TELECONOMIX 24
TELECOM
Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

LA STAMPA

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 209. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - DCI • www.lastampa.it

Si dividono i partiti di governo. Per An è demagogia. Bianco ai giudici: siate inflessibili

Scafisti, è scontro sulla linea dura

Allarme dalla Grecia: verso l'Italia una nave con 300 curdi

SALVIAMO I BAMBINI DEL TRENO

Igor Man

TUTTI al mare, come dice, imperativa, una vecchia canzone allegra. Tutti al mare, i bambini: da Varazze a Mondello, da Rimini a Sabaudia, eccetera. Un esercito armato di paletta e secchiello. Bambini felici. I nostri. Tutti al mare tranne questi piccoli curdi palleggiati da Crotone a Torino, da Alessandria a chissà dove ancora. Prigionieri di un appellativo d'alta dignità: rifugiato politico - e tuttavia senza misericordia. I bambini nostri giuocano, i bambini curdi vanno da un Treno del Sole a un altro che promette solo ritardi e arrivi in città senza luoghi (per loro). Ai molti piemontesi, ai torinesi che li han visti sbarcare, in numero di 124, dal Treno del Sole, sporchi, stanchi, affamati (epperò *compos sui*) e subito tuffarsi nel verde di piazza Carlo Felice, i curdi appaiono alla stregua di marziani. Invece sono indoeuropei-musulmani, fuggono dalla propria terra confiscatagli dai Signori del Mondo col Trattato di Losanna, nel 1923. Come questi 124, appunto.

Dal villaggio ad Aksaray che non è un «palazzo bianco» bensì la corte dei miracoli di Istanbul. Qui si aspetta l'armatore. Quando lui arriva ogni curdo adulto gli conta 3 mila dollari (i bambini metà) per il «passaggio». A bordo di una carretta del mare. Una volta sbarcati a Crotone dopo dieci giorni di strazio sono divenuti rifugiati politici. I turchi, infatti, non è che gli offran fiori e Saddam i curdi li gasa. Halabija, dice niente questo nome? Il 18 di marzo del 1988 cinquemila curdi uccisi in 40 secondi da una mistura infame: cianuro-nervino-iprite. Ricordo un bambino immobilizzato per l'eternità a cavalcioni d'un bastone. Una Pompei moderna. Questi 124 rifugiati politici han dunque preso il Treno del Sole e sono sbarcati a Torino. Ma sono di nuovo, non più in unico gruppo, a bordo d'un treno. Come i personaggi (veri) della «Tregua» di Primo Levi, ebreo scampato al gas nazista. Il grande scrittore torinese che, in vita, non ebbe mai tregua anche se sorrideva mite. Fui tra i curdi, nel 1974, e una notte ascoltai questa ninnananna che spacca il cuore: fa capire perché «il futuro dei curdi è senza futuro».

«Piccolo, figlio mio bambino / tu mi domandi perché mai io t'abbia / incatenato alla culla. / Tu sei un curdo fiero, ma oggi il curdo è solo / ed io ti metto i ceppi, le catene, bambino / figlio dell'anima mia, mio tenero fiato, / per abituarti / al carcere. / Ti metto in catene perché tu possa far l'abitudine / ai ceppi / figlio / perché tu possa sopravvivere / un giorno / al tormento della prigione. / Dormi, piccolo mio / mia speranza in mille domani sconosciuti».

Nella lunga storia della vita è sempre il filo rosso della violenza a cucire passato e presente. E il filo va e viene attraverso la cruna degli innocenti: i figli. Che vergogna. Che dolore.

SERVIZI

«E' UN TRAFFICO IMMONDO SE SERVE, SI DEVE SPARARE»
Lumia insiste: «Anche i cattolici la pensano come me»
Francesco La Licata A PAGINA 2

ANDREOTTI: PERCHE' NON SILURARE I GOMMONI?
Missione del Viminale in Turchia a caccia dei mercanti di uomini
Guido Ruotolo A PAGINA 2

ROMA. Mentre dalla Grecia arriva l'allarme per un'altra nave con trecento curdi in viaggio verso l'Italia, non si placa la polemica innescata da Giuseppe Lumia, presidente da dell'Antimafia, che ha detto che si possono anche usare le armi contro gli scafisti. Mezza maggioranza di governo lo attacca: per Udeur, Verdi e cossuttiani è inaccettabile. Il ministro dell'Interno Enzo Bianco, invece, lo difende e contrattacca: «Mi auguro che i giudici siano inflessibili con gli scafisti».

Ma non c'è pace neanche per i curdi che, sbarcati a Torino domenica con un treno, continuano a peregrinare tra una città e l'altra del Nord-Ovest alla ricerca di un Tir «fantasma», dopo aver lasciato Alessandria ed esser stati respinti dalla Francia alla frontiera di Ventimiglia. SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

ASSICURAZIONI

UNA RIVOLUZIONE PER L'RC-AUTO
Le compagnie vogliono pagare direttamente le riparazioni per ridurre frodi e costi
Sondaggio Swg-La Stampa: «Soltanto 30 italiani su 100 credono che adesso le polizze caleranno»
Orassia e Sensini A PAGINA 11

LA RISPOSTA DEL GARANTE

LA MORTE HA DIRITTO ALLA PRIVACY

Stefano Rodotà

IL caso segnalato ieri su «La Stampa» da Paolo Baroni è brutto e grave. Deve essere di ammonimento, prima di tutto, per chi con molta superficialità continua a dire che l'invio della pubblicità è innocuo, che, il massimo di fastidio consiste nel buttare nel cestino le carte che arrivano. Una bambina è morta due giorni dopo la nascita, ma i suoi dati erano già fulmineamente entrati nel circuito commerciale e la famiglia ha visto rinnovare il dolore di quella perdita all'arrivo di ogni lettera pubblicitaria.

Deve essere di ammonimento, poi, per chi con altrettanta superficialità continua a dire che la legge sulla privacy è inutile. La vicenda del signor Baroni rivela a tutti qual era la situazione prima dell'8 maggio 1997, data di entrata in vigore della legge. Qualsiasi privato poteva raccogliere dati personali, e servirsene, all'insaputa o contro la volontà dell'interessato. Ora questo non è più possibile. Purtroppo quella vicenda è avvenuta nel luglio del 1999, quando la legge ancora non esisteva: e questo ha consentito l'uso disinvolto dei dati a fini pubblicitari senza alcun consenso.

Solo l'entrata in vigore della legge sulla privacy ha permesso al signor Baroni di esercitare i nuovi diritti che questa prevede, di apprendere così l'origine dei dati e di farli cancellare (e l'invio della pubblicità a questo punto doveva interrompersi). L'Ufficio del Garante non poteva sindacare quanto era avvenuto prima del maggio 1997. Ha esaminato la segnalazione (non ricorso, che ha termini assai più brevi per la pronuncia) in relazione alle successive risposte elusive date al signor Baroni ed ha avviato una verifica, ritardata dal fatto che, nei primi due anni della sua esistenza, la nostra Autorità ha incontrato seri intralci nella mancanza delle norme necessarie per svolgere ispezioni e accertamenti. Risolti questi problemi da due decreti del 1999, al caso della bambina è stato dedicato, il primo, dico il primo, procedimento ispettivo del Garante. Diversi accertamenti e ispezioni sono stati già svolti in varie parti d'Italia e la loro complessità ha richiesto anche autorizzazioni giudiziarie. Le verifiche si sono allargate e rivelano un deprecabile fenomeno di smercio di dati relativi a neonati e minori che non si arresta al territorio nazionale. Il procedimento non si è ancora concluso, e potrebbe presentare anche delicati profili di carattere penale in relazione al modo in cui i dati vengono raccolti e diffusi: ecco perché non è stato finora possibile dare una risposta definitiva al signor Baroni. Ma già stiamo eliminando le varie illegalità.

Da parte dell'Ufficio del Garante, dunque, non vi è stata e non vi sarà né omissione, né indulgenza. Aggiungo una indicazione generale. Dal maggio 1997 tutti sono diventati padroni dei loro dati. Se si vogliono impedire usi impropri delle informazioni, la via è semplice. Se vi viene chiesto di firmare un modulo per autorizzare l'utilizzazione dei vostri dati per finalità diverse da quelle del servizio richiesto (apertura di un conto in banca, acquisto di un bene, ricovero in clinica, ecc.), riflettete. Se qualcuno vi dice che, ad esempio, non si può aprire un conto in banca senza dare il consenso a qualsiasi uso delle vostre informazioni, si comporta in modo illegittimo. E non firmate mai «autorizzazioni» senza aver letto con attenzione che cosa state permettendo.

Garante della privacy

L'ODISSEA DEI PROFUGHI
In fuga tra Piemonte e Liguria Respinti dalla Francia
Gavino e Numa A PAGINA 3

«COMBATTO PER GLI ALTRI»
La mamma di Vittoria: nessuno deve più provare questo dolore
Francesca Sforza A PAGINA 6

STRAGE DI BOLOGNA «FACCIO LA MAMMA VENT'ANNI DOPO LA BOMBA ALLA STAZIONE

«Umilianti menzogne di Stato» Hanno scelto una maschera bianca e sopra ci hanno scritto con un pennarello 85 numeri, tanti quanti le vittime della strage compiuta vent'anni fa alla stazione di Bologna. Appeso al collo, un cartello, anche questo identico per tutti. Prima riga, la data, in nero: 2 Agosto. Nella seconda, in rosso, la frase: sappiamo chi. La terza: la parola Stato, di nuovo in rosso. Così si sono presentati ieri mattina per protestare contro una strage impunita. Una manifestazione silenziosa. Le parole le hanno lasciate al presidente del Consiglio Amato, che ha usato toni forti: «E' umiliante per chi rappresenta lo Stato ammettere che in molte stragi ci sono stati dall'interno dello Stato connivenze, menzogne, appoggi». Tassandori A PAGINA 5

TELEVISIONE

LA LEGGE SPIETATA DEL GRANDE FRATELLO
Il regolamento dello show Dal cellulare alla sveglia Quasi tutto è proibito
A PAG. 28 CON UN COMMENTO DI Edoardo Bruno

BUSH

PRONTA LA SQUADRA PER LA CASA BIANCA
Outsider e vecchie glorie Il candidato: voglio un'America più forte
di Fubini, Mizzau e Rodotà PAG. 6 E 7

Levy: Gerusalemme non si tocca. Primo sì del Parlamento alle elezioni anticipate

Israele, si dimette un altro ministro Il governo Barak sempre più in bilico

TEL AVIV. Un altro ministro lascia Barak: è quello degli Esteri, David Levy, che si è dimesso accusando il premier israeliano di avere fatto troppe concessioni ai palestinesi nel vertice di Camp David. «Non posso restare in un governo che è pronto a dividere Gerusalemme», ha affermato Levy. «Mi dispiace - ha commentato Barak -, ma andrò avanti nella ricerca della pace». Il cammino che ha di fronte non è però semplice, come ha dimostrato ieri il voto del Parlamento con il quale - a conferma di un ribaltamento della maggioranza - è arrivato il primo sì alla richiesta della destra di elezioni anticipate. Ragni e Mirenstein A PAGINA 8

POLIZIA

IN RIVOLTA GLI «ANGELI» DEI PENTITI
«Proteggiamo seimila persone Non possiamo intervenire se commettono reati Chiediamo un salvacondotto»
Francesco Grignetti A PAGINA 12

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto dispiaceri
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-829291
FORUS

BUONGIORNO

Nonni dinamite

QUESTA proprio ci mancava: il terrorismo dei vecchi. In un ospedale romano che cura i denti, hanno trovato un ordigno fasullo, con candelotti di cera al posto dell'esplosivo. C'era anche la rivendicazione, come in ogni lavoretto fatto bene, e portava la firma di un Comitato Pensionati (Cp) che la polizia ha subito definito «medicente»: lo si diceva pure delle Br, agli inizi. In un italiano incerto ma sempre più comprensibile del sindacalese dei brigatisti, le dentiere armate del Cp denunciano i ritardi nelle visite mediche e la precedenza accordata ai più raccomandati. Il congedo è minaccioso: «La prossima volta non finirà così». Chissà che non abbiano qualche reperto della Seconda Guerra mondiale custodito gelosamente in cantina.

L'unico precedente è letterario, i nonnetti dinamitardi di Pennac che facevano esplodere bombe nei grandi magazzini di Parigi. Non è il caso, però, di fare troppo gli spiritosi. Per la prima volta gli anziani sembrano ambire a un ruolo che appartiene da sempre alla giovinezza. Un proverbio dice che si nasce incendiari e si muore pompieri. Ma col prolungamento della vitalità e l'aumento della solitudine tutto è possibile, anche che i ventenni si adagino in un menefreghismo amorfo e l'età della saggezza diventi quella dell'incazzatura. Dura e disperata, senza neppure l'idealismo e le illusioni della gioventù.

9 771122 178003 00803

PROIBIZIONISMO LA PROPOSTA DEL DEPUTATO DIESSINO

SI' DA DS, DEMOCRATICI, PPI, FORZA ITALIA, CCD

I Democratici di sinistra, Pietro Folena in testa, difendono Lumia sostenendo che il codice già prevede l'uso delle armi in casi del genere. Va oltre Giovanni Pellegrino, presidente della Commissione Stragi secondo cui i passeggeri dei gommoni non possono essere considerati ostaggi. Pro Lumia sono anche i Democratici e i Popolari, anche se con toni più morbidi. Ad eccezione di Andreotti che propone addirittura di «silurare» i gommoni quando sono sulla via del ritorno.
«Contro chi traffica in schiavi e in droga - dichiara Lucio Testa, dell'Asinello - bisogna usare tutti i mezzi disponibili, non escluse le armi in situazioni di contrasto per non diventare complici passivi dei loro misfatti». Sul versante del Polo, invece, c'è da registrare il sì di Pier Ferdinando Casini, leader del Ccd. Approva Forza Italia.

NO DA UDEUR, VERDI, PDCI, RIFONDAZIONE E AN

Decisamente «contro l'idea di Lumia» l'Udeur («ci siamo pentiti di averlo votato»), i Verdi, il Pdci e il Prc. Una parte del Polo nel frattempo esulta, anche se soprattutto An parla di «demagogia».
«Un conto sono le misure di sicurezza forti da attuare in modo preventivo - si legge in una nota dell'Udeur - un conto sono i rapporti tra gli Stati, che debbono essere chiari. Un altro conto ancora è, invece, l'esagerazione demagogica e populista. Come cristiani ci rifiutiamo di farci trasportare lungo questa china».
Verdi (è scesa in campo la portavoce Francescato), Pdci e Rifondazione comunista parlano, invece, di «discussioni inutili» e «a mano armata» che non portano da nessuna parte.

«Giudici, siate inflessibili con gli scafisti»

Appello di Bianco: l'uso delle armi? E' già consentito

Fulvio Milone
NAPOLI

Il caso Lumia? E' la solita polemica d'agosto, dice Enzo Bianco. «Che senso ha litigare sull'eventualità di sparare o meno contro gli scafisti se esistono già le leggi che regolano l'uso delle armi da parte delle forze dell'ordine?», commenta il ministro dell'Interno. Che guarda altrove, verso quelle «altre autorità dello Stato, a partire dalla magistratura, a cui chiediamo di mantenere noi confronti dei trafficanti di carne umana la stessa inflessibilità che stiamo mostrando noi». E' un richiamo forte, quello del numero uno del Viminale che parla a Napoli, dov'è giunto con il Capo della Polizia, De Gennaro, e i comandanti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, Siracusa e Mosca Moschini, per inaugurare la nuova centrale operativa telematica interconnessa fra polizia e carabinieri: un gioiello di alta tecnologia, che consentirà entro l'anno di controllare in modo pressoché totale e in tempo reale le zone ad alto rischio criminale.

L'invito alla fermezza rivolto dal ministro dell'Interno alla magistratura giunge una settimana dopo la morte in Puglia di due finanzieri e tre immigrati clandestini coinvolti nello speronamento di una motovedetta da parte di un gommone partito dall'Albania: gli scafisti, arrestati, devono rispondere solo di omicidio preterintenzionale. «Il ministero dell'Interno non può formulare atti d'accusa - insiste Bianco -. Questo potere spetta ai magistrati. Siamo convinti che gli organizzatori di questi traffici vadano colpiti con il massimo rigore e chiediamo, nel rispetto delle competenze degli altri organi dello Stato, di guardare a questo fenomeno criminale con tutta la fermezza possibile». Contro i trafficanti di uomini, prosegue il ministro, «dobbiamo sviluppare insieme la massima azione di contrasto possibile, anche individuando fattispecie adeguate alla gravità del reato».

Cos'è, una critica alla magistratura? «Ho il massimo rispetto per la magistratura - spiega Bianco -: non voglio assolutamente interferire ma auspico che ci sia da parte di tutti un comportamento sinergico e unitario». La mafia degli scafisti si combatte insieme e con le armi più efficienti, o la guerra è persa. E allora, perché non applicare anche nei confronti dei trafficanti di uomini le stesse misure adottate nei confronti di Cosa Nostra? Ne ha parlato due giorni fa il presidente della Commissione antimafia, Piero Luigi Lumia, fautore dell'uso di mitra e pistole (sia pure in alcuni casi) contro i signori dei gommoni albanesi. «Polemiche d'agosto - taglia corto Bianco -: in Italia esistono leggi che regolano in modo preciso il ricorso alle armi in base alla gravità del reato. Ed è chiaro che, se a bordo di uno scafo ci sono cittadini inermi, le forze dell'ordine non possono non tenerne conto». E l'applicazione delle misure antimafia contro i trafficatori di Valona? «Tutto ciò che la legge consente per fermare questo traffico vergognoso mi trova d'accordo», risponde il ministro.

> «Bisogna sviluppare tutti insieme la massima azione di contrasto anche individuando fattispecie adeguate alla gravità del reato E su questo siamo in perfetto accordo»

Invece di abbandonarsi a «incomprensibili discussioni di mezza estate», aggiunge Bianco, i giornali farebbero bene a prestare un po' di attenzione ai dati sui rimpatri degli immigrati: «630 nella scorsa settimana, molti di più dei clandestini giunti nel frattempo nel nostro Paese, il che dimostra che la situazione è meno drammatica di quanto si pensi». E poi, insiste il ministro, «Vorrei ricordare gli accordi di riammissione attualmente in vigore: sono ventuno, e ne stiamo sottoscrivendo altri quattro». Sono numerose le iniziative diplomatiche per far sì che i Paesi di provenienza si riprendano gli immigrati. «Ma ci preoccupa molto il fatto che, mentre l'azione di contrasto nel Basso Adriatico si sta dimostrando efficacissima, si ripetono gli sbarchi con navi destinate alla demolizione provenienti presumibilmente dalla Turchia. Per questo ho chiesto al ministero degli Esteri di sollecitare la collaborazione del governo turco».

IL PRESIDENTE DELL'ANTIMAFIA «STIAMO LOTTANDO CONTRO ORGANIZZAZIONI AGGUERRITE»

«Macché scandalo, confermo tutto»

Lumia: spezzare quel traffico, anche sparando

intervista
Francesco La Licata
ROMA

GIUSEPPE Lumia, il presidente della Commissione parlamentare antimafia che ha fatto scalpore con le sue dichiarazioni sull'uso delle armi nell'azione di contrasto agli scafisti, dice di essere sereno, di non aver nulla di cui pentirsi, nè di esser tentato da ripensamenti. «Non ne vedo il motivo e non comprendo il perchè di tanto clamore. Se poi ogni occasione è buona per agitare le acque stagnanti della politica, il discorso cambia...».

Eppure non può negare di aver «dato scandalo» con la sua sortita, specialmente a sinistra.

«Macchè scandalo. Ho detto cose scontate che - sono certo -, se lette bene, potranno trovare ampie convergenze. Mi si rimprovera di aver parlato di conflitto armato, senza considerare che le mie conclusioni sono ampiamente previste nella nostra legislazione».

Riepilogando, lei insiste con l'uso delle armi.

«Ho detto che se non ci sono immigrati a bordo degli scafi, quando i trafficanti di esseri umani puntano contro le forze dell'ordine bisogna reagire e, se indispensabile, rispondere al fuoco. Non accade forse così nel caso una gang venga sorpresa a compiere una rapina? E' difficile da capire una così semplice realtà? Ma forse il fatto è che le mie affermazioni cozzano con una concezione superata della lotta alla criminalità. Certi atteggiamenti, sia a destra che a sinistra, tradiscono una qualche sottovalutazione del pericolo criminalità. C'è chi ancora è convinto, come avvenne all'insorgere del contrabbando di sigarette, che i trafficanti siano poveracci inoffensivi. E invece dobbiamo renderci conto che ci troviamo di fronte ad agguerritissime organizzazioni mafiose».

C'è chi coglie, nelle sue parole, una sorta di invito alla svolta autoritaria.

«Al contrario, io dico che bisogna affermare le regole dello Stato di diritto, dello Stato democratico. Abbiamo il dovere di fare tutto ciò che è nelle nostre prerogative per affermare la legalità e spezzare questo immondo traffico. Qui siamo alle prese con il più odioso dei reati: il commercio degli esseri umani è la soglia più elevata della sfida mafiosa ai poteri degli Stati. Cominciamo col recepire la consapevolezza che questi signori devono essere trattati alla stessa stregua di mafiosi».

Li vuole al carcere duro?

«Spenderò ogni mia energia perchè la legislazione antimafia - soprattutto il 41 bis, l'associazione e la tutela dei testimoni - venga allargata e applicata anche ai nuovi re della malavita europea. Voglio che vengano colpiti duramente, soprattutto in quello che sta loro più a cuore e cioè i soldi e le proprietà».

Senta, presidente. Ma non le fa un certo effetto trovarsi difeso dalla destra e criticato dai suoi compagni di cordata al governo?

«Le problematiche da me sollevate vanno oltre gli schieramenti e le facili catalogazioni. Su questi temi - che rappresentano soprattutto un problema culturale - si registrano coesioni trasversali».

Ma la destra coglie l'occasione per indicarla come un esempio di «revisionismo» della cultura di sinistra. Non le sembra di trovarsi spiazzato proprio per mano di chi, per altro verso - soprattutto nella lotta alla mafia tradizionale - invoca un rigido garantismo?

«Questa è la loro contraddizione. Non sono problemi miei. Semmai sono io che posso vantare il merito di aver portato una nuova rappresentanza della destra su mie posizioni».

> «Mi batterò per estendere le leggi antimafia e il 41 bis ai ras della malavita europea»

Però anche dal centrosinistra sono piovute critiche. L'Udeur addirittura mostra ripensamenti per averla votata alla presidenza dell'Antimafia.

«Con gli amici dell'Udeur basterà un chiarimento. Sarà compito mio spiegare per bene ed illustrare le mie proposte. Non ho dubbi che ci capiremo».

Ma non è che la posizione dell'Udeur risenta delle recenti «vicende siciliane»?

«No, non credo. Tuttavia agli amici dell'Udeur voglio rispondere rimandandoli alla lettura degli editoriali che sul tema dell'immigrazione sono usciti su *Famiglia Cristiana*. Anche i cattolici hanno posizioni simili alle mie».

E con Brutti e gli altri dissidini che non condividono, come la metterà?

«Con Massimo Brutti ci siamo già sentiti e chiariti. Abbiamo trovato un punto di congiunzione, diciamo, culturale laddove entrambi siamo convinti che bisognerà lavorare per affermare la necessità di creare una legislazione antimafia europea e internazionale, capace di contrastare il riciclaggio e colpire le fortune dei nuovi boss che producono un fatturato di circa 20 mila miliardi. L'occasione non mancherà con la prossima conferenza mondiale sui temi della sicurezza».

GIUSTIZIA SANZIONE ALL'ITALIA

STRASBURGO. Nuova condanna a Strasburgo per l'Italia a causa dei «processi lumaca». La Corte europea dei diritti umani ha accolto ieri il ricorso presentato contro lo Stato italiano da un agricoltore di Parma, Luciano Deschamps, per una causa civile durata più di 17 anni. I giudici di Strasburgo hanno constatato una violazione dell'articolo 6 della Convenzione europea dei Diritti umani, che sancisce il diritto di ogni cittadino europeo a un processo equo in tempi ragionevoli, condannando l'Italia a pagare a Deschamps 38 milioni di lire per i danni e le spese processuali. La causa, per il risarcimento dei danni subiti da una macchina agricola di proprietà di Deschamps, iniziata davanti al tribunale di Parma il 21 luglio 1983, sarebbe tuttora in corso. [Ansa]

Un'immagine di curdi sbarcati in Calabria. A sinistra il presidente dell'Antimafia Lumia

«E se silurassimo i gommoni?»

Andreotti: quando sono sulla via del ritorno

ROMA

La ricetta di Giulio Andreotti per bloccare il traffico di clandestini, è semplice: «Se ci fossero gli elicotteri, e se questi elicotteri potessero silurare qualcuna di queste imbarcazioni sulla via del ritorno, cioè senza carico umano, penso che la voglia gli passerebbe».

Siluri «dissuasivi», quelli ipotizzati da Andreotti. Si rammarica di essere stato una «voce nel deserto», in tempi non sospetti, il presidente della Commissione stragi, Giovanni Pellegrino: «Non solo sono d'accordo che a volte è necessario l'uso delle armi contro gli scafisti, ma vorrei anche far notare che i passeggeri dei gommoni non possono essere considerati alla stregua di semplici ostaggi. Pagano un biglietto per venire come clandestini. Quindi, se necessario, perché non colpire i gommoni?».

Pellegrino non pensa alla lupara o ai siluri «dissuasivi» di Andreotti: «Per affondare i gommoni basta un fucile ad aria compressa».

A nulla è valso l'invito del neoresponsabile Giustizia dei Ds, Famiano Crucianelli, a riportare nella realtà la discussione sollevata dal presidente dell'Antimafia, Giuseppe Lumia, sull'uso delle armi per contrastare il traffico dei clandestini, per neutralizzare i gommoni. La discussione più va avanti e più segnala una spaccatura all'interno della maggioranza. Il nocciolo di questa discussione, sostiene Crucianelli, «non è né può essere quello di sparare agli scafisti perché i casi sono due: o è un'ovvietà, perché già oggi le forze dell'ordine in casi eccezionali possono usare le armi, o, diversamente, è una scelta sbagliata e pericolosa».

Ma nella maggioranza le polemiche non si placano. L'Udeur si dichiara pentita di aver votato per Lumia presidente dell'Antimafia: «Come cristiani - si legge in una nota della direzione del partito di Clemente Mastella - ci rifiutiamo di farci trasportare lungo questa china: Lumia, come la destra e quanti ritengono che bisogna sparare, non si rende conto che allo sparo fa seguito la reazione disperata e allora i morti sarebbero ancora di più». Anche Antonio Di Pietro è contrario al tiro al bersaglio dei gommoni: «Non serve sparare, si deve fare in modo che non si senta il bisogno di lasciare il proprio Paese». E osserva: «Anche oggi assistiamo al solito centrosinistra "forfallino" con i Ds - alcuni colpiti dal solleone - che vorrebbero sparare agli scafisti e l'area moderata che è contraria. Fino a ieri era il contrario».

La puntualizzazione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli, ha il sapore della presa di distanza dalle dichiarazioni del presidente dell'Antimafia, Lumia: «Difenderemo la sicurezza del Paese, ma siamo anche un Paese democratico. Con le regole giuste sapremo tutelare il concetto di sicurezza e gli altri principi basilari della democrazia».

Mentre i Ds difendono Lumia (Pietro Folena: «Quello che dice Lumia è molto importante: Bisogna trattare i mercanti di uomini esattamente come i mafiosi»), prendono le distanze dal presidente dell'Antimafia, Verdi e Rifondazione Comunista.

Dice il leader dei Verdi, Grazia Francescato: «Sono perfettamente d'accordo che contro gli scafisti, o per chiamarli con il loro vero nome "schiavisti", serve una mano durissima. Ma cominciare a sparare o a silurare le imbarcazioni vuol dire iniziare un'avventura che non si sa come finirebbe».

Il vicepresidente dell'Antimafia, Nichi Vendola, di Rifondazione Comunista, polemizza con questa piega della discussione: «Il far-west non può essere l'antidoto alle mafie. Sparare sugli scafisti è un modo per concentrarsi sull'ultimo anello della catena del contrabbando di sigarette e del traffico di esseri umani, in una rincorsa repressiva destinata a mietere vite innocenti e a non giungere mai a sradicare le organizzazioni criminali».

[g. ru.]

E LA STORIA DI UN POPOLO IN FUGA

Il popolo curdo è insediato in una regione sul confine tra Iran e Iraq. L'azione del governo di Ankara nei confronti della minoranza curda si è inasprita contro il Movimento di liberazione (Pkk), che intende creare uno Stato indipendente, che comprenda i territori di Turchia, Iraq, Iran e Siria, dove vivono circa 25 milioni di curdi. Si calcola che i profughi siano oltre tre milioni. L'arrivo dei curdi in Italia si è intensificato dall'inizio del 2000, con sbarchi in Calabria, Puglia, ad Ancona e negli ultimi mesi anche via terra, dalla Grecia, Croazia, sino alle frontiere di Gorizia e Tarvisio, da cui sperano di raggiungere la Germania oppure, attraversando le regioni italiane del Nord, la Francia

	Motobarca «Mendik» porto Reggio Calabria	N° clandestini 301
	Motoveliero «Pygra» Punto Stilo (RC)	144
	Motonave «Miktat» Cirò Marina (KR)	297
	Motonave «Senior M.» porto Reggio Calabria	343
11 maggio 2000	Motonave «Venus Star» Botricello (CZ)	475
13 maggio 2000	Motonave «Halik Captan» porto Crotone	99
	Motonave «Enigma H» Bianco (RC)	143
	Rintracciati subito dopo lo sbarco	130
	Motonave «Yallah Mayallah» Monasterace (RC)	228
	Motonave «Sam» porto Reggio Calabria	552
	Motonave «Kalsit» Gabbella Grande (KR)	375

TOTALE CLANDESTINI SBARCATI 3287

L'odissea senza fine dei 124 profughi curdi

«Chiusi» fra Piemonte e Liguria, respinti dalla Francia

Giulio Gavino
Massimo Numa

Donne, tanti bambini, da tre mesi a dieci anni d'età, i loro uomini. 124 in tutto. Curdi, in fuga dalla paura e dalla povertà del loro paese. Da tre giorni sono «rimpallati» da un angolo all'altro d'Italia, dopo l'approdo a Crotone e il primo viaggio della speranza verso il Nord, la Francia e la Germania, via Torino. Ieri mattina alle 10 erano ad Alessandria, non desiderati. Così hanno raccolto le loro poche cose e sono saliti sui bus messi a disposizione dal Comune per raggiungere la stazione ferroviaria. Adulti, donne, i loro figli, i vecchi: l'ultimo faticoso appello in una sala d'attesa disadorna e gremita. Li avevano fermati la sera prima, a bordo di due Tir tedeschi sull'autostrada Torino-Piacenza, mentre tentavano di risalire l'Europa.

Alle 13,21, quando gli ultimi salgono sul treno, l'emergenza-curdi ad Alessandria cessa. Con buona pace del sindaco Francesca Calvo («Entro mezzogiorno via tutti, sennò li porto sotto scorta nei giardini del Viminale»). Da parte loro non un gesto d'ira, nè di rancore contro chi li ha costretti a lasciare il rifugio faticosamente trovato. Il gruppo, che proviene da un solo villaggio, aveva cambiato tattica.

Troppi riflettori sul corteo multicolore e ormai esausto, troppa polizia che rischia di bloccare l'esodo verso la Germania. E così in 51 scelgono di tornare a Torino, da dove erano partiti domenica mattina con i Tir poi intercettati dalla polizia; 8 vanno a Milano; 65 salgono sul treno diretto a Ventimiglia, alla frontiera francese, 10 si fermano a Genova, ospiti di connazionali. Ogni curdo, adulto o bambino, ha ricevuto dalla prefettura 500 mila lire, più o meno due settimane di «diaria» (hanno diritto a 34 mila lire a testa al giorno). In Italia possono restare due mesi al massimo, in attesa che venga definito lo status giuridico di rifugiati. Poi si vedrà.

Ad Alessandria il Comune e la Croce Rossa distribuiscono viveri, scarpe, vestiti e giocattoli. Gli interpreti stentano a farsi capire dai capifamiglia che devono decidere la prossima tappa di un viaggio allucinante, dal Kurdistan iracheno alla Turchia e poi in nave sino alla Calabria, in treno sino a Napoli, Torino, sui Tir ad Alessandria; e poi ancora rotaie e rotaie, sino al prossimo campo profughi chissà dove. I bambini si isolano dal caos e giocano sui gradini della stazione con le bambole, gli animali di peluche rotolano nella polvere, fanno correre trattori di plastica che evocano spiagge, ombrelloni e mari per loro impossibili. La stazione di Alessandria è una Babele, i marciapiedi fanno da «appelplatz».

In fila davanti alla biglietteria, tra sguardi indifferenti, curiosi, a volte ostili. I ferrovieri li aiutano a scegliere le banconote per pagare i biglietti.

Da Alessandria a Torino, poco più di un'ora di viaggio sul treno che ad Asti si riempie di operai e pendolari, sotto la calura d'agosto. I curdi li riconosci anche per il sacchetto di plastica blu che il Comune ha dato a ciascuno. Dentro ci sono succhi di frutta, pane, acqua minerale. Non è gente denutrita, sono solo vestiti in modo strano. Le donne hanno scelto a caso, tra i vestiti donati dalla Caritas e l'effetto, nonostante la situazione, è buffo. Ci sono le magliette della Coop sponsorizzate dall'Unipol taglia XXL finite sulle spalle esili di bimbi di 3, 4 anni; déjà vu di mode trapassate, abbaglianti top fucsia stretti da lacci su gonne tradizionali curde in sobrie fantasie. E una bimba, che era scalza, arranca su un paio di scarpe col tacco. Ma tutti in ordine, puliti. Un viaggio breve, brevissimo, le mamme uniscono i sedili e cercano di far riposare i bimbi; qualcuno fa chiasso nei corridoi, gli altri dormono. In due giorni hanno già imparato a dire «grazie» e «ciao», i più piccoli sorridono a tutti e uno, che ha gli occhi azzurri, offre un pezzo di biscotto a chi gli passa vicino.

A Torino, stazione Porta Nuova, si torna alla realtà: gli zaini, i fagotti, si accumulano sulle banchine, due donne in stato avanzato di gravidanza faticano a scendere e si guardano intorno affaticate, smarrite. La marcia riprende, verso la città, in piccoli gruppi che tendono ora a separarsi, a cercare un'isolata via di salvezza. Le famiglie si fermano a riposare nei giardini, nei portici, sino a sparire all'improvviso nel nulla. I soldi servono a pagare le pensioni e gli hotel, le schede telefoniche bruciate in un attimo per riprendere i contatti con i contrabbandieri di carne umana, per prendere al volo il prossimo «Tir express», destinazione Germania. Gli emissari del racket tentano di confondersi con i profughi: ma indossano polo firmate, hanno occhiali da sole, telefonino appeso alla cintura come una Colt. Ritessono la trama spezzata dalla polizia, devono portare a termine il lavoro. La giornata si chiude così, in un estenuante nulla di fatto. I curdi cercheranno di andarsene, con ogni mezzo. Questo è sicuro. Non hanno alternative: hanno pagato a suon di dollari la fuga dall'inferno iracheno.

Ma sorte più amara è toccata ai loro connazionali che hanno inseguito la strada verso la Francia.

Metà sono tornati a Torino, metà sono bloccati a Ventimiglia aspettando un Tir «fantasma»

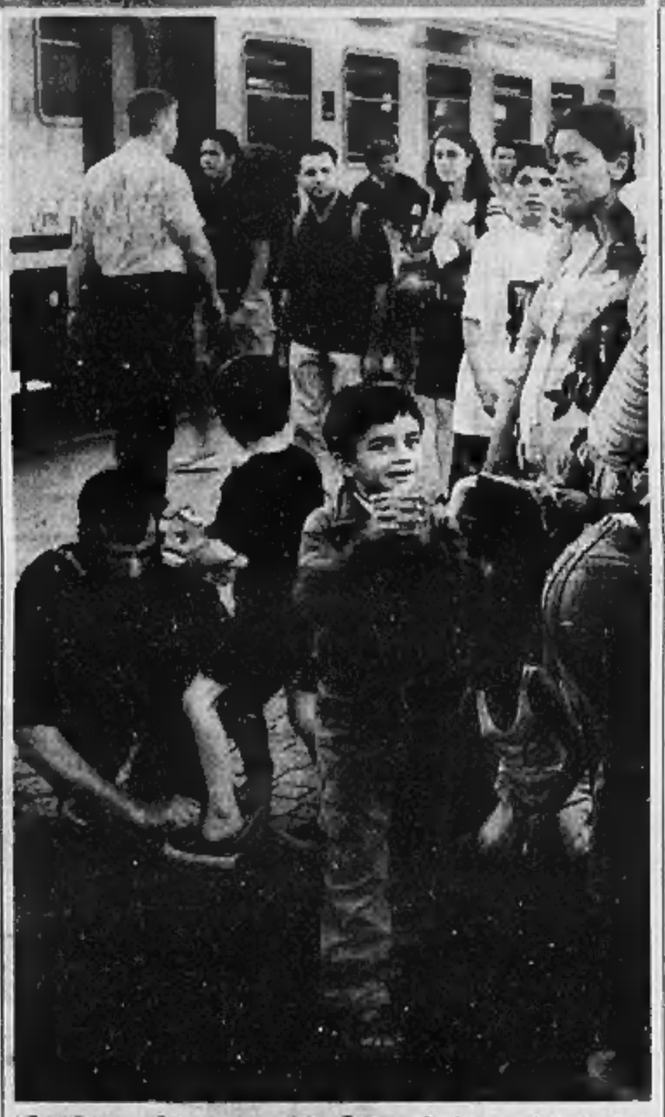
Volevano scendere dal treno a Ventimiglia, e ripartire per il Nord con un altro convoglio. Lunghe ore di viaggio, ma al di là del confine, alle 18, li aspettava la gendarmeria francese schierata con i cani, decisa a far rispettare il trattato di Schengen e a non accogliere i profughi riconosciuti dal governo italiano ma non da Parigi. La chiamano «respingimento» la norma che riporta in Italia chi passa il confine, e non lo può fare. Tra i curdi che, coraggiosamente, hanno scelto la strada di un colpo di mano, venti bambini di età compresa tra i tre mesi e i dieci anni. In stazione la polizia li ha inquadrati e portati nell'ennesima sala d'aspetto. Documenti, scartoffie.

In serata la stazione di Ventimiglia è già un ricordo nell'album dell'orrore quotidiano: fanno da rifugio per i profughi altri giardini e le panchine del lungomare. La polizia controlla i curdi, già fotosegnalati a Torino, uno ad uno, con discrezione. Qualcuno compra del latte, altri panini e caramelle. Uomini e donne abbassano gli occhi di fronte ad una generosità che non vogliono, che non chiedono. Ad un tratto il pianto di un bimbo rompe il silenzio nell'atrio della stazione. La mamma lo allatta. Si va verso un'altra notte da incubo. Adesso sono liberi di accettare l'aiuto della prefettura e della Croce Rossa o di organizzarsi in modo autonomo. Ma, pare, sono solo l'avanguardia di un flusso migratorio destinato ad aumentare nelle prossime ore. Dove finiranno i 300 che si stanno avvicinando all'Italia a bordo di un'altra «carretta» del mare?

ORE 13,36

«Fuga» da Alessandria Alle 10 tutti a bordo dei bus messi a disposizione dal Comune. Speravano di trovare un treno che li portasse verso l'Austria e la Germania, invece non c'era. E allora hanno deciso metà di tornare a Torino, gli altri di «provare» la via francese.

ORE 13,20



Il triste ritorno a Torino Se n'erano andati, misteriosamente, l'altro pomeriggio. Sono tornati, ancora a Porta Nuova, nel primo pomeriggio, dopo il breve viaggio da Alessandria. I bimbi stanchi e affamati, alcune donne visibilmente provate.

ORE 18

Bloccati a Ventimiglia I 55 che hanno provato a lasciare l'Italia dal confine ligure sono stati bloccati a Ventimiglia: la polizia non li ha lasciati proseguire, perché dall'altra parte i gendarmi li aspettavano con tanto di cani poliziotto: da qui non si passerà neanche oggi.

GLI SBARCHI CONTINUANO DA GENNAIO SONO ARRIVATE 12 NAVI

Dalla Turchia un'altra «carretta»

Segnalata dalla Grecia, è attesa fra 2 giorni

retroscena

Aldo Rizzo

ROMA

AVEVA settant'anni l'ultima «carretta» del mare imbarcata a Crotone. Il 30 luglio, con 375 clandestini, curdi per la maggior parte. Si chiamava «Kalsit»: pare che sia stata comprata dai trafficanti per centocinquanta milioni. O, almeno, è questo il suo valore.

Adesso si aspetta un nuovo sbarco - se avverrà in Calabria, sarà il dodicesimo dall'inizio dell'anno - dell'ennesima «carretta» salpata da un porto turco. E' stata segnalata alle nostre autorità dalla Grecia. La «carretta», un mercantile di fabbricazione russa e lungo 50-60 metri, sarebbe partita poco dopo la mezzanotte del 30 luglio dal porto turco di Doganbey, nel mar Egeo orientale, vicino all'isola greca di Samo.

Se la notizia sarà confermata, la «carretta» potrebbe materializzarsi da noi entro un paio di giorni. Tutto dipende se verrà intercettata dai mezzi navali greci e, poi, italiani. E, quindi, se cambierà rotta, se sarà bloccata o se sarà costretta a tornare indietro.

Intanto, una novantina di kosovari-rom sono stati intercettati alla periferia di Mola di Bari. Anche loro hanno fatto il viaggio a bordo di una «carretta», una chiatta fluviale, salpata dal Montenegro, dal porto di Bar.

Da due giorni, due funzionari del Viminale sono ad Ankara, in missione. Spediti in Turchia per cercare di individuare gli armatori delle «carrette», i centri di raccolta in cui si concentrano i clandestini, i gestori di questi centri.

I due inviati del Ministero degli Interni sono andati ad Ankara con una lista di dodici nomi da controllare, da verificare. Sono i nomi dei trafficanti arrestati, nelle ultime tre settimane, in Calabria. Tre, l'11 luglio scorso, quando arrivò a Monasterace, Reggio Calabria, la motonave «Yallah Mayallah», con 228 clandestini; quattro, il 20 luglio, nel porto di Reggio Calabria, appena sbarcati dal mercantile «Sam» con 552 clandestini. Infine, cinque il 30 luglio, a Crotone, scesi dalla motonave «Kalsit».

Il governo turco ha rassicurato le autorità italiane sulla piena disponibilità a collaborare per cercare di individuare i responsabili dei traffici di clandestini.

Ma mentre il portavoce del ministero degli Esteri, Huseyn Dirior, confermava l'impegno del governo «nella repressione dell'immigrazione illegale», da Atene arrivava l'annuncio dell'ennesima partenza di una «carretta» da un porto turco.

I kosovari bloccati dalla polizia a Bari

I due funzionari del Viminale vogliono verificare se i dodici trafficanti arrestati sono collegati a una o a più organizzazioni. E cercheranno di capire dove vengono messe all'asta le «carrette» destinate all'ultimo viaggio.

Anche la Turchia, come la Grecia, l'Albania, la stessa Italia è terra di transito di flussi di immigrati clandestini. Al di là dei turchi di etnia curda - nei confronti dei quali, oggi, il governo di Ankara consente, nei fatti, la possibilità di espatriare - in Turchia si raccolgono migliaia di clandestini di altre etnie e nazionalità. Flussi che arrivano anche dal Medio e dall'Estremo Oriente. C'è anche il sospetto che il trasferimento in Europa dei turchi di etnia curda sia gestito direttamente da alcune fazioni del Pkk.

Per quanto riguarda il problema dell'immigrazione clandestina, l'Italia ha con la Turchia un contenzioso aperto. O meglio, si ritrova con un interlocutore che pone due ordini di problemi da risolvere. Per le leggi di Ankara, l'immigrazione clandestina è un reato che va perseguito. Per loro, non c'è alcuna differenza tra l'organizzatore del traffico e il clandestino, ambedue perseguiti penalmente. Da noi, come si sa, l'essere clandestino non comporta aver commesso un reato penale: al clandestino viene contestato un illecito amministrativo.

Questa diversa interpretazione del problema, crea difficoltà nella collaborazione tra l'Italia e la Turchia. La difficoltà nasce dal fatto che comunichiamo informazioni che riguardano esclusivamente i trafficanti di «merce umana». Tacciamo sui clandestini.

Il secondo ordine di problemi, riguarda il loro livello di controllo delle coste. Essendo la Turchia terra di transito dei flussi di clandestini, le forze di polizia sono dislocate laddove si possono intercettare questi flussi in entrata, ovvero il Mar Nero. Lasciando, in questo modo, sguarnito il Mediterraneo. E' come se l'Italia controllasse le coste del Tirreno lasciando sguarnite quelle dell'Adriatico e dello Jonio.

Funzionari italiani ad Ankara a caccia di armatori e trafficanti di clandestini

APERTO ANCHE IN AGOSTO
(DOMENICHE COMPRESE)

SALOTTO (DIVANO 2 POSTI PIU' DIVANO 3 POSTI) IN VERA PELLE FIORE
ANZICHE' L.6.570.000 L.2.740.000 IVA COMPRESA

"I NOSTRI SALOTTI
SONO BELLI
E ROBUSTI"

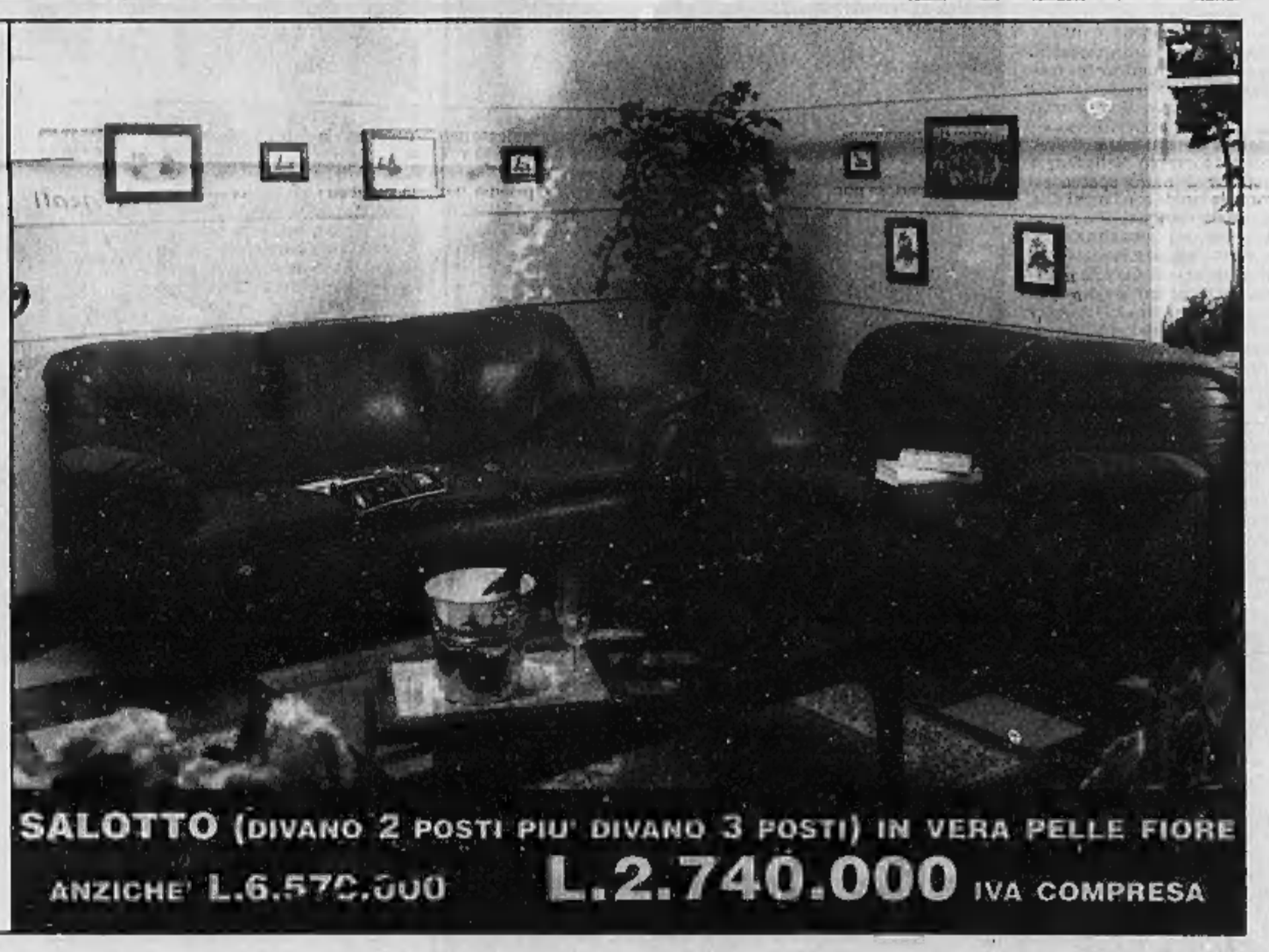
GRANATO MOBILI

"IL MEGLIO DELLA
PRODUZIONE
ITALIANA"

"RIUSCIAMO A FARE
COSTARE
POCO...

GRANATO MOBILI

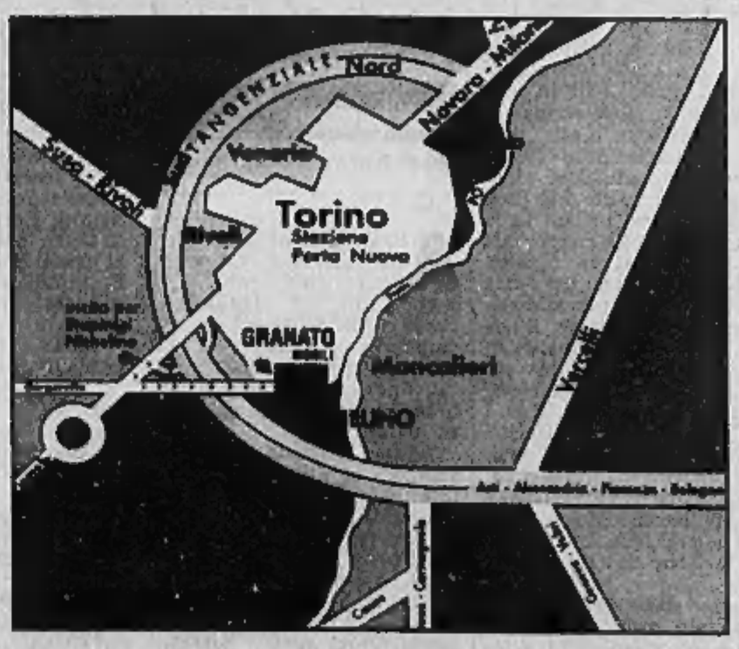
...ANCHE I SALOTTI
CHE VALGONO
TANTO"



PER TUTTE LE ESIGENZE
E PER TUTTE LE TASCHE

GRANATO MOBILI

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)
Tel. 011/62.46.52 - 62.59.45 r.a.



UNA CATENA DI PROCESSI — GLI IMPUTATI E LE CONDANNE

Per gli imputati del reato di strage

1° PROCESSO (11 luglio '88)
4 ergastoli
Francesca Mambro e Valerio Fioravanti (ritenuti responsabili di aver portato la bomba), Massimiliano Fachini (per aver fornito l'esplosivo) e Sergio Picciafuoco (per aver fatto da basista tanto da rimanere ferito nell'attentato)

APPELLO (18 luglio '90)
tutti assolti

DECISO UN NUOVO PROCESSO
(Cassazione, 12 febbraio '92)

2° APPELLO (16 maggio '95)
3 ergastoli Mambro, Fioravanti e Picciafuoco

SENTENZA DEFINITIVA
(Cassazione, 23 novembre '95)
2 ergastoli
Fioravanti e Mambro (esecutori materiali); condannati anche a 16 e 15 anni per banda armata (Nar)

Le altre condanne

Anni	Reato	Condannato
12	banda armata	Cavallini
10	depistaggio	Gelli
10	depistaggio	Pazienza
8 e 5 mesi	depistaggio	Musumeci
8	banda armata	Giuliani
7 e 11 mesi	depistaggio	Belmonte
Assolti	Picciafuoco (nel '97) e Fachini	

Strage di Bologna, l'accusa di Amato

«Dietro le bombe umilianti connivenze e bugie di Stato»

L'omaggio alle vittime da parte di una ragazza nata un mese dopo l'attentato. Alla stazione polemiche e qualche fischio

Commozione e rabbia a Bologna, 20 anni dopo il mostruoso attentato alla stazione ferroviaria che provocò 85 morti e centinaia di feriti. Sul palco il capo del governo Giuliano Amato con il sindaco Giorgio Guazzaloca e il presidente dell'Associazione Familiari delle vittime Paolo Bolognesi

servizio
Vincenzo Tessandori

inviato a BOLOGNA

Rossella non c'era. E' nata quasi un mese più tardi, e ora dal palco in piazza della Stazione, sotto l'orologio che da vent'anni segna le 10,25, il momento della barbarie, con la sua voce forte si chiede «come delle persone siano state in grado di concepire e compiere una simile strage».

Vent'anni e pare ieri, eppure, sono passate alcune ere geologiche: per esempio, Bologna non è più un feudo comunista e anche loro, i comunisti, hanno cambiato. Ma è lo Stato quello che sembra riuscire a mutare, a dispetto della fatica di tanti uomini di buona volontà. Quella mattina la bomba fece scempio: ottantacinque morti e duecento feriti. Ancora s'ignora chi abbia concepito quel mostruoso disegno, forse perché è stato coperto, protetto e per questo Giuliano Amato, presidente del Consiglio, ammette: «Io qui rappresento lo Stato ed è per me umiliante dover ammettere che tante volte in passato è accaduto che dall'interno dello Stato ci sono state connivenze, bugie, menzogne, appoggi». Lo hanno fischiato, quando ha preso la parola, e lui è stato abile a smorzare la tensione: «Non serve fischiare, non serve. Ci sono i gonfaloni di 100 città, 5 mila persone o forse più. Nella Stazione spicca il muro spaccato e accanto la lapide con i nomi degli assassinati. Ogni anno così, perché, promette uno striscione, «Bologna non dimentica».

E come si può, dimenticare?

Rossella Cocchi, la sua memoria se l'è creata con lo studio. E Amato ricorda come «in molti abbiamo vissuto quella stagione». Ed era una stagione di lutti, violenza, soprusi. «Gli mostri». Giustizia è stata fatta, dice, ma è «incompleta». Lo dicono tutti. «Abbiamo il dovere di capire ciò che sta al di là della verità giudiziaria, che non è necessariamente una verità compiuta». Si deve cancellare ogni ombra: «non è giusto che ci siano risentimenti e incomprensioni tra i familiari delle vittime e lo Stato per fatti che sono accaduti in momenti di non trasparenza, di grave e pesante deviazione». Dunque, a guardarsi indietro? Anche. Ma soprattutto in avanti. «La democrazia non può essere fondata sulla violenza. E' la battaglia delle idee non delle armi, battaglia per convincere l'avversario che la mia idea è più giusta, non per offenderlo. Perché in tal caso sarebbero le radici del fascismo».

Ci sono i familiari delle vittime uniti in associazione che si sentono traditi, se non abbandonati, e ci sono i ragazzi dei centri sociali con i volti coperti da maschere bianche, su ogni maschera è segnato un numero. «Quei morti sono diventati fantasmi», dice Valerio Monteventi. Provocatorio il loro striscione proclama: «A vent'anni di distanza sappiamo chi è Stato». Poi dal loro settore, da quello di Rifondazione sono i fischi per il Presidente del Consiglio e per il sindaco Giorgio Guazzaloca. Ma poca cosa, perché in un momento come questo il pudore è forte. C'è anche Maurizio Puddu, vittima di un terrorismo di altro colore, quello delle Brigate Rosse: è venuto da Torino per «portare solidarietà». E ci sono quelli di Markchellenberg, in Germania, e gli inglesi, perché la bomba non fece distinzioni e ammazzò gente di tutto il mondo, anche del Giappone.

Due responsabili, Valerio Fioravanti e Francesca Mambro: lo dice la legge, anche se loro hanno sempre negato. Fascisti, ma di quelli che, si assicura, oggi non avrebbero alcuna collocazione. Nessuno accetta coinvolgimenti, naturalmente, né speculazioni, e Francesco Storace, presidente della Regione Lazio, ha scritto al sindaco Guazzaloca: «La strage di Bologna è solo l'episodio più eclatante nell'insieme di oscure vicende criminali che hanno insanguinato l'Italia negli anni più bui del dopoguerra, anche per responsabilità di apparati dello Stato che hanno contribuito, talvolta in modo decisivo, a depistare le indagini e comunque a occultare la verità». E conclude: «Non è possibile accontentarsi del sacrificio di qualche capro espiatorio».

Ma non ci sono capri espiatori, non ci sono dubbi su chi mise materialmente la bomba, sostiene Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione Familiari. Ha preso il posto di Torquato Secci, che sembrava così fragile e invece è così determinato nel chiedere giustizia: ma poi l'attesa è stata troppo lunga e lui ha raggiunto suo figlio Sergio, uno degli 85. Quei due, dice ora Bolognesi, «quei due, Mambro e Fioravanti, sono pluriomicidi e liberi di fare politica ed è vergognoso. Sorge il sospetto che siano stati premiati per il loro silenzio. Ma che Paese è l'Italia?». Ecco, è il giorno del ricordo, questo, non quello del perdono. «I familiari non accetteranno l'oblio e il silenzio». Ma nessuno, in questa piazza vuol dimenticare.

Il sindaco Guazzaloca rilancia la sua idea su una giornata della memoria nelle scuole. Per non dimenticare, ieri come vent'anni fa, «si sono ribadite cose importanti sulla memoria e sul significato di questi ricordi. E la proposta che ho fatto di istituire una giornata della memoria nelle scuole è stata accolta dal Presidente del Consiglio, questo mi sembra un passo avanti anche per formulare soluzioni che possono arrivare di più ai giovani superando dei rituali che rischiano di essere qualcosa di ingessato». Non pronuncia mai il termine «fascismo» e anche questo gli guadagna qualche fischio, ma lui, primo sindaco postcomunista, minimizza: «Siamo alle solite schematizzazioni, su ventimila persone hanno fischiato in dieci ed erano quelli dei Centropiani. Siamo in un Paese democratico ed è normale che la mia presenza non sia gradita a qualcuno, ma sono stato anche applaudito».

Le 10,25, si ode l'urlo della sirena e sulla piazza piomba il silenzio. Come ogni anno. Ma quando se ne andranno i sospetti?

«Non c'è verità senza i mandanti»

Caselli: zone d'ombra da cancellare
Zangheri: anni di troppo garantismo

inviato A BOLOGNA

«Antonino mi chiamo, / sono operaio, / ho traversato l'Italia / per avere un lavoro / e finire, infine, / ammazzato. / E' la mia storia»: dall'«Antologia per una strage» di Gian Pietro Testa. Anche la storia di Antonino è sotto un cono d'ombra, dappertutto questa bomba ha lasciato tenebre. Ieri, vent'anni dopo, in molti hanno avvertito il dovere di testimoniare solidarietà. Gian Carlo Caselli, direttore degli Istituti di Prevenzione e Pena, lo sa bene che cosa significhi battersi contro il terrorismo, quello dell'ultrasinistra e quello di Cosa Nostra. Ma questo, di che razza è? «Non mi sono mai occupato direttamente delle indagini: sono soltanto un osservatore. Come tutti. E dunque non posso esprimere giudizi».

Presi gli esecutori, ha detto la giustizia, ignoti gli ispiratori. Come altre volte. Eppure, sottolinea Caselli, «questo è un Paese con straordinarie positività che hanno saputo reagire a momenti difficilissimi: il fascismo, la crisi economica, il terrorismo, la mafia, le stragi». Si è cominciato da lontano, con i massacri. «E' vero, in questo Paese esistono alcune ombre: che riguardano momenti, pezzetti della nostra storia, da Portella della Ginestra in poi. Ombre che bisogna risolvere perché se ci fossero state complicità da parte di pezzi delle istituzioni, ecco un aspetto ancora più inquietante e grave che va cancellato perché altrimenti quel che è successo, magari in forma diversa, potrebbe riprodursi».

Non è finita. E Renato Zangheri, che era sindaco quel 2 agosto di vent'anni fa, dice che rimangono ancora «interrogativi inquietanti sulle responsabilità maggiori della strage. Su questa e su altre stragi. Ecco, di questa sciagura immensa, di questo crimine immenso, sappiamo chi lo ha eseguito materialmente, la giustizia ha fatto il suo corso, da questo punto di vista. Ma non sappiamo chi abbia diretto e orchestrato il piano».

Mambro e Fioravanti, i condannati per la bomba: è giustificato un atteggiamento di comprensione nei loro confronti? «La giustizia deve avere comprensione verso tutti. La clemenza è una virtù, ma in questi anni c'è stato forse un eccesso di garantismo, eppure sono i cittadini che dovrebbero essere garantiti».

Renzo Imbeni oggi è parlamentare europeo, fu sindaco nella lunga stagione della caccia agli assassini. Ora dice come «vent'anni confermino che la nostra democrazia non è ancora matura. Non essendo stati individuati i mandanti di questa strage, è chiaro che ci sono degli assassini in libertà. E questo al di là dell'esito processuale. Insomma, non tutta la verità è stata scritta sugli atti giudiziari». Dunque, dubbi sugli esecutori? «Nessuno. E chi ne avanza dovrebbe portare almeno uno straccio di prova a sostegno». Allora, che cosa fare? «Concentrarsi sui mandanti. Ecco le domande: chi furono e dove si trovano oggi». Paolo Trombetti è un avvocato tenace, difensore di parte civile. Oggi sospira: «Proprio così, vent'anni non sono bastati». Roberto Castaldo era bigliettaio sull'Adrian Express, il convoglio sul primo binario investito dalla bomba. Ferito, è invalido al 45 per cento, ha stabilito il tribunale. E' orribile, dice ora, che in Italia «qualcuno abbia usato le stragi come strumenti per la politica. Il nostro compito, ormai, è quello di consegnare ai giovani una testimonianza». Castaldo oggi è vicepresidente dell'Associazione Familiari che raccoglie 354 parenti. Anche lui ha la sua storia.

[v. tess.]

LA MAMMA CHE HA DENUNCIATO LA VIOLAZIONE DELLA PRIVACY: DOPO AVER VISTO IL FASCICOLO CI SONO STATI SCAMBI DI BATTUTE A MEZZA VOCE

«La mia bambina è morta due volte»

Francesca Sforza

«Quando sono tornata a casa dall'ospedale, la prima cosa che ho trovato nella cassetta della posta è stato il codice fiscale di Vittoria. Hanno fatto in fretta a capire che era nata, ma che era morta non se n'è accorto nessuno». A raccontare è Graziella Baroni, la mamma che ha partorito e perso la sua bambina nello spazio di due giorni, e che dopo quell'evento ha dovuto subire la tortura di vedersi recapitare lettere e annunci con consigli e prodotti dedicati alle neomamme. Per giorni, mesi, anni, senza poter far nulla per difendersi da un'invasione tanto brutale nel suo dolore, e in quello della sua famiglia. Ieri questa storia è stata descritta sulla prima pagina del nostro giornale e per tutto il giorno si sono susseguite dichiarazioni di solidarietà da parte dei lettori.

«Ho deciso di fare ricorso al garante della privacy - spiega - perché non voglio che una cosa simile si ripeta anche ad altri. Non pensavo che al dolore per la perdita di una figlia se ne dovesse aggiungere dell'altro. Così, gratuitamente. Io e la mia famiglia non ci siamo sentiti difesi né tutelati, per quello abbiamo reagito. Ma non credo affatto che il nostro sia un caso isolato».

Il primo passo è stato segnalare il caso all'Ufficio del Garante per la privacy. «Vorrei precisare - dice la signora commentando la risposta datale da Stefano Rodotà sulla prima pagina della «Stampa» di oggi - che non si è affatto trattato di una segnalazione, ma di un vero e proprio ricorso, con tutta la documentazione in regola. Tanto che quando sono andata di persona a sentire che fine aveva fatto la mia pratica un funzionario dell'Ufficio del garante - il dottor De Bernard - ha detto che nella documentazione presentata non c'era nulla da eccepire».

Da allora è passato molto tempo: Vittoria è nata - e morta - nel 1996, proprio in questi giorni. La legge sulla privacy ancora non esisteva e l'Ufficio del Garante - ricorda Rodotà - ha cominciato a intervenire nei singoli casi solo a metà del 1997. «Lo so bene - continua la signora - ma il mio ricorso è datato novembre 1998, quando ero in grado di dimostrare che, dopo due anni dalla morte di Vittoria, c'era ancora qualcuno che mi cercava, offrendo la possibilità di far fare pubblicità alla bambina in televisione».

«Due anni dopo la scomparsa di Vittoria qualcuno ancora mi cercava per farle fare pubblicità in televisione»

E cosa le hanno detto all'Ufficio del Garante? «Niente. Dopo aver visto il mio fascicolo c'è stato un certo viavai di persone, mezze frasi, scambi di battute a bassa voce. A un certo punto mi si presenta un funzionario - lo stesso che mi aveva detto che il ricorso era stato presentato correttamente - e mi dice che nel frattempo erano entrate in vigore nuove regole e che quindi dovevo presentare un nuovo ricorso, previo versamento di lire 50 mila su conto corrente postale. L'altro serviva soltanto a mettere in moto la catena degli accertamenti. Dopodiché avrei dovuto attendere una risposta. Se non fosse arrivata entro i termini stabiliti si sarebbe instaurato un procedimento legale e avrei ottenuto una sentenza».

Il tempo è passato, i termini sono scaduti, ma alla famiglia Baroni non sono arrivate né risposta, né sentenze, né i risultati di accertamenti. «A me e al mio avvocato nessuno ha mai detto niente. Mi chiedo: se è vero quel che dice il Garante, e cioè che la legge non c'era, perché mi è stato chiesto di fare un nuovo ricorso? E se invece c'era perché non sono mai stata informata del fatto che erano in corso accertamenti, che era stata attivata la magistratura, che il ricorso era stato rigettato, o anche semplicemente a che punto fosse la mia pratica? Non solo, ma a rigore, i dati della bambina sono stati utilizzati fino al 1998. Come mai nessuno ha comunicato all'Ufficio del Garante che quei dati sarebbero stati utilizzati?».

Quella della famiglia Baroni è una storia amara, ma come tutte le storie dove il dolore privato solleva una questione di difesa e rispetto della società intera, è anche e soprattutto una storia ingiusta. «Episodi del genere non dovrebbero accadere - conclude Graziella Baroni - Sono il segno che qualcosa è completamente sfuggito di mano».

La cordata milanese

«Nuova» Unità Primo vertice al McDonald's

ROMA. Il Savini era chiuso, così i tre primi attori della cordata che dovrebbe riesumare *l'Unità* dalle ceneri si sono visti martedì al McDonald's in Galleria a Milano. Alessandro Dalai, l'editore della Baldini & Castoldi, e Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, hanno potuto fare conoscenza con Marco Boglione, l'uomo che ha saputo risollevare le sorti della Robe di Kappa. «Abbiamo un piano ancora incompleto ma molto ambizioso che crea le prospettive per un rilancio dell'*Unità*», ha confermato Boglione. E aggiunge che «se tutto andrà come pensiamo, potremo presentare una proposta concreta a Uckmar in tempi stretti».

L'idea, a quanto risulta, è quella di costruire un nucleo ristretto di investitori per dar vita a una società a capitale diffuso, una public company senza un vero editore di riferimento. **[m.g.b.]**

«Niente inciuci nel 2001»

Antonio Di Pietro «Corro da solo per il Terzo Polo»

ROMA. Antonio Di Pietro rompe gli indugi. Largo al Terzo Polo - «alternativo a quello libertario e liberticida di Berlusconi e distante da questo centrosinistra moscio ed esanguo...» - e alla ricerca di un degno leader. «Spero di riuscire a trovare una personalità che possa rappresentare al meglio i nostri ideali», spiega il senatore. Ma con la consueta franchezza annuncia anche di non escludere la sua candidatura «se non si riesce a trovare qualcuno che possa incarnare meglio di me l'idea della legalità».

Ringalluzzito dai risultati di un recente sondaggio di Datamedia che gli affibia un 20% di voti se fosse il candidato del Terzo Polo alla presidenza del Consiglio, e il 5% a una lista da lui capeggiata, Antonio Di Pietro sembra insofferente alle alleanze e assicura che alle prossime elezioni correrà da solo «con 940 candidati». **[r.i.]**

CURIOSITÀ E CIFRE DELLA GRANDE KERMESSE CONSERVATRICE

45.000 Persone sono attese al First Union Center. Tra queste, 2066 delegati, 15.000 volontari, 15.000 giornalisti e operatori dei media.

20.000 Camere d'albergo sono state prenotate da mesi nei dintorni del luogo della convention.

63.000.000 Di dollari (oltre 130 miliardi di lire): è il costo della Convention 2000. Il contributo federale è di 13 milioni di dollari, il resto viene dalla raccolta dei fondi.

1500 Servizi d'informazione di ogni genere si sono accreditati per l'evento. Tra questi, 55 siti Internet.

8000 Linee telefoniche attivate e 10.600 km di cavi installati: più o meno la distanza che esiste tra Filadelfia e Tokyo.

150.000 Palloncini rigorosamente bianchi, rossi e blu, invaderanno la platea del First Union Center.

20.000 Partecipanti sono previsti a Filadelfia per manifestazioni di protesta e meeting alternativi.

Il popolo di Seattle all'assalto della Convention

Brivido in platea: l'ex presidente Ford colpito da ictus

Andrea di Robilant
inviato a PHILADELPHIA

A sorpresa alcune manifestazioni cominciate in sordina contro i repubblicani riuniti qui per incoronare George W. Bush sono improvvisamente degenerate in una serie di scontri con la polizia, paralizzando il centro della città e gettando la prima sulla Convention finora dominata da un esuberante trionfalismo.

Alla fine della giornata almeno 286 manifestanti sono stati arrestati - ma gli organizzatori della protesta hanno detto che gli arresti sono stati almeno 400 -. La polizia li ha portati nel carcere di Holmesburg e lì sono rimasti. «Nessuno se ne andrà se non lasceranno andare via tutti, hanno detto, proclamando la loro "solidarietà carceraria"».

Mentre la protesta investiva la città, un'altra notizia veniva a turbare i lavori della Convention: l'ex presidente Gerald Ford, venuto anche lui a dare il suo tributo a George W. Bush, era stato portato d'urgenza in ospedale dopo aver subito due piccoli ictus.

I medici hanno detto che Ford, 87 anni, dovrà rimanere in ospedale sotto osservazione per una settimana. Si riprenderà, dicono. Ma il suo ricovero ha momentaneamente sospeso l'euforia che regnava sui lavori della Convention in attesa dell'arrivo di George W. Bush, che riceverà l'investitura formale del suo partito questa notte.

Nel frattempo i manifestanti hanno annunciato che torneranno all'attacco anche stasera per cercare di scompaginare la rigida coreografia della Convention. «Le nostre vite sono scompaginate tutti i giorni dal sistema politico controllato dai repubblicani e democratici», dice Erick Laursen, uno dei leader della protesta. «Oggi tocca a noi rovesciare i ruoli e scompaginare la vita dei delegati così come loro fanno con le nostre».

Ma le misure di sicurezza attorno al centro dove si svolge la Convention sono talmente massicce che non si capisce bene come riusciranno a bloccare i lavori. Di questo i dimostranti sembrano essere consapevoli. In alternativa vogliono prendere di mira gli alberghi, i ristoranti e le vie del centro dove i delegati si trovano quando non sono alla Convention.

Ieri sono effettivamente riusciti a paralizzare il centro della città erigendo barricate in vari punti, formando barriere umane e scatenando rapide azioni di guerriglia urbana. Almeno una ventina di auto della polizia sono state prese d'assalto da alcuni «anarchici» che hanno squarciato le gomme e spruzzato pittura arancione.

Gli episodi di violenza sono stati comunque abbastanza sporadici. I dimostranti hanno dovuto far fronte ad una forza di polizia molto agguerrito, che si è preparato a fondo nei mesi scorsi per evitare una ripetizione degli scontri che bloccarono il vertice del Wto a Seattle lo scorso dicembre.

Oppositori della pena di morte e ambientalisti si scontrano con la polizia Quattrocento arresti

Anche qui, come a Seattle, la protesta è animata da gruppi e gruppuscoli diversi tra loro che si battono per cause che vanno dall'«ingiustizia economica» alla lotta per un mondo meno inquinato, dalla protezione delle balene alla denuncia dei cibi transgenici.

C'è anche un gruppo nutrito di abolizionisti venuti a chiedere un nuovo processo per Mumia Abu-Jamal, un uomo che si trova nel braccio della morte qui nel carcere di Philadelphia per l'uccisione di un poliziotto nel 1982 e che negli ultimi anni è diventato un simbolo internazionale della lotta contro la pena di morte.

L'ordine per la sua esecuzione è già stato firmato dal governatore Tom Ridge, uno dei più stretti alleati di George W. Bush. Ma l'esecuzione è stata temporaneamente sospesa dal giudice federale per via di un'ultima petizione degli avvocati di Mumia.

Un gruppo di manifestanti dimostra contro la pena di morte a margine della convention repubblicana di Philadelphia. Negli scontri di piazza la polizia ha arrestato circa quattrocento persone

Festa top-secret

Riservata a 200 supersostenitori

PHILADELPHIA

Accanto alla Convention aperta, pubblica e accessibile a televisioni e giornalisti, ce n'è un'altra strettamente riservata. Possono parteciparvi solo i «Republican Regents», un ridottissimo gruppo di supersponsor del partito di Bush.

Alle quattro del pomeriggio di lunedì scorso, Tiffany ha chiuso un po' prima, prestando le sue sale private a duecento invitati, più le signore. Del ricevimento si sa soltanto che le zuppiere erano a forma di uova Fabergè, che l'apparecchiatura dei tavoli e la scelta di fiori e piante erano state affidate a Joan Specter, moglie del senatore della Pennsylvania Arlen Specter, e che ogni invitato ha ricevuto un vaso di cristallo blu, contenuto nell'inconfondibile confezione Tiffany e autografato da George W. Bush in persona. I Regents venivano da una mattinata trascorsa al Golf Country Club. Per il resto, il calendario degli eventi è strettamente riservato. Niente fotografi, niente giornalisti, niente pubblicità. E chiunque tenti di saperne di più si sentirà rispondere con un gelido e cortese diniego: «Regents Only».

Il «Team 100», questo il nome del gruppo di super sostenitori, era già nato per le elezioni del 1988, a sostegno di George Bush senior. Per le elezioni del figlio, l'impegno è cresciuto ancora: il numero degli aderenti si è ampliato e anche la quota di partecipazione è stata aumentata. Ognuno di questi signori ha infatti versato 250 mila dollari (circa 500 milioni): «Paghi un po' di più, ottieni un po' di più», ha commentato Mel Sembler, il presidente del Republican National Committee.

Due terzi dei Regents sono singoli individui - «I rappresentanti dell'America che ha solide radici», ha detto uno di loro - il resto sono corporazioni, compagnie, società. Tra i membri ci sono Kenneth W. Lay, presidente della Enron Corporation, Jerrold Perenchio, presidente della rete televisiva Univision, e Alex Panos, famoso investitore californiano.

Alcuni di loro, già in passato, hanno sostenuto il partito con generose donazioni, non solo quello repubblicano. Qualcuno, ad esempio (secondo i dati del National Institute on Money in State Politics) appare anche come donatore del partito dell'Indiana. Sam Fox, il presidente dell'Harbour Group, una grossa compagnia manifatturiera americana, aveva dato al partito dell'Indiana 275 mila dollari. Si era offerto di entrare anche nel gruppo dei sostenitori di George Bush junior, ma i repubblicani non hanno accettato i suoi soldi. «Troppa discrepanza tra un gesto e l'altro», ha detto il presidente.

All'«altra convention» i giornalisti non possono partecipare. L'unica cosa che i Regents hanno chiesto in cambio del loro impegno è l'assoluto rispetto della privacy. Quando un cronista del «New York Times» ha insistito per avere qualche informazione in più, Mister Sembler, ridendo, gli ha risposto: «Staccatemi un assegno da 250 mila e dollari, e io aprirò la porta per voi». **[e. st.]**

QUANTO PESA LO SHOWBUSINESS NELL'URNA E NEI FINANZIAMENTI DELLE CAMPAGNE

Non bastano Willis e Heston Hollywood sta coi democratici

personaggi

Maria Laura Rodotà

PERCHÈ Bruce Willis non è andato alla convention? L'aitante attore di «Die Hard» e dintorni si era già più che schierato per George W. Bush, spiegando «ragazzi, se votate per Al Gore siete fuori di testa». Doveva stare sul palco e far da narratore a un video sui passati presidenti repubblicani. Willis è repubblicano. Ma è anche impegnato. Ieri mattina ha fatto sapere che aveva «un problema legato a un film» e non poteva venire.

Peccato per George W. e famiglia. Peccato perchè, come al solito, di stars hollywoodiane alle celebrazioni del GOP ce n'è poche, e le solite. Charlton Heston, presidente della National Rifle Association, fortissima associazione pro-armi; gli annunciati Arnold Schwarzenegger (sempre destro nonostante una moglie nipote Kennedy), Michael J. Fox (quello di «Ritorno al futuro»), la cantante di Miami Gloria Estefan, Heather Locklear delle serie «Dynasty» e «Melrose Place», e quasi basta. Attori, registi, boss degli studios sono in grande maggioranza democratici e liberal. Nel cuore e nel portafogli: tra il gennaio '99 e il marzo 2000, due terzi delle donazioni dal mondo dello showbusiness sono andate ai democratici. Tra i soli attori e registi, si arriva al 79 per cento.

Una situazione che ha fatto indignare Bo Derek, quella che nel '79 era la perfetta bellezza bionda con treccine del film «Dieci». Derek, si scopre, è conservatrice (sarà l'età?), e ha accusato i poteri hollywoodiani di «maccartismo alla rovescia». Sostenendo che se un attore dichiara di appoggiare i repubblicani non trova lavoro ed è vittima di ostracismo. Altri conservatori, più articolati, dicono la stessa cosa. Qualche analista cerca i perchè. Tirando fuori ragioni demografiche: a Hollywood c'è un'alta percentuale di ebrei e gay, due dei gruppi più liberal del paese. O sensi di colpa: molti autori e produttori di opere violente o trash o scene hanno fatto studi umanistici, temono di essersi vendute per (molti) soldi e si vorrebbero riciclare come persone impegnate. O interessi pratici: per anni i repubblicani hanno attaccato Hollywood chiedendo limitazioni alla violenza e al sesso nei film, il che avrebbe danneggiato gli affari. O motivi di «sensibilità sessuale»: mentre i repubblicani sono oggi «il partito dei maschi», e le star che simpatizzano sono tutte del tipo macho (ieri John Wayne, oggi Willis, Schwarzy, Mel Gibson), i democratici attraggono le donne (a partire da storiche attiviste come Jane Fonda e Barbra Streisand) e (notazione perfida del «Wall Street Journal»), «uomini che non sono esattamente l'epitome della mascolinità», come Woody Allen e Steven Spielberg».

A sinistra, Barbra Streisand, storica attivista democratica. Sotto Tom Hanks, anche lui schierato sullo stesso fronte

Il protagonista di Die Hard era atteso sul palco ma è stato trattenuto sul set

Bruce Willis si era già più che schierato per George W. Bush, spiegando «Ragazzi, se votate per Al Gore siete fuori di testa»

Dipende dai punti di vista. Spielberg non sarà l'Incredibile Hulk, ma insieme ai suoi soci della Dreamworks Jeffrey Katzenberg e David Geffen ha raccolto oltre 15 milioni di dollari per i democratici durante la presidenza Clinton. Gli ultimi 2 milioni e 800 mila dollari, in una sola sera di aprile, con una festa elettorale per Gore. Ora però dicono che sono stanchi, che si sono impegnati abbastanza, nei prossimi mesi si vedrà. Il che preoccupa i democratici. Non solo per i soldi: questa volta i finanziamenti elettorali sono in calo per ambedue i candidati, anche da altri business fanno sapere che vogliono dare meno, che certe richieste sembrano «estorsioni»; e poi, i dollari dello showbiz non sono mai andati oltre il 5 per cento dei finanziamenti totali. Piuttosto, per la botta di immagine: gli hollywoodiani liberal non vanno pazzi per l'ingessato Gore; preferivano Bill Clinton. Centrista del Sud, ma con passioni li condiviso, il sesso, le feste, i sigari. Sul sesso non si sa (anche se gli sono state attribuite storie con Streisand e Sharon Stone), di feste se ne sono viste molte. In case Dreamworks come alla Casa Bianca, sempre frequentata da divi ma mai quanto durante il soggiorno di Bill.

Da DiCaprio a Allen a Spielberg, la grande maggioranza dei divi è per Gore anche se preferivano Clinton

Che però, anche lui, ha un po' deluso. Specialmente per la sterzata a destra sulla riforma del welfare, l'immigrazione, o la pena di morte. Nel 1997, per questo, è stato smantellato il ricco e ultraliberal Hollywood Women Political Committee. Anche se alla fine i più moderati fanno notare che Clinton si è comportato bene su aborto, ambiente e controllo delle armi, e che Gore farebbe lo stesso. Così, anche stavolta, supporters e donatori famosi sono tanti. Michael Douglas, Jack Nicholson (250 dollari, ma significativi), Meg Ryan, Tom Hanks (un Clinton ideale, tra qualche anno, al cinema, meglio di John Travolta in «Primary Colors»), Nicolas Cage, Robert De Niro, Leonardo DiCaprio, Harrison Ford. Altri giovani e/o ganzi hanno preferito finanziare Hillary Clinton: Ed Norton, Matt Damon, Kevin Spacey, Tom Cruise e Nicole Kidman. Ma serviranno? «Non è detto», dicono molti esperti di pubblicità. «Spesso la gente ricorda le celebrità e dimentica quale politico appoggiano. Possono perfino far danno». Magari è per questo che Bruce non è andato.

L'ARMA SEGRETA DEL GOVERNATORE

IL PADRE

George Bush, è stato il 41° presidente degli Stati Uniti, dopo aver fatto il vice di Ronald Reagan Nato a Milton, in Massachusetts, nel 1924, ha fatto il servizio militare in Marina durante la Seconda Guerra Mondiale. E' stato deputato per due legislature, ambasciatore alle Nazioni Unite e capo della Cia Sconfitto da Clinton nel 1992

LA MADRE

Barbara Bush, come first lady, dal 1989 al 1993, ha collaborato con le organizzazioni che lavorano per l'alfabetizzazione E' nata a Rye (New York) nel '25 Si è sposata nel 1945, quando il futuro presidente era pilota della Marina. Finita la guerra, dopo che il marito si è laureato, la coppia si è trasferita in Texas

LA MOGLIE

Laura Bush, ex insegnante e bibliotecaria, è nata a Midland (Texas). Ha sposato George W. Bush nel 197, dopo aver insegnato nelle scuole pubbliche a Dallas, Houston ed Austin. La signora Bush si è laureata in legge. Come la suocera, dedica gran parte del suo tempo libero ai progetti di alfabetizzazione

IL NIPOTE

George P. Bush ha 23 anni ed è figlio del governatore della Florida, Jeb Bush - fratello del candidato alla Casa Bianca - e della moglie messicana Columba. Ha sostenuto da subito la campagna presidenziale dello zio: lavora particolarmente a guadagnare alla «causa» le simpatie dei giovani e degli americani ispanici

Arriva Bush: voglio un'America più forte

Sul podio è l'ora di Cheney: ricostruiremo l'esercito

Andrea di Robilant
inviato a PHILADELPHIA

George W. Bush ha concluso ieri a Philadelphia la sua trionfale marcia di avvicinamento alla Convention repubblicana, promettendo agli americani di «ricostruire le nostre forze armate per rafforzare le nostre alleanze».

Questa notte il governatore del Texas accetterà l'investitura ufficiale del partito repubblicano con un discorso sul quale ha continuato a lavorare fino all'ultimo e in cui traccerà la sua visione per un'America più forte, capace di assumersi con decisione e sicurezza la guida del pianeta.

Il nuovo leader del partito repubblicano accusa Bill Clinton e Al Gore di aver provocato un erosione dell'apparato militare degli Stati Uniti. «Lo spirito delle nostre forze armate è calato pericolosamente in questi anni», ha detto, alzando il tiro contro il suo rivale democratico ricollegandosi idealmente all'America «più forte» di Ronald Reagan e di suo padre, George Bush senior.

Ieri notte il candidato alla vice presidenza Dick Cheney, ha fatto il suo discorso di accettazione alla Convention. «È ora che se ne vada-

Alla Convention risuonano i temi della Realpolitik cari a Reagan e a Kissinger ma il New York Times ironizza «Sembra una parata di veterani del Golfo»

no da Washington»: Cheney ha attaccato gli avversari democratici usando le parole che nel 1992 Al Gore usò contro George Bush padre, sottolineando poi anche lui l'importanza di «ricostruire» le forze armate americane. Cheney era segretario alla Difesa durante l'amministrazione di George Bush sr. e guidò il Pentagono durante la guerra del Golfo.

In realtà alla fine della guerra fredda furono proprio George Bush sr. e Dick Cheney a decidere i primi grossi tagli alla difesa, per ristrutturare le forze armate e ad adattarle alla nuova realtà internazionale dopo le spese massicce approvate durante l'era Reagan.

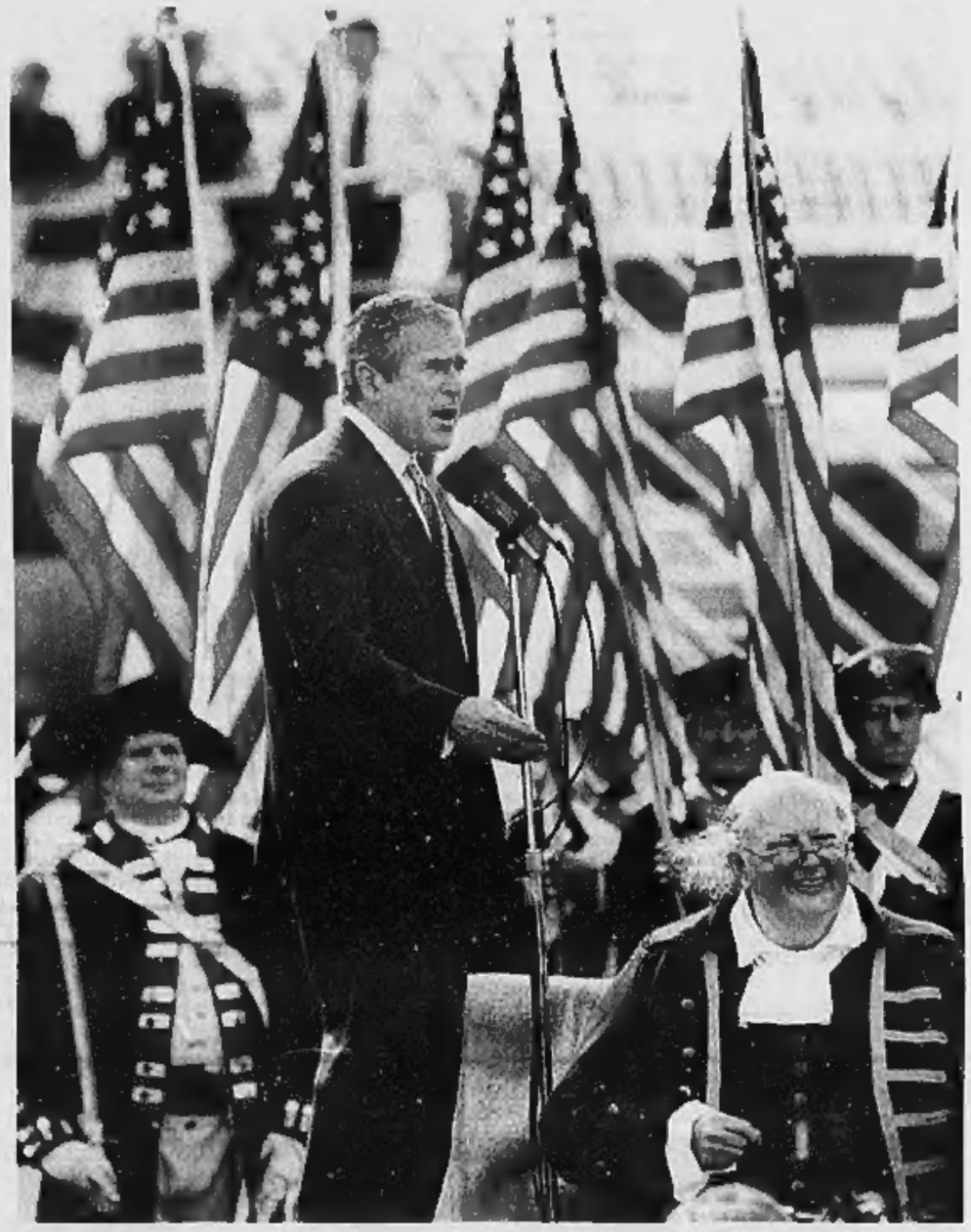
Ma i repubblicani accusano Clinton e Gore di aver ecceduto nel ridimensionamento delle forze armate e di aver «abbandonato» i soldati americani - accusa che la Casa Bianca naturalmente respinge mettendo in risalto il successo dell'intervento militare in Kosovo e ricordando che in realtà la spesa militare è aumentata negli ultimi anni dell'amministrazione Clinton. Eppure, lo stesso messaggio - l'importanza di ricostruire un'America militarmente più forte - è stata rafforzata in questi giorni da personaggi del calibro del generale Colin Powell e del senatore John McCain che si sono schierati con decisione dalla parte del giovane Bush.

Il generale Norman Schwartzkopf, che condusse l'operazione Tempesta del Deserto contro Saddam Hussein, ha fatto anche lui un appello in favore di George W. Bush parlando alla Convention in diretta dal ponte di comando della USS New Jersey.

Insomma, a 10 anni di distanza dalla guerra del Golfo, il giovane Bush ha chiamato a raccolta attorno a se gli stessi uomini - Cheney, Powell, Schwartzkopf - che lavorarono gomito a gomito con suo padre.

«George W. Bush ha un senso spiccato della responsabilità degli Stati Uniti nel mantenere la pace nel mondo. E la pace comincia dalla forza», dice Condoleezza Rice, l'esperta di missili che lavorò per Bush padre alla Casa Bianca e che adesso è diventata la principale collaboratrice del governatore del Texas per la politica estera. La Rice non è affatto a suo agio con l'idea di un intervento militare «per motivi umanitari». Gli Stati Uniti non devono immischiarsi «solo perché alcune persone danno addosso ad altre persone».

George W. Bush e i suoi collaboratori sono dunque propensi a favorire un ritorno ad una politica estera più tradizionale, che non lascia spazio a «derive umanitarie» e punta a gestire la sicurezza del pianeta con maggior fermezza. Ma come ha scritto il «New York Times»: «Sul podio ieri sera sembrava di assistere ad una riunione di veterani della Guerra del Golfo».



CHI PREPARA LA VALIGIA PER PENNSYLVANIA AVENUE

Già pronti per la Casa Bianca

Outsider e vecchie glorie nella squadra per vincere

reportage
Augusto Minzolini
inviato a PHILADELPHIA

Dick Cheney, perchè è un mediatore e rassicura i Repubblicani più conservatori, è stato scelto da George W.Bush come vicepresidente. Colin Powell, perchè è uno degli uomini di colore più popolari del paese ed ha sempre avuto più la testa del diplomatico che non quella del generale, lo vuole segretario di Stato. L'eroe del Vietnam John McCain che piace all'area più progressista del «Gop» e ha sempre avuto un pallino per le forze armate spera di nominarlo ministro della Difesa. Per Frank Keating, governatore dell'Oklahoma, potrebbe invece essere pronta la poltrona di Attorney General, cioè di ministro della giustizia. Mentre Elisabeth Dole, verso la quale ha un debito di riconoscenza, sarà una delle donne della sua amministrazione, magari come ministro della Sanità.

Una legge negli Stati Uniti vieta espressamente al candidato alla Casa Bianca di promettere incarichi di governo, con l'eccezione, ovviamente, della scelta istituzionale del vice-presidente. Per quei calvinisti che sono gli americani, infatti, gli accordi prima delle elezioni possono favorire una pratica conosciuta da noi come «voto di scambio». Inutile dire che si tratta di una foglia di fico perchè ogni Presidente arriva alle urne con la lista dei ministri in tasca.

Specie uno come George W. Bush. Tutti quelli che lo hanno conosciuto di persona, che hanno lavorato con lui o si sono scontrati con lui, hanno infatti maturato l'identico giudizio sull'uomo: «E' intelligente, capace, ma poco preparato». Per cui, semmai George junior vincerà le elezioni, la sua Casa Bianca sarà disegnata in modo da sfruttarne le doti e limitarne i difetti. Anche perchè il primo a sapere di non essere proprio perfetto è l'interessato che non ha alle spalle una carriera scolastica brillante e ha trascorso la sua giovinezza facendo baldoria prima di «convertirsi» - l'espressione può anche far ridere, ma è sua - all'impegno politico.

Ecco perchè George W. deve muoversi per tempo e porsi una domanda: cosa deve fare un Presidente sveglio, ma di poche letture? Bush la risposta la conosce già: deve prendere le decisioni più rilevanti e delegare molto ai suoi collaboratori, specie le scelte tecniche. Ronald Reagan, che aveva più o meno le stesse virtù e gli stessi limiti del giovane George W., fu un grande Presidente grazie, e soprattutto, alla squadra che si portò alla Casa Bianca. Consultava tutti - addirittura, si racconta, una maga o una cartomante - poi decretava.

Se il profilo dell'ex-allegrone Bush è simile a quello di Reagan, l'attore-presidente, si può ben dire che per lui i collaboratori sono tutto. Tantopiù che il nostro si è formato alla scuola dei business man e non dei politici e, come si sa, il lavoro di squadra è l'ABC di ogni grande azienda.

Dovendo delegare molto, George W. dovrà fidarsi molto dei suoi collaboratori. Per cui la casa bianca versione Bush sarà

Ha scelto il vice per le sue doti di mediatore e perché piace alla destra. Colin Powell perché è uno degli uomini di colore più popolari d'America. McCain perché tiene a bada i progressisti

Sopra, il candidato repubblicano George W. Bush accolto all'aeroporto di Philadelphia da un sosia di Benjamin Franklin

zeppa di vecchi amici del padre come Cheney e Powell e di nuovi acquisti che hanno lavorato gomito a gomito con George Junior. L'ombra del Presidente sarà probabilmente quel Karl Rove, detto *boy genius*, lo stratega della sua campagna elettorale che il giovane Bush ha ereditato da George Senior e che, molto probabilmente, diventerà il capo dello staff alla Casa Bianca. Rove stava cadendo in disgrazia questo inverno, quando il suo pupillo le prese da McCain nelle primarie del New-Hampshire e dell'Arizona. Alla fine, però, il legame di lunga data (si conoscono fin dal '73), ha tenuto: a Rove il vecchio Bush lasciava in custodia le chiavi dell'automobile personale per darle ai figli George e Jed. Un ufficio vicino alla stanza ovale, precisamente quello del portavoce, lo avrà Karen Hughes, *the ultimate communicator*, cioè la perfetta comunicatrice. Lei, parigina di nascita, è da sempre la voce di George W., dopo essere stata tanti anni fa, nel 1984, la coordinatrice per la stampa nello staff della campagna elettorale di Reagan. Difficile che Bush possa farne a meno, come non farà a meno neppure di Condoleeza Rice, la donna di colore, professoressa all'Università di Standford, che l'ipotetico presidente ammira più di tutti al punto da definirla il *guru*. Se vincerà la porterà con sè a Washington come consigliere per la sicurezza nazionale.

Nei corridoi dell'edificio bianco al 1600 di Pennsylvania Avenue, nell'era Bush, circoleranno anche altri tre strani personaggi che l'ipotetico Presidente potrebbe nominare consiglieri speciali: Joe Allbaugh, detto *grande bastone*, cioè un omone alto un metro e 90 che è stato l'artefice della pace tra Bush e McCain; Mark McKinnon, lo stratega per i media che è stato ribattezzato «*dude*», cioè l'alternativo, perchè un tempo, da militante democratico, scriveva i testi delle canzoni di Kris Kristofferson, l'indimenticabile Billy The Kid nel film di Sam Peckinpah, e ancora oggi possiede un night club ad Austin; e Josh Bolten, *the wizard*, il mago, uno degli esperti economici del presidente, che odia la ribalta e i riflettori: è più facile incrociarlo sulle strade del Texas a bordo della sua Harley-Davidson che non negli uffici della Convention di Philadelphia.

Altri due nomi sono poi in lizza per qualche ministero importante: il governatore del Montana, Marc Rancicot, e quello del Winsconsin, Tommy Thompson. Quest'ultimo, soprattutto, ha riformato nel suo Stato il welfare state abolendolo e inventandosi un modello copiato in alcune proposte anche dall'amministrazione Clinton. A ben guardare, quindi, gli inquilini che faranno compagnia a Bush alla Casa Bianca, sembrano stati scelti apposta per rassicurare gli elettori di centro e gestire una politica moderata, l'ormai famoso *conservatorismo compassionevole*. L'unico che si discosta da questa concezione è quel Dick Cheney scelto all'ultimo momento come vicepresidente proprio per rassicurare l'ala destra del «Gop». Ma negli Usa un vicepresidente conta poco. Ne sa qualcosa Al Gore.

www.lastampa.it
Su Internet:
www.georgewbush.com (sito Bush); www.algore2000.com (sito Al Gore)

«Berlusconi? Se va bene agli italiani è ok»

Condoleeza Rice, aspirante guru della politica estera Usa

inviato a PHILADELPHIA

«Certo, per noi americani è difficile capire come una persona che controlla i media possa essere eletto alla guida del Paese. Ma è una questione che riguarda l'Italia. E se non è un problema per l'elettorato italiano, non può esserlo per l'America».

Condoleeza Rice, la nuova stella del partito repubblicano che molto probabilmente gestirà la politica estera americana in caso di una vittoria di George W. Bush a novembre, fa capire che non sarà certo un'amministrazione repubblicana ad ostacolare l'ascesa al potere di Silvio Berlusconi.

«Sono altre le preoccupazioni che ho a proposito dell'Italia», dice la Rice, un'afro-americana cresciuta in una cittadina segregata dell'Alabama e rapidamente salita ai vertici del partito fino a diventare la «tutrice» di George W. Bush in politica estera.

«L'Italia ha il potenziale per diventare un vero e proprio motore della crescita economica europea. E per noi è molto importante che faccia la sua parte. Il nostro timore è che l'Unione Europea, il terzo grande polo dell'economia mondiale assieme a Stati Uniti e Giappone, non riesca a stare al passo della New-Economy. E siccome il Giappone continua a faticare, ancora più importante è che l'Europa non rallenti. L'economia italiana è una delle quattro grandi e contiamo su di essa».

Per la Rice, che ha parlato con noi ai margini nella Convention repubblicana in corso a Philadelphie, la via verso la «ristrutturazione e il decentramento» va imboccata con decisione. «E l'Italia, per la sua storia, per la sua cultura, è ben piazzata per fare un'efficace transizione verso la new-economy. E' nel suo Dna».

La Rice dice di seguire con grande interesse il dibattito in Europa sul futuro dell'Unione. «Il grado d'identità europea che è già stato raggiunto è davvero notevole, e l'America non ne ha certo paura. Anzi, è uno sviluppo positivo, che incoraggiamo. Sarà interessante vedere fino a che punto questa nuova identità riuscirà a permeare le istituzioni dell'Unione».

Ma la Rice, il cui nome, Condoleeza, deriva da una lieve modifica del termine musicale italiano «con dolcezza», è piuttosto scettica sull'ipotesi che l'Unione Europea evolva verso un federalismo all'americana, come alcuni leaders europei hanno suggerito. «L'esperienza americana - spiega - non è replicabile. Il nostro Paese si è formato attraverso l'immigrazione, milioni di uomini e donne che si sono lasciati alle spalle il loro passato per acquistare una nuova identità, con una lingua comune. In più c'è sempre stata una grande mobilità interna che ha contribuito alla coesione del Paese. In Europa non c'è solo il problema della lingua comune. C'è anche il fatto che la gente si sposta poco volentieri. Non c'è ancora la mobilità del lavoro che esiste da noi. Certo, i dirigenti europei si trovano altrettanto a loro agio a Londra, Parigi o Roma, ma in generale la popolazione rimane dov'è. L'Unione Europea evolverà lentamente in qualcosa di nuovo. Non credo che la soluzione possa essere imposta dall'alto».

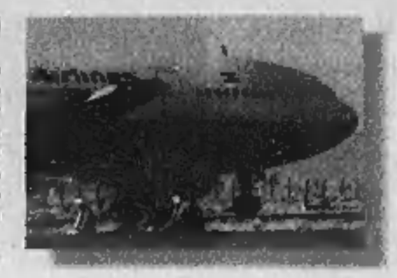
(a.d.r.)

Condoleeza Rice, consigliera per la politica estera del candidato repubblicano George Bush junior

LA REGIONE CONTESA — UNA FRONTIERA TRACCIATA CON IL SANGUE

IL DIROTTAMENTO

La sera del 24 dicembre 1999 un commando di terroristi prende in ostaggio in Afghanistan i 154 passeggeri di un airbus della «Indian Airlines» che era in attesa di decollare. L'odissea dura più di una settimana e si conclude con una piena vittoria per i sequestratori che ottengono la liberazione di tre militanti musulmani tra cui il leader religioso Masood Azhar. Nessuna conseguenza per i passeggeri



UCCISI PER STRADA

Ad appena quattro giorni di distanza dalla conclusione del dirottamento aereo, i separatisti tornano a colpire i civili provocando una strage a Srinagar, capitale estiva della provincia di Jammu. Almeno 18 persone muoiono e 30 restano ferite dall'esplosione di una mina anti-carro fatta brillare all'interno del mercato della frutta

LA STRAGE DEI SIKH

Il 22 marzo, in occasione dell'arrivo del presidente americano Bill Clinton, venuto in India proprio per caldeggiare il processo di pace, i terroristi del Kashmir tornano a farsi sentire. 35 indiani sikh, dopo essere stati costretti con la forza ad abbandonare le case, vengono prima ammassati e poi uccisi di fronte a un tempio della loro religione

La vendetta dei mujaheddin

Massacro in Kashmir: 82 morti

NEW DELHI

Una nuova ondata di violenza infiamma il Kashmir, lo stato indiano rivendicato dal Pakistan. Ancora una volta, le vittime dei guerriglieri musulmani sono civili inermi e, ancora una volta, esplodono aspre le polemiche tra New Delhi e Islamabad, accusata quest'ultima di fiancheggiare i terroristi. Almeno 82 persone hanno perso la vita nelle ultime 24 ore negli attacchi che si sono ripetuti in diverse zone del Kashmir a una settimana dal cessate il fuoco proclamato dal pricipale gruppo separatista filopachistano Hizbul Mujaahidden. Le nuove violenze mirano apertamente a interrompere il barlume di dialogo che sembrava essersi avviato tra Delhi e gli indipendentisti.

Gli ultimi massacri, confermati dalla polizia indiana, sono di ieri pomeriggio e riguardano la cittadina di Dachan (250 chilometri a Est di Jammu) dove sono state uccisi gli otto componenti di un nucleo di difesa civile e il villaggio di Baramullah (67 chilometri a nord di Srinagar), dove sono state freddate sette persone appartenenti alla stessa famiglia. In mattinata, uomini armati avevano ucciso undici persone nel villaggio a maggioranza hindu di Pogal, nel Kashmir meridionale.

Pesante anche il bollettino di martedì che aveva registrato tre diversi e sanguinosissimi attacchi. Uomini armati si erano infatti presentati nel villaggio di Mir Bazar, vicino Anantnag, e dopo aver costretto gli abitanti ad abbandonare le case e separato donne e bambini dagli uomini, avevano giustiziato questi ultimi: 18 morti. Si trattava in gran parte di persone giunte da altri stati indiani per lavorare in una fabbrica di mattoni. Sempre mercoledì sera, i guerriglieri erano entrati nelle case di Achchabal e avevano ucciso otto immigrati dallo stato del Bihar. Poche ore prima, un gruppo di criminali aveva attaccato pellegrini hindu e facchini musulmani che si recavano a Pahalgam e aveva ucciso 30 persone. Dopo questi massacri, il presidente americano Bill Clinton ha chiamato il premier indiano Atal Vajpayee per esprimere sostegno e fare le condoglianze.

Ieri è stato trovato il cadavere di un turista tedesco che era stato rapito l'11 luglio scorso da separatisti musulmani. Lo ha annunciato una fonte della polizia, precisando che il corpo di Rolf Harfurth - originario del Land di Hesse e rapito nel distretto del Ladakh - è stato trovato in un ghiacciaio della valle di Suru. La tensione in tutta la regione è molto alta. La polizia ha impedito ai giornalisti di recarsi sul posto degli attentati e in molte città del Kashmir le autorità hanno imposto il coprifuoco.

Ma anche il termometro delle relazioni indo-pakistane è tornato ad alzarsi. Il premier indiano Atal Bihari Vajpayee ha accusato il Pakistan di nascondersi dietro vari gruppi estremisti che combattono per staccare il Kashmir, unico stato indiano a maggioranza musulmana, dall'India. Vajpayee ha ricordato che, da quando una settimana fa il più importante dei movimenti indipendentisti ha dichiarato una tregua unilaterale, il governo di New Delhi si è impegnato al massimo per instaurare un dialogo che conduca alla pace. Ma a suo parere il rigurgito di violenza degli ultimi giorni rivelerebbe che forze occulte - che riceverebbero protezione in Pakistan - cercherebbero ora di boicottare gli sforzi di pace.

Il leader del Pakistan generale Parvez Mushaffar, da parte sua, in un'intervista alla Bbc online, ha respinto le accuse indiane, ma ha esortato New Delhi a cogliere l'opportunità per cominciare un dialogo sul Kashmir proprio a partire dal cessate il fuoco di Hizbul Mujahiddin. Più duro il Ministro degli esteri pachistano che ha riversato sull'India la responsabilità della violenza: «Non è da escludere che gli attacchi possano essere stati appoggiati da forze della sicurezza indiana».

Un portavoce del gruppo filo pachistano Laskhar e Talba, accusato dall'esercito indiano di aver scatenato l'ondata terroristica, ha negato qualsiasi coinvolgimento: «L'uccisione di innocenti è contro lo spirito della guerra santa», ha detto. Anche una fonte di Hizbul Mujhaden, i guerriglieri filopachistani che hanno proclamato una tregua unilaterale, hanno ribadito che il terrorismo non è contemplato nei loro metodi. Intanto però le violenze continuano.

[e. st.]

I parenti piangono sulla pira funeraria gli uomini morti nel massacro di Anantnag, 55 chilometri a Sud di Srinagar, la capitale del Kashmir indiano. Per la maggior parte pellegrini hindu, sono stati uccisi dai separatisti musulmani

DAL MONDO

■ **GUERRA SPORCA PER IL FUMO**
Le multinazionali del tabacco avrebbero condotto una «sporca guerra» per sabotare le attività dell'Organizzazione mondiale della Sanità contro il fumo. L'Oms stessa ha denunciato le manovre della Philip Morris e di altre aziende per infiltrare l'organizzazione, screditarla ed «aizzare» contro di lei le altre agenzie specializzate dell'Onu, giornalisti e scienziati. E ieri l'oncologo Richard Peto, uno dei ricercatori di punta dell'«Imperial Cancer Research Funds», ha dichiarato che, se la tendenza non cambia, nel XXI secolo i morti da fumo saranno non meno di un miliardo.

■ **CLINTON RINVIA ESECUZIONE**
Il presidente Americano Bill Clinton ha deciso il rinvio di quella che sarebbe stata la prima esecuzione di un condannato a morte da un tribunale federale da 37 anni a questa parte. Juan Raul Garza, di origine messicana, uno dei 21 condannati a morte che si trovano nelle carceri federali, doveva essere ucciso sabato in Indiana per l'omicidio di tre persone per il quale è stato riconosciuto colpevole nel 1993. È anche accusato di essere il capo di una vasta organizzazione di narcotrafficanti.

■ **POLEMICA A BRUXELLES**
Eurburocrati sul piede di guerra per la nomina di Ricardo Franco Levi, l'ex portavoce del presidente della Commissione Ue Romano Prodi, a direttore della Cellula di prospettiva, una sorta di «think-tank» sulle prospettive dell'Europa. La Federazione della funzione pubblica europea (Ffpe), che associa 3000 funzionari e conta sul 20% di consensi elettorali in Commissione, ha deciso di denunciare Prodi, sponsor dell'operazione giudicata illegittima ed inaccettabile». Per Loek Rijnoudt, segretario della Ffpe, si è trattato di «favoritismo». Dalla Commissione la replica è netta: «La nomina di Levi è avvenuta nella massima regolarità».

Conferma anche in Spagna da un avvocato vicino al giudice Garzón

Revoca dell'immunità a Pinochet «L'annuncio ufficiale è imminente»

SANTIAGO DEL CILE

In Cile sono ormai tutti convinti che la Corte suprema riunitasi martedì ha stabilito - pur se non lo ha voluto ammettere - di confermare la revoca dell'immunità parlamentare di Augusto Pinochet decisa il 5 giugno scorso dalla Corte d'appello.

Sia il quotidiano «La Tercera», sia quello on-line «El Mostrador» hanno scritto ieri, citando fonti giudiziarie e governative, che la conferma della revoca c'è stata. Anzi, il secondo giornale, che aveva per primo pubblicato la decisione di giugno, azzarda un clamoroso risultato: quattordici voti contro sei.

Ma di questo particolare, come della decisione stessa, manca la conferma ufficiale, che potrebbe essere diramata in qualunque momento dalla Corte suprema, non appena essa giungerà al termine della redazione delle motivazioni della sentenza. E anche per questo che il moderato «El Mercurio» usa una grande prudenza nell'informare sulla riunione dei venti magistrati.

«Le prime voci dopo la fine della riunione - scrive il quotidiano - segnalavano una decisione contraria a Pinochet per undici a nove, ma altre versioni indicavano cifre differenti, ed addirittura esisteva la tesi che l'immunità a Pinochet fosse stata confermata».

Subito dopo però «El Mercurio» ha scritto che fonti dei ministeri dell'Interno e della Difesa «hanno indicato che, secondo informazioni ricevute, la sentenza è stata sfavorevole a Pinochet».

Una conferma in questo senso arriva anche dalla Spagna: l'avvocato Joan Garces, coinvolto nella causa che portò alla richiesta di estradizione del generale da parte del giudice spagnolo Baltasar Garzón, infatti sostiene di avere appreso da fonte attendibile in Cile che i giudici supremi hanno deciso di togliere a Pinochet i privilegi che lo avrebbero salvato da un processo.

In definitiva l'ottantaquattrenne generale potrebbe finire alla sbarra per i crimini commessi durante la dittatura militare che pose fine alla giovane esperienza progressista di Salvador Allende.

[Agi-Ansa]

LE CRISI DI GOVERNO | DALLE SPERANZE DI PACE AL NAUFRAGIO DELLA TRATTATIVA

Con le dimissioni di Levy, si avvicina per Israele l'ipotesi di elezioni anticipate. Ecco le precedenti battute d'arresto dell'esecutivo israeliano

LE "DEFEZIONI" ECCELLENTI

Tre partiti hanno messo in crisi in questi mesi la maggioranza: il "partito dei russi" (Israel Be Aliya), gli ultra-ortodossi religiosi (lo Shas) e i nazionalisti. Da allora si sono moltiplicate le mozioni di sfiducia dell'opposizione.

NULLA DI FATTO A CAMP DAVID

Il premier israeliano fa delle concessioni ad Arafat, soprattutto su Gerusalemme, tanto che Clinton lo elogia pubblicamente. Ma le trattative naufragano dopo venti giorni

LA SCONFITTA DI PERES

Neppure l'elezione del Presidente della Repubblica rilancia l'azione del governo. Tre giorni fa, il premio Nobel Shimon Peres viene sconfitto a sorpresa dal candidato del Likud, Katzav

Levy lascia il governo, Barak sempre più solo

«A Camp David ha sbagliato: Gerusalemme non si tocca»

TEL AVIV

Non ha perso il sorriso e continua ad ostentare ottimismo. Ma da ieri il primo ministro israeliano Ehud Barak è rimasto quasi completamente solo. Il ministro degli esteri David Levy ha infatti rassegnato le dimissioni e adesso Barak gestisce ad interim undici ministeri in attesa che si trovino nuovi responsabili in sostituzione di altrettanti dimissionari.

Alla Knesset il premier è stato di nuovo sconfitto ieri quando una maggioranza di deputati hanno votato la bozza preliminare di un progetto di legge che prevede elezioni entro tre mesi. Durante l'estate l'iter parlamentare della legge sarà congelato. Dopo di che l'ipotesi di un tracollo del governo Barak (ormai minoratario) è molto reale.

In casa laburista, infine, il premier viene ora sonoramente contestato. «Tu dipingi tutto di rosa, mentre a noi il quadro generale sembra nero» ha esclamato il presidente della Knesset Avraham Burg che ormai comincia a progettare la propria candidatura alla carica di premier, al posto di Barak.

«Hai ignorato il partito, sei rimasto da solo», ha incalzato il segretario generale dei laburisti Raanan Cohen. «Stiamo collezionando fallimenti, uno dopo l'altro. Almeno bisogna avere il coraggio di ammetterlo» ha proseguito sulla stessa lunghezza d'onda un altro dirigente laburista, Uzi Baram.

Barak, per un momento, è tornato ad indossare la divisa del capo di stato maggiore. «Non è il momento di piagnucolare» ha replicato, alzando la voce. «C'è una vetta da scalare - ha proseguito, alludendo al processo di pace - Chi non se la sente che almeno si tenga da parte, e non disturbi».

Ormai privo di una maggioranza in parlamento, incapace da mesi di varare un'ambiziosa riforma economica, Barak deve nelle prossime settimane cercare di dar vita a una nuova coalizione governativa. Ma l'inclusione di uno dei due partiti maggiori oggi all'opposizione (Likud o Shas) rischia di bloccare definitivamente il processo di pace, dopo l'insuccesso di Camp David. È l'accordo con i palestinesi è appunto la raison d'être del suo ingresso in politica. Barak ha chiarito di voler trovare nelle prossime settimane un'intesa con Arafat da sottoporre poi al giudizio del popolo: mediante elezioni politiche o con un referendum.

Ieri il dimissionario ministro degli esteri Levy ha fornito un quadro molto negativo della relazioni con i palestinesi. Le tecnica negoziale, ha detto Levy, è stata sbagliata: «Lo stesso Barak si è visto trascinato a Camp David fino a un punto dove non intendeva arrivare. Ad esempio, la spartizione di Gerusalemme. Una rinuncia che gli israeliani non sono disposti ad accettare e che comunque non era inclusa nel programma di governo».

«D'altra parte - ha proseguito Levy - dai palestinesi non abbiamo ricevuto niente in cambio. Non vogliono proclamare la fine del conflitto. Insistono per il 'Diritto del ritorno'. Ci offrono a malapena un corridoio di accessoal Muro del Pianto, come se lo stato d'Israele non fosse mai esistito. Mettono addirittura in discussione le nostre radici nel Monte del Tempio», ossia la spianata delle Moschee di Gerusalemme. «Non me la sento più - ha concluso Levy - di restare in un governo di cui non condivido la politica». Conclusa la conferenza stampa convocata per annunciare le dimissioni, Levy ha votato alla Knesset la bozza di legge della opposizione sullo scioglimento anticipato della legislatura.

Il Parlamento ha votato un progetto di legge per le elezioni anticipate Ora il leader dell'esecutivo ha le deleghe di undici ministeri

Il Likud - che due giorni prima era riuscito in parlamento ad imporre il proprio candidato alla carica di capo dello stato, Moshe Katsav, ribaltando i pronostici che davano per favorito Shimon Peres - è uscito esultante dal voto di ieri. Fra i suoi dirigenti è ormai netta la sensazione di essere riusciti a ridar vita alla coalizione sociale che negli anni 1996-99 aveva sostenuto Benyamin Netanyahu: grazie di aver riunito le liste nazionaliste a quelle ultraortodosse, le liste confessionali a quelle degli immigrati russi. In serata il leader del Likud Ariel Sharon è stato accolto da un bagno di folla plaudente nell'insediamento di Maaleh Adumim, alla periferia di Gerusalemme. «La campagna elettorale è fatto è cominciata», ha commentato un cronista dela televisione. [a. b.]

Il ministro degli Esteri David Levy annuncia le dimissioni dal governo. Levy accusa Barak di non aver voluto un governo di unità nazionale e di aver condotto in modo sbagliato le trattative di Camp David

Il guerriero

Il premier è stato troppo arrogante

analisi

Fiamma Nirenstein

EHUD Barak si è dannato da solo sulla più titanica impresa del Medio Oriente: la pace. E in queste ore di solitudine, ne paga le conseguenze. Gli era sembrato facile e sensato portare tutta la sua valanga di elettori sino a Camp David: essi avevano obbedito un anno fa a un istinto prima ancora che a un ragionamento quando avevano buttato giù Netanyahu e avevano abbracciato Barak eleggendolo col voto diretto Primo ministro. Quindi, egli si è sempre sentito più plebiscitato che eletto, e in questo c'è una verità che ti «scina Israele inesorabilmente dalla sua parte, ma che ancora non ha distrutto le barriere religiose, politiche, etniche. Forse gli era sembrato anche che la sua biografia, il suo essere contemporaneamente soldato e uomo di kibbutz, uomo di esercito, di cultura e di grandi ideali comunitari, gli dovesse costituire un merito storico intoccabile. E anche in questo c'è qualche verità, che però non regala dividendi politici.

Dal suo sentirsi invincibile, oltretutto Barak ha ricavato l'idea di poter gestire gli uomini con durezza e persino con prepotenza, ha creduto di poter tenere insieme Shas, il partito dei religiosi sefarditi, e Meretz, il partito di Yael Dayan che nel sacro giorno della penitenza di Kippur andava a prendere il sole in bikini sulla spiaggia di Tel Aviv, e ha tenuto ambedue i partiti in una sorta di sala d'attesa continua, offendendoli. Ha pensato persino di potersi tenere un ministro degli Esteri sefardita come David Levy, un vero re dei marocchini, un personaggio oltremodo concentrato sulla propria carriera e sul proprio onore, senza però metterlo a parte delle sue scelte strategiche fondamentali proprio nel campo della politica internazionale. Si è anche immaginato che Arieh Sharon, succeduto allo scalpitante Netanyahu, sarebbe stato un segretario del Likud abbastanza vecchio e consumato da accettare alla fine un governo di coalizione, solo che Barak ne avesse avuto bisogno. E alla fine ha creduto anche di poter strapazzare i suoi stessi compagni ponendoli in ruoli governativi e politici minori o disadatti. Ha pensato solo, più che a se stesso, alla sua pace. E a Camp David ha tirato fuori infatti una pace spettacolare, funambolesca, provocatoria persino per la sinistra, fuori da ogni canone precedentemente considerato, con inclusa la spartizione di Gerusalemme e persino il rientro di un gran numero di profughi, nonché l'espulsione di fatto della maggior parte dei settler dal West Bank, con la cessione del 90 per cento dei Territori.

Adesso, Barak è rimasto solo con la sua pace. Gli sarà inutile cercare compromessi con un Likud che non può accettare le sue linee di spartizioni palestinesi; gli sarà difficile ritrovare l'amicizia di Shas; gli sarà molto difficile persino mantenere un punto di equilibrio con un governicchio di minoranza che conti su personaggi che ormai non vogliono più sostenerlo. Barak ha una sola carta: utilizzare questi tre mesi di respiro che i meccanismi parlamentari e le vacanze della Knesset gli consentono per correre a ruota libera verso la pace che ormai ha fatto uscire dalla lampada di Aladino, e ora non può più tornare dentro, come invece gli chiederebbe Sharon in cambio di un governo di coalizione. Barak deve incontrare Arafat, fare un accordo che porti la gente d'Israele a confrontarsi non più sugli schieramenti, ma sulla pace stessa, su una pace sostanzialmente conclusa, definitiva, che lasci intravedere orizzonti che la gente di qui non ha mai visto. E poi, andare sicuro alle elezioni. Questa è la carta di Barak: deve giocarsela da solo, a tu per tu con la storia.

IL LEADER STORICO DEI PACIFISTI ISRAELIANI

«Dividiamo la Città Santa»

Avnery: un accordo subito o sarà la guerra

intervista

Aldo Baquis

TEL AVIV

COMMENTATORE politico impegnato quasi da mezzo secolo, il leader dei pacifisti israeliani Uri Avnery non è rimasto molto stupito dai drammatici dibattiti parlamentari che negli ultimi giorni hanno visto la umiliante sconfitta di Shimon Peres e il voto preliminare a favore dello scioglimento anticipato della legislatura. «Barak ha una scelta sola: fare subito la pace con i palestinesi, oppure farla finita con il suo governo». Cioè, accettare l'incognita di elezioni anticipate.

Malgrado i suoi 77 anni, Avnery è di frequente ripreso dalle televisioni mentre nella Cisgiordania occupata dimostra con i bianchi capelli al vento contro una confisca di terre arabe o contro la demolizione di case palestinesi «abusive». Yasser Arafat lo considera un amico personale da quando nel 1982 Avnery si avventurò con una fotografa nella Beirut assediata dall'esercito israeliano per intervistarlo. In precedenza, Avnery aveva già cercato di spezzare il muro dell'odio fra israeliani e palestinesi incontrando due emissari di Arafat, Said Hamami e Issam Sirtawi. Entrambi avrebbero pagato con la vita il loro coraggio.

«La Knesset è fuori dalla realtà Bisogna smettere di cercare soluzioni artificiose Dove abitano gli ebrei è Israele Dove abitano gli arabi è Palestina»

Da sinistra, Uri Avnery (considerato da Yasser Arafat un amico personale) ed il premier israeliano Ehud Barak

Adesso, secondo Avnery, sta a Barak compiere un gesto di coraggio. «La pace è possibile», afferma. «Bisogna riconoscere la sovranità palestinese su Gerusalemme est. Barak deve smetterla di gingillarsi con soluzioni artificiose. Deve stabilire con coraggio: dove abitano ebrei è Israele, dove abitano gli arabi è Palestina. Anche nella Città Vecchia».

Più complessa, a suo avviso, la questione dei profughi palestinesi. «Le due parti devono fare un negoziato a parte su questo tema, senza essere pressati da scadenze. Si tratta di una questione in cui sono coinvolti aspetti storici, morali, umani. Non si può tagliare la questione con un colpo netto».

Avnery non pensa affatto che a Camp David Arafat avrebbe potuto fare di più per facilitare il compito di Barak quando questi dovrà presentare ai connazionali il progetto di pace. Sulla questione dei confini dello stato palestinese Arafat, a suo parere, ha mostrato flessibilità e non ha rifiutato a priori la presenza di limitate zone ebraiche di insediamento in cambio dell'annessione di aree israeliane allo stato palestinese. «Ma mentre gli israeliani pretendevano una fetta di circa il 30 per cento della Cisgiordania - nota - lui era disposto a parlare di una percentuale molto inferiore».

Chi si è lasciato sfuggire di mano l'occasione di Camp David è stato piuttosto Barak. «Ha compiuto un grave e non riconoscere fin dall'inizio la piena sovranità palestinese a Gerusalemme est. Gli israeliani lo avrebbero seguito».

Ma l'atteggiamento della Knesset negli ultimi giorni non dimostra piuttosto il contrario?

«Conosco gli umori degli israeliani. Vogliono vivere in uno stato dove abitano quanti più ebrei e quanti meno arabi. L'idea di Barak di rinunciare al controllo dei rioni arabi di Gerusalemme est e di annettere gli insediamenti vicini piace loro non poco».

Come si spiega allora l'insurrezione del parlamento contro Barak?

«Sono stato deputato a lungo, e quando ero alla Knesset avevo la sensazione di trovarmi in un sottomarino adagiato su un fondale a cui arrivavano deboli echi della realtà israeliana. La Knesset è un club chiuso, che si nutre di voci, che è arrivata con dieci anni di ritardo rispetto agli israeliani alla conclusione che si doveva dialogare con l'Olp, riconoscere lo stato palestinese, spartire Gerusalemme».

Allora la mancata nomina di Peres alla carica di capo dello stato non la stupisce troppo?

«Ero certo che Peres sarebbe stato sconfitto. Su di lui gravita una maledizione mitologica. Mi stupisco anzi che abbia presentato la candidatura a un incarico idiota, privo di contenuto, sfidando poi un'assoluta nullità, il candidato del Likud Moshe Katzav. Con la sua esperienza, Peres avrebbe dovuto immaginare che quanti promettevano di votarlo mentivano spudoratamente: è accaduto a tanti altri, prima di lui. Certo non fa piacere averlo visto supino di fronte agli ortodossi di Shas, guidati dal loro rabbino imbroglione, Ovadia Yossef».

Lei pensa che Shas rappresenti un pericolo per la democrazia israeliana?

«Shas rappresenta una sindrome sociale complessa, potenzialmente pericolosa. Esiste un grande blocco omogeneo composto da nazionalisti, ortodossi e religiosi. Si tratta di un problema con radici economiche, culturali ed educative che andrà affrontato e curato non appena risolta la questione della pace».

Ma questo blocco non tenterà fin d'ora di impedire il raggiungimento degli accordi con i palestinesi?

«Barak ha provato ogni espediente, ma invano. Il blocco resta saldo. La democrazia israeliana è salda anch'essa. Ma se Barak dovesse arrendersi, c'è il rischio che quegli elementi prevalgano. Andremmo allora verso una nuova guerra, verso altri inutili spargimenti di sangue. Dopo di che si dovrebbe egualmente tornare al tavolo del negoziato».

TRA PROPOSTE E NUOVI TIMORI

COFFERATI

«No al blocco delle nomine - sostiene il leader Cgil Cofferati -. Colpisce la diffusione di una pratica illecita come quella che sta emergendo dal lavoro dei magistrati. Bisogna intervenire e colpire con decisione tutte le degenerazioni»

VATICANO

«La gente, i genitori in primo luogo, hanno bisogno di risposte per tornare ad avere fiducia nel sistema scolastico», scrive l'Osservatore Romano, che non sembra rassicurato dalle assicurazioni date sinora dal ministro De Mauro

GILDA

«La ricaduta negativa della vicenda dei concorsi truccati - osserva il sindacato autonomo Gilda - contribuirà ad acuire la condizione di estremo disagio che gli insegnanti vivono». E chiede il reclutamento diretto da parte delle singole scuole

SNALS

Lo Snals-Confsal (il sindacato autonomo guidato da Nino Gallotta) ha proclamato lo stato di lotta di tutto il personale della scuola a partire dal mese di settembre. Fra i motivi: «L'inadeguatezza delle retribuzioni e l'aggravio dei carichi di lavoro»

«Mai più concorsoni per gli insegnanti»

Sindacati d'accordo, ma niente scelte dirette nelle scuole

Mario Tortello

Mai più concorsoni per maestri e professori. L'ha annunciato De Mauro, e anche i sindacati scuola sono convinti della necessità di modificare le norme sul reclutamento degli insegnanti, ma respingono in coro l'invito a prevedere le assunzioni-fai-da-te, con prove e commissioni a livello delle singole scuole. «Una americanata senza senso», taglia corto Sandro D'Ambrosio (Cisl), anche se riconosce che il sistema attuale di concorso è «vecchio e superato».

«Un reclutamento locale non offre più garanzie di quanto ne assicuri l'attuale sistema unitario nazionale», incalza Massimo Di Menna (Uil), che pure ammette: «Concorsi come questo? Tutti ci auguriamo che sia l'ultimo». Enrico Panini (Cgil) procede per distinguo: «Quando si tratta di insegnanti stabili e di materie fondamentali, il reclutamento deve essere pubblico e deve avvenire su una base omogenea che riguardi tutto il territorio nazionale. Se, invece, si tratta di unità aggiuntive di personale docente, posso anche essere d'accordo, contratti occasionali, collaborazioni professionali per innalzare la qualità dell'offerta formativa sono possibili già oggi». Una posizione condivisa anche da Tullio De Mauro: «Per una parte del personale - dichiara a viva voce il ministro della Pubblica Istruzione a Radio24, l'emittente del *Sole 24 Ore* - si può pensare anche a criteri diversi di selezione e gestione, magari con contratti affidati a personale esterno alla scuola».

Era stata proprio la Confindustria, nell'autunno scorso, a presentare al suo predecessore Luigi Berlinguer la richiesta esplicita di selezione e assunzione degli insegnanti direttamente da parte dei dirigenti scolastici delle scuole che a settembre acquisiranno piena (?) autonomia. Una scelta condivisa dal presidente dell'Anp, l'associazione nazionale presidi e direttori didattici: «Bisogna riformare il sistema di reclutamento degli insegnanti; è da lì che cominciano i guai - sostiene Giorgio Rembado -. Stiamo preparando un progetto da presentare a De Mauro. La premessa è: basta con i concorsi. Rappresentano uno dei vecchi baluardi del centralismo amministrativo. Come si fa a gestire prove per 700 mila candidati? È folle solo pensarlo. Il concorso va messo in soffitta, per sempre».

Entro il 2012 la scuola italiana avrà bisogno di 350 mila nuovi maestri e professori per coprire i posti lasciati liberi da chi andrà in pensione

La ricetta c'è: formazione in Università, tirocinio in aula e albo-commissari per le selezioni E dal governo sì alla riforma delle lauree triennali

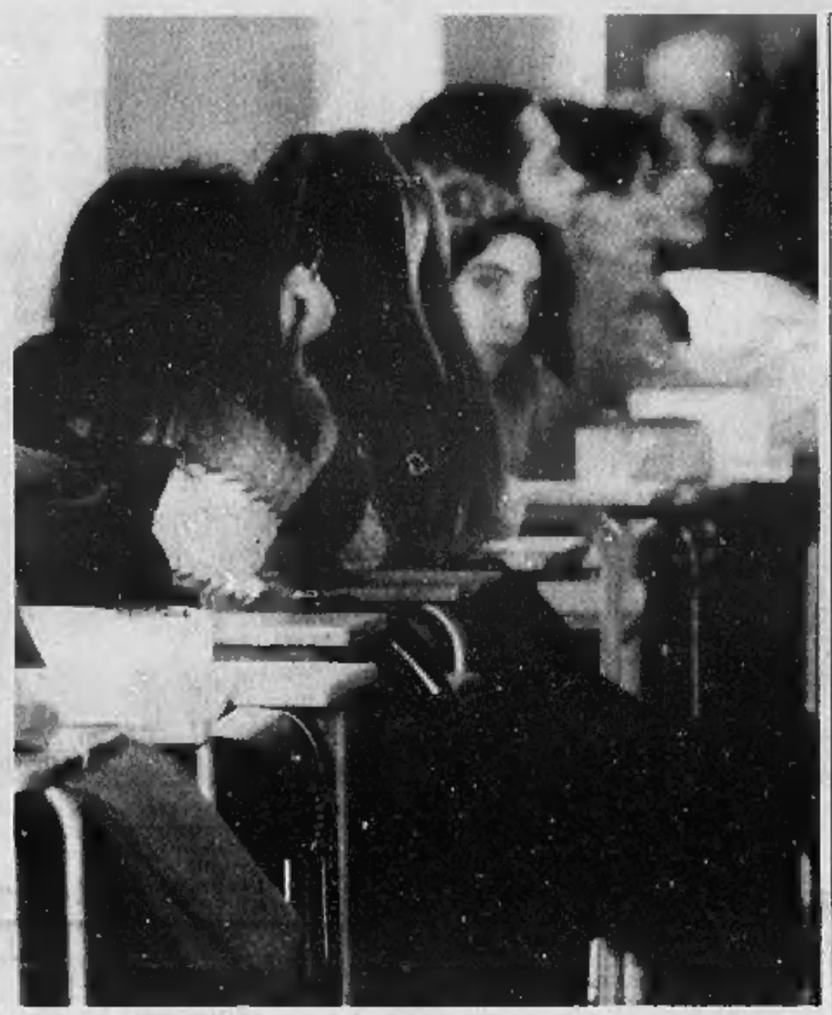
Ma i sindacati confederali continuano a indicare pollice verso. «Le patologie attuali del sistema concorsuale hanno ben altre origini - aggiunge Panini -. E' dall'inizio degli Anni 70 che la legge impone la preparazione universitaria per tutti gli insegnanti. Di fatto, i corsi di formazione sono appena all'inizio. Ancora: si è atteso quasi dieci anni prima di bandire i concorsi; così, da un lato, è cresciuta una grande domanda occupazionale e, dall'altro, si è creata una enorme disponibilità di posti vacanti. E tutto ciò diventa terreno fertile per condotte delinquenziali da parte di qualcuno».

Formazione universitaria, più un corso-concorso a numero chiuso gestito di comune accordo da Atenei e scuola militante. E' la ricetta cui aderisce il cislino D'Ambrosio, che condivide anche la previsione di stilare un «albo» di formatori e commissari: «Oggi l'unico requisito per far parte delle commissioni di concorso è quello di aver presentato domanda. Invece bisogna garantire una effettiva specializzazione pure ai reclutatori».

E metto il dito sulla piaga: «Senza soldi, la scuola delle autonomie non decollerà mai. Il governo ha promesso uno stanziamento di 600 miliardi; è una scelta condivisibile e importante, ma fortemente inadeguata. Servono 5-6-7 mila miliardi: un incremento pari al 10 per cento dell'intero bilancio dell'istruzione. Tutto il resto è come un bicchiere d'acqua in mezzo al mare; senza risorse adeguate, come fai a prevedere una seria formazione universitaria e a modificare radicalmente i criteri di reclutamento?».

Eppure, dati alla mano, la programmazione pluriennale del fabbisogno di insegnanti (e una conseguente formazione universitaria di qualità, comprensiva di adeguato tirocinio) pare l'unica strada perseguibile. Panini: «Dal 2000 al 2012, in Italia, avremo bisogno di oltre 350 mila nuovi insegnanti. Sono posti che saranno resi disponibili dai pensionamenti. Dobbiamo pensare adesso a come potremo coprirli, preparando gli aspiranti docenti in modo serio e qualificato. Ci si scandalizza, giustamente, per il comportamento inqualificabile di alcuni commissari; ma non scandalizza il fatto che in questi ultimi trent'anni tutti i ministri della Pubblica Istruzione che si sono succeduti sulla poltrona della Minerva non abbiano dato attuazione a una legge di Stato che imponeva la preparazione universitaria di maestri e professori».

Nel '96, raccogliendo il lavoro impostato da Giancarlo Lombardi, Luigi Berlinguer aveva voluto qualificare il suo mandato ministeriale firmando per primo proprio i decreti sulla formazione universitaria dei docenti. Domani, a Palazzo Chigi, il Consiglio dei ministri vara definitivamente la riforma degli atenei, con l'introduzione delle lauree triennali. Quale attenzione è stata riservata alla preparazione degli insegnanti, nel pieno della polemica sui concorsoni e sulle «pecore nere» in qualche commissione?



Sopra: un'immagine degli ultimi concorsi a cattedra per gli insegnanti. Nella foto a sinistra il ministro della Pubblica istruzione Tullio De Mauro

Piovono denunce

Prove truccate anche a La Spezia e nel Cuneese

ROMA

Potrebbe allargarsi ancora di più, lo scandalo dei concorsi truccati. Una nuova denuncia parte da La Spezia, dalle madre di una giovane laureata disoccupata, la quale sostiene che i compiti di alcuni partecipanti ad un concorso pubblico per la scuola svoltosi l'anno scorso sono stati sostituiti per favorirli. La denuncia è ora al vaglio del procuratore per l'assegnazione della inchiesta. Nella denuncia, la donna, che si firma con uno pseudonimo, afferma che almeno due concorrenti sarebbero stati favoriti nel passaggio alla prova orale. In cambio i commissari avrebbero ricevuto circa 70 milioni di lire. L'esposto è ricco di particolari e l'anonima mittente afferma di essere pronta a fornire i nomi delle persone coinvolte. «Noi ci siamo messi a disposizione della procura. Non abbiamo nulla da nascondere», replica Gaetano Grassi, presidente della commissione esaminatrice.

Anche in Piemonte il ministro Tullio De Mauro ha disposto accertamenti. Lo ha reso noto l'europarlamentare Raffaele Costa, a cui De Mauro ha inviato una lettera in risposta a una segnalazione del 19 giugno scorso. Costa aveva segnalato come «in alcune sedi, ad esempio San Michele Mondovì e Borgo San Dalmazzo, in deroga ai principi vigenti in materia di concorsi pubblici che impongono la redazione degli scritti in forma anonima, i candidati siano stati invitati dai commissari d'esame ad apporre le proprie generalità sugli elaborati». Secondo il provveditore agli studi di Cuneo, Ambrogio Delfino, si stanno facendo accertamenti. Per ora risultano per le elementari «tre ricorsi al Tar e tre casi di lagnanza generica sui criteri valutativi».

E procedono le indagini principali. A Latina continua la processione di testimoni in questura. Nella capitale potrebbero venire fuori i nomi di altri docenti oltre i 4 emersi sinora. Il commissario del concorso, Anna Maria Persico, da sabato scorso agli arresti domiciliari con la accuse di corruzione, falso ideologico e materiale, avrebbe sotto la sua responsabilità 27 sottocommissioni. Durante una conversazione telefonica sotto intercettazione, disse di poter «intervenire» su almeno 20 sottocommissioni. Altre novità potrebbero emergere dall'esame dei tabulati telefonici di una quindicina di candidati, iscritti nel registro degli indagati dopo che i loro elaborati della prova di italiano (emersi spulciando fra i circa 4 mila ammessi agli orali) sono stati ritenuti «casi dubbi». Gli investigatori, controllando se dai telefoni di questi 15 candidati siano state fatte chiamate a commissari d'esame, avrebbero trovato prime conferme. Nonostante tutto, però, anche ieri il ministro Tullio De Mauro ha insistito che «la scadenza triennale dei concorsi deve essere rispettata». E Sergio Cofferati, segretario della Cgil, ha sostenuto che «sarebbe un errore» bloccare le nomine, perché si getterebbero nell'incertezza migliaia di lavoratori e si colpirebbero le famiglie con lo slittamento dell'anno scolastico.

Ma alcune associazioni chiedono «certezze sulla effettiva immunità dai virus Hiv e dall'epatite»

«Anche i gay doneranno organi e sangue»

Veronesi: la normativa italiana è discriminatoria, rivediamola

Daniela Daniele

ROMA

All'orgoglio omosessuale si sta affiancherà, presto, un altro: quello di poter diventare donatori di sangue e di organi. Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, apre ai gay le porte della solidarietà e si dice pronto a cancellare, insieme con le norme che vietano loro l'accesso alle sale di prelievo dei centri di raccolta, l'antico pregiudizio su corpi ritenuti, sempre e comunque, infetti.

Durante una riunione, promossa dal ministro per le Pari Opportunità, Katia Bellillo, con i rappresentanti della commissione «Diritti e Libertà», Veronesi ha ribadito la necessità di rendere la materia legislativa in questo campo meno sessuofoba e si è impegnato a garantire la revisione di «una normativa fortemente discriminatoria verso persone omosessuali». Revisione che, s'è detto durante il meeting, dovrà toccare anche la classificazione delle malattie. L'elenco italiano delle patologie, infatti, comprende ancora l'«omosessualità egodistonica», mentre gli elenchi in vigore negli altri Paesi hanno da tempo cancellato questo riferimento. «Si tratterà - ha spiegato il presidente della commissione, Franco Grillini - di adeguare l'Italia agli altri Paesi europei e di adottare l'Icd, ovvero l'International classification disease, che non fa alcun riferimento all'omosessualità».

Piena soddisfazione per l'esito dell'incontro è stata espressa dal ministro Bellillo che ha sottolineato la crescente tendenza alla collaborazione tra i ministeri, «a tutto vantaggio delle pari opportunità e contro le discriminazioni».

Cauta la reazione di chi, ogni giorno, con le trasfusioni ha a che fare. Il professor Dario Cravero, coordinatore del Civis (che raggruppa Avis, Fidas, Fratres e Croce rossa italiana) e presidente nazionale della Fidas (Federazione italiana donatori di sangue) commenta: «Nell'85 si misero precisi paletti in materia perché, allora, erano state identificate come categorie a rischio quelle degli omosessuali e dei tossicodipendenti. Oggi la situazione, obiettivamente, è cambiata». Ecco qualche dato. Si ha un caso di infezione da Hiv ogni 600 mila trasfusioni e uno di epatite C ogni 100 mila. «Perdura, però - avverte Cravero -, il cosiddetto effetto finestra che è di 22 giorni per l'Hiv e di molti più giorni per l'epatite C, ma che, con i nuovi sensibilissimi test che presto saranno disponibili, si potrà abbassare a 11 giorni per l'Hiv e a 13 per l'epatite». L'effetto finestra è il periodo necessario all'organismo per sviluppare gli anticorpi che verranno, successivamente, riscontrati dal test e riveleranno la presenza di un'infezione. Se, dunque, si dona il sangue durante i giorni dell'effetto finestra non è possibile riconoscere alcuna anomalia attraverso gli esami.

Malgrado questo, il rischio di contrarre l'infezione attraverso una trasfusione, assicura Cravero, è bassissimo. «E' assai più rischioso - assicura - mettersi in auto di domenica su una strada che porta al mare». Tuttavia, «da medico», consiglia prudenza: «Non c'è nessuna preclusione morale, ovviamente - mette le mani avanti -, ma preferiremmo che le norme non venissero cancellate senza aver prima affinato la ricerca sulla fase finestra». E approfitta dell'occasione per lanciare l'appello sulla solita emergenza sangue in coincidenza con il periodo estivo: «I donatori periodici non partano senza aver dato la regolare quota di sangue o nel pronto soccorso saranno guai». Se anche gli omosessuali saranno ammessi alla donazione, comunque, il numero degli iscritti regolari - che oggi è di un milione e duecentomila - potrebbe crescere.

«La dichiarazione del ministro è sacrosanta, un vero atto di civiltà», commenta Stefano Vella, virologo dell'Istituto Superiore di Sanità e presidente dell'International Aids Society. «Non esistono categorie a rischio - spiega il dottor Vella -, ma soltanto comportamenti a rischio e, oggi come oggi, può essere più pericoloso l'incontro con un eterosessuale che ha comportamenti disinvolti senza preservativo che con un omosessuale il quale da anni è sensibilizzato sui rischi che si corrono se si agisce in modo sconsiderato».

Il ministro Umberto Veronesi

PILI NEI GUAI PIANO URBANISTICO COPIATO DA COMACCHIO?

CAGLIARI. Accertamenti, anche giudiziari, per stabilire se vi siano state violazioni dei segreti d'ufficio, e polemiche in Consiglio regionale e in Consiglio comunale a Iglesias. Queste le reazioni a una nuova bufera politica che coinvolge Mauro Pili, giovane consigliere regionale azzurro primatista assoluto delle preferenze alle elezioni di un anno fa (oltre 150 mila). Tutto è partito dalla rivelazione sull'*Unione sarda* che il Puc (piano urbanistico comunale) del comune di Iglesias, di cui Pili era sindaco, sarebbe in parte uguale a quello di Comacchio, cittadina della Bassa Ferrarese famosa per le anguille. Proprio una confezione con questi prodotti si è offerto, con sarcasmo, di donargli Renato Cugini, capogruppo in Consiglio regionale dei Ds. Pili non ha fatto commenti, spiegando di non sapere nulla del fatto. In serata a Iglesias, alla richiesta di chiarimento di un esponente di Fi, il sindaco Paolo Collu (indipendente eletto dal Polo) ha risposto che i controlli del responsabile dell'ufficio urbanistica hanno escluso documenti col nome Comacchio. [Ansa]

Genitori di una bimba accusano

Prete modenese sospettato di molestie

MODENA. Una vicenda da trattare con molta prudenza, tutta da verificare, «è prematuro parlarne»: monsignor Luigi Benetti, vicario reggente della diocesi di Carpi, commenta con poche parole le accuse avanzate nei confronti di un parroco della Bassa Modenese da alcuni genitori, secondo i quali il sacerdote avrebbe molestato le loro bambine durante un recente campo estivo in Val di Sole, in Trentino.

Dopo i racconti forniti dalle stesse ragazzine, i genitori hanno denunciato ai commissariato di Mirandola il prete per molestie sessuali, ma il sacerdote replica smentendo le accuse e affermando di non essere stato ancora sentito dagli investigatori. «Sono calunnie, terribili calunnie. Spero che questa gogna finisca presto», ha detto il parroco al monsignore e ai fedeli più vicini. «Nessun genitore si è rivolto direttamente a me - ha aggiunto -, ma adesso in paese si parla di questa storia assurda». E nella Bassa la memoria torna alle vicende che coinvolsero don Giorgio Govoni, accusato di essere capo di un gruppo di pedofili, morto d'infarto il 19 maggio. Don Govoni esercitava il proprio ministero nella stessa area della Bassa Modenese dal parroco ora accusato dai genitori. [r. q.]

LOTTO CONCORSO N. 62

MERCOLEDI' 2 AGOSTO

Bari	65	86	36	59	79
Cagliari	8	15	13	59	61
Firenze	78	23	46	4	41
Genova	82	41	47	71	79
Milano	56	6	77	50	74
Napoli	4	8	23	86	35
Palermo	39	57	5	65	87
Roma	59	49	88	3	12
Torino	37	13	17	83	5
Venezia	61	78	64	14	43

SUPERENALOTTO

4 - 39 - 56 - 59 - 65 - 78
Numero jolly 61

Montepremi L. 13.168.320.465

Nessun 6

Jackpot L. 14.228.641.550

Nessun 5+1

Jackpot L. 8.378.315.291

	Punti	Lire
Ai 35	5	75.247.500
Ai 3.412	4	771.800
Ai 127.466	3	20.600

NEL MIRINO CARTELLI E GRANDI GRUPPI

BANCHE

A gennaio la Banca d'Italia, che esercita i poteri Antitrust nel settore del credito, ha multato per oltre [illegible] miliardi il cosiddetto gruppo «amici della banca», ovvero i 13 più importanti istituti del Paese (Comit, Banca [illegible]ma, Banco di Sicilia, Mps, Bnl, Popolari di Milano e Novara, Ambroveneto, Cariplo, Cariparma, Unicredit, Deutsche Bank e Sanpaolo Imi). L'accusa: scambio di dati e politiche commerciali concordate.

PETROLIERI

A giugno, nel pieno della polemica sul caro petrolio, è stata la volta della maxi multa comminata alle principali compagnie petrolifere italiane: 4[illegible] miliardi di lire. L'accusa è quella di aver «fatto cartello» nella fissazione dei prezzi dei [illegible]ti, una pratica costata quasi 1.300 miliardi di lire in più agli automobilisti. Le compagnie hanno subito fatto ricorso al Tar: [illegible] prima udienza è stata fissata per il 7 novembre.

COCA-COLA

La filiale italiana della multinazionale italiana è stata ritenuta responsabile di impedire l'accesso ai canali distributivi attraverso sconti particolari e benefici concessi ai grossisti di bevande. Il ricorso, presentato dalla sua concorrente più agguerrita, la PepsiCola, è costata alla società 30 miliardi di penale. Maxi multa da 150 miliardi anche per Tim e Omnitel accusate d'aver concordato le tariffe delle chiamate fisso-mobile.

Rivoluzione nei pagamenti per l'Rc-auto

Le compagnie: provvederemo noi alle riparazioni

Mario Sensini

ROMA

Non si è parlato della supermulta da [illegible] miliardi inflitta dall'Antitrust a [illegible] compagnie, ma la riunione di ieri al ministero sulla Rc-auto ha portato comunque una novità importante. Governo, imprese e consumatori stanno studiando la possibilità di eliminare la liquidazione dei sinistri, sostituendola [illegible] la riparazione dell'automobile direttamente a carico delle assicurazioni. [illegible] è stato deciso [illegible] sarà un accordo volontario [illegible] le compagnie [illegible] servirà [illegible]a [illegible] ad hoc. Nelle prossime riunioni l'argomento sarà [illegible]pprofondito. Il nuovo sistema comporterebbe una riduzione [illegible] costo dei sinistri con il blocco delle frodi, l'accorciamento [illegible] tempi di liquidazione e l'abbattimento di tutti gli oneri accessori, come le parcelle di avvocati e periti. Per le imprese, che otterrebbero dalla riparazione diretta anche un beneficio fiscale, il sistema allo studio, con [illegible] meccanismo che desse anche «adeguate garanzie di qualità, produrrebbe significativi vantaggi per tutti».

L'Ania, l'Associazione di categoria, si è detta soddisfatta per l'esito della riunione di ieri, che a suo giudizio «ha permesso di affrontare i veri problemi della dinamica dei costi assicurativi e [illegible] prezzi ad essi correlati». Il direttore generale dell'Ania, Mario Orio, ha anche aggiunto: «Smentiamo l'esistenza di qualsiasi cartello. Quelle dell'Antitrust sono accuse ridicole».

Nello stesso momento, a Palazzo Chigi, il sottosegretario alla Presidenza, Enrico Micheli, rispondeva per le rime ad Alfonso Desiata, presidente dell'Ania nonché delle Generali, secondo il quale dietro alla supermulta dell'Antitrust ci sarebbe lo zampino del Governo, indebolito dall'accoglimento del ricorso presentato alla Ue contro il blocco delle tariffe. «E' ridicolo rispondere all'Antitrust con la dietrologia. Dietro queste affermazioni - ha detto Micheli - c'è un provincialismo che deriva dalla cultura dell'oligopolio, della mancata liberalizzazione». Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, rincarava la dose, ricordando in un'intervista a ItaliaRadio che «nell'accordo del luglio '93 vengono prefigurate delle sanzioni da parte dello Stato nei confronti di chi pratica politiche destinate a surriscaldare l'inflazione». Il [illegible] problema, secondo il leader sindacale, è che la mancanza di concorrenza in alcuni settori è visibile da tempo, mentre «le authority hanno ritardato il loro intervento». Anche nel settore bancario «esistono delle funzioni di controllo che non vengono esercitate: sarei curioso di avere qualche elemento di raffronto tra il costo dei servizi delle banche e le loro dinamiche. La Banca d'Italia - ha concluso - non mi pare mossa da grandi preoccupazioni».

Intesa al ministero dell'Industria per ridurre le frodi [illegible] abbattere i costi Tempi e modalità [illegible] da decidere

Scontro governo-Ania mentre le associazioni dei consumatori litigano sui rimborsi Cofferati: dall'Authority intervento tardivo

Anche le associazioni dei consumatori si scambiano accuse. «Inutile alimentare facili illusioni. La questione si presenta estremamente difficile» ha detto Paolo Landi di Adiconsum. Per l'Adusbef, invece, «ci sono tutte le condizioni giuridiche per chiedere e ottenere il rimborso di almeno 7 mila miliardi dalle imprese assicurative». Il presidente Elio Lannutti si è scagliato contro «le associazioni che hanno direttamente contribuito alla formazione del cartello sottoscrivendo accordi capestro con l'Ania».

In questo clima infuocato, il più abbattuto è Claudio David, uno dei principali partner della Iama Consulting e socio della RC Log. [illegible] miliardi e mezzo di fatturato, [illegible] RC Log è pietra dello scandalo, la [illegible] attraverso i cui servizi, sostiene l'Antitrust, si è realizzato il cartello delle imprese sui prezzi. «Noi [illegible] facciamo altro che raccogliere [illegible] informazioni sui prodotti assicurativi per l'Rc-auto e le tariffe, depositati presso le Agenzie e comunicati all'Isvap due mesi prima la loro entrata in vigore. Li mettiamo in un dischetto e [illegible] vendiamo alle imprese. E' vero - ammette David - che queste sono diventate sempre più esigenti e negli ultimi anni [illegible] hanno chiesto informazioni sempre più specifiche. [illegible] dati pubblici e [illegible], che ci eravamo conquistati un buon nome nel [illegible], usciamo massacrati da questa [illegible]ria. I problemi - dice - sono altri. In Italia c'è malcostume e poco senso civi[illegible] Assicurare [illegible] auto in alcune città, soprattutto al Sud, vuol dire accettare una perdita sicura. Ci [illegible] imprese grandi e rispettabili, come la Duomo, che [illegible] andate [illegible] crisi perché due sole agenzie hanno accumulato 1.300 miliardi di perdite. L'Rc-auto è [illegible] crisi [illegible]ica da vent'anni. E' naturale che le imprese si parlino, ma [illegible] è la RC Log nella [illegible] pochezza a dare questa possibilità».

La procura

«Volete denunciarli? Dovete farlo da soli»

ROMA

L'accusa per le compagnie di assicurazione è quella di aver violato la legge 287 del 1990 sulla concorrenza, [illegible] l'Autorità Antitrust non avrebbe ravvisato nel loro comportamento alcuna ipotesi di reato previsto dal Codice civile. Alla Procura di Roma, almeno finora, non è stato trasmesso alcun incartamento, né è ipotizzabile l'apertura d'ufficio di un'inchiesta.

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica di Roma, Italo Ormanni, ci spiega anche il percorso che i cittadini dovrebbero seguire per ottenere un risarcimento dei danni in sede giudiziaria.

Procuratore Ormanni, che rapporti ci [illegible]mm tra l'amministrazione giudiziaria [illegible] l'Autorità Antitrust?

«Se nel corso di una sua istruttoria l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ravvisasse un'ipotesi di reato, dovrebbe inviarci un'informativa sulle evidenze emerse nel corso dell'inchiesta che potrebbero avere una rilevanza per i nostri uffici».

Non è questo il caso, sembra di capire.

«Finora, per quanto io sappia, non abbiamo ricevuto nulla dall'Autorità presieduta da Giuseppe Tesauro».

Vuol dire che i consumatori italiani possono riporre nel cassetto la speranza di ottenere dalle imprese di assicurazione condannate dall'Antitrust un eventuale risarcimento per i danni subiti [illegible] a causa del loro [illegible]mm portamento collusivo?

«Tutt'altro. I singoli assicurati che si ritengono danneggiati possono sempre rivolgersi alla magistratura e denunciare la propria compagnia, ma possono essere solo azioni individuali».

Le associazioni dei consumatori, alcune delle quali stanno alimentando le speranze degli assicurati [illegible] ottenere un risarcimento per il danno subito, non possono rivolgersi direttamente a voi?

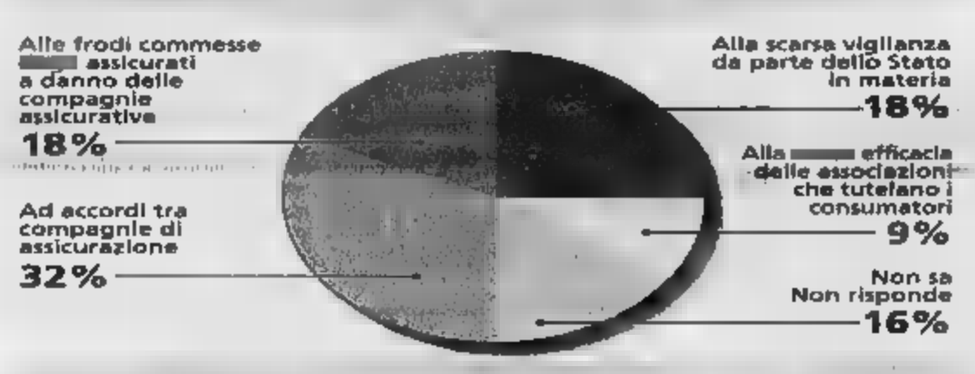
«No. Se è vero che le imprese di assicurazione hanno concordato le tariffe delle polizze RC Auto per non farsi concorrenza e mantenere i prezzi elevati, si configura il reato di truffa [illegible] danni degli assicurati. Questo tipo di reato è perseguibile solo su querela della parte interessata, perché la truffa è [illegible] reato contro il patrimonio. In questo caso, del patrimonio individuale dei clienti che hanno sottoscritto polizze assicurative con le compagnie accusate dall'Antitrust. Le associazioni potrebbero comunque aiutare i consumatori che vogliono sporgere querela, raggruppandoli e mettendogli a disposizione, ad esempio, dei servizi [illegible] assistenza legale».

Se ci [illegible] quindi le denunce [illegible] ri, potrebbero [illegible] aperte inchieste in tutt'Italia.

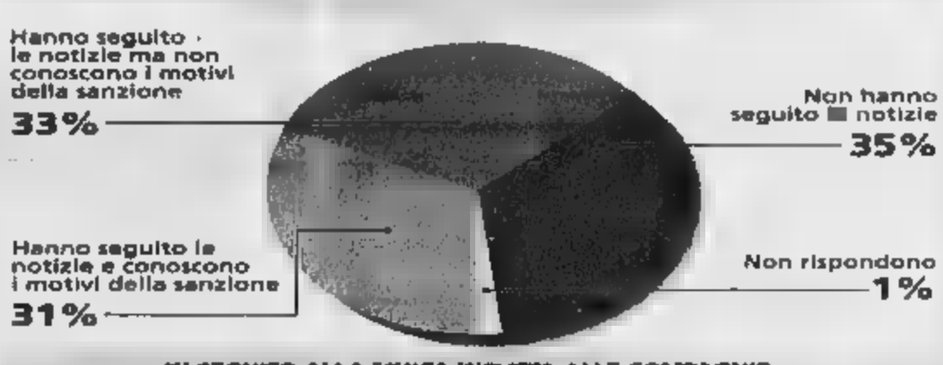
«E' uno [illegible]rio probabile, perché l'esame delle eventuali singole cause è di pertinen[illegible] del Pubblico ministero competente per il territorio nel cui ambito viene stipulato il contratto di assicurazione con i clienti». **[m. sen.]**

SONDAGGIO SWG-LA STAMPA DOPO LA SANZIONE DI 700 MILIARDI DECISA DALL'ANTITRUST

SECONDO LEI IL FORTE [illegible]O [illegible] [illegible] ULTIMI ANNI E' [illegible] MAGGIORMENTE A:



IN QUESTI [illegible] GIORNI, [illegible] HA SEGUITO SUI MEDIA LE [illegible] [illegible] LE [illegible] E DI ASSICURAZIONI E L'ANTITRUST?



LEI [illegible]A MOLTO, [illegible] [illegible] [illegible] LA [illegible] INFLITTA [illegible] [illegible] DI ASSICURAZIONE DALL'ANTITRUST?

IN SEGUITO ALLA MULTA INFLITTA ALLE COMPAGNIE LE TARIFFE DA PAGARE, IN FUTURO, PER L'RC AUTO OBBLIGATORIA:

analisi

Luigi Grassia

«Colpa dello Stato» per un italiano su 4

Solo il 30 per cento crede che le polizze ora caleranno

GLI italiani sono molto arrabbiati per le polizze auto che [illegible] senza misura e il «cartello» che c'è dietro, ma ce l'hanno anche con lo Stato, che avrebbe dovuto vigilare sulle compagnie di assicurazione e forse non lo ha fatto abbastanza. Il giorno dopo la supermulta inflitta dall'Antitrust ai «Signori della Responsabilità civile», un sondaggio condotto dall'istituto Swg di Trieste per La Stampa trova il pubblico insolitamente bene informato sull'accaduto e sui suoi perché: in un Paese [illegible] [illegible] [illegible]sono pochi giornali e in gene[illegible] si seguono distrattamente anche i tg, *questa* notizia è riuscita a catturare l'attenzione di quasi il 70% dei cittadini, evidentemente sensibili al portafoglio, e tutti costoro si sono fatti un'idea piuttosto netta dei buoni e dei cattivi nella vicenda. Quando invece si tratta di dare un giudizio sull'adeguatezza della sanzione, i pareri sfumano, e [illegible] effetti non è facile per nessuno di noi valutare [illegible] 700 miliardi [illegible] «pochi» o «troppi». Una ventata [illegible] pessimismo soffia sulle aspettative: i due terzi credono che dopo quest'intervento [illegible] Garante i premi cresceranno o resteranno come adesso e solo un terzo prevede [illegible] calo.

[illegible] [illegible] [illegible] Al campione dei 600 contattati (dei due sessi, di ogni [illegible] condizione professionale e di ogni regione d'Italia) l'Swg ha chiesto innanzitutto chi [illegible] il colpevole dei folli aumenti delle polizze Rc auto e qui c'è stata una prima sorpresa: nonostante la condanna dell'Antitrust, solo il 32% degli intervistati punta il dito contro le compagnie (questa percentua[illegible] sale però al 47 fra le persone più istruite). [illegible] quota [illegible] troppo distante, pari al [illegible] degli italiani, ritiene che primo colpevole sia invece lo Stato, che non ha vigilato. In questo giudizio, [illegible] però l'Swg, mette lo zampino di politica: accusano la mano pubblica soprattutto i cittadini orientati verso il centro-destra, e dunque più inclini a criticare le istituzioni, assimilate alla sinistra.

E' degno di nota che ben il 18% [illegible] credito alla giustificazione delle compagnie, secondo cui il problema nasce dai troppo falsi incidenti che fanno lievitare i costi. Questo 18% è concentrato soprattutto al Sud e sembra una testimonianza di vita vissuta, un'espressione di indignazione da parte dei cittadini onesti del Meridione per le troppe frodi di cui sono testimoni. Un 9% degli italiani dà addirittura la colpa di rialzi delle polizze alla presunta latitanza delle associazioni dei consumatori.

[illegible] [illegible] Passando dal problema generale dell'aumento della polizza a quello specifico della multa inflitta dall'Antitrust agli assicuratori, l'Swg ha rilevato che il 31% del campione ha una precisa conoscenza del provvedimento di Tesauro e dei suoi motivi, il 33% sa della multa ma non ne sa dire bene le ragioni e il 35% non [illegible]sa nulla di nulla: una solida proporzione di 2 [illegible] 1 tra chi [illegible] (più [illegible] meno) informato e chi non lo [illegible] affatto.

L'ENTITA' [illegible] [illegible] Ma 700 miliardi [illegible] una cifra congrua per punire le compagnie del cartello? Il quesito è molto tecnico e manca un metro di mi[illegible]. Perciò il campione si divide pariteticamente: il 35% giudica la sanzione sufficiente e un altro 35% no (sommando il 29% della risposta «poco adeguata» e il 6% di «per niente adeguata»). [illegible] fra il pubblico più informato, chi ritiene che la multa [illegible] com'è scende al 28% mentre chi vorrebbe sanzioni più dure sale al 39 per cento.

I CONSIGLI? Il campione si spac[illegible] in tre sul futuro delle polizze: [illegible] uno speranzoso [illegible] diminuiranno, il 31% le vede addirittura aumentare e il 34% le stima ferme. Fra i più istruiti (e più saggi?) i rassegnati allo status quo salgono al 46[illegible].

Dito puntato contro le società di assicurazioni Anche le [illegible] giudicate responsabili

[illegible] A ROMA DEMOLITE 50 MILA VETTURE

ROMA. Qualcuna [illegible] «parcheggiata» da oltre vent'anni [illegible] che nessuno la reclami. Altre auto stanno nei depositi giudiziari della capitale, come di molte altre città italiane, da meno tempo [illegible] rappresentano comunque un dispendio per lo Stato che - secondo la denuncia del [illegible] dei Verdi Athos De Luca - per ogni veicolo paga 2500 lire al giorno. Complessivamente nei [illegible] depositi giudiziari di [illegible] le [illegible] dimenticate [illegible] 50 mila. Ieri, dopo una riunione [illegible] lo stesso [illegible] Luca, il prefetto [illegible] del Ministero degli Interni e rappresentanti [illegible] prefettura e dei depositi giudiziari, ne è [illegible] [illegible] lo «smaltimento» (le [illegible] saranno praticamente demolite). [illegible] auto, sostiene De Luca, costituiscono [illegible] rischio per l'ambiente [illegible] per la sicurezza, visti i recenti incendi divampati presso questi depositi». Per non parlare «[illegible] danno per le [illegible] dello Stato: in questi anni, [illegible] causa della mancata alienazione delle auto per motivi burocratici, nelle [illegible] Ro[illegible] le depositerie hanno accumulato un credito di circa [illegible] miliardi dallo Stato». Per il futuro - sostiene De Luca in una nota - «ogni auto che per vari motivi sarà sequestrata presso i depositi giudiziari dovrà essere demolita al massimo entro 90 giorni».

www.lastampa.it
www.isvap.it
www.agcm.it
www.ania.it
www.minindustria.it

IL MALESSERE DEI NOP

I COLLABORATORI DI GIUSTIZIA

I collaboratori di giustizia ammessi allo speciale programma di protezione sono circa mila. La cifra comprende i pentiti e i loro famigliari. La richiesta di ammissione al programma di protezione deve venire da Procura, che valuta la estrema importanza la collaborazione di un singolo criminale, ma decide una speciale commissione centrale presso il ministero dell'Interno, presieduta da un sottosegretario di Stato, e composta da due magistrati e diversi dirigenti delle forze di polizia.
problemi anche per la vita quotidiana, il % dei 6 mila protetti sono bambini minori di 10 anni e il 5% età adolescenziale, sradicati dai loro paesi d'origine e che non possono utilizzare il loro cognome

CHI PROTEGGE GLI BOSS

A proteggere la vita dei pentiti è il Servizio centrale di protezione, struttura incardinata nella Criminalpol nazionale.
Gli «angeli custodi» sono circa agenti, parte poliziotti e parte carabinieri, in forza a 14 Nop (Nuclei operativi protezione, uno per regione).
Il Servizio provvedere da una parte a tutelare l'incolumità dei collaboratori, dall'altra a garantire le misure di reinserimento sociale. Fa funzione di cerniera tra l'autorità giudiziaria, la direzione penitenziaria, il ministero dell'Interno e tutte le mille amministrazioni centrali o locali che un pentito può incontrare nella sua vita quotidiana. Molto spesso gli operatori assommano funzioni di polizia e di assistenti sociali. le lamentele dei collaboratori sono sempre altissime

La rivolta degli «angeli» che custodiscono i pentiti

Agenti delle scorte proteggono un collaboratore di giustizia durante la deposizione in un processo di mafia

retrostena

Francesco Grignetti

ROMA

C'E' alla porta una vicenda che potrebbe mettere in imbarazzo il Viminale: tra gli agenti che proteggono la vita dei pentiti monta il malessere e potrebbe scapparci una qualche protesta. Sono circa 400 questi «angeli custodi», in forza ai Nop (nuclei operativi di protezione), a cui è chiesto di maneggiare la materia incandescente di 6000 ex mafiosi, ex camorristi e affini. Adesso scalpitano ammettono di vivere «sul crinale della legalità».

Di loro, dei sistemi che usano, non si è saputo mai nulla. Quando i Nop sono nati, nel 1982, l'unico precedente a cui fare riferimento erano i «marshal» americani. Anche loro addetti alla protezione dei testimoni e dei collaboratori. Ogni tanto se ne vede qualcuno in film di Hollywood. Era un «marshal» l'agente Harrison Ford che proteggeva il piccolo testimone in «Witness». A parti rovesciate, era ancora un «marshal» Tommy Lee Jones che dava la caccia all'evaso Harrison Ford ne «Il fuggitivo».

Ma quello è cinema. Questa è realtà. In otto anni, comunque, si sono fatti passi giganteschi nell'organizzazione dei servizi di protezione. E adesso i Nop italiani vengono a studiarli dalla Germania come da altri Paesi. Perché l'Italia, alle prese con il fenomeno dilagante dei pentiti, e avendo un territorio piccolo e tutto abitato, ha fatto scelte d'avanguardia.

Sul lavoro, se non sulla carta, i Nop si muovono come fossero quasi degli 007. Vivono con più identità, mostrando documenti a seconda delle situazioni. Girano vorticosamente per l'Italia. Quando vanno in ufficio, al mattino, non varcano i portoni di una questura o di una caserma, ma tranquilli appartamenti in anonimi condomini. In genere usano auto prese a noleggio, mai vetture di servizio perché sono riconoscibili. Non parlano di lavoro al telefono o alla radio. Mantengono la riservatezza anche in famiglia. Per non destare sospetti, conducono una vita normalissima e l'appartamento dove fanno base ha l'apparenza di un ufficio commerciale. Questo però significa che non blindature o telecamere. Quando gli agenti si chiudono, usano le manette per bloccare dall'interno la porta.

La necessaria discrezione ha complicato i rapporti con i normali uffici di polizia. I Nop dovrebbero farsi notare, l'anonimato dovrebbe essere assoluto. Questo significa che non dialogano né con la questura né con il comando di carabinieri, rischiando di brutto per mancato coordinamento. Ma poi, evidentemente, tra colleghi ci si riconosce. E così, raccontano con stizza, in quasi tutti i capoluoghi dove ci sia un Nop la mimetizzazione è diventata il segreto di Pulcinella.

Le caratteristiche di un servizio segreto, insomma, ci sono. Nell'impiantare il Servizio centrale operativo alle prese con l'esplosione dei pentiti (dopo Buscetta si arrivò fino a diecimila persone protette), i vertici del Viminale scartarono la via «militare», ossia l'esibizione della forza, e scelsero la «mimetizzazione». Da allora, un agente che viene inviato ai Nop entra praticamente in clandestinità. E comincia a lavorare sul filo del rischio.

Sono quattrocento e garantiscono la sicurezza a migliaia di persone Cambiano identità girano l'Italia all'insaputa di tutti anche della polizia Protestano: «Viviamo sul crinale della l

Sono ben stipendiati e anche coccolati dall'amministrazione. Ma anche loro pagano alti prezzi personali. Spesso questi agenti, che pure sono tra i migliori, e vengono addestrati, devono ricorrere alle cure dello psicologo. C'è un settore della medicina di polizia che si sta occupando solo di loro. Si rischia lo sdoppiamento di personalità. Tanto più quando un agente ha lavorato accanimento alla cattura di un mafioso, magari ha visto morire dei colleghi, e dopo poco tempo si ritrova a far da angelo custode proprio a quel mafioso.

Come tutti gli agenti in carne e ossa, però, e non di celluloide, hanno a che fare regolamenti e normative. Ci sono alcune direttive, ad esempio, e qui potrebbe partire la protesta che prima o poi darà fastidio al ministero dell'Interno, che impongono ai Nop un comportamento assolutamente anomalo. Se assistono allo svolgimento di un reato, infatti, nonostante la loro qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria e l'obbligo per legge di intervenire, anche in flagranze di reato, essi devono soprassedere. Le circolari parlano di una relazione da inviare al «referente territoriale».

Qui si rasenta il paradosso. Gli agenti di protezione non hanno infatti avuta alcuna «dispensa» dai loro compiti. perché ci sono le prime gille di una protesta. E c'è piccolo sindacato autonomo, il Consap, che si prepara a cavalcarla. Dice il segretario nazionale Salvatore Mazzeo: «Questa situazione va affrontata dal legislatore. E' in discussione la nuova legge sui collaboratori di giustizia. Non è il caso di inserire qualche articolo chi protegge? In alternativa, e forse è la via più semplice, si può pensare a un decreto ministeriale che sospenda temporaneamente le funzioni di polizia giudiziaria per gli agenti in forza ai Nop».

Ai piani alti del Viminale si minimizza. Non si nega il ruolo delicato degli agenti dei Nop. Fanno notare, in otto anni, e pur affrontando molte situazioni scabrose di collaboratori di giustizia tornati a delinquere, mai un agente è stato incriminato. Significa che il sistema funziona. Che il delle relazioni è un giusto compromesso tra l'obbligo di informare la Procura e l'esigenza di tutelare l'anonimato del pentito.

MARCO LAVARONE COSI' LO MASSACRAMMO

ROMA. Prima un pugno alla che lo fece svenire e cadere in terra, poi gli infilarono una busta dell'immondizia in testa e infine a turno in tre lo massacrandolo con colpi sferrati, sempre alla testa, con un piccolo oggetto metallico. Così fu ucciso Mauro Lavarone, il bambino di 11 anni di Piedimonte San Germano, la notte del 18 novembre in un bosco del Cassinate, secondo l'annessima versione di Erik Scherzberger, il supertestimone di 20 anni, che ieri per la prima volta ha parlato davanti ai giudici della Corte d'Assise di Cassino nel processo dove è imputato dell'omicidio assieme a tre zingari, i fratelli Dennis, di 21 anni e Fardi Bogdan, di 24 e Pasquale Di Silvio, di 27. Al termine dell' interrogatorio, c'è un confronto con Di Silvio, arrestato l' scorso e scarcerato dopo settimana, conosciuto con il soprannome di Curtiello. Questa volta sudando tantissimo e asciugandosi con fazzoletti di carta, Erik ha detto che aveva una forte somiglianza con la persona vista la sera del delitto e che avrebbe colpito per primo il bimbo ma che flaicamente gli sembrava diversa. [Ansa]

Giallo sulla morte di un militare di Cassino

Un campo di soldati della Forza di pace nel Kosovo

Si uccide in Kosovo prima della licenza

PRISTINA

Un soldato italiano di 23 anni, il caporalmaggiore Luigi Nardone, si è suicidato ieri mattina nella sua camerata a Decani, in Kosovo, sparandosi colpo di fucile. Prestava servizio nella Forza di pace italiana, reggimento Savoia Cavalleria. Nardone poche ore prima aveva avuto la conferma della concessione una licenza che lo avrebbe fatto tornare a casa. Nativo di Frosinone ma residente a Cassino, era alla sua seconda missione in Kosovo, dove era ritornato un mese fa. «È possibile che avesse qualche problema personale perchè insolita una domanda di licenza ad appena trenta giorni dall' arrivo», ha commentato il portavoce del comando. Il corpo sarà trasferito in Italia oggi.

Nardone entrato nell' esercito una volta terminati gli studi e secondo i familiari era contento della vita militare dove avrebbe voluto far carriera. Il giovane viveva nella frazione Sant'Angelo in Theodice con la famiglia: il padre, operaio in una fabbrica della zona, la madre casalinga e una sorella più piccola. Dopo essere stato in Kosovo lo scorso anno era rientrato nella caserma di Roma dove prestava servizio. Di lui parenti e amici dicono che era un giovane tranquillo e nessuno sa darsi una spiegazione del suicidio. Diverse inchieste - una della magistratura militare, una di quella ordinaria e una interna - dovranno chiarire ogni aspetto della morte.

Nardone è la terza vittima italiana del contingente Kfor in Kosovo. Il 24 giugno '99, a pochi giorni dall'arrivo a Pec, rimase ucciso accidentalmente il caporalmaggiore Pasquale Dragano di San Giovanni Rotondo (Foggia): prestava servizio nel 18/o reggimento bersaglieri della brigata Garibaldi. Dragano fu raggiunto da due colpi di un fucile automatico lasciato incustodito all'interno di un mezzo militare. Il 8 aprile scorso morì a Pec il caporalmaggiore Samuele Utzeri, del Reggimento Sassari, dopo essere stato raggiunto da un colpo partito per dall'arma di un commilitone. [p. pol.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 LUGLIO 2000

Albertini Matteo, **Assabi** Benedetta, **Berti** Matteo, Ruben, **Casorzo** Fabrizio, **Chierchini** Claudia Andrea, **Coviello** Barbara, **Donastro** Alice, **Ferraro** Alice, **Ferraro** Carlotta, Ilaria, **Gatti** Enrico, **Galasso** Pierluigi, **Semino** Simone, **Giacosa** Umberto, **Grisolia** Lorenzo, **La Falce** Massimiliano; **Lucchina** Carlotta, **Matteoli** Salvatore, **Mistri** Alessandro, **Nino** Giulia, **Papalia** Luca, **Prestigiovanni** Lara, **Quaglia** Giorgio, **Romani** Cristian, **Rossi** Anna, **Rosso** Giacomo, **Russo** Simone, **Smarra** Lorena; **Venera**

MORTI DENUNCIATI IL 31 LUGLIO 2000

Negli ospedali: **Capra** Michelina ved. **Bertola**, Gradenigo, nata a Mango (CN), Sergio, a 67, Giovanni Bosco, nato a Poggio Rusco (MN), **Ponzetto** Francesca ved. **Lusso**, a. 79, Maurizio Umberto I, nato a Ventimiglia (TO), **Felizzato** Teresio, a. 66, Maurizio Umberto I, nato a Torino, **Mazzetti** Dante, a. 73, Giovanni Bosco, Mombercelli (AT), **Merlo** Maddalena in Girodo, a. 67, Moncalieri, nata a Torino, **Quaglietti** Alberto, a. 92, Maurizio Umberto I, nato a Torino, **Bertolino** Pietro, anni 87, Giovanni Bosco, nato a Villars L'Orme (Francia); **Corvino Calcio** Gaudino Gino, a. 97, Maurizio Umberto I, nato a Riparone (TO); **Ballesio** Eugenia ved. **Pellerano**, a. 77, Maurizio Umberto I, nata a Mirandola (MO); **Lucaschi** Alfredo, a. 80 Giovanni Bosco, nato a Milano, **Rosa Cardinal** Laura in Blanco a. 57, Moncalieri, nata a Giaveno (TO), **Lacommare** Anna ved. **Stiendardo**, a. 83, San Vito, nata a Grumo Appula (BA), **Dirovetta** Vittoria ved. **Varela**, a. 77, Maurizio Umberto I, nata a Calosso (TO), **Mazzon** Guido, a. 88, Luigi Einaudi (Ex vecchia Astigiana), nato a Lonigo (VI)

Presso residenze. **Cardona** Margherita ved. **Rossazza**, anni 85, corso Duca degli Abruzzi 46, nata a Torino, **Alasia** Adelina ved. **Bazzano**, a. 87, via E. Toricelli 18, nata a Torino, **Massaccio** Gaetanino, a. 81, via Terni 52, nato a Lanzi (TO), **Roghione** Giovanni a. 75, via Rio de Janeiro 8, nato a Pezzolo Valle Uzzone (CN), **Ribetti** Giorgio, a. 83, via Bossolasco 8, nato a Torino, **Torchio** Luciana Corinna, a. 40, via F. Accursio 21, nata a Cairo Montenotte (SV), **Sorteano** Pietro, a. 85, via A. Norma di Cossilla 10, nato a Torino, **Negro Rosa** in Depaoli, a. 80, via Boston 152, nata a Valperga (AT), **Segalla** Gualtiero Giovanni, a. 60, via Carlo Capelli 108, nato a Torino, **Merla** Giovanni, a. 62, piazza Pragone 9, nato a Salusso (CN), **Demichelis** Margherita ved. **Valla**, a. 79, corso Quintino Sella 52, nata a Settimo Torinese (TO)

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi. **Iannuario** Matilde, anni 90, casa di cura Bernini, nata a Torremaggiore (FG)

Presso altro luogo del ricovero o cattura. **Bertola** Averanna ved. Motta, anni 80, piazza D L. Bianco 4, nata a Cocconato (AT), **Felicelli** Clelia, a. 78, vicolo Crocetta 7, nata a Sulmona (AQ)

Nati 31 - Morti 29

NATI REGISTRATI IL 1° AGOSTO 2000

Agdel Ahmed Ahmed, **Acciai** Chiara, **Barbera** Gianni, **Barbella** Cecilia, **Benedetto** Brian; **Carminati** Alessandro; **Cazzola** Sofia; **Cassanino** Davide, **Cunsoli** Beatrice, **Ferreira** Federica, **Furneri** Francesco, **Galliano** Alessandro, **Gambino** Rudy, **Giordano** Rebecca, **Hallevig** Sabrina, **Hallevig** Giacin, **Martini** Martina, **Menighelli** Alessia, **Mongelli** Vincenzo, **Montesion** Lorenzo, **N'Duesppe** Yannick Emmanuel, **Napolitano** Marco, **Nigrelli** Lucrezia, **Ginnie** Luca, **Orsini** Valentina, **Pace** Giorgia, **Pasquarelli** Viviana, **Pecorel** la Thomas Francis Giorgio, **Rizza** Chiara, **Romeo** Luca

MORTI DENUNCIATI IL 1° AGOSTO 2000

Negli Ospedali: **Conti** Palmira Teresa, anni 91, Maurizio Umberto I nata a Torino, **Benedetto** Salvino, a 78, Angrogna (TO), **Catterzetti** Rosangela ved. Vissino, a 63, Moncalieri, nata a Mantova, **Fedella** Luciana, a 74, S. Giovanni antica sede oncologia nata a Torino, **Massera** Giuseppe, a 84, Maria Vittoria, nato a Bevagna (UD), **Bindocci** Flavio, a 92, Maria Vittoria, nato a S. Flora (GR), **Dell'Acqua** Maria Rosa, a 93, Cepolenge, nata a Busto Garolfo (MI), **Sarcina** Pietro a 64, Marbre, nato a Barletta (BA), **Cantella** Vincenza ved. **Fasciglia**, a 64, Maurizano Umberto I, nata a Monanopoli (CL), **Moncalvero** Dorotto a 78, Moncalieri, nato a Carignano (TO), **Cipollone** Michele, a 80, Moncalieri, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG), **Bertoli** Fernanda, a 77, Cottolengo, nata a Lucca, **Comini** Silvia, a 69 Cottolengo, nata a Reggiolo (FI) **Mazzone** Caterina in **Bocchi**, a. 84, Amedeo di Savoia, nata a Kerc, (Urss), **Figaro** Antonino, a. 87, Moncalieri, nato a Marineo (PA) **Gallo** Pasqualina ved. **Delsignore**, a. 82, Maurizano Umberto I nata a Torino

Presso residenze. **Cavaglià** Agostino anni 91, via Muratglio 13 nato a Piossasco (TO), **Governatori** Giuseppina a. 89, via Gaida di Bardo 13, nata a Castiate (NO), **Tazzetti** Paolo Luigi, a. 78, via Baldassano 7, nato a Torino; **Francone** Antonio, a. 69, via Asiago 24, nato a Collegno (TO), **Martiny** Francesco, a. 85, corso L Einaudi 36, nato a Torino, **Ribetti** Giorgio, a. 69, via Bossolasco 6, nato a Torino.

Nati 31 - Morti 22

Dopo una lunga vita serena e generosa è mancato

Giuseppe Cerza

Lo piangono i figli Anna con Sergio e Barbara, Francesco con Daniela Laura Alessio e Gianluca. La famiglia ringrazia il dott. Mario Bo e Guinea per l'assistenza. I funerali avranno luogo nella parrocchia Stella Virginis delle Grazie (Crocetta) il 3 agosto alle ore 10 la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Cimitero Monumentale di Torino.
— Torino, 1 agosto 2000.

Zia Elsa con Gabriella e Giuliana ricorderanno sempre zio PEPPINO

Ing. Giuseppe Cerza

Condomini, inquilini, custodi, amministratore partecipano al lutto della famiglia
— Torino, 3 agosto 2000

Partecipano al dolore Alfredo, Antonio, Annamaria, Renata, Giampiero, Marella, Gianna, Dolores, Gualtiero, Dora, Livio, Anny, Nico, Mario, Piergiorgio, Orietta, Renata, Rino, Lucia, Ugo, Chiara, Zino, Aldo

Sono vicini alla famiglia
Beppe Caterina
Piercarla Luca Liliana
Enzo Flora e famiglia
Laura Marco

Ha iniziato una nuova vita

Elisabetta Biletta Ruffa

Il papà Nino, i figli Michela e Sergio, la sorella Augusta, familiari tutti ricordandola ad EU a Susa - 9 settembre ore 16.00 - Cattedrale S. Giusto a Giaveno - 10 settembre ore 16.00 - Collegiata S. Lorenzo
- Giaveno, 2 agosto 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Rolando ved. Quaglia

(SIGNORA BIASI)

Ne danno il triste annuncio i figli Marinella e Giorgio con Anna, Stefano, Michela, Paola, Eugenio, Matteo ed Emanuele e parenti tutti. Non fiori ma offerte alla Fare. Funerali venerdì 4 ore 10.00 parrocchia San Carlo
— Torino, 2 agosto 2000.
O.F. Gioria - tel. 011/4361566.

Mauro

Addolorati lo annunciano i suoi cari. Funerale venerdì ore 11,45 parrocchia Santa Teresina.
- Torino, 1 agosto 2000
O F Salice str. Settimo 78 TO tel 011 273 40 01

La Reporters partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico MAURO

Caro MAURO, ricorderemo sempre le tue fotografie.
Cynthia Sgavallino
Pasquale Dottre
Roberto Treven
Marina Carpani

Dopo lunga sofferenza si è spenta

Alma Badetti in Matteucci

Lo annunciano il marito Dino, la figlia Livia, il genero Guido, i cognati Italo, Wally, il Giorgio, la nipote Lidia, parenti ed amici tutti venerdì 4 c.m. ore 8,30 par. S. Giovanni Battista in Orbassano
— Orbassano, 1 agosto
Impresa Abe 01

Hanno raggiunto Giacomo

Anna Rissone ved. Vercellino

Ne danno l'annuncio il figlio Piero e la nipote Chiarina con Funerale venerdì 4 agosto ore 15,30 Chiesa Parrocchiale di Cambiano, con partenza dall ospedale Molinette ore 14,30
— Torino, 1 agosto 2000

Improvvisamente è mancato

Aldo Barbero

Ne danno il triste annuncio la moglie Edy, il figlio Rudy con Maria Giovanna, le nipoti Marzia e Susanna, la cugina Alessandra e famiglie Duretto
— Pralu (BA), 2 agosto 2000

Aldo Iavello

ex commerciante via Nocera

di anni 77

Lo annunciano la moglie Marisa, il figlio Mario con Marilena, le nipotie Barbara con Roberto, la cognata Alba con Cristina, nipoti e parenti tutti. I funerali a San Giusto C.se giovedì 3 c.m. alle ore 15. Un particolare ringraziamento al personale medico e infermieristico della F.A.R.O., che possano essere devolute offerte.
— Torino - San Giusto C.se, 2 agosto 2000.

E' mancato a Novara il 1 agosto 2000

Giovanni Battaglino

Ne danno annuncio la figlia Rosy, il marito a nipoti Messa di trigesima Torino 4 settembre chiesa S. Giulio d'Orta ore 18,30.
— Novara, 2 agosto 2000

Il 27 luglio è mancata

Edoardina Merzari Giacchino

A funerali avvenuti ne danno il dolorosa annuncio sorella, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 1 agosto 2000.

I cugini Merlani con Luisa Sobrero sono vicini a Marisa.

I cugini Piero, Pierangiola con Marcello vicini a Marisa ricordano la cara DINA.

Piero e Patrizia Mantano partecipano al dolore di Gian Alberto per la moglie, signora

Elisa Gallo Saporiti

— Bruglesco, 3 agosto 2000

Armando e Marina Mandelli nel ricordo di EUSA sono affettuosamente vicini a Gian Alberto, Gian Lorenzo e familiari

Valter Carrara partecipa sentitamente al dolore del dr. Gian Alberto Saporiti

La Sylea Italia partecipa al lutto del dott. Gian Alberto Saporiti per la perdita della moglie, signora

Elisa Saporiti

— Torino, 2 agosto 2000

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e collaboratori della Saet SpA si uniscono al dolore del dott. Gian Alberto Saporiti per la scomparsa della moglie, signora

Elisa Gallo Saporiti

— Lanzi, 3 agosto 2000

Mario e Marina Matté nel ricordo di tanti momenti felici trascorsi insieme, si stringono con tanto affetto a Gian Alberto per la morte della moglie

Elisa Gallo Saporiti

— Milano, 2 agosto 2000

L'Ematologia di Cuneo partecipa al dolore del prof. Eugenio Gallo per la prematura scomparsa della sorella

Elisa Gallo

— Cuneo, 2 agosto 2000

Gian Piero Pugnetti partecipa al dolore del dott. Gian Alberto Saporiti per la perdita della moglie, signora

Elisa Gallo Saporiti

— Torino, 2 agosto 2000

Alfredo Balmas partecipa con profonda commozione al dolore del dottor Saporiti per la scomparsa della moglie ELISA

Guido e Luisa Napoli piangono la meravigliosa amica di sempre

Elisa Saporiti Gallo

e sono vicini a Gian Alberto con immenso affetto
— Torino, 2 agosto 2000

Susanna Egri rimpiange la grande Maestra e Amica

Bianca Gallizia

inapplicabile socia onoraria del C.n.i.d. - Consiglio Nazionale Italiano della Danza
— Torino, 2 agosto 2000

Rettore, Pro Rettore, Senato Accademico, Consiglio Amministrazione, Preside Facoltà Medicina Chirurgia, Corpo Accademico, Personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Giorgio Scevola

associato confermato per la disciplina di Fisiopatologia chirurgica, nella Facoltà Medicina chirurgia e ne ricordano l'impegno profuso e lavoro dell'Ateneo
— Torino, 1 agosto 2000

I Commissari della Gs. Divisione Superga, informatamente vicini al loro allievo cav. Tommaso Oddi, piangono la sua grave cara

Domenica Fontanella

— Torino, 2 agosto 2000.

Il mancato a Nocce 4

cav.

ex combattente

di anni 90

L'annunciano la moglie Maruccia Solfiani, il figlio Ezio, la moglie Delia Ragazzoni, il nipote Stefano, la sorella Maria, la cognata Marcella e nipoti tutti. I funerali si svolgeranno a Revello, venerdì 4/8 alle ore 14,30 nella parrocchia di Santa Maria della Stella.
— Torino, 2 agosto 2000

S'uniscono al dolore della famiglia Marbnelli i consuocen Annamaria e Italo Ragazzoni e

1903 3 AGOSTO 2000

PROF. DR.

Alessandro Marchesa

Passano gli anni ma cerchiamo Alessandro, ma nel silenzioso dolore di ogni giorno ci sempre con me, con infinito rimpianto tue Silvana

1906 2000

Teresio Bormida

Ricordandoci sempre

1906 2000

Bracco

nel 4° anniversario della morte la Santa Messa celebrata nella parrocchia del SS. Pietro e Paolo in Vigliano Fiemenga sabato 5 agosto ore 18,00.

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n 4 parole Costo a parola € 0,46

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n 4 parole) Costo a parola € 0,26

ANNIVERSARI: date, nomi centrati (obbligatori) doppi. Costo a parola € 7,75

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiate per n 4 parole) Costo a parola € 7,75

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per legge

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maroncco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 15,30-21

SULLE STRADE DELLE FERIE

[illegible]

La Cassazione ribadisce l'orientamento per cui le multe per eccesso di velocità rilevate dall'Autovelox devono essere contestate subito pena la nullità della sanzione. A meno che, quando vengono consegnate al destinatario, non contengano l'esposizione dei motivi per i quali non è stato possibile notificarle sulla strada. L'Aduc mette a disposizione sul suo sito Internet il modulo per fare ricorso: http://www.aduc.aduc.it/SOS/modulo9.html.

PENDOLARI

Agosto non è più il mese della fuga, le vacanze sono state diluite dagli italiani nei mesi da giugno a settembre, il 10% in più ha scelto quest'anno giugno e luglio per le ferie risultano più abitate ad agosto città turistiche come Roma e Venezia, città vicine al mare come Bari, Napoli, Catania, Cagliari Genova la percentuale presenze sale all'80%, sono pendolari della spiaggia. L'indagine dell'Osservatorio Milano

CODE

Traffico paralizzato ieri mattina nel nodo di Firenze, code di venti chilometri in autostrada e ripercussioni anche in città. All'origine del caos c'è stato il sinistro verificatosi nella galleria del Melarancio, i caselli di Signa e Certosa dell'Autostrada del Sole. Un incidente che ha coinvolto un'auto e due pesanti e che ha provocato morte di persona. Code anche a Fano sull'autostrada Adriatica, sempre per un incidente

Vacanze, scelgono i figli

«Meglio Eurodisney che il mare»

ROMA

Siamo «schiavi» dei figli, quelli più piccoli, anche per le vacanze, a quanto pare. La scelta luogo delle ferie sarebbe infatti fortemente condizionata volubili desideri dei piccini. Sono loro, sempre più spesso, a condizionare la decisione di mamma papà su dove andare in villeggiatura. Perlomeno questo quanto emerge da una ricerca del mensile viaggi e turismo «Itinerari e Luoghi», fatta su un campione di milleduecento bambini di età compresa tra i quattro e i anni.

Alla domanda: «Mamma e papà ti chiedono dove vuoi andare in vacanza?», il 47 per cento risponde di sì, dicendo che in più occasioni il desiderio è esaudito. Il 32 per cento afferma che le richieste fatte sono state accolte in occasioni speciali, come promozioni a scuola o per buoni risultati sportivi. Il restante per cento si dice invece insoddisfatto del trattamento dei genitori e in nessuna occasione ha visto accogliere la richiesta avanzata sul luogo dove trascorrere vacanze.

Il «Paese dei sogni» dei più piccoli comunque l'Italia, anche perchè a quell'età pochi hanno avuto modo di confrontare realtà e. Tra le mete più ambite c'è Gardaland, il 41 per cento dei consensi: grazie alle attrazioni finisce col coinvolgere anche i grandi. Segue, col 37 per cento dei consensi, la Riviera romagnola, anche questa citata in particolare per i parchi di divertimento acquatici e per l'abbondanza di giochi elettronici. Spiagge e mare paiono poco nella lista delle preferenze dei bambini elettronici del Duemila, attratti di più dalla piscina o dalla sala televisione.

Tra le destinazioni all'estero prevale parigina Eurodisney, seguita dalla Danimarca perchè c'è il celebre Legoland e perchè i piccoli possono visitare Ikea renetta e le ricostruzioni dei luoghi e delle gesta dei vichinghi.

Ma chi dei due genitori è più accondiscendente? La ricerca, stando al 72 per cento dei bambini intervistati, dice sono i padri i più disponibili ad ascoltare le richieste dei piccoli, babbi capaci addirittura di privarsi di ferie in località esotiche per rendere felici i figli che hanno mete più casalinghe. Solo il per cento cita la mamma.

E gli psicologi come stanno? Sembra che tutto ciò sia un baratto: i genitori sono infatti disposti ad accontentare i figli purchè essi si dimostrino disponibili e ubbidienti. E i padri sarebbero più indulgenti verso le richieste avanzate dai bambini perchè hanno più da farsi perdonare. I padri si sentirebbero così sollevati da molti sensi di colpa, per aver dedicato poca attenzione ai piccoli durante il resto dell'anno.

Non emerge che i genitori vogliano più bene ai figli, perchè a volte sarebbe più utile vogliare il volere dei bambini che accettare passivamente le loro richieste. La passività deriva senso di colpa e diviene sospetta agli occhi dei bimbi. Per far crescere bene i figli meglio renderli partecipi delle decisioni, ascoltando la loro opinione ma senza sottomettersi a essa, sostengono gli esperti della psiche. [p. pol.]

UN'ESTATE SENZA ECCESSI

ROMA. Basta con l'esibizionismo e la trasgressione a tutti i costi. Se quella dell'anno scorso era l'estate dei coatti, quella del Duemila sarà ricordata l'estate del ritorno della semplicità. Sia in spiaggia che in discoteca diventano improvvisamente tutti, look e personaggi troppo sfarzosi e appariscenti, così come l'esibizione esasperata dei muscoli e del lusso. E quanto emerge da un'indagine condotta su ragazzi e ragazze di compresa tra i e i anni, interpellati nelle principali località vacanziere durante il Nescafé Ice tour. Alla domanda, «Che cosa più dell'estate?» un giovane su tre punta l'indice contro «gli esibizionisti da spiaggia e da discoteca» (28%). Indizi per riconoscerli? Costumi attillati, occhiali scuri avvolgenti, muscoli bella per i primi; canottiere, magliette attillate e movenze volgari per i secondi. Il 21% degli intervistati, poi, afferma di non sopportare l'esibizione e oltranza di «gioielli e bigiotterie varie» ed in ribasso è anche l'ostentazione a tutti i costi delle griffe di moda, che «infastidisce» il 17% dei giovani. (Ansa)

I bambini del Duemila sono i nuovi padroni delle nostre vacanze spesso sono loro a scegliere

«Ma a casa comando io»

Lella Costa: padri arrendevoli per farsi perdonare dai bambini

Paolo Poletti

Lella Costa, attrice, ha tre figlie, in scala: la più grande di 17 anni, seconda di otto, l'ultima di tre.

Che pensa di questo sondaggio?

«Sinceramente non credo che la vacanza sia Gardaland, per me che abito a Milano l'importante è che i piccoli diano un taglio netto con la città: mare montagna, aria pulita. Questione di salute. E Gardaland per noi non è nemmeno tanto lontana...».

Ma i piccoli intervistati non la pensano così...

«Non credo che i bambini non siano interessati alla spiaggia, tutte le volte che ci ho portato le mie figlie si sono divertite un mondo. Certo, bisogna dar qualcosa da fare ai piccoli, non si può pretendere che stiano buoni sotto l'ombrellone. Detto questo, è evidente che i bambini di otto, dieci anni potessero passerebbero la loro a Disneyland, e le mie figlie non fanno, o hanno fatto, eccezione. Non è nemmeno questione di sesso, la mia bambina otto anni si diverte coi maschi anche perchè ha gli gusti: videogiochi, pokemon, montagne r e così . Non è certo un tipo da Barbie, anche questo è un segno dei tempi. Comunque, in parco di attrazioni come quelli citati loro si divertono, io no».

E il papà?

«Nel nostro caso non è questione di arrendevolezza, decidiamo tutti insieme e i piccoli poi seguono. Ma posso comprendere una certa "debolezza" dei padri loro ci sono meno a casa, non gestiscono il quotidiano, forse hanno veramente un senso di colpa».

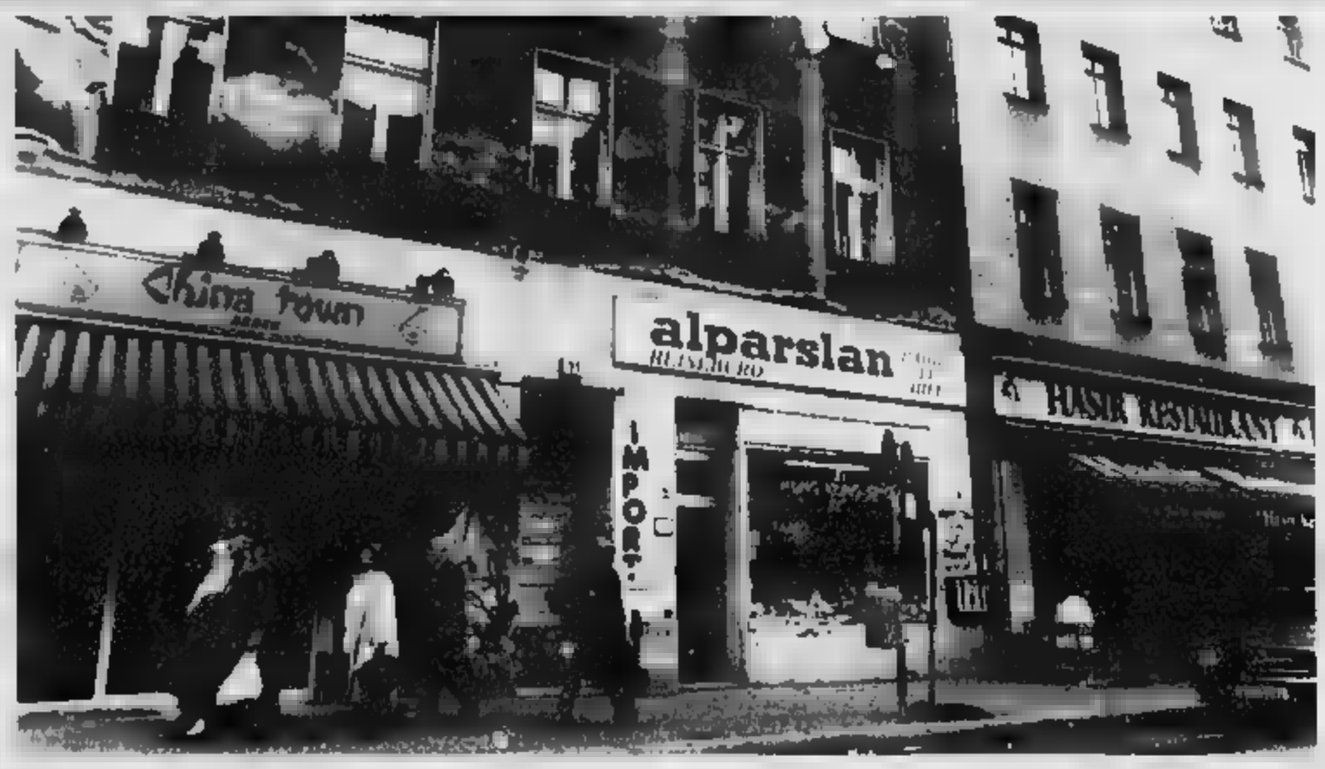
Estero o Italia?

«Italia, Italia, c'è talmente tanto da vedere anche per i piccini che l'estero può attendere. Comunque a Eurodisney ci siamo già stati.. ».

La figlia grande dov'è?

«In Toscana, in campeggio con gli amici, poi andrà barca a vela. E noi le più piccole stiamo partendo per la campagna, come vede siamo : prima cosa, aria pura».

UN TOUR ALTERNATIVO PER SCOPRIRE IL FASCINO DELLA CAPITALE TEDESCA



Un'immagine di Kreuzberg, uno dei quartieri più multietnici di Berlino

La linea «S3» offre le immagini di voragini immensi cantieri aperti dopo l'unificazione

Giovani attori studiano la parte sulla panchina che è davanti alla tomba di Brecht

Il metrò che vola sopra Berlino

Un viaggio a mezz'aria fra futuro e desolazione

Emanuele Novazio

SONO il Metro nelle sue linee sopraelevate e la «S Bahn», la metropolitana di superficie, a offrire le immagini più incantate di Berlino, a propiziare gli incontri più impressionanti e intensi una città devastata dalla e protesa - con sforzo congiunto edilizia e di cultura, di emozioni - a colmare i vuoti lasciati dalla guerra e poi dalla partizione, dal Muro. Un tour alla scoperta dei segreti di una città cerniera fra Est e Ovest, ancora divisa nonostante i dieci anni di riunificazione e anche per questo aspra, drammatica, ner-, non può trascurare la suggestione di un viaggio a mezz'aria fra gli squarci improvvisi di desolazione, le chiazze iperurbane proiettate sul futuro e quelle rimaste a riassumere la ricostruzione so- e l'«età del Muro».

Fra i percorsi più adatti a svelare una città simbolo del Novecento, c'è di sicuro quello a bordo della U1, la linea Metro che taglia Berlino in direzione Est-Sudovest: meglio salirci nel suo tratto esterno, di gran pregio anche per le vecchie stazioni sospese in ferro. Fra il Museo della tecni- a Kreuzberg - riconoscibile per il quadrimotore «C47» impiegato nel ponte aereo dell'immediatgo dopoguerra e appeso con tiranti d'acciaio alla facciata - e la stazione Halleshes Tor, a ridosso della Potsdamerplatz isola audacie architettoniche (il complesso Daimler Benz di Renzo Pi-, per esempio, e il Sony Center di Helmut Jahn, dove chi ha passioni musicali può dirigere, all'«Info Box», i Berliner Philarmoniker di Claudio in versione virtuale).

Vale un'escursione anche il tratto della linea S3 fra la stazione Charlottenburg - un quartiere borghese e goloso, all'Ovest, che vanta un numero impressionante di botteghe a tema, di antiquari e di piccoli locali all'aperto («Dressler» per esempio, al Kurfurstendamm, o il «Cafe im Literaturhaus» sulla Fasanenstrasse) - e l'Alexanderplatz dove l'Est lo si avverte sulla pelle, nei prefabbricati socialisti che contornano la piazza e fanno da quinta al vanto del regime: la tv in più alta d'Europa (365 metri! che la Ddr aveva reso simbolo della sfida all'Occidente, e che a quota 203 metri ospita il «Telecafe», ristorante panoramico girevole retto ancora con indole e rigore socialisti.

Percorrere la S3 è come andare al cinema e osservare uno schermo le gli e i cantieri immensi avviati dopo l'unificazione, sullo sfondo dei nuovi luoghi del potere approdato a Berlino di ritorno sulla Sprea: la Cancelleria ancora in costruzione, un parallelepipedo di cemento bianco e vetro; il Reichstag con cupola di vetro, l'ansa del fiume con i palazzi incompiuti del governo e della burocrazia. Accanto a improvvise periferie e desolazioni urbane, e subito dopo parchi eleganti in fondo ai quali si intravedono costruzioni nobiliari e torri in cemento, anfiteatri e orti. Per cogliare meglio le sequenze, vale la pena di fare fra un treno e l'altro e scendere magari al livello della strada: alla stazione di Bellevue o a quella successiva, la Lehrter Banhof fronteggiata da uno spazio grande quanto un piazzale d'aeroporto diventato un bosco di impalcature e gru dove, in cinque anni, sorgerà il nodo ferroviario più grande d'Europa.

Prima di montare in metro a Charlottenburg, il consiglio è di tentare un'escursione nella Stuggarterplatz che si allarga proprio di fronte alla stazione. Se i turisti vanno d'abitudine in pellegrinaggio alla Gendarmenmarkt alle spalle della Friedrichstrasse - poco lontano dal luogo dove finiva l'Occidente e cominciava l'Est, al Checkpoint Charlie ora assorbito da condomini e centri commerciali - una visita alle strade che si irradiano da Stuttgarterplatz garantisce un incontro con il della Berlino quotidiana. Basta un'ora nella Leonhardstrasse e nelle strade laterali, per avvertire il fiato di una città meticcia: rilassata e austera ma finalmente a misura d'uomo, qui, modellata sulla quotidianità e i suoi artifici, i suoi sapori, le sue golosità di corpo e di mente.

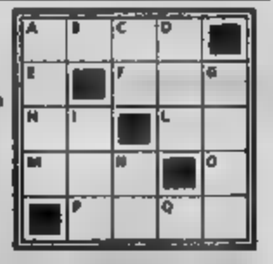
Un'ora fra le Kneipe intitolate ognuna a una birra nazionale, i chioschi delle salsicce e del caffè, i negozi di fiori e i giocattoli di legno aperti in guglielmini e fra i tigli, le librerie di nicchia o le boutique di modelliamo, le pasticcerie, i vinai o gli eco-ladens», negozi dove tutto è rigorosamente «di origine ecologica controllata».

Qualcosa di simile - al confine fra identità e culture - si incontra a Kreuzberg: ex quartiere bohemienne ricquistato dagli indigeni e turchi dove a ogni giro d'angolo Berlino cambia temperamento, indole, registro. Se ne accorge chi abbandona Oranienstrasse - coi suoi banchi di verdure e i chioschi di Kebab - per il Paul Lincke Ufer dove il canale Neukoellner entra nel Warhr: in balzo dalla confusione dell'Oriente a un'eleganza parigina. Qualcosa di simile - ma con un'esuberanza figlia della penuria Ddr - c'è soltanto intorno a Kolwitzplatz, lo slargo più affascinante e malandato quartiere al risveglio, Prenzlauersberg: punto di raccolta, al tramonto, di studenti e artisti di diverse ambizioni e voglio, e noto per il leggendario «currywurst», la salsiccia speziata mangiare a pezzi nel piattino di cartone come adora fare il cancelliere Schroeder, preparata già negli Anni 30 da Konnopke, nel sotterraneo della stazione di Eberswalderstrasse. Il passeggio pomeridiano qui è piacevole e sornione, fra bande di i e famiglie proletarie, ma conviene affrettarsi perchè il risveglio del quartiere annuncia turismo e intrattenimenti dozzinali.

Berlino spesso pronta a travestirsi. ci sono luoghi insospettati a questo suo carattere antico: lo Scheunenviertel per esempio, il «quartiere dei fienili» già colonizzato dagli ebrei che si estende fra Amburgerstrasse, Sophienstrasse (da sola merita una visita), Tucholskystrasse e gli Hackesher Hoefe, una di cortili che si aprono l'uno dove si chiude l'altro. E' sufficiente affacciarsi o entrare nella Grande Sinagoga restaurata, in una libreria antiquaria o in locali come Oren sulla Oranienburgerstrasse (cucina ebraica e orientale), per capire che i segreti di Berlino dove li si vuol cercare.. L'ultima è una visita che vale la pena utilizzare come congedo da città rimasta al confine e confine: al cimitero Dorotheenstaedtischen und Friedrich Werderschen Gemeinde, sulla Chaussestrasse, all'Est, si può raggiungere direttamente dalla strada o per il cortile di casa Brecht, l'ultima dove Bertolt Brecht sepolto nella prima fila di sinistra: al mattino c'è sempre qualcuno che gli porta i fiori, sulla panchina di fianco alla sua tomba si incontrano spesso giovani attori che studiano la parte.

Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:

A) Nove alla quarta - B) I giocatori di una partita a dama - F) Cinque in binario - H) l'anno a. C. in cui nacque Catullo - L) La temperatura di fusione del ghiaccio, in gradi Fahrenheit - M) Il prefisso fissato di Ancona - O) L'unico numero che è uguale sia al prodotto che alla somma dei suoi divisori - P) L'anno di nascita di Eulero.

VERTICALI:

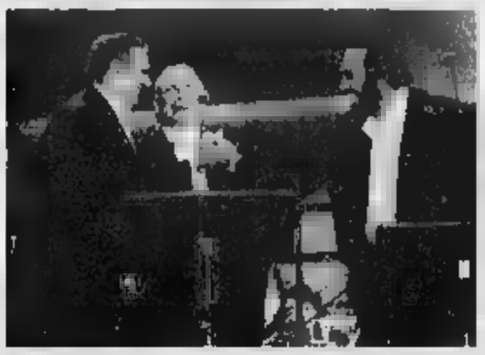
A) La lunghezza in chilometri del Rio delle Amazzoni - B) Le caselle nere di questo schema - C) Il diciottesimo numero primo - D) Il numero atomico del Laurenzio - G) L'anno di nascita di Giotto - I) L'anno in cui Carlo Magno ripudiò Ermengarda - N) Le cinque del pomeriggio - Q) L'indice del niente.

Domingo, eroe senza tempo

Ha dominato il Festival di Bayreuth

Un mito che da 34 anni non conosce crisi

ma che ora punta sulla direzione d'orchestra



Nella foto grande, Placido Domingo; accanto Domingo stringe la mano a Luciano Pavarotti al termine di un'esibizione dei tre tenori (in mezzo José Carreras)

personaggio

Sandro Cappelletto

Dopo trentaquattro anni di coscienzioso e duemilusanto recite, restare artisti è più difficile che il giorno del debutto. Non bastano più talento e volontà, occorrono stile e classe. La crisi dei tenori, solido luogo comune e miniera di facili ironie, riguarda Placido Domingo: a 59 anni compiuti - volendo fissare, come lui pretende, la data di nascita al 21 gennaio 1941, a Madrid - è ancora capace di inventare un personaggio, ricordando come tra cantare e basta o creare un ruolo, la differenza rimanga enorme.

Al Festival di Bayreuth, appena si apre il sipario su "Valchiria", lui entra in scena correndo, angosciato dai fantasmi che lo inseguono di guerre e stragi familiari. Deve sembrare un profugo sfinito, impaurito, e barcolla sul palcoscenico appoggiandosi ad un tavolo, ad una poltrona, trascinando un cappotto lungo fino alla caviglia imbottito di pelliccia di lupo: è Siegmund, condotto dal destino in casa di sua sorella Sieglinde, che all'inizio non riconosce, di cui si innamora e che diventerà la sua donna: sarà il padre e la madre di Sigfrido. Wagner non condannava l'incesto come pratica contronatura: un secolo dopo, gli antropologhi troveranno in alcune società cosiddette primitive conferme scientifiche a quell'intuizione poetica.

Mentre recita, e svelle la spada dal frassino dove l'ha conficcata suo padre Wotan, e abbraccia la sorella-amante (Waltraud Meier, magnifici) e la trascina, ma mica per finta, lungo i sentieri della fuga su una specie di slitta da eschimesi, o si butta per terra con lei e la copre con la pelliccia e la bacia e canta senza perdere mai l'intonazione, il passo della declamazione, la precisione degli attacchi, davvero regala il dono più grande che uno spettatore può ricevere da uno spettacolo d'opera: la credibilità creata dalla voce e dal gesto uniti, il solo modo di interpretarlo, che una voce latina e germanica può scoccare anche lei le sua freccia. Ha cantato Lohengrin, Parsifal, Tristano, Tannhauser e Siegmund già alla Scala con Riccardo Muti, ma quanta umiltà nel preparare il ruolo per questo debutto nel tempio wagneriano. Da vero artista sa che certi appuntamenti, anche se pagati molto meno dei suoi abituali cachet, non si possono fallire: nei palmarès di una carriera, contano più di altri. Durante le prove, chiedeva al direttore, Giuseppe Sinopoli, se doveva avanzare o indietreggiare di un metro, a destra o meglio a sinistra, perché, prima del duello con Hunding, il marito di Sieglinde nemico della stirpe sui appartiene Siegmund, la sua voce si possa al meglio dando però sempre l'impressione di provenire, non vista, dalla folta di una foresta, mentre i duellanti si cercano. Una lezione di teatro musicale, dedicata specialmente ai giovani colleghi e culminata nell'ultima immagine: colpito alla spalle da Hunding, prima di cadere a terra, allunga il braccio destro e il volto di Wotan, padre naturale, perché almeno in quel momento estremo lo guardi, lo riconosca. Lui si volta dall'altra parte.

Si dirà che Siegmund canta per un atto e mezzo in tutte le Tetralogie, che il ruolo di Sigfrido è ben più impegnativo: ma fa parte dell'intelligenza strategica di un cantante saperai ritagliare i cammei su misura. Una delle opere predilette da Domingo è "Fedora"; l'aria del tenore, "Amor ti vieta", dura sottantacinque secondi, più dieci minuti di ovazioni se la canta lui. Prima di arrivare a questo rapporto ottimale tra sforzo e risultato, ha cantato Manrico nel "Trovatore" diretto da Carlo Maria Giulini, Ernani, Otello con Karajan a Salisburgo, ruolo poi ripreso con Carlos Kleiber: in ambedue le occasioni dimostrò che si può essere un grande Moro senza far rimpiangere le iperboli di Mario Del Monaco. Agli inizi della carriera, alternava "Bohème" e "Tosca", Rodolfo e Mario Cavaradossi, trentanni dopo si è divertito, lui baritono, ad interpretare il baritono Figaro in un "Barbiere di Siviglia" diretto da Abbado: in una grande carriera, c'è sempre un neo.

Difficile però sentir parlare di Domingo perché canta un ignorabile duetto con una pop-star e magari, dopo un'esecuzione da sgavento, deve subito ripeterlo per tentare di salvare il disco live di quella serata. Né, al momento, si hanno notizie di fischi del pubblico per qualche stecca o neppure di sue annose pendenze con il fisco.

Nei prossimi anni, aumenterà le esibizioni come direttore d'orchestra - professione che ha studiato sin da ragazzo, regolarmente diplomandosi - diminuendo le apparizioni come tenore. Se riuscirà a mantenere la promessa, perché per un interprete nulla è più difficile che rinunciare all'odore del palcoscenico e al compiacimento dell'apparire, avrà vinto due altre battaglie, quelle della coerenza e del gusto. La più difficile per un cantante.

Sentire la Valchiria nel miglior teatro

BAYREUTH. Qualche giornalista tedesco si diverte: facciamo un sondaggio su quale re i nostri connazionali di oggi amano di più. Federico II di Prussia, grandi guerre; Guglielmo I, grande Stato; oppure Ludwig II di Baviera, grandissime spese, fino alla bancarotta, per consentire a Richard Wagner di costruire, alla sommità di una collina di proprietà regia, questo meraviglioso teatro che dal 1876 ad oggi è stato e resta il luogo migliore per ascoltare le sue opere, e soltanto sue? 1925 posti a sedere, disposizione ad anfiteatro, perché è un'immagine della democrazia quanto invece i teatri all'italiana con palchi e platea riflettono una società divisa in classi. Orchestra e direttori nascosti nel «golfo mistico», perché il pubblico non deve essere distratto dalle loro esibizioni gestuali, per poterci così concentrare sulla musica e sulla scena. Sedili in legno, praticamente abolito il foyer destinato allo struscio e alle chiacchiere, niente ornamenti sulla facciata, straordinaria funzionalità della macchina teatrale; una recita ogni pomeriggio, sette opere in trentacinque giorni di Festival. E sempre esaurito.

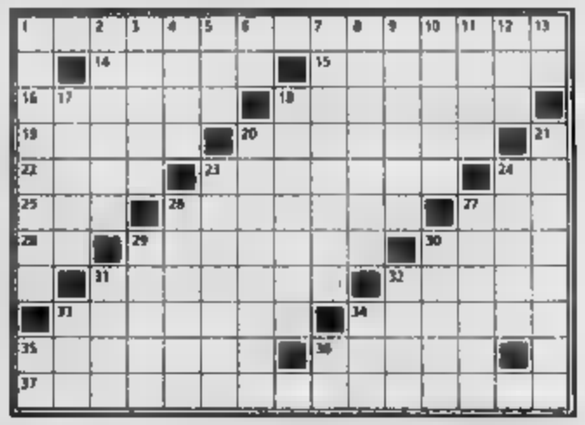
[s. cap.]

Le giornate enigmistiche

1. Callisto chiede al suo amico regista, Nanni, quale sarà il titolo del suo prossimo film. Nanni gli dice il titolo, ma Callisto glielo richiede. Nanni glielo ridice, ma Callisto glielo richiede di nuovo... La storia va avanti in questo modo per un bel po', finché Callisto si stufa e se ne va via piuttosto seccato. Come si può spiegare questo strano episodio, tenendo conto che Callisto non è sordo?
2. Due agenti segreti entrano in un bar e ognuno di loro ordina un whisky con ghiaccio. Quando entrambi hanno finito di bere, uno dei due comincia ad accusare dei violenti dolori allo stomaco e viene portato di corsa all'ospedale; l'altro, invece, si mostra in perfetta salute. Più tardi, la polizia scopre che i due whisky erano avvelenati. Come mai uno dei due agenti si è salvato?
3. Franco fa vedere al suo amico Marco un'antica moneta romana che ha appena acquistato a un mercatino. «E' dell'epoca di Costantino I, il grande imperatore cristiano - dice Franco - vedi: c'è scritto in caratteri romani: A.D. CCCXXXV, che vuol dire: Anno Domini 335...». «Per me, questa moneta è una patacca», taglia corto l'amico. Per quale motivo Marco esprime un giudizio così drastico?
4. Romolo e Remo si divertono a porre ai loro amici il seguente indovinello: «Gemelli noi due siamo: gli stessi genitori possediamo, il compleanno insieme festeggiamo, ma la stessa età noi non abbiamo...». Come si può spiegare tutto ciò, tenendo conto che i due non sono nati sotto il segno dei Gemelli e che non hanno altri fratelli o sorelle?

SOLUZIONI

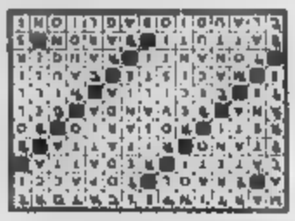
1. Il titolo del film è «Non te lo voglio dire» (o qualcosa del genere).
2. Il veleno era contenuto all'interno dei cubetti di ghiaccio.
3. L'agente avvelenato, prima di bere aveva aspettato che il ghiaccio si fosse completamente disciolto; l'altro, invece, aveva bevuto subito, prima che il ghiaccio si sciogliesse...
4. Nel 335 d.C., non era stata ancora adottata la convenzione di contare gli anni a partire dalla nascita di Cristo. Questo uso venne introdotto nel VI sec.
5. I due fratelli si chiamano Gemelli di cognome e, per una bizzarra coincidenza, sono nati nello stesso giorno dello stesso mese (ma di due anni diversi...!).

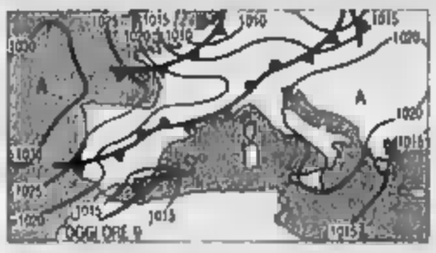


DIZZONTALI: 1. Variopinto uccello acquatico - 14. Il Flynn interprete di *Attanasio* a A[illegible] - 15. Rodtori dall'aspetto minaccioso - 16. Ce ne sono sempre due, in un triangolo rettangolo - 18. Compiuta, scritta - 19. Idrocarburo contenuto nel petrolio e nel gas naturali - 20. Ricostruita, ristrutturata - 22. Si realizzano in campo - 23. La coroncina che si sgrana - 24. Box Office - 25. Partiti nelle ricette - 26. La si dà da bere a tutti - 27. Brillantina gelatinosa - 29. Bevanda dissetante - 29. La Santa patrona della musica - 30. Terence, noto attore - 31. Popolare personaggio dei film mitologici - 32. I gambi delle foglie - 33. Stentorei, rombanti - 34. Sorvegliante dei parchi nazionali canadesi - 35. Scorrilini, superati - 36. Horn, celebre storico tedesco, di origine ebraica - 37. Il cantautore di *E tu come stai?*.

VERTICALI: 1. Logorate, infiacchite - 2. Cattura contemporanea di più persone - 3. Li perde chi non sa cogliere le buone occasioni - 4. Ispido e pungente - 5. Io e te, ma non tu e lui - 6. Sigla della Polonia - 7. La sorella di Carolina di Monaco - 8. Paurosa, vigilante - 9. Indifferenza, disinteresse - 10. E' bene usarlo, quando si affrontano argomenti delicati - 11. Un prefisso per otto - 12. Grande casa discografica statunitense - 13. Son pari nei peri - 17. La capitale della Grecia - 18. Rilievi, evidenze - 20. Ricerca confusa e frettolosa di oggetti - 21. Cuocersi al caldo opprimente - 23. Spazi delimitati da steccati - 24. Lo sono tutte le mamme del mondo - 26. Gilbert, celebre cantautore francese - 27. Il mese dedicato a Giunone - 28. Cesare, celebre storico e romanziere italiano dell'800 - 30. Capitale del Vietnam - 31. Terra mista a pioggia - 32. Carlo, in Svezia - 33. Il famoso *Dei Tali* - 34. Ridimensiona il ragioniere - 35. Preistorico personaggio dei fumetti - 37. Fine del cruciverba.

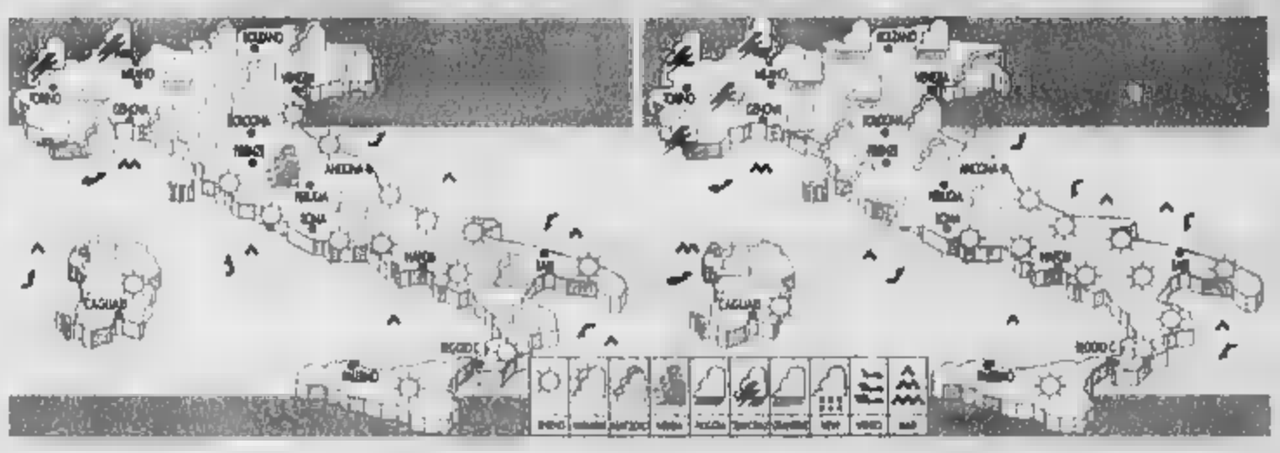
SOLUZIONI





SOLE E NUBI. L'alta pressione protegge l'area del Mediterraneo ma comincia a sfaldarsi sulle regioni settentrionali ad iniziare dalle zone alpine, raggiunte i correnti da Ovest entro i quali si muovono nuvolosi sempre più frequenti.

Previsioni per dopodomani. Al Nord ed al Centro tempo instabile con annuvolamenti più intensi nelle ore pomeridiane sulle regioni settentrionali, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle dove si dei piovaschi temporaleschi con rischio di grandinate. Generalmente poco nuvoloso al Sud.



OGGI. Su zone alpine nuvoloso e coperto con possibilità di e temporali . Su regioni padane e Toscana poco nuvoloso e variabile, sul resto della Penisola sereno salvo nuvole pomeridiana sugli appennini. Temperature e tasso di umidità in aumento al Centro ed al .

Su regioni settentrionali e su Toscana generalmente nuvoloso piogge e locali temporali quelle di Nord Ovest. Sul resto del Centro e sulla Sardegna settentrionale poco nuvoloso a variabile. Sereno al Sud dove si accentuerà il caldo. Temperature diurne in flessione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	25	Bologna	21	34	Bari	18	29
Bolzano	17	31	Firenze	18	33	Napoli	19	30
Verona	17	31	Pisa	15	30	Potenza	np	np
Trieste	20	28	Ancona	17	32	S.M. Leuca	20	30
Venezia	18	28	Perugia	15	33	R. Calabria	22	32
Milano	19	33	Pescara	14	30	Palermo	21	29
Torino	20	28	L'Aquila	13	30	Catania	17	31
Cuneo	19	28	Roma Ciamp.	17	32	Messina	23	31
Genova	21	27	Roma Fiumi.	16	30	Alghero	15	31
Imperia	20	25	Campobasso	15	20	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	27	variabile	Lisbona	17	30	sereno
Atene	22	32	sereno	Londra	13	24	sereno
Bangkok	24	36	variabile	Los Angeles	19	37	sereno
Berlino	14	26	variabile	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	14	28	variabile	Montreal	19	23	pioggia
Bucarest	10	28	sereno	Mosca	15	23	variabile
Budapest	15	26	sereno	New York	19	23	nuvoloso
Buenos Aires	7	17	nuvoloso	Nizza	19	27	variabile
Copenaghen	13	19	variabile	Parigi	16	29	pioggia
Dublino	13	22	pioggia	Pechino	21	32	variabile
Francoforte	14	28	pioggia	Praga	15	31	sereno
Gerusalemme	19	31	sereno	Rio de Janeiro	19	23	variabile
Ginevra	17	31	variabile	Sofia	13	26	variabile
Helsinki	13	22	variabile	Sydney	8	19	sereno
Johannesburg	3	18	sereno	Tokyo	27	34	variabile
Il Cairo	24	34	sereno	Varsavia	9	26	variabile
Istanbul	19	25	variabile	Vienna	13	29	sereno

BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuto l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pub. N. 18870

Un polo Edison-Sondel-Burgo

Con l'opa lanciata da Compart su Falck e Sondel, si profila la creazione di una nuova aggregazione nel settore energetico, che comprende anche gli asset energetici di Burgo (rilevata di recente da una cordata guidata da Compart) e in futuro anche Italcementi. Intanto ieri Compart e Falck hanno comunicato ufficialmente di detenere il 50,3% del capitale ordinario Falck, e che le Opa partiranno a metà settembre.

EPlanet debutta a Piazza Affari

EPlanet, che debutta oggi al nuovo mercato, ha dato mandato a Banca Commerciale, Chase Manhattan e Goldmann Sachs International che si sono impegnate ad organizzare e sottoscrivere un prestito sindacato di 229 milioni di euro finalizzato a coprire i bisogni connessi alla realizzazione del piano di cablatura con fibra ottica in 15 città italiane, già avviato a Milano, Torino, Padova e Bologna.

Deutsche Telekom fa rotta verso l'Andala di Soru e Bernabè ma c'è anche Hutchinson alla finestra

Aem, e.Biscom e Pirelli rinunciano all'Umts

Decolla il megaconsorzio Ipse con Acea e Banca di Roma

Francesco Manacorda
MILANO

Meno tre. Nell'affollatissimo mondo [illegible] pretendenti a una licenza per i telefonini Umts si chiamano fuori Aem, e.Biscom e Pirelli; abbandonano [illegible] consorzio Dix.it, di [illegible] soci fondatori, [illegible] annunciano [illegible] la loro è [illegible] decisione definitiva dato che non vogliono più «partecipare in alcun modo alla gara per le licenze di telefonia mobile Umts». E [illegible] le tre società saltano giù dal carro dell'Umts c'è qualcun altro che spinge per salirvi. Deutsche Telekom [illegible] la Hutchinson Wampoa di Hong Kong [illegible] be in trattative per prendere una quota [illegible] consorzio Andala, anch'esso concorrente a una delle cinque licenze per i telefonini della nuova generazione. Una partita [illegible] aperta che potrebbe concludersi a cavallo di questa settimana, e dove per [illegible] Deutsche Telekom sembra in lieve vantaggio. Ma in ogni [illegible] la Hutchinson non intende restare alla finestra: se non entrerà in Andala è intenzionata a farsi strada in un altro consorzio.

L'annuncio [illegible] Aem, e.Biscom e Pirelli arriva proprio nel giorno in cui nasce Ipse, il megaconsorzio che ieri è stato battezzato ufficialmente da Acea e Banca di Roma e nel quale confluiranno gli altri [illegible] del consorzio Atlanet - cioè la spagnola Telefonica, Ifil o Fiat - e i soci restanti [illegible] Dix.it, la Securfin e la Planetwork. E altri arrivi si annunciano nelle prossime settimane: [illegible] per l'ingresso [illegible] sono [illegible] Fs, la Finmeccanica e [illegible] Edisontel.

Per le [illegible] società che abbandonano [illegible] consorzio, al di là di qualche [illegible] sui rapporti abbastanza tesi [illegible] [illegible] troppe [illegible] Dix.it, il motivo è semplice. «A queste condizioni l'Umts non è [illegible] business conveniente nell'ottica della creazione di valore per gli azionisti», spiega e.Biscom in [illegible] suo [illegible]. [illegible] la notizia [illegible] [illegible] accolta in modo poco positivo in [illegible]: [illegible] Nuovo Mercato e.Biscom ha perso il 2,3% e l'Aem l'1,7%.

Sono tre, in particolare, gli aspetti [illegible] hanno spinto le [illegible] tà a ritirarsi: in primo luogo la durata della licenza, di quindici anni, è considerata troppo breve per consentire ritorni economici significativi, dato che Dix.it prevedeva il pareggio dopo sette anni dall'inizio dell'attività e [illegible] stessa Authority considera che [illegible] break [illegible] sarà raggiunto a 7-9 anni dall'avvio delle [illegible] attività commerciali. In secondo luogo [illegible] considerato troppo rapido l'ingresso degli operatori virtuali - quelli cioè che non possiedono una rete propria, ma che si [illegible] su quella altrui - fissato dall'Authority a otto anni dall'inizio del servizio. Infine la e.Biscom lamenta che [illegible] possano operare sul mercato gli «enhanced service provider» e i «resellers», operatori anch'essi virtuali che potranno acquistare il collegamento [illegible] in base a una trattativa libera con i licenziatari dell'Umts. [illegible] questo caso gli attuali operatori [illegible] - che possiedono già numerose infrastrutture o dovranno effettuare quindi meno investimenti rispetto a chi [illegible] è [illegible] presente sul mercato dei cellulari - potranno offrire condizioni migliori. Anche per questo un altro dei concorrenti che si è ritirato, l'Aem, lamenta [illegible] canza di differenze rilevanti [illegible] gli operatori già presenti sul mercato e [illegible] che invece devono entrarci ex novo».

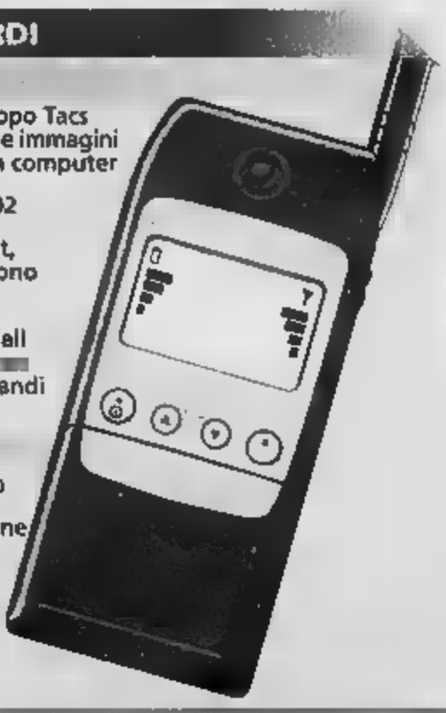
L'uscita dei tre soci, che pesavano [illegible] il 20% sul totale del capitale Ipse, riapre i giochi e lascia spazio all'ingresso [illegible] nuovo partner. Il progetto originario [illegible] di dividere Ipse dando il 50% [illegible] nucleo «romano» e l'altro 50 a quello «milanese», dividendo poi ogni quota [illegible] i soci a seconda del loro [illegible] specifico dato dall'apporto tecnologico o economi[illegible]. [illegible] lo schema sembra destinato a cambiare. Il colosso Telefonica, ad esempio, dovrebbe entrare sia direttamente sia attraverso la quota in Atlanet e potrebbe passare [illegible] attuale 10 al [illegible] facendo salire anche il peso della finlandese Sonera [illegible] la quale Telefonica ha un accordo a livello europeo per i consorzi Umts. Inferiore al 10% sarà invece la partecipazione cumulata di Fiat e Ifil.

[illegible] fronte di Andala, controllata al [illegible] da Tiscali, intanto, fervono le trattative [illegible] i due colossi [illegible]ri ma non si vede per il momento una svolta decisiva [illegible] a favore dei tedeschi o dei cinesi [illegible] Hong Kong. Lunedì prossimo si tiene in prima convocazione l'assemblea del consor[illegible] che dovrà deliberare un aumento di capitale destinato a portare Andala in linea con le richieste per la gara Umts e che potrebbe essere in parte o totalmente riservato proprio al [illegible]vo [illegible]. Ma se i negoziati si riveleranno più difficili del previsto la [illegible] dell'accordo tra Andala e il [illegible] estero - che dovrebbe comunque prevedere una sostanziale riduzione della quota Tiscali - potrebbe anche slittare alla prossima [illegible].

[illegible] ALLA STRETTA FINALE

ROMA, [illegible] finali per l'operazione tra Seat-Tin.it e Telemontecarlo: [illegible] parti sarebbero determinate, a quanto si apprende, a chiudere entro la settimana [illegible] trattativa per [illegible] accordo sul quale i vertici delle aziende interessate, [illegible] [illegible] fronte del Gruppo Tele[illegible] Italia che di quello [illegible] Gruppo Cecchi Gori, hanno già d[illegible] [illegible] loro [illegible]. Con ogni probabilità il momento decisivo arriverà, pertanto, tra oggi e domani. In gioco c'è un affare da oltre 1.000 miliardi, la nascita del [illegible] secondo polo televisivo privato, [illegible] bacino potenziale di 20 milioni di famiglie (il numero di clienti raggiunti da Seat), di 3 milioni di operatori professionali ed altrettanti navigatori Internet. Se l'acquisizione di Tmc e Tmc2 da parte di Seat-Tin.it andrà [illegible] in porto si consoliderebbe una nuova realtà multimediale in grado di competere con il colosso Fininvest: alle Tlc, alla televisione e alle attività Internet vanno aggiunti i 32 milioni [illegible] volumi delle Pagine Gialle, (1.800 miliardi il fatturato annuo), mentre Tin.it [illegible] [illegible] di utenti) capitalizza in borsa più [illegible] 38 mila miliardi. Mentre, secondo i pubblicitari, a regime e [illegible] un audience adeguata, Tmc potrebbe valere 500 miliardi di pubblicità all'anno, contro gli attuali 130/150 miliardi.

UNA [illegible] DA [illegible] MILIARDI



Cos'è l'Umts

- E' il telefonino di terza generazione (dopo Tacs e Gsm) in grado [illegible] operare [illegible] voce, dati e immagini (grafici, foto e filmati) come se fosse un computer
- [illegible] Sarà commercializzato [illegible] partire dal 2002
- Possibilità [illegible] utilizzo: terminale Internet, e-commerce, ufficio mobile, videotelefono o riproduzione musica hi-fi
- Gli apparecchi peseranno come gli attuali Gsm (un centinaio di grammi) benché [illegible] display (a colori) [illegible] quindi [illegible] po' più grandi degli attuali

I termini per l'assegnazione

- L'incarico [illegible] Advisor spetterà [illegible] Credlop
- La gara si svolgerà in 2 fasi: la valutazione delle garanzie tecniche [illegible] economiche offerte da ciascun gruppo (1ª fase) [illegible] rilancio economico (2ª fase)
- L'introito per lo Stato sarà di circa 25.000 miliardi

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI E.BISCOM «PER NOI NON ERA UN OBIETTIVO STRATEGICO»

«Troppo poco spazio»

Scaglia: costretti a dare l'addio

intervista

RAMMARICO? Beh, ci abbiamo lavorato per tanto tempo. Ma giorno dopo giorno la cosa è diventata meno attraente e [illegible] abbiamo deciso [illegible] lasciare...». Nessuna amarezza, nessuna polemica per le condizioni di gara [illegible] parte di Silvio Scaglia, amministratore delegato e tra i fondatori di e.Biscom, ma il [illegible]saggio che per la [illegible] società l'Umts non è più la miniera d'oro che sembrava qualche mese [illegible] e che adesso è meglio concentrarsi sul «core business», le telecomunicazioni a banda larga.

Quando e perché avete stabilito di uscire da Dix.it?

«La cosa [illegible] nell'aria dalla settimana [illegible]. Le mie dimissioni dalla presidenza di Dix.it servivano proprio ad avere [illegible] libertà di [illegible]. Poi dopo aver avuto la conferma di alcune condizioni contenute nel bando, abbiamo deciso».

In base a quali elementi?

«Noi contavamo di raggiungere il pareggio a sette anni dall'inizio del servizio e il fatto che le licenze siano concesse per quindici anni invece che per venti come è accaduto in Germania - ci dava poco spazio per operare in profitto. Poi l'ingresso degli operatori virtuali dopo otto [illegible], e magari anche prima, e la possibilità di vedere [illegible] [illegible] [illegible] i "reseller" che potevano operare per conto [illegible] delle grandi telecom ci hanno convinto a non aderire alla gara».

Un'uscita, la vostra e quella di [illegible] e Pirelli, che sembra aver stupito i soci [illegible] Ipse...

«No, non credo. Era abbastanza annunciata».

Quale pensa che sarà il giudizio del mer[illegible] sul vostro ritiro, ora che sfumano possibili sinergie tra le telecomunicazioni fisse e il mobile?

«Per noi l'Umts era più che altro una sinergia sul piano industriale con le attività di Fastweb. L'abbiamo sempre considerato un'opportunità e [illegible] un "core business". Per noi è strategico il settore delle telecomunicazioni a banda larga e per questo i [illegible] piani [illegible] sviluppo da nazionali passeranno ben presto a una dimensione [illegible] pea».

Silvio Scaglia amministratore delegato e socio fondatore di e.Biscom

Eppure sull'Umts i concorrenti che affollano gli altri consorzi non la pensano come voi. O prevede altre defezioni?

«Alle intenzioni degli altri proprio non ho pensato. Ma chi oggi ha la licenza Gsm non può permettersi di perdere l'Umts, né rinunceranno alla gara i grandi gruppi inter[illegible]li che vogliono piantare la bandierina in Italia, costi quel che costi».

La vostra uscita significa anche che non siete soddisfatti di [illegible] è stata condotta la gara finora?

«No, il governo ha fatto il [illegible] mestiere, cioè quello di assegnare con trasparenza cinque licenze ottenendo il massimo introito [illegible]nomico. Se devo fare un appunto, direi solo che l'asta si poteva fare prima. Anche perché, partendo nel 2002, [illegible] più difficile procurarsi le infrastrutture che pochi al mondo costruiscono e che prima degli italiani verranno [illegible] dagli operatori inglesi, spagnoli, olandesi o tedeschi». **[f. man.]**

LE BORSE AMERICANE SI PREPARANO AD ABBANDONARE IL SISTEMA DI PREZZO IN OTTAVI. GLI ANALISTI TEMONO UNA CATASTROFE

Ecco i centesimi, Wall Street trema

Ugo Bertone

A prima vista sembra un dettaglio, o anche meno. Ma per il presidente del New York Stock Exchange, Richard Grasso, rischia di essere il vero pericolo per le tasche dei finanzieri di Wall Street, «una rivoluzione - ha detto - ben più profonda di quella di 25 anni fa, quando cadde il principio delle commissioni fisse per le compravendite». Tra pochi mesi, infatti, le Borse Usa adotteranno i criteri di calcolo comuni al resto del pianeta: un titolo Microsoft, quindi, non quoterà più, ad esempio, 69 dollari e 3/8 come avviene oggi ma 69,375, per la gioia degli operatori dell'area euro (alle prese con calcoli complicati) e il dispetto della City londinese, obbligata a seguire sulla strada della riforma i cugini «americani». Tutto qui? La novità rischia di provocare un terremoto, per almeno due motivi.

Primo, perché sia il Nyse che il Nasdaq hanno dovuto (e ancor più dovranno) mettere in atto investimenti massicci in nuovi supercomputers e aggiornare il software, impresa non da poco se si pensa all'importanza di indici, opzioni, programmi di investimento automatico nel mercato più sofisticato e scientificos del pianeta. Ma, per capire le ragioni del contendere, basta per la verità fare il conto della serva: oggi, le commissioni (quanto paga il cliente per eseguire un ordine) a Wall Street variano di 1/16 per volta, il che equivale a 6,25 cents per dollaro. Domani, una volta introdotto il sistema decimale, si scatenerà la concorrenza. E i «broker» dovranno accontentarsi di 1 o 2 cents al massimo.

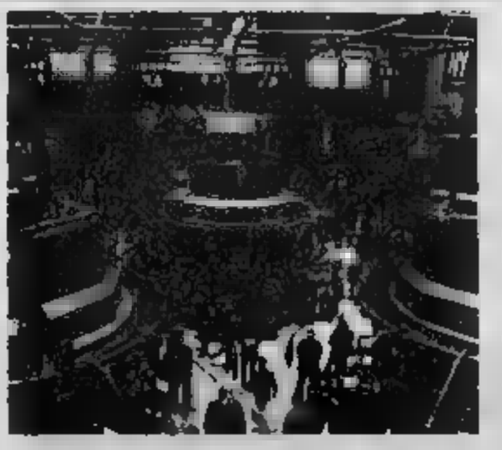
«Sarà un disastro» leva gli occhi al cielo il presidente di Wall Street che ha invano cercato di richiamare l'attenzione di Greenspan o dei signori della «new economy», i clienti più importanti di Wall Street, sul rischio di una guerra all'ultimo cent che potrebbe provocare la crisi dei grandi brokers, già costretti a sfidare, a suon di investimenti miliardari, la concorrenza di Internet.

Ma la riforma si farà: il passaggio al sistema decimale provocherà qualche vittima (in America [illegible] farà un dramma...), però faciliterà la nascita di una piattaforma globale per un'eventuale superBorsa globale, ovviamente destinata a ruotare attorno a Wall Street, ovvero la «strada del muro» lungo 2.340 piedi che nel 1653 il governatore olandese di Manhattan, Peter Stuyvesant, costruì a tempo di primato per difendere la colonia dalle mura inglesi.

Fu tutto inutile: una decina di anni dopo, nel 1664, Nieuw Amsterdam cadde in mani britanniche e si chiamò New York. La «strada del muro», di conseguenza, divenne Wall Street, il luogo dove, una ventina d'anni dopo, i primi «agenti di cambio» (per lo più d'origine olandese) e i rappresentanti delle prime società per azioni presero l'abitudine di frequentare per scambiarsi, a prezzi di mercato, pellame, materie prime e partite di schiavi.

Allora, narrano le cronache, esisteva gran confusione di monete e unità di misura, al punto che le autorità inglesi decisero di regolare il mercato imponendo il sistema frazionario. E il sistema non è cambiato nel corso degli ultimi tre secoli, quelli in cui, tra la diffidenza dei padri della patria (Thomas Jefferson aborriva la speculazione azionaria) e la crescita dell'attenzione popolare (grazie al telegrafo Wall Street seppe dell'esito della battaglia di Gettysbrug prima ancora del presidente Lincoln), la Borsa è diventata il simbolo stesso della potenza Usa. Una supremazia destinata a consolidarsi nell'epoca della finanza globale. Anche a costo di sacrificare una frazione.

La chiave delle paure è nelle commissioni che adesso sono pesate in sedicesimi «Ora la concorrenza sarà violentissima»



Un momento degli scambi a Wall Street

Assegno da un milione anche alle donne extracomunitarie con permesso di soggiorno

Soldi alle madri senza lavoro

Aumentati gli aiuti per le famiglie

Sono 90.906 le mamme che hanno [illegible] ricevuto gli assegni di maternità concessi dai Comuni: 74.666 per le nascite [illegible] '99 e 1[illegible] per quelle del 2000. I dati [illegible]o stati forniti ieri nel corso di una conferenza [illegible]pa durante la quale il ministro per la Solidarietà, Livia Turco, ha ricordato requisiti e procedure per ottenere i due tipi di sostegno economico legati all'«evento-nascita» introdotti dalle leggi Finanziarie '99 e 2000: l'assegno di maternità concesso dai Comuni e quello concesso dall'Inps. I due assegni non sono cumulabili, [illegible] sono erogati [illegible] tantum» come [illegible] stegno ai [illegible] legati alla nascita di un bimbo.

L'assegno concesso dai Comuni punta ad aiutare le madri che non hanno copertura previdenziale (casalinghe, disoccupate, studentesse) ed è destinato alle donne il cui nucleo familiare abbia un Isee (indicatore situazione ec[illegible]ai) non superiore a 50 milioni 800 mila lire per tre persone. L'assegno - 1.016.000 per le nascite avvenute entro il primo luglio e 1.500.000 per quelle successive - dal primo luglio spetta anche alle extracomunitarie in possesso di carta di [illegible], concessa dopo un regolare soggiorno in Italia di almeno [illegible] anni. L'assegno [illegible] può richiedere anche per le adozioni o gli affidamenti preadottivi.

Per ottenerlo, le madri interessate devono presentare una domanda in carta semplice al Comune di residenza entro sei mesi dalla data dell'evento.

L'assegno erogato dall'Inps, al contrario, costituisce una rete di protezione per quelle fasce di mamme che si trovano a metà strada tra lavoro stabile e il lavoro precario, o [illegible] facciano parte della galassia delle «parasubordinate», o che abbiano maturato un minimo (tre mesi) di contributi (collaboratrici coordinate e continuative, lavoratrici saltuarie, impiegate in lavori socialmente utili, lavoratrici a progetto). Anche in questo caso l'importo è legato alla durata della loro retribuzione), e riceveranno durante i mesi di assenza dal lavoro per maternità l'80% della busta paga.

L'assegno per le casalinghe «tutelerà» anche donne che [illegible] [illegible] contributi, mentre verrà rafforzato anche l'assegno per le lavoratrici atipiche, precarie, discontinue: «tutte quelle donne, cioè - dice il ministro - che sono a metà tra lavoro e non lavoro e che, dopo aver [illegible] almeno [illegible] mesi di contribuzione nei mesi precedenti la nascita o l'adozione del bambino, potranno rivolgersi all'Inps (e non ai Comuni) per ottenere un assegno di maternità che potrà arrivare sino a tre milioni di lire».

Per Livia Turco [illegible] «non dobbiamo dimenticare mai che la maternità è un valore sociale, e ha un valore sociale. Essa rappresenta una grande esperienza nella vita delle donne, e penso che si debba fare di tutto perché [illegible] ci sia più nessuna donna che [illegible] costretta a scegliere tra il lavoro o la maternità. Le donne oggi vogliono vivere il lavoro e la maternità». [r. gi]

Il ministro della Solidarietà Livia Turco

CONGIUNTURA NUOVA ACCELERATA

BRUXELLES. Nel mese di maggio il commercio al dettaglio nella zona euro ha segnato una crescita annua pari al 3,7% (+3,8% nell'Unione Europea nel suo complesso). Lo ha comunicato l'Eurostat, precisando che l'incremento mensile è stato dello 0,2% sia per la zona euro che per Ue-15. In Italia a maggio le vendite sono rimaste invariate rispetto al mese precedente e hanno registrato un incremento dello 0,2% su base annua. Rispetto all'anno scorso la crescita del commercio al dettaglio è stata significativa nel settore alimentare (+5,2% [illegible] zona euro e +4,7% nell'intera Ue) e in quello dei beni domestici (rispettivamente +3,8% e +4,6%), mentre è risultata meno consistente nel comparto del tessile, dell'abbigliamento e delle calzature (+2,5% e +3,3%).

Uno studio degli economisti di Washington [illegible] in guardia sui rischi ed i possibili contraccolpi sulle nostre finanze pubbliche

Fmi: Italia attenta alla devolution

«Sulle spese inadeguato il patto di stabilità interno»

ROMA

Allarme del Fondo monetario internazionale sulla *devolution*, al centro dei programmi della «Casa delle libertà». Secondo gli ispettori del Fmi - l'analisi risale al maggio [illegible] ma è stata resa nota solo in questi giorni - la potenziale disarticolazione del sistema pubblico sul versante della spesa e delle entrate rappresenta un rischio per la tenuta futura dei conti dell'Italia, in particolare per quanto riguarda l'evoluzione [illegible] della s[illegible] pensionistica, «L'assenza di sanzioni forti e credibili - [illegible]no da Washington - lascia ampio spazio agli eccessi di spesa dei poteri locali». Al riguardo, il patto di stabilità interno, così come funziona oggi, è inadeguato», notano gli esperti del fondo, che parlano anche di pensioni: «le previsioni di [illegible] pensionistica sono soggette ad un alto indice di incertezza».

A fronte di un'accresciuta «devoluzione» di responsabilità di bilancio, si legge nel *Report*, «il patto di stabilità interna sembra essere interpretato più [illegible] una cornice entro cui promuovere la cooperazione tra governo centrale e amministrazioni locali che [illegible] uno strumento a disposizione dello Stato per imporre una disciplina di bilancio ai governi decentrati». Il patto di stabilità, riconoscono gli economisti dell'istituto di Washington, stabilisce che, nel caso in cui l'Italia subisse delle multe per avere sforato i tetti di deficit, i poteri locali che hanno superato i limiti di spesa devono risponderne ciascuno per la propria parte. «Tuttavia, il [illegible] in termini di reputazione legato al mancato rispetto dei parametri di Maastricht sarebbe ben maggiore e questo potrebbe generare negli amministratori locali la fiducia che eventuali propri sforamenti di spesa sarebbero compensati dallo Stato». Tanto più che il patto interno, aggiunge il Fondo, non prevede alcuna sanzione nel caso, molto probabile, non vengano violati i parametri di Maastricht, pur andando oltre i parametri di spesa a livello regionale.

E la riforma dei rapporti tra Stato e Regioni in materia di bilancio, pur avendo creato una base fiscale a livello [illegible] più ampia e un sistema di perequazione delle imposte adeguato, non ha ancora dato, secondo il Fmi, risposte convincenti all'esigenza di «porre un argine alle domande di spesa legate all'invecchiamento della popolazione». Quello dell'andamento demografico è uno degli aspetti che più preoccupa gli ispettori del fondo quando si parla di pensioni. Come noto, negli ultimi anni - seppure con qualche concessione in termini di riconoscimento della validità della riforma Dini - il Fmi ha sostenuto per il nostro e per altri paesi una tesi «catastrofista» in tema di pensioni. L'Italia, osservano al fondo, «deve fare i conti [illegible] tasso di invecchiamento della popolazione [illegible] i più alti nell'ambito dei paesi Ocse, con consistenti ripercussioni sul bilancio». Accanto a questo, c'è il livello [illegible] debito pubblico, ben al [illegible] sopra del 110% in rapporto al prodotto interno lordo, con tutti i rischi legati ad eventuali rialzi dei tassi d'interesse. L'andamento demografico, prevede il fondo, peserà soprattutto sul lato della spesa pubblica. [r. r.]

Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco

Francoforte smentisce

Commerzbank offre a Generali il 10 per cento?

Lanciata in mattinata da un settimanale tedesco e subito smentita la notizia che Commerzbank avrebbe offerto alle Generali la possibilità di salire al 10% [illegible] quote azionarie. «Le partnership europee esistenti possono essere sviluppate in futuro o persino diventare fusioni transnazionali, ma i tempi non [illegible] ancora maturi», ha detto il presidente di Commerzbank, Martin Kohlhaussen [illegible] un'intervista alla tv tedesca N-tv. «In un momento in cui l'Europa diventa più integrata - ha proseguito Kohlhaussen - ha [illegible] trovare una piattaforma con partecipazioni o forse anche una fusione che oltrepassi i confini nazionali. [illegible] questa meta è ancora lontana. Abbiamo fatto piccoli passi in quella direzione, [illegible] [illegible] molti altri».

Il presidente [illegible] Commerzbank ha poi aggiunto di «immaginare che queste riflessioni possano concretizzarsi presto», [illegible] però fare alcun riferimento esplicito a Generali, nè alla notizia pubblicata ieri mattina sul settimanale «Focus money», secondo la quale Commerzbank avrebbe offerto al gruppo di Trieste la possibilità di portare alla propria quota [illegible] 5,2% al 10% [illegible].

Rispondendo alle voci [illegible] vedono imminente un'Opa su Commerzbank da parte dell'olandese Abn Amro e della britannica Hsbc, il presidente si è limitato a dire che «sono solo voci che ritornano, si tratta di banche amiche, ma finora non ho ricevuto alcuna offerta». Contemporaneamente, [illegible] Londra, il gruppo bancario britannico Hsbc ha smentito la notizia rilanciata dal settimanale tedesco: «La notizia è priva di ogni sostanza», ha dichiarato un portavoce.

Su Cobra-Rebon, [illegible] suo principale [illegible]ta con il 17%, Kohlhaussen ha detto che «il [illegible] non è [illegible] minaccia. Abbiamo contatti, anche se a volte con visioni differenti, sulla strategia da seguire».

I conti economici territoriali dell'Istat dipingono un'Italia ancora spaccata [illegible] due

Redditi, in testa otto regioni del Nord

Valle d'Aosta prima, la Calabria fanalino di coda

Quarantasette milioni abbondanti contro poco più di ventuno. Parliamo di milioni, milioni di lire di Pil pro capite, e questa è la differenza tra la regione italiana più ricca (la Valle d'Aosta) e la più povera, ancora una volta la Calabria.

E' quanto emerge dai «conti economici territoriali» riferiti agli anni 1995-1997 elaborati dall'Istat, dati che aggiornano ed integrano quelli già resi noti nei mesi passati e confermano il forte squilibrio esistente tra Nord e Sud del paese.

Le otto regioni del nord insieme [illegible] due regioni [illegible] (Toscana e Lazio) occupano [illegible] prime dieci posizioni di questa nuova graduatoria elaborata [illegible] condo il nuovo sistema europeo denominato «Sec95». Fanalino di coda quattro regioni del Mezzogiorno: Sicilia, Puglia, Campania e Calabria. Qualche cifra in dettaglio: dietro alla Valle d'Aosta (47.347 milioni di Pil pro capite) si colloca il Trentino Alto Adige (45.936), quindi la Lombardia 845.368), l'Emilia Romagna (44.109), il Veneto (40.718), il Piemonte (40.253), Friuli Venezia Giulia (39.609) e Liguria (38.473). Toscana (37.580) e Lazio (37.843) si confermano [illegible] che in questo [illegible] il *trait d'union* [illegible] Nord e Sud. Con la Calabria inchiodata a 21 milioni e 26 mila lire, la Campania ferma a 21.886, [illegible] Puglia a 22.436 e [illegible] Sicilia a 22.698. Vanno un po' meglio Sardegna (28.035) e Basilicata (24.424); e se Molise ed Abruzzo arrivano a sfiorare i 30 milioni (rispettivamente 28.258 e 29.408 milioni pro capite), Umbria e Marche fanno meglio attestandosi a loro volta a 33.298 e 35.185 milioni di reddito pro capite. Analizzando i dati delle diverse aree territoriali nel '97, nel [illegible] il reddito medio è stato pari a [illegible] lire correnti, contro 42.949.400 lire del Nord-Ovest, 42.321.000 lire [illegible] Nord-Est ed i 37.068.300 lire del Centro Italia.

Il Pil pro [illegible]to del Mezzogiorno (fatto 100 il totale dell'Italia), nel triennio, aumenta comunque «legg[illegible] passando dal 66,4 al 66,9. Nel Nord-Ovest il dato segna un lieve calo, passando dal 125 al 124,5, [illegible] Nord-Est, invece, si mantiene [illegible] zialmente stabile al 122,7 (con un picco nel '96 con il 123,2) mentre in discesa appare il dato del centro dal 108 al 107,5. Sempre nel triennio, il peso del Mezzogiorno sul Pil nazionale è stato in media del [illegible] e nel corso dei tre anni il contributo è leggermente aumentato (dal 24,2% del '95 al 24,4% del '97).

Che quelli presi in esame [illegible] siano stati anni eccezionali per l'economia del paese lo [illegible] capire [illegible] le dinamiche occupazionali. [illegible] nel Sud sono infatti risultate «del tutto insoddisfacenti» nel '96 (anno che ha visto una diminuzione dello 0,3% del totale delle unità di lavoro), mentre nel '97 è risultata «in linea» [illegible] la media nazionale (+0,3%).

Il Nord-Ovest, a sua volta, ha contribuito mediamente, nel triennio, per il 32,7% alla formazione [illegible] Pil nazionale. L'occupazione nell'area è aumentata dello 0,5% nel [illegible] e solo dello 0,2% nel '97. Passando al Nord-Est, nel triennio il contributo al Pil nazionale è [illegible] del [illegible] e la sua posizione di esportatrice netta» non ha subito modifiche di rilievo. È cresciuta a ritmi superiori alla media nazionale l'utilizzazione [illegible] unità [illegible] lavoro da parte del sistema produttivo (+1% nel [illegible] e +0,8% nell'anno successivi). Il [illegible] del centro sul [illegible] nazionale, sempre nel periodo compreso tra il '95 ed il '97, è stato del 20,7%. La domanda di lavoro (+0,2% nel '96 e +0,1% nel '97) si è [illegible] dinamica della media [illegible] zionale.

Ritorna insomma l'immagine delle due Italie, e si conferma il forte Nord-Sud. «Ora - ha spiegato ieri il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti - occorrerà guidare l'attuale fase di ripresa per ridurre questa forbice e nelle aree più svantaggiate [illegible] re le condizioni per combattere la disoccupazione».

CONGIUNTURA A GIUGNO FIDUCIA IN CALO

ROMA. A dispetto dei recentissimi dati Istat la fiducia [illegible] mondo imprenditoriale italiano a giugno segna una flessione. È quanto emerge dal consueto confronto mensile dell'Istituto di Studi e Analisi Economica (Isae) fra le economie di Italia, Francia e Germania. In particolare l'Isae mette l'accento sulla contrazione dell'indicatore che si riferisce al clima di fiducia fra le imprese dei tre Paesi, che in Italia è sceso da 111 del mese di maggio a 108, in Germania [illegible] 111 a 109 e in Francia da 127 a 126. Il leggero calo di fiducia è evidenziato dal giudizio delle imprese sul proprio portafoglio-ordini, da cui si registra un lieve e diffuso peggioramento [illegible] saldo delle risposte rispetto a [illegible]ggio; dal calo delle opinioni sul livello produttivo e dalla sostanziale stabilità delle scorte [illegible] prodotti finiti. Il 27% delle imprese prese a campione dichiara inoltre di aver «incontrato ostacoli alla produzione» in particolare per «scarsità di manodopera». Bene infine l'export.

MINISTERO DELLA DIFESA
[illegible] DEL DEMANIO E DEI [illegible] GENERALI
II Reparto - V Divisione
www.commiservizi.difesa.it
E mail commiservizi@commiservizi.difesa.it
Avviso di gara
Il giorno 24/10/2000 sarà esperita, presso la sala gare della Direzione Generale Via Labicana n. 17 in Roma, una licitazione privata in ambito UE con procedura ristretta ordinaria su prezzo base palese per l'appalto del servizio di trasporto marittimo di giovani di leva mezzi di carriera prescritto e di materiali e mezzi delle Forze Armate dal continente alle isole maggiori (Sicilia e Sardegna) e viceversa, per l'anno 2001. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 punto 1 lett. a) del D.Lgs 157/95. La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dal D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 (Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 1995, S.O.)
Importo annuo presunto lire 3.000.000.000 (1.549.370.697 Euro) I.V.A. inclusa.
Cauzione provvisoria del bando di gara, inviato in data 27/7/2000 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e pubblicato in data 3/8/2000 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 180 del 3/8/2000, parte seconda, foglio inserzioni, la domanda di partecipazione alla gara, completa di tutta la documentazione prescritta dovranno:
• essere spedite entro il 4/9/2000, qualora la domanda di partecipazione sarà stata fatta mediante telegramma, telecopia, telex o per telefax.
• pervenire, entro il termine perentorio del 4/9/2000, alla Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (indirizzo telegrafico COMMISERVIZI) 2° Reparto 5° Divisione, Piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione contrassegno l'unica volontà di partecipare alla gara.
Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni Pubbliche (U.R.P.) tel/fax 06 36802980, ed acquisite su Internet - www.commiservizi.difesa.it E mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it
IL DIRETTORE DELLA II^ DIVISIONE
dirig. dott. Aldo Domingo

AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANNUNZIATA - TARANTO
Avviso bando di gara
L'Azienda Ospedaliera SS. Annunziata di Taranto indice una procedura ristretta, ai sensi della Direttiva 92/50 CEE del 18/6/1992 e D. Lgs 17 marzo 1995 n. 157 per il servizio di manutenzione, verifica di sicurezza elettrica ed adeguamento a norme delle apparecchiature elettromedicali dei presidi ospedalieri dell'Azienda. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri che saranno specificati nella lettera di invito. Durata del contratto triennale.
Importo presunto complessivo annuo del servizio L. 1.200.000.000 più e oltre 618.748,28, oltre I.V.A.
La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, dovranno essere formulate e compilate secondo le modalità indicate sul bando integrale di gara e pervenire, entro e non oltre il giorno 28/8/2000 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera SS Annunziata via Bruno 74100 Taranto - Area Gestione Tecnica - DOCA.
Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 20/7/2000 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 29/7/2000.
Le informazioni relative alla gara potranno essere richieste a mezzo fax +39-099-4584814 e saranno rese nel rispetto del stesso mezzo.
IL DIRETTORE GENERALE dott. Giuseppe Nasso

[illegible]
Sede: Via G.B. Pirelli, 19 - 20124 Milano
Tel. 02 6714 16 1 [illegible] Internet site: www.gnf.it
[illegible] si partecipano ai fondi comuni di investimento mobiliare aperti Nordfondo, Nordcapital, Nordmix, Nordfondo Cash, Nordfondo Area Dollaro, Nordfondo Europa, Centrorend Pianoobbligazionario, Agrifondo Agricoltura, Centrorend Far East, Centrorend Banking, Centrorend Ambiente, Centrorend Europa, Centrorend Paesi Emergenti, Agrifondo Obbligazionario, Agrifondo Azionario, Agrifondo Internazionale, Nordfondo Global, Centrorend Trading, Nordfondo Etico, Nordfondo Emerging Bond, Centrorend Tempo Libero, Nordfondo Monetario, Nordfondo Corporate Bond, Centrorend Internazionale Equity, Centrorend Tecnologico.
Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2000 è stata apportata al Regolamento Unico dei Fondi la seguente integrazione, approvata dalla Banca d'Italia in data 11 luglio 2000: facoltà per la S.G.R. di differire il calcolo del valore delle quote rispetto al normale e di posticipare gli stessi a giorni di determinate condizioni di richiamo (effetto a data 15 febbraio 2000).
[illegible] [illegible] [illegible] [

Dopo il caro-petrolio si rischiano nuovi aumenti a causa del superdollaro

Benzina, in arrivo l'orario libero

Pronto il piano del governo per la rete

ROMA

Orari liberi e contratti più agili: sono alcune delle novità contenute nel piano per la distribuzione del carburante, elaborato dal ministero dell'Industria e già presentato agli operatori del settore.

Dopo le polemiche roventi dei mesi scorsi (e furono anche clamorosi scioperi dei benzinai), il governo ha predisposto un documento che prevedere di liberalizzare i degli impianti, di applicare nuovi compagnie e gestori, di differenziare le gestioni per favorire un'organizzazione «di tipo più marcatamente imprenditoriale», e porre fine alla ristrutturazione programmata dopo la ...ralizzazione del settore scattata lo scorso primo luglio.

L'obiettivo: avere una organizzazione distributiva in linea gli standard europei e prezzi della benzina più bassi. La struttura futura della rete, così come delineata dal ministero dell'Industria, è fatta di più strati, legati alla tipologia della viabilità sulla quale è situato l'impianto, legati a loro volta a corrispondenti caratteristiche impiantistiche e di servizio, cui a cascata corrispondono diverse tipologie contrattuali e diversi livelli di prezzo finale della benzina».

Per il ministero serve una logica di governo del settore: niente chiusure programmate, ma nuovi impianti e, soprattutto, ristrutturazione e potenziamento dell'esistente. In questo modo, si legge nelle Linee guida del piano, il numero degli impianti sarebbe determinato unicamente dalle esigenze del mercato». Il livello minimo di servizio verrebbe assicurato «attraverso un'attenta programmazione regionale».

Per l'industria «è necessario stabilire un nesso fra tipologia di impianto e tipologia della rete viaria». Pertanto la distribuzione dei carburanti effettuata sulla zionale di primo livello, così come definita dal Piano nazionale dei trasporti, «dovrà svolgersi con modalità di servizio tutto diverse da quella effettuata nella rete regionale».

Le differenziazioni tipologiche, l'Industria, comporteranno differenziazioni anche gestionali, sia dal punto di del soggetto titolare della gestione da quello della regolamentazione del servizio. Non viene escluso la tradizionale gestione in forma di ditta individuale o piccola impresa, ma punta a «un'organizzazione tipo più marcatamente imprenditoriale per gli impianti posti sulla viabilità nazionale». Va inoltre rivista la regolamentazione del servizio, prevedendo «per gli impianti di tipologia avanzata una maggiore flessibilità degli orari di apertura e possibilità di maggiore articolazione, rispetto all'attuale, dei turni di riposo».

Questo il piano «a lungo termine». A breve, però, per le tasche degli automobilisti sono in arrivo pessime notizie. Superata almeno in parte l'emergenza greggio, i prezzi dei carburanti si profila infatti nuovo rischio-rincari, questa volta legato al superdollaro, che non solo potrebbe veder vanificati i delle ultime settimane, ma anche portare di nuovo le colonnine dei distributori a segnare livelli vicini ai record. Il biglietto verde, valuta di riferimento dell'interscambio di greggio, ha ripreso a correre facendo scendere l'euro fino a quota 0,913 e attestandosi a quota 2.120 lire ai minimi dal maggio . Un rialzo che se dovesse proseguire, e molti già prevedono un dollaro a quota 2.200, è destinato a ripercuotersi sulle colonnine dei prezzi dei distributori di benzina: per ogni cento lire che il dollaro guadagna sulla moneta italiana gli operatori del settore stimano infatti - agli attuali corsi del greggio - un aumento di circa lire al litro (Iva compresa) dei prezzi al consumo. Un preoccupazione confermata dal presidente dell'Eni Gianmaria Gros-Pietro: «Se gli automobilisti italiani hanno una preoccupazione - ha spiegato - non è per l'andamento del petrolio ma per il rapporto di cambio euro-dollaro che migliora». [r. e s.]

FORSE SPUNTA UN ACQUIRENTE SEGRETO

un acquirente segreto per il 16,56% di Meridiana in ai dipendenti della aerea. Si tratta, ha annunciato oggi la presidente dell'Associazione dei dipendenti soci, Monica Spano, di un operatore del settore, a crescere oltre il 16% partecipando alla per rilevare in tutto o in parte il messo in vendita. L'Aga Khan a gennaio ha annunciato che il pacchetto di maggioranza di Meridiana è sul mercato: la compagnia, secondo il principe arabo, ha ormai raggiunto dimensioni tali richiedere una forte alleanza strategica. Advisor dell'operazione Kpmg Corporate Finance e Lloyds Tsb Bank. In vendita anche Gessar (Gestione aeroporti sardi) che gestisce lo scalo di Olbia- Costa Smeralda. L'associazione dipendenti-soci ha chiesto fin subito di avere in capitolo nella trattativa per la vendita pacchetto di maggioranza, ma con esito nullo, e tenta di recuperare ruolo grazie al misterioso acquirente («per riservatezza» l'associazione non ha voluto indicazioni sul nome). In realtà il pacchetto dei dipendenti è vincolato: si tratta di azioni assegnate gratuitamente nell'agosto scorso e bloccate per cinque anni.

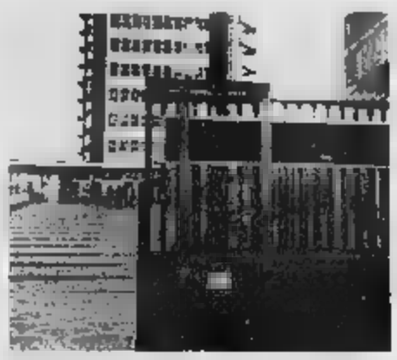
Il ministro dell'Industria Letta

L'euro torna ai minimi da maggio Il biglietto verde a quota 2.120 lire

■ **SOGEI REPLICA ALL'INPS.** La trasmissione dei dati dei pagamenti e dei relativi accrediti all'Inps «avviene giornalmente ed entro giorni da parte contribuente». La Sogei replica così notizie sui presunti ritardi nella comunicazione dei dati, aggiungendo che i tempi sono «molto più rispetto a prima dell'introduzione del sistema dei versamenti e delle dichiarazioni unificate.

■ **NESTLÉ FA IN** Nestlé ha acquisito in Sudafrica due marchi di acque minerali che rappresentano il 20% del mercato locale di acqua in bottiglia, attività che registra un tasso di crescita di oltre il all'anno. Sale a 68 il numero marchi di acqua minerale in possesso della Nestlé. Negli Stati Uniti, il gruppo alimentare ha ceduto tre fabbriche di patate surgelate. Queste attività rappresentano una cifra d'affari annua superiore a 300 milioni di dollari.

■ **IL** Eridania Beghin-Say (gruppo Compart-Montedison) ha realizzato nel primo semestre un fatturato consolidato di 4,6 miliardi di euro, in progresso del 7,9% sulla frazione del 1999. Ieri mattina gli operatori di Borsa avevano gli occhi puntati sulla Borsa di Parigi dove è quotata la società della finanziaria Compart al- ritengono che Compart possa vendere Eridania per far cassa e finanziare l'opa di Falk-Sondel.


Il ministero delle Finanze

■ **UNICO ON LINE.** Il Ministero delle Finanze ha avviato un sondaggio per conoscere l'opinione dei contribuenti su Unico on line, il servizio che ha permesso quest'anno per la prima volta di inviare direttamente la denuncia dei redditi via Internet.
Il sondaggio consiste di un questionario, che è accessibile dal sito del Ministero (www.finanze.it), rivolto anche a chi non ha voluto compilare la dichiarazione on line. Le domande sono di tipo tecnico (browser utilizzato, modem, sistema operativo) e di tipo pratico (tempo di compilazione, eventuali difficoltà per i collegamenti e il pin, chiarezza delle istruzioni). Il Ministero chiede anche quali altri servizi interattivi i contribuenti sperano di trovare sul web del Fisco.

■ **CTO NUOVO MERCATO DA DOMANI.** Cto, distributore e co-editore italiano di software per l'intrattenimento, debutterà al Nuovo Mercato di Piazza Affari domani. Ne dà notizia una nota della società che ha collocato al pubblico le azioni ordinarie al prezzo unitario di 23 euro. Il collocamento di Cto si è chiuso con richieste totali per a circa 1,24 volte la quota di azioni in offerta.

Il gruppo canadese avrebbe aperto una trattativa con Adtranz

Finmeccanica con Alstom?

Lina vicino alla rottura con Bombardier

ROMA

Finmeccanica si allontana dal colosso canadese Bombardier e si avvicina ai francesi di Alstom sui binari di un polo franco-italiano nel settore dei trasporti. Bombardier, forte le trattative il gruppo che comprende Ansaldo e Breda, sarebbe orientata a costituire un altro supergruppo con Adtranz, la nata dalla fusione delle attività auto» di Abb e Daimler Crysler.

Nessuna conferma arriva dalle stanze dei bottoni, ma trapela sia ambienti finanziari che dal sindacato. E sarebbe una rottura di fidan in piena regola, provocata dai troppi colloqui di Bombardier Adtranz, nonostante i contatti ufficiali avviati con gli italiani fin da gennaio, come aveva ciato il ministro canadese Alfonso Gagliano a Napoli, specificando il duplice interesse Alenia e Ansaldo Trasporti dell'azienda che è tra i primi gruppi mondiali nei settori dei velivoli civili e delle ferrovie.

L'intesa, nei giorni scorsi, data per prossima, Finmeccanica ha mai confermato, ma in ambienti sindacali era circolata addirittura la voce di una possibile pre-intesa. Poi le voci sul negoziato parallelo Adtranz e la retromarcia gruppo guidato da Alberto Lina, che insisteva per una trattativa in esclusiva.

Neppure ieri l'amministratore delegato di Finmeccanica ha voluto andare oltre e si è rifatto ai commenti rilasciati una settimana fa a margine del salone dell'aerospazio di Farnborough, quando sottolineato come non esistesse «il problema scelta Bombardier noi e Adtranz». Finmeccanica, secondo l'amministratore delegato, non ha infatti «aperto trattative vere e proprie con tutti parlano tutti», vi sono stati solo contatti e non unicamente Bombardier. Nell'occasione, peraltro, Lina confermò implicitamente la possibilità di esplorare la pista che conduce ad Alstom.

Le preoccupazioni in questo momento, sono tutte del sindacato, allarmato dalla possibilità di fallimento delle trattative con Bombardier, che si tornerebbe in alto mare».

Per Contento l'alleanza si deve fare: «Una nuova intesa è necessaria, ma deve essere chiaro che il matrimonio non può avvenire a qualsiasi costo: quello dell'alleanza rimane un obiettivo prioritario, ma il prezzo non deve essere quello della subalternità di Andaldo-Breda. Serve ora un momento di chiarezza. Chiediamo di accelerare la costituzione di una unica tra Breda-Ansaldo e che il management, più che affannarsi nuovi partner, si concentri sulla gestione industriale dell'azienda per renderla veramente competitiva sui mercati internazionali». [b. g.]

Nessuna conferma dal quartier generale «In questo momento tutti con tutti»

poteva trovare prodotti complementari nella gamma Ansaldo-Breda. Con Alstom, il rapporto potrebbe essere molto diverso. Il segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento ribadisce che l'allontanamento da Bombardier fa presagire nulla di buono: «Se così - prevede - ora

Gros-Pietro: giorni buy-back. Sul Grandtour

Eni vara la stock-option Titoli per 200 manager

L'assemblea straordinaria dell'Eni ha approvato ieri a maggioranza il piano di stock-option 2000-2001 riservato ai dirigenti del gruppo.

Al consiglio di è stata conferita la delega per aumentare il capitale sociale a pagamento emettendo azioni fino all'am- di 30 miliardi, pari 0,375% capitale sociale. Il presidente Gian Maria Gros-Pietro ha giustificato l'inusuale sembles ad con l'esigenza «di fare partire il piano il più presto possibile». Sono interessati pia- stock-option, condiviso dal Tesoro, più o 200 dirigenti che occupano le posizioni più direttamente responsabili risultati del gruppo.

Gros-Pietro ha anche informato che il piano di buy-back dell'Eni su massimo del 9,99% del capitale «comincerà nei prossimi giorni». precisato per il momento «non ancora acquistate azioni proprie».

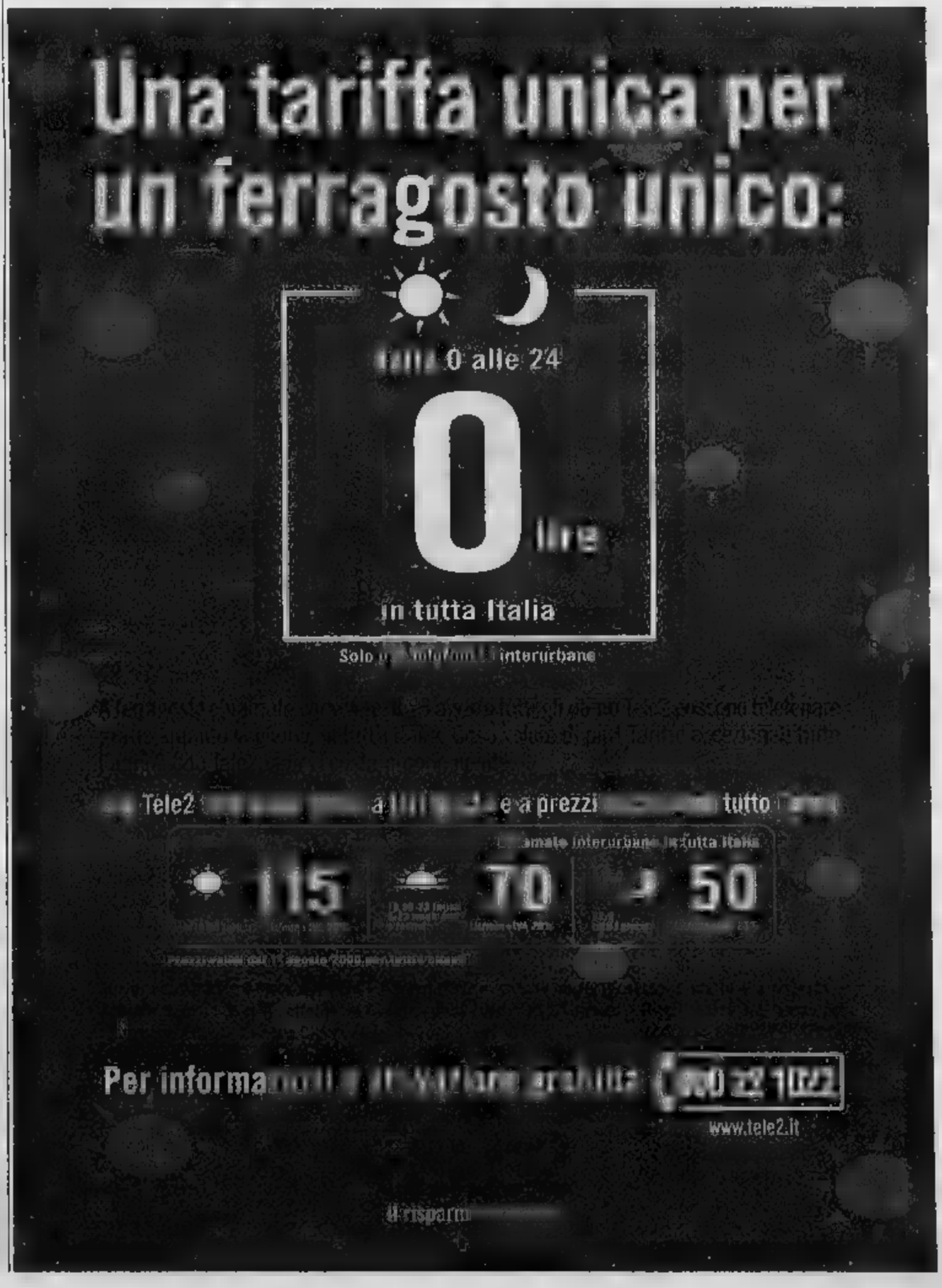
Il piano, approvato dall'assemblea Eni del 6 giugno scorso, prevede un impegno massimo di 3,4 miliardi di euro (6.583 miliardi di lire) senza stabilire un tetto massimo per il valore delle azioni da acquistare. Gros-Pietro ha sottolineato che il piano di buy-back resta separato dalla stock-option. «Il Cda - ha detto il presidente - non ha chiesto all'assemblea l'autorizzazione a rivendere le oggetto del buy-back. Queste azioni, quindi, resteranno fuori fino a quando gli azionisti non decideranno una utilizzazione diversa. Il piano di stock-option - ha ribadito - verrà realizzato attraverso l'emissione di nuove azioni».

Il presidente ha confermato la messa in mobilità per 120 dipendenti della sede centrale di Roma. «È un progetto di riduzione di della linea dirigenziale - ha spiegato -. Tutte le società petrolifere stanno procedendo in questa direzione. È oggi la notizia che anche Exxon-Mobil facendo una cosa analoga».

Gros-Pietro ricordato a fine '99 il personale dell'Eni era diminuito del 9% rispetto al '98: da mila 906 i dipendenti sono scesi a 72 mila 23.

Ieri una nota dell'Eni ha informato che il gruppo mette in vendita le attività di travel» e già alla ricerca di un acquirente per la controllata servizi turistici Grantour.

Il titolo Eni ha reagito a tutte queste novità con un bel balzo in avanti: ieri ha concluso la seduta segnando un prezzo di riferimento di 6,165 euro (+3,04%). Sul delle contrattazioni ha raggiunto un top di 6,19 euro (+3,46%).



IL PUNTO SUI MERCATI

Assicurativi in ripresa

ASSICURATIVI in recupero a piazza affari e buona performance della Popolare di Bergamo(2,89%) sulla base dei dati di gestione, ed ancora interesse da parte degli investitori sulle Edison, (+1, 3%) e Falck (+3. 05%) mentre le Compart registrano un rialzo dell'1,18% in una seduta sostanzialmente piatta, come spiegano gli analisti finanziari. Il Mibtel a 31.651 punti, termina con un ribasso dello 0,14%, mentre il Mib 30 a 46.221 punti registra un calo dello 0,08%. Negativo anche il Midex, l'indice che si riferisce ai titoli a minore capitalizzazione, evidenzia un regresso dello 0,32% a 35. 375 punti. Contenuti gli scambi, mentre nel nuovo mercato in evidenza Tiscali (+1,27%) e Poligrafica San Faustino (5,11%). Tra i titoli più trattati, le Parmalat segnano un rialzo del 4,87%, mentre gli operatori ritengono che le Aeroporti di Firenze continueranno ad essere oggetto di speculazioni. Il titolo è stato sospeso più volte per eccesso di rialzo e termina con un progresso del 16,19% Nel Mib 30, le Generali recuperano l'1,56% dopo le perdite dei giorni precedenti a seguito della maximulta al settore assicurativo da parte dell'Antitrust. Bene le Ras che hanno registrato un guadagno dell'1,53%, contrastati invece i titoli telefonici. A fronte delle Olivetti che terminano invariate e delle Tecnost che guadagnano lo 0,52%, le Tim regrediscono dell'1,57% e le Telecom lasciano sul terreno il 2,54% annullando i guadagni di martedì. Perdite anche per le Seat -2,12%, mentre sul fronte dei titoli bancari. Tra i blue chips interesse ancora sulle Edison (+1,35), boom delle Eni (+3,16%) nel giorno dell'assemblea e in attesa del buy-back, mentre Finmeccanica perde oltre il 2% e le Allianza recupera il 3,28%. Perdono invece le Seat (-2, 12%).

1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 675.96 (+0.76); Bruxelles (Bel 20) 3054.96 (+0.15); Francoforte Dax Xetra 7117.91 (-0.39); Hong Kong (Hang Seng) 17277.39 (+2.25); Londra (Ftse 100) 6391.00 (+0.18); Madrid (Ibex 35) 10644.50 (+0.91); Parigi (Cac 40) 6529.91 (-0.04); Sydney (Allord) 3270.30 (+1.63); Tokyo (Nikkei) 16206.19 (+0.66); Zurigo (Smi) 6151.20 (-); New York (Dow Jones) 10692.66 (+0.81); Nasdaq 3657.49 (-0.71).

B. Antonveneta 22.500; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.700; Cardine 22.350; Carnica 2.020; Cattolica Assicurazioni 33.500; e-planet 58.000; Enel 58.000; Eurosviluppo spa 0.300; Italmtesa 1.350; Kariba 0.180; Meie Ass. 1.000; Ob Unipol ord 81.600; Ob Unipol priv 87.800.
Warrant: Sai rap 0.250; Unipol 0.140; Unipol priv 0.109.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario sempre della piazza finanziaria dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

APERTURA STRAORDINARIA

DOMENICA 6 AGOSTO

SIETE INVITATI dalle 9 alle 21

Ecco la tua estate a cinque stelle!!!

Dal 31 Luglio al 3 Settembre

Piazza Esterna • I Piano

Minigolf 9 buche
Autopista Elettrica
Trenino Cartoon Fantasy

In Galleria

PLANETARIO
dall'1 al 12 Agosto e Dom. 6/8

AUTOPISTA DI MODELLINI
dal 14 al 19 Agosto

SCUOLA DI MAGIA
dal 24 al 26 Agosto

SCULTURE DI SABBIA
dal 29 Agosto al 3 Settembre

SPECIALS

Dom. 3/9 ore 21.00
FONTANE DANZANTI LUMINOSE

"Chiedi il programma dettagliato al box informazioni."

SHOPVILLE
LE GRU

Le Gru, dove trovi di più?

Euromercato · Breda · Bolo Bolo · 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino ▪ Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00

Commesse alla parigina

Via Borromini: sarà questo il titolo francese della serie televisiva *Commesse* che verrà presentata ai telespettatori d'Oltralpe dalla rete France 2 nelle prossime settimane. La boutique di Sabrina Ferilli, Nancy Brilli e Veronica Pivetti, è stata localizzata in una «Via Borromini» che richiama già nel titolo l'ambientazione romana.

Denunciati i Duran Duran

Sono finiti nei guai i Duran Duran, gruppo simbolo del pop Anni 80. Un uomo, Cornell Zachary, 56enne macchinista disoccupato di Los Angeles, ha denunciato la band di Simon Le Bon perchè avrebbe messo erroneamente il suo numero telefonico su Internet nel luglio 1999 come indirizzo per avere T-shirts e biglietti per i concerti.

Leigh, 40 anni di docce

Janet Leigh è tornata al Bates Motel, l'albergo di Norman Bates in cui era ambientato il mitico *Psycho* di Alfred Hitchcock, per celebrare il quarantesimo anniversario del film. «Le docce mi spaventano ancora - ha spiegato la 73enne Leigh - che si è fatta fotografare nelle stesse pose in cui 40 anni fa veniva uccisa da Anthony Perkins».

Le migrazioni ci sono sempre state, un tempo duravano secoli, oggi si fanno in un giorno

A cambiare i termini del problema sono state la velocità degli spostamenti, l'esistenza di Stati che provvedono a mantenere gli esuli, la densità della popolazione

Un'immagine di profughi ruandesi [illegible] mostra «In cammino» di Sebastao Salgado, [illegible] Scuderie del Quirinale di [illegible]

Paese che vai, immigrato che trovi

Leszek Kolakowski

TUTTO il mondo si pone due domande. La prima: come spiegare il fatto che la supposta mondializzazione rapida dei mezzi di comunicazione, dello scambio di beni e capitali, e il lento declino dello Stato-nazione siano accompagnate dalla crescita di nazionalismi e tribalismi [illegible] spesso omicidi? Bisogna credere che l'appartenenza ad una nicchia etnica dove ci si sente «a casa propria» sia un bisogno naturale, e che [illegible] semplicemente uomo, cioè membro della razza umana [illegible] restrizioni, sia provata come [illegible] una condizione astratta e che questa stessa «mondializzazione» minacci l'identità etnica?

Questo minaccia è provata [illegible] la resistenza [illegible] di essa, [illegible] prende spesso [illegible] forme barbare o terroristiche è radicata nel desiderio disperato, irrazionale ma comprensibile, di evitare il cosmopolitismo - imposto dalla costrizione della legge o del mercato. [illegible] paesi in cui [illegible] tempo c'era oppressione delle minoranze etniche, ma ancora di più oggi, questa minoranze sentono le minacce arrivare [illegible] dalla polizia o dalla censura, [illegible] dal fatto stesso d'aver perso la propria omogeneità culturale. In molti casi esse amerebbero stabilire il loro proprio [illegible] e confermerebbero la loro identità con la moltiplicazione [illegible] posti [illegible] controllo dei passaporti e di dogana e soprattutto espellendo con la f[illegible] tutti gli «altri» dal territorio che Dio ha loro tramandato.

Così, arriviamo [illegible] seconda domanda: come districarsi col proble[illegible] dell'immigrazione? Sebbene le migrazioni abbiano sempre avuto luogo è evidente che tre fattori hanno sostanzialmente cambiato i termini del problema. Un tempo, i processi migratori hanno occupato i secoli; non è la stessa cosa [illegible] che è possibile spostarsi [illegible] un [illegible] all'altro della terra in [illegible] giorno. Poi bisogna considerare lo Stato - provvidenza; come usa dire, ogni immigrato è a lungo, spesso per molti anni, a carico dei contribuenti. Infine, c'è semplicemente la densità della popolazione. Prestiamo attenzione alle discussioni pubbliche in Inghilterra o altrove. Se dite [illegible] impossibile lasciare che ogni individuo si stabilisca nel nostro paese in nome del diritto d'asilo se dichiara, pur [illegible] provarlo, che egli rischia di essere perseguitato dalle autorità del [illegible] paese» siete razzista o xenofobo. Allo stesso modo, quelli che dicono «dunque siete razzista» non chiedono con chiarezza che ciascuno abbia il diritto di stabilirsi in un paese qualunque e di vivere a carico dello Stato, cioè, per esempio, che tutta la popolazione della Cina e dell'India abbia il diritto di stabilirsi in Svizzera. No, non lo dicono, dicono soltanto: «siete razzisti».

Malgrado le vittorie della democrazia nei [illegible] dell'Europa centrale orientale e nell'Americ[illegible] latina - vittorie che ci rallegrano - ci sono dei regimi tirannici ed oppressivi [illegible] soltanto in angoli [illegible] della terra. Il paese più popolato del pianeta, la Cina, vive sotto un regime barbaro e dispotico e la maggioranza dei paesi civilizzati (compresa la [illegible] rifiuta [illegible] condannare, anche solo verbalmente, questo regime. Secondo i criteri normalmente accettati, la maggioranza degli abitanti della Cina potrebbe chiedere asilo altrove. Siamo [illegible] pronti a dire che ogni cinese ha diritto di ottenere asilo in qualsiasi paese europeo? E [illegible] non siamo pronti [illegible] dirlo, siamo razzisti? Tuttavia, i [illegible] razzisti sembrano crescere. (...)

Le guerre religiose [illegible] sono più pensabili nella cristianità occidentale. È questo il risultato del progresso? O piuttosto della nostra indifferenza religiosa? Lascio la domanda senza risposta. La sola religione i cui zeloti sono pronti a organizzare massacri, sanguinose persecuzioni e [illegible] e sicuramente l'islam. Quelli che conoscono il mondo musulmano - ed io non pretendo per niente di [illegible] uno di questi - mi dicono: non è l'intero islam, sono delle minoranze militanti; l'islam non [illegible] una civiltà omogenea, ha molte forme. E dicono che non sono [illegible] i tradizionalisti [illegible] essere in causa, le persone più dedite allo studio delle origini e poco interessate al mondo secolare, [illegible] i gruppi politici fanatici. Io ammetto volentieri questa spiegazione, ma la presenza, più o meno dovunque, [illegible] queste frazioni militanti e terroriste che fanno sogni folli sulla loro dominazione mondiale nel prossimo futuro, non possono non inquietarci. (...)

Si possono ancora immaginare in Europa, guerre fra nazioni o guerre [illegible] che? (per l'Africa non c'è bisogno d'immaginazione. le guerre etniche sono state presenti in continuazione dopo la decolonizzazione). Questa eventualità sembrerebbe improbabile per più ragioni. Per prima cosa non si è mai avuta, dopo [illegible] prima guerra mondiale, fra le innumerevoli guerre in [illegible] angolo [illegible] mondo, una sola guerra nella quale abbiano lottato, l'uno contro l'altro, due paesi democratici. E [illegible] tirannia [illegible] madre delle guerre (io dico «dopo la prima guerra mondiale» perché prima [illegible] essa, i criteri di democrazia [illegible] erano ancora stati ben definiti).

Ma se dite «è impossibile lasciare che chiunque voglia si stabilisca da noi» siete considerati razzisti o xenofobi

Il cammino verso l'unificazione dell'Europa può sembrare irreversibile, e lo Stato - nazione in via di scomparsa. (...) Ma le ostilità etniche [illegible] sono in nessun modo una rara stravaganza [illegible]. Recentemente siamo stati testimoni di atrocità spaventose nei territori di quella che era un tempo la Jugoslavia. È impossibile che ciò si ripeta, là o altrove? Bisogna augurarselo, ma quali sono le nostre garanzie? Certamente questo è poco probabile, fino a quando la situazione economica è ragionevolmente buona, se la crescita [illegible]. Ma se una catastrofe economica, per una ragione o per l'altra, dovesse arrivare, Dio ci protegga!

È sempre la stessa illusione di prospettiva: noi abbiamo vissuto in un periodo abbastanza lungo [illegible] crescente prosperità, bisogna dunque [illegible] che [illegible] sempre [illegible] e che tutti noi avremo a disposizione [illegible] pre più beni, in un avvenire infinito. Abbiamo veramente assicurazioni di questo genere? La libertà non è mai assicurata per sempre, essa esige un'incessante vigilanza. Se questa vigilanza s'indebolisce, la libertà è in pericolo. Così è per tutti i beni fondamentali dell'uomo.

I separatismi tribali e le ostilità nazionali [illegible] sempre forti da [illegible]. Non abbastanza forti, al momento, per [illegible] la stabilità sociale. [illegible] e che punto, in quali condizioni, essi possono diventare esplosivi? Noi non lo sappiamo, è incalcolabile. Quindi non bisogna dire: «sono i residui di un passato modificati da tempo, adesso noi possiamo sorridere».

I destini dell'Europa, noi lo sappiamo, [illegible] cosparsi d'innumerevoli momenti di quelli che possono esser re definiti come esitazioni della storia: situazioni nelle quali una spinta leggera - come nel gioco della roulette - cambia il corso degli avvenimen[illegible] in un modo decisivo, disastroso o felice. Noi vediamo che non c'è stato niente di necessario in questa spinta, che una piccola differenza avrebbe potuto dare un'altra direzione al destino dell'umanità. C'è una sola certezza nella filosofia della [illegible]: ed è che non c'è [illegible] legge storica, solo l'azzardo oppure la provvidenza divina, i cui segreti ci [illegible] totalmente incomprensibili. Questa è la ragione per cui gli atteggiamenti ottimistici o pessimi[illegible] che riguardano l'avvenire sono egualmente irrazionali.

Il filosofo e scrittore polacco Leszek Kolakowski è studioso di etica, miti e religioni

Copyright Le Monde

UN LIBRO AL GIORNO

I fantasmi che fanno la storia

Carlo Grande

L'ITALIA rurale dell'800, la grande guerra, Mussolini, la Resistenza, l'attentato a Togliatti ma anche un padre che [illegible] a una figlia [illegible]: passato e presente, grande storia e avvenimenti quotidiani si fondono nel nuovo libro di Enrico Micheli *Federico e i colori della giovinezza* (Sellerio). I ricordi di Federico, che nel giorno del [illegible] settantesimo compleanno ritorna fra le colline della giovinezza, abbracciano personaggi come Elvira, Giselda, Ardito, Vittorio e Angela «fantasmi dei destini disperati [illegible] spenti [illegible] cui è misteriosamente nutrita ogni esistenza riuscita». Micheli ama Duby [illegible] Michelet, [illegible] storie «minime» che sanno [illegible] la *pietas* verso generazioni «che molto hanno creduto e sofferto». Come Vittorio, protagonista del penultimo racconto, partigiano che ritorna al [illegible] dopo mesi di clandestinità e affronta la durezza dei compromessi della «realpolitik».

Micheli ha cominciato a [illegible] nell'88 con *Lo stato del cielo* (pubblicato nel '93 dalle Edizioni Nuova Eri), cui hanno fatto seguito nel '95 *Il ritorno di Andrea* (Rizzoli) e [illegible] '96 *La gloria breve*, edito da Rizzoli. Oggi, dopo [illegible] vita spesa dentro l'industria pubblica [illegible] direttore generale dell'Iri) Micheli è sottosegretario alla presidenza del Consiglio, cosa che - dice - gli è costata molte [illegible] anche in campo letterario, «articoli, da parte» di alcuni giornali, difficili da digerire, che non si interessavano al lavoro narrativo ma alla mia posizione di cosiddetto "potere". E' stato il caso della *Gloria breve*, "romanzo a dramma" che descriveva l'atmosfera tipica di [illegible] regime in decomposizione, di una politica che sopravvive a se stessa». «Ma negli ultimi romanzi - aggiunge - ho ritrovato la serenità di scrittore che si fa leggere e basta. La letteratura è per me un esercizio fondamentale, una necessità quotidiana, [illegible] momento di vitalità e di libertà dalla routine. Amo la parola, amo l'italiano, i politici lo dovrebbero parlare anche nelle conferenze internazionali».

Enrico Micheli
Federico e i colori della giovinezza
Sellerio
162 pagine, 22 mila lire

I MISTERI DI F&L

Marilena Penna nella tela di ragno

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

Frutiero e Lucentini proseguono la loro serie di racconti estivi per i lettori della Stampa. Protagonista questa volta è Marilena Penna, un'impiegata che non crede nella scaramanzia ma che finisce per rimanere impigliata in una sconfinata rete di coincidenze

L'IMPIEGATA della ditta Svart Marilena Penna non si considera superstiziosa. Non fa caso ai gatti neri che (molto di rado del resto) le attraversano la strada, getta spensieratamente all'occasione il cappello sul letto, il numero 13 [illegible] le fa [illegible] caldo né freddo e se evita di passare sotto le scale a pioli appoggiate ai muri esterni delle case è soltanto perché teme che qualche operaio disattento le f[illegible]ia cadere in testa di lassù un martello o un secchio di calce.

[illegible] le coincidenze sono [illegible] altra cosa, hanno tutto il suo [illegible]to. Aveva per esempio bisogno di un'infermiera che facesse certe speciali punture a sua madre e non c'era verso di trovarne una. E dire che cinque anni prima, quella Balro o Ballio o Biondi, chi si ricorda più, bravissima, fidatissima, era venuta sempre puntuale tutti i mercoledì per tre mesi e le aveva lasciato il recapito, il telefono [illegible] mai avesse ancora bisogno [illegible] me, signorina, speriamo di [illegible] non [illegible] sa mai, la vita è quella che è, sospirava gentile. E adesso che Marilena Penna aveva proprio bisogno di lei il biglietto era sparito, buttato via, finito in fondo a qualche cassetto, disordinata. Ma una mattina il suo capo aveva mandato Marilena Penna a consegnare certe pratiche alla ditta Cran, lontanissima, due autobus da prendere per finire in un quartiere a case del diavolo, mai visto prima, e lei s'era fermata in un piccolo bar a prendere un caffè con un po' schiuma, [illegible] in disordine, tavolini mica tanto puliti, e stava appunto ripensando all'infermiera, Gallo forse, o Gillo, un nome così, breve, [illegible] più [illegible] ricordare, [illegible] che poteva [illegible] [illegible] sepolta o aver cambiato recapito, magari era rimasta vedova e s'era trasferita da una figlia chissà dove. E invece uscendo dal bar eccotela lì, identica, [illegible] la sua testa minuta da uccello, le spalle curve, in mano una grossa borsa di plastica bianca che sfiorava il marciapiede. Un'apparizione. Una coincidenza miracolosa (il [illegible]me era poi Chiodi, tra parentesi). E di lì in avanti s'era accorta di tutta una serie di coincidenze. O piuttosto, le coincidenze dovevano esserci state anche prima, da chissà quanti anni, solo che lei non [illegible] aveva mai [illegible]. Ora però ci stava molto più attenta. Incontrare una vicina di casa dal panettiere non era certo una coincidenza. [illegible] incontrarla su [illegible] ponte di Praga dove anche quella era andata in gita aziendale, bè, un fatto simile ti dava già da pensare. E così, perdere in tram un paio di guanti [illegible] [illegible] decrepiti e una settimana dopo trovarne un paio sul tombino davanti a casa, blu, quasi nuovi e della sua stessa misura, lasciati cadere da una sconosciuta mentre scendeva dalla macchina. O vedere un film tv in cui una donna restava bloccata in [illegible] con un maniaco pluriomicida e l'indomani restare lei [illegible]a bloccata in ascensore, sia pure per pochi minuti e col suo collega Sandretti, [illegible] persona. O essere rientrata a [illegible] per [illegible] percorso insolito, una via dove [illegible] passava mai perché era troppo rumorosa, e leggere poi che neanche un'ora dopo nella stessa via una donna [illegible]lla sua [illegible] era stata scippata e gettata a [illegible] da due malviventi in motorino.

Marilena Penna non può credere a un angelo custode perché ci [illegible] anche coincidenze negative, s'era presa per esempio una brutta [illegible] scendendo di [illegible]ras le scale, non c'era più frutta in casa e i negozi stavano per chiudere. Ma perché [illegible] non c'era più frutta in casa? Lei se n'era accorta già ieri e la mattina dall'ufficio aveva telefonato a sua madre per avvertirla. Solo che sua madre s'era messa a parlare del suo maldidenti, tornato più [illegible] che mai, gemeva e biascicava a mascelle chiuse e in quelle condizioni non poteva certo [illegible] [illegible] per la frutta, [illegible] che [illegible] Marilena Penna [illegible] le aveva nemmeno chiesto di fare, un pompelmo era l'ultima cosa a cui pensare in un simile frangente. Ma riselendo più indietro, co[illegible] mai il maldidenti? Per colpa del dentista, il dottor Negretti, un dentista non caro ma cane che le aveva raccomandato quella stupida di Barbara. E perché lei le aveva dato retta, se era una stupida? [illegible] nel caso del decoratore era stata al contrario affidabilissima, il soffitto della cucina, [illegible]nato da una perdita del piano di sopra, dove i nuovi inquilini avevano rifatto il pavimento perché... perché, perché. Era tutta una successione di perché collegati uno all'altro in [illegible] le direzioni, una [illegible] infinita di coincidenze che ti avviluppava dalla mattina alla sera, se ci pensavi un momento. Prendevi a destra e non succedeva [illegible] niente. Attraversavi fuori dalle strisce pedonali e [illegible] succedeva niente. Ma solo in apparenza: perché più tardi, magari anche molto più tardi, ricostruendo minuziosamente [illegible] movimento, ogni anche piccolissima scelta, ogni insignificante parola, gesto, incontro addirittura pensiero, l'intreccio di tutto con tutto appariva evidente, chiaro come il sole (e qualche ombra, si capisce). Niente si poteva dire casuale, qualsiasi cosa portava a un'altra [illegible] già prestabilita, e se tu cercavi di interrompere la catena, agire di sorpresa, comprare d'istinto una borsa di cui non avevi bisogno, mangiare un gelato a febbraio, bè, anche quella trasgressione era già prevista, portava ad altre coincidenze, una ragnatela fittissima, mostruosa, fra cui era impossibile liberarsi. Ma chi era a questo punto il ragno?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capi centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

LA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 34, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; 939 spa, Quinto Strada 19, Catania; Nuova SAIM spa, via della Chimica 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Italia, 15 11 Rue du Caire, Rombas (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3049 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 2 agosto 2000 è stata di 530.693 copie

FIEG

OGNI GIORNO È IL GIORNO DELLA MEMORIA

IL PLAGIO DELLA STORIA

Elena Loewenthal

OGNI giorno è il giorno della memoria per chi ha qualcuno da ricordare che non c'è più. Anzi, come sta scritto dentro un libro, ma in prima persona, c'è il momento della memoria di quando incontri qualcuno che porta il suo stesso colore degli occhi o passi davanti all'albero su cui si arrampicava da bambino. L'Europa e forse anche il mondo intero è costellato, almeno per gli ebrei, di mesti indicatori della memoria, di immagini fulminanti che sconquassano dentro, tutti e ognuno. Per questo il giorno della memoria voluto dal Parlamento italiano il 27 di gennaio - quando ricorre la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz - e di cui Giovanni De Luna ha offerto su *La Stampa* di ieri un illuminante resoconto, è cosa che riguarda assai più gli «altri» di coloro che hanno qualcuno da ricordare - ebrei e perseguitati d'ogni sorta.

La parola Auschwitz scritta oggi come non era mai scritta prima d'ora: ogni volta che i lettori la ritrovano fra le righe di quello che scrivo mi arriva puntualmente una pioggia di lettere. Qualcuno mi ingiunge di continuare a parlare, sempre e soltanto di questo, qualcuno domanda scettico che senso abbia, ancora, parlarne, altri gridano all'ingiustizia per conto di stragi e stermini dimenticati. A questi ultimi dico che un giorno della memoria non neutralizza certo gli altri, quelli che non sono e mai saranno celebrati. Nessuna vittima è paragonabile a un'altra. Stabilire qualsivoglia gerarchia in nome di un un torto o della ricomposizione di una giustizia a posteriori non ha alcun senso. Tutte le vittime sono uniche e accusare lo sterminio nazista di presenzialismo è regalare un ultimo torto a queste e a tutte le altre vittime. Il giorno della memoria serve a spiegare, invece, che la storia plagia se stessa con una tenacia inspiegabile, che il fatto che sia accaduto moltiplica le probabilità che accada di nuovo.

Ma questo non ha certo da spiegarlo a un popolo la cui storia è costellata di sfiancanti déjà vu, prevedibili come un temporale sotto una cappa di nuvole piombate. Se dovesse entrare nel calendario dei figli d'Israele, questo giorno della memoria voluto dal Parlamento italiano sarebbe uno dei tanti, innumerevoli sassolini che s'usa posare sulle tombe ebraiche, memoria di quel tempo ancestrale di vita nel deserto dove a marcare un sepolcro non c'era altro e così, almeno, si difendeva il riposo dei propri antenati da predatori e venti di bufera. Fra le testimonianze al processo Eichmann vi fu anche quella di un uomo che vide un nazista prima strappare a una madre i suoi tre figli e poi dirle beffardo che poteva riprendersene uno. La donna non se la sentì di scegliere. Nessuno è autorizzato a immaginare che cosa le passò dentro in quei momenti. Ma il giorno della memoria ci serve, se non altro, a guardare.

elena.loewenthal@lastampa.it

GIUBILEO GIOVANI, RISPOSTA A SIGALINI

L'ANSIA DEL NUMERO

Leonardo Zega

CARO Sigalini, non c'è parola nella tua replica che non sia condivisibile. Noi siamo bravi con le parole, anche troppo a volte. Tu dici che c'è aria nuova nel rapporto Chiesa-giovani in Italia, che ormai s'è imparato a dire «cose anche con parole nuove», che la sintonia con «le attese, le angosce e le speranze» del mondo giovanile è un traguardo raggiunto, che non ci sono più barriere e tabù. (Mi permetti una domandina, prima di proseguire? Allora è anche questo, ad esempio, lo spirito con cui si fa fronte alle richieste di dialogo degli omosessuali, di quelli convenuti a Roma e dei più che vivono in silenzio i loro problemi. Non è così?).

Sono felice di sentire affermazioni così positive dal responsabile di un organismo ufficiale come quello che tu dirigi. Lo sono doppiamente perché a questa scuola di pensiero mi sono nutrito fin dalla mia giovinezza, prima nell'Azione cattolica e poi nella Congregazione religiosa alla quale appartengo. Parlare agli uomini d'oggi con il linguaggio d'oggi, andarli a cercare dove essi sono e non dove vorremmo che fossero, uscire dalle sacrestie e misurarsi con la vita concreta delle persone anche a costo di finire in mezzo a una strada o in discoteca: questa è la sostanza, lo «specifico» della vocazione del Paolino, così come l'ha intesa il nostro fondatore, don Giacomo Alberione.

Ma è proprio vero che siamo così vivi e presenti nella società d'oggi? Siamo convinti - come scrive padre Sorge nell'ultimo numero di *Latuer* - che in Italia i cattolici sono ormai una minoranza, senza più forza contrattuale sul terreno politico, anche se niente affatto «emarginati» perché portatori di un lievito che può fermentare tutta la massa? Che «la nostra potenza si manifesta pienamente nella debolezza», per dirla con San Paolo? Non nel numero dunque riposano le nostre sicurezze. Non nelle maxiadunate, non nell'evento sporadico e trionfale; nemmeno in un Giubileo, raro all'insegna di alti valori universali e sempre più incernierato su Roma e Papa, ma una serie impressionante di «grandi manifestazioni», programmate con la massima cura, al centro e in periferia, fino a provocare un senso di saturazione. Quel che ho voluto ribadire nel mio ultimo intervento è proprio l'eccesso di «pronunzione» del singolo evento, l'ansia del numero, la taumaturgia dell'incontro col Papa. Anche tu ci caschi, quando parli di «un mare di giovani che si impegna per costruire la civiltà dell'amore», quando mi chiedi di aiutarti per far sapere a tutti i giovani che «il loro Giubileo è un appuntamento con la storia e che può essere determinante per la loro vita e la vita del mondo». Tutto questo in cinque giorni, a Tor Vergata?

Tocqueville e Berlusconi: comanda chi ha più voti, ma non sempre ha ragione

Se la maggioranza è tiranna

Angelo d'Orsi

UNO dei cavalli di battaglia di Silvio Berlusconi, che se ne sta servendo con crescente intensità in questi mesi che lo separano da quella che egli giudica l'immancabile vittoria elettorale, è l'accusa alla sinistra di esercitare il «dispotismo della maggioranza», occupando tutti i posti di potere immateriale, minacciando di togliergli qualche casa editrice, qualche giornale, qualche rete televisiva, qualche spot pubblicitario, magari qualche squadra di calcio...

La formula «dispotismo della maggioranza» fu resa celebre da Tocqueville circa un secolo e mezzo fa: e il *ghost-writer* del Cavaliere ne è perfettamente a conoscenza. Ora, al di là della contraddizione che esiste tra la tesi, anche questa iterata quotidianamente dal Polo, secondo cui il centrodestra è maggioranza nel paese (e dunque il parlamento è da mandare a casa, il governo è abusivo etc.), e la tesi della tirannia della maggioranza, l'elemento su cui vale la pena di riflettere è altro, forse, e da Berlusconi ci rinvia appunto a Tocqueville che aveva denunciato le catene immateriali del nuovo dispotismo, della impalpabile tirannia della maggioranza. Egli coglieva il problema della legittimità morale (e non solo giuridica) della maggioranza e della sua compatibilità con i diritti della minoranza. È vero che comanda chi ha più voti; ma non è detto che chi ha più suffragi sia quello che ha ragione. Ciò comporta un problema di tutela delle minoranze, non solo sul piano politico-istituzionale; ben più subdola è l'azione che la società stessa, ossia la maggioranza in quanto tale, può esercitare ai danni di una sua parte.

Entra in gioco una molteplicità di concetti: tolleranza, accettazione della diversità,

Alexis de Tocqueville (1805-1859) storico della democrazia americana

«Una delle grandi sfide del Duemila sarà far sì che nessuno si senta straniero in patria»

rinuncia a considerare le proprie scelte (ideali, culturali, religiose, esistenziali...) come indefettibili modelli cui gli altri - tutti gli altri - dovrebbero uniformarsi.

Ma perché bisognerebbe poi tutelare e proteggere la minoranza? Semplice: perché nessuno ci assicura che la maggioranza abbia davvero ragione. Avere ragione significa essere nella ragione; ossia essere davvero pienamente umani. Significa verità della visione, equanimità del giudizio, attenzione ai bisogni, senso di «umanità», ossia quella naturale benevolenza che in qualche modo dovrebbe contraddistinguerci nei nostri rapporti non solo infraumani, ma anche infra-animali e direi infra-viventi. Finché non si capirà che bruciare un bosco o abbandonare un animale sono delitti - alla stregua del fuoco aperto contro i gommoni di vecchi, donne e bimbi che vengono a cercare nel Bel Paese la felicità da Mulino Bianco che le televisioni pubbliche e private promettono - non saremo davvero degni di abitare questo mondo.

Questo è forse patrimonio di una maggioranza? Per il momento sembrerebbe che le maggioranze (che voti per il Polo, per il Centro-sinistra o si astenga) si riconosca intorno ad altri «valori», da Fatima al calcio, e forse nell'ammirazione per uomini di successo come Berlusconi, non è perfettamente integrato nel popolo di cui vuol essere interprete autentico, il popolo di Fatima e quello del calcio.

Al di là dei numeri, è dunque altra la minoranza conculcata? Non è da proteggere, davanti al grigio conformismo che emerge dall'immagine che politica e media cercano di dare di una società già vocata al conformismo di per se stessa, qualcuno che dica: non la bevo! Ne consegue che Berlusconi ha ragione senza saperlo: la difesa della minoranza è oggi assai più di un principio irrinunciabile della società democratica. Annota Tocqueville ci ammonisce: «Il padrone non dice più: se non la pensate come me, morrete; egli dice: siete liberi di non pensarla come me, la vostra vita, i vostri beni e tutto il resto continua ad appartenervi; ma da quel giorno voi siete uno straniero tra noi.»

Ebbene, che Berlusconi torni al potere o meno, che Amato conservi o no la premiership e la leadership del centrosinistra, insomma quale che sia il futuro assetto politico, una delle «grandi sfide» del Duemila è proprio questa: far sì che nessuno si senta straniero. Se lo ricordi Berlusconi, e con lui i suoi amici Bossi e Fini.

ROSSA

Guido

A Giovanna Melandri che simpaticamente si studia di far leggere libri agli italiani, suggerirei questo slogan: «Leggete libri, vi aiutano a dimenticare l'Italia».

Che la lettura ci faccia uscire da questi confini appestati, che la lettura ci trasporti altrove. Urge dimenticare che si è qua dentro, in questa democrazia di detenzione, in questa fossa di demenza e di impostura. Non è più una casa questa, non di malaffare.

Il libro allontana, pone una consistente barriera impalpabile. In apparenza ti fa più vivo, in profondo ti rende in modo squisito indolore molto simile ai morti. Un romanzo *del passato* è un viaggio nell'Ade. Leggere non è vivere. Dal momento che i nostri italiani non leggenti amano di vivere-vivere-vivere il sostare all'ombra del libro, vero ricino di Giona, gli fa una nera paura.

Ma avendo operato in modo da trasformare uno dei più vivibili Paesi di questo mondo in un paradigma dell'invivibilità, avendo accettato che li governassero dei promotori e produttori d'invivibilità in monotona interminabile successione, gli italiani dove lo trovano tutto quel vivere che vorrebbero? (A meno che per *vita* non s'intenda qualcosa di degradante e di ebete - la pura, bestiale *durata*).

Finestra sull'annientato, il libro protegge dalle schegge infuriate dell'annientabile, ti accarezza col non-senso di vite individuali e collettive piene di frescura d'occhi, pioggia nica sugli spazi bruciati, su aggregati umani che crepano di bellezza residua, che vietano all'intelligenza di avere con le cose che si fanno un rapporto, un contatto che disfaccia il malfatto.

In uno dei miei vagabondaggi di lettore lento ma accertato ho trovato questo pensiero bellissimo, rasserenante per tutti noi, in incessante entra-esci per l'ospedale della vita: «Noi ci dovremmo liberare dall'illusione che sia possibile evitare le malattie o addirittura eliminarle dalla faccia della terra. L'uomo è essere conflittuale e di conseguenza malato. La natura fa sì che nel corso della sua vita s'immerga sempre più nella ne di malattia, condizione che trova nella morte il suo coronamento. Il fine della nostra componente fisica è l'esistenza le. La natura s'incarica di fare modo che l'uomo, ad ogni passo che compie nella vita, si avvicini sempre più a questo fine. Malattia e morte distruggono la fantasia dell'uomo, malata di grandezza, e correggono tutte le parzialità» (Dethlefsen-Dahlke: *Malattia e Destino*, Edizioni Mediterranee).

Oltre che nelle malattie note e nelle ignote (molto vicini ai Russi, in questo) noi siamo, qua, nella specifica malattia-Italia, nel malessere perpetuo che è diventato ogni vivere e morire in Italia, immersi anche nella subdola malattia che è il non rendersi pienamente conto dell'invivibilità italiana e della inarrestabilità. Soltanto i sovietici hanno fatto più del male ai loro governati di quanto ne abbia fatto la vanagloria, la blaterante (vero *miles* plautino) classe politica italiana, dove nessuno è da salvare, nessuno - colpevoli tutti, malati che hanno diffuso dappertutto il loro contagio.

Dunque, cara Melandri, dica così: «Leggete libri, dei veri libri, dei grandi e dei giusti libri. Vi aiuteranno a dimenticare l'Italia, a dimenticare noi che vi governiamo, a dimenticare quanto siete, come popolo, finiti e inespressivi, paralizzati, istupiditi, impoveriti d'anima, di sensibilità, di luce».

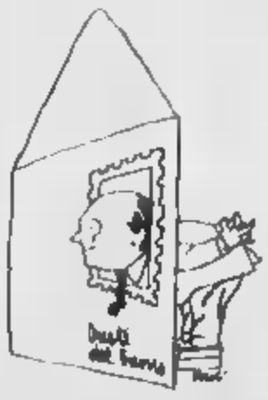
LETTERE

Le vittime del Risorgimento • I nababbi del calcio • Le Maturità facili

di O.d.B.

Università, il docente ideale esiste

GENTILE Oreste del Buono, dal '69 al '74 ho frequentato il corso di laurea ad indirizzo filosofico presso la facoltà di Magistero di Torino. Di quegli anni l'unico ricordo positivo che mi è rimasto è legato ad un binomio di professori che sembrava fossero stati accostati ad arte per dimostrare che il docente «ideale», sognato da migliaia di studenti, esiste. Alludo ai professori Vittorio Mathieu e Marzio Pinottini. All'epoca Pinottini era assistente di Mathieu alla cattedra di Filosofia ed Estetica. Come potrei definirli? Due persone coltissime, squisite, dai modi signorili, sempre disponibili con gli studenti (Mathieu con quell'aria aterea e svagata e il classico «filosofo» di grande fascino). Al momento degli esami nessuno doveva fare ricorso al Valium. Il colloquio si svolgeva in un'atmosfera di totale rilassamento. Convivio platonico: mai un gesto di insofferenza, di impazienza o di disprezzo nei confronti degli esaminandi. I quesiti vertevano sul programma svolto e non miravano a torturare il candidato o a metterlo in crisi con argomenti fuori programma. Una condizione esemplare. Ora leggo che Pinottini è finito nella lista dei «buoni» da proscrivere, perché troppo generoso nei voti (leggi «lassista»). Non mi stupisco. In una società dove dominano l'arroganza e la supponenza e dove molti «baroni» hanno rialzato la testa, confondendo autorevolezza con autoritarismo, la presenza di un insegnante comprensivo e rispettoso dei giovani costituisce la classica «stecca nel coro». Non ho scritto questa lettera per fare il difensore d'ufficio del professor Pinottini: la sua coerenza professionale testimonia per lui? Mi premeva invece esprimergli, a distanza di tanti anni, sentimenti di ammirazione e gratitudine che non gli esternai a suo tempo per rispetto alla mia e alla sua riservatezza.



prof. Liliana Corno
Moncalieri

È bello leggere una lettera simile mentre i giornali traboccano di notizie su docenti ed esaminatori della scuola pubblica corrotti e corrompibili. Avrà ragione il ministro De Mauro a dire che nella scuola i casi d'indecenza sono abbastanza pochi, specie al confronto di Tangentopoli?

Oreste del Buono

Una «passeggiata» da 25 mila morti

Ho letto sulla *Stampa* del 28 luglio, nel bell'articolo di Giorgio Calcagno dedicato a Umberto I, che nel «disastro di Adua morirono più soldati italiani che in tutte le guerre del Risorgimento». Ebbene, si tratta evidentemente di un mito diffuso, cui è soggiaciuto anche Montanelli. Vorrei darvi delle cifre precise: lì nella battaglia di Adua caddero 4689 soldati italiani (cifra massima, vedi: Angelo Del Boca: *Gli italiani in Africa orientale: dall'Unità alla marcia su Roma*, pag. 691); 2) Per le guerre del Risorgimento, mi rifaccio all'Almanacco ufficiale del Regio Esercito, *Italica Virtus* del 1939, dove, in uno specchietto a pag. 254 sono riportate le seguenti cifre: nelle cospirazioni, insurrezioni e battaglie di popolo del Risorgimento (1821-1870) caduti 14.211 - Feriti e imprigionati 34.744, nelle campagne delle truppe regolari e volontarie (1848-1870) caduti 11.515 - feriti 34.486. Totali caduti 25.726 - feriti ecc. 69.230 - totale vittime 94.956.

E quindi non è una cifra irrisoria come si crede. Si devono aggiungere poi: i caduti delle truppe regolari piemontesi dal 1821 al 1848, i caduti dalla parte «sbagliata» papalini, borbonici, austriacanti. Poi i francesi nelle battaglie del 1859 (oltre 8000). Insomma, anche se non particolarmente sanguinoso, il Risorgimento non fu una passeggiata!

prof. Pierleone Massajoli
Genova

il sangue di

Dallo straordinario, felice pulpito concessogli per il centenario del regicidio di Monza, Giorgio Calcagno poteva diffondere un messaggio completo, definitivo. Ma si sa che il Bresci non ha sepoltura (e i Savoia, al rientro, vorranno essere seppelliti al Pantheon)? Si è certi che fu strangolato in carcere? Calcagno avrebbe potuto indicare almeno il luogo dove gli è stato eretto un monumento (cinta esterna Cimitero Tunigliano di Carrara, che all'interno ospita tombe di Pinelli). Sono solo due chilometri dal mare e chissà quanti turisti, da quelle parti per bagnarsi, avrebbero potuto rendere omaggio a colui che sacrificò scientemente la propria vita perché quel pericoloso criminale non facesse più danni. Continuarono a farne i discendenti, come continuerebbero a farne gli attuali coronabili i bocchi un documento che tolga ogni dubbio): ma se nel '15, nel '21 (nel '39 con altro destinatario istituzionale) altri Bresci avessero dato il proprio sangue... Eh, signor Dario Fo??

Marcello Ercolini
Montecatini Terme (Pt)

Miliardi al insulto poveracci

Più volte molte persone cristiane e intelligenti hanno protestato contro l'incredibile infamia di pagare i calciatori con fiumi di miliardi. Poco tempo fa è toccato a Crespo: 120 miliardi, stipendio di un miliardo al mese. Batistuta è stato «venduto» per 70 miliardi, e 160 miliardi sono pronosticati per il portiere della Nazionale, Toldo. Parole e scritti sono ormai insufficienti per esprimere l'indignazione e la rabbia di tanta povera gente, che vive alla giornata e non sa come sbarcare il lunario» con paghe e pensioni da fame. semplici e onesti operai, con tre, quattro, cinque figli, che non arrivano nemmeno ai due milioni mensili. Esterrefatti e delusi, ci domandiamo: cosa fanno il governo, i partiti, i sindacati e la stessa Figc per rimediare a questo disonore calcistico e nazionale, che grida vendetta al cospetto di Dio e dei veri e onesti cittadini? E perché i tifosi disertano gli stadi, in segno di civile e onesta contestazione?

Mario Gatti, Verona

Ai genitori piace la scuola «generosa»?

Con la pubblicazione dei «quadri» dei maturandi, l'anno scolastico 1999/2000 ha chiuso i battenti. Il 96% degli alunni si è visto la promozione. Tutti felici e contenti. Mi piacerebbe in merito il parere dell'Associazione Genitori. Sono soddisfatti una scuola così «magnanima e generosa»? Si dissociano da quanto espresso dall'ex ambasciatore Sergio Romano che in un articolo ha detto: «Una scuola che promuove il 96% degli alunni che scuola è»?

Pasquale Mirante
Sessa Aurunca (Ce)

Una vera riforma per la sanità pubblica

I responsabili della sanità pubblica, dai loro comodi scranni, poco o nulla fanno per accertarsi che tutto funzioni per il meglio. Si spendono fior di milioni per ripristinare le strutture ospedaliere, e poi si creano stanze con spazi esigui, magari con mobilio nuovo, non per nulla razionali. E chi assiste un familiare parecchie ore al giorno, per la presunta o reale mancanza di personale paramedico, viene data non una confortevole sedia anatomica ma una da tavolo. I soliti burocrati hanno fatto togliere all'ingresso delle corsie le tabelle dei ricoverati, in nome della «privacy», che viene però negata per la mancanza di paraventi portatili. Nelle campagne elettorali si parla di umanizzare quei luoghi di sofferenza, solo in pochi casi quel principio viene rispettato. Spesso sia i familiari che gli ammalati sono oggetto di angheria da parte degli addetti, che ridimensionano il loro atteggiamento solo dopo aver ricevuto compensi extra o mance sottobanco. Rimarchevole anche l'assegnazione dei posti letto, non sempre distribuiti con validi criteri. Talvolta ammalati gravi sono costretti a convivere con altri pazienti magari convalescenti, disponibili al dialogo con i parenti, e senza avvedersene pregiudicano la tranquillità degli altri degenti.

Una vera riforma sanitaria deve partire dal presupposto di far condannare i disonesti che speculano sulla pelle degli ammalati. Di allontanare i frustrati, gli ineducati e chi lavora solo per una sicura busta paga: essi intaccano il buon nome degli altri colleghi - fortunatamente non pochi - che si prodigano con professionalità.

Lazzaro Pagani, Rho

REDAZIONI ED AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306 [illegible] 20, tel. [illegible], fax [illegible] www.lastampa.it
ABBONAMENTI
Torino, via Roma 80, tel. 011/[illegible], fax 011/[illegible]; conto corrente postale n. 950105; consegna [illegible] posta ordinaria L. 300.000 (€ 154.94) [illegible]. L. 477.000 (€ 246.44). Arretrato L. 3000 (€ 1.55). Una La Stampa (Lire 364.000 published daily in Italy. $ (fax 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni (Fax line: 2502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni: L. [illegible] (€ 178.66) d. [illegible] copie (€ 0.31);
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011/6627910, o inviare Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011/56381 (solo nodo Cagliostro, Roma, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 32681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible] direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER [illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011/56381, fax 011/6627910. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ [illegible] Spa Direzione Milano 20121 via G. Cardano 29, tel. 02/24424.1, fax 02/24424.490 Torino 101 16 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665.211, fax 011/6665.280 Bari via Amendola 166/b, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051/219992. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 [illegible] Catania corso Sicilia 27/d, tel. 095/7306511. Firenze via Dell'Albizzi 48 tel. 055/361192. Genova via D'Annunzio 2/99, 3° piano, tel. 010/538703, fax 010/[illegible]. Palermo via Lincoln 18, tel. 091/6251100. Roma via Lucrezio 46, tel. 06/[illegible], fax 06/[illegible].

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011/6569934 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Due secoli di costume italiano nelle lettere ai potenti: chiedono favori tutti, anche per incontrare l'amante

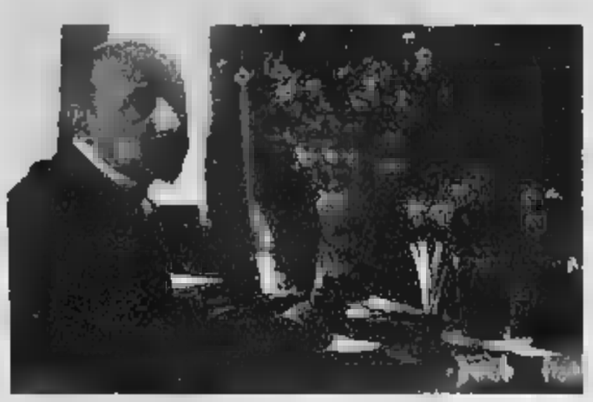
Diventeranno un libro le migliaia di fogli firmati da statisti, poeti generali. Li ha raccolti Terzo Maffei, dirigente farmaceutico in pensione. Anche lui è stato vittima del più tenace vizio nazionale

Alberto Moravia a Eugenio Montale (su carta intestata "Il Mondo")

1952
Caro Montale,
Tra i premi Saint-Vincent per i giornalisti, della cui giuria tu fai parte, ce n'è uno per una conversazione radiofonica sulla montagna al quale concorre il nostro comune amico Alfredo M.
Ti prego di ricordartene. E ti ringrazio in anticipo.
Tante cose affettuose dal tuo Alberto Moravia

Da Giovanni Papini a Giuliano Balbino, ministro dell'Educazione nazionale

20 ottobre 1927
Caro Giuliano, abbi pazienza se ancora una volta torno ad infastidirti, ma quella buona gente di [illegible] s'immagina ch'io abbia chissà quali poteri e influenze... Ti rammenterai di quella maestra che ti ho raccomandato il settembre scorso: signora Angela C[illegible]riani. Ora m'informano che ci sarebbe da quelle parti una scuola resa libera per trasferimento: quella di Cor[illegible] (di Pieve S. Stefano). Se non avete provveduto mi faresti cosa grata tenendo presente la s[illegible] Cipriani, che ha fatto già regolare domanda. Molti affettuos[illegible] dal tuo Giovanni Papini



Gabriele d'Annunzio a un funzionario statale

25 agosto 1925
Non raccomando. Dico schiettamente che l'aver tolto, con dolore dei discepoli, il giovane e vigoroso maestro dalla scuola di Parma non è giusto. E confido ch'Ella provveda al riparo. Le stringo la mano fraternamente. Pax et bonum. Maluni pax.
Gabriele d'Annunzio

Da sinistra: Alberto Moravia, Giovanni Papini e Gabriele d'Annunzio. Anch'essi praticarono l'esercizio della raccomandazione, per segnalare un amico a un premio giornalistico o per favorire una maestrina

Anatomia della raccomandazione

«I politici? Sponsorizzano gli incapaci»

Il fascismo aveva proibito l'usanza con una legge Tuttavia Galeazzo Ciano perorava un'onorificenza per il cameriere personale di Mussolini: «Di razza ariana e coniugato con prole». Altra richiesta per un protégé con una sola qualità: «E' un uomo di razza Italia»

ALBERTO Moravia è stringato e va dritto allo scopo. Gabriele d'Annunzio parte da lontano, ed è terribilmente prolisso. Giuseppe Saragat sbriga l'incombenza con prosa burocratica, noioso [illegible] tutti i politici. Luigi Barzini jr., il giornalista, mette le mani avanti: «Non voglio affatto influenzarti... ma tu sai che mi faresti un gran piacere». Stile astuto e accattivante.

Non sono i giudizi di un critico letterario. Del resto, non si tratta di romanzi, [illegible] o [illegible] di memorie. Ma di lettere. Di un genere che [illegible] segnato la storia [illegible] costume italiano: lettere di raccomandazione. A fondo pagina, le firme [illegible] gotha degli ultimi 150 anni: statisti, poeti, generali, accademici, artisti. A sfogliare con noncuranza gli autografi è un signore milanese di 68 anni, Terzo Maffei, dirigente in pensione di un'azienda farmaceutica. Gli basta [illegible] capoverso e riassume la raccomandazione con una battuta. «Questa è di Giacomo Puccini, che cerca di evitare al figlio il servizio militare».

Nella sua casa di campagna vicino Milano, Maffei ha raccolto in quarant'anni di collezionismo un incredibile archivio che parte dalla metà dell'Ottocento e arriva a Tangentopoli. I fogli sono migliaia. C'è lo scapigliato milanese Arrigo Boito che, raccomandando un ragazzo che fa il guardiafreni in ferrovia, ha accenti patetici: «E' afflitto come un treno di Geremia» scrive; «e in caso di costinamento minaccia una catena di afflizioni per la famiglia del ragazzo, per lui stesso e per il destinatario che continuerà ad essere bersaglio di reiterate lettere». Anche l'editore musicale Giulio Ricordi fa fatica a liberarsi dal solito Boito che insiste perché pubblichi le opere di un conoscente.

Ognuno ha il suo stile. D'Annunzio è ambiguo: in una riga fa minacce velate, in un'altra «stringe fraternamente [illegible] mano». Giuseppe Ungaretti è obliquo, arriva al punto come per caso. Moravia, secco, scrive a Eugenio Montale ricordando un comune amico per un concorso giornalistico. Barzini si autoraccomanda a Montale, quando quest'ultimo è al *Corriere della sera*. Galeazzo Ciano segnala per [illegible] onorificenza Quinto Navarra, il cameriere personale di Mussolini; «è di razza ariana e coniugato con prole». Di un altro protégé Ciano esalta l'appartenenza a una non meglio identificata «razza Italia». E dire che il fascismo aveva proibito la raccomandazione [illegible] circolare ministeriale. Non si salvano neppure gli eroici garibaldini. Giacchino Bonnet per ottenere un favore per un suo protetto, ricorda al ministro Federico Seiss-Smith Doda, che lui, dopotutto, ha salvato la vita all'eroe dei Due Mondi.

In quest'oceano di melassa vischiosa e raccomandaticcia (ma pure spesso inquietante), Maffei si muove con agilità. Sulle raccomandazioni ha già pubblicato un libro [illegible] anni fa: *Il pergitore della presente*, insieme con Giulio Bitozzi e Sergio Corradeschi. Poi ha deviato sulla storia [illegible] fascismo, con un'opera in tre volumi sull'immagine di Benito Mussolini, *Ieri ho visto il Duce*, per i tipi di Albertelli (la terza parte è appena arrivata in libreria). Intanto l'archivio [illegible] delle raccomandazioni è quasi raddoppiato. E l'ex-dirigente d'azienda si è rimesso al lavoro, il nuovo libro (in preparazione) avrà per tema proprio i motivi conduttori delle raccomandazioni.

«Bisogna fare attenzione, le lettere di raccomandazione sono spesso ipocrite. Però i valori che chiamano in gioco sono autentici. Si raccomandano in nome della fede politica, della famiglia, dell'arte. Si chiamano in causa l'amicizia e la pietà. Ho una lettera dell'arcivescovo Montini, prima che diventasse Papa, che chiede una raccomandazione "per bontà". A volte c'è l'espressione del potere puro e duro». A Maffei la passione per la lettera di raccomandazione è scattata negli Anni '60 sul banco di un rigattiere romano. «Comprai una lettera in cui si chiedeva il permesso per Giacomo Puccini di passare la frontiera con la Svizzera. Puccini doveva incontrare a Lugano la sua amante, la baronessa von Stagel, ma non riusciva ad ottenere il lasciapassare perché era sospettato in quanto pacifista. Alla fine un commissario di Como gli rilasciò il visto, ma Puccini venne beccato dalla moglie. E la baronessa fu indiziata come spia austriaca».

Sì, la raccomandazione può nascondere un romanzo. O una pochade. A Maffei è capitato di essere stato destinatario di raccomandazioni quando era a capo dell'azienda farmaceutica. «Mi scrissero Vincenzo Scotti e Renato Altissimo perché assumessi dei loro conoscenti. Io avevo iniziato la collezione, e chiedevo altre lettere con altri dati. Ma i raccomandati non li assumevo. I raccomandati dei politici quasi sempre sono degli incapaci».

Raccomandano tutti. In questo diluvio qualcuno si rifiuta. Maffei mostra una ripulsa di Giulio Andreotti. Ma anche il grido di ribellione di Betti Salvadori, dimenticato letterato pesarese di fine 800: «Non ne posso più, chiedetemi il mantello, chiedetemi la camicia, i pantaloni, chiedetemi il sangue, ma non domandatemi nulla per adulare alcuno».

Silicon Valley lungo le rive dell'Arno: viaggio tra Firenze, Pontedera e Pisa, dove sono concentrate più di duemila società della New Economy

Comincia alle tre del mattino la giornata lavorativa di Fabiola Arredondo, la trentenne di origine spagnola che sta guidando Yahoo alla conquista dell'Europa

Finanza: non c'è bisogno di grandi capitali per ottenere forti guadagni puntando sui Covered Warrant. Però non va sottovalutata la possibilità di perdere tutto o quasi

Intervista esclusiva con Pier Silvio Berlusconi

TUTTO CASA, FAMIGLIA E TV

A 31 anni è vice presidente di Mediaset e Capital ha aperto le porte della villa di Arcore, dove è rimasto unico inquilino. Per raccontare il suo mondo: dal nuovo impegno in tv, ai rapporti col padre, dalla passione per i motori e per la natura alla stima per Lerner Fazio, dal rimpianto per non aver imparato a [illegible] bene neppure uno strumento fino alla storia con Kirsten, una giovane modella americana a cui è molto legato [illegible] che, per ora, [illegible] intende sposare.

NUOVO IN EDICOLA A SOLE 5000 LIRE

UN'ACCOPPIATA VINCENTE DAI TEMPI DI COLE PORTER AL NUOVO SPETTACOLO DI SAVERIO MARCONI

KISS ME KATE

Ispirato alla «Bisbetica domata», racconta i litigi e i battibecchi amorosi, con gangster di contorno, fra due [illegible] impegnati nella [illegible] in scena della commedia di Shakespeare alla fine degli Anni 40 a [illegible]ora. Grazie anche alle musiche di Cole Porter, di cui rilanciò le fortune, il musical, dopo il debutto a Broadway il 30 dicembre del 1948, fu replicato 1007 volte sino al 1951 e diventò presto un film con Kathryn Grayson e Howard Keel nei panni dei protagonisti.

WEST SIDE STORY

«Romeo e Giulietta» fra portoricani e bianchi a nel West Side di New York. Nel 1957, quando lo spettacolo debuttò a Broadway con le musiche di Leonard Bernstein e la regia e coreografia di Jerome Robbins, lo scontro razziale e il finale tragico fecero scandalo. Oggi quelle musiche a quelle coreografie sono diventate un classico. Oltre al film di successo, con Natalie Wood nel ruolo di Maria, lo spettacolo è stato ripreso in numerose edizioni. Anche Saverio Marconi ne ha fatto una edizione italiana con la Compagnia della Rancia.

PENE D'AMOR [illegible]UTE

La commedia di Shakespeare diventa un musical ambientato nel 1939, stilizzato alla maniera dei film di Fred Astaire nella pellicola realizzata e interpretata da Kenneth Branagh e prodotta da «The Shakespeare film Company». Ma soprattutto si nutre delle più belle canzoni americane degli Anni [illegible] e 40. [illegible]li attori cantano e ballano, Branagh compreso, pur senza essere professionisti del genere. Fra i protagonisti l'italiana Stefania Rocca nei panni di Giacomina una servetta che si innamora di un gentiluomo

PAGANINI *da grande sarò Gene Kelly*

Il ballerino debutta al Festival dell'operetta di Trieste in «Dance!» spettacolo ispirato ■ «Molto rumore per nulla»

[illegible] Paganini fra Chiara Noschese (a sinistra) e Renata Fusco (a destra)

Sergio [illegible]
TRIESTE

Dopo «Un americano a Parigi», «Cantando sotto la pioggia», «Sette spose per sette fratelli», con «Dance!» nuovo spettacolo ispirato allo shakespeariano «Molto rumore per nulla» che debutta domenica prossima a Trieste in chiusura del Festival dell'operetta, Raffaele Paganini è al quarto musical della sua carriera. Il ballerino confessa: «Sin dall'inizio mi sono ispirato al grande Gene Kelly, anche lui come me ha incominciato dal balletto classico e poi è passato al musical».

A lungo étoile dell'Opera di Roma, Paganini spiega: «Rimettermi alla prova con il musical ho voluto dire ricominciare da capo, lottare con me stesso e la mia possibilità. Una cosa che nella danza non mi succedeva ormai da tempo: sempre la solita routine. D'altra parte, già allora, quando facevo soltanto danza, scappavo appena potevo in tv. Per cambiare aria, fare qualche cosa di nuovo».

Poi è arrivato il musical: «E lì ho trovato le tre dimensioni con cui misurarmi: canto, recitazione, danza. E ormai è deciso, sarà questo il futuro della mia carriera».

E dei prossimi mesi, oltre a «Dance!» ci saranno le riprese di «Sette spose» e di «Cantando sotto la pioggia». «Ma c'è anche "Zorba il greco" - aggiunge Pagan[illegible] - un balletto che ha avuto molto successo e che continuo a danzare con diverse compagnie in sette paesi del mondo».

In questo «Dance!», come è facile intuire, c'è più danza rispetto agli altri musical interpretati sino ad oggi: «Prima danza classica, poi sempre più mescolata con le tecniche contemporanee. Per questo ci sono due coreografi, Mauro Bigonzetti per il classico e Anna Rita Larghi per il funky».

Classico e funky: è scontro

Anche Chiara Noschese e la Fusco per [illegible] carnevale di danza a Venezia

TRIESTE

A Saverio Marconi l'idea è venuta almeno sei anni fa, quando ha visto il film di Kenneth Branagh tratto da «Molto rumore per nulla» con l'attore e regista inglese, Emma Thompson e Denzel Washington impegnati in battibecchi amorosi fra soleggiate e dolci colline toscane in un [illegible]to Ottocento. «Ho pensato che l'intreccio sarebbe stato ideale per un musical. Ma non volevo sconvolgere platealmente il play di Shakespeare».

Così è nato «Dance!», musical ambientato durante il carnevale di Venezia ai giorni nostri, con Raffa[illegible] Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco, quattordici danzatori e attori coprodotto dalla Compagnia della Rancia e dal Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. «La storia nasce dallo scontro fra Dick Marno/Paganini, ballerino e coreografo di una troupe danzatori classici e Ben Stravinsky (la Fusco), star del rock che canta con un gruppo di danzatrici funky. A Venezia le due compagnie si trovano a occupare la stessa sala prove nel palazzo affacciato sul Canal Grande di Tina Cooper (Chiara Noschese), una ricca ed eccentrica americana che ricorda un po' Peggy Guggenheim».

Tutto comincia con una furibonda litigata per il possesso della sala prove, si capisce che i due si conoscono, che fra loro c'è un passato. «Il coreografo - prosegue nel racconto Marconi - si rende conto che nella serata finale dovrà dividere il successo con l'esibizione della cantante anche se non vuole mischiare il sacro e il profano. Ma la ricca americana cerca di convincerlo e lui poco per volta trova una possibilità di unire le due compagnie. Scatta così un intreccio fatto di litigi, ripicche, confessioni d'amore, in tutto simile a "Molto rumore per nulla"».

Le musiche originali sono di Gianluca Cucchiara. «Ci sono brani da balletto per i ragazzi, rock scatenati per la Fusco e poi pezzi tipici da musical che raccontano una situazione, esprimono un sentimento». E il confronto scatta immediato con due grandi come Cole Porter e Leonard Bernstein. Anche loro (rispettivamente in «Kiss me Kate» e «West Side Story») si impegnarono a musicare intrecci shakespeariani adattati ai nostri giorni.

«Niente paragoni, non vogliamo essere presuntuosi - taglia corto Marconi - ma è vero che le storie di Shakespeare sono belle e divertenti, e naturale pescare [illegible]lì».

L'happy end finale è assicurato: «Dick vuole realizzare per il carnevale [illegible] "Trionfo di Venezia", ispirandosi ai grandi affreschi dei pittori veneziani. E alla fine il balletto vedrà la cantante rock nei panni della città lagunare e il ballerino in quelli di Nettuno, [illegible] celebrerà il matrimonio di Venezia con il mare».

E con «Dance!» Marconi, che in questo [illegible] è non solo regista, ma autore, firma il suo quindicesimo musical in dodici anni con la Compagnia della Rancia: «Sono contento di avere dato una spinta al musical in Italia. E' [illegible] genere che ha un futuro e una possibile evoluzione. Personalmente ho chiuso con gli americani, voglio fare cose nuove oppure riprendere spettacoli poco conosciuti da noi che lascino la mano libera nell'adattamento e nella regia».

Dopo Trieste, dove resterà alla sala Tripcovitch sino al 13 agosto, «Dance!» sarà al Teatro Romano di Verona il 25, 26 e 29 agosto. Il prossimo gennaio sarà al Teatro Nuovo di Milano. (se. tr.)

COME NOI NESSUNO

[illegible] d'Amico

Quanti musical da Shakespeare: ma non è una novità, anzi. A celebri successi di Broadway, anche filmati, [illegible] «Kiss [illegible] Kate» (dalla «Bisbetica domata») e «West Side Story» (da «Romeo e Giulietta»), si sono sempre affiancati [illegible] celebri ma altrettanto riusciti adattamenti inglesi come «The Boys from Verona» (dai «Due gentiluomini di Verona»). Shakespeare è adatto al genere, col quale i [illegible] lavori presentano notevoli punti di contatto strutturali, per esempio l'accostamento di comicità e drammaticità, ovvero l'al[illegible] ■ prosa ■ versi, che corrisponde a quando dopo aver parlato normalmente, ci si mette a cantare. Anche in Italia [illegible]te una tradizione di Shakespeare in musica, anzi, forse non lo si ricorda spesso, ma agli inizi Shakespeare arrivò quasi solo come spunto per intrattenimenti cantati e danzati. I primi titoli shakespeariani apparsi sulle nostre scene, solo nel primo Ottocento, attraverso rielaborazioni francesi (particolarmente, del Ducis), furono pretesti per balletti ma anche opere liriche, per compositori del tutto ignari degli originali - «Otello» di R[illegible]ni, «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini. Poi però venne Verdi, e con lui, di colpo, uno dei massimi interpreti shakespeariani di tutti i tempi. Il suo «Macbeth» trionfò in un momento in cui persino l'Amleto di Gustavo Modena aveva difficoltà per imporsi, ed era un «Macbeth» all'inglese, con intuizioni geniali - Verdi volle una voce sgradevole, maschia, per Lady Macbeth, che gli elisabettiani facevano interpretare da un uomo. Poi vagheggiò invano un «Lear», ma con «Otello» ■ «Falstaff» diede altri due capolavori di congenialità con lo spirito del Bardo, mettendo l'Italia all'avanguardia in questo campo e offrendo un precedente che autorizza i nostri uomini di teatro ■ non sentirsi, nella metabolizzazione di Shakespeare, secondi a nessuno.

STASERA ESTATE

■ [illegible] Ultimi spettacoli per il Festival di Verdura al Teatro del Parco di Villa Castelnuovo. Alle 21,15 performance di Lucinda Dance Company Childs.

■ **LOANO.** Tre attori comici genovesi sul palco allestito nel Giardino dei Princi[illegible]. Massimo Ghiese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero presentano alle 21,30 «Ride[illegible]n...».

■ **[illegible]CAVALLO.** In piazza della Libertà 21,30, Gene Gnocchi presenta «La responsabilità civile dei [illegible] nel periodo estivo», di Francesco Freyrie e Gnocchi, regia di Daniele Sala.

■ [illegible] Prende il via il Festival che quest'anno oltre alla danza e alla musica [illegible] in cartellone una sezione di spettacoli di pr[illegible]. Nel cortile del Castello Aragonese, 21,30 Carlo Croccolo in «Signori si nasce», [illegible] omaggio a Totò di Castellano e Pipolo.

■ [illegible] Una fascinosa rilettura di «Salomè», celebre opera di Oscar Wilde [illegible] girando l'Italia per merito [illegible] Compagnia di Sanza Teatro di Torino, il scena a V[illegible]n Manin, 21,30. Inserita nel cartellone di Stelle sul Palco, la coreografia è firmata da Matteo Levaggi.

■ [illegible] [illegible] avvia a conclusione la rassegna di danza. Alle 21,30 il [illegible] Toscana in «La potenza e la grazia», coreografie [illegible] Scigliano, Bigonzetti, Padovani.

■ **MARINA DI PIETRASANTA.** Versilia[illegible]: una nuova prima italiana. Alle 21, [illegible] Maurizio Micheli e Benedetta Boccoli in «Polvere di stelle».

■ [illegible] Allo Sferisterio, 21,30 «Macbeth» di Verdi. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Massimo Zanetti, regia di Daniele Abbado, con Giorgio Giuseppini, Anthony Michaels-[illegible], Elmira Veda.

■ **SARSINA .** Per la 40a edizione [illegible] Plautus Festival, all'Arena Plautina, 21,30, «Il mercante di Venezia» di Shakespeare, un progetto di e [illegible] Giorgio Albertazzi e Lucrezia Lante Della Rovere.

■ **TERRACINA.** Per la sezione Intrecci dello Spettacolo, al Foro Emiliano, ore 22, «Edoardo II» di Christopher Marlowe, con Antonio Canalla, Michelangelo Dalisi, Silvia Ferreri, regia di Pierpaolo Sepe.

■ **BASSANO del GRAPPA.** Un Giubileo 2000 al teatro all'aperto Cimberle Ferrari. Alle 21,20 Moni Ovadia, Faisal Taher e i musicisti di area cristiana del Theatrum Instrumentorum in un appuntamento musicale nel segno del dialogo interreligioso.

■ [illegible] Inseriti [illegible] programma delle iniziative del Teatro Lirico Sperimentale A.Belli, inziano i «Concerti d'agosto» in piazza del Comune, ore 21.

■ **BARGA.** Al festival Opera Barga va in scena l'oratorio di Vivaldi «Juditha Triumphans», appunta[illegible] [illegible] 11 in duomo [illegible] l'Ensemble Modo Antiquo diretto da Federico Sordelli

■ **JAZZ & BLUES.** Enzo Scoppa-Cicci Santucci Quintet con l'ospite Benny Golson a Roma. Nick Begattini & Serious Fun a Tortoreto (Teramo).

■ **TOURNÉE.** Vincenzo Zitello e Eugenio Finardi a Silvi Marina (Teramo). Mescia a Carrara. Davide Casali The Original Klezmer Ensemble a Reggio Emilia. Africa Unite a Cagliari. Avion Travel a Grado (Venezia). Angelo Branduardi ad Ascoli Piceno. Elisa a Fabriano. Max Gazzè a Recanati. Inti Illimani a Roma. Litfiba a Trivento (Campobasso). Modena City Ramblers a Suzzara (Mantova). Moltheni a Ceregnano. 99 Posse a Firenze. Stadio a Lupena.

a cura di **Mario Priolo**

L'attore debutta domani a Taormina con la commedia di Molnár: amore e morte di un marginale

Venturiello: «Salgo sulla giostra di Liliom perché voglio reagire alla noia del teatro»

Osvaldo Guerrieri
TAORMINA

Con la sua faccia [illegible] zingaro, bruna come un tizzone, e col naso a spartivento, protesa come un uncino, Massimo Venturiello sembra esserselo modellato addosso il personaggio di Liliom il giostraio, il ragazzo largo di cuore e stretto di parola che ama profondamente la propria donna, pur non riuscendo a dirglielo, e muore lasciando un [illegible] vasto di sé, fra giostre e silenzio. «Liliom» di Ferenc Molnár debutterà domani sera al Teatro Antico di Taormina con la regia di Maurizio Panici. In scena ci sarà una quarantina [illegible] persone, comprese le donne [illegible] Coro bulgaro. L'atmosfera sarà gioiosa. La giostra disegnerà cerchi luminosi. Le canzoni e le musiche di Ennio Riga (premio Tenco) infiltreranno l'aria elettrica di divertimento e di dramma, e faranno da collante ai dieci quadri della commedia, un racconto di gente ai margini che si srotola come il telone di un cantastorie. Tecnica un po' brechtiana, un po' straniata. «E senza Brecht questo spettacolo non sarebbe nato», dice Venturiello, che di «Liliom» è non solo l'interprete, ma anche [illegible] trascrittore («ho cercato un linguaggio più crudo») e il propositore.

Il progetto è suo, sua la voglia di mettere in scena quest'opera così raramente rappresentata. Ma non come la voleva Molnar, non in una semplice periferia urbana, ma in un campo zingari. «Gli zingari sono gli emarginati di oggi - spiega -. Hanno di sicuro un'identità, ma non una collocazione». Così Venturiello si è fatto zingaro. [illegible] è fatto crescere i baffoni, si è fatto cucire un «gessato maltrattato», e così è andato all'incontro [illegible] personaggio, così [illegible] penetrato in un clima zingaresco visto [illegible] fantasia e come colori».

Era il suo sogno. Aveva cominciato a pensare a «Liliom» l'anno [illegible] proprio [illegible] a Taormina, recitando «Otello». Lo vedeva entrare nella galleria degli irregolari che formano l'universo teatrale da lui più amato, con Koltès, Musaniello e tanti altri. E già l'anno scorso lo vedeva zingaro, in grado di stare con gli altri ruvi degradati e di formare con loro quel «teatro popolare, teatro festa, teatro gioco» che è il teatro in cui lui crede. Confessa: «[illegible] mi piace il teatro intellettualistico, lo trovo mortale». Aggiunge: «Con Liliom credo di poter raccontare con semplicità cose che arrivino a tutti. Ecco, potrei dire che "Liliom" è nato dalla noia profonda che avverto andando a teatro». Chiede: «Perché si deve andare a vedere ciò che già si conosce? Non vorrei che la prosa si trasformasse nella lirica. Il teatro [illegible] la sede [illegible] dramma, degli [illegible] Invece, così come lo vedo io, il teatro è il luogo dell'intellettualismo che va verso la freddezza».

E così, per reagire, lui si spende con emotività, «con un pezzo [illegible] cuore vero». Si comporta come

Massimo Venturiello in «Liliom»

Liliom. Per questo dice: «Mi sento uguale a lui, non [illegible] zingaro, ma ugualmente poco inserito». Strano per un attore che lavora anche con i grandi teatri, che ha appena interpretato tre fiction televisive e che a settembre comincerà a girare un film con Luciana Littizzetto, «Ravanello pallido», regia di Gianni Costantini. Allora perché [illegible]co inserito? «Perché vorrei portare in scena l'eroismo. Ma ri[illegible] è dura. Quando la vinci, devi stare un poco ai margini, come Liliom».

La Hurley confessa i motivi, soprattutto sessuali, dello «sfidanzamento» da Grant

Liz: «Ho lasciato Hugh perché non facevamo più l'amore»

NEW YORK

L'estate è divertentissima, anche per via di tutte queste belle storie rose che animano le pagine dei giornali, segnatamente le pagine degli spettacoli. Basta con musica, film e concerti, occupiamoci di fidanzamenti e matrimoni, di coppie che si fanno e che si disfano, è tutto molto più allegro e interessante. E dunque bacchiamoci questo colpo basso di Liz Hurley: in una recente intervista [illegible] mensile americano «Jane» la top model che ha da poco lasciato Hugh Grant, accusa l'ex compagno (lo stesso che era stato sorpreso con una prostituta di colore) di «non essere un grande amatore». «Dopo 13 anni [illegible] la nostra vita [illegible]le era diventata meno che adeguata», [illegible] confidato la bella Liz ad un mensile americano. «Non abbiamo avuto rapporti da quando ci siamo separati [illegible] giugno. E devo dire che non mi mancano affatto», ha detto la modella a «Jane».

La Hurley ha alzato un velo sulla [illegible] vita intima con Grant: «Non sopporto quelli che guardano le partite a letto. Mi fa uscire di senno. Hugh lo faceva e io gli imponevo, almeno, di abbassare il volume». A sua volta Grant non sopportava alcune delle sue abitudini sotto le lenzuola: come quella di far salire il cane sul letto matrimoniale. «Era grosso [illegible] peloso e abbaiava [illegible] la notte. Ma per me era un conforto. Hugh non lo capiva e lo faceva impazzire». Quanto all'ultimo rapporto [illegible] avuto [illegible] un uomo, la modella lo ha definito «molto deludente», [illegible] non ha voluto precisare se parlasse di Grant o [illegible] un altro partner.

Liz e High si sono lasciati in maggio dopo anni di litigi e lo scandalo del 1995 che aveva coinvolto Grant con la prostituta di Los Angeles Divine Brown:

Liz Hurley confessa Hug Grant

«Probabilmente non mi metterò con nessun altro. Sono turbata e confusa», ha detto la modella famosa per le lunghissime gambe e il volto «testimonial» di una nota casa di cosmetici.

Di recente Liz è stata fotografata con il miliardario newyorchese Ted Forstman, famoso per aver corteggiato Lady Diana. Ma la modella inglese, così signorile nelle sue esternazioni, ha non ha confermato che lo loro sia davvero una relazione. (a. n.)

«Estatissima sprint»
con Lanfranchi e Cremona
E intanto la «Zingara»
trova sempre la sua Luna

Alessandra Comazzi

Qual è l'unico frutto dell'amor?

Gli orfani di «Striscia la notizia», o almeno una parte di essi, hanno a disposizione, per la bella stagione, **Estatissima sprint**, programma succedaneo con Gabibbo, Roberta Lanfranchi, «velina» bruna, e Raul Cremona, mago, fantasista e intrattenitore. Il gruppetto confeziona, ogni sera alle 20,30 Canale 5, un agile programmetto per la cena, con brevi numeri di ballo (forniti dalle «Frittomisto»), prestidigitazione e brani di video amatoriale. Quelli strani, «Paperissima»: vanno forte gli animali, cani, gatti & soci, e anche i giapponesi, che dai tempi di «Mai dire banzai» della Gialappa's continuano a rifornire le tv mondiali di bizzarrie, come il golf giocato su prati verdi di metro quadrato. Ma si canta, anche: un cavallo di battaglia è per esempio, «L'unico frutto dell'amor è la banana, è la banana», motivetto portato in auge da una pubblicità e subito diventato una delle colonne sonore degli impegnativi luglio e agosto. Lanfranchi ride molto, uriacchia abbastanza, si veste alla maniera classica delle veline di Antonio Ricci, provocante ma non troppo, esibita ma senza prevaricazione, è simpatica. Lo è anche Cremona, nel ruolo di maghetto pasticcione e imbranato, maschio di casa che prende in la (queste carte sono incollate il tuo cervello». Una trasmissione di assoluto disimpegno, anche un po' sciocchina, fatta apposta per preparare il programma che viene dopo, ma di cui sottolineata la dedizione, l'abnegazione, quasi, dei protagonisti tappabuchi, e consapevoli di esserlo. Forse anche fieri: buttali via, quei circa quattro milioni di telespettatori di ogni puntata.

Il programma parallelo di Raiuno è l'inossidabile **Zingara**, con Cloris Brosca e Giorgio Comaschi. L'aveva ancora inventata Pippo Baudo, pensate po'. Il gioco è itinerante, si dice che i Comuni paghino perché arrivi il grande carrozzone della Rai che porta inevitabile pubblicità, tra l'intei dei locali e gli spot in giro per l'Italia. La Brosca, studi teatrali alle spalle e notorietà acquisita i quiz, continua a porgere gli indovinelli ai concorrenti, che vanno avanti fino a quando trovano l'inevitabile Luna Nera che blocca ogni velleità. Comaschi fa, come dire, il deuteragonista simpatico, forte del suo accento bolognese, contrapposto alla ieraticità della Zingara. E' un gioco a quiz premi moderati, e in fondo non vuol essere niente di più né niente di meno. Questo è sempre un bene. Quattro milioni o giù di lì di telespettatori a puntata.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I quattro moschettieri

Ha prodotto di meglio il buon Carlo Ludovico Bragaglia, grande artigiano del nostro cinema. Il rilettura di Dumas risulta un po' approssimativa ma comunque divertente. Un oste e i suoi tre complici sostituiscono ai quattro moschettieri incaricati da Lord Buckingham recuperare la collana della regina Francia. Alla fine però, si accontenteranno di derubare il cardinale Richelieu. **2.00 RAIUNO**

Cominciò con un bacio

Discreta e vivace commedia del veterano e specialista George Marshall con la coppia Glenn Ford-Debbie Reynolds, indimenticabile protagonista di «Cantando sotto la pioggia». Una deliziosa sposa sergente, lui deve imbarcarsi per una base Nato in Europa. Lei lo segue ma viene corteggiata da un torero... **6.30 CANALE 5**

I FILM DI OGGI

famiglia

★★

21.00 ITALIA 1. USA 1991 REGIA ANJELICA HUSTON, RAUL JULIA E CHRISTOPHER LLOYD 1H33'

Torna la seconda avventura cinematografica della famiglia più famosa tv americana degli anni Sessanta: gli Addams. Tratto ancora dai personaggi creati da Charles Addams. Diverte ancora, anche se graffia di meno. Assunta babysitter, l'ambiziosa Debbie mira però zio Fester per sposarlo e impossessarsi dei suoi averi. la famiglia vigila...

nove secondi

USA 1997 KENNETH CON GAIL O'GRADY, PIETZ E CHRISTOPHER 1H28'

Per capire meglio i problemi delle donne vittime di violenze, giornalista va volontaria in un centro che risponde alle loro telefonate. Janet confessa di voler uccidere il marito che l'ha portata all'esasperazione...

Ad un dall'Inferno

★★

22.50 ITALIA 1. CANADA 1991. PAUL LYNCH. CON TWEED, ANDREW ONCE CLAY E ROBERT DAVI DUR. 1H38'

In albergo di Toronto, alla vigilia dell'elezione Miss Galaxy, irrompe un gruppo di terroristi. Ma non sanno che l'ospite d'onore è Sharon, esperta di arti marziali.

Mutande pazze

★★

PRIME ITALIA REGIA: D'AGOSTINO. CON EVA E MONICA GUERRITORE E DUR. 1H39'

Debutto nella regia di Roberto D'Agostino una antitv, bizzarra ed eccessiva. Nel cast Eva Grimaldi, Monica Guerritore e il «deb» Raoul Bova. Ragazze alle prese i loro sogni televisivi di successo.

OGGI

Lord Brummel, principe d'eleganza, per annodare la cravatta si faceva aiutare da due valletti (*Sotto questo sole*, Tmc, alle 13,00), Tosca D'Aquino e il cantante Marcello si sfidano Sabani ed Ela Weber (*Sette per uno*, Raiuno, alle 20,50).

CRUISE

«Donna moderna» ha chiesto ad alcune donne dello spettacolo che cosa pensano di Tom Cruise. Roberta Lanfranchi: «Irresistibile, un po' selvaggio, ribelle. Secondo me, quello sguardo languido e un po' sornione nasconde timidezza e sensibilità». Federica Panicucci: «Se mi raggiungesse a Riccione, mi chiuderei nella mia stanza d'albergo e ingoierei la chiave». Samantha De Grenet: «Mi è completamente indifferente. Cer-

, è carino. Ma basta guardarsi intorno: ce mille che gli assomigliano e sono anche più interessanti». Orietta Berti: «E' un po' basso, però è molto carino».

«Voglio essere me stessa» (Flavia Vento).

RINALDI

«Voglio fare la televisione, sto studiando da duttrice» (Cristina Rinaldi, 7 per uno)

MARINI

«Quello che è il mio personaggio non deve «essere né di destra né di sinistra» (Valeria Marini, foto).

«Posseggo una soglia incantata dove entra nessuno, piena di fiori che è vietato calpestare» (Pamela Prati).

DALLA CHIESA 1

Rita Dalla Chiesa ci tiene a far sapere che il fidanzato attuale ha un nome musicale («Akis Spanakis, pronunciato quasi solfeggiando la metrica greca...»).

DALLA CHIESA 2

«Lui è un uomo vero, uno che fa sul serio» (Rita Dalla Chiesa sul suo fidanzato).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7000970 | 20.00 41375
11.30 5064222 | 23.10 1587777
13.30 3227 | 0.15 924297
18.00 52222 | 5.20 4926839

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 2469688 | 20.30 [illegible]105
13.00 8777 | 23.30 22390

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 94154 | 22.40 340932
14.15 2545864 | 0.05 6870549
18.00 7222

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 3777 | 1.00 9584756
13.00 93845 | 4.15 9257542
20.00 1715 | 5.30 8546406

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3972999
19.30 9116

RETE

11.30 27[illegible] | 18.55
13.30 6932

GIORNO

Euronews
6.40 estate All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa - tempo fa (7.05) - Tg1 Flash - Lis (8.30) [6951]
Tg1 - Appuntamento al cinema [5073970]
9.55 La spiaggia desiderata (comm., 1961) D. Hart, B. Hamilton. Regia di H. Levin [58463680]
11.35 La signora del West Telefilm "L'elezione" [9838715]
12.25 Che tempo fa [1056390]
12.30 Tg1 Flash [12864]
12.35 signora in giallo Telefilm "La battaglia Cove" [7575277]
Tg1 [36319]
14.05 Incantesimo 2 Serie [3099]
15.05 Legacy Telefilm [458154]
Il mio am con Samantha Film (comm., 1963) [6504932]
17.35 programma a cura di P. De Andreis - 1ª parte [86067]
18.10 Varietà. Un programma a di P. De Andreis - 2ª parte [996241]
L'ispettore Derrick Tf. All'interno: tempo (19.25) [118661]
6.30 L'amore è un dardo "Scenatacce" [6116]
7.00 Go cart anteprima [2574]
7.45 Go cart mattina [25899338]
10.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [3197086]
Charles Soap Opera con K. Shriner [4001970]
11.00 Educational Un mondo a colori - Meteo [32338]
11.20 Tg2 Medicina Attualità [8209593]
12.05 Pazza famiglia Miniserie "Stessa pasta" [8507135]
13.30 Sereno Variabile E... State con noi Rubrica di B. Bevilacqua [23845]
13.50 Un caso per due Telefilm [341796]
14.45 Jake & Jason detectives Telefilm [4281222]
15.50 Law Order - I due volti della giustizia Telefilm [2102777]
Tg2 - Flash [6078777]
16.50 Il tocco di un angelo Telefilm [514796]
17.30 Tg2 - Flash [67375]
17.40 Due poliziotti a Beach Telefilm [7856116]
18. Tg2 - L.I.S. [70628]
18. Meteo [6991086]
18.40 Sportsera [779715]
19.00 E.R. - Medici in prima linea Telefilm [3336]
[illegible] [638116816]
8.35 Rai Educational [5543609]
10.00 Geo magazine Documento "Truck" R. Cutolo [4962]
10.25 fratelli a corte!!! Film (dramm., 1973) M. Arena, G. Mannari. Regia di Amendola [42400241]
12.15 Doppiavù flash [30674406]
12.20 Bugs - Le spie senza volto Telefilm "Assassini invisibili"
13.10 Lois Clark - Le nuove di Superman Telefilm "Sfida decisiva" [7086119]
14.35 Sarò grande nel - La e le sue storie Programma per bambini All'interno cartoni animati: Papà Castoro - Banane in pigiama - Gita al - Scooby [2961796]
Pomeriggio sportivo Vela a Vela - Equitazione: Campionati Europei, Completo Junior [71864]
17.00 Geo magazine Documentari "Il principe" - Tg3 [91638]
Tg5 Prima pagina Lettura commento prime pagine dei quotidiani - News Traffico - Meteo [8579628]
8.30 Cominciò con un bacio Film (comm., 1959) con G. Ford, D. Reynolds. Regia di G. Marshall [96070488]
11.00 Settimo cielo Telefilm "Il nuovo millennio" [91154]
12.00 I Robinson Telefilm "Le pentole i coperchi" [9131]
12.30 Casa Vianello Sit-com "Corrispondenze pericolose" [2864]
13.40 Beautiful Estate 2000 Soap Opera con B. Moss, K. Kelly Lang [1465721]
14.10 Ricominciare a... Vivere Soap Opera con P. Calissano, Logan [4303901]
14.40 Il figlio che non c Film (dramm., 1955) con L. Fletcher, L. Hartman. Regia di J. Power [94598816]
16.40 Un detective in corsia Telefilm "Ballando con la morte" [9151390]
17.35 Ultime dal cielo Telefilm [9901406]
19.30 Finché c'è ditta c'è speranza Varietà Pre Ditta [1574]
7.00 Niente paura c'è Alfred - Pocahontas Cartoni mati [4743512]
8.35 Hazzard Telefilm "La grande rapina di Hazzard" [9539628]
9.30 Seaquest Telefilm "Discesa all'inferno" [23771]
10.30 Professione Vacanze Mi "Incontri ravvicinati del solito tipo" con J. Calà, M. Venier [72058451]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità di P. Liguori [9458134]
13.00 Genitori in blue-jeans Telefilm "Un agente per cambiare" [1135]
13.30 Cartoni animati What's my destiny Dragon [4222]
14.00 Billy Madison Film (comm., 1982) A. Sandler, D. McGavin. Regia di T. Da Vis [6872086]
16.00 Cartoni animati Stilly specchio magico C'era volta Pollon [8188951]
17.15 Baywatch Telefilm "Il Rally di Baja" con D. Hasselhoff [6791161]
18.10 L.A. Heat Telefilm "Il falco" con W. Larson, S. Williams [3116241]
Cartuno [3195]
Hotel Telefilm "I segreti del cuore" - 2ª parte [1]
6.30 Stefanie Telefilm "Il suicidio" [5831574]
7.15 Milagros Telenovela [2534883]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [5483046]
8.40 Alen Telenovela con Bermudez, Passmanter [3917195]
9.45 Huracan con E. Palomo [21619332]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con Bergman, E. [68291541]
11.40 Fornelli d'Italia D. Mengacci [3007574]
12.30 Forum - Il meglio P. Perego [16951]
14.00 La macchina del tempo - Antologia Documentari [35086]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines [8390]
16.00 Il tesoro di Rommel Film (avv., 1955) con A. Cecchi D. Addams. Regia Marcellini [389932]
18.00 Mappamondo Varietà condotto A. Appiano [81067]
19.25 Tg4 Notiziario [786390]
19.35 Hunter Telefilm [52902221]

SERA

20.35 La zingara Gioco condotto da G. Comaschi, C. Brosca [6366722]
20.50 Sotto per uno Varietà G. Sabani e la partecipazione di E. Weber, D. Pompadour. Regia di Jocelyn [57143154]
23.15 Overland 4. Dal Portogallo Cina duzione Trekking internazionale realizzata ti
0.35 Stampa Oggi [27320013]
0.40 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [5192433]
0.50 Educational Attualità Mediamente.it: "Lavoro on line". Conduce C. Massarini [9596346]
1.20 Interviste a cura di G. [9518297]
1.45 Videocomic [3140988]
2.00 I quattro moschettieri film (comm., 1961) con A. Fabrizi, N. Taranto. Regia di C. L. Bragaglia [4871839]
3.35 Millemilioni R. Carrà Regia Landi [4420100]
4.40 Cercando cercando... di N. Leggeri [9033471]
5.50
Tom Jerry Cartoni animati [96]
20.50 Ogni secondi Film-tv (dramm., 1997) con G. O'Grady, A. Pietz. Regia di K. Fink [331390]
22.30 Sciuscià Un programma di e con M. in collaborazione di S. Ruotolo, P. Spinelli [49241]
0.05 [6876723]
Appuntamento al cinema [6875094]
0.15 voce amica Film (thriller, 1997) con S. , T. Nelson. Regia di I. Malefant [2277471]
1.35 Italia interroga "L'Opinione" con Quattrone [9627742]
1.45 Questa Italia di G. Catalano [1564443]
2.15 Tra due mondi [8838926]
2.45 Gli antennati Varietà [8755655]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a di - Italia Europa nell'Epoca dell'Euro - Economia industriale [98306384]
5.55 Ridere fa bene
20.00 Rai Sport Tre Rubrica sportiva [73680]
20.10 Il meglio Turisti per caso Attualità con Patrizio Roversi e Syusy Blady [2496222]
20.30 Venti del nord Soap Opera con P. Barge [30999]
20.50 Un'estate assassina Film-tv con Michelsen, M. Nemec. Regia di Rothemund [708048]
23.05 Diario Un programma di attualità a cura di Anna Amendola [6189672]
0.10 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazione cinematografica [6862570]
0.15 Fuori Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani, Bendoni [6856810]
1.15 Rai 24 Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna Stampa Tribune - Racconto italiano - Superzap Usa - Usa
20.30 Estatissima sprint Varietà condotto Lanfranchi, R. Cremona (Replica) [9481617]
2.00 Nightmare: in Incubo Film-tv (thriller, P. Sorvino, J. Banks. Regia di J. Pasquin Meteo (3.05) [72851181]
4.45 Telefilm "La doppia inchiesta" [5085181]
20.00 Calcio Bari-Inter Trofeo Moretti [9336]
21.00 La famiglia Addams 2 Film (comm., 1993) con A. Huston, R. Julia. Regia Sonnenfeld [2729947]
22.50 passo dall'inferno Film-tv (thriller, 1994) con Tweed, Clay [3000116]
0.50 Colpi proibiti 2 Film-tv (avv., 1995) con P. Molina, Gibb. Regia di A. Mehrez , un giovane uomo che vive di espedienti, viene arrestato e imprigionato dalla polizia thailandese per il furto di una "katana", spada simbolo dell'abilità, del coraggio e della purezza del guerriero giapponese [31348346]
2.35 Gli amici papà Telefilm [7088636]
3.25 Sweet Valley High Telefilm "Entrare al computer" - "E qui la festa?" [2777181]
4.10 Once a Thief Telefilm "La guardia corpo" [5435520]
4.50 Primi baci Telefilm [3846810]
5.15 A scuola filosofia Telefilm
20.35 Avventuriero delle antille Film (avv., 1997) Lou Castel, A. Panziani. Regia di Mara ()
22.45 Mutande pazze Film (comm., 1992) M. Guerritore, S. Vastano gia di Roberto D'Agostino [90727415]
0.30 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [3537610]
0.55 Muori lentamente... la godi di più Film (avv., 1967) con Harris, Nazzari. Regia di F. J. Gottlieb. All'interno Meteo 1 [37166036] 1.35 [24812178]
2.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine quotidiani [2280]
3.00 La spia che mare Film (spion , A. Collins, Silletti. Regia di L. Benvenuti [86631181]
4.30 La domenica villag Rubrica (R) [45340131]
5.30 I viaggi macchina del tempo Documentari (Replica)

TMC

7.00 Le della porta Telefilm [63800214]
7.35 Club Hawaii Tf [8097334]
8.10 Due minuti un libro Rubrica di attualità
8.15 che segno sei? [28289]
Zap Zap natura [92361173]
9.30 doppia Film (dramm., 1959) [2956260]
11.45 Di che segno sei? [88865781]
11.50 Dragnet Tf [41302789]
12.25 Metro [8565531]
12.30 Tmc sport [19803]
12.45 Tmc News [70041]
Sotto questo sole [30260]
13.20 Kojak Telefilm [13886734]
14.20 Corto circuito Film (fant., 1986) [7454314]
16.30 Vanishing Son Serie [87185]
17.40 Zap Zap natura [944314]
18.20 The Professionals Tf [3008]
19.20 Altromondo [2309734]
19.25 Tmc News [132647]
19.55 in... Oltre [959550]
20.10 Tmc Sport [2712078]
Altromondo [36208]
20.35 Crazy tate [7878005]
20.45 Il Santo Telefilm [768260]
22.40 Tmc News [771314]
23.05 Pierino paste ri- Film tv (comm., 1982) Renzo Montagnani [2706753]
0.40 Altromondo [92572203]
0.45 Tmc News - Edicola notte - - Oroscopo [3956777]
1.30 Il santo Telefilm [13136832]
2.30 Le ragazze della porta accanto Telefilm [4195593]
2.55 Club Hawaii Telefilm [3128203]
3.20 Dragnet Telefilm [1347680]

TMC2

11.00 1+1+1=3 [559319]
11.15 Best Scandinavia [80158641]
12.00 New [130086]
13.00 Clip to clip [316406]
14.00 Tg Flash [334883]
14. Video [23855121]
14.30 Pool [977406]
15.00 Clip to clip [113512]
16.30 Video dedica [344154]
17.00 4U [763390]
18.00 Clip to clip [774406]
19.00 Video dedica [368609]
19.30 Divas [80]
20.00 Arrivano i nostri [162513]
21.00 Tg Flash [166883]
21.05 Dottor Futuro [9968970]
22.35 Clip to clip [343715]
23.00 Tmc2 Sport [7683901]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [6464116]
0.15 Sgrang [3883617]
1.15 Night Earth

TELE+BIANCO

9.30 Giorno per giorno Film (comm., 1998) [2935203]
11.20 I giganti Film (dramm., 1998) [6421970]
12.50 Documentario natura: Immagini dall'abisso [210985]
13.15 Documentario natura: I Leoni marini di Steller [885393]
13.45 I sapori della vita Film (comm., 1998) [1611796]
15.40 Jerry & Tom Film (thriller, 1998) [5347999]
17.35 Dolce far niente Film (comm., 1999) [3901338]
19.05 Palmetto - torbido intrigo Film [4375777]
21.00 Will Hunting - genio ribelle Film [7941491]
23.05 Highway Reportage [9925593]
(comm., 1997)

TELE+NERO

10.30 Ricominciare a Film [4366852]
12.25 Il guerriero Camillo Film (comm., 1999) [6723932]
13.50 Will hunting - genio ribelle Film [7015191]
15.55 barbiere Siberia Film [5106114]
Documentario cinema: 100 attori per 100 anni [666048]
19.15 Buona vista social club Film (doc., 1998) [8137852]
21.00 Gli circolo polare artico Film (dramm., 1999) [5562999]
22.45 Omicidio in diretta Film (thriller, 1998) [1326970]
0.25 last days disco Film [8135839]
2.15 Lulù sul ponte Film (comm., 1998)

MTV

Mtv Wakeup! [
9.00 Televendita [7116]
10.00 Pure morning [8976357]
12.25 TgA Flash [8530845]
12.30 Road rules Telefilm [5524]
13.00 Mtv on the beach [44488]
14.00 Dance Floor Chart [75116]
15.00 Summer hits [480
16.00 TgA Flash [8759]
16.05 Summer hits [3980203]
17.00 Select Mtv [7603241]
18.55 TgA Flash [9288845]
19.00 Mtv Easy [8222]
20.00 Dance Floor Chart [4406]
21.00 Ghl Gip? Mtv Mad [19512]
22.00 Senseless Acts Video [4661]
22.30 Mtv on the beach [30767]
23.30 Mtv movie special [7241]
: New [94636]
1.00 night zone

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 13.33 Radioacolori; 14.08 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; Zapping; 21.05 Music Club; 22.34 Uomini e camion, 22.41 Ghiaccio bollente, 23.33 e 0.33 .
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue, 8.45 Blu notte, 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Anche noi; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario. Motore di ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R).
Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotte; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Mattinotte; 10.00 RadioTreMondo Estate; 10.52 Mattinotte; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Canto lirico; 18.00 Tournée; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone Bologna Festival; 22.00 Tournée. 23.00 Il Cartellone Ensemble Los Van Van e Vocal Sampling; 0.30 Notte classica.
RTL 102.5 [illegible]
[illegible]: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22;
1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Vivacità (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Aiutami a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonista (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupi soltari; 2.00 Crary Club.

ALTRE

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i numeri Show-View-Vision lasciate vuoti al programma da voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.2018.216.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 001; Rai 2 002; Rai 3 003; Rete 4 004; Canale 5 005; Italia 1 006; Montecarlo 007; Tmc 2 008; Telemontecarlo 013; Videomusic 014; MTV Italia 015; Telemarket 016.

800 91.00.51. Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
TISCALI NET www.tiscalinet.it

Il dettagliato vademecum del perfetto partecipante al programma di Canale 5, in onda dal 14 settembre

Regole, segreti & bugie per il «Grande Fratello»

ROMA. E' uscito il regolamento del «Grande fratello», il programma di cui già si discute prima ancora che vada in onda (dal 14 settembre su Canale 5). Lo pubblichiamo. I cinque uomini e le cinque donne che staranno in una casa, in costruzione a Cinecittà, per 100 giorni, saranno spiati 24 ore su 24 da telecamere e 60 microfoni. Ogni concorrente avrà sempre addosso un microfono acceso che potrà togliere soltanto per dormire, fare la doccia o per entrare nel «confessionale», l'unico luogo della casa in cui non si è visti dagli altri. Nel «confessionale», che si aprirà soltanto dall'esterno, su comando dell'officiante, cioè del Grande Fratello, si potrà entrare uno alla volta, per indicare i concorrenti da eliminare, annunciare la propria uscita volontaria, telefonare, sfogarsi, esprimere pensieri e opinioni, sentimenti e per qualsivoglia emergenza. E' la fiction, bellezza.

La casa del Grande Fratello. Appositamente costruita per il programma, la casa è così strutturata:

Il **bagno** ha un water, un bidet, una doccia, un lavabo. La disponibilità di acqua calda è limitata.

Le **camere da letto** sono due: una per gli uomini e una per le donne. Ciascuna ha cinque letti singoli ed è dotata di telecamera a raggi infrarossi.

Il **salone, la sala da pranzo** e la cucina sono collegati tra loro. Ci sono tre divani, un tavolino, un tavolo più grande con dieci sedie, una credenza, un estintore e un set per i primi soccorsi, oltreché, naturalmente, cucina, frigorifero, lavandino.

Il **magazzino** è la stanza dove i concorrenti possono trovare tutto ciò di cui hanno bisogno, dagli utensili per il bricolage casalingo al freezer, dalla biancheria per i letti alle pentole.

Solo il **Grande Fratello** può aprire la porta del magazzino.

Il **giardino** ospita le galline e un piccolo orto di cui i concorrenti dovranno prendersi cura. C'è una piscina climatizzata e una vasca per lavare i panni.

Che cosa si può portare nella casa. I concorrenti possono portare al massimo due valigie, una personale, di misura normale, ed una valigetta che sarà consegnata dal Grande Fratello.

Nella valigia personale si possono mettere vestiti, scarpe e articoli per l'igiene personale.

La **valigetta** del **Grande Fratello**, dovrà invece essere fatta davanti alle telecamere, e potrà contenere oggetti personali (fotografie, dolci, sigarette...).

Il Grande Fratello può ispezionare il contenuto della valigetta

Restrizioni. Non più di una stecca di sigarette.

Non più di una rivista.

Sono assolutamente vietati: telefono cellulare, radio, walkman, lettore cd, computer, agenda elettronica, orologio, calendario, agenda, sveglia, carta e penna, droghe, armi, apparecchi elettrici a batteria, medicine, alcolici e tabacco (salvo autorizzazione del Grande Fratello)

Il budget. Oltre ai prodotti di prima necessità, i concorrenti avranno a disposizione una piccola somma per poter acquistare tutti i tipi di cibi, oggetti per la pulizia personali, generi di lusso. Il budget è calcolato considerando lo stipendio medio e il listino medio dei prezzi nei supermercati.

I concorrenti hanno alimenti sufficienti fino alla mattina successiva al loro ingresso nella casa. Da quel momento in poi dovranno usare il budget di cui dispongono. Gli acquisti si possono fare una sola volta alla settimana. Il budget giornaliero è fissato in L. 5000 per ciascun concorrente.

Uscita volontaria. Ogni concorrente può lasciare volontariamente la casa in ogni momento, uscendo così dal gioco. Chi decide di lasciare la casa, dovrà comunicarlo al Grande Fratello attraverso il «confessionale».

In caso di uscita volontaria, il concorrente verrà rimpiazzato da un altro concorrente. I concorrenti rimasti nella casa non potranno fare domande riguardanti il mondo esterno; i nuovi concorrenti non potranno raccontare nulla che riguardi il mondo esterno.

Uscita obbligata. Su richiesta del Grande Fratello, i concorrenti dovranno entrare ad uno ad uno nel «confessionale» per indicare motivatamente i nomi di altri due concorrenti che si vuole eliminare dal gioco. I nomi dei due concorrenti più «votati» verranno comunicati al pubblico, nonché ai concorrenti stessi. E' il pubblico a decidere quale concorrente dovrà lasciare la casa. Si vota per telefono e attraverso Internet, e il risultato verrà reso noto in diretta la sera del giovedì. Nei 100 giorni questa procedura di eliminazione si ripeterà 7 volte.

Il premio finale. Il premi finale per il vincitore del gioco è fissato in L. 250.000.000.

I compiti settimanali. Ogni giovedì sera verrà comunicato per iscritto ai concorrenti il **compito settimanale** che dovrà essere portato a termine collettivamente.

L'obiettivo di ogni **compito settimanale** è stimolare la collaborazione all'interno del gruppo.

Gli psicologi. Prima, durante e dopo il programma ogni concorrente avrà, se lo ritiene necessario, uno psicologo a disposizione.

L'acqua calda è limitata, bisogna accudire le galline, nelle stanze dormono in 5, i maschi separati dalle femmine

Vietati cellulare, cd computer e sveglia Si può portare una sola stecca di sigarette e una sola rivista

Il gruppo del «Big Brother» americano: lo show negli Stati Uniti non sta andando bene

MA ZAVATTINI ERA MEGLIO

Edoardo

L'INTERESSE e le polemiche suscitate dal programma televisivo del «Grande Fratello» non tengono conto' che ogni storia, ogni racconto, ogni «vita vissuta», oltre che essere vissuta ha bisogno di essere pensata, scritta nel proprio linguaggio, senza lasciare al caso il racconto. Che insomma da secoli la «favola» ha bisogno di un autore, individuale o collettivo, ha bisogno di un «aedus», di cantore, un poeta, un regista. Anche l'improvvisazione è un atto creativo dove tutto deve seguire l'architettura del pensiero, deve tendere a un senso.

Più volte nella storia delle arti, e nel cinema in particolare, si è cercato di saltare la mediazione dell'autore, lasciando che i «fatti parlassero da sé» ma già negli Anni Trenta il «miracolismo della macchina da presa», che prescindeva comunque da chi dietro la macchina seguiva un istinto o un pensiero, era stato respinto dalla critica più avveduta e le polemiche contro un cinema che sorprendesse la realtà nel senso dell'inseguimento più banale, «passeggiando e puntando l'obiettivo or qua or là» erano già state innestate in Italia da Umberto Barbaro e da Leo Longanesi che, in particolare, avvertiva che «il vero documentario è un film e, come ogni film, ha un punto di partenza, una costruzione, una morale: è insomma un componimento, che va pensato».

Quando nel dopoguerra Cesare Zavattini, per inseguire la realtà sembrava farsi paladino di un cinema del pedinamento e dell'inseguimento appresso ai casi della vita, come questi si presentavano nella loro casualità, senza un'idea o un progetto a monte, lo faceva da poeta, riprendendo in parte il gesto surrealista dell'incontro impossibile «tra un ombrello e una macchina da cucire», pensando magari ad una fortuita creatività della macchina o a una scrittura automatica, già prima che si parlasse di cibernetica. Ma le risultanze pratiche furono anche allora deludenti.

Oggi con il moltiplicarsi delle ore dal vero, con le confessioni televisive a peggio, con il «Grande Fratello», tutto sembra ridursi a una cifra più bassa, ad una specie di grande Confessionale, a una voglia di «parlare tanto di sé», ma senza la lucida, disarmante ironia del titolo zavattiniano.

Chi sono i fans del divo di Hollywood che a Roma girerà a «Gangs of New York» di Martin Scorsese

Un giorno da comparsa con DiCaprio a Cinecittà

Leo DiCaprio non è ancora arrivato a Roma ma fa già impazzire le sue fans

ROMA

L'entusiasmo fa impazzire di gioia i ragazzi. E DiCaprio, la star di «Titanic», pure. Di chi è la colpa? Di Martin Scorsese, che in questi giorni girerà a Cinecittà «Gangs of New York». S'impazzisce per i divi in celluloide? Cinecittà torna ad essere come ai tempi della «dolce vita?». Non è proprio così, erano altri tempi, ormai morti e sepolti, ma i giovanissimi romani che della dolce vita non sanno nulla, si buttano a capofitto in questa avventura, che porta negli studios sulla Tuscolana i divi di Hollywood. Come una volta. E allora che fare? La parola d'ordine in questi giorni a Roma, anche nelle famiglie bene è: «trovare un posto di comparsa per ammirare da vicino, toccare, magari parlargli, Leonardo DiCaprio, che per un'estate è lì, a portata di mano. E non importa nulla che coprotagonista del film sia la bellissima, avvenente Cameron Diaz. Il divo è lui, e basta. Le teen-agers per lui perdono la testa, e non le ferma nulla, neppure i gorilla che ai cancelli cercano di stoppare tutti: «Le selezioni sono già finite. Non rompete».

Chi sono i fortunati che hanno varcato la soglia di Cinecittà per «fare un film con Leo?» Studenti, per la maggior parte, alti 1,80, capelli rasati o di taglio ultraduemila che poi magari i parrucchieri di Martin Scorsese modificheranno per esigenze di copione: ragazze con bluse cortissime che lasciano intravedere compiacenti ombelichi, occhi azzurri, capelli biondi oppure nella versione mediterranea, fanciulle dai capelli corvini e occhi neri, che farebbero carte false per sfiorare «er bello de Hollywood».

I più fortunati, le comparse ingaggiate, sul set dovranno osservare regole ferree, massima disciplina dopo le selezioni che sono più rigorose d'una volta. Oggi, anche fra le comparse (succede anche nei teatri lirici c'è maggior cultura, specialmente del cinema. E la parte burocratica? Foto a mezzo busto e intere, espressione intelligente, magari furbetti ammiccamenti per bene impressionare. Nella speranza che gli aiuto registi alla fine «abbocchino», presi dalla stanchezza o da una buona dose di benevolenza, e forse ancora perché sperano che qualche bella ragazza ci stia. Internet, naturalmente, è più attivo, anche se i «provini» riescono meglio in carne ed ossa ed il passaparola fra gli amici funziona ancor meglio. Ma quanto prende una comparsa per fare un po' di giorni con DiCaprio? Una «paga» non male: 140 mila lire lorde al giorno più il cestino-pranzo. Nella speranza che scappi anche un provino vero e una particina.

Leo DiCaprio dov'è? In giro per il mondo, in barca. Il suo arrivo è annunciato a breve: sul set di «Gangs of New York» arriverà dal 18 al 20 agosto con le solite guardie del corpo che a sognarli di notte metterebbero paura. Arriverà con occhiali neri, capelli corti biondi, sorriso da ragazzo timido, ad onta della sicurezza mostrata sullo schermo, per fare innamorare le romane. **(ar. ca.)**

■ **SCIUSCIA' SU RAIDUE.** Se ne parla tanto, oppure c'è ancora un Kosovo sconosciuto. È il tema della puntata di domani di «Sciuscià» con il reportage «Libertà forzata», realizzato da Giovanna Botteri, in onda su Raidue alle 22,30. A un anno dalla fine della guerra, vincitori e vinti vivono prigionieri dell'odio: isole serbe circondate dall'ostilità albanese, albanesi assediati, militari della Nato a loro volta prigionieri di un Paese da tenere sotto sorveglianza. E tutt'intorno, fiumi di denaro che scorrono per gli aiuti e per traffici leciti e illeciti sequestrati nel proprio paese, costretti a vivere sotto scorta armata, l'orizzonte della propria libertà limitato a quattro case.

■ **WILLIAMS** Agosto galeotto per due dei più famosi della musica leggera stando ai pettegolezzi del tabloid britannico «The Sun». Robbie Williams e Geri Halliwell sarebbero innamorati pazzi e avrebbero deciso di trascorrere le vacanze insieme, nel sud della Francia. Anzi, lo starebbero già facendo: ieri il ventiseenne dei Take That sarebbe volato a Nizza per poi trasferirsi subito a Saint Tropez e raggiungere la ex Spice Girls, di un anno più grande di lui, in una lussuosa villa in Costa Azzurra. L'idolo di tante ragazzine avrebbe poi noleggiato uno yacht da 80.000 sterline a settimana (circa 240 milioni) per andare a zonzo nel Mediterraneo.

■ **DIRE QUANTI SOLDI.** Mick dovrà rendere il suo patrimonio finanziario. Lo ha ordinato il Tribunale della famiglia di New York per dirimere la controversia tra il leader dei Rolling Stones e la modella brasiliana Luciana Morad che ha avuto Lucas, un bambino che adesso ha 14 mesi. La donna chiede 36 mila dollari di mantenimento (70 milioni di lire) mentre Mick non vuole andare oltre ai 5000 dollari (poco più di undici milioni). Jagger, 57 anni, non era in Tribunale ma ha fatto la sua testimonianza telefonica da Londra facendo, assieme al legale della Morad e all'esperto del Tribunale, un vero e proprio show.

ORARI 2000

da ANZIO e FORMIA per le Isole PONTINE

VETOR aliscafi

ANZIO • PONZA PONZA • ANZIO

• Per le prenotazioni a distanza è necessario effettuare il pre-pagamento per telefono con carte di credito dei circuiti convenzionati. • La prevendita in biglietteria - anche Pos/Bancomat - viene sospesa un'ora prima dell'orario previsto di ogni partenza. •

DAL 27 MAGGIO AL 15 GIUGNO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì
Da Anzio 08,05 17,15
Da Ponza 09,40 19,00

Venerdì
Da Anzio 08,05 13,45 17,15
Da Ponza 09,40 15,30 19,00

Sabato
11,30 13,45 17,15
Da Ponza 10,40 19,00

Domenica
11,30 17,15
Da Ponza 15,30 19,00

DAL 16 GIUGNO AL 27 AGOSTO

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
Da Anzio 08,05 11,30* 17,15
Da Ponza 09,40 19,00

Sabato - Domenica e festività di S. Silverio - SS. Pietro e Paolo
11,30 13,45 17,15
Da Ponza 10,40 19,00

*Martedì 20 Giugno **Giovedì 29 Giugno

DAL 28 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
Da Ponza 13,45* 17,15
Da Ponza 17,10* 19,00

*Solo Venerdì

Da Anzio 08,05 13,45* 16,30
Da Ponza 10,40* 18,10

*Solo

FORMIA • PONZA PONZA • FORMIA

DAL 27 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Da Formia 14,30
Da Ponza 18,30

Giovedì
Da Formia 14,00
Da Ponza 18,30

18,30

DAL 28 AGOSTO AL 10 SETTEMBRE

08,05
Da Ponza 09,45

Giovedì
Da Formia
Da Ponza

08,05 14,30
Da Ponza 09,45

FORMIA • VENTOTENE VENTOTENE •

DAL 27 MAGGIO AL 10 SETTEMBRE

Lunedì e Martedì
11,20
Da Ventotene

Giovedì
Da Formia 11,20
Da Ventotene 18,00

Venerdì
11,20
Da Ventotene

• www.vetor.it • INFORMAZIONI •

BIGLIETTERIA ANZIO TEL. (TELEFAX 069845004 • BIGLIETTERIA PONZA TEL./TELEFAX 077180549 • BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771700710 • BIGLIETTERIA VENTOTENE TEL. 077185195

TIM
Vivere senza confini

LA GAZZETTA
SPORT
27 GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

Vivere senza confini

OGGI

12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Vela a vela Raitre
16,10 Equitazione. Campionati europei Raitre
18,40 Sportsera Raidue
19,00 Torneo di Amsterdam: Ajax-Lazio Stream
20,00 Rai sport Tre Raitre
20,00 Calcio. Trofeo Bari-Inter Italia1
21,00 Calcio. Trofeo Moretti: Inter-Juventus-Bari Canale5
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2

CICLISMO: TOSCANI

CAMAIORE. Erano tanti i e tutti desiderosi di vincere. Hanno movimentato il 51° Gran Premio Camaiore e alla fine si sono trovati in fuga Bartoli e Casagrande, ma in compagnia di Belli. E il bergamasco (foto) li ha beffati sul traguardo. A fine gara, piccola polemica tra i due: «Toccava a Bartoli chiudere il buco - ha detto Casagrande - visto che è il più ». E l'altro di rimando: «Avevo fatto lo sforzo per inseguire Casagrande, non potevo certo raddoppiare».

Tra una settimana le due milanesi vanno all'assalto dell'Europa ma le ultime prestazioni hanno lasciato il segno

Berlusconi furioso per la contestazione ha disertato la festa del Centenario e ora minaccia di cacciare Zaccheroni se si qualifica con la Dinamo Lippi attende buone notizie dal test con la Juve

Il milanista Andrij Shevchenko in azione martedì contro lo spagnolo Ivan Campo. A destra il neo interista Robbie Christian Vieri

MILAN & INTER
Allarme Champions League

Marco Ansaldo
inviato a MILANO

Nel parco dell'Ippod S. Siro, il codazzo di invitati alla festa Centenario era pronto per l'ingresso del Cavaliere benchè dallo stadio, laggiù, a meno di cinquecento metri, si irradiasse ancora la luce dei riflettori sotto quale il Milan aveva consumato la brutta figura. Cinque gol presi dal Real Madrid, con dieci giorni di allenamento alle gambe contro il mesetto dei rossoneri, una dimostrazione di inconsistenza in tutto il secondo tempo, quando Zaccheroni aveva calato i rincalzi che, in omaggio al turnover, non si possono più chiamare riserve. Brutta sera per un brindisi: dai sei gol della Juve all'ultimo Milan sacchiano non si una sconfitta così netta a S. Siro.

Berlusconi non è un uomo che si lascia travolgere dalle disfatte, è mai negato alle telecamere neppure dopo aver perso le elezioni. Il Milan è cosa più seria della politica. Per la prima volta in quattordici il Cavaliere è conosciuto la contestazione. Prima quella dei tifosi in tribuna, che si erano voltati ed applaudirlo ironia, dopo il quarto gol madridista, poi un gruppetto esagitati che lo attendeva davanti all'Ippodromo per guastargli la festa, tra fischi e qualche insulto. Lui che ha attraversato intoccabile i (rari) momenti bui della gestione rossonera, questa volta era accomunato a Galliani, a Braida, a Zaccheroni, ai giocatori, insomma di quelli che è solito si prendevano le colpe degli errori milanisti. E' cambiata l'aria attorno al presidente, in un'estate aperta dalla gaffe che ha portato alle dimissioni di Zoff dalla Nazionale. Un mese fa, Berlusconi dovuto ricevere i capi degli ultras per calmarli sulla squisti. Arrabbiatissimo, il Cavaliere ha detto all'autista di tornare ad Arcore. Niente festa, brindisi chiusura centenario, illustrato una frase della Gazzetta dello Sport che adesso suonava irridente: cento di questi Milan. Nel parco, tartine e le coppe di spumante sono passate tra i crocchi di gente delusa. Pochissimi i vip, tra cui Fedele Confalonieri, troppi i giornalisti. Con Galliani a Braida lontani in missione per Rivaldo, la più alta carica milanista il capo delle relazioni esterne, Gandini. Anche Ramaccioni si era dato per disperso, in omaggio al motto latino per cui «ubi maior, minor cessat».

Insomma il flop dell'Ippodromo è diventato la fotografia del turbamento rossonero. «Sono disgustato dalla prestazione della squadra», ha confidato ieri il Cavaliere attraverso i suoi canali di informazione. Una reazione ben diversa quella che avuto a caldo. E, dopo una notte agitata, Berlusconi ha anche deciche il passo successivo sarà il siluramento di Zaccheroni, un che vorrebbe fare da sempre, ma che impopolare. dalla Champions League contro la Dinamo Zagabria, lo caccio», avrebbe garantito. Ci crediamo. Certo, se è stato Zac a consigliare l'acquisto di Roque Junior, se è lui che ha caldeggiato di cercare Rivaldo e Redondo, invece di puntare su qualche rinforzo decente per difesa, se il tecnico romagnolo è stato l'architetto di questa campagna acquisti bicchierata merita di andarsene. Altrimenti dovrebbe farlo chi l'ha progettata. L'allarme è scattato per la Champions League. Dopo l'eliminazione dell'anno scorso col Galatasaray, quest'anno c'è il rischio che il Milan neppure si presenti alla fase che conta, come accadde al Parma l'anno . La Dinamo ha ripreso il vecchio nome di quan Zagabria era una parte della Jugoslavia. riprende anche le abitudini di allora, sarà un'avversaria difficile da eliminare per un Milan che fin qui ha dilagato solo contro i dilettanti del Tradate. Sabato ci sarà un altro test, di nessun rilievo, contro una squadra di C svizzera. Ma la tensione è forte, l'idea che Redondo, bel geometra, tappi le molte è solo nei sogni di chi l'ha preso.

Milano sorride. Anche l'Inter non è tranquilla dopo che l'Helsinborgs ha conquistato qualificazione vincendo per 3-0 in Bielorussia: l'infortunio di Zanetti è un altro colpo, ieri si è saputo che stop è di tre si, quasi che per gli interisti fosse impossibile farsi mai male per poco. Il di questa sera al Trofeo Birra Moretti, contro Bari e la Juve dei ragazzini, diventa già una prova dopo le amichevoli poco brillanti delle scorse settimane. Lippi non altre partite per saggiare squadra che affronterà gli svedesi. Lui, a differenza di Zaccheroni, non rischia posto ma l'uscita dalla Champions League vale tra i 20 e i 70 miliardi. Neppure il pacifico Moratti la assorbirebbe volentieri.

Ora Galliani si butta su Saviola

In alternativa caccia aperta a Riquelme Moratti blocca Vampeta, Panucci Roma

Nino Sormani
MILANO

Il Milan non si ritira dal mercato. Perso il brasiliano **Rivaldo** che resta al Barcellona, Silvio Berlusconi, ancora scosso e amareggiato per la brutta figura fatta l'altra sera a San Siro il Real Madrid (1-5), partendo ieri per periodo di vacanza alle Bermude ha dato ordine di fare almeno un acquisto importante per rinforzare la squadra.

Obiettivo primario è un centrocampista-fantasista da affiancare Redondo. subito ripresi i contatti con il River Plate per **Javier Saviola**, 19 anni (considerato il nuovo Maradona) e con il Boca Juniors per **Juan Riquelme**, 22 anni, già contattato in passato e in rotta con la sua società perché non vuole rinnovare il contratto scadenza a fine dicembre. Inoltre, il Milan tratta con il Real Madrid il difensore **Michel Salgado**.

L'Inter, in attesa della firma dell'uruguaiano Recoba sul rinnovo di contratto - l'accordo è stato ormai definito -, ha bloccato per gennaio, quando terminerà il campionato brasiliano, il centrocampista **Marco Batista Vampeta**, 26 anni, del Corinthians, che costa 45 miliardi. Inoltre ha trovato l'intesa la Roma per la cessione in prestito di **Panucci**, operazione che sarà conclusa entro fine settimana.

La Fiorentina si è accordata con la stessa Roma per la cessione di **Abel Balbo** (2,5 miliardi). In serata l'attaccante ha lasciato il ritiro viola ed è partito per Roma per firmare un contratto biennale. «L'unica squadra per cui avrei lasciato la Fiorentina era la Roma - dice -. E' un po' casa mia anche se due anni fa quando me ne andai non avrei mai pensato di tornarci ringrazio il presidente Sensi con il quale c'è un grande rapporto di amicizia. Il primo a guadagnare dal mio arrivo sarà il mio amico Batistuta».

La Juve non sta ferma: sta seguendo con molto interesse il centrocampista **Xavi Hernandez** del Barcellona che ha una clausola di svincolo di 65 miliardi trattabili e al quale ha già offerto un ingaggio di 3 miliardi a stagione per 5 anni.

La Reggina ha avuto assicurazioni da **Roberto Baggio** che l'offerta calabrese non è stata scartata: la risposta però non arriverà prima di Ferragosto perché sta esaminando molte altre offerte, anche giapponesi. Scambio di difensori fra Piacenza e Sampdoria: il club blucerchiato ha ceduto **Polonia**, 32 anni da sette stagioni in Emilia, acquistando il ventiseienne **Tosto**, che invece era arrivato a Genova solo l'anno passato.

Infine **Youri Djorkaeff** si è presentato all'allenamento del Kaiserslautern per cominciare la preparazione in vista della Bundesliga, ponendo così fine alla ridda di voci su un suo possibile distacco dal club tedesco dopo appena una stagione.

NEGRAZZURRI IN SVEZIA

è concluso ieri sera il 2° turno di qualificazione alla Champions League. Nell'unica sfida che interessa direttamente le squadre italiane, l'Helsingborgs svedese ha battuto in Bielorussia il Bate Borisov per 3-0 (andata 0-0) e ha conquistato il diritto ad affrontare il 9 e il 22 agosto l'Inter. Ecco i principali accoppiamenti del 3° turno (and. 8-9 8, rit. 22-23 8): Tirol Innsbruck (Aut)-Valencia (Spa); Broendby (Dan)-Amburgo (Ger); Besiktas (Tur)-Lokomotiv Mosca (Rus); Helsingborgs (Sve)-Inter; Anderlecht (Bel)-Porto (Por); Herfolge (Dan)-Glasgow Rangers (Sco); Dinamo Kiev (Ucr)-Stella Rossa Belgrado (Jug); Polonia Varsavia (Pol)-Panathinaikos (Gre); Leeds (Ing)-Monaco 1860 (Ger); Sturm Graz (Aut)-Feyenoord (Ola); San Gallo (Svi)-Galatasaray (Tur); Milan (Ita)-Dinamo Zagabria (Cro); Shakhtar Donetsk (Ucr)-Slavia Praga (Cec).

SQUALIFICA PER DOPING DIMEZZATA

Sotomayor graziato: salterà Sydney

MONTECARLO. Sconto di pena, e per il cubano Javier Sotomayor (foto) si riapre in extremis la strada per Sydney. La Iaaf ha ridotto da due anni a uno la squalifica per doping inflitta al primatista mondiale dell'alto (m. 2,45, 1993), trovato positivo alla cocaina ai Panamericani del luglio '99. La decisione è maturata al termine di una riunione del consiglio della federatletica internazionale. Sotomayor è stato così riammesso all'attività agonistica dal 31 luglio scorso. Il consiglio ha anche esaminato i casi del tedesco Baumann e dell'ungherese Szekeres, rimandandoli all'arbitrato.

IN GERMANIA LA CLASSIFICA DEI PERSONAGGI CHE DETESTANO E INVIDIANO IL PILOTA DELLA FERRARI

Un «odiometro» per Schumacher

Cristiano Chiavegato

L'ULTIMA trovata nella guerra dei nervi contro Michael Schumacher è l'invenzione dell'«odiometro». L'iniziativa è partita dalla Germania e dal solito quotidiano popolare, la Bild. Il giornale ha stilato una classifica dei personaggi che, nel mondo della F1, più detestano e invidiano il pilota della Ferrari. Con un punteggio da 0 a 100 è stata fatta la graduatoria dei nemici personali del campione di Kerpen.

In pole position nella originale statistica, la ha il Jacques Villeneuve. Non è un mistero che, dopo l'incidente di Jerez del 1997, quando Schumi - in verità - consegnò su un piatto d'argento il titolo mondiale al figlio Gilles, il pilota della Bar-Honda fa altro che creare polemiche contro Michael. «Villeneuve - sostiene il giornale - sfrutta ogni occasione per danneggiare e provocare Schumacher». Il punteggio assegnato al canadese: 100 per l'odio e 15 di

Villeneuve, nemico n. 1

invidia (infatti sul piano dell'ingaggio per i prossimi tre anni il piccolo campione del Quebec riscuoterà 150 miliardi di lire, grazie alla strada aperta dal rivale).

Secondo posto scontato di David Coulthard («Rinfaccia a Michael di effettuare manovre estremamente pericolose»). Per lo scozzese punti 85 e 50. Terzo l'ex compagno di squadra Eddie Irvine (70-90), il quale a dire il vero passa da opinioni completamente negative a giudizi positivi. Segue, quarto, Niki Lauda (55-0) che non riesce a perdonare al pilota tedesco di aver contribuito al suo allontanamento da ruolo di consigliere della Ferrari.

A metà classifica Flavio Briatore (45-10) che ha lasciato da parte il passato trascorso insieme a Schumacher. Primo fra i titolari scuderia a odiare Schumacher è Eddie Jordan (35-80) che non perdona al tedesco di averlo abbandonato dopo una gara, per andare alla Benetton: ma è una questione di soldi: Jordan sperava di guadagnare parecchio vendendo il «cartellino» del pilota.

Ovvie le presenze di Dennis (30-10), patron della McLaren e del «collega» Heinz Harald Frenzen (20-70), quest'ultimo per rivalità campanilistiche e perché Schumi gli aveva soffiato la ragazza, Corinna, poi diventata sua moglie. New entry Giancarlo Fisichella (15-90, dunque più invi che odio). A sorpresa, ultimo, Mika Hakkinen (5-50): il finlandese riesce a nascondere bene la sua avversione per Schumi. La non compilato la classifica dell'«anomometro». Chi prova più amore per il povero Schumacher?

RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE
IN
"THE FLIGHT"
UN VOLO NE NDO DELLA MUSICA!
RTL 102.5 HIT RA
15.00 - 18.00 DA LUNEDÌ A SABATO

LO SHOW DELLE GRANDI AMICHEVOLI

KOVACEVIC

L'attaccante serbo della Juve giocherà stasera a Bari fin dall'inizio nella sfida contro l'Inter. Dice Ancelotti: «Sta bene, è arrivato in ritiro in peso-forma Non credo che sarà un problema disputare mezza partita» Il tecnico ha trovato Dal[illegible] su di morale: «Quest'anno partono tutti alla pari, poi si vedrà»

[illegible] TORNEO BIRRA MORETTI

Il torneo Birra Moretti comincia alle 20 di stasera con Bari-Inter. A seguire la Juve contro la perdente. Ogni partita di 45' avrà due tempi di 22 minuti e mezzo Al termine di ogni frazione è previsto un intervallo di 5' e l'inversione di campo. La rimessa laterale potrà essere fatta con le mani o con i piedi («kick in») In caso di pareggio si procederà all'effettuazione di cinque «shoot out» (calci da fuori, foto). L'incaricato del tiro partirà a 35 metri dalla linea di porta e avrà a disposizione sette secondi per battere a rete

[illegible] FASCETTI

Nel segno di Antonio Cassano Parte titolare il giovane barese (18 anni compiuti lo scorso 12 luglio) nel match inaugurale contro l'Inter nel torneo Birra Moretti. Il baby di Fascetti, insieme con Andersson e Valdes, costituirà, secondo le attese societarie, il trio [illegible] meraviglie della stagione biancorossa

Zidane resta un sogno per il Real Madrid

Ancelotti: «Fantasie». Stasera la Juve contro Inter e Bari

Fabio Vergnano
INVIATO A CHATILLON

Dopo aver tentato con successo la scalata alla presidenza del Real Madrid e aver soffiato Figo ai rivali storici del Barcellona, Florentino Perez ha tentato un'impresa ancora più ardita: prendersi anche Zidane dalla Juve. L'aveva promesso ai tifosi: vi regalerò due fuoriclasse. Offerta astronomica, a quanto si dice, sui 150 miliardi (in realtà un centinaio più il brasiliano Flavio Conceiçao prelevato dal Deportivo La Coruna). Ma non ce la farà.

Non è [illegible] novità che Zizou sia nel mirino del club spagnolo. Lo voleva anche Lorenzo Sanz quando guidava la società castigliana. Perez ieri era annunciato a Torino, ma Moggi ha negato di aver incontrato lui o altri dirigenti madridisti, anche se il dg ha rinunciato a pranzare [illegible] la squadra a Chatillon, avallando i soliti sospetti. Moggi è stato categorico: «Zidane non si [illegible]. I rapporti col Real sono ottimi, tuttavia non trattiamo». Stesso atteggiamento da parte di Ancelotti: «Perez a Torino? Se è vero sarà venuto in visita di cortesia. Di sicuro la cessione di Zidane è frutto soltanto dell'inesauribile fantasia di qualcuno». Anche Alain Migliaccio, procuratore di Zidane, ha negato ogni contatto: il campione d'Europa non ha mai interrotto le vacanze per seguire trattative.

Intanto si gioca, va in scena questa sera l'ultima Juve virtuale della stagione. La squadra che affronterà Inter e Bari nel Trofeo Moretti resterà qualcosa di unico e irripetibile. Nel senso che in questa versione così alternativa e sbarazzina sarà impossibile applaudirla in futuro. Dalla prossima uscita (12 agosto a Cesena col Bologna) Ancelotti avrà a disposizione quasi tutti i pezzi da novanta e, seppure gradualmente, si tornerà alla normalità.

Ma lo sponsor chiama e la Juve mette in vetrina quello che ha. E non è pochissimo, a giudicare da quanto si è visto finora. I giovani di talento non sono mai stati tanti come quest'anno e sono capaci davvero di stuzzicare anche palati esigenti. Al San Nicola due mini sfide, due assaggi di serie A senza troppe pretese, ma basta per [illegible] già la fantasia dei tifosi. Ieri fra i sempre presenti nel villaggio dell'ospitalità di Chatillon, ha fatto scalpore la pesante sconfitta del Milan. Anche Ancelotti ne ha preso atto con un pizzico di stupore: «Certo non è un bel partire, perché certe sconfitte fanno perdere serenità proprio nel momento più delicato. Anche se il Milan del primo tempo non mi è spiaciuto. Non credo che stasera correremo gli stessi rischi, semmai avremo problemi diversi: mentre loro sono già rodati in vista della Coppa, noi siamo ancora ai primi passi, lontani da un abbozzo di squadra».

Contro un'Inter pure lei tormentata dal debutto nei preliminari di Champions League, Carletto non teme sbandamenti e lancerà subito Kovacevic. Gli è bastato dare un'occhiata al serbo nei primi allenamenti per capire che si può rischiare. La sua stima nel centravanti [illegible] è una novità: «Sta bene, è arrivato in ritiro con il peso-forma. Non credo che sarà un problema disputare una mezza partita». Anche lui ha trovato Kovacevic con il morale alle stelle. E so che [illegible] state le sue parole a caricare l'attaccante: «Confermo: quest'anno partono tutti alla pari, poi [illegible] vedrà. Immagino che a qualcuno non piacerà, ma sarà la condizione dei singoli a dettare la formazio[illegible]. L'anno scorso ho insistito su Inzaghi perchè aveva segnato 15 gol. Magari Darko ne avrebbe realizzati 30. Ma è andata così».

Intanto detta senza problemi per la formazione per la prima partita di stasera, per ora non c'è nessuno da scontentare. Si parte con un 3-5-2 che prevede Rampulla in porta, Tudor, Zanchi e Paramatti in difesa, Birindelli, Marocsa, Tacchinardi, Brighi e Bachini a centrocampo, il redivivo Fonseca e Kovacevic in attacco. In panchina e pronti a subentrare nella seconda partita i baby. Ancelotti proverà anche lo schema due, il modulo ormai ribattezzato alla francese che in attesa [illegible] Del Piero, Zidane e O'Neill per ora è stato tenuto a battesimo da Gasbarroni, Scardina e Paricard. Il tecnico ci sembra prudente circa una totale inversione di tendenza: «Vedremo se e quando lo utilizzeremo. Intanto faccio esperimenti».

Nel triangolare bianconeri ancora in formazione sperimentale Il tecnico: «Noi non abbiamo i problemi di chi fa già le coppe»

HAKAN-KEANE ATTACCO NERAZZURRO

BARI. Per l'Inter [illegible] partite di stasera allo stadio [illegible] Nicola [illegible] trofeo Moretti sono vere e proprie prove generali [illegible] Champions league. Bari e Juventus [illegible] test in vista della prima sfida decisiva della prossima settimana. Le [illegible] contro le squadre di Ancelotti e Fascetti sono molto attese da Lippi: «Voglio verificare il nostro stato di forma generale in vista dell'importante obiettivo europeo». Confermato l'ormai abituale schema a quattro in difesa e le due punte l'allenatore deve scegliere fra centrocampo a quattro o a tre in caso di utilizzo di uno mezza punta come Pirlo o Recoba. Al triangolare [illegible] parteciperanno gli infortunati Colombo, Di Biagio, Farinos, Lombardi, Vieri e Zanetti (ci vorranno [illegible] mesi prima che l'argentino possa giocare), oltre agli acciaccati [illegible] e Seedorf e al febbricitante Cirillo che saranno recuperati per la prossima settimana. Sicuro il neo comunitario Hakan Sukur al fianco dell'ultimo arrivato Keane.

Zinedine Zidane, valutato 150 miliardi

C'è il prof danese

Doc[illegible] di fisiologia per aiutare Ventrone

CHATILLON

E' stato proprio Carlo Ancelotti a volere che nello staff tecnico della Juventus venisse inserito il danese Jens Bangsbo, 43 anni. Dopo i primi contatti avvenuti nella scorsa stagione, il professore di Arhus adesso si fermerà in ritiro con la squadra fino al 12 agosto e nei prossimi mesi sa[illegible] spesso a Torino per aiutare i tecnici bianconeri a perfezionare [illegible] razionalizzare sempre di più [illegible] varie tecniche di lavoro.

Jens Bangsbo collabora alla preparazione dei bianconeri

Nel settore in cui opera, Bangsbo è considerato un'autorità. Alle spalle, tra l'altro, ha pure [illegible] carriera agonistica di assoluto rispetto. Da difensore ha infatti giocato 350 partite nel campionato danese militando in quattro club e facendo pure qualche comparsa in Nazionale.

Lo specialista ingaggiato dalla Juve è professore di fisiologia all'università di Copenaghen e in quella di Stoccolma, consulente della Fifa e autore di testi su preparazione e tecnica calcistica. Anche la Nazionale danese si avvale con regolarità della sua collaborazione.

[illegible] in pratica come potrà, Bangsbo, essere utile ad Ancelotti? E' lo stesso allenatore a spiegare i compiti del suo collaboratore: «Bangsbo, in questi giorni, ha un ruolo di osservatore. E' una sorta di supervisore che studia il lavoro mio e di Ventrone, correggendo e suggerendo eventuali modifiche. Il suo aiuto è molto apprezzato perché è uno dei migliori esperti mondiali. Per esempio, sono importanti i [illegible] consigli sul come distribuire i carichi di lavoro».

Insomma, il nuovo venuto [illegible] è uno stregone, né un farmacista. E questa volta neppure Guariniello e Zeman avrebbero sicuramente qualcosa da eccepire. [f. var.]

Soffrono i granata con la bella Pro (4-1 con doppietta di Schwoch e gol di Maspero e Galante)

Fischi per il Toro a Vercelli

Simoni: «Io sono contento, ci vuole pazienza»

Aurelio Buniono
VERCELLI

Sono perplessi i tifosi granata, ed è invece contento Gigi Simoni nonostante il Toro abbia deluso. Con questo revival, al «Silvio Piola» ieri si respirava aria d'altri tempi all'insegna dei 14 scudetti equamente suddivisi in campo: i sette pinnuristici vinti dalle bianche casacche e i sette dei granata.

Hanno vinto i granata (4-1) ma il risultato non deve illudere: il Toro ha faticato e sofferto, anche se le solite attenuanti generiche possono essere concesse. Il duro lavoro svolto nei primi quindici giorni [illegible] raduno [illegible] altura, lo sbalzo di temperatura - dai 7° di Cogne ai 32 dell'afosa Vercelli - e i muscoli imballati e poco reattivi agli sforzi della prima partita vera che i granata hanno dovuto affrontare.

Già in forma, invece, la Pro di Braghin, messa molto bene in campo, veloce e a tratti anche aggressiva, un buon viatico in [illegible] del difficile campionato di C2. Bene gli ex granata Lazzeri, D'Agostino, Picco e Di Sarno e l'ex bianconero Panzanaro che ha propiziato il gol della Pro su punizione deviata da Pinga che ha spiazzato Pastine.

I fischi non hanno dunque turbato Simoni che ha rinnovato un appello: «Ai tifosi chiedo pazienza. Non devono fischiare e pretendere gioco e schemi adesso. Stiamo lavorando duramente, aspettiamo [illegible] dare giudizi. Sarebbe troppo bello avere una squadra già in forma, ma sarebbe anche pericoloso perché da sempre curo la preparazione in vista di un obiettivo specifico. In questo caso il campionato, in cui il Toro dovrà essere tra le prime quattro squadre della classifica».

Scarsa attenzione anche per la Coppa Italia che vedrà l'esordio dei granata fra dieci giorni a Pavia contro il Varese: «Ci teniamo, ma non è il nostro obiettivo. I tre appuntamenti di Coppa li considero tappe di avvicinamento, seppur importanti, al torneo che dovrà vederci protagonisti assoluti. Ecco perché siamo ancora imballati».

Soltanto Schwoch, Ferrante, Pin[illegible] e Maspero si [illegible] guadagnati applausi. Fischi, invece, per Scarchilli, Bonomi e Jurcic. Maspero, gol a parte, ha regalato geometrie e spunti interessanti, tant'è che Simoni si è sbilanciato: «Sta confermando quello che sapevo, farò di tutto per tenerlo».

Nel primo tempo, l'unica nota degna di menzione è arrivata con il gol di Galante alla mezz'ora, scaturito da un'azione da manuale: lancio preciso di Lopez, stop al volo di Ferrante con passaggio a seguire per Galante che si è accentrato e [illegible] diagonale di sinistro ha fulminato Di Sarno. Poi il buio, salvo qualche lampo di Schwoch, troppo poco per gli esigenti [illegible] granata. [illegible] -glio la ripresa anche per i numerosi cambi.

Bene anche Pinga che [illegible] regalato qualche delizia di tipo brasiliano ma è impensabile sperare di vedere in campo lui, Maspero e le due punte perché non c'è copertura adeguata. Il risultato si è arrotondato con il [illegible] gol di Maspero, su suggerimento di Schwoch, poi «Joe Dinamite» ha firmato la sua personale doppietta: un rigore e un'azione personale sempre su invito di Maspero. L'allesimo è sicuramente il più in forma, [illegible] a Maspero e Ferrante. Devono lavorare ancora molto Scarchilli, Sommese, Brambilla e Bonomi.

I granata usufruiscono adesso di due giorni di riposo, la ripresa è fissata per sabato mattina a Orbassano, quindi partenza per Caraglio, dove sosterranno la seconda parte del ritiro estivo.

Molto hanno influito la fatica della preparazione e lo sbalzo di temperatura La bella prova di Pinga «macchiata» da un autogol

Maspero si sta guadagnando il contratto

Perugia, 4 gol di Ahn

Nedved e i cechi presto comunitari Oggi Ajax-Lazio

Dopo il turco Hakan Sukur [illegible] ieri) anche il laziale Pavel Nedved diventerà a giorni comunitario secondo la delibera dell'ultimo consiglio federale e in virtù del Decreto legislativo che disciplina l'immigrazione e le norme sulla condizione dello straniero. Oltre ai 15 Paesi che formano l'Unione, altri 12 Stati [illegible] in attesa di ottenere l'autorizzazione per entrare a far parte dell'Ue e hanno già sottoscritto «trattati di associazione che equiparano le condizioni [illegible] loro lavoratori a quelle dei colleghi comunitari». In base a questo trattato, seppur in tempi diversi, al pari di Nedved anche l'attaccante ucraino del Milan Shevchenko e i cechi Jankuloski (Napoli), Repka (Fiorentina), Srnicek (Brescia) hanno il diritto di diventare comunitari. Amichevoli di ieri: Bormiese-Perugia 0-12, gol di Bucchi [illegible] del coreano Ahn (4), Blasi, Zampagna e Monaco; Napoli-Valle d'Aosta 2-0, Amoruso e Stojak; Sampdoria-Biellese 2-0, Vergassola e Casale.

Oggi. Torneo di Amsterdam: Lazio-Ajax (ore 19).

DISCRIMINAZIONI AL MASCHILE L'AMERICANO BILL MAY VITTIMA DI REGOLAMENTI «FEMMINISTI»

Sydney vietata al sirenetto

Il Cio: solo donne nel nuoto sincronizzato

il caso
Giorgio Viberti

NEL suo sport preferito è in grado di esprimersi ai livelli di assoluta eccellenza, è forte e non teme confronti di sorta in campo mondiale, eppure dovrà vedere i Giochi di Sydney soltanto in televisione. Non c'entrano infortuni, [illegible] opinabili scelte federali: il problema è che Bill May, 21enne statunitense, è un uomo e le attuali norme che regolano il nuoto sincronizzato non prevedono che possa partecipare a Olimpiadi, Campionati Mondiali e Europei.

Al povero [illegible] dunque che alcune grandi manifestazioni internazionali come Roma Syncro, che parte domani al Foro Italico, oltre naturalmente alle gare negli Stati Uniti, dove molto si è già fatto in favore dei «sirenetti» e dove infatti due anni fa May poté debuttare - unico uomo di una disciplina finora soltanto femminile - in un meeting a New York. Da allora l'eclettico atleta di Santa Clara, California, ha bruciato le tappe, crescendo tecnicamente e artisticamente grazie ad allenamenti durissimi, anche dieci ore al giorno, con ritorni economici insignificanti tanto [illegible] dover sbarcare il lunario vendendo gelati. Però May si è conquistato lo stesso un posto nella Nazionale statunitense per Roma Syncro, che anzi lo vedrà protagonista negli esercizi [illegible] squadra e del duo statunitensi: è Bill infatti che batte il tempo e dirige gli schemi nelle prove, [illegible] le sue compagne - tutte agghindate tra paillettes, gelatine e pettinini nei capelli - lo seguono ammaliate fino ad innalzarlo al cielo nelle fasi finali della prova collettiva a stelle e strisce. Ma mentre le otto sincronette Usa respireranno presto l'atmosfera olimpica di Sydney, il povero sirenetto californiano dovrà restarsene a casa. Sulla propria pelle ha scoperto che nello sport esistono anche discriminazioni - per una volta - al maschile: la Federnuoto internazionale non si è ancora allineata [illegible] le normative degli Stati Uniti, la patria del sincro. Questo suggestivo e sempre più praticato balletto acquatico nacque infatti nel secondo dopoguerra in alcune università americane e fu poi conosciuto all'estero soprattutto grazie all'ex nuotatrice Esther Williams, diventata una stella di Hollywood proprio grazie ai suoi nuoli di sincronette, e perfino di sirena, in alcuni fortunati film.

«E triste non andare ai Giochi - ha detto sconsolato Bill May - ma presto le cose cambieranno». Forse già dai Mondiali del 2002, quando il sincro dovrebbe finalmente aprire anche gli uomini. «Il mio obiettivo per ora è essere riconosciuto come atleta e non destare soltanto strane curiosità. Persino i miei amici mi chiedono i numeri di telefono delle mie compagne di squadra. Solo quando più uomini faranno questo sport, allora il sincro diventerà davvero una disciplina universale».

Il ventunenne californiano Bill May mentre si allena con le compagne di squadra della Nazionale statunitense impegnata da domani nella gara del meeting Roma Syncro

■ **INTERTOTO: UDINESE IN FINALE.** Dopo essersi imposta nell'andata a Vienna (1-0), l'Udinese ha battuto l'Austria (2-0, gol di Sosa e Muzzi) anche nel ritorno al Friuli e disputerà con la finale di Intertoto contro i cechi del Sigma Olomouc [illegible] e 22 agosto): la vincente disputerà la Coppa Uefa.

■ **CARTELLINI SPONSORIZZATI.** Il numero telefonico di una compagnia di taxi sui cartellini rosso e giallo: è la trovata di Stoney Garnett, arbitro britannico dei campionati dilettanti, che ora rischia la radiazione dalla Federcalcio inglese. «Ai giocatori [illegible] è piaciuta subito - ha detto - e appena vedono il numero di telefono sui cartellini si mettono a ridere».

■ **CICLISMO, [illegible] ALL'OSPEDALE.** Il belga [illegible] Vandenbroucke [illegible] ricoverato nel reparto di neuropatichiatria dell'ospedale di Roulers (Belgio) per crisi depressive: lo rivela il quotidiano fiammingo *Het Laatste Nieuws*, mentre fonti ospedaliere confermano [illegible] il corridore della Cofidis è stato visitato. Vandenbroucke, 25 anni, non ha mai vinto in questa stagione e al Tour [illegible] era ritirato nella decima tappa.

■ **F1, PROVE PE[illegible].** Altri test per la Ferrari ieri a Fiorano in vista del Gp di Ungheria: Badoer ha simulato una gara (136 giri). In pista c'era anche la Minardi, con Genè e poi col debuttante 19enne spagnolo Fernando Alonso: per lui un tempo di 1'02"65, vicino a quello dei più esperti colleghi.

■ **TUTTO: LAERA BATTE [illegible].** Agli Assoluti Tricolori di Monfalcone, Luis Alberto Laera ha vinto i 100 dorso (56"73), battendo il favorito [illegible] (57"22). Altri titoli italiani a Coppa (100 [illegible] F: 1'03"33), Farina (100 rana F: 1'12"38) e Pierosvanti (100 rana M: 1'02"41).

■ **USA A SYDNEY CON NUOTATORE NERO?** Per la prima volta nei Giochi, gli Usa a Sydney potrebbero schierare un nuotatore nero, l'afr[illegible]ricano Byron Davis, 30 anni, che partecipa ai Trials (9-16 agosto) nei 50 sl, 100 e 200 farfalla e sogna di emulare Anthony Nesty, mulatto del Suriname che a Seul '88 fu il primo nero a vincere un oro olimpico nel nuoto (100 farfalla).

■ **IPPICA, CORSA TRIS DA OLTRE 5 MILIONI.** Nella corsa Tris di ieri sera a Grosseto (galoppo), combinazione 15-2-1, quota lire 5.249.000 (405 vincitori), quota coppia (ritirato cavallo numero 6) lire 313.200.

DA DOMANI L'ITALDONNE IN ASIA PER IL GRAND PRIX

Una «Rubinha» per il volley

La brasiliana De Tassis lancia le belle azzurre

protagonisti

Roberto Costa

E' la Berrichello del volley rosa, la provvidenziale iniezione di sangue brasiliano che esalta un team tutto italiano. Se l'arrivo del bravo e simpatico Rubinho sta coincidendo con la miglior stagione recente della Ferrari (toccare ferro è lecito...), l'inserimento di Ana Paula De Tassis, prima naturalizzata nella storia della nostra pallavolo femminile, ha aiutato la Nazionale di Angiolino Frigoni a raggiungere il suo grande obiettivo: la prima qualificazione alle Olimpiadi.

La «Rubinha» del volley è nata 35 anni fa a Governador Valadares, nello Stato del Minas Gerais, e lì ha il nostro passaporto grazie al bisnonno trentino da parte paterna. Con il Seleçao giocò un bel po' di annate fa soltanto un Mondiale juniores e un Sudamericano. L'avevamo già marcata in vista di Atlanta '96, ma non se ne fece nulla. Poi, un anno fa, il Brasile tornò alla carica: il ct Bernardinho le offrì un posto da libero. «Rifiutai - ricorda Ana Paula -. Mi sarei sentita un'estranea. In quella squadra, praticamente, non conoscevo più nessuno». Così, quando qualche mese fa Frigoni si è rifatto avanti, l'accordo è arrivato in un attimo: lei sognava l'Olimpiade, l'Italia aveva bisogno della sua esperienza. «E' stato subito come sentirsi a casa. Gioco in serie A da nove anni, sono stata ad Ancona, Bergamo, Roma e Matera: le ragazze della Nazionale le conoscevo tutte molto bene. E' un gran bell'ambiente, si lavora sodo ma ci si diverte. Io ho qualche anno in più, ma mi sento una di loro».

Si sente anche italiana? «Più che italiana, romana. Adoro la capitale e la sua gente, e quando mi sento parlar male mi arrabbio un sacco. Ho messo su casa lì e ho deciso che ci resterò per tutta la vita. Nessuna nostalgia del Brasile? «Un po', soprattutto per la famiglia. Ma quando sono là, dopo qualche giorno non vedo l'ora di tornare a Roma». Intanto, non vedo l'ora di essere a Sydney, vero? «E' il traguardo di tutte noi. Sono quattro anni che le mie compagne lo stanno inseguendo. Io sono entrata in corsa, a giugno in Giappone, e al primo colpo ho centrato l'obiettivo. Ai Giochi, ne sono convinta, vita più facile che nelle qualificazioni: senza pressioni questa squadra può entrare fra le prime sei». Lei, però, dopo una vita passata a schiacciare e a murare, azzurro fa «soltanto» il libero. Difende, riceve e basta. Non le pesa questa limitazione? «Rispetto le scelte dell'allenatore. I patti erano questi. Sono qui per aiutare la squadra con il mio mestiere, non per creare problemi. In testa adesso ho soltanto Sydney».

Sulla strada per l'Australia, intanto, Ana Paula De Tassis e compagne affrontano domani al 27 agosto in Asia il Grand Prix da un milione di dollari contro le altre sette squadre più forti del mondo: quattro weekend di gare (comprese le finali di Manila) che per le azzurre cominciano a Yala, in Thailandia, con le sfide contro Cuba, Russia e Corea del Sud.

In Estremo Oriente l'Italdonne difficilmente farà l'en plein di successi in campo. Di certo, invece, stravincerà le classifiche di popolarità e di gradimento. Legioni di fans sono già allertate a caccia di autografi e di foto-ricordo: arriva, come si legge su molte «chat» pallavolistiche, «la squadra più bella del mondo». La più ricercata resta Maurizia Cacciatori, la 27enne capitana' donna-copertina, testimonial di pubblicità, 423 pagine di Internet dedicatele da fans sparsi in tutto il globo con maniacali collezioni di foto. Sul sito ufficiale di Sydney 2000 è l'unica atleta italiana (tra le 55 di tutto il mondo) con tanto di scheda biografica e profilo. A ruota le segue Francesca Piccinini, altra bionda esplosiva: 21 anni, 188 centimetri, un titolo di «Miss campionato» strappato clamorosamente alle colleghe brasiliane nel '98 quando visse l'esperienza di una stagione nel Rexona Curitiba, flirt estivo con Bobo Vieri attribuitole due estati fa. Poi, per la gioia degli occhi e mandorla degli asiatici, da ammirare in campo ci saranno ancora altre bionde (Mello e Mifkoval e, naturalmente, more (Bragaglia, Bertini e Leggeri). Con in più la piacevole sorpresa dell'ultima arrivata, Ana Paula De Tassis, affascinante mix italo-brasiliano. Una bellezza più matura che rischia di strappare lo scettro alle reginette Cacciatori e Piccinini

Ana Paula De Tassis, brasiliana naturalizzata, ha debuttato in maglia azzurra a inizio giugno nel torneo di Montreux. A sinistra, Maurizia Cacciatori, capitana e regista: su Internet è una delle sportive più gettonate, per lei in Asia si mobilitano legioni di fans. A destra, Francesca Piccinini, schiacciatrice, altra bellezza bionda che contribuisce a fare dell'Italvolley rosa la squadra più ammirata del mondo

Bisnonno trentino, è la prima naturalizzata della Nazionale «Adoro Roma, sarà casa mia»

Ana Paula, 35 anni, contende alle pin up Cacciatori e Piccinini la corona di «reginetta»

NUOVA DENUNCIA DI GREENPEACE: LA HOMEBUSH BAY, EPICENTRO DELLE GARE DI SYDNEY, È CHIMICAMENTE INQUINATA NEL SUOLO E NELLE ACQUE

Il gioco dei Giochi inquinati

Gian Paolo

DUE notizie da Sydney sempre più febbrilmente, ansiosamente preolimpica. La prima fa parte del copione allarmistico di ogni vigilia dei Giochi. Di recente abbiamo proposto a Valentino Castellani, intesp più come presidente del comitato organizzatore di Torino che come sindaco, di mettergli giù l'elenco degli articoli terroristici che sicurissimamente gli movimenteranno la lunga vigilia: inquinamento, traffico, tangenti autostradali e no, situazione alberghiera, meteorologie pessimista a lunga gittata, disboscamento mortifero, e via allarmando. Autori specialmente gli inglesi, i giapponesi, i tedeschi e forse gli svizzeri.

C'è una sorta di scaramanzia fissa e sadica e ricorrente, Sydney sta pagando il suo dazio, adesso si scopre che la Homebush Bay, epicentro dei Giochi, è chimicamente inquinata nel suolo e nelle acque per vecchi scarichi industriali, patisce un fiume fetido, gli abitanti sono a forte rischio di alterazioni cromosomiche e di tumori, il disinquinamento promesso nel 1997 non è stato fatto.

Massimo rispetto per Greenpeace che ha denunciato la credibile grave situazione, ma pensiamo che certi allarmi siano automatici, di canonici. Possibile che a 43 giorni dai Giochi saltino fuori così grosse? E sono vere, perchè si è dormito prima? Da notare che, siccome l'Australia con un recente referendum si è tenuta la regina d'Inghilterra, contro i pronostici, i tremendi settimanali popolari inglesi l'hanno lasciata in pace, senno chissà quanti scandali olimpici di carta.

L'altra notizia da Sydney è quella degli 11.600 ritratti fotografici di bambini messi a decorare il villaggio olimpico, dove gli inquilini, 10.200 atleti e 5200 tecnici e dirigenti, sotto ogni immagine troveranno buste affrancate, con indirizzi, per scrivere qualcosa ai papà, scremati fra i 50.000 che hanno preso parte al grande concorso fotografico, e ovviamente in attesa di fare una sensazionale raccolta di messaggi o almeno autografi importanti. Bella notizia, ma possiamo dire a che basterebbe proporla in certo modo per farla passare nel gruppaccio delle brutte notizie, come quella di cui sopra. Sì, basterebbe titolarla: «Allarmante iniziativa olimpico-pro pedofili al villaggio di Sydney».

33 LIRE AL MINUTO.

Dal 1° agosto Omnitel fa scattare di 33 lire al minuto il costo per gli operatori di rete fissa per le chiamate verso un cellulare Omnitel. La riduzione è valida dalle ore 8.00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì feriali, e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00. La riduzione è applicata a tutti gli operatori di rete fissa dai quali dipende il prezzo finale al pubblico.

omnitel

Presentato al Salone di Torino, è un fantastico roadster biposto costruito sulla base della 550 Maranello

Quella Rossa fa girar la testa

In prova con la concept Pininfarina

Michele Fenu
TORINO

C'è [illegible] che fa davvero girare la [illegible]. E' la concept-car su base della Ferrari 550 Maranello che la Pininfarina ha presentato al recente Salone di Torino. Uno studio stilistico m[illegible] fiato che non si tradurrà [illegible] modello di (piccola) serie, ma che è marciante, eccome. Un esemplare unico, come [illegible] nella lunga e ricca storia della Pininfarina, l'ennesimo esempio della collaborazione che lega dagli Anni 50 la Casa di Maranello e l'azienda torinese.

«Un omaggio al Cavallino per i 70 anni della nostra società» l'ha definito Sergio Pininfarina. Un omaggio che ruggisce mentre, partiti dal Centro Studi e Ricerche della Pininfarina di Cambiano, ci avventuriamo sulle strade tortuose della collina. La Rossa va goduta così, secondo noi: inutile cercare autostrade intasate dal traffico, più divertente girare nel verde, con il sole che ti batte addosso [illegible] rinfrescati dal vento della corsa. Qui non c'è capote, come sulla Ferrari 360 *Spider*, ma solo un sottile parabrezza per deviare l'aria in velocità. E, se piove, chi guida e il passeggero debbono rassegnarsi.

Spiega Lorenzo Ramaciotti, responsabile del Centro e cultore appassionato di Ferrari e delle belle sportive italiane: «E' uno studio di barchetta o roadster che evoca immediatamente tutta la forza del mito del Ca[illegible]. Tras idee e spunti da una grande Ferrari del passato, la Testaross[illegible], ma li interpreta in modo innovativo. Avremmo potuto pensare anche a qualche altro modello del Cavallino, perché mentre molti costruttori hanno un'auto-archetipo, quello di Maranello è tutto un mondo».

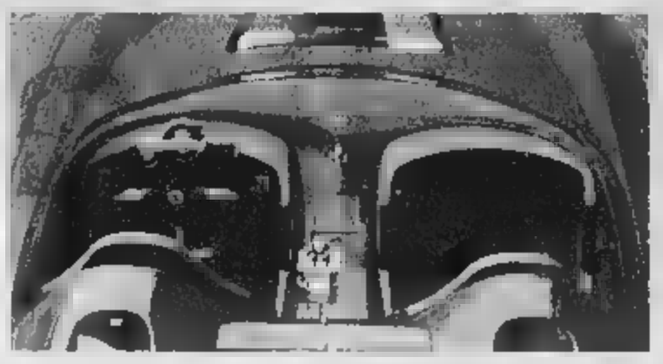
La Rossa, che avevamo visto sotto i riflettori del Lingotto, è ancora più affascinante e possente nell'ambiente naturale, quello della strada. «Non è una vettura retrò - sottolinea Ramaciotti -, ma una visione omogenea e organica di come un tema antico, la due posti scoperta a motore anteriore, potrebbe evolversi nel Terzo Millennio». Se l'interpretazione formale è assolutamente libera (non c'erano i vincoli di un prodotto di serie), la base meccanica è quella di un'altra super Ferrari, la 550 Maranello, con il suo poderoso 12 cilindri di 5.5 litri e 485 Cv dotato di una coppia massima di ben 58 kgm e accoppiato a un cambio a 6 rapporti.

Il risultato è - come dire? - gradevolissimo anche sulla Rossa. Perché la puoi guidare con dolcezza grazie alla straordinaria elasticità del motore o con piglio sportivo (ma, beninteso, sempre nel rispetto della prudenza e delle norme di sicurezza). Schiacci l'acceleratore e schizzi in avanti nell'onda del morbido ruggito del 12 cilindri. E' un prototipo (alcuni accessori di bordo non sono ancora operativi, come le minitelecamere) ma il comportamento, ci mancherebbe, è proprio quello di una Ferrari. Per inciso, ricordiamo che la berlinetta 550 Maranello può toccare i 320 km/h e passare da zero a 100 l'ora in appena 4,4 secondi.

Due posti secchi, una perfetta visibilità, i comandi ben raggruppati e, in davanti, il grande cofano che racchiude il motore, la cui parte superiore è lasciata a vista. «Quarant'anni fa - dice Ramaciotti - spuntavano dalla lamiera i tromboncini dei carburatori, oggi sono i polmoni di aspirazione. Ma il motore in rilievo non è puro decoro. Così possiamo mantenere la linea del cofano più bassa e ottenere il magico equilibrio di una sportiva: parafanghi declassamento più alti che finiscono a incorniciare il cofano».

L'interno della Rossa non presenta discontinuità con il «fuori». L'abitacolo è pratico ed essenziale, [illegible] volante che ricorda quelli usati in F1. I sedili, con cinture di sicurezza a 4 punti, avvolgono in modo perfetto i passeggeri. Il castelletto del cambio non è annegato nella consolle centrale, ma [illegible]. Il colore dominante, naturalmente, è il rosso, ma con elementi in alluminio lucidato che creano un piacevole contrasto.

Si potrebbe produrre una Rossa così? Ramaciotti sorride. «E' solo uno studio». Sarebbe divertente f[illegible] un sondaggio fra gli appassionati della Ferrari. Quanti sarebbero disposti a comprare una supercar del genere? Forse più di quanti non si immaginino a Maranello.



La Rossa e, da sin., il coperchio motore e il posto di guida con i roll-bar e i cupolotti uniti da una barra con telecamera

Ferrari speciali, un sogno nel sogno

Dalla «barchetta» di Montezemolo ai modelli per Vip

Gianni Rogliatti
MARANELLO

Ha fatto il giro del mondo [illegible] notizia che [illegible] regalo di nozze di Giovanni Agnelli per Luca Cordero [illegible] Montezemolo, presidente della Ferrari, è stata una Ferrari: fin qui nulla di strano, non fosse stato per il fatto che si tratta di uno Spider 360 molto speciale. La vettura è stata trasformata in una «barchetta» e questa definizione ha incuriosito [illegible] po' tutti.

In effetti, si tratta di un esemplare unico, costruito in gran segreto dalla Pininfarina per questa lieta occasione. La meccanica della 360 Spider, gemella della berlinetta Modena, è rimasta la stessa mentre la carrozzeria è diversa: come si vede dalla foto, in questo esemplare è stato abolito il parabrezza normale, sostituito da un basso elemento curvilineo (come nelle barchette da competizione degli Anni 50), che continua anche nelle porte. E' stato anche eliminato il tetto retrattile. la vettura può essere guidata soltanto con il bel tempo, oppure bisogna essere disposti a bagnarsi come era il caso dei piloti che hanno vinto le gare più dure, dalla Mille Miglia alla [illegible] Ore di Le Mans sotto la pioggia battente. Gli interni di questa straordinaria «barchetta» sono rivestiti [illegible] un materiale particolare. Garantiscono i tecnici: «E' molto resistente all'usura e alle intemperie come si conviene a un'auto aperta».

La Pininfarina non è nuova a soddisfare richieste di esemplari unici. Oggi lo fa solo in casi eccezionali ma un tempo erano numerosi i clienti prestigiosi che chiedevano versioni solo per loro.

Andando a ritroso possiamo ricordare il solito sultano del Brunei che compra le Ferrari a grappoli e le vuole tutte dipinte in colori speciali; nel 1966 ci fu la Testarossa in versione aperta per l'Avvocato e, sempre per Giovanni Agnelli, fu costruita nel 1967 la [illegible] l' Tris a 3 posti con volante centrale.

Altri clienti particolari sono [illegible] Sadruddin Aga Khan che volle per la moglie un cabriolet [illegible] GT con un cuore di diamanti sul cruscotto al posto di un manometro; il re del Belgio che si fece fare nel 1955 [illegible] spider su telaio Mille Miglia [illegible] il più potente motore disponibile all'epoca: il mitico 375 Plus da 5 litri e 350 cavalli. Il principe Bernardo d'Olanda puntava invece sulla raffinatezza dell'abitacolo piuttosto che sulle prestazioni.

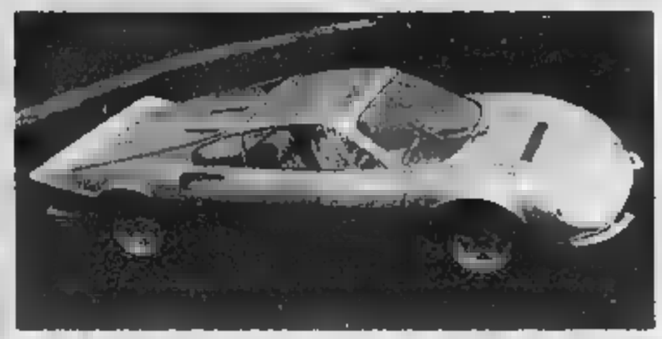
Per naturalmente industriali e uomini di finanza. Questi vip hanno voluto vetture personalizzate più all'interno che f[illegible] per non dare nell'occhio e sono ovviamente rimasti sconosciuti.

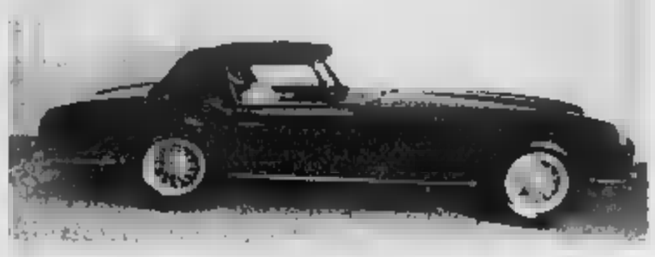
Ci sono però due clienti particolari che spesso hanno guidato Ferrari speciali e sono il fondatore della Pininfarina, Battista «Pinin», e l'attuale presidente, suo figlio Sergio: per loro è sempre trattato di lavoro, cioè la verifica sul campo di determinate soluzioni tecniche o stilistiche destinate poi a essere adottate sulla produzione. Di «Pinin» Farina ricordiamo alcune Ferrari berlinetta con la asimmetria derivante dalla mancanza del deflettore dal lato guida mentre era presente a destra. Il grande carrozziere torinese non amava il deflettore ed era lui per questo come in molti altri esempi un precursore. Non per niente è ipotizzabile che sia sostituito da mini-telecamere.

Sergio Pininfarina si era affezionato alla berlinetta Dino che aveva contribuito a sviluppare con una serie di magnifici prototipi. Ne possedeva una con molti elementi particolari che la rendevano unica: fu presentata a Parigi [illegible] 1968.

Oggi gli esemplari unici come la Rossa del recente Salone di Torino servono soprattutto per saggiare nuove soluzioni tecniche e stilistiche destinate eventualmente a trovare applicazione nei modelli di [illegible]. La storia continua.

La «barchetta» di Montezemolo e, dall'alto, la 365 di Agnelli e [illegible] MM di Leopoldo del Belgio





Le cifre del primo semestre, Italia alla carica

Gli europei [illegible] sempre più il Diesel

Renzo Villare
TORINO

Dal Diesel arrivano oggi le maggiori soddisfazioni. Tra le maggiori Case è una gara a realizzare sempre più raffinate motorizzazioni per equipaggiare ogni tipo di vettura, dalle utilitarie alle grandi ammiraglie. L'introduzione delle più avanzate soluzioni tecnologiche ha permesso al caro vecchio propulsore [illegible] gasolio di ringiovanire e di competere testa a testa con i «benzina», risultando almeno pari se non, per alcuni aspetti, addirittura migliore.

Il Diesel consuma meno ed è, quindi, anche meno inquinante, ha in genere una coppia migliore ed è altrettanto silenzioso e confortevole. [illegible] progresso più significativo negli ultimi anni è rappresentato dall'iniezione diretta con sistema Common Rail (brevetto Fiat, industrializzazione Bosch) che ha permesso [illegible] deciso passo in avanti per confort e prestazioni, riducendo ulteriormente i [illegible] sumi. Tutto ciò ha generato [illegible] impennata nelle vendite [illegible] auto a gasolio, con percentuali in crescendo sul totale del mercato.

Non stupisce, quindi, che secondo uno studio dell'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, in Europa la quota delle vetture Diesel sin saltata tra il 1985 e il 1999 dal 15,7% con 1.675.000 immatricolazioni al 28,3% con 4 256.000 consegne. Questa escalation risulta ancora più evidente nei primi sei mesi del 2000, dove in tutti i principali Paesi europei, con la sola eccezione della Svezia, si sono registrati notevoli incrementi sullo stesso periodo di un anno fa.

Particolare attenzione merita l'andamento in Italia. Il nostro Paese, dopo [illegible] stato tra il 1985 e il 1987 fra i maggiori estimatori di questo tipo di motorizzazione perché più economica, ha subito il trauma del famigerato «superbollo Diesel», una tassazione punitiva che ha fatto crollare il mercato nell'ultima parte degli Anni 80 e nella prima metà degli Anni 90. Infatti dal 24,7% del totale delle vendite nel 1987 si è scesi ad un minimo del 5,7% nel 1991, per riprendere quota quando il Governo ha deciso di eliminare il balzello. Dal 10,3% del 1995 si è risaliti gradualmente per arrivare al 29,1% nel 1999 e al 33,2% [illegible] primi sei mesi del 2000, con 450.000 consegne e un aumento del 12,3% sullo stesso periodo '99.

Il primato dell'auto a gasolio spetta all'Austria con una quota del 60,9% sul totale delle immatricolazioni (era il 56,7% un anno fa), seguita dal Belgio con il 55% (+13,1%), dalla Spagna con il 53% (+16,2%) e dalla Francia [illegible] il 47,8% e un incremento del 35,4%. Da notare che tale nazione è in testa [illegible] quantità, [illegible] circa 540.000 unità.

Anche la Germania sembra guardare al Diesel con maggiore attenzione. Nei primi cinque mesi è salita [illegible] 27,5% di quota (era al 20,6%) [illegible] 418.000 consegne e un aumento [illegible] 20,6% sull'eguale periodo '99. L'industria tedesca del settore si è impegnata [illegible] particolare attenzione alla fascia alta: la Mercedes ha [illegible] poco lanciato un potente motore di 4 litri a 8 cilindri per la sua vettura di punta (Classe S), altrettanto hanno fatto le due Case di gamma alta, Bmw e Audi, con propul[illegible] ad elevate prestazioni.

Infine, la Svizzera, da sempre favorevole ai motori a benzina, sta incrementando le vendite dei Diesel. Contro percentuali che negli ultimi 15 anni hanno oscillato [illegible] il 2,3% e il 6% , nel primo semestre [illegible] ha raggiunto l'8,2%, con una crescita [illegible] 35,3%. Fanalino di coda è la Svezia con il 6,7% del mercato.

UN BEL LIBRO RICORDA IL CELEBRE MODELLO DELLA LANCIA

Lambda, la rivoluzione nell'auto

Un cocktail di innovative soluzioni tecniche

la storia

Alberto Bellucci

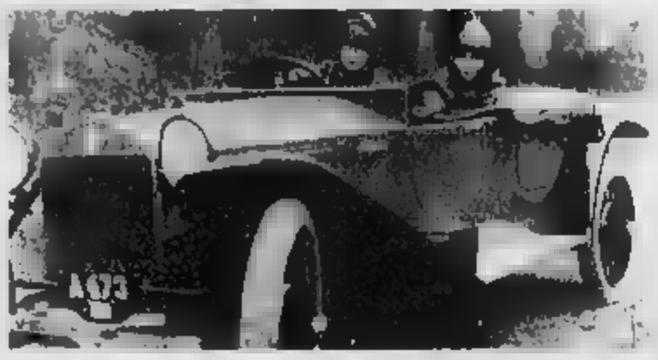
POCHE vetture hanno rivoluzionato, trasformato, [illegible] volta addirittura la produzione automobilistica come la Lancia Lambda. «Un'auto capace di [illegible] chiudere - spiega Oscar Capellano, autore del libro appena pubblicato dal Lancia Club "Lambda l'eccezionale" - un compendio tale di novità che nessuna vettura del secolo appena trascorso è stata [illegible] grado di presentare in [illegible] unico modello: carrozzeria a scocca portante, sospensioni anteriori a ruote indipendenti, motore [illegible] V stretto, tunnel di trasmissione [illegible] irrigidire [illegible] stessa scocca, bagagliaio incorporato nella carrozzeria. ». Che [illegible] torpedo, cabriolet diremmo oggi.

Lancista doc - è vicepresidente del Lancia Club d'Italia, dopo esserne stato tra i soci fondatori - Capellano nutre per quest'auto rivoluzionaria [illegible] vera, grande passione. [illegible] [illegible] comunque [illegible] solo. Viscerali appassionati [illegible] Lambda, pronti a spargere il proprio sangue pur di non cedere l'amato bene. [illegible] disseminati per tutto il mondo: in Australia [illegible] in Nuova Zelanda, in Sudamerica come negli Stati Uniti. [illegible] quanto maggiore [illegible] la distanza dalla patria d'origine di questa celebre Lancia, tanto più grande è l'amore, la passione che quest'auto inimitabile - eccezionale, per l'appunto, come sostiene Capellano - suscita nei veri intenditori della meccanica automobilistica.

D'altronde quando nell'ottobre del 1922, dapprima al Salone di Parigi e subito dopo a quello [illegible] Londra, Vincenzo Lancia espose per la prima volta la sua rivoluzionaria creatura, la meraviglia suscitata nei visitatori (allora assai più [illegible] e selezionati [illegible] oggi) e nella stampa fu grandissima. Una meraviglia non [illegible] inferiore a quella sollevata - al Salone di Parigi del 1955 - dalla DS19: l'indimenticabile, innovativo e ultratecnologico modello della Citroën: la prima [illegible] al mondo con freni a disco e impianto idraulico per sospensioni, freni e sterzo.

«Ha fatto di colpo invecchiare tutte le automobili esposte», scrisse subito della Lambda il severo settimanale britannico «Autocar», la più antica rivista automobilistica del mondo (esce ininterrotta[illegible] dal 1895). «Sono rarissime le auto che fanno una categoria a sé e la Lambda è una di queste - aggiungerà ancora la stessa rivista qua[illegible] anno dopo -, le sue peculiarità ne fanno una macchina al di sopra di ogni altra vettura della stessa classe...». E, di rimando, l'altra autorevole rivista inglese «The Motor», dopo aver provato la Lambda: «... Questa [illegible] una delle auto più interessanti mai progettate. La sorprendente accelerazione, l'elevata velocità massima, la magnifica frenata e l'impeccabile tenuta di strada, accompagnate da una grande comodità di [illegible], fanno sì che con la Lambda si possa mantenere una media molto elevata senza [illegible] minima fatica...».

Bassa e slanciata, la rivoluzionaria Lancia era dunque la [illegible] [illegible]o al mondo ad adottare sospensioni anteriori a ruote indipendenti e scocca portante: due elementi che già da soli consentivano [illegible] ridurre notevolmente l'altezza del pianale e, di conseguenza, il baricentro con grandi vantaggi in termini di tenuta di strada e stabilità. E proprio l'adozione del tunnel della trasmissione incorporato nella scocca (brevetto Lancia 171922 del 28 marzo 1919) permise di contenere l'altezza di oltre 20 centimetri: per la prima volta, infatti, l'albero di trasmissione «correva» all'interno dell'abitacolo anziché sotto [illegible]. Lo stesso tunnel, poi, [illegible] servito [illegible] irrigidire ulteriormente la scocca portante.



La Lambda ebbe grande successo: tra i Vip che l'amavano anche Greta Garbo

Dalla scocca portante al motore a V stretto [illegible] alle sospensioni anteriori indipendenti

Prima auto con ruote indipendenti, la Lambda era anche la prima in assoluto ad adottare molle elicoidali - più affidabili di quelle a balestra - nonché ammortizzatori idraulici coassiali con le molle. Un sistema [illegible] valido e innovativo da rappresentare per anni un punto di riferimento per tutti i concorrenti della Casa.

Vincenzo Lancia era uomo geniale quanto rigoroso: due aggettivi in apparente contrasto, giacché il genio nel sentire comune s'accoppia spesso con la sregolatezza. Ma non davvero nel caso dell'industriale piemontese. [illegible] basterebbe già ricordare un episodio per comprendere [illegible] che pasta fosse fatto e di che etica si nutrisse «Monsù» Vincenzo. Quando nel 1922 - poco prima [illegible] del lancio della Lambda - lui e l'Adele Miglietti, sua fedele segretaria, decisero di mettere [illegible] famiglia e di sposarsi, Lancia preparò di [illegible] pugno un biglietto per il capo del personale, il cavalier Sclarandi, pregandolo di rilasciare [illegible] permesso matrimoniale di pochi giorni per la Miglietti. E, dopo neppure una settimana di [illegible]za», la neosignora Lancia tornò regolarmente in ufficio al vecchio posto di segretaria del proprietario dell'azienda: a quell'epoca «Monsù» Vincenzo deteneva infatti ben l'80 per cento delle 50 mila azioni che componevano la «sua» società. Rigoroso ma geniale.

Per tornare alla Lambda, questa fu anche la prima Lancia - e una delle primissime vetture italiane - assemblata su una piccola linea di montaggio. In sei anni (dal '22 a tutto il '28) ne furono prodotte 13 mila unità in sette serie successive: quasi un miracolo per un'azienda dalle ridotte dimensioni com'era la Lancia di 70-80 anni fa. Ma il vero miracolo fu la Lambda stessa, ambita dai Vip dell'epoca, fra cui l'attrice Greta Garbo. «Un'auto capace - come ha scritto Ralph Stein nel suo libro "The Great Cars" - di inserire a pieno diritto il nome della Lancia tra quelli delle Grandi Marche».

La bussola di **Sindbad**

Geografie umane del dialogo:
onorare la saggezza, arricchirsi con le diversità.
Il Centro Pio Manzù vi invita a Rimini per un evento di portata storica.

Il nuovo millennio pone alla convivenza umana nuove opportunità e, insieme, nuovi problemi generati da un'interdipendenza planetaria tra economie e politiche, religioni ■ conoscenze. Sindbad, il marinaio delle *Mille e una notte*, simbolo della curiosità e dell'avventura, diventa il timoniere di questo viaggio nel mondo della società ■ della competitività globale, tra naufraghi dello sviluppo ■ mistificazioni, alla ricerca di un Nuovo Ordine Mondiale senza traumi.

La XXVI edizione delle Giornate sta per essere inaugurata sui binari delle scienze e dell'etica con l'aiuto dei più alti luminari delle materie coinvolte: medicina ■ tecnologia, migrazioni e antropologia, etologia umana ■ linguistica. Le nuove Giornate, grazie anche ai contributi delle massime autorità delle Nazioni Unite e dei Nobel per la pace, offriranno una panoramica di ampio respiro sul futuro dell'umanità, mirata a raccogliere le sfide che il presente ci pone, a monitorare I rischi in campo, ■ delineare strategie per far prevalere il dialogo tra civiltà.

I temi

Antichi saperi e nuove frontiere della medicina.
Le esplorazioni tra popoli in bilico e new economy.
La mobilità tra migrazioni di [redacted] e opportunità.
Lo sviluppo solidale.
La pace come mestiere e didattica.

L'ingresso del pubblico ai lavori delle Giornate è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo concesso dalla Segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta

[redacted] ■ cuore per una globalizzazione ■ immagine e somiglianza dell'uomo

XXVI edizione delle Giornate internazionali di studio

Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel
28/29/30 ottobre 2000

La manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana

promosse da
[redacted] Pio [redacted]
Gruppo Villa [redacted]

con l'apporto scientifico di
Nazioni Unite
Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri:
Beni ■ Attività Culturali
Industria e Commercio
Affari Esteri
Regione Emilia Romagna
Provincia di Rimini

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)
Telefono (0541) 678.139 / 670.220
Telefax (0541) 670.172
www.iper.net/piomanzu/
E-mail: piomanzu@iper.net

Segreteria di Stato Affari Esteri Repubblica San Marino
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
Farmindustria
AIOP
Banca Mediolanum
Comune di Rimini
Alitalia
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Rimini Fiera
Assindustria Rimini
COCIF
Italy First
Janssen-Cilag
Ruderma
Valpharma
Raidue
Il Messaggero
La Stampa
Il Resto del Carlino La Nazione Il Giorno

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

Camera completa come foto, disponibile anche tutta in tinta noce, si noti l'armadio con cassetti esterni
SCONTATO
€. 1.199.000
IVA compresa.

TAVOLO da ... a partire ...
€. 199.000
IVA COMPRESA.
... a partire ...
€. 29.900
IVA COMPRESA.

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

Visitateci trovete molti altri articoli.
OGNI SETTIMANA di DIVANI in ALCANTARA e DIVANI in PELLE
Divano 3 posti + Divano 2 posti
€. 1.699.000

▲ Divano 2 posti con letto, completamente sfoderabile
€. 799.000
IVA COMPRESA.

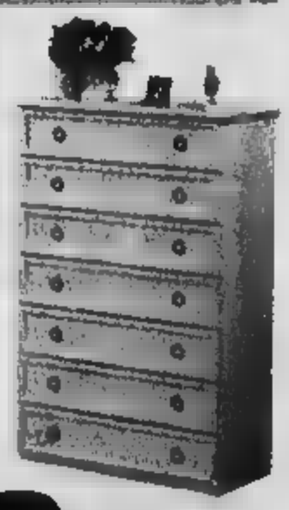
Camera in Arte Povera completa di foto di ponte retrolatto ▲
SCONTATO
€. 2.699.000
IVA compresa.

ARMADI H. cm 255
disponibili nei colori bianco, blu, noce e cornice in tinta noce
4 ANTE
€. 679.000
IVA compresa.
6 ANTE
€. 990.000
IVA compresa.
Disponibile anche la versione 2/3 e 5 ante.

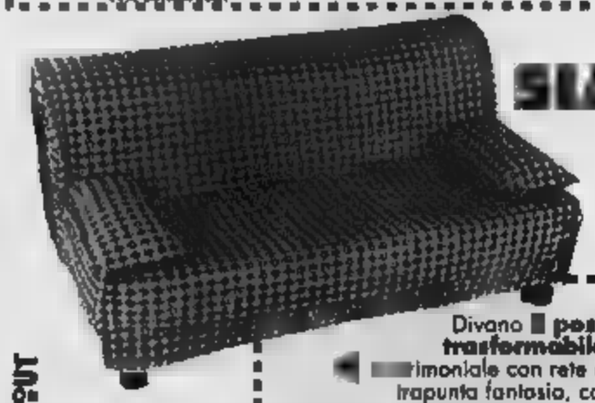
PREZZO ESAGERATO!
Cameretta a ponte disponibile nei colori panna, ciliegio e blu. Prezzo comprensivo di 2 reti, di foto
SCONTATO €. 849.000
IVA compresa.

TUTTI

Settimino colore avena satinato 80x50xH 134 disponibile anche nei colori verde satinato e noce ▶
€. 330.000
IVA compresa.



SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO



Divano 3 posti trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini
€. 299.000
IVA COMPRESA.
INPUT

MOBILANDIA stock
IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE

VIA TORINO 59 - BRUINO
Tel 011/9086456

Prezzi franco nostro magazzino.

Soprattutto con fuoristrada e Suv

Francia, boom dell'integrale

Mangano

PARIGI

Voglia 4x4 in Francia. E alla grande, considerato che nella prima metà dell'anno, grazie anche alla notevole diffusione degli Sport Utility e in particolare alla commercializzazione della Renault Scénic RX4, il loro segmento ha registrato un vicino al rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Le immatricolazioni hanno infatti toccato quota 32.304, un mercato complessivo di 1.127.711 unità, a volta in crescita del 17,4%.

In pratica 4x4 hanno sfiorato in Francia il 2,9% del mercato: un po' meno che in Italia (3,5% di penetrazione, quasi 42 mila immatricolazioni nella prima metà del 2000), ma registrano una escalation e un gradimento davvero significativi. Leader delle vendite è il Freelander della Land Rover (2.234 unità, nei primi cinque mesi dell'anno, in crescita del 25,2% sullo stesso periodo del '99), seguito dal Suzuki Vitara (2.056), dall'Opel Frontera (1.735), dal Galloper Hyundai (1.267), dal Nissan Terano (1.262), dal Pajero Mitsubishi (1.254) e dal Rav4 della Toyota (1.101).

Indubbiamente, la presenza di un prodotto nazionale come lo Scénic 4x4, che sta riscontrando un'accoglienza molto positiva, nonostante una certa nell'avvio delle consegne, ha contribuito a rivitalizzare un settore del quale tutto si può dire, tranne che manchi di novità e proposte allettanti. Ma la Francia è un Paese nel quale la 4x4-mania è testimoniata – oltre che dalla crescita delle vendite – dal moltiplicarsi dei periodici specializzati (cominciando da «4x4 Magazine» e «Passion 4x4») e dal proliferare dei raduni di veicoli appassionati dell'off-road: manifestazioni, per la più organizzate dai vari club sparsi nel Paese, nel solo mese di luglio.

Per non parlare della marea di accessoristi, preparatori, distributori specializzati in pneumatici, cerchi, sedili, verricelli, ricambi ed elaborazioni di 4x4 e fornitori di servizi . Alla zoccolo duro costituito 4x4 immatricolati per uso privato, aggiunto un ulteriore, buon 20% di veicoli destinati all'impiego professionale e commerciale, in buona parte pick-up a quattro ruote motrici o fuoristrada «rudi & duri» come il Mitsubishi L200 (933 unità nel primo terzo di quest'anno), il Land Rover Defender (441) o il Toyota Hilux (421). E in queste settimane il mercato delle 4x4 si sta ulteriormente arricchendo con l'arrivo dei modelli superlusso e superprestazionali come il Cross Country della Volvo, l'X5 della Bmw o l'Audi Allroad.

Importante, infine, l'attività degli specialisti nel surplus militare: operatori che commercializzano mezzi che hanno fatto – letteralmente – la guerra. Spesso quella del Golfo, del Vietnam o della Corea quando addirittura non il secondo conflitto mondiale. È il caso di un rivenditore specializzato della regione parigina, la S.n.c. Capoulade & C che offre una cinquantina di della seconda guerra (Jeep Hotchkiss, Willys-Ford) ricondizionate o no, a prezzi compresi fra 10,4 e 16,4 milioni di lire.

La conferma di come il clan dei fuoristradisti costituisca quasi una tribù nella grande riserva dei normali guidatori arriva dall'identikit dell'utilizzatore-tipo dei veicoli 4x4. Che è un uomo nell'86% dei casi (72% fra gli altri automobilisti, dove le donne guidano il 28% delle vetture), ha un'età media di 45 anni (46), ed è un quadro superiore o un dirigente nel 9,8% (6,5%). I responsabili di aziende, anche piccole, i commercianti, gli artigiani ed i liberi professionisti fanno la parte del leone con un 30,8% del totale: queste stesse categorie non superano il 9,9 nel caso delle automobili di tipo .

Un dato che evidenzia come i mezzi a trazione integrale, al di là dell'aspetto ludico e dell'impiego nel tempo libero, siano spesso un mezzo di lavoro. «Mezzi per gente dinamica e individualista» dicono gli esperti.

Test in Germania del prototipo Chrysler Dodge ESX3 a propulsione ibrida

Un bel salto nel futuro ma i costi sono elevati

La Dodge ESX 3 è una concept car «ibrida» che usa un Diesel e un motore elettrico: l'aspetto è quello di una berlina lussuosa e aerodinamica (Cx 0,22)

Bruno Prato

BADEN-BADEN

Due anni fa, in Virginia, provato un prototipo Chrysler di vettura a propulsione ibrida: la Dodge ESX 2. Buone le rese chilometriche e le prestazioni, ma il veicolo palesava, soprattutto nella risposta dell'autotelaio e nel comfort, i limiti conseguenti all'uso di tecnologie nuovissime, tutte in sintonia fra loro. Ora l'incontro si è ripetuto, a Baden-Baden, in Germania, protagonista la ESX 3.

Il salto di qualità vale anni. La nuova concept è una magnifica berlina di 4,9 m di lunghezza, generosa abitabilità per 5 adulti e un vano bagagli di ben 450 litri. A propulsione ibrida Diesel-elettrico, può percorrere oltre 30 km per litro di gasolio. Racchiude in sé il meglio dell'attuale tecnologia auto per far quadrare una resa più complessa dalle dimensioni e dalla forza delle prestazioni: velocità 170 km/h e 11 secondi per l'accelerazione da 0 a 160 l'ora.

La Dodge ESX 3 pesa 1020 kg. Merito di una struttura costituita da una intelaiatura portante in alluminio cui la carrozzeria, in materiali termoplastici basati sull'esperienza del prototipo Chrysler CCV, è fissata con l'interposizione di speciali schiuma che hanno il compito multiplo di irrigidirla, garantire elevata capacità di assorbimento agli impatti nonché eccellente isolamento acustico. Alla leggerezza si unisce l'aerodinamica, con un Cx appena 0,22.

Il sistema di propulsione è basato su un 3 cilindri turbodiesel Detroit Diesel 1,5 litri, con costruzione in alluminio e iniezione diretta Common Rail, per una potenza di 74 Cv a 4.200 giri. Esso è combinato con un motore elettrico da 15 kW (20 Cv) alimentato da un gruppo di batterie a ioni di litio: è una soluzione promettente, che offre una vita operativa adeguatamente lunga con alti contenuti energetici.

Il 3 cilindri, oltre ad assicurare la trazione primaria, provvede alla ricarica costante del gruppo di batterie. Il gruppo propulsivo è totalmente integrato in quanto il motore elettrico (sviluppato da Delphi nell'ambito del programma Energen) ha la funzione di volano-alternatore e motorino di avviamento di quello termico. La trazione, anteriore, utilizza un nuovo cambio meccanico a 6 marce robotizzato con due gruppi frizione (uno per ciascun albero del cambio), perfetta e rapidissima la progressione nei passaggi di marcia.

Il test in pista ha posto in luce la maturità del progetto ESX 3 e la sua credibilità. Affondando il pedale dell'acceleratore, la berlina scatta avanti con grinta e progredisce con veemenza, portandosi prontamente a una velocità di crociera di 130-140 km/h. Il comfort a bordo è molto gradevole e l'autotelaio rivela piacevole comportamento neutro, con cambi di traiettoria rapidi e precisi (c'è una innovativa sospensione posteriore, il cui elemento elastico è realizzato da una sorta di barra di torsione in speciali elastomeri).

Tom Moore, responsabile del progetto, ha annunciato ulteriori perfezionamenti (ulteriore riduzione del peso e dell'ingombro delle batterie), mentre, nell'ambito del gruppo DaimlerChrysler, si pensa all'adozione del turbodiesel 2,2 litri Mercedes. Il problema è il prezzo: sarebbe di circa 7500 dollari superiore a quello di una berlina convenzionale di analoghe dimensioni. E, negli Usa, nessuno è disposto a pagare un tale supplemento solo per risparmiare sul carburante. In Europa sì, anche perché ESX3 è oggi una vettura davvero entusiasmante.

Via alla piccola Daihatsu Sirion in edizione rinnovata

Due nuovi brillanti motori e un «automatico» tipo F1

La Sirion è una compatta a due volumi con motorizzazioni 1.000 e 1.300 cc: disponibili anche un sofisticato cambio e le 4 ruote motrici

BERGAMO

La Daihatsu, di proprietà Toyota al 51%, è una specialista nella produzione di vetture compatte: la Sirion, tipica di questa marca, arriva in versione totalmente rinnovata con una serie di miglioramenti nella estetica esterna e negli allestimenti interni, ma soprattutto con due motorizzazioni nuove di 1000 e 1300 cc e un inedito, interessante cambio automatico.

La Sirion è una «due volumi» lunga 3,675 m e larga 1,33 m con 5 porte e 5 posti. Lo stile è reso inconfondibile grazie a un fregio a metà altezza della fiancata che è la prosecuzione laterale della fascia centrale del paraurti anteriore.

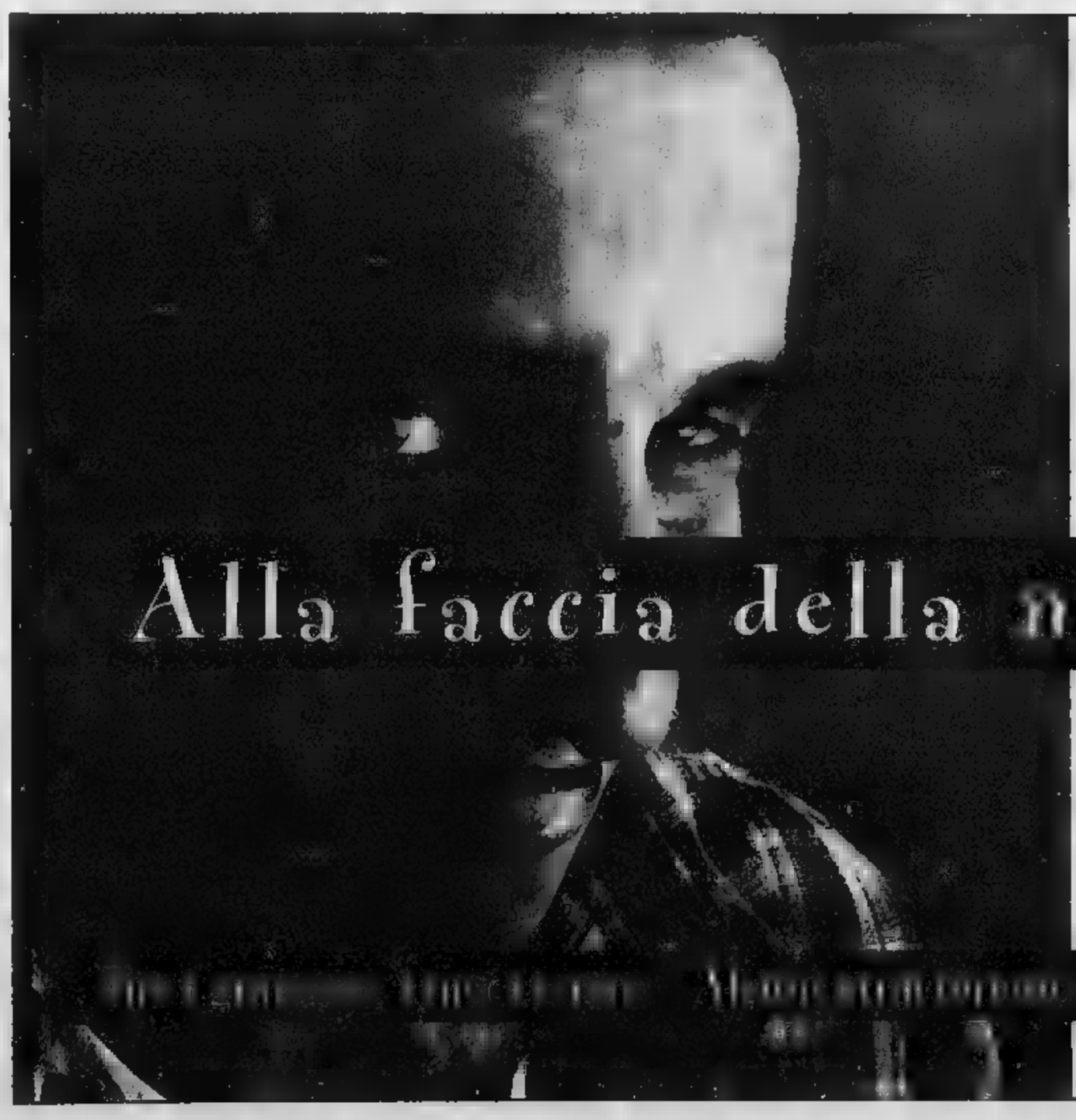
Ma è soprattutto la meccanica che rende questa vettura molto interessante: il motore da 989 cc è un tre cilindri in linea a doppio asse a camme in e a fasatura variabile delle valvole che fornisce 58,4 Cv a 6.000 giri al minuto per una velocità massima di 150 km/h e buone caratteristiche di economicità nei consumi: quello combinato secondo le norme europee è di soli 5,5 litri di benzina per 100 km. La trazione è anteriore ma esiste anche una versione a trazione integrale.

La seconda motorizzazione proposta è un quattro cilindri in linea di 1298 cc anch'esso a doppio asse a camme in testa e fasatura variabile che offre una potenza di 102 Cv a 7.000 giri al minuto, regime che in prova abbiamo raggiunto facilmente e che viene controllato da un limitatore automatico per evitare di superarlo. Velocità massima 180 km/h e 5,7 litri per 100 km.

Con il 4 cilindri c'è la possibilità di avere, oltre al cambio manuale a 5 marce all'altro modello, un automatico a quattro rapporti e addirittura la trazione integrale con giunto . Il dispositivo trasferisce alle ruote posteriori una parte della coppia motrice qualora si verifichi il pattinamento di quelle anteriori.

Il cambio automatico è del tipo classico a convertitore di coppia con la solita leva sul tunnel centrale e le consuete selezioni delle funzioni: la novità è data dall'aggiunta di un sistema di comando manuale definito dalla sigla Sequronic che deriva dalla unione di Sequential ed Electronic. In pratica, si è voluto avvicinare il sistema di comando a quello sequenziale delle auto da corsa, e non a caso nella presentazione c'era anche una foto della Ferrari di F1, omaggio alla Casa che questa soluzione ha inventato e applicato per prima.

Sul volante della Sirion Sequronic ci sono quattro pulsanti a destra e a sinistra della razza centrale: i due di sopra recano il segno «+» e quelli di sotto il segno «-». Se si aziona un tasto in basso a sinistra del cruscotto si ottiene di comandare a mano e coi pulsanti la selezione del cambio, con il mantenimento della marcia inserita e il blocco del convertitore. Il cambio diventa a tutti gli effetti meccanico e manuale, salvo disinserirsi quando la vettura si ferma o rimettersi in prima per esser pronto a ripartire. Con l'aggiunta di due diversi allestimenti le versioni della Sirion diventano 5 con questi prezzi su strada: la CB 1.0 (motore un litro) lire 20.800.000; CX 1,3 24.900.000; CX 1,3 Seqtronic 25.700.000; quelle 4 ruote motrici costano 1.600.000 lire in più. (g. r.)



"Ho cambiato duemila lire con un miliardo."

Arriva Gratta&jackpot, il primo di una nuova serie di gratta e vinci che vi accompagneranno fino alla fine dell'anno montepremi miliardari. Prossimo appuntamento a fine ottobre con Proverbi e a dicembre un nuovo entusiasmante gioco tutto natalizio.

Alla faccia della new economy.

3 DA MILIARDO,
DA 100 MILIONI,
DA 50 MILIONI E ANCORA.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32; t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29; t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58; t. 445622; **ASOTA**, piazza Chanoux 28/A; t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80; t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5; t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5; t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 2569521 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24; t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4; t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43; t. 7306211; **CATANZARO**, via M. Greco 78; t. 724000 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39; t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis; t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46; t. 5511921-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109; t. 530701; **GOZZANO**, via Cremona 13; t. 913839; **IMPERIA**, via Alberi 15; t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87; t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c; t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13; t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108; t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19; t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via San Paniello 13; t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15; t. 4820011; **SANREMO**, via Goberti 47; t. 501585-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5; t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40; t. 250754, oltreché presso tutti i Corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Adeglio 66 - 10128 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Alberghi e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 [redacted]
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 [redacted]
Euro 3,27 (L. 6.336)

4 **Lavoro Domanda**
operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.585)
[redacted]
Euro 1,26 (L. 2.441)
altre domande
Euro 2,37 (L. 4.586)

Avvisi urgenti: dalla Rassa o neretti il doppio. Neretti urgenti: dalla Rassa il quadruplo. Urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A. FINANZIAMENTI! immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa, istruiamo gratuitamente. Eroghiamo direttamente. Serietà [redacted] (C.C. 4305)
PRESTIT
011 561 7521 corso Re Umberto 67

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti a tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Es: £ 100.000.000 = £ 861.250 mensili per 180 mesi. Tel 004191 924.9004

[redacted] 2

IMMOBILI E AZIENDE ACQUISTO / OFFERTA

ACQUISTIAMO conto terzi aziende industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobili/aziende agricole, per Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295 18014

IMMOBILI E AZIENDE VENDITA / OFFERTA

CEDO in gestione avviatissimo ristorante 400 posti a referenziati. Tel 0335 610 2464

PASTICCERIA centrale senza bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale. Telefonare ore ufficio 011 850 4567

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA per agosto 2000 cerca montatori meccanici, elettricisti, carpentieri e tubisti industriali. Tel. 011 229 7820

[redacted] ricerca per proprio magazzino ragazza/o per spostamento con Tel 011 800 7313 ore ufficio

TECNICI

[redacted] costruzioni ricerca giovane geometra dinamico/a, quale addetto gestione cantiere. Inviare curriculum [redacted] Corsa 22/6 - 10100 Torino

[redacted] 4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] esperienza cerca lavoro, libero subito Tel. 0347 017 9781

IMPIEGATI

BRONTARIA di capo arte con pratica esperienza cerca lavoro nello stesso campo in zona amena/civile in [redacted] Moncalieri, Torino e provincia Tel 0339/290 0136

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. BERNINI 011 562 9801 libero corso Grosseto [redacted] 2 [redacted] bivio cucinino bagno termoscaldatore £ 205 000 000

A. SERNINI 011 562 9801 libero corso Principe Oddone piano alto 3 camere cucinino bagno £ 146 000 000 termoscaldatore

A. BERNINI 011 562 9801 libero presso corso Turati panoramico piano alto salone/cino 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto

B. BERNINI 011 562 9801 precollina piazza Bottonomi libero buon stato salone 2 camere cucina bagno balcone termoauto norme

BIMAR via Tripoli adiacenze libero ingresso camera [redacted] bagno terrazzo possibilità mutuo Tel 011 43 591

COLLINA zona Sassi villa indipendente rifinitura di prestigio, in perfetto stato [redacted] panoramica, giardino, box auto. Trattative riservate [redacted] 011 561 8525

COLLINA [redacted] in villa d'epoca vista mare [redacted] scontato 30% Rateizzi 800 274 274

TORINO PROVINCIA

BUTTIGLIERA ALTA particolare villa, stupenda posizione, B.G.I. vende. Tel. 0335 610 2464.

LIGURIA

A Cogoleto località turistica ligure vendiamo in collina, a 800 metri dal mare, appartamenti in villa vista mare e parco a partire da £. 243.000.000. Tel.: 035 320.904.

ALASSIO, corso Dante vicinissima bellissima intera ultimo piano appartamento 100 mq grande terrazzo. Gabetti 019 677 307

ALASSIO, 100 metri mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 vani oltre condominio £ 370 000 000 Gabetti 019.677.307.

ALBENGOLA MARINA 20 mt spiaggia monolocale con servizi ottimo investimento solo £ 180 000 000 Affitto Fondocasa 019 400 2258

ANDORA, costruzioni bilocali, trilocali, giardini proprietà, terrazzi, box, piscina condominiale, mutuo, dilazioni Nessuna commissione Tel. 02 345 2092.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 250 000 000 Nessuna provvigione Consegna garantita con fidejussione Rateizzi 800 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO a pochi passi dal mare bilocale ristrutturato nuovo £ 215 000 000 Punto Edilnord 0182 870 777.

CERIALE impresa vende bi/trilocali in complesso residenziale da £ 177 [redacted] vista mare, finiture di pregio. Pagamento agevolati Tel 019 875 640

CERVO LIGURE 700 mt spiaggia, casetta indipendente, 2 camere [redacted] cucinino, ampio soggiorno con terrazzo vendibile, bagno, solarium vista mare, giardinetto, posto auto, £ 325 000 000 Tel 0183 496 000

COLLE DI [redacted] storica villa Bacciarini splendido parco all'inglese 6 000 mq Gabetti 019 677 307

FINALE LIGURE, San Bernardino esclusiva villa di charme vista mare completa giardino piscina Gabetti 019 677 307

FINALE LIGURE, 50 metri mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq Gabetti 019 677 307

LOANO, centrale 100 metri mare bilocale ristrutturato nuova termoautonomia aria condizionata £ 195 000 000 Gabetti 019 677 307

LOANO prossimità mare, impresa vende direttamente trilocali ristrutturati e nuovi, possibilità box, mutui, ottimo investimento Tel 019 671 604 - 019 675 564 - 0336 619 2266

NOLI, posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare [redacted] ramica. Finiture eccezionali Gabetti 019 677 307

NOLI 30 mt spiaggia termoautonoma arredo ingresso camera bivio cucinino ser vizi Opportunità imperdibile. [redacted] 019 746 466

PIETRA LIGURE adiacenze bilocale nuovo terrazzo arredo £ 210 000 000 Affitto Fondocasa 018 615 951

SANREMO Porto Sole attico ultimi bilocali nuovi, panoramici, arredati Gas autonomo [redacted] £ 145 000 000 Area Casa 0184 501 370

[redacted] privato vende a 400 mt mare villetta vista mare su due piani, mq 170 circa, con dipendance, giardino e ampio parcheggio No agenzie Tel 0338 846 6414

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes [redacted] Palm [redacted] appartamento pronto da abitare da £ 125 000 000, vista mare mozzafiato, occasione imperdibile Rateizzi 800 274 274

[redacted] Cannes [redacted] porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. [redacted] Rateizzi 800 274 274

[redacted] in villa d'epoca vista mare [redacted] sconto 30% Rateizzi 800 274 274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Rateizzi 800 274 274

AFFARE [redacted] appartamenti [redacted] zona vista mare incantevole piscina [redacted] tera residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Rateizzi 800 274 274.

AFFARE Nizza bilocali nuovi in [redacted] suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 130.000.000. Rateizzi 800 274 274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole [redacted] villa nuove sul mare giardini [redacted] terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Rateizzi 800 274 274.

CAGNES SUR [redacted] no/bi/trilocali vista mare da £ 160 000 000. Bimar 011.43.591 - 0033 493 876 747.

CAGNES SUR MER palazzine appartamenti bordo mare cucina equipaggiata da £ [redacted] Vista mare Tel. 0033 612 779 040 - 0347 571.8316

COLLE JUAN residence lungomare dal monolocale al quadrilocale a partire da FF. 360.000. Operiamo [redacted]

IMIT SRL Juan Les Pins piccola palazzina, in completa ristrutturazione, 200 mt mare, prestigiose soluzioni abitative bi/trilocali da £ 240.000.000.

IMIT SRL 800 140 420 Cannes in residenza nel verde, con laghetto cardanesco, piscina, tennis splendidi mono/bi/trilocali da £ 125.000.000

IMIT SRL 800 140 420 Cannes splendida palazzina centrale, 50 mt mare, via pedonale mono/bilocali con soppalco da £ 182.000.000

IMIT SRL 800 140 420 Cannes, vicinanze Croisette, 300 mt mare, bilocale con grande terrazza, completamente ristrutturato, £ 230.000.000 - www.eit-immo.it

IMIT SRL 800 140 420 Juan Les Pins nuova soluzione 100 mt mare, in zona tranquilla, nel verde, bilocale vista mare £ 236.000.000, villette £ 325 000 000 - www.eit-immo.it

IMIT SRL 800 140 420 Nizza centro, bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano, lussuosa ristrutturazione, soprattutto sud, £ 217 000 000.

IMIT SRL 800 140 [redacted] Nizza centro in splendido palazzo d'epoca, magnifica mansarda vivibile, completamente ristrutturata £ 148 000 000

IMIT SRL 800.140.420 Nizza nuova soluzione, in pronta consegna, 50 mt mare, in loggia [redacted] terrazze, monolocale £ 90 000 000, bilocale £ 215 000 000

IMIT SRL 800 140 420 Nizza Promenade, bilocale fronte mare, in prestigioso condominio, splendida vista mare, £ 385 000 000

[redacted] LO ultimo appartamento in villa con climatizzazione, cucina. Da £ 182 000 000 Imm documentazione Tel 0347 571 8316 - 0033 612 779 040

NIZZA centro e spiaggia bellissimo monolocale arredato Ambiente incantevole FF 280 000 Giovanni 0033 619 103 385

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamento da £ 133 000 000 Cucina equipaggiata Invio documentazione Tel 0033 612 779 040 - 0347 571.8316

[redacted] Loubet fronte mare bilocale in perfetto £ [redacted] spiaggia privata Bimar 011 43 591 - 0033 493 878 747

WWW.IMIT-IMMO.IT La nostra miglior occasioni oggi anche on line Nizza centro, splendido bilocale ristrutturato £ 190 000 000 Numero verde 800 140 420

LOCALI UFFICI [redacted]

ZONA corso Grosseto recente mq 1 600 razionabili indipendenti altezze mt 4,5 parcheggio interno esclusivo possibilità affitto 450 mq Tel 011 669 8921

[redacted]

ACQUISTO terreno zona perché Torino per insediamento capacità [redacted] Tel 0346 731 4829 - 011 771 4366

CANNES vendo terreno a 200 mt mare 4 100 mq. [redacted] appartamento. 70 mq. [redacted] pheggi, [redacted] 18 000 000 non trattabile Tel 0033 612 215 171 - 0033 611 608 540

[redacted] 6

CITTA'

RICERCHIAMO in acquisto per nostro cliente appartamento 150 mq zona Valentino, lungo Po. Bimar 011.43.591.

[redacted] 7

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona collinare affittasi villa panoramica 350 mq salone tre camere cucina taverna garage giardino. Abit 011.669 8921.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi comodi al mare ultime settimane agosto e quindici/trenta giorni settembre. Agenzia Edilriviera 0182 970 366

BORGHETTO vicino mare alloggi condizionati lavatrice, tv, terrazzo anche quindicina. Punto Edilnord 0182.950.771.

ITALIA

A Rimini - Miramare affittiamo appartamento turistico varie dimensioni anche settimanale [redacted] Ponziano Tel [redacted]

LIDI FERRARESI affitto luglio, agosto bella villetta, appartamento sul mare da £ [redacted] 000 settimanali Prezzi [redacted] vantaggiosi. Veervacanze [redacted] 800.901.106 (www.veer.it)

[redacted] 9

ADRIANO urgenza auto, lungo/breve, lungomare, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661 1370 - 0335 619 2719

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti: Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1696 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni di qualsiasi tipo max serietà Corso Tortona 8 Tel 011.817 1643 - 011 669 864

[redacted] 10

[redacted] RESIDENCES

ABBRONZATEVI, rilassatevi!!! Gratis combriolone, lettini in spiaggia, tennis, calcetto. Il mare in casa con la piscina pienamente più bella della Riviera. Formula Club, la migliore vacanza per famiglie, parcheggio, TV, spaziosità gastronomiche, animazione. Ultimissime promozioni famiglie. Agosto £ 98 000 / € 82 000 Ceservilla Hotels Ambasciatori - Caravelle *** superiori Tel 0547/870 68

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi marina - montagna Pescasseroli. Roccaraso Annuncio da € 3 000 000 Tel 0864 846 050

ABRUZZO Alba Adriatica, Hotel Lido *** Speciale settembre £ 65 000 Scelta menu carne / pesce Spiaggia / bevande inclusa Tel 0861/712 686

A Cesenatico Hotel Vivien, terrazza panoramica sul mare, piscina, tennis, ove Eccellente cucina, Menu/tab, parcheggio. Bambini accettatissimi Da £ 84 000 Tel / Fax 0547/353 68

ADRIATICO - Vacanze vantaggiose - Rimini, Riviabella Hotel Stefania - Sul mare, ambiente familiare - Cucina casalinga, colazione buffet Ultimissime camere agosto 80 000 - 70 000 - Sconti particolari famiglie - gruppi - Tel. 0541/732.471.

ALBERGO SAVIANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti i comforts. Centrale, spiaggia privata 50 mt, piscina, garage, menu alla carta, buffet, animazioni. Offerte famiglie. www.hotelsaviano.com - tel. 0183.400 014.

ALPE DI SIUSI - Piccolo Hotel *** - Piscina riscaldata - Agosto mezza pensione 90 000 - 110.000. Tel. 0471/727.957 - Fax 0471/727 968

CATTOLICA - Hotel Leon D'oro *** - Tel. 0541/964.066 - 70 mt. mare - parcheggio - camere telefono, TV, cassaforte, ventilazione - Gala climatizzata, scelta menù, buffet antipasti - Luglio 71 000 - Sconto famiglie fino 50% - Agosto 78 000 - 85.000

CESENATICO - Hotel Lalla *** Vicinissimo mare - Tel. 0547/82.460, Fax 0547/81.408. Camere condizionate. Colazione verdura buffet, ottima cucina, menù scelta. Parcheggio Agosto 85 000 - 82 000 - 69 000. 25/8 - settembre 66 000 - 58 000. Sconto bambini 30 - 50%

CESENATICO - Hotel Palace - Lungomare - Imperdibile da 29.900, bambini 60 - 70% sconto Buffet TV sat. Numero verde 800/214 163.

CESENATICO - Hotel Vienna - Via Angeloni 6 - Tel. 0547/80 660 - Vicino mare - Camere bagno, telefono Ascensore - Menù a scelta - buffet verdure, colazione buffet. Ultime disponibilità - Promozione famiglie

CESENATICO, Zadina - Hotel Clipper *** - Tel 0547/82.227 - 0547/672 900 - Nuovo, 70 metri mare, tranquillo Giardino, parcheggio. Menu scelta, buffet colazione - verdure, Offertissime agosto 88.000 - 95 000, sconto bambini

CESENATICO, Zadina - Park Hotel Zadina *** Tel 0547/672.900 - Nuovo, climatizzato, 70 metri mare, 10 000 mq. parco, giardino, piscina, tennis, bocce, mini-club, animazione, parcheggio chiuso Menù scelta, buffet colazione - verdure Agosto a partire da 80 000, sconto bambini

CIANO MARINA Astra Hotel*** 0183.497 011 - www.riviera4stelle.com/hotelastra/ a pochi a 8 minuti dal mare. Giardino, piscina, parcheggio. Tutti servizi Famiglia, TV Sat. Benvenuti bambini.

CIANO MARINA Hotel Metropol 0183 495 345 camere con balcone vista mare - tv - telefono Parcheggio. Colazione buffet

FINALE LIGURE Hotel Ascona moderno *** 019 601 835 camere ogni comfort servizi telefono TV satellitare balcone, ottima cucina, colazione buffet, parcheggio agosto £ 112 000 - £ 92.000 spiaggia compresa.

HOTEL Capriccio **** Taglata di Cervia - Completamente climatizzato, grande parco, piscina, parcheggio Camere tv - satellite, telefono, frigobar Cucina accurata, buffets Animazione, miniclub Ultima disponibilità agosto Tel. 0544/980 308, Fax 0544/980 318

HOTEL in Liguria tra monti e mare cucina casalinga, camere confortevoli. Tel 018.79 130

IDEA MARINA - Hotel Raffaello *** 0541/330 761 - Vicinissimo mare, parcheggio garage Camere servizi, [redacted] no, cassaforte Sala climatizzata, [redacted] cuisine, menu a scelta, buffets Ultime camere Agosto £ 86 000 - 85 000 Forti sconti bambini

RIMINI - [redacted] - [redacted] - 50 metri mare - Agosto 85.000 - 76 000 - Dal 21 agosto 53 000 - Tel 0541/381 718

RIMINI [redacted] Serena *** Tel 0541/28 783 direttamente [redacted] rinnovato 2000 - Camere TV - Scelta menu - vari buffet - pensione prezzo speciale 7 giorni luglio da 440 000, Agosto da 455 [redacted]

RIMINI, Marebello - Hotel Gambrinus *** 0541/373.124 - [redacted] mare, [redacted] massaggio Camere tv Parcheggio Ricchi menu, [redacted] pranzo [redacted] completa di [redacted]

RIMINI / [redacted] Hotel Italgor Via Locatelli 20. [redacted] 372.718. Piscina, sauna, 200 metri mare. Camere servizi TV, parcheggio recintato, giardino Permotamento e [redacted] colazione £ 55.000

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menu a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75 000 - 120.000 - Bimbi gratis - Tel. 0541/27.185.

RIMINI, Rivazzurra - Hotel Austin ** 0541/375.580 - Vicinissimo mare. Confortevole Camere servizi - Parcheggio - Cucina curata dal proprietario, colazione buffet. Agosto 52.000 - 67.000 - 69.000, settembre 39 000 - 41.000. Sconto prima settimana.

RIMINI, Rivazzurra - Hotel Tamanco *** Tel. 0541/373.363 - Rezza cucina pesce, carne, buffets - Offertissima luglio 58 000 - 62 000, dal 5 agosto 78 000 - 83 000 sconto giovani

RIMINI, Torre pedrera - Hotel Ben Hur *** Tel. 0541/720.180 - 50 metri mare, moderno, ogni comfort Aria condizionata, parcheggio chiuso 3 menù, buffets. Ultima disponibilità agosto 88.000 - 70 000. Grazie cence, windsurf.

RIMINI Vacanze in Libertà. Hotel Nicolini Tel 0541/381 050 tranquillo, vicino mare, ogni comfort, permotamento prima colazione da 20 000.

SARDEGNA, causa rinunce sette giorni da subito a scelta fino al 9 agosto e oltre, due persone £ 800 000, quattro £ 1.000 000, sei £ 1 200 000 Garanzia biglietto traghetto Tel 0182 21 456 compreso serali e festivi fino alle ore 22 00

VARAZZE Albergo Gioiello 019 934 663, TV senza parcheggio, formula week-end £. 170 000, agosto £. 80 000 gornaliere

[redacted] 11

A.A.A. 2.000 persone scelte [redacted] ni [redacted] Scopo [redacted] Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogani 02/57303751.

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino [redacted] 011/561 [redacted] Aperto agosto.

A. 34ENNE [redacted] nocciola timida molto sola e carina cerca compagno dinamico e serio scopo matrimonio Studio Parisi 011 580 115

DARIA, 48 anni, mai sposata, stanca di dedicare troppo tempo al lavoro, cerca un compagno con cui finalmente costruire una famiglia Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

MASSIMO, 41 anni, proprietario agenzia viaggi ed istruttore nuoto per hobby, cerca signora, anche con figli, serena e romantica scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

NEUROCHIRURGO 50enne, [redacted] ottima posizione economica, cerca compagna che condivida la sua passione per le vacanze in barca a per la Costa Azzurra Scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORINA 34enne, aspetto curato, sensuale, conoscerebbe signore valori tradizionali, max 50enne, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[redacted] 13

GIOIELLERIA M.C. 011.334 632, acquista oro, argenterie, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Tripoli 65, To

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ott prezzi. Via Bertola, 22/E - Torino Tel 011 561 3086

ULTIMI 3 GIORNI
Promozione TUTTO a 1000 Lire
Offerte valide fino a Sabato 5 Agosto

PESCE SPADA
29.900 AL KG

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA SAGRA lt 1
5.490

VENTILATORE A PIANTANA OSCILLANTE
cm 40, 3 velocità
34.900

CONFEZIONE TONNO STAR
g 80 x 12 (L. 9.270 al kg)
8.900

PANNOLINI LINES MEGA PACK
Kg 7-18, Kg 11-25
27.900

PANORAMA
TORINO - Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811
orario continuato 9.00 - 21.30

lucazanini.it

Dimensione globale

In questo numero:

I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

I pirati di Internet per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

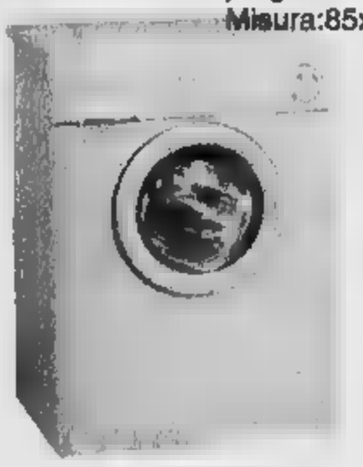
"SPAZIO AI SALDI"

I CENTRI CONVENIENZA GALLENCA E OSSOLA EURONICS TI ASPETTANO PER MISURARE LA CONVENIENZA, LA QUALITÀ, LA SCELTA E LE FACILI CONDIZIONI DI PAGAMENTO SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO Frigoriferi - Combinati Lavatrici - Cucine - Lavastoviglie - congelatori e piccoli per la casa E SU TUTTA LA LINEA DELL'ELETTRONICA -Tv - Video - HIFI - Computer e Telefonia.

EURONICS Funziona

SOLO OGGI SALDO SPECIALE £. 299.000 20 pezzi disponibili fino ad esaurimento

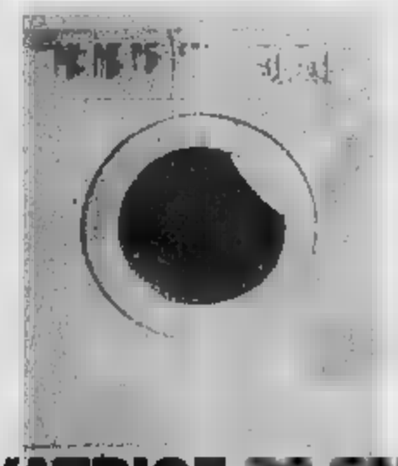
FRIGORIFERO IGNIS
240 Litri Doppia Porta
~~£. 469.000~~



£. 349.000

LAVATRICE IBERNA
5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Tasto automatico - Estetica Soft/line 14 programmi - Tasto lavaggio ■ freddo
Misura:85x60x52
~~£. 479.000~~

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI



LAVATRICE 33 CM.
Marca Nazionale - ■ Kg. - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox
~~£. 799.000~~
£. 589.000

PHILIPS SAVY
130 gr., Stand by 90 h con carta prepagata OMNITEL, traffico di L. 50.000 in regalo
Offerta valida solo nei centri OMNITEL
£. 199.000

CONGELATORE a pozzetto IBERNA
110 Litri
Misura:85x53x58
~~£. 490.000~~
£. 319.000

TELEVISORE PT4403
PHILIPS 28" stereo
Televideo, Telecomando, 100 Canali
~~£. 849.000~~ **£. 649.000**

COMBINATO INDESIT
350 Litri
Estetica Soft/line
~~£. 899.000~~
£. 699.000

LAVATRICE CANDY
5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto escludione centrifuga
Misura: 85x60x52
~~£. 599.000~~
£. 469.000

Telefono senza filo
BRONDI mod. CONDOR
~~£. 169.000~~
£. 89.000

CENTRI GALLENCA

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI
C.Com il Gialdo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

CENTRI OSSOLA

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

EFF. ■ COM. EX LEGGE 80/80 130/91 SCAD. 15/08/00

EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

APERTI IL MESE DI AGOSTO

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

Aosta offre ai suoi ospiti affascinanti rassegne legate alla sua tradizione

Artigiani e artisti alla Foire d'été

Il centro storico come una grande bottega all'aperto

Poche regioni d'Italia sono attente a non perdere nulla delle proprie tradizioni come la Valle d'Aosta. In particolare, poi, politici, amministratori e semplici cittadini valdostani, che a tali tradizioni sono particolarmente legati, hanno saputo fare della propria storia un motivo d'attrazione turistica raggiungendo così una serie di importanti obiettivi: salvare il proprio passato, farlo conoscere agli «stranieri», regalare ai frequentatori [illegible] Vallée mo[illegible] grande interesse e suggestione.

Proprio [illegible] questa filosofia rispondono le manifestazioni di questi giorni ad Aosta, dalla «Atelier des Métiers» alla mostra «Artisanat Typique Valdôtain» alla «Foire d'été». Iniziative che gli ospiti, con affluenze spesso di gran lunga al di sopra delle aspettative, hanno dimostrato di gradire.

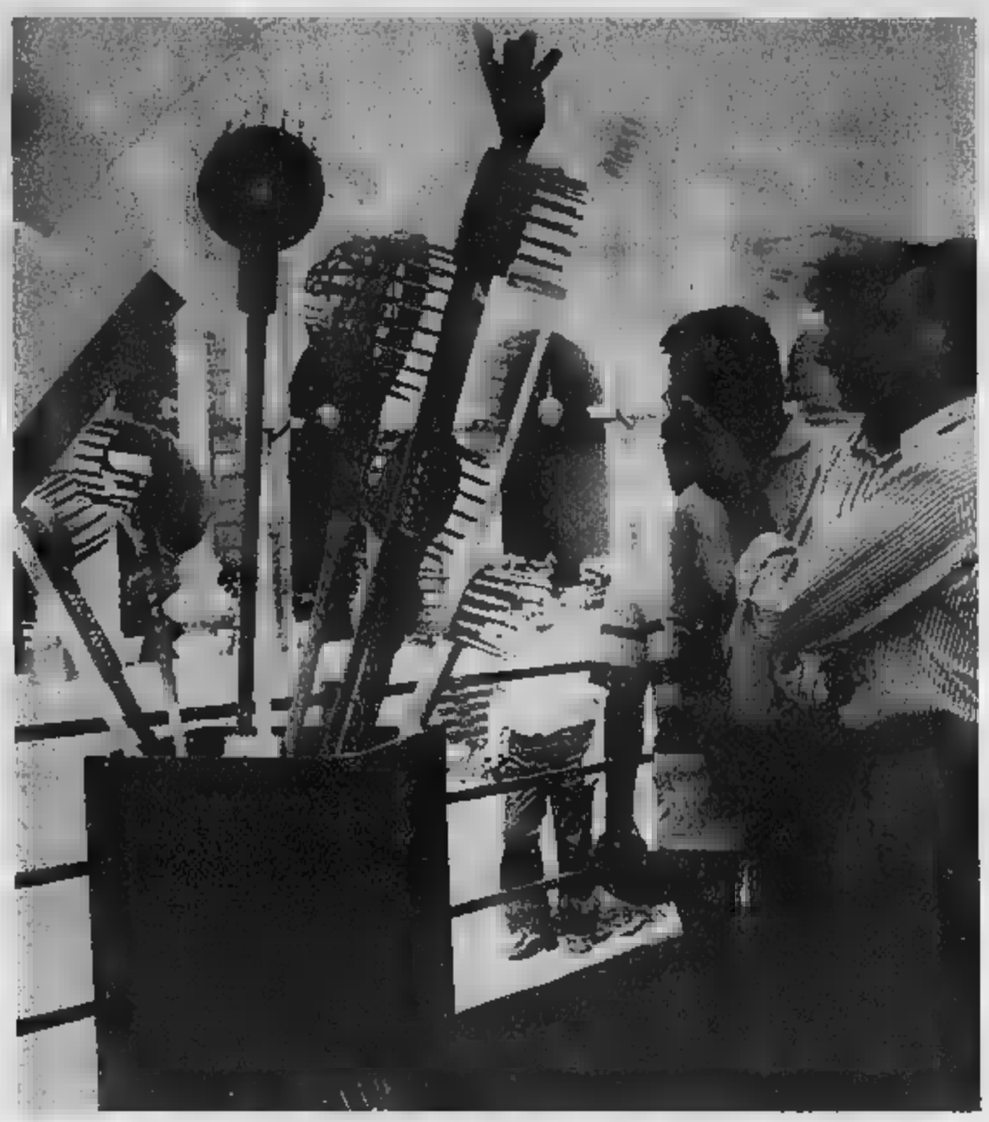
La «Foire d'été», in particolare, viene considerata una specie di sorella minore della f[illegible] invernale [illegible] Sant'Orso e vuole offrire a turisti e residenti una panoramica della produzione artigianale locale [illegible] un'opportunità d'acquisto per oggetti che altrove sono per lo più introvabili. Benché di per se stessa priva (certamente non lo sono espositori e pezzi esposti) di radici storiche, la «Foire» [illegible] riuscita [illegible] guadagnarsi un proprio spazio, tanto da poter [illegible] in questa prima edizione del Duemila oltre cinquecento espositori [illegible] per l'esattez[illegible] [illegible] passo dal record di 540 raggiunto nel '98) che [illegible] potrebbero sommariamente dividere in due categorie: artigianato tradizionale (intaglio e scultura di legno e pietra, ferro battuto, cuoio, eccetera) e produzioni più moderne (oggetti in pasta di sale, fiori secchi, tessuti). Significativa la crescita del primo a discapito del secondo.

Questa 32ª «Foire d'été», visto appunto il successo delle edizioni precedenti, viene riproposta in edizione serale (dalle 15 alle 23), in un percorso che snodandosi lungo le vie [illegible] centro storico offrirà al visitatore l'occasione di riscoprire il gusto di una grande festa all'aperto in compagnia di gruppi folcloristici degustando alimenti [illegible] bevande tipiche della regione. Per l'occasione è stato appositamente allestito [illegible] potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Tuttora in corso (si concluderà lunedì) [illegible] **«Artisanat Typique Valdôtain»**, la mostra concorso dell'artigianato di tradizione. Nata nel '54 a Saint Vincent e Courmayeur come concorso a premi [illegible] scultori, la manifestazione si [illegible] successivamente trasferita ad Aosta ed è stata allargata ad altri settori dell'artigianato valdostano di tradizione. Per ogni edizione, l'amministrazione regionale propone per i vari settori i temi del concorso sui quali gli artigiani si devono cimentare. Le opere sono esposte nella tensostruttura allestita sulla piazza principale d'Aosta e i visitatori esprimeranno una votazione. Ogni sera, dalle 21 alle 23, alcuni artigiani effettueranno dimostrazioni delle lavorazioni tradizionali.

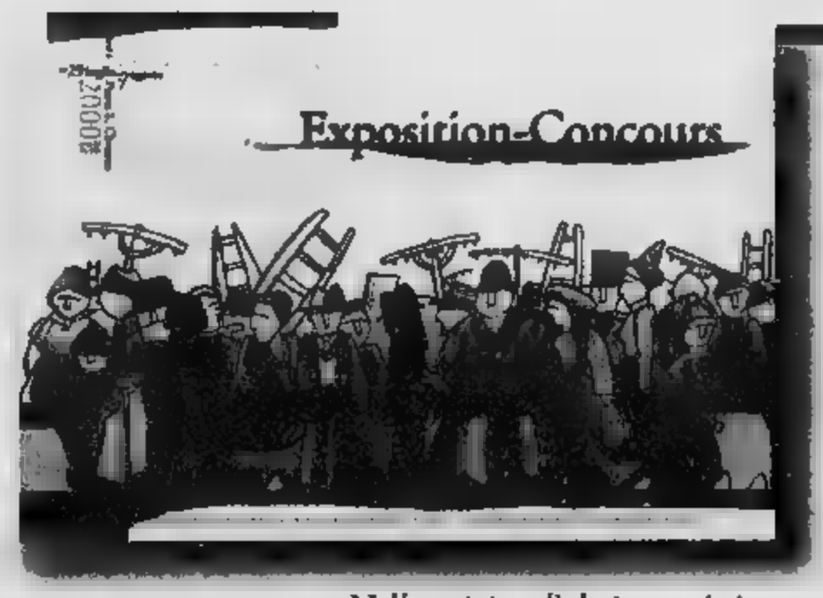
Solo all'estate scorsa risale la nascita di **«Atelier des Métiers»**, iniziativa riproposta nell'edizione invernale della Foire di Saint Ours e ripetuta quest'anno alla luce del grande interesse suscitato. La mostra-mercato è riservata alle imprese artigiane che hanno fatto della produzione artistica la propria professione ed è riservata all'esposizione di pezzi unici in [illegible] settori dell'artigianato: mobili, ferro battuto, scultura, oggettisti[illegible]. Aperta dall'11 al 16 agosto dalle 9 alle 24, vedrà la presenza degli artigiani stessi per la presentazione della loro produzione ed eventuali acquisti.

Il successo di questa manifestazione dimostra ancora una volta come i valori della tradizione, profondamente radicati nella realtà valdostana e tradotti nella produzione di oggetti semplici ma curati nei materiali e nelle finiture, possano portare alla creazione di arredamenti e complementi di arredo ricchi di calore e originalità.



— In Valle d'Aosta —

Un'estate sotto il segno dell'Artigianato



La riproduzione di oggetti antichi riproposti alle soglie del 2000.
Un concorso tra artigiani [illegible] temi proposti dalla regione Valle d'Aosta.

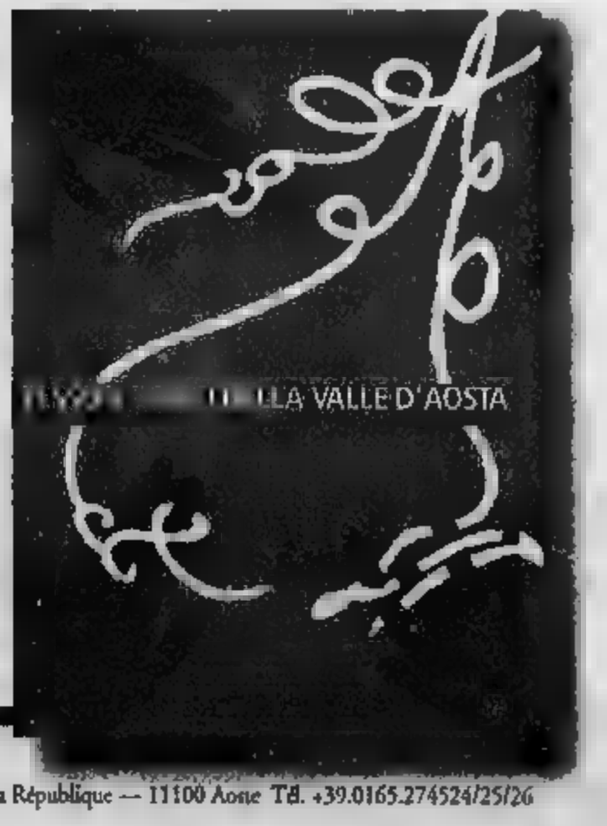
Mostra-Concorso dell'artigianato tipico valdostano
— Piazza Emile Chanoux,
Aosta,
dal 29 luglio al 7 agosto 2000
9.00 - 24.00

Nello spirito d'altri tempi, i tessuti elaborati da tre cooperative che offrono un'esposizione permanente della loro produzione.

Dentelles de Cogne
Maison di pitz — Cogne, rue Dr. Grappein, 50
dal 12 giugno al 30 settembre - aperto tutti i giorni — 9 -12 • 15/30 - 19/30

Drups de Valgrisenche
— Valgrisenche, Loc. Chef-lieu — dal 1 luglio al 30 settembre - aperto tutti i gi[illegible]
9 - 12 • de 14/30 - 18/30

Le chanvre de Champorcher
— Champorcher, Loc. Chardonney — estate 2000 - lunedì chiuso
9 - 12 • 14 - 18



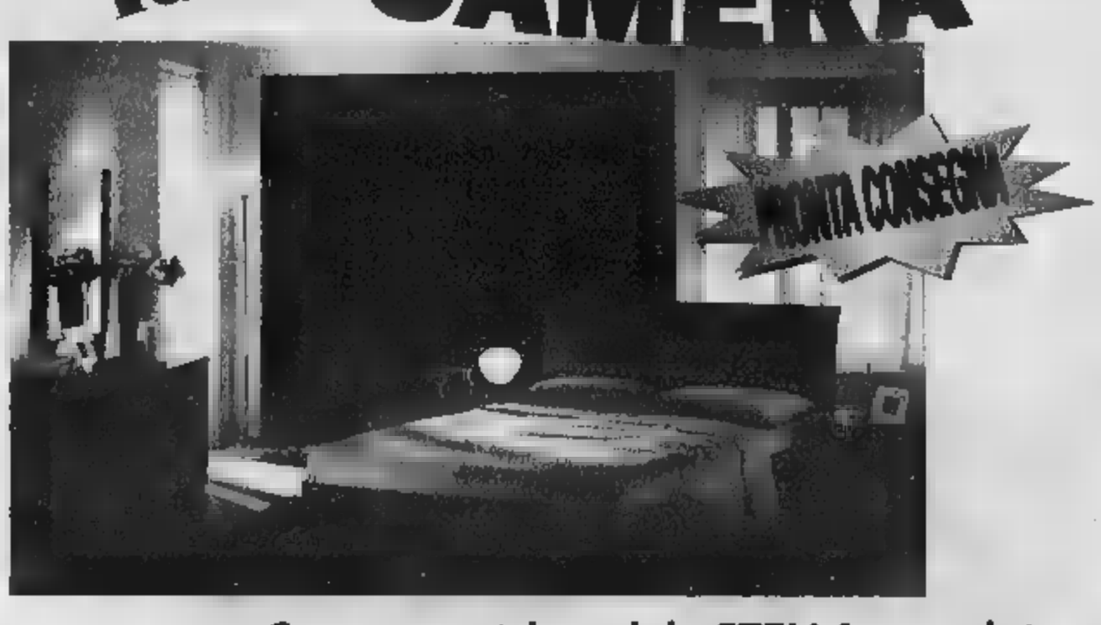
Région Autonome Vallée d'Aoste Assessorat de l'Industrie, de l'Artisanat et de l'Energie — *Service des activités promotionnelles* - 15, Place de la République — 11100 Aoste Tél. +39.0165.274524/25/26
E-mail: u-promozione@regione.vda.it— internet: www.regione.vda.it

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina ELISA 3mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto **L. 2.900.000**

idea CAMERA



Camera matrimoniale STELLA <u>completa</u>
Prezzo affare d'Agosto **L. 2.490.000**

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!
segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 1 + 2 posti MAXIM <u>in vera pelle</u>
Prezzo affare d'Agosto **L. 2.490.000**

idea CAMERETTA

Composizione cameretta MAXCOTT
Prezzo affare d'Agosto **L. 1.450.000**

✔ ***Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti <u>a partire da 43.000 lire al mese</u>***
✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, massimo sorpresa***
✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

idea Mobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

CON PROGETTO COUNT DOWN
sarete già nel 2001 A VOI LA SCELTA
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 33 GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

Caro Pieno... Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa, perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
per 1-2-3 anni i 3 milioni
PROGETTO

CRONACA

Accadde ieri

Il 3 agosto 1993 muore Vittorio Badini Confalonieri, deputato alla Costituente, esponente liberale. Il nonno era stato sindaco di Torino e il padre consigliere provinciale prima del fascismo. Dopo l'8 settembre '43 si unisce alle Sap e rappresenta il Pli nel Cln. Catturato, il 14 febbraio del '45 è scambiato dal Cln. Dopo la Costituente non è rieletto subito, ma solo nel '53 e nel '72 è ministro del Turismo e dello Spettacolo.

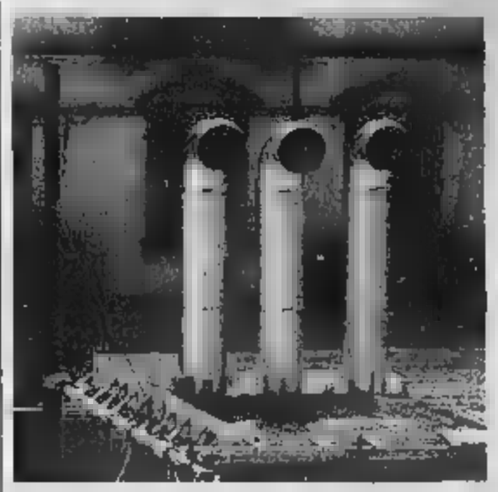
Il tempo

La perturbazioni segnalate ieri sono giunte sulla nostra Penisola in anticipo, provocando precipitazioni anche temporalesche lungo la fascia alpina centro-occidentale. Il vortice ciclonico determinatosi sul Centro Europa provoca ancora tempo perturbato. Le nostre regioni saranno interessate da fenomeni piovosi, anche intensi, su Prealpi torinesi, vercellesi, di Valle d'Ossola e d'Aosta.

Quanto manca a...

Entro la fine del gennaio 2001, vale a dire fra 180 giorni Torino saluterà il primo scavo per la realizzazione della metropolitana. Lo hanno annunciato giorni fa il sindaco Castellani e l'assessore ai Trasporti Corsico. Mentre per la prima corsa a bordo della sotterranea bisognerà attendere il 30 novembre 2005. Chissà se anche la seconda tratta che arriva al Lingotto sarà pronta per le Olimpiadi del 2006?

I comignoli indispensabili per l'aerazione del parcheggio. L'assessore: aspettate a giudicare



La visione della piazza Madama Cristina nel suo insieme con il procedere dei lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo e il ripristino del mercato
Qui a sinistra, invece un particolare dei tre tubi di sfiato che si ergono proprio davanti alla finestra della casa

Le proteste di residenti e commercianti
«Quegli sfiatatoi sono alti dieci metri deturpano la bellezza dei nostri palazzi»

Camera con vista sulle ciminiere choc in piazza Madama Cristina

«Il sindaco ci aveva garantito che prima o poi anche a San Salvario sarebbe arrivato il progresso. Ma accidenti, stavolta ha esagerato: guardate piazza Madama Cristina, pare di essere a Cape Canaveral».

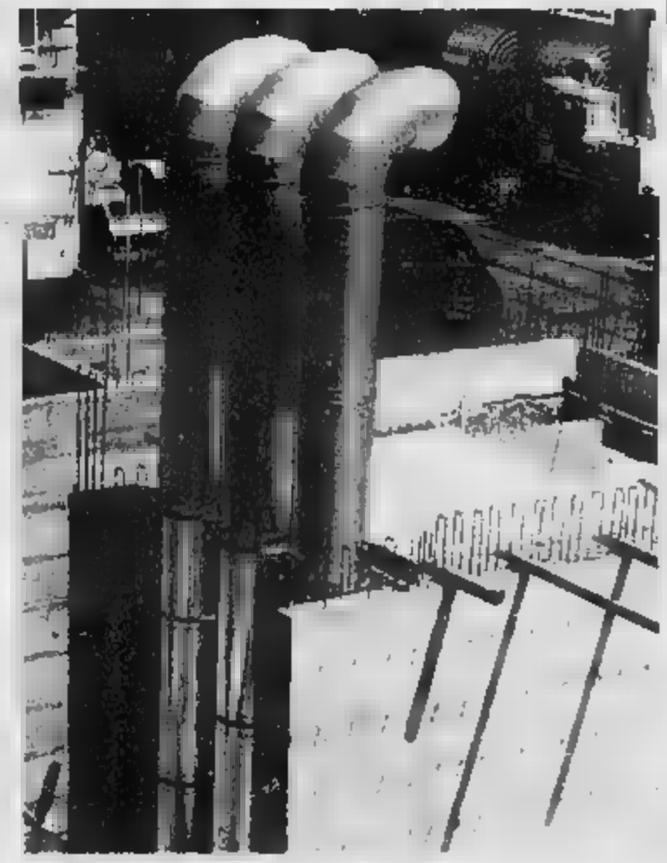
Sembra che ci scherzino su gli abitanti con vista sul cantiere del mega-parcheggio sorto dove un tempo c'era (e tornerà una volta finiti i lavori) il mercato. E invece sono preoccupati sul serio. Di che cosa? Ma di quelle ciminiere in nichel che sono spuntate come funghi - dall'oggi al domani - sui due lati opposti del cantiere. «Sono quasi dieci metri - spiega angosciato un negozinnte - c'è da giurare che quando il mio amico che abita al primo piano di questa casa tornerà dalle vacanze gli verrà un mezzo infarto».

In effetti, nonostante questi enormi sfiatatoi siano lì fin dall'inizio previsti dal progetto, a vederli dal vivo fanno davvero pugno nell'occhio. E, anche i dirigenti dell'assessorato spiegano «che si tratta di tubi per l'aerazione dei fabbricati di servizio: una struttura imposta dalle attuali norme sulla sicurezza», i residenti (specialmente quelli dei piani bassi di piazza Madama Cristina) sono davvero preoccupati. Nessuno, pare, ha spiegato loro - nonostante i bei proclami del «cantiere-evento» promosso dall'ufficio comunicazione di Palazzo civico - come verranno incastonati sopra le nuove tettoie della piazza. Spariranno del tutto o no? Il loro impatto visivo verrà a meno attutito? Lo chiediamo all'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico che un po' si risente: «Non capisco questa frenesia di giudicare un cantiere quando è ancora a metà - risponde lui - sarebbe come andare a comprare un'auto e giudicarla esteticamente soltanto dal telaio». Però gli abitanti hanno ragione a protestare: si vedono levitare di fronte alle finestre una ciminiera in alluminio e come minimo si chiedono a che cosa serva e se, per esempio, rimarrà lì per sempre... «Questa è una domanda legittima, ma prima di gridare allo scandalo bisogna attendere almeno la fine dei lavori. Quelle strutture di aerazione sono state rese obbligatorie dalle recenti norme sulla sicurezza dei parcheggi interrati». E aggiunge: «Se poi, una volta terminata la costruzione della tettoia questi comignoli spunteranno in maniera troppo anti-estetica si potranno pure prevedere altri aggiustamenti». Ma ribadisce: «Aspettiamo che l'opera sia finita».

In effetti, a ben guardare, nel progetto che il Comune aveva distribuito ai residenti qualche tempo fa i comignoli in alluminio ci sono, eccome. Soltanto che non si notano abbastanza. Un po' perchè sulla carta sono alti mezzo centimetro e poi perchè sono dello stesso colore della tettoia (grigio scuro). Ma che ne sarà dei fumi che usciranno da queste ciminiere del 2000? Saranno copiosi? Danneggeranno la salute di chi ha il balcone proprio a due passi da quel bocchettone? «Niente affatto - risponde ancora l'assessore Corsico - perchè questo tipo di aspirazione entrerà in funzione soltanto quando all'interno del parcheggio ci sarà il gran pienone. E in ogni caso funzioneranno per pochi minuti».

Sarà, ma per il momento i residenti restano scettici. Soprattutto sull'impatto ambientale che questi enormi tubi hanno su quella piazza che, prima del cantiere, pur nel suo parziale degrado, una precisa ed armoniosa connotazione architettonica.

E mentre fra pochi giorni il tram tornerà a sfilare al centro della carreggiata di via Madama Cristina i tempi sono stati rispettati in pieno, anche il resto del cantiere procede nel pieno rispetto della tabella di marcia) stamattina è la volta del super-atteso parcheggio D'Azeglio-Galilei: 229 posti auto, 5 dei quali riservati ai disabili, che saranno gratuiti per tutto il mese di agosto. Meglio tardi che mai, comunque, visto che sono aperto un mese dopo il previsto.



Questa sorta di ciminiere d'argento è quello che ammiriamo, per ora, i residenti dei palazzi. L'assessore Corsico: «Aspettate a giudicare a cantiere concluso»

Due identificati

Un errore umano dietro il guasto alla cremagliera

Non sarebbe stato un guasto tecnico, ma un errore umano a causare il deragliamento della tranvia a dentiera Sassi-Superga, uscita dai binari domenica pomeriggio poco dopo la partenza. E' quanto emerge dai primi accertamenti svolti dagli ispettori della Procura, coordinati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che hanno ravvisato precise responsabilità da parte di due addetti dell'Atm. Gli impiegati sono già stati identificati e con tutta probabilità nei prossimi giorni riceveranno un avviso di garanzia per il reato di «delitto colposo di pericolo», previsto dall'articolo 450 del codice penale.

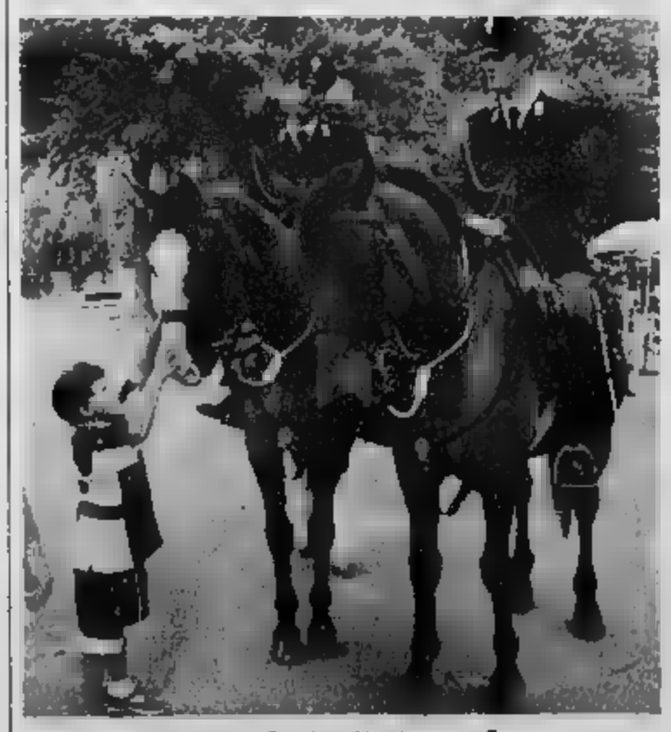
Il personale dell'Atm non si sarebbe accorto che al momento della partenza del trenino, diretto a Superga, era rimasto aperto lo scambio che serve per deviare i vagoni su una linea secondaria e portarli nel deposito. Un particolare fondamentale che sarebbe sfuggito sia all'addetto della cabina di controllo, situata nella stazione di partenza, sia al «frenatore» che si trovava in testa al convoglio.

La «Dentiera» Sassi-Superga, riavviata lo scorso 1° luglio dopo due anni di lavori di ristrutturazione (costati 23 miliardi di lire), domenica si è bloccata perché uno dei vagoni si è incastrato all'altezza del primo scambio, costringendo i tecnici dell'Atm a far scendere i quaranta passeggeri che si trovavano a bordo e a fermare per tre giorni la cremagliera per eseguire riparazioni e accertamenti tecnici.

L'inchiesta di Guariniello, tuttavia, potrebbe non fermarsi al deragliamento dell'altro giorno. Il procuratore sta infatti esaminando le modalità con cui viene fatto funzionare l'intero impianto della cremagliera per Superga, realizzato quando sistemi antiquati e forse non del tutto sicuri.

Dopo lo stop forzato per l'inconveniente di domenica, intanto, ieri l'Atm ha riaperto la tranvia per l'intera giornata, registrando un afflusso di passeggeri superiore alle media dei giorni feriali: circa 700 persone contro le abituali 500. Dalla riapertura dell'impianto la «Dentiera» ha già trasportato circa 17 mila persone. [g. bal.]

Il questore inoltra la richiesta al ministero dell'Interno: per il servizio saranno utilizzati dodici agenti



La presenza degli agenti a cavallo nei parchi sarà presto rafforzata

Più sicurezza nei parchi con i poliziotti a cavallo

La polizia potrebbe dotarsi prossimamente di un distaccamento del reparto a cavallo, già presente ad esempio a Milano, reparto che a livello nazionale ha la sede a Roma. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ne ha fatto recentemente richiesta al ministero dell'Interno, la risposta - è dato per certo che sarà positiva -, è solo a breve. Nel progetto della Questura si ipotizza un'unità composta di una dozzina di cavalli e altrettanti agenti, che potrebbero trovare una sede «naturale» all'interno del Parco del Valentino.

Il servizio è ovviamente mirato alla prevenzione e al controllo dei parchi della città ed è in momento già operativo, pur a ranghi ridotti. «Quattro agenti e quattro cavalli - spiega Claudio Cracovia, dirigente dell'ufficio controllo territorio -, hanno ricominciato i turni di pattugliamento estivo al Parco del Valentino e alla Pellerina in turni che coprono buona parte della giornata, dalla mattina fino al tardo pomeriggio».

Il rinforzo di questo mini-nucleo di poliziotti a cavallo dovrebbe consentire l'estensione del servizio a tutto l'anno. «Ovviamente - aggiunge Cracovia -, gli agenti a cavallo integrano un lavoro di prevenzione svolto sia dalle pattuglie sulle volanti che dai presidi che hanno base sui camper nelle zone più "calde" della città. Il valore aggiunto di questo servizio a cavallo sta principalmente nel fatto che gli agenti fisicamente a contatto con i cittadini in aree particolari come i parchi, frequentati principalmente da giovani e donne con bambini». In particolare, la presenza della pattuglia a cavallo nella zona del Parco del Valentino rientra nelle misure prese ad hoc per controllare le rive del Po, misure che comprendono anche l'utilizzo di un battello.

SERVIZI

Dal centro alla periferia tutti i locali che in questo mese non abbassano le saracinesche

My MediaWorld
800 992200
Client Care Center

LA LOTTA PER GUARIRE

IL AGGRESSIONE NEL PARCO

Guido Nasi era in vacanza a Dublino (nella foto a lato) per imparare l'inglese. La sera del 29 luglio 1999, mentre passeggiava al Fairview Park, è stato colpito alla testa da un uomo, ubriaco fradicio. Numerosi testimoni hanno assistito alla scena, permettendo la cattura del responsabile: James Osborne, 29 anni, disoccupato, è stato arrestato. Guido è rimasto ricoverato a lungo nel reparto di terapia intensiva del Beaumont Hospital, da dove i medici hanno poi autorizzato il trasferimento a Torino.

IL RISVEGLIO DAL COMA

Un mese dopo l'aggressione, Guido Nasi viene trasferito in Italia a bordo di un volo-ambulanza (nella foto l'arrivo a Caselle). Le condizioni del ragazzo sono gravissime, è in coma. «Potrebbero passare mesi prima di un risveglio», sono le ultime parole dei medici di Dublino. Ricoverato al Cto, Guido si è risvegliato ed è stato trasportato al Centro di Recupero Funzionale in Lungo Dora Napoli. Il risveglio dal coma significa speranza, «ma i miglioramenti sono minimi, quasi impercettibili», raccontano i parenti.

Guido, un anno senza giustizia

Aggredito a Dublino, semiparalizzato

Marco

Lo studente fu preso a bottigliate da un ubriaco In Austria la rieducazione: «parla» con le mani Processo a dicembre. La famiglia: è un calvario

E' passato un anno nella vita non vita di Guido Nasi. Giustizia non è stata fatta. Lo studente del liceo Gioberti che l'estate scorsa fu aggredito a bottigliate da un ubriaco al Fairview Park di Dublino è stato trasferito dal centro di recupero funzionale Maria Adelaide a Hochzirl, in Austria, in un altro centro di riabilitazione. Il processo contro il suo aggressore, James Osborne, disoccupato di 29 anni, è stato fissato per dicembre. Le condizioni di Guido restano gravi. Dopo il risveglio dal lungo coma. «Dopo un mese in Austria - racconta la zia - un miglioramento c'è stato, i movimenti della mano sono più stabili». Ma questa non è una vera vittoria: «Significa soltanto che invece di impiegare quindici minuti per aprire la mano, Guido ne impiega dieci. Ha profondi momenti di tristezza quando si rende conto che ogni suo sforzo sembra inutile. Soprattutto quelli per pronunciare parole». Non un suono, dalla bocca di Guido. Comunica stringendo con le sue mani deboli le mani della madre che scandisce lentamente le lettere necessarie a comporre le frasi che lui sa dire: «a», «b», «c», «d», «e»... Le ore trascorrono fra esercizi stancanti e a volte dolorosi, in un corpo quasi totalmente paralizzato. Duro da quasi quattrocento giorni il calvario. E lo sconforto è sempre in agguato: «Nulla sembra cambiare. Nulla».

Il centro austriaco dove si spera in un improbabile miracolo dista pochi chilometri da Innsbruck. E' in collina, circondato da un parco dove Guido respira aria buona e trascorre le ore che lo separano dagli esercizi e dalle visite mediche. Lasciando Torino ha lasciato gli amici ormai quotidiani si alternavano accanto al letto o alla sedia a rotelle sulla quale si stanca in fretta. Così, il Comune di Torino ha disposto che insieme al ragazzo partissero e restassero in Austria due educatori e un obiettore di coscienza che ogni giorno regalano affetto a Guido e alleviano un po' la stanchezza della madre Simonetta che vive aspettando una sola parola dai medici: «Migliora».

Due mesi. Guido Nasi resterà in Austria fino a settembre, poi l'accordo con l'Asl scadrà e si dovrà in Italia.

Guido è stanco. Ha di scrivere le poesie struggenti dove sognava di «rivedere presto il mare, di «respirare l'aria del mio giardino neppure tanto verde». E' stanco ma non molla. Jason Osborne, l'ubriaco che l'ha ridotto in questo stato, sarà portato la mattina del 3 ottobre davanti a un giudice per l'«arraignment», due mesi prima del processo vero e proprio, per sentire leggere le ragioni dell'accusa e rispondere alla domanda «Come si dichiara? Colpevole o innocente?». Pagando una cauzione di 500 sterline, circa un milione e mezzo di lire, è uscito dal carcere.

«Non può immaginare quant'è difficile...», si dispera la zia di Guido. Difficile accettare che un giovedì di luglio, alle 22,30, il raptus di un ubriaco spezzi per sempre la vita. Guido Nasi ha compiuto da poco 18 anni. In ospedale, sta imparando a parlare.

Guido Nasi, studente del liceo Gioberti, ha da poco compiuto i 18 anni

A Villa Maria Pia

Cardiochirurghi divorziano dalla clinica

Divorzio in vista fra la casa di cura Villa Maria Pia e l'équipe di Cardiochirurgia. Nei primi sette mesi di quest'anno, nella struttura di strada Mongreno accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, è crollato il numero di interventi al mese. E il direttore generale, Mario Marchi, ora annuncia di aver disdettato il contratto con i dottori Marco Diena, Mauro Cassese, e con tutto il loro staff: «Negli ultimi mesi - spiega - hanno scelto di operare anche alla Pinna Pintor. La loro presenza da noi diventa quindi incompatibile». Lettere inviate a febbraio e a marzo alla direzione sanitaria della struttura ai piedi della collina e ai vertici dell'Asl 4 (con cui Villa Maria Pia è accreditata) raccontano invece una situazione diversa, opposta, un malessere dei cardiochirurghi: «Carenza di personale infermieristico - denunciava Diena il 15 febbraio scorso - ha costretto il rinvio di oltre 250 pazienti prenotati, e a causa dell'inadeguato di infermieri ci si trova in condizioni di grave difficoltà a rispettare i programmi». Ancora: «Gli infermieri attualmente 25, sono in meno del '97, e altri stanno rassegnando le dimissioni. I ripetuti richiami degli ultimi due anni non hanno sortito alcun effetto nel ripristino il numero adeguato di personale». Da Villa Maria Pia si sarebbero inoltre dimessi - senza essere sostituiti - sette cardiologi su otto, medici indispensabili per seguire il decorso post-operatorio dei ricoverati.

Frattura in vista, insomma. Apparentemente insanabile. Soprattutto inattesa, considerato che Villa Maria Pia - con i suoi 1200 interventi di cardiochirurgia eseguiti nel '99 proprio grazie all'équipe di Diena e Cassese - è la struttura che ha eseguito il numero di operazioni in Piemonte. La recente dell'équipe la clinica Pinna Pintor di via Vespucci 1460 interventi già eseguiti da marzo a oggi sarebbe nata - i cardiochirurghi - non da progetti di concorrenza o da desideri di moltiplicazione dell'attività, ma dalla necessità di trovare una rapida soluzione al problema dell'allungamento delle liste d'attesa creatosi nella casa di cura di strada Mongreno.

I dottori Marco Diena e Mauro Cassese per ora preferiscono non rilasciare dichiarazioni («Non in questo momento»). Per non interrompere l'attività operatoria di reparto con letti, il direttore di Villa Maria Pia ha già annunciato all'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, i nomi dei due cardiochirurghi sostituti: Maurizio Grassi e Francisco Guerra, attualmente in servizio a San Donato Milanese. Grassi e Guerra dovranno contribuire fra l'altro a «salvare» il progetto che prevede di servirsi dei medici e della sala operatoria di Villa Maria Pia per aprire anche al San Giovanni Bosco (come alle Molinette e al Maurizianо) un reparto di Cardiochirurgia.

[m.acc.]

Prosciolto il professor Di Summa, accusato della morte di una paziente di 74 anni: fece tutto il possibile per salvarle la vita

«Hanno sbagliato i due periti»

Il pm li denuncia: era un intervento corretto

Le accuse contro il professor Michele Di Summa, primario della divisione di Cardiochirurgia delle Molinette, sono state archiviate

Angelo Conti

Non riuscirono a riconoscere che l'intervento eseguito era il solo potenzialmente in grado di salvare la vita ad una donna affetta da una grave disfunzione valvolare al cuore. E conclusero che il cardiochirurgo aveva sbagliato. Adesso i due periti, il professor Antonio Calafiore, 53 anni, siracusano, primario di cardiochirurgia all'ospedale di Chieti, ed il medico legale torinese Francesco Viglino, 55 anni, sono accusati dal gip Andrea Calice del reato di cui all'art. 373 Codice penale «per avere dato pareri ed interpretazioni mendaci ed affermato fatti non conformi al vero, la qualità di periti nominati dal pubblico ministero».

La persona offesa è il cardiochirurgo torinese Michele Di Summa, primario della divisione di cardiochirurgia delle Molinette, che nel gennaio del '98 sottopose ad un intervento per la sostituzione di una valvola aortica, M. T. D., una pensionata pugliese di 74 anni. Il decorso postoperatorio fu piuttosto tormentato: febbre, infezioni. Per due volte M. T. D. si recò al pronto soccorso. Poi, a maggio, fu di nuovo ricoverata alle Molinette, prima in medicina generale e poi in cardiochirurgia, dove fu finalmente rivista dal cardiochirurgo che l'aveva operata. Il 22 maggio venne trasferita a Verona, al centro di rieducazione cardiologica, e sottoposta ad un'ecografia transesofagea. Che mise in luce una gravissima infezione alla protesi valvolare.

Il 24 maggio la pensionata tornò all'ospedale delle Molinette, nel reparto di cardiochirurgia. Era domenica, ma fu subito sottoposta ad un nuovo, lungo intervento da parte del prof. Di Summa. Fu un'operazione molto complessa perchè i vasi ed i tessuti del cuore erano diventati fragili per via dell'infezione: la pensionata non superò l'intervento, e morì.

Fu l'autopsia, poi l'inchiesta. Il pm Toso, un accertamento tecnico irripetibile che ha valore di prova in aula, affidò la perizia ai professori Viglino e Calafiore. Che depositarono le loro conclusioni: c'era certezza di ritardi nell'eseguire l'intervento, ma la valvola meccanica era stata installata in posizione obliqua, schiacciando la coronaria e bloccando il passaggio del sangue al . Per i consulenti vi era stato «un errore tecnico rilevabile a titolo di imprudenza ed imperizia».

Di Summa difeso dall'avvocato Giorgio Merlone) si è arreso ed ha spiegato nel dettaglio la tecnica scelta per quell'intervento evidenziato insieme al suo consulente, prof. Giuseppe Polotti, che le di morte non potevano essere quelle descritte nella loro consulenza tecnica da Calafiore e Viglino.

Pertanto prima il pm Toso e quindi il gip Bertinetti affidavano nuove indagini peritali a sei fra i più esperti cardiochirurghi, cardiologi ed anatomopatologi italiani, che si concludevano con l'attribuire la morte della paziente alle sue condizioni cardiache e sottolineavano che le conclusioni redatte da Calafiore e Viglino apparivano "ingiustificate" e non supportate dall'esame istologico.

Quindi i magistrati proscioglievano il professor Di Summa da ogni accusa in relazione alla della pensionata M.T.D. ed iniziavano un nuovo procedimento penale (affidato a Calice in quanto il pm Toso l'attore della denuncia), ma questa volta nei confronti dei professori Calafiore e Viglino, accusati di perizia infedele.

IL CASO LA FUGA NON È UN PENTITO

Non è pentito Giuseppe Cerasa, rapinatore detenuto nel carcere delle Valletta, che l'altro giorno ha cercato di evadere durante un trasferimento all'ospedale delle Molinette, scagliandosi armato di lametta contro gli agenti della scorta e ferendone lievemente uno. Lo ribadiscono i legali del detenuto, Giorgio Faccio e Attilio Molinengo: «Il Cerasa non è mai stato collaboratore di giustizia, nè ha alcuna intenzione di diventarlo in futuro. Tale erronea notizia potrebbe portare complicazioni alla persona del mio assistito, che dovrà restare in carcere sino al 2005, ed ai suoi famigliari». Quanto al tentativo di fuga dell'altro giorno, i legali intendono puntualizzare che è trattato di un gesto è dovuto ad un particolare momento di depressione: il nostro assistito, che soffre di una patologia peraltro evidenziata da una perizia medico legale, ha comunque mostrato immediato e profondo pentimento per l'accaduto, manifestando il suo rincrescimento anche al personale della Polizia Penitenziaria».

Specchio dei tempi

«Al quartiere Fioccardo impossibile fare la spesa» - «Così è riorganizzata la sosta al Rondò della Forca» - «Puniti dalla tv gli appassionati di pallavolo» - «Rimborso di 4 mila lire per il medico»

Un lettore ci scrive:

«Segnalo che l'unico negozio di frutta e verdura dell'intero quartiere del Fioccardo (ai confini di Moncalieri) è stato chiuso definitivamente. Rimane solo una panetteria che chiuderà per ferie sguarnendo il centro abitato di qualsiasi negozio di alimentari. Si tenga presente che la maggioranza dei fioccardesi è di età avanzata e sottoposta, quindi, ad ogni genere di disagio; molti sono inabili e sprovvisti di auto. La chiusura dell'unico market aggrava il degrado già presente del Fioccardo; quartiere privo di ufficio postale, di sportello bancario, di ambulatorio medico dell'Asl, di farmacia, di un mercato almeno le. Si aggiunga la presenza su piazzuole di Italia '61 di un parcheggio riservato a giostrai che si è ridotto a ricetto di e zingari, mente controllati da vigili o polizia. Il numero dei furti negli alloggi è molto alto ed alcuni fa il commesso del delitto di un pensionato che ha suscitato molto clamore, tuttora irrisolto. E' un vero peccato perché il Fioccardo una delle zone più belle di Torino, dove situato un bellissimo campeggio sul Po, chiuso da anni. La sua riapertura potrebbe creare opportunità di lavoro ed arricchire la città di una importante struttura recettiva ed adatta ai giovani».

Mario Viscovo

L'assessorato al Territorio e Mobilità ci scrive:

«Con riferimento alla lettera inerente ai lavori in via Cigna, si specifica che la riorganizzazione della sosta nel tratto di via Cigna compreso tra il Rondò della Forca e via Cottolengo è stata attuata per rendere più efficace il controllo della irregolare e migliorare la sicurezza visibile del sito. Specificando rispetto al sono state cambiate le esigenze della zona, per quanto riguarda la realizzazione della banchina longitudinale e smistamento tra il traffico locale e quello solo transito, essa è stata costruita sulla preesistente zebratura sulla quale, Codice della Strada, sono possibili la sosta, né il transito, mentre molti automobilisti la attraversano per abbreviare il tragitto, causando più che sovente degli incidenti. Per quanto riguarda invece la demarcazione della sosta, è stata attuata a spina di pesce come la situazione esistente e organizzata, secondo la prescrizione del C.d.S., condizionatamente ai passi carrai e ai numerosi bidoni Amiat presenti.

«La banchina iniziale che sul Rondò della Forca è realizzata entro 8 metri e il C.d.S., in area d'intersezione, ne vieta la sosta. Le altre aiuole, al fine di non sottrarre ulteriore sosta, sono state realizzate alle spalle dei cassonetti rifiuti che per logica hanno bisogno di una loro sede».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Sapete che la nazionale italiana di pallavolo ha vinto la World League? Ebbene, se la risposta è affermativa, questo non è certo dovuto alle reti televisive, perché questa vittoria è stata annunciata o dai giornali o solo sul finire di qualche Tg, senza immagini; solo freddi commenti tipo "... e in chiusura, la nazionale di pallavolo ha vinto la World League. Arrivederci e grazie". E simili.

«Ora, considerando che paghiamo il canone, non si può pensare che l'Italia si appassioni solo al calcio e alla Formula 1: durante la vela in Nuova tutti noi eravamo dei perfetti velisti, forse questo vuol dire che non siamo solo un popolo di pallonari, ma ci interessano anche altri sport. Teniamo a precisare che i nostri azzurri di pallavolo non sono l'ultima squadra della coppa mondiale, visto che per ben volte hanno vinto il titolo! La Stream ha acquisito i diritti di ritrasmissione delle partite, nulla vieta alla Rai (ci ripetiamo) visto che paghiamo, di annullare magari la diretta dell'amichevole Zaire-Burundi under 21 di calcio, a farci vedere (almeno in differita) la finale della World League. Quello che ci fatto più arrabbiare è che, come basterà, su Tmc hanno cominciato a trasmettere le repliche partite di calcio dell'Italia a Euro 2000».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Segnalo un piccolo caso di ottusità amministrativa. Medico di base, in pensione da oltro un dalla Asl 2 di Torino mi viene comunicato che, per errore nei conteggi del dovutomi per l'anno passato, debbo la somma di L. 4.537.

«Non mi pare abbia fatto però buon uso della convenienza visto che la richiesta mi è pervenuta per RR, al costo - superiore - di L. 5.500».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attrice di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osè. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, si perde d'animo prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'orrore della donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. Nel giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio ad un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, ecco spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha anni, ed è un disoccupato. Conosce la storia, e soprattutto lascia intendere di essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da una parte è spiacevole che sia rimasta in giro ancora una copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

MONCALIERI. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa 400 mila lire per una vecchia rapina di più di anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 39 anni, di Druento, via Risorgimento, ne ha voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra intorno alle 9.30, si sono presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in dal suo pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, di legare il cane. Ad un certo punto è necessario anche l'intervento vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco alla volta, dopo bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel delle Vallette.

La donna aveva recitato numerosi film hard

Ma dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il momento debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ha fatto la tua signora. E magari anche in giro la cassetta. Se vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in via Piava e mette alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega al disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, di tenore completemente diverse di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quello delle manette. A.T. viene arrestato, il pm Pacileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma nessuna delle impresse erotiche della compagna del commerciante. Forse è stato soltanto un bluff. **[a. con.]**

Il rettore Zich sul rinvio a settembre

«Non si può ritardare il raddoppio del Poli»

Giuseppe Sangiorgio

«Il raddoppio del Politecnico è partito», dice il rettore, professor Rodolfo Zich. E precisa: «Siamo titolati all'uso dell'area dalla convenzione firmata nel 1997 da Comune, Ferrovie e dalla stessa amministrazione». In base a quel documento sono state realizzate ristrutturazioni per 8 miliardi di lire e sono stati consegnati i lavori per trasformare le ex tornerie delle Officine grandi riparazioni ferroviarie, gli edifici di fronte al cosiddetto «Duomo», che è però nella nostra impronta», chiarisce il rettore.

Rodolfo Zich

Insomma, stop a sorpresa della delibera municipale che dovrebbe chiudere gli accordi fra Palazzo Civico e la spa Ferrovie e consentire il passaggio definitivo dell'area che ospita le ex Ogr, al Politecnico, preoccupa il vertice di corso Duca degli Abruzzi. «E' una questione - afferma il professor Zich - che dev'essere assolutamente chiusa ed io attendo sereno che lo sia. Il problema però non è nostro, è della Città. Ci sono possibilità di aprire cantieri per centinaia di miliardi e quindi...»

Quindi - questa l'interpretazione - non ci si può bloccare per una questione da venti miliardi. Tanto che il professor Zich, lunedì scorso, non ne ha neppur accennato al Presidente del Consiglio, Giuliano Amato, durante l'incontro sul futuro dell'Università, della ricerca e dell'industria torinese e piemontese più in generale. Osserva: «Che cosa potevamo chiedere? Che si aprisse un tavolo? Si tratta di questione patrimoniale su cui le Ferrovie hanno la loro autonomia e il Comune possiede tutti gli strumenti per prefigurare gli scenari proponibili».

E se la delibera per trasferire gli indici edificatori dalle ex Ogr alla spina (zona Porta Susa) - dove le Ferrovie vorrebbero costruire una torre direzionale a fianco di quella che in prospettiva ospiterà la sede della Regione Piemonte - non dovesse essere approvata nemmeno a settembre? «Speriamo non accada - conclude il professor Zich - anche se abbiamo sufficiente fantasia per affrontare con spirito costruttivo pure quest'eventualità. Ma, al di là delle battute, si tratta di un passaggio serio e delicato che, lo ripeto, va chiuso. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta. Comunque non si possono lasciare per aria intese non perfezionate da atti amministrativi».

Nella sua abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

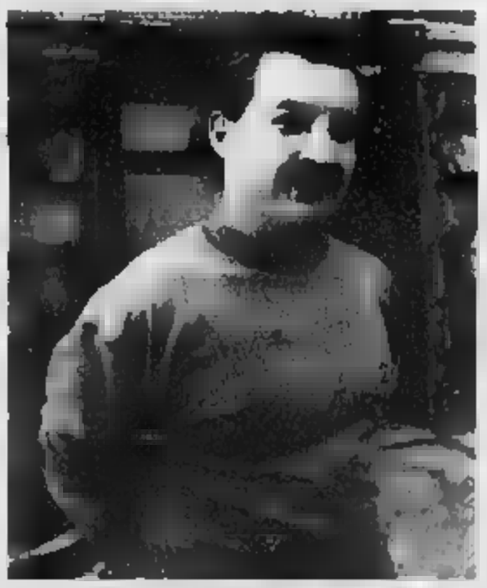
Ettore Peyrot [illegible] so», detto anche [illegible] so», esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa teneva cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari sono arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, è stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sè. Gli è stato così facile scoprire quale campanello aveva citofonato.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi di cocaina, in quella casa c'erano sostanze da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette di gas anti-aggressione, due sfollaganti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha avvisato un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha un lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoaccusò anche di avere compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persona: era accaduto che una decina di nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.

RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori sono andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Saliemo, anni, di Leinì, via Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra poco prima delle mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle lo stesso Saliemo, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha raccontato ai militari che poco prima si era recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono scesi, hanno Saliemo fuori dall'abitacolo e si sono fatti consegnare i contanti. Poi sono fuggiti a tutta velocità.



Peyrot in una foto recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 era stato fra i protagonisti [illegible] portò all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, si gettò in Po cercando di fuggire e annegò

Servizio domicilio APERTO AGOSTO
La Cascina di Marinella Verde
Il piccolo supermercato del verde umano
Ortofrutta - Banco Salumeria, Formaggi, Gastronomia - Pane, Pasta, Caffè, Vino, Biscotti - Surgelati e tutti i prodotti per la casa
1000 ARTICOLI TRA CUI 30 OFFERTA
Torino - C.so Francia 345 - Tel. 011 4030360 - Orario 8-13,30/16-20 giovedì pomeriggio chiuso

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio» La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che ha grandissima differenza tra i funerali
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga sul atto, addirittura dieci milioni per un funerale: cifre ridicole, spesso prive di giustificazione. Negli ospedali di ripeto, inoltre, occorre diffidare di chiunque consiglia un'impresa.
Ci vuole tempo per informarsi e scegliere direttamente e liberamente!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
800.251645

Last Minute! Last Minute! Last Minute!
Favolosa Offerta dal 5 al 12 Agosto! Vacanze tutto compreso solo L. pensione completa! Gratis Ombrellone + lettini in spiaggia! Gratis bevande ai pasti a volontà! gratis in con i genitori!
Hotel King Marte ★★★
Lido di Classe (Ravenna) Milano Marittima Nord,
Tel. Fax 939258 www.paginegialle.it/kingmarte
Direttamente sul mare, nel verde della pineta, senza strade da attraversare. Piscina, idromassaggio. Animazione, feste, giochi, tornei, piano bar. Giardino, parcheggio. Ristorante climatizzato. Menu a scelta, ricchi buffets. Tutte le camere con balcone vista mare, telefono, cassaforte.

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524659
RTL 102.5 TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

E' stato subito

Collegno, minaccia un parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli del commissariato di Rivoli. La iniziata nei primi del 1998, quando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M. 36 anni, di Collegno, avrebbe a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori dalla bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

SAPER SPENDERE

Crocifisso in avorio della metà del 1500

Simonetta

DAL novembre 1999 Tommaso Asseretto di Genova attende con pazienza e proterve risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio a me giunto per vie ereditarie. Le sue misure sono 102 centimetri di altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Un expertise fatto fare ancora da mio nonno alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '800. Omatto la valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite la foto accluso, quale sia la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho mia personale, suffragata da documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri, poi Papa Pio V. Mi sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di sicura provenienza dal convento. Vi escludo infatti anche foto di un volume quale conosco il valore rilegatura, ma nulla sia dell'eventuale rarità dell'opera in esso contenuta: Tractatus de simonia, Venezia, ex officina Dominici Guerrei, 1565, pp.

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino ritiene «la scultura di bella qualità e di scuola del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi non sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. crocifisso con il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Mouge: «Il Tractatus de simonia è la di tre di Guglielmo Redoano, vescovo di Nebbio, che fu dotto giureconsulto; le altre sono il De spoliis ecclesiasticis e il De alienationibus rerum ecclesiasticarum. Il testo in possesso del lettore, pur non essendo comune, pone all'attenzione per la bella legatura a alle armi di Pio V. Ci è stata invita solamente la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura con dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata con cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi sono le armi di Pio V. Essa presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è di circa tre milioni e mezzo per vendita tra privati».

★Ancora un Crocifisso d'avorio con basamento di mogano in possesso di Mario da Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire tra le fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se potessi esaminare dal vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

★ Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie di una sua lettera con foto di quadri inviata nel '98 che purtroppo non ci risulta tra gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del ci sono: quelle di lettori che non hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito di mandare eccezionalmente la risposta al loro domicilio. E' il di L. Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambi- mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1859 - Sorrento 1931). Di quest'opera stati fusi parecchi esemplari e il suo valore non supera il milione e

Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Aldo Gentilini, genovese, attivo a Milano (da non confondersi con il più famoso Francol. I suoi dipinti hanno valore modesto, oltre 700 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Il programma dell'esponente diessino appena riconfermato presidente delle case popolari

Atc, allarme di Ardito: risanamento a rischio

«Troppi inquilini non pagano»

Gianni Bisio

Un po' in sordina, senza comunicati ufficiali, il diessino Giorgio Ardito, 58 anni, è stato riconfermato lunedì dalla giunta regionale alla presidenza dell'Agenzia territoriale per la casa, Atc ex Iacp. La notizia la si è appresa solo attraverso un comunicato della presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Esprimiamo soddisfazione - dice la nota - perché le nostre indicazioni sono state seguite».

Ma è molti, anche all'interno dell'Atc, è apparso singolare che una giunta regionale di centro destra abbia seguito le indicazioni di una giunta provinciale di centro sinistra e affidato il 65 per cento della gestione politica della casa in Piemonte (tanto pesa Torino rispetto alle altre province) a un presidente diessino, iscritto al pci dal '57, già segretario della federazione torinese.

E' lo stesso Ardito, lui medesimo stupito del silenzio della Regione e della voglia di parlare della Provincia, a dare le ragioni della riconferma. «In sostanza - spiega - si è confermata la squadra che aveva risanato l'azienda (il buco di quasi 500 miliardi è stato chiuso il 28 gennaio '98, ndr), si è tenuto conto della realtà politica dell'area torinese, che vede una forte presenza di amministrazioni rette dal centro-sinistra e si è data fiducia a chi ha garantito alla Regione gli obbiettivi che aveva posto. L'Atc non è l'Atm o l'Aem: è una grana, la capacità è stata di governarla».

Oltre al risanamento finanziario, Ardito rivendica la riorganizzazione aziendale («Tra un anno saremo all'80 per cento di quanto ci siamo prefissati») e della manutenzione ordinaria, mentre è stato avviato il piano di risanamento del patrimonio: «Per completarlo ci vogliono 5-6 anni e 400 miliardi: ci stiamo battendo perché tutte le risorse vadano all'edilizia sovvenzionata». Esiste un piano per 900 alloggi, ma è indispensabile un'innovazione sulla gestione quotidiana: «Per avere utili da destinare all'edilizia pubblica stiamo cercando lavoro: partecipiamo ad un consorzio per la gestione di mila alloggi a Milano e concorriamo per i 7 mila appartamenti dell'Inpdap».

Per Ardito il problema più grosso è la morosità, sempre attorno al per cento: «I sono fermi al '94, la povertà è in crescita, la vendite hanno portato via gli inquilini che pagavano e pagavano i canoni più alti. E noi siamo più tassati dei privati: nel '99 abbiamo pagato 7,8 miliardi di , 14,3 miliardi di tasse». La prospettiva è che il bilancio 2000 vada in rosso, se si dovrà incrementare di 3-4 miliardi il fondo rischi per l'aumento dei casi sociali.

Morosità a parte, anche i guai per le manutenzioni non diminuiscono. L'ha toccato con mano lo stesso Ardito ieri quando abbiamo segnalato che una lettrice, Anna Antonia Fanelli, corso Lecce 33, aveva dovuto interrompere i lavori di tinteggiatura della sua casa popolare dopo aver scoperto che nel rifacimento dell'impianto elettrico, per metterlo a norma della legge 46/90, lavoro eseguito da ditta su incarico Atc nel '97, avevano trascurato un cavo incassato direttamente nel muro senza guaina. Con conseguente pericolo.

Il tecnico di zona dell'Atc, intervenuto lunedì, non aveva saputo dare indicazioni sul «quando» dei lavori. Ripreso le fila della pratica, i lavori sono stati eseguiti ieri pomeriggio. Ma un balcone pericolante in via Scarsellini aspetta da 3 mesi di essere ripristinato.

Giorgio Ardito e a lato alcune case Atc: la manutenzione sempre causa di guai

Nella zona Ovest di Rivoli-Collegno-Grugliasco

Chiusi 70 contratti integrativi con oltre 300 ore di sciopero

Su duecento accordi integrativi finora chiusi nelle fabbriche metalmeccaniche del Piemonte da Fim-Fiom-Uilm una settantina sono nella zona di Collegno-Rivoli-Grugliasco. Lo sostiene il segretario della 7ª Lega Fiom, Giorgio Airaudo, che spiega: «Quest'anno, a differenza del '96, è tutto più difficile perchè la vertenza Fiat non è ancora partita, mentre allora si chiuse a marzo. Quello era stato un rinnovo contrattuale nelle aziende della nostra zona che aveva comportato in tutto ore di sciopero; per questi primi accordi conclusi, su 128 vertenze aperte, le stato oltre 300 più il blocco degli straordinari». Aggiunge: «Negli accordi fatti finora abbiamo puntato, oltre al premio di risultato - che oscilla tra milione e i tre - a stabilire elementi di uguaglianza tra chi è da tempo nelle aziende e i giovani: l'obiettivo è stesso orario, stesso salario, diritti Questo nella linea che portiamo avanti da tempo di gestire orario e straordinario come prevede il contratto nazionale. Alla Bertone, ad esempio, si sta sperimentando per 250 lavoratrici un part-time a tempo indeterminato: in alcuni mesi lavorano ore al giorno, in alcuni 8 e a ogni cambio di orario hanno un preavviso un .

Domani mattina i funerali

Muore di infarto il fotoreporter Mauro Pilone

E' morto a causa di un improvviso infarto il fotoreporter torinese Mauro Pilone, 49 anni, corrispondente dell'agenzia americana Associated Press, collaboratore di molte testate italiane (fra cui La Stampa) e autore di apprezzati reportage in Russia, Albania e Jugoslavia. Pilone si è sentito male martedì sera nel studio di corso De Gasperi, dopo rientrato da servizio fuori Torino. E' stato soccorso da alcuni familiari e da un'ambulanza del «118», ma tentativo di rianimarlo è stato inutile. Lascia la moglie e tre figli. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 11,45 nella chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù di via Cahoto.

Scoperto a Grugliasco, cinque arresti

Deposito di eroina nascosto in garage

Diciannove chili di eroina, suddivisi in panetti da mezzo chilo, quantitativo avrebbe potuto e dovuto rifornire non soltanto la piazza di Torino e il Piemonte, ma anche altre regioni del Nord Italia (Milano, Padova, Bergamo e Rimini). La droga nascosta in un piccolo garage di Grugliasco, all'interno di una lavatrice. Il proprietario del locale, Nicolò Rizzo, 57 anni, residente a Grugliasco in via San , è stato arrestato in flagranza insieme ad altri quattro complici - tutti a - uno dei quali fermato nel Bergamasco.

Arresti e sequestro di droga sono il risultato di un'operazione partita da Como e gestita dai Nuclei di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Como, Torino e coordinata dalla Direzione distrettuale antimafia di Milano, che ha portato anche denuncia di altre 18 persone (in gran parte albanesi), e al sequestro di due auto, sette telefoni cellulari e 50 milioni di lire.

Le indagini sono partite dagli accertamenti sul tenore di vita di albanese domiciliato nel Comasco, Julian Baluska, 30 anni, detto «Jimmy», domiciliato a Cantù (Como). Era lui, secondo gli inquirenti, a gestire le fila del traffico che aveva fatto di Torino la sua base. Da qui i corrieri, italiani insospettabili, portavano la droga in tutto il Nord Italia. Nelle varie cittadine, infatti, altri albanesi gestivano delle basi logistiche spesso sfruttate anche per ospitare giovani prostitute. L'organizzazione in pratica riusciva a gestire la droga dal suo arrivo sulle coste basso Adriatico, allo stoccaggio nell'hinterland torinese sino al taglio e alla segna ai clienti in diverse città del N Italia. Nel corso delle indagini, che proseguono ancora, sono stati anche accertati trasferimenti di denaro in Albania per oltre miliardo.

L'operazione «Antoine nata sulla scorta dell'omonimo blitz concluso a fine aprile nel Milanese e nel Comasco. Da allora le Fiamme Gialle hanno individuato personaggi quasi tutti legati alla criminalità albanese, che avevano rimpiazzato i loro 18 «colleghi» arrestati in aprile. E quello che fino primo blitz era un semplice dei capi, era diventato sua volta un personaggio di spicco che in soli 3 mesi avrebbe movimentato oltre 30 kg di eroina.

Dal deposito di Nicolò Rizzo, titolare di un di fiori, lo stupefacente usciva poco per volta, sulla base delle trattative concluse con gli albanesi referenti nelle altre città del Nord. La droga, proveniente dalla Turchia e dal Sud-Est asiatico, veniva acquistata a 40 milioni al chilo per essere rivenduta ad almeno 100 già fin dalla prima .

In manette, oltre a Rizzo e Julian Baluska, sono finiti Balilaj Petrit, 26 anni, corso Traiano 63, Neki Muca, 33 anni, strada Lanzo 117, ed un terzo albanese Giorgia Tomorr, 34 anni. Il blitz conclusivo è avvenuto in corso Sebastopoli 210, nei pressi di un appartamento occupato prostitute che serviva da base. Gli arresti sono avvenuti durante un passaggio di droga, e da lì i militari sono risaliti al deposito di Grugliasco. Baluska, che in primo momento riuscito a fuggire a Bergamo, è stato tradito da telefonata fatta alla sua convivente, alloggiata all'hotel Cristallo di Torino, alla quale aveva chiesto portargli una valigia per la fuga in Albania.

[g. bra.]

Campionati di calcio

Divisi in 2 gironi i club torinesi di «Eccellenza»

Il Comitato regionale ha reso noti i gironi dei campionati dilettantistici della stagione 2000-2001. Confermata la formula dei play-off e play-out, la novità più importante arriva dalla composizione dei raggruppamenti di Eccellenza: le torinesi, da qualche anno inserite in un unico girone, quest'anno sono equamente suddivise nel gruppo A, nel B). Questi in dettaglio i gironi delle torinesi. **Eccellenza, girone A:** Alpignano, Biella Villaggio Lamarmora, Castellettese, Cerano, Cossatese, Varallo, Lascaris, Oleggio, Pro Settimo, Rivarolese, Sarre, Settimo, Sportivanolese Vallilanzo, Sunese, Varalpombiese, Venaria. **Girone B:** Acqui, Asti, Castellazzo, Centallo, Chieri, Cumiana, Fossanese, Giaveno Coazze, Liburna, Nizza Millefonti, Novese, Pinerolo, Saluzzo, Sommariva Perno, Trino, Villafranca.

Promozione, girone B: Atletico Canavese 2000, Borgaro, Caselle, Charvensod, Duebuvalsusa, Fino Cafasse, Filadelfia, La Chivasso, Lucento, Mathi, Pool Cirievaudo, Pozzomaina, Quincinettese Tavagnasco, S.Mauro, S.Cristophe, Tonenghese. **Girone C:** Airaschese, Albese, Augusta Benese, Castagnole, Cheraschese, Don Bosco Nichelino, Gleiscar Trofarello, Narzolese, Nuova Villanova, Olmo 84, Piossasco, Pirinese, Pro Dronero, Saviglianese, Sommarivese, Valli Monregalesi.

Per la **Prima Categoria** squadre torinesi sono presenti nei girone C (quelle del Canavese), girone D (Chivassese più Madonna di Campagna, Malanghero S. Maurizio e Vanchiglia), girone E (Val di Susa, più Meroni Caselle Vica, Olympic, Paradiso, Pianezza, Ranger's Matteotti, Rivalta, Rosta 2000, Sanremo 72, Savonese Moresco), girone F (Pinerolese), girone G e girone G.

Coppa Italia (prima giornata, domenica 3 settembre, h 16): Trino-Tonenghese; Pro Settimo-Settimo; Pool Cirievauda-Atletico Canavese 2000; Sportivanolese Vallilanzo-Piano Cafasse; Venaria-Borgaro; Lascaris-Alpignano; Cumiana-Giaveno Coazze; Castagnole-Pinerolo; Filadelfia-Lucento; Don Bosco Nichelino-Nizza Millefonti; Chieri-Gleiscar Trofarello; Villafranca-Saviglianese.

Non Solo divani Non Solo

divani divani

IL MERCATONE DEL MOBILE

TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. L.GO G. CESARE) - TEL. 011.857659
RIVOLI - C.SO TORINO 38 - TEL. 011.9531851
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 190 - TEL. 0182.642163

GRANDI OFFERTE
ESTATE 2000

SALOTTI IN PELLE - ALCANTARA - TESSUTO E
VASTO DI SOGGIORNI E MOBILI INGRESSO IN POVERA
TUTTO PRONTA CONSEGNA

SCONTATI FINO AL 60%

DIVANO 3 POSTI CON RETE

CUCINA 3 MT LINEARI COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI A PARTIRE DA L.3.900.000

• MODERNA a partire L.1.450.000
• COMPLEMENTI ARREDO ARTE POVERA a partire da L.380.000
• SOGGIORNO a partire L.1.350.000

CAMERETTE A PARTIRE DA L.1.600.000

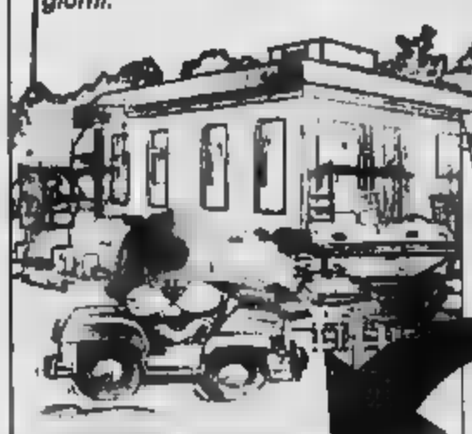
- Divano letto da cm.160 con rete ortopedica e piumone L.450.000
- ortopedico singolo e matrimoniale a partire L.120.000

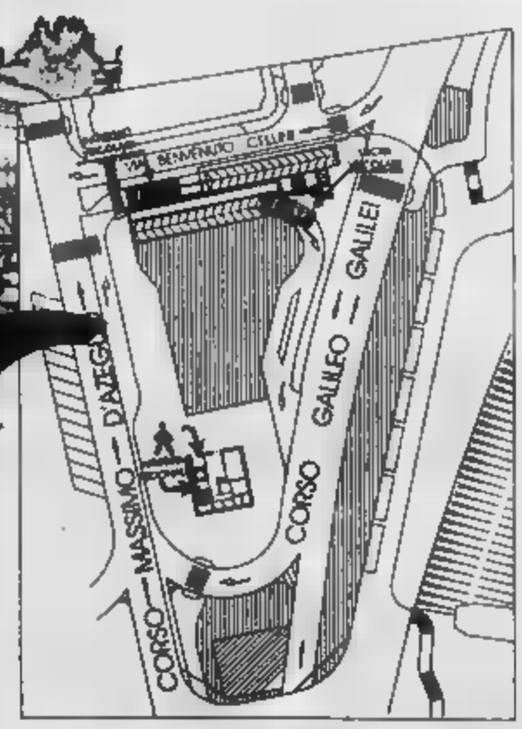
APERTO DOMENICA, FESTIVI E TUTTO IL DI AGOSTO
FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° 2001

PARCHEGGIO "D'AZEGLIO - GALILEI"

DAL 3 AGOSTO 2000
229 NUOVI POSTI AUTO

Il parcheggio "D'Azeglio - Galilei" è situato in una posizione strategica, nelle immediate vicinanze ospedaliere, uffici, commerciali, residenziali, a pochi minuti di autobus centro città.
La parcheggio, situato i corsi D'Azeglio e Galileo Galilei, permesso, oltre attuazione di 229 posti auto, di riutilizzare zona con il ripristino dello spazio verde in superficie.
Predisposto su due piani sotterranei, parcheggio aperto ore giorno, tutti i giorni.





A PARTIRE DAL MESE DI SETTEMBRE SARANNO APPLICATE LE SEGUENTI TARIFFE PROMOZIONALI
- DIURNA 08,00 - 20,00 L. 1.200/h (€ 0,62)
- NOTTURNA 20,00 - 08,00 L. 800/h (€ 0,41)
- FESTIVA 00,00 - 24,00 L. 800/h (€ 0,41)

ABBONAMENTO MENSILE: NOTTURNO (19,30 - 08,00) L. 80.000 (€ 41,32)

PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO IL PARCHEGGIO SARÀ GRATUITO

Per ogni informazione: Numero
Orario operatori: - sabato 8.30/19.30; chiuso festivi.
Risposta automatica: 24 ore su 24 tutti i giorni.

CITTA' DI TORINO

atm AZIENDA TORINESE MOBILITA'

Dalle 18,30, per circa un'ora, [illegible] luce la zona Ovest della città e diversi comuni della cintura

Un fulmine mette al buio mezzo Torino

Decine di prigionieri in ascensore

Un fulmine in Valle d'Aosta ha fatto piombare nel buio mezzo Piemonte, [illegible] larga fascia di provincia e [illegible]a bella fetta di Torino: ieri nel tardo pomeriggio, intorno alle 18,30, [illegible] luce si [illegible] spenta e per oltre mezz'ora (in alcune zone per una intera ora) migliaia di persone hanno guardato il cielo incupirsi [illegible] [illegible] di un brevissimo, ma furibondo temporale che ha spazzato città e dintorni, abbattendo un albero in corso Trapani e decine di rami qua [illegible] là, per poi incorniciare Torino con un poetico, nitido arcobaleno.

Naturalmente il buio improvviso ha imprigionato alcune decine di persone in ascensore, provocato numerosi ingorghi e piccoli incidenti stradali a causa dello spegnimento di centinaia di semafori [illegible] scatenato una autentica tempesta di chiamate a vigili del fuoco, urbani, polizia, carabinieri oltreché naturalmente alle due aziende fornitrici di energia elettrica.

All'origine [illegible] black out - come spiega l'Enel - un fulmine che durante un acquazzone in Valle d'Aosta ha colpito una linea [illegible] ad alta tensione [illegible] 380 chilovolt) di interconnessione Italia-Francia, immediatamente 18 cabine primarie, di cui 5 a Torino, sono finite fuori servizio dalle 18 e 27 alle 18 e 48.

Il fulmine ha scatenato una reazione di protezione delle linee che, per evitare possibili maggiori danni, hanno effettuato un teledistacco automatico. In questi casi [illegible] necessario un certo periodo di tempo per consentire la graduale rimessa in servizio che non può essere effettuata simultaneamente per ragioni di sicurezza.

L'Enel assicura che già alle [illegible] il 90 per cento degli utenti colpiti dal black [illegible] [illegible] rivisto la luce e che [illegible] le 19,30 i problemi erano completamente risolti.

L'interruzione di corrente ha colpito, dopo la Valle d'Aosta, la zona di Novara, di Ivrea e di Torino in particolare nei comuni di Orbassano, Grugliasco, Trofarello, Rivoli, Collegno, San Maurizio, Borgaro, Druento, Trofarello, Moncalieri e una fetta di Pinerolese. In città le zone più buie [illegible] state Pozzo Strada, Santa Rita e Mirafiori, ma anche in altre parti la luce è saltata.

[illegible] servizio della Asl [illegible] di via Boston, rimasta senza energia, quattro persone sottoposte a d[illegible] [illegible] state trasferite al Martini, altre due hanno atteso l'arrivo del gruppo elettrogeno portato dai vigili del fuoco. Ma la luce è tornata prima che fosse necessario utilizzarlo.

Nel [illegible] [illegible] sono stati coinvolti anche 50 mila abituali utenti dell'Aem nella zona Sud-Ovest di Torino: in questi giorni l'azienda sta svolgendo dei lavori [illegible] in questo [illegible] l'erogazione di energia viene fatta dall'Enel. Per l'Aem è stato necessario [illegible] notevole intervento per «riallineare» tutti gli utenti.

Un mucchio di grandine sul marciapiede subito dopo il furibondo temporale

Aperta ieri la Festa dell'Ulivo

La Festa dell'Ulivo - «Insieme per l'Italia» - si [illegible] aperta ieri in piazza d'Armi, «Giardini Cavalieri di Vittorio Veneto», con 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista (31 agosto-18 settembre). «Siamo lieti di annunciare - dicono gli organizzatori - che già in questo mese funzioneranno il [illegible] e "La Griglia" e la pista per il ballo liscio con musica dal vivo, pomeriggio e [illegible].

In corso Brunelleschi

I radicali: «Il centro per extracomunitari è una vergogna»

Il centro di permanenza temporanea per extracomunitari di corso Brunelleschi «è una vergogna». Lo affermano in una nota i consiglieri regionali della Lista Bonino, Palma e Mellano. «Il mese scorso - scrivono - abbiamo visitato 10 carceri, in nessuna abbiamo trovato tanto squallore e disperazione». [illegible]a struttura, durante il sopralluogo dei radicali, fra uomini e donne, c'erano 53 persone. «Lunedì scorso - dicono Palma e Mellano - [illegible] presidente [illegible] Consiglio, Giuliano Amato, ospite a Palazzo Reale, ha pronunciato parole alte e nobili sul dovere di solidarietà verso gli extracomunitari, ma in mezzo alle sporcizia e alle urla della struttura detentiva di corso Brunelleschi quelle parole risuonano stonate ed ipocrite».

A Borgofranco d'Ivrea

In [illegible] ai [illegible] del ragazzo [illegible] [illegible] tubo di [illegible]

BORGOFRANCO. Mille persone hanno dato l'ultimo saluto, ieri mattina, a Enrico Benone, il quindicenne di Borgofranco morto venerdì sera, schiacciato da un tubo di cemento durante [illegible] gioco [illegible] gli amici. [illegible] feretro in noce chiaro, coperto total[illegible] da una [illegible] [illegible] fiori bianchi, [illegible] entrato nella chiesa di [illegible] Germano, [illegible] frazione dove abita la famiglia del giovane, intorno alle 10,40. Ad officiare la messa è stato il vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio. Enrico è stato poi sepolto nel cimitero della frazione. Intanto c'è già un primo esito dell'autopsia, che conferma la morte dovuta a un trauma provocato dal pezzo di cemento che ha colpito il ragazzo quando il tubo in cui era infilato si è spezzato.

■ **LATITANTE** [illegible] Un latitante torinese, Fabio Rossi, 38 anni, ricercato da tre, [illegible] arrivato ieri pomeriggio all'aeroporto milanese della Malpensa, dopo essere stato estradato dalla Spagna. Nei suoi confronti era stato emesso un ordine di carcerazione dalla Procura di Torino perchè doveva scontare nove anni di carcere per [illegible] reati [illegible] il patrimonio. Subito dopo il provvedimento i carabinieri avevano scoperto che l'uomo si [illegible] rifugiato in Spagna, dove era già stato arrestato per altri reati compiuti in quel paese. Ora dovrà scontare ancora nove anni nelle carceri italiane.

■ **PINO** [illegible] Code chilometriche e rallentamenti sulla statale 10 del Traforo di Pino Torinese per i lavori di posa delle fibre ottiche della Telecom. Il transito [illegible] mezzi in alcuni tratti procede a senso unico alternato su una sola corsia. Dunque statale off-limits per almeno dieci giorni, quanto dovrebbe restare aperto il cantiere. Ieri, [illegible] alle 18, la coda delle auto provenienti da Torino [illegible] Chieri ha raggiunto i 2 chilometri.

■ **PALAZZO MADAMA.** Saranno [illegible] [illegible] pareti e le volte della Sala del Voltone di Palazzo Madama. Il progetto, approvato dalla giunta comunale su proposta dell'assessore Ugo Perone, ha ottenuto il nulla osta della Soprintendenza archeologica e dei Beni Artistici e Storici ed è stato inserito nel piano complessivo di riallestimento del Museo Civico d'Arte Antica e di Palazzo Madama. Per quest'intervento il Comune spenderà [illegible] miliardo e i lavori, che inizieranno a novembre, si concluderanno nel marzo [illegible] 2001.

■ [illegible] «Menopausa e patologia tumorale genitale: [illegible] scere i sintomi premonitori», è il titolo della conferenza in programma domani alle 16 a Bardonecchia, in viale della Vittoria [illegible]. Interverranno il dottor Leonardo Micheletti, ricercatore del Dipartimento discipline ginecologiche [illegible] ostetriche all'ospedale Sant'Anna, e il dottor Fabrizio Boghatto.

■ **ALBANESE** [illegible] [illegible] E' stato bloccato [illegible] mattina dalla polizia, in un giardino di [illegible] Rosselli a Moncalieri dopo un inseguimento, Erver Sula, 21 anni, albanese clandestino che [illegible] scorsa notte aveva rubato oggetti d'oro, un telefonino cellulare e una carta di credito in un appartamento di San Michele di Mondovì. In tasca aveva ancora la refurtiva.

■ **RICETTAZIONE.** Elvin Uku, 21 anni, albanese clandestino è stato fermato per ricettazione dalla polizia la scorsa notte, nel quartiere Parella, dopo un lungo inseguimento in auto e una breve colluttazione con i militari. Era a bordo di una Fiat Punto (rubata a Cavagnolo) sulla quale è stato trovato materiale di vario tipo, probabilmente provento [illegible] [illegible] furti.

■ **SETTIMO,** [illegible]. I carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato D.C., 22 anni, operaio residente in città, accusato di cessione illecita di sostenze stupefacenti. Il giovane è stato sorpreso a spacciare [illegible] presso i giardini pubblici [illegible] via Nobel. E' stato associato alle Vallette.

■ **PRESI** [illegible] ieri pomeriggio i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato due spacciatori marocchini, Raffa Adil e Hamid El Baroun, di 21 e 30 anni. Nella perquisizione del loro appartamento [illegible] corso Palermo sono stati trovati [illegible] grammi di eroina e [illegible] milioni di lire.

■ **REGIONE.** Istruzione, lavoro, sanità, carenza di abitazioni, identità culturale. Sono gli argomenti che hanno caratterizzati l'incontro dell'assessore regionale alle Politiche Sociali Mariangela Cotto con la Consulta regionale per l'immigrazione e i rappresentanti di organizzazioni sindacali e di categoria, Direzione regionale del lavoro, Anci e Unione Province piemontesi. Prossimo il varo di un Osservatorio regionale per l'immigrazione.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
[illegible] tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

[illegible]

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA - C.SO FRANCIA, 339/341 - TORINO

APERTO AGOSTO

L'ESTATE

STIEVANI

scioglie i prezzi...

OFFERTE PER CHI PARTE

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA V3690 L. 899.000

TELEFONO CELLULARE NOKIA 8210 L. 899.000

TELEFONO CELLULARE ERICSSON T28s L. 599.000

CON TUTTI GLI ACCESSORI COMPRESO NEL PREZZO

SPESA RICICLABILE L. 100.000

DIGITALE MONITOR LCD 12" L. 1.199.000

TELECAMERA DIGITALE PANASONIC NV-DS8 L. 1.399.000

TV COLOR STEREO - TELEVIDEO L. 599.000

TV COLOR 29" L. 1.099.000

TV COLOR 25" SONY STEREO - L. 990.000

OFFERTE PER CHI RESTA

OFFERTE PER CHI TORNA

FRIGORIFERO COMBINATO GRANDE MARCA 2 MOTORI 340 LT L. 799.000

FRIGORIFERO DOPPIA PORTA GRANDE MARCA CLASSE B 280 LT L. 499.000

FRIGORIFERO DOPPIA PORTA INDESIT RG 2285 240 LT L. 399.000

...ma non i vantaggi!!

- CONSEGNA A DOMICILIO DI TUTTI I PRODOTTI
- PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO CONTANTI
- SERVIZIO CONSULENZA TECNICA
- IMPIANTI TELEVISIVI PARABOLICI CON PERSONALE TECNICO DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA
- COLLAUDO E SERVIZIO POST VENDITA
- VALUTAZIONE DELL'USATO

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SALVO ERRORI

STIEVANI - Largo Giachino, 93 - Torino

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

SUL MOMBARONE DOPO 100

Cento anni fa veniva inaugurato il Monumento al Redentore sulla cima del Mombarone, ricostruito una decina di anni fa «penne nere» di Ivrea dopo che un fulmine lo distrusse nell'immediato dopoguerra. Sabato prossimo la ricorrenza nell'ambito dell'ottavo raduno intersezionale dell'Ana (Associazione nazionale alpini) di Ivrea, Biella e Aosta. Alle 10,30 celebrata la Santa Messa. E' previsto il trasporto in elicottero; per informazioni, telefonare allo 015/401960 oppure allo 015/442230.

LO SCI ESTIVO AL SOMMEILLER

Fino a martedì prossimo, presso l'ex scuola elementare in frazione Rochemolles a Bardonecchia, è aperta una mostra fotografica dedicata ai 40 anni del «Centro estivo ghiacciaio del Sommeiller». C'è una buona documentazione a ricostruiscono gli anni dello sviluppo e dello sci estivo sul ghiacciaio sopra Bardonecchia. Dalla costruzione della strada carrozzabile che arriva ai piedi del ghiacciaio a quella del rifugio sino al primo impianto di risalita per lo sci. L'esposizione è organizzata dallo Sporting Club Bardonecchia 2006, dall'Assogni di Rochemolles e dallo Ski Club Bardonecchia (info Proloco Bardonecchia 0122 902617).

DAI POSTER DI OCCATICCHIO AL FORTE RICONQUISTATO

Tutti i colori di Nespolo Exilles è sotto assedio

Ugo Nespolo, uno dei protagonisti della mostre di agosto in Val Susa

Manifesti - firmati Ugo Nespolo - di un forte - quello di Exilles - restituito all'antico splendore nelle proposte artistiche del primo fine settimana d'agosto in Val di Susa. Al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, in piazza Valle Stretta, s'inaugura sabato prossimo, alle 18, la mostra «Nespolo's posters», promossa dalla Regione Piemonte; resta aperta sino al 27 agosto, con orario dalle 15 alle 19.

Anche in questa occasione la multiforme, vitale, creativa esperienza di Ugo Nespolo appare ricca di colore e di immagini che, nei vari «posters» esposti in questa rassegna, segnano il cammino attraverso il tempo, le manifestazioni artistiche, le gare sportive e i concerti. E nei manifesti, come scrive Paolo Levi nel catalogo che accompagna la personale, «possiamo apprezzare quanto essi siano ricercati come emblemi comunicativi». Si passa, quindi, dal notissimo «Azzurra», realizzato per la sfida italiana all'America's Cup 1983, a quello per il «61° Salone Internazionale dell'Automobile» di Torino del 1986; dal poster «Nespolo. Le cinéma diagonal», per la mostra al Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou di Parigi nel 1988, a «Gulp! 100 anni di fumetti» ideato per la rassegna al Castello Estense di Ferrara del 1995.

Formatosi all'Accademia Albertina e, successivamente, laureatosi in Lettere moderne, Nespolo, originario di Mosso Santa Maria, nel Biellese, si è occupato di cinema sperimentale, di nuovi mezzi tecnico-espressivi, come il ricamo e l'intarsio, di scultura in ceramica e vetro, in una sorta di continuo aggiornamento del linguaggio e delle possibilità che hanno i vari materiali di esprimere il suo pensiero.

«Negli anni in cui tutto può essere arte la formazione di un artista è più legata - sottolinea Nespolo - alla comprensione dei meccanismi del sistema arte che nell'apprendimento di tecniche espressive». Un'arte che si identifica con la grafica industriale, la pubblicità e la decorazione, mentre per l'Anno Giubilare gli è stato chiesto di illustrare un'edizione dell'Apocalisse in tiratura limitata. Intanto domenica prossima, alle ore 17, sempre a Bardonecchia, si apre l'antologica di Giovanni Tamagnone a «Il Torrino», presso le scuole elementari (viale Bramafam 17, sino al 20 agosto, orario 16-22, festivi 10-22). Allievo di Filippo Scroppo, il pittore di Almese presenta opere dal 1980 al 2000.

Rimanendo in Val di Susa, parliamo, infine, del Forte di Exilles che in appena tre settimane di apertura è stato visitato da 12 mila persone: è aperto al pubblico tutti giorni, il lunedì (orario: sino a settembre 10,30-18,30, informazioni tel. 011/6604104, ingresso 10 mila lire, ridotto 7 mila).

Una fortezza-museo, per riscoprire le uniformi militari delle truppe alpine, figurini acquerellati, gruppi scultorei di soldati «pietrificati».

Profumo di stelle

Stasera, alle 19,30 a Bardonecchia, al ristorante Le Gleise, Walter Ferreri, ricostruisce «l'anagrafe astronomica» attraverso mappe celesti e video. Dopo la cena con prodotti tipici, alle 22,30, alcuni astrofili del Gruppo William Herschel illustreranno il cielo notturno. Prenotazioni: 011/932.86.50 - 011/936.33.40.

I... d'estate

Alle 15,30 al Teatro Erba di Moncalieri 241, «Lettera a Pontevedro, invito all'operetta», selezione dei brani più famosi da «Scugnizza» a «Cin Ci Là», proposta dalla Nuova Compagnia di Operetta. Biglietto a 10 mila lire.

Parco ... Tesoriera

In corso Francia 192 alle 16,30, recital dal titolo «L'operetta slava»; alle 21, spettacolo di magia.

Voglia di spazi

Alle 21, alla Cascina Marchesa in corso Vercelli 141, «Le mogli malandrine» di Molière con la Compagnia Teatro del Borgo.

Operetta al Teatro Erba

Parco ... Vittorio

Nei giardini di Traiano alle 16, per bambini e ragazzi c'è «Giochinsieme»; alle 21,30 spettacolo di prosa «Tre di picche» con la Compagnia New Age.

Hip hop

Tutti i giovedì, ore 21,30, all'Acqua dei Murazzi Po. Arcate 31-33, Vibe Session del dj Federico Grazziottin e del dj Daevi, con musica hip hop e R & B.

Cascina in festa

Alle 21, ballo liscio alla Cascina Giajone via Guido Reni 102.

Film

All'Arena Metropolis, ore 22, viale Bulardo 24, «Stuart little». Alle 21,30 allo stadio Ruffini, film «Il sesto ... Bruce Willis. Al Centrale, via Carlo Alberto 87, ore 16 e 20,15 «La governante» di Goldbacher, ore 18,10 e 22,30 «Un marito ideale» con Rupert Everett

In scena oggi a Borgone

... età

Alle 16 ritrovo in via Po per visita guidata al museo di Arti Decorative della Fondazione Accorsi. Organizza Il Tempo di Alice. Prenotare allo 011/837.732

... d'epoca

Alle 20 a Palazzo Accorsi, via Po , incontro di approfondimento su stili e tecniche dei mobili fra Barocco e Neoclassicismo. Segue alle 21 la visita a tema sul Settecento a Parigi e a Venezia. Prenotare allo 011/812.91.16.

... a Borgone

Stasera alle 21,30, nella piazzetta centrale di Borgone spettacolo teatrale tratto dal romanzo di Mario Rigoni Stern «Le stagioni di Giacomo». Testi e regia di Titino Carrara e Carlo Presotto. L'appuntamento rientra nella rassegna «Lo spettacolo della montagna» Il festival itinerante nelle valli Susa, Cenischia, Sangone e Haute Maurienne organizzato da Onda Teatro.

I RISTORANTI APERTI IN ...

(C: aria condizionata; DH: dehors)

ZONA CENTRO
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011-887.666 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011-8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011-561.38.98, (AC+DH);
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011-534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011-534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Manuele Filiberto 4, t. 011-4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011-562.19.12 (AC+DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011-812.33.81, (DH);
Caffè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011-4366479;
Caffè San Carlo, p.za San Carlo 156, t. 011-532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545 118, (AC+DH);
Cambio, piazza Carignano 2, t. 011-546 690, (AC);
Cannubi, corso Vinzaglio 17, t. 011-531.925, (AC);
Caval 'd Bronz, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011-6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011-5214097 (AC+DH);
Colosi, v. Mercanti 7, t. 011- 530570;
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011- 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Michele, piazza Vittorio4, t. 011-888836;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011-4366678 (AC),
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011-4362209 (AC+DH);
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011-562.90.26;
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC);
Giglio, via San Domenico 4, t. 011-4365021;
Ginza (giapponese) c.so Vitt. Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Kashmir, v. Goiberti 4, t. 011-562.73.91;
Il Ciclope, v. S. Franc. da Paola 46, t. 011-812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011-5217077;
Il Vicolo, via Gioia 3, t. 011-535233 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011-8126883;
La Bodeguita, v. Marchiori Gioia 8, t. 011-538505;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011-548573 (AC);
La Capannina, via Donati 1, t. 011-545405 (AC);
La Filia, via Principe Amedeo 3, t. 011-530534 (DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011-539326 (AC);
La Nuova Lampara, via A. Doria 23, t. 011-8127403 (AC+DH);
Lagrange, v. Lagrange 42, t. 533.231, (AC);
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.064, (AC);
L'angolo Greco, c.so Vitt. Emanuele 40, t. 011 888.855, (AC);
La Taverna dei Mercanti, v. dei Mercanti 28, t. 011-521.20.17;
L'Osto del Borghi Vei, v. Tasso 7, t. 011-436.48.43;
La Rusnenta, via Andrea 11, t. 011-4362980;
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011-5212516;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011-8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011-535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011-537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011-542.542, (AC);
Mon Ami, via San Dalmazzo 16, t. 011-538288 (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011-543.414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011-817.16.31, (AC);
..., corso San Martino 10, t. 011-540384;
Punto a Capo, v. Pr. Amedeo 11, t. 011-8171210 (AC solo cena);
... n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011-561.10 28, (DH);
Pastarito, v. Farini 7, t. 011-543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011-532.584, (AC+DH);
Porta Vecchia, v. S. Franc. da Paola 41, t. 011-835 100, (AC);
Porto di Savona, p.za Vittorio 2, t. 011-817.35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011-887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011-534.385;
Savoia, via Corte D'Appello 13, t. 011-4362288;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011-436.22.88, (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011-537.358, (AC);
... Galli, via San Agostino 25, t. 011-5216027 (AC);
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011-5612506 (AC+DH);
Xia, v. Parini 14, t. 011-542.540, (AC+DH);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011-535.948, (AC).
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011-537.375, (AC),
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011-539897 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011-517.61 54, (AC);
Lullaby, via XX Settembre 6, t. 011-531024;
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011-537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Baccarini 2, t. 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011-436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO
VALENTINO
Al gufo bianco, corso Dante 129, t. 011-669-2577, (AC+DH);
Bi...hin, v. Monti 16, t. 011-657.457, (AC);
Chalet del Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011-668.97.77, (DH);
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011-6505818;
Da Angelo e Lisa, v. Baretti 2, t. 011-669.92.29, (DH);
Il Filo di Marianna, v. ... Tommaso 2, t. 011-669.23.65, (DH);
Il Vicolo, v. Gioia 3, t. 011-535.233, (AC);
Imbarco Perosino, v. le Virgilio 53, t. 011-657.362, (DH);
La Fiegrea, c.so M. d'Azeglio 114, t. 011-696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011-6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011-655.763, (AC);
La Selvaggia, via Cagliari 18, t. 011-6698218;
La Stadera, v. P. Giuria 35, t. 011-669.86.90 (solo cena), (DH);
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011-669.13.03, (AC);
[illegible], v. le Virgilio 105, t. 011-668.76.02, (DH);
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011-696 41.51, (AC),
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011-655622 (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011-696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011-650 51.68, (AC+DH),
...
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011-669.93.32, (AC);
Kata Radja, corso Bramante 53, t. 011-696.34.61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC),
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011-6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011-6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011-669.24.16, (AC);
Tiersin, corso Dante 62, t. 011-673.810 (AC).

CROCETTA
BAR SECONDO
Al gatto nero, corso Turati 14, t. 011-590.414, (AC);
Crocetta, v. Marco Polo 21, t. 011-597.789, (AC+DH);
Fiò, via Marco Polo 40, t. 011-503333 (AC);
Gianfaldoni, via PAstrengo 2, t. 011-5175041 (AC);
I Brandé, v. Massena 5, t. 011-537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011-505565 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011-597.721, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011-567 6230, (AC);
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011-3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011-595 680, (AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011-596.627, (AC);
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011-599.814, (AC+DH);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011-318.52.20, (DH),
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011-591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011-593.191, (AC);
Grande Oriente, c.so Mediterraneo 128, t. 011-596.170, (AC);
Macao, corso Turati 9, t. 011-568.38 98, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011-8173702 (AC+DH);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011-318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011-530.044, (AC)

BAR PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011-385 40 54, (DH),
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011-433 33 02 (solo cena, DH);
Ciak v. Di Nanni 92, t. 011-447 68 66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011-385.60.03, (DH);
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011-385.51.46, (AC+DH);
Nuova Custenza, v. Chiomonte 22, t. 011-383.51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011-433.40.49, (AC);
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011-331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011-332.648, (AC+DH);
Serendip, via Lombranico 4, t. 011-4332210 (AC);
Universo, corso Peschiera 166, t. 011-385 84.74, (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011-4330432.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011-385.24.84, (AC),
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011-385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011-331.967, (AC),
La Rosa, via Vigone 30, t. 011-447.43.43, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011-705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011-386.810, (AC)

CIRENAICA - CIT TURIN
PORTA NUOVA
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011-434.54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011-411 49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011-403.0219, (AC+DH);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011-386.095, (AC+DH);
Gennuso, strada Fenia 500, t. 011-7731725;
L'ancora, c.so Monte grappa 98, t. 011-743966 (AC);
La Maschera, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011-721.253, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011-714.234, (DH);
Mazzoni, via Principi D'Acaja 25, t. 011-4345426, (DH);
Mirò, c. Monte Grappa 110, t. 011-771.00.31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, tel. 011-7496384;
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011-385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011-770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011-776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011-433.23.45, (AC+DH);
Shinning, v. Isiglio 20, t. 011-385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011-433.5459, (AC).
...
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011-434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, tel. 011-705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011-779.09.97, (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011-741.24.68, (AC);
Zhang Yang, v. Principe d'Acaja 61, t. 011-447.64.22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011-771.44.49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011-447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011-710.301, (AC).

S. ... / PARELLA
Kolibì, v. Belbo 11, t. 011-489.763;
Alla Grupla, v. Rocciamelone 17, t. 011-771.40.51;
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011-740 441, (AC+DH),
Brunch, via San Donato 27, t. 011-489290, (DH);
Civasse, v. don Bosco 10, t. 484 588;
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011-7493616,
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710456;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011-480.285, (AC),
Graceland, strada Ghiacciaie 78, t. 011-234341 (DH),
Il melo, via Parella 2b, tel. 011-850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011-740441, (AC+DH),
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011-473 32.17, (DH);
Maramao, via San Donato 20, t. 011-484501,
Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, t. 011-480 665, (DH)
...
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011-740 140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011-484.065, (AC);
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011-779 0997, (AC),
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011-484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011-482.911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011-487003.

...
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011-888.093 (AC+DH);
Catullo Ciacci, via Bava 1 G, tel. 011-8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, tel. 011-8154185 (AC);
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011-898 07.17, (AC+DH),
Da Mauro, c.so Brescia 13, tel. 011-2481103 (AC),
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011-815.42.27 (AC);
Del Vertaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258,
El Karam, corso Regio Parco 13, t. 011-484832 (AC),
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, tel. 011-8126882 (AC),
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011-859 900 (AC+DH),
La Brace, via Napione 28, t. 011-836835 (DH),
La Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011-202852,
Malibù, p.za Santa Giulia 57, t. 011-817.13.77, (AC+DH).
Masagnello, p.za Repubblica 8, t. 011-436 67 06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011-2470643 (AC).
..., v. Vanchiglia 16, t. 011-882 711 (AC),
O' Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52 82 (AC).
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 02 08, (AC).
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98 (AC+DH),
Vazza, corso 11 Febbraio 6, t. 011-5214745 (AC)
...:
Canton, corso Palermo 125, t. 011-237400, (AC),
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011-812 65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

...
M. CAMPAGNA - BARRIERA
Al Barcarolo, l.go D. Chiesa 45, t. 011-273.30 79, (AC+DH);
Belvedere, v. Cigna 12, tel. 011-2730441 (AC+DH);
Batec, corso Vercelli 226, t. ..., (AC);
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011-4360208, (DH),
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011-205.07 ...,
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011-2622058;
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011-273 16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011-852 806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011-28.03.66,
De Pietro, corso Vigevano 4, t. 011-748.12 85;
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011-246.32.84 (AC).
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011-852.167, (DH),
El Pascià, via Veronengo 206, t. 011-4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011-200.545, (AC);
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011-226.20.96;
Il dattero, v. ... 5, t. 011-852.049, (DH);
Il Rusticone, c.so G. Cesare, 126, t. 011-242.0971, (AC+DH);
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011-212.025, (AC+DH),
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011-2267903, (DH),
Mirò, strada Settimo 154, t. 011-2731033, (DH),
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011-2163488, (AC);
L'Antica Napoli, c.so G. Cesare 126, t. 011-852.084, (AC+DH),
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011-2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011-221 60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011-702.389, (AC);
La Pergola, v. Mondrone 9, t. 011-290 626, (solo cena, AC+DH),
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011-2484814;
La Fiacre, via Bra 3, t. 0339-3027930;
Lo Squalo, corso Giulio Cesare 83, t. 011-851438;
Mara e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011-737.719, (AC);
Mezze, c.so Giulio Cesare 53, t. 011-851.430, (DH),
Mc Donald's, c.so G. Cesare 397, t. 011-262.25.22, (AC+DH);
Mille Perchè, corso Toscana 95, t. 011-455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011-253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011-226.44.20, (DH),
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011-268.89.22, (DH),
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011-771.12.15, (DH),
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011-731.671;
Zitas, corso Vercelli 129, t. 011-205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, ... 011-2238238, (AC);
Felica, v. Lanzo 43, t. 011-2259851, (AC);
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011-216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011-286083, (AC),
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011-216.17.35, (AC),
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011-850 472, (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011-2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
CAVOURETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH),
A la merenda singora, p.za Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH),
Alberoni, Moncalieri 288, t. 011-661.54 33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, tel 011-6612.090 (solo cena, DH),
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661.21 11, (DH),
Bellavista, st. Com. Santa Margherita 163, t. 011-819 51 28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011-819 05 67, (DH),
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011-8194574, (AC),
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantine Rissa, c.so Casale 79, t. 011-819 55 31, (solo cena, DH),
Ciacolon, v. le XXV Aprile 11, t. 011-66 10 911,
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011-661 28 48, (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011-661 01 00, (AC+DH),
Cuzzo, corso Casale 89, t. 011-819 55 ..., (DH),
Da Toci, corso Moncalieri 19, t. 011-6614809 (AC+DH),
Frà Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC+DH),
Fontana dei Francesi, st. Pecetto 123, t. 011-861 03 97, (DH),
Gatto Bianco, colle della Maddalena 1, t. 011-861 03 30, (DH),
Giudice, strada Val Salice ..., t. 011-660 20 20, (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. 011-819 06 19, (DH),
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011-657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011-661424, (DH);
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC+DH),
La Terrazza, strada Val Salice 178, t. 011-660-14.95, (DH),
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011-861 04 85, (AC+DH),
La Cloche, st. Traforo Pino 106, t. 011-899 ... 13 (solo cena),
La Dentera, corso Casale 321, t. 011-8987108, (AC+DH),
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011-661 29 ..., (DH),
La Taverna di Fra Ffusch, v. Bena 32, t. 011 860 8224, (DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011-898 04 17, (solo cena) (DH),
Osteria dell'Hermada, p.za Hermada 10, t. 011-819 05 41 (DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011-8196435,
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011-819 06 61,
Nuova Mongreno, st. Mongreno 50, t. 011-8980417, (DH),
Parco Michelotti, corso Casale 83, telefono 011-8399773, (AC+DH),
Passaggio in India, ... Casale 73, t. 011-8194525, (DH),
Ponte Sassi, piazza Pasta 3, t. 011-898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011-6604161, (DH);
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011-661 02 09, (DH),
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011-899.5926, (AC);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011-899.07 71, (AC+DH);
Tribelin, via alla Parrocchia 7, tel 011-661 30 50, (fenali solo cena, AC),
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011-661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011-660 47.70, (AC),
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011-819.05.57, (AC)

...-
...TO
All Geste, via Vinovo 8, tel. 011-6636045 (AC+DH),
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011-3196115 (AC),
Bella Bari, c.so U. Sovetica 413, t. 011-619.71 48, (AC+DH),
Careglia, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011-311 40 72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011-369107, (DH);
Copa Pan, via Boston 76, t. 011-396952, (AC+DH),
Copeca, c. Unione 395, t. 011-6192294, (AC+DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011-325686, (DH),
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011-667.04.13, (DH),
Delfino ..., ... Orbassano 277, t. 011-311 50 80, (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 74, t. 011-351340, (AC+DH),
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011-3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagenna 22, t. 011-35 26 20, (AC+DH),
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011-696 50.00, (AC);
La Luna, v. Tepice 8, t. 011-696 33.55,
La Prima Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96.57;
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011-3098561, (AC);
La Vela, piazza Guala 149, t. 011-614377,
Marinaio, v. Genova 63, t. 011-664.71.01, (DH),
Osteria del Fiat, via Bigieri 2, t. 011-6962651, (DH);
Ronhua, v. Genova 34, t. 011-663 77 89, (AC),
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011-329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011-8122133, (AC);
Pasta Mania, corso Siracusa 200, t. 011-3117953, (AC+DH);
Varazze, via Varazze 4, t. 011-6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011-322.200, (AC),
CINESI:
Alla vecchia Cina, via Millefonti 15, t. 011-6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011-3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011-3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011-365762;

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Le risposte alle segnalazioni dei lettori giunte alla rubrica la «Mia Città»

Sotto accusa i semafori veloci

L'Aem: i tempi di regolazione sono corretti

Aem, Amiat e Comune hanno risposto ad una serie di segnalazioni giunte alla «Mia Città».

CORSO CASALE. Un problema irrisolto per la lettrice «anziana e lenta» che, il 10 giugno, è lamentata di dover aspettare in mezzo a corso Casale per attraversarlo all'incrocio con corso Gabetti, causa il semaforo troppo veloce. Dicono all'Aem: «Questo semaforo fa parte del sistema T5 che modifica i tempi di verde e in funzione della domanda di traffico, con il verde di attraversamento pari ad un minimo di 19 secondi e un giallo di 4 secondi fissi. In base agli standard adottati, questo tempo è ritenuto sufficiente per attraversare corso Casale in piena sicurezza».

PIAZZA BORROMINI. Forse andrà in porto la speranza della lettrice che, il 10 giugno, aveva chiesto di controllare il semaforo di piazza Borromini angolo corso Casale. Risponde l'Aem: «Il nostro servizio semafori ha provveduto ad avvisare la polizia municipale per la verifica e mettere in atto eventuali forme di repressione».

VIA REISS ROMOLI. Non sarà sprecata l'ironia di Valeria Rossi che, il 10 giugno, si è informata «se i semafori non dovrebbero evitare gli ingorghi», comunicando che «con quello nuovo all'in- di Reiss Romoli via Ala di Stura ogni mattina di formano code d'auto di due chilometri». Sono allo studio diverse soluzioni che dovrebbero ridurle notevolmente.

TROPPI SEMAFORI. Senza risultati la civilissima richiesta avanzata il 10 giugno da Simona Boriono. Si accontenterebbe che «alla svolta tra corso Tassoni verso corso Regina Margherita potesse passare qualche macchina in più, rispetto alle tre o quattro che ora approfittano del semaforo favorevole». Putroppo non è possibile, spiega l'Aem. «La notevole complessità di questo incrocio e la quantità di movimenti regolati separatamente non consente di intervenire, senza penalizzare eccessivamente altri flussi veicolari ancora più critici. Senza contare che «L'intersezione è inserita nel sistema T5 che varia i tempi di rosso e verde in funzione alle necessità del traffico».

C. Laconica la risposta del «Verde Pubblico» ad Anita Carcarelli che, il 20 giugno, si è scagliata contro le erbacce e il degrado che penalizzano in generale gli spazi pubblici e, in particolare, la pista ciclabile di via Filadelfia. Fanno sapere i responsabili: «Il 22 giugno sono iniziati i lavori di sfalcio dell'erba nelle aiuole che ospitano gli alberelli di Lagerstroemia lungo la pista ciclabile. La manutenzione è cadenzata secondo criteri tecnico-economici che orientano i livelli di intervento entro parametri prefissati».

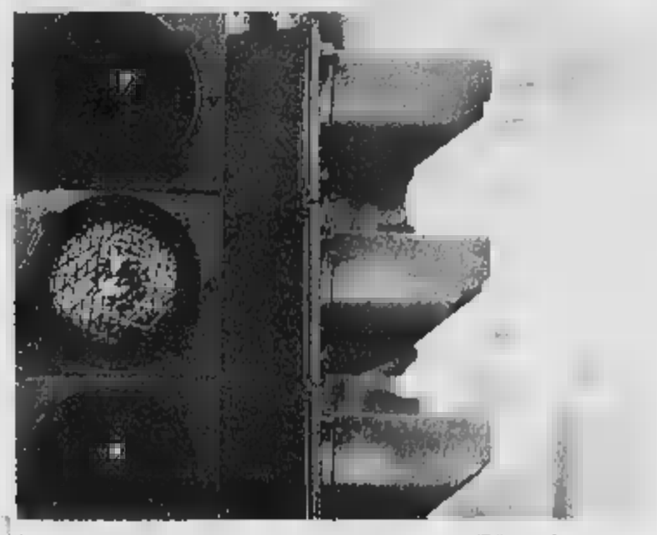
CORSO REGINA. Un sospiro di sollievo per Angela Fogliazzi che, il 20 giugno, aveva denunciato l'urgenza di rimuovere cespugli ed erbacce nel curvone di Marche all'ingresso con corso Regina, per evitare incidenti. L'intervento di pulizia è stato ultimato.

I. Saranno sostituite le aiuole due anni fa in piazza Bodoni, dopo la ristrutturazione del parcheggio sotterraneo gestito dall'Aci? Purtroppo no, l'interrogativo presentato da alcuni lettori il giugno resterà inevaso. Spiegano i responsabili del Verde Pubblico: «La nuova sistemazione prevede per ora soltanto a tappeto erboso, mentre le aiuole fiorite non rifatte per la continua presenza di cani di grossa taglia che scorazzano indisturbati dappertutto. Questa brutta abitudine vanifica un arredo più colorato e elegante della piazza».

VIA MALTA. Parole sante quelle della lettrice che, il 5 luglio, è scagliata contro «vergogna» cani liberi di insudiciare il giardino di via Malta, ignorando la zona adiacente loro destinata in via Rivalta. L'Amiat chiederà agli ispettori logici di intervenire.

disfazione anche per la signora Belardinelli che, il 5 luglio, aveva segnalato l'assurdità del contenitore di immondizia senza coperchio, incastrato tra due panchine subito dopo il ponte di corso Regina. L'Amiat sostituirà il cestino basculante e deformato.

CORSO SIRACUSA. In corso Siracusa 135, chi è il furbone che ha avuto la geniale idea di spostare i dell'immondizia dal lato sinistro del controviale a quello destro, sotto le finestre dei malcapitati inquilini? Lo ha chiesto il 5 luglio Luigi Ruggero. E i furboni sono parecchi. Spiegano all'Amiat: «Prima di posizionarli abbiamo preso accordi con l'amministratore dello stabile e verificato di agire nel rispetto del regolamento di Polizia Urbana e del Codice della Strada».



Sono soprattutto le persone anziane a contestare i tempi dei semafori

VACCINAZIONI
(anche per l'estero)
Ambulatori aperti:
Via Consolata 10, orario 8,30 - 15,00.
Corso Vercelli 15, orario 8,30 - 13,15.
Corso Racconigi 96, orario 8,30 - 13,15
Il servizio vaccinale avviene tramite prenotazione: 011-5663090; 5663062; 5663056.

ORARI PULLMAN PER L'ESTERO
Partenza da corso Inghilterra angolo corso Vittorio Emanuele II.
Per informazioni, telefonare 011-538.967.
Torino - Barcellona.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza 19,15 - arrivo 10,15 del giorno successivo.
no - Madrid.
Tutti i giorni tranne martedì.
Partenza ore 19,15 - arrivo ore 20 del giorno successivo.
Torino - Budapest.
Mercoledì e domenica.
Partenza 12 - arrivo ore 7 del giorno successivo.
Torino - Bucarest
Venerdì.
Partenza ore 9,30 - arrivo ore 22 del giorno successivo.
Torino - Praga.
Venerdì.
Partenza ore 11,00 - arrivo ore 5,30 del giorno successivo.
Torino - Londra.
Lunedì, venerdì, sabato e domenica.
Partenza 21,15 - arrivo ore 16,30.
Torino - Parigi.
Tutti i giorni.
Partenza ore 21,15 - 8,30.

AEREI
Informazioni voli: 011.5676-361/2
: 011.5676373.
Televideo pagina 580-581 Rai3.
Internet: www.turin-airport.com
Bus navetta per aeroporto Caselle.
Partenza da Porta Nuova, corso Vittorio Emanuele II angolo via Sacchi ore:
5,15 - 5,45 - 6,15 - 6,45 - 7,15 - 7,45 - 8,15 - 9,00 - 9,45 - 10,30 - 11,15 - 12,00 - 12,45 - 13,30 - 14,15 - 15,00 - 15,45 - 16,30 - 17,00 - 17,30 - 18,00 - 18,30 - 19,00 - 19,30 - 20,00 - 20,30 - 21,00 - 21,45 - 22,30.
Fermata a Porta Susa dopo minuti.
Arrivo a caselle dopo 40 minuti.
Torino - Aeroporto Malpensa
Partenza autostazione corso Inghilterra 1
p. 7,00 a. 9,00 - p. 9,00 a. 11,00 - p. 18,30 a. 20,30.
Informazioni: 011- 538967; 011-4332525.
Voli nazionali (alcuni):
Torino - Alghero: Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, p. 11,35 a. 13,05.
Sab. p. 9,40 a. 11,10. Dom. p. 8,00 a. 9,30.
Torino - Cagliari: tutti i giorni, p. 15 a. 16,15.
Torino - Catania: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,45
p. 11,00 a. 14,00
p. 17,50 a. 19,35
Torino - Napoli: tutti i giorni,
p. 11,00 a. 12,20
p 14,15 a. 15,55
p. 18,40 a. 20,00
Torino - Palermo: tutti i giorni,
p. 9,45 a. 11,20
p.15,00 a. 17,50
Torino - Roma: tutti i giorni,
p. 7,40 - 10,50 - 14,50 - 17 - 19,50 - 20,10 - 21,05
arrivo dopo 70 minuti.
Voli internazionali (alcuni).
Torino - Amsterdam: tutti i giorni,
p. 6,40 a. 8,30
p 11.00 a. 13,05
p. 16,15 a. 18,15
Torino - Francoforte: tutti i giorni,
p. 7,00 a. 8,35
p. 16,50 a. 18,05
p. 21,30 a. 22,45
Torino - Londra: tutti i giorni,
p. 11,05 a. 12,00
p. 21,25 a. 22,35
Torino - Parigi: tutti i giorni,
p. 7,05 a. 8,30
p. 10,35 a. 12,00
p. 12,00 a. 13,25
p. 16,15 a. 17,40
p. 18,35 a. 20,00
Torino - Zurigo: tutti i giorni,
p. 7,15 a. 8,10
p. 10,40 a. 11,35
p. 18,05 a. 19,05

AUTOSTRADE VIABILITÀ
Informazioni
Torino - Aosta 0125-739585
Torino - Piacenza 0141-946255
Torino - Savona 0119-713182
Torino - Milano 0119-183944
Traforo Frejus 012- 285458090
Altre autostrade (IRI) 06 43632121

PISCINE IN CITTÀ
Colletta - via Ragazzoni 5, tel. 011-284626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa venerdì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Franzoy - strada Antica di Collegno 221, tel. 011-723090. Orario: 12-19; 20-22. Chiusa lunedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto ; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.
Gaidano - via Modigliani 25, tel. 011-3096904. Chiusa ad agosto.
Lido Torino - via Villa Glori 21, tel. 011-6615210. Orario: feriale 12,30-19; festivo 10,30 - 18,30. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Lombardia - corso Lombardia 95, tel. 011.7380008. Orario: feriale 12-19; festivo 11-18. Chiusa mercoledì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Disponibile vasca per bambini. Previsti corsi di nuoto dalle 19,20 alle 21,50 con iscrizioni in piscina.
Parri - via Tiziano 39, tel. 011-6635262. Chiusa ad agosto.
- Appio Claudio 110, tel. 011-744036. Orario: feriale 11,30-21,00. Festivo 9,30-21,00. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
pione - via Gottardo 10, tel. 011-2050256. Orario: feriale

Sala di attesa all'aeroporto di Caselle

10-19. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600. Disponibile vasca per bambini.
Sospello - via Sospello 118, Chiusa ad agosto.
Stadio - corso Galileo Ferraris 294, te. 011-367438. Orario: da martedì a sabato 10-12; mercoledì e venerdì anche 15-17. Domenica 11-18. Disponibile sca per bambini.
Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6600; festivo 10.200, ridotto 6.600.
Trecate - via Alecsandri 31, tel. 011-721822. Orario feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Chiusa giovedì. Tariffe: feriale 8.100, ridotto 6.600; festivo 10.200, ridotto 6.600.

PISCINE IN PROVINCIA
Candia Ca - **Piscina privata "Anthares"**, tel. 011-9834808. Orario: 10-19. Due vasche scoperte 25 x 12,5 e una per bambini. Campo da beach volley. Tariffe: Feriali 18 mila, 15 dopo le ore 14; ridotti 15, 12 mila dopo le 14. Festivi, 22 mila, 18 mila dopo le 14; ridotti 18 mila, dopo le 14.

La miniera di Prali in Val Chisone

Bardonecchia. Piscina comunale coperta, Campo Smith, tel. 0122-999945. Vasca 25 x 12,5 con solarium. Orario: 10,30 - 13,30; 15 - 20,30. Tariffe: 10 mila adulti, 7 mila ragazzi e 5 mila bambini.
Chieri- Centro sportivo privato San Silvestro, tel. 011-9470628. Vasca 20 x 10 e vasca per bambini 7 x 4. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: 12 mila adulti, 9 mila ridotti.
Pinerolo - Circolo "Il portico di Sam", via Rivetti 30, tel. 0121-374355. Vasca scoperta 25 x 12,5, calcetto, beach-volley. Orario: 9 - 19.Tariffe: feriale 10 mila, festivo 20, da 5 a 10 anni metà prezzo e da 0 a 5 anni gratis.
Pino - Piscina privata Moby Dick, via Valle Miglioretti 30, tel. 011-8111012. Più vasche nel verde. Orario: 10,30-19, lunedì 10-19. Tariffe: feriale 22 mila, festivo 25 mila
San Secondo - Parco Atlantis, via Pinerolo 60, tel. 0121-393179. Una olimpica e una con scivoli. Orario: 9,30 - 18,30. Tariffe: feriale 15 mila, festivo 23. Ridotti (fino a 12 anni), 12 e 17 mila.
Volpiano. Piscina parrocchiale S. Pietro e Paolo, via Trento 101, tel. . Piscina all'aperto circolare 25 x 28. Orario: 15 - 19. Tariffe: adulti 8 mila, ridotti 5 e da 0 a 3 anni, gratis.

PER MUSEI IN PROVINCIA
Agliè - Castello Ducale. Piazza Castello 1, tel. 0124-330102. Orario: tutti i giorni 10-13; 14-18. Iniziato nel XII secolo e trasformato a metà del XVI Castellamonte.
Angrogna - Museo della donna. Località Serre, tel. 0121-950203. Orario: su prenotazione. Attraverso oggetti e immagini, il ruolo donna nella società valdese.
Caravino - Castello di Masino - Museo carrozze. Via Castello 1, tel. 0125-778100. Orario: 10-13 ; 14-18. Lunedì chiuso. Residenza per dieci secoli dei conti Valperga, il castello, circondato da mura e torri è imm in un monumentale parco. Saloni arredati e affrescati tra il Seicento e il Settecento.
Ceresole Reale - Centro visitatori Parco Nazionale Gran Paradiso. Borgata Pian della ma, tel. 0124-953186. Orario 10-13 ; 14-18. La fauna del Gran Paradiso con particolare attenzione allo stambecco, animale simbolo del Parco.
Chieri - Museo Martini - Storia dell'enologia. Frazione Pessione, Luigi Rossi, tel. 011-9419324. Orario: da lunedì a venerdì 14-17; sabato e domenica 9-12; 14-17. In cantine settecentesche, la storia del vino dal III millennio a.C. a oggi. Tra i maggiori del mondo.
Exilles - Forte Exilles. Alta Valle Susa, località Exilles, tel. 0122-58270. Orario: 10,30-18,30. Chiuso lunedì. Il Forte, di se stesso, racconta la sua storia nei secoli e quella delle truppe alpine.
Lanzo - Museo dell'utensile macchina utensile. Via delle Fucine 9, tel. 0123-320035. Aperto su appuntamento. Nei locali originari di inizio '800, macchinari funzionanti alimentati da una ruota idraulica.
Pinerolo - Museo storico della cavalleria. Viale Giolitti 5, tel. 0121-795589. Orario: merc. e giovedì, 9-11,30; 14-16,30. Da venerdì a domenica 9-11,30. Chiuso il 15/8.
Armi, decorazioni, uniformi e carriaggi dal 1683 a oggi, raccontano la storia della Cavalle-.
Pont-Canavese - Museo Sandretto delle materie plastiche. Via Marconi 30, tel. 0124-862222. Visite su appuntamento. Primo museo italiano dedicato alla plastica. In oltre 2500 pezzi in celluloide, bachelite ed , oggetti ni e artistici.
Prali - Scopriminiera. Località Paola, tel. 0121-806987. Si scende nel sottosuolo accompagnati e a bordo del trenino dei minatori. A piedi si percorre un anello opportunamente allestito in miniera con attrezzature per l'estrazione del talco. Suggestivo.
Santena - Castello Cavour. Piazza Visconti Venosta 2, tel. 011-9492578. Orario: Domenica 10-13 e 15-19.
Altri giorni su appuntamento. Lunedì chiuso. Casa museo opera dell'architetto Gallo che appartenne alle famiglie Cavour, Alfieri di Sostegno e Visconti Venosta. La torre e il parco sono stati ideati dall'architetto Xavier Kurten.

Per gli indirizzi dei negozi prima necessità aperti (alimentari), rivolgersi a "Pron- estate", Comune di Torino: 800-019531. La chiamata è gratuita. Il servizio informa anche sulle attività estive, culturali e sulle emergenze.

TRAMVIA A DENTIERA
Sassi - Superga
Partenza dalla stazione di Sassi, piazza Gustavo Modena:
ogni ora dalle 9 alle 20.
Partenza dalla stazione di Superga:
ogni ora dalle 9,30 alle 20,30.
Nei giorni festivi, dalle 14 alle 20, partenze ogni .
Martedì chiusa. Il percorso è sostituito dal bus 79.
Tariffe: lun. ven. mila. Sabato e festivi mila, a/r mila.

ELETTRAUTO
Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, tel. 011-2200731. **Calmotto**, strada Traforo del Pino 2/b, tel. 011- 8980926. **Fantini**, via Ormea 90b, tel. 011-6692520 (aperto 1-13 e 16-31). **Gramigna**, via Brandizzo 39, tel 859162. **Gullino**, largo Palermo 75 (aperto 1-12 e 21-31). **rana**, via Val Lagarina 55, tel. 011-4032760 (aperto 1-10 e 21-31). **Migliasso**, Moncalieri 258, tel. 011-6614807 (aperto 1-11 e 16-31).

Luiso, corso Monte Grappa 59, tel. 751607. **Tecnogomma**, corso Moncalieri 204, tel. 011-6614647.

VIVI ACCIAIO

GUASTI ENEL. Per la provincia di Torino - esclusa l'area metropolitana che manterrà il sistema attuale - l'Enel ha rinnovato il servizio di segnalazione guasti. Risponde ai seguenti numeri telefonici: zona di Rivoli 0121/322.767; zona di Chieri 0121/322.767; zona di Pinerolo 0121/322.767; zona di Ivrea 0125/251.077; zona di Cirié 0125/251.077.

Fino alla pubblicazione dei nuovi elenchi telefonici, risponditori automatici collegati ai vecchi numeri comunicheranno agli utenti quelli attuali, che saranno pubblicizzati anche sulle bollette. Il nuovo centro di segnalazione, potenziato e costantemente aggiornato, può rispondere contemporaneamente a numerose chiamate, consentendo facilità di accesso e di informazione.

PIAZZA CARDUCCI. Si prolungheranno fino al 15 settembre i rinnovo dei binari in piazza Carducci, che sarà suddiviso in più fasi per ridurre i disagi degli automobilisti. Dal 3 al 10 agosto i lavori interesseranno l'incrocio di via Nizza con la piazza, dal 10 al 24 agosto il cantiere occuperà il centro della piazza, restringendo la carreggiata sull'asse di corso Bramante.

GIOCHI

CONTRATTO ♠♥ GIOCATO DA SUD ATTACCO ♦ DA OVEST

LA LICITA	NORD	EST	SUD	OVEST
	1♠	PASSO	1♥	PASSO
	2♥	PASSO	2♠	PASSO
	3♠	PASSO	4♠	PASSO
	4♠	PASSO	6♥	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

Ovest attacca con il Re di ♦ e la vista del morto la considerare a Sud che la conclusione a 6 ♥ sia da considerarsi alfrettata. Trovando normali distribuzioni dei resti di ♥ e ♦ 13 prese sono praticamente sul tavolo: 4 Atouts di mano, Asso di e 2 tagli al morto, 5 prese di e l'Asso di Picche.

Ora cercate di affrontare questo contratto e per prima cosa considerate che un buon 25% delle coppie potrebbe chiamare il grande slam (un ipotetico livello medio alto della sala), ma la totalità arriverà, anche delle licite abbarracate al piccolo slam. Sia che giochiate a squadre sia che siate in torneo a coppie cercare di realizzare 13 prese non sarebbe un buon affare, anzi il vostro obiettivo dovrà essere quello di riuscire a fare 12 prese con quanta probabilità possibile, cercando di trovare una strategia adatta a distribuzioni sfavorevoli. Proviamo a parlare del concetto che le Atouts di 6-0 siano divise 4-1 (contro una eventuale 5-0 le speranze di vittoria sono nulle, ma, comunque giochiate, essendovi fermati a livello 6 il risultato non potrà che esservi favorevole) e vediamo cosa succederebbe se non prendessimo alcuna precauzione

Vinta la prima presa al morto si gioca ♥ per l'Asso di mano e si taglia una carta di ♦ poi ancora Atout per la mano scoprendo la 4-1.

a) lasciate per la presa di Ovest che rigioca un terzo giro di Atout e così realizzate 3 Cuori un taglio al morto, 5 Fiori e i 2 Assi restanti;

b) prendete di mano con un Onore di ♥ e tagliate la vostra ultima ♦ poi giocate per il Re, incassate il terzo Onore di ♥ e proseguite a nella speranza che Ovest risponda il volle per ottenere 4 Atout di mano, 4 Fiori, 2 tagli al morto e 2 Assi. Purtroppo Ovest taglia il terzo giro di e rigiocando ♦ vi incastra in mano per uno score di solo 10 prese

Vedete l'errore, non solo tecnico, ma di «atteggiamento» che si potrebbe commettere? Cercare di trovare una contromisura alla sfavorevole distribuzione delle Atout solo al momento di verificare l'effettiva malevola distribuzione. Occorre impostare la giocata «come se» il resto a ♥ fosse 4-1 ricordando che lasciare fuori una vincente avversaria non pregiudicherebbe nulla se, dovendo incassare una lunga (nel nostro caso le Fiori di Nord) si disponesse di un successivo rientro da utilizzarsi dopo l'utilizzo di taglio della Atout della difesa.

Se mancasse tale connotato (nel caso l'Asso di in Nord avrebbe reso il contratto comunque realizzabile) occorre cedere la presa agli avversari mantenendo il controllo (così Onori che «battuti» eliminino le carte avversarie) del colore

Alla seconda presa giocate una cartina di Atout dal morto e, a prescindere dalla ♥ giocata da Est, lasciate dalla mano.

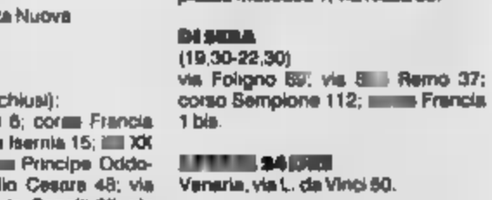
1) Est, in presa, potrebbe giocare per il vostro Asso e il seguito tagliata, Atout per la mano, tagliata Fiori per il Re e poi tutte le ♥ e tutte le

2) rigioca ♥ o e voi, vinta la presa in mano proseguite con tagliata e poi come nel caso precedente (avete sempre necessari a fare un secondo taglio e battere le Atouts avversarie)

LA SMAZZATA SUCCESSIVA

LA LICITA		OVEST	NORD	EST
		1♥	1♠	
		1SA	PASSO	3♣
				PASSO

LE CARTE



Ovest attacca 2 (basso) per il 10 il Re e il 6. Est continua con il 3 per la Dama che resta : come proseguite?

(A cura di TONI MONTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Giovedì 3 agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni che nel pomeriggio possono essere di forte intensità. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione i valori massimi. Venti forti da Sud-Ovest in montagna, deboli da Sud in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	33,1
MINIMA	23,2
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DE
TEMPERATURE

MASSIMA	28,3	MINIMA	19,5
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA		9 agosto 1954
	6,8	30 agosto
MASSIMA	31,5	16,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 17 minuti, tramonta alle ore 20 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 9 minuti, cala alle ore 23 e 10 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

oggi brilla fra 10 e 11 volte più della Stella Polare

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 40 minuti dopo il Sole

MARTE: a 391 milioni di km dalla Terra che si avvicina

GIOVE: si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro

SATURNO: prospetticamente è situato ancora vicino a Giove che però si allontana.

IL FENOMENO: alle 11, il piccolo pianeta o asteroide Mertis si è trovato in direzione opposta a quella in cui si vede il Sole (opposizione). E' il periodo migliore per osservarlo (con uno strumento ottico).

DI TURNO
Orario
7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario
9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
corso De Gasperi 6; corso Francia ; via Rieti 55; via Isernia 15; XX Settembre 5; Principe Oddone 28; Giulio Cesare 48; via 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Cassie 204.

DI NOTTE
(19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA
(19,30-22,30)
via Foligno 69; via Remo 37; corso Sempione 112; Francia 1 bis.

34
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.80.100;
www.farmapiemonte.org

PUBBLICITÀ

La convenienza non va in ferie.

Dal 2 al 19 agosto

Ecco alcuni esempi:

Yogurt Danone *Naturale*
conf. 2 pz. g 125 cad. £ 1.660
SCONTO 30% 1.150
(al Kg £ 4.600) € 0.59

Würstel Wuoi
conf. 4 pz. g 100 £ 1.420
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 30% 995
(al Kg £ 9.950) € 0.51

Mozzarella Santa Lucia
g 125 £ 2.430
SCONTO 30% 1.690
(al Kg £ 13.520) € 0.87

Pizza Bella Napoli
conf. 2 pz. g 560 £ 8.270
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 30% 5.790
(al Lt £ 10.339) € 2.99

Carne Simmenthal
conf. 3 pz. g 140 cad. £ 7.650
SCONTO 25% 5.740
(al Kg £ 13.667) € 3.37

Tonno Rio Mare *Naturale*
conf. 2 pz. g 112 cad. £ 4.990
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 30% 3.495
(al Kg £ 15.603) € 3.37

Maionese Kraft
ml 150
990
(al Kg £ 6.600)

Passata di Campagna Valfrutta *g 700* £ 1.830
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 33% 1.225
(al Kg 1.750) € 0.63

Olio Extravergine Bertolli
Robusto/Gentile Lt1 £ 8.770
SCONTO 25% 6.580
€ 3.40

Winner Taco Algida
Conf. 4 pz. g 260 £ 6.190
SCONTO 33% 4.150
(al Kg 15.942) € 2.14

Birra Henninger
ml 660 £ 1.690
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 33% 1.135
(al Lt £ 1.720) € 0.59

Coca Cola Bipack
Lt 1,5 cad. £ 4.780
SCONTO 20% 3.825
(al Lt £ 1.275) € 1.98

Doccia Gel Adidas
Classic/Action ml 250
2.990
(al Lt £ 11.960)

Nelsen Piatti *Limone*
Lt 1,5 £ 2.990
PER I TITOLARI CARTA AMICA SCONTO 20% 2.390
(al Lt £ 1.593) € 1.23

Offerte valide nel punto vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nei casi di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Trovi la carta "SpecAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la locandina e il regolamento. Dà sempre richiesta, altre persone prestigiose, è valevole valida 60 è gratuita.

GS

Sa cosa voglio.

CHALET Tel. 011.668.0777: ore 21.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, tel. 011.669.9560: 15.30 Rocky e Veruska. 21 Liscio by Mike e Simpatici.
DU PARC giardino/sala "LA TERRAZZA" 011.5215275: ore 21.15 "TOX" e Gruppo annesso anta gelato e peluche.
GARDEN COTTAGES 8603443; h 15 Laura c'è , h. 21 dettagli di stile tango argentino dom. h. 21 G. Romeo.
KON-TIKI CLUB via Montenero n. 20 Moncalieri To Tel. 011 6828193; ristorante pizzeria sala da ballo dehors ingresso libero sera: Cinzia e Renato
LE ROI GIARDINO ore 21,30 Noi ci rinnovamo sempre. Lutrario.
MIGHT CLUB BO T. 011.992.5802 Loc. Mombello di Torino provinciale Castelnuovo Don Bosco: Musica dal spettacoli aperto le
PATIO + INVIDIA: 22.30. 081 4841.
STRIP-HOUSE - Bagnolo Pte Bivio-Montoso-Pomaretto internazionale giovedì sab ap Ore 21 Chiuso per ferie dal 5 agosto al 31. Riapertura il 1° settembre. Tel 0175-392425-0335-5056505.

LA BOUVETTE via Alpignano C: ristorante musica dal chiuso domenica. 011 7776171.

DA DOMANI AL
NAZIONALE
MARIO - VITTORIO CECCHI GORI
presentano
MEN IN BLECK
PETER O'TOOLE ROSE MCGOWAN
LIEV SCHREIBER
DEBRA MESSING

DOMANI eliseo
FRANKA POTENTE BENNO FÜRMANN
ANATOMY
ALCUNI STUDIANO.
ALTRI VENGONO STUDIATI.

DOMANI STUDIO RITZ
JOHN HANNAH FANNA JANSSEN
circus

DOMANI ALL' ACTOR'S STUDIO
JANE BARKIN
MERCY
e JULIAN SANDS
CDI

DA DOMANI
eliseo
MARIO - VITTORIO CECCHI GORI
GIRLS NIGHT
della Notte

DA DOMANI
eliseo
LION PICTURES
SUPER FUSI DITESTA
CVC PRIMA FILM

Buongiorno Rossella.
Questo week-end andrai
via col vento o con il sole?
CLICCA SUL
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia
per la tua fantasia.

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna
Il percorso strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, troverete piacevoli formate da alloggi, mono-bi-trilocali costruiti con materiali rustici pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo gas metano, posti auto coperti.
Consegna o da programmare prezzi variabili tra i 3 4 milioni al mq.
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto in tutti i giorni presso nostra locanda-ristorante-bar in Borgata Allevè.

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

LE TV PRIVATE

TELETAXI
7.45 Bed in prima pagina; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Stammarket; 16.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg 9; 20.30 Cuore di campione, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di Cuccagna; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni; 14.30 Sunset legal, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy express. Cartoni animati; 18.00 Sinsci Legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati; 20.45 La grinta rossa del sud, Film; 22.50 P.S I. Luv U, TF.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts, TF; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema;19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 5° continente Australia, Doc.; 21.30 Oceanopolis, Doc.; 22.00 Boxer shorts, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Tg Magazine estate; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg Magazine estate; 18.30 Il mercatino di Primantenna; 19.15 Tg Magazine estate; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Ballando sotto le stelle; 22.30 Tg Magazine estate; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Informatacuola; 20.15 Affari d'oro; 20.45 Paura, Film; 22.45 Eva Orlowski show; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIMA
9.30 Spazio 20; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 18.30 Sale in zucca; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Il festival di Alibabà; 22.20 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletima by night.

GAMMA ESTE
7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 12.00 Il tenente O'Hara, Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 16.30 Rassegna stampa; 18.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Yes Australia, Doc.;19.00 Giramusica; 19.30 Cartone; 20.00 Tg; 20.45 Musica e big; 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi.

CHANNEL ONE CANALE TV
18.05 Prima di sera estate; 18.30 Www; 18.45 A festa do som Brazil; 19.00 Motown news; 19.15 Italia chi; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza; 20.30 Poliziotto privato, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Milionerotto; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANARIES
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Amici animali, Doc.; 19.30 Cartone; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Le contrade del Piemonte; 23.00Auto d'oggi; 1.30 Stelle de la notte.

O.R.P.
7.20 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

TELEGENOLA ALPINA
10.30 Indagine sulla Sindone; 12.00 Time out, Telefilm; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 18.00 Il regionale; 18.10 Il capitano di lungo corso, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Sombrero, Film; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.30 Indagine sulla Sindone; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale; 18.15 Il capitano di lungo corso, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Sombrero, Film; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.30 Top model, TN, 12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni animati; 13.30 Telefilm; 14.30 Pomeriggio con Telestudio, 15.45 Cinema, 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.00 First and ten, TF, 19.30 Tg, 20.00 Cartoni animati; 20.15 Joe cercasi un posto per morire, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oro- 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; notte; 1.00 Follie della notte.

11.30 Tg multilingue; 14.00 Telefilm; 15.30 The box Television you control; 18.40 Telefilm; 19.10 Tg9 Telenews; 19.30 Telefilm; en à vitro, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.09 Telefilm; 23.30 Film; 0.30 Obiettivo Tris, l'ippica in diretta

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.8
Giornale Orario del Piemonte (In collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30" Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santà Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folclore; 12.30 Città Storia Via, 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; 8.25 Prima pagina; 8.40 Rassegna stampa; 8.50 Viabilità; 7.50 Polizia stradale, 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Edicole aperte a Torino dal 24 luglio al 9 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
Arma PN
Alino PN
Alino PN
C.so Rif.Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 56
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Emanuele Filiberto 7
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 156
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
P.za Vittorio 20
Palestro PN
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr 8
Via Barbaroux 5/Ba
Via Bucchi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Ricardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 12
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Pietro 20
Via Po 18/Ba
Via Po 51
Via Roma 80
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Belfiore 41
Via Madama Cristina 66
Via Nizza 111
Via Nizza 66
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 115/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 78
C.so Rosselli 41/G
C.so Turati 23/G
C.so Vittorio Eman. 61
Via Colombo 67/B
Via Gessi 8
Via Goberti 60
Via Legnano 8/C
Via Massena 50/B
Via Sacchi 4
Via San Secondo 30

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Rosselli 125
C.so Rosselli 166
L.go Lancia Fr. 66
Via Brocchi 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 46/B
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CITTURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Peschiera 166
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. 120
P.za Adriano 17
P.za Martiri D I/A
Via Bardonecchia 42/C
Via Fréjus 72/D
Via Grassi 16/D

QUARTIERE 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 191
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. 235
C.so Svizzera 72/A
C.so Tassoni 36
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 16
Via Cibrario 46/Ba
Via Livorno 12
Via San Donato 2/I
Via San Donato 32
Via San Donato 43
Via San G

QUARTIERE 07
VALDOCCO- ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regio Parco 86
P.za Repubblica 21
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 86
C.so Regina Marg. 17
Via Bellio Cesare 36
Via Montebello 40
Via Oropa 61
Via Palermo 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
MIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 88
C.so Marconi/Borgosi
P.za Bengasi 16/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 109
Via Nizza 185
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 357
Via Tellaria 31
Via XXImglia 55/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Gamboine 14
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Trieste 108
C.so Trieste 180/B
C.so Trieste Fr. 61
C.so Unione Sov. 348
C.so Unione Sov. 383
P.za Gabrieli 16
P.za Quala 135/B
Via Parenzo 1
Via Passo Buole 86
Via Teodosio 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Cosenza/S. Aosta
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Settembrini 127/D
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Trapani 39

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so 254
C.so Orbassano 300
C.so Siracusa 56/A
S.da Barocchio/Veglia
Via Cimabue 6/B
Via Dina 57
Via Gaidano 6
Via Monceliesi 71 Garbid
Via Veglia 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Ba
Via Foglia 26/B
Via Fréjus 133
Via Lanzo 102
Via Lera 29/H
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 384
C.so Lecce 53
C.so Montegrappa 80
C.so Taranto 68
Via Bianchi 56
Via Capelli 35
Via Carpini 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 46/A
Via 178
Via Vercelli 46/C

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato/Marino
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Del Maghetti 9/D
Via Delle Primule 36/D
Via Lucento 114/E
Via Pianezza 115

QUARTIERE 16
MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Bonghi 1/A
P.za Nazzano Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Borgaro 28/A
Via Lanzo 77
Via Lanzo/Mellano
Via Sansovino 151
Via Venaria 7

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 78
Via Braglia/Castelnuovo
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 69
Via Bogatto/Campiglia
Via Rivalta 63/A

QUARTIERE 18
BARRI DI
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/I
P.zli Cerignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Monterosa 3
Vitigrano 26

QUARTIERE 19
VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 281
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 244
C.so Ver
Via Dei Poggi D/A
Via Degli Abeti 11

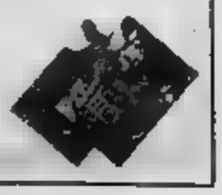
QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
B.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
B.da Settimo 1
B.da Settimo 49
S.da Settimo 82
Via Botticelli 12
Via Cimarosa 58/A
Via Delle Maddalene 42
Via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
C.so Casale 122
C.so Casale 202/B
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Hermada 3/I
S.da Mongrano 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Cerale 2
C.so Fiume 7
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 59
B.da Tonno 63/Ba A

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 526
S.da Castello Mirafiori 1
Via Plava 82/E
Via Premolo 5
Via Rismondo 81/58
Via Vigliani 158/M

PUNTI SOSTITUTI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Sebastopoli 256
C.so Unione Sovietica 592
P.za Fregoglia 11
Via Gioda 2/A
Via G. Vigliani 33
Via Reni Guido 161
Via Reni Guido 82/B
Via Vibo' 40



trame

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini, anche sentimentali, del proprietario. Ne è protagonista John Cusack.

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia brillante, che vede Diane Keaton in veste sia di regista che di attrice affiancata da Ryan. Entrambe bravissime, coinvolte in un teatro degli equivoci, pieno di ritmo. [Dorio]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico, ha segnato il ritorno al genere peplum. [Raposi]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Pierre Brochard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino. Una sera viene invitato un contabile, ma nessuno sa che dove c'è lui accadono sempre catastrofi. [Ebelle]

LA GOVERNANTE. Opera prima di Sandra Goldbacher. Il film racconta la vita di Rosina, una ragazza che dopo la morte del padre accetta un posto di governante in una remota isola scozzese, dai signori Cavendish. [Centrale]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale, a capo di una banda di terroristi, entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John Woo.
[Ambrosio, Ideal, Reposi, Studio Ritz]

MUMFORD. Lo psichiatra Mumford (Loren Dean) si nell'amena cittadina di Mumford. La sua capacità di ascoltare gli procura una schiera di pazienti e suscita l'invidia degli altri medici. Firmato da Lawrence Kasdan. [Ing. Overlook]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga (Licia Maglietta) viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. La regia è di Silvio Soldini («La acrobata», «L'aria serena dell'Ovest»).
[Chaplin 1]

DEVE MORIRE. Azione. Dai produttori di «Matrix», una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: al centro della storia, la cruenta rivalità tra le due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland.
[Ariston, Reposi]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca vedova che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller della Gallmann, la regia è di Hugh Hudson («Momenti di gloria»).

IRRESISTIBILE. La storia di un'irresistibile tra la cuoca Amanda e il manager di magazzino Tom Bartett. I due non sembrerebbero avere nulla in comune ma tra un misterioso pescivendolo, un incontro al mercato e un pizzico di magia, scocca fatale la scintilla. [Accademia]

SPLENDOR AMORI. Commedia. Dal regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere e fidanzato e decide quindi di accasarsi con entrambi, un chitarrista rock e uno scrittore. Dopo sei mesi, tuttavia, Varonica s'invaghisce di un altro uomo.

THE Thriller. Il college è giovane Josh Jackson («Dawson's creek») entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. Dirige il regista americano Rob Cohen.
[Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

TOY STORY 2. Cartone animato digitale. Sequito del già fortunatissimo «Toy story». In questo nuovo episodio Woody - il personaggio principale (un giocattolo formato cowboy) - viene rubato da un collezionista di giocattoli: riusciranno Buzz e i suoi amici a liberarlo?
[Ambrosio]

L'UMANITÀ'. Drammatico. Approda nelle sale nella versione integrale, e quindi vietata ai diciotto anni, del premiato lungometraggio del regista belga Bruno Dumont. [Ellisse]

UN MARITO IDEALE. Commedia, tratta dall'omonimo libro di Oscar Wilde. In piena epoca vittoriana, un'affascinante avventuriera ricatta un brillante uomo politico minacciando di rivelarne alcuni peccati di gioventù. In sua salvezza accorre un ricco donnaiolo scarsamente che. [Centrale]

UNDER SUSPICION. Thriller. Due grandi attori americani, Morgan Freeman e Gene Hackman, in due grandi performance cinematografiche, alla ricerca di segreti e crimini inconfessabili. [Reposi]

28 GIORNI. Commedia drammatica Sandra Bullock è una scrittrice di successo che, al contrario della sorella, conduce una vita fra bravate e alcol: dopo l'ultima «performance» a un matrimonio, viene mandata dal giudice a trascorrere 28 giorni in un centro di riabilitazione. [Ebe]

SI COMINCIA DOMANI CON BERNARD BRAUCHLI E SUA MOGLIE SUSAN

Nella chiesa romanica il fascino discreto della musica antica

Leonardo Osella

Sonorità e armonia che riemergono da un passato ormai lontano, in una cornice che quasi non ha uguali: la chiesa romanica di San Secondo, risalente addirittura all'Anno Mille, immersa nel verde e nella quiete più assoluta delle campagne di Magnano, nel Biellese, a un tiro di schioppo da Ivrea e dal lago di Viverone. Il tutto, per di più, alla luce tremula e carica di atmosfera delle candele.

Si rinnova da domani alle 21 l'emozionante rito, è proprio il caso di definirlo così, del Festival di Antica che da 15 anni regala tante emozioni. Bernard Brauchli e sua moglie Susan anche quest'anno fanno il miracolo e naturalmente si riservano l'accordo della stagione, appunto domani alle 21 con replica domani sabato 5 alla medesima ora, insieme con Martin Zeller. L'avvio vede protagonisti viola da gamba e clavicembalo, con pagine per lo più poco frequentate di Simpson, Croft, East e altri autori inglesi del Sei e Settecento.

La chiesa di San Secondo si alterna, come sede dei concerti, alla Parrocchiale di Magnano, che ospita così due esibizioni dell'11 e 12 agosto complesso femminile Cappella Artemisia sotto la direzione di Candace Smith. Le voci - con il supporto di strumenti come viola da gamba, tiorba, organo e cornetto - aprono una finestra su un mondo misterioso, di cui è trapelato qualcosa soltanto attraverso «I promessi sposi» di Manzoni: i chiostri di suore nel Seicento. Si ascolteranno di fatto musiche composte da monache di quel secolo, come Isabella Leonarda e Caterina Assandra, Claudia Sessa e Xaveria Perucona, Bianca Maria Meda e Sulpitia Cesis, Giacinta Badalla e Chiara M. Cozzolani.

Il 18 e il 19 via libera a oboi e fagotto, violone e clavicembalo che l'Ensemble Zefiro usa per il suo repertorio (Purcell, Vivaldi, Bach ed altri). Venerdì 25 è invece prevista una ricognizione, con Paolo Crivellaro all'organo, «Prima e Seconda Pratica». Il clavicembalo di Georges Kiss esplorerà l'1 ed il 2 settembre gli albori del Romanticismo, mentre il 9 la rassegna si chiuderà sulla Spagna dall'antichità ai tempi di Goya, grazie al duo di Montserrat Figueras (soprano) e Rolf Lislevand (vihuela de mano, chitarra barocca e chitarra romantica).

PRIME

ACCADEMIA ●
p. S. Giulio 2 (ex, tel. 011 88 78 07. Beneficiopanda Irresistibile, di Mark Waters con Sarah Michelle Gellar, Sean Patrick Flanery. Or.: 20,30; 22,30 (agg. 12 000; ad. 9000

ACTUALITÉ CINEMA ●
via Chivasso dalla Salute 77/b, tel. 011 216 6784. Romeo deve morire di Andrzej Bartkowiak con Jet Li. Or.: 20,10; 22,30 (agg. 12.000; ad. 9000

ADRIA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858 521. CHIUSO PER FERIE.

ADRIA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858 521. CHIUSO PER FERIE.

ALFIERI ●
piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO.

ANDROMEDA MULTIMAX 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or.: 17.30; 20; 22.30 (agg. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

ANDROMEDA MULTIMAX 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or.: 17; 19,30; 22 (agg. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard

ANDROMEDA MULTIMAX 3 ●
c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. Toy Story 2, di Walt Disney, cartoni animati. Or.: 16,30, 18,30 (agg. 7000; cinecard 5000. The Skulls, di Rob Cohen con J. Jackson, P. Ore 20,30; 22,30 (agg. 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO ●
corso Sommeiller 22, tel. 011 561 7180. CHIUSO PER LAVORI

ARMONIA ●
via S. Donnazio 24, tel. 011 540.805. CHIUSO

ASTRA ●
v. Carlo Alberto III, tel. 011 540 110. Lo sgovernante di S. Goldacker. Or.: 16; 20.15. Un mostro tranquillo di P. Fisher Or. 18.10; 22.30. (agg. 7000; Astra, vedi 18 over 60 - 5000

C. ALBERTO ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 8723. Spiacenti amori, di Gregg Araki con K. Robertson, J. Schaffer, M. Kelleher Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 (agg. pom. 7000; sera 12.000; ad 9000

CAIRO ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029

CAMERA ●
via Cavour 9, tel. 011 542 422. Avviso di chiamata di D. Keaton con D. Keaton, M. Ryan Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso al pomeriggio 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

CECIL CINEMA ●
via Madonna di Campagna 62, tel. 011 327.2214 Shrek - I mostri di R. Cohen con Paul Walker. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 (agg. pom. 6000; sera 12.000, ad 9000

CECIL CINEMA - Sala Hitchcock ●
Via Montecuccoli 62, tel. 011 327.2214 Wonderland di L. Kasdan con J. Adams, T. Danson, K. Dash. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (agg. pom. 6000; sera 12000; ad. 8000.

CLASSICO CINEMA ●
piazza Solferino, tel. 011 447.5241 CHIUSO PER FERIE.

CLUB DEI 13 ●
via Garibaldi 13, tel. 011 812.4173 CHIUSO PER FERIE.

COLOSSEO 1 ●
via Madama Cristina 71, tel. 011 668.5116. Chiuso per lavori.

COLOSSEO 2 ●
via Madama Cristina 71, tel. 011 668.5116. Chiuso per lavori.

COLOSSEO 3 ●
via Madama Cristina 71, tel. 011 668.5116. Chiuso per lavori.

CORSO ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. CHIUSO PER LAVORI.

DORA 1 ●
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Spiegando l'Africa, di H. Hyndman con K. Basinger, V. Pérez, E.M. Saint, L. Allen. Or.: 20; 22,30 (agg. 11 000; ad 8000

DORA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. 28 di B. con S. Bullock, S. Bascomb Or.: 20,15; 22,30 (agg. 11 000; ad. 8000

ETOILE ●
via Bezzo ang. via Roma, tel. 011 530.353. La sposa del cristiani, regia di F. Veber con T. Lhermitte Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (agg. pom. 7000 ant. giov. cinecard 5000 sera 12.000

FIAMMA ●
via Po 30, tel. 011 817.3323.

FIORINA ●
corso Trapani 57, tel. 011 385 2087. CHIUSO PER FERIE

GIRAL ●
corso Beccaria 4 tel. 011 521.4318. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. T. Newton, D. Scott Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 (agg. pom. 6000; sera 12 000

GRAN ●
via Po 21, tel. 011 812.5806. L'umanità di Bruno Dumont con E. Schmitt, S. Cavadé V.M. 18 Or.: 18; 21,30. (agg. 12.000; ad. 8000

GREGO ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.61. Alla fedeltà di J. Cusack, T. Robbins, L. Benet III 20.10; 22,30 (agg. 12 000; ad. 9000

LUX ●
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. CHIUSO PER FERIE

MADRAMA 1 ●
via Montebello 8, tel. 011 817 1046. CHIUSO PER LAVORI

MADRAMA 2 ●
via Montebello 8, tel. 011 817 1[illegible] LAVORI.

MADRAMA 3 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

MADRAMA 4 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, telefono 011 532 449 CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 449. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il gladiatore, regia di Ridley Scott con Russel Crowe, Joaquins Phoenix, Connie Nielsen, Oliver [illegible] 16, 19.10; 22.20 (agg. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Romeo deve morire, regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li Aaliyah, Isaiah Washington, Russel Wong Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. (agg. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15 tel. 011 531.400. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30 (agg. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 4 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Under suspicion, regia di S. Hopkins, con T. Jone, M. Bellucci, G. Hackman Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. (agg. pom. 8000 sera 12.000

ROMANO ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. The Skulls, regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (agg. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO ●
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. CHIUSO PER FERIE

STUDIO 1 ●
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO 2 ●
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO 3 ●
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO 4 ●
via Cesare Battisti 10, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO MITZ ●
via Acqui 2, tel. 011 819 0150. Mission Impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton, D. Scott Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. (agg. pom. 7000; sera 12 000

VALENTINO 1 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. CHIUSO PER FERIE. Riapre 7/9.

VALENTINO 2 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. CHIUSO PER FERIE. Riapre 7/9.

VITTORIA ●
via Roma 336, tel. 011 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ABBADIA v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 315 1429. CHIUSURA ESTIVA.

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 665 7684. CHIUSURA ESTIVA.

DORA v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 9 settembre.

LUCERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 264.134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Matteucci 104. NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 264.026. CHIUSURA ESTIVA. La programmazione cinematografica [illegible] nel corso di Millennium.

VALDOCCO v. [illegible]12, tel. 011 [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ALFA - [illegible] 144, tel. 011 819 3529. NON PERVENUTO.

ARENE - [illegible] 011 470.35.75. Eyes Wide Shut di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Ore 22.

ARENA METROPOLIS v. le Bovetto 24 - Tel. 011 535529. Basart Mille di R. Mirabell con G. Depardieu, M. Laurie. Ore 22. (agg. 8000 undici 18 - over 60 5000

ARENA PARCO RIPOSI v. le Regina. Il sesto senso di M. N. Shyamalan con B. Willis, T. Collette. Ore 21.30. (agg. 8 000 ad 8000.

ALESSANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. Infinitamente donna con Angelica Bella, Barbarella. Apertura ore 14.30 ultimo 22.30; da Lunedì a venerdì intero L. 8000; ridotto L. 7000; serale L. 5000

ANGELO PASQUALINI corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. La ragazza della porta accanto, con Antonella Del Lago. Prima visione. Fumoir aperture ore [illegible] ore 14.30; ultimo ore 22.30

BARRIERE via P. Tommaso 5. Tel. 011 865 334. La corona di dobola con Ashton Natalie. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi dalle 14.30 alle 22.30

BERGAMO via Pastrengo 106. Tel. 011 [illegible] 2366. «Una giornata per sposi» spettacoli con [illegible] «Una Vali. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi ore [illegible] 24

BIANCA DILIE via S. Donato 40. Tel. 011 467 765. La calda amatrigna con James Gillis, Sandy Fox. Ap. 15, ult. 22,30. (agg. 7000

BOSSA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. A letto con l'amico. Ap. ore 15 ult. ore 22.30 (agg. estivo L. 7000 ad. 5000

CAPITOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 865 334. La corona di dobola con Ashton Natalie. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi dalle 14.30 alle 22.30

CENTRALE via Cavour 47. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

CHIERI [illegible] 16 01. Chiusura estiva!

CINEMA [illegible]

DORA via Lanzo 83, tel. 011 [illegible]. Via La Salle 2, Grugliasco

ESPERIA via Pomba 83, tel. [illegible] 515 75 11. Chiuso per ferie riapre il 4/9.

CIRCOLO CULTURALE ARCI [illegible]. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711. Ore 21.30 Parco Di Vittoria. Prima Tre di piccole di A. Perrin. Comp. Torino Teatro, regia Franco Grosa con P. Mineccinelo, E. Astore, P. Nurzia.

IL MUTAMENTO ZERO CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino [illegible] tel. 011 544 545. Mutamenti - Quinta edizione è in corso la fase preparatoria della produzione teatrale Il Congresso degli uccelli di F. Attar che sarà preceduta da un incontro seminariale con Mamadou Dioume (regista dello spettacolo). Per il lavoro e per informazioni 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com.

MED. CULT. INFANTO [illegible]. Via Capriglio 39 Trofarello (To) tel. 011 8156722-8158721 [illegible]

MARCHINI MARCHIOLA E FAMIGLIA GIORGIO. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436 67 30. «Mostruosi parto secondo», dal 15 settembre al 13 ottobre 2000 sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale della stagione 2000/2001 [illegible] 4368730 - 011 8193522

MASSIMO via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 3 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 4 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 5 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 6 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 7 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 8 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 9 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 10 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 11 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 12 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 13 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 14 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 15 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 16 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 17 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 18 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 19 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 20 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 21 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 22 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 23 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 24 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 25 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 26 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 27 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 28 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 29 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 30 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 31 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 32 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 33 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 34 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 35 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 36 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 37 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 38 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 39 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 40 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 41 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 42 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 43 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 44 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 45 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 46 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 47 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 48 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 49 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 50 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 51 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 52 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 53 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 54 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 55 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 56 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 57 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 58 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 59 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 60 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 61 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 62 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 63 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 64 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 65 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 66 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 67 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 68 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 69 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 70 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 71 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 72 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 73 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 74 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 75 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 76 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 77 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 78 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 79 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 80 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 81 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 82 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 83 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 84 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 85 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 86 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 87 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 88 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 89 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 90 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 91 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 92 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 93 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 94 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 95 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 96 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 97 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 98 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 99 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 100 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 101 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 102 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 103 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 104 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 105 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 106 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 107 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 108 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 109 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 110 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 111 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 112 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 113 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 114 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 115 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 116 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 117 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 118 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 119 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 120 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 121 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 122 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 123 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 124 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 125 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 126 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 127 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 128 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 129 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 130 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 131 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 132 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 133 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 134 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 135 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 136 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 137 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 138 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 139 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 140 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 141 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 142 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 143 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 144 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 145 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 146 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 147 ●
via Cavour 17. Tel. 011 [illegible] 5. Chiuso per ferie.

MASSIMO 148 ●
via

Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza
Uno solo dove è bello finirla.

In un Centro Kodak [illegible] un rientro esaltante. [illegible] c'è chi si [illegible] cura [illegible] qualcuno che [illegible] le tue fo[illegible] rivivere [illegible] momenti [illegible] naturalmente [illegible] solo su Carta [illegible]

Gentili Kodak Express. Curiamo le tue foto come facemmo le nostre

Scatta e Goal!

Entra [illegible].
Cerca [illegible] tessera fedeltà *Scatta e Goal!* nei tuoi [illegible] Kodak [illegible] tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo l'esclusivo pallone da calcio.

Kodak EXPRESS

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole 28 lire più IVA al minuto di giorno e a **15** lire di sera e nel weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1065, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

NEL MIRINO CARTELLI E GRANDI GRUPPI

BANCHE

A gennaio la Banca d'Italia, che esercita i poteri Antitrust nel settore del credito, ha multato per oltre 80 miliardi il cosiddetto gruppo «amici della banca», ovvero i 13 più importanti istituti del Paese (Comit, Banca Roma, Banco di Sicilia, Mps, Bnl, Popolari di Milano e Novara, Ambroveneto, Cariplo, Cariparma, Unicredit, Deutsche Bank e Sanpaolo Imi). L'accusa: scambio di dati e politiche commerciali concordate.

PETROLIERI

A giugno, nel pieno della polemica sul caro petrolio, è stata la volta della maxi multa comminata alle principali compagnie petrolifere italiane: 482 miliardi di lire. L'accusa è quella di aver «fatto cartello» nella fissazione dei prezzi dei carburanti, una pratica costata quasi 1.300 miliardi di lire in più agli automobilisti. Le compagnie hanno subito fatto ricorso al Tar: la prima udienza è stata fissata per il 7 novembre.

COCA-COLA

La filiale italiana della multinazionale italiana è stata ritenuta responsabile di impedire l'accesso ai canali distributivi attraverso sconti particolari e benefici concessi ai grossisti di bevande. Il ricorso, presentato dalla sua concorrente più agguerrita, la PepsiCola, è [illegible] alla società 30 miliardi di penale. Maxi multa da 150 miliardi anche per Tim e Omnitel accusate d'aver concordato le tariffe delle chiamate fisso-mobile.

Rivoluzione nei pagamenti per l'Rc-auto

Le compagnie: provvederemo noi alle riparazioni

Mario Sensini
ROMA

Non si è parlato della supermulta da 700 miliardi inflitta dall'Antitrust a 38 compagnie, ma la riunione di ieri al ministero sulla Rc-auto ha portato comunque una novità importante. Governo, imprese e consumatori stanno studiando la possibilità di eliminare la liquidazione dei sinistri, sostituendola con la riparazione dell'automobile direttamente a carico delle assicurazioni. Non è stato deciso se sarà un accordo volontario tra le compagnie o se servirà una legge ad hoc. Nelle prossime riunioni l'argomento sarà approfondito. Il nuovo sistema comporterebbe una riduzione del costo dei sinistri con il blocco delle frodi, l'accorciamento dei tempi di liquidazione e l'abbattimento di tutti gli oneri accessori, come le parcelle di avvocati e periti. Per le imprese, che otterrebbero dalla riparazione diretta anche un beneficio fiscale, il sistema allo studio, con un meccanismo che desse anche «adeguate garanzie di qualità, produrrebbe significativi vantaggi per tutti».

L'Ania, l'Associazione di categoria, si è detta soddisfatta per l'esito della riunione di ieri, che a suo giudizio «ha permesso di affrontare i veri problemi della dinamica dei costi assicurativi e dei prezzi ad essi correlati». Il direttore generale dell'Ania, Mario Orio, ha anche aggiunto: «Smentiamo l'esistenza di qualsiasi cartello. Quelle dell'Antitrust sono accuse ridicole».

Nello stesso momento, a Palazzo Chigi, il sottosegretario alla Presidenza, Enrico Micheli, rispondeva per le rime ad Alfonso Desiata, presidente dell'Ania nonché delle Generali, secondo il quale dietro alla supermulta dell'Antitrust ci sarebbe lo zampino del Governo, indebolito dall'accoglimento del ricorso presentato alla Ue contro il blocco delle tariffe. «E' ridicolo rispondere all'Antitrust con la dietrologia. Dietro queste affermazioni - ha detto Micheli - c'è un provincialismo che deriva dalla cultura dell'oligopolio, della mancata liberalizzazione». Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, rincarava la dose, ricordando in un'intervista a RadioItalia che «nell'accordo del luglio '93 vengono prefigurate delle sanzioni da parte dello Stato nei confronti di chi pratica politiche destinate a surriscaldare l'inflazione». Il vero problema, secondo il leader sindacale, è che la mancanza di [illegible] in alcuni settori è visibile da tempo, mentre «le authority hanno ritardato il loro intervento». Anche nel settore bancario «esistono delle funzioni di controllo che non vengono esercitate: sarei curioso di avere qualche elemento di raffronto tra il [illegible] dei servizi delle banche e il loro dinamiche. La Banca d'Italia - ha concluso - non mi pare mossa da grandi preoccupazioni».

Intesa al ministero dell'Industria per ridurre le frodi e abbattere i costi Tempi e modalità ancora da decidere

Scontro governo-Ania mentre le associazioni dei consumatori litigano sui rimborsi Cofferati: dall'Authority intervento tardivo

Anche le associazioni dei consumatori si scambiano accuse. «Inutile alimentare facili illusioni. La questione si presenta estremamente difficile» ha detto Paolo Landi di Adiconsum. Per l'Adusbef, [illegible], ci sono tutte le condizioni giuridiche per chiedere e ottenere il rimborso di almeno 7 mila miliardi dalle imprese assicurative». Il presidente Elio Lannutti si è scagliato contro «le [illegible]ni che hanno direttamente contribuito alla formazione del cartello sottoscrivendo accordi capestro con l'Ania».

In questo clima infuocato, il più abbattuto è Claudio David, [illegible] dei principali partner della Iama Consulting e socio della RC Log. Due miliardi e mezzo di fatturato, la RC Log è piatra dello scandalo, la società attraverso i cui servizi, sostiene l'Antitrust, si è realizzato il cartello delle imprese [illegible] prezzi. «Noi non facciamo altro che [illegible] le informazioni sui prodotti assicurativi per l'Rc-auto e le tariffe, depositati presso le Agenzie e comunicati all'Isvap due mesi prima la loro entrata in vigore. Li mettiamo in un dischetto e lo vendiamo alle imprese. E' vero - ammette David - che queste sono diventate [illegible] esigenti e negli ultimi anni [illegible] hanno chiesto informazioni sempre più specifiche. [illegible] dati pubblici e noi, che [illegible] conquistati un buon nome nel settore, usciamo massacrati da questa storia. I problemi - dice - [illegible] altri. In Italia c'è malcostume e poco [illegible] civico. Assicurare le auto [illegible] alcune città, soprattutto al Sud, vuol dire accettare una perdita sicura. Ci sono imprese grandi e rispettabili, c[illegible] la Duomo, che [illegible] andate in [illegible] perché due sole agenzie hanno accumulato 1.300 miliardi di perdite. L'Rc-auto è in crisi cronica da vent'anni. E' naturale che le imprese si parlino, ma [illegible] RC Log nella [illegible] pochezza a dare questa possibilità».

La protesta

«Volete denunciarli? Dovete farlo da soli»

L'accusa per le compagnie di assicurazione è quella di aver violato la legge 287 del 1990 sulla concorrenza, ma l'Autorità Antitrust non avrebbe ravvisato nel loro comportamento alcu[illegible] ipotesi di reato previsto dal Codice civile. Alla Procura di Roma, almeno finora, non è stato trasmesso alcun incartamento, né è ipotizzabile l'apertura d'ufficio di un'inchiesta.

Il Procuratore Aggiunto della Repubblica di Roma, Italo Ormanni, ci spiega anche il percorso che i cittadini dovrebbero seguire per ottenere un risarcimento dei danni in sede giudiziaria.

Procuratore Ormanni, che rapporti ci sono tra l'amministrazione giudi[illegible] e l'Autorità Antitrust?

«Se nel corso di una sua istruttoria l'Autorità garante della concorrenza e del [illegible]cato ravvisasse un'ipotesi [illegible] resto, dovrebbe inviarci un'informativa sulle eviden[illegible] emerse nel corso dell'inchiesta che potrebbero avere una rilevanza per i nostri uffici».

Non [illegible] questo il [illegible]m sembra di capire.

«Finora, per qu[illegible]m io sappia, non abbiamo ricevuto nulla dall'Autorità presieduta da Giuseppe Tesauro».

Vuol dire [illegible]ni i consumatori italiani possono riporre nel cassetto la spe[illegible] di [illegible] dalle imprese [illegible] assicurazio[illegible] condannate dall'Antitrust un eventuale risarcimento per i [illegible] subiti [illegible] loro comportamento collusivo?

«Tutt'altro. I singoli assicurati che si ritengon[illegible]nneggiati possono sempre rivolgersi alla magistratura e denunciare la propria compagnia, ma posso[illegible] essere solo azioni individuali».

[illegible] associazioni dei consumatori, alcune delle quali stanno alimentando le [illegible] degli [illegible]sicurati [illegible] un risarcimento per il danno subito, non [illegible] rivolgersi direttamente a voi?

«No. Se è vero che le imprese di assicurazione hanno concordato le tariffe delle polizz[illegible] RC Auto per non far[illegible] concorrenza e mantenere i prezzi elevati, si [illegible] il [illegible] di truffa ai danni degli assicurati. Questo tipo di reato è perseguibile solo su querela della parte interessata, perché la truffa è un [illegible] contro il patrimonio. In questo caso, del patrimonio individuale dei clienti che hanno sottoscritto polizze assicurative con le compagnie accusa[illegible] dall'Antitrust. Le [illegible]zia[illegible]i potrebbero comunque aiutare i consumatori che vogliono sporgere querela, raggruppandoli e mettendogli a disposizione, ad esempio, dei servizi di assistenza legale».

Se ci saranno quindi [illegible] denunce dei consumatori, potrebbero [illegible] aperte inchieste in tutt'Italia.

«E' uno scenario probabile, perché l'esame delle eventuali singole cause è di pertinenza del Pubblico ministero competente per il territorio nel cui ambito viene stipulato il contratto di assicurazione con i clienti». (m. sen.)

SONDAGGIO SWG-LA STAMPA DOPO LA SANZIONE DI 700 MILIARDI DECISA DALL'ANTITRUST

analisi

Luigi Grassia

«Colpa dello Stato» per un italiano su 4

Solo il 30 per cento crede che le polizze ora caleranno

Gli italiani sono molto arrabbiati per le polizze auto che rincarano senza misura e il «cartello» che c'è dietro, ma ce l'hanno anche con lo Stato, che avrebbe dovuto vigilare sulle compagnie di assicurazione e forse non lo ha fatto abbastanza. Il giorno dopo la supermulta inflitta dall'Antitrust ai «Signori della Responsabilità civile», un sondaggio condotto dall'istituto Swg di Trieste per La Stampa trova il pubblico insolitamente bene informato sull'accaduto e sui suoi perché: in un Paese dove si leggono pochi giornali e in genere si seguono distrattamente anche i tg, questa notizia è riuscita a catturare l'attenzione di quasi il 70% dei cittadini, evidentemente sensibili al portafoglio, e tutti costoro si sono fatti un'idea piuttosto netta dei buoni e dei cattivi nella vicen[illegible]. Quando invece si tratta di dare un giudizio sull'adeguatez[illegible] della sanzione, i pareri sfumano, o in effetti non è facile per nessuno di noi valutare se 700 miliardi siano «pochi» o «troppi». [illegible] ventata di pessimismo soffia sulle aspettative: i due terzi credono che dopo quest'intervento del Garante i premi [illegible] come adesso e solo un terzo prevede un calo.

DI CHI LA COLPA. Al campione dei 600 contattati (dei due sessi, di ogni età e condizione professionale e di ogni regione d'Italia) l'Swg ha [illegible]sto innanzitutto chi sia il colpevole dei folli aumenti delle polizze Rc auto e qui c'è stata una prima sorpresa: nonostante la condanna dell'Antitrust, solo il 32% degli intervistati punta il dito contro le compagnie (questa percentuale sale però al 47 fra le persone più istruite). Una quota non troppo distante, pari al 25% degli italiani, ritiene che primo colpevole sia invece lo Stato, che non [illegible] vigilato. In questo giudizio, avverte però l'Swg, mette lo zampino la politica: accusano la mano pubblica soprattutto i cittadini orientati verso il centro-destra, e dunque più inclini a criticare le istituzioni, assimilate alla sinistra.

E' degno di nota che ben il 18% dia credito [illegible] giustificazione delle compagnie, secondo cui il problema nasce [illegible] troppo falsi incidenti che fanno lievitare i costi. Questo [illegible] il concetto soprattutto al Sud e sembra una testimonianza di vita vissuta, un'espressione di indignazione da parte dei cittadini onesti del Meridione per le troppe frodi di cui sono testimoni. Un 9% degli italiani dà addirittura la colpa di rialzi delle polizze alla presunta latitanza delle associazioni [illegible] consumatori.

[illegible] 700. Passando dal problema generale dell'aumento delle polizze a quello specifico della multa inflitta dall'Antitrust agli assicuratori, l'Swg ha rilevato che il 31% del campione ha una precisa conoscenza del provvedimento di Tesauro e dei suoi motivi, il 33% sa della multa ma non ne sa dire bene le ragioni e il 36% non sa nulla di nulla: una solida proporzione di 2 a 1 tra chi è (più o [illegible]) informato e chi non lo è affatto.

Dito puntato contro le società di assicurazioni Anche le istituzioni sono giudicate responsabili

[illegible] [illegible] A ROMA DEMOLITE 50 MILA VETTURE

[illegible]. Qualcuno è «parcheggiato» da oltre vent'anni senza che nessuno la reclami. Altre auto [illegible] nei depositi giudiziari della capitale, come di molte altre città italiane, da meno tempo ma rappresentano comunque un dispendio per lo Stato che - secondo la denuncia del senatore dei Verdi Athos De Luca - per ogni veicolo paga 2500 lire al giorno. Complessivamente nei 60 depositi giudiziari di Roma le vetture dimenticate sono 50 mila. Ieri, dopo una riunione tra [illegible] De Luca, il prefetto Balzamo del Ministero degli Interni e rappresentanti della prefettura e dei depositi giudiziari, [illegible] è stato deciso lo «sfoltimento» (le auto saranno praticamente demolite). Queste auto, sostiene De Luca, costituiscono «un rischio per l'ambiente e per la sicurezza, visti i recenti incendi divampati presso questi depositi». Per non parlare «del danno per le casse dello Stato: in questi anni, a causa della mancata alienazione delle auto per motivi burocratici, nella sola Roma le depositeria hanno accumulato un credito di circa 150 miliardi dallo Stato». Per il futuro - sostiene De Luca in una nota - «ogni auto che per vari motivi sarà sequestrata presso i depositi giudiziari dovrà essere [illegible] al massimo entro 90 giorni».

[illegible] [illegible] [illegible]. Ma 700 miliardi sono una [illegible] congrua per punire le compagnie del cartello? Il quesito è molto tecnico e manca un metro di misura. Perciò il campione si divide pariteticamente: il 35% giudica la sanzione sufficiente e un altro 35% no (sommando il 29% della risposta «poco adeguata» e il 6% di «per niente adeguata»). Ma fra il pubblico più informato, chi ritiene che la multa basti com'è scende al 28% mentre chi vorrebbe sanzioni più dure sale al 39 per cento.

E [illegible]? Il campione si spacca in tre sul futuro delle polizze: secondo uno speranzoso [illegible] diminuiranno, il 31% le vede [illegible]ritura aumentare e il 34% le stima ferma. Fra i più istruiti (e più saggi?) i rassegnati [illegible] status quo salgono al 46%.

www.lastampa.it
www.inwp.it
www.agcm.it
www.ania.it
www.minindustria.it

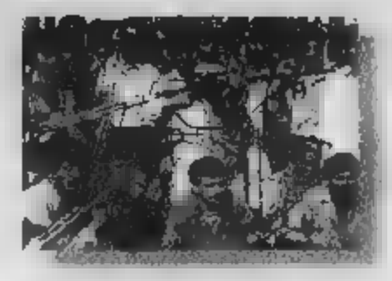
UNA FRONTIERA TRACCIATA CON IL SANGUE

IL DIROTTAMENTO

La sera del 24 dicembre 1999 un commando di terroristi prende in ostaggio in Afghanistan i 154 passeggeri di un airbus della «Indian Airlines» che era in attesa di decollare. L'odissea dura più di una settimana e si conclude con una piena vittoria per i sequestratori che ottengono la liberazione di tre militanti musulmani tra cui il leader religioso Masood Azhar. Nessuna conseguenza per i passeggeri

UCCISI PER

A appena quattro giorni di distanza dalla conclusione del dirottamento aereo, i separatisti tornano a colpire i li provocando strage a Srinagar, capitale estiva della provincia di Jammu. Almeno 18 persone muoiono e 30 restano ferite dall'esplosione di una mina anti-carro fatta brillare all'interno del mercato della frutta



LA STRAGE DEI SIKH

Il 22 marzo, in occasione dell'arrivo del presidente americano Bill Clinton, venuto in India proprio per caldeggiare il processo di pace, i terroristi del Kashmir tornano a farsi sentire. 35 indiani sikh, dopo essere stati costretti con la forza ad abbandonare le case, vengono prima ammassati e poi uccisi di fronte a un tempio della loro religione

La vendetta dei mujaheddin

Massacro in Kashmir: 85 morti

NEW DELHI

Una nuova ondata di violenza infiamma il Kashmir, lo stato indiano rivendicato dal Pakistan. Ancora una volta, le vittime dei guerriglieri musulmani sono civili inermi e, ancora una volta, esplodono aspre le polemiche tra New Delhi e Islamabad, accusata quest'ultima di fiancheggiare i terroristi. Almeno 85 persone hanno perso la vita nelle ultime negli attacchi che si sono ripetuti in diverse zone del Kashmir a una settimana dal cessate il fuoco proclamato dal pricipale gruppo separatista filopachistano Hizbul Mujahiddin. Le violenze mirano apertamente a interrompere il barlume di dialogo che sembrava essersi avviato tra Delhi e gli indipendentisti.

Gli ultimi massacri, confermati dalla polizia indiana, sono ieri pomeriggio e riguardano il cittadino di Dachan (250 chilometri a est di Jammu) dove sono state uccisi gli otto componenti di un nucleo di difesa civile e il villaggio di Baramullah (67 chilometri a nord di Srinagar), dove sono state freddate sette persone appartenenti alla stessa famiglia.

In mattinata, uomini armati avevano invece ucciso undici persone nel villaggio a maggioranza hindu di Pogal, nel Kashmir meridionale.

Pesante anche il bollettino di martedì che aveva registrato tre diversi e sanguinosissimi attacchi. Uomini armati si erano infatti presentati nel villaggio di Mir Bazar, vicino Anantnag, e dopo costretto gli abitanti ad abbandonare le case e separato donne e bambini dagli uomini, avevano giustiziato questi ultimi: 18 morti. Si trattava in gran parte di persone giunte da altri stati indiani per lavorare in una fabbrica di mattoni.

Sempre mercoledì sera, i guerriglieri erano anche entrati nelle di Achchabal e avevano ucciso otto immigrati dallo stato del Bihar. Poche ore prima, un gruppo di criminali attaccato pellegrini hindu e facchini musulmani che si recavano a Pahalgam e aveva ucciso 30 persone.

Ora, la tensione in tutta la regione è molto alta. La polizia ha impedito ai giornalisti di recarsi sul posto degli attentati e in molte città del Kashmir le autorità hanno imposto il coprifuoco.

Ma anche il termometro delle relazioni indo-pakistane è tornato ad alzarsi. Il premier indiano Atal Bihari Vajpayee ha il Pakistan di nascondersi dietro vari gruppi estremisti che combattono per staccare il Kashmir, unico stato indiano a maggioranza musulmana, dall'India. Vajpayee ha ricordato che, quando una settimana fa il più importante dei indipendentisti ha dichiarato una tregua unilaterale, il governo New Delhi si è impegnato al massimo per instaurare un dialogo che conduca alla pace. A suo parere il rigurgito di violenza degli ultimi giorni rivelerebbe che forze occulte - che riceverebbero protezione in Pakistan - cercherebbero ora di boicottare gli sforzi di pace.

Il leader Pakistan generale Parvez Mushaffar, da parte sua, in un'intervista alla Bbc online, ha respinto le accuse indiane, ma ha esortato New Delhi a cogliere l'opportunità per cominciare un dialogo sul Kashmir proprio a partire dal cessate il fuoco di Hizbul Mujahiddin. Più duro il Ministro degli pachistano che ha riversato sull'India la responsabilità delle violenze: «Non è escludere che gli attacchi possano essere stati appoggiati da forze della sicurezza indiana».

Un portavoce del gruppo filo pachistano Laskhar e Talba, accusato dall'esercito indiano di aver scatenato l'ondata terroristica, ha negato qualsiasi coinvolgimento: «L'uccisione di innocenti è contro lo spirito della guerra santa», ha detto. Anche una fonte di Hizbul Mujhaden, i guerriglieri filopachistani che hanno proclamato tregua unilaterale, hanno ribadito che il terrorismo non è contemplato nei loro metodi. Intanto però le violenze continuano. [a. st.]

I parenti piangono sulla pira funeraria gli uomini morti nel massacro di Anantnag, 55 chilometri a Sud di Srinagar, la capitale del Kashmir indiano. Per la maggior parte pellegrini hindu, sono stati uccisi dai separatisti musulmani

Conferma anche in Spagna da avvocato vicino al giudice Garzón

Revoca dell'immunità a Pinochet «L'annuncio ufficiale è imminente»

SANTIAGO DEL CILE

In Cile sono tutti convinti che la Corte suprema riunitasi martedì ha stabilito - pur se non lo ha voluto - di confermare la revoca dell'immunità parlamentare di Augusto Pinochet decisa il 5 giugno dalla Corte d'appello.

Sia il quotidiano «La Tercera», sia quello on-line «El Mostrador» hanno scritto ieri, citando fonti giudiziarie e governative, che la conferma della c'è stata. Anzi, il secondo giornale, che aveva per primo pubblicato la decisione di giugno, azzarda un clamoroso risultato: quattordici voti contro sei.

Ma di questo particolare, come della decisione stessa, manca la conferma ufficiale, che potrebbe essere diramata in qualunque momento dalla Corte suprema, non appena essa giungerà al termine della redazione delle motivazioni della sentenza. È anche per questo che il moderato «El Mercurio» usa una grande prudenza nell'informare sulla riunione dei venti magistrati.

«Le prime voci dopo la della riunione - scrive il quotidiano - segnalavano uno decisione contraria a Pinochet per undici a ve, ma altre versioni indicavano cifre differenti, ed addirittura esisteva la tesi che l'immunità a Pinochet fosse stata confermata».

Subito dopo però «El Mercurio» ha scritto che fonti ministeri dell'Interno e della Difesa «hanno indicato che, secondo informazioni ricevute, la sentenza è stata sfavorevole a Pinochet».

Una conferma in questo senso arriva anche dalla Spagna: l'avvocato Joan Garces, coinvolto nella che portò alla richiesta di estradizione del generale da parte del giudice spagnolo Baltasar Garzón, infatti sostiene di avere appreso da fonte attendibile in Cile che i giudici supremi hanno deciso di togliere a Pinochet i privilegi che lo avrebbero salvato da un processo.

In definitiva l'ottantaquattrenne generale potrebbe finire alla sbarra per i crimini commessi durante la dittatura militare che pose fine alla giovane esperienza progressista di Salvador Allende. [Agi-Ansa]

DAL MONDO

PER

multinazionali del tabacco avrebbero condotto una «sporca guerra» per sabotare le attività dell'Organizzazione mondiale della Sanità contro il fumo. L'Oms stessa ha denunciato le manovre della Philip Morris e di altre aziende per infiltrare l'organizzazione, screditarla ed «aizzare» contro di lei le altre agenzie specializzate dell'Onu, giornalisti e scienziati. E ieri l'oncologo Richard Peto, uno dei ricercatori di punta dell'«Imperial Cancer Research Fund», ha dichiarato che, se la tendenza non cambia, nel XXI secolo i morti da fumo saranno non meno di un miliardo.

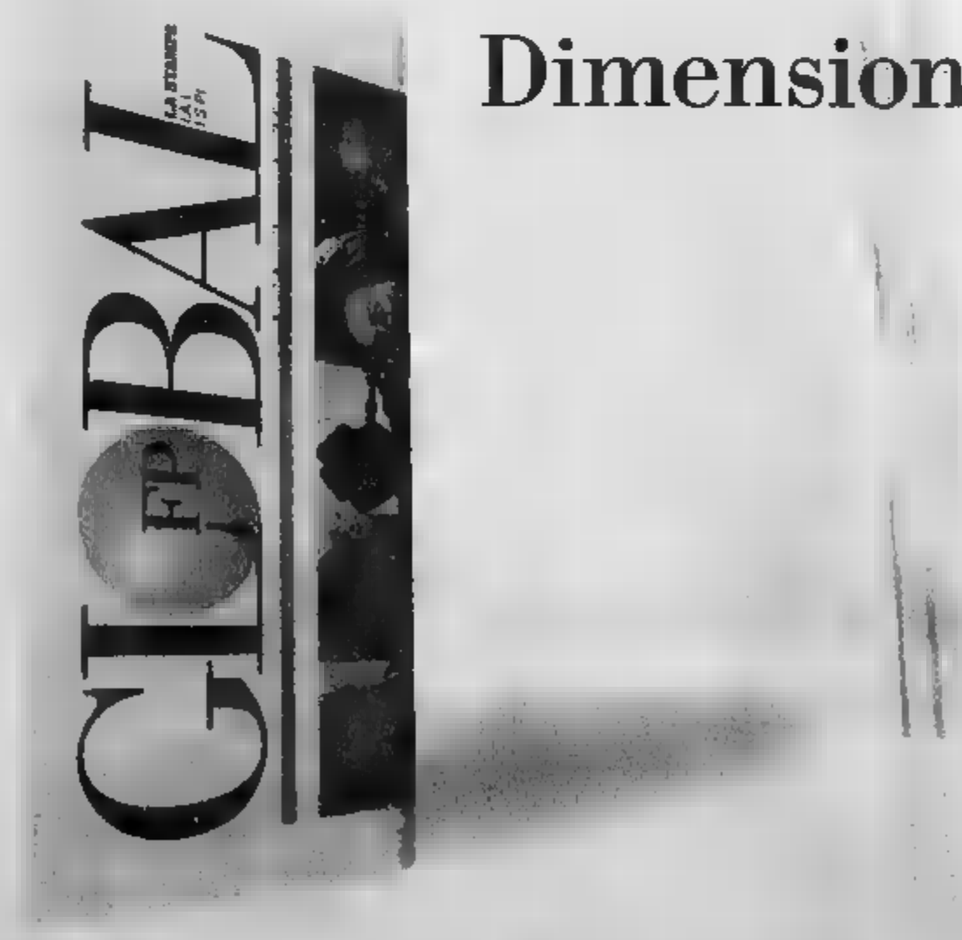
JFK SEDUSSE LA DIETRICH

Il presidente americano John Fitzgerald Kennedy sedusse l'attrice Marlene Dietrich nel suo studio alla Casa Bianca. Lo si legge nel diario del critico teatrale inglese Kenneth Tynan (morto nel '79) pubblicato a partire da questa settimana sul New Yorker. Tynan scrive che l'attrice - che era stata amica del padre Joseph Kennedy negli anni '30 - gli aveva confidato di essere stata invitata dal presidente Kennedy alla Casa Bianca in un pomeriggio del '62.

POLEMICA A

Euroburocrati sul piede di guerra per la nomina di Ricardo Franco Levi, l'ex portavoce del presidente della Commissione Ue Romano Prodi, a direttore della Cellula di prospettiva, una sorta di «think-tank» sulle prospettive dell'Europa. La Federazione della funzione pubblica europea (Fipe), che associa 3000 funzionari e conta sul 20% di tesseramenti elettorali in Commissione, ha deciso di denunciare Prodi, sponsor dell'operazione giudicata «illegittima ed inaccettabile». Per Loek Rijnoudt, segretario della Fipe, si è trattato di «favoritismo». Dalla Commissione la replica è netta: «La nomina di Levi è avvenuta nella massima regolarità».

Dimensione globale



In questo numero:

I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

I pirati di Internet per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

UNA CATENA DI PROCESSI | **GLI IMPUTATI E LE CONDANNE**

Per gli imputati del reato di strage

[redacted] ergastoli
Francesca Mambro e Valerio Fioravanti (ritenuti responsabili di [redacted] portato la bomba), Massimiliano Fachini (per aver fornito l'esplosivo) e Sergio Picciafuoco (per aver fatto da basista tanto da rimanere ferito nell'attentato)

[redacted]
tutti assolti

NUOVO
(Cassazione, [redacted] febbraio '92)
3 ergastoli Mambro, Fioravanti e Picciafuoco

DEFINITIVA
(Cassazione, [redacted] novembre '95)
[redacted] ergastoli
Fioravanti e [redacted] (esecutori materiali); condannati anche a 16 e 15 anni per banda armata (Nar)

Le altre condanne

Anni	Reato	Condannato
12	banda armata	Cavallini
10	depistaggio	Gelli
10	depistaggio	Pazienza
8 e 5 mesi	depistaggio	Musumeci
8	banda armata	Giuliani
7 e 11 mesi	depistaggio	Belmonte

Assolti Picciafuoco (nel '97) e Fachini

Strage di Bologna, l'accusa di Amato

«Dietro le bombe umilianti connivenze e bugie di Stato»

servizio
Vincenzo Tessandori

inviato a BOLOGNA

L'omaggio alle vittime da parte di una ragazza nata un mese dopo l'attentato. Alla stazione polemiche e qualche fischio

Commozione e rabbia a Bologna, 20 anni dopo il mostruoso atto alla ferroviaria che provocò 85 morti e centinaia di feriti. Sul palco il capo del governo Giuliano Amato con il sindaco Giorgio Guazzaloca e il presidente dell'Associazione Familiari delle vittime Paolo Bolognesi

Rossella non c'era. E' nata quasi un mese più tardi, e ora dal palco [redacted] piazza della Stazione, sotto l'orologio che da vent'anni segna le 10,25, il momento della barbarie, con la sua voce forte si chiede «come delle persone siano state in grado di concepire e compiere una simile strage».

Vent'anni «e pare ieri, eppure, sono passate intere ere geologiche» per esempio, Bologna non è più un feudo comunista e anche loro, i comunisti, hanno cambiato. Ma «è lo Stato quello che sembra stentare o mutare, a dispetto della fatica di tanti uomini di buona volontà. Quella mattina la bomba fece scempio: ottantacinque morti e duecento feriti. Ancora s'ignora chi abbia concepito quel mostruoso disegno, forse perché è stato coperto, protetto e per questo Giuliano Amato, presidente del Consiglio, ammette: «Io qui rappresento lo Stato ed è per me umiliante dover ammettere che tante volte in passato è accaduto che dall'interno dello Stato ci sono state connivenze, bugie, menzogne, appoggi». Lo hanno fischiato, quando ha preso la parola, e lui è stato abile a smorzare la tensione: «Non servo fischiare, non servo». Ci sono i gonfaloni di 100 città, 5 mila persone o forse più. Nella Stazione spicca il muro squarciato e accanto la lapide con i nomi degli assassinati. Ogni anno così, perché promette uno striscione: «Bologna non dimentica».

E come si può, dimenticare?

Rossella Cocchi, la sua memoria se l'è creata con lo studio. E Amato ricorda come «in molti abbiamo vissuto quella stagione». Ed era una stagione di lutti, violenza, soprusi. «Di nostri». Giustizia è stata fatta, dice, ma «incompleta». Lo dicono tutti. «Abbiamo il dovere di capire ciò che sta al di là della verità giudiziaria, che non è necessariamente una verità compiuta». Si deve cancellare ogni ombra: «non è giusto che ci siano risentimenti e incomprensioni tra familiari delle vittime e lo Stato per fatti che sono accaduti in momenti di non trasparenza, di grave e pesante deviazione». Dunque, «guardarsi indietro? Anche. Ma soprattutto avanti. «La democrazia non può essere fondata sulla violenza. E' la battaglia delle idee non delle armi, battaglia per convincere l'avversario che la mia idea è più giusta, non per offenderlo. Perché in tal caso sarebbero le radici del fascismo».

Ci sono i familiari delle vittime uniti in associazione che al sentore di trascuratezza, se non abbandonata, reagiscono. E ci sono i ragazzi dei centri sociali con i volti coperti da maschere bianche, su ogni maschera è segnato un numero. «Quei morti sono diventati fantasmi», dice Valerio Monteventi. Provocatorio il loro striscione proclama: «A vent'anni di distanza sappiamo chi è Stato». Poi dal loro settore, da quello di Rifondazione ecco i fischi per il Presidente del Consiglio e per il sindaco Giorgio Guazzaloca [redacted] poca cosa, perché in un momento come questo il pudore è forte. C'è anche Maurizio Puddu, vittima di un terrorismo di altro colore, quello delle Brigate Rosse: è venuto da Torino per «portare solidarietà». E ci sono quelli di Markelbellenberg, in Germania, e gli inglesi, perché la bomba non fece distinzioni e ammazzò gente di tutto il mondo, anche del Giappone.

Due responsabili, Valerio Fioravanti e Francesca Mambro lo dice la legge, anche se loro hanno sempre negato. Fascisti, uno di quelli che, si sostiene, oggi non avrebbero alcuna collocazione. Nessuno accetta coinvolgimenti, naturalmente, né speculazioni, e Francesco Storace, presidente della Regione Lazio, ha scritto al sindaco Guazzaloca: «La strage di Bologna è solo l'episodio più orchestrato nell'insieme di oscure vicende criminali che hanno insanguinato l'Italia negli anni più bui del dopoguerra, anche per responsabilità di apparati dello Stato che hanno contribuito, talvolta in modo decisivo, a depistare le indagini e comunque a occultare la verità». E conclude: «Non è possibile accontentarsi del sacrificio di qualche capro espiatorio».

Ma non ci sono capri espiatori, non ci sono dubbi su chi mise materialmente la bomba, sostiene Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione Familiari. Ha preso il posto di Torquato Secci, che sembrava così fragile e invece è così determinato nel chiedere giustizia: ma poi l'attesa è stata troppo lunga e lui ha raggiunto suo figlio Sergio, uno degli 85. Quei due, dice ora Bolognesi, «quei due, Mambro e Fioravanti, sono pluriomicidi e liberi di fare politica ed è vergognoso. Sorge il sospetto che siano stati premiati per il loro silenzio. Ma che Paese è l'Italia?». Ecco, è il giorno del ricordo, questo, non quello del perdono. «I familiari non accettano l'oblio e il silenzio. Ma perdono, in questa piazza vuol dire».

Il sindaco Guazzaloca rilancia la sua idea: «Una giornata della memoria nelle scuole». Per non dimenticare. Ieri come vent'anni fa, «si sono ribadite cose importanti sulla memoria e sul significato di questi ricordi. E la proposta che ho fatto di istituire una giornata della memoria nelle scuole è stata accolta dal Presidente del Consiglio, questo mi sembra un passo avanti anche per formulare soluzioni che possono aiutare [redacted] più ai giovani superando dei rituali che rischiano di essere qualcosa di ingessato». Non pronuncia mai il termine «che conta» e anche questo gli guadagna qualche fischio, ma lui, primo sindaco postcomunista, minimizza: «Siamo alle solite schermaglie, [redacted] ventimila persone hanno fischiato in dieci e erano quelli dei Contropiani. Siamo in un Paese democratico ed è normale che la mia presenza non sia gradita a qualcuno, ma sono stato anche applaudito».

Le 10,25, poi ode l'urlo della sirena e sulla piazza piomba il silenzio. Come ogni anno. Ma quando se ne andranno i sospetti?

«Non c'è verità senza i [redacted]»

Caselli: zone d'ombra da cancellare Zangheri: anni di troppo garantismo

inviato a BOLOGNA

«Antonino mi chiamo, / sono operaio, / ho traversato l'Italia / per avere un lavoro / e finire, infine, / ammazzato. / E' la mia storia»: dall'«Antologia per una strage» di Gian Pietro Testa. Anche la storia [redacted] Antonino è sotto un cono d'ombra, doppiamente questa bomba ha lasciato tenebre. Ieri, vent'anni dopo, in molti hanno avvertito il dovere di testimoniare solidarietà. Gian Carlo Caselli, direttore degli Istituti di Prevenzione e Pena, lo sa bene che cosa significhi battersi contro il terrorismo, quello dell'ultrasinistra e quello di Cosa Nostra. Ma questo, di che razza è? «Non mi sono mai occupato direttamente delle indagini: sono soltanto un osservatore. Come tutti. E dunque non posso esprimere giudizi».

Presi gli esecutori, ha detto la giustizia, ignoti gli ispiratori. Come altre volte. Eppure, sottolinea Caselli, «questo è un Paese con straordinarie positività che hanno saputo reagire a momenti difficilissimi: il fascismo, la crisi economica, il terrorismo, la mafia, [redacted] stragi». Si è cominciato da lontano, con i massacri. «E' vero, in questo Paese esistono alcune ombre: che riguardano momenti, pezzetti della nostra storia, da Portella della Ginestra in poi. Ombre che bisogna risolvere perché se [redacted] fossero [redacted] complicità [redacted] parte [redacted] pezzi delle istituzioni, ecco un aspetto an[redacted] più inquietante e grave che va cancellato perché altrimenti quel [redacted] che è successo, magari [redacted] forma diversa, potrebbe riprodursi».

Non è finita. E Renato Zangheri, che [redacted] sindaco quel 2 agosto di vent'anni fa, dice che rimangono ancora «interrogativi inquietanti sulle responsabilità maggiori della strage. Su questa e su altre stragi. Ecco, di questa sciagura immensa, di questo crimine immenso, sappiamo chi lo ha eseguito materialmente, la giustizia ha fatto il suo corso, da questo punto di vis[redacted]. Ma non sappiamo chi abbia diretto e orchestrato il piano».

Mambro e Fioravanti, i condannati per la bomba: è giustificato un atteggiamento di comprensione nei loro confronti? «La giustizia deve avere comprensione verso tutti. La cle[redacted] è una virtù, [redacted] questi [redacted] c'è stato forse un [redacted] di garantismo, eppure sono i cittadini che dovrebbero essere garantiti».

Renzo Imbeni oggi è parlamentare europeo, fu sindaco nella lunga stagione della caccia agli assassini. Ora dice come «vent'anni confermino che la nostra democrazia [redacted] [redacted] matura. Non essendo stati individuati i mandanti [redacted] questa strage, è chiaro che ci sono degli [redacted] in libertà. E questo al [redacted] là dell'esito processuale. Insomma, non tutt[redacted] la verità è stata scritta sugli atti giudiziari». Dunque, dubbi sugli esecutori? «Nessuno. E chi ne avanza dovrebbe portare almeno uno straccio di prova a sostegno». Allora, che cosa fare? «Concentrarsi sui mandanti. Ecco le domande: chi furono e dove si trovano oggi». Paolo Trombetti è [redacted] avvocato tenace, difensore di parte civi[redacted]. Oggi sospira: «Proprio così, vent'anni non sono bastati». Roberto Castaldo [redacted] biglietto sull'Adrian Express, il convoglio sul primo binario investito dalla bomba. Ferito, è invalido al [redacted] per cento, ha stabilito [redacted] tribunale. E' orribile, dice ora, che in Italia «qualcuno abbia usato [redacted] stragi [redacted] per la politica. [redacted] nostro compito, ormai, è quello di consegnare ai giovani una testimonian[redacted] Castaldo oggi è vicepresidente dell'Associazione Familiari che raccoglie 354 parenti. Anche lui ha la sua storia.

[v. tess.]

LA MAMMA CHE HA DENUNCIATO LA VIOLAZIONE DELLA PRIVACY: DOPO AVER VISTO IL FASCICOLO CI SONO STATI SCAMBI DI BATTUTE A MEZZA VOCE

Francesca Sforza

«Hanno ucciso due volte mia figlia»

«Quando sono tornata a casa dall'ospedale, la prima cosa che ho trovato nella cassetta della posta è stato il codice fiscale di Vittoria. Hanno fatto in fretta a capire che era nata, ma che era morta non se n'è accorto nessuno». A raccontare è Graziella Baroni, la mamma che ha partorito e persso la sua bambina nello spazio di due giorni, e che dopo quell'evento ha dovuto subire la tortura di vedersi recapitare lettere e annunci con consigli e prodotti dedicati alle neomamme. Per giorni, mesi, anni, senza poter far nulla per difendersi da un'invasione tanto brutale nel suo dolore, e in quello della sua famiglia. Ieri questa storia è stata descritta sulla prima pagina del nostro giornale e per tutto il giorno si sono susseguite dichiarazioni di solidarietà da parte dei lettori.

«Ho deciso di fare ricorso al garante della privacy - spiega - perché non voglio che una [redacted] simile si ripeta anche ad altri. Non pensavo che al dolore per la perdita di una figlia se ne dovesse aggiungere dell'altro. Così, gratuitamente. Io e la mia famiglia non ci siamo sentiti difesi né tutelati, per quello abbiamo reagito. Ma non credo affatto che il nostro sia un caso isolato».

Il primo passo è stato segnalare [redacted] caso all'Ufficio del Garante per la privacy. «Vorrei precisare - dice la signora commentando la risposta datale da Stefano Rodotà sulla prima pagina della «Stampa» di oggi - che non [redacted] è affatto trattato di una segnalazione, ma di un vero e proprio ricorso, con tutta la documentazione in regola. Tanto che quando sono andata di persona a sentire che fine aveva fatto la mia pratica un funzionario dell'Ufficio del garante - il dottor De Bernard - ha detto che nella documentazione presentata non c'era nulla da eccepire».

Da allora è passato molto tempo: Vittoria è nata - e morta - nel 1996, proprio in questi giorni. La legge sulla privacy ancora non esisteva e l'Ufficio del Garante - ricorda Rodotà - ha cominciato a intervenire nei singoli casi solo a metà del 1997. «Lo so bene - continua la signora - ma il mio ricorso è datato novembre 1998, quando ero in grado di dimostrare che, dopo due anni dalla morte di Vittoria, c'era ancora qualcuno che mi cercava, offrendo la possibilità di farle pubblicità alla bambina in televisione».

«Due anni dopo la morte di Vittoria c'era ancora qualcuno che mi cercava per offrirmi la possibilità di fare pubblicità in tv alla mia bambina»

E cosa le hanno detto all'Ufficio del Garante? «Niente. Dopo aver visto il mio fascicolo c'è stato un certo viavai di persone, mezze frasi, scambi di battute a bassa voce. A un certo punto [redacted] si presenta un funzionario - lo stesso che mi aveva detto che il ricorso era stato presentato correttamente - e mi dice che nel frattempo erano entrate in vigore nuove regole e che quindi dovevo presentare un [redacted] ricorso, previo versamento di lire 50 mila su conto corrente postale. L'altro serviva soltanto a mettere in moto la catena degli accertamenti. Dopodiché avrei dovuto attendere una risposta. Se non fosse arrivata entro i termini stabiliti si sarebbe instaurato un procedimento legale e avrei ottenuto una sentenza».

Il tempo è passato, i termini [redacted] scaduti, ma alla famiglia Baroni non sono arrivate né risposte, né sentenze, né i risultati di accertamenti? «A me e al mio avvocato nessuno ha [redacted] detto niente. Mi chiedo: [redacted] è [redacted] quel che dice il Garante, e cioè che la legge non c'era, perché mi è [redacted] chiesto di fare un nuovo ricorso? E [redacted] invece c'era perché non sono mai stata informata [redacted] fatto che [redacted] in [redacted] accertamenti, che era sta[redacted] attivata la magistratura, che il ricorso era stato rigettato, o anche semplicemente a che punto fosse la mia pratica? Non solo, ma a rigore, i dati della bambina sono stati utilizzati fino [redacted] 1998. Come mai nessuno ha comunicato all'Ufficio del Garante che quei dati sarebbero stati utilizzati?».

Quella della famiglia Baroni è una storia amara, ma come tutte le storie dove il dolore privato solleva una questione di dir[redacted] e rispetto [redacted] società intera, è anche e soprattutto una storia ingiusta. «Episodi del genere non dovrebbero accadere - conclude Graziella Baroni - Sono il segno che qualcosa è [redacted] mente sfuggito di mano».

I genitori di una bimba accusano

Prete modenese sospettato di molestie

MODENA. Una vicenda da trattare con molta prudenza, tutta da verificare, «è prematuro parlarne»: monsignor Luigi Beneti, vicario reggente della diocesi di Carpi, commenta con poche parole le accuse avanzate nei confronti di un parroco della Bassa Modenese da alcuni genitori, secondo i quali il sacerdote avrebbe molestato le loro bambine durante un recente campo estivo in Val di Sole, in Trentino. Dopo i racconti forniti dalle stesse ragazzine, i genitori hanno denunciato al commissariato di Mirandola il prete per molestie sessuali, ma il sacerdote replica smentendo le accuse e affermando di non essere stato ancora sentito dagli investigatori. «Sono calunnie», ha detto il parroco al monsignore e ai fedeli più vicini. E ora nella Bassa la memoria torna alle vicende che coinvolsero don Giorgio Govoni, accusato di essere capo di un gruppo di pedofili, morto d'infarto il 19 maggio. Don Govoni esercitava il proprio ministero nella stessa area della Bassa Modenese del parroco ora accusato dai genitori. [r. q.]

LOTTO CONCORSO [redacted]

MERCOLEDI' 2 [redacted]

Bari	65	86	36	59	79
Cagliari	8	15	13	59	61
Firenze	78	23	[redacted]	8	41
Genova	82	41	47	71	79
Milano	56	6	77	50	74
Napoli	4	8	23	86	35
Palermo	[redacted]	57	5	65	87
Roma	[redacted]	49	88	3	12
Torino	37	13	17	83	5
Venezia	61	78	64	14	43

SUPERENALOTTO
4 - 39 - 56 - 59 - 65 - 78
Numero jolly 61
Montepremi L. 13.168.320.466
Nessun [redacted]
Jackpot L. 14.228.641.550
[redacted] 5+1
Jackpot L. 8.378.315.291

	Punti	Lire
Ai 35	5	75.247.500
Ai 3.412	4	771.800
Ai 127.466	3	20.600

TRA PROPOSTE E NUOVI TIMORI

COFFERATI

«No al blocco delle [illegible]» sostiene il leader Cgil Cofferati -. Colpisce la diffusione di una pratica illecita come quella che sta emergendo dal lavoro dei magistrati. Bisogna intervenire e colpire con decisione tutte le degenerazioni»

VATICANO

«La gente, i genitori in primo luogo, hanno bisogno di risposte per tornare ad avere fiducia nel sistema scolastico», scrive l'Osservatore Romano, che non sembra rassicurato dalle assicurazioni date [illegible] dal ministro [illegible] Mauro

GILDA

«La ricaduta negativa della vicenda dei concorsi truccati - osserva il sindacato autonomo Gilda - contribuirà ad acuire la condizione di estremo disagio che gli insegnanti vivono». E chiede il reclutamento diretto da parte delle singole scuole

[illegible]

Lo Snals-Confsal (il sindacato autonomo guidato da Nino Gallotta) ha proclamato lo stato di lotta di tutto il personale [illegible] scuola a partire dal mese [illegible] settembre. Fra i motivi «L'inadeguatezza delle retribuzioni e l'aggravio dei carichi di lavoro»

«Mai più concorsoni per gli insegnanti»

Sindacati d'accordo, ma niente scelte dirette nelle scuole

[illegible] Tortello

Entro il 2012 la scuola italiana avrà bisogno di 350 mila nuovi maestri e professori per coprire i posti lasciati liberi da chi andrà in pensione

La ricetta c'è: formazione in Università, tirocinio in aula e albo-commissari per le selezioni E dal governo sì alla riforma delle lauree triennali

Mai più concorsoni per maestri e professori. L'ha annunciato De Mauro, e anche i sindacati scuola sono convinti della necessità di modificare le norme sul reclutamento degli insegnanti, ma respingono in coro l'invito a prevedere le assunzioni-fai-da-te, con prove e commissioni a livello delle singole scuole. «Una americanata [illegible] senso», taglia [illegible] Sandro D'Ambrosio (Cisl), anche se riconosce che il sistema attuale di concorso è «vecchio e superato».

«Un reclutamento locale non offre più garanzie di quanto ne assicuri l'attuale sistema unitario nazionale», incalza Massimo [illegible] Menna (Uil), che pure ammette: «Concorsi come questo? Tutti ci auguriamo che sia l'ultimo». Enrico Panini (Cgil) procede per distinguo: «Quando si tratta di insegna[illegible] stabili e di materie fondamentali, il reclutamento deve essere pubblico a deve avveni[illegible] su una base omogenea che riguardi tutto il territorio nazionale. Se, invece, si tratta di unità aggiuntive di personale docente, [illegible] anche essere d'accordo, contratti occasionali, collaborazioni professionali per innalzare la qualità dell'offerta formativa sono possibili già oggi». Una posizione condivisa anche da Tullio De Mauro: «Per una parte del personale - dichiara a viva voce il ministro della Pubblica Istruzione a Radio24, l'emittente del *Sole 24 Ore* - si può pe[illegible] anche a criteri diversi di selezione e gestione, magari con contratti affidati a personale esterno alla scuola».

Era stata proprio la Confindustria, nell'autunno scorso, a presentare al suo predecessore Luigi Berlinguer la richiesta esplicita di selezione e assunzione degli insegnanti direttamente da parte dei dirigenti scolastici delle scuole che a settembre acquisiranno piena (?) autonomia. Una scelta condivisa dal presidente dell'Anp, l'associazione nazionale presidi e direttori didattici: «Bisogna riformare il [illegible] di reclutamento degli insegnanti; è da lì che cominciano i guai - sostiene Giorgio Rembado -. Stiamo preparando [illegible] progetto da presentare a De Mauro. La premessa è: basta con i concorsi. Rappresentano uno dei vecchi baluardi del centralismo amministrativo. Come si fa a gestire prove per 700 mila candidati? È folle solo pensarlo. Il concorso [illegible] messo in soffitta, per sempre».

Ma i sindacati confederali continuano a indicare pollice [illegible]. «Le patologie attuali del sistema concorsuale hanno ben altre origini - aggiunge Panini -. E' dall'inizio degli Anni 70 che la legge impone la preparazione universitaria [illegible] tutti gli insegnanti. Di fatto, i corsi [illegible] formazione [illegible] appena all'inizio. Ancora: [illegible] è atteso quasi dieci anni prima di bandire i concorsi; così, da un lato, è cresciuta una grande domanda occupazionale e, dall'altro, si è creata una enorme disponibilità di posti vacanti. E tutto ciò diventa terreno fertile per condotte delinquenziali da parte di qualcuno».

Formazione universitaria, più [illegible] a numero chiu[illegible] gestito [illegible] comune accordo [illegible] Atenei e scuola militante. E' la ricetta [illegible] aderisce il cislino D'Ambrosio, che condivide anche la previsione di stilare un «albo» di formatori e commissari: «Oggi l'unico requisito per far parte delle commissioni di concorso è quello di aver presentato domanda. Invece bisogna garantire [illegible] effettiva specializzazione pure ai reclutatori».

E mette il dito sulla piaga: «Senza soldi, la scuola delle autonomie non decollerà mai. Il governo ha promesso uno stanziamento di [illegible] miliardi; è una scelta condivisibile [illegible] importante, ma fortemente inadeguata. Servono 5-6-7 mila miliardi; un incremento pari al 10 per cento dell'intero bilancio dell'istruzione. Tutto il resto è [illegible] [illegible] bicchiere d'acqua in mezzo [illegible] mare; senza risorse adeguate, come fai a prevedere una seria formazione universitaria e a modificare radicalmente i criteri di reclutamento?».

Eppure, dati alla mano, la programmazione pluriennale del fabbisogno di insegnanti e [illegible] conseguente formazione universitaria di qualità, comprensiva [illegible] adeguato tirocinio) pare l'unica strada perseguibile. Panini: «Dal 2006 al 2012, in Italia avremo bisogno di oltre 350 mila nuovi insegnanti. Sono posti che saranno resi disponibili dai pensionamenti. Dobbiamo pensare adesso a come potremo riempirli, preparando gli aspiranti [illegible] in modo serio [illegible] qualificato. Ci si scandalizza, giustamente, per il comportamento inqualificabile di alcuni commissari, ma non scandalizza il fatto che in questi ultimi trent'anni tutti i ministri della Pubblica Istruzione [illegible] si sono succeduti sulla poltrona della Minerva non abbia[illegible] dato attuazione a una legge di Stato che imponeva la preparazione universitaria di maestri e professori».

Nel '96, raccogliendo il lavoro impostato da Giancarlo Lombardi, Luigi Berlinguer aveva voluto qualificare il suo mandato ministeriale firmando per primo proprio i decreti sulla formazione universitaria dei docenti. Domani, a Palazzo Chigi, il Consiglio dei ministri varerà definitivamente la nuova riforma degli atenei, con l'introduzione delle lauree triennali. Quale attenzione è stata riservata alla preparazione degli insegnanti, nel pieno della polemica [illegible] concorsoni e sulle «pecore nere» in qualche commissione?

Sopra, un'immagine degli ultimi concorsi a cattedra per gli insegnanti. Nella foto a sinistra il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro

Piovono denunce

Prove truccate anche a La Spezia [illegible] nel Cuneese

ROMA

Potrebbe allargarsi ancora di più lo scandalo dei concorsi truccati. Una nuova denuncia parte da La Spezia, dalla madre di una giovane laureata disoccupata, la quale sostiene che i compiti di alcuni partecipanti [illegible] un concorso pubblico per la scuola svoltosi l'anno scorso sono stati sostituiti per favorirli. La denuncia è ora al vaglio del procuratore per l'assegnazione della inchiesta. Nella denuncia, la donna, che si firma con uno pseudonimo, afferma che almeno due concorrenti sarebbero stati favoriti nel passaggio alla prova orale. In cambio i commissari avrebbero ricevuto circa 70 milioni di lire. L'esposto è ricco di particolari e l'anonima mittente afferma di essere pronta a fornire i nomi delle persone coinvolte. «Noi ci siamo messi a disposizione della procura. Non abbiamo nulla da nascondere», replica Gaetano Grassi, presidente della [illegible] esaminatrice.

Anche in Piemonte il [illegible] Tullio De Mauro ha disposto accertamenti. Lo ha reso noto l'europarlamentare Raffaele Costa, a cui De Mauro ha inviato [illegible] lettera in risposta a una segnalazione del 19 giugno scorso. Costa [illegible] va segnalato come «in alcune sedi, ad esempio San Michele Mondovì e Borgo San Dalmazzo», in deroga ai principi vigenti in materia di [illegible] pubblici che impongono la redazione degli scritti [illegible] forma [illegible], i candidati siano stati invitati dai commissari d'esame ad apporre le proprie generalità sugli elaborati». Secondo il provveditore agli studi di Cuneo, Ambrogio Delfino, si stanno facendo accertamenti. Per ora risultano per le elementari «tre ricorsi al Tar e tre casi di ignoranza generica sui criteri valutativi».

E procedono le indagini principali. A Latina continua la processione di testimoni in questura. Nella capitale potrebbero [illegible] fuori i nomi di altri docenti oltre i [illegible] emersi sinora. Il [illegible] [illegible] concorso, Anna Maria Persico, da sabato [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] le accuse [illegible] corruzione, falso ideologico e materiale aveva sotto la sua responsabilità 27 sottocommissioni. Durante una conversazione telefonica sotto intercettazione disse [illegible] di poter «intervenire» su almeno [illegible] sottocommissioni. Altre novità potrebbero emergere dall'esame dei tabulati telefonici di una quindicina di candidati, iscritti nel registro degli indagati dopo che i loro elaborati della prova di italiano (temi svolti quando fra i circa 4 mila ammessi agli orali sono stati ritenuti «casi dubbi»). Gli investigatori, controllando se dai telefoni di questi 15 candidati siano state fatte chiamate a commissari d'esame, avrebbero trovato prime conferme. Nonostante tutto, però anche ieri il ministro Tullio De Mauro ha insistito che «la scadenza triennale dei [illegible] deve essere rispettata». E Sergio Cofferati, segretario della Cgil, ha sostenuto che «sarebbe un errore» bloccare le nomine, perché si getterebbero nell'incertezza migliaia di lavoratori e si colpirebbero le famiglie con lo slittamento dell'anno scolastico.

Ma alcune associazioni chiedono «certezze sulla effettiva immunità dai virus Hiv e dall'epatite»

«Anche i gay doneranno organi e sangue»

Veronesi: la normativa italiana è discriminatoria, rivediamola

[illegible] Daniele

All'orgoglio omosessuale [illegible] ne affiancherà, presto, un altro: quello di poter diventare donatori di sangue [illegible] di organi. Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, apre ai gay le porte della solidarietà e si dice pronto a cancellare, insieme con le norme che vietano loro l'accesso alle sale di prelievo [illegible] centri di raccolta, l'antico pregiudizio su corpi ritenuti, sempre e comunque, infetti.

Durante una riunione, promossa dal ministro per le Pari Opportunità, Katia Bellillo, con i rappresentanti della commissione «Diritti e Libertà», Veronesi ha ribadito la necessità di rendere la materia legislativa in questo campo meno sessuofoba e si è impegnato a garantire la revisione di «una normativa fortemente discriminatoria verso persone omosessuali». Revisione che, s'è detto durante il meeting, dovrà toccare anche la classificazione delle malattie. L'elenco italiano delle patologie, infatti, comprende ancora l'omosessualità egodistonica», mentre gli elenchi in vigore negli altri Paesi hanno da tempo cancellato questo riferimento. «Si tratterà - ha spiegato il presidente della commissione, Franco Grillini - di adeguare l'Italia agli altri Paesi europei e di adottare l'Icd, ovvero l'International classification disease, che non fa alcun riferimento all'omosessualità».

Piena soddisfazione per l'esito dell'incontro è stato espresso dal ministro Bellillo che ha sottolineato la crescente tendenza alla collaborazione tra i ministeri, «a tutto vantaggio delle pari opportunità e contro le discriminazioni».

Cauta la reazione di chi, ogni giorno, con le trasfusioni ha a che fare. Il professor Dario Cravero, coordinatore del Civis (che raggruppa Avis, Fidas, Fratres e Croce rossa italiana) e presidente nazionale della Fidas (Federazione italiana donatori di sangue) commenta: «Nell'85 si misero precisi paletti in materia perché, allora, erano state identificate come categorie a rischio quelle degli omosessuali e dei tossicodipendenti. Oggi la situazione, obiettivamente, è cambiata». Ecco qualche dato. Si ha un caso di infezione da Hiv ogni 600 mila trasfusioni e uno di epatite C ogni 100 mila. «Perdura, però - avverte Cravero -, il cosiddetto effetto finestra che è di 22 giorni per l'Hiv e di molti più giorni per l'epatite C, ma che, con i nuovi sensibilissimi test che presto saranno disponibili, si potrà abbassare a 11 giorni per l'Hiv e a 13 per l'epatite». L'effetto finestra è il periodo necessario all'organismo per sviluppare gli anticorpi che vengono, successivamente, riscontrati dai test e riveleranno la presenza di un'infezione. Se, dunque, si dona il sangue durante i giorni dell'effetto finestra non è possibile riconoscere alcuna anomalia attraverso gli esami.

Malgrado questo, il rischio di contrarre [illegible] infezione attraverso una trasfusione, assicura Cravero, è bassissimo. «E' assai più rischioso - assicura - mettersi in auto di domenica su una strada che porta al mare». Tuttavia, «da medico», consiglia prudenza: «Non c'è nessuna preclusione morale, ovviamente - [illegible] le mani avanti -, ma preferiremmo che le norme non venissero cancellate senza aver prima affinato la ricerca sulla fase finestra». E approfitta dell'occasione per lanciare l'appello sulla solita emergenza sangue in coincidenza con il periodo estivo: «I donatori periodici non partano senza aver dato la regolare quota di sangue o nel pronto [illegible] [illegible] no quali». Se anche gli omosessuali saranno ammessi alla donazione, comunque, il numero degli iscritti regolari - che oggi è di un milione e duecentomila - potrebbe [illegible].

«La dichiarazione [illegible] ministro è sacrosanta, un vero atto di civiltà», commenta Stefano Vella, virologo dell'Istituto Superiore di Sanità e presidente dell'International Aids [illegible]y. «Non esistono categorie a rischi[illegible] - spiega il dottor Vella -, ma soltanto [illegible] portamenti a rischio e, [illegible] come oggi, può essere più pericoloso l'incontro con un eterosessuale che ha comportamenti disinvolti senza preservativo che con un omosessuale il quale da anni è sensibilizzato sui rischi che si corrono se si agisce in modo sconsiderato».

Il ministro Umberto Veronesi

PIÙ [illegible] [illegible] PIANO URBANISTICO COPIATO DA COMACCHIO?

CAGLIARI. Accertamenti, anche giudiziari, per stabilire se vi siano stati violazioni dei segreti d'ufficio, e polemiche in Consiglio regionale e in Consiglio [illegible] nale a Iglesias. Queste le reazioni a una [illegible] bufera politica che coinvolge Mauro Pili, giovane consigliere regionale azzurro primatista assoluto delle preferenze alle elezioni di un [illegible] fa (oltre 150 mila). Tutto è partito [illegible] rivelazione sull'*Unione sarda* che il Puc (piano urbanistico comunale) del comune di Iglesias, di cui Pili era sindaco, sarebbe in parte uguale a quello di Comacchio, cittadina della Bassa Ferrarese famosa per le anguille. Proprio [illegible] confezione [illegible] questi prodotti si è offerto, con sarcasmo, di donargli Renato Cugini, capogruppo in Consiglio regionale dei Ds. Pili non ha fatto commenti, spiegando di non sapere nulla del fatto. In serata a Iglesias, alla richiesta [illegible] chiarimento [illegible] esponente di Fi, il sindaco Paolo Collu (indipendente eletto dal Polo) ha risposto che i controlli del responsabile dell'ufficio urbanistica hanno escluso documenti col nome Comacchio. [Ansa]

La cordata milanese

«Nuova» Unità Primo vertice al McDonald's

[illegible]. Il Savini era chiuso, così i tre primi attori della cordata che dovrebbe riesumare *l'Unità* dalle ceneri si [illegible] visti martedì [illegible] McDonald's [illegible] Galleria a Milano. Alessandro Dalai, l'editore [illegible] Baldini & Castoldi, e Massimo Ponzellini, vicepresidente della Bei, [illegible] potuto fare conoscenza [illegible] Marco Boglione, il patron [illegible] Basic Net, l'uomo che ha saputo risollevare [illegible] sorti della Robe di Kappa. «Abbiamo un piano ancora incompleto ma molto ambizioso e affascinan[illegible] che crea le prospettive per un rilancio dell'*Unità*» ha confermato Boglione. E [illegible] che [illegible] tutto andrà come pensiamo, potremo presentare una proposta concreta a [illegible] in tempi stretti».

L'idea, a quanto risulta, è quella di costruire un nucleo ristretto di investitori per dar vita a una società a capitale diffuso, una public company senza un vero e proprio editore di riferimento. Proprio ieri comunque nella redazione dove si continua a lavorare all'Unità on line, dopo il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita e il sottosegretario alla presidenza con delega all'editoria Vannino Chiti (entrambi veltroniani), è intervenuto l'ex presidente dell'editrice Mario Lezzi, che mesi fa - per conto dei Ds - aveva messo a punto [illegible] [illegible] diverso che puntava su un target di 80.000 lettori da cercare nello zoccolo duro dei Ds, i lettori attuali più gli iscritti o ex iscritti. [m.g.b.]

«Niente inciuci nel 2001»

[illegible] Pietro «Corro da solo per il Terzo Polo»

ROMA. Antonio Di Pietro rompe gli indugi. Largo al Terzo Polo - «alternativo a quello libertario e liberticida di Berlusconi e distante da questa centrosinistra moscia ed esausta» - e alla ricerca di un degno leader. «Spero di riuscire a trovare una personalità che possa [illegible] presentare al meglio i nostri ideali», spiega il senatore [illegible] con la consueta franchezza [illegible] anche di non escludere la sua candidatura «se non si riesce a trovare qualcuno che possa incarnare meglio di me l'idea della legalità bene».

Ringalluzzito dai risultati di un sondaggio recente di Datamedia che gli affibiano un 20% di voti se fosse il candidato del Terzo [illegible] alla presidenza del Consiglio, e il 5% a una lista da lui capeggiata, Antonio Di Pietro sembra insofferente alle alleanze e assicura che alle prossime elezioni corre da solo «con 940 [illegible] mando di essere in trattative [illegible] i Radicali o [illegible] l'Udeur di Mastella. La scelta di Di [illegible] [illegible] un forte appeal nel [illegible], non sembra preoccupare. «Di Pietro non spaventa neanche le galline», ha commentato Pierferdinando Casini. [illegible] [illegible] replica del senatore: «Prendo atto che la gallina Casini dichiara di non essere spaventata [illegible] presenza [illegible] un Terzo Polo. Meno male! Così non si accorgerà che farà la fine di ogni cappone politico...». [r.i.]

Investite con Finanza & Futuro nel nuovo fondo F&F Select Fashion.

F&F Select Fashion. *Il fondo ha l'obiettivo di selezionare le migliori aziende nei settori dei beni di lusso (Moda, Design, Automobili di alta gamma, Profumi e Cosmesi, Tempo Libero). E' una proposta di Finanza & Futuro del gruppo Deutsche Bank. Con 150.000 clienti e più di 21.000 miliardi di patrimonio gestito, Finanza & Futuro distribuisce prodotti finanziari ed assicurativi tramite una rete di 1400 Promotori Finanziari.*

*Visitate **www.luxgallery.it**, il nuovo portale dedicato alla moda e ai beni di lusso. Troverete informazioni finanziarie ed editoriali di settore: quotazioni titoli on line, ricerche, news, commenti e interviste. Iscrivendovi al sito potrete partecipare a [illegible] interessanti iniziative.*

Numero Verde [illegible]301

Per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

[illegible]

www.finanzaefuturo.it

LO SHOW DELLE GRANDI AMICHEVOLI

[illegible]

L'attaccante serbo della Juve giocherà stasera a Bari fin dall'inizio nella sfida contro l'Inter. Dice Ancelotti: «Sta bene, è arrivato in ritiro in peso-forma» Non credo che sarà un problema disputare mezza partita» Il tecnico ha trovato Darko su di morale: «Quest'anno partono tutti alla pari, poi si vedrà»

[illegible]

Il torneo Birra Moretti comincia [illegible] 20 [illegible] stasera con Bari-Inter. A seguire la Juve contro la perdente. Ogni partita di 45' avrà due tempi di [illegible] minuti e mezzo Al termine di ogni frazione è previsto un intervallo di 5' e l'inversione di campo. La rimessa laterale potrà essere fatta con le mani o con i piedi («kick in») In caso di pareggio si procederà all'effettuazione [illegible] cinque «shoot out» (calci da fuori, foto). L'incaricato del tiro partirà a 35 metri dalla linea di porta e avrà a disposizione sette secondi per battere a rete

SUBITO CASSANO

Nel segno di Antonio Cassano Parte titolare il giovane barese (18 anni compiuti lo scorso 12 luglio) nel match inaugurale contro l'Inter nel [illegible] Birra Moretti. Il baby di Fascetti, insieme con Andersson e Valdes, costituirà, secondo le attese societarie, il trio [illegible] meraviglie della stagione biancorossa

Zidane resta un sogno per il Real Madrid

Ancelotti: «Fantasie». Stasera la Juve contro Inter e Bari

Fabio Vergnano
inviato a CHATILLON

Dopo aver tentato [illegible] successo la scalata alla presidenza del Real Madrid e aver sottratto Figo ai rivali storici del Barcellona, Florentino Perez ha tentato un'impresa ancora più ardita: prendersi anche Zidane dalla Juve. L'aveva promesso ai tifosi: vi regalerò due fuoriclasse. Offerta astronomica, a quanto si dice, sui 150 miliardi (in realtà un centinaio più il brasiliano Flavio Conceiçao prelevato dal Deportivo La Coruna). Ma non ce la farà.

Non è una novità che Zizou sia nel mirino del club spagnolo. Lo voleva anche Lorenzo Sanz quando guidava la [illegible] castigliana. Perez ieri era annunciato a Torino, ma Moggi ha negato di aver incontrato lui [illegible] altri dirigenti madridisti, anche [illegible] il dg ha rinunciato a pranzare con la squadra a Chatillon, avallando i soliti sospetti. Moggi è stato categorico: «Zidane non si [illegible]. I rapporti col Real [illegible] ottimi, tuttavia non trattiamo». Stesso atteggiamento da parte di Ancelotti: «Perez [illegible] Torino? Se è vero sarà venuto in visita di cortesia. Di sicuro la cessione di Zidane è frutto soltanto dell'inesauribile fantasia di qualcuno». Anche Alain Migliaccio, procuratore di Zidane, ha negato [illegible] contatto: il campione d'Europa non ha [illegible] interrotto le vacanze per seguire trattative.

Intanto si gioca, va in scena questa sera l'ultima Juve virtuale della stagione. La squadra che affronterà Inter e Bari nel Trofeo Moretti resterà qualcosa di unico e irripetibile. Nel senso che in questa versione [illegible] alternativa e sbarazzina sarà impossibile applaudirla in futuro. Dalla prossima uscita (12 agosto a Cesena col Bologna) Ancelotti avrà a disposizione quasi tutti i pezzi da novanta [illegible] e, seppure gradualmente, si tornerà alla normalità.

Ma lo sponsor chiama e la Juve mette [illegible] vetrina quello [illegible] ha. [illegible] non è pochissimo, a giudicare da quanto si è visto finora. I giovani di talento [illegible] sono mai stati tanti come quest'anno e sono capaci davvero di stuzzicare anche palati esigenti. Al San Nicola due mini sfide, due assaggi di serie [illegible] senza troppe pretese, ma basta per accendere già la fantasia dei tifosi. Ieri fra i sempre presenti nel villaggio dell'ospitalità di Chatillon, ha fatto scalpore la pesante sconfitta [illegible] Milan. Anche Ancelotti ne ha preso atto [illegible] [illegible] pizzico di stupore: «Certo non è [illegible] bel partire, perché [illegible] sconfitte fanno perdere serenità proprio nel momento più delicato. Anche [illegible] il Milan del primo tempo non mi è spiaciuto. [illegible] credo che stasera correremo gli [illegible] rischi, semmai avremo problemi diversi: mentre loro sono già rodati in vista della Coppa, noi siamo ancora ai primi passi, lontani da un abbozzo di squadra».

Contro un'Inter pure lei tormentata dal debutto nei preliminari di Champions League, Carletto non teme sbandamenti e lancerà subito Kovacevic. Gli è bastato dare un'occhiata al serbo nei primi allenamenti per capire che si può rischiare. La sua stima nel centravanti non è una novità: [illegible] bene, è arrivato in ritiro con il peso-forma. Non credo che sarà un problema disputare una [illegible] partita». Anche lui ha trovato Kovacevic con il morale alle stelle. E sa che sono state le sue parole a caricare l'attaccante. «Confermo: quest'anno partono [illegible] tutti alla pari, poi si vedrà. Immagino che a qualcuno [illegible] piacerà, ma sarà [illegible] condizione dei singoli a dettare la formazione. L'anno scorso ho insistito su Inzaghi perché aveva segnato 15 gol. Magari Darko ne avrebbe realizzati 30. Ma è andata [illegible].

Intanto detta [illegible] problemi per la formazione per la prima partita di stasera, per ora [illegible] c'è nessuno da scontentare. Si parte [illegible] un 3-5-2 che prevede Rampulla in porta, Tudor, Zanchi e Paramatti in difesa, Birindelli, Maresca, Tacchinardi, Brighi [illegible] Bachini a centrocampo, il redivivo Fonseca e Kovacevic in attacco. In panchina e pronti a subentrare nella seconda partita i baby. Ancelotti proverà anche lo schema due, il modulo ormai ribaltezzato alla francese che in attesa di Del Piero, Zidane e O'Neill per ora è stato tenuto a battesimo da Gasbarroni, Scardina [illegible] Pericard. Il tecnico ci sembra prudente circa una totale inversione di tendenza: «Vedremo se e quando lo utilizzeremo. Intanto faccio esperimenti».

Nel triangolare bianconeri [illegible] in formazione sperimentale Il tecnico: «Noi non abbiamo i problemi di chi fa già le coppe»

[illegible] ATTACCO NERAZZURRO

BARI. Per l'Inter le partite di stasera allo stadio [illegible] Nicola nel trofeo Moretti sono [illegible] le proprie prove generali di Champions league. Bari e Juventus come test in vista della prima sfida decisiva della prossima settimana. Le sfide contro le squadre di Ancelotti e Fascetti [illegible] molto attese da Lippi: «Voglio verificare il nostro [illegible] di forma generale in vista dell'importante obiettivo europeo» Confermato l'ormai abituale schema [illegible] quattro in difesa e [illegible] due punte l'allenatore deve scegliere fra centrocampo a quattro o a tre in caso di utilizzo di una mezza punta come Pirlo o Recoba. [illegible] triangolare non parteciperanno gli infortunati Colombo, Di Biagio, Farinos, Lombardi, Vieri e Zanetti (ci vorranno [illegible] mesi prima che l'argentino possa giocare), oltre agli acciaccati Blanc e Seedorf e al febbricitante Cirillo che saranno recuperati per la prossima settimana. Sicuro il neo comunitario Hakan Sukur al fianco dell'ultimo arrivato Keane

Zinedine Zidane, valutato 150 miliardi

C'è il prof danese

Docente di fisiologia per aiutare Ventrone

CHATILLON

E' stato proprio Carlo Ancelotti a volere che nello staff tecnico della Juventus venisse inserito il danese Jens Bangsbo, 43 anni. Dopo i primi contatti avvenuti nella scorsa stagione, il professore di Arhus adesso si fermerà in ritiro con la squadra fino al 12 agosto e nei prossimi mesi sarà spesso a Torino per aiutare i tecnici bianconeri a perfezionare e razionalizzare sempre di più le varie tecniche di lavoro

Jens Bangsbo collabora alla preparazione dei bianconeri

Nel settore in cui opera, Bangsbo è considerato un'autorità. Alle spalle, tra l'altro, ha pure una carriera agonistica di assoluto rispetto. Da difensore ha infilato giocato 350 partite nel campionato danese militando in quattro club e facendo pure qualche comparsa in [illegible] azionale.

Lo specialista ingaggiato dalla Juve e professore di fisiologia all'università di Copenaghen e in quella di Stoccolma, consulente della Fifa e autore di testi su preparazione e tecnica calcistica. Anche la Nazionale danese si avvale con regolarità della sua collaborazione

Ma in pratica come potrà, Bangsbo, essere utile ad Ancelotti? E' lo stesso allenatore a spiegare i compiti del suo collaboratore. «Bangsbo, in questi giorni, ha un ruolo di osservatore. E' una sorta di supervisore che studia il lavoro mio e di Ventrone, correggendo e suggerendo eventuali modifiche. Il suo aiuto è molto apprezzato perché è uno dei migliori esperti mondiali. Per esempio, sono importanti i suoi consigli sul come distribuire i carichi di lavoro»

Insomma, il nuovo venuto non è uno stregone, [illegible] un farmacista. E questa volta neppure Guariniello e Zeman avrebbero sicuramente qualcosa da eccepire [f. ver.]

Soffrono i granata con la bella Pro (4-1 con doppietta di Schwoch e gol di Maspero e Galante)

Fischi per il Toro a Vercelli

Simoni: «Io sono contento, ci vuole pazienza»

Aurelio Bongiao
VERCELLI

Sono perplessi i tifosi granata, ed è invece contento Gigi Simoni nonostante il Toro abbia deluso. Con questo revival, al «Silvio Piola» ieri si respirava aria d'altri tempi all'insegna dei 14 scudetti equamente suddivisi in campo: i sette pionieristici vinti dalle bianche casacche e i [illegible] del granata.

Hanno vinto i granata (4-1) ma il risultato non deve illudere: il Toro ha faticato e sofferto, anche se le solite attenuanti generiche possono essere concesse. Il duro lavoro svolto nei primi quindici giorni di raduno in altura, lo sbalzo di temperatura - dai 7° di Cogne ai [illegible] dell'afosa Vercelli - e i muscoli imballati e [illegible] reattivi agli sforzi della prima partita [illegible] che i granata hanno dovuto affrontare.

Già in forma, invece, la Pro di Braghin, messa molto bene in campo, veloce e a tratti anche aggressiva, un buon viatico in vista del difficile campionato di C2. Bene gli ex granata Lazzeri, D'Agostino, [illegible] e Di Sarno e l'ex bianconero Panzanaro che ha propiziato il gol della [illegible] su punizione deviata da Pinga che ha spiazzato Pastine.

I fischi non hanno dunque turbato Simoni che ha rinnovato un appello: «Ai tifosi chiedo pazienza. Non devono fischiare e pretendere gioco e schemi [illegible]. Stiamo lavorando [illegible] seriamente, aspettiamo a dare giudizi. Sarebbe troppo bello avere una squadra già in forma, [illegible] sarebbe anche pericoloso perché da sempre [illegible] la preparazione in vista di un obiettivo specifico. In questo caso il campionato, [illegible] cui il Toro dovrà essere tra [illegible] prime quattro squadre della classifica».

Scarsa attenzione anche per [illegible] Coppa Italia che vedrà l'esordio dei granata fra dieci giorni a Pavia contro il Varese. «Ci teniamo, ma non è il nostro obiettivo. I tre appuntamenti di Coppa li considero tappe di avvicinamento, seppur importanti, al torneo che dovrà vederci protagonisti assoluti. Ecco perché siamo ancora imballati»

Soltanto Schwoch, Ferrante, Pinga e Maspero si sono guadagnati applausi. Fischi, invece, per Scarchilli, Bonomi e Jurcic. Maspero, gol a parte, ha regalato geometrie e spunti interessanti, tant'è che Simoni si è sbilanciato: «Sta confermando quello che sapevo, farò di tutto per tenerlo».

Nel primo tempo, l'unica nota degna di menzione è arrivata [illegible] il gol di Galante alla mezz'ora, scaturito da un'azione da manuale: lancio preciso di Lopez, stop al volo di Ferrante con passaggio a seguire per Galante che [illegible] è accentrato e in diagonale di sinistro ha fulminato Di Sarno. Poi il [illegible] salvo qualche lampo di Schwoch, troppo poco per gli esigenti tifosi granata. Molto meglio la ripresa anche per i numerosi [illegible].

Bene anche Pinga che ha regalato qualche delizia di tipo brasiliano ma è imperdibile sperare di vedere in campo lui, Maspero e le due punte perché non c'è copertura adeguata. Il risultato si è arrotondato con il bel gol di Maspero, su suggerimento di Schwoch, poi «Joe Dinamite» ha firmato la sua personale doppietta un rigore e un'azione personale sempre su invito di Maspero. L'altesino è sicuramente il più in forma, insieme a Maspero e Ferrante. Devono lavorare ancora molto Scarchilli, Sommese, Brambilla e Bonomi.

I granata usufruiscono adesso di due giorni di riposo, la ripresa è fissata per sabato mattina a Orbassano quindi partenza per Caraglio, dove [illegible] la seconda parte del ritiro estivo

Maspero si sta guadagnando il contratto

Molto hanno influito la fatica della preparazione [illegible] lo sbalzo di temperatura La bella prova di Pinga «macchiata» da un autogol

Perugia, 4 gol di Ahn

Nedved e i [illegible] presto comunitari Oggi Ajax-Lazio

Dopo il turco Hakan Sukur (da ieri) anche il laziale Pavel Nedved diventerà a giorni comunitario secondo la delibera dell'ultimo consiglio federale e in virtù del Decreto legislativo che disciplina l'immigrazione e le norme sulla condizione dello straniero. Oltre ai 15 Paesi che fanno l'Unione, altri 12 Stati sono in attesa di ottenere l'autorizzazione per entrare a far parte dell'Ue e hanno già sottoscritto «trattati di associazione che equiparano le condizioni dei loro lavoratori a quelle dei colleghi comunitari». In base a questo trattato, seppur in tempi diversi, al pari di Nedved anche l'attaccante ucraino del Milan Shevchenko e i cechi Jankuloski (Napoli), Repka (Fiorentina), Smicek (Brescia) hanno il diritto di diventare comunitari

Amichevoli di ieri: Borgarese-Perugia 0-12, gol di Bucchi (5), del coreano Ahn (4), Blasi, Zampagna e Monaco; Napoli-Valle d'Aosta 2-0, Amoruso e Stojak; Sampdoria-Biellese 2-0, Vergassola e Casale.

Oggi Torneo di Amsterdam: Lazio-Ajax (ore 19).

DISCRIMINAZIONI AL MASCHILE L'AMERICANO BILL MAY VITTIMA DI REGOLAMENTI «FEMMINISTI»

Sydney vietato al sirenetto

Il Cio: solo donne nel nuoto sincronizzato

il [illegible]
Giorgio Viberti

NEL suo sport preferito è in grado di esprimersi su livelli di assoluta eccellenza, è forte e non teme confronti di sorta (a campo mondiale, appure dovrà vedere i Giochi di Sydney soltanto in televisione. Non c'entrano infortuni, né opinabili scelte federali: il problema è che Bill May, 21enne statunitense, è un uomo e le attuali norme che regolano il nuoto sincronizzato non prevedono che possa partecipare a Olimpiadi, Campionati Mondiali o Europei.

Al povero Bill non restano dunque che alcune grandi manifestazioni internazionali come Roma Syncro, che parte domani al Foro Italico, oltre naturalmente alla gara negli Stati Uniti, dove molto si è già fatto in favore dei «sirenetti» e dove infatti due anni fa May poté debuttare - unico uomo di una disciplina finora soltanto femminile - in un meeting a New York. Da allora l'eclettico atleta di Santa Clara, California, ha bruciato le tappe, crescendo tecnicamente e artisticamente grazie ad allenamenti durissimi, anche dieci ore al giorno, con ritorni economici insignificanti tanto da dover sbarcare il lunario vendendo gelati. Però May si è conquistato lo stesso un posto nella Nazionale statunitense per Roma Syncro, che anzi lo vedrà addirittura protagonista negli esercizi della squadra e del duo statunitensi: è Bill infatti che batte il tempo e dirige gli schemi nelle prove, mentre le sue compagne - tutte agghindate tra paillettes, gelatine e cuffiette nei capelli - lo seguono ammaliate fino ad innalzarlo al cielo nella fasi finali della prova collettiva a stelle e strisce. Ma mentre le otto syncronette Usa respireranno presto l'atmosfera olimpica di Sydney, il povero sirenetto californiano dovrà restarsene a casa. Sulla propria pelle ha scoperto che nello sport esistono anche discriminazioni - per una volta - ai maschile: la Federnuoto internazionale per ora non si è infatti ancora allineata con le normative degli Stati Uniti, la patria del sincro. Questo suggestivo e sempre più praticato balletto acquatico nacque appunto nel secondo dopoguerra in alcune università americane e fu poi conosciuto all'estero soprattutto grazie all'ex nuotatrice Esther Williams, diventata stella di Hollywood proprio grazie ai suoi ruoli di sincronette e perfino di sirene in alcuni fortunati film.

«È triste non andare ai Giochi - ha detto sconsolato Bill May - ma presto le cose cambieranno. Forse già dai Mondiali del 2002, quando il sincro dovrebbe finalmente aprire anche gli uomini. «Il mio obiettivo per ora è essere riconosciuto come atleta e non destare soltanto strane curiosità. Persino i miei amici mi chiedono i numeri di telefono delle mie compagne di squadra. Solo quando più uomini faranno questo sport, allora il sincro diventerà davvero una disciplina universale».

Bill May, 21enne californiano, solleva in acqua una compagna di squadra durante gli allenamenti della Nazionale statunitense impegnata da domani nella gara di Roma Syncro

■ **INTERTOTO: U[illegible] [illegible] FINALE.** Dopo aver vinto (1-0) la partita di andata a Vienna, ieri sera l'Udinese ha nuovamente battuto l'Austria (2-0, reti [illegible] e Muzzi) nel match di ritorno allo Stadio Friuli. I bianconeri accedono [illegible] alla finale di Intertoto, nella quale sfideranno i cechi del Sigma Olomuc (8 e 22 agosto). La vincente giocherà poi la Coppa Uefa

■ **CARTELLINI SPONSORIZZATI.** Il numero telefonico [illegible] compagnia [illegible] taxi sui cartellini rosso e giallo: è la trovata di Stoney Garnett, arbitro britannico dei dilettanti, che ora rischia di [illegible] cacciato dalla Federcalcio inglese. «Ai giocatori l'idea è piaciuta subito - ha raccontato - e appena vedono il numero di telefono sui cartellini si mettono a ridere»

■ [illegible] [illegible] **ALL'OSPE[illegible]** Il ciclista belga Frank Vandenbroucke è ricoverato nel reparto di neuropsichiatria dell'ospedale di Roulers (Belgio) per crisi depressive. Lo [illegible] rivelato il quotidiano fiammingo *Het Laatste Nieuws*, mentre fonti ospedaliere confermano solo che l'atleta della Cofidis è stato visitato. Vandenbroucke, 25 anni, grande speranza del ciclismo belga, quest'anno non ha mai vinto. [illegible] Tour de France si era ritirato nel corso della decima tappa.

■ **F1, PROVE PER BUDAPEST.** Continuano i test della Ferrari a Fiorano in vista del Gp di Ungheria. Ieri Badoer ha effettuato anche una simulazione di gara (136 giri). [illegible] pista anche le Minardi con Gené, poi sulla vettura del team di Faenza ha debuttato il 19enne spagnolo Fernando Alonso che ha segnato un tempo (1'02"65) molto vicino a quello dei più esperti colleghi.

■ **TUTTO: LAERA' BATTE MERISI.** Agli Assoluti di Monfalcone, Luis Alberto Laera ha vinto i 100 dorso (56"73), battendo il favorito Emanuele Merisi (57"22). Altri titoli a Coppa (100 dorso F: 1'03"33), Farina (100 rana F: 1'12"38) e Fioravanti (100 rana M: 1'02"41).

■ **USA A SYDNEY CON NUOTATORE NERO?** Per la prima volta nella storia dei Giochi, gli Usa a Sydney potrebbero schierare [illegible] nuotatore nero. [illegible]mericano Byron Davis, 30 anni, partecipa infatti ai Trials (9-16 agosto) nei 50 sl, 100 e 200 farfalla. Davis sogna di ripetere in Australia l'impresa di Anthony Nesty, mulatto del Suriname che nell'88 a Seul fu il primo uomo di colore a vincere un oro olimpico nel nuoto (100 farfalla).

Attimi di tensione quando un elicottero fa volare un cartellone sulle [illegible] degli ambientalisti

Issiglio, stop alla centrale idroelettrica

Ordinanza del sindaco sospende i lavori del cantiere

Mauro Revello

ISSIGLIO

Hanno vinto la prima battaglia i rappresentanti del comitato Chiusella Vivo, gli ambientalisti o i valligiani che [illegible] mesi si oppongono alla costruzione della centrale idroelettrica sul torrente Chiusella, a Issiglio. Ieri il sindaco Pietro Piocone, [illegible] un ordinanza, ha imposto alla Seval (la società formata da Idreg Piemonte e dalla Comunità montana Valchiusella) la sospensione dei lavori.

«Non risulta che la Seval - si legge nel documento - abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni [illegible] concessioni edilizie per tutto l'impianto, come invece richiesto dalle autorizzazioni di Provincia e Regione». [illegible] non solo. «Viene dichiarata decaduta la [illegible]concessione edilizia rilasciata dal Comune di Issiglio il 7 luglio del '99».

Tutto fermo, quindi, in attesa di sviluppi che [illegible] prevedono [illegible] colpi di [illegible] bollata. C'è attesa anche per le decisioni della magistratura, dal momento che i militari del Noe (Nucleo operativo ecologico) hanno già inoltrato una dettagliata relazione alla Procura [illegible] Ivrea. E [illegible] passa al [illegible]attacco anche la Seval, che ha inviato un esposto-denuncia ai carabinieri per la presenza nella zona del cantiere dei militanti del comitato Chiusella Vivo.

Secondo i vertici della società, questi personi [illegible] avrebbero permesso la corretta recinzione dell'area del cantiere. La Seval, pertanto, chiede l'intervento delle forze dell'ordine per evitare problemi. [illegible] la vicenda potrebbe finire presto anche in Prefettura. Il deputato Gardiol e il consigliere regionale Moriconi (dei Verdi) hanno chiesto un incontro [illegible] Prefetto, per esaminare la situazione.

Quelli di ieri, comunque, [illegible] stata ancora una giornata intensa e non priva di tensione. Soprattutto quando, alle 8, è arrivato l'elicottero per il trasporto dei materiali. [illegible] accanto alla strada comunale - racconta Luisita Argento, di Rueglio -, dove c'erano decine di persone, bambini compresi. Il vortice creato dalle pale ha fatto schizzare via un cartello, che ha sorvolato di pochissimo le nostre teste ed è finito contro le auto». Sono dovuti intervenire i carabinieri di Vico, infine, per indurre il [illegible] sponsabile della sicurezza del cantiere a consegnare il piano di sicurezza ai tecnici dell'Asl 9.

RUEGLIO MONETE CONTRO IL SINDACO

[illegible] [illegible] in consiglio comunale a Rueglio, con lancio [illegible] monetine all'indirizzo [illegible] sindaco, Diego Perotto. Il motivo? Andava approvata l'alienazione di un terreno ad uso civico a favore della Seval, la società incaricata della costruzione della centrale idroelettrica [illegible] Issiglio. Su quel terreno dovrebbero sorgere le opere di presa dell'impianto. «E' nulla la convocazione, come è nullo l'atto di alienazi[illegible] - dice il capogruppo di minoranza, Pietro Ragionieri -: si tratta di un terreno ad [illegible] civico, che non è proprietà del Comune». Aggiunge Ragionieri: «E poi Perotto ha accettato il prezzo minimo offerto dalla Seval, cioè 3 mila lire al metro quadro». Replica il primo cittadino: «Abbiamo seguito la procedura, la legge è dalla nostra parte». Tutta la documentazione è in mano alla Regione, cui spetta [illegible] pronunciarsi. L'approvazione [illegible] avvenuta in [illegible] clima surriscaldato: il consigliere di maggioranza, Salvatore Mazzone, allineato con l'opposizione ha votato c[illegible]. L'uscita dall'aula di Perotto è stata salutata con lancio di monetine.

Luisita Argento, di Rueglio

Durante la festa, vittima un operaio di 49 anni

Front, stroncato da infarto [illegible] ballo a palchetto

FRONT

Era appena uscito dalla pista [illegible] ballo per fumare una sigaret[illegible], scambiare due parole con gli amici e rilassarsi qualche minuto per riprendere fiato. Dall'esterno stava guardando la moglie e la figlia che ballavano ancora sulle trascinanti note dell'orchestra Genio [illegible] i Pierrots, per la festa patronale di San Domenico di frazione Cerotti di Front Canavese. Pochi minuti [illegible] improvvisamente Emanuele Fumarola, operaio di 49 anni, residente [illegible] San Carlo Canavese, in strada Cirié [illegible], è piombato a terra privo di [illegible].

In un attimo [illegible] festa si è fermata e la gente ha cercato di portare i primi soccorsi all'uomo. Momenti ancora più drammatici perché è capitato proprio davanti agli occhi della moglie e della figlia.

In piazza San Domenico è immediatamente arrivata anche la dottoressa Elena Zanellato, medico [illegible] Paese, che ha cercato di [illegible]are l'operaio insieme ai sanitari del 118. Tentativi disperati che purtroppo si sono rivelati inutili quando il tracciato dell'elettrostimolatore è diventato piatto. L'uomo è poi stato trasportato nella [illegible] mortuaria del cimitero [illegible] C[illegible].

[g. gia.]

BORGOFRANCO

[illegible] mille per l'ultimo saluto [illegible] Enrico

BORGOFRANCO. Mille persone hanno dato l'ultimo saluto, ieri mattina, a Enrico Benone, il quindicenne di Borgofranco morto venerdì sera, schiacciato da un tubo di cemento durante un gioco con gli amici. La messa, nella chiesa di San Germano, è stata officiata dal vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio. Enrico è stato poi sepolto nel cimitero della frazione. Intanto l'autopsia conferma la morte per un trauma provocato dal cemento che ha colpito il ragazzo quando il tubo si è spezzato.

■ CERESOLE, [illegible] Viene as[illegible]to stasera, alle 21,15 alla [illegible] dal Meist, il «Premio Amici d[illegible] Paradiso 2000» a Ermelinda [illegible] Roberi che per oltre mezzo secolo ha gestito il bar Stella Alpina, tappa d'obbligo per centinaia di alpinisti. Contemporaneamente s'inaugura la mostra documentaria «Ceresole Reale Album».

■ [illegible]TE, RAPINATORI. Tentata rapina all'ufficio postale di Caselette. Due individui con il viso coperto da passamontagna sono entrati nell'ufficio e armati di pistola hanno minacciato una cliente. Volevano i soldi, ma gli impiegati al posto dei soldi hanno fatto scattare l'allarme ai carabinieri. Sconcertati, i due, sono fuggiti su di una Fiat Uno rubata.

■ PIOSSASCO, SCONTRO. Grave incidente, l'altra notte, all'incrocio tra la Provinciale 6 e via Regione Brentatori. Una Golf si [illegible] scontrata contro un trattore. Feriti [illegible] occupanti dell'auto: Pietro Gancitano, 41 anni, [illegible] Rivalta, [illegible] [illegible] ricoverato in prognosi riservata al San Luigi, mentre [illegible] moglie, Pasqualina Perrone, di 37, [illegible] [illegible] trasportata al Cto. Illeso il conducente del trattore, Livio Ruffino, [illegible] anni, di Piossasco.

■ [illegible] BENIGNO, ARRESTATO. Eseguendo un'ordine [illegible] carcerazione emesso dal Tribunale di Torino, i carabinieri della Compagnia di Chivasso hanno arrestato S.G., 41 anni, operaio, residente a San Benigno Canavese. L'uomo deve espiare [illegible] cumulo di pene pari a 8 mesi per diversi reati.

■ CHIVASSO, FARMACI. Servizio di consegna gratuita [illegible] farmaci a domicilio su ricetta per [illegible] abitanti [illegible] Comune [illegible] Chivasso. L'iniziativa è dell'Assessorato agli Affari Sociali. [illegible] servizio viene svolto tutti i giorni festivi dall'Associazione Emergenza Radio Volontaria-Protezione Civile di Chivasso, telefonando allo 0335/5468539.

■ CHIVASSO, CISS. [illegible] Ciss (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali) del Comprensorio chivassese ha attivato un numero verde per ottenere informazioni oppure per segnalare necessità nel campo socio-assistenziale. E' sufficente comporre il numero 800-336760, la chiamata è gratuita dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15.

■ VERDLENGO, COMUNE. Da soli tre mesi a capo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Verolengo, l'ingegner Franco Scebba lascerà il posto per un nuovo incarico più importante in Provincia di Torino. L'amministrazione comunale ha già deciso di sostituire Scebba con il quarto escluso dal concorso.

■ O[illegible]A, VIABILITA'. Il sindaco di Ozegna, Ivo Chiarabaglio, torna alla carico per il problema della strada provinciale 222. Ogni tentativo di [illegible] [illegible] con l'assessore provinciale alla viabilità, finora, non [illegible] [illegible] esito. «Ho [illegible] l'ennesima richiesta - protesta il primo cittadino - per discutere con l'assessore e i tecnici competenti. Questa strada continua [illegible] provocare gravi e numerosi incidenti, alcuni anche mortali».

■ [illegible]OLENO, V[illegible]. Arriva a Cambiano la ronda notturna dei vigili. Tre uomini d[illegible] polizia municipale percorreranno le vie del Paese dal tramonto all'alba per garantire una maggior sicurezza sul territorio. Microcriminalità e vandalismo sono gli obiettivi dell'iniziativa [illegible] sorveglianza promossa [illegible] [illegible] Emma Mariotto.

■ CASTELLAMONTE, MERCATO. Fra un paio di settimane inizieranno i lavori per il secondo lotto della nuova [illegible] mercatale di Castellamonte. La gara d'appalto, indetta la settimana scorsa, è stata vinta dalla ditta Cogis di Quincinetto.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

[illegible]

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA - C.SO FRANCIA, 339/341 - TORINO FIAT

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real Life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- [illegible] 58201030
- **Croce Rossa** [illegible]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875327
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-2705 [illegible]
- **Centri Antiveleni** 190683-30[illegible]
- **Farmaci a** [illegible] (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 3751878

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musica in piazza

MUSICA antica, musica sacra e musica dei popoli. E il **Festival [illegible] Rotonda** che fino a domenica occupa la piazza di **Albano Laziale** a pochi chilometri da Roma, il Festival della Rotonda, diretto da Francesco Mario Possenti e organizzato dalla regione, dall'Università di Tor Vergata insieme al Comune e alla diocesi di Albano, ha in programma questa sera alle 21.15 lo spettacolo Kitsch et divertissement - canti italiani dal 1919 alla fine del 1941 con il soprano Rita Pedretti accompagnata al pianoforte da Dario Favretti. Il duo propone un'antologia di brani tratti dal fondo «Veneziani» della biblioteca del Conservatorio «Frescobaldi». Durante la serata a romanze di Vittore Veneziani e Antonio Gandino si su testi di Pusinich e Fogazzaro alternati inni patriottici irredentisti e celebrativi su musiche di Sani, Mascagni, Baranger, Molar, Capozzi e Accorsi. Una serata tra Decadentismo salottiero e la retorica del periodo tra le due guerre. Un concerto di musica irlandese è in programma domani sera alle 21.15 con il gruppo Lautari. Cosa unisce la musica irlandese ai Lautari che [illegible] un'antica casta rumena che fa del violino lo strumento principe e che si esibisce nelle strade, nelle piazze e nei matrimoni? La strada, il più antico palcoscenico del mondo, scelto da Katharina Pesch e Paolo di Massimo i componenti del duo Lautari. Gran finale domenica alle 19 con la Messa Cantata in onore della Madonna della Rotonda. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento [illegible]) 167 228833
- **Acea** [illegible] 167 229988
- **Acl soccorso** [illegible]
- **Enel** 16441
- **Italgas**
- **Pronto intervento** [illegible]
- **Telecom** [illegible]
- **Atac**
- **Metrebus**
- **Ferrovie** [illegible]
- FS informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio
- Informazioni [illegible]

Aeroporti
- Leonardo da [illegible]
- Ciampino

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real Life Real radio

TEATRI

QUERCIA DEL [illegible] di Plauto, con S. Ammirata e la compagnia La Plautina, alle 21.15. Domenica e lunedì **Per favore prestami [illegible] moglie** e [illegible] di Wagner. Regia di S. Ammirata, con P. Parisi, F. Maconi, alle 21.15.

ABORÀ 066874167 Via delle Fornaci, 37 **Riposo**

ALBELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153 **Riposo**.

AMINTRONE 065750827 Via San [illegible], 24 **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. **Riposo**.

[illegible] TEATRO DI [illegible] 066880460172 L.go Argentina, 57 **Riposo**

[illegible] 6381[illegible] via dell'Argilla 18 **Riposo**

ARGOT [illegible] Natale [illegible] Grande, 27 **Riposo**

[illegible] 567[illegible] via Urbana, 107 **Riposo**

[illegible] **DUE** [illegible] 063292909 Piazza dei Giuochi Delfici **Riposo**

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BRANCACCIO 064854981 v. Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 064514601-672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

[illegible] 0670004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande. **Riposo** Ridotto **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 - 0666209382 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22 Tutte le sere presso il Chiostro di S. Maria. Prima edizione musicale estiva a cielo aperto **Notte nella notte** Alle 21.15 lunedì riposo.

DEI COCCI 065[illegible]501-2 Via Galvani 69 Al Fontanone Estate Antonello Avallone in **"O Scarfalietto"** di Eduardo Scarpetta. Con Antonello Avallone, Memmo di Rana, Franca Abategiovanni, Francesco Tuppo, Mena Giustino. Regia di A. Avallone. Alle 22.00.

DEI CONCIARI 068845953 via Tiburtina [illegible] **Riposo**

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

[illegible] SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani, 2. Laboratorio teatrale condotto da Emanuele Giglio. Appolonamento delle tecniche attorali di base, prove e studio dell'Antonio e Cleopatra di Shakespeare. Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30. Info 066867610.

DELLA COMETA 066784380 Via [illegible] Marcello, 4 **Riposo**
È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001

DELLA VILLA 06/8254483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 [illegible] Filippini, 17/A. **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744034 v. M. Zabaglia, 42. **Riposo**.

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**.

DUE 066788259 Vicolo Due Marcelli, 37. **Riposo**

DUSE 067013588, Via Crema, 8 **Riposo**

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 dal 4 settembre al 10 ottobre [illegible] avranno termine il 10 settembre.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, [illegible] **Riposo**.

ETI CORTILE DI PALAZZO [illegible] 066833759 Piazza S. Apollinare, 44. Domani Massimo De Rossi in **Elegie Romane** di Goethe, musiche a cura di Paolo Terni. Alle 21.30

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA [illegible] [illegible]0866 C.so Rinascimento, 40. Oggi Michele Placido e Arianna in **Un viaggio d'amore** percorso sentimentale da Dante a Montale con la partecipazione di Tom Sinatra (chitarra) [illegible] 21.30

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible] Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre [illegible] biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13 [illegible] riposo

ETI TEATRO VALLE [illegible] Via del Teatro Valle, 23. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione 2000/2001. Per informazioni Tel. 068794585.

FONTANONE DEL GIANICOLO 065588144 Palco Piccolo **Beat generation** di A. Colombini. Alle 21.

FONTI SONORE 0774/319077 Per [illegible] gna sulla nuova drammaturgia italiana: a Roma presso la Corte del Castello Brancaccio [illegible] di **Shakespeare Italian Family: Romeo e giulietti** di G. Manfrida, con A. Cristiani, Jesus E. Cohorti, [illegible] Fontane. Alle 21.30

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. Sono aperte le iscrizioni per i provini del Laboratorio Permanente stagione 2000-01 articolato ad attori ed attrici di [illegible] comprese tra i 18 ed i 25 anni. Curriculum e foto [illegible] 0678[illegible]348 Int. 067804476.

GINGOMI 0663722[illegible] Via delle Fornaci, 37. Sta[illegible] rm'a fissa. Stephen Hawke, l'importante adichiarare: Ernesto, le nuti, Tonche, la scuola delle mogli, Amleto. Campagna abbonamenti da [illegible]

GIARDINO [illegible] 0639739700 via di S. Sabina (Aventino) Il Centro studi E. Petrolini in **Osteria [illegible] tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21. Lunedì riposo. Per prenotazioni [illegible] dalle 10-18 al n. 0639739700.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063743134 Via Prenestina, Clotilde 3 **Frammenti da un'Eneide** di H. Muraille. Ore 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO 0690361[illegible] Piazza Cavaliere di Malta, 2 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - PIO [illegible] DEI PICENI 06854951 Piazza San Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0674406952 Via della Rocca, 6 Sala A: Selezioni di compagnie di spettacoli comici cabarettistici. Fino all'11 agosto. Sala B: Iscrizioni "Come l'Ostaria comico" 4° concorso Comico Nazionale di teatro e cabaret.

GRECO 066601[illegible]13-14 via [illegible] 10-16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, [illegible] Gardini.

I SOLISTI DEL TEATRO 0647446390 via Flaminia 118 **Riposo**

IL BOSCO [illegible] 0694547303 via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata). Lettura e mostra fotografica collettiva. Ingresso libero. Domani **Donne come noi** testo di Franca Rame, con Paola Bondoli, regia di Matteo Pradini.

IL PUFF 065810721 0658000999 Via G. Zanazzo, 4. **Riposo.**

INSTABILE DELL'UNIONE 068416057 Via Tanaro 14 **Riposo**

INDIA TEATRO DI ROMA [illegible] Lungotevere Papareschi **Riposo**

LA CHANSON [illegible] L.go Brancaccio, 82/A. **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, Via di Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Informazioni da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 06583308[illegible]7 Via Aurelio Saffi, 13 **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 E' aperta la campagna abbonamenti stagione [illegible] 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 [illegible] alle ore [illegible]. Domenica riposo.

MERCATI TRAIANEI 063058881 **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Espo, Via Fe[illegible] dina dei Capri **Riposo**

PARIOLI 063068799 [illegible] Borsi: [illegible] Campagna abbonamenti stagione Teatrale 20[illegible] Rinnovo [illegible] fino a 24 luglio e dal 4 al 15 settembre. Nuovi [illegible] dal 26 settembre al 4 ottobre. Per informazioni dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel. 06 8093502 - 068072139.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo.**

PRATI 06/39749503 Via degli Scipioni, 98 **Riposo.** Teatro Prati card. "6 spettacoli in abbonamento". In un vecchio palco della Scala Stasera Milly Non è vero... ma ci credo. Tre calzoni fortunati - Non [illegible] Per me come se fosse.

[illegible] [illegible]NA TEATRO ESTATE 06/6765055872. Via Santa Barbara, 10 **Riposo**

ROSSINI 0668322781 Via S. [illegible] 14. Sono aperte le prenotazioni per la stagione teatrale [illegible]001 di Alfiero Alfieri "Ei mi salvò immaginario" - "E' Don Abbondio de Roma". Orario botteghino 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo.

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223432.

SALA PETROLINI 06/5757[illegible] Via Rubattino, 9. Sala Petrolini **Riposo** Sala [illegible] Fabrizi **Riposo**

SALA TESTACCIO 065781414 Via R. Gessi 8. Sala [illegible] **Riposo** Saletta [illegible] **Riposo**

[illegible] DI VALLE GIULIA 0680692424 **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 Campagna abbonamenti 2000-2001 riaperta il 28 agosto. **Hello Dolly** con Loretta Goggi **... E meno male che c'è Maria** con Enrico Montesano **Storia a George Gershwin** con Christian De Sica - **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, [illegible] marito, Tognazzi, Rotolo [illegible] **Ruggantino** Rappresentazioni dal [illegible] al sab. 10-18.

SALA UNO [illegible] 7594629 Piazza di Porta S. Giovanni 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798769 Via Due Macelli **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 06/5759[illegible] via Rubattino, 9. Sono aperte le [illegible] alla Scuola di teatro diretta da F. Fiorentini.

SPAZIO UNO 065[illegible]5765 Vicolo dei Palmieri n. 5 **Riposo**

STABILE DEL GIALLO 063011139 Via Cassia, 871. Aperta la campagna [illegible] numerati.

TEATRO LIBERO 06583311206583307/8 Via Appennino N. 15 **Riposo**

TEATRO [illegible] DI OSTIA [illegible] (06583712[illegible]0. Stasera **Migrare scene da una mensa** Di Spinelli. Alle 20.45.

TEATRO SETTE 0644236182 via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881637 065881444 Via Gallvaldi, 30. **Riposo**

VILLAEVOLEDETTO 065744194 via Monte Testaccio. La stagione teatrale riparte a settembre. Il villaevoledetto si trasforma in luogo aperto all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica riposo.

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8 **Riposo**

VERDE 06588201[illegible] Via Guarnacclense, 10 **Riposo**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481703 P.zza B. Gigli, 1. Presso lo Stadio Olimpico (Curva Nord): "Tosca" di G. Puccini. Con M. Guleghina, Kabaiwanska, F. Farina. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera [illegible] re D. Nazareth. Regia di G. Monzaldo. Alle 21.

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] 063201752 Fax 063210410. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal [illegible] luglio al 3 settembre. Gli abbonamenti alla stagione 2000/2001 possono essere sottoscritti per lettera [illegible] indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, v. Flaminia, 118, 00196 [illegible]

[illegible] DI [illegible] 06859007[illegible] L'Accademia Romana di [illegible] ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, insieme ai laboratori di Coro Polifonico (giovedì (ore 19-21). Scuola di Samba il martedì (ore 20-22). Coro Gospel martedì (ore 19-21). Propedeutica per bambini dai 3 anni e pre-laboratori di Musica d'insieme.

AGENZIA GROTTAPERFETTA 06[illegible]24. Domani al Park Hotel Via Cristoforo Colombo Piazza [illegible] - Grotte della Salaria [illegible] Mozart, Bellini, Verdi, Offenbach. Alle 20.30.

ARTS ACADEMY 0644252208, via G.A. Guattani, 17. Per la rassegna Musicorum Tempus (Duomo di Terni - Roma). Trittico di Balletti del Novecento. Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di [illegible] Musiche di Ellington, Gershwin, Stravinsky. Direttore A. Amodio. Alle 21.30.

ASS. CORO [illegible] DI SARACINESCA 065899505 V.a Busin Vico, 6. L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso il salone d'onore dell'Università la Sapienza. Alle 20.30.

ASS. CULT. IL CANTIERE [illegible] ARTI 0699642[illegible] Via G. Bovio, 2. Domenica 6 ag. [illegible] Presso piazza Fara a Monteverde Concerto della Fanfara del reparto a Cavallo [illegible] Piazza di Siena. Alle 21. Ingr. [illegible]

ASS. CULT. SPAZIO TEATRO 30 Presso Tarma musica "limite alla lettura" (Giardini di [illegible] S. Angelo). Serata di [illegible] canzoni & al legria con M. Gennari. Alle 21.30.

ASSOCIAZIONE ENSEMBLE ONTOECNOS 0658238149, via E. [illegible] 49. Martedì 8 presso la Basilica di S. Maria sopra Minerva concerto di musica medievale "O chiarissimum mare". Alle 20.30.

[illegible] NE MUSICALE EUTERPE 0659239034. Presso il Cortile di Palazzo Ba[illegible]na (via delle Coppelle, [illegible]. Domani Concerto di "Ogile" musiche e danze tzigane. Alle 22.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 0652357170. Via Eschilo 7. Presso il Castello Ducale di Fiano Romano (Roma). Domani concerto dei maestri A. Amerisano (flauto) e A. Galletti (pianoforte). Alle [illegible] Ingresso libero. Sabato 5 agosto Alessandro Bonanno (piano jazz). Alle 21.00.

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0[illegible]8431732. [illegible] Regina Margherita [illegible] Concerto "Due Castelletti" [illegible] Musici [illegible] Mozart, Haydn e Vivaldi. Direttore [illegible] Alle [illegible].

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 4[illegible]34[illegible] [illegible] Chiesa [illegible] Domenica [illegible] Musica [illegible] Mozart, Debussy, Wagner. Alle [illegible].

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible] Presso S. Maria [illegible] Piazza Campitelli 7. Domenica [illegible] Musica [illegible] Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Liszt, Rossini, Albinoni, Vivaldi. Direttore [illegible] Alle [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]348 (Chiesa delle vittime [illegible] Musiche di Scarlatti, Clementi, Rossini. Alle [illegible].

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" [illegible] Erwin [illegible] Montecatini, [illegible] organo [illegible] concerto [illegible] Musiche di Bach, [illegible] Mozart. Alle [illegible]. Per [illegible] Musica Attuale.

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI [illegible] Concerto [illegible] Musiche di Bach, [illegible] Mozart. Alle [illegible].

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE [illegible] 6834. [illegible] Musica [illegible] Catone [illegible] Tuscolano. [illegible] Musiche [illegible] Mozart, Beethoven, Bach. Alle [illegible].

MILLE E UNA NOTA [illegible] Musiche [illegible] Mozart, Beethoven, Bach. Alle [illegible].

[illegible] ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible] Musiche [illegible] Mozart, Debussy, Wagner. Alle [illegible].

GINGOMI [illegible] Musiche [illegible] Mozart, Beethoven, Bach. Alle [illegible].

[illegible] OPERA FESTIVAL DI ROMA [illegible]

PRATI [illegible]

SCUOLA POP[illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE [illegible]

[illegible]

INTERCLUB [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **DI FRANCIA VILLA [illegible]** viale Trinità dei Monti, 1, tel. 0667611[illegible]20. Orario: 11-19. Chiuso martedì. € 10.000. "La Villa, le tardi, [illegible] Memorie [illegible] Giardino 2000". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, del villicio inteso in senso regionale sull'arte contemporanea. Più di [illegible] artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il [illegible] giardino nelle nostre città. Fino al 24 settembre.

BIBLIOTECA CASANATENSE via [illegible] gnazza, 52, tel. 06/[illegible]790550). "Io [illegible] re [illegible]". mostra celebrativa su Giordano Bruno [illegible] Il casanatense celebra la memoria [illegible] filosofo del Rinascimento, condannato [illegible] eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma [illegible] anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13; dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre.

CASA MUSEO DE CHIRICO Piazza di Spagna 31, tel. 0667[illegible]546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione € 10.000. Sono esposti quadri [illegible] opere grafiche di De Chirico e diverse [illegible] Mostra permanente.

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel. 0667[illegible]664. Orario: 10-19; [illegible] sabato e domenica 9,30-20.30. Il [illegible] "Le donne al tempo del [illegible]" [illegible] mostra, a carattere storico-iconografico, ricostruisce gli stili e i modi della partecipazione femminile agli eventi giubilari. Rappresentata in questo modo tratti caratteristici di ogni epoca e le trasformazioni che intervengono lungo un arco cronologico di 700 anni. Fino al 1 ottobre.

DOMUS AUREA via e della Domus Aurea, tel. 0619967700. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. € 10.000. Permanente. Prenotare.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0669[illegible]8577. Ospita la ricchissima collezione di grande Mecenate come [illegible] Cardinale. Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06[illegible]. Orario: martedì-domenica 9-19. Chiuso lunedì. Il 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18 tel. 0648[illegible]4. Orario: 9-13, 14-19.30, sabato 9-13, chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Bernini, Pietro Berrettini da Cortona, Borgianni, Borgianni, Borgianni 1899-1999. Le vie e le vicende della pittura [illegible] in occasione del centenario della nascita del grande scrittore, da [illegible] opere provenienti da [illegible] la Galleria Nazionale d'Arte Antica [illegible] la generosità della famiglia Barberini [illegible] oggetti personali quali pugnali, [illegible] e [illegible] quadri in [illegible] della sua biblioteca, prime edizioni delle sue opere, premi onorificenze, diplomi, manoscritti autografi, ecc. Fino al 30 agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[illegible]. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica 9-20. [illegible] Ospita [illegible] importante raccolta di dipinti e sculture italiane dell'Ottocento e Novecento. La Galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita [illegible] S.A.M.E. [illegible] riviste e oggetti d'arte. Permanente.

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA [illegible] di matematica Università [illegible] Aldo Moro, 5. [illegible] Orario: [illegible] Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667[illegible]40. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. € 12.000. Dopo lunghi lavori di restauro [illegible] aperti al pubblico la più antica collezione pubblica di [illegible] Permanente "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Tevere e parte delle opere moderne che [illegible] produce la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, [illegible] 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45, € 15.000 [illegible] ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEO DEL CORSO via del Co[illegible] 12, tel. 0667862[illegible]. Orario: [illegible] ed [illegible] Mostre [illegible] Mostre [illegible] organizzate dalla [illegible] Fondazione [illegible] Permanente [illegible] una buona [illegible] Per info: [illegible] Mostre Attuali.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [illegible] Orario: [illegible] 9.00 [illegible] Concerto [illegible] Musiche [illegible] Mozart, Beethoven, Bach. Alle [illegible].

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06[illegible]. [illegible] Museo [illegible] Mostre [illegible] Mostre [illegible] Mostre

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un spettacolo leggendario che non fu mai visto nell'America degli anni Trenta
[Adriano II]

AMORI & SEGRETI. Commedia. Il film di Theresa Connelly mette la battuta finale sul sipario della vicenda ma rimane di tempo davanti a Diane Keaton parla lavora con pazienza, tranquillità da cinque figli e sopravvivere di un marito inesistente.
[Andromeda 3, Giulio Cesare 3, Jolly 3, Maestoso 2, Rivoli]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. Dopo aver Matthew Frey viene ingaggiato come manager di Chicago, scoprirà che egli ha 3 per la sua bellezza la sua intelligenza
[Lux 8]

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'assicuratore deve rimorchiare la ragazza le rompano una figlia Giorgia Madly e l'ex-marito di
[Pasquino]

BUENA CLUB. Commedia. Il
[Roxy Zaffiro]

COSÌ È LA VITA
[Roxy Rubino]

DA LADRO A POLIZIOTTO
[Cineland 10]

EYES WIDE SHUT.
[Warner Village 5]

IL GLADIATORE
[Andromeda 1, Barberini 3 e 4, Cineland 4 e 12, Eurcine 1, Giulio Cesare 7, Jolly 2, King 2, Maestoso 1, Warner Village 2 e 15]

IL TERZO UOMO
[Quattro fontane 2]

LA CENA DEI CRETINI
[Doria 3, Savoy 1]

LUNA PAPA
[Intrastevere 3]

M:I - 2 - MISSION: IMPOSSIBLE 2
[Adriano 4 e 6, Ambassade 1, Andromeda 7, Antares 1, Atlantic 1 e 3, Barberini 1, Broadway 1, Cineland 3, 5, 6 e 11, Doria 7, Eurcine 2, Galaxy Marte, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Lux 1, Maestoso 3, Odeon 1, Reale 1, Royal F, Savoy 4, Trianon 1, Warner Moderno 3 e 5, Warner Village 1, 8, 9, 11 e 18]

PANE E TULIPANI
[Cineland 1, Etoile, Intrastevere 1, Lux 6, Madison 4, Odeon 4, Tibur 1, Trianon 5]

PASSATO DI MERI
[Pasquino 2]

PRINCIPESSA MONONOKE
[Galaxy Mercurio, Madison 2]

ROMEO DEVE MORIRE
[Adriano 3, Atlantic 2, Barberini 2, Cineland 8, Eurcine 4, Galaxy Saturno, Lux 5, Odeon 3, Trianon 4, Warner Moderno 2, Warner Village 6 e 13]

SPIEN
[Mignon 2]

THE MILLION DOLLAR HOTEL
[Lux 6]

THE SHULLS
[Adriano 5, Ambasciata 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Giove, Lux 9, Odeon 2, Royal 2, Savoy 2, Trianon 3, Warner Moderno 1, Warner Village 8 e 16]

TUTTI PAZZI MARY
[Roxy Smeraldo]

UNDER SUSPICION.
[Andromeda 9, Madison 2, Warner Village 17]

PRIME VISIONI

CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Amore e dolore dal romanzo di Yehoshua

DAL romanzo «L'amante» di Abraham B. Yehoshua (editore Einaudi), storia d'amore e di dolore, di generosità e ■ pazienza, di privazione, Roberto Faenza ha tratto un film che tenta di tenere insieme pubblico e privato, politica e sentimenti, gelosie e la lacerazione tragica fra israeliani e arabi.
Nella scena finale, un uomo israeliano con l'auto guasta si rivolge al ragazzo arabo, abile meccanico, che ha appena scacciato: «Non ce la faccio a ripararla da solo. Ho bisogno del tuo aiuto», e si allontanano spingendo insieme la macchina che ancora non vuol muoversi.
La metafora semplice esprime la ragione del film e il pensiero del regista, che vuole i due popoli uniti e integrati anche più di quanto lo voglia lo scrittore. Le storie d'amore sono due, una di adolescenti (s'innamorano la ragazzina israeliana figlia del padrone e il ragazzino arabo), una di adulti: una donna, segnata dalla morte in passato del suo primo bambino, s'innamora d'un giovane ebreo francese che presto sparisce, e che il marito di lei seguita a cercare per vederla meno infelice.
Questi ultimi personaggi sono la forza del film, più didascalico che emozionante, produttivamente impeccabile.

L'AMANTE PERDUTO
di Roberto Faenza con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey, Phyllida Law e Stuart Bunce. Produzione Italia/Inghilterra, 1999.
[Villa Mercede]

ADMIRAL
Via Cristoforo Colombo, 47 tel. 065242395
Chiusura estiva

ADMIRAL MY HALL
Via Simone Martini 241 tel. 0644231328
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 0685541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. 0636800958
Sala 1 **Alex l'ariete** di Damiano Damiani, con Vincent Lindon, Marielle Heller. Orario: 16.15-18.30-20.45-22.55 L. 12.000
Sala 2 **Relazione al femminile - La nouvelle Eve** di Catherine Breillat, con Roxane Mesquida, Rocco Siffredi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **...no deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.50-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Samantha Morton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0658330709
Chiusura estiva

ALHAMBRA
via Premuda 6 tel. 0657300986
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
via Cristoforo Colombo 101 tel. 0654288445
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Alex l'ariete** di Damiano Damiani, con Vincent Lindon, Marielle Heller. Orario: 16.15-18.30-20.45-22.55 L. 12.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
via Merry del Val 14 tel. 0658330930
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 12.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Amori & segreti** di Theresa Connelly, con Diane Keaton, Lena Olin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Sempliceмente irresistibile** di Mark Tarlov, con Sarah Michelle Gellar, Hope Davis. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES
viale Adriatico 51 tel. 0655280246
Sala 1 **M:I - 2 - ...: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO
via Cairoli 70 tel. 0648956621
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
viale delle Scienze 7 tel. 0659600125
Chiusura estiva

ATLANTIC
via Tuscolana 745 tel. 0676123658
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Alex l'ariete** di Damiano Damiani, con Vincent Lindon, Marielle Heller. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668307455
Sala 1 **...a estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
piazza Barberini 24 e 25 tel. 0648827707
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.00-18.20-20.45-22.55 L. 8.000
Sala 2 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 17.00-19.50-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

BROADWAY
via dei Narcisi 24 tel. 062103408
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000

CAPITOL
Via Giovanni Amendola 7 tel. 0646954695
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 0660660330
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0661560737
Chiusura estiva

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

CINELAND MULTIPLEX
Viale Europa 175 tel. 065915851
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.15-19.00-22.00 L. 12.000
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Mamma Roma** di Pier Paolo Pasolini, con Anna Magnani. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** di Jon Turteltaub, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 10 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.00-18.30-21.00-23.30 L. 12.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063212693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Via Nomentana 13 tel. 0644251485
Ikitikù e la strega Karabà di Michel Ocelot

DEI PICCOLI SERA
Via Nomentana 13 tel. 0644251485
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach De Bankolé

DELLE MIMOSE
Via Vilnio 8 tel. 0637351405
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DIANA
via Appia Nuova 427 tel. 0670493260
Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DIVINO
via Nomentana 16 tel. 0686205622
Sala 1 **Intact - Istinto primordiale** di Jean-Claude Lauzon. Orario: 17.30-19.30-21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **...a estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0658287245
Chiusura estiva

EMPIRE
Via Regina Margherita 29 tel. 068417719
Phantoms di Joe Chappelle, con Ben Affleck, Peter O'Toole. Orario: 18.15 L. 8.000 20.20-22.45 L. 12.000

EMPIRE DUE
Via Esercito 44 tel. 065010657
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0669921146
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Cassia 472 tel. 0633251607
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 068554210
Chiusura estiva

EXCELSIOR
Via Boncompagni 3 tel. 0642200000
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668802395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
Via Biblia 10 tel. 0654220139
Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Romeo deve ...** Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Mercy (senza pietà)** di Damian Harris, con Ellen Barkin, Julian Sands. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere 246/B tel. 0658330748
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250270
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 226 tel. 0639723300
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Amori & segreti** di Theresa Connelly, con Diane Keaton, Lena Olin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670493638
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Isonzo 55 tel. 0644241930
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

...
Via Appia Nuova 1258 tel. 0672960530
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo Benedetto Marcello 1 tel. 0685408326
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Via Natale del Grande 27 tel. 065884230
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Luna papa** di Bahman Ghobadi, con Avaz Latifi, Shahab Ahmadvand, Mehdi Hendi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via Appia Nuova 525 tel. 0674782100
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00-19.40-22.30 L. 8.000 20.00-22.15 L. 8.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Amori & segreti** di Theresa Connelly, con Diane Keaton, Lena Olin. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Circus** di Irwin Winkler, con John Cusack, Danny Aiello. Orario: 16.30-18.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 12.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0644292627
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

LUCKY BLU
Via Cassia 1216 tel. 0633251607
Chiusura estiva

MULTISCREEN
Via Cassia 1216 tel. 0633251607
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Jeffrey Dahmer. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **The Million ... Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 7 **...apertura**
Sala 8 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 9 **Appuntamento a tre** di Matthew Frey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 10 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 11 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Se scappi...ti sposo** di Gabriele Muccino, con Fabio Volo, Claudia Pandolfi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The Million ... Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Dollar Hotel** di Jon Jost, con Stephen Dorff, Karen Black. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 7 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 8 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 176 tel. 0674781600
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Amori & segreti** di Theresa Connelly, con Diane Keaton, Lena Olin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **M:I - 2 - ...: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Sempliceмente irresistibile** di Mark Tarlov, con Sarah Michelle Gellar, Hope Davis. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

...
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso 7 tel. 0632600933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0669380693
Sala 1 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Splendidi amori** di Jean-Pierre Améris, con Jean-Pierre Darroussin, Sandrine Kiberlain. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655280431
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave Ardeatine 54 tel. 0672960039
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16/g tel. 066786086
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Largo Ascianghi 1 tel. 0658180746
Vedi Arena

ODEON MULTISCREEN
Piazza della Repubblica 4 tel. 0648907719
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000
Sala 7 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 8 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 9 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** VO di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.50 L. 10.000 18.40-21.15 L. 8.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194 tel. 0648941251
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia 112 tel. 0670476568
Chiusura estiva

PASQUINO
vicolo Garampi 9 tel. 0658334980
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Lodovico Gasparini, con Alessia Fugardi, Ivana Lotito. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 2 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Andy Garcia, Stellan Skarsgård. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach De Bankolé. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 0648782615
Sala 1 **Mumford** di Lawrence Kasdan, con Loren Dean, Jeffrey Dahmer. Orario: 18.45 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Il Terzo Uomo** di Carol Reed, con Joseph Cotten, Alida Valli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Psycho** di Gus Van Sant, con Vince Vaughn, Anne Heche. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Ratcatcher** di Lynne Ramsay, con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653
Chiusura estiva
Chiusura estiva

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. 0656794149
Chiusura estiva

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 0658330234
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Mercy (senza pietà)** di Damian Harris, con Ellen Barkin, Julian Sands. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

...
Chiusura estiva

RITZ
viale Somalia 109 tel. 0686205622
Chiusura estiva

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 0646201511
Sala 1 **Amori & segreti** di Theresa Connelly, con Diane Keaton, Lena Olin. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chiusura estiva**

ROMA
via Appia Nuova 427 tel. 0670493260
Chiusura estiva

ROUGE ET ...R
via Salaria 31 tel. 0644252777
Chiusura ...

RORY MULTISALA
via Cassia 871 tel. 0633251607
Sala 1 **...e la vita** di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Tutti pazzi per Mary** di Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Ben Stiller. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Scherzi ... cuore** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROYAL
via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670476041
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 8.000

...TROISI
via Daniele Manin 53 tel. 0658179906
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
via della Mercede 50 tel. 0669940444
Chiusura estiva

SAVOY
via Savoia 15 tel. 0644249
Sala 1 **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **La ragazze della notte** di Rob Marshall, con Catherine Zeta-Jones, Julia Roberts. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TIBUR
via degli Etruschi, 16 tel. 0649570461
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON
via Sicilia 59 tel. 0647824125
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Mercy (senza pietà)** di ... con ... Barkin, Julian Sands. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 8.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRIESTE
via Chiana 6 tel. 0644249
Sala 1 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Giulia di Gregna 5 tel. 0640801484.
Il Blu **Chiusura estiva**
Il Rosso **Chiusura estiva**
Il Verde **Chiusura estiva**

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO (Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0547779202.)
Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.20 L. 12.000
Sala 2 **...deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 15.35-17.55-20.15-22.50 L. 10.000
Sala 3 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.45 L. 10.000 19.30-22.10 L. 14.000
Sala 4 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 14.000
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** VO di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.50 L. 10.000 18.40-21.15 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 115 tel. 0655955111
Sala 1 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 15.50 L. 10.000 18.20-20.50 L. 14.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.45-19.00-22.10 L. 10.000
Sala 3 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario: 15.30-18.05-20.40-23.15 L. 10.000 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario: 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 17.00-19.30-22.00 L. 8.000
Sala 5 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Tom Cruise, Nicole Kidman. Orario: 15.00-18.40-22.20 L. 10.000
Sala 6 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 16.20-18.40-21.20 L. 8.000
Sala 7 **Gossip** di Davis Guggenheim, con James Marsden, Lena Headey. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 8 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.45 L. 10.000 19.30-22.10 L. 14.000
Sala 9 **Romeo deve morire** di Andrej Bartkowiak, con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington. Orario: 17.15

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6692211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **ACQUI**, piazza Chianiuzz 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265962 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Cons d'Appallo 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-722129; **FIRENZE**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via Li Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6238100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ritirabili presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
Affitti Domanda
Autoveicoli
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, baconi, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione a lavoro
(Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o rarisi. il doppio Neretti urgenti, data fissa. il quadruplo Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruzione gratuita. Eroghiamo direttamente. Società trentennale (UIC 4396) **PRESTIT** 011.561.7521 corso Re Umberto 57.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti a tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Es: £.100.000.000 = £. 681.250 mensili per 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

CEDO in gestione avviatissimo ristorante 400 posti, a referenziati. Tel. 0335 610.2454.

PASTICCERIA centrale senza bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale. Telefonare ore ufficio 011 660.4567.

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

[redacted] per agosto 2000 cerca montatori meccanici, elettricisti, carpentieri e tubisti industriali. Tel. 011.229.7623.

SOCIETA' ricerca per proprio magazzino ragazza/o per assortimento conti. Tel. [redacted] ufficio.

TECNICI

IMPRESA costruzioni ricerca giovane geometra dinamico/a, quale addetto gestione cantiere. Inviare curriculum Publikompass 2215 - 10100 Torino

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA 36enne referenziato con esperienza cerca lavoro, [redacted] subito.Tel. 0347.017.9781.

IMPIEGATI

SEGRETARIA di capo area con provata esperienza cerca [redacted] nello stesso campo in seria azienda/ditta in zona Moncalieri, Torino e provincia. Tel. [redacted] 35

5

TORINO CITTA'

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Grosseto piano alto 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo £ 205.000.000

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Principe Oddone piano alto 3 camere cucinino bagno £ 148.000.000 termoautonomo.

A. SERIM 011.562.9801 libero presso corso Turati panoramico piano alto salonone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto.

A. SERIM 011.562.9801 precollina piazza Sonnino libero buon stato salone 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo

BIMAR via Tripoli adiacenze libero ingresso camera cucinotta bagno terrazzo possibilità mutuo. Tel 011 43.501

PRECOLLINA zona Sassi villa indipendente rifinitura di prestigio. In perfetto stato, posizione panoramica, giardino, box auto. Trattativa riservata interno 011.561.8825.

TORINO PROVINCIA

SUTTIGLIERA ALTA particolare villa, stupenda posizione, S.G.I. vends. Tel. 0335.610.2454.

LIGURIA

A Cogoleto località turistica figura vendiamo in collina, a 800 metri dal mare, appartamenti in villa vista mare a partire da £. 243.000.000. Tel.: 035.320.304.

ALASSIO, corso Dante villetta bifamiliare interno ultimo piano appartamento 100 mq grande terrazzo. Gabetti 019.677.307.

ALASSIO, 100 metri mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 vani ricette condominio £ 370.000.000. Gabetti 019.677.307.

ALASSIO [redacted] PRIMA [20 m] [redacted] mobilio servizi ottimo [redacted] vendo solo £. 150.000.000. Affitto Fondocasa 019.400.2258.

ANDORA, costruzioni bilocali, trilocali, giardini proprietà, terrazzi, box, piscina condominiale, mutuo, dilazioni. Nessuna commissione. Tel. 02.345.2092.

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi fanno £ 250.000.000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fidejussione. Italgest 800 274.274

BORGHETTO SANTO [redacted] a pochi passi dal mare bilocale ristrutturato nuovo £. 215.000.000. Punto Edilnord 0182.970.777.

CERIALE [redacted] vende bi/trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000, vista mare, finiture di pregio Pagamenti agevolati Tel. 019.675.840.

CERVO LIGURE 700 mt spiaggia, [redacted] indipendente, 2 camere letto, [redacted] ampio soggiorno con terrazzo vivibile, bagno, solarium vista mare, giardinetto, posto auto, £ 325.000.000 Tel. 0183.466.000

COLLE DI NAVA, posizione incantevole storica villa Bicanetti splendido parco all'inglese 6.000 mq. Gabetti 019.677.307.

FINALE LIGURE, San Bernardino esclusiva villa di charme vista mare completa giardino piscina Gabetti 019.677.307.

FINALE LIGURE, 50 metri mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019.677.307.

LOANO, [redacted] 100 [redacted] [redacted] bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo aria condizionata £ [redacted] 019.677.307.

LOANO prossimità mare, impresa vende direttamente trilocali ristrutturati a nuovo, possibilità box, mutui, ottimo investimento Tel. 019.671.604 - 019.675.564 - [redacted] 2268

NOLI, posizione dominante immersa nella [redacted] prestigiose ville vista mare panoramica Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307.

NOLI 30 mt spiaggia termoautonomo [redacted] dato ingresso camera tinello cucinino servizi Opportunità imperdibile Baudicore 019.748.468

PIETRA LIGURE adiacenze bilocale nuovo terrazzo arreda £ 210.000.000. Affitto Fondocasa 019.615.951.

SANREMO Porto Sole affare ultimi bilocali nuovi, panoramici, arredati. Gas autonomo Da £ 146.000.000 Area Casa 0184.501.370

SPOTORNO privato vende a 400 mt mare villetta vista mare su due piani, mq 170 circa, con dependance, giardino e ampio parcheggio No agenzie Tel 0338 648 8414.

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamento pronti da abitare da £ 135.000[redacted] vista mare mozzafiato, occasione imperdibile Italgest 800 274.274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800 274 274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato soprigli 200, Italgest 800.274.274,

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuove costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile, prezzi tendo £ 135.000.000, [redacted] gest 800.274.274.

AFFARE [redacted] Tropez [redacted] passeggio ville nuova sul mare giardini ampia terrazza £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

CAGNES SUR MER in costruzione monolbi/trilocali vista mare da £ 150.000.000. Bimar 011.43.501 - 0033.493.676.747.

CAGNES SUR MER palazzina appartamenti bordo mare cucine equipaggiate da £ [redacted] Visti mare [redacted] 0033.612.779.040 - 0347.571.8316.

GOLFE JUAN residence lungomare [redacted] monolocale al quadrilocale a partire da FF 350.000. Operiamo 0033.660.868.115.

IMIT SRL Juan Les Pins piccola palazzina, in completa ristrutturazione, 200 mt mare, prestigiose soluzioni abitative bi/trilocali da £ 240.000.000.

IMIT SRL 800.140.420 Cannes in residenza nel verde, con laghetto caratteristico, piscina, tennis splendidi mono/bi/trilocali da £ 125.000.000.

IMIT SRL 800.140.420 Cannes splendida palazzina centrale, 50 mt mare, via pedonale, mono/bilocali con ampliamento da £ 182.000.000.

IMIT SRL 800.140.420 Cannes, vicinanze Croisette, 300 mt mare, bilocale con grande terrazza, completamente ristrutturato, £ [redacted] - www.imit-immo.it

IMIT SRL 800.140.420 Juan Les Pins nuova soluzione 100 mt mare, in zona tranquilla, nel verde, bilocale vista mare £ 230.[redacted] vi[redacted] £ [redacted] - www.imit-immo.it

IMIT SRL 800.140.420 Nizza centro, bilocale in stabile recente, con giardino a ascensore, 4° piano, luminoso, ristrutturazione, esposizione sud, £ 217.000.000

IMIT SRL 800.140.420 Nizza centro in splendido palazzo d'epoca, magnifica mansarda vivibile, completamente ristrutturata £ 146.000.000

IMIT SRL 800.140.420 [redacted] nuova [redacted] pone, in pronta consegna, 50 mt mare, alloggi con terrazze, mensilità £ 93.000.000, bilocale £ [redacted] 000.000

[redacted] 800.140.420 Nizza Promenade, trilocali tronis mare, in prestigioso condominio, splendida vista mare, £ 386.000.000.

MONTECARLO confine appartamenti in [redacted] con cameriere, cucina. Da £ 192.000.000. Invio documentazione. Tel 0347.571.6316 - 0033.612.779.040

NIZZA centro e spiaggia bellissimo monolocale [redacted] Ambiente incantevole FF 280.000 Giovanni 0033.612.103.385

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da £ 133.000.000 Cucine equipaggiate Invio documentazione Tel 0033.612.778.040 - 0347.571.8316

VILLENEUVE Loubet fronte mare bilocale in perfette condizioni £ 200.000.000 spiaggia privata. Bimar 011.43.501 - 0033.493.676.747.

WWW.IMIT-IMMO.IT Le nostre migliori occasioni oggi anche on line. Nizza centro, splendido bilocale ristrutturato £ 190.000.000 Numero verde 800.140.420

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] corso Grosseto recenti mq 1.600 frazionabili indipendenti altezza mt. 4,5 parcheggio interno esclusivo possibilità affitto 450 mq Tel 011.669.8021

TERRENI

ACQUISTO terreno zona parchi Torino per insediamento capacità edificatoria. Tel 0346.711.4629 - 011.771.4306.

CANNES vendo terreno a 200 mt mare Croisette, permesso per costruzione 4.100 sfhon, 55 appartamenti, 70 parcheggi, FF. 15.000.000 non trattabile Tel. 0033.612.218.171 - 0033.611.606.340

6

TORINO CITTA'

RICERCHIAMO in acquisto per nostro cliente appartamento 150 mq zona Valentino, lungo Po. Bimar 011.43.501.

7

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona collinare affittasi villa panoramica 330 mq piano tre camere cucina taverna garage giardino. Abit 011.869.8621.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi comodi al mare ultime settimane agosto e quindici/trenta giorni settembre. Agenzia Edilriviera 0182.970.366.

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice, tv, terrazzo anche quindicinali. Punto Edilnord 0182.950.771.

ITALIA

A Rimini - Milano affittiamo appartamenti turistici varie dimensioni anche settimanali [redacted] Ponziano [redacted] 0541/387.000 - [redacted] /384.201.

LIDI FERRARESI affitto luglio, agosto belle villette, appartamenti sul mare da £ 460.000 [redacted] Prezzi [redacted] Villavacanze Numero Verde [redacted] (www.vear.it).

[redacted]

ANNUNCIO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate [redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B [redacted] 011 [redacted] 1698 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni age max serietà. Corso Torona 9 Tel 011.617.1643 - 011.669.664

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI, rilassatevi!! Gratis ombrellone, lettini in spiaggia, tennis, calcetto. Il mare in casa con la piscina dimpiccinini più bella della Riviera. Formula Club, [redacted] migliore vacanza per famiglie, parcheggio, [redacted] dei bambini. Aria condizionata, camere TV, specialità gastronomiche, animazione. Ultimissima promozione famiglie Agosto £ 98.000 / £ 82.000 Casamacco Hotels Ambasciatori - Carnaville *** superiori Tel. 0547/870.88

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvamarina - montagna Pescasseroli Roccaraso. Annualmente da £ 3.000.000 Tel 0864.845.050

ABRUZZO Alba Adriatica Hotel Lido *** Speciale settembre £ 85.000. Scelta menu carne / pesce. Spiaggia / bevande incluse Tel 0861/712.666

A Casamacco Hotel Vivien, terrazza panoramica sul mare, piscine, fitness, uova. Eccellente cucina, Minikids, parcheggio. Bambini scontatissimi. Da £ 84.000 Tel / Fax 0547.653.88

[redacted] - Vacanze vantaggiose - Rimini, Riviabella. Hotel Stefania - Sul mare, ambiente familiare - Cucina casalinga, colazione buffet. Ultimissima camera agosto 60.000 - [redacted] - Sconti particolari famiglie - gruppi - Tel. 0541/732.471.

ALBENGO SILVANO *** Diano Marina vacanza di qualità con tutti i comforts. Centrale, spiaggia privata 50 mt, piscina, garage, menù alla carta, buffet, animazioni. Offerta famiglie, www.hotelsilvano.com - tel. 0183.405.014

ALPE DI SIUSI - Piccolo Hotel *** - Piscina riscaldata - Agosto mezza pensione 90.000 - 110.000. Tel. 0471/727.057 - Fax 0471/727.999

CATTOLICA - Hotel Leon D'oro *** - Tel. 0541/954.068 - 70 mt. mare - parcheggio - camere telefono, TV, cassaforte, ventilazione - Sale climatizzate, scelta menù, buffet antipasti - Luglio 71.000 - Sconto famiglie fino 50% - Agosto 76.000 - 95.000

CESENATICO - Hotel Lalla *** Vicinissimo mare - Tel 0547/82.450, Fax 0547/81.408. Camere confortevoli. Colazione verdure buffet, ottima cucina, menù scelta. Parcheggio Agosto 85.000 - 82.000 - 88.000 25/8 - settembre 66.000 - 56.000 Sconti bambini 30 - 50%

CESENATICO - Hotel Palace - Lungomare - Imperiale: da 29.800, bambini 50 - 70% sconto. Buffet. TV sat. Numero verde 800/214 163.

CESENATICO - Hotel Vienna - Via Angeloni 9 - Tel 0547/80 000 - Vicino mare - Camere bagno, telefono Ascensore - Menù a scelta - buffet verdura, colazione buffet. Ultima disponibilità - Promozione famiglie

[redacted]TICO, [redacted] - [redacted] Clipper *** - Tel 0547/82.227 - 0547/672.900 - Nuovo, 70 metri mare, tranquillo Giardino, parcheggio Menù scelta, buffet colazione - verdure. Offertissima: agosto 88.000 - 85.000, sconto bambini

CESENATICO, Zadina - Park Hotel Zadina *** Tel 0547/672 900 - Nuovo, climatizzato 70 metri mare. 10.000 mq., parco, giardino, piscine, tennis, bocce, miniclub, animazione, parcheggio chiuso Menù scelta, buffet colazione - verdure Agosto a partire da 80.000, sconto bambini

DIANO MARINA Astra Hotel*** 0183.497.011 www.mieradeidori.com/hotelastra/ a piedi a 5 minuti dal mare. Giardino, piscina, parcheggio Tutti servizi Familiarità, TV Sat Benvenuti bambini

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 camere con balcone vista mare - tv - telefono Parcheggio Colazione buffet

FINALE LIGURE Hotel Astoria rinnovato *** 019.801.635 camere ogni comfort servizi telefono TV satellitare balcone. bagna cucina, colazione buffet, parcheggio agosto £ 112.000 - £ 92.000 spiaggia compresa

HOTEL Capriccio **** Taglata di Cervia - Completamente climatizzato, grande parco, piscina, parcheggio Camere tv - satellite, telefono, frigobar Cucina accurata, buffets Animazione, miniclub Ultime disponibilità agosto Tel [redacted] [redacted]

HOTEL in Liguria tra monti e mare cucina casalinga, camere confortevoli Tel 019.79.130

IGEA MARINA - Hotel Raffaello *** 0541/330.781 - Vicinissimo mare, parcheggio, garage Camere servizi, telefono, cassaforte Sala climatizzata, cucina curatissima, menù a scelta, buffets Ultima camera Agosto £ 88.000 - [redacted] Forti sconti bambini

RIMINI - Hotel Dalia - Via Mentoni - [redacted] mare - Agosto 63.000 - 78.000 - Dal 21 agosto 53.000 - [redacted] 0541/351.718

RIMINI Hotel Miami Serena *** Tel 0541/26.763 direttamente mare, rinnovato [redacted] - Camere TV - Scelta menù - vari buffet - ombrellone gratuito speciale 7 giorni luglio da 440.000, Agosto da 456 [redacted]

RIMINI, Marapollo - Hotel Gambrinus *** 0541/373.124 - Vicinissimo mare, piscina, idromassaggio Camere tv Parcheggio Pochi menù, carne, pesce, buffet Sale private climatizzate. Pensione completa da 66.000.

RIMINI / Miramare Hotel Jaipur Via Locatelli 26. Tel. 0541/372.716. Piscina, sauna, 200 metri mare. Camere servizi. TV, parcheggio recintato, giardino. Parcheggio e prima colazione £ 55.000.

RIMINI - Rivabella - Hotel Carol - 3 stelle - Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - inserimento climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75.000 - 120.000 - [redacted] gratis - Tel. 0541/27.165.

RIMINI, Rivazzurra - Hotel Austin ** 0541/373.560 - Vicinissimo mare. Confortevole Camere servizi - Parcheggio - Cucina curata dai proprietari, colazione buffet. Agosto 52.000 - 57.000 - 59.000, settembre 39.000 - 41.000. Sconto pri- [redacted]

RIMINI, Rivazzurra - Hotel Tamanco *** [redacted] 0541/373.363 - Ricca cucina pesce, carne, buffets - Offertissima luglio 59.000 - 62.000, dal 5 agosto [redacted].000 - [redacted] sconto [redacted]

RIMINI, Torre pedrera - Hotel Ben Hur *** [redacted] 0541/720.180 - 50 metri mare, moderno, ogni comfort. Aria condizionata, parcheggio chiuso. 3 [redacted], [redacted] Ultimi disponibilità agosto 65.000 - 70.000 Gratis canoa, windsurf

RIMINI Vacanze in Libertà. Hotel Nicolini Tel 0541/381.050 tranquillo, vicino mare, ogni confort, parcheggio prima colazione da 20.000

SARDEGNA, causa rinuncia sette giorni da subito a scelta fino al 9 agosto e oltre due persone £ 800.000, quattro £ 1.000.000, sei £ 1.200.000 Garantiti biglietti traghetto Tel. 0182.21.456 compreso servizi e festivi fino alle ore 22.00

VARAZZE Albergo [redacted]ipetto 0[redacted]804.663. TV servizi parcheggio, formula week-end £. 170.000, agosto £. 80.000 giornaliere

11

A.A.A. [redacted] persone [redacted] Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 [redacted] Bogetto [redacted]

[redacted]. CENTRO [redacted] [redacted] AUTORIZZATE la certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà Amiche - matrimonio Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011.561.1055 Aperto agosto

A. 34ENNE nubile intelligente bionda occhi nocciola fimosi molto sola si farebbe carico compagno dinamico e leale scopo matrimonio Silvia Parisi 011.590.115

DARIA, 46 anni, mai ipotesi stanca di dedicare troppo tempo al lavoro cerca un compagno con cui finalmente costruire una famiglia Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

[redacted], 41 anni proprietario Agenzia viaggi [redacted] istruttore nuoto per [redacted] cerca signora, anche con figli, seria e romantica scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

NEUROCHIRURGO 50enne separato ottima posizione economica, cerca compagna che condivida la sua passione per le vacanze in barca e per la Costa Azzurra Scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORINA 34enne, aspetto curato, sensuale, conoscerebbe signore [redacted] zonati, max 50enne, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argentiera, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.000 compra oro argento preziosi numismatica banconote Max valutazione Via Trieste 65 To.

ORO, monete, medaglie, orologi, corallo contanti ed pratici Via Barbaroux 22/E - Torino. Tel 011 [redacted] 3068

luca zanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I [redacted] DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA [redacted] LIBRI SONO IN VENDITA NELLE [redacted]
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

"SPAZIO AI SALDI"

I CENTRI CONVENIENZA GALLENCA E OSSOLA EURONICS TI ASPETTANO PER MISURARE LA CONVENIENZA, LA QUALITÀ, LA SCELTA E LE FACILI CONDIZIONI DI PAGAMENTO SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO Frigoriferi - Combinati Lavatrici - Cucine - Lavastoviglie - congelatori e piccoli per la casa E SU TUTTA LA LINEA DELL'ELETTRONICA -Tv - Video - HIFI - Computer e Telefonia

EURONICS Function

SOLO OGGI SALDO SPECIALE £. 299.000 20 pezzi disponibili fino ad esaurimento

FRIGORIFERO IGNIS
240 Litri Doppia Porta
~~£. 469.000~~

LAVATRICE IBERNA
5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Tasto automatico - Estetica Soft/line 14 programmi - Tasto lavaggio ■ freddo
Misura:85x60x52
~~£. 479.000~~
£. 349.000

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

LAVATRICE 33 CM.
Marca Nazionale - 5 Kg. - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox
~~£. 799.000~~
£. 589.000

PHILIPS SAVY
130 gr., Stand by 90 h con carta prepagata OMNITEL, traffico di L. 50.000 in regalo
Offerta valida solo nei centri OMNITEL
£. 199.000

CONGELATORE a pozzetto IBERNA
110 Litri
Misura:85x53x58
~~£. 499.000~~
£. 319.000

TELEVISORE PT4403
PHILIPS 28" stereo
Televideo, Telecomando, 100 Canali
~~£. 849.000~~ **£. 649.000**

COMBINATO INDESIT
350 Litri
Estetica Soft/line
~~£. 899.000~~
£. 699.000

LAVATRICE CANDY
5 Kg. - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga
Misura:
~~£. 599.000~~
£. 469.000

Telefono senza filo
BRONDI mod. CONDOR
~~£. 169.000~~
£. 89.000

CENTRI GALLENCA

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI
C.Com il Gialdo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

CENTRI OSSOLA

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

EFF. ■ COM. EX LEGGE 80/80 130/81 SCAD. ■

APERTI IL MESE DI AGOSTO

EURONICS — CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM

CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osé. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, si perde d'animo: prima acquista le «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore della donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. Nel giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio ad un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, ecco spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha 39 anni, ed è un disoccupato. Conosce la storia, e soprattutto lascia intendere di essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da una parte è spiaciuto che sia rimasta in giro ancora una copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa 600 mila lire per una vecchia rapina commessa più di tre anni fa. Non ha di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 39 anni, di Druento, via Risorgimento, non ne aveva nessuna voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si sono presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di corso Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso dal pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, di legare il cane. Ad un certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco alla volta, dopo aver bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel carcere delle Vallette.

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire a imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ha fatto la tua signora. E magari mostrare anche in giro la cassetta. Se vuoi che dimentichi devi darmi altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in via Plava e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega al disoccupato di avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di tenore completamente diverso di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quello delle manette. A.T. viene arrestato, il pm Pacileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma nessuno con le imprese erotiche della compagna del commerciante. Forse è stato soltanto un bluff. **[a. con.]**

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Poliziotti a cavallo nei parchi torinesi

TORINO. Ci sono una novità le due coppie di poliziotti a cavallo che si possono incontrare in estate nei parchi di Torino (del Valentino e della Pellerina), ma è una novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto al ministero dell'Interno il potenziamento del servizio, che potrebbe così portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento del reparto di polizia a cavallo, che ha sede a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza una sistemazione in una struttura all'interno del parco del Valentino.

Sabato sul Mombarone «Messa dell'alba»

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma di Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana in occasione del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

Incidente sull'Autofiori un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in un tamponamento. La vittima è un milanese di 52 anni, Renato De Gaspari, che viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due ore.

Morto per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese: colpito da infarto è morto Enzo Daniele Moiso (foto), enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato (da anni Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia). E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando la prossima vendemmia. Con le case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui vini pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

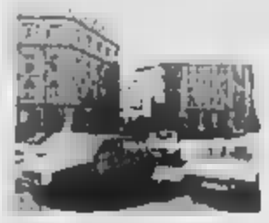
In agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, mediante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi 60 operai senza specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi non possiede né esperienze professionali né titoli di studio ma è armato soltanto di buona volontà. La propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

Comune e Regione insieme per riqualificare le Terme



ACQUI TERME. Il Comune di Acqui (azionista per il 45% della Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste del pubblico al concerto di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano salite alcune persone per accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, la storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono tra i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

Nella abitazione di Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

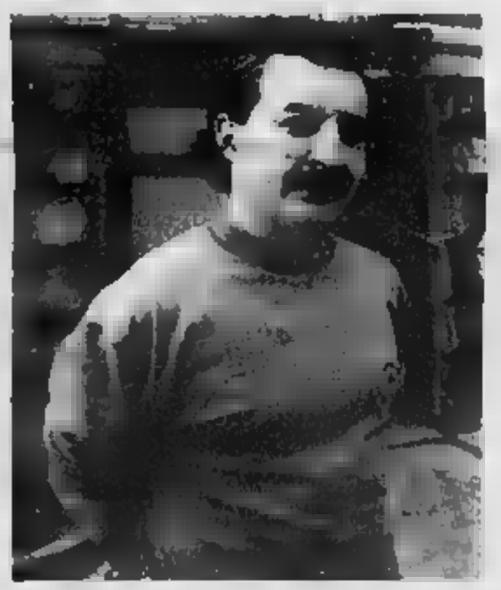
Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

Ettore Peyrot «Gervaso», detto anche «il perverso», ex esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa teneva cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari sono arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, è stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sè. Gli è così facile scoprire quale campanello aveva suonato.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi di cocaina, in quella c'erano bilancini da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette anti-aggressione, due sfollagenti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha suonato un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha un lontano passato da flancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoaccusò anche di avere compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persone: era accaduto che una decina di nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.



Ettore Peyrot (nella foto) ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 era stato fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire.

RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori sono andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, 28 anni di Leini, via Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima di mezzogiorno. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle lo stesso Salierno, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha raccontato ai militari che poco prima si era recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono scesi, hanno trascinato Salierno fuori dall'abitacolo e si sono fatti consegnare i contanti. Sono fuggiti a tutta velocità.

E' stato subito arrestato

Collegno, minaccia un parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda sarebbe iniziata nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Pacce, 25 anni, che frequentava il locale di A.M. 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio cose prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Pacce si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Pacce uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Crocifisso in avorio della metà del 1500

DAL novembre 1999 Tommaso Assereto a Genova attende con pazienza e senza protesta risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte sono quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio a me giunto per via ereditaria. Le sue misure sono 102 centimetri di altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Un expertise fatto fare ancora da mio nonno alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, autori non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '800. Ometto la valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite le foto accluse, quale sia la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di sicura provenienza dal [illegible]. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale conosco il valore della rilegatura, ma nulla so dell'eventuale rarità dell'opera in esso contenuta: Tractatus de simonia, Venezia, [illegible] Dominici Guerrei, 1565, pp [illegible].

Il professor Ferdinando Viglino Conselino ritiene «la scultura di bella qualità e di scuola italiana della metà del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi non sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. Questo crocifisso con il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monge: «Il Tractatus de simonia è la prima di tre opere di Guglielmo Redoano, vescovo di Mondovì, che fu dotto giureconsulto; le altre sono il De spoliis ecclesiasticis e il De alienationibus ecclesiasticarum. Il testo in possesso del lettore, pur non essendo comune, si pone all'attenzione per la bella legatura romana alle armi di Pio V. Ci è stata inviata solamente la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura con dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata con cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi sono le armi di Pio V. Manca presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il valore commerciale è di circa tre milioni e mezzo per vendita tra privati».

★Ancora un Crocifisso d'avorio con basamento di mogano in possesso di Marisa da Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire a fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se si potesse esaminare dal vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

★Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie sulla sua lettera con foto di quadri inviata nel [illegible] che purtroppo non ci risulta tra gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del 1998 ci sono: quelle di lettori che non hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito di mandare eccezionalmente la risposta al loro domicilio. E' il caso di L. [illegible] Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambina mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola [illegible] - Sorrento 1931). Di quest'opera [illegible] i fusi parecchi esemplari e il valore supera il milione e mezzo».

Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Aldo Gentilini, genovese, attivo a Milano (da non confondersi con il più famoso Franco). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

«Cobra» sciopero contro la mobilità

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato davanti al cancello dello stabilimento, come prima protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda di maggiore azionista la famiglia Alessio di Torino di aver avviato la procedura di mobilità per 80 lavoratori. La «Cobra» era una delle più floride realtà produttive della zona: oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non ci sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

PROGRAMMI TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 VC, BI, NO e VB 94.500

Oriental [illegible] (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto per 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Salute Bellezza, 10,30 Brivido, 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 8-8 Almanacco quotidiano; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del [illegible]50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; [illegible] Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 16-18 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Almanacco Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno [illegible].

AGOSTO 2000

Un mese pazzo da

CavannaAuto SpA
CONCESSIONARIA FIAT

TEST DRIVE PUNTO E MULTIPLA CON NAVIGATORE

• FINO A 7,5 MILIONI PER L'USATO CHE VALE ZERO*
• SUPERVALUTAZIONE USATO FINO A 1,5 MILIONI PER LE PUNTO S/SX

FATTI CONSIGLIARE DA NOI... TI GUIDEREMO CON LA NOSTRA ESPERIENZA

CavannaAuto SpA
CONCESSIONARIA FIAT

TARGA RENT
IN JOINT VENTURE CON
Maggiore

TARIFFE NOLEGGIO AUTO ESTREMAMENTE CONVENIENTI:
L. 45.000 AL GIORNO (IVA COMPRESA)

CavannaAuto SpA
CONCESSIONARIA FIAT

Aperto tutto agosto

VIALE MASSOBRIO, 30 - ALESSANDRIA - TEL. 0131 229111 - FAX 0131 236518

NAPOLEON COLORI
SCONTI DAL 20% AL 70%
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
TI
0131618393

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, [illegible]NO 0131 445522. FAX 0131 300528

M. G. D.
e-mail:info@mgd.cx

Tortona, archiviato il procedimento penale sulla nomina nel '92 del responsabile del reparto di Cardiologia

«Quel concorso era regolare»

Prosciolti la commissione e il primario

Emma Camagna
TORTONA

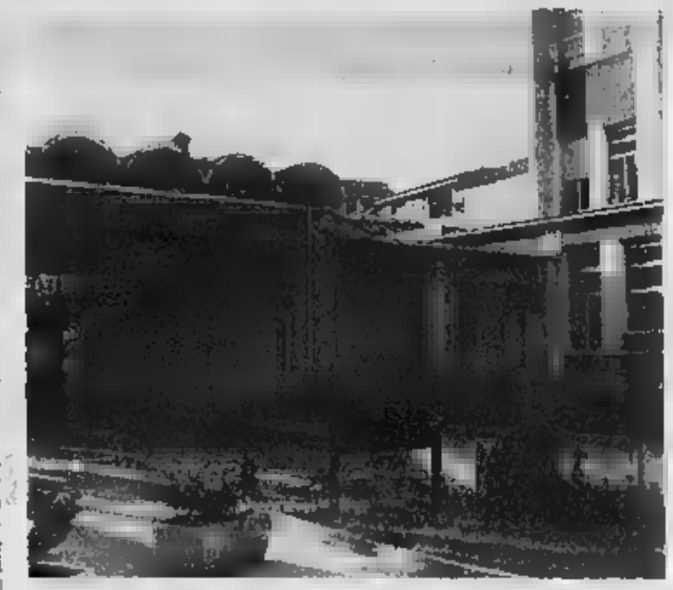
I sette componenti la commissione giudicatrice del concorso bandito nel '92 al posto di primario di Cardiologia dell'allora Usl cittadina e il medico che lo aveva vinto, non sono responsabili di concorso in abuso d'ufficio. Il gip ha archiviato il procedimento penale.

Sotto inchiesta erano finiti il cardiologo Pier Antonio Ravazzi, di Alessandria, il professor Alberto Pietrini Pallotta, di Rivanazzano, Leoluca Crescimano, di Roma, inviato dal ministero della Sanità, Fulvio Moirano, di Savigliano, col compito di segretario, i medici Giuseppe Riggio, di Novara, Antonio Brusca e Giancarlo Lavezzano, di Torino, e Valerio Freggiaro, di Arquata Scrivia, vincitore del [illegible].

L'inchiesta era partita da [illegible] esposto inviato alla magistratura dal dottor Marcello Costantini, di Tortona, il quale [illegible] partecipato al concorso piazzan[illegible] al secondo posto. Asseriva che gli esami erano stati predisposti in modo da far vincere il dottor Freggiaro. Dopo una prima indagine, l'allora procurato[illegible] della Repubblica Aldo Cuva chiese l'archiviazione degli atti al gip che, per decidere, fissò l'udienza durante la quale lo stesso pm revocò la richiesta di archiviazi[illegible]: il dottor Costantini aveva fornito nuove prove.

Venne disposto un incidente probatorio, a due clinici di Milano fu chiesto di stabilire, in base alla lettura e allo studio dei verbali del concorso e alla documentazione presentata, se [illegible]no emersi elementi a convalida della tesi accusatoria.

Ora l'attuale gip ha archiviato il fascicolo facendo presente, fra l'altro, che le dichiarazioni [illegible] Costantini, le [illegible] risposte durante il concorso non erano state né pertinenti alle domande, né esaustive, sono state smentite e gli elementi agli atti non consentono di [illegible] adeguatamente l'accusa.


L'ospedale di Tortona. Il concorso per il posto di primario [illegible] bandito nel '92

Madre e figlio di 19 mesi in viaggio per Casale

Con l'auto nel canale sono salvati dal vigile

SARTIRANA

Stavano recandosi a Casale a fare visita ad alcuni parenti, ma la loro auto ha sbandato lungo la statale Milano-Alessandria tra Sartirana e Valle, ha abbattuto un'insegna pubblicitaria ed è fini[illegible] nel canale irriguo Ronchetto. A bordo della Punto c'erano una mamma milanese, Marina Martinotti, 40 anni, e il suo bimbo [illegible] 19 mesi, Daniele, sul seggiolino sul sedile posteriore. L'acqua ha iniziato a filtrare nell'abitacolo dal parabrezza lesionato ed era salita già all'altezza del petto quando la donna e il figlioletto sono stati salvati dal provvidenziale intervento di un sottufficia[illegible] dei vigili di Mortara, Luigi Usardi, 51 anni. Stava passando per caso da quelle parti, ieri alle 10,40, quando ha notato quell'auto proveniente dalla direzione opposta che ha iniziato a zigzagare [illegible] [illegible] è piombata nel [illegible] d'acqua. La forte corrente ha trascinato per qualche metro la vettura, che si è fermata proprio in prossimità del ponte, in un punto non visibile da chi passa sulla statale.

L'agente senza esitazione si è gettato nel canale: «Toccavo [illegible] mala pena, per prima cosa ho preso [illegible] bambino e l'ho affidato ad un passante, poi ho raggiunto la mamma e ho portato a riva anche lei». **[c. b.]**

Partiti ieri in treno per Torino, Milano e Ventimiglia, dove però sono stati bloccati dalla polizia francese

Lo struggente addio dei curdi

«Ovunque porteremo Alessandria nel cuore»

[illegible]
ALESSANDRIA

[illegible] diretto [illegible] 12,26 per Torino Porta Nuova è in partenza dal binario 6». Gli uomini si caricano di borse e sacchi [illegible] plastica, le donne raccolgono i bambini e li trascinano sul treno. Sono meno di una sessantina i curdi che, dopo la parentesi alessandrina, hanno deciso come destinazione Torino. Appena [illegible]vati, si sono divisi in gruppetti, in parte hanno preso alloggio in un albergo a S. Salvario, altri hanno gironzolato per la città. Non è escluso che tentino di riagganciare i legami [illegible] l'organizzazione che, fin [illegible] Kurdistan, ha predisposto il viaggio pretendendo, per ogni persona, da [illegible] 5 mila dollari (stessa cifra ogni due bambini). Tenteranno [illegible] raggiungere [illegible] Germania. Meno di un'ora dopo, sul binario 4, un gruppo numeroso quasi quanto il primo è salito sul treno diretto a Ventimiglia, ma al loro arrivo alla frontiera la polizia francese ha opposto muso duro, ostentando anche la presenza dei cani. Non si sa che cosa potranno fare. Infine, una decina ha preso il biglietto per Milano.

Non è dunque terminata l'odissea dei 130 curdi iracheni, provenienti dal Kurdistan, per sfuggire a bombe e ammazzamenti, [illegible] nel tormentoso calvario tra il passato e il futuro, [illegible] di due giorni [illegible] mezzo ad Alessandria non la scorderanno. Neppure i bambini più piccoli che, forse per la prima vol[illegible] in un'esistenza di paure [illegible] minacce, hanno imparato a sorridere: con i giochi organizzati per loro dagli scout, con le cure e le attenzioni ricevute dai volontari della Croce Rossa e della Protezione civile. L'altra sera, nel chiostro di S. Maria di Castello, nel cui ostello hanno soggiornato, i curdi hanno danzato, cantato e suonato musiche della loro terra con alcuni connazionali, che vivono ad Alessandria. Quasi un addio a un mondo che, pur amando, hanno dovuto abbandonare. Per voce dell'interprete Mustafà hanno voluto far sapere: «Non sappiamo dove andremo e che cosa faremo, ma Alessandria ci resterà nel cuore».

Ieri mattina, dalle 11 a mezzogiorno, dopo aver ricevuto dal viceprefetto una tranche del denaro assegnato dal ministero dell'Interno (34 mila lire al giorno per 15 giorni, ndr), oltre ai sacchetti di viveri preparati dal Comune (con frutta, brioches, pane, biscotti, un biberon per ogni bambino, pannolini, acqua), sono saliti a gruppetti sul bus navetta dell'Atm che li ha condotti alla stazione ferroviaria. Se ne sono andati dicendo «ciao», stringendo la mano come i galantuomini e ripetendo «grazie» al vicesindaco Dario Pavanello, all'assessore provinciale Mara Scagni (che qualcuno ha soprannominato affettuosamente «l'assessore dei curdi») per aver messo a disposizione l'ostello in questa fase di emergenza) e a tutti i volontari. E molti nel ricambiare, poggiavano una carezza sulle testoline dei bimbi, cacciando giù un nodo in gola.

Alla stazione, la decisione, a volte

Grande emozione al momento del congedo. E l'ultima [illegible] a S. Maria Castello [illegible] spettacolo con le canzoni del Kurdistan

L'interprete Mustafa, col microfono, allo spettacolo dell'ultima sera nel chiostro. A destra, i curdi [illegible]

sofferta, sulla direzione da prendere: Torino, Milano, Genova-Ventimiglia. Presto, presto, che i treni partono. Alcune addette [illegible] Caritas preparano in fretta le ordinazioni [illegible] biglietti ferroviari, per nuclei famigliari. Poi la partenza, «ma speriamo che adesso i poliziotti non ci fermino più», qualcuno ha detto chiedendo all'interprete di tradurre.

Salgono in carrozza, le donne impacciate dai loro vestiti lunghi (ma quelli corti non li hanno potuti accettare: «mio marito non me lo lascia portare»), i bambini trascinati sugli scalini, gli uomini carichi di tutto quel che hanno. Nei sacchi anche qualche giocattolo che alcuni acquesi hanno fatto trovare, [illegible] mattina, davanti all'ostello. I piccoli urlano «ciao» dal finestrino, gli adulti scuotono [illegible] mani, qualcuno manda un bacio come segno di gratitudine.

Nell'ostello, si sta già ripulendo, per accogliere, a giorni, i pellegrini del Giubil[illegible]. Sui rami delle piante, nel chiostro, non c'è più biancheria stesa, ma, vicino al lavandino provvisorio installato all'aperto, c'è ancora profumo di sapone di Marsiglia.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

Il saluto di Mustafa, interprete-operaio

In Italia dal '99, adesso lavora a Castelnuovo Scrivia

ALESSANDRIA

Mustafa Sami Omer, l'interprete dei curdi, ha salutato con molta tristezza i [illegible] connazionali che, fermati dalla polizia hanno trascorso due giorni ad Alessandria. Ha diviso con loro i ricordi di una patria travagliata e dice: «Auguro loro tanta fortuna, ma soprattutto di trovare un posto accogliente come Alessandria».

Aggiunge: «Spero che cambino idea e non vadano in Germania, [illegible] mia amica Sara mi ha detto che là il lavoro non c'è, neanche [illegible]. Poi [illegible] Germania non concede asilo politico».

Mustafa Sami Omer, 37 anni, [illegible] fuggito dal Kurdistan nel 1996. Nella sua patria ha lasciato la moglie Mahabat, di 34 anni, e un bimbo di 4. Dice: «Presto li andrò a prendere. Sto risparmiando tanto, cerco di mettere da parte tutto quello che guada[illegible], proprio per pagare il viaggio e portare loro ad Alessandria. Alessandria è una città che mi ha dato molto. [illegible] trovato casa, amici e poco distante anche lavoro». Oltre a fare l'interprete in casi di emergenza, come in questi giorni, Mustafa lavora come operaio metalmeccanico a Castelnuovo Scrivia. In Italia è arrivato nel '99. E dopo un anno trascorso a Roma è giunto in città, dove ha trovato casa in spalto Marengo 10.

Con una vena di malinconia continua «Anch'io ho fatto un lungo viaggio per raggiungere l'Italia. Un viaggio per terra e per mare, faticoso per le condizioni del viaggio ma anche per la paura di [illegible] farcela. Vedendo i miei connazionali sono tornato indietro nel tempo. Spero davvero che anche loro trovino una sistemazione». Mustafa parla la lingua italiana [illegible] modo sciolto e anche quando non conosce il significato di qualche parola trova il modo di farsi capire. Aggiunge, questa volta con orgoglio: «Ho studiato l'italiano un mese, sono andato a scuola, perchè altrimenti non potevo spiegarmi quando cercavo lavo[illegible]. E l'italiano è una bella lingua, come l'Italia, come Alessandria». **[se. c.]**

Ha 22 anni e studia Medicina. «Deluso da Natalia Estrada: troppo fredda, né foto né autografi»

«Beato tra le donne» con la zia

Un giovane di Ticineto domani su Canale 5

TICINETO

«Per [illegible] [illegible] mi [illegible] sentito come una star, [illegible] centinaia di ragazze che mi chiedevano il numero di telefono [illegible] sono le prime parole, entusiaste, di Nicola Pasino, 22 anni, di Ticineto, al secondo anno di Medicina all'università di Torino, che ha preso parte alla nota trasmissione televisiva «Beato fra le donne», condotta da Natalia Estrada ed Enrico Brignolo, la cui puntata [illegible] trasmessa domani alle 21 [illegible] Canale 5.

«E' nato tutto in modo veramente casuale - racconta il giovane che ha frequentato il liceo scientifico P[illegible] in città e che [illegible] anni segue i corsi alla scuola Danzarte di Alessandria di Cinzia Pasquinelli -. A maggio nei sottotitoli dei canali [illegible] cercavano giovani capaci a ballare e cantare, e quasi per gioco mia zia Giulia Caprino ha inviato anche il mio nominativo. Ai primi di giugno la segreteria della trasmissione mi ha contattato per effettuare un provino a Milano, in contemporanea a quelli di Roma e Napoli. Eravamo oltre 250 e mi è stato chiesto di eseguire due pezzi di d[illegible] [illegible] di moderno e l'altro di contemporanea. Dopo quasi un mese, quan[illegible] oramai non ci speravo più, è arrivata una telefonata che mi comunicava che avevo passato la prima selezione, [illegible]bbe poi [illegible]o il regista della trasmissio[illegible], Beppe Recchia, a decidere la mia partecipazione alla trasmissione. E così è stato e con la zia Giulia siamo andati dal 16 al 19 luglio a Marina di Pietrasanta, nella famosissima discoteca Canniccia dove viene girato il programma. E' stata un'esperienza fantastica, dove mi sono divertito tantissimo, attorniato dalle splendide "spintarelle", le vallette della trasmissione. L'unico neo: la freddezza della Estrada che non ha voluto concedere autografi e farsi fotografare».

Natalia Estrada e Nicola Pasino, 22 anni, che ha partecipato a «Beato fra le donne»

Il bel gio[illegible] monferrino, aiutato dalla zia Giulia, si è così cimentato nelle varie prove, dal ballo, al gioco a sorpresa, al braccio di ferro, fino alle prove del dj e allo spogliarello.

«Una puntata che saprà divertire - dice Nicola - e poi anche la zia è stata meravigliosa, emozionata all'inizio quando ha dovuto presentarmi, ma rotto il ghiaccio [illegible] è divertita [illegible] lei nelle prove di canto e poi ha vissuto la gara stringendo amicizia [illegible] le mamme degli altri concorrenti. Premi in denaro non [illegible] erano previsti, [illegible] sentirsi una stella, anche se solo per [illegible] serata, è stato meraviglioso». **[r. se.]**

S. Giorgio, [illegible] donna voleva uccidersi coi gas di scarico

Mentre torna dalle vacanze [illegible] [illegible] di suicidio

S. GIORGIO MONFERRATO

Forse per una delusione amoro[illegible] voleva togliersi la vita con [illegible] gas: è stata salvata dal pronto intervento di un noto imprenditore casalese. Protagonista della brutta avventura, conclusasi con tre giorni di prognosi, è una donna straniera quarantenne, impiegata, abitante a Casale, che l'altra sera a bordo della propria auto ha raggiunto la periferia della città, nel Comune di San Giorgio, e si è fermata in strada Pasigliano, una stradina di campagna riparata da alcune piante, mettendo in atto il [illegible] proposito di [illegible]. Ha collegato il tubo di scappamento all'abitacolo e poi, dopo aver sigillato il finestrino, ha avviato il motore.

«Stavo rientrando a casa dalle vacanze, addirittura un giorno prima del previsto, in compagnia di mia moglie e di nostro figlio - racconta Stefano Repetti, della nota azienda Repetti veicoli blindati, che abita a San Giorgio - quando, prima di imboccare la salita che porta in paese, [illegible] la coda dell'occhio, seminascosta da un albero, ho notato un'auto [illegible] un tubo verde nel finestrino. In pochi secondi ho collegato cosa stava succedendo e ho subito fatto retromarcia raggiungendo la vettura. A bordo si trovava una donna con gli occhi chiusi, l'abitacolo era già invaso dal fumo. Ho subito staccato il tubo, poi ho chiamato la donna, invitandola a scendere. In un primo momento si è rifiutata, ma quando ho minacciato di spaccare il vetro ha aperto la portiera ed è uscita all'aria aperta. E' stata una vera liberazione e mia moglie è scoppiata a piangere». Sono poi intervenuti i carabinieri e il 118 che ha condotto la donna all'ospedale per un controllo sulla [illegible] salute. E' poi stata rimandata a casa. **[r. se.]**

Il vescovo durante il raduno dei centauri non ha salutato Castellazzo per un incidente

Dove sono le catene di S. Stefano?

Internet raggiungibile con Tortona On Line

BOTTA E RISPOSTA

Scultore interroga Comune e Diocesi

Del rifacimento di piazza Santo Stefano si è già parlato molto: vorrei soffermarmi su un particolare: le catene di ferro battuto che, qualche tempo fa, ornavano l'ingresso della chiesa. Le avevo realizzate personalmente su commissione di Mario Scarazzini.

Molti in città si ricorderanno di questa persona, che aveva donato alla chiesa diverse opere. Le catene, simili a quelle che si possono vedere davanti alla chiesa di Sant'Alessandro, sono state eliminate pure che siano finite in un magazzino, abbandonate in un angolo come un mucchio di rottami.

Non ho potuto fare a meno di chiedere al parroco che fine avevano fatto; mi è stato risposto che non sarebbero più state ricollocate. Ma come - mi chiedo - e la diocesi non dice niente? Ho chiesto allora spiegazioni all'ingegner Giovanni Andrea Pesce, che è tra i responsabili dei lavori per il rifacimento della piazza: mi ha confermato le stesse cose, tirando in ballo, se ho capito bene, anche la Sovrintendenza ai beni architettonici.

Queste risposte non mi hanno soddisfatto: se queste catene non piacciono più a chi decide come dovrà essere la nuova piazza è anche giusto dimenticare che si tratta di un'opera donata alla chiesa da un benefattore, che tanti fedeli apprezzavano?

A mio avviso non è una cosa giusta e ho anche forti dubbi che un'operazione simile sia legale.

Mi piacerebbe, anche a nome delle persone che mi hanno chiesto la sorte delle catene, avere una risposta in merito sia dal Comune che dalla Diocesi.

Franco Iannielo
Scultore
Alessandria

«Pagando si può navigare»

Uno dei titoli della rubrica «Botta e risposta» della scorsa settimana, «Internet irraggiungibile da Tortona», può creare convincimenti che non corrispondono al vero. Dall'articolo è chiaro che si fa riferimento alle varie connessioni gratuite, bisogna però far capire a tutti che, con costi che vanno dalle 270 alle 290 lire al giorno è possibile utilizzare le connessioni ad Internet della ditta Tortona On line srl che garantisce contrariamente a quanto affermato dal titolo a caratteri cubitali collegamento sicuro, navigazione veloce, presenza su territorio di un'assistenza tecnica e competente.

Tortona On Line srl
Tortona

sfilata di tre feriti

Rispondo alla lettera del signor Giuseppe Bastetti pubblicata il 27 luglio 2000 relativa al mancato saluto del alla cittadinanza in del Raduno dei Centauri. Dalla missiva del signor Bastetti sembrerebbe che il responsabile del mancato saluto fosse il vescovo stesso; so c'è un responsabile questo è il sottoscritto, ritengo comunque di essermi comportato bene tenendo conto del fatto contingente accaduto. Infatti, appena iniziato il corteo per le vie cittadine, si è verificato un improvviso e violentissimo incidente. Un motociclista si è immesso, contromano, nel corteo delle autorità scontrandosi contro due vigili-motociclisti del Comune di Alessandria. La velocità elevata, lo scontro violento, i pezzi delle moto sparpagliati, tre motociclisti coricati sull'asfalto, urla, pianti, la ricerca affannosa di un'ambulanza, la necessità (giusta) di rilevare l'incidente non hanno sicuramente alimentato in me sindaco (responsabile della pubblica sicurezza sul territorio del Comune di Castellazzo Bormida, nonché capo scorta del corteo) la volontà di parcheggiare velocemente sul marciapiede le persone ferite di cui non si sapeva ancora la gravità, fè moto, rimuovere vetri e poi come niente fosse accaduto riprendere il corteo e salutare festosamente la cittadinanza. Per me, che in questi anni, con tanta tenacia, ho voluto che si ripristinasse il corteo cittadino delle autorità, non è stata una decisione facile da prendere; il cuore mi diceva di proseguire, però il rispetto verso i motociclisti feriti mi diceva di sospendere la sfilata per le vie cittadine.

Mi scuso della mancata sfilata con tutti i castellazzesi sicuro che vorranno interpretare nel giusto modo il mio comportamento.

Gianfranco Ferraris
Sindaco
di Castellazzo Bormida

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Franco Iannielo chiede al Comune e alla Diocesi che fine abbiano fatto le catene in ferro battuto che ornavano l'ingresso della chiesa di Santo Stefano. La Tortona On Line specifica, che costi che vanno dalle 270 alle 290 lire al giorno, si possono utilizzare le connessioni ad Internet della loro ditta. Il sindaco di Castellazzo Bormida spiega che il vescovo, durante il raduno dei centauri, non ha salutato il paese per incidente. Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Chiosso E Silvana Mossano

Torna il problema dei piccioni

Anche quest'anno al paese in cui vivo sono arrivate le rondini, hanno occupato i nidi degli anni precedenti, volteggiando per le strade, ma dopo settimana sono sparite. Mi chiesto cosa fosse successo e osservandole ho notato che venivano disturbate dai piccioni, preferendosi costruire il nido alla periferia del paese, come per le persone, i più deboli vengono sopraffatti dai più forti. La stessa cosa sta succedendo nei fiumi con i pesci siluri. Il pesce siluro vorace divoratore sia di animali vivi che morti, sta facendo scomparire tutti i pesci più piccoli come: alborelle, anguille, fino ad attaccare le anatre. Per combattere il problema dei piccioni alcuni paesi dell'Astigiano hanno comperato sette coppie di poiane, ma i rapaci hanno scelto altri territori di caccia. Altri Comuni hanno stanziato grosse cifre per liberare i piccioni dai tetti senza risolvere il problema. A questo punto la Regione ha il dovere di prendere seri provvedimenti per evitare che in pochi anni il patrimonio di animali autoctoni si estingua.

Francesco Zeccola
Pare verde
Alessandria

Gianfranco Ferraris, di Castellazzo

Occorre il modello E 111 per essere curati all'estero

PER chi si accinge a trascorrere le vacanze all'estero o ha impegni di lavoro o di studio in nazioni straniere, vale la pena di ricordare che nei Paesi aderenti all'Unione Europea più altri (ex Jugoslavia, Brasile, Principato di Monaco e Repubblica di San Marino) ogni cittadino ha diritto alla stessa assistenza sanitaria che gli è concessa nel paese d'origine; lo sottolinea l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) di Alessandria.

L'unico obbligo imposto al cittadino è quello di farsi rilasciare dall'Asl il modello E 111, un documento che ha validità di sei mesi e consente l'iscrizione al servizio sanitario locale. Se l'interessato si trova a trascorrere all'estero un periodo superiore ai mesi, dovrà fare rinnovare il modello E 111.

La richiesta del documento deve essere consegnata alla propria Asl, dietro presentazione del libretto sanitario.

L'Asl provvederà poi alla cancellazione del nominativo dell'assistito dall'elenco del medico durante per il periodo di tempo indicato.

E' fondamentale ricordare che il modelli E 111 non è valido in tutto il mondo, ma soltanto in alcuni paesi stranieri. In Francia e Belgio l'assistenza sanitaria è indiretta. Quindi, il paziente paga le spese e poi chiede il rimborso, entro tre mesi dalla data della prestazione, presentando la ricevuta alla propria Asl. L'assistenza sanitaria all'estero, con le stesse modalità previste per l'Italia, riguarda soprattutto i Paesi europei (nel resto del mondo fa eccezione il Brasile). In tutte le altre nazioni (ad esempio gli Stati Uniti, ma anche la costosa Svizzera) bisogna pagare completamente l'assistenza ricevuta. E' consigliabile, se si reca in questi Stati, stipulare un'assicurazione contro le malattie o per vacanza e tempo libero.

Il modello E 111, può essere richiesto anche all'estero. Tuttavia, dati i tempi lunghi di questa pratica, se effettuata fuori dal paese d'origine, è consigliabile richiederla in Italia, prima di partire. Si eviterà così di pagare inutili spese e sprecare tempo.

Il documento è forse di maggiore utilità per le persone che devono trascorrere un periodo di tempo non brevissimo all'estero. Infatti, maggiormente interessati ad ottenere questo documento sono quanti si accingono a lavorare o a compiere un soggiorno di studio fuori dell'Italia.

Ecco i diritti alla persona che si trova nei Paesi stranieri, nei quali è valido il modello E111:

- visite mediche gratuite dai professionisti convenzionati
- diritto di ricovero in ospedale
- sconto sul prezzo dei farmaci e, tutto quanto è previsto dal nostro Servizio Sanitario Nazionale.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo Sportello Adiconsum in Via Parma 36 oppure telefonare al numero 0131/253132 (che è anche fax), e-mail: adiconsum.al@libero.it. [se. c.]

Impiegato alla Polstrada

Presenta appello sindacalista Usi sospeso 2 mesi

ALESSANDRIA. I giudici del Tribunale del riesame di Torino hanno ascoltato, riservandosi di pronunciarsi, il sindacalista Usi Giampiero Buscaglia impiegato civile alla Polstrada come collaboratore amministrativo in merito alla sospensione per due mesi dal servizio in attesa del processo con giudizio immediato per rifiuto d'atti d'ufficio.

L'uomo, che si definisce vittima di soprusi e discriminazioni sul luogo di lavoro e del mobbing, nell'anniversario dell'arresto - 13 giugno '99 - per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale a seguito di un volantinaggio, aveva compiuto una protesta di piazza con esponenti Usi-Mobbing di Milano e scioperato due giorni inviando copia di centinaia di verbali di contravvenzioni a procura, prefettura, questura, Comune, giornalisti.

Gli atti erano corredati da un talloncino con la frase: «Questa settimana questo lavoro fatelo fare alla Digos e ai amici giudici». L'Usi gli ha espresso ampia solidarietà. [e. c.]

Trasferito al Distretto

E' tornato libero giovane arrestato per diserzione

ALESSANDRIA. E' tornato libero e inviato al Distretto militare di Genova per svolgere il servizio militare l'alessandrino Michele Robotti, 29 anni, arrestato a giugno per diserzione.

Il giovane ha ottenuto la provvisoria sospensione dell'esecuzione della pena in attesa della decisione del tribunale militare di sorveglianza di Roma. Ora i difensori Fausto Bellato e Rosella Monti, che da sempre hanno grosse difficoltà di comunicazione con lui, stanno valutando se esistono i presupposti (età e condizioni familiari) per fargli ottenere il congedo.

Michele Robotti non rientrò dalla licenza e venne condannato in contumacia a un anno di reclusione per diserzione continuata.

La giustizia militare ha impiegato tempo per giungere alla sentenza e all'arresto e, quando il provvedimento di cattura è arrivato, il giovane aveva un lavoro autista alla Croce Verde ed era prossimo alle nozze. [e. c.]

Nichel e cromo nell'acqua, gli abitanti di Cantalupo chiedono un approfondimento di indagini

Lo strano inquinamento del canale

Il Carlo Alberto contaminato, ma solo per un breve tratto

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il 20 luglio un'ordinanza del sindaco proibiva l'utilizzo a uso irriguo delle acque del canale Carlo Alberto a Cantalupo, nel tratto tra via Rampina Gioia (segna il confine Castellazzo) e l'A26, in corrispondenza di via Rosta, che risultavano inquinate per la presenza in sospensione di materiali e composti organici contaminanti. Ieri quella ordinanza è stata annullata e sostituita con un secondo divieto di utilizzo delle acque, sempre inquinate, non più però da composti organici ma da una concentrazione di nichel e cromo definita dall'analisi dell'Arpa superiore ai valori limiti accettabili. Ridotto, però, il tratto inquinato: solo quello compreso tra via della Stazione e il punto più a Sud della recinzione dell'ex saponificio e l'azienda dei vivaisti Forlini.

«E' il tratto che attraversa l'abitato - dicono gli utenti del canale -, cosa che ci appare alquanto strana: vorremmo sapere come si può spiegare che le acque del lo siano inquinate solo in quel tratto ridotto e non a monte o, tanto meno, a valle. Una situazione che ci stupisce non poco, ci sembra opportuno che le analisi vengano rifatte ed eventualmente, se c'è inquinamento, si faccia intervenire l'autorità giudiziaria».

Si fa anche notare che la proibizione interessa soltanto pochi orti e i giardini, la cui erba, tagliata, finisce in discarica e quindi anche inquinata provoca conseguenze. Sarebbe invece molto grave venissero inquinati i prati che danno il fieno per alimentare il bestiame. Di qui la preoccupazione e la richiesta di nuove analisi.

Preoccupazioni che esprimono anche i consiglieri comunali Fabrizio Priano (FI), Giorgio Bertolo (Prc) e Marco Melchiorre (ex Lega, ora gruppo misto) che hanno presentato un'interrogazione all'assessore all'Ambiente Paolo Bobbio.

Chiedono di conoscere le «motivazioni che hanno portato l'amministrazione comunale alla emissione della ordinanza che vieta l'utilizzo delle acque del canale Carlo Alberto nel sobborgo di Cantalupo». In particolare chiedono di essere informati sul tipo di inquinamento (batterico oppure chimico), la provenienza di tale inquinamento «e se sono state messe in atto azioni per la bonifica». Ed infine chiedono una spiegazione fatto che «le acque sono inquinate solo nella frazione di Cantalupo Alessandrino e nel tratto a monte ed a valle dell'abitato, considerato che il divieto di utilizzo per l'irrigazione è limitato al sobborgo».

RIFIUTI IN LIEVE CALO

ALESSANDRIA. Sono ancora pochi gli alessandrini partiti per le ferie, oppure quelli che sono rimasti a casa ne approfittano per fare pulizia e gettare rifiuti nei cassonetti. E' una considerazione che si impone leggendo i dati dei rifiuti che vengono conferiti nei dell'Amiu scaricati ogni giorno all'impianto di Castelceriolo del Consorzio alessandrino raccolta rifiuti. Nel mese di giugno erano conferite 4750 tonnellate, scese a 4450 nel mese di luglio, poco più del 5 per cento in meno. Rispetto al luglio dello scorso anno, invece, c'è stato un maggior conferimento di 220 tonnellate: erano state 4230 nel '99 rispetto alle 4450 del luglio scorso. Il conferimento di tutti i trenta Comuni aderenti al consorzio è stato, a luglio, di 6922 tonnellate, in meno rispetto alle 7163 dello stesso mese del '99. Intanto all'impianto di Castelceriolo sta terminando l'installazione dei biofiltri che dovranno eliminare i miasmi in uscita dal capannone. [f. m.]

«Mi sono vergognata d'essere alessandrina»

Ieri sera al Tg3 regionale dalle 19,35 ho sentito il parere e le decisioni del nostro vicesindaco Pavanello, altante come sempre (Dio lo conservi), in merito al gruppo di Curdi capitati ad Alessandria. Mi sono vergognata di essere alessandrina (se pure solo di adozione) e vorrei dire che in fatto di accoglienza non tutti la pensano lui. Immediatamente dopo, da Torino, ho sentito altre parole e con ben altro tono e ben altri progetti di assistenza. Ripeto, mi sono sentita mortificata (purtroppo le «autorità» comunali rappresentano un po' tutti i cittadini).

Enrica Rosetti
Alessandria

Un plauso alla sanità di Ovada e Novi

Anche la bistrattata sanità funziona. Pur non essendo bastato a salvargli la vita desidero ringraziare lo staff medico e paramedico degli ospedali di Ovada e Novi Ligure, in particolare i reparti di Medicina e Rianimazione, per le amorevoli cure prestate a mio zio Angelo Minetto. Scrivo questa lettera sicuro di interpretare la sua volontà di degente nei lunghi mesi trascorsi da ricoverato. Un ringraziamento doveroso e cordiale anche al personale del 118 intervenuto di notte con solerzia e con grande competenza.

Bartolomeo Chiappino
Rocca Grimalda

Tra i centauri per distinguersi

Ti ho visto ragazzino con la maglia azzurra che sfrecciavi con il tuo motorino, mi sei passato davanti mi volte, ed io ero lì, sotto il palco delle autorità, impennato, non il casco, una volta ti ha anche richiamato lo speacker. Tutti abbiamo visti i centauri, alcuni sfilavano composti e lentamente con il loro casco, quello obbligatorio per legge in Europa e anche quello utile per salvarsi la pelle in tante occasioni. Altri sfrecciavano impennando e sgasando. Era la festa del motociclista e ad ogni festa qualcosa è successo., che importa se illegale, intanto l'abbiamo sentita un mucchio di volte...

Perchè non cogliere l'occasione per distinguersi... Intanto il resto l'hanno già fatto tutti.

Fabrizio Cosentino
Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENCIA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242, Cr Verde 0131 262.256, C S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr Banca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bosco Marengo:** Avis 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Mortara:** Cr Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.866. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Vittorio via Mazzini 17 (0131 254.712), aperta dalle 9 alle e dalle 15,30 alle farmaci e su prescrizione medica urgente, svolge servizio a dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via Settembre (0144 322.920). **Casale:** *Del Duomo* (0142 452.191). **Novi:** *Comunale* (0143 78.320). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 2* Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale I:* viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, intanto, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211, 0142 434.229, **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

GUARDIA MEDICA

0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; 0131 270.027; 0131 856.753; **Cerrina:** 0142 Felizzano: 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561, : 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 798.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131

CASALE

NATI. Ismael Issa Salio, Davide Ruscotto, Elisa Coppa, Andrea Cannino, Gabriella Ghyll.

SI Ilario Ierace, rappresentante, con Carmela Talani, commerciante; Francesco Intermite, operaio, con Angela Garavelli, insegnante; Diego Bonvicino, operaio, con Barigazzi, artigiana; Adriano Imarisio, autista, con Barbara Balbo, parrucchiera; Giovanni Fiorello, pensionato, con Olga Sillano, pensionata; Gian Luca Brezza, consulente finanziario, con Carla Alessio, impiegata; Pio Carlotti, commerciante, con Silvia Malpassuto, commessa.

MORTI. Dorina Facchinetti, di 80 anni; Ettore Moro, di 84; Anselmo Coppo, di 90; Giuseppe Paschetta, di 91; Emilio Cantamessa, di 82; Francesco Gallone Regaldi, di 86; Florino Siri, di 88; Eugenio De Bernardis, di 51; Tommaso Simoniello, di 85; Teresa Schiappapietra, di 80; Ercole Rondano, di 93; Guglielmo Bellosi, di 84; Brasilda Cordero, di 97; Giovanna Accomero, di 89; Attilio Iacopo, di 74.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il parcheggio a pagamento di via Malacarne ed Acqui verrà automatizzato. Il Comune ha affidato i lavori alla Gestopark di Albisola, che gestisce già in città le aree di sosta e pagamento. [g. l. f.]

Guardie rurali

Reclutamento ad Acqui

Nuovo bando per il reclutamento di 48 guardie rurali volontarie. Al primo avevano aderito una decina di persone, mentre l'esame era stato superato solo da tre aspiranti. [g. l. f.]

Festa Azzurra

Convegno a Novi

Convegno su «Ambiente e sviluppo, la sfida dello sviluppo sostenibile», stasera alle 21, al Parco Aurora, a Novi in occasione della seconda festa azzurra. Interverranno fra gli altri l'assessore regionale all'ambiente Ugo Cavallera e l'assessore provinciale all'Ecologia Ennio Negri. [m. pu.]

Museo Civico

Visita guidata

Stasera alle 21,30, nell'ambito delle iniziative culturali estive in città, a Casale è in programma una visita guidata con il personale comunale al Museo Civico nel chiostro di Santa Croce. Sarà così possibile ammirare la parte pittorica, la gipsoteca Bistolfi e il museo archeologico. La visita è gratuita. [r. sa.]

Premio

Cerimonia a Novi

Consegna del premio letterario «Buffa Accademia urbense», in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza, stasera alla 21,30 in Biblioteca a Novi. [m. pu.]

Giochi per bimbi

Oggi a Casale nel cortile di palazzo Langosco è in programma «Girotondo, giramondo: letture e giochi dal mondo» con Micol per bambini dai 6 agli 11 anni. [r. sa.]

Fiera d'agosto

Mercato a Novi

Inizia oggi la fiera d'agosto con oltre 300 bancarelle di merce varia lungo le principali vie del centro storico di Novi. «Attrattive per tutti. [m. pu.]

Viabilità

Strada chiusa a Tortona

E' ancora chiusa per tutto il giorno di oggi a Tortona via Alle Fanti, tra via Principe Tommaso e strada Valle. Il comune deve fare sondaggi. [m. t. m.]

Intensificati i servizi dei vigili urbani: «Si va troppo forte nel centro abitato»

A 105 all'ora in viale Marchino

Controlli di notte a Casale con l'autovelox

CASALE MONFERRATO

Eccessiva velocità sulle strade, parte la campagna estiva dei vigili. Dallo scorso fine settimana è stato intensificato, sia nelle vie cittadine, che sulle strade delle frazioni, un servizio di controllo con l'utilizzo dell'autovelox. «La velocità rimane la causa principale degli incidenti stradali - dice il comandante dei vigili urbani, Remo - e il nostro comando, in accordo con l'amministrazione comunale, da tempo è impegnato per ridurre questa piaga che soprattutto fine settimana fa registrare casi. La sicurezza e la salute dei cittadini sono sempre al primo posto nella scala d'importanza dei interventi, e per questo è necessario punire chi mette a rischio questo importantissimo diritto. I vigili scendono in strada per contravvenire i ciclisti che, viaggiando contromano, e ripercussioni la sicurezza di chi viaggia nel giusto senso di marcia a allo stesso tempo anche la propria salute, e soprattutto chi corre a velocità folle, anche nelle vie del centro. La scorsa settimana abbiamo fermato un'auto che transitava al Priocco, in viale Marchino, a 105 all'ora. In questo caso l'automobilista è multato e gli è ritirata la patente». Nei primi controlli stati numerosi i verbali consegnati a chi fermato a velocità superiori a quelle consentite. «I controlli proseguiranno, anche perchè dalle frazioni arrivano richieste di maggior sicurezza sulle strade che tagliano in due i centri abitati. Soprattutto di notte, e nei fine, anche come servizio per evitare le stragi sabato sera, continueremo a controllare strade delle frazioni con l'uso dell'autovelox. Proprio per essere sicuri dell'operato saranno presenti due pattuglie, per il rilevadella velocità, e l'altra a valle per contestare in tempo reale la violazione commessa» conclude comandante Remo Benzi. Nel frattempo vengono segnalate alcune proteste da parte di privati cittadini per una situazione indela presenza di di cane davanti ad alcune delle più belle chiese cittadine. [r. sa.]

Il comandante Remo Benzi

Strada riaperta in autunno

Lerma, ci sono i soldi per riparare la frana che blocca via S. Giovanni

In assemblea pubblica, l'altra sera, è stato fatto il punto sul problema del ripristino della viabilità in via San Giovanni, la strada che Lerma va alla località «Piano» e al cimitero, interrotta ai primi di aprile per una frana.

Il geologo, Luciano Minetto, di Genova ha illustrato lo studio corredato dagli elementi che hanno permesso di fare una valutazione tecnica dell'intervento e dei relativi costi.

C'era stato un primo ripristino, il guado sul Piota, e , con la strada alternativa. Si era, quindi, riattivato collegamento, ma questa era stata una soluzione non condivisa da tutti Lerma a causa della provvisorietà.

Il sindaco, Massimo Arata, però, ora conferma l'obiettivo di attivare l'autunno il transito in via San Giovanni. grazie ad primo intervento di 250 milioni, con la disponibilità immediata della Regione di 150 milioni, ai quali se ne aggiungono 100 del Comune.

C'é poi l'ulteriore impegno della Regione a reperire, nel 2001, altri milioni, per la messa in sicurezza dell'intero tracciato. Il programma è stato concordato in un incontro del luglio, alla sede alessandrina Servizio regionale decentrato Opere Pubbliche, presenti l'assessore regionale Ugo Cavallera, del vice presidente provinciale Daniele Borioli, sindaco di Lerma.

In quella occasione c'è stato anche l'impegno della Provincia a contribuire al monitoraggio continuo della zona per l'intera durata dell'intervento in modo da garantire la viabilità e la sicurezza.

Ma anche di fronte alle ribadite assicurazioni, Lerc'é ancora chi teme il prossimo inverno di doversi servire della strada alternativa che, oltre ad essere lunga, per le caratteristiche potrebbe divenire anche intransitabile. [r. bo.]

Arrestato dalla polizia per spaccio eroina

La squadra antidroga del commissariato ha arrestato a Rosignano un giovane di 28 anni con l'accusa di spaccio di una dose eroina. Stamane sarà processato per direttissima. [r. sa.]

ARQUATA SCRIVIA

Domani mattina i funerali della dell'ex prefetto

Si svolgstamane, 11, i funerali di Elisa Gallo Saporiti, moglie di Gian Alberto Saporiti, dirigente Fiat. Sarà sepolta nella tomba di famiglia dove riposa Rodolfo Saporiti, padre di Gian Alberto; fu prefetto di Alessandria, Torino e Trieste. [m. pu.]

Perde il controllo e finisce fuori strada

Livio Bottero, 35 anni, di Roccagrimalda, a bordo di un'Alfa Romeo 75, ha perso il controllo di guida sulla provinciale 160 vicino a Spinetta Marengo. Ferito, la prognosi è di 10 giorni. [g. l. f.]

Incidente con 6 feriti sull'autostrada A21

Ieri pomeriggio in uno scontro tra un furgone cinque ragazze inglesi e una Mercedes sono rimaste ferite 6 persone. Sono ricoverate ad Alessandria, Voghera e Tortona. Sono intervenuti l'Eli- del 118, Croce verde, Croce rossa, vigili del fuoco, polstrada. [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Rissa con feriti davanti alla Bocciofila

L'altra sera davanti alla Bocciofila è scoppiata una grande rissa. Sono intervenute le volanti che hanno fermato alcune persone e le ambulanze del 118. [r. al.]

Casale, sarà pronta entro il settembre 2001

Una nuova palestra vicino al Palaferraris

CASALE

Nasce un polo sportivo all'avanguardia. Ad annunciarlo è l'assallo Sport, Gianni Crisafulli, commentando decisione della giunta, ufficializzata ieri, realizzare la nuova tensostruttura a fianco del palazzetto dello sport Paolo Ferraris, che fungerà da palestra. Il nuovo impianto, costo 460 milioni, dovrà ultimato entro il settembre 2001. I lavori dovrebbero iniziare fra novembre e dicembre di quest'anno. Fra i primi lavori in programma lo sbancamento del terreno a nord del palaferraris, dalla parte opposta alla strada d'accesso, dove verrà piazzale quasi quadrati, che successivamente sarà portato mila, ampliando così l'attuale parcheggio. La nuova struttura - fra palestra e servizi coprirà un'area mila quadrati - sarà collegata con un tunnel estensibile al palazzetto. Il nuoimpianto avrà un'estensione di 42 metri di lunghezza e 21 di larghezza, un'altezza massima interna di 9 metri e mezzo. La tensostruttura, ricoperta in pvc, sarà sostenuta da otto archi in legno lamellare. «Il Comune, dopo aver cercato, risultati negativi, finanziamenti da sponsor privati ha deciso di realizzare la nuova struttura che ridurpà al minimo il disagio provocato dala chiusura dolla palestra Leardi. E' data una risposta veloce a tutti gli sportivi che erano preoccupati da questa situazione, e soprattutto doteremo entro la città nuovo impianto che va ad inserirsi nel momento felice che sta vivendo lo sport casalese. Dopo il palazzetto è il secondo passo verso creazione del un vero polo sportivo» dichiara Crisafulli.

«Con questo intervento abbiainvestito in opere sportive un miliardo e 700 milioni - dice l'assessore Lavori pubblici Ettore Coppo - la creazione della nuova tensostruttura andrà così ad affiancarsi alla ristrutturazione della palestra Leardi e campo sportivo di Terranova». [r. sa.]

Novi, ieri il confronto nella maggioranza è proseguito fino tarda

Seduta-fiume per gli assessori

Accordo sul programma, lunedì le nomine

«Piena concordanza sul programma amministrativo, mentre sulla composizione della giunta sono ancora da definire alcuni equilibrio. Così, ieri alle 21,15, il sindaco Mario Lovelli sintetizzava l'esito della riunione fra le forze politiche di maggioranza che avrebbe dovuto essere decisiva per il rilancio della coalizione al governo della città messa in crisi da sdi e ppi, due delle componenti: in un documento questi due partiti avevano sollecitato il sindaco a ridiscutere il programma amministrativo in alcune sue parti e a riazzerare la giunta e le presidenze degli enti di secondo grado, in particolare l'Acos, l'ex municipalizzata gas e acqua ed il Consorzio rifiuti.

Come ha confermato ieri il primcittadino sul primo punto è stato trovato l'accordo. «Il documento programmatico - ha spiegato - verrà portato all'atne del Consiglio comunale nella prima seduta dopo le ferie estive e settembre». Lovelli non è entrato nei dettagli circa le modifiche adottate ma i temi sui quali ppi e sdi chiedevano una maggiore sensibilità e attenzione da parte del governo cittadino erano la viabilità ed il commercio, legati alle conseguenze dell'apertura dell'outlet di Serravalle, e la scuola. Su questi punti sdi e ppi chiedono poi che le loro proposte vengano prese più in considerazione all'interno della maggioranza, l'esperienza che in questi particolari settori posseggono alcuni elementi dei due partiti.

Ieri l'incontro è iniziato alle 18,30 programmate: vi hanno partecipato una ventina fra capigruppo consiliari e rappresentanti delle segreterie dei sei partiti che appoggiano giunta Lovelli: ds, ppi, sdi, Asinello, Rc e Ci. Nella prima parte della riunione si è discusso di programma e solo dopo un paio d'ore si è cominciato a discutere dei posti in giunta e ai vertici degli enti. Il criterio compromesso adottato è che il sindaco dovrebbe proporre tre assessori degli 8 in previsione e confermerebbe Federico Fontana e Guido Firpo, mentre new entry sarebbe Alberto Masoero. I restanti 5 li dovrebbero decidere i partiti (si parla anche di Camillo Acri), ma su questo punto c'è la maggiore bagarre e finora si sono trovati gli equilibri di cui parla il sindaco. Tutto rinviato a lunedì alle 17.

I «candidati» alla giunta di Novi Ligure, da sinistra: Carlo Alberto Masoero e Camillo Acri

Al 1° Festival Folk ligure-piemontese

Fiaccolata notturna con la banda da Lerma alla Pieve di S. Silvano al suono di musiche

LERMA

Nel quadro del 1° Festival Folk Ligure-Piemontese, che fino ad ottobre, con varie iniziative, coinvolge diverse località della zona a cavallo fra le provincie di Genova e Alessandria, stasera in programma una passeggiata, da Lerma alla Pieve Silvano d'Orba.

«Notturno Tradizionale» denominato questo singolare appuntamento che vuole rispolverare le antiche tradizioni che un tempo, per molteplici ragioni, collegavano questi piccoli centri, per lire una di gemellaggio, in modo che, anche attraverso al divertimento e lo si possa dare un contributo alla valorizzazione del territorio, sue bellezze naturali ed artistiche e far conoscere i suoi prodotti e la attività artigianali.

Il ritrovo è fissato a Lerma, alle ore 21. La passeggiata, alla luce delle fiaccole, muoverà, per i sentieri delle colline, accompagnata dalla gruppo musicale Banda Brisca che, composto da Bernardo Beisso, Stefano Guagnini e Gianluca Cavallotto, propone caratteristico repertorio di musiche popolari piemontesi e occitane.

L'arrivo alla Pieve di Silvano d'Orba è previsto per le 23,30, dove è allestito anche un punto di ristoro. [r. bo.]

Morto martedì, era malato da tempo

Acqui, domani in l'ultimo a Cino poeta impegnato nel sociale

ACQUI TERME

Cino Chiodo, morto martedì

«Stavamo parlando, dopo che lui aveva terminato di leggere il giornale, quando improvvisamente ha reclinato il capo. Per lui è stata la fine, per me l'inizio di un dolore che non finirà mai». Così Mimmi ricorda la morte, nel tardo pomeriggio di martedì, del marito Cino Chiodo, figura notissima in città, solo, per il grande impegno culturale. La sua ha destato profondo cordoglio: era ammalato da tempo e da qualche giorno era ricoverato alla casa di Villa Igea.

I funerali confermati per le 16,30 domani, in Cattedrale: celebrerà il rito il parroco, monsignor Giovanni Galliano.

Impegnato in tutto quanto era cultura - grazie a lui la città conosciuto gli spettacoli del Stabile, Anna Proclemer, di Vittorio Gassman -, si dedicava anche al sociale e per una trentina di anni era stato presidente dell'orfanatrofio. Poeta in lingua italiana prima affermarsi con le rime nell'amato dialetto tra i tanti premi lui ricevuti deve ricordare un ». [f. m.]

Iniziative fino a domenica

A Novi per tre giorni la Fiera d'agosto con la patronale

NOVI LIGURE Inizia e continuerà fino a domenica la tradizionale fiera d'agosto, in occasione della festa patronale della Madonna della Neve del 5 agosto. Oltre 300 bancarelle di merce varia saranno collocate lungo le principali vie di Novi. In questo lungo fine settimana si svolgeranno poi anche una serie di appuntamenti dedicati alla cultura e allo spettacolo. La biblioteca, in via Marconi, stasera, alle 21,30, ospiterà il concorso letterario dell'accademia urbense di Ovada, premio «Buffa». E' anche previsto un concerto di musica classica del trio composto da Marcello Crocco, Ivano Ponte e Roberto Margaritella. Sabato si terranno i festeggiamenti della Madonna della Neve o Vergine Lagrimosa, patrona della città con la processione al pomeriggio nelle vie del centro storico: sfilerà anche la statua settecentesca di Santa Maria Maddalena, restaurata di recente, collocata nell'omonima chiesa in via G.C. Abba. E domani sera fuochi d'artificio all'ippodromo Romanengo. [m. pu.]

Alle 18 alla Vosa di Novi

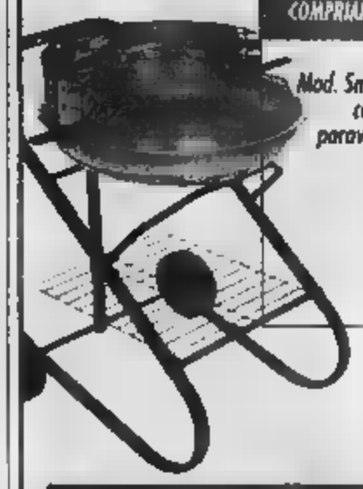
Viabilità outlet Oggi la protesta dei commercianti

NOVI. Saranno presenti anche i massimi dirigenti provinciali dell'Ascom-Confcommercio e della Confesercenti, i presidenti Luigi Boano e Stefano Guglielmero, alla manifestazione di oggi alle 18 all'altezza della Vosa per protestare contro il rischio di ingorghi per l'apertura dell'outlet di Serravalle. Le due associazioni di categoria ribadiscono che, «nonostante l'allarme lanciato nei mesi scorsi, poco o nulla è stato programmato per le modifiche alle strade e in particolare alla statale 35 bis dei Giovi che sopporterà il maggior peso del traffico legato all'outlet».

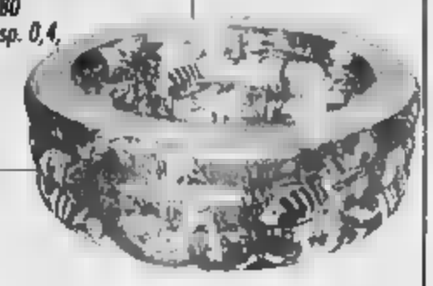
Secondo Ascom e Confesercenti, «i conseguenti problemi di viabilità che interesseranno anche Novi, Serravalle, Arquata e Gavi rischiano di compromettere l'obiettivo del rilancio economico del territorio e anzi potrebbero creare un effetto boomerang e allontanare addirittura l'attuale clientela». [m. pu.]

AL GARDEN MONTEBELLO
29 LUGLIO
WIVA!... CHE SCONTI!
BENE, VENDIAMO SCONTATO

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, MO SCONTATO
Barbecue "Sun Dream" Mod. Smeraldo 651 inox con elegante carrello in tubolare ø 20, coppa paravento e braciere in acciaio inox, ampia griglia cromata tondo ø cm 60 e piano cortesio
L. 259.000
L. 219.000



PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE,
Piscina mod. BABY 3 tubi ø cm 150 x H 80 in special PVC K80 sp. 0,4, decorata
L. 41.900
L.



PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Ombrellone "CONFORT" telaio legno trattato, tela ombreggio in cotone cm 3x2
L. 219.000
L. 179.800

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Linea Toscano "EMU" Tavolo cm 180 allungabile a 250 cm L. 90 H 75, 4 sedie in robusto acciaio trattato con vernici specifiche per esterno
L. 735.000
L. 633.000

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO
Amici del sole (PORTULACA) originario del Sud America predilige zone soleggiate fiorisce tutta l'estate. Disponibile nei colori bianco rosso giallo rosa. Vaso ø cm 14
L. 5.900
L. 3.900

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

Domani l'evento mondano con vip e top-model, Aznavour presenta la tombola

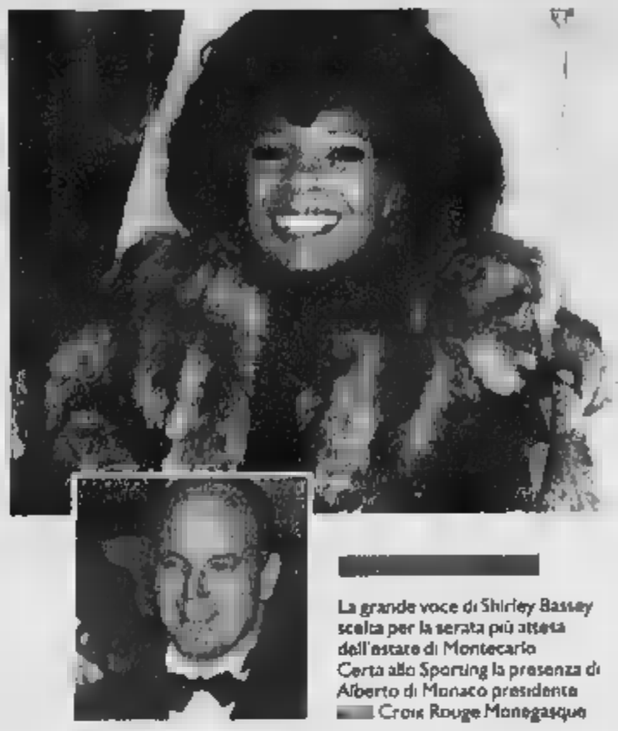
Monaco, Shirley per la notte dei sogni

La Bassey stella del Gala della Croce Rossa

Andrea Munari
MONACO

E' domani la notte più mondana ed esclusiva dell'estate. E' l'appuntamento che richiama personaggi famosi, bellezze da sogno. E' la serata che offre una passerella prestigiosa dove ognuno è protagonista, dove top model e gran dame fanno sfoggio di gioielli costosissimi, abiti griffati e modelli esclusivi. E' l'evento che vede sfilare una dopo l'altra automobili di lusso e fuoriserie. E' la notte che fa sognare coloro che non possono permettersi di esserci e che al tempo stesso puo' regalare nuove storie da raccontare del salotto più esclusivo del mondo.

Montecarlo è pronta a celebrare il 54° Gala della Croce Rossa nella solita e splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Serata a scopo benefico, come sempre, che accoglie circa mille partecipanti che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola e fuochi d'artificio. La star di quest'anno che si esibirà sul palcoscenico del tempio del gala monegaschi è Shirley Bassey. Lui a Monaco è praticamente di casa e in molti hanno accolto con favore la scelta della direzione artistica della Société des Bains de Mer di favorirla per l'edizione del 2000. Chi la ricorda per le sue interpretazioni musicali di due celebri film di James Bond, Goldfinger e Diamonds are forever, chi per le straordinarie doti vocali in arie più classiche e musicals, chi in quella più moderna di qualche tempo fa di History repeating, successo internazionale con i Propeller Heads. Ci sarà spazio per questo e altro ancora durante il suo concerto, dopo la raffinata cena che prevede un menu di specialità ricercate e lavorate grandi chef dello Sporting, a base di pesce e carne nella miglior tradizione gastronomica.



La grande voce di Shirley Bassey scelta per la serata più attesa dell'estate di Montecarlo
Certa allo Sporting la presenza di Alberto di Monaco presidente della Croix Rouge Monegasque

Poi la tradizionale tombola che ai già fortunati presenti potrà regalare altri di più: collier d'oro tempestati di brillanti, abiti da sera, parure, crociere e altro ancora. E per presentare questo momento del galà ci sarà Charles Aznavour, che proprio allo Sporting ha appena concluso la serie di cinque concerti. Un grande e applauditissimo ritorno per lui, qui a Montecarlo. Infine i fuochi d'artificio per illuminare il cielo della Costa Azzurra e suggellare l'ennesimo evento mondano consumato in presenza del principe Alberto di Monaco, presidente della Croix Rouge Monegasque.

A proposito di teste coronate, la famiglia Grimaldi dovrebbe essere al completo, anche se su Caroline di Hannover e Stephanie non giungono conferme. Il tam-tam che precede l'inizio del gran galà dell'estate è il solito. Quali le top model e i personaggi più noti, chi i gioiellieri, le personalità più in vista? E soprattutto con chi? Tutto fa spettacolo, alla vigilia, come nella serata. Davanti a fotografi, cameramen e giornalisti, piazzati all'entrata della Salle des Etoiles, si scopriranno i vip della notte monegasca più mondana. Sfileranno per raggiungere i rispettivi tavoli ed essere i protagonisti del «gala dei galà».

Lo Sporting

Sabato Joe Cocker poi arriva Bocelli

Dopo Shirley Bassey, lo Sporting prosegue a pieno ritmo nel proporre le star del cartellone estivo. Sabato e domenica arriva Joe Cocker, poi tocca a un artista magrebino, Amrou Diab, che si esibirà giovedì 10 per Ié Nuit du Maroc. Grande attesa per venerdì 11 con il concerto di Andrea Bocelli, secondo artista italiano dell'estate dopo Ivana Spagna. Per i nostalgici degli anni '70 e 80' del funky e del pop un appuntamento imperdibile è il 18-19-20 con un'abbinata storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge. Sotto i riflettori della Salle des Etoiles, per la Notte della Turchia il 20, ci sarà Ajda Pekkan, mentre l'altro attesissimo momento con la musica italiana è fissato il 25-26-27 con Venditti. Ultimi appuntamenti a settembre con i Rondo' Veneziano, giovedì 7, poi la grande Noa, venerdì 8 e infine Enrico Macias, sabato 9. Prenotazioni allo 00377 9216 3636 della Sbm. **[a. m.]**

Domenica al Saccarello incontro fra tre province

ai piedi della maestosa statua del Redentore al Monte Saccarello si rinnova un raduno che nel 2000 compie cento anni. Per l'occasione verrà collocata una targa-ricordo. Canteranno i cori di Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime

Enrico
TRIORA

Compie un secolo la festa al Monte Saccarello, il «gigante di pietra» che è un punto di riferimento per le province di Imperia, Cuneo e il Dipartimento francese delle Alpi Marittime. Il ritrovo davanti alla statua del Redentore, che domina queste valli ricche di storia e venne portata sul massiccio in una lontana estate del 1901, è per le 10 di domenica. A oltre duemila metri di altezza ritorna il raduno, oragnizzato da una «cordata» di enti che comprende Provincia, Comune di Triora, Accademia dell'ambiente Coldinava, Comitato Pro Saccarello, Comitato San Giovanni e Tradizioni onegliesi, Croce Rossa italiana e Comitato provinciale imperiese.

L'appuntamento raggiunge il traguardo dei cento anni e coincide con il Giubileo. Per ricordare entrambe le ricorrenze, sarà scoperta una targa-ricordo in ceramica sull'altare della cappelletta a pochi metri dalla statua del Redentore, alta ben quattordici metri.

Il raduno, all'insegna della fratellanza fra le genti di frontiera, si svolge ogni prima domenica d'agosto. A rinnovare un abbraccio dal cuore antico, i canti dei Cori Monte Saccarello, Val Sesia e del Dipartimento delle Alpi Marittime. L'iniziativa si tiene una settimana dopo il terzo Incontri al Colle dei Signori, altra manifestazione sulle Alpi Marittime improntata alla collaborazione fra le tre province. Ecco il programma: alle 10.30, messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino; alle 11.30, posa della targa; alle 11,45, canti alpini; alle 12,30 festa e pranzo al sacco.

Convegno per valorizzare gli antichi sapori delle terre occitane

Mendatica, la «cucina bianca» salpa alla conquista del gusto

MENDATICA

L'hanno chiamata «cucina bianca» ed intendono valorizzarla a fini turistici. L'iniziativa è stata lanciata sabato scorso a Mendatica, nell'alta Valle Arroscia, su iniziativa del Comune e della Pro Loco, con gli enti pubblici territoriali competenti.

Il sindaco Emidia Lantrua ed il vicesindaco Paolo Ramella hanno spiegato, in apertura di un convegno intitolato «I sapori della Transumanza - La Civiltà delle Malghe nella cucina - Proposte per la promozione e la tutela del brusso delle Alpi Liguri». Il lavoro di ricerca storica e di elaborazione è stato condotto dal Laboratorio storico-antropologico di Mendatica. Uno dei suoi promotori, Paolo Ramella spiega: «Lungo le pendici delle Alpi Marittime, la secolare transumanza agricola e pastorale ha unito le popolazioni della montagna ligure, del cuneese e delle valli occitane; si è sviluppata così una singolare gastronomia etnica, la cosiddetta "cucina bianca" perché fatta di farinacei, latticini, di ortaggi poco colorati come le patate, i porri, l'aglio, la rapa e da prodotti spontanei raccolti camminando sui sentieri delle migrazioni delle greggi».

Hanno tenuto relazioni Antonio Guerci dell'Università di Genova, Silvio Torre, giornalista e gastronomo, Guglielmo Bonaccorti, funzionario regionale e, nel pomeriggio, lo chef, già ricco di riconoscimenti internazionali, Renato Grasso, originario di Mendatica, titolare del «Santo Caterino» di Varazze che ha dato una applaudita interpretazione al tavolo dei piatti più tipici. L'impegno ora quello di diffondere la pratica delle «cucina bianca» e farne elemento di promozione turistica della zona italo-francese. **[r. sr.]**

UNA DOP PER AGLIO E FAGIOLI

La cucina tradizionale italiana si basa sull'aglio. Un ingrediente che purtroppo trova l'ostilità dei nuovi gusti, legati a cibi leggeri. Ma è all'aglio che si deve tornare, inevitabilmente, quando si «rivisitano» le cucine cosiddette «etniche». Va quindi salutato con favore l'inserimento dell'aglio di Vessalico, comune a valle di Pieve di Teco, a cura della Regione Liguria, nel registro nazionale dei riconoscimenti della Dop, denominazione di origine protetta. In altre parole, l'aglio che cresce negli orti ai confini con il torrente Arroscia avrà una sua identità e una valorizzazione. Così ci sarà la Dop anche per i fagioli di Conio, Badalucco e Pigna. Grazie alla valorizzazione quei prodotti spuntano prezzi da «amatore». La «quarantina» sono vendute a 4 mila 500 lire al chilo. Quello di Vessalico, dicono gli esperti, è un aglio squisito, ricco di aromi e di fragranze della terra ligure. **[r. sr.]**

A Cap Martin costeggiando il mare lungo il percorso preferito dal celebre architetto

Sul sentiero amato da Le Corbusier

Un itinerario affascinante tra scogliere e giardini

GiancarloSpadoni
CAP MARTIN

Sono chiamati «Les Chemins des douaniers», ma ciascuno ha un nome proprio legato al luogo o ad un personaggio illustre che lo ha frequentato.

Sono i percorsi litoranei che si snodano, in Costa Azzurra, sui bordi marini di capi e promontori, da Mentone a l'Esterel, correndo per chilometri lungo rive rocciose spesso scoscese e selvagge, tra una vegetazione spontanea, tipicamente marina o tropicale, spesso ancora intatta e solitaria. Già a fine Ottocento erano preservati e curati dalle amministrazioni locali per il piacere di pochi: i ricchi proprietari delle grandi ville che li sovrastano o i romantici frequentatori in cerca di angoli di paradiso.

Il più noto e percorribile, per chi arriva dall'Italia, è quello di Cap Martin, intitolato a Le Corbusier, il celebre architetto che lo amò e lo abitò in ricercata solitudine. Si snoda partendo alla fine dell'avenue Winston Churchil che da Roquebrune porta all'estremità Sud-Est del Capo, subito raggirata dal sentiero ben selciato che diventa presto un saliscendi, ora affacciandosi a picco chiusi golfi rocciosi, ora aprendosi a panorami più ampi che variano di continuo, come l'intensità della luce, le effervescenze spumose del mare contro gli scogliere, la vegetazione, segnata da vecchie agavi ferite dal tempo e pini piegati dal vento.

Il celebre architetto Le Corbusier

Dalla sommità di Cap Martin scendono a lambire il sentiero le scoscese propaggini dei giardini esotici di dimore un tempo abitate da imperatrici come Eugenia (moglie di Napoleone III) e Sissi d'Austria, da Marlène Dietrich e Wiston Churchill.

La prima parte del percorso, percorribile in circa un'ora, arriva alla stazione di Roquebrune, passando poco prima accanto al celebre «Le Cabanon», costruito da Le Corbusier nel 1952, un prototipo di unità essenziale abitativa in legno di pino, luogo di pellegrinaggio da parte di architetti e urbanisti, che lo stesso Le Corbusier abitò a lungo, senza mai autorizzarne la riproduzione in serie.

Una volta costeggiata la grande villa marina, che fu di De Laurentis e Mangano, il sentiero si interrompe per riprendere appena dopo arrivando, con un ulteriore percorso di 45 minuti, fino alle porte di Monaco, snodandosi più apertamente tra la ferrovia, dove si può vedere sfrecciare il TGV che va a Marsiglia, e sottostanti piccole marine, poco frequentate. La prima parte costeggiante il capo è la più fascinosa e frequentata, specie in estate.

Ma c'è chi preferisce quel percorso in inverno, quando fioriscono l'aloe e la mimosa, e l'aria più tersa esaspera i giochi di luce; altri ci vanno quando il mare è in burrasca e i marosi si infrangono alti e vaporosi contro le rocce frastagliate che corrono in basso come una trincea naturale lungo tutto il perimetro del Cap Martin.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Successi per il gruppo di Gallo nuovo fornitore dei palloni della Juventus

Mondo alla settima Olimpiade

L'azienda conquista anche un cantiere navale

GALLO GRINZANE

E' un momento di grandi affermazioni per la «Mondo». L'azienda albese, leader mondiale per le pavimentazioni sportive, fornirà per la settima volta i suoi prodotti a un'Olimpiade. Anche a Sidney i record che verranno stabiliti nelle prove di atletica leggera avranno il marchio «Mondo». Successi a cinque cerchi e anche nel mondo del gol. L'azienda albese è diventata per tre anni la fornitrice ufficiale dei palloni della Juventus.

L'investimento più importante in casa «Mondo» lo stanno facendo nei cantieri navali e la Savona. «E' fatta al per »: alla Mondomarine sono ottimisti sulla conclusione della trattativa per rilevare il cantiere navale Campanella. Nell'azienda di Sestri Ponente, della multinazionale «Mondo», di Gallo d'Alba, ma con aziende ormai sparse in tutto il mondo, dalla gomma alla plastica, sono .

La è iniziato a occuparsi di cantieristica navale a partire dal 1978, specializzandosi in motoyacht di alto livello per una clientela molto esigente. Fin dalla sua nascita in Mondo, e ora tutte le sue ormai numerose aziende consociata, si è distinta per la capacità di svolgere completamente al suo interno il processo produttivo, dall'ideazione al controllo del prodotto finito.

Per il futuro delle attività cantieristiche dello scalo savonese, dove già operano aziende del calibro della Wally e dell'Azimut, si è dunque di fronte a una svolta importante. Del resto alla Mondomarine non hanno dubbi: «Impianti e aree dei Campanella che ci accingiamo a rilevare - dicono - sono decisamente i migliori che si possano incontrare su tutta la Riviera ligure e, probabilmente, anche per quanto riguarda i cantieri viareggini. Spazi ideali, capannoni e scalo d'alaggio di grandi dimensioni. Se, come pare, tutto andrà per il meglio destineremo gli impianti di Savona alla produzione di imbarcazioni nuove e il cantiere di Sestri Ponente al rimessaggio».

I Campanella garantiscono attualmente lavoro a una quindicina di persone, che passeranno tutte alle dipendenze della Mondomarine. Dal punto di vista occupazionale, insomma, non vi saranno contraccolpi negativi. Anzi, come ha anticipato l'ingegner Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, che sta seguendo in prima persona l'andamento della trattativa in corso legata al passaggio della concessione delle aree del cantiere dai Campanella alla Mondomarine, a pieno regime il nuovo insediamento potrà offrire lavoro a un centinaio di dipendenti. Senza tener conto degli effetti positivi sull'indotto.

La Mondomarine, specializzata nella progettazione e produzione di motoryacht interamente personalizzabili per assecondare le più varie esigenze della clientela, in questi ultimi tempi si è specializzata anche nella costruzione di imbarcazioni in alluminio.

Nel cantiere di Sestri Ponente ne sono state costruite quattro e le ultime realizzazioni, davvero d'avanguardia, saranno esposte ai prossimi saloni nautici di Genova e Montecarlo. Dicono con malcelato orgoglio i suoi tecnici: «I nostri modelli più recenti di motoryacht rappresentano quanto più di moderno e aggressivo possa oggi offrire il mercato».

(l. p.)

Il canadese Donovan Bailey su una pista firmata dalla Mondo Alba ha già conquistato importanti vittorie sul

Domani suggestiva passeggiata a Santo Stefano Belbo

Notte con Pavese tra la luna e i falò

Giuseppina Fiori

ALBA

«Un viaggio sentimentale tra la luna e i falò...». E' la manifestazione promossa per venerdì dal Comune e dal Consorzio Beni culturali Italia, nell'ambito delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della morte di Cesare Pavese, che quest'anno. Una passeggiata in notturna sulle colline rese celebri dal famoso zo dell'autore santostefanese, «La luna e i falò». Sarà un percorso guidato e animato da attori, cantastorie e musicisti, su testi originali di Luca Doninelli, nel suggestivo scenario delle colline illuminate dai . L'appuntamento è alle 21,15 alla chiesetta di San Grato, sulla strada per Vesime. Lo spettacolo è a numero chiuso ed è indispensabile prenotarsi allo 0141843730-011440011 (in caso di maltempo si svolgerà sotto l'ala coperto nella piazza municipio).

Le celebrazioni del cinquantenario erano iniziate il primo luglio con l'inaugurazione del nuovo centro studi «Cesare Pavese» nel complesso ristrutturato dei Santi Giacomo e Cristoforo nel centro co, di quello distrutto dall'alluvione del '94.

I prossimi appuntamenti saranno il 26 e il 27 agosto. Per il agosto è in programma una visita guidata ai luoghi del Parco letterario «Cesare Pavese». La partenza sarà alle 17 dalla natale dello scrittore dove si terrà (alle 21) uno spettacolo teatrale con veglia letteraria. Domenica 27 agosto, pre alla casa natale (ore 11), no premiati i vincitori Premio letterario «Cesare Pavese», a cura «Grinzane Cavour» e del Ce.pa.m. Nel pomeriggio, la p Confraternita sarà animata da musica, poesia, testi e video dedicati a Pavese la partecipazione di personaggi tra cui di Stefania Belmondo, Ernesto Ferrero, Bruno Gambarotta, Stefano Zecchi.

Cesare Pavese e la sua casa natale a Santo Stefano Belbo, fulcro manifestazioni

Acqui, lo scopo è di ristrutturare e gestire il complesso di piazza Italia e varare un piano di mobilità

«Investitori privati per rilanciare le Terme»

Il Comune propone alla Regione di creare una nuova società

Gian Luca Ferrino

ACQUI TERME

«Suddividere il patrimonio termale per ottimizzare gli investimenti». E' la richiesta del sindaco Bernardino alla Regione, azionista di maggioranza della Terme di Acqui spa.

«E' giunto il momento di rompere il silenzio sulla vicenda Terme - ha esordito ieri Bosio in una conferenza stampa -. Nei mesi scorsi, abbiamo sottoposto all'esame della Regione la proposta di modifica dell'Accordo di programma che prevede in pratica la suddivisione dell'attuale patrimonio termale, ma per il momento non abbiamo ottenuto risposta». Il nuovo o proposto dal Comune, che detiene il 45% del pacchetto azionario (l'altro 55% è in mano alla Regione), consentirebbe di sbloccare la situazione stallo creatasi dopo che la gara per la ristrutturazione e la successiva gestione dell'albergo Nuove Terme, in piazza Italia, andata praticamente deserta.

Il Comune propone alla Regione la costituzione di una società di scopo di diritto privato alla quale oltre al Comune, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattiva privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Dal suo il Comune, come conferma il direttore generale Pier Luigi Muschiato, ha effettuato un indagine di mercato da cui è emersa la disponibilità da parte di privati ad effettuare in città una serie d'investimenti per 200 miliardi. Il Comune quale segno della volontà di costituire la società di scopo porterà in votazione nel prossimo Consiglio una variazione di bilancio di un miliardo che sarà utilizzato per la costituzione del capitale sociale.

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e il complesso dell'Hotel Nuove Terme, di cui è prevista la ristrutturazione

Domani riprende la trattativa Torino

Oggi a Roma dal ministro per chiedere un intervento a favore del moscato

ASTI

Il mondo del moscato e dell'Asti spumante cerca a Roma un aiuto che faciliti l'intesa tra le parti agricola e industriale in vista della vendemmia. Le delegazioni si ritroveranno domani a Torino e intanto oggi sono a Roma per incontrare il ministro per le Risorse Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, al quale chiederanno un intervento straordinario per la promozione del moscato.

Proprio i promozionali e le eccedenze dei mosti della precedente vendemmia sono i due nodi che hanno finora impedito la firma dell'accordo dopo incontri e oltre trenta ore di trattative. Il prezzo, in linea di massima, sarà quello base dello scorso anno: i produttori di uva riceveranno 16.700 lire al miriagrammo. Per le spese di stoccaggio dei mosti gli industriali spumantieri pagheranno 42 lire a bottiglia (equivalenti ad altre 4000 lire a ngl), i vinificatori 50 lire per ogni chilogrammo di mosto, i produttori una trattenuta di 200 lire al chilo. La Regione Piemonte, che ha fatto da mediatrice nella trattativa con l'assessore Scanderebech, contribuirà alle spese di stoccaggio con 2 miliardi e mezzo di lire l'anno. La resa sarà di 83 quintali all'ettaro.

(s. mir.)

Pecoraro Scanio

Primo ciak settembre, tra i protagonisti Nicolas Cage e Penelope Cruz. Lo scrittore Venturi accusa

Un film sul dramma della «Divisione Acqui»

Ma è polemica per il libro da cui è tratto: «Falsità su italiani e greci»

Mauro Facciolo

ACQUI TERME

S'inizieranno in settembre le riprese di un film ispirato alla tragedia della Divisione Acqui, che dopo l'8 settembre '43 a Cefalonia decise di non arrendersi ai tedeschi e diede il via alla Resistenza. Morirono quasi 10 mila soldati e alla loro memoria è dedicato il premio letterario Acqui Storia. Protagonisti della pellicola saranno Nicholas Cage, che interpreterà un ufficiale, il capitano Corelli, e lope Cruz, fidanzata greca del militare. Il film è ispirato al best seller «Captain Corelli's Mandolin», «Il mandolino del capitano Corelli», dell'inglese Louis Bernières. Proprio su quest'opera, però, si è aperta la polemica. L'ha sollevata su *Il Giornale* Mario Cervi, che è stato presidente della giuria dell'Acqui Storia.

«Troppe falsità sugli italiani e anche sui partigiani greci» sostiene Cervi. Opinione condivisa dal fiorentino Amos Pampaloni, oggi 89 anni e all'epoca dei fatti capitano Acqui, al comando di batteria, e al quale pare sia ispirata la figura del capitano Corelli (anche se Bernières smentisce). «Altro che mandolini - sottolinea Pampaloni -, dopo l'8 settembre siamo stati bombardati dalla mattina alla sera e non abbiamo avuto nessun aiuto né dall'Italia né dagli anglo-americani». Cervi aggiunge anzi che fu proprio per colpa di un ammiraglio inglese se gli aiuti per la Divisione Acqui vennero bloccati, condannando così allo sterminio .

Proprio la storia di Pampaloni (ribattezzato però Aldo Puglisi) negli Anni Sessanta ispirò il libro di Marcello Venturi (uno dei fondatori dell'Acqui Storia) «Bandiera bianca a Cefalonia». A Pampaloni i tedeschi spararono un colpo di pistola al capo, ma sopravvisse: la pallottola gli attraversò il collo. Lo credettero morto, ma quando l'ufficiale rinvenne curato a dai greci.

Lo scrittore Marcello Venturi

Anche lo scrittore, raggiunto telefonicamente, prende decisa posizione sul libro di Bernières: «E' una vergogna. Presenta gli italiani come suonatori di mandolino e mangiatori di spaghetti e come un'armata Brancaleone. C'è una mancanza totale di pietà quegli oltre 9 mila soldati. Un'altra falsità è che i greci di Cefalonia fossero in rapporti gli italiani: era invece il contrario. Il film, per quel che ne so, si basa solo su quel romanzo, per cui della Divisione Acqui verrà fuori un'immagine fasulla. Insomma, sarà un'operazione meramente commerciale, studiata a tavolino e con tutti gli ingredienti per avere successo, ma che non rispecchia la verità storica. Sarebbe un film da fermare».

Venturi sottolinea poi come «Captain Corelli's Mandolin» diverse somiglianze con il suo «Bandiera bianca a Cefalonia», sia per quanto riguarda la storia sia per i nomi di alcuni dei personaggi: «E in effetti l'autore - lo scrittore - scrive di aver letto il mio romanzo, con alcuni altri testi. Lo spirito con il quale la vicenda della Divisione Acqui è stata presentata è però ben altro.

SCUOLA ITALIANA DI FUORISTRADA AL CASTELLO DI SANTA VITTORIA

Quattro giù per le colline

Per quattro settimane d'agosto di gu organizzato Federazione fuoristrada come base operativa il Castello di Santa Vittoria. L'antico maniero trasformato in albergo sarà il punto di partenza per avventure quotidiane sulle colline del e delle «Opel Frontera» a disposizione federazione. «E' un appuntamento consolidato - spiega Aldo Sartore, titolare dell'albergo e del ristoran - un che ci consente di comunicare una nuova valenza turistica delle nostre colline a un pubblico attento»

IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.418832

A [redacted] dal 24 Luglio al 6 Agosto
cocktail d'estate
All'Iper il mix di convenienza e qualità più fresco dell'estate.
Iper il paese della grande

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter e i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta [redacted] Cuba» in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defilance (faringite) di Irene Grandi.

IL CONCERTO Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno scenario suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei Ne[redacted] Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta su Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta su Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andata così». Di recente i successi di «Bang» e «Dentro ad ogni ultimo».

LA RASSEGNA Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, [redacted] brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTEGGI L'organizzazione (agenzia Eccol e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a ponente da [redacted] XXV Aprile e via Aurelia e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che [redacted] quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra [redacted] 21 e mezzanotte e mezzo. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le vie lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Sauro) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza XX Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalla fermata dei pullman e della stazione Fs (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). [a. r.]

I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in [redacted] Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) [redacted] tappa della tournèe

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena oggi a Imperia in zona S. [redacted] l'ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' stasera il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo come tappa di una grande tournèe. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno [redacted] parcheggio [redacted] località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Beat (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a suonare a Imperia e[redacted] stati i Pooh. In città sono rimaste mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando [redacted] però era [redacted] il Liga nazionale.

Gli Stadio sono guidati da Gaetano Curreri, «uomo d'oro» che ha firmato con Vasco Rossi l'ultimo successo [redacted] della lanciatissima Irene Grandi. Nello spiazzo vicino alle spiagge, ora porterà [redacted] intramontabile gruppo per [redacted] tour «Ballate tra cielo [redacted] mare». In programma i [redacted] di [redacted] carriera avviata nel '78, [redacted] «Grande figlio [redacted] puttana», «Chiedi chi erano i Beatles» [redacted] «Lo zaino» di Sanremo '99. E' stato anche studiato un ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Ele[redacted] Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due conturbanti vip per il gran gala del 28 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'argucia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E [redacted] ritorna: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione [redacted] «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Gianni Di Biase e Luisella Berrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le sel[redacted] delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale del nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quello scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del galà di «Miss Muretto» [redacted] agosto sarà presentata, come lo scorso anno, da Paolo Dini e Lester di Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà di far cre[redacted] la kermesse», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati. [m. br.]

Miss Muretto '99

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano Delfino

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: ma adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo da Varagine sarà riproposta tra i vicoli e le piazzette [redacted] Apricale in una nuova edizione, riveduta, corretta [redacted] collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournee già compiuta in Liguria, con tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione de «E le stelle sta[redacted] a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulla compagnia genovese: nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che [redacted] seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, torna [redacted] Apricale in [redacted] versione completamente riscritta [redacted] Ennio De Concini, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, [redacted] con le musiche di Angelo Brandoardi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «[redacted] torna, dopo la parentesi [redacted] allo spettacolo itinerante nei "carrugi", la formula che tanto successo ha avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori sono regolati (600 a sera, divisi in [redacted] gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Cereseto (burattini), Pietro Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Nersi (San Giorgio), Aldo Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale [redacted]
15100 ALESSANDRIA - [redacted] Cavour, 58
Tel 0131 445 522 - [redacted] 0131.300.528

ECONOMICI
MAGAZZINIERI part time uo[redacted] cerca ipercentro Si p.a. sede di lavoro Ovada e Casale Monferrato. Telefonare 0172 9121
PK Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

BISTAGNO
FESTA DE L'UNITÀ 2000
03 - 04 - 05 - 06 AGOSTO
[redacted] 03 AGOSTO
Ore 21.00 Si ball[redacted] con l'orchestra LILLO [redacted] NI
Al Ristorante spe[redacted] Lumache alla b[redacted]ese
VE[redacted]DÌ 04 AGOS[redacted]
Ore 21.00 S[redacted] con l'orchestra BE[redacted] IOTTO
Al Ri[redacted] specialità: TUTTO P[redacted]E!!!
[redacted]ATO 05 AG[redacted]
Ore 2[redacted] balla con l'orch[redacted] CABRIO
[redacted]ante specialità: R[redacted] Capriolo
[redacted]OMENIC[redacted]06 AGOSTO
[redacted] Si balla con [redacted]hestr[redacted] STO MACARIO
[redacted]orante sp[redacted]ità: Fur[redacted] Frittii
[redacted] di un Co[redacted] Federazione
[redacted] declina ogni re[redacted]ità per danni subiti a persone o cose, prima durante e dopo la manifestazione

IMPORTANTE SOCIETÀ
CONCESSIONARIA PROVINCIALE
DI PRIMARI
MARCHI AUTOMOBILISTICI
RICERCA PERSONALE
Per la sede di Alessandria
Addetti/e alle vendite - impiegata commerciale - ragioniera esperta contabile - capo meccanico esperto [redacted] elettronica elettrauto - meccanico generico
Per la sede di Novi Ligure
Addetta/o [redacted] vendite - impiegata commerciale - elettrauto meccanico generico.
Per la sede di Tortona
Addetta/o alle vendite - impiegata commerciale - magazziniere.
Indicando la sede presenta inviare curriculum a:
Seram sas - Via dei Platti, [redacted] - 20132 Milano
Fax: 02.72010597 - [redacted] - [redacted] rag. Irene [redacted]

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 KM
tel. 0131 444794

Nel fine settimana festival rock Coiromonte di Armeno con la comunità Mirapuri

Lo spirito di Woodstock sul lago d'Orta

Da domani maratona di note

Michel Montecrossa durante «Spirit of Woodstock» lo scorso. Sopra Mirakali e Diana Antara sul «chopper» a Coiromonte di Armeno

Lo «spirito» di Woodstock torna a fiorire sul Lago d'Orta, a Coiromonte, p arroccato tra le verdi colline Cusio. Proprio a Coiromonte, da domani a domenica notte, si terrà autentica maratona musicale con gruppi provenienti ogni parte del mondo.

Un tradizionale appuntamento dei primi agosto, che si rinnova ormai sette anni. Promdell'iniziativa è una volte Michel Montecrossa, instancabile «santone» rock, che con la famiglia e un gruppo di amici ha fondato la comunità Mirapuri. Comunità che si è ben insediata nella piccola ma suggestiva Coiromonte, dove Michel gestisce un albergo, l'albergo Omnidiet, dove si terrà la tre giorni musicale live dove suonano i «Chosen Few», la band fondata da Montecrossa. Ma eccoci ai protagonisti: oltre Michel Montecrossa, che farà gli onori di sul palco si alterneranno Mirakali e Diana Antara (che fanno parte dei Chosen) che sono «The Fabolous Sound Sisters». David Butterfield, Diving Ducks e French Polish (Germania), Remember (Olanda), Bez Bileta (Bielorussia), Main Pain (Italia), Planete Jaune (Inghilterra), Celestial Mine (Ucraina), Naaja (Francia), Vlada (Grecia), Esoterica (Usa), A'Scrum (Germania). Ancora in dubbio l'arrivo di Sibel Tuzun (Turchia).

Suonare tre giorni tre notti, è troppo faticoso? «Molto faticoso - spiega Michel - la gioia di suonare, l'entusiasmo del pubblico fanno sì che noi artisti scordiamo ogni affaticamento. Tutte le nostre energie si scaricano di colpo. Settantadue ore sono sopportabili. Il Festival ormai è diventato qualcosa di grande. I gruppi ospiti vengono quest'anno da tre continenti diversi e sono molto importanti per questo evento. Abbiamo dovuto disdire molte richieste di band che avrebbero voluto unirsi. Un fatto sorprendente è che quest'anno un terzo dei partecipanti sarà composto da artiste». In effetti, oltre alle «indianine» Diana Antara e Mirakali, il rock «rosa» sarà rappresentato da Vlada e Marina, un duo neo pop, da Lynn Michel, vocalist dei «Diving Ducks» (blues-rock Anni '60), dalla vocalist dei «Celestial Mine» (pop rock), Gena, e dalla violista dei «Bez Bileta» (folk-hard rock), Kseniya Minchenko. Alla tre giorni rock è legato anche un fitto merchandising fatto di magliette, gadgets, dischi e addirittura bottiglie di «Blood & Dream» della cantina sociale, naturalmente denominata «Mirapuri».

Per arrivare al Festival, si deve imboccare la A26 e uscire a Borgomanero, quindi seguire le indicazioni per Lago d'Orta e Armeno-Coiromonte. Essendo in piena era Internet, per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.mirapuri-enterprises.com/spirit/spirit.htm.

GIRO di VITE

Bagaglio a mano per Dublino

Sergio Miravalle

TEMPO di voli charter. Venerdì da Malpensa ne partirà diretto Dublino a bordo una cinquantina di passeggeri un po' speciali. Sono gli invitati ad un matrimonio che si celebrerà il giorno dopo alla chiesa St. Stevens Green della capitale irlandese. Perché po' speciali? Arrivano tutti da Canturina e dintorni (il paese dello sposo, sulle colline a Nord Ovest dell'Astigiano, famoso più per l'acqua delle falde, che dissetano Asti, che per il vino).

Molti dei passeggeri non hanno mai preso un aereo, ma la curiosità sta nel fatto che tutti avranno come «bagaglio a mano» una confezione di bottiglie di piemontesi. Come mai? Ecco la spiegazione: in Irlanda il vino è molto caro, gravato com'è da accise. Una bottiglia di medio qualità alle centomila lire e oltre.

La festa nuziale italiano-irlandese, che durerà paio di giorni, rischiava di vedere netto predominio della birra. A dire il vero Luca e Karla si conosciuti proprio una birreria. Lei hostess di una marca irlandese, lui uno dei tanti giovani che frequentavano il locale.

Ora, arrivati al matrimonio, dalla famiglia dello sposo (i Venturi una stirpe di esperti carpentieri e muratori di origine toscana) è partito il passaparola: signori invitati, il vino portumocelo dall'Italia. E' stato, è davvero il caso di dirlo «un invito a nozze». E così almeno trecento bottiglie tra barbera, dolcetti e spumanti voleranno Dublino. Viaggio di sola andata. Sulle statistiche doganali non vi sarà traccia, ma c'è da giurare che sul piano della simpatia e del ritorno promozionale questa «operazione sposi» regala, all'immagine del vino italiano e piemontese in particolare, più risultati di tante asettiche e costose campagne pubblicitarie.

L'esempio illumina sul caso del moscato-Asti spumante, al centro in questi giorni di delicate trattative. Chi lo produce (anche i vignaioli, solo le grandi Case), deve orgogliosamente crederci di più, portarlo in giro, farlo conoscere, spendersi in prima persona. Quante feste di matrimonio in Piemonte al momento del brindisi si affidano a tristi «pinottini»? Luca e Karla a Dublino faranno meglio. Auguri.

L'enocarta di Ricaldone. E proposito dello «spendersi in prima persona» è stata spedita ai clienti una curiosa tessera, formato carta di credito, di «Amico della cantina di Ricaldone». Vi si vede il presidente Franco Zoccola, sorridente con baffi e occhiali, mostrare un bicchiere bianco e uno di rosso. Lo slogan in italiano e in inglese è «Con il cuore e con l'anima». La carta garantisce uno sconto del 5% sui vini acquistati direttamente in cantina e prodotti con le uve dei 250 soci: barbera, bracchetto, moscato, dolcetto. E la cantina vende anche olio di semi ottenuto dai vinaccioli (i semi degli acini d'uva). sermir@lastampa.it

Al via la rassegna etnica europea nata ventiquattro anni fa nella provenzale Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Cuneese)

«Festenal»: la musica che viaggia

Attesi gruppi da Ungheria, Canarie e Francia

La formazione del Vizonto è diretta da Janos Hasur, noto come violinista della compagnia di Moni Ovadia

IL Festenal viaggia ancora su quelle strade che superano displuviali e orizzonti. Senza questi spazi la musica tradizionale non riesce a vivere...e noi continuiamo a contrabbandare. Viva la musica!». La frase si legge nel depliant di presentazione della 24ª rassegna di musica etnica europea e racchiude un po' quello che è il messaggio degli organizzatori. Domenica, con il concerto dei Vizonto, il Festenal arriva in Piemonte a Sancto Lucio de Coumboscuro, Comune di Monterosso Grana, nel Cuneese. Qui 24 anni fa l'«idea Festenal» ha preso corpo, oggi è riconosciuto come manifestazione a livello europeo e rappresenta traguardo notevole per il Coumboscuro Centre Provençal, le organizzazioni e le associazioni culturali delle Alpi, gli enti patrocinatori e gli sponsor. La rassegna interessa Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli proponendo gruppi che rappresentano, attraverso la loro musica, la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. Per quanto riguarda il Piemonte, il Festenal sarà presente a Entracque, San Giacomo di Roburent e Sampeyre (tutti comuni nel Cuneese).

Il quartetto ungherese dei Vizonto (diretto da Janos Hasur, noto come violino solista della compagnia di Moni Ovadia) esegue la musica popolare dei Balcani, delle montagne nere del Maramuresc e del repertorio della Putza. In calendario ci sono poi i Troubaires, un gruppo nato come laboratorio musicale, diventato in seguito formazione stabile di musicisti professionisti della «Grande». Dalle Canarie attesi i Trubada, carovana di 11 artisti, vera novità per il Festenal. Ci saranno poi i Bella Piazza, che rappresentano la musica del Sud Italia, nata come gruppo spontaneo da strada ben presto si è trasformato in formazione concertistica. Cinque i concerti per gli Zaiti. Nati in Francia da famiglia Manouches, prendono il nome dalla loro tribù e decidono di suonare per le strade dell'Europa. La loro musica diventa sempre più raffinata e riuscita alchimia tra le «valses manouches», ritmi spagnoli, repertorio messicano con forti influenze jazz.

Il cartellone si chiude il 31 agosto con i friulani Strepiz, emissari della musica di confine tra l'Europa Occidentale e quella Orientale. Al confine tra Slovenia, Istria e Friuli «Strepiz» mescola memorie di guerra, storie di contrabbando, contrasti sociali, faibe, melanconie di ballate tra fiabe e brume padane. In occasione del Festenal a Sancto Lucio di Coumboscuro si potrà visitare la personale «Terre d'ombra» di Giovanni Mattio, pittore.

I concerti del Festenal s'iniziano alle 21; seguiti alle da ballo tradizionale e alle 24 merenda mezzanotte a base di piatti della gastronomia alpina.

Per informazioni telefonare allo 017198771. [a. f.]

Arona

Miss Italia alla «Rocca»

Finale regionale per Miss Italia questa sera alla discoteca «Rocca» Arona, suggestiva terrazza affacciata sul lago Maggiore. Dalle 23, in passerella, sfileranno le ragazze che aspirano alla fascia «Miss Sorriso».

Novara

Michele canta a Suno

Uno degli alfieri della canzone italiana Anni Sessanta, Michele, è ospite della serata alla Festa della Quercia di Suno. Il cantante proporrà i suoi pezzi più celebri, da «Dite a Laura che l'amo» a «Se mi vuoi lasciare».

Graglia

Bruno Lauzi in concerto

Era stato rimandato a causa del brutto tempo, così il concerto biellese di Bruno Lauzi è stato messo nuovamente in cartellone per domenica alle 21,30. La serata la voce di «Genova per noi» e «Onda su onda» è stata organizzata dall'associazione Alpina, che al termine dell'esibizione offrirà una spaghettata al pubblico.

Aosta

Show di Elena Bonelli

«Napoli Nà» è il titolo del recital di canzoni napoletane, dal 1200 ai tempi nostri, che Elena Bonelli proporrà stasera al Cinéma de Ville di Aosta, alle 21,30. Attrice e cantante di musical, la Bonelli ha all'attivo show nei teatri di mezzo mondo. Ha lavorato con Poroietti, Cobelli, Loy, Squarzina ed è e conduttrice di molti programmi di Radiorai.

Vignale

C'è il Balletto di Toscana

S'intitola «La potenza e la grazia» lo spettacolo che il Balletto di Toscana propone questa sera Festival Vignaledanza (inizio alle 21,30): le coreografie di Scigliano, Wellenkamp, Pogliani e Bigonzetti.

Alessandria

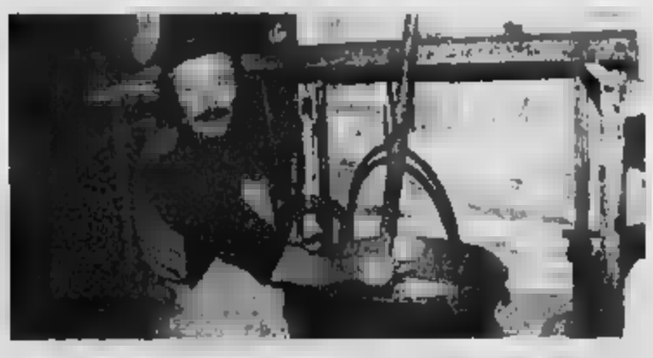
Ballate dalla Scozia

La band scozzese dei Tannahill Weavers si esibisce questa sera alle 21, in piazzetta della Lega, per la rassegna «Notestive» organizzata dal Comune. Il gruppo, tra i primi utilizzare le grandi cornamuse delle Highlands, unisce antiche ballate celtiche a ricche armonie vocali. Il concerto è gratuito.

L'Apt organizza conferenze dedicate alla lavorazione e conservazione delle specialità regionali, con degustazioni finali

Pomeriggi di golosità in Val d'Ayas

Tutti i segreti di grappe, formaggi, miele e biscotti



Un casaro valdostano che prepara la tipica Fontina. Si parlerà anche di questo prodotto nei «Pomeriggi golosi» in Val d'Ayas

Li chiamati «Pomeriggi golosi», un modo alternativo (e succulento) per vincere la noia vacanziera e conoscere da vicino le tradizioni enologiche, agricole e gastronomiche della Valle d'Aosta. La rassegna è in Val d'Ayas, organizzata dall'Apt e prevede appuntamenti ogni venerdì. Nel palatenda allestito a Champoluc esperti di ogni settore spiegano tecniche di coltura, lavorazione e conservazione di alcuni dei prodotti più rappresentativi della regione.

L'appuntamento di domani (ore 17,30) è dedicato ai distillati, con le celebri grappe valdostane oggetto della conferenza e delle successive degustazioni. Saranno proposte quelle più conosciute (Torrette, Pinot Nero, Petit Rouge), quelle ai frutti e quelle aromatizzate. In cattedra ci sarà Franco Zublena, titolare di «La Valdôtaine», azienda specializzata nel settore. Ci sarà spazio anche per una degustazione del prosciutto crudo di St-Marcel. E per finire, le marmellate, con e senza zucchero, conservanti, aromatizzate da ciò che offre natura in Valle.

La prossima settimana si parlerà di formaggi, con i responsabili dell'Istituto agricolo regionale che metteranno a disposizione pubblico le sulla trasformazione del latte in prodotti da tavola. Molti dei formaggi che saranno presentati arriveranno da un alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame dove sono al lavoro gli studenti dell'Istituto e dov'è stata allestita una latteria turnaria. Il agosto toccherà al miele. E il gran finale, il 28 agosto, sarà dedicato ai segreti dei biscotti, raccontati dai responsabili di «Bonne Vallée», azienda di Donnas unica in Valle ad avere la licenza di ura dei prodotti integrali. [s.]

Ospiti di «Blu notti blues»

James Thompson e Vince Vallicelli stasera in

ADRIANO NATTA. Prosegue «Blu notti blues» tappa fuori porta (la manifestazione si svolge a Moncalvo). Stasera alle 21,30 suoneranno il saxofonista James Thompson e il batterista Enzo «Vince» Vallicelli e la sua band. Ingresso libero. Thompson è cresciuto a Los Angeles, collaborando con l'armonicista Andy J. Forest. Da tempo lavora in Italia personaggi Zucchero, Mingardi, De Piscopo, Stadio, Ladri di Biciclette e Paolo Conte. Con lui si esibirà Vallicelli, uno dei musicisti più ricercati dai bluesman americani quando sono in tournée in Italia grazie alla sua carica espressiva e alla grande esperienza.

C'è inoltre grande attesa per la serata finale con Carmen Consoli, domani ore 21,30 in piazza Roberto a Moncalvo. Ingressi: mila lire.

In funzione uno stand dove sarà possibile degustare vini doc Monferrato. Informazioni: 0141/917.505. [e. f. e.]

Ronsecco, sfida di risi e risotti

Pro loco e associazioni in gara domani nel centro del Vercellese

RONSECCO

Grande sfida gastronomica i paesi del Vercellese a Ronsecco, a pochi chilometri capoluogo. Ad essere protagonista della gara in terra di naturalmente sarà il prodotto principe del Vercellese. Perciò kermesse, giunta all'ottava edizione e intitolata «Al Cugò dal Brusatun» Brusatun è per antonomasia ronsecchese). Verrà realizzazione di piatti a base di riso cucinati da associazioni e da Pro loco. Non solo piatti di riso, comunque, poichè il regolamento prevede preparazione anche di dolci alla frutta, dove il riso sarà indispensabile, ma sarà gli ingredienti, verrà tenuto in buon conto dalla giuria di esperti.

L'appuntamento è per le 20 di domani, nel cortile del Municipio. Ma la gastronomia locale non è solo in gara, poichè ogni sera, fino a martedì, alle 20, verranno proposte cene «ruspanti» con panissa, agnolotti, stufato d'asino e dolci del Brusaton. Le iscrizioni per la sfida di domani ancora sono aperte: ci si può rivolgere alla loco (0161.819.182), dove si possono prenotare anche le cene. [g. bar.]

Dopo il blues di Kay Foster Jackson la rassegna Notestive riporta ad atmosfere del Nord Europa

Dalla Scozia in piazzetta della Lega

Una serata con le ballate celtiche dei Tannahill Weavers

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Dopo il blues di Kay Foster Jackson, la rassegna musicale Notestive prosegue con la musica tradizionale scozzese dei Tannahill Weavers, che si esibiscono stasera, alle 21,30, in piazzetta della Lega. L'ingresso è, come al solito, gratuito.

Grande entusiasmo e profondo spirito celtico caratterizzano questo gruppo, che combina arie antiche con un accompagnamento ritmico e ricche armonie vocali.

I Tannahill, che hanno preso a prestito il loro nome da un poeta scozzese, sono stati i primi ad utilizzare le grandi cornamuse delle Highlands per potenti assoli. All'attivo hanno una dozzina di dischi: la loro fama nel mondo della musica folk si è presto estesa dal loro Paese al Canada e quindi agli Stati Uniti.

Tanti i premi conquistati dai Tannahill Weavers nell'arco della loro carriera: dallo Scotstal Award per l'incisione folk dell'anno, all'Indie Awards, ricevuto in America nel '94 per l'album Capernaum. In concerto passano da riflessive ballate a scatenati reels and jigs, con un repertorio assai vasto, che dimostra un'intensa attività di ricerca.

La formazione comprende Roy Gullane, chitarra e voce; Duncan J. Nicholson, [illegible] e flauti; John Martin, violino, violoncello, viola e voce; Phil Smillie, flauto, whistles, bodhran e voce; Les Wilson, bouzouki, chitarra, tastiere e voce.

Musica tradizionale scozzese in piazzetta della Lega con i Tannahill Weavers

Concerto folk

Banda Bandiani suona a Voltaggio

VOLTAGGIO

Concerto della Banda Bandiani, stasera, alle 21,30, nell'atrio del palazzo Duchessa Gallierа: organizza il circolo ricreativo Endas.

La Banda Bandiani è un gruppo costituitosi da pochi mesi in occasione di una serie di esibizioni in Germania, nell'ambito della rassegna musicale folk di Biberach.

Il repertorio di questo quintetto comprende brani originali e non di musica folk, italiana, europea, in chiave moderna. A luglio la Banda Bandiani ha partecipato ad uno dei folk festival più importanti d'Europa, che si tiene a Kaustinen in Finlandia.

La rassegna «Musica a Voltaggio», di cui il concerto fa parte, prosegue domani con «Da a cianua a meue», uno spettacolo di musica e teatro dedicato alle canzoni di Fabrizio De André: si tiene domani nella zona del campo sportivo. [m. pu.]

Il musicista Lorenzo Gambetta

E' Carmen Consoli la novità di questa settimana: in viste del concerto che si terrà venerdì sera a Moncalvo pubblicheremo tutti i giorni un tagliando. Sono disponibili 31 ingressi gratis: se li aggiudicheranno le 31 persone che porteranno più tagliandi alle redazioni La Stampa di Alessandria (piazza Libertà 15) o Asti (via De Gasperi 6).

Prosegue le altre offerte scontate per i lettori. La multimediale Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000 BLU NOTTI BLUES

fatto 30, fai 31

Gratis al concerto di

CARMEN CONSOLI

in p.za Carlo Alberto a **Moncalvo**, venerdì 4 agosto, alle 21,30

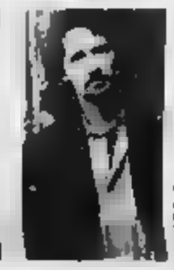
nome: ..... tel. .....

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto di Carmen Consoli per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Alessandria, piazza Libertà 15, entro le 14 del 4 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

*Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permetta di ottenere una degustazione gratuita di vini doc del Monferrato.

Presto un nuovo disco

Ospite a Radiorai Marco Berruti lo «chansonnier»



Marco Berruti, «chansonnier» monferrino, ha già ottenuto numerosi premi

CASALE. Salto di qualità per Marco Berruti, cantautore monferrino che prosegue, adeguandola ai tempi, la tradizione degli *chansonniers* francesi.

Da stasera sino al 14 settembre, ogni giovedì, Berruti sarà ospite della trasmissione «Radiouno music club» (in onda dalle 21 alle 22,30): uno spazio dedicato ai cantautori parlerà della sua nuova produzione, che prevede anche versioni in francese e in spagnolo.

Berruti trae spunto dal jazz per le sue melodie ma risente di svariati influssi: raffinati i testi che gli sono valsi più di un riconoscimento, l'ultimo dei quali ottenuto lo scorso giugno al Festival di Acquarossa, in Svizzera. [b. v.]

Viene proposto un nuovo spettacolo, intitolato «La potenza e la grazia»

Vignale, arriva il Balletto di Toscana

E sabato il gran finale con i solisti del Bolscioi

VIGNALE

Grande attesa a Vignaledanza per lo spettacolo che va in scena stasera (inizio alle 21,30) con il Balletto di Toscana, una delle compagnie più amate dal pubblico vignalese.

Per «La potenza e la grazia» (novità 2000) la compagnia diretta da Cristina Bozzolini può anche stavolta sulla collaborazione di coreografi di fama come Scigliano, Bigonzetti, Pogliani e Wellenkamp. Ad aprire la serata sarà «Grief», una nuova produzione di Eugenio Scigliano, con musiche di Ryuichi Sakamoto. Tema del balletto è l'angoscia provocata dagli incubi durante il sonno.

Seguirà «Holberg suite» di Vasco Wellenkamp, definito «un avvincente passo a tre di un lirismo struggente, "avvolto" dalla splendida musica di Edward Grieg». Michele Pogliani ha curato «Cyber Queer Lounge», un lavoro di venti minuti che oscilla tra il fumettistico e il virtuale.

Nella seconda parte della serata viene proposto «Turnpike», dove il coreografo Mauro Bigonzetti prende spunto dagli svincoli autostradali americani, avvalendosi della musica di Johan Sebastian Bach. I biglietti costano dalle 35 alle 40 mila. Per informazioni, si può contattare telefonicamente lo 0142-930.005.

Domani, balletto dedicato al pittore Antonio Ligabue con il Gruppo Artemis e le musiche di Mario Arcari; sabato gran finale dell'edizione 2000 di Vignaledanza con l'Accademia Rudolf Nurnyev e i solisti del Bolscioi.

Un infortunio priverà gli appassionati della grande danza della presenza di Nikolay Tsikaridze, sostituito da altri due solisti: Yuri Vasyuchenko e Natalia Arkipova. [r. ca.]

Il Balletto di Toscana è tra le compagnie più apprezzate dal pubblico di Vignale

Feste de l'Unità

Stasera al via a Tagliolo

Comincia stasera la festa de l'Unità a Tagliolo: danze Bruno d'Andrea. Proseguono quelle di Arquata, dove si balla con Laura e Fabrizio, e Bistagno, con Lillo Baroni. [m pu.]

Sagre

Ravioli a Francavilla

S'inizia stasera a Francavilla Bisio la sagra raviolo casalingo; danze con Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano. Continua Festa azzurra nel parco Aurora di Novi: piatti tipici e liscio con Franco e i New Melody. [r. bo.]

L'Aida in piazza ad Ovada

Alle 21, in piazza San Domenico, ad Ovada, «Lirica in piazza» propone l'«Aida» di Verdi con orchestra e coro Teatro Lirico Europeo, diretti da Silvano Frontalini e Ludmilla Streltsova. [r. bo.]

C'è Lauretta a Cabella

Ultimo appuntamento di cabaret in piazza Repetti, a Cabella: oltre alle imitazioni di Claudio Lauretta, anche magia e canzoni. [m. pu.]

Blues

Un concerto ad Alfiano Natta

Concerto di blues stasera, ad Alfiano Natta: protagonisti James Thompson e Vince Vallicelli. [m. g.]

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione rare [illegible]pe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS al FAMILY PARK a FELIZZANO in Strada Statale 10 Est

Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO GIOCHI: GONFIABILI, CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000

Hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE

HOBBY MOTO via E. Raggio, 61 - web: www.hobbymoto.it
LE BICI via E. Raggio, 3 - tel: 0143/2995

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250 e 30% fascia scooter 100/125;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

stasera

CINEMA

ALESSANDRIA Tel 0131 252 644
Chiuso per ferie

AMBRA Tel 0131-252 079
The sixth sense
con Bruce Willis
Cinema all'aperto
Ore 22 L 9000/7000 - lun 7000

CENTRALE - Sala Grande Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

[illegible] - Sala Ferrari Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie

GALLERIA Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO Tel 0131-252 707
Chiuso per ferie

CRISTALLO - Sala Ristorante Tel 0131-349 321
Mission Impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20-22,30 L 12 000 - lun

CRISTALLO - Sala Ristorante Tel 0131-349 321
Romeo deve morire
di [illegible] con Jet Li, A. Haughton
Ore 20-22,30 L

ARISTON Tel 0144-327 885
Chiuso per ferie

CENTRALE Tel 0144-322 400
Chiuso per ferie

ROMA Tel 0143-867 518
Chiuso per ferie

GALLO Tel 0141-824 889
Chiuso per ferie

VITTORIA Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

Palazzo Tronville Cinema all'aperto
Battaglia per la terra
con J.
Ore 22 L 7000

PARK Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

MODERNO Tel 0142-452 816
Chiuso per ferie

MIGLIETTI Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

CASTELLO di MONCALVO
Pane e tulipani
Soldini con L. Maglietta
Ore 21,30 L 6 000

LUX Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE Tel 0141-701 488
Chiuso per [illegible]

VERDI Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI-Sala Dante
Chiuso per ferie

MULTISALA VERDI-Sala Inghe.
Chiuso per ferie

ODEON Tel 0143-321 472
Uomo e tulipani
di S. Soldini, con B. Gaia Ore 20,30, 22,30

MODERNO Tel 0143-78 [illegible]
Chiuso per ferie

COMUNALE STE Tel 0143-81 411
Sotto le stelle. Cinema all'aperto
La mona perla
di R. Polanski, con J. Depp

Teatro COMUNALE
Chiuso per ferie

LAVA Tel 0143-67 895
Segnando l'Africa
con K. Basinger
Cinema all'aperto
Ore 21,15 L 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel 0131-861 326
[illegible] per ferie

CineTeatro Tel 0131-942 278

ARENA CARROCCIO Tel 0131-952 679
Accordi e disaccordi
di W. Allen, con
Ore 22 L 7000

[illegible] Tel 0383-648 138
Chiuso per ferie

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 87 Semplicemente irresistibile. Or. 20,30, 22,30
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215 6784 Romeo deve morire. Or. 20,10, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 856 521 CHIUSO PER [illegible]
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE [illegible] p.zza [illegible] tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 Mission Impossible 2. Or. 17,30, 20, 22,30 Sala 2 Mission Impossible 2. Or. 17, 19,30, 22 Sala 3 Toy Story 2, di Walt Disney. Cart. anim. Or. 16,30, 18,30 mgr. 7000, cinecard 5000. The skulls. Or. 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Lo governante Or. 18, 20.15 Un marito ideale Or. 16.10, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 [illegible] e tulipani. Or. 15,30, 17,50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Splendidi amori Or. 16.30, 18,30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 028 CHIUSO PER FERIE
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 Avviso di chiamata Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Verzuna v. Mon[illegible] 82, tel. 327 2214 The skulls - I tesori. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Quattrocento v. Montebello 82, tel. 327 2214 Murciano. Or. 16. 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. [illegible], tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 94.47. Segnando l'Africa. Or. 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.94.47. 365 giorni. Or.: 20.15, 22.30.
ETOILE v. P. Buzzi ang. v. Roma, tel. [illegible] La cena dei cretini Or. 15,30, 17,15, 19, 20.45, 22 [illegible]
FIAMMA v. Po 30, tel. 817.33.23 CHIUSO PER FERIE.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Baccarini 4, tel. 521.4316 Mission Impossible 2. Or. 15, 17,30, 20, 22.30
ERBA v. Po 21, tel. 812 59 98 L'umanità. Or. 18, 21.30 Vuel man 18.
IRIS v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] Or. 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 263 [illegible] PER FERIE
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 CHIUSO PER FERIE
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Artamisio 31, tel. 532 448 [illegible] PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 460 Sala 1: Il gladiatore. Or. 16, 18,10, 22.20. Sala 2: Romeo deve morire Or. 15 15, 17,40, 20.05 22.30 Sala 3 Mission Impossible 2. Or. 15, 17,20, 19.50, 22.30 Sala 4 The best man. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 The skulls Or. 16.30, 17.50, 20.10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 43 CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 Mission Impossible 2. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8 Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 31/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ANFITEATRO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ANFITEATRO RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810 48 53 /810 48 61, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO.

Nel ritiro di Cantalupo Ligure prosegue la preparazione atletica dei grigi

Mister Pruzzo ritrova Bonuccelli

Moro «recuperato» per l'amichevole con il Toro

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Ripresa ieri mattina la preparazione dei grigi nel ritiro di Cantalupo Ligure. Per due settimane ancora mister Roberto Pruzzo metterà sotto torchio i giocatori a disposizione per migliorare la condizione generale. Con gli intermezzi, importanti, della tre amichevoli che dovranno svelare la fisionomia tattica della nuova Alessandria. Saba- prossimo alle 20,30 «Moccagatta», cinque giorni più tardi, sempre in notturna, sul campo di Spalto Rovereto con il Torino ed infine il 13 alle 17,30 a Valenza. Il tecnico dei grigi potrà sperimentare qualche in più, una bozza di formazione base.

Intanto si è rivisto al «Freggiaro» di Cantalupo Ligure Vitaliano Bonuccelli. L'attaccante, che lo 2 febbraio, ha riportato grave infortunio

Vitaliano Bonuccelli, presto il rientro

ad un ginocchio, sta procedendo gradualmente sulla strada del recupero. Naturalmente bisognerà attendere almeno un mese prima di vederlo dal tutto ristabilito. La punta, che per alcuni giorni svolgerà allenamento differenziato, è ben consciuto mister Pruzzo che lo ha avuto giocatore nel Viareggio due anni fa. Quasi vicina invece il recupero del difensore Patrick Moro, che non giocherà contro il Genoa ma dovrebbe essere utilizzato nella gara Torino. Dopo gli affaticamenti della scorsa settimana sono tornati a svolgere le sedute atletiche e tattiche il portiere Enrico Malatesta, il difensore Giovanni Fasce, il tornante Cristiano Scazzola, il centrocampista Elio Signorelli ed il trequartista Salvatore Carboni.

Intanto ieri terminate le vacanze anche i giovani dell'Alessandria. Interessati ai primi allenamenti, sul campo della Michelin di Spinetta Marengo, i tesserati della Berretti, sulla cui panchina siederà per la seconda stagione di seguito l'ex genoano Sergio Rossetti, e la compagine degli allievi nazionali affidata, quest'anno, a Guido Aichino (ex Moncalieri).

Derby d'oro per la serie D»

Una stagione da pubblico record per Valenzana, Derthona e Casale

Rodolfo Castellaro
ALESSANDRIA

Arriva la «riunificazione» per i tre club alessandrini di serie D e tutti mostrano grande soddisfazione, a cominciare dai cassieri che sperano di rimpinguare le casse societarie con molti «derby». Sembrano invece cre- le difficoltà tecniche, imposte da un girone ferro che comprende 13 piemontesi (Borgomanero, Borgosesia, Bra, Casale, Cuneo, Derthona, Gravellona, Ivrea, Rivoli, Sangiustese, Valenzana, Verbania, Volpiano), la Valle D'Aosta e 4 liguri (Sestrese, Savona, Sanremese, Imperia).

«Lo ritengo girone di maggiore qualità - assi- il patron della Valenzana, Alberto Omodeo - spero però, di avere organizzato una squadra attrezzata per affrontare qualsiasi ostacolo». Ma la presenza di tanti scontri diretti non introduce una componente d'imprevedibilità? «Sicuramente i derby non sono partite normali e riservare sorprese anche clamorose - ammette il presidente rossoblù - dovremo stare sempre in guardia e non cedere alle lusinghe di chi ci indica favorita». La Valenzana è da tutti indicata tra le contendenti favorite per la vittoria finale: «Il primo obiettivo è toccare quota 42, che ristoura la salvezza matematica, poi si vedrà»

Anche il Derthona viene inserito nel lotto delle formazioni favorite, con Savona, Valle d'Aosta e Ivrea. «Il primo intento è chiudere positivamente il bilancio societario. In questo senso trasferte in Sardegna è un fatto positivo» dice il ds Vittorio Berago. E se dovesse arrivare una punta molto forte? «In effetti, stiamo puntando su alcuni elementi che riteniamo molto validi che potrebbero davvero fare la differenza - dice Berago - In ogni caso il nostro sarà soprattutto un torneo giocato cercando di fare bene». Tra le avversarie dei leoncelli, il solo Gravellona si presenta come una forza nuova, mai affrontata in precedenza.

Lovisolo, allenatore del Casale

E il Casale, quale ruolo intende svolgere in questo campionato? «Di vero rompiscatole sulla strada delle ambizioni delle grandi - dice il ds Mario Robbiano - Per questo il nostro campionato sarà ancora più avvincente». Anche l'allenatore nerostellato è sulla stessa linea: «Siamo nella seconda fascia delle squadre che corrono per la vittoria - puntualizza Stefano Lovisolo - non lasceremo nulla d'intentato per provare a fare meglio. Comunque i ragazzi, nei primi giorni di ritiro, hanno già dimostrato tutta la loro voglia di fare bene».

Nuoto, campionati assoluti Monfalcone

Per D'Arienzo e Porta prestazioni deludenti

Oggi Giuliano punta all'oro nella staffetta Eleonora giocherà le sue carte nella 4X100

ALESSANDRIA

E' cominciata ai campionati assoluti estivi nuoto di Monfal- l'avventura del casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle) e della luese Eleonora Porta (Centro Nuoto Torino). Ieri D'Arienzo si è piazzato quinto metri d (58"05), migliorando il tempo d'accesso stabilito in 59"25. Porta, scesa in con la febbre, è invece arrivata decima nei 100 dorso con il tempo di 1'08, sfiorando l'accesso alle finale che era alla sua portata. Le prestazioni dei due atleti provincia di Alessandria non sono dunque state pari alle loro reali possibilità. Soprattutto per D'Arienzo che nelle specialità in cui ha gareggiato ieri vanta un personale di 57"e 74. A loro giustificazione vanno le pessime condizioni di salute con cui sono arrivati all'appuntamento. D'Arienzo è incappato in intossicazione alimentare, che lo ha costretto interrompere la preparazione per un lungo periodo. La Porta ha sofferto invece di un'infezione tonsillare che non le ha consentito di allenarsi in maniera adeguata.

Sabato Giuliano ritenterà la sorte nei 200 dorso, che la sua distanza preferita. Come terzo dorsista italiano ambisce al podio: «Ma in questa pessima - dice il padre Aldo - può succedere di tutto». Oggi D'Arienzo farà parte della staffetta 4X100 mx, assieme a Fioravanti, Oriana e Vismara che punta all'oro.

Eli Porta riproverà invece con la staffetta 4X100 mx, gara nella quale il club torinese ripone non poche ambizioni. L'allenatore Corrado Rosso non ha dubbi: «Possiamo salire sul podio - sostiene - abbiamo solo bisogno di molta c ne e di un pizzico di fortuna».

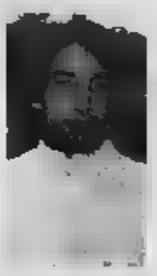
[r. c.]

Novese, era fucca ai giovani

Intanto dai vertici si dimette Pernigotti

NOVI LIGURE

La Novese inizia oggi il ritiro pre campionato. I ventuno giocatori a disposizione del mister Giovanni svolgeranno preparazione a Castelletto D'Orba. Dopo i cambiamenti societari, che hanno visto tra l'altro le dimissioni di Stefano Pernigotti dai vertici, e quelli tecnici la Novese si presenta rinnovata anche nel parco giocatori. La società punta ad inserire nella rosa molti giovani, accanto a giocatori d'esperienza, l'ex genoano Andrea Bianchi, Claudio Amarotti e Matteo Bruno. Conferme per i due Under 18 titolari nella squadra dell'anno scorso, prodotti del vivaio biancoceleste, Andrea Manno e Fulvio Camera. Emiliano Ravera invece dovrebbe


Emiliano Ravera dovrebbe lasciare la società Il difensore centrale potrebbe però ripensarci nei prossimi giorni

andarsene. Tra i nuovi arrivi spiccano tre «primavera» della Sampdoria: il portiere Luca Fusi (classe), i difensori di Juan Carlos Escobar e Alessio Marafioti (entrambi 1981). Altri acquisti interessanti sono l'attaccante Corrado Porretto (1976), che in comproprietà fra Trino e Sangiustese, e Roberto Scelfo che arriva dall'Ivrea. Eccetto Alessandro Trani e il portiere Maurizio Carbone dalla Voghorese, gli altri giocatori arrivano tutti dal vivaio della Novese. Alcuni di questi rientrano dopo uno o più anni d'esperienza in altre società, come il portiere Christian Cabella dall'Albenga, il difensore Samuel Giotta ed il centrocampista Domenico Donnaianna dalla Vignolese. Completano la rosa il difensore Jacopo Botticella (classe 1981), i centrocampisti Fabio Pannone (1982), Guido Gaggero (1984), Matteo Bultrero (1981), Claudio Pontillo (1982), gli attaccanti Paolo Gilardi (1981) e Alessandro Merlino (1978).

[m. pu.]

PROMOZIONE

Pontecurone, si rinnovano centrocampo e attacco

Altri due ritocchi per il Pontecurone (promozione), sono il centrocampista Furia dal Derthona e probabilmente la punta Valletta in arrivo dal Garlasco

[r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Per la Castelnovese la novità è l'argentino Chavez

Tanti volti nuovi alla Castelnovese, che intende ripetere la bella annata d'esordio nel campionato di Prima categoria, conclusa al 6° posto. Sono arrivati i centrocampisti Granaglia dal Sale e l'italo argentino Marco Chavez dalla Molinese.

[r. c.]

PISTA

Depetris decimo ai campionati italiani di Bassano

Buona prova dell'allievo Marco Depetris ai campionati italiani su pista di Bassano del Grappa. Si è piazzato decimo nella cronometro a squadre, disputata coi piemontesi Trombotto, De Maria, Lazzaretto.

[r. c.]

TENNIS

Galvani s'impone su Fossati e Gallina su Carusi

Agli ottavi di finale al torneo di tennis Acsi di Serravalle per giocatori di 4ª categoria e nc. Galvani ha battuto Fossati per 6/1 6/0, Gallina ha vinto su Carusi (3/6 6/4), Monica Rossi ha sconfitto Sperati (6/0 6/3), Paino ha dovuto arrendersi a Simonassi per la frattura di un dito.

[r. c.]

Kodak EXPRESS
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla
ogni
un esaltante
Perché in un Con
dei tuoi
con il
farti rivivere una
fino in fondo
come
scegliere
naturalmente
su Carta
Centro Kodak
nostre.
e Goal!
Kodak EXPRESS

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, [illegible] ciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osè. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che [illegible] girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol[illegible]re dal mondo quell'errore [illegible] donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. Nel giro di pochi mesi quei film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio [illegible] passa dalla [illegible] cellazione [illegible]le di quell'evento, ecco spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha 39 anni, ed è un disoccupato. Conosce la storia, ma soprattutto lascia intendere di essere in possesso di [illegible] rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da una parte è spiacivolo che sia rimasta in giro ancora una copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che [illegible] nelle mani di un amico.

[illegible] dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convi[illegible]. Stacca l' assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ha fatto [illegible] tua signora. E magari mostrare anche in giro la cassetta. [illegible] vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri [illegible] milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di [illegible] sull'orlo [illegible] un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in via Piava e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega al disoccupato di non [illegible] tutto quel [illegible] alla fine [illegible] pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare [illegible] ambienti chiusi, viene concordato in [illegible]orso Orbassano, nei [illegible] di una fermata dell'autob[illegible]. Qui c'è [illegible] altro film, ma di t[illegible] completamente diverse di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quel[illegible] delle manette. A.T. viene arrestato, il [illegible] Pacileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando [illegible] acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma nessuna [illegible] le imprese erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. [a. con.]

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa 400 mila lire per una vecchia [illegible] più di tre anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 39 anni, di Druento, via Risorgimento, non ne [illegible] nessuna voglia. [illegible] quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si [illegible] presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di corso Giulio [illegible] 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso dal suo pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, di legare il [illegible]me. Ad un certo punto è [illegible] necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco [illegible] volta, dopo aver bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel [illegible]llo Valletta.

Poliziotti a cavallo [illegible] parchi torinesi

[illegible] Non sono [illegible] novità [illegible] due coppie di poliziotti [illegible] cavallo che si possono incontrare in [illegible] nei parchi di Torino (del Valentino e della Pellerina), [illegible] una novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavallere, ha infatti richiesto al ministero [illegible] potenzia[illegible] del servizio, che potrebbe così portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento [illegible] reparto di polizia a cavallo, che ha sede a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza una sistemazione [illegible] una struttura all'interno del parco del Valentino.

[illegible] sul Mombarone [illegible] dell'alba»

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno [illegible]zionale dell'Ana in [illegible] del «Centenario del monumento [illegible] Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata [illegible] Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

Incidente sull'Autofiori muore [illegible] milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in un tamponamento. La vittima è [illegible] milanese di 52 anni, Renato De Gaspari, che viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone [illegible] rimaste ferite. L'autostrada [illegible] direzione Levante è rimasta chiusa due ore.

Morto per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese: colpito [illegible] infarto è morto Enzo Daniele Moiso (foto), enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da anni Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove [illegible] preparando la prossima vendemmia. Con [illegible] case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui [illegible] pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

Nella sua abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

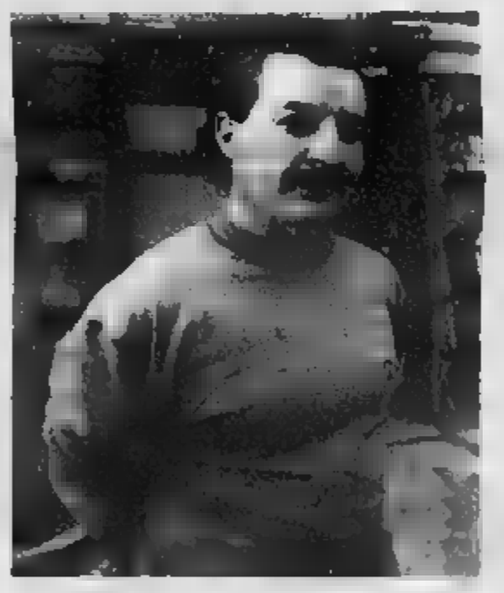
Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

[illegible] Peyrot detto «Gervaso», detto anche «il perverso», [illegible] esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta dai carabinieri [illegible] Nucleo Operativo: in [illegible] sa teneva cocaina (al [illegible] m dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 [illegible]i, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari [illegible] arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, [illegible] stato avvicinato [illegible] [illegible] maresciallo, che si [illegible] finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sè. Gli [illegible] stato così facile scoprire quale campanello [illegible] [illegible]to.

I carabinieri [illegible] allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi [illegible] cocaina, in quella [illegible] c'erano s[illegible] da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette [illegible] [illegible] anti-aggressione, due sfollagenti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio [illegible] manette, circa [illegible] milioni di lire in contanti. E mentre era in [illegible] la perquisizione, ha suonato un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che [illegible]va in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha un lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e [illegible] altri gruppi extraparlamentari: si autoaccusò anche di [illegible] compiuto alcuni piccoli attentati [illegible]el '95, Peyrot fu fra i protagonisti della [illegible] che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persone; era accaduto che [illegible] decina [illegible] nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.



Ettore Peyrot in una foto recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 era stato fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire e annegò

[illegible] RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori [illegible] andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Saliemo, 28 anni, di Leini, via Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima della mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle lo stesso Saliemo, elettricista e titolare [illegible] una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha raccontato ai militari che poco prima si era recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato [illegible] 15 milioni in contanti. Improvvisamente [illegible] Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto [illegible] scesi, hanno [illegible] Saliemo fuori dall'abitacolo e [illegible] [illegible] fatti consegnare i contanti. [illegible] [illegible] fuggiti a tutta velocità.

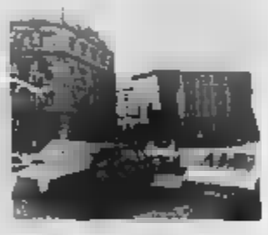
In agosto ospedale ad attività [illegible]

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni [illegible] ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, [illegible]diante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi 40 operai senza specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi [illegible] possiede né esperi[illegible] professionali né titoli [illegible] studio ma è armato soltanto di buona volontà. Li propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con le richieste [illegible] di due grandi aziende della [illegible] che cercano immediatamen[illegible] trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

Comune e Regione [illegible] per riqualificare [illegible] Te[illegible]



ACQUI TERME. Il Comune di Acqui (azionista per il 45% della Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare [illegible] pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel [illegible]uove Terme (nella foto) e delle annesse strutture termali e la realizzazione [illegible] un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la [illegible] dal parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste [illegible]el pubblico al concerto di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di V[illegible]. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, [illegible] storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono tra i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

E' stato subito arrestato

Collegno, minaccia un parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni tagliuggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda sarebbe iniziata nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M. 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

Simonetta

Crocifisso in avorio della metà del 1500

DAL novembre [illegible] Tommaso Assereto di Genova attende con pazienza e senza protesta [illegible] risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte [illegible] quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio e me giunto per via ereditaria. Le sue misure [illegible] 102 centimetri di altezza per la parte lignea e [illegible] cm per la scultura in [illegible] Un expertise fatto fare [illegible] mio nonno alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '800. Ometto la valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite le foto accluse, quale sia la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo [illegible]etti, in gran parte libri, di [illegible] provenien[illegible] dal convento. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale conosco il valore della rilegatura, ma nulla so dell'eventuale rarità dell'opera in esso contenuta: Tractatus de simonia, Venezia, ex officina Dominici Guerrei, 1565, [illegible] 357».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene «la scultura [illegible] bella qualità e di scuola italiana della metà del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi non sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. Questo crocifisso con il Cristo d'avorio può valere intor[illegible] agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monge: «Il Tractatus [illegible] simonia è la prima [illegible] tre opere di Guglielmo Redoano, vescovo di Nebbio, che fu dotto giureconsulto: le altre [illegible]no [illegible] De spoliis ecclesiasticis e il De alienationibus rerum ecclesiasticarum. Il testo in possesso del lettore, pur non essendo [illegible] mi [illegible] all'attenzione per la bella legatura romana alle [illegible] [illegible] Pio V. Ci è stata invita solamente la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto [illegible]. La legatura [illegible] dor[illegible] a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata [illegible] cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriori[illegible] adornate, vi sono le armi di [illegible] V. [illegible] presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è di circa tre milioni e mezzo per vendita [illegible] privati».

★Ancora un Crocifisso d'avorio con basamento di mogano in possesso di Mario, da Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire [illegible] le fine [illegible] XVI secolo e l'inizio [illegible] XVII. Se si potesse esaminare [illegible] vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

★ Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie di una [illegible] lettera con foto di quadri inviata nel [illegible] che purtroppo non ci risulta tra gli [illegible]. In verità qualche risposta relativa a richieste del 1998 ci sono: quelle di lettori che [illegible] hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito [illegible] mandare eccezionalmente la risposta [illegible] loro domicilio. E' il [illegible] di L. De Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambi[illegible] mascherata o Fortuna - spio[illegible] l'esperto - [illegible] delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1859 - Sorrento 1931). Di quest'opera sono stati fusi parecchi esemplari e il [illegible] valore non supera il milione e mezzo.

★ Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Aldo Gentilini, genovese, attivo a Milano (da non confondersi con il più [illegible] Franco). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

«Cobra» in sciopero contro la [illegible]

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato con [illegible] picchetto davanti [illegible] cancello dello stabilimento, come prima [illegible] di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda (il [illegible] maggiore azionista è la famiglia Alessio di Torino) [illegible] aver avviato [illegible] procedura di mobilità per [illegible] lavoratori. [illegible] «Cobra» era una delle più floride realtà produttive della zona: oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vita, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport 0-9 Attualità quotidiana, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica a ondate, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica a Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Attualità Quotidiana, la diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale.

VIA VIA VIA
VALDOSTANA
SICUREZZA
TRASPORTI
AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail viaspa@viagroup.it - sito internet www.viagroup.it

s.r.l.
Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 ▪ Tel. 0165. 554456 ▪ AOSTA

EUR
il nuovo
AFFILIAZIONI
AFFILIATO
Esclusivista accessori
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Futuro dell'usato
COURMAYEUR via Marconi, 36 - tel. 0165 846110 -
0165 846406

VILLARI DI QUART (AO)
ZONA RESIDENZIALE
Vendo
BILOCALE AUTONOMO, NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato, garage e posto auto esterno.
TORGNON SEMON (AO)
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale ultra panoramica + terreni privati e garage.
AOSTA CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq. 118.
0165. 45933

Vacanze
a noleggio
Da 75.000
al giorno con formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner
Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. 41432 – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165-230480
Ad agosto
siamo aperti per Voi!

estate
duemila
notte
stelle
PALAIS
SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE IN CITTÀ

La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta.... dal 1966

SEDE PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. r.a.
FAX 0165.44131

A. - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 — BRUSSON
B. VOTTERO - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434 — CHATILLON
LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490
T. RONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976
Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 — LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel.
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 — PONT-SAINT-MARTIN
B. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 — VERRES
D. VAUDAN - Loc. Tre Ponti, 3 - Tel. 0165.95126 — VILLENEUVE

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45699
e-mail autocar@padovanisnc.it

VENDITA
ASSISTENZA
TV-HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 95
11100 AOSTA
TEL. 0165. 230558
DIGITAL
NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI
48 ORE
TELE +
D+
STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. 0165.903.485

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ AGOSTO 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231 181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AD
ESPOSTI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-23.30 continuato

PASSEGGIATA IN CENTRO TRA LE VESTIGIA STORICHE

ORE 11,30

Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca ieri mattina in via Porta Praetoria dove sono arrivati dall'Arco d'Augusto dopo aver visitato la Collegiata di Sant'Orso e il Teatro romano

11,45

La stretta di mano tra il Presidente della Repubblica e il sindaco di Aosta che dopo un breve colloquio ha donato all'illustre ospite due libri e una litografia del 1847

ORE 11

La coppia presidenziale al suo arrivo in Cattedrale dove si è trattenuta mezz'ora. Il museo allestito all'interno della chiesa è stato l'ultima tappa della breve visita nel capoluogo regionale

CIAMPI *ad* AOSTA

Due ore da turista in città

Prima tappa della gita il Castello Cantore sede del Centro addestramento alpino

Sorridente e cordiale lungo le vie del centro ha ricambiato i saluti della gente

AOSTA

Non fosse stato per la scorta, seppur ridotta, e per il «codazzo» di giornalisti e fotografi, Carlo Azeglio Ciampi e la moglie Franca avrebbero passato inosservati, ieri mattina, durante la loro visita ad Aosta. Circondati la folla, incuriosita dal passaggio del piccolo corteo lungo le strade del borgo di Sant'Orso e fino in piazza Chanoux, il Presidente e la «first lady» sembravano dei turisti qualsiasi, incantati davanti all'imponente Arco d'Augusto, dalla bellezza della Collegiata di Sant'Orso e grazie dei capitelli del chiostro, e poi dalla Porta Praetoria e dal Teatro romano. Una visita breve quella del Capo dello Stato al capoluogo regionale, decisa senza preavviso poiché le condizioni meteorologiche sconsigliavano la salita sul Bianco in funivia e dal Castello Cantore, sede del comando del Centro addestramento alpino. Accompagnato dal tenente generale Pasquale De Salvia, comandante delle truppe alpine, il Presidente è arrivato verso le 10 al castello dove è stato ricevuto dal brigadiere generale Piercorrado Meano e dagli altri ufficiali del comando. Prima di firmare il Libro d'onore Carlo Azeglio Ciampi e signora hanno visitato il castello, fermandosi ad ammirare la mostra dei bozzetti in cui sono esposte sculture lignee che rappresentano le tecniche di arrampicata dei primi Anni Trenta, quindi la biblioteca e la cappella. Poi un breve giro nel parco, nel cui il Presidente ha apprezzato la cura con cui è tenuto. Conclusa la visita alle 10,30 il Capo dello Stato ha cominciato dall'Arco d'Augusto la passeggiata lungo le vie del storico dove ha fatto tappa, prima a Sant'Orso, poi al Teatro romano la cui facciata da pochi giorni è stata liberata dalle impalcature che la coprivano da circa vent'anni.

Accolto in piazza Chanoux dal timido applauso di un gruppo di turisti, il Capo dello Stato senza fermarsi a guardare la dell'artigianato ha raggiunto il municipio dove lo aspettava il sindaco Guido Grimod avvertito soltanto un paio d'ore prima del suo arrivo. Con il primo Ciampi si è trattenuto qualche minuto e si è informato come si sta evolvendo la città dopo il ridimensionamento dell'industria siderurgica e sui rapporti tra il Comune capoluogo e la Regione. «Ottimi» li ha risposto Grimod dopo averlo rassicurato sul fatto che «Aosta acquisendo una dimensione turistica senza per questo trascurare gli insediamenti industriali». Prima del commiato dal sindaco al quale ha fatto gli auguri per il suo mandato, il Presidente ha ricevuto in dono una litografia, datata 1847, che raffigura la piana di Aosta vista da Charvensod e due libri.

Alle 12 l'arrivo in Cattedrale dove la coppia presidenziale, percorsa la navata centrale, ha visitato il declinando, per mancanza di tempo, l'invito a visitare gli affreschi del sottotetto. Alle 12,30 la partenza, per fare ritorno a Courmayeur, da piazza Giovanni XXIII dove l'ultimo sorriso è stato per due bambini, Denis Androso e Nicolò Lale Gérard che, lasciato il pallone, si sono messi in prima fila per salutarlo.

Il Presidente Ciampi e la signora Franca in piazza Chanoux. A destra, terminata la visita in Cattedrale, il momento della partenza per fare ritorno a Courmayeur e l'ultimo sorriso che il Capo dello Stato ha riservato a due bambini accorsi in prima fila per salutarlo (FOTO SERVIZIO LAPO)

Invito a cena in caserma

Come dono una grolla e 2 alpenstock

Nessuna formalità anche per l'unica circostanza ufficiale, la cena di martedì sera, nella quale il Presidente Ciampi ha incontrato nella «sua» caserma di Courmayeur i vertici della Regione. Il Capo dello Stato era accompagnato dalla moglie e dal capo della sua segreteria, Francesco Alfonso con signora. A tavola con lui i presidenti della giunta e del Consiglio regionale Dino Viérin e Roberto Louvin, il senatore Guido Dondeynaz, il sindaco di Courmayeur Romano Blua e il presidente della commissione di coordinamento Raffaele Guerriero con relative signore. I generali Pasquale De Salvia, Pier Corrado Meano e il maggiore Marco Mosso comandante della caserma Perenni hanno fatto gli onori di casa.

«Una cena estremamente piacevole - dice il sindaco Blua - con un'atmosfera distesa, soprattutto per la nostre signore che erano arrivate un po' trepidanti».

Atmosfera amichevole Il Presidente ha voluto essere aggiornato sul tunnel del Bianco

Il Presidente Ciampi aveva già dimostrato la sua disponibilità e soprattutto la voglia di fare una vacanza all'insegna della semplicità quando era arrivato a Courmayeur e si era fermato a salutare la gente, suscitando un battimani spontaneo. Nel corso della cena si è parlato di tutto, dallo sport (in particolare di sport invernali visto che la caserma Perenni è un santuario dello sci alpino e di fondo dove sono passati, o ci sono, campioni di assoluto valore) alla Valle d'Aosta, di Courmayeur (la signora Franca è entusiasta del paese e della via centrale). Il Presidente ha voluto anche essere aggiornato sulla situazione del traforo del Monte Bianco. Al termine della cena c'è stata la consegna dei doni, anche questi molto semplici. Da parte del Comune di Courmayeur, il sindaco Blua ha fatto omaggio di un paio di alpenstock con il manico personalizzato, costruiti dalla locale ditta Grivel che, da oltre cent'anni, è leader nel degli attrezzi per alpinismo (la piccozza che reggeva il tricolore sulla cima del K2 conquistato dalla spedizione di Ardito era della Grivel) e un'altra piccozza dell'azienda di Courmayeur è esposta al museo delle Arti Moderne di New York). Dino Viérin ha consegnato a Ciampi una grolla in legno, oggetto simbolo della Valle che anche nel nome, oltre che nella forma, ricorda il Santo Graal.

Il Capo dello Stato sulla rampa del castello di Saint-Pierre che ospita il museo delle scienze naturali

DECALOGO ANTITRUFFE

E VIA LA PROGETTO GLI ANZIANI

Un vademecum stampato in migliaia di copie con i consigli per evitare truffe e scoprire persone sospette I manifesti diffusi nei luoghi più frequentati dalla Terza età

SERVIZIO A PAGINA 37

OSPEDALE IN

TAGLI LETTO 6 GLI

La prima ipotesi di riduzione prevedeva un taglio di 50 posti poi è stata adottata la mobilità d'urgenza che ha consentito il recupero di personale La contrazione per tutto il

SERVIZIO A 36

Per tutto agosto. Mancano gli infermieri

Ospedale, in sei reparti sono ridotti i posti letto

AOSTA

La riduzione dei posti letto e di alcune attività ambulatoriali all'ospedale di Aosta, annunciata a giugno e motivata dall'esigenza di far fronte alla carenza di infermieri, da lunedì è realtà. Il piano di ridimensionamento, studiato dalle direzioni sanitarie dell'Usl e del presidio ospedaliero, si riferisce al momento al solo mese di agosto e interessa sei reparti (Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina) per un totale di 18 posti letto «persi» ai quali si aggiungono i 6 disattivati in Chirurgia per lavori di ristrutturazione.

La contrazione dei posti letto si è concretizzata mediante una diversa distribuzione degli spazi. Le Unità di Oculistica e Odontostomatologia, andate ad occupare la prima 4 letti in Urologia e la seconda 2 letti in Otorinolaringoiatria, hanno lasciati liberi i locali al 3° piano dell'«ala vecchia» dove 6 letti sono stati destinati alla Nefrologia e 6 alla Medicina. L'operazione ha portato al «recupero» di sei infermieri nella struttura ospedaliera a cui si sono aggiunti altri sette, impiegati prima sul territorio o negli ambulatori. «La prima ipotesi di ridimensionamento, che consegue all'impegno di garantire almeno 15 giorni di ferie a tutto il personale - ha spiegato il direttore sanitario dell'ospedale, Giuliano Perfumo - prevedeva la chiusura di 40-50 posti letto. Mediante la mobilità d'urgenza che ci ha consentito il recupero di personale siamo riusciti a limitare la riduzione dell'attività». [b. m.]

Mancano le norme di attuazione. Rinnovati i contratti

Ferrovie regionalizzate Un progetto senza fine

AOSTA

Per la ferrovia valdostana, così come per tutte le altre linee i cui binari corrono su territori di regioni a Statuto speciale, non è ancora tempo di regionalizzazione. Mancano le norme di attuazione degli Statuti. La giunta regionale sta studiando un documento per le norme mancanti, mentre è avviato con il ministero dei Trasporti un processo di negoziazione per valutare la percorribilità delle diverse ipotesi, in modo da arrivare al conferimento delle deleghe nel più breve tempo possibile e avere così piena competenza sui servizi ferroviari classificabili come trasporto pubblico locale, secondo quanto previsto dal decreto Burlando.

In attesa della conclusione di un lungo percorso burocratico, la giunta, su proposta dell'assessore ai Trasporti Claudio Lavoyer, ha approvato il rinnovo del «contratto di servizio» tra la Regione e Trenitalia spa, nuova società delle Ferrovie. Il costo dell'operazione, che riguarda il periodo 1° luglio - 31 dicembre 2000 è di 2 miliardi 749 milioni 200 mila lire. Il contratto, spiegano in Regione, «ha lo scopo di allineare il termine alla prevista data di avvio del contratto sperimentale riferito alla totalità dei servizi. Al termine della fase transitoria, la normativa prevede che il servizio di trasporto ferroviario sia affidato mediante gara, il che permetterà il confronto tra le offerte presentate da più operatori ferroviari, anche esteri». Il rinnovo per il periodo luglio-dicembre 2000 presenta alcune novità, emerse dal monitoraggio del servizio offerto dalle Ferrovie nei mesi passati, un servizio non immune da critiche e contestazioni da parte degli abituali utilizzatori della tratta valdostana. Il nuovo contratto di servizio precisa meglio e nel dettaglio gli obblighi in capo alle Ferrovie per quanto riguarda soprattutto il presidio delle stazioni, la pulizia delle strutture, le informazioni ai viaggiatori e la puntualità dei treni. E per garantire il rispetto delle disposizioni, che tra l'altro fissano l'apertura delle stazioni di Pré-St-Didier (quando la tratta verrà riaperta dopo i lavori), Aosta, Châtillon, Verrès e Pont-St-Martin dalle 6,30 alle 23,50, sono state inasprite le penali. [a. c.]

La stazione di Aosta. La regionalizzazione della linea è ancora lontana

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000

BELAIR CENTRO S

Località Les Iles GRESSAN

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000 Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino nei seguenti sale Arena, Palais e Auditorium di Ideal di Verrès e Giacosa di

Si entra al cinema a sole lire promozione è valida oggi per i film: "Pokemon", gladiatore", "007 Il mondo non passa", "Matrix", "Stuart little"

Non sono valide le fotocopie.

L'amministrazione comunale prepara un piano di risanamento

Troppe auto, guerra ai rumori

La città è tra le peggiori per il frastuono

AOSTA

Tre auto ogni quattro abitanti. E Aosta è inserita fra le città italiane più Lo è stabilito un'indagine nazionale mirata ad accertare il livello di inquinamento acustico di molte città capoluoghi di regione. Un disagio che sta accentrando, da tempo, l'attenzione dell'amministrazione comunale di Aosta.

«Il Consiglio - dice Marco Framarin, dirigente del settore ambientale - ha già approvato la "zonizzazione acustica", cioè l'individuazione di uno standard acustico di riferimento per ogni zona del territorio comunale. Si tratta di una classificazione definita da un decreto nazionale in una scala di valori da 1 a 5». Spiega ancora l'ingegnere: «L'area dell'ospedale è inserita nella zona 1, la fascia, cioè, che comprende i luoghi dove è necessario garantire un ambiente più silenzioso, mentre la zona 5 si riferisce all'area Cogne in cui è concesso lo sviluppo di attività industriali, più rumorose».

Questa approvazione dell'assemblea consigliare permette agli amministratori di esaminare il piano di risanamento acustico, già elaborato da Raffaele Pisani, libero professionista di Rivoli (Torino). Lo studio, che verrà portato in Consiglio entro fine anno, individua sul territorio comunale, avvalendosi di precedenti misurazioni fatte dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, interventi circostanziati per ridurre le fonti di rumore nelle zone di Aosta in cui è stato registrato un frastuono superiore agli standard di riferimento fissati dalla nazionale per ogni area cittadina.

Marco Framarin

«La priorità data dal Comune - riprende Marco Framarin - si riferisce alle vie Roma e Parigi, direttrici percorse da una circolazione veicolare molto intensa. Il programma di contenimento dell'inquinamento acustico, da concludere nei prossimi anni, si allinea alle indicazioni descritte nel piano Pisani che, tuttavia, non ha suggerito la tipologia delle barriere antirumore da piazzare. Queste strutture sono definite sulla base dei progetti di riqualificazione dei quartieri di Aosta da parte del Comune». Nel frattempo, però, le opere di miglioramento di molti angoli del capoluogo regionale hanno contribuito, secondo il dirigente, a raggiungere l'obiettivo «riduzione rumori». «Le rotonde alla francese - dice Marco Framarin - attutiscono il chiasso. E' illustrato anche nel piano Pisani». [a. l.]

Maturità, le studentesse promosse con «100» sono 25, gli studenti soltanto 11

A scuola le ragazze sono più diligenti

Netto calo dei bocciati: meno della metà rispetto al '99

Bruno Baschiera

AOSTA

Studentesse battono studenti 11 a 11. E' questo il risultato che conferma anche in Valle d'Aosta il dato nazionale che segnala come a scuole le ragazze siano più brave, studiose e capaci di ottenere risultati migliori dei loro compagni. E' la sintesi dei risultati degli esami di maturità, che nella regione hanno visto all'opera 23 commissioni con candidati. Dopo le polemiche dello scorso anno sulla difficoltà di poter ottenere il «100», il massimo punteggio, adesso le cose si sono assestate: in Valle i «100» sono stati 36, il 6 per cento dei candidati; di questi, 25 sono stati conseguiti da studentesse e 11 da studenti.

Anche dalla Valle quindi viene netta conferma di quanto è stato rilevato a livello nazionale nei giorni scorsi sulla maggior bravura ed impegno delle ragazze. Anzi, semmai nella regione si ha un incremento rispetto alla media nazionale, che segna 55 contro per cento a favore delle ragazze, mentre in Valle si ha un clamoroso 68 contro 32.

Ecco i nomi delle «mature» che hanno preso il dei voti: Elena Gagnor, Eloise Bovet e Clio Gressani del Liceo scientifico Aosta; Tatiana Radin del Linguistico di Courmayeur; Irene Pelloni, Sara Pesanti Compagnoni, Silvia Tagliaferri e Federica Vielmi del Classico di Aosta; Silvie Gal e Chiara Raso Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin con sezione staccata a Saint-Vincent; Squinobal, Gabriella Di Ciuccio, Francine Navillod, Alessia Palumbo, Alice Perrin e Nadia Carniglia delle Magistrali-Liceo indirizzo linguistico, pedagogico e tecnologico di Aosta; Stefania Mori e Alessia Allegretti stesso Liceo di Verrès; Piera Hyvoz e Mariangela Marrocu dell'Istituto per ragionieri di Aosta; Erika Covolo e Roberta Pramotton dell'Istituto per ragionieri e geometri di Châtillon; Erica Pavarano dell'Istituto tecnico industriale, settore elettronico, di Verrès; Monique Junet e Marina Cardone delle scuole coordinate dell'Ipr sezioni turistica e della gestione aziendale.

L'ingresso del Liceo classico di Aosta. In questo istituto sono stati quattro i «100»

Gli 11 ragazzi che hanno ottenuto il massimo sono stati Roberto Chenal e Davide Maistri dello Scientifico di Aosta; Paolo Moretti dalle Magistrali-Liceo linguistico e pedagogico di Aosta; Roberto Canale e Robert Brédy dei Ragionieri di Aosta; Marco Ziggiotti dell'Iti di Verrès; Alessandro Davi, Christian Nex, Robert Birke e Giulio Cumino dell'Istituto professionale regionale di Aosta; Davide Glarey dell'Institut agricole régional di Aosta.

Da segnalare anche che nell'esame finale in Valle sono in calo i «non promossi»: stati 19, il 3 per cento, meno della metà rispetto al 1999.

Chi giudica Chenoil venga a viverci'

In risposta alla lettera sulla Stampa del 1° agosto del signor Paolo Zorzit di Torino, vorrei porre a lui e a chi si erge a difensore della conca di Chenoil dal divano della sua casa cittadina, qualche semplice domanda che necessita, per una volta, di risposte ponderate e di fantasiose, benché suggestive, disquisizioni. Sa dirmi, questo signore, perché a Chenoil non monticano più le mucche? (Le mucche quasi non ci sono neanche d'estate, mentre prima avevano burro e formaggio tutto l'anno). Perché sono ormai 20 anni che la pensione Carral e l'altro piccolo ristoro sono stati chiusi? Perché giornalmente l'immondizia e di chi viene a godere della bellezza di Chenoil la dobbiamo trasportare noi a valle? Noi non siamo degli abitanti come tutti gli altri, con gli stessi diritti di poter continuare a vivere nel "nostro paese" in modo dignitoso? Di domande come queste ne avrei da riempire il libro, ma continuiamo a parlare di diritti. E' vero nessuno ha il diritto di distruggere Chenoil con i fatti né con le parole (come quelle del signor Zorzit) e nessuno ha il diritto di lasciarla morire come sta accadendo. Come ultimo abitante superstite con la mia famiglia voglio che la "nostra" conca continui a vivere verde come è sempre stata, recuperando quelle poche case che da sempre ci sono e che stanno cadendo a pezzi. La tranquillità della conca è la tranquillità, il verde dei nostri prati è ciò che deve sopravvivere. Il diritto è anche quello dei miei 3 nipoti (7, 5 e 3 anni) di poter tutti i giorni frequentare la scuola continuando a vivere a Chenoil anche quando ci sono metri di neve. Voglio come ultima cosa informare i "difensori" di Chenoil che i muli in Valle sono stati abbattuti dall'esercito perché non servivano più, ma la mulattiera esiste e se volessero venirmi a trovare accompagnati anche da qualche politico un basto addosso per il trasporto dei generi di necessità potremmo risalirla fin Valtournenche (visto che la colata d'asfalto non piace) tre volte al giorno, fatto io per tanti anni. E se capo tre giorni qualcuno è sopravvissuto potremo discutere cosa si può fare per salvare Chenoil.

Pierangelo Rich

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier, 19 (tel. 0165.40236). **Distretto 1:** *Morgex* (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Colomb, 44). **Distretto 2-3:** *Villeneuve* (t. 0165. 95039, p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4). **Distretto 4:** *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73201, loc. Prailles 7). **Distretto 5:** *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.767905, v. Saint-Barthelemy 2). **Distretto 7:** *Valtournenche* (tel. 0166. 92094, via Roma, 13). **Distretto 8-9:** *Châtillon* (tel. 0166.61374 via E. Chanoux 34). **Distretto 10:** *Champoluc* (tel. 0125. 307183, via Ramey, 39). **Distretto 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin* (tel. 0125. 807196, *via E. Chanoux 121*). **Distretto 14:** *Gressoney-Saint-Jean* (tel. 0125.355144, piazza Obre, 34).

ANNIVERSARI

6-8-1999 6-8-2000

Riccardo Giometto

Ad un anno dalla tua scomparsa sei sempre nei nostri pensieri. I tuoi cari. Per ricordarlo verrà celebrata una messa sabato 5 agosto alle ore 18,30 presso la chiesa Madonna delle Grazie di Morgex (Borre).

TEATRI DI LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0166) 230536 (www.delaville.it). CHIUSO

DES GLACIERS Tel. (0166) 949 473 Tutte le mele madre. Ore 20, 22

Tel. (0125 Ore 20, 22.

GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373 Il cento Ore 20 22.

MARCO: Tel. (0165) 841 206 Gossip. (Ore 20, 22)

MONTENERO: Tel. (0335) 686 Ore (ore 20,30) Il gladiatore. (ore 22,30) Ingresso lire 8.000. Cinepass. Lire 6 000

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 686 007 Il mondo non basta. Ore 21.00

Tel. (0335) 52 58 686 21 30 8 000. Cinepass. Lire 6 000

Tel. (0335) 52 58 686 Ore 20,30 Ingresso lire 8 000 Lire 6 000

PIAZZA Tel. (01 Titanic capolini del dodicesimo. Ore 21 Lire 8 000

POLITEAMA: Tel. (0125) 641571 CHIUSO

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Le fabbriche della fuga**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Section 03**
15,40 **Chiquinha Gonzaga**, série
16,35 **Conan**, série
17,30 **Bridage des mers**, film tv
18,20 **Jag**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**, série
20,00 **Le journal**
20,50 **L'été d'Envoyé spécial**
23,00 **Ça va faire mâle**
00,35 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-flash**
13,00 **Les feux de l'amour**, série
13,40 **L'Ecole du bonheur**, série
14,25 **C'est mon choix**
15,15 **Walker Texas Ranger**, série
16,00 **Inspecteur Derrick**, série
17,00 **Sabrina**, série
17,25 **Hartley coeur à vif**, série
18,15 **Top Models Compil.** série
18,55 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Aveconi et cocodès**
23,05 **Le lieu au lac**, divertissement
24,00 **Navarro**, série

● Eventuali variazioni dei programmi sono comunicate dalle non [illegible] da parte delle emittenti.

AOSTA

Picchia agenti dopo il furto, a

Per resistenza a pubblico ufficiale, è stata arrestata nella notte tra lunedì e martedì Miriam Arnod, 21 anni, residente a Saint-Pierre. La ragazza è stata fermata all'uscita di un bar in via Edouard Aubert, ad Aosta, dove aveva rubato la borsa (contenente un cellulare e i documenti) a un cliente. Mentre gli agenti controllavano i documenti, Miriam Arnod, la derubata e altre due persone è scoppiata una rissa, sedata dopo pochi minuti. L'unica che non lì è calmata è stata proprio la giovane di Saint-Pierre, che ha colpito con calci e pugni i poliziotti.

Patteggia 5 mesi per detenzione di eroina

Accusato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, Silvio Muscas, di 36 anni, ha patteggiato 5 mesi di reclusione. Era stato arrestato dalla polizia qualche giorno perché trovato in cinque «ovuli» eroina.

CHAMPDEPRAZ

Variazioni bilancio Consiglio comunale

E' convocato per le 19 di oggi il Consiglio comunale. Tre i provvedimenti all'ordine del giorno, tre i quali le variazioni al bilancio di previsione e l'impiego parziale dell'a amministrazione e una modifica al Piano regolatore per la costruzione di elettrica.

COGNE

Tavola rotonda dedicata all'Europa

Il salone municipale ospita oggi alle 21 una tavola rotonda sul tema «Europa: passato, presente e futuro». Partecipano gli studiosi Marco Cuaz, Gaspare Nevola e Woolf. L'iniziativa è dell'Associazione Musei di Cogne con la Fondazione Chabod.

Campagna informativa dei carabinieri per prevenire i raggiri agli anziani

Vademecum antitruffa

Manifesti con i consigli dell'Arma

Il tenente colonnello Luigi Ferrazzano comandante del gruppo carabinieri A destra militari dell'Arma a colloquio con una coppia di anziani Sotto, due auto dei carabinieri in servizio nel centro di Aosta Ieri è stato presentato il progetto sicurezza per prevenire furti e truffe soprattutto ai danni delle persone sole e degli anziani

AOSTA

C'è chi bussa alla porta presentandosi come dipendente Enel, Telecom o Italgas per riscuotere insistenti bollette errate, chi si offre di cambiare contanti con i nuovissimi (e falsi) Euro. Giovani, ben vestiti e affabili, [illegible] ca caratteristica: cercano sempre le [illegible] anziane, meglio [illegible] da sole, per truffarle [illegible] ogni risparmio.

I carabinieri del Gruppo Aosta, con l'obiettivo di [illegible] una piaga che colpisce le fasce più deboli della società, hanno dato il via a «Progetto sicurezza», una campagna informativa dedicata alla prevenzione delle truffe [illegible] tro gli anziani, organizzata in collaborazione con la presidenza della giunta regionale. Si traduce nella distribuzione «a pioggia» di manifesti, locandine e pieghevoli [illegible] spiegano, in modo semplice e immediato, [illegible] riconoscere (o almeno sospettare) la presenza di truffatori e ladri. Lo slogan è eloquente: [illegible] di chi conosci». Il materiale informativo [illegible] stato distribuito nei luoghi più frequentati dalla Terza età: centri anziani, biblioteche, [illegible] ci.

Il colonnello Luigi Ferrazzano e il capitano Giuseppe Arcidiacono, che ieri hanno presentato l'iniziativa, spiegano: «La repressione di simili delitti passa senz'altro per una maggior accortezza da parte del cittadino e per le notizie che lo stesso è in grado di fornire alla forza pubblica sul fenomeno». I due ufficiali hanno invitato a chiamare il 112, senza [illegible] allarmi inutili: «Meglio [illegible] intervento a vuoto che dover avviare un'inchiesta». Ecco qualche consiglio dell'Arma: diffidare [illegible] chi chiede soldi spacciandosi per dipendente [illegible] un ente pubblico; mai fare entrare in casa qualcuno, anche [illegible] indossi una divisa [illegible] ha un distintivo; annotare il numero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sconosciute avvistate nei villaggi [illegible] avvisare i carabinieri; [illegible] tenere molti contanti in [illegible] [illegible] soprattutto mai mostrarli [illegible] estranei; mai lasciare porte e finestre aperte di notte. [illegible] poi un'ovvietà che, [illegible] Valle, [illegible] è mai ripetuta abbastanza: non lasciare l'auto incustodita' con le chiavi inserite. [s. ser.]

St-Marcel, ristrutturato per il Giubileo

Plout, il santuario compie 150 anni

SAINT-MARCEL

A chi arriva dalla Bassa Valle percorrendo la strada che sale lungo la collina di Saint-Marcel, in mezzo al verde dei boschi e nel silenzio quasi irreale di [illegible] natura che appare incontaminata, non possono sfuggire le sagome imponenti di [illegible] campanile e [illegible] una cupola. E' il santuario di Plout, il più grande della Valle. Da qualche settimana sono stati conclusi i lavori di restauro dell'edificio, che festeggia i 150 anni dalla sua costruzione in concomitanza con [illegible] Giubileo. Risalgono agli Anni 60 i primi interventi eseguiti all'interno del santuario, realizzati per rendere possibile la conservazione e l'abbellimento dell'edificio. Nel 1960 furono rifatti i banchi, negli anni '76 [illegible] '77 fu ricostruito il muraglione a Nord che [illegible] sostiene il santuario e la cupola fu rivestita di rame. Nel [illegible] [illegible] stato aggiustato [illegible] ridipinto il campanile e rifatto il tetto, mentre nel 1994 sono [illegible] elettrificate le campane. [illegible] ancora, tre anni fa, [illegible] stati restaurati i dipinti [illegible] misteri [illegible] Rosario ed è [illegible] ritinteggiata la facciata. Il santuario, dedicato a Notre-Dame de Tout-Pouvoir di Plout, fu costruito a partire dal 1850 in sostituzione di una precedente cappella realizzata nel 1715. Da allora sono state molte [illegible] modifiche apportate all'edificio, quasi tutte riguardanti gli interni. Ciò che colpisce, varcando la soglia del santuario, [illegible] [illegible] di stampelle appese [illegible] cornicione sopra l'abside. Sono degli ex voto, lasciati lì come segno di gratitudine per la guarigione.

Il santuario di Plout a St-Marcel

Amministrazione comunale [illegible] Pro loco hanno organizzato per questa estate una lunga serie di iniziative per celebrare la ricorrenza. Tra le altre, la mostra fotografica «Plout: scorci di vita intorno a un santuario», che rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19 fino al 12 settembre. Anche il santuario, grazie all'impegno di un gruppo di volontari, rimarrà aperto al pubblico fino al 12 settembre e con gli stessi orari della mostra. I giorni 10 e 11 settembre, invece, ci sarà l'ultimo appuntamento [illegible] i fedeli. E' in programma la festa patronale di Santa Croce. [g. f.]

1	Autovettura Peugeot 206	04214
2	Scooter Aprilia Sr	07909
3	Computer Ibm portatile	05333
4	Tv color Philips	03263
5	Motorino Aprilia Scarabeo	12747
6	Buono viaggio Ctv	13482
7	Telecamera Canon Cv400	19588
8	Cellulare Ericsson T28	00912
9	Stereo Hi Fi Philips	07036
10	2 mountain bike	09736
11	Aspirapolvere Miele	02078
12	Ferro caldaia Arnete proles.	15811
13	Friggitrice Tefal	14602
14	Scopa elettrica Delonghi	03318
15	Bistecchiera Delonghi	19123
16	Robot Moulinex	08388
17	Fornetto Delonghi	01507
18	Bilancia Tefal	03502
19	Phon Invetec	14316
20	Orologio	14002
21	Gratugna grati Arnete	10083
22	Caffettiera Lolita	13729
23	Porta torta	09328
24	Biscottiera	07760
25	Tazzine tête à tête	10956
26	Borsa sportiva	17491
27	Set di coltelli	08903
28	Thermos	19467
29	Porta foto	13383
30	Maglietta	15170

QUI sopra l'elenco dei 30 numeri vincenti della Lotteria [illegible] San Giacomo. La festa della comunità calabrese in Valle è durata dieci giorni e si è conclusa l'altra sera con i fuochi d'artificio. Una manifestazione che è ormai diventata consuetudine per Aosta e i paesi limitrofi. Qualche anno fa sono giunte da San Giorgio Morgeto (paese della Calabria da cui provengono parecchie famiglie che [illegible] vivono in Valle) le statue dei due santi Giacomo e Giorgio; sono custodite nella chiesa di St-Martin-de-Corleans.

MANIFESTAZIONI

Gressoney premia Arnoldo Foà, che recita Leopardi accompagnato da Giorgio Costa

Musica e poesia nel Castello Savoia

A St-Oyen s'inaugura la sagra del Jambon alla brace

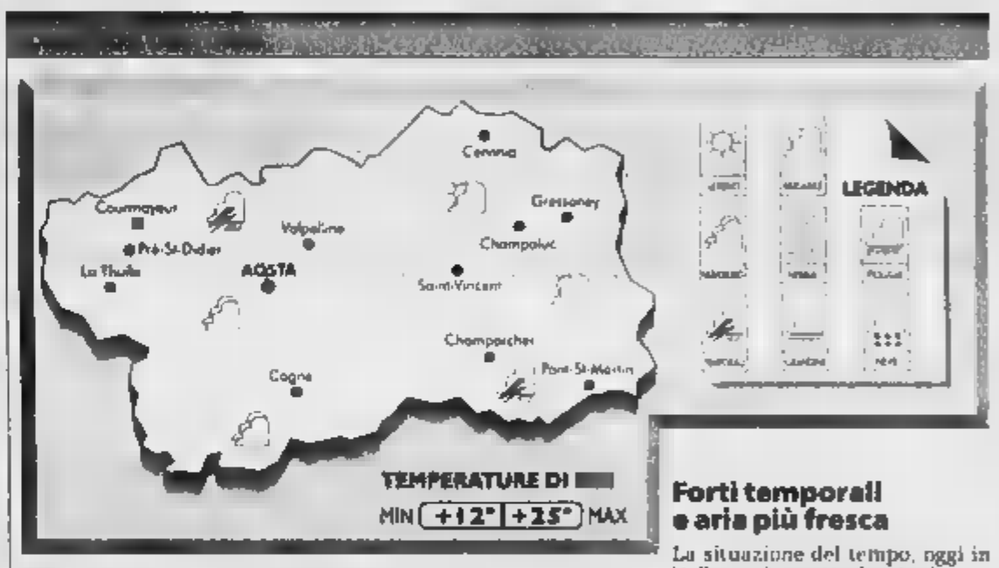
Da sinistra l'attore Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa, stasera a Gressoney

CONCERTI, poesia, folclore sono le proposte di oggi, per residenti e turisti, in molte località valdostane. **Aosta:** alle 21,30 nel salone ducale concerto del Quartetto Arion per la rassegna «Aosta Classica». **Ayas:** alle 17,30 nella piazzetta Api di Champoluc «Poesie [illegible] città e montagna» presentate da Rodolfo Venditti. Ad Antagnod, alle 21 nella chiesa, conferenza di Sandrino Bechaz [illegible] titolo «La chiesa di San Martino d'Ayas e il museo di arte sacra». **Carvinia:** alle 21 nel palatenda serata musicale [illegible] Carmen Arena. **Challand-Saint-Anselme:** alle 21 nella chiesa esibizione del coro di Verrès. **Champorcher:** alle 21 nel capannone [illegible] Chardonney ci sarà un [illegible] di fisarmoniche con l'«Akkordeon [illegible] Ensemble». **Donnas:** alle 21 in frazione Pramotton esibizione del gruppo folcloristico «Frustapots» di Pont-Saint-Martin. **Gressoney-Saint-Jean:** alle 21,30 nella cornice [illegible] Castello Savoia la musica [illegible] la poesia si intrecceranno in uno straordinario concerto. Protagonisti sa[illegible] Arnoldo Foà [illegible] Giorgio Costa. L'appuntamento [illegible] nell'organizzazione della ventesima edizione dell'«Estate Musicale di Gressoney» e celebrerà l'assegnazione del premio «Edelweiss» allo stesso Arnoldo Foà. Durante la serata l'attore reciterà poesie di Giacomo Leopardi («La sera del dì di festa», «A Silvia», «Passero solitario», «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia») accompagnato al pianoforte da Giorgio Costa che suonerà alcuni pezzi di Frédéric Chopin: «Notturno in Do minore», «Ballata in Sol minore», «Polacca in La b maggiore», «Barcarola in Fa # maggiore». **La Magdeleine:** alle 16 nel parco giochi animazione per bambini. **Saint-Oyen:** s'inaugura alle 21 la sagra del Jambon alla brace, il celebre prosciutto crudo della [illegible] Ci [illegible] una [illegible] musicale con il gruppo vocale [illegible] nostra valle», ingresso libero. **Saint-Vincent:** il Palais ospita una [illegible] tutta da ballare con l'orchestra di Nicola Congiu. Dalle 21,30. **Torgnon:** alle 21 nell'area sportiva serata folcloristica con il gruppo «Les Sallereines».

La ripresa delle eliminatorie da valore [illegible] d'ascolto da 1500 spettatori

ETROUBLES

Alla ripresa delle eliminatorie della «Bataille [illegible] reines», domenica [illegible] Etroubles sono arrivati 2500 spettatori, per ammirare i «combat» di 137 bovine a caccia dei 12 posti per la finalissima di ottobre. In 1ª categoria si sono battute [illegible] 34, in 2ª 58 e in [illegible] 45. Nessuna «reina» di peso superiore ai [illegible] chilogrammi e record per Schan[illegible] (eliminata [illegible] sedicesimi di Beniamino Volget di Brissogne con 690 chili. In 1ª categoria ha vinto «Cibelle» (660) di Giulio Sorbey di Poltein che in finale ha battuto «Argenta» (620) di Claudio Pomat di Etroubles. «C[illegible]», nei quarti di finale, era riuscita nell'impresa di eliminare «Lion [illegible] Beniamino Volget di Brissogne, 2ª lo scorso anno nella finalissima alla Croix Noire. Il posto per la finale nostana lo hanno conquistato anche «Valleisa» (640) di Felice Cachoz di Rhêmes-St-Georges [illegible] «Allegra» (610) di Lino Jordan di Etroubles. In 2ª categoria successo per «Marquisa» (540) di Rudy Fiou di Gressan, che in finale ha superato «Coucou» (520) di Cesarino Bertin di Etroubles e qualificazione per la Croix Noire anche per «Lion» (540) di Giuliano Bizel di La Salle e «Belonne» (520) di Giuseppe Usel [illegible] Gressan. Tra le bovine di 3ª categoria ha prevalso «Spia» (470) di Agostino Joux di Gressan che in finale ha [illegible] la meglio su «Tormenta» (500) di Aurelio Crétier di Roisan. Qualificate anche «Monella» [illegible] [illegible] Michele Bionaz e «Guerra» (470) di Mario Perrin di Torgnon. Il decimo appuntamento delle eliminatorie [illegible] per domenica [illegible] Verto[illegible]san d'Avise. [a. c.]



Forti temporali e aria più fresca

La situazione del tempo, oggi in Valle, sarà caratterizzata da una forte instabilità con brevi schiarite al mattino a [illegible] seguiranno estesi annuvolamenti associati a precipitazioni intermittenti che a tratti potranno assumere carattere di rovesci di forte intensità. In quota ci saranno venti sostenuti da Sud Ovest con raffiche in occasione dei temporali. La temperatura segnerà un ribasso sia per le minima sia per la massima. La condizione sfavorevole è provocata da una circolazione depressionaria che si è formata sull'Europa occidentale e che porta aria instabile verso le Alpi. Non dovrebbero esservi miglioramenti se non fra un paio di giorni.

Oggi s'inaugura la festa patronale, cinque giorni di giochi, musica e cene

Pont-St-Martin celebra San Lorenzo

Allestito ai giardini pubblici un simulatore di surf

Daniela Giachino

Cinque giorni [illegible] festa in onore di San Lorenzo, patrono del paese. Organizzata dalla Pro Loco presieduta da Rodolfo Badery, la manifestazione comincia [illegible] [illegible] proseguirà fino [illegible] [illegible] 7 agosto, con una [illegible]nezza: niente festeggiamenti proprio il giorno di San Lorenzo, il 10.

In collaborazione con il [illegible]tro giovani Calembour, che per l'occasione si trasferirà ai giardini pubblici sede dei festeggiamenti, saranno montate due [illegible] per giocare: [illegible] «Surf meccanico», un simulatore per cavalcare le onde degli oceani e il «Gladiator», in cui si affronteranno avversari armati di bastoni feudali.

I tornei sportivi saranno l'al[illegible] novità di questa edizione: [illegible] [illegible] 5, calciobalilla, palet e bocce. Faranno da contorno [illegible] [illegible] all'insegna della gastronomia: zuppa di ajucche (erbe [illegible] montagna), polenta e funghi, pesce.

Oggi alle 15 s'inizierà la festa con il «Gladiator». Alle 19 sarà aperta la botte di birra e caduta Kulmbacher e alle 19 [illegible] aprirà lo stand gastronomico. Alle 19,30 cominceranno i tornei [illegible] calcio a [illegible] e di calciobalilla. La serata si chiuderà con la musica [illegible] discoteca [illegible] «Midnight Express».

Domani alle 15 apertura dei giochi con il «Gladiator», alle 19,30 cena a base di pesce e alle 20 inizio del torneo di palet. Alle 21 l'orchestra «Lory Dance» allieterà la serata.

Alle 15 di sabato si inaugurerà il «Surf meccanico» e alle 19 si aprirà lo stand gastronomico. Alle 21 doppio appuntamento: ai giardini serata danzante con i «Blue Wave» e in piazza IV Novembre concerto della banda musicale di Pont-Saint-Martin diretta dal maestro Walter Chenuil. Per l'occasione, e per festeggiare un altro degli appuntamenti del centenario, saranno presentate l'Ouverture «Ponte Romano» commissionata al compositore belga [illegible] Van der Roost e la fantasia «La mezzanotte».

Alle 15 di domenica sarà riaperto il «Surf meccanico», alle 17 si aprirà lo stand gastronomico e si svolgerà la semifinale di calcio a 5. Simone, alle 21, rallegrerà la serata con musica e balli latinoamericani.

Lunedì, dalle 14, ultimo giorno di festeggiamenti con la gara di bocce a coppie. Alle 18 apertura dello stand gastronomico e alle 20 finale del torneo di calcio a 5. La serata si concluderà con le musiche dell'orchestra «Giancarlo Seven» e con l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria di San Lorenzo: primo premio un viaggio a Londra per due persone.

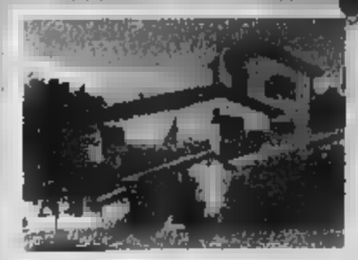
V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
[illegible]. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA [illegible] da Courmayeur [illegible] Gabicce
[illegible] VENETA: [illegible] Aosta [illegible] Grado
[illegible] Canavese [illegible] Sanremo
[illegible] luglio: [illegible] -
[illegible] VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass [illegible] di AOSTA
Piazza Chanoux, [illegible]
Tel. 0165.231424 - [illegible]

Il lago incantato ...

Lago d'Orta

"BORGO S. GIULIO"



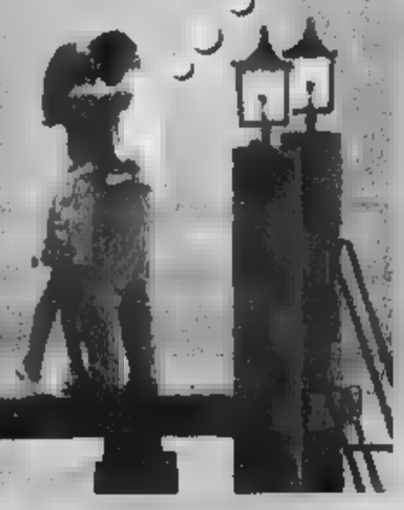
Voglia di natura

...un sogno di vacanza

Voglia di sport

Spiaggia privata

Voglia di relax



È UNA PROPOSTA ■ STELLE ★★★★

PENTAGONO

VILLINI

direttamente sul lago

L.99.000.000

IN 36 MESI SENZA INTERESSI

035.41.23.029

Siamo disponibili per un appuntamento o una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.

BCSDArcy

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

LA STAMPA

nice-matin

Ora insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in [redacted] nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì e 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinato a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Attimi di tensione quando un elicottero fa volare un cartellone sulle teste degli ambientalisti

Issiglio, stop alla centrale idroelettrica

Ordinanza del sindaco sospende i lavori del cantiere

Mauro Ravello
ISSIGLIO

Hanno vinto la prima battaglia i rappresentanti del comitato Vivo, gli ambientalisti e i valligiani che da mesi si oppongono alla costruzione della centrale idroelettrica torrente Chiusella, a Issiglio. Il sindaco Pietro Fiocone, con un ordinanza, ha imposto alla Seval società formata Idreg Piemonte e dalla Comunità montana Valchiusella) la sospensione dei lavori.

«Non risulta che la Seval - si legge nel documento - abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni concessioni edilizie per tutto l'impianto, come invece richiesto dal autorizzazioni Provincia Regione». Ma solo. «Viene dichiarata decaduta la concessione edilizia rilasciata dal Comune di Issiglio il 7 luglio del '99».

Tutto fermo, quindi, in di sviluppi che si prevedono a colpi di carta bollata. C'è attesa anche per le decisioni della magi- dal che i militari del Noe (Nucleo operativo ecologico) hanno già inoltrato una dettagliata relazione alla Procura di Ivrea. E intanto passa il contrattacco anche la Seval, che ha inviato un esposto-denuncia ai carabinieri per la presenza nella del cantiere dei militanti del comitato Chiusella Vivo.

I vertici della società, queste persone non avrebbero permesso la corretta dell'area dei . La Seval, pertanto, chiede l'intervento delle forze dell'ordine per evitare problemi. Ma la vicenda potrebbe finire presto anche in Prefettura. Il deputato Gardiol e il consigliere regionale Moriconi (dei Verdi) hanno chiesto un incontro Prefetto, per esaminare la situazione.

Quelli di ieri, è stata ancora una giornata intensa e non priva di tensione. Soprattutto quando, alle 8, è arrivato l'elicottero per il trasporto dei materiali. «E' accanto alla strada comunale - racconta Luisita Argento, di Rueglio -, dove c'erano decine di persone, bambini compresi. Il vortice creato dalle pale ha fatto schizzare via un cartello, che ha sorvolato di pochissimo ed è finito contro le auto». Sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco di Vico, infine, per indurre il responsabile della sicurezza del cantiere a consegnare il piano di sicurezza ai tecnici dell'Asl 9.

MONETE CONTRO IL SINDACO

RUEGLIO. E' scontro in consiglio comunale a Rueglio, con lancio di monetine all'indirizzo del sindaco, Diego Perotto. Il motivo? Andava approvata l'alienazione di terreno ad uso civico a favore della Seval, la società incaricata della costruzione della centrale idroelettrica di Issiglio. Su quel terreno dovrebbero sorgere le opere di presa dell'impianto. «E' nulla la convocazione, come è nullo l'atto di alienazione - dice il capogruppo di minoranza, Pietro Ragionieri -: si tratta di un terreno ad uso civico, che non è proprietà del Comune». Aggiunge Ragionieri: «E poi Perotto ha accettato il prezzo minimo offerto dalla Seval, cioè 3 mila lire al metro quadro». Replica il primo cittadino: «Abbiamo seguito la procedura, la legge è dalla nostra parte». Tutta la documentazione Regione, cui spetta ora pronunciarsi. L'approvazione in un clima surriscaldato: il consigliere di maggioranza, Salvatore Mazzone, allineato con l'opposizione ha votato contro. L'uscita dall'aula di Perotto è stata salutata con lancio di monetine.

Luisita Argento, Rueglio

Durante la festa, vittima un operaio di 49 anni

Front, stroncato da infarto vicino al ballo a palchetto

Era appena uscito dalla pista da ballo per fumare una sigaretta, scambiare due parole con gli amici e rilassarsi qualche minuto per riprendere fiato. Dall'esterno guardando la moglie e figlia che ballavano ancora sulle trascinanti dell'orchestra Genio e I Pierrots, per la festa patronale di San Domenico di frazione Ceretti di Front Canavese. Pochi minuti improvvisamente Emanuele Fumarola, operaio di 49 anni, residente a Carlo Canavese, in da Cirié 82, è piombato a terra privo sensi).

In un attimo la festa si è fermata e la gente ha cercato di portare i primi soccorsi all'uomo. Momenti ancora più drammatici perché è capitato proprio davanti agli occhi della moglie della figlia.

In piazza San Domenico è immediatamente arrivata anche la dottoressa Elena Zanellato, medico del Paese, che ha cercato di rianimare l' insieme ai sanitari del 118. Tentativi disperati che purtroppo rivelati inutili quando il tracciato dell'elettrostimulatore è diventato piatto. L'uomo è poi trasportato nella camera mortuaria cimitero di Cirié. **[g. gia.]**

BORGOFRANCO

In mille per l'ultimo saluto Enrico

BORGOFRANCO. Mille persone hanno dato l'ultimo saluto, ieri mattina, a Enrico Benone, il quindicenne di Borgofranco morto venerdì sera, schiacciato da un tubo di cemento durante un gioco con gli amici. La messa, nella chiesa di San Germano, è stata officiata dal vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio. Enrico è stato poi sepolto nel cimitero della frazione. Intanto l'autopsia conferma la morte per un trauma provocato dal cemento che ha colpito il ragazzo quando il tubo si è spezzato.

PREMIO. Viene assegnato stasera, alle 21,15 alla Cà dal Meist, il «Premio Amici del Gran Paradiso 2000» a Ermelinda Rolando Roberi che per oltre mezzo secolo ha gestito il bar Stella Alpina, tappa d'obbligo per centinaia di alpinisti. Contemporaneamente s'inaugura mostra documentaria «Ceresole Reale Album».

CASELETTE, RAPINATORI. Tentata rapina all'ufficio postale di Caselette. Due individui con coperto da passamontagna entrati nell'ufficio e armati di pistola hanno minacciato una cliente. Volevano i soldi, ma gli impiegati al posto soldi hanno fatto scattare l'allarme ai carabinieri. Sconcertati, i due, fuggiti su di una Fiat Uno rubata.

PIOSSASCO, SCONTRO. Grave incidente, l'altra notte, all'incrocio la Provinciale e via Regione Brentatori. Una Golf si un trattore. Feriti gli occupanti dell'auto: Pietro Gancitano, 41 anni, di Rivalta, è stato ricoverato in prognosi riservata San Luigi, mentre la moglie, Pasqualina Perrone, di 37, è stata trasportata Cto. Illeso il conducente del trattore, Livio Ruffino, anni, di Piossasco.

SAN BENIGNO, Eseguendo un'ordine carcerazione dal Tribunale di Torino, i carabinieri della Compagnia di Chivasso hanno arrestato S.G., 41 anni, operaio, residente a San Benigno Canavese. L'uomo deve espiare un cumulo di pene pari a mesi per diversi reati.

FARMACI. Servizio di consegna gratuita di farmaci a domicilio ricetta per gli abitanti del Comune di Chivasso. L'iniziativa è dell'Assessorato agli Affari Sociali. Il servizio viene svolto tutti i giorni festivi dall'Associazione Emergenza Radio Volontaria-Protezione Civile di Chivasso, telefonando allo 0335/5468539.

Il Ciss (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali) del Comprensorio chivassese ha attivato numero verde per ottenere informazioni oppure per segnalare necessità nel campo socio-assistenziale. E' sufficiente comporre numero 800-336760, la chiamata è gratuita dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15.

Da soli tre mesi a capo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Verolengo, l'ingegner Franco Scebba lascerà il posto per nuovo incarico più importante in Provincia di Torino. L'amministrazione comunale già deciso di sostituire Scebba quarto escluso del .

OZEGNA, VIABILITA'. Il sindaco di Ozegna, Ivo Chiarubaglio, torna alla carica per il problema della strada provinciale 222. Ogni tentativo ottenere un incontro con l'assessore provinciale alla viabilità, finora, non ha avuto esito. «Ho inviato l'ennesima richiesta - protesta il primo cittadino - per discutere con l'assessore e i tecnici competenti. Questa strada continua a provocare gravi e numerosi incidenti, alcuni anche mortali».

CAMBIANO, VIGILI. Arriva a Cambiano la ronda notturna dei vigili. Tre uomini della polizia municipale percorreranno le del Paese dal tramonto all'alba per garantire una maggior sicurezza sul territorio. Microcriminalità e vandalismo gli obiettivi dell'iniziativa di sorveglianza promossa dal sindaco Emma Mariotto.

MERCATO. Fra paio di settimane inizieranno i lavori per il secondo lotto della nuova area mercatale di Castellamonte. Le gara d'appalto, indetta settimana scorsa, è stata vinta dalla ditta Cogeis Quincinetto.

NOVEGRATAD
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter e i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta su Cuba» in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la definitiva (laringite) di Irene Grandi.

IL CONCERTO Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno scenario suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e della musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta su Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festivalbar Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta su Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andata così». Di recente i successi di «Hanga» e «Dentro ad ogni attimo».

LA RASSEGNA Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, con brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTEGGI L'organizzazione (agenzia Eccoci e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a partire da via XXV Aprile e via Aurelia e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le vie lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Saturi) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza XX Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalle fermate dei pullman e della stazione Fs (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). [a. r.]

I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) attesa tappa della tournée

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena oggi a Imperia in zona S.

l'ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' stasera il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo tappa di una grande [illegible]. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno nel parcheggio di località Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Baat (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a suonare a Imperia stati i Pooh. In città sono rimaste mitiche le apparizioni Dalla e Morandi, di Ligabue quando non però era il Liga nazionale.

Gli Stadio guidati da Gaetano Curreri, «uomo d'oro» che ha firmato con Vasco Rossi l'ultimo successo sanremese della lanciatissima Irene Grandi. Nello spiazzo vicino alle spiagge, porterà il suo intramontabile gruppo per il tour «Ballate tra cielo e mare». In programma i successi di una carriera avviata nel '78, come «Grande figlio di puttana», «Chiedi se erano i Beatles» e «Lo zaino» di Sanremo '99. E' stato anche studiato un ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due contendenti vip per il gran gala del 28 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'arguzia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Gianni Di Biase e Luisella Berrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale del nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quelle scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del galà di «Miss Muretto» (28 agosto) sarà presentata, come lo scorso anno, da Paolo Dini e Lester di Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà di far crescere la kermesse», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati. [m. br.]

Miss Muretto '99

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano Delfino

APRICALE

Era stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure; ma adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo da Varagine sarà riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in una nuova edizione, riveduta, corretta e collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia da mini-tournee già compiuta in Liguria, toppe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione «E le stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulle compagnia ge[illegible]: presenterà il sindaco Roberto Pizzio al augura che ne seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, torna ad Apricale una completamente riscritta da Ennio Concini, sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e con le musiche Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante nei "carrugi", formula che tanto successo ha avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori sono regolati (600 a sera, divisi in gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Cereseto (burattini), Piet Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Nersi (San Giorgio), Aldo Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

Auchan accetta le lire italiane a tutte le casse*
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA FINO AL 5 [illegible] 2000

DECORAZIONE PROVENZALE
Portavino 69F90 10Euro66
Vaso per olive 139F 19Euro80
Portacucchiao 64F90 9Euro87

*Una valigia carrello acquistata = una in omaggio**
Poliestere
Taglia 50 cm 80F le due 12Euro20
Taglia 67 cm 100 F
Taglia 60 cm 90 F
* Valigia della stessa taglia

VENTILATORE COLONNA SELECLINE TF
36 A
Garanzia 1 anno
149F
119F 18Euro14

Il kilo
25F40 3Euro97
CAFFE' LAVAZZA
Lotto di 8 x 250 g + 250 g gratuiti

MANZO T BONE (SOTTOFILETTO + COSTATA)
Origine Francia. Il Kilo
79F90
59F90 9Euro13

VINO DEL PAESE DEL VAR DOMAINE DES BLANQUETS ROSE 75 cl
Sia il litro 13,33F
10F 1Euro52

"AS" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

MARABAJBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia, 45

MARABAJBO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Il Broccolo

Nel fine settimana un festival rock a Coiromonte di Armeno con la comunità Mirapuri

Lo spirito di Woodstock sul lago d'Orta

Da domani maratona di note

Marco Pistoi

Lo «spirito» di Woodstock torna a fiorire sul Lago d'Orta, a Coiromonte, un paesino arroccato tra le verdi colline del Cusio. Proprio a Coiromonte, da domani a domenica notte, si terrà una autentica maratona musicale con gruppi provenienti da ogni parte del mondo.

Un tradizionale appuntamento dei primi di agosto, che si rinnova ormai da sette anni. Promotore dell'iniziativa è ancora una volta Michel Montecrossa, instancabile «santone» del rock, che con la sua famiglia e un gruppo di amici ha fondato la comunità Mirapuri. Comunità che si è ben insediata nella piccola ma suggestiva Coiromonte, dove Michel gestisce un albergo, l'albergo Omnidiet, dove si terrà la tre giorni musicale live e dove suonano i «Chosen Few», la band fondata da Montecrossa. Ma eccoci ai protagonisti: oltre a Michel Montecrossa, che farà gli onori di casa, sul palco si alterneranno Mirakali e Diana Antara (che fanno parte dei Chosen) e che assieme alle «The Faboulous Sound Sisters», David Butterfield, Diving Ducks e French Polish (Germania), Remember (Olanda), Bez Bileta (Bielorussia), Main Pain (Italia), Planete Jaune (Inghilterra), Celestial Mine (Ucraina), Naaja (Francia), Vlada (Grecia), Esoterica (Usa), A'Scrum (Germania). Ancora in dubbio l'arrivo di Sibel Tuzun (Turchia).

Michel Montecrossa durante «Spirit of Woodstock» dell'anno scorso. Sopra Mirakali e Diana Antara sul mezzo «chopper» a Coiromonte di Armeno

Suonare sei giorni e tre notti, non è troppo faticoso? «Molto faticoso - spiega Michel - ma la gioia di suonare, l'entusiasmo del pubblico fanno sì che noi artisti scordiamo ogni affaticamento. Tutte le nostre energie si scaricano di colpo. Settantadue ore sopportabili. Il Festival ormai è diventato qualcosa di grande. I gruppi ospiti vengono quest'anno da tre continenti diversi e sono molto importanti per questo evento. Abbiamo dovuto disdire molte richieste di band che avrebbero voluto esserci. Un fatto sorprendente è che quest'anno un quarto dei partecipanti è composto da artiste». In effetti, oltre alle «indianine» Diana Antara e Mirakali, il rock «rosa» sarà rappresentato da Vlada e Marina, un duo nero di cui fa parte da Lynn Michel, vocalist dei «Diving Ducks» (blues-rock Anni '60), dalla vocalist dei «Celestial Mine» (pop rock), Gena, e dalla violista dei «Bez Bileta» (folk-hard rock), Kseniya Minchenko. Alla tre giorni rock è legato anche un fitto merchandising fatto di magliette, gadgets, dischi e addirittura bottiglie di vino «Blood & Dream» della cantina sociale, naturalmente denominata «Mirapuri».

Per arrivare al Festival, si deve imboccare la A26 e uscire a Borgomanero, quindi seguire le indicazioni per Lago d'Orta e Armeno-Coiromonte. Essendo in piena era Internet, per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.mirapuri-enterprises.com/spirit/spirit.htm.

GIRO diVITE

Bagaglio a mano per Dublino

Sergio Miravalle

TEMPO di voli charter. Venerdì da Malpensa partirà uno diretto a Dublino con a bordo una cinquantina di passeggeri un po' speciali. Sono gli invitati ad un matrimonio che si celebrerà il giorno dopo alla chiesa St. Stevens Green della capitale irlandese. Perché un po' speciali? Arrivano tutti da Canterana e dintorni (il paese dello sposo, sulle colline a Nord Ovest dell'Astigiano, famoso più per l'acqua delle sue falde, che dissetano Asti, che per il vino).

Molti dei passeggeri non hanno mai preso un aereo, ma la curiosità sta nel fatto che tutti avranno come «bagaglio a mano» una confezione di sei bottiglie di vini piemontesi. Come mai? La spiegazione: in Irlanda il vino è molto caro, gravato com'è da accise. Una bottiglia di media qualità arriva alle centomila lire e oltre.

La festa nuziale italiano-irlandese, che durerà un paio di giorni, rischiava di vedere il consueto predominio della birra. A dire il vero Luca e Karla si erano conosciuti proprio in una birreria. Lei hostess di una marca irlandese, lui uno dei tanti giovani che frequentavano il locale.

Ora, arrivati al matrimonio, la famiglia dello sposo e Venturi alle stirpe di esperti carpentieri e muratori di origine toscana) è partito il passaparola: signori invitati, il vino portiamocelo dall'Italia. E' stato, è davvero il caso di dirlo «un invito a nozze». E così almeno trecento bottiglie tra barbera, dolcetti e spumanti voleranno a Dublino. Viaggio di sola andata. Sulle statistiche doganali non vi sarà traccia, ma c'è da giurare che sul piano della simpatia e del ritorno promozionale quella «operazione regalo» all'immagine del vino italiano e piemontese in particolare, più risultati di tante asettiche e costose campagne pubblicitarie.

L'esempio illumina sul caso del moscato-Asti spumante, il centro in questi giorni di delicate trattative. Chi lo produce (anche i vignaioli, non solo le grandi Case), deve «orgogliosamente crederci di più», portarlo in giro, farlo conoscere, spendersi in prima persona. Quante feste di matrimonio in Piemonte al momento del brindisi si riducono a tristi «pinottini»? Luca e Karla a Dublino faranno meglio. Auguri.

L'enocarta di Ricaldone. E proposito dello «spendersi in prima persona» è stata spedita ai clienti una curiosa tessera, formato carta di credito, di «Amico della cantina di Ricaldone». Vi si vede il presidente Franco Zoccola, sorridente con baffi e occhiali, mostrare un bicchiere di bianco e uno di rosso. Lo slogan in italiano e in inglese è «Con il cuore e con l'anima». La carta garantisce uno sconto del 5% sui vini acquistati direttamente in cantina e prodotti con le uve dei 250 soci: barbera, brachetto, moscato, dolcetto. E la cantina vende anche olio di semi ottenuto dai vinaccioli (i semi degli acini d'uva).

servizio lastampa.it

Al via la rassegna etnica europea nata ventiquattro anni fa nella provenzale Sancto Lucìo de Coumboscuro (nel Cuneese)

«Festenal»: la musica che viaggia

Attesi gruppi da Ungheria, Canarie e Francia

La formazione del Vizonto è diretta da Janòs Hasur, noto come violinista della compagnia di Moni Ovadia

IL Festenal viaggia ancora su quelle strade che superano dislivelli e orizzonti. Senza questi spazi musica tradizionale non riesce a vivere...e noi continuiamo a contrabbandare...Viva la musica!». La frase si legge nel depliant di presentazione della 24ª rassegna di musica etnica europea e racchiude un po' quello che è il messaggio degli organizzatori. Domenica, il concerto del Vizonto. Il Festenal arriva in Piemonte a Sancto Lucio de Coumboscuro, Comune di Monterosso Grana, nel Cuneese. Qui 24 anni fa l'idea Festenal» ha preso corpo, oggi è riconosciuto come manifestazione a livello europeo e rappresenta un traguardo notevole per il Coumboscuro Centre Prouvençal, le organizzazioni e le associazioni culturali delle Alpi, gli enti patrocinatori e gli sponsor. La rassegna interessa Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli proponendo gruppi che rappresentano, attraverso la loro musica, la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. Per quanto riguarda il Piemonte, il Festenal è presente a Entracque, San Giacomo di Roburent e Sampeyre (tutti comuni nel Cuneese).

Il quartetto ungherese dei Vizonto (diretto da Janòs Hasur, noto come violino solista della compagnia di Moni Ovadia) esegue la musica popolare dei Balcani, delle montagne nere del Maramuresc e del repertorio della Putza. In calendario ci sono poi i Troubaires, un gruppo nato in laboratorio musicale, diventato in seguito formazione stabile di musicisti professionisti della «Granda». Dalle Canarie sono attesi i Non Trulada, una carovana di 11 artisti, vera novità per il Festenal. Ci saranno poi i Bella Piazza, che rappresentano la musica del Sud Italia, nato come gruppo spontaneo da strada ben presto si è trasformato in formazione concertistica. Cinque i concerti per gli Zaiti. Nati in Francia da famiglie Manouches, prendono il nome dalla loro tribù e decidono di suonare per le strade dell'Europa. La loro musica diventa sempre più raffinata e riuscita alchimia tra le «valses manouches», ritmi spagnoli, repertorio messicano con forti influenze jazz.

Il cartellone si chiude il 31 agosto con i friulani Strepiz, emissari della musica di confine tra l'Europa Occidentale e quella Orientale. Al confine tra Slovenia, Istria e Friuli «Strepiz» mescola memorie di guerra, storie di contrabbando, contrasti sociali, foibe, melanconie di ballate tra finbe e brume padane. In occasione del Festenal a Sancto Lucio di Coumboscuro si potrà visitare la personale «Terre d'ombra» di Giovanni Mattio, pittore cuneese.

I concerti del Festenal s'iniziano alle 21; seguiti alle 23 da ballo tradizionale e alle 24 merenda di mezzanotte a base di piatti della gastronomia alpina.

Per informazioni telefonare allo 017198771. [a. f.]

Arona

Miss Italia alla «Rocca»

Finale regionale per Miss Italia questa sera alla discoteca «Rocca» di Arona, suggestiva terrazza affacciata sul lago Maggiore. Dalle 23, in passerella, sfileranno le ragazze che aspirano alla fascia di «Miss Sorriso».

Novara

Michele canta e Suno

Uno degli alfieri della canzone italiana Anni Sessanta, Michele, è ospite della serata alla Festa della Quercia di Suno. Il cantante proporrà i suoi pezzi più celebri, da «Dite a Laura che l'amo» a «Se mi vuoi lasciare».

Graglia

Bruno Lauzi in concerto

Era stato rimandato a causa del brutto tempo, ora il concerto biellese di Bruno Lauzi è stato messo nuovamente in cartellone per domenica alle 21,30. La serata è la prima di «Genova per noi» e «Onda su onda» è stata organizzata dall'associazione Alpina, che al termine dell'esibizione offrirà una spaghettata al pubblico.

L'Apt organizza conferenze dedicate alla lavorazione e conservazione delle specialità regionali, con degustazioni finali

Pomeriggi di golosità in Val d'Ayas

Tutti i segreti di grappe, formaggi, miele e biscotti

AYAS

Li hanno chiamati «Pomeriggi golosi», sono un modo alternativo (e succulento) per vincere la noia vacanziera e avvicinare le tradizioni enologiche, agricole e gastronomiche della Valle d'Aosta. La rassegna è in Val d'Ayas, organizzata dall'Apt e prevede appuntamenti ogni venerdì. Nel palatenda allestito a Champoluc esperti di ogni settore spiegano tecniche di coltura, lavorazione e conservazione di alcuni dei prodotti più rappresentativi della regione.

L'appuntamento di domani (ore 17,30) è dedicato ai distillati, con le celebri grappe valdostane oggetto della conferenza e delle successive degustazioni. Saranno proposte quelle più conosciute (Torrette, Pinot Nero, Petit Rouge), quelle ai frutti e quelle aromatizzate. In cattedra si sarà Franco Zublena, titolare di «La Valdôtaine», azienda specializzata nel settore. Ci sarà spazio anche per una degustazione di prosciutto crudo di St-Marcel. E per finire, le marmellate, con o senza zucchero, senza conservanti, aromatizzate di tutto ciò che offre la natura in Valle.

La prossima settimana si parlerà di formaggi, con i responsabili dell'Istituto agricolo regionale che metteranno a disposizione del pubblico le conoscenze sulla trasformazione del latte in prodotti da tavola. Molti dei formaggi che saranno presentati arriveranno da un alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame dove sono al lavoro gli studenti dell'Istituto e dov'è stata allestita una latteria turnaria. Il 25 agosto toccherà al miele. E il gran finale, il 28 agosto, sarà dedicato ai segreti dei biscotti, raccontati dai responsabili di «Bonne Vallée», azienda di Donnas unica in Valle ad avere la licenza di macinatura dei prodotti integrali. [s. ser.]

Un casaro valdostano che prepara la tipica Fontina. Si parlerà anche di questo prodotto nei «Pomeriggi golosi» in Val d'Ayas

Ronsecco, sfida di risi e risotti

Pro loco e associazioni in gara domani nel centro del Vercellese

Grande sfida gastronomica tra i paesi del Vercellese a Ronsecco, a pochi chilometri dal capoluogo. Ad essere protagonista della gara in terra di risaia naturalmente sarà il prodotto principe del Vercellese. Perciò la kermesse, giunta all'ottava edizione e intitolata «Al Cugà dal Brusatuns (il Brusatun è per antonomasia il ronsecchese), vedrà la realizzazione di piatti a base di riso cucinati da associazioni e da Pro loco. Non solo piatti di riso, comunque, poichè il regolamento prevede la preparazione anche di dolci alla frutta, dove il riso non sarà indispensabile, ma se sarà tra gli ingredienti, verrà tenuto in buon conto dalla giuria di esperti.

L'appuntamento è per le domani, nel cortile del Municipio. Ma la gastronomia locale non è solo in gara, poichè ogni sera, fino a martedì, alle 20, verranno proposte cene «ruspantin» con panissa, agnolotti, stufato d'asino e dolci del Brusaton. Le iscrizioni per la sfida di domani ancora sono aperte: ci si può rivolgere alla Pro loco (0161.819.182), dove si possono prenotare anche le cene. [g. bar.]

Ospiti di «Blu notti blues»

James Thompson e Vince Vallicelli stasera in concerto

ALFIANO NATTA. Prosegue «Blu notti blues» con una tappa fuori porta (la manifestazione si svolge a Moncalvo). Alle 21,30 il saxofonista James Thompson e il batterista Enzo «Vince» Vallicelli e la sua band. Ingresso libero. Thompson è cresciuto a Los Angeles, collaborando con l'armonicista Andy J. Forest. Da tempo lavora in Italia con personaggi come Zucchero, Mingardi, De Piscopo, Stadio, Ladri di Biciclette e Paolo Conte. Con lui si esibirà Vallicelli, uno dei musicisti più ricercati dal bluesman americani quando sono in tournée in Italia grazie alla sua carica espressiva e alla grande esperienza.

C'è inoltre grande attesa per la serata finale con Carmen Consoli, domani alle 21,30 in piazza Carlo Alberto a Moncalvo. Ingressi: 25 mila lire.

In funzione uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.506. [e. f. c.]

Show di Elena Bonelli

«Napoli Nà» è il titolo del recital di canzoni napoletane, dal 1200 ai tempi nostri, che Elena Bonelli proporrà stasera al Cinéma de la Ville di Aosta, alle 21,30. Attrice e cantante di musical, la Bonelli ha all'attivo show nei teatri di mezzo mondo. Ha lavorato con Porcletti, Cobelli, Loy, Squarzina ed è stata autrice e conduttrice di molti programmi di Radiorai.

Vignale

C'è il Balletto di Toscana

S'intitola «La potenza e la grazia» lo spettacolo che il Balletto di Toscana propone questa sera al Festival Vignaledanza (inizio alle 21,30): le coreografie sono di Scigliano, Wallenkamp, Pogliani e Bigonzetti.

Ballate dalla Scozia

La band scozzese Tannahill si esibisce questa sera alle 21, in piazzetta della Lega, per la rassegna «Notestive» organizzata dal Comune. Il gruppo, tra i primi ad utilizzare le grandi cornamuse delle Highlands, unisce antiche ballate celtiche a ricche armonie vocali. Il concerto è gratuito.

STELLA cortesia

LA STAMPA

COURMAYEUR - ENTREVES

*** **Vieux Hotel Restaurant La Brenva**

Loc. Entrèves, La Palud - tel. 0165.869780

Tre sale ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

L'hotel conserva ancora l'intimità ed il calore delle baite di montagna con mu in pietra, massicci travi vista e caminetti. Ristorante tipico.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**

Via Puchoz 7 - tel. 0165.846644 fax 846403
e-mail: hotelcentrale@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, cassaforte, giochi bimbi, servizio fax, garage, parcheggio.

Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

COURMAYEUR

*** **Hotel Berthod**

Via Puchoz 11 - tel. 0165.842835 fax 842286
e-mail: hotelberthod@courmayeur.valdigne.com

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, sauna, vasca idromassaggio, giochi bimbi, parcheggio coperto.

In posizione panoramica nel centro di Courmayeur. Gestione familiare molto attenta ai desideri dei suoi ospiti. Con servizio bed&breakfast. Aperto tutto l'anno.

COURMAYEUR

*** **Hotel Walser**

Strada Margherita, - tel. 0165.844824

Ristorante bar. TVsat, telefono, terrazza, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio privato.

Nuova costruzione nel centro storico. Vista spettacolare sulla catena del Monte Bianco. Conduzione familiare. A 200 mt dagli impianti di risalita.

COURMAYEUR

** **Hotel Rist. La Baita**

Plan Chécrouit - .0165.843570 fax 846641

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, servizio fax, sauna, solarium, parcheggio e garage.

Confortevole costruzione nella splendida cornice del Plan Chécrouit. Ideale per una vera vacanza in montagna dove quiete e natura si fondono in un tutt'uno. Dispone di 11 camere e 2 suites.

COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**

Via Roma, 158 - tel. 0165.846732
fax 0165.845125

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.

26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

COURMAYEUR

**** **Hotel Les Jumeaux**

Strada Regionale, 35 - tel. 0165.846796
fax 0165.844122 • e-mail: dolesjum@tin.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazzo, servizio fax, minielub, parcheggio coperto.

Elegante e moderno, nel cuore di Courmayeur, vicino agli impianti di risalita. L'hotel dispone di 75 splendide suites tutti i servizi di 1ª categoria. Offre ai propri clienti la cucina internazionale abbinata a specialità locali.

COURMAYEUR

*** **Hotel Cresta et Duc**

Via Circonvallazione, 7 - tel. 0165.842585
fax 0165.842591 • www.hotelcrestaetduc.com
e-mail: hotelcrestaetduc@netvallee.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono e frigo, terrazza, parco, discoteca, sala giochi, servizio fax, parcheggio.

Albergo di antica tradizione in posizione centrale a pochi metri dalla stazione di partenza della funivia. Cucina particolarmente curata.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**

Fraz. La Palud • e-mail: vblanche@tiscalinet.it
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277

Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio. ***Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone 25 ampie stanze. Ricca prima colazione buffet. Convenzione il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.***

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**

Str. Regionale, 62 - tel. 0165.846120

Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, parco privato. Piscina, palestra, sauna, idromassaggio. Sala riunioni. Parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e confort alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

COURMAYEUR

*** **Auberge de La Maison**

Fraz. Entrèves - tel. 0165.869811
fax 0165.869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf a km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano. Dalle sue 33 finestre godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Garin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a propria".

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**

Fraz. Entrèves - tel 0165.869760 fax 869770

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio con minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco. Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto. Due sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

COURMAYEUR

** **Hotel Funivia**

Via S. Bernardo, 2
tel. 0165.89924 - fax 0165.89636

Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, minibus, parcheggio.

Antica valdostana ristrutturata. A 3 km dal centro storico all'imbocco della Val Ferret, di fronte alla funivia del Monte Bianco. Per i bimbi fino a 10 anni, in i genitori, gratuita.

COURMAYEUR

**** **Hotel Royal & Golf**

Via Roma, 87 - tel. 0165.831611 fax 842093

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, giardino, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio, garage.

Hotel di antica tradizione, completamente ristrutturato. Nella zona pedonale in mezzo ad grande giardino ai piedi del Monte Bianco, in uno scenario fra i più spettacolari del mondo.

COURMAYEUR

** **Hotel Aigle**

Via La Palud, 5 - tel. 0165.869700
fax 0165.869806

Ristorante, bar, telefono, giardino, servizio fax, parcheggio garage.

Siamo ad Entrèves alla partenza (a 300 mt circa) delle funivie della Val Veny. Ospitiamo una 25 persone in 14 camere. Servizio mezza pensione. Ottima cucina. A conduzione familiare.

COURMAYEUR

** **Hotel dei Camosci**

Fraz. La Saxe - tel. 0165.842338
fax 0165.842124

Ristorante, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.

Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

COURMAYEUR

** **Hotel Dente Gigante**

Fraz. La Palud - tel. 0165.89145
fax 0165.89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR-DOLONNE

** **Hotel Verney**

Via Fonte della Vittoria,
tel. 0165.841150 - fax 0165.846343

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, solarium, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione panoramica in mezzo al verde. Cucina tipica valdostana. Condotto dalla famiglia Xausa.

***

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla qualità servizi della guida speciale: una in omaggio alla carta dei vini gratuita di LA STAMPA

L'equipaggio valdostano di carrioli Paolo Quignon e Franco Perri che ha vinto a Losanna il titolo europeo della specialità ottenendo il miglior tempo in otto delle tre manche disputate. Medaglia di bronzo per gli altri valdostani Eddy Perrin e Patrick Neyroz

Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla

in un Centro Kodak è davvero così triste
fine [illegible] in un Centro Kodak Express c'è chi
si [illegible] foto con il
[illegible] solo su Kodak qualsiasi

Centri Kodak [illegible] le tue foto come fossero le nostre.

Scatta e Goal!

Cerca la [illegible] fedeltà *Scatta e Goal!* nel tuo
[illegible] Con tre sviluppi e stampa
avrai [illegible] l'esclusivo pallone da calcio.

Kodak EXPRESS

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film di luci per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osé. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore della donna che ama.

L'operazione riesce quasi completamente. giro pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, ad un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, spuntare l'amico di . Si chiama A.T., 39 anni, ed è un disoccupato. Conosce la storia, ma soprattutto lascia intendere essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante perplesso: da parte il spiacciuto che sia rimasta in giro ancora una copia di quel filmato, dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa 400 mila lire per una vecchia rapina commessa più di tre anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 39 anni, di Druento, via Risorgimento, non ne aveva nessuna voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno 9.30, si sono presentati l'ordine di carcerazione per prelevarlo un alloggio di corso Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso dal suo pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, a legare il cane. Ad certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili fuoco e sanitari del 118 che poco alla volta, dopo aver bloccato l'animale, riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel carcere delle Vallette.

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

Ma dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al e parla apertamente sue precarie condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad ingraziarsi quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. l'assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ha fatto la signora. magari mostrare anche giro la . Se che dimentichi tutto mi devi dare altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di dalla parte della legge. Va in Piava e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega al disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di tenore completemente diverse di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quello delle . A.T. viene arrestato, il pm Pacileo sente parti e poi convalida l'arresto. Valutando acquisiti tutti i possibili elementi, comunque rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma nessuna con le imprese erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. [a. con.]

IN

cavallo nei parchi

TORINO. Non una novità due coppie di poliziotti cavallo che si incontrare in nei parchi (del Valentino e nella Pellerina), ma novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto ministero dell'Interno il potenziamento del servizio, che potrebbe così portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento del reparto di polizia a cavallo, che ha sede a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza una sistemazione in una struttura all'interno parco del Valentino.

Sabato sul Mombarone

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana in occasione del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4.30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

Incidente sull'Autofiori un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un rimaste coinvolte in tamponamento. La vittima è un milanese di 52 anni, Renato Gaspari, che viaggiava a bordo un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due ore.

per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese: colpito da infarto è morto Enzo Daniele Moiso (foto), enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando la prossima vendemmia. Con le case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui vini pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

Nella sua abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

Ettore Peyrot detto «Gervaso», detto anche «il perverso», esponente Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa teneva cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per in materia di stupefacenti, i militari sono arrivati corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare stabile, è stato avvicinato un maresciallo, che gli è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sè. Gli è così facile scoprire quale campanello aveva suonato.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi di cocaina, in quella casa c'erano sostanze da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette gas, due sfollagenti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di .

Peyrot ha lontano passato flancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoscusò anche di compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persona: era accaduto che una decina nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.

RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, anni, Leinì, via Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima della mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle la Salierno, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. ragazzo ha raccontato militari che poco prima si era recato agli sportelli della banca polare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è affiancata da due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono hanno trascinato Salierno fuori dall'abitacolo e si fatti consegnare i contanti. fuggiti a tutta velocità.

Ettore Peyrot in una foto recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 era stato fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire e annegò

agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, mediante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi 40 operai senza specializzazione

. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi non possiede nè esperienze professionali nè titoli studio è armato soltanto di buona volontà. Li propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

e Regione per riqualificare le Terme

ACQUI Il Comune di Acqui (azionista per il 45% della Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste del pubblico al concerto di

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, la storia e i tesori del

VERCELLI. Il «reliquiario con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

«Cobra» sciopero contro ità

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato con picchetto davanti al cancello stabilimento, come prima iniziativa di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda il cui maggiore azionista è la famiglia Torino di aver avviato la procedura mobilità per 98 lavoratori. La «Cobra» era una delle più floride realtà produttive zona: oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

E' stato subito arrestato

Collegno, minaccia un parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda sarebbe iniziata nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M., 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le sono, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

Simonetta

Crocifisso in avorio della metà del 1500

DAL novembre 1999 Tommaso Asserato di Genova attende con pazienza e senza p una risposta ai suoi due interessanti quesiti. scrive: «I Crocifissi d'arte quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso avorio a giunto per via le. Le sue misure sono 102 centimetri altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Un expertise fatto mio fine degli Anni lo definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '600. Ometto la valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite le foto accluse, quale sia la provenienza oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di sicura provenienza dal convento. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale conosco il valore della rilegatura, ma nulla so sull'eventuale rarità dell'opera in contenuta: Tractatus simonia, Venezia, Dominici Guerrei, 1565, pp 357».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene «la scultura di bella qualità e di scuola italiana della metà del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi non sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. Questo crocifisso con il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monge: «Il Tractatus de simonia è la prima di tre opere di Guglielmo Redoano, vescovo di Nebbio, che fu detto giureconsulto; le altre il De spoliis ecclesiasticis e il De alienationibus rerum ecclesiasticarum. Il testo in possesso del lettore, pur non essendo comune, si pone all'attenzione per la bella legatura alle armi di Pio V. è stata invita solamente la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione il piatto anteriore. La legatura con dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata con cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi sono arnai di Pio V. Essa presenta qualche piccolo e perdita di doratura, nel complesso è in buono stato. Il valore commerciale è di circa tre milioni e per vendita tra privatis.

★Ancora un Crocifisso d'avorio con basamento di mogano in possesso di Mario da Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire tra la fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se potesse esaminare dal vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie di una sua lettera foto di quadri inviata nel che purtroppo non risulta tra gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del 1998 ci sono: quelli lettori che non hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito di mandare eccezionalmente la risposta loro domicilio. E' il caso di L. De Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambina mascherata a Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1859 - Sorrento 1931). Di quest'opera sono stati parecchi esemplari e il valore milione e mezzo».

★ Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Gentilini, genovese, attivo a (da confondersi con il più famoso Franco). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

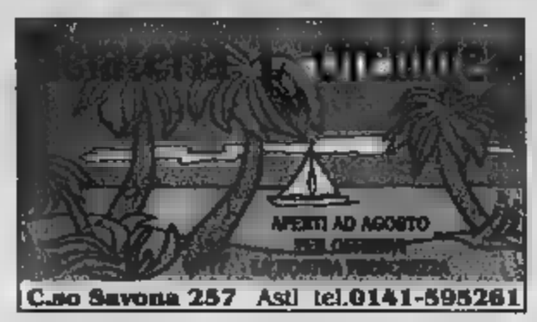
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30 ; 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borse; 11.30 Folklore; 12.30 Cibo Storia Vita; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; 0-6 Abbadino quotidiano; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-18: Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 18-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbadino Quotidiano, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Il vino DOC va forte

GAI

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel.0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mailgai@gai-it.com - Internetwww.gai-it.com



ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLICOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Per il tuo pranzo veloce del mezzogiorno...
IL SELF-SERVICE DEL REALE
Alfieri, 8 - ASTI

Era tra i più attivi del mercato del vino. Lunga esperienza anche nei paesi dell'Est

Enotecnico di Calosso muore a 43 anni

Stroncato da infarto in cantina nella provincia di Brindisi

CALOSSO

Un infarto ha stroncato, in un paese pugliese, l'enotecnico Daniele Moiso, personaggio del mondo del vino piemontese. Aveva 43 anni.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso. Moiso viveva in frazione Piana del Salto. Lascia i genitori Giuseppe e Caterina Bo- e la compagna Natascia, con cui in questi giorni si trovava in Puglia per lavoro. La scomparsa dell'enotecnico è destinata a destare profonda impressione in tutto l'Astigiano: di carattere aperto e di grande simpatia, era sempre in attività. Tra l'altro era membro della commissione di assaggio della Camera di Commercio e frequentatore abituale del borsino dei vini del mercoledì.

Come consulente si occupava di varie aziende - solo piemontesi (tra queste, la Boido di Valdivilla a Santo Stefano) ed aveva lavorato molto all'estero, in particolare nelle ex repubbliche sovietiche, Moldavia in testa. Amava mostrare agli amici il passaporto colmo di visti. Da qualche tempo aveva iniziato una collaborazione con cantine sociali pugliesi. «Era soddisfattissimo - racconta- no i suoi amici viticoltori - Calosso - aveva lavorato nel Brindisino con vini corposi e forti - il Primitivo. Dopo questo viaggio avrebbe dovuto portarci - campioni in assaggio».

L'enotecnico è stato colpito da infarto mentre si trovava a San Pietro Vernotico, in provincia di Brindisi: da pochi giorni era sceso in Puglia per controllare gli ultimi preparativi delle vendemmia.

Oggi a dargli l'ultimo saluto ci - anche gli amici del mondo del Moscato: il padre Giuseppe, dirigente della Coldiretti, fino a poco tempo fa era consiglie- dell'Assomoscato. [e. ce.]

Enzo Daniele Moiso, 43 anni

Preso dai carabinieri è stato scarcerato ieri

Un commerciante astigiano in auto con 30 grammi di coca Ha passato due notti in cella

ASTI. I controlli antidroga dei carabinieri del reparto operativo, hanno portato al fermo di una Bmw 725, la perquisizione della vettura e del conducente ha fatto emergere da sotto il sedile una decine di dosi di cocaina, per un totale di circa 30 grammi. L'uomo che era alla guida, F. P., 47 -, commerciante, è stato accompagnato nella caserma di - Zangrandi; poi l'arresto e il trasferimento - carcere, a Quarto, - l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

Due notti in cella e ieri pomeriggio, dopo - interrogatorio (pm Badellino, gip Tirone) l'uomo ha ottenuto la libertà.

Il suo avvocato, Ferruccio Rattazzi, si limita a commentare: «Nel rispetto del segreto istruttorio posso solo dire che il mio assistito è stato scarcerato per mancanza di indizi».

La donna è fuggita con un complice

Costigliole: -abbraccia- un anzi-o e lo rapina dei soldi della pensione

COSTIGLIOLE. Prima ha cercato di circuirlo, per portarle via i soldi della pensione. Poi, ha stretto la sua «vittima», un anziano di 77 anni, in una sorta di abbraccio forzato: lo ha fatto cadere a terra, procurandogli anche alcune contusioni ed escoriazioni: poi la fuga con - portafoglio, contenente alcune centinaia di migliaia di lire.

L'autrice del colpo, una donna sui -, forse zingara, è fuggita sull'auto guidata un complice.

L'anziano è stato soccorso da un vicino, poi -o arrivati i carabinieri di Costigliole.

E' il secondo colpo in pochi giorni - danni - anziani del paese: l'altro ieri una pensionata di 82 anni che aveva appena prelevato 600 mila in banca, è stata invitata a salire in auto da due sedicenti «nipoti» (un uomo e una donna) che l'hanno poi derubata. [f. b.]

Asti, il Comune lamenta un introito basso rispetto altri centri dell'imposta sugli immobili

Chiesto l'aumento degli estimi catastali

E partono i controlli sulle dichiarazioni Ici

ASTI

Il dubbio è venuto scorrendo una tabella dell'Anci: ci sono Comuni di dimensioni più ridotte rispetto ad Asti e che pure incassano molto di più di Ici. L'assessore al Bilancio Pier Paolo Gherlone - qualche esempio: «Asti, con 73 mila abitanti e 79 mila immobili (fabbricati e terreni) censiti, ha incassato nel '98 16 miliardi di Ici, con aliquota al 5,5 per mille. Novara, con un migliaio di immobili in più, e la stessa aliquota, ha incamerato 31 miliardi, cioè quasi il doppio; Alessandria, con 78 mila immobili e un'aliquota più bassa, il 5 per mille, ha portato a casa più di noi: 23,7 miliardi».

- gli astigiani si godono la possibilità (limitata ad agosto) di parcheggiare gratis, l'assessore cerca di capire - è possibile far quadrare un bilancio che rischia di pesare più dalla parte delle uscite che da quella delle entrate.

«Sul lato della spesa siamo già intervenuti con alcune operazioni importanti - spiega l'assessore - ma più di tanto non si può fare se si considera che il 42% se ne va per il personale e vi - altre uscite rigide come i mutui».

Dunque, con il direttore generale Tappani, Pier Paolo Gherlone ha iniziato ad esaminare le entrate del Comune. «Fatto salvo che la nostra politica è di non aumentare la pressione fiscale, abbiamo voluto analizzare i numeri. E allora è emerso che le entrate dell'Ici sono sensibilmente inferiori a quelle di altri Comuni con le nostre stesse caratteristiche». La prima decisione è stata verificare se esiste un problema di evasione fiscale: «La Cogest - già verificando le dichiarazioni fino al 1996, noi controlleremo quelle dal '97 al '99. Poi abbiamo dato incarico a quattro professionisti di verificare l'Ici sulle aree edificabili il cui gettito ci sembra basso: un lavoro che sarà pronto per fine settembre».

Se la ricerca dell'evasione non darà frutti, allora il Comune interverrà su un altro tasto: «Chiederemo - annuncia Gherlone - all'Ufficio tecnico - erariale di attuare subito la riforma degli estimi catastali. Che ad Asti siano molto bassi perché fermi da anni, è un fatto noto. Il Consiglio comunale ha già approvato la definizione delle "microzone" ovvero l'indicazione dei nuovi estimi legati alle singole zone. - l'attuazione è stata prorogata dalla legge al 2001: vorremmo sapere se è possibile partire - più p- con i nuovi estimi». Gherlone - teme l'accusa che l'operazione risulti un surrettizio aumento della pressione fiscale da parte del Comune. «L'adeguamento degli estimi è un'applicazione della legge: d'altra parte il valore di un immobile oggi è sicuramente maggiore rispetto a 30 anni fa. Da parte dell'amministrazione si - scelto di mantenere ferma l'Ici, addirittura prevedendo - fascia agevolata - per mille) per chi - oggi liberi e li mette sul mercato degli affitti». [f. la.]

Ad Asti i fabbricati e i terreni censiti a Catasto sono 78.983

Alluvione

Si sposta l'Ufficio ricostruzione

ASTI. Sono iniziate nei giorni scorsi le operazioni per il trasferimento dell'Ufficio ricostruzione del Comune dai locali del Centro Giovani (via Goltieri 3) ai nuovi locali di via Al Castello 47 (tel. 0141.399771).

L'Ufficio ricostruzione riaprirà nella nuova sede giovedì 24 agosto (chiuso dal 10 al 23) con orario di apertura al pubblico esclusivamente al giovedì dalle ore 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 17,30.

Intanto, sempre in tema di alluvione, la Regione ha allestito un numero «verde» per le imprese danneggiate nel novembre del '94. Risponde allo 800236.527, ed è attivo - giorni feriali dalle 9 alle 12,30.

L'iniziativa va ad aggiungersi allo «Sportello alluvionati», allestito dal Coordinamento dei Comitati in Provincia (che collabora con personale e locali) ed aperto ogni mercoledì mattina.

Il numero verde regionale «è in grado di fornire risposte a proposito di rilocalizzazione e rinegoziazione dei mutui».

Presentato il progetto preliminare

Tangenziale Sud-Ovest doppio tunnel parallello

Musso incontra i comitati che si oppongono Ieri in Provincia il commissario dell'At-Cn

Laura Nosenzo
ASTI

Soddisfatto per la nomina a commissario governativo per la Asti-Cuneo e delle comunanze: «Ma io - si è lasciato andare ieri, in Provincia, l'ingegner Carlo Bartoli - sono un tecnico e voglio mettermi subito al -.

Dichiarazioni rilasciate nella conferenza stampa congiunta con la giunta Marmo, che ha affiancato con lui i nodi collegati alla realizzazione del progetto autostradale: espropri dei terreni e accesso ai fondi agricoli (questione che sta rendendo bollente il clima a Isola), svincolo di località Boana, raccordo con il casello Asti-Est della Torino-Piacenza e con la futura tangenziale Sud-Ovest.

Di quest'ultima opera è pronto il progetto preliminare, redatto per conto della Sitraci dallo studio Corona di Torino: il piano è stato esaminato congiuntamente, martedì sera, dall'assessore provinciale alla Viabilità, Claudio Musso, e da una quindicina - rappresentanti dei comitati di corso Alba e Valle San Piet- (molto critici sul nuovo collegamento ritenuto devastante dal punto di vista ambientale e sostanzialmente inutile).

Secondo un studio sui flussi di traffico, la tangenziale, lunga circa 6 chilometri, sarà percorsa mediamente, all'ora, da 2500 veicoli. La collina di Valle San Pietro-Vallarone verrebbe attraversata da due tunnel paralleli, mentre lo svincolo per corso Alba sarà realizzato attraverso una rotatoria sopraelevata.

Dai prossimi giorni il piano sarà consultabile in Provincia: «Vorremmo anticipare il ricevimento delle osservazioni, da parte dei comitati - indica Musso - già in questa fase, in modo da essere subito le condizioni perchè la tangenziale possa causare il minor disagio possibile agli abitanti».

E rassicurazioni agli agricoltori isolani, contrariati per come è andata finora la vicenda degli espropri per l'argine del Tanaro e preoccupati per l'Asti-Cuneo, sono venute, ieri, da Bartoli: «Tra le prime cose che ho deciso dopo la nomina, per i due lotti che andranno in appalto, c'è quella di predisporre le operazioni preliminari di esproprio» ha spiegato il commissario, che in passato ha seguito, come capo compartimento Anas in Lombardia, la ricostruzione nella Valtellina alluvionata. Bartoli, affiancato dai collaboratori ing. Giuseppe Costanzo (Anas di Torino) e arch. Carla Roncallo (Genova), si è detto disposto a «confrontarsi con i sindaci e i cittadini» in prefettura, dove è - ricevuto prima di giungere in Provincia, disporrà di un ufficio.

Il presidente Marmo ha ribadito la collaborazione dell'ente al commissario, poi si è lasciato andare a qualche staffilata. Prima per l'ex giunta Goria («Si era dimenticata di farsi carico del problema espropri, ce ne siamo occupati noi») poi per il consigliere provinciale Piero Vastadore (Cdu), che lunedì ha tenuto la conferenza stampa a Isola: «Forse non ha ben capito quel che abbiamo fatto negli ultimi mesi».

GRATIS DA CARMEN CONSOLI

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000 BLU NOTTI BLUES

fatto 30, fai 31
Gratis al concerto di
CARMEN CONSOLI
in p.za Carlo Alberto - Moncalvo, venerdì 4 agosto, - 21,30

nome: ..... tel. .....

Ci sono 31 tagliandi gratuiti al concerto di Carmen Consoli per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro il 14 del 4 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

*Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permette di ottenere una degustazione gratuita di vini - del Monferrato.

Prosegue «Blu notti blues»: stasera l'appuntamento è ad Alfiano Natta alle 21,30 con James Thompson e Vince -. Ingresso libero. Domani invece a Moncalvo ci sarà il concerto di Carmen Consoli: per i lettori della Stampa ci sono 31 tagliandi omaggio. Basta ritagliare i tagliandi come quello qui sopra e recapitarli in redazione, via De Gasperi 2 ad Asti, entro le 14 di domani; i 31 lettori che ne avranno portati di più entreranno gratis.

Libri e documenti lasciano - Centro studi alla volta di Cassa di risparmio - Archivio di Stato dove potranno essere consultati

Nuovo trasloco dalla casa di Vittorio Alfieri

Intanto la ristrutturazione è ferma: gli appalti sono da rifare

Laura Nosenzo
ASTI

- altro pezzo del grande patri-io di volumi (oltre 4 mila) e carte manoscritte (3 mila) del Centro nazionale - studi alfieriani si prepara a traslocare da palazzo Alfieri in attesa che decolli l'intervento di ristrutturazione e restauro.

Più di 800 edizioni alfieriane saranno trasferite, oggi, nei locali di piazza Libertà - Cassa - risparmio, che li accoglierà per tutto il tempo in cui durerà la risistemazione - Casa Alfieri. I lavori (per circa un miliardo) dureranno almeno un anno e non è certo quando potranno iniziarsi: la gara d'appalto indetta dal Comune, nelle settimane scorse, è andata deserta. «L'intervento su un edificio storico come palazzo Alfieri - chiarisce - Marengo, - ai Lavori pubblici - comporta - serie di difficoltà: le imprese devono essere specializzate, ed è necessario che - scano i requisiti imposti dalla legge. In più a fine luglio è entrato in vigore il nuovo regolamento della legge Merloni, che disciplina gli appalti: dobbi- considerare nuove clausole e procedure».

E mentre - municipio stanno studiando - venirne fuori, la direttrice - Centro studi, Carla Forno, sarà al lavoro oggi per ricollocare sugli scaffali le edizioni alfieriane del '700 e '800 stipate in 30 grandi scatoloni. «Grazie alla collaborazione della Cr-At - dice - - sottrarremo i volumi alla consultazione degli studiosi: su richiesta, infatti, i libri saranno ancora a loro disposizione».

Nei giorni scorsi, 25 contenitori contenenti pergamene e carte (secoli XIV-XVIII) di famiglie - bili piemontesi - - - gnati all'Archivio di Stato: anche in questo - modo essere stati ordinati e schedati, saranno conservati fino a quando il Centro studi non tornerà agibile.

A breve si porrà anche il problema di dove collocare gli arredi e i dipinti di palazzo Alfi-i: alcuni laboratori di - si sono - di conservarli il tempo necessario per il loro «maquillage», ma poi bisognerà trovare una sistemazione. Tra le ipotesi, quella di organizzare una grande mostra che ospiti, a rotazione, i vari «pezzi» (già restaurati e ancora da recuperare) di Casa Alfieri.

Una delle sale della casa di Vittorio Alfieri, chiusa da tre anni - dell'ultimo intervento di restauro. Nell'edificio ha sede il Centro nazionale di studi alfieriani; a destra, la direttrice Carla Forno

Parla Renato Ermino Goria, nuovo consigliere della Cassa di risparmio

«Io, un astigiano della Deutsche»

Giovane imprenditore ed ex campione di tennis

Le richieste dei piccoli [illegible]

Teodoro Ghia ai vertici Crat «Avete dimenticato 4600 soci»

Fulvio Lavina

E' un fiume di parole: «Questo è un comportamento anti-astigiano. Hanno fatto tante promesse e ora non le mantengono». Teodorico Ghia imprenditore (sono suoi i mulini al Torrazzo), «piccolo azionista» della Cassa di risparmio e consigliere dell'associazione «CariAsti (raccoglie circa 500 azionisti), alle ultime assemblee dei soci della Banca, non è stato zitto: «Questa gestione non la capisco».

Che cosa non le va?

La poca considerazione che viene riservata a noi piccoli soci. E poi "piccoli" per modo di dire: nel 1996 abbiamo portato 102 miliardi alla Cassa di risparmio, permettendo la ricapitalizzazione con denaro fresco. Eppure questa banca è destinata a diventare sempre meno degli astigiani.

In che senso?

Prendiamo lo Statuto approvato il 25 luglio. Hanno inserito una norma quanto meno antidemocratica: prevede l'impossibilità di presentare liste per l'elezione del Consiglio di amministrazione a chi individualmente detenga meno del 18% (così i 4600 soci piccoli saranno costretti a scegliere tra la Fondazione o la Deutsche o non ci sarà spazio per l'azionariato popolare.

Infatti in assemblea avete votato contro questo articolo

Come CariAsti sì. E stiamo anche verificando la possibilità di presentare un ricorso contro la norma del 18%.

Oggi voi piccoli azionisti avete un rappresentante nel Consiglio di amministrazione della Spa...

Sì, ma per gentile concessione, non perché ci venga riconosciuto un diritto. E in ogni caso complessivamente abbiamo il 29% delle azioni, mentre la Deutsche, [illegible] solo il 20 ha diritto a 3 posti, più uno nel collegio dei sindaci. E' un'altra dimostrazione di quanto la banca rischi di perdere la sua «astigianità»

Però la Deutsche ha nominato un industriale astigiano

Goria, un carissimo amico e un ottimo imprenditore. Ma è una mossa che può infinocchiare solo qualche ragazzino. Lui non ha mai avuto nulla a che vedere con la Cassa e a fine [illegible] si va verso il rinnovo di tutte le cariche.

Un punto su cui lei spinge è la quotazione delle azioni, oggi limitata al borsino interno

Io lo chiamo il mercato dei polli di Fo[illegible]. È possibile che le azioni Crat vengano trattate solo dalle 10 alle 12 del mercoledì? Eppure tra le promesse dello stesso presidente Vigna e dell'allora direttore Borgamaschi, c'era la quotazione in borsa del titolo. Ricordo che alla Deutsche sono state vendute a 34 mila lire l'una, mentre al borsino interno da tempo sono ormai ferme attorno alle 20-21 mila lire (ieri era 21.957, ndr). Non solo: fino a poco tempo fa agli stessi sportelli della banca tra gli investimenti suggeriti ai clienti, non c'erano le azioni dell'Istituto. Chiedo: è normale?

L'imprenditore Teodorico Ghia

Ma l'accordo con la Deutsche non porterà più efficienza e vantaggi alla Crat?

La Cassa è [illegible] bella realtà, raccoglie il 50% dei risparmi degli astigiani. Ma la concorrenza sta crescendo: ci sono piccoli istituti che fanno politiche aggueritte. E le risposte non mi sembrano all'altezza. E poi voglio dire un'altra cosa: come CariAsti, noi vogliamo tutelare i soci che in gran parte sono anche dipendenti. Presto arriverà un manager Deutsche che ci spiegherà che dove oggi ci sono 10 dipendenti ne bastano 5

In sostanza, voi che cosa chiedete alla Cassa?

La modifica della norma sulle elezioni: se sbarramento ci deve essere, ebbene sia, come in tutti i Consigli di amministrazione, fissato al massimo al 5%. Poi l'eliminazione del diritto di veto concesso in un articolo dello Statuto alla Deutsche. E infine vogliamo contare di più nel Consiglio: oggi è composto soprattutto da politici e persone indicate dai partiti. [illegible] chiediamo che venga mantenuta l'anima astigiana della banca, rappresentata dai risparmiatori: alla Cassa siamo tutti affezionati.

Si profila un ricorso contro lo sbarramento del 18% alle elezioni del Consiglio

E' il terzo uomo della Deutsche Bank nel consiglio di amministrazione della Cr-At e, a chi gli chiede perchè, Erminio Renato Goria risponda: «Mi hanno convocato, avevano bisogno di una persona di fiducia, evidentemente si sentivano garantiti dalle informazioni raccolte su di me. Io ho semplicemente accettato. E comunque sono molto contento di essere stato scelto».

Dunque dal 25 luglio, ovvero da quando l'assemblea degli azionisti della Cassa ha approvato l'allargamento del consiglio e poi ha nominato Goria, l'imprenditore astigiano (contitolare, col fratello Francesco, dell'Alplast di Tigliole specializzata nello stampaggio di materie plastiche) è entrato nel mondo della finanza e ha stretto i rapporti con i vertici della banca tedesca. La quale ad aprile aveva inviato, nello stesso consiglio, altri due suoi rappresentanti: Marco Torsello e Giulio Cesare Monarca.

Ma perché Goria, 40 anni, [illegible] presidente dell'Unione Industriale dal 1993 al '97, e diventato «persona di fiducia» della Deutsche Bank? Ammette lui stesso: «Credo sia stata valutata positivamente la storia e l'attività dell'Alplast, azienda leader a livello europeo negli ultimi due decenni. Siamo il più grande produttore italiano di capsule; [illegible] nulla togliere ad altre realtà produttive, la nostra azienda in questi anni si è distinta in modo particolare anche nel panorama astigiano»

Goria «snocciola» qualche dato: «Negli ultimi 20 anni i nostri addetti sono passati da 25 unità a 200, il fatturato da [illegible] miliardi a quasi 70: qualcosa vorrà dire e avrà voluto significare anche per la Deutsche Bank». Le cifre riguardano i due stabilimenti di Tigliole, quello di Lecco (Alprint) e di Cortiglione (Sertek); il fatturato si è ampliato soprattutto grazie alle esportazioni, che dall'Europa (compresi i Paesi dell'Est) si sono allargate al Nord Africa e Sudamerica, fino a ramificarsi [illegible] Australia

[illegible] è soprattutto dell'azienda di Tigliole che Erminio Renato Goria parla con un'attenzione particolare: prese forma intorno agli [illegible] 1970, quando il padre Renato decise di trasferirla nell'Astigiano da Torino, dove lo stabilimento, fondato nel 1953, si chiamava «Capsule spa». Alla morte del padre, nel 1980, alla guida dell'Alplast è arrivato, col fratello Francesco, quello che oggi è l'uomo della Deutsche e che, in passato, è stato presidente del Gruppo giovani (1985/'89), interno all'Unione industriale, membro della giunta della Camera di commercio (1993/'97) e, per una decina di anni, del cda dell'Unione industriale. «Invece nella Cr-At non ho mai avuto cariche» dice Goria, che è stato anche campione di tennis.

Sull'accordo Cassa-Deutsche ha parole positive: «La banca astigiana ha saputo legarsi a una grande presenza di livello mondiale, mantenendo però la propria autonomia sul territorio». Dentro al Consiglio (il suo incarico scadrà nella primavera 2001), Goria rappresenterà i tedeschi, ma ragionerà da astigiano: «E come imprenditore, [illegible] ho sempre fatto». [l. n.]

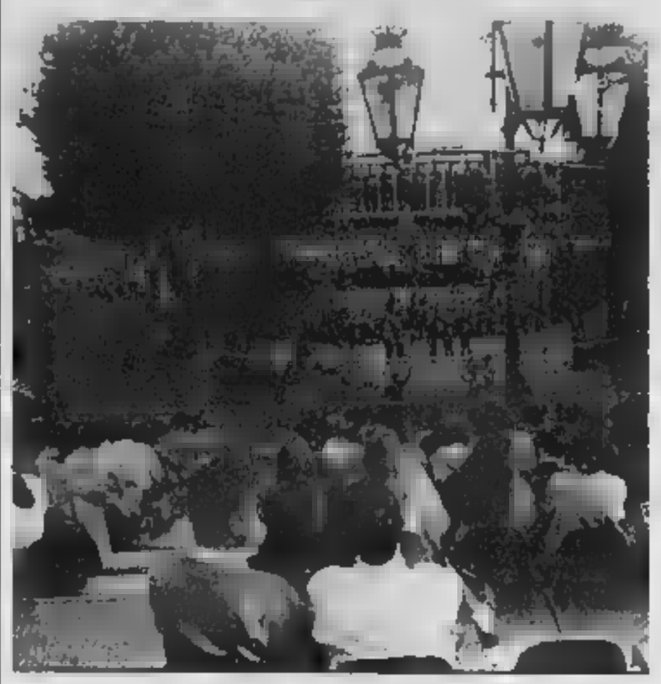
Erminio Renato Goria, [illegible] anni, contitolare della Alplast di Tigliole è consigliere della Cassa di risparmio indicato dalla Deutsche bank

NEL CONSIGLIO DELLA CASSA SPA

Gian Piero Vigna (presidente)
Gianfranco Crenna (vice)
Consiglieri: **Lorenzo Ercole, [illegible] Fracchia, [illegible] Pia, Pier Luigi Accornero, Carlo Berruti, Bruno Ferraris, Sergio Paro, Oldrado Poggio, Francesco Porcellana e Giovanni Turello, Giancarlo Fornaca** (in rappresentanza dei piccoli azionisti), **Giulio Cesare Monarca, Marco Torsello, Erminio Renato [illegible]** (nomina Deutsche Bank)

Pacchetti azionari
Fondazione [illegible] 51%
Deutsche bank 20%
piccoli azionisti [illegible]

Nel catino di piazza Alfieri più parterre e meno tribune



Meno tribune e posti ridotti nell'edizione 2000 del Palio di Asti

Conto alla rovescia per il Palio di settembre. All'agenzia «Minerva [illegible] di via Battisti è già possibile prenotare i tagliandi. Quest'anno i posti saranno complessivamente 3636, contro i 5280 di un anno fa. Sono rimasti invariati i posti all'Alfieri (1313), Solaro (777) e Roero (414). Ridotti quelli nelle tribune Catena e Malabaila (entrambe 438). Guttuari e Isnardi invece rispettivamente 147 e [illegible] posti. Eliminate [illegible] le tribune Comentina e Pelletta, sostituite dal parterre. I prezzi: Alfieri (canapo), 150 mila. Alfieri (centrale) 100 mila. Alla Solaro 90 mila, Roero 80 mila, Guttuari e Isnardi, Catena e Malabaila 50 mila. Parterre gratuito.

La «Corsa al palio degli scudieri» si svolgerà invece sabato 16 alle 17: tre batterie con finale a nove cavalli: il biglietto costerà 10 mila lire (ingresso gratuito fino ai 13 anni).

Info. 0141/355.524 e al Servizio manifestazioni e Turismo del Comune 0141/399.482.

Fantini. Anche quest'anno molti paliofili astigiani saranno a Siena per il Palio del 16 agosto. Tutti con gli occhi puntati sui fantini che saranno poi protagonisti ad Asti. Tra affari certi ed altri in dirittura, le scelte sembrano ormai quasi definite. A Siena si potrà [illegible] al rientro di «Cianchino», che potrebbe correre con 3T: ma i tanarini avrebbero in piedi trattative anche con Raffero. Ci sarà anche il «Coghe» che a settembre monterà per San Marzanotto, e Minisini, terzo con San Pietro che lo ha riconfermato. Certa l'accoppiata Pesse-Cattedrale in forse il matrimonio tra Torretta e Pusceddu: il fantino toscano si è infortunato (frattura al setto nasale) al Palio di Fucecchio. Tuttavia, dovrebbe recuperare ed essere al canapo nel catino di piazza Alfieri. Potrebbe [illegible] ancora a Siena anche l'astigiano Luca Scaglione che nel Palio di luglio si era ben comportato prima di una sfortunata caduta.

Due dei grandi favoriti del Palio astigiano saranno a Siena ma in tribuna: oltre a Bucefalo, vincitore con San Secondo (riconfermatissimo) al Palio del Giubileo che sta scontando una lunga squalifica sarà fuori anche Bandini: ingaggiato da San Paolo sta preparando il colpaccio insieme a Pierino, il cavallo [illegible] col ha vinto per due con Castell'Alfero.

Burle. Tra Cattedrale e Santa Caterina è tempo di sfottò: alcuni volantini, in rima, in cui si fa riferimento ai mancati successi rossoscelesti sono stati affissi nel rione del rettore Nicoletta Sozio. «Vogliamo bene ai nostri vicini - hanno spiegato alcuni tifosi biancoazzurri - ma la rivalità serve a tenere vivo il Palio». [r.gon.]

interventi

VOREVOLI E CONTRARI SULLA VIA CHE SARÀ DEDICATA AD ALMIRANTE

Riceviamo e pubblichiamo altri interventi sulla proposta della commissione Toponomastica di intitolare una via all'ex segretario Msi Giorgio Almirante

L'ex segretario Msi era amico di Asti

Apprendo (La Stampa del 28 luglio) che il signor Monaco non «apprezza» la decisione della commissione Toponomastica di dedicare una via all'on. Giorgio Almirante parlamentare della Repubblica italiana nonché storico segretario del Movimento sociale italiano. Almirante era segretario di un partito politico legittimamente riconosciuto non solo dai voti degli elettori ma dai rappresentanti delle altre formazioni politiche. Il riconoscimento che il Comune di Asti si accinge a conferire al «politico» Almirante non degrada il nostro Comune, come si sottintende maliziosamente con una punta di razzismo malcelato, il riconoscimento [illegible] una persona che proprio di Asti fu amico. Amico perché fu la città [illegible] lo ospitò nel periodo post bellico e che gli rimase cara anche quando gli impedirono più volte di svolgere comizi durante la sua carriera politica.

Sono certo che a distanza di quasi 60 anni dai fatti bellici sia pretestuoso e poco «tollerante» il pensiero del signor Monaca quando artatamente accusa l'on. Almirante di delitti per i quali non fu mai condannato.

Francesco Li Causi

Era in parlamento grazie [illegible] dei partigiani

Ho letto sulla «Stampa» di domenica 31 luglio la lettera di Oliviero [illegible]. Comincia con una bella dose di qualunquismo, dicendo che se intitolano o meno a Almirante non gliene frega più di tanto (dove ha mes[illegible] Dante, nella Divina commedia, Celestin[illegible] V?). Poi fa delle affermazioni da fascista patentato. Chi era Almirante lo ha spiegato bene Gianfranco Monaca nella lettera pubblicata venerdì 28 luglio e se Oliviero B. studia la storia avrà altre informazioni. In quanto a corso Unione Sovietic[illegible] (e a Torino) pur rimarcando le nefandezze del socialismo reale in Russia, la intitolazione secondo me va mantenuta per il solo fatto che ricorda un episodio determinante alla sconfitta del nazifascismo: la battaglia di Stalingrado. Per finire: Almirante è stato nel Parlamento della Repubblica italiana? E con ciò? E' la forza della democrazia, conquistata anche dai partigiani, che glie lo ha permesso. Quella democrazia che lui ha negato e calpestato, contribuendo col suo capo Mussolini ad asservire l'Italia alla Germania di Hitler, scrivendo articoli sulla «Difesa della razza» mentre era in atto la persecuzione degli ebrei e facendo parte di una «rupubblichetta» di tragica memoria.

Onofrio B.

Florio ricordati dei liberali antifascisti

Ci sono momenti e scelte che segnano il coraggio e il valore di una persone. Quando in Italia si perseguitavano gli ebrei, Giorgio Almirante scriveva articoli sulla difesa della razza (carogna» ovviamente). Quando italiani delle più diverse estrazioni combattevano contro i tedeschi, Giorgio Almirante era dalla parte dello straniero invasore. «Se questo è un uomo», verrebbe da dire, con Primo Levi. Io però [illegible] lo dico, perché la mia indole moderata mi porta ad evitare gli eccessi, anche nel giudicare fatti e comportamenti. Dedicare una via a quest'uomo è però veramente troppo. Voglio pertanto rivolgere un appello al nostro sindaco. Caro Florio, nessuno meglio di te sa che tra i nostri partigiani, a combattere contro i tedeschi (e Almirante), c'erano anche i liberali, alla cui tradizione dici di richiamarti. E forse il momento di dimostrare che questo richiamo è reale, rifiutandoti di intitolare questa via.

«Se non ora quando», diceva sempre Levi, signor sindaco?

Fabrizio Brignolo
consigliere comunale Ds

Comune e Provincia

Gonfaloni per la strage [illegible] Bologna

Non sono mancati, come ogni anno, i gonfaloni del Comune di Asti e della Provincia ieri, a Bologna, alla commemorazione della strage avvenuta, alla stazione ferroviaria, 20 anni fa.

Tra gli 85 morti c'era anche l'astigiano Mauro Alganon, che all'epoca dell'attentato [illegible] 22 anni: come tante altre vittime della strage stava andando in vacanza. Alla cerimonia di ieri il Comune di Asti è stato rappresentato dal consigliere Giuseppe Ferrero, presidente della commissione Cultura. A ricordo della strage di Bologna e della morte di Mauro Alganon, il pittore astigiano Carlo Carosso ha dipinto il murales collocato da qualche anno nell'atrio della stazione ferroviaria di piazza Marconi, dopo aver trovato posto per lungo tempo nei giardini di piazza Roma (anch'essi intitolati alla giovane vittima).

Un altro consigliere astigiano, Nicola Varlotta, sabato ha raggiunto Monza per partecipare alla commemorazione dell'omicidio di Umberto I°. Anche in questo caso è stato esibito il gonfalone del Comune. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

S. Damiano, via [illegible] è un campionario di stili

Dal nuovo numero dell' «Informatore di San damiano», nelle pagine riservate alla vita amministrativa, il Sindaco si scusa con la popolazione per i lavori in via M. Franco precisando però che era d'obbligo non accettare consegne di lavori non eseguiti a regola d'arte. Di seguito [illegible] informa che i lavori in piazza Libertà sono in corso di esecuzione etc

Orbene, la via Maestra o principale, oggi denominata via Roma, che in linea retta attraversa tutto il paese, un tempo ricoperta da una splendida pavimentazione in pietra di fiume come le dieci contrade da cui è tagliata, asfaltata negli Anni '60, ora, tolto l'asfalto e i ciottoli originali, nel tratto che attraversa la piazza, viene coperta con cubetti di diorite! Va bene che ciò consentirà una più facile manutenzione ma trasformare per comodità una piazza storica in un campionario di pavimentazioni (acciottolato in pietra di fiume, lastre in pietra di Luserna, cubetti di diorite) non è eseguire i lavori a regola d'arte, è caso mai espressione di scarso senso estetico.

Non stupisce che a San Damiano nessuno, nemmeno la minoranza consigliare, contesti questa «elegante» realizzazione, ma mi chiedo, dove sono finiti i funzionari provinciali e regionali e gli enti preposti alla tutela dei centri storici?

Livio Franco Carlevaro,
San Damiano

Nelle strade di Asti vincono i fracassoni

Vorremmo segnalare che le strade (corso Dante, via Conte Verde e parallele) alla sera si trasformano in vere piste dove giovani, indifferentemente [illegible] auto e moto, sgommano a velocità folli. I dossi messi recentemente solo in alcune vie non hanno modificato la situazione. Uscire per fare due passi in cerca di refrigerio vuol dire rischiare di farsi investire, a parte il disagio del frastuono dei motori. I vigili sono stati avvertiti, ma dicono che non possono intervenire. Dunque vuol dire che l'avranno vinta i «fracassoni»?

seguono cinque firme

Quel «fascistone» [illegible] affettuoso

Ho deciso di esprimermi pubblicamente circa la gag di Sgarbi «fascistone», in quanto mio malgrado ho dovuto constatare la insistente ottusità nell'intendere l'appellativo come un insulto.

Dichiaro la buona fede di Sgarbi in quanto usa chiamarmi affettusamente «fascistone» anche in privato, io per tutto ciò [illegible] mi sono mai sentito offeso.

Comprendo che in questi scampoli pre-ferragostani tutto sia utile per generare curiosità, specie le polemiche e considerando le vostre capacità nello strumentalizzare le cose che mi riguardano, vi pregherei di non farlo per commentare gli altrettanto sponsali complimenti di Sgarbi alla [illegible] consorte, evitando così di riempiere due righe del vostro redazionale con espressioni degne di cronaca «rosa». Sperando di non dover più tornare sull'argomento vi auguro buone ferie.

Sergio Ebarnabo

Prendiamo atto che Sgarbi in privato chiama affettuosamente Sergio Ebarnabo «fascistone». Ma se lo fa, come lo ha fatto per due volte, anche in pubblico, al termine di uno suo spettacolo e durante la conferenza stampa di sabato in piazza San Secondo alla presenza dell'interessato, il diritto di cronaca (rosa o nera?) ci consente di riferirlo. Ci spiace che il dirigente astigiano di An se ne dolga. Buone ferie anche a lui..

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, Nizza: 0141 726.390, Mombercelli: 0141 956.333, Montalto: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, [illegible] 0141 Sempre [illegible]: 0141 824.222; Annone: 0141 [illegible], Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907 503, Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958 665, Monale: 0141 669 237, Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31, Montegrosso: 0141 963 175, Montiglio: 0141 994.911, Piovà Massaia: 0141 906 410; S.Damiano: 0141 975 910, Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19.30 senza interruzione la farmacia S. Lazzaro, c.so Casale 180, tel. 0141/274 236. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Lanfranchi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821.
Canelli: Belli, via XX Settembre
Moncalvo: Oliona, via Cavallo
Nizza: Boschi, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestivo e festivo: Asti 0141 211 430
Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832.526, Castelnuovo D.B. 011 987.5455, Cocconato 0141 907 503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 966.048, Moncalvo 0141 917.444, [illegible] Nizza 0141 [illegible] 0141 Richiaro 0141 999.788, Nizza 0141 78.21, Rocca d'Arazzo 0141 0141 408 160, San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943 644, Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 198, Bubbio: 0144 81 03, Canelli: 0141 823 663, Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987.8152, Costigliole: 0141 966.066, Moncalvo: 0141 917 100, Montegrosso: 0141 952 160, Nizza: 0141 721 623, San Damiano: 0141 975 054, Villanova: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481, Nizza: 0141 721 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [illegible] e Provincia 0141 418.111, Stradale Asti: 0141 418 811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131.361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TIGLIOLE. Si riunirà questa sera alle 21 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: approvazione dello statuto della comunità collinare «Colline Alfieri», nuovo regolamento di polizia rurale e per lavori, forniture, servizi ed economia.

[illegible]. In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Gioberti 38, [illegible] Dante 163a, corso Alfieri 365, corso alla Vittoria 35, corso Volta 40, [illegible] Matteotti 107, [illegible] Torino 299, corso Casale 2, via O. Sella 32, via Conte Verde 97, corso Savo[illegible] 319, via Borelli 22, [illegible] Alfieri 467, [illegible] Don Minzoni 103, [illegible] Cavour 138, via Benzi 7, via F. Corridoni, via Faru 2, via S. D'Acquisto 9.

[illegible] A [illegible]. La città di Valence organizza dal 27 agosto al [illegible] settembre [illegible] intensivo di lingua francese riservato ai giovani dai 18 ai [illegible] anni. Durante il soggiorno i ragazzi saranno ospitati presso famiglie (il costo del viaggio è a carico dei partecipanti) e avranno la possibilità di partecipare a visite guidate. Gli interessati possono contattare l'Ufficio gemellaggi del Comune di Asti, Sig.ra Edi Penna tel. 0141.399447 - fax 0141.595397, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alla 14.

COMUNE. Orario modificato, da ieri, al Settore tributi del Comune di Asti. Gli sportelli saranno aperti il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12 e il martedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 16 alle 18. La variazione è sperimentale, come spiega un comunicato, per «esigenze di servizio dovute alla necessità di aumentare le [illegible] da dedicare al lavoro interno dell'Ufficio [illegible] rifiuti urbani»

ACI. Gli uffici Assistenza, Soci e riscossione tasse automobilistiche fino al 31 effettuano il seguente orario: lunedì e mercoledì 8-13,30 e 15-17; martedì, giovedì e venerdì 8-13.

[illegible] Fino al [illegible] agosto, da lunedì a venerdì: 8,15-11, e lunedì e mercoledì 14,30-16: consegna certificati malattia: da lunedì a mercoledì 7,45-18,45, giovedì e venerdì 7,45-15. Dal 7 al [illegible] agosto la sede sarà chiusa al pomeriggio.

Conclusa la sagra del peperone a Motta di Costigliole si pensa al rilancio

Un bollino sui veri «quadrato d'Asti»

E c'è chi punta sulla coltivazione biologica

Alle prese con la degustazione di peperoni: in alto da sin., il parlamentare Voglino, il vicepresidente Provincia Ebarnabo insieme alla deputato Armosino e all'assessore Massano. Sopra il presidente del Consiglio provinciale Porrato e l'assessore Perfumo

COSTIGLIOLE

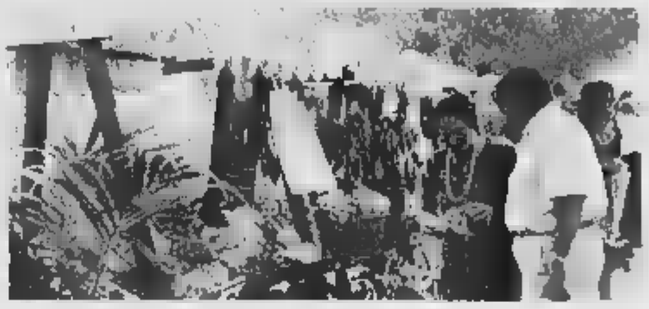
È [illegible] buona fiera. L'edizione numero [illegible] della Sagra del peperone, chiusa martedì sera dopo quattro giorni, va in archivio lasciando intendere che stavolta le speranze sul rilancio del «quadrato d'Asti» sono più reali.

L'iniezione di vivacità che Pro loco [illegible] Comune hanno voluto dare al programma ha regalato un certo ottimismo, soprattutto per l'interesse e la curiosità che hanno suscitato l'originale confronto tra peperoni condotto da Piero Sardo di Slow Food, che vorrebbe aprire [illegible] «presidio» come ha fatto con il cardo gobbo di Nizza, e l'incontro tecnico dell'Enel incentrato sull'innovativo sistema di riscaldamento delle serre.

«È l'inizio - commenta Alfredo Capello, presidente della Pro loco - [illegible] nuovo discorso, da proseguire. Puntiamo decisamente sulla qualità del prodotto e, in questo, le scelte coraggiose di qualche agricoltore ci aiutano». Il riferimento, [illegible] particolare, è [illegible] Igino Scanavino, che da quest'an[illegible] coltiva il «quadrato d'Asti» con metodi biologici: è il prim[illegible] frazione, tra le quindici aziende agricole ancora impegnate a tenere viva la coltivazione del peperone, ad aver bandito l'uso di prodotti chimici nelle serre. Scanavino è soddisfatto e, per certi versi, anche stupito: «Il quadrato ha un gusto migliore e un peso maggiore, perchè la polpa è più spessa. Le piante danno, in modo continuativo, un numero maggiore di esemplari: con i prodotti chimici "buttavano" subito tanto, ma poi s'impoverivano».

Alla fine della stagione, dalle sue serre saranno usciti complessivamente circa [illegible] quintali di «quadrato». Capello, intanto, auspica «un'etichetta o bollino affinchè i consumatori possano riconoscere il nostro vero peperone quando vanno a fare la spesa». Nei quattro giorni della sagra, per gustarlo nelle molte ricette proposte dalla Pro loco, sono arrivati oltre un migliaio di commensali. [l. n.]

A fianco, Igino Scanavino coltivatore che da quest'anno nelle sue terre produce i peperoni con metodi biologici e Piero Sardo di Slow food che ha guidato la degustazione-comparazione tra il quadrato di Motta e quelli provenienti da altre zone



Lunedì 7 agosto si svolgeranno in concomitanza le tradizionali rassegne del «Quartino» e di San Lorenzo

A Calamandrana e Tigliole mostre bestiame parallele

In programma degustazioni guidate di piatti tipici a base di carne

CALAMANDRANA

E' una delle fiere del bestiame più antiche del Sud Astigiano: lunedì nell'area alberata accanto al municipio, per il 42° anno consecutivo [illegible] capi di razza piemontese degli allevamenti della zona. «Una manifestazione che pur mantenendo l'originaria struttura - anticipa il consigliere comunale Bruno Spertino - ha saputo rinnovarsi ed ampliarsi. Tra l'altro, novità di questa edizione, ci sarà una delegazione di Slow food, che sta lavorando [illegible] un progetto di 'presidio'' sulle carni di [illegible] piemontese in Valle Belbo».

La rassegna nasce con la collaborazione dell'assessorato all'agricoltura della Provincia. Attivissimi i veterinari dell'Asl 19 (con il calamandranese Fausto Solito in particolare). Lunedì, dalle 8,30 il bestiame [illegible] suddiviso in tre categorie, con premi allettanti.

Per i vitelli piemontesi della coscia, maschi e femmine da macello, sono in palio il trofeo ed un assegno da 800 mila lire. Coppe e 200 mila ai secondi classificati, 5[illegible] mila e coppe [illegible] terzi. Analoghi premi anche per la categoria vitello castrato piemontese delle [illegible] da macello. «Sebbene gli allevamenti siano diminuiti di numero negli ultimi anni - ricorda ancora Spertino - la qualità è sempre elevatissima.

Lo dimostra l'attenzione dei consumatori che spesso arrivano da molte località di Piemonte e Liguria, per fare acquisti di carni nelle nostre macellerie». Accanto alla rassegna bovina, lunedì saranno in mostra anche i cavalli, per un raduno ippico-sportivo del cavallo da sella. In palio coppe ed oggetti di selleria, per la categoria monta western e all'inglese.

Chi volesse anche assaggiare le carni dei bovini di [illegible] piemontese, [illegible] questi giorni potrà cenare alla festa patronale del Quartino, dove lunedì i cuochi della Pro loco, guidata da Giancarlo Berta e Piero Cavallo, proporranno la «busecca», il piatto tipico a base di trippa. [a.ce.]

Bovini in mostra alla rassegna di Tigliole

TIGLIOLE

La fiera bovina celebra la 49ª edizione. Lunedì 7 agosto gli allevatori di capi di razza piemontese presenteranno nella piazza del municipio i loro capi. La rassegna [illegible] organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] Co.al.vi e Coldiretti e con il patrocinio di Regione e Provincia. La fiera si divide in sezioni: vacche di razza piemontese oltre i tre anni, manze di [illegible] piemontese fino ai tre anni, vitelle da coscia da macello, castrati da coscia da macello, vitelli da coscia da macello, vitelli da coscia da macello in allevamento (da 180 a 300 chili), vitelli da coscia da macello, vitelli da latte (fino [illegible] 180 chili), gruppo tre vitelli qualitativamente migliori oltre i tre quintali per capo.

«Alla fiera - spiega il sindaco Giuseppe Conti - quest'anno dovrebbero esserci oltre 80 capi. E' un momento importante per la nostra economia e il Comune ha aumentato i rimborsi a favore degli allevatori». Ad ogni capo esposto proveniente da Tigliole sarà dato un contributo di 30 mila lire, per i partecipanti di altre [illegible] della provincia il rimborso sarà di 60 mila. «In collaborazione [illegible] i paesi vicini - continua il sindaco - con [illegible] si è avviato il progetto di unione dei servizi e di comunità collinare, si vuole trasformare la fiera di San Lorenzo in un appuntamento di richiamo regionale». «Tigliole - dice Conti - ha mantenuto alto un numero di stalle in cui si alleva la razza piemontese. Inoltre i piccoli allevatori sono affiancati da alcuni imprenditori che hanno aziende con oltre 100 capi». Nella zona si contano circa 500 esemplari di razza piemontese. «Dobbiamo operare - conclude il sindaco - con sempre maggior impegno, tutelando la qualità dell'offerta e tendando anche nuove forme di allevamento, quale lo stato semibrado, con il vantaggio di ridurre le zone a gerbido». L'appuntamento per gli allevatori è lunedì mattina alle 9,30. Tutti gli animali dovranno avere la certificazione sanitaria richiesta dal [illegible] veterinario. La fiera sarà accompagnata dalle musiche della banda «La tenentina». Alle 13 «Gran pranzo della fiera» al ristorante Vittoria. [cl.o.]

[illegible]SINO SAN MICHELE

Scontro all'incrocio, feriti padre e figlio

Scontro tra un furgone e un'auto all'incrocio sulla statale a Dusino San Michele. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale il Ducato condotto da Antonino [illegible]eci, [illegible] anni, Villafranca, è finito contro [illegible] Marea [illegible] Luigi Spinelli, [illegible]l, Valfenera, che viaggiava con il figlio di [illegible] anni, i quali hanno riportato entrambi ferite guaribili in 20 giorni. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco [illegible] Asti.

ASTI

Tamponamento in [illegible] Alessandria, [illegible] in ospedale

Due donne contuse [illegible] il bilancio del tamponamento in [illegible] Alessandria, in prossimità dello svincolo della tangenziale. Per cause in via [illegible] accertamento da parte dei vigili urbani, la Tempra di Renato Bosco, 46 anni, Castagnole Monferrato, ha tamponato la Uno di Rosa Sabia, [illegible] anni, Asti, [illegible] cui viaggiavano Concetta Falvo, 75 anni, [illegible] Caterina Cuomo, 54, entrambe residnti [illegible] Asti. Illesi i conducenti, contuse le due passeggere della Uno, che se la caveranno in due settimane.

ASTI

Auto contro moto, giovane guarirà in un [illegible]

Scontro in viale Partigiani all'incrocio con via Rossino. La «Corsa» di Silvia Tomalino, [illegible] anni, Castello D'Annone, per cause in via di accertamento da parte della polstrada, è entrata in collisione con la moto Kawasaky 750 di Danilo Pia, 22 anni, Asti, [illegible] Corridoni 7. Il giovane è stato medicato al pronto soccorso, ne avrà per un mese. Incidente analogo ieri pomeriggio sulla statale per Casale al bivio per Penango. Un giovane motociclista è rimasto ferito ed è stato portato in ospedale con l'eliambulanza. Le sue condizioni non dovrebbero essere gravi.

PORTACOMARO

Denunciati per [illegible] rubato una bottiglia di latte

Due giovanissimi sono stati sorpresi dal titolare di un negozio [illegible] alimentari, in piazza Marconi, subito dopo [illegible] asportato una bottiglia di latte da un cestello, prima dell'apertura mattutina dell'esercizio. I due, che avevan appena bevuto il latte contenuto nella bottiglia, sono stati denunciati per furto dai carabinieri. Da alcuni giorni il commerciante aveva notato ammanchi dal cestello del latte, scaricato dal distributore di [illegible] ditte.

[illegible] LATTE

Il Comune «studierà» il ripetitore Tim

Nuove integrazioni al progetto sul ripetitore in strada Boschi sono state richieste dal Comune alla Tim. «La documentazione - indica il vicesindaco Marco Violardo - sarà esaminata, entro fine mese, dalla [illegible]ne Edilizia». Tenendo conto delle preoccupazioni degli abitanti della zona, il Comune ha deciso di incaricare [illegible] esperto affinchè chiarisca i dubbi sull'[illegible]sistenza o meno di pericoli, per la salute pubblica, collegati [illegible] ripetitori (quello [illegible] strada Boschi deve ancora essere costruito). [l.n.]

CANELLI

Incontro con l'Asp su rifiuti e parcheggi

Incontro tra Asp e Comune, qualche giorno fa in municipio. Presenti il presidente dell'azienda (che a Canelli gestisce raccolta e smaltimento rifiuti urbani e pulizia delle strade), Gianni Bertolino con i responsabili igiene e marketing, Borlasta e Conti; per il Comune c'erano il sindaco Bielli, l'assessore Alberto Aragno (viabilità) e i tecnici Salvetti e Bosticco. Tra i progetti l'allargamento della stazione ecologica di via Asti (raccoglie rifiuti ingombranti e sfalci), la pulizia meccanizzata di portici e marciapiedi, realizzazione e gestione di parcheggi a pagamento in centro. [f.l.]

ASTI

Il vescovo ha incontrato gli artigiani della Cna

Il vescovo Ravinale ha accolto l'invito del presidente della Cna Beppe Conti e ha visitato la sede dell'Unione artigiani, accompagnato dal parroco di S. Caterina, don Piero Conti. Durante l'incontro il vescovo si [illegible] documentato sull'attività artigiana e ha avuto modo di apprezzare le specialità gastronomiche offerte dalla Cna. Infine mons. Ravinale ha accolto l'invito [illegible] celebrare la messa il [illegible] settembre durante la rassegna «Arti e mercanti». Nella foto mons. Ravinale con Beppe Conti e il direttore Cna Fiorella Riminato.

ASTI

Tentò furto [illegible] un'auto, patteggia un anno

Pena patteggiata per Andrea Loi, il giovane pregiudicato sorpreso dai vigili urbani mentre tentava di rubare su un'auto in sosta. Nel processo per direttissima, difeso dall'avvocato Roberto Carnazzano, ha concordato un anno di reclusione.

Si affronterà il progetto regionale «Strade del formaggio»

Roccaverano, in municipio si parlerà della robiola dop

[illegible] Domani, alle 21, in municipio si terrà [illegible] incontro sulla robiola dop. L'iniziativa è delle comunità montane di Ponzone e Roccaverano, in tutto oltre una trentina di centri tra Astigiano e Acquese. Saranno presentati due progetti: il «presidio» della robiola classica di Roccaverano di solo latte ovicaprino, in via di allestimento da parte di Slow Food (il nuovo disciplinare, ancora da fissare, prevede anche una robiola dop con l'aggiunta di latte bovino), e il progetto regionale delle «Strade del formaggio». Relatori Piero Sardo, vicepresidente Slow Food, Giandomenico Negro, coordinatore del presidio e Roberto Anru direttore dell'Assopiemonte che si occupa di dop e igp (denominazioni per i prodotti tipici). Invitati allevatori e produttori caseari della zona (80 aziende) dove operano anche il caseificio sociale di Roccaverano (controllato dal Centro Latte di Alessandria) e il Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano (30 iscritti, presidente Ulderico Antonioli Piovano). [fl. l.]

Molte le idee per il futuro della robiola

Al laboratorio Nicola con l'Accademia Albertina

Ad Aramengo s'impara l'antica arte del gesso

ARAMENGO

Lunedì 7 agosto sarà inaugurato il primo corso estivo dedicato all'arte [illegible] gesso. L'iniziativa [illegible] nelle attività formative dell'Accademia Albertina di belle arti di Torino, in collaborazione con il Comune astigiano. Il corso (che si concluderà il 26 agosto) sarà presentato da Gian Luigi Nicola dell'omonimo laboratorio di [illegible].

Tra gli obiettivi [illegible] progetto, dal nome «La via [illegible] gesso, [illegible] Territorio al Museo», che ha tra i suoi intenti l'allestimento della Gipsoteca dell'Accademia Albertina, ci sono quelli di formare esperti per il [illegible] e la conservazione dei «gessi», utilizzare competenze e strutture extrauniversitarie per ottenere crediti formativi, far acquisire al meglio agli allievi dell'Accademia esperienze teorico-pratiche di tipo specialistico, varare un ciclo di cantieri-scuola per restaurare e conservare i soffitti in gesso del Basso Monferrato. Per questo si alterneranno momenti teorici ad altri pratici, dalle visite a gipsoteche, musei, cave di gesso e fornaci e attività di laboratorio. Saranno studiati e messi in pratica i procedimenti di [illegible] del gesso, come macinatura [illegible] setacciatura. Ci sarà anche una parte storica, attraverso letture [illegible] conferenze.

Lunedì prossimo, dopo [illegible] luto del sindaco Francesco Nicola del direttore dell'Accademia Carlo Giuliano e di altre autorità, prima della presentazione di Gian Luigi Nicola, terrà una conferenza l'architetto Ippolito Calvi di Bergolo. Poi visita al Museo «Casa Ruata».

E a proposito di «gessi», nella [illegible] scuola di Bagnasco di Montafia, dal 15 agosto al [illegible] settembre, si potrà visitare la [illegible] «influenza dei solai di gesso sull'assetto urbanistico». [a. b.]

Sulla rivista «Riabita» le idee di Alessandro Marchelli

Ecco il fascino del Monferrato nella cascina made in Nizza

NIZZA

Sulla copertina della rivista «Riabita» (case e ristrutturazioni) c'è l'ultimo lavoro dell'architetto di interni Alessandro Marchelli: un riconoscimento per l'attività del giovane arredatore [illegible] che [illegible] scoprire il fascino delle case monferrine. [illegible] fotografie sono della cascina Castello di Flavio e Franca Damiano a Mombaruzzo, azienda vinicola con [illegible] in una casa ottocentesca, restaurata con interventi modernissimi. «E' una accoppiata [illegible] tradizione e linee essenziali - spiega Marchelli - abbiamo utilizzato materiali del posto ed anche [illegible] moderne sono ispirate ai mobili antichi della casa». [illegible] esempio è [illegible] libreria, stilizzata in neo liberty, che ricorda un albero. I pavimenti passano dalla pietra di Luserna ai marmi, con diversi livelli. Il lavoro di Marchelli sarà pubblicato anche su altre riviste del settore. Tra le sue realizzazioni più recenti, la ristrutturazione degli uffici della cantina sociale di Nizza. La cooperativa di strada per Alessandria aveva già affidato all'architetto di interni anche la sala degustazione ed il dopo che campeggia sulla facciata. Dipinta [illegible] rosa in varie tornalità. Un modo di recuperare e dare personalità [illegible] ad un'anonimo capannone [illegible] gli Anni '60. Alessandro Marchelli nel '99 ha già ottenuto riconoscimento nelle fiere specializzate per altri lavori come il banco gelateria «Sfera», presentato a Rimini e Dusseldorf. [a. ca.]

L'architetto di interni Alessandro Marchelli ha curato il recupero di cascina Castello a Mombaruzzo

A.S.P. ASTI
SERVIZI PUBBLICI s.p.a.
Società A.S.P. S.p.A. (P.zza Vergnano 2/3 - 14100 Asti) tel. (0141 434611 - fax 0141 354174)
Oggetto: pubblica [illegible] Veicolare per i dipendenti dell'A.S.P. S.p.A. dei Servizi Igiene Urbana e Trasporti Urbani
Procedura: L'aggiudicazione avverrà in forza del Regio Decreto 23/5/1924 n. 827, la fornitura verrà assegnata in appalto pubblico a unico e solo per ciascuno dei quali verrà redatto apposito verbale: Lotto 1 diesel da lavoro L. 80.000.000 Euro 30.987,41 Lotto 2 Ribaltone L. 5.500.000 Euro 2.840,51 Lotto 3 cassonato L. 6.000.000 Euro 3.098,74 Lotto 4 cassonato polisoccorso L. 30.000.000 Euro 15.493,70 Lotto 5 veicolare polisoccorso L. 36.000.000 Euro 28.405,12 Lotto 6 carrello da lavoro L. 7.000.000 Euro 3.615,19 Lotto 7 gruppo a vento L. 20.000.000 Euro 10.329,13 Lotto 8 [illegible] L. 1.000.000 Euro 516,46
Termine per il completamento della fornitura 30/10/00 Termine per la presentazione delle domande ore 12.30 del giorno 1/9/2000 secondo le modalità previste dall'Avviso d'asta integrale.
L'Avviso d'asta completo è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda dell'A.S.P. ed all'Albo Pretorio del Comune di Asti e può essere ritirato presso l'Ufficio Legale / Approvvigionamenti tel. 0141 434605-434612-434620 P.zza Vergnano, 2/3 - 14100 Asti Al di giorno d'ufficio.
Informazioni: Ufficio Legale / Approvvigionamenti tel. 0141 434605 - 434612 - 434620 - P.zza Vergnano, 2/3 - 14100 Asti Al
Asti, 26 luglio 2000
IL CONSIGLIERE DELEGATO avv. Adriana Bellone
IL PRESIDENTE dott. Ettore Bellone

Domani l'evento mondano con vip e top-model, Aznavour presenta la tombola

Monaco, Shirley per la notte dei sogni

La Bassey stella del Gala della Croce Rossa

Andrea Munari
MONACO

E' domani la notte più mondana ed esclusiva dell'estate. E' l'appuntamento che richiama personaggi famosi, bellezze da sogno. E' la serata che offre una passerella prestigiosa dove ognuno è protagonista, dove top model e gran dame fanno sfoggio di gioielli costosissimi, abiti griffati e modelli esclusivi. E' l'evento che vede sfilare una dopo l'altra automobili di lusso e fuoriserie. E' la notte che fa sognare coloro che non possono permettersi di esserci e che al tempo stesso può regalare nuove storie da raccontare del salotto più esclusivo del mondo.

Montecarlo è pronta a celebrare il 52° Galà della Croce Rossa nella solita e splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Serata a scopo benefico, come sempre, che accoglie circa mille partecipanti che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola e fuochi d'artificio. La star di quest'anno che si esibirà sul palcoscenico del tempio dei galà monegaschi è Shirley Bassey. Lei a Monaco è praticamente di casa e in molti hanno accolto con favore la scelta della direzione artistica della Société des Bains de Mer di favorirla per l'edizione del 2000. Chi la ricorda per le sue interpretazioni musicali di due celebri film di James Bond, Goldfinger e Diamonds are forever, chi per le straordinarie doti vocali in arie più classiche e musicals, chi in quella più moderna di qualche tempo fu di History repeating, successo internazionale con i Propeller Heads. Ci sarà spazio per questo e altro ancora durante il suo concerto, dopo la raffinata cena che prevede un menu di specialità ricercate e lavorate dai grandi chef dello Sporting, a base di pesce e carne nella miglior tradizione gastronomica.

La grande voce di Shirley Bassey scelta per la serata più attesa dell'estate di Montecarlo
Certa allo Sporting la presenza di Alberto di Monaco presidente della Croix Rouge Monegasque

Poi la tradizionale tombola che ai già fortunati presenti potrà regalare ancora di più: collier d'oro tempestati di brillanti, abiti da sera, parure, crociere e altro ancora. E per presentare questo momento del galà ci sarà Charles Aznavour, che proprio allo Sporting ha appena concluso la serie di cinque concerti. Un grande e applauditissimo ritorno per lui, qui a Montecarlo. Infine i fuochi d'artificio per illuminare il cielo della Costa Azzurra e suggellare l'ennesimo evento mondano consumato in presenza del principe Alberto di Monaco, presidente della Croix Rouge Monegasque.

A proposito di teste coronate, la famiglia Grimaldi dovrebbe essere al completo, anche se su Caroline di Hannover e Stephanie non giungono conferme. Il tam-tam che precede l'inizio del gran galà dell'estate è il solito. Quali le top model e i personaggi più noti, chi i gioiellieri, le personalità più in vista? E soprattutto con chi? Tutto fa spettacolo, alla vigilia, come nella serata. Davanti a fotografi, cameramen e giornalisti, piazzati all'entrata della Salle des Etoiles, si scopriranno i vip della notte monegasca più mondana. Sfileranno per raggiungere i rispettivi tavoli ed essere i protagonisti del «galà del galà».

Lo Sporting

Sabato Joe Cocker poi arriva Bocelli

MONACO

Dopo Shirley Bassey, lo Sporting prosegue a pieno ritmo nel proporre le star del cartellone estivo. Sabato e domenica arriva Joe Cocker, poi tocca a un artista magrebino, Amrou Diab, che si esibirà giovedì 10 per la Nuit du Maroc. Grande attesa per venerdì 11 con il concerto di Andrea Bocelli, secondo artista italiano dell'estate dopo Ivana Spagna. Per i nostalgici degli anni '70 e 80' del funky e del pop un appuntamento imperdibile è il 18-19-20 con un'abbinata storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge. Sotto i riflettori della Salle des Etoiles, per la Notte della Turchia il 23, ci sarà Ajda Pekkan, mentre l'altro attesissimo momento con la musica italiana è fissato il 25-26-27 con Venditti. Ultimi tre appuntamenti a settembre con i Rondo' Veneziano, giovedì 7, poi la grande Noa, venerdì 8 e infine Enrico Macias, sabato 9. Prenotazioni allo 00377 9216 3636 della Sbm. (a. m.)

Domenica al Saccarello incontro fra tre province

Ai piedi della maestosa statua del Redentore al Monte Saccarello si rinnova un raduno che nel 2000 compie cento anni. Per l'occasione verrà collocata una targa-ricordo. Canteranno i cori di Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime

Enrico Ferrari
TRIORA

Compie un secolo la festa al Monte Saccarello, il «gigante di pietra» che è un punto di riferimento per le province di Imperia, Cuneo e il Dipartimento francese delle Alpi Marittime. Il ritrovo davanti alla statua del Redentore, che domina queste valli ricche di storia e portata sul in una lontana estate del 1901, è per le 10 di domenica. A oltre duemila metri di altezza ritorna il raduno, oragnizzato da una «cordata» di enti che comprende Provincia, Comune di Triora, Accademia dell'ambiente Coldinava, Comitato Pro Saccarello, Comitato San Giovanni e Tradizioni onegliesi, Croce rossa italiana e Comitato provinciale imperiese.

L'appuntamento raggiunge il traguardo dei cento anni e coincide con il Giubileo. Per ricordare entrambe le ricorrenze, sarà scoperta una targa-ricordo in ceramica sull'altare della cappelletta a pochi metri della statua del Redentore, alta ben quattordici metri.

Il raduno, all'insegna della fratellanza fra le genti di frontiera, si svolge ogni prima domenica d'agosto. A rinnovare un abbraccio dal cuore antico, i canti dei Cori Monte Saccarello, Val Sesia e del Dipartimento delle Alpi Marittime. L'iniziativa si tiene una settimana dopo il terzo Incontri al Colle dei Signori, altra manifestazione sulle Alpi Marittime improntata alla collaborazione fra le tre province. Ecco il programma: alle 10.30, messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino; alle 11.30, posa della targa; alle 11,45, canti alpini; alle 12,30 festa con pranzo al sacco.

Convegno per valorizzare gli antichi sapori delle terre occitane

Mendatica, la «cucina bianca» salpa alla conquista del gusto

MENDATICA

L'hanno chiamata «cucina bianca» ed intendono valorizzarla a fini turistici. L'iniziativa è stata lanciata sabato scorso a Mendatica, nell'alta Valle Arroscia, su iniziativa del Comune e della Pro Loco, con gli enti pubblici territoriali competenti.

Il sindaco Emidia Lantrua ed il vicesindaco Paolo Ramella hanno spiegato, in apertura di un convegno intitolato «I sapori della Transumanza - La Civiltà delle Malghe nella cucina». Proposto per la promozione e la tutela del brusso delle Alpi Liguri». Il lavoro di ricerca storica e di elaborazione è stato condotto dal Laboratorio storico-antropologico di Mendatica. Uno dei promotori, Paolo Ramella spiega: «Lungo le pendici delle Alpi Marittime, le secolare transumanza agricola e pastorale ha unito le popolazioni della montagna ligure, del cuneese e delle valli occitane; si è sviluppata così una singolare gastronomia etnica, la cosiddetta "cucina bianca" perchè fatta di farinacei, latticini, di ortaggi poco colorati come le patate, i porri, l'aglio, le rape e da prodotti spontanei raccolti camminando sui sentieri delle migrazioni delle greggi».

Hanno tenuto relazioni Antonio Guerci dell'Università di Genova, Silvio Torre, giornalista e gastronomo, Guglielmo Roncaccetti, funzionario regionale e, nel pomeriggio, lo chef, già ricco di riconoscimenti internazionali, Renato Grasso, originario di Mendatica, titolare del «Santa Caterina» di Varazze che ha dato una applaudita interpretazione al tavolo dei piatti più tipici. L'impegno è ora quello di diffondere la pratica delle «cucina bianca» e farne elemento di promozione turistica della zona italo-francese. (r. sr.)

UNA DOP PER AGLIO E FAGIOLI

La cucina tradizionale italiana si basa sull'aglio. Un ingrediente che purtroppo trova l'ostilità dei nuovi gusti, legati a cibi leggeri. Ma è all'aglio che si deve tornare, inevitabilmente, quando si «rivisitano» le cucine cosiddette «etniche». Va quindi salutato con favore l'inserimento dell'aglio di Vessalico, comune a valle di Pieve di Teco, a cura della Regione Liguria, nel registro nazionale dei riconoscimenti della Dop, denominazione di origine protetta. In altre parole, l'aglio che cresce negli orti ai confini con il torrente Arroscia avrà una sua identità e una valorizzazione. Così si sarà la Dop anche per i fagioli di Conio, Badalucco e Pigna. Grazie alla valorizzazione quei prodotti spuntano prezzi da «amatore». Le «quarantine» sono vendute a 4 mila 500 lire al chilo. Quello di Vessalico, dicono gli esperti, è un aglio squisito, ricco di aromi e di fragranze delle terre liguri. (r. sr.)

A Cap Martin costeggiando il mare lungo il percorso preferito dal celebre architetto

Sul sentiero amato da Le Corbusier

Un itinerario affascinante tra scogliere e giardini

GiancarloSpadoni
CAP MARTIN

Sono chiamati «Les Chemins des douaniers», ma ciascuno ha un nome proprio legato al luogo o ad un personaggio illustre che lo ha frequentato.

Sono i percorsi litoranei che si snodano, in Costa Azzurra, sui bordi marini di capi e promontori, da Mentone a l'Esterel, correndo per chilometri lungo rive rocciose spesso scoscese e selvagge, tra una vegetazione spontanea, tipicamente marina o tropicale, spesso ancora intatta e solitaria. Già a fine Ottocento erano preservati e curati dalle amministrazioni locali per il piacere di pochi: i ricchi proprietari delle grandi ville che li sovrastano o i romantici frequentatori in cerca di angoli di paradiso.

Il più noto e percorribile, per chi arriva dall'Italia, è quello di Cap Martin, intitolato a Le Corbusier, il celebre architetto che lo amò e lo abitò in ricercata solitudine. Si snoda partendo alla fine dell'avenue Winston Churchil che da Roquebrune porta all'estremità Sud-Est del Capo, subito raggirata dal sentiero ben selciato che diventa presto un saliscendi, ora affacciandosi a picco su chiusi golfi rocciosi, ora aprendosi a panorami più ampi che variano continuo, come l'intensità della luce, le effervescenze spumose del contro le scogliere, la vegetazione, segnata da vecchie agavi ferite dal tempo e pini piegati dal vento.

Il celebre architetto Le Corbusier

Dalla sommità di Cap Martin scendono a lambire il sentiero le scoscese propaggini dei giardini esotici di dimore un tempo abitate da imperatrici Eugenia (moglie di Napoleone III) e Sissi d'Austria, da Marlène Dietrich e Winston Churchill.

La prima parte del percorso, percorribile in circa un'ora, arriva alla stazione di Roquebrune, passando prima accanto al celebre «Le Cabanon», costruito Le Corbusier nel 1952, un prototipo di unità essenziale abitativa in legno di pino, luogo di pellegrinaggio da parte di architetti e urbanisti, che lo stesso Le Corbusier abitò a lungo, mai autorizzarne la riproduzione in serie.

Una volta costeggiata la grande villa marina, che fu di De Laurentis e Mangano, il sentiero si interrompe per riprendere appena dopo arrivando, con un ulteriore percorso di minuti, fino alle porte di Monaco, snodandosi più apertamente tra la ferrovia, dove si può vedere sfrecciare il TGV che va a Marsiglia, e sottostanti piccole marine, poco frequentate. La prima parte costeggiante il capo è la più fascinosa e frequentata, specie in estate.

Ma c'è chi preferisce quel percorso in inverno, quando fioriscono l'aloe e la mimosa, e l'aria più tersa esaspera i giochi di luce; altri vanno quando il mare è in burrasca e i marosi si infrangono alti e vaporosi contro le rocce frastagliate che corrono in basso come una trincea naturale lungo tutto il perimetro del Cap Martin.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Successi per il gruppo di Gallo nuovo fornitore dei palloni della Juventus

Mondo alla settima Olimpiade

L'azienda conquista anche un cantiere navale

GALLO

E' un momento di grandi affermazioni per la «Mondo». L'azienda albese, leader mondiale per le pavimentazioni sportive, fornirà per la settima volta i suoi prodotti a un'Olimpiade. Anche a Sidney i record che stabiliti nella prova di atletica leggera il marchio «Mondo». Successi a cinque cerchi e anche nel mondo del gol. L'azienda albese è diventata per tre anni la fornitrice ufficiale dei palloni della Juventus.

L'investimento più importante in casa «Mondo» lo stanno facendo nei cantieri navali e la arriva da Savona. «E' fatta 90 per cento»: alla Mondomarine sono ottimisti sulla conclusione della trattativa per rilevare il cantiere navale Campanella. Nell'azienda di Sestri Ponente, consociata della multinazionale «Mondo», di Gallo d'Alba, ma con aziende ormai sparse in tutto il mondo, dalla gomma alla plastica,

La «Mondo» ha iniziato a occuparsi di cantieristica navale a partire dal 1978, specializzandosi in motoyacht di alto livello per clientela molto esigente. Fin dalla nascita la Mondo, tra tutte le sue ormai numerose aziende consociate, si è distinta per capacità di svolgere completamente al suo interno il processo produttivo, dall'ideazione al controllo del prodotto finito.

Per il futuro delle attività cantieristiche dello scalo savonese, dove già operano aziende calibro della Wally e dell'Azimut, si dunque di fronte a una svolta importante. Del resto alla Mondomarine hanno dubbi: «Impianti e aree dal Campanella che ci accingiamo a rilevare - dicono - sono decisa I migliori che si possano tutta la Riviera ligure probabilmente, anche per quanto riguarda i cantieri viareggini. Spazi ideali, capannoni e scalo d'alaggio grandi dimensioni. Se, pare, tutto andrà per il meglio destineremo gli impianti di Savona alla produzione di imbarcazioni nuove e il cantiere di Sestri Ponente al rimessaggio».

I Campanella garantiscono attualmente lavoro a quindicina di persone, che passeranno tutte alle dipendenze della Mondomarine. Dal punto vi occupazionale, insomma, non vi saranno contraccolpi negativi. Anzi, come ha anticipato l'ingegner Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, che sta seguendo in pri persone l'andamento della trattativa in corso legata al passaggio dalla concessione della del cantiere dai Campanella alla Mondomarine, a pieno regime il insediamento potrà offrire lavoro a un centinaio di dipendenti. nza tener conto degli effetti positivi sull'indotto.

Mondomarine, specializzata nella progettazione produzione di motoryacht interamente personalizzabili per assecondare le più varie esigenze della clientela, in questi ultimi tempi si è specializzata anche nella costruzione di imbarcazioni in alluminio.

Nel cantiere di Sestri Ponente ne state costruite quattro e le ultime realizzazioni, davvero d'avanguardia, saranno esposte ai prossimi saloni nautici di Genova e Montecarlo. Dicono con malcelato orgoglio i suoi tecnici: «I nostri modelli più recenti di motoryacht rappresentano quanto più di moderno e aggressivo possa oggi offrire il mercato».

[i. p.]

Il canadese Donovan Bailey su una pista firmata dalla Mondo Alba ha già conquistato importanti vittorie sui 100 metri

Domani suggestiva passeggiata Santo Stefano Belbo

Notte con Pavese tra la luna e i falò

Giuseppina Fiori

ALBA

«Un viaggio sentimentale tra la luna e i ...». E' la manifestazione promossa per venerdì Comune e dal Consorzio Beni culturali Italia, nell'ambito delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della di Cesare Pavese, che ricorre quest'anno. Una passeggiata in notturna sulle colline rese celebri dal famoso romandell'autore santostefanese, «La luna e i falò». Sarà un percorso guidato e animato da attori, cantastorie e musicisti, su testi originali di Luca Doninelli, nel suggestivo scenario delle colline illuminate falò. L'appuntamento è alle 21,15 alla chiesetta di San Grato, sulla strada per Vesime. Lo spettacolo a chiuso ed è indispensabile prenotarsi allo 0141842730-011440011 (in caso di maltempo si svolgerà sotto l'ala del mercato coperto nella del municipio).

Le celebrazioni del cinquantenario erano iniziate il primo luglio con l'inaugurazione del nuovo centro studi «Cesare Pavese» nel complesso ristrutturato dei Santi Giacomo e Cristoforo nel centro storico, sostituzione di quello distrutto dall'alluvione del '94.

I prossimi appuntamenti saranno il 26 e il 27 agosto. Per 26 agosto è in programma una visita guidata ai luoghi Parco letterario «Cesare Pavese». La partenza sarà alle 17 dalla casa natale dello scrittore dove si terrà (alle 21) uno spettacolo teatrale con veglia letteraria. Domenica 27 agosto, pre alla casa natale (ore 11), saranno premiati i vincitori del Premio letterario «Cesare Pavese». «Grinzane Cavour» e Ce.pa.m. Nel pomeriggio, piazza Confraternita animata da musica, poesia, testi e video dedicati a Pavese con la partecipazione di personaggi cui di Stefania Belmondo, Ernesto Ferrero, Bruno Gambarotta, Stefano Zecchi.

Cesare Pavese e la sua casa natale a Santo Stefano Belbo, fulcro delle manifestazioni

Acqui, lo scopo è di ristrutturare e gestire il complesso di piazza Italia e varare un piano di mobilità

«Investitori privati per rilanciare le Terme»

Il Comune propone alla Regione di creare una nuova società

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Suddividere il patrimonio termale per ottimizzare gli investimenti». E' la richiesta del sindaco Bernardino Bosio alla Regione, azionista maggioranza della Terme di Acqui spa.

«E' giunto momento di rompere silenzio sulla vicenda Terme - ha esordito ieri Bosio in una conferenza stampa -. Nei mesi abbiamo sottoposto all'esame della Regione una proposta di modifica dell'Accordo di programma che prevede in pratica la suddivisione dell'attuale patrimonio termale, ma per il to non abbiamo ottenuto risposta». Il nuovo proposto dal Comune, detiene il del pacchetto azionario (l'altro 55% è in mano Regione), consentirebbe di sbloccare la situazione stallo creatasi dopo che gara per la ristrutturazione e la successiva gestione dell'albergo Nuove Terme, in piazza Italia, praticamente deserta.

Il e propone alla Regione di una società di scopo di diritto privato quale oltre al Comune, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattiva privata. avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile l'adozione elettriche e la realizzazione parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

canto il , come conferma il direttore generale Pier Luigi Muschiato, effettuato un indagine di mercato e emersa la disponibilità da parte di privati ad effettuare in città una serie d'investimenti per 200 miliardi. Il Comune quale segno della volontà di costituire la 50% di scopo porterà in votazione nel prossimo Consiglio una variazione di bilancio di miliardo che sarà utilizzato per la costituzione del capitale sociale.

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e il complesso dell'Hotel Nuove Terme, di cui è prevista la ristrutturazione

Domani riprende la trattativa a Torino

Oggi a Roma dal ministro per chiedere un intervento a favore del moscato d'Asti

ASTI

Il mondo del moscato e dell'Asti spumante cerca a Roma un aiuto che faciliti l'intesa le parti agricola e industriale in vista della vendemmia. Le delegazioni si ritroveranno domani a Torino e intanto a Roma per incontrare il ministro per Risorse Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, al quale chiederanno un intervento straordinario per la promozione del moscato.

Pecoraro Scanio

Proprio i costi promozionali e le e dei mosti della precedente vendemmia sono i due nodi che hanno finora impedito la firma dell'accordo dopo vari incontri e oltre trenta ore di trattative. , in linea di massima, sarà quello base dello scorso anno: i produttori di uva riceveranno 16.700 lire al miriagrammo. Per le spese di stoccaggio dei mosti gli industriali spumantieri pagheranno 42 lire a bottiglia (equivalenti ad altre lire a mgl.), i vinificatori 50 lire per ogni chilogrammo di , i produttori una trattenuta di 200 lire al chilo. La Regione Piemonte, che ha fatto da mediatrice nella trattativa l'assessore Scanderebech, contribuirà alle spese di stoccaggio con 8 miliardi e mezzo di lire l'anno. La rese sarà di quintali all'ettaro.

[s. mir.]

Primo ciak settembre, tra i protagonisti Nicolas Cage Penelope Cruz. Lo scrittore Venturi accusa

Un film sul dramma della «Divisione Acqui»

Ma è polemica per il libro da cui è tratto: «Falsità italiani greci»

Mauro Facciolo

ACQUI TERME

S'inizieranno in settembre le riprese di un film ispirato alla tragedia della Divisione Acqui, che dopo l'8 settembre '43 a Cefalonia decise di non arrendersi ai tedeschi e diede il via alla Resistenza. Morirono quasi 10 mila soldati e alla loro memoria è dedicato il premio letterario Acqui Storia. Protagonisti della pellicola saranno Nicholas Cage, che interpreterà un ufficiale, il capitano Corelli, e Penelope Cruz, la fidanzata greca del militare. Il film è ispirato al best seller «Captain Corelli's Mandolin», «Il mandolino del capitano Corelli», dell'inglese Louis Bernières. Proprio su quest'opera, però, si è aperta la polemica. L'ha sollevata su *Il Giornale* Mario Cervi, che è stato presidente della giuria dell'Acqui Storia.

«Troppe falsità sugli italiani anche sui partigiani greci» sostiene Cervi. Opinione condivisa dal fiorentino Amos Pampaloni, oggi 89 anni e all'epoca dei fatti capitano della Acqui, al comando di una batteria, e al quale pare sia ispirata la figura del capitano Corelli (anche se Bernières smentisce). «Altro che mandolini - sottolinea Pampaloni -, dopo l'8 settembre siamo stati bombardati dalla mattina alla e noi abbiamo avuto aiuto né l'Italia né dagli anglo-americani». Cervi aggiunge anzi che fu proprio per colpa di un ottuso ammiraglio inglese se gli aiuti per la Divisione Acqui vennero bloccati, condannando così allo sterminio i soldati.

Proprio la storia di Pampaloni (ribattezzato però Aldo Puglisi) negli Anni Sessanta ispirò il libro di Marcello Venturi (uno dei fondatori dell'Acqui Storia) «Bandiera bianca a Cefalonia». A Pampaloni i tedeschi spararono colpo di pistola al capo, ma sopravvisse: la pallottola gli attraversò il collo. Lo credettero morto, ma quando l'ufficiale rinvenne fu curato e salvato dai greci.

Lo scrittore Marcello Venturi

Anche lo scrittore, raggiunto telefonicamente, prende decisamente posizione sul libro di Bernières: «E' una vergogna. Presenta gli italiani come suonatori di mandolino mangiatori di spaghetti e un'armata Brancaleone. C'è una mancanza totale di pietà verso quegli oltre 9 mila soldati. Un'altra falsità è che i greci di Cefalonia fossero in cattivi rapporti con gli italiani: era vero invece il contrario. Il film, per quel che ne so, si basa solo quel romanzo, per cui della Divisione Acqui verrà fuori un'immagine fasulla. Insomma, rà un'operazione commerciale, studiata a tavolino e con tutti gli ingredienti per avere successo, ma che non rispecchia la verità storica. Sarebbe un film da fermare».

Venturi sottolinea poi come «Captain Corelli's Mandolin» abbia diverse somiglianze con il suo «Bandiera bianca a Cefalonia», sia per quanto riguarda la storia sia per i nomi di alcuni dei personaggi: «E in effetti l'autore - commenta lo scrittore - scrive di aver letto il mio romanzo, con alcuni altri testi». Lo spirito con il quale la vicenda della Divisione Acqui è stata presentata è però ben altro.

SCUOLA ITALIANA DI FUORISTRADA AL CASTELLO DI SANTA VITTORIA

Quattro settimane su giù per le colline

Per quattro settimane d'agosto il corso di guida sicura organizzato dalla Federazione italiana fuoristrada ha come base operativa il Castello di Santa Vittoria. L'antico maniero trasformato in albergo il p di partenza per avventure quotidiane sulle colline del Roero a bordo delle «Opel Frontera» a disposizione della federazione. «E' un appuntamento consolidato - spiega Aldo , titolare dell'albergo e del ristorante - che consente di comunicare una nuova valenza turistica delle nostre colline a un pubblico attento»

NOVI DI ALASSIO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta su Cuba» in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defaiance (laringite) di Irene Grandi.

Il [redacted] Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno scenario suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta su Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta su Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andata così». Di recente i successi di «Bang» e «Dentro ad ogni attimo».

LA RASSEGNA Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, con brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTEGGI L'organizzazione (agenzia Eccori e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a ponente da via XXV Aprile e via Aurelia e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le vie lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Sauro) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza XX Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalle fermate dei pullman e della stazione Fs (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). [a. r.]

I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) attesa tappa della tournèe

Gli Stadio, [redacted] guidato [redacted] Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena [redacted] a Imperia in zona S. Lazzaro l'ingresso è [redacted]

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' stasera il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo come tappa di una grande [redacted]. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno nel maxi parcheggio di località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Beat (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a suonare a Imperia erano stati i Pooh. In città sono rimaste mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando non però era ancora il Liga nazionale.

Gli Stadio sono guidati [redacted] Gaetano Curreri, «uomo d'oro» che ha firmato [redacted] Vasco Rossi l'ultimo [redacted] sanremese della lanciatissi[redacted] Irene Grandi. Nello spiazzo [redacted] alle spiagge, ora porterà il [redacted] intramontabile gruppo per il tour «Ballate tra cielo e mare». In programma i successi di [redacted] carriera avviata nel '78, come «Grande figlio di puttana», «Chiedi chi erano i Beatles» e «Lo zaino» di Sanremo '99. E' stato anche studiato [redacted] ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due conturbanti vip per il gran gala del 28 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'arguzia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Gianni Di Biase e Luisella Ferrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale del nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quelle scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del gala di «Miss Muretto» (28 agosto) sarà presentata, come lo scorso anno, da Paolo Dini e Lester di Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un t[redacted] [redacted] budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà di far crescere la kermesse», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati. [m. br.]

Miss Muretto [redacted]

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano Delfino

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: ma adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo [redacted] Varagine s[redacted] riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in una nuova edizione, riveduta, corretta e collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournee già compiuta in Liguria, con tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione de «E le stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna [redacted]va imperniata sulla compagnia genovese: nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che ne seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, torna ad Apricale in una versione completamente riscritta [redacted] Ennio De Concini, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e con le musiche [redacted] Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante nei "carrugi", la formula che tanto successo ha avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori [redacted] regolati (600 a sera, divisi [redacted] tre gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Ceresetо (burattini), Pietro Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Narsi (San Giorgio), Aldo Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

Auchan cambia le lire [redacted] e [redacted] le vostre
Rigoroso osservo [redacted] conversio [redacted] tasso legg[redacted]

AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA FINO AL 5 AGUSTO 2000.

DECORAZIONE PROVENZALE
Portavino 9F90 10Euro66
Vaso per olive 129F90 19Euro80
Portacucchiao 64F90 9Euro87

Una valigia carrello acquistata = una in omaggio*
Poliestere
Taglia 50 cm 80F le due 12Euro20
Taglia 67 cm 100 F
Taglia 60 cm 90 F
* Valigia della stessa taglia

VENTILATORE COLONNA SELECLINE TF
36 A
Garanzia 1 anno
149F
119F 18Euro14

Il kilo 25F40 3Euro87
CAFFE' LAVAZZA
Lotto di 3 = 250 g + 250 g gratuiti

MANZO T BONE (SOTTOFILETTO + COSTATA)
Origine Francia. Il Kilo
79F90
59F90 9Euro13

VINO DI PAESE DEL VAR
DOMAINE DES BLANQUETS
ROSE 75 cl
Sia il litro 13,33F
10F 1Euro52

"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 9 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

MARMAJEO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia,

CHATNOAD
MARMAJEO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Il Broccolo

Nel fine settimana un festival rock a Coiromonte di Armeno con la comunità Mirapuri

Lo spirito di Woodstock sul lago d'Orta

Da domani maratona di note

Marco Ptatti
NOVARA

Lo «spirito» di Woodstock torna a fiorire sul Lago d'Orta, a Coiromonte, un paesino arroc[illegible] le verdi colline del Cusio. Proprio a Coiromonte, da domani a domenica notte, si terrà una autentica maratona musicale [illegible] gruppi provenienti da ogni [illegible] del mondo.

Un tradizionale appuntamen[illegible] dei primi di agosto, che si rinnova ormai da sette anni. Promotore dell'iniziativa è [illegible] una volta Michel Montecrossa, instancabile «santone» del rock, che con [illegible] famiglia e [illegible] gruppo di amici ha fondato la comunità Mirapuri. Comunità che si è ben insediata nella piccola ma suggestiva Coiromonte, do[illegible] Michel gestisce un albergo, l'albergo Omnidiet, dove si terrà [illegible] tre giorni musicale live e dove suonano i «Chosen Few», la band fondata da Montecrossa. [illegible] ci ai protagonisti; oltre a Michel Montecrossa, che farà gli [illegible] di casa, sul palco si alterneranno Mirakali e Diana Antara (che fanno parte dei Chosen) e che assieme sono «The Faboulous Sound Sisters», David Butterfield, Diving Ducks e French Polish (Germania), Remember (Olanda), Bez Bileta (Bielorussia), Main Pain (Italia), Planete Jaune (Inghilterra), Celestial Mine (Ucraina), Naaja (Francia), Vlada (Grecia), Esoterica (Usa), A'Scrum (Germania). Ancora in dubbio l'arrivo di Sibel Tuzun (Turchia).

Michel Montecrossa durante «Spirit of Woodstock» dell'anno scorso. Sopra Mirakali e Diana Antara sul mitico «chopper» a Coiromonte [illegible] Armeno

Suonare tre giorni e tre notti, [illegible] è troppo faticoso? «Molto faticoso - spiega [illegible]chel - [illegible] la gioia di suonare, l'entusiasmo del pubblico fanno sì che noi artisti scordiamo ogni affaticamento. Tutte le [illegible]e energie si scaricano di colpo. Settantadue ore sono sopportabili. [illegible] Festival ormai è diventato qualcosa di grande. I gruppi ospiti vengono quest'anno da tre continenti diversi e sono molto importanti per questo evento. Abbiamo dovuto disdire molte richieste di band che avrebbero voluto unirsi. Un fatto sorprendente [illegible] che quest'anno [illegible] terzo dei partecipanti sarà composto da artiste». In effetti, oltre alle «indiainine» Diana Antara e Mirakali, il rock «rosa» sarà rappresentato da Vlada e Marina, [illegible] duo neo [illegible] [illegible] Lynn Michel, vocalist dei «Diving Ducks» (blues-rock Anni '60), dalla [illegible] list dei «Celestial Mine» (pop rock), Gena, [illegible] dalla violista dei «Bez Bileta» (folk-hard rock), Kseniya Minchenko. Alla tre giorni rock è legato anche un fitto merchandising fatto di magliette, gadgets, dischi e addirittura bottiglie di vino «Blood & Dream» della cantina sociale, naturalmente denominata «Mirapuri».

Per arrivare al Festival, si deve imboccare la A26 e [illegible] a Borgomanero, quindi seguire le indicazioni per Lago d'Orta e Armeno-Coiromonte. Essendo [illegible] piena era Internet, per ulteriori informazioni [illegible] può consultare il sito www.mirapuri-enterprises.com/spirit.spirit.htm.

GIRO diVITE

Bagaglio a mano per Dublino

Sergio [illegible]e

TEMPO di voli charter. Venerdì da Malpensa ne partirà uno diretto a Dublino con a bordo una cinquantina di passeggeri un po' speciali. Sono gli invitati ad un matrimonio che si celebrerà il giorno dopo alla chiesa St. Stevens Green della capitale irlandese. Perché un po' speciali? Arrivano tutti da Cantarana e dintorni (il paese della sposo, sulle colline a Nord Ovest dell'Astigiano, famoso più per l'acqua delle sue falde, che dissetano Asti, che per il vino).

Molti dei passeggeri non hanno mai preso un aereo, ma la curiosità sta nel fatto che tutti avranno come «bagaglio a mano» una confe[illegible] di sei bottiglie di vini pie[illegible]. Come mai? Ecco la spiegazione: in Irlanda il vino è molto caro, gravato [illegible]'è da accise. Una bottiglia di media qualità arriva alle centomila lire e oltre.

La festa nuziale italiano-irlandese, che durerà un paio di giorni, rischiava di vedere il netto predo[illegible] della birra. A dire il [illegible] Luca e Karla si [illegible] proprio in una birreria. Lei hostess di una marca irlandese, lui [illegible] dei tanti giovani che frequentavano il locale.

Ora, arrivati al matrimonio, dalla famiglia dello sposo i Venturi una stirpe di esperti carpentieri e muratori di origine toscana) è partito il passaparola: signori invitati, il vino portiamocelo dall'Italia. E' [illegible], è davvero il caso di dirlo [illegible] invito a nozze». E così almeno trecento bottiglie tra barbera, dolcetti e spumanti voleranno a Dublino. Viaggio di sola andata. Sulle statistiche doganali non vi sarà traccia, ma c'è da giurare che sul piano della simpatia e [illegible] ritorno promozionale questa «operazione sposi» regala, all'immagine del vino italiano e piemontese in particolare, più risultati di tante asettiche e costose campagna pubblicitarie.

L'esempio illumina sul caso del moscato-Asti spumante, al centro in questi giorni di delicate trattati[illegible]. Chi lo produce (anche i vignaioli, non solo [illegible] grandi Case), deve «orgogliosamente crederci di più», portarlo in giro, farlo conoscere, spendersi in prima persona. Quante feste di matrimonio in Piemonte al momento del brindisi si affidano a tristi «pinottini»? Luca e Karla a Dublino faranno meglio. Auguri.

L'enocarta di Ricaldone. E proposito dello «spendersi in prima persona» è stata spedita ai clienti una curiosa tessera, formato carta di [illegible], [illegible] «Amico della cantina di Ricaldone». Vi si vede il presidente Franco Zoccola, sorridente con baffi e occhiali, mostrare un bicchiere di bianco e uno di rosso. Lo slogan in italiano e in inglese è «Con il cuore e con l'anima». La carta garantisce uno sconto del 5% sui [illegible] acquistati direttamente in cantina e prodotti con le uve dei 250 soci: barbera, brachetto, [illegible], dolcetto [illegible] la cantina vende anche olio di semi ottenuto dai vinaccioli [illegible] semi degli [illegible] d'uva). scrivete a lastampa.it

Al via la rassegna etnica europea nata ventiquattro anni fa nella provenzale Sancto Lucìo de Coumboscuro (nel Cuneese)

«Festenal»: la musica che viaggia

Attesi gruppi da Ungheria, Canarie e Francia

La formazione del Vizonto è diretta da Janos Hasur, noto come violinista della compagnia di Moni Ovadia

IL Festenal viaggia ancora su quelle strade che superano displuviali e orizzonti. Senza questi spazi la musica tradizionale non riesce a vivere...e noi continu[illegible] a contrabbandare...Viva l'[illegible] musica!». La frase si legge nel depliant di presentazione della 24ª rassegna di musica etnica europea e racchiude un po' quello che è il [illegible] degli organizzatori. Domenica, con il concerto dei Vizonto, [illegible] Festenal arriva in Piemonte a Sancto Lucio de Coumboscuro, Comune di Monterosso Grana, nel Cuneese. Qui 24 anni fa l'«idea Festenal» ha preso corpo, oggi è riconosciuto come manifestazione a livello europeo e rappresenta [illegible] traguardo notevole per il Coumboscuro Centre Prouvençal, le [illegible]ganizzazioni e le associazioni culturali delle Alpi, gli [illegible] patrocinatori e gli sponsor. La rassegna intere[illegible] Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli proponendo gruppi che rappresentano, [illegible] la loro musica, la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. Per quanto riguarda il Piemonte, il Festenal sarà presente a Entracque, San Giacomo di Roburent e Sampeyre (tutti comuni nel Cuneese).

Il quartetto ungherese dei Vizonto (diretto da Janós Hasur, noto [illegible] violino solista della compagnia di Moni Ovadia) esegue la musica popolare dei Balcani, delle montagne nere del Maramures e del repertorio della Puzta. In calendario ci sono [illegible] i Troubaires, un gruppo nato come laboratorio musicale, diventato [illegible] seguito formazione stabile di musicisti professionisti della «Granda». Dalle Canarie sono attesi i Non Trubada, una carovana di 11 artisti, vera novità per il Festenal. Ci [illegible] poi i Bella Piazza, che rappresentano la musica del Sud Italia, nato come gruppo spontaneo da strada ben presto si è trasformato in formazione concertistica. Cinque i concerti [illegible] gli Zaiti. Nati in Francia da famiglia Manouches, prendono il nome dalla loro tribù e decidono di suonare per le strade dell'Europa. La loro musica diventa sempre più raffinata e riuscita alchimia tra le «valses manouches», ritmi spagnoli, repertorio messicano con forti influenze jazz.

Il cartellone si chiude il 31 agosto con i friulani Strepiz, [illegible] della musica al confine tra l'Europa Occidentale e quella Orientale. Al confine tra Slovenia, Istria e Friuli «Strepiz» mescola memorie di guerra, storie di contrabbando, contrasti sociali, foibe, melanconie di ballate tra fiabe e brume padane. In occasione del Festenal a Sancto Lucio di Coumboscuro si potrà visitare la personale «Terre d'ombra» di Giovanni Mattio, pittore [illegible].

I concerti del Festenal s'iniziano alle 21; seguiti alle 23 da ballo tradizionale e alle 24 merenda di mezzanotte a base di piatti della gastronomia alpina.

Per informazioni telefonare allo 017198771. (a. f.)

Arona
Miss Italia alla «Rocca»

Finale regionale per Miss Italia questa sera alla discoteca «Rocca» di Arona, suggestiva terrazza affacciato sul lago Maggiore. Dalle 23, in passerella, sfileranno le ragazze che aspirano alla fascia di «Miss Sorriso».

Novara
Michele canta a Suno

Uno degli alfieri della canzone italiana Anni Sessanta, Michele, è ospite della [illegible] alla Festa della Quercia di Suno. Il cantante proporrà i [illegible] pezzi più celebri, da «Dite a Laura che l'amo» a «Se mi vuoi lasciare».

Graglia
Bruno Lauzi in concerto

Era stato rimandato a causa del brutto tempo, così [illegible] concerto biellese di Bruno Lauzi è [illegible] messo nuovamente in cartellone per domenica alle 21,30. La serata [illegible] la voce [illegible] «Genova per [illegible] e «Onda [illegible] onda» è [illegible] organizzato dall'associazione Alpina, che al termine dell'esibizi[illegible] offrirà una spaghettata al pubblico.

Aosta
Show di Elena Bonelli

«Napoli Nà» è il titolo del recital di canzoni napoletane, [illegible] 1200 ai tempi nostri, che Elena Bonelli proporrà stasera al Cinéma de la Ville di Aosta, alle 21,30. Attrice e cantante di musical, la Bonelli ha all'attivo show nei teatri [illegible] mezzo mondo. Ha lavorato con Poroietti, Cobelli, Loy, Squarzina ed è stata autrice e conduttrice di molti programmi di Radiorai.

Vignale
C'è il Balletto di Toscana

S'intitola «La potenza e la grazia» lo spettacolo che il Balletto di Toscana propone ques[illegible] al Festival Vignaledanza (inizio alle 21,30): le coreografie [illegible] di Scigliano, Wellenkamp, Pogliani e Bigonzetti.

Alessandria
Ballate dalla Scozia

La band s[illegible] dei Tannahill Weavers si esibisce questa [illegible] alle 21, in piazzetta della Lega, per la rassegna «Notestive» organizzata dal Comune. Il gruppo, tra i primi ad utilizzare le grandi cornamuse delle Highlands, unisce antiche ballate celtiche a ricche armonie vocali. Il concerto è gratuito.

L'Apt organizza conferenze dedicate alla lavorazione e conservazione delle specialità regionali, con degustazioni finali

Pomeriggi di golosità in Val d'Ayas

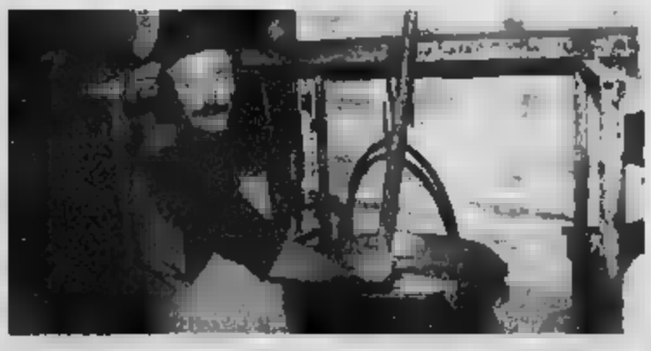
Tutti i segreti di grappe, formaggi, miele e biscotti

AYAS

Li hanno chiamati «Pomeriggi golosi», sono un modo alternati[illegible] (e succulento) per vincere la [illegible] sua vacanziera e conoscere [illegible] vicino le tradizioni enologiche, agricole e gastronomiche della Valle d'Aosta. La rassegna è in [illegible] d'Ayas, organizzata dall'Apt e prevede appuntamenti ogni venerdì. Nel palatenda allestito a Champoluc esperti di ogni settore spiegano tecniche di coltura, lavorazione e conservazione di alcuni dei prodotti più rappresentativi della regione.

L'appuntamento di domani (ore 17,30) è dedicato ai distillati, con le celebri grappe valdostane oggetto della conferenza e della successiva degustazioni. Saranno proposte quelle più conosciute (Torretto, Pinot Nero, Petit Rouge), quelle ai frutti e quelle aromatizzate. In cattedra ci sarà Franco Zublena, titolare di [illegible] Valdôtaine», azienda specializzata nel settore. Ci [illegible] spazio anche per una degustazione [illegible] prosciutto [illegible]do di St-Marcel. E per finire, le marmellate, [illegible] o [illegible] zucchero, senza conservanti, aromatizzate da tutto ciò che offre [illegible] natura in Valle.

La prossima settimana si parlerà di formaggi, con i responsabili dell'Istituto agricolo regionale che metteranno a disposizione del pubblico le conoscenze sulla trasformazione [illegible] latte in prodotti da tavola. Molti dei formaggi che saranno presentati arriveranno da un alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame dove sono al lavoro gli studenti dell'Istituto e dov'è stata allestita una latteria turnaria. Il [illegible] agosto toccherà al miele. E il gran finale, il 28 agosto, sarà dedicato ai segreti dei biscotti, raccontati dai responsabili di «Bonne Vallée», azienda di Donnas unica in Valle ad aver[illegible] la licenza di macinatura dei prodotti integrali. [a. ser.]



Un casaro valdostano che prepara la tipica Fontina. Si parlerà anche di questo prodotto nei «Pomeriggi golosi» in Val d'Ayas

Ronsecco, sfida di risi e risotti

Pro loco e associazioni in gara domani nel centro del Vercellese

RONSECCO

Grande sfida gastronomica tra i paesi del Vercellese a Ronsecco, a pochi chilometri dal capoluogo. Ad essere protagonista della gara in terra di risaia naturalmente sarà il prodotto principe del Vercellese. Perciò [illegible] karmesse, giunta all'ottava edizione e intitolata «Al Cugè dal Brusatun» (il Brusatun è per antonomasia il ronsecchese). Vedrà la realizzazione di piatti a base di riso cucinati da associazioni e da Pro loco. Non solo piatti di riso, comunque, poichè il regolamento prevede [illegible] preparazione anche di dolci alla frutta, dove [illegible] riso non sarà indispensabile, ma [illegible] sarà tra gli ingredienti, verrà tenuto in buon conto [illegible] giuria di esperti.

L'appuntamento è per [illegible] 20 di domani, nel cortile del Municipio. [illegible] la gastronomia locale non [illegible] solo in gara, poichè ogni sera, fino a martedì, alle 20, verranno proposte cene [illegible]spanti» con panissa, agnolotti, stufato d'asino e dolci del Brusaton. Le iscrizioni per [illegible] sfida [illegible] domani ancora sono [illegible]te: ci si può rivolgere alla Pro [illegible] (0161.819.182), dove si possono prenotare anche le cene. [g. bar.]

Ospiti [illegible] «Blu notti blues»

James Thompson e Vince Vallicelli stasera in [illegible]

ALFIANO [illegible] Prosegue «Blu notti blues» con una tappa fuori porta (la manifestazione si svolge a Moncalvo). Stasera alle 21,30 suoneranno il saxofonista James Thompson e il batterista Enzo «Vince» Vallicelli e la [illegible] band. Ingresso libero. Thompson è cresciuto a Los Angeles, collaborando [illegible] l'armonicista Andy J. Forest. Da tempo lavora [illegible] Italia con personaggi come Zucchero, Mingardi, [illegible] Piscopo, Stadio, Ladri di Biciclette e Paolo Conte. Con lui si esibirà Vallicelli, uno dei musicisti più ricercati dai bluesman americani quando sono in tournée in Italia grazie alla sua carica espressiva e alla grande esperienza.

C'è inoltre grande attesa per la [illegible] finale [illegible] Carmen Consoli, domani alle 21.30 in piazza Carlo Alberto a Moncalvo. Ingressi: 25 mila lire.

In funzione uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505. (c. f. c.)

Portacomaro, stasera prosegue «Dalla terra alla luna»

Partigiani in sacrestia

Un testo ispirato a episodi veri

PORTACOMARO

Dopo l'avvio di ieri, la seconda tappa di «Dalla terra alla Luna», stasera dalle 21,30, è imperniata su due spettacoli di grande interesse.

Il gruppo artistico villanovese proporrà «Sur prevost pié der [illegible]», commedia in piemontese in due atti scritta da Margherita Amerio (presidente della Pro loco di Villanova e animatrice della compagnia teatrale) che è anche regista e attrice. Questo lavoro ha già ottenuto numerosi consensi là dove è già stato rappresentato. Narra, sulla base di testimonianze su fatti e personaggi realmente accaduti durante la seconda guerra mondiale, la vita nel territorio della piana di Villanova al tempo della guerra partigiana. Tra i protagonisti, un parroco di campagna, «don Bertun», i partigiani Piero e Ciano e il vice capo della locale stazione ferroviaria, Bruno Carucci, originario di Macerata e morto in un campo di sterminio nazista.

Lo stesso Gruppo teatrale, tornerà a calcare la [illegible] di «Dalla terra alla luna» dopodomani, nella presentazione delle «veglie» che consumavano le sere invernali al caldo nelle stalle, dove i contadini più intraprendenti tenevano banco, facendo nascere le «conte» e i racconti di «masche».

Margherita Amerio (a sin.) del Gruppo artistico villanovese e Giorgia Cerruti del «Teatro di confine», stasera di scena a Portacomaro

Alle 23,15, Maria Cristina Fasolis, Giorgia Cerruti ed Enrico Ivaldi della compagnia di Teatro confine reciteranno La Sacra Laude di Jacopone da Todi nella bellissima cornice della chiesa romanica di San Pietro, detta anche del Vecchio cimitero, recentemente restaurata e aperta al pubblico dopo decenni di abbandono che l'avevano resa fatiscente e pericolante. Spiegano gli attori: «Abbiamo drammatizzato il celebre testo di Jacopone da Todi. Uno dei poemi più [illegible]santi per modernità e pathos di tutto il Trecento. Il pianto della madre di Cristo davanti alla croce, la violenza dei sentimenti espressi dal popolo... La trasposizione è stata resa nel modo più fedele possibile, inserendo solo alcuni elementi di contemporaneità nei costumi dei personaggi principali». Saranno ammessi soltanto 35 spettatori a rappresentazione (repliche domani e mercoledì 9 agosto).

In chiusura di serata «Lo ricetta[illegible] dell'amore» con Luisa Accornero. Dalle 20 sarà possibile cenare nell'area gestita dalla Pro loco di Portacomaro (presidente Piero Bonzano). Per tutta la durata della manifestazione resterà aperta la mostra-mercato della piccola editoria a cura de «La bottega del libro». Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero. [a. b.]

Pienone ai sette concerti della rassegna

«Musica nelle pievi» il successo continua

Anche quest'anno la rassegna «Musica nelle pievi» ha [illegible] un grande successo, testimoniando l'interesse crescente per iniziative che offrono spunti di turismo culturale. In questo caso la formula è associare concerti di musica antica alle chiese romaniche dell'Astigiano, un [illegible] patrimonio che [illegible] riscoprendo da qualche anno.

La rassegna è curata dal Circolo filarmonico astigiano, con l'assessorato alla Cultura [illegible] Provincia [illegible] i Comuni che hanno ospitato i concerti: Asti, Castelnuovo Don Bosco, Cortazzone, Montechiaro, Montiglio Monferrato e Tigliole. «Siamo soddisfatti - commenta Lia Balsamo Lizzi, coordinatrice del Filarmonico - [illegible] le sere abbiamo ampiamente superato le presenze previste, raggiungendo il migliaio di spettatori». Lia Lizzi ha curato il cartellone con il compositore astigiano Aldo Sardo, puntando su due temi principali, il Giubileo [illegible] il 250° anniversario della morte di Johann Sebastian Bach. «Per questo - aggiunge Lia Lizzi - abbiamo invitato musicisti di grande valore, come gli Archi [illegible] Scala, gli stumentisti dell'Orchestra della Rai, [illegible] gruppo Piccola Sinfonia di Milano e Sergio Balestracci, un'autorità internazionale nel pa[illegible] della musica antica, o il trio "Lully aux Champs-Elysées"».

Lia Lizzi Balsamo coordinatrice del Circolo filarmonico astigiano che ha organizzato la rassegna «Musica nelle pievi»

Aggiunge Sardo: «Quest'anno abbiamo voluto aggiungere una novità, un interessante incontro su Bach con il musicologo Stefano Leoni e [illegible] concerto di canto gregoriano, per la prima volta inserito nella rassegna con il coro Sant'Emiliano diretto da Giov[illegible]ni Parissanes».

In alcuni casi gli spettatori, ben oltre [illegible] centinaio [illegible] posti disponibili, hanno seguito i concerti all'aperto, rinnovando [illegible] sorta di moderno rito, officiato da ottimi musicisti, ritrovando armonie che si credevano, a torto, perduto. [c. f. c.]

PROPOSTE OPERATIVE

Una scena da «Al di là della vita» di Martin Scorsese con Nicholas Cage, stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio per «Cinema Cinema». Ingressi: 8 mila lire. I lettori della Stampa potranno ottenere la riduzione a 6 mila lire presentando il tagliando qui sotto

freschi

DI STAMPA

ROMANZO

Una gioventù avventurosa

«Le stelle oltre i lampioni» (L'autore libri, Firenze, 188 pagine, 27 mila lire) è il titolo del primo romanzo di Silvia Rossi, 28 anni, insegnante nata ad Ivrea, ma che vive ad Asti. È [illegible] storia avvincente, raccontata fra cronaca e introspezione psicologica, attraverso la quale ricostruisce drammi e situazioni esistenziali difficili che ha conosciuto nell'adolescenza e, in seguito, attraverso il suo lavoro di insegnante.

Pur se i fatti narrati potrebbero essere la testimonianza di vicende realmente vissute, l'autrice avverte che il testo è frutto della sua fantasia e niente ha a vedere con avvenimenti e persone reali. Silvia Rossi è laureata all'Isef di Torino e ha già al suo attivo racconti per bambini, essendo le sue passioni la psicologia e la pedagogia.

La lettura di questo romanzo di formazione è resa piacevole e coinvolgente, non solo per i temi che tratta, ma per l'agile forma narrativa, il linguaggio scorrevole e semplice, caratteristiche che contraddistinguono uno scrittore che sa il fatto suo.

La narrazione è in prima persona e il personaggio protagonista veste panni maschili. Si tratta di un insegnante, Mattia Martini, che partendo da [illegible] colloquio con il preside della scuola in cui insegna, su un allievo dal comportamento definito dal capo dell'istituto «inammissibile», ritrova il suo passato.

L'insegnante astigiana Silvia Rossi, 28 anni, ha appena pubblicato il romanzo «Le stelle oltre i lampioni»

Sull'onda di quella [illegible]zione, dopo poche pagine, il protagonista passa in rassegna alcuni momenti della sua giovinezza in una sorta di flash back che lo riporta alle prime, toccanti esperienze della vita. Ora che è adulto si ritrova alle prese con ragazzi che gli fanno rivivere sensazioni ed emozioni e in un dialogo-confessione con un suo alunno «difficile», scopre che questi, guardando il cielo gli indica, oltre i lampioni, le stelle che brillano. Un finale ottimista che invita alla speranza. [a. b.]

club

DELLE ASSOCIAZIONI

MUSCANDIA. I soci della cooperativa «Muscandia» hanno organizzato per domani una merenda sinoi[illegible] nell'aia accompagnata dal suono della fisarmonica all'Agriturismo omonimo a Pino d'Asti, in via Maestra 55. Il territorio di Muscandia nel Nord Astigiano, ha in Franco Correggia uno dei suoi storici più qualificati. Informazioni: 011/992.54.92.

[illegible] **CIVILE.** Dopo l'impegno di «Insieme 2000», [illegible] cui hanno partecipato oltre cento volontari sul Tanaro, l'associazione ora rivolgono [illegible] appello ai cittadini astigiani per trovare nuovi volontari. Chi fosse interessato a collaborare può telefonare a Walter Marengo, 0368/369.34.38 oppure rivolgersi alla sede, tutti i giovedì dalle 21, in piazza Roma 4 ad Asti. L'associazione è nata sei anni fa, dall'esperienza dell'alluvione, e ha partecipato a tutte le più importanti [illegible]erazioni di protezione civile degli ultimi anni, dal terremoto in Umbria ad altre calamità, oltre agli interventi per la «Missione Arcobaleno».

CAVALIERI [illegible]. È nata l'Associazione «Cavalieri di Alerame» con l'intento di realizzare un progetto culturale e turistico per il Sud Piemonte e il Ponente ligure, legati dalle comuni origini aleramiche, con sede nel castello di Saliceto. Ed è proprio nell'antico maniero, appartenuto alla famiglia aleramica dei Carretto, che domenica si svolgerà una grande «festa aleramica», che vedrà riunite tutte le delegazioni piemontesi e liguri nell'ambito di «Castelli in scena». Informazioni: 0173/363.236.

Franco Correggia, storico dei [illegible] di Muscandia. Domani all'agriturismo omonimo si terrà una merenda sinoira

[illegible] C'è tempo fino al 17 settembre per presentare le sculture che parteciperanno al «Premio Cesare Pavese 2000», giunto alla IV edizione, promosso dal Cepam, Centro pavesiano-museo-casa natale a Santo Stefano Belbo. Le opere possono essere realizzate [illegible] qualsiasi tecnica scultorea, materiale e dimensione. Rimarranno esposte nel «Parco letterario Pavese» dal 24 settembre al 29 ottobre, giorno della premiazione. Info: Cepam, via Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo, telefono 0141/844 942, fax 0141/840.990. [a. b.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

CINEMA

[illegible] «Cinema Cinema»: stasera alle 21,45 a palazzo [illegible] Collegio sarà proiettato «Al di [illegible] della vita» di Martin Scorsese con Nicholas Cage. Domani ci sarà «American pie». Ingressi [illegible] mila lire (rid. 6 mila).

[illegible] Alle 21,30 nel cortile del municipio sarà proiettato il film «Pane e tulipani» di Silvio Soldini». Ingressi: [illegible] mila lire.

FESTE

ANTIGNANO. Proseguono i festeggiamenti patronali organizzati dalla Pro loco e dal Comune. Alle 20,30 pizza in piazza e grigliata mista. Serata danzante con l'orche[illegible] di Luigi Gallia e la vocalista [illegible]ara.

CASTELNUOVO [illegible]. Si apre stasera la festa patronale di San Rocco: alle 22 si balla con la discoteca mobile «Music power» di Radio Vega. Spaghettata [illegible] notte.

[illegible] Alle 20,30 appuntamento davanti al circolo per la «Cicloturistica sotto le stelle», notturna [illegible] mountain-bike. Accompagnerà l'evento un «Pasta party».

ASTI. Stasera alle 21,30 serata di piano bar in via al Teatro Alfieri organizzata dal [illegible] Borgo Antico con i Caffè [illegible] Teatro e degli Artisti, Primaradio e boutique Imperiale. Di scena la cantan[illegible] Susy Amerio.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA Tel 0141-530 086
Missione: Impossibile 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames
Orario 19.55 - 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Ragazze interrotte
di J. Mangold con W. Ryder, A. Jolie, V. Redgrave, W. Goldberg
Orario 20 - 22.30 [illegible] 10.000 (8000)

MONTE SPLENDOR. Tel 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage, P. Arquette, J. Goodman
Orario 21,45 Biglietto [illegible]

SALBO. Tel 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 96 182
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Soldino con I Magliette e B. Cruz
Orario 21.30 Biglietto 6000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 786
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ISTS). Tel 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Sala Verdi Tel 0141-701 459
[illegible]

[illegible]. Sala Ilarino
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CRISTALLO. Tel 01[illegible] 124
[illegible] FERIE

LUX. Tel 0141-975 016
CHIUSO PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **del CASTELLO.**
[illegible]SO

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 281
CHIUSO PER FERIE

POLI. Tel 0142-452 081
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVOSE. Tel 0142-452 816
Battaglia per la Terra
di R. [illegible]
Orario 22 Biglietto [illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel 0131-252 079
Il sesto senso
[illegible] Night Shyamalan con B. Willis, H. J. Osment, T. Colette
Orario 22 Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE - SALA [illegible] Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

CORSO. Tel 0131-268 080
CHIUSO PER FERIE

GALLERIA. Tel 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0131-252 707
[illegible] PER FERIE

CRISTALLO - Sala Hobrich. Tel 0131-349 321
Missione: Impossibile 2
[illegible] Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000.

CRISTALLO - Sala Kurosawa
Romeo deve morire
di A. Bartkowiak con Jet Li, [illegible] Haughton, D. Lindo
Orario 20, 22.30 Biglietto 12 000

[illegible]

ODEON. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MONVETTA. Tel 0173-364 936
[illegible]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 (ex T. 011 88 78 07 **Semplicemente irresistibile.** Dr [illegible], 22.30

[illegible] **ETOILE** via Cristina dalla Salute [illegible], tel. 216 8784 **Romeo deve morire.** [illegible] 20.10, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare [illegible] tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE

ADUA 400 c. Giulio [illegible] 67, [illegible] 856 521 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel [illegible] RIPOSO

ARMANDO DIAZ/SALA A c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Missione: Impossibile 2.** Dr. 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Missione Impossibile 2.** Dr. 17, 19.30, 22. Sala 3 **Toy Story II**, di [illegible] Disney Cart. anim. Dr. 16.30, 18.30 Ingr. 7000, cinecard [illegible] **The simple.** Dr. 20.30, 22.30

Diana v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **La governante** Dr., [illegible] 20,15 **Un marito ideale.** Dr. 18,10, 22.30

CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pane e tulipani.** Dr. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Splendidi amori** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Avviso di chiamata** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] - Sala Bergmann - v. Montalcino 62, tel. 327 7214 **Mumford.** Dr. 16, 18,10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

ELISEO GTO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE.

ELISEO PICCOLO p. Sabotino, tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE.

ESPERIA p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ESSE 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Sognando l'Africa.** Dr. 20, 22,30

ESSE 2 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. [illegible] giorni. Dr. 20.15, 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 330 353 **La cena dei cretini.** Dr.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316. **Mission impossible 2.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] Po 21, tel. 812 59 98 **L'amante.** Dr. 18, 21,30 Vietato [illegible]

IONIO v. S. Teresa 5, tel. 534 814 **Alta** [illegible]. Dr. 20.10, 22.30

LUX Galleria S. [illegible] tel. 541 283 [illegible] PER FERIE

MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 CHIUSO PER FERIE.

MAJESTIC 2 v. Pomba 7, [illegible] 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. [illegible], tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. Ioannitore 15, tel. [illegible]000 Sala 1 **Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10, 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire** Dr. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Mission impossible 2.** Dr. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4 **The best man.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 **The simple.** Dr. 15,30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818 01 50 **Mission impossible 2.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo p. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura [illegible])

VITTORIA v. Roma 336, [illegible] CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estivi. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Cr TORINO PIAZZA 2000 dal 29/8 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] TEATRO. Corso Giulio Cesare 47 - Tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

Alfieri [illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible]

ASSISTENZA RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46.53 / 810 49 61, orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

I due più forti corridori astigiani protagonisti tra gli under 23

Quel sogno su due ruote di Berta e Pistamiglio

Carlo Lisa

Belveglio

Quando a 20 chilometri dall'arrivo, all'ultimo passaggio sulla salita di Vinchio, le ruote di Federico Berta e Omar Pistamiglio si sono incollate all'asfalto, mentre un gruppetto variegato di 14 corridori si involava leggero verso Belveglio, un velo di delusione è sceso sui volti dei numerosi tifosi astigiani (il ciclismo che martedì hanno gremito le strade della Val Sarmassa e del Parco di Rocchetta dove si è svolta la sesta edizione dei «Colli del Barbera d'Asti-Memorial Guarto e Romolo» per dilettanti under 23. Speravano nei due «enfants du pays», ma ancora una volta l'ha spuntata l'adagio che recita «Nessuno è profeta in patria». Ma chi conosce i segreti del ciclismo non si è stupito della resa, che ha coinvolto altri 11 atleti dei 25 partenti, e non il tricolore Nicola Gavazzi, compagno di squadra di Berta. I due atleti astigiani infatti sono giunti all'appuntamento nelle condizioni migliori per compiere «l'impresa». Berta, reduce da una stagione ricca di soddisfazioni, ma che si era presa una vacanza di troppo di Alassio dove per cinque giorni non era salito in bicicletta, mentre Pistamiglio continua a dover fare i conti con il servizio militare che non gli permette di seguire gli allenamenti come vorrebbe.

«Non vedo l'ora - afferma Pistamiglio - che arrivi l'alba del 13 ottobre quando concluderò questa esperienza, per me negativa. L'ho presa male fin dall'inizio anche perchè non mi davano i permessi per allenarmi e mi sono sempre più scoraggiato. Arrivo alla corsa scarico mentalmente e non riesco a fare quello che vorrei. Non per nulla quest'anno l'unico risultato (3° nel GP Lomanighese) l'ho ottenuto in un periodo in cui ero a casa in permesso e mi son potuto allenare con continuità e tranquillità».

Diverso invece lo stato d'animo di Berta, reduce da una stagione d'oro, la più bella della sua carriera, in cui ha colto risultati di prestigio (vittorie al Giro delle Regioni, alla Fleche du Sud in Lussemburgo, a Soprana, bronzo al Campionato italiano e alla Coppa Città di Asti) che gli sono valsi la convocazione nel «mini» azzurro.

«Sono risalito oggi in bicicletta - ha affermato a Belveglio - dopo una pausa che mi è servita a ricaricare le batterie. Ora correrò sabato e domenica con la squadra e poi andrò in ritiro, per quindici giorni, a Livigno, con una decina di altri corridori della rappresentativa azzurra. A settembre farò una corsa a tappe in Francia. Spero di conquistarmi un posto nella nazionale dilettanti che il 14 ottobre gareggerà ai mondiali di Pouay in Polonia». Ma le ambizioni dell'atleta della Resine Ragnoli del ds. Pierino Gavazzi non finiscono qui: «Spero di fare il salto tra i professionisti. So che i dirigenti della mia società hanno contatti con le formazioni della Mercatone, Saeco e Liquigas. Sarebbe il coronamento di un grande sogno». Detto con i vigneti di Maranzana dove papà Giuliano, ad inizio stagione, minacciava bonariamente di mandarlo a zappare.

DUE TALENTI A CONFRONTO

Nato il: novembre 1978	Nato il: 5 agosto 1980
Residenza:	Residenza: Asti
Giuliano, contadino-viticoltore	Padre: Elvio, installatore di impianti termici
Madre: Anna, gestisce un agriturismo	Madre: Mirella, casalinga
Altezza: 170 cm	Altezza: 180 cm
Peso forma: 56 kg	Peso forma: 66 kg
Pulsazioni a riposo: 50	Pulsazioni a riposo: 46
Caratteristiche: passista-scalatore	Caratteristiche: passista
Campione a cui si ispira: Marco Pantani	Campione a cui si ispira: Michele Bartoli
Squadra: Resine Ragnoli-Garda Calze	Squadra: Bcs Frangi-Sintofarm
Direttore sportivo: Pierino Gavazzi	Direttore Sportivo: Fina
Bicicletta: Willier Triestina	Bicicletta: Pinarello
Ha iniziato alla: Cicli Cartosio	Ha iniziato: Pedale Canellese
Ha corso anche per: Rostese, Sassi-Katoxyn, Piasco	Ha corso anche per: Sassi-Katoxyn
PALMARÈS:	*PALMARÈS:*
2000: 1° a Ovada nel Giro delle Regioni; due tappe alla Fleche du Sud in Lussemburgo; 1° Trofeo «Broglia Marzè» a Soprana (Bi); 3° alla Coppa «Città di Asti»; 3° al Campionato Italiano.	2000: 3° nel Trofeo Lomanighese; 1° nel Trofeo «Ivano Santaromita» a Clivio (Va); 6° nella Coppa Romita a Novi.
1999: 1° a Masserano (Vc); 2° tappa del Giro a Cosenza; 3° al Giro della Valsesia; 3° una corsa internazionale.	1998: Campione piemontese juniores; 1° nella speciale classifica regionale a punti; 1° nelle corse di Masserano Biellese, Calea, Cambiano ed Agliano; 2° a Valmadonna; 4° a Belveglio; 12° al campionato italiano juniores.
1998: 1° in una tappa del Giro della Valsesia (4° classifica finale); 3° nel Gran Premio Ucat; 11° Memorial Rivara (To).	

Il tricolore Nicola Gavazzi in alto da sin. Federico Berta e Omar Pistamiglio e un momento della partenza a Belveglio

Da oggi il «singolare» con 6 fuoriclasse

Botteon campione da battere nel «Numerouno» di Cocconato che prende il via

Oggi pomeriggio, sul campo privato di Pino Conrotto, a Cocconato, prenderà il via «Numerouno», torneo singolare di tamburello che mette di fronte sei tra i più forti giocatori italiani. La presentazione dei protagonisti è curata dal campionissimo Aldo «Carot» Marello. Dopo Andrea Petrosilli e Franco Zani (le schede sono state pubblicate sabato 22 luglio) e Ludovic Pasteur e Alessio Monzeglio (martedì 1 agosto) la rassegna dei «magnifici sei» si conclude oggi con i profili di Alberto Botteon (che debutterà alle 17 contro il campione francese Ludovic Pasteur) e Alberto Marconi. Sempre oggi sono in programma una sfida juniores alle 15 e alle 18.30 la sfida tra coppie tra i seniores Mercatilan-Pagani-Capusso e Tommasi- Marello-Biasi.

«Traspare dall'intensità e dalla profondità dello sguardo la grinta di chi sa di aver vinto la propria battaglia e per tale motivo non accetta rimproveri dalla critica da nessuna parte e sotto alcun cielo». Il trionfo dello scorso anno di Alberto Botteon ha assunto toni e contorni apofantici tanto è stata grande la sorpresa e netta e schiacciante la sua superiorità nei confronti di avversari esperti e di maggior richiamo, ritrovatisi alcuni logori e stremati altri acciaccati e colpiti da infortuni anche piuttosto seri.

L'approssimarSi delle competizioni nazionali e dei play-off per l'assegnazione del titolo possono spiegare, in parte, la defezione di alcuni pezzi da 90 spaventati anche dalla baldanza e dalla sicurezza del giovanotto impegnato a portare lo scorso anno il Callianetto nell'olimpo della serie.

Alberto Botteon, campione da battere al «Numerouno»

La carriera di Alberto dagli inizi, vittoria a Roma ai Giochi della gioventù del 1990, è stata sino ad oggi un continuo crescendo: 10 anni di grandi soddisfazioni a piccoli passi, di vittorie, di attestati di merito dalla critica, dalla stampa, ma soprattutto dai tifosi che vedono in lui il continuatore della tradizione monferrina che tanto ha dato alla storia ed alla leggenda del tamburello.

La statura superiore alla media, una torre gambe dalle lunghe leve danno qualche volta l'impressione di una certa difficoltà di movimenti: in realtà è continua maturazione degli ultimi tre anni ha arricchito l'atleta-polizziotto del prezioso ed insostituibile senso della posizione che lo rende praticamente inattaccabile dal momento che il suo destro-sinistro riesce a coprire agevolmente l'intero territorio di fondo campo. Se nel riassunto del vademecum ideale dei campioni dovesse mancare qualche peculiarità la vicinanze di un campione di Bonanate e l'affetto del presidente Fassio sapranno indicare la strada per l'acquisizione totale del linguaggio del fuoriclasse.

Estro, fantasia e simpatia: tre parole che possono tratteggiare la fugura sportiva ed il carattere di Alberto Marconi, 28 anni, da un triennio circa alla ribalta delle grandi platee nazionali, finalista di Coppa Italia nel 1998 a Medole (Mn), alla sua seconda esperienza nel torneo che consacra il miglior giocatore di tamburello individuale sul campo Pino Conrotto a Cocconato.

Ricordo la prima esperienza contro questo ancor giovane atleta sul campo del Castiglione delle Stiviere (Mn) alcuni anni fa: la gara disputata su uno sferisterio assolato in un pomeriggio di luglio torrido terminò con un salomonico 12-12, grazie ad alcune invenzioni del giovanotto, che davvero non conoscevo.

Accettò subito la proposta di gareggiare in primo tentativo di 3 contro 3 a Reviglasco durante le festività patronali. Mi incantò in quel frangente ma i competenti notarono subito le immense potenzialità dell'atleta solo all'inizio della sua avventura sportiva.

Ancora da rifinire soprattutto nella personalità spiccata e prorompente. Il tempo ha affinato la sua tecnica ed il colpo selvaggio e micidiale si è disciplinato ed ora si può scrivere di Alberto Marconi di un personaggio quasi arrivato al culmine della parabola sportiva, mentre Botteon tuttora la sua capacità di comunicare attraverso una loquela ed una gestualità che lo rendono simpatico al primo incontro. L'esperienza dello scorso anno e la defezione di alcuni fuoriclasse dal torneo può rilanciare le quotazioni di questo fondocampista che ha saputo deporre gli abiti di eterno «enfant-prodige» per intraprendere la dura strada della vetta dove solo i grandi hanno saputo arrivare. Se saprà confermare la fiducia degli estimatori Alberto potrà, con la nuova formula instaurata, porsi serissimo candidato alla vittoria finale.

Alberto Marconi è uno dei «magnifici 6» di Cocconato

Il Circolo «La Tagliola» di Tigliole organizza, stasera una cicloturistica, in mountain bike, sotto le stelle, libera a tutti. Il percorso, di 18 chilometri, è per il 95% sterrato.

Ritrovo, alle 20.30, sulla piazza di Tigliole. Partenza alle 21. Dopo l'escursione è in programma una cena al prezzo di 11.000 lire. Ai primi 60 iscritti andrà in omaggio una maglietta offerta dalla Crat.

Info: 0141-867669 (Maurizio Barbaris).

CASTELNUOVO DON BOSCO. Settantun appassionati del «rampichino» si sono dati battaglia sui sentieri dei dintorni di Castelnuovo Don Bosco, in occasione della seconda prova del campionato provinciale Udace di mountain bike, organizzata dal Gs Avis sulla distanza di 35 chilometri. Queste le classifiche nelle diverse categoria.

Debuttanti: 1° Dario Dediaro (K2 Cicli Giorgio); 2° Donato Vittore (A.Ercole).

Cadetti: 1° Ivano Favaro (Ac Roeder); 2° Federico Galfrè (Sanmaurese); 3° Davide Palomba (Team Dotta); 4° Ivan Ciapollino (A.Ercole).

Junior: 1° Claudio Focato (Mtb Rotula); 2° Valerio Zocchi (Sc Caffè Jesi); 3° Sergio Canta (Multiplica); 4° Fabrizio Bardini (Miccoli).

Senior: 1° Pier Paolo Cassa (Jolly Stroppa); 2° Enrico Lombardi (Cartosio); 3° Claudio Ceccato (Team Chieri); 4° Roberto Tempo (Racing Bike).

Veterani: 1° Giuseppe Gilardi (Jolly Stroppa); 1° Pierino Taddia (Dotta Cycle); 3° Walter Lombardi (Jolly Stroppa); 4° Franco Gonella (Cicli Caporali).

Gentlemen: 1° Sandro Marocco (Sanmaurese); 2° Bruno Boschero (Bici Cucchietti).

Donne: Marina Vercellio (Cicli Dotta).

NO. Si corre, domenica 6 agosto, con partenza e arrivo a Castelnuovo Calcea, la 14 edizione del «Circuito Brofferiano», gara per amatori di seconda serie regionale. L'organizzazione è del Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace. Ritrovo alle 14 sulla piazza delle scuole elementari.

Partenze alle 15 e 15.15. Il percorso è su un circuito di 24 chilometri, da ripetere 3 volte, che interessa le località di Castelnuovo Calcea paese e stazione, Agliano, Montegrosso, Vigliano, statale 456, Montegrosso e Opessina. Sono in palio medaglie d'oro.

DAMIANO. L'Us Pedale Sandamianese organizza, domenica 6 agosto, il Trofeo «Città di S.Damiano», gara per «giovanissimi» della Fci. Ritrovo alle 13 in piazza della Libertà (di fronte al Municipio). Partenza alle 14.

CASTAGNOLESE. Il gruppo ciclistico della Polisportiva Castagnolese organizza, lunedì 7 agosto, il Medio Fondo, riservata ai tesserati e ad inviti, con partenza e arrivo a Castagnole Lanze.

L'impegnativo percorso, di 140 chilometri, interessa le località di: Boglietto, S.Stefano Belbo, Cossano, Rocchetta Belbo, Niella, Mombarcaro, Monesiglio, Prunetto, Levice, Bergolo, Cortemilia, Serole, Passo del Brallo, Roccaverano, Vesime, Bubbio, Cassinasco, Canelli, S.Stefano Belbo, Boglietto. Partenza alle 8 da Castagnole Lanze, in piazza S.Bartolomeo (c/o macelleria Avidanol. [ca. L.]

BASKET

Altri importanti acquisti per la scalata alla serie B2

E' una Cierre d'assalto ecco Torcello e Cavallini

ASTI

Giovanni Torcello, 28 anni, «centro» alto 2,05 metri. Nella scorsa stagione ha militato nel campionato di serie B2 con l'Alessandria

È una squadra che non nasconde le ambizioni. La Cierre plasmata dai dirigenti punta dritto alla B2. Altri due tasselli sono stati posti nel mosaico del duo Sacchetti. Il primo colpo è l'ingaggio di Giovanni Torcello, 28 anni, un «centro» alto 2,05 metri. Lo rotta con l'Alessandria, squadra con cui aveva partecipato al play off per la conquista della B2, Torcello, proprietario del cartellino, ha avuto esitazioni ad accasarsi ad Asti firmando un contratto triennale.

Trattativa ancora aperta ma ormai in dirittura d'arrivo (trovato l'accordo con il giocatore si stanno definendo gli ultimi dettagli con la società di provenienza) invece per un altro giocatore il cui nome alimenterà la nostalgia degli appassionati astigiani per il grande basket: è Matteo Cavallini, classe '80, nipote di Claudio che vestì la maglia del mito Sacchi. Ala, così come lo zio, è un ragazzone di 1,99 metri. Originario di Piacenza, nei giorni scorsi, accompagnato dai genitori è stato in città dove ha incontrato i dirigenti Cierre. Si tratta ora di chiudere con il Pavia, compagine di B1 dove Cavallini ha militato nello scorso campionato. Sull'esito peserà certamente la voglia di giocare di Cavallini, reduce da un serio infortunio ad un braccio, e che a Pavia rischia di fare molta panchina. [r.gon.]

ATLETICA

I ricordi del bomber che negli Anni Settanta vestì le maglie di Asti e Torretta

Amatuzzo, il ragioniere che faceva gol

Arrivò dalla Calabria su segnalazione di Cardillo

Roberto Gonella

Arrivò quando la Asti del pallone era ancora il supermarket di grandi club a caccia di talenti: Antognoni era da poco partito verso Firenze dove stava per raggiungerlo Socchetti, mediano poi del Verona scudettato. Anche al compagno di squadra La Torre non andò male: finì a Terni, in serie B. Da Eliseo Amatuzzo, a 25 anni, il treno che portava ai grandi palcoscenici non si era invece fermato. Oggi ha raddoppiato l'età e ad Asti ci è rimasto senza grandi nostalgie per le sempre bulimiche. Si gode la famiglia (la moglie Silvana e i figli Marco e Roberta) e il posto di ragioniere che si è trovato anche a suon di gol. E' lusingato e un po' sorpreso di raccontare, un quarto di secolo dopo, la sua storia di emigrante della pedata in quell'epoca dove Anastasi era la rivincita dei giovani del Sud. «Il calcio mi è servito da trampolino nella vita - ricorda - sono stato fortunato». La sua storia inizia in Calabria, a Belvedere Marina, nel Cosentino dove papà Vincenzo, manovale, e mamma Italia crescono sette figli: tra loro c'è Eliseo che già da ragazzino sembra saperci fare con libri e pallone. «A 17 anni giocavo in Promozione e aiutavo la famiglia - ricorda - ma studiavo anche per diventare ragioniere». Arriva la prima occasione. Amatuzzo, bomber di razza, non la fallisce: Finisce al Marrone Cosenza, blasonata squadra di D: 150 mila lire al mese, quasi uno stipendio. «Giocavamo davanti 4 mila spettatori: che ti soffiavano sul collo - spiega - roba che da certe parti se la sognano». Amatuzzo è un idolo dilettantistico che fa precarietà: «Non avevo prospettive e arrantolandavo con lavori in "nero" - ricorda - io cercavo il posto sicuro». Ma il nome di quel piccolo attaccante baffuto dalla faccia da pugile che fa annusare le difese, finisce sui taccuini di Cardillo, «guru» del calcio che ha frequentato Coverciano, che sui talenti non sbaglia mai. «Era in anticipo con i tempi - dice Amatuzzo - nell'era dei terzini randellatori lui predicava pressing e zona». Il bomber calabrese finisce all'Asti: il presidente Gastino firma un assegno di 5 milioni. Amatuzzo va abitare con altri compagni di squadra in via Giobert in un alloggio a pinghiera. L sere le passa giù al bar giocare a calcio-balilla e a leggere libri di storia. In campo si toglie qualche soddisfazione segnando una decina di gol. In amichevole gioca pure contro la Juve, la sua squadra del cuore: «Finì 5-0. Vidi da vicino Altafini, Anastasi e Zoff e mi marcò Spinosi: fu una delle più grandi emozioni della carriera». A fine stagione l'Asti lo cede ai cugini della Torretta dove Giuseppe Sacco non bada a spese per preparare la scalata alla C1: «Con il commendatore fui chiaro - dice Amatuzzo - scendo di categoria ma voglio sistemarmi: e lui mi assunse alla Morando Impianti». L'inizio è ok ma le due stagioni in maglia rossoblu sono costellate di infortuni. Il ragioniere Amatuzzo lascia la Torretta che sta per spiccare il volo e gioca in categorie inferiori. Poi l'addio al calcio a 34 anni. Oggi lavora alla Euroimpianti di Nosseno, e non ha nostalgia del calcio: «Mi hanno proposto tante di fare il mister, ma non voglio "torturare" nessuno - scherza - allenarmi non era il mio forte: dicevo sempre che c'erano due campi: lungo o corto, dipendeva da gambe e fiato». Il football di Amatuzzo è diventato il pallone che ogni domenica alle 9 in punto (o un campetto di periferia (con neve o sole) prende a calci insieme agli amici. E' il divertimento dell'ex ragioniere dei gol, il ragazzo di Calabria che ha dribblato pure la disoccupazione.

Eliseo Amatuzzo, 50 anni ha vestito la maglia di Asti e Torretta. Ragioniere lavora alla Euroimpianti di Giuseppe Nosseno

Un'immagine di 25 anni fa: la squadra dell'Asti nella foto d'inizio stagione

Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.

fine vacanza un rientro
un
dei
Centri Kodak
le

Scatta e Goal!

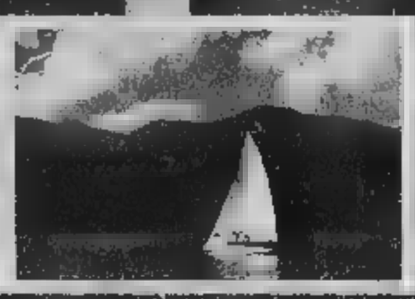
ntra in azione.
Cerca la tessera fedelta Scatta e Goal nel tuo
Ce dak ss. tre sviluppi e stampa
avrai subito in re ivo pallone da calcio.

Kodak EXPRESS

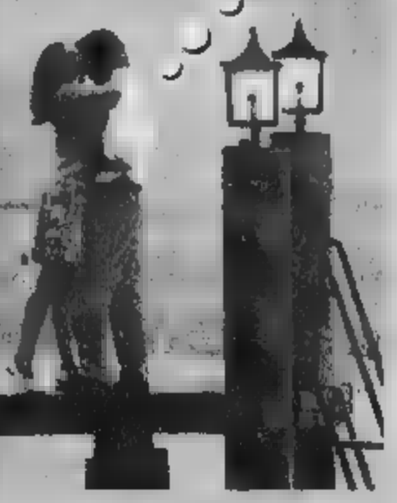
Il lago incantato ...

"BORGO S. GIULIO"

Voglia di natura



...un sogno di vacanza



Voglia di sport

Spiaggia privata

Voglia di relax

È UNA PROPOSTA 4 STELLE ★★★★

PENTAGONO

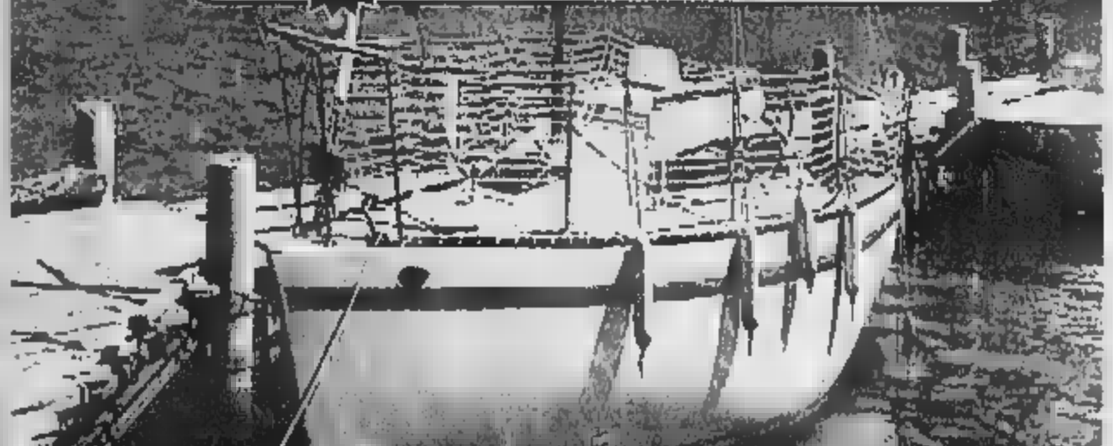
Lago d'Orta

VILLINI

direttamente sul lago

L.99.000.000

IN 18 MESI SENZA INTERESSI



035.41.23.029

Siamo disponibili per un appuntamento o una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa - Var-Matin e La Stampa - Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

FIAT

LogicA

...dove la convenienza

FIAT

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT
PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT MAREA WEEKEND 100 16V ELX

ABS - CLIMATIZZATORE AUTOMATICO - SEDILE SDOPPIATO - ANTIFURTO CODE - AUTORADIO

PREZZO ESCLUSIVO LOGICA

L. 30.950.000*

+ VOSTRO USATO DA ROTTAMARE

CUMULABILE CON

£ 20.000.000 senza interessi in 48 mesi

OFFERTA VALIDA PER VETTURE
IN PRONTA CONSEGNA!!

* escluso IPT e spese rottamazione

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - Tel. 015.25.25.111

BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - Tel. 0163.209.611

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osé. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore della donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. Nel giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio ad un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, deve spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha 39 anni, ed è un disoccupato. Conosce la storia, ma soprattutto lascia intendere di essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da parte a spiciuto che sia in giro copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa 400 mila lire per una vecchia rapina commessa più di tre anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 31 anni, di Druento, via Risorgimento, non ne vuole nessuna voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si sono presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa con dal pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla convivente, di legare il cane. Ad un certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco alla volta, dopo aver bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel delle Vallette.

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

Ma dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ha fatto la tua signora. E magari mostrare anche in giro la . E vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in Piava e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega al disoccupato di avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di tenore completamente diverse di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lì girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quello delle manette. A.T. viene arrestato, il pm Pucileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma con le impresse erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. (a. con.)

IN BREVE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Poliziotti a cavallo nei parchi torinesi

Sarà una novità due coppie di poliziotti a cavallo che si possono incontrare in estate nei parchi di Torino (del Valentino e della Pellerina), ma è una novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto al ministero dell'Interno il potenziamento del servizio, che potrebbe così portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento reparto di polizia a cavallo, che ha sede a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza una sistemazione in una struttura all'interno del parco del Valentino.

sul «Messa dell'alba»

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

Incidente sull'Autofiori muore un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in un tamponamento. La vittima è un milanese di 52 anni, Renato De Gaspari, che viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due ore.

Morto per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese: colpito da infarto è Enzo Daniele Moiso (foto), enotecnico di 43 anni di Calosso, consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da anni Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando la prossima vendemmia. Con le case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui vini pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

Nella abitazione di Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

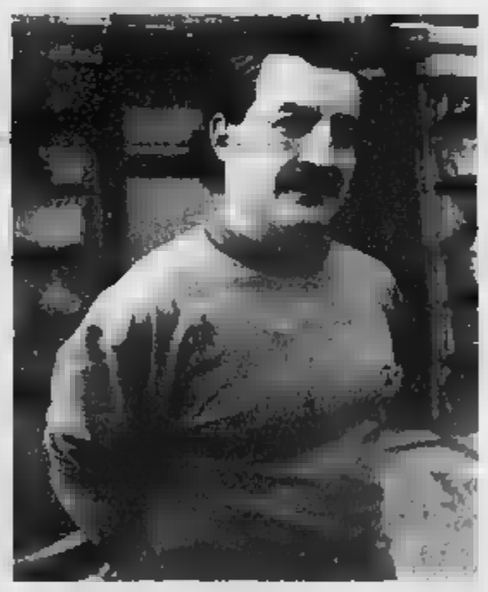
Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

Ettore Peyrot detto «Gervaso», detto anche «il perverso», esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima buttafuori e poi come socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa teneva cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, è stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sè. Gli è stato così facile scoprire quale campanello suonato.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai grammi di cocaina, in quella casa c'erano sostanze da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette di gas anti-aggressione, due sfollagenti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre è in corso la perquisizione, ha suonato un'altra persona, sul conto della quale sono in , che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha un lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoscusò anche di avere compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una rissa che finì col portare in carcere una decina di persone: era accaduto che una decina di nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.



Ettore Peyrot in una foto recente scattata al L'ex fiancheggiatore di Prima Linea era stato fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire e annegò

RAPINATO DEGLI STIPENDI

I rapinatori sono andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, 28 anni, di Leinì, via Vallotta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima della mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle lo stesso Salierno, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha raccontato ai militari che poco prima si era recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono scesi, hanno trascinato Salierno fuori dall'abitacolo e si sono fatti consegnare i contanti. Poi sono fuggiti a tutta velocità.

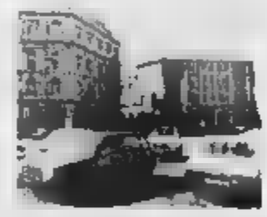
In agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, mediante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi 40 operai senza specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi non possiede né esperienze professionali né titoli di studio ma è armato soltanto di buona volontà. La propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

Comune e Regione insieme per riqualificare Terme



ACQUI TERME. Il Comune di Acqui (azionista per il 45% della Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società ha come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste pubblico al concerto di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, la storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario» con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono tra i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

E' stato subito arrestato

Collegno, minaccia parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda inizia nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M. 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o tu no con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

SAPER SPENDERE

Crocifisso in avorio della metà del 1500

DAL novembre 1999 Tommaso Asseretto di Genova attende con pazienza e senza proteste una risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte sono qui una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio a me giunto per via ereditaria. Le sue misure sono 102 centimetri di altezza per la parte lignea e per la scultura in avorio. L'expertise fatto fare ancora da mio nonno alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: Cristo in avorio costituito di quattro pezzi, epoca 1500-1550, non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '800. Onetto di valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite le foto accluse, quale sia la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di sicura provenienza convento. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale conosco il valore della rilegatura, ma nulla so dall'eventuale rarità dell'opera in contenute: Tractatus simonia, Venezia. officina Dominici Guerrel, 1665, pp 357».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino ritiene «la scultura di bella qualità e di scuola italiana del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi sempre hanno un grande interesse sul dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. Questo crocifisso con il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monge: «Il de simonia è la prima di tre opere di Guglielmo Redoano, vescovo di Nebbio, che fu dotto giureconsulto; le altre sono il De spoliis ecclesiasticis e il De alienationibus rerum ecclesiasticarum. Il testo in possesso del lettore, pur non essendo comune, si pone all'attenzione per la bella legatura romana alle armi di Pio V. Ci è stata invita solamente la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura con dorso 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi armi di Pio V. Essa presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è circa tre milioni e per vendita tra privati».

★Ancora un Crocifisso d'avorio basamento in possesso di Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire le fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se si potesse esaminare dal vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

Un lettore ci ha telefonato chiedendo di una sua lettera foto di quadri inviata nel che purtroppo non ci risulta tra gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del ci sono: quelle di lettori che non hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito di mandare eccezionalmente la risposta al loro domicilio. E' il L. Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambina mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola - Sorrento 1931). Di quest'opera sono stati fusi parecchi esemplari e il valore non supera il milione e mezzo».

★ Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Gentilini, genovese, attivo a Milano (da non confondersi con il più famoso). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 lire».

simonetta.conti@lastampa.it

«Cobra» in sciopero contro la mobilità

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato un picchetto davanti il cancello dello stabilimento, come prima iniziativa di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda (il cui maggiore azionista è la famiglia Alessio di Torino) di aver avviato la procedura di mobilità per 80 lavoratori. La «Cobra» una delle più floride realtà produttive della zona: oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500)
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 6-8 Antenna quotidiana, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Antenna Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Bennet Vigliano
COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 31 luglio al 6 agosto

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
GELATO CORNETTO CUORE DI PANNA ALGIDA
g 450
£ 8.867 al kg
3.990
€ 2,06

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO BUITONI
qualità varie, kg 1
1.000
€ 0,52

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB
CAFFETTIERA ELETTRICA BIALETTI
2 tazze
28.900
€ 14,93

Offerta valida dal 31 luglio al 6 agosto 2000 solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

AGOSTO PREZZI FOLLI
DAL 31 LUGLIO AL 20 AGOSTO

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, 015 26191/015355230 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. 015 8491212. FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via 12 - Biella

BASKET BIELLESE

UNA «CALDA» ESTATE PER FILA E BIELLESE

NUOVO ACQUISTO

In casa Pallacanestro Biella. La società del presidente Alberto Savio ha messo a segno un colpo importante, ingaggiando Antonio Granger. Si tratta del primo americano che vestirà la maglia rossoblù dopo già giocato nel campionato italiano: la passata stagione infatti l'ex Boston College ha giocato in A1 con la squadra della Pepsi Rimini.
Antonio Granger stato indicato da coach Crespi fin prime battute del basket-marcato: alto quasi due metri, l'ala a stelle e strisce ha anche giocato in Coppa Korac. Intanto ieri la Biellese ha sostenuto un'amichevole di lusso contro la Sampdoria sul campo valdostano Aymavilles. E domenica allo stadio La Marmora grande festa per l'arrivo del Napoli di mister Zeman: i biglietti sono già in prevendita presso la sede sociale. Altri alle pagine 36 e 43

Oggi la presentazione del progetto

Il piano di rilancio delle Funivie Oropa

OROPA

«Chi ama ci segua». E' simile ad un vecchio slogan ed è assai vicino al messaggio che oggi pomeriggio alle 16 verrà lanciato dall'amministratore delegato delle Funivie Oropa, Gian Carlo Macchetto. Nella Biblioteca del Santuario è infatti annunciata la conferenza stampa per presentare in anteprima «le soluzioni che verranno adottate per rilanciare l'impianto turistico e sportivo alle falde del Mucrone. «Il prossimo anno sarà indispensabile ricorrere alla quarantennale dell'impianto - spiega Macchetto -. Si tratta di un'operazione assai costosa e quindi, una volta operata, dovranno pronti dei progetti affinché le Funivie possano continuare a vivere. Questa è la direzione che dovrebbero prendere i soci».

La S.p.A. attualmente è formata dal 35 per cento di privati e aziende biellesi, il 26 per cento è Comune di Biella, il 27 della Fondazione Cassa di Risparmio, l'8 della Provincia e il 4 della Camera di Commercio. [p. g.]

Gian Carlo Macchetto oggi presenterà il piano di rilancio sportivo e turistico delle Funivie Oropa e degli impianti che sorgono al Mucrone

Un miliardo di danni; squadre di vigili del fuoco anche da Torino

Bruciano magazzini, forse è dolo

Alla «Gentile bancali e filati» di Sandigliano

SANDIGLIANO

Potrebbero superare abbondantemente il miliardo i danni provocati dal violento incendio che ha distrutto i due capannoni industriali di via Carducci, dov'erano custoditi filati, tessuti, macchinari ili, tra cui almeno quattro roccheltorie, numerosi quintali plastica riciclata, bancali legno, un furgone carico di filati (una consegna pronta a partire proprio ieri na, diretta a Prato), un escavatore e due muletti. Danneggiato irrimediabilmente strutture e gli impianti elettrici e idrico-sanitari dei due saloni, di 500 tri quadrati l'uno, di proprietà di Giovanni Dazzi, di Cerrione, affittati da alcuni anni alla ditta «Gaetano Gentile bancali e filati», che si occupa di trasporti e commercio di filati, produzione di bancali, di proprietà Gaetano Gentile, 32 anni, Biella, attualmente in viaggio di nozze all'estero: da pochi l'imprenditore aveva trasferito l'unità produttiva dei bancali a Occhieppo Inferiore.

L'allarme è scattato poco dopo la mezzanotte e sul posto sono accorse numerose squadre dei vigili del fuoco, inviate da Biella, Ponzone, Torino e Vercelli, per complessive 29 unità e 10 automezzi. L'opera spegnimento si conclusa solo dopo 10 ore, mentre l'opera di bonifica e proseguita per l'intera giornata di ieri. Sulle cause del rogo stanno indagando i carabinieri di Biella e di Candelo, che tuttavia non avrebbero dubbi sull'origine dolosa, anche se dovranno essere accertate cause esatte e ragioni.

Le fiamme in due capannoni che sorgono a 12 metri l'uno dall'altro

«Dopo essere stato informato di ciò che stava accadendo - spiega il proprietario dei due immobili, Giovanni Dazzi - mi sono precipitato sul posto e mi sono trovato di fronte a due grosse nubi di fumo nero che uscivano dai finestroni dei due capannoni, chiusi entrambi dall'esterno e con una sola finestra socchiusa su quello che costeggia la strada, il numero 5, a circa tre metri di altezza. Pochi istanti dopo le fiamme sono divampate con inaudita violenza avvolgendo le due strutture».

Tra i tanti particolari che hanno alimentato i sospetti dei carabinieri il fatto che i capan- sono a 12 metri l'uno dall'altro. [f. p.]

Nelle foto di Michelerti in alto i magazzini bruciati, qui accanto i vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di spegnimento: sono giunte squadre anche da Ponzone, Torino e Vercelli

Il Cristo, voluto da Leone XXIII, fu nel settembre del 1900 e ricostruito dalle sezioni Ana nel '91

Gli alpini di Aosta, Ivrea e Biella sul Mombarone

Domenica si festeggia il centenario della statua del Redentore

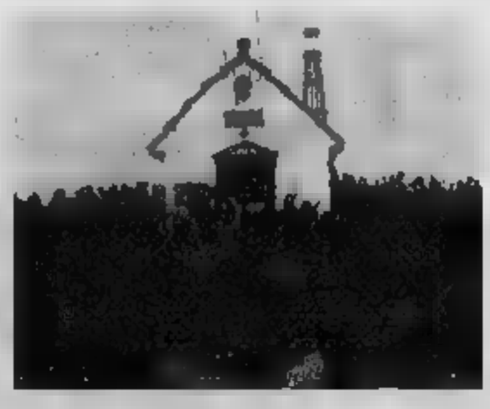
GRAGLIA

Sabato una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno interregionale dell'Ana occasione del «Centenario creazione del al Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale del l'alba» dedicata alla Madonna della Neve. Se per «Messa dell'alba» l'appuntamento è annuale (trattandosi di una sorta propiziazione di un buon raccolto che richiama sempre centinaia turisti), «Centenario» si cala perfettamente nel laico e religioso di millennio.

Questo è il programma dell'Ana, che vedrà riunite le sezioni di Aosta, Ivrea: alle 10, raduno dei partecipanti; 10,30, la celebrata dal vescovo Ivrea Arrigo Miglio; 11,30, orazioni rievocative e di- ufficiali sul tema «Centenario della costruzione del monumento al Redentore» che venne riportato in quota nel '91 iniziativa dell'Associazione zionale alpini (informazioni ad tel. 0165/43.263, Biella 015/40.61.12 Ivrea 0125/61.81.58).

La «storia» del Cristo Redentore marita un poco di . Voluta da Papa Leone XIII sulla «montagna dei poveri», è uno dei venti simulacri su mille destinati nel mondo per invocare protezione al nuovo secolo. Il progetto fu affidato all'architetto Bianco di Ivrea, che ideò una guglia a sezione ottagonale base quadrata. Alla manufatto si apriva per contenere una piccola cappella dedicata alla «Madonna delle nevi», cara agli alpini. La spesa complessiva fu di 42 mila lire di cui 2200 raggranellate nella diocesi biellese. Il 23 settembre 1900 circa quattromila persone assistettero all'inaugurazione, festeggiando con quanti da quattro anni profondevano fatica ed impegno.

La statua del Redentore ha un volto dolcissimo, una posa ieratica non alterata in modo definitivo dagli eventi bellici della seconda guerra mondiale. Restaurato dalle sezioni Ana che si ritroveranno domenica alla Colma, il suo o dopo una nella basilica Graglia è avvenuto il 7 ottobre '91. Fu trasportato in elicottero, suddiviso in tre tronconi poi ricomposti. [d. sa.]



Mombarone è uno dei momenti più importanti del gruppi alpini. L'altro è l'appuntamento al Monte Camino (in una foto di repertorio)

E la prossima domenica è in programma un grande spettacolo pirotecnico

Il «Remo d'oro» sulle acque del lago

Torna sabato, a Viverone, la tradizionale regata

VIVERONE

Torna l'appuntamento con il «Remo d'oro», l'edizione 2000 della tradizionale regata organizzata dalla Pro loco di Viverone (con il patrocinio della Provincia di Biella e della Camera di Commercio) che richiama sulle sponde dello specchio d'acqua numerosi appassionati e curiosi.

Così sabato alle 16 le acque del lago verranno solcate da dieci imbarcazioni tutte uguali ed appositamente fatte costruire dagli operatori turistici del bacino nel Biellese. I natanti vengono infatti gelosamente custoditi tutto l'anno per poi essere varati al Club nautico Marinella ad ogni nuova edizione. Di lì infatti la competizione avrà inizio.

Si tratta di imbarcazioni con seggiolino fisso che ospitano due atleti che si alterneranno per tutto il percorso alla voga- tura. La si dipana quattro chilometri di «percorso» per poco meno di un'ora di gara.

La prossima settimana, invece, l'appuntamento è con vivaci ed emozionanti fuochi d'artificio. Domenica 13 infatti, Pro loco e operatori turistici hanno uno spettacolo pirotecnico sul lago intitoluto «Notturno di luci colori sull'acqua». Il via verrà dato 22 e per l'occasione il lungo lago verrà chiuso al traffico. Lo show durerà per circa due ore. [p. g.]

Appuntamento sabato sulle acque del lago di Viverone in occasione della nuova edizione della regata del «Remo d'oro». Scenderanno in lizza dieci imbarcazioni con due vogatori ciascuna

Il g.m. Atripaldi mette a segno un colpo importante, mentrela Coop diventa il secondo sponsor

Fila, arriva un giocatore di A1

Dalla Pepsi Rimini ecco Antonio Granger

Daniela Pasquarelli
Walter De B

Si chiama Antonio Granger il nuovo «colpo» della Pallacanestro Biella. L'americano della Pepsi Rimini di A1, con esperienze anche in Coppa Korac, ha quindi ceduto alle lusinghe della società rossoblù che lo inseguiva fin dalle prime battute del basket mercato e ha accettato di scendere in A2, convinto dalla bontà del progetto laniero.

«Lo statunitense era nella lista di coach Crespi e siamo quindi riusciti a soddisfare pienamente i desideri del nostro allenatore - commenta il general manager Marco Atripaldi, che aggiunge così un'altra "perla" ad un palmarés già di tutto rispetto -. Alla conclusione della campagna acquisti mancano ancora due tasselli, un play e un pivot: speriamo entro la prossima settimana di chiudere almeno una delle due trattative».

Quasi sicuramente il «regista» del quintetto rossoblù sarà un altro atleta made in Usa, mentre per il «lungo» si stanno seguendo diverse strade: tra queste si è fatta più in salita quella che dovrebbe portare ad Alex Bougajeff, americano con passaporto francese già visto in prova al palazzetto. I problemi nascerebbero proprio dalle difficoltà incontrate per regolarizzare la sua «cittadinanza cestistica».

L'ingaggio di Antonio Granger è sicuramente un «botto» destinato a far nell'ambiente del basket di A2. L'anno scorso, appunto la maglia della Pepsi, l'ala a stelle e strisce nata a Detroit il 6 giugno del '76 ha realizzato una media di 15,7 punti a partita con il 58,2% da due punti, 34,1% dalla distanza e 78,9% nei liberi e 3,2 rimbalzi. Passato nel draft Nba del '98, Granger ha esordito in Italia nella stagione '98-'99 con la squadra di Pistoia per poi passare a Rimini dopo poche gare. Con la Pepsi, oltre a conquistare i play-off, ha disputato 10 partite in Coppa Korac, con medie «europee» migliori di quelle italiane(16,6 punti per gara).

Per una notizia ufficiale ecco un'altra che attende solo la conferma dell'annuncio: la Coop sarà il co- della Pallacanestro Biella nella prossima stagione. Un accordo annuale che però avrebbe già un'opzione per il prossimo triennio e che solo in apparenza è «figlio» del progetto destinato a costruire un nuovo palazzetto. In realtà sarebbe vero il contrario: la società del presidente Savio avrebbe inizialmente contattato la Coop proprio per affiancare la Fila sostegno al club. E dopo sarebbe nata l'ipotesi palasport.

Il presidente Savio si limita a commentare il nuovo acquisto: «Granger è un super. Compatibilmente con le nostre risorse stiamo allestendo un'ottima squadra».

Sopra Antonio Granger; da sinistra il presidente Alberto Savio e il g.m. della Pallacanestro Biella Marco Atripaldi. Sotto l'iper di Pondarano: la Coop affiancherà infatti la Fila (inizialmente per un solo anno) nella sponsorizzazione del club di corso Risorgimento

AMMINISTRAZIONE

Il presidente Alberto lascia il quartiere Centro

Ernesto Alberto, da poco più di un anno presidente del quartiere Centro, ha rassegnato le dimissioni l'altra sera, durante l'ultimo consiglio del Comitato di quartiere. «La mia decisione è dettata da questioni personali e di lavoro» ha spiegato. Contro l'esponente di Fi, si era schierato anche il gruppo di An. Di recente Ernesto Alberto aveva già lasciato l'incarico di presidente del gruppo alpini, sempre Biella Centro. Il del nuovo responsabile amministrativo del rione si conoscerà a settembre. [f. p.]

PROTEZIONE CIVILE

Il gruppo di Roppolo alla festa San Domenico

I festeggiamenti per la ricorrenza di San Domenico, in calendario sabato a Roppolo, coinvolgeranno anche il gruppo di Protezione civile composto Carlo e Elmo Busca, Luciano Carisio, Diego De Francisco, Martino Di Martino, Franco Lacchio, Franco Riva, Clementino Rosso e Benito Verza. La cerimonia religiosa che comincerà alle 17 con la processione per le vie del paese, prevede anche la benedizione del gruppo intervento. [d. sa.]

CRONACA

Muore bimbo 10 mesi in lutto il Villaggio

Lutto al Villaggio Marmora per la morte di un bimbo di appena 10 mesi. Il piccolo, che non ha mai goduto buona salute, ha dovuto essere più volte affidati alle cure dei medici del «Degli Infermi». Ieri mattina l'ennesima crisi, che gli è stata fatale. [f. p.]

Arriverà ad Oropa

Italia a piedi L'avventura di un torinese

Il papà è pugliese, la mamma è calabrese e lui è nato a Torino 26 anni fa e fino al dicembre '99 lavorava in Trentino. Gianluca Ratta, che l'Italia ce l'ha nel sangue, ha deciso di compiere un'impresa avventurosa: girare tutta la penisola a piedi accompagnato solo da un carrello con dentro indumenti, e a pelo e attrezzature varie.

Partito il primo gennaio da Genova, ha percorso finora oltre 4300 chilometri, facendo l'intero periplo della nazione. Nei gio scorsi si in Valle Vigezzo e a fine settimana, Valsesia approderà ad Oropa. Visiterà la Valle D'Aosta, attraverserà il Piccolo San ardo fino al Colle d'Isere e poi rientrerà in Italia da Bordighera. Una volta raggiunta Genova, Gianluca Ratta, s'imbarcherà alla volta delle Sardegna e della Sicilia. L'arrivo a Pale è previsto per il primo gennaio 2001.

«E' stata una scelta - dice commentando la sua impresa -. Ho girato le spalle al lavoro per seguire l'istinto che mi diceva di viaggiare. Preferisco camminare da solo confrontarmi meglio con le mie emozioni che annoto ogni giorno in un diario assieme ad episodi incontri che si susseguono. Scelgo sempre strade che costeggiano il mare e ormai la gente, che conosce la storia, mi offre ospitalità. Ho dormito un po' ovunque: su una panchina proprio davanti a Capri, in abitazioni private, su un peschereccio e anche una sdraio nelle spiagge della Riviera romagnola. Sponsor ne ho cercati ma ha voluto aiutarmi». [p. g.]

Privati e amministrazione comunale impegnati su più fronti per migliorare il quartiere

Case di Riva, operazione-restyling

La ristrutturazione anche al «Monte di Varallo»

Nelle due foto di Corrado Michelesi il prima e il dopo (a sinistra, con una parte della facciata rimessa a nuovo), della vecchia locanda «Monte di Varallo»

Una grande attività edilizia sta caratterizzando il quartiere Riva. Sia l'amministrazione comunale che i privati sono impegnati in progetti di restauro di edifici ridotti ad un grave stato di degrado, con conseguenti polemiche. In questi giorni, ad esempio, sono cominciati i lavori per ripulire la degradata facciata del «Monte di Varallo», la storica locanda che si affaccia proprio sull'incrocio di Riva.

E' il primo passo per una radicale trasformazione dell'albergo (da tempo aveva cessato l'attività), che diventerà una struttura immobiliare. Ma l'operazione-rinnovamento ha interessato altre zone del quartiere. Proprio di fronte alla vecchia locanda, è stato completamente ristrutturato il complesso di via Marocchetti, mentre anche nella vicina via Scaglia sono in corso significativi interventi per riportare a onor del mondo fabbricati pesantemente degradati. A poca distanza sono pressochè terminati i lavori che hanno ridato vita all'edificio di testa dei portici nell'ultimo tratto via Italia (la proprietà Amossi); sono stati ricavati appartamenti e spazi per attività commerciali. [f. p.]

A Brusnengo

Cade dalla bici attimi di paura per un ragazzo

BRUSNENGO. Momento di grande apprensione martedì sera per un ragazzo di Brusnengo, Nicola B., 14 anni, vittima di una rovinosa caduta dalla bicicletta, avvenuta nel tratto di strada tra il municipio le scuole del paese.

Soccorso subito da passante e successivamente da un'ambulanza del 118 trasferito all'ospedale di Biella, i medici che lo avevano visitato si erano in un primo momento riservati la prognosi, soprattutto in considerazione un preoccupante trauma cranico con stato confusionale, che lo aveva anche portato a dare indicazioni errate sul luogo dell'incidente. Prognosi poi sciolta alcune ore d

I carabinieri di Masserano, che hanno ritrovato la bici in un luogo diverso da quello indicato dal ragazzino, stanno ora cercando di chiarire la dinamica dell'incidente, comunque dovuto a cause accidentali. [f. p.]

Una card che può sottoscrive in rete

La «Visa» on line con il Gruppo Sella

Il Gruppo Sella ha lanciato una carta di credito «fai Visa Sella.it), con la possibilità di personalizzare i servizi finanziari e assicurativi: conseguenza canone ria a seconda delle opzioni scelte.

La card si può richiedere direttamente dal proprio pc, accedendo dal sito www.sella.it all'indirizzo http://cartedicredito.sella.it. E' sufficiente inserire i dati personali e scegliere attraverso un'apposita mascherina la carta più adatta alle proprie esigenze: la risposta sarà l'indicazione della card più adatta alle esigenze presentate e il relativo costo del canone. Per questa operazione è sufficiente titolari di un conto corrente in qualsiasi istituto di credito, senza doverne aprire uno nuovo.

Visa Sella.it consente di accedere a vasta gamma di servizi finanziari e assicurativi, cui si aggiunge il pagamento di beni e servizi in tutto mondo in milioni esercizi convenzionati (la card dà inoltre la possibilità di pagamenti rateali). I servizi aggiuntivi cui la carta di credito permette di accedere, vanno dall'area-benessere alla consulenza on line, dal tempo libero alla salute e all'acquisto di automobili in rete. [r. s.]

La sede centrale di Banca Sella

Forza a PalaCoop non parole»

Ci riferiamo all'intervento apparso «La Stampa» a firma Alberto Perini, consigliere comunale di Forza Italia a Biella in merito alla polemica sul progetto Novacoop, per puntualizzare quanto segue: gruppo giovani simpatizzanti per il Polo delle libertà e sinceramente siamo rammaricati dallo scritto del signor Perini: se lo stesso vuole entrare sul confronto prettamente politico, riteniamo che peggior danno non poteva fare il Suo schieramento. Forse guadagnerà il di pochi a scapito di molti giovani.

Ci sembra che l'impianto studiato possa richiamare l'interesse di molte persone anche delle province limitrofe e proiettare una realtà più moderna di cui ha urgentemente bisogno e ciò indipendentemente che venga costruito dalla Coop o da altri.

Ben venga anche esponente Forza Italia che sappia fare da interlocutore fra le istituzioni e qualche impresa del gruppo Fininvest per investire in opere di modernizzazione per il bene della città. Fatti però, non parole.

Non riusciamo a comprendere se il signor Perini mette in atto una peraltro scadente demagogia politica (e allora sbaglia), oppure se è intriso di idee vecchie e stantie (e allora sbagliamo noi a votare questi personaggi).

In merito infine alle «altre soluzioni» dallo stesso proposte quali il «progetto finanziato», coinvolgimento dei privati oppure degli imprenditori biellesi forse ricadiamo nelle «parole, parole, parole» e forse 2030 saremo qui a dibattere e confrontarci.

Lettera firmata, Biella

Senza Zubiena interviene la minoranza

In riferimento all'articolo del titolo «Senza casa per colpa della burocrazia», corre l'obbligo di precisare meglio l'iter per l'assegnazione dei 9 alloggi edilizia economica e popolare realizzati dall'amministrazione precedente. Due i procedimenti da attuare, uno in accordo con Agenzia territoriale della casa (Atc) commissione alloggi per definire la graduatoria, l'altro di competenza esclusiva del Comune, ovvero la chiusura della contabilità lavori, l'accatastamento dell'edificio e il rilascio dell'abitabilità.

Ad agosto '99 la direzione lavori ha consegnato gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione. L'amministrazione comunale avrebbe dovuto incaricare tecnico per l'accatastamento. Agli inizi dicembre 1999, con un'interpellanza, abbiamo chiesto delucidazioni sui motivi del ritardo nel formulare la graduatoria provvisoria, avvenuta a metà novembre da parte dell'Atc, considerato che il bando era pubblicato all'inizio marzo '99. Inoltre quali giustificazioni al ritardo ulteriore che si prospettava già allora in quanto non si era ancora provveduto ad incaricare un tecnico per l'accatastamento. Solo a gennaio del è stato affidato l'incarico per pratica catastale, a giugno risultava ancora completato. La risposta fornita alla nostra interpellanza nel consiglio di braio 2000 ha confermato le nostre preoccupazioni per i ritardi che andavano accomulandosi.

Per concludere l'assegnazione degli alloggi, l'Atc ha necessità che il Comune fornisca il certificato di abilità, le scheda catastali e tutte le varie dichiarazioni di conformità degli impianti. Ecco svelato il motivo del ritardo, anche la burocrazia gioca la sua parte, ma la parte principale è dovuta alla superficialità della nuova giunta comunale nell'affrontare i problemi dei cittadini.

Franco Vardola, capogruppo di minoranza, Zubiena

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/33.247; Cavaglià: 0161/96160; tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 800 120.116

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/99 470; Cossato: telefono 015/922 801

CARABINIERI

F a 98/b, tel. 015/84.09.084 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.62.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.20.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Azatto*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Saluoci*, via Ogliaro 16, tel.

Candelo: *Dr. Pierpaolo Robiolio*, tà 100, tel. 015/253.60.73.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bettuzzi* p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Pettinengo: *Dr. Ferraris*, via Bella 3, tel. 015/644.40.16.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Bella 26, tel. 015/51.00.31.

yogurt, golosi rinfrescanti, da gustare nell'estate biellese. Ve li propone «Il fiore» Biella, angolo dove la dolcezza si adatta a tutti i gusti e a tutte le esigenze. Già perchè nella gelateria di viale Roma trovate anche il gelato omogeneizzato oppure il gelato per chi ha problemi di intolleranza al latte e agli zuccheri. E poi c'è lo yogurt-gelato, prodotto dalla Centrale del latte di Brescia. A tutto questo aggiungete l'iniziativa de La Stampa: ritagliate il coupon e presentatelo alla cassa: avrete diritto ad uno sconto del 40 per cento sulla vaschetta da un chilo.

Alle Selle di Rosazza si osservano le stelle cadenti. Alla Vecchia l'incontro con le genti del Lys

In alta quota menù arabi e feste a tema

Un mese d'agosto ricco di iniziative nei rifugi biellesi

BIELLA

Chi resta in città ed ha deciso di caratterizzare il proprio programma di vacanza alcune in alta quota, quest'anno potrà cogliere al volo alcune inedite iniziative proposte da vari rifugi biellesi. Si delle caratteristiche in montagna un insolito «f gosto culinario», dai tradizionali incontri in onore della Madonna delle alla festa mascherata con tanto di menù arabo d'accompagnamento.

Al rifugio del lago della Vecchia, che rimarrà aperto tutti i giorni da domani sino a metà settembre e poi tutti i fine settimana nel di ottobre, i nuovi gestori propongono la data del 20 agosto per il tradizionale incontro con le genti della valle Lys. Nella giornata a disposizione turisti che vorranno salire in quota senza troppi sforzi, anche un elicottero.

Inconsueto invece il programma offerto dal rifugio Rivetti alla Mologna. Per il periodo ferragostiano, da 12 verrà «messa da parte» la polenta cia (comunque sempre disponibile per i più tradizionalisti), per far posto a piatti internazionali preparati con ricette arabe, indiane e tunisine. Sabato 2 settembre si potrà salire al rifugio per una festa mascherata dal «I predoni del deserto» ovviamente pletata da un rigoroso menù beduino. Il 10, ultimo giorno di apertura continuativa prima di passare ai soli week end sino al primo ottobre, si svolgerà la settima edizione della corsa montagna Piedicavallo-rifugio Rivetti.

Più legate alle tradizioni dei valligiani le proposte del Mombarone e Madonna della neve di Rosazza. Il «clou» delle loro iniziative lo si avrà proprio in questo settimana. Al Mombarone, dove sperano in un agosto meno piovoso dello scorso anno (la pioggia imperversò per 28 delle 31 giornate mese), si inizia già domani con la fiaccolata e i fuochi d'artificio. Sabato (sarà possibile salire anche in elicottero) la f dal «Centenario del Redentore».

Ancora più legato alle vecchie tradizioni si annuncia il programma preparato dal rifugio della Madonna della Neve alle Selle di Rosazza. Un'antica storia, legata ai primi culti cristiani, narra di un'insolita nevicata su Roma il 5 agosto. Da allora, era il IV secolo, questa particolare ricorrenza è stata riproposta in centinaia di piccoli santuari, dedicati alla Madonna della Neve, costruiti in luoghi alpestri ed in posizione panoramica e isolata.

Per l'intera notte di domani verranno tenuti accesi dei fuochi, attorno alla chiesetta situata a quota 1480 metri. Il tutto ha un significato ben preciso, quello di riscaldare i pellegrini che salire per la cerimonia prevista alle 11 del giorno seguente, appunto sabato.

Inoltre sempre alle Selle, nelle notti in cui è previsto il passaggio delle Pleiadi (le stelle cadenti di San Lorenzo), in questo caso venerdì 18, sabato 19 e domenica 20, si potrà ammirare il cielo con i telescopi e sotto la guida Giuliano Riccabone, esperto in astronomia e astrofi .

[w. d. b.]

La vacanze d'agosto nel Biellese si possono trascorrere anche in alta quota Nei rifugi sono state organizzate numerose iniziative e fra queste anche la festa della Madonna della Neve che si annuncia alle Selle di Rosazza questo sabato

Denunciato per il furto cellulare

I carabinieri hanno denunciato per furto aggravato Khalil Z., anni, residente a Biella, ma in realtà senza f dimora. L'uomo, origini nordafricane, con numerosi reati alle spalle (è finito nei guai anche per spaccio di droga), è ritenuto responsabile del furto di un telefonino dall'auto Luca Z., 33 anni, che abita a Mongrando. [f. p.]

CANDELO

Scontro tra due auto all'incrocio Trossi

Tanta paura mattina, poco prima di mezzogiorno, all' «incrocio maledetto» sulla statale Trossi, all'altezza delle provinciali tra strade per Candelo e Sandigliano. Causa una precedenza, si sono scontrate la Fiesta di due giovani fidanzati di Biella, in viaggio verso le vacanze, e monovolume Renault. Nel violento impatto le due auto hanno riportato notevoli danni, ma per fortuna gli occupanti sono usciti illesi. Sul posto sono intervenute due ambulanze del 118, i vigili del fuoco e una pattuglia della polstrada. Malgrado lo spavento i due fidanzati hanno voluto rinunciare alle tante attese vacanze e, grazie ad alcuni amici che hanno prestato loro un'altra auto, hanno potuto riprendere viaggio. [f. p.]

VIGLIANO

Rubate canne e pastura per la pesca

Insolito furto nel chiosco di un laghetto per la pesca, in p . I ladri si sono portati via 24 scatole di (mangime per le trote), 20 vasi di pasta per la pesca, 50 scatole di vermi e otto canne da pesca. Il furto è stato scoperto da Rita R., 41 anni, di Vigliano. Tanta fatica per nulla, invece, per lo sconosciuto che ha forzato la porta dell'ex sede della società immobiliare «La Piramide» di via De Marchi, ormai svuotata da ogni cosa da alcuni mesi. Dalla «500» di Graziella C., anni, di Mongrando, parcheggiata nel posteggio del Cda, i ladri hanno portato via una borsa di stoffa contenente i documenti personali e mila lire. Infine, furto destrezza anche in una nota discoteca Brusnengo, ai danni di Federica S., 18 anni, di Biella. Mentre si accingeva a raggiungere la pista da ballo all'aperto la giovane è stata urtata da uno sconosciuto che le ha poi strappato la borsetta che teneva a tracolla. C'erano un telefonino, documenti, chiavi e 70 mila lire. Pochi minuti dopo la giovane ha ritrovato la borsetta, ma vuota. A Biella, invece, il padrone di casa ha sorpreso il ladro: chiamata la polizia, il giovane è stato bloccato. [f. p.]

Centri estivi dal 28 agosto all'8 settembre

Sono ancora aperte in città le iscrizioni per i bambini dai 3 agli 11 anni per i centri estivi organizzati dal Comune che saranno aperti dal 28 agosto all'8 settembre. Per informazioni ci si rivolge all'Ufficio relazioni pubbliche di piazza Angiono: lo sportello è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, il sabato dalle alle 12. [r. b.]

LE VACANZE DEI COSSATESI

Shopping notturno divertimenti al luna park

Feste d'estate a Cossato, a cominciare da domani sera. In piazza Croce Rossa arriverà il luna park e giostre rimarranno in città sino al 21 agosto. Sempre dal 4 al 21, in piazza Piave, sarà allestita una fotografica. Due le manifestazioni organizzate dai commercianti del Ciac: in via Mercato, domani dalle 20,30 shopping e animazioni, mentre 19, in piazza della Chiesa, è in programma «Cossato by night», a partire dalle 21, musiche e danze latino-americane. Il agosto chiusura del luna park con spettacolo di fuochi d'artificio. [c. gi.]

Il mutevole paesaggio biellese raccontato in cinque sezioni. Informazioni ed orari

In mostra le foreste e le fabbriche

A Pray prosegue la rassegna organizzata dal DocBi

PRAY

«Le fabbriche e la foresta. Forme e percorsi del paesaggio biellese»: prosegue la mostra organizzata dal DocBi, in collaborazione con il Politecnico e l'Osservatorio beni culturali e ambientali.

L'allestimento, che trova sede nella Fabbrica della Ruota, dove una volta battevano i telai dell'ex lanificio Zignone, a Pray, propone una lettura delle caratteristiche del paesaggio biellese attraverso l'esposizione di dipinti, documenti, cartografia storica, fotografie, modelli e altro ancora lungo un percorso suddiviso in cinque sezioni.

In queste prime settimane di apertura la mostra, che rientra nella campagna «Insieme per il paesaggio» (prima iniziativa pubblica promossa dall'Osservatorio e patrocinata dal Ministero per i beni e le attività culturali), ha già ottenuto il favore del pubblico. La rassegna suggerisce ai visitatori chiave di lettura alternativa dal punto di ambientale, artistico, culturale e storico.

La rassegna «Le fabbriche e la foresta» si può visitare fino al 29 ottobre

E' infatti la formazione del paesaggio il punto di partenza del percorso che poi prosegue passando dalla descrizione degli aspetti geologici e naturalistici alla trasformazione antropica del Biellese rurale, caratterizzato dalla presenza di opifici e infrastrutture legate all'industria. E le ciminiere diventano un elemento distintivo dell'ambiente e con loro anche le sirene delle fabbriche.

Non una parentesi legata alla presenza dei santuari e sacri monti come manifestazione del rapporto con il divino, quella sugli aspetti artistici, sugli ex-voto e sul paesaggio letterario attraverso il quale il Biellese «verde, verde, verde» viene descritto da Ada Negri, Guido Gozzano e Riccardo Gualino per citarne solo alcuni. Nella terza anche uno studio sull'Alto Valle Cervo e sui diari, pressoché inediti, del maestro della fotografia alpina Vittorio Sella.

Si spazia inoltre sulla Riserva della Bessa, sul «giardino inglese» della Burcina, sulla Panoramica Zegna. E l'ultima delle cinque sezioni è invece incentrata sul recupero del paesaggio attraverso il rilancio degli edifici che lo caratterizzano come ad esempio la Trappa di Sordevolo.

Al termine del percorso, dotato di supporti audiovisivi e installazioni multimediali, verrà offerto ai visitatori uno spunto per riflettere, per recuperare il passato pur continuando nello sviluppo dell'economia

La mostra aperta fino al 29 ottobre. Gli orari: venerdì, dalle 20,30 alle 22; sabato e domeni dalle 15 alle 19. Per i gruppi visite guidate, dal lunedì venerdì, su prenotazione allo 015/73.88.393 oppure l'At Biella 015/35.11.28. [m. ch.]

La commissione giudicatrice ha attribuito il primo posto alle colture di Agnese Segalla Buson

Candelo, sul podio gli orti più belli del paese

Il concorso della Pro loco: i vincitori premiati a «Vinincontro»

Anche gli orti, dopo i balconi fioriti, sono entrati nelle classifiche della Pro loco

CANDELO

Dopo le fioriture più belle, anche gli orti meritano il podio. a ottobre, nell'ambito di «Vinincontro», premiati i vincitori lanciato dalla Pro loco, appunto sugli orti meglio tenuti del paese.

La giuria ha assegnato il primo posto della classifica ad Agnese Segalla Buson; secondi pari merito Alfredo Sergio e Mariano Dal Pio Luogo, mentre al terzo posto si è piazzato l'orto di Giovanni Bellincioni. I giurati incaricati di valutare coltivazioni candelesi ti Gianni Pozzo, presidente della Pro loco, Cesare Augusto, Giuseppe Lacchia e Bianca Zumaglini.

«Nel complesso l'iniziativa ha avuto successo - commenta il presidente della Pro loco - ma per il futuro auspichiamo una maggior adesione dei candelesi, soprattutto di quelli che coltivano bellissimi orti all'interno del paese, forse per eccessivo riserbo, non hanno voluto partecipare all'iniziativa».

Lusinghiero il giudizio di Bianca Zumaglini : «L'orto cui è stato assegnato il primo premio può vantare una grande varietà piante disposte con gusto ed armonia e c'è traccia di erbacce. Un segno, quest'ultimo, importante, che dimostra cure continue: dimentichiamo che tenere un orto pulito costa più tempo e fatica che coltivarlo».

Durante «Vinincontro» verranno premiati anche i vincitori dedicato ai balconi fioriti più belli: la giuria ha attribuito il primo premio ex aequo a Giorgio Zanetti e Giuseppe Cendron; il secondo a Edgardo Carrera; al terzo posto Graziano Palla e Roberto Silvano. [f. p.]

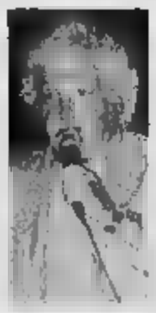
Appuntamento alle 21,30, poi ci sarà spaghettata

Sordevolo, Bruno Lauzi in concerto domenica sera

SORDEVOLO

Concerto di Bruno Lauzi: l'appuntamento è domenica, alle 21,30 (il maltempo aveva annullato la sua esibizione il 23 luglio scorso). Poi ci sarà una spaghettata. La volta la pioggia aveva non soltanto il concerto, ma anche la cena a lume di candela: in piazza c'erano 250 persone che hanno comunque resistito sotto l'ombrello, con Lauzi che si è dimostrato vero intrattenendoli, pur senza canzoni.

In tema di manifestazioni e di fondi pubblici a sostegno, Riccardo Lunardon, il segretario dell'«Alpina» l'associazione che organizza il concerto, dice: «Partiamo dalle piccole cose che aiutano le associazioni: a me basterebbe la copertura delle spese per la stampa dei manifesti ed i diritti di affissione con le relative pratiche burocratiche. Sotto questo aspetto Bruno Lauzi ci è costato paio di milioni, sempre sperando che non piova, altrimenti faremo solo la spaghettata al coperto, nostro punto di ristoro accanto all'anfiteatro della Passione. Il grosso problema è che Sordevolo non ha struttura coperta. Pollone chiede polifunzionale, ma ha già una palestra: noi nemmeno quella». [d. sa.]



La pioggia aveva rovinato il concerto di Bruno Lauzi domenica 23 luglio

L'assassino di Re Umberto ERA UN "COMPLOTTO BIELLESE?"

Il nuovo libro Roberto Gremmo: "Gli anarchici che uccisero Umberto I°" (basato su documenti inediti) rivela che partì da Sagliano la "spedizione" contro il Re d'Italia. Pag. 224, 30.000. Per richieste: Ribelle', casella postale 292 13900 Biella

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.784 - 0161.625.62
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12

L'Azienda sanitaria fa l'inventario del patrimonio, concentrato a Vercelli e Varallo

Un comitato per la tutela dei beni Asl

E nei prossimi anni potrebbe nascere un museo

Giovanni Barberis

VERCELLI

L'Azienda sanitaria locale conta i dipinti, gli arredi, gli strumenti professionali, i mobili, l'oggettistica, i libri e i carteggi esistenti nel suo patrimonio secolare.

E per catalogare le molteplici testimonianze, che in un futuro potrebbero essere raggruppate in un museo vero e proprio che conservi un capitolo di storia della comunità vercellese non certo da trascurare, è stato costituito un comitato per la tutela storico-artistica di questa proprietà dell'Asl 11 tra Vercellese e Valsesia.

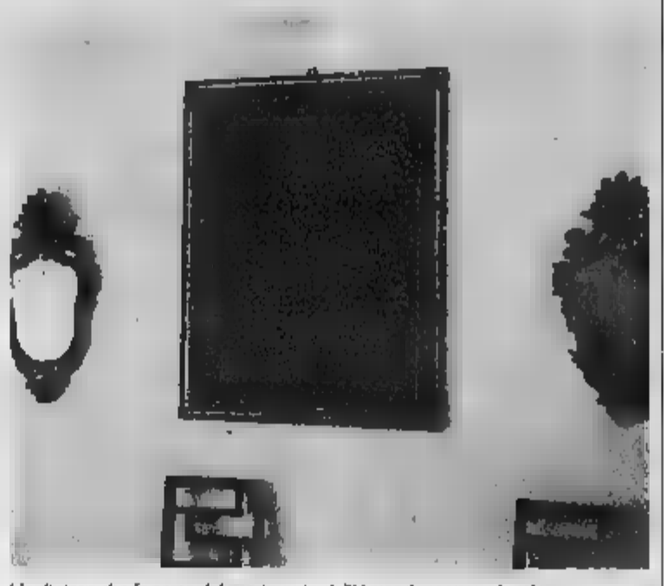
Fanno parte dell'équipe il presidente della Provincia Giulio Baltaro, il vicesindaco ed assessore alla Cultura del Comune Gianni Montigazzi in rappresentanza degli enti locali, gli esperti Amedeo Corio responsabile delle Belle arti e del Museo Leone, Francesco Ferraris presidente del Museo Borgogna, l'antiquario e studioso Ugo Donuti, Mario Guilla dell'Associazione «Amici del museo Leone» e Mariarosa Mezzano dell'Ufficio cultura della Provincia. A rappresentare direttamente l'Asl sono stati chiamati il responsabile del servizio patrimoniale Antonio Manicone e Marziella Valle dell'Ufficio relazioni con il pubblico.

Tutto il prezioso materiale proveniente da lasciti e da donazioni ed accumulato nei secoli - pezzi rari, dalle Bolle papali ai Millecinquecento ai dipinti di scuola laniniana, ed ancora orologi antichi, mobili o volumi scientifici - è concentrato particolarmente all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e all'ospedale di Varallo. Comunque il comitato ha come progetto l'inventario sotto il profilo artistico dei molteplici beni dell'Asl che esistono in tutti i presidi, negli uffici e negli ambulatori della provincia.

Durante il primo degli incontri è stato preparato un programma di massima per i lavori di catalogazione che avranno inizio con un summit del comitato, nei primi giorni di settembre.

Nella recente riunione preliminare, svoltasi nella poltrona della direzione dell'Asl, è stato nominato Amedeo Corio come coordinatore del gruppo.

Il direttore generale dell'Asl 11, Mario Lombardo, annunciando l'avvio dell'iniziativa e la realizzazione dei progetti, ha commentato come «le pubblicazioni esistenti degli studiosi vercellesi Faccio e Rosso, per quanto significative, costituiranno solo il primo punto di partenza di questo lavoro di ricerca e di censimento, che si prospetta lungo anche ma comunque decisamente interessante».



Un dipinto che fa parte del patrimonio dell'Azienda sanitaria locale

VERCELLI

Trovato in via Sant'Ugolina un cucciolo meticcio

Lunedì pomeriggio, in via Sant'Ugolina a Vercelli, è stato trovato un meticcio, che potrebbe avere dai 6 agli 8 mesi. Il cucciolo (è femmina a pelo raso) è bianco con una macchia nera sull'occhio sinistro. Chi l'avesse smarrito può telefonare allo 0339-3828431.

GREGGIO

Incidente, chiusa una corsia dell'A4 per 20 minuti

Ieri è rimasta chiusa per una ventina di minuti la corsia dell'«A4», in direzione Torino, all'altezza di Greggio. Lo stop al traffico è stato provocato da un incidente, in cui è rimasto ferito in modo lieve un automobilista. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Villarboit.

Segnalazioni guasti, un numero verde dell'Enel

L'Enel ha attivato, per la provincia di Vercelli, un nuovo servizio di segnalazione guasti, che risponde al numero 0321-476794. Il sistema è programmato in modo da essere costantemente informato sui guasti, che si verificano sulla rete a media tensione, o sui Comuni colpiti dai disservizi.

Ferragosto, il mercato anticipa di un giorno

Il sindaco Gabriele Bagnasco ha autorizzato lo svolgimento anticipato del mercato, che cadrebbe nel giorno festivo di martedì 15 agosto. Gli ambulanti saranno, quindi, presenti in piazza Cavour e nel centro storico lunedì 14.

CRESCENTINO

«Estate in città 2000», prosegue la kermesse

Danze e feste: continuano a Crescentino gli appuntamenti legati ad «Estate in città» e domenica si balla, in frazione Monte, con il gruppo di Renzo e gli Evergreen. Intanto dopo le manifestazioni della Festa della Madonna del Palazzo dal 19 al 22 agosto, sarà la volta della frazione San Silvestro, dove si ballerà il 27 agosto.

I killer dell'insetto indosseranno una divisa. La gara a settembre in Lomellina

Caccia alla zanzara, si apre la sfida

Il trofeo al debutto coinvolgerà anche i vercellesi

Emanuela Ferrandi

PAVIA

«C'era una zanzara in abito da sera» questo il motivo di una canzone dello Zecchino d'Oro. Chissà se anche il 2 settembre a Valle Lomellina nel pavese le zanzare si presenteranno in abito da sera, agguerrite più che mai a non fare da preda ai loro cacciatori che disputeranno il primo campionato italiano di «Caccia alla Zanzara». L'artefice della gara, che momentaneamente non verrà presentata ai giochi olimpici, è Simone Accardo, acconciatore lomellino davvero entusiasta di questo campionato che avrà lo scopo anche di sbarazzarsi dei fastidiosi insetti.

Le regole sono già state presentate in aula consigliare alla presenza del vice sindaco Roberto Risoglio nonché di Carlo Pavesi e Flavio Zuccotti presidente e segretario della Società Sportiva. Per il primo anno saranno 25 i concorrenti a scendere in singolar tenzone sul prato del campo sportivo, tramutando in realtà il sogno di numerosi vercellesi esasperati da anni di lotta con i moscerini: la divisa da indossare è composta da slip da bagno, un paio di calzettoni sino alle ginocchia, copricapo e calzature. Gli sfidanti saranno muniti di una zanzar-bara che dovranno riempire con i resti degli insetti cacciati sino all'ultimo sangue. Quest'anno la gara è aperta a tutti coloro che vogliono cimentarsi per vincere il trofeo e che si iscriveranno per primi, il prossimo anno ci sarà una delegazione che selezionerà i concorrenti sia dal punto di vista interregionale ma anche nazionale: tra le prime province toccate ci sarà Vercelli che conosce bene i fastidiosi insetti.

Rigorosamente segreto è come verrà il conteggio degli insetti morti per evitare ogni imbroglio. Il vincitore della serata sarà il matador che avrà fatto più vittime e non chi ne avrà prese di più: è quindi necessario che i killer dell'insetto si accertino che la bestia colpita sia davvero morta prima di collocarla nella zabzar-bara. In paese è l'argomento della settimana e c'è già chi si allena, evitando le zanzariere per avere l'agilità necessaria ad essere il primo numero uno a vincere la gara, pardon il campionato di «Caccia alla zanzara».

Le iscrizioni sono aperte: se c'è qualcuno che vuole cimentarsi vendicandosi delle fastidiose punture subite sa che l'appuntamento è per il prossimo due settembre a Valle Lomellina nella speranza che le zanzare, leggendo la notizia non cambino idea e ne vadano dal paese prima della gara: anche questa sarebbe comunque una bella vittoria.

Presto sarà portata in tre piccole borgate

Finalmente la rete fognaria a Serravalle raggiunge la frazione Martellone

SERRAVALLE

Il sindaco Buonanno

Con la realizzazione dell'impianto fognario in frazione Martellone si sta concludendo l'impegno dell'amministrazione serravallese di portare la cloaca pubblica in tutte le zone abitate del paese.

A Martellone abita un'ottantina di persone e l'opera è costata 1 miliardi. Entro fine agosto inizieranno invece i lavori in regione Barca e a Naula per un altro investimento di 150 milioni, quindi resteranno tre piccole borgate.

«La copertura a questo punto è del novanta per cento del territorio - afferma il sindaco Gianluca Buonanno - ma entro un anno si dovrebbe concludere il progetto di copertura totale».

I lavori in frazione Martellone sono stati ultimati di recente e l'impianto è entrato in funzione nei giorni scorsi «con la soddisfazione degli abitanti - aggiunge Buonanno - che adesso possono usufruire pure loro di quello che è ormai un servizio indispensabile in un comunità moderna». [t. fo.]

Blitz della questura di Reggio Emilia

Traffico internazionale di coca finisce in manette pure un camionista di Cigliano

CIGLIANO

Un ciglianese di 33 anni, Paolo Bisio, autotrasportatore, è stato arrestato, nell'ambito di un'operazione della Squadra Mobile della questura di Reggio Emilia contro il traffico internazionale di cocaina. Gli arrestati sono undici, fra cui alcuni corrieri, colombiani e dominicani. L'operazione «E mail» era cominciata a marzo, quando portò in carcere 7 persone. Tra queste un dominicano di 28 anni, considerato il capo dell'organizzazione. Comunicava con i fornitori tramite posta elettronica e fax, avvalendosi di corrieri, per importare la droga, grazie ai quali eludeva i controlli doganali negli aeroporti del Nord Italia. Ricevuta la cocaina, la immetteva sul mercato tramite spacciatori italiani, fra i quali Paolo Bisio, di Cigliano, ed extracomunitari.

In questa seconda parte dell'operazione un colombiano e due donne connazionali sono stati arrestati a Perugia. Fra gli arrestati, quattro emiliani e altrettanti stranieri residenti a Reggio. Secondo le indagini, il clan importava a Reggio Emilia circa un chilo di «coca» al mese. Cinque stranieri sono stati arrestati in quanto ritenuti corrieri internazionali; gli altri, fra cui Paolo Bisio, per reato continuato: concorso in spaccio sul territorio nazionale di cocaina, con l'aggravante della notevole quantità. [si.gi.]

E' durato alcuni minuti

Misterioso black-out in città e in alcuni comuni

VERCELLI. Misterioso «black-out» ieri nel tardo pomeriggio a Vercelli e in alcuni comuni dell'hinterland. L'interruzione della corrente elettrica è durata solo pochi minuti, ma si sono comunque verificati non pochi disagi. I centralini dei vigili del fuoco, nonostante lo stop all'energia sia stato breve, sono intervenuti per 4 emergenze, tutte legate ad ascensori rimasti bloccati nei condomini fra un piano e l'altro. Per la cronaca: il black-out è scattato alle 18,30 e si è concluso alle 18,37. Resta ora da stabilire da che cosa sia stato provocato.

Atena precisa: «Il guasto non è dipeso da nessuna delle nostre centraline».

E', quindi, probabile che a bloccare la corrente all'improvviso siano stati i violenti temporali che si sono abbattuti sul Piemonte, deviando nel giro di pochi minuti diverse cabine elettriche. [g. mo.]

DOC

Stasera concerto a Rassa; domani a Foresto

Suggestioni in musica nelle chiese valsesiane

In Valsesia gli appuntamenti musicali E nei principali centri turistici sono in programma suggestivi concerti di classica che si tengono nelle

RASSA

E' alla tredicesima edizione il Festival degli organi storici curato dal maestro Mario Duella e dall'associazione «Storici organi del Piemonte». Si tratta di una passeggiata musicale nei principali centri turistici della Valsesia. Nessuna pausa fino al 16, per proporre una serata alternativa ai villeggianti: i concerti si tengono nelle chiese (alle 21), e per chi frequenta la Valsesia questi rientrano ormai tra gli appuntamenti da non perdere. La kermesse è iniziata lunedì, e stasera la tappa è prevista a Rassa con Duella all'organo in compagnia del soprano Fulvia Campora. L'appuntamento successivo è già per domani nella chiesa di Foresto, con due ospiti stranieri, gli olandesi Loes Van Langerak e Jan Waalraven. Venerdì si tornerà in alta valle, e ad ospitare la musica sarà la parrocchiale di Alagna dove si esibirà Stefano Giordano. Ancora uno straniero domenica a Mollia: qui l'attenzione sarà tutta per il tedesco Heiner Grasst. Niente giorno di riposo, così da lunedì si ricomincerà con un'altra intera settimana; le «formate» del «Festival» sono previste a Carcoforo, Brugaro, Scopa, Varallo, Balmuccia, Crevola, Rastiglione, Rossa e Piode.

Questa manifestazione rappresenta uno degli appuntamenti più prestigiosi con la musica organistica, ma soprattutto fa rivivere lo splendore di un tempo di organi presenti nelle chiese che a volte restano inutilizzati per lunghi periodi. [l. fo.]

DOVE ANDIAMO

L'iniziativa a Boccioleto; menù tipici nel Vercellese

Le escursioni del Cai tra i sentieri dell'arte

RIVA VALDOBBIA

Un concorso fotografico riservato esclusivamente ai bambini: a proporlo è la Pro loco di **Riva Valdobbia**; le immagini dovranno essere consegnate entro il 19 agosto, quindi la commissione sceglierà la foto più bella. Mentre i ragazzi si divertono a fermare sui fotogrammi i momenti migliori dell'estate del Duemila, questa sera a **Fobello** sarà replicata la commedia teatrale in tre atti «Albergo della posta - Nuova gestione». L'appuntamento è alle 21 nel teatro comunale dove, da domani, sarà proposta un'altra interessante iniziativa, la mostra sulla storia delle filodrammatiche del paese. In questo periodo dedicato alle sagre viene dato ampio spazio anche ai festeggiamenti in onore alla Madonna, e nei prossimi giorni sono fissati diversi appuntamenti. Per **Alagna** sabato è prevista addirittura una doppia festa: in frazione Follu, nella valle di Otro, la commemorazione è in alla Madonna della neve, alla Capanna Gnifetti l'attenzione è dedicata alla Madonna del ghiacciai. Ancora protagonista la Madonna della neve a **Rima San Giuseppe** sabato e a **Carcoforo** domenica. Per quanto riguarda le escursioni, per domenica meritano una segnalazione le proposte di **Boccioleto** e **Riva Valdobbia**. A Boccioleto nell'ambito della manifestazione «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia» proposta dal Cai, è in programma un'escursione con partenza da località Ronchi alle 9: saranno visitati chiese e oratori della zona. L'iniziativa di Riva si intitola invece «Passeggiamo insieme lungo il fiume», la partenza dalle 9 al Centro sportivo.

Nel Vercellese, invece, parte oggi da **Saluggia** un pellegrinaggio della tradizione religiosa al Santuario di **Oropa**, con il via alle 7,30. E' invece per sabato, a **Vercelli**, ogni primo sabato del mese, «NaturalVercelli», un mercatino di prodotti biologici ed ecocompatibili in piazza Cavour a cura della Confesercenti della provincia di Vercelli.

Domani sera a **Moncrivello** nello stand gastronomico cena dedicata al pesce: l'appuntamento è alle 20. Sfida a briscola e banco di beneficenza dalle 21. Sabato, nel pomeriggio, gare di bocce e alla sera cena e balli. Domenica all'alba (ritrovo 8,30) gara di pesca alla carpa ed al pesce bianco al lago Launelo. Nel pomeriggio rassegna «Non solo arte», mostra mercato, artigianato e collezionismo.

E sabato inizierà la festa patronale anche ad **Arborio**: in piazza San Martino, dalle prime della a notte fonda si svolgerà un rap-party con Andrea Vescovo. Per le strade del centro, un mercatino di commercio equo e solidale ed show per i più piccoli il mago Ito, in piazza Marchetti si ballerà il liscio.

Si proseguirà domenica con una serata danzante con orchestra: valzer, mazurche e polche! [r. s.]

DISCOTECA
MARABAJO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia, 43

DISCOTECA
MARABAJO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Il Broccolo
Per Prenotazioni
tel. [illegible]

Nel fine settimana un festival rock a Coiromonte di Armeno con la comunità Mirapuri

Lo spirito di Woodstock sul lago d'Orta

Da domani maratona di note

Marco Platti
NOVARA

Lo «spirito» di Woodstock [illegible] fiorire sul Lago d'Orta, a Coiromonte, [illegible] paesino arroccato tra le verdi colline del Cusio. Proprio a Coiromonte, da domani a domenica notte, si terrà una autentica maratona musicale con gruppi provenienti da ogni parte del mondo.

Un tradizionale appuntamento dei primi di agosto, che si rinnova ormai da sette anni. Promotore dell'iniziativa è ancora una volta Michel Montecrossa, instancabile «santone» del rock, che con la sua famiglia e un gruppo di amici ha fondato la comunità Mirapuri. Comunità che si è ben insediata nella piccola ma suggestiva Coiromonte, dove Michel gestisce un albergo, l'albergo Omnidiet, dove si terrà la tre giorni musicale live e dove suonano i «Chosen Few», la band fondata da Montecrossa. Ma eccoci ai protagonisti: oltre a [illegible] Montecrossa, che farà gli onori di casa, sul palco si alterneranno Mirakali e Diana Antara (che fanno parte [illegible] Chosen) e che assieme [illegible] «The Faboulous Sound Sisters», David Butterfield, Diving Ducks e French Polish (Germania), Remember (Olanda), Bez Bileta (Bielorussia), Main Pain (Italia), Planete Jaune (Inghilterra), Celestial Mine (Ucraina), Naaja (Francia), Vlada (Grecia), Esoterica (Usa), A'Scrum (Germania). Ancora in dubbio l'arrivo di Sibel Tuzun (Turchia).

Michel Montecrossa durante «Spirit of Woodstock» dell'anno scorso. Sopra Mirakali e Diana Antara sul mitico «chopper» a Coiromonte di Armeno

[illegible]

Suonare tre giorni e tre notti, non è troppo faticoso? «Molto faticoso - spiega Michel - ma la gioia di suonare, l'entusiasmo del pubblico fanno sì che noi artisti scordiamo ogni affaticamento. Tutte le nostre energie si scaricano di colpo. Settantadue ore sono sopportabili. Il Festival ormai è diventato qualcosa di grande. I gruppi ospiti vengono quest'anno da [illegible] continenti diversi e sono molto importanti per questo evento. Abbiamo dovuto disdire molte richieste di band che avrebbero voluto [illegible]. Un fatto sorprendente è che quest'anno un terzo dei partecipanti sarà composto da artiste». In effetti, oltre alle «indiandine» Diana Antara e Mirakali, il rock «rosa» sarà rappre[illegible] Vlada e Marina, un duo [illegible] pop, da Lynn Michel, vocalist dei «Diving Ducks» (blues-rock Anni '60), dalla vocalist dei «Celestial Mine» (pop rock), Gens, e dalla violista dei «Bez Bileta» (folk-hard rock), Kseniya Minchenko. Alla tre giorni rock è legato anche un fitto merchandising fatto di magliette, gadgets, dischi e addirittura bottiglie di vino «Blood & Dreams» della cantina sociale, naturalmente denominata «Mirapuri».

Per arrivare al Festival, si deve imboccare [illegible] A26 e uscire a Borgomanero, quindi seguire [illegible] indicazioni per Lago d'Orta e Armeno-Coiromonte. Essendo in piena era Internet, per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.mirapuri-enterprises.com/spirit/spirit.htm.

GIRO diVITE

Bagaglio a mano per Dublino

Sergio Miravalle

[illegible] voli charter. Venerdì da Malpensa [illegible] partirà [illegible] diretto a Dublino con a bordo [illegible] cinquantina di passeggeri un po' speciali. Sono gli invitati ad un matrimonio che si celebrerà [illegible] il giorno dopo alla chiesa [illegible] Stevens Green della capitale irlandese. Perché un po' speciali? Arrivano tutti da Cantarana e dintorni (il paese dello sposo, sulle colline a Nord Ovest dell'Astigiano, famoso più per l'acqua [illegible] sue falde, che dissetano Asti, che per il vino).

Molti dei passeggeri non hanno mai preso un [illegible], ma la curiosità sta nel fatto che tutti avranno come «bagaglio a mano» una confezione di sei bottiglie di vini piemontesi. Come mai? Ecco la spiegazione: in Irlanda il vino è molto caro, gravato com'è da accise. Una bottiglia [illegible] media qualità arriva alle centomila lire e oltre.

La festa nuziale italiano-irlandese, che durerà un paio di giorni, rischiava di vedere il netto predominio della birra. A dire [illegible] vero Luca e Karla si erano conosciuti proprio in una birreria. Lei hostess di una marca irlandese, lui uno dei tanti giovani che frequentavano il locale.

Ora, arrivati al matrimonio, dalla famiglia dello sposo (i Venturi una stirpe di esperti carpentieri e muratori di origine toscana) è partito il passaparola: signori invitati, il vino portiamocelo dall'Italia. E' stato, è davvero il caso di dirlo [illegible] invito a nozze». E così almeno trecento bottiglie tra barbera, dolcetti e spumanti voleranno a Dublino. Viaggio di sola andata. Sulle statistiche doganali non vi sarà traccia, ma c'è da giurare che sul piano della simpatia e del ritorno promozionale questa «operazione sposi» regala, all'immagine del vino italiano e piemontese in particolare, più risultati di tante asettiche e costose campagne pubblicitarie.

L'esempio illumina sul caso del moscato-Asti spumante, al centro in questi giorni di delicate trattative. Chi lo produce (anche i vignaioli, non solo le grandi Case), deve «orgogliosamente crederci di più», portarlo in giro, farlo [illegible]oscere, spendersi in prima persona. Quando [illegible] feste di matrimonio in Piemonte [illegible] al momento del brindisi si affidano a tristi «spinottini»? Luca e Karla a Dublino faranno meglio. Auguri.

L'enocarta di Ricaldone. E proposito dello «spendersi [illegible] prima persona» è stata spedita ai clienti una curiosa tessera, formato carta di credito, di «Amico della cantina di Ricaldone». Vi si vede il presidente Franco Zoppola, sorridente con baffi e occhiali, mostrare un bicchiere di bianco e uno di rosso. Lo slogan in italiano e in inglese è «Con il cuore e con l'anima». La carta garantisce uno sconto del 5% sui vini acquistati direttamente in cantina e prodotti con le uve dei 250 soci: barbera, brachetto, moscato, dolcetto. E la carta [illegible] vende anche olio di semi ottenuto dai vinaccioli (i semi degli acini d'uva). servizi@lastampa.it

Al via la rassegna etnica europea [illegible] ventiquattro anni fa nella provenzale Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Cuneese)

«Festenal»: la musica che viaggia

Attesi gruppi da Ungheria, Canarie e Francia

La formazione dei Vizonto è diretta da Janòs Hasur, noto come violinista della compagnia di Moni Ovadia

IL Festenal viaggia ancora su quelle strade che superano displuviali e orizzonti. Senza questi spazi la musi[illegible] tradizionale non [illegible] a vivere... e noi continuiamo [illegible] contrabbandare... Vi[illegible] la musica!». La frase si legge nel depliant di presentazione della 24ª rassegna di musica etnica europea e racchiude un po' quello che è il messaggio degli organizzatori. Domenica, con il [illegible]to dei Vizonto, il Festenal arriva in Piemonte a Sancto Lucio de Coumboscuro, Comune di Monterosso Grana, nel Cuneese. Qui 24 anni fa l'«idea Festenal» ha preso corpo, oggi è riconosciuto come manifestazione a livello europeo e rappresenta un traguardo notevole per il Coumboscuro Centre Prouvençal, le organizzazioni e le associazioni culturali delle Alpi, gli enti patrocinatori e gli sponsor. La rassegna interessa Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli proponendo gruppi che rappresentano, attraverso la loro musica, la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. Per quanto riguarda il Piemonte, il Festenal sarà presente a Entracque, San Giacomo di Roburent e Sampeyre (tutti comuni nel Cuneese).

Il quartetto ungherese dei Vizonto (diretto da Janòs Hasur, noto come violino solista della compagnia di Moni Ovadia) esegue la musica popolare dei Balcani, [illegible] le montagne [illegible] del Maramures e del repertorio della Puzta. In calendario ci sono poi i Troubaires, un gruppo nato come laboratorio musicale, diventato in seguito formazione stabile di musicisti professionisti della «Grunda». Dalle Canarie [illegible] attesi i Non Trubada, [illegible] carovana di 11 artisti, vera novità per il Festenal. Ci saranno poi i Bella Piazza, che rappresentano la musica del Sud Italia, nato come gruppo spontaneo da strada ben presto [illegible] è trasformato in formazione concertistica. Cinque i concerti per gli Zaiti. Nati in Francia da famiglia Manouches, prendono il nome dalla loro tribù e decidono di suonare per le strade dell'Europa. La loro musica diventa sempre più raffinata e riuscita alchimia tra le «valses manouches», ritmi spagnoli, repertorio messicano con forti influenze jazz.

Il cartellone si chiude il 31 agosto con i friulani Strepiz, emissari della musica di confine tra l'Europa Occidentale e quella Orientale. Al confine tra Slovenia, Istria e Friuli «Strepiz» mescola memorie di guerra, storie di contrabbando, contrasti sociali, foibe, melanconie di ballate tra fiabe e brume padane. In occasione del Festenal a Sancto Lucio di Coumboscuro si potrà visitare la personale «Terra d'ombra» di Giovanni Mattio, pittore cuneese.

I concerti del Festenal s'iniziano alle 21; seguiti [illegible] 23 da ballo tradizionale e alle 24 merenda di mezzanotte a base di piatti della gastronomia alpina.

Per informazioni telefonare allo 0171/98771. (a. f.)

Arona
Miss Italia alla «Rocca»
Finale regionale per Miss Italia questa sera alla discoteca «Rocca» di Arona, suggestiva terrazza affacciata sul lago Maggiore. Dalle 23, in passerella, sfileranno le ragazze che aspirano alla fascia di «Miss Sorriso».

Novara
Michele canta [illegible] Suno
Uno degli alfieri della canzone italiana Anni Sessanta, Michele, è ospite della serata alla Festa della Quercia di Suno. Il cantante proporrà i [illegible] pezzi più celebri, da «Dite a Lauri che l'amo» a «Se mi vuoi lasciare».

Graglia
Bruno Lauzi in concerto
Era stato rimandato a causa del brutto tempo, così il concerto biellese di Bruno Lauzi è stato messo nuovamente in cartellone per domenica alle 21,30. La serata con la voce di «Genova per noi» e «Onda [illegible] onda» è stata organizzata dall'associazione Alpina, che al termine dell'esibizione offrirà una spaghettata al pubblico.

Aosta
Show di Elena Bonelli
«Napoli Nà» è il titolo del recital di canzoni napoletane, dal 1200 ai tempi nostri, che Elena Bonelli proporrà stasera al Cinema de la Ville di Aosta, alle 21,30. Attrice e cantante di musical, la Bonelli ha all'attivo show nei teatri di mezzo mondo. Ha lavorato con Poroletti, Cobelli, Loy, Squarzina ed è stata autrice e conduttrice di molti programmi di Radiorai.

Vignale
C'è il Balletto di Toscana
S'intitola «La potenza e la grazia» lo spettacolo che il Balletto di Toscana propone questa sera al Festival Vignaledanza (inizio alle 21,30): le coreografie sono di Scigliano, Wellenkamp, Pogliani e Bigonzetti.

Alessandria
Ballate dalla Scozia
La band scozzese dei Tannahill Weavers si esibisce questa sera alle 21, in piazzetta della Lega, per la rassegna «Notestive» organizzata [illegible] Comune. Il gruppo, [illegible] i primi ad utilizzare le grandi cornamuse delle Highlands, unisce antiche ballate celtiche a ricche armonie vocali. Il concerto è gratuito.

L'Apt organizza conferenze dedicate alla lavorazione e conservazione delle specialità regionali, con degustazioni finali

Pomeriggi di golosità in Val d'Ayas

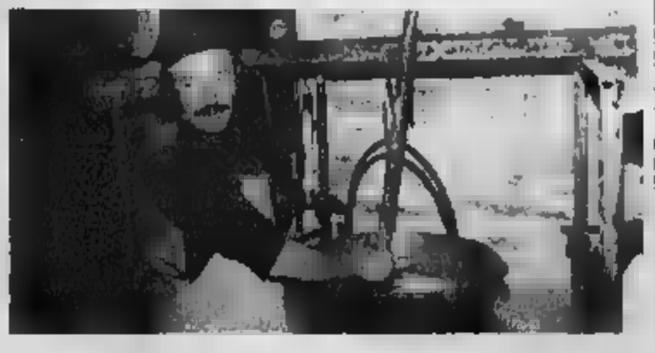
Tutti i segreti di grappe, formaggi, miele e biscotti

AYAS

Li hanno chiamati «Pomeriggi golosi», sono un modo alternati[illegible] le succulente) per vincere la noia vacanziera e conoscere da vicino le tradizioni enologiche, agricole e gastronomiche della Valle d'Aosta. La rassegna è in Val d'Ayas, organizzata dall'Apt e prevede appuntamenti ogni venerdì. [illegible] palatenda allestito a Champoluc esperti di ogni settore spiegano tecniche di coltura, lavorazione e conservazione di alcuni dei prodotti più rappresentativi della regione.

L'appuntamento di domani (ore 17,30) è dedicato ai distillati, con le celebri grappe valdostane oggetto della conferenza e delle successive degustazioni. Saranno proposte quelle più conosciute (Torrette, Pinot Nero, Petit Rouge), quelle ai frutti e quelle aromatizzate. In cattedra ci sarà Franco Zublena, titolare di «La Valdôtaine», azienda specializzata nel settore. Ci sarà spazio anche per una degustazio[illegible] [illegible] prosciutto crudo di St-[illegible]. E per finire, le marmellate, con o senza zucchero, senza conservanti, aromatizzate da tutto ciò che offre la [illegible] in Valle.

La prossima settimana si parlerà di formaggi, con i responsabili dell'Istituto agricolo regionale che metteranno a disposizione del pubblico le conoscenze sulla trasformazione del latte in prodotti da tavola. Molti dei formaggi che saranno presentati arriveranno da un alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame dove sono al lavoro gli studenti dell'Istituto e dov'è stata allestita una latteria turnaria. [illegible] agosto toccherà [illegible] miele. E il gran finale, [illegible] agosto, sarà dedicato ai segreti dei biscotti, raccontati [illegible] responsabili di «Bonne Vallée», azienda di Donnas unica in Valle ad avere la licenza di macinatura dei prodotti integrali. [s. sar.]



Un casaro valdostano che prepara la tipica Fontina. Si parlerà anche di questo prodotto nel «Pomeriggi golosi» in Val d'Ayas

Ronsecco, sfida di risi [illegible]

Pro loco e associazioni in gara domani nel centro del Vercellese

RONSECCO

Grande [illegible] gastronomica tra i paesi del Vercellese a Ronsecco, a pochi chilometri dal capoluogo. Ad essere protagonista della gara in terra di risaia naturalmente [illegible] il prodotto principe [illegible] Vercellese. Perciò la kermesse, giunta all'ottava edizione e intitolata «Al Cugè [illegible] Brusatun» (il Brusatun è per antonomasia il ronsecchese), vedrà la realizzazione di piatti a base di riso cucinati da associazioni e da Pro loco. Non solo piatti di riso, comunque, poiché il regolamento prevede la preparazione anche di dolci alla frutta, dove il riso [illegible] sarà indispensabile, ma se sarà tra gli ingredienti, verrà tenuto in buon conto dalla giuria di esperti.

L'appuntamento è per le 20 di domani, nel cortile del Municipio. Ma la gastronomia locale non è solo in gara, poiché ogni sera, fino a martedì, alle 20, verranno proposte cene «ruspanti» con panissa, agnolotti, [illegible] d'asino e dolci del Brusaton. Le iscrizioni per la sfida di domani ancora sono aperte: ci si può rivolgere alla Pro loco (0161.819.182), dove si possono prenotare anche le cene. [g. bar.]

Ospiti di «Blu notti blues»

James Thompson e Vince Vallicelli stasera in [illegible]

ALFIANO NATTA. Prosegue «Blu notti blues» con [illegible] tappa fuori porta (la manifestazione si svolge a Moncalvo). Stasera alle 21,30 suoneranno il sassofonista James Thompson e il batterista Enzo «Vince» Vallicelli e il [illegible] band. Ingresso libero. Thompson è cresciuto a Los Angeles, collaborando con l'armonicista Andy J. Forest. Da tempo lavora [illegible] Italia [illegible] personaggi come Zucchero, Mingardi, De Piscopo, Stadio, Ladri di Biciclette e Paolo Conte. Con lui si esibirà Vallicelli, uno dei musicisti più ricercati dai bluesman americani quando sono in tournée in Italia grazie alla sua carica espressiva e alla grande esperienza.

C'è inoltre grande attesa per la serata finale [illegible] Carmen Consoli, domani [illegible] 21,30 [illegible] piazza Carlo Alberto a Moncalvo. Ingressi: 25 mila lire.

In funzione uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505. (a. f. c.)

NOVOSBATAO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 01

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter e i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta su Cuba» in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defelance (furingite) di Irene Grandi.

IL CONCERTO Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno scenario suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittoria De Scalzi e la Storia dei New Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta su Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta su Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andata così». Di recente i successi di «Bang» e «Dentro ad ogni attimo».

LA RASSEGNA Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, con brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTEGGI L'organizzazione (agenzia Ecosci e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a ponente da via XXV Aprile e via Aurelia e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le vie lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Saurol) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza XX Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalle fermate dei pullman e della stazione Fs (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). [a. r.]

1 «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) attesa tappa della tournèe

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena oggi a Imperia in zona S. Lazzaro. L'ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' stasera il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo come tappa di una grande tournèe. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno nel maxi parcheggio di località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Beat (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a Imperia erano stati i Pooh. rimaste mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando non però era il Liga nazionale.

Gli Stadio sono guidati da Gaetano Curreri, «uomo d'oro» che ha firmato Vasco Rossi l'ultimo successo della lanciatissima Irene Grandi. Nello spiazzo vicino alle spiagge, ora porterà il suo intramontabile gruppo per il tour «Ballate cielo e mare». In programma i successi di carriera avviata '78, come «Grande figlio di puttana», «Chiedi chi erano i Beatles» e «Lo di Sanremo 'E' stato anche studiato un ingresso apposito per i . Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due contur-banti vip per il gran galà del 28 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Colissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'arguzia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Gianni Di Bi e Luisella Berrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Muntre il finale del nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quelle scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del galà di «Miss Muretto» (28 agosto) sarà presentata, come lo scorso anno, da Paolo Dini e Lester di Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con il volontà di far crescere la kermesses», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati. [m. br.]

Miss Muretto '99

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano Delfino

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo da Varagine sarà riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in una nuova edizione, riveduta, corretta e collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournee già compiuta in Liguria, con tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione de «E le stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulla compagnia genovese: nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, torna ad Apricale una versione completamente riscritta da Ennio De Concini, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e le musiche di Angelo Branduardi e Andrea Cercon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante nei "carrugi", la formula che tanto successo ha avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori regolati (600 a sera, divisi in tre gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Ceresetо (burattini), Pietro Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Narsi (San Giorgio), Aldo Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

Auchan ouvre
de tres Trolleys de tout le confort
Rig
conversi
ale
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA FINO 5 AGOSTO 2000
DECORAZIONE PROVENZALE
Portavino 69F90 10Euro66
Vaso per olive 129F90 19Euro80
Portacucchiao 64F90 9Euro87
Una valigia carrello acquistata = una in omaggio*
Poliestere
Taglia 50 cm 80F la due 12Euro20
Una = una in omaggio*
Taglia 67 cm 100 F
Taglia 60 cm 90 F
* Valigia della stessa taglia
VENTILATORE COLONNA SELECLINE TF
36 A
Garanzia 1 anno
149F 119F
CAFFE' LAVAZZA
Lotto 3 = 250 g + 250 g gratuiti
Il kilo 25F40 3Euro87
MANZO T BONE (SOTTOFILETTO + COSTATA)
Origine Francia. Il Kilo
79F90 59F 9Euro13
VINO DI PAESE DEL VAR
DOMAINE DES BLANQUETS
ROSE 75 cl
Sia il litro 13,33F
10F 1Euro52
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.

Corsa [illegible] con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra climatic** con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; [illegible] climatizzatore, doppio airbag e ABS; [illegible] con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.

Tutte a prezzi irripetibili.

OPEL CREDIT
Sta dalla sua parte.

Prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
[illegible] 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
[illegible] Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Martin Zeller, Susan Bernard Brauchli aprono la quattordicesima stagione

Sei concerti a lume di candela

Domani a Magnano torna la musica antica

Magnano

Debutta domani sera, nella suggestiva cornice della chiesa romanica San Secondo, la quattordicesima stagione della rassegna «Concerti a lume di candela», organizzata dalla Fondazione Brauchli. Sulle colline moreniche della Serra, torna per tutto agosto e parte di settembre, dei appuntamenti classici la musica antica, concerti di cui una buona parte verrà replicata, per due sere consecutive.

Quest'anno il calendario proseguirà a tappe alternate anche nella chiesa parrocchiale magnano dove si trova l'organo Giovanni Bruna, ben adatto all'interpretazione della musica antica. E c'è una novità: domani ed i prossimi venerdì, verso le 23,15 (al termine dei recital), la Pro loco promuoverà visite guidate al Ricetto medievale, passeggiata di mezz'ora aperta a chi vorrà scoprire gli incantevoli angoli del borgo.

Alle 21, accompagnati dalla tremula luce delle candele, suoneranno Susan Brauchli e Martin Zeller, alla viola da gamba, e Bernard Brauchli al clavicembalo. Il concerto prevede pagine inglesi del Sei e Settecento che spaziano da East a Croft, fino a Jenkins e Locke, ma verrà aperta una parentesi anche per Händel e Corvetto. La serata si replica sabato alla stessa ora.

Il programma prosegue venerdì 11 e sabato 12 con la Cappella Artemisia diretta da Candace Smith (musiche nei monasteri femminili lombardi del '600). Venerdì 18 e sabato 19 tocca all'Ensemble Zefiro, che annuncia Vivaldi, Händel, Zelenka, Bach, Rebel e Fasch mentre venerdì 25 è atteso l'organista Paolo Crivellaro (pagine italiane dalla Prima e Seconda Prattica). I tre concerti troveranno sede in paese, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

Venerdì 1 e sabato 8 settembre in San Secondo si esibirà Georges [illegible] al clavicembalo che propone un programma dedicato a Duphly e [illegible]. Infine sabato 9 il calendario si chiude sulla vocale del «Siglo d'Oro» spagnolo: soprano Montserrat Figueras, Rolf Lislevand al liuto. [p. g.]

Bernard Brauchli e Paolo Crivellaro sono due dei protagonisti che si esibiranno al festival di Musica Antica a Magnano

La compagnia del Centro questa recita in piazza

Monarvello ride a teatro con le disgrazie di Giuspin

MONCRIVELLO

Stasera, per la festa di Sant'Eusebio, si fa teatro.

Il sipario si apre alle 21,30 sul palco di piazza Castelnuovo delle Lanze per la commedia «Ij disgrassij a viagio an cobia», due atti di Giovanni Fiorano con la compagnia teatrale «Del Centro» di Borgo d'Ale. La è dello stesso Fiorano.

Si tratta di una recita in dialetto borgodalese che avrà personaggi interpreti Barlica (Luigina Carnaroglio), vedova di quella buonanima di Toni Saliva; 'Ngelica Saliva (Milena Carnaroglio), la di lei figlia e moglie di Giuspin Mésarèssia (Davide Saito), E Giaco Giacon (Walter Morbelli), principale di Giuspin.

Viene illustrato nelle note di regia: «La mania esagerata per la pulizia e l'ordine di Biata, diventa il quotidiano per il povero Giuspin, quando torna dall'ufficio. Sono comunque madre e figlia ad architettare un bel giorno una sorta di punizione per il poveretto. Di solito Giuspin beve vino chinato e mangia glandulotti: allora, perchè non fargli lo scherzo di miscelare le ghiottonerie che è solito trangugiare con un potente purgante? Purtroppo, per un contrattempo, preparata erroneamente anche una «pozione» per il capoufficio di Giuspin.

Immaginiamoci allora che esito potrà avere quel tipo di operazione...

La ricerca delle musiche è da Claudio Bosio, luci da Luciano Vettore e la grafia da Walter Morbelli.

Per la stagione estiva, la compagnia Centro proporrà ancora, la dal 15 agosto a Riva Valdobbia, il dramma di Renato Lipari «Io Abramo», nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. [g. bar.]

Giovanni Fiorano, anima della compagnia borgodalese «Del Centro»

MILLE BAMBINI CANTERANNO IN CORO

L'iniziativa nelle scuole

BIELLA. L'associazione Cori piemontesi, di cui è capofila il «Monte Mucrone» ed il suo direttore Sandro Coda Luchina, per l'anno scolastico 2000-2001 ha deciso di coinvolgere i bambini delle elementari in una grande avventura musicale. I ragazzi dalla terza alla quinta classe potranno infatti seguire un'ora di lezione settimanale per tutto l'anno ed imparare così a cantare in coro. Al progetto prenderanno parte anche Simona Nicolo e Maria Francesca Garbaccio di Progetto Musica oltre ad altri esperti vocali che si faranno carico di insegnare ai 1200 scandidati i primi rudimenti delle note, della lettura degli spartiti fino al canto a più voci. [r. mo.]

Appuntamento fisso nello spazio dedicato al «Cantautore che non c'è»

Berruti al «Music club» di Radiorai

L'artista trinese da oggi ospite della trasmissione

VERCELLI

Marco Berruti, cantautore di Trino già affermato su palchi prestigiosi in parallelo con prestigiose formazioni (Contro-festival della d'impegno a Cantagrillo Lanze Nomadi e Modena City Ramblers, Asti Musica con Negrita e Pfm, tante altre manifestazioni di cantautorato...), questa sera sarà uno dei protagonisti della trasmissione di Massimo C «Radiouno Music Club», in da dalle 21 alle 22,30.

E Berruti non sarà solamente stasera ai microfoni dell'emittente radiofonica della Rai, perchè tutti i successivi giovedì, fino al 14 settembre, ritornerà nello stesso programma per presentare dal vivo la sua nuova produzione. Il cantautore trinese sarà al centro di uno spazio ideato da Cotto nell'ambito di «Radiouno Music Club» dedicato al «Cantautore che non c'è» per riproporre all'attenzione delle majors, ed al mercato discografico in genere, un settore troppo trascurato della musica italiana.

Marco Berruti sarà anche a disposizione del pubblico attraverso Internet, in una chat-line su una pagina riservatagli all'interno del sito Radiorai.

La matrice musicale di Berruti risente di una certa influenza jazz mediata da poetici testi di ballate che raccontano di impressioni e sentimenti autobiografici.

Tra i progetti futuri, ci sono anche 14 versioni delle sue canzoni in lingua francese e spagnola. [g. bar.]

Il cantautore trinese Marco Berruti da oggi e sino al 14 settembre sarà tra gli ospiti di «Radiouno Music club», la trasmissione condotta da Massimo Cotto in onda ogni giovedì dalle 21

Valdengo

Beach party in piscina

c'è una disco-festa sotto le all'Alba Marina. Dopo il successo di «Tv party» Christian Cordero rilancia la sfida e con il staff fa tappa al centro sportivo di Valdengo. In programma, oltre alla miglior musica commerciale e revival, anche una sfilata moda di costumi da bagno, una chiromante che predice il futuro, ed animazione a volontà. Per informazioni 0347-4313071.

Graglia

Musica al Grand Hotel

S'intitola «La più bella romanze e della tradizione culturale piemontese» il recital annunciato domenica pomeriggio al Grand Hotel per il cartellone «Passeggiate musicali». Alle 17 interverranno il soprano Susy Picchio, il tenore Taobaldo Busso i al pianoforte da Michela Marassi.

Valdengo

Liscio alla Peschiera

Tre serate di danze e ballo liscio a ritmo d'orchestra. Alla Peschiera domani sale in pedana Vanna Isala, sabato si esibisce Max Negri mentre domenica il fine settimana chiude con gli «Eurostar».

Rassa

Suonano gli organi storici

Per il Tredicesimo Festival internazionale «Storici organi della Valsesia», questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Croce, ter- Fulvia Campora (soprano) e Mario Duella (organo). Musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Zandonati, Rossini, Petrali, Rota e Scapin. Ad ingresso gratuito. Il successivo appuntamento è previsto domani a Foresto di Borgosesia nella chiesa di San Giovanni Evangelista: gli esecutori saranno Loes van Langerak (contralto) e Jan Walraven (organo).

Livorno

Orchestre e latino

Stasera alle 21, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, si balla con il gruppo di Magri e Lisoni. Nel giardino estivo si fa latino e a spaghettata per tutti.

Ghislarengo

Odixea al pub

Per la serie di musica live sotto le stelle, domani dopo le al pub della Piscina di piazza Vittime di Bologna saranno on stage gli Odixea. Venerdì della prossima settimana, stesso orario, i Cantares suoneranno un repertorio di canzoni popolari andine e sudamericane.

stasera

CINEMA

[illegible] tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

CRISTINO DI SAN [illegible] tel Tel 015-22 736 - 31 312
Il collezionista di ossa di P. Noyce
Orario 21.30 spettacolo unico

DIDEROT tel Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE tel Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Tel 0163-27 698
CHIUSURA ESTIVA

VERDI tel Tel 015-253 69 27
CHIUSURA ESTIVA

ELDORADO tel [illegible]
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

ANGELINI
CHIUSO

[illegible] tel. Tel 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL tel [illegible] 0161 930 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
PRIULI tel [illegible] 015-242 31
CHIUSO

[illegible]
ODEON tel Tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SETTEMBRINI tel Tel 0163-54 265
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
ASTRA tel Dr Tel 0161-255 045
Stigmate Dr 22 spettacolo unico [illegible] 0000

NUOVO ITALIA [illegible] Dr Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

MUNICIPE tel Dr Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI tel Dr. Tel 0161-250 845
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] tel Dr [illegible] 0161-215 018
CHIUSURA ESTIVA

LUX tel Dr. Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [illegible] 1. tel Dr Tel 0161-253 379

SALA BORGHESCA tel Dr Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO tel Dr Tel [illegible]
CHIUSO

ACCADEMIA p. N. Giulio 2 bis. T. 011 88 78 07 Semplicemente irresistibile. 20.30, 22.30
ACTOR'S [illegible] via Chieri della Salvia 77/b, tel. 216 6784 **Romeo deve morire.** Dr 20.10; 22.30
ADUA 600 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 600 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI Solferino 2, tel [illegible] RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Mission Impossible 2.** Dr 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Mission [illegible]e 2.** Dr 17, [illegible] 22 Sala 3 **Toy Story 2**, di Walt Disney Cart. anim Dr 16.30, 18.30 Ingr 7000, cinecard 5000 **The sixth.** Dr.: 20.30, 22.30
[illegible] v. San Dalmazzo 24, tel 540 606 CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, 540 [illegible] **La governante** Dr.: 16; 20,15. **Un marito ideale.** Dr.: 18,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Splendidi amori.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 [illegible] PER FERIE
[illegible] Gramsci 9, tel 547 [illegible] di chiamata Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] - Sala Rimbaud v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **The sixth sense - Il sesto.** Dr.: 18,10, 18,20; 20,30, 22,30.
[illegible] - Sala Baudelaire v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Mumford.** Dr.: 16, 18,10, 20,20, 22
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Sognando l'Africa** Dr 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 [illegible] **28 giorni.** Dr 20,15, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **La cena dei [illegible]** Dr 15,30, 17,15, 20,45, 22,30
FARO v. Po [illegible], tel 817 33 22 CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Mission Impossible 2.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po [illegible], tel 812 59 98. **L'uragano.** Dr.: 18, 21.30; [illegible] mat. 18
MODO v. S. Tomaso 5, tel 534 614. **Alla [illegible]** Dr.: 20.10; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 841 283 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
[illegible] 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532 448 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 16, tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Dr 18, 18.10, 22.20; Sala 2 **Romeo deve morire** Dr 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission Impossible 2.** Dr 15, 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 **The best man.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **The sixth.** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROSSARIO Galleria Subalpina tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqua 2, tel [illegible] **Mission Impossible 2.** Dr 15, 17.30; 20, 22.30
[illegible] 1 Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, 650 02 00 CHIUSO PER [illegible] tura 6 settembre)
VIA Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 [illegible] PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 CHIUSO PER FERIE.
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8, biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA [illegible] rinnovo abbonamenti inizio al 21/8 alla Banca Cri. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival internazionale di Balletto. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [illegible] PER FERIE
AREA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOCRATICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTONAUTILUS RIPOSO. La campagna abbonamento per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 46 53 / 810.49 81, orario 10-14
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO.

MARIANNA E' «MISS CINEMA OK»

E conquista la finale in Calabria

VERCELLI. E' vercellese, ha 23 anni, è fresca di laurea (relazioni pubbliche all'Università di Milano) e si è aggiudicata anche il titolo di «Miss Cinema Ok-La perla del Mediterraneo» durante le selezioni piemontesi che si sono svolte al Banana Boat di corso Rigola (Le Acacie). Si chiama Marianna Savoini e prenderà parte alla finale nazionale del il 2 settembre a Pizzo Calabro. Ma per le belle ragazze in passerella gli eventi al Banana Boat sono ancora terminati. Martedì 15 agosto la giornata ferragosto si etichetterà con il party «Banana Village»: in serata (ore 22) ci sarà l'elezione di «Miss Carnevale di Vercelli 2001» a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi: le prime due classificate parteciperanno al concorso Miss Carnevale Viareggio 2001. [g. bar.]

Buona prova dei bianchi anche rimaneggiati al loro debutto stagionale

La Pro supera l'esame Torino

E' piaciuta soprattutto nei primi 45 minuti

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' finita sotto la pioggia, ma tra gli applausi dei aficionados l'amichevole di che ha visto il Torino di Gigi Simoni superare 4-1 la Pro «targata» Braghin. Pur tutte le cautele che il calcio d'agosto necessita, la prima uscita dei bianchi dev'essere archiviata in termini positivi. Soprattutto per quanto fatto vedere dai vercellesi nei primi 45' che, da tradizione consolidata, offrono le indicazioni più attendibili nel già etichettato ingannevole calcio d'agosto.

distanza il tasso tecnico tra le due squadre è naturalmente emerso (e ci mancherebbe) ma le indicazioni avute dal mister vercellese sono state positive. Schierata con il classico 4-4-2 i bianchi hanno subito dato l'i pressione di essere una squadra solida, soprattutto a centrocampo dove Ferretti, in assenza Fogli, ha iniziato a prendere per mano i compagni.

Anche la difesa, pur sollecitata da giocatori del calibro Ferrante, Schwoch, Galante e Scarchilli (uno degli uomini più pericolosi del pacchetto avanzato granata) ha retto bene, con i neo acquisti Bari (esterno destro) e Vianello (centrale) apparsi già in clima campionato, almeno dal pu di vista agonistico (da ricordare, per esempio, l'intervento «macho» al 27' Vianello per fermare Sommese, sfuggito al controllo dell'ex sassolese con un pallegg). Da rivedere l'attacco:

Tutti del bian fanno festa al termine della gara con il Torino la di categoria la Pro ha tenuto bene il campo meritandosi più volte gli applausi del pubblico

E' di Panzanaro il primo gol ufficiale della stagione. A centrocampo lavoro di Ferretti. Acclamato Righi dai tifosi

(affaticati dalla dura preparazione com Giampaolo Motta) il peso dell'offensiva vercellese è ricaduto sulle spalle all'acclamatissimo Righi e di Andorno. E i due «genii guastatori» hanno avuto, segnatamente nella parte centrale del match, alcune ghiotte opportunità.

Pro decisamente rinnovata con solo tre giocatori (più Righi) della vecchia guardia. Braghin ha così schierato Di Sarno tra i pali (gran parata punizione Scarchilli in entrata); Bari e Passariello esterni, Vianello e Lazzeri centrali. A centrocampo D'Agostino, Speranza (una conferme più piacevoli), Ferretti e Turi, Andorno e Righi di punta.

E proprio l'ex Battipagliese ha offerto il primo brivido (3') con una girata a lato. Il Toro ha pian piano preso il sopravvento, pure intorno alla mezz i bianchi hanno impensierito più volte Bucci: Bari (punizione), Righi, conclusione a lato d'un soffio, Andorno (colpo di testa salvato sulla linea da Morra) e Speranza (conclusione dal limite) hanno obbligato retroguardia torinista agli straordinari.

Al 30' però un'invenzione Galante ha aperto score. Nella ripresa girandola di cambi entrambe i fronti: nella rimangono in campo solo Bari, Vianello, Ferretti e la coppia d'attacco. Dentro Teti, Stefano Motta, Gallina, Parente, Ficco e Panzanaro che indossa la fascia capitano. Il ritmo cala, la pioggia comincia e scendere e qualche tifoso lascia lo stadio. Il Toro arrotonda Maspero e Schwoch (rigore). Una punizione di Panzanaro (71') regala il primo gol ufficiale della Pro. A fissare lo score sul 4-1 ci ancora Schwoch allo scadere.

Finisce 2-0 per i liguri, gli applausi sono per i bianconeri

Biellese, contro la Samp un match quasi alla pari

Alessandro Camera

Buona prestazione e risultato (0-2) accettabile per la Biellese nell'amichevole di ieri contro la blasonata Sampdoria. Gli uomini di Patrizio Sala, davanti a 300 con rappresentanza rumorosa degli ultrà biellesi, giocato da pari a pari co formazione blucerchiata ancora alla ricerca dell'amalgama. I bianconeri non hanno sfigurato centrocampo, dove hanno giostrato l'ottimo Barison, l'ec Col produttivi Schiavi e is. In attacco si sono dimostrati vivaci prima Sanguinetti e Di Sabato, e poi a Desideri e Morandini. In difesa ha svettato su tutti Mezzia, abile chiudere ogni varco guidare l'intero reparto. Bene anche i portieri Mordenti (seppure con qualche brivido troppo) e Gerardi. Proprio il portiere Mordenti è il primo a mettersi in evidenza, al 7', una precisa uscita su Matuzzi. Al 17' è Biellese in avanti un calcio piazzato battuto palla che sibila a lato di di poco. Al 27' leggerezza difensiva di Mordenti, che tenta un dribbling due passi dalla linea di porta per poco non combina un pasticcio. Un minuto dopo numero uno bianconero si fa perdonare, facendosi trovare piazzato su un colpo di testa di Flachi da pochi passi. Al 30' la Sampdoria riesce a concretizzare la supremazia territoriale e in vantaggio. difesa biellese lascia colpevolmente smarcato a centro area Vergassola, che servito Matuzzi fulmina Mordenti con un tiro potente e imprendibile. Al 34' torna a farsi avanti la Biellese il calcio piazzato battuto da Di Sabato manda la palla fuori. Sul finire del po i bianconeri si meritano un applauso a aperta per una la azione corale che però non si concretizza a rete. Nella ripresa la girandola delle sostituzioni, la Sampdoria mette campo i pezzi da novanta ma riesce comunque a travolgere la Biellese. I bianconeri tengono ancora be il campo e al 7' potrebbero pareggiare Sabato che approfitta di un pasticcio difensivo e indirizza la palla in rete, sulla linea salva Standardo. La del definitivo arriva al 26' quando Casale imbrocca un tiraccio angolato che lascia scampo a Gerardi.

Dopo il test con il Varese (nella foto) ieri la Biellese ha affrontato la Sampdoria

Pubblicati i gironi: in Eccellenza insieme Dufour, Cossatese e V.L.

Il Trino esiliato nel Cuneese

Molte novità pure in Promozione e Prima

Paolo Accossato

L'Eccellenza taglia orizzontalmente a metà il Piemonte. E' questa la principale novità dei gironi nei campionati regionali resi noti dal presidente Giovanni Invarsi.

A farne le spese, sopr il Trino, unica vercellese inserita raggruppamento B insieme anche alle alessandrine, le cunesesi, l'Asti e metà delle torinesi. In sorte a Biella Villaggio Lamarmora, Cossatese Dufour Varallo il girone con le altre torinesi, la novarese e il Sarre rappresentante della Valle d'Aosta.

Sorprese anche per la Promo con i club vercellesi e biellesi confluiti nel girone D con astigiane e alessandrine. Confermata anche per quest'anno la formula dei play-off e play-out, la Coppa Italia aprirà la stagione a partire dal 3 settembre, mentre i campionati di Eccellenza, Promozione e Pri Categoria prenderanno il via il 17 e la Seconda partirà giorni dopo, domenica 24.

Per incentivare l'afflusso di pubblico sui campi, il Comitato verrà incontro alle richieste delle società che chiederanno di giocare il sabato onde evitare sovrapposizione con serie A e B. Questi in dettaglio i gironi dei campionati regionali che vedono al via formazioni delle province Vercelli e Biella.

Viassu allena la matricola Trino

Eccellenza, girone A: Alpignano, Biella Villaggio Lamarmora, Castellettese, Cerano, Cossatese, Varallo, Lascaris, Oleggio, Pro Settimo, Rivarolese, Sarre, Settimo, Sportivanolese Vallilanzo, Sunese, Varalpombiese, Venaria.

Girone B: Acqui, Asti, Castellazzo, Centallo, Chieri, Cumiana, Fossanese, Giaveno Coazze, Libarna, Nizza Millefonti, Novese, Pinerolo, Saluzzo, Sommariva Perno, Trino, Villafranca.

Promozione, girone D: Borgovercelli, Canelli, Cavaglià, Crescentinese, Fulgor Valdengo Tollegno, Gaviese, Junior Canelli, Moncalvese, Monferrato, Ovada, Piovera, Pontecurone, Viverone, S.Carlo, Sandamianferrere, Val Mos.

Prima Categoria, girone A: Bavenese, Vogogna, Cristinese, Cureggio, Cusiana, Fondotoce, Gargallo, Gattico, Gattinara, Ghemmese, Mergozzo, Pombiese, Romagnano, Sizzano, Stresa, Verbano. **Girone B:** Caresanese, Casaleggio, Pontanettese, Frassineto Occimiano, Fulvius, Junior, Lumellogno, Quargnen Milan Club, Olimpia S.Agabio, Pernatese, Recetto, Ronzonese Casale 90, Soma Palestro, Santhià, Vespolate, Vignale. **Girone C:** Aymavilles, Banchette, Bioglese, Caluso, Chiavazzese, Cigliano, Issogne, La Vischese, Pro Bollengo, S.Biagio, S.Pierre, Strambinese, Valsesaera, Verrone, Viglianese, Villareggese.

Categoria, girone C: Briona, Canadà, Carpignano, E.Castigliano, Grignasco, Mandello, Piemonte Sport, Pratese, Quaronese, Real Lentese, Rovasenda, Scuole Cristiane, vallese, Villata. **Girone D:** Benna, La Cerva, la, Libertas Biella, Occhieppese, Parlamento, Piatto, Ponderano, Pro Candelo, Pro Roasio, Ronco Biellese, Sandigliano, Spolina, Stella Alpina. **Girone E:** Alicese, Aletico Pontestura, Bassignana, Bianzè, Carisio, Casabianca Montecarlo, Crescentino, Livorno Ferraris, Mirabello, Pecetto, Pro Palazzolo, Saluggia Virtus, Salussola, Verolengo.

Coppa Italia (prima giornata), triangolare A: Biella Villaggio Lamarmora-Val Mos (riposa Dufour Varallo). **Triangolare 9:** Borgovercelli-Cossatese (riposa Fulgor Valdengo Tollegno). **Triangolare 10:** Trino-Tonenghese (riposa Crescentinese). **Triangolare 11:** Real Viverone-Cavaglià (riposa Quincinetto).

Nella finale di ieri ha ribaltato il 3-11 in un 13-11

Aba rimonta il Caresanablot e conquista il Città di Vercelli

VERCELLI

Emozionante, tirata fino all'ultimo e soprattutto con un risultato finale a sorpresa. Questa in sintesi la sfida decisiva dell'edizione numero 63 della «Coppa Città Vercelli» di bocce, manifestazione propaganda inserita nel calendario nazionale. Questa definizione, «propaganda nazionale», sta a significare che potevano partecipare giocatori di qualsiasi categoria.

E la sorpresa è venuta proprio dagli uomini di serie A, molti battuti già nelle qualificazioni, gli altri abilmente superati ieri pomeriggio in finale dalla quadret dell'Associazione bocciofila Aravecchia-Tecnocasa.

Ma partiamo da martedì sera, cioè dalle semifinali. Di fronte si no Aba e La Boccia per la prima sfida e Cra Caresanablot e Stronese per la seconda. In questo caso l'Aba compie già la prima impresa, già perché i quattro giocatori di categoria C dell'Aravecchia (Roncarolo, Rampino, Zucconi e Paparosso) per 13-11 i portacolori della Boccia, vale a dire Aveta e la famiglia Orlandi: Claudio, il padre, e Roberto e Sandro, i figli, tutti di catego

Caresanablot (Grimaldi, Grigolo, Negrusso e Barale) batte invece più agevolmente (13-9) la Stronese, forte di Radice, Giunipero, Ariaudo e Cesano.

Si arriva così all'appuntamento con la partitissima: sono le 15 in punto di ieri quando si inizia a giocare, e il Caresanablot va subito in fuga fino a portarsi sull'11-3: è ormai fatta. Il pronostico sta per essere rispettato. Ma Davide quando affronta Golia ha sempre un qualcosa in più nel cuore, ed ecco che inizia la rimonta: i portacolori dell'Aba-Tecnocasa non sbagliano più e migliorano la mira, quelli di Caresanablot collezionano errori, tanto che non riusciranno più a muoversi da quota 11. Per l'Aba-Tecnocasa è il successo, 13-11 con gran festa finale per quartetto d'oro composto da Roncarolo, Rampino, Zucconi e Papa [L.Fo.]

Vacanze Zoomark...

Tempo d'estate, tempo di vacanze, tempo di scorte.
Da Zoomark trovate tutto il necessario per i vostri amici.
Una vasta gamma di prodotti per la cura ed il benessere dei vostri animali, per trascorrere serene e felici.
Vacanze Zoomark. Loro ci pensano... voi?

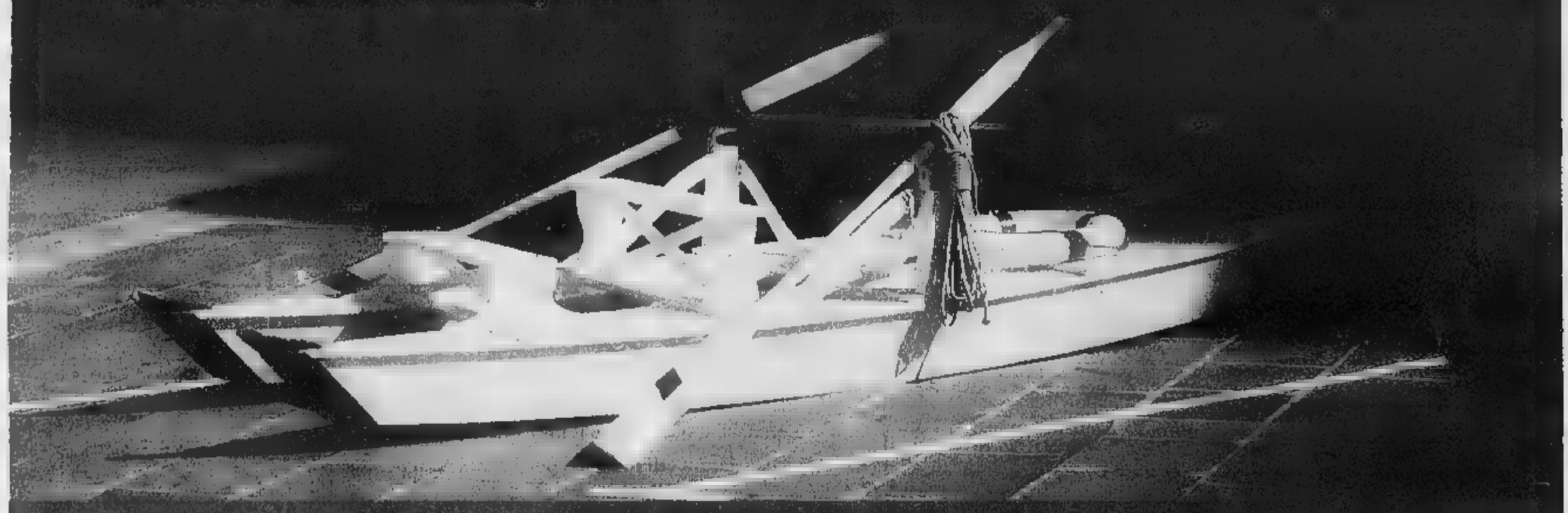
Chiuso per Ferie dal 14/8 al 21/8/2

... si parte!

ZOOMARK
UN AMICO PER I VOSTRI AMICI
Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24

Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



In un Centro Kodak Express più triste fine vacanza diventa un nuovo inizio. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi sviluppa le tue foto di qualità. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità. Qualcuno che ogni cosa fa per farti trovare degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak. una garanzia in più per le tue foto. Così come le uniche pellicole fotografiche monouso Kodak con cui avrai ricordi sempre qualità Pellicola Kodak Professional.

Centri Kodak Express. Qualsiasi le tue foto come fossero (e lo sono).

Scatta e Goal!

Entra in campo.
Cerca la tessera fedeltà *Scatta e Goal!* nel tuo Centro Kodak Express. Con tre foto e stampe avrai diritto in omaggio un pallone da calcio.

Kodak EXPRESS

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

QUESTIONI DI CUORE?

La solitudine è il male del secolo, ma si può rimediare!
Sei alla ricerca del compagno o della compagna ideale della tua vita... Se vuoi ricucire una vecchia amicizia...
Se desideri un amico o un'amica con cui trascorrere una serena... Se lui o lei ti ha lasciato e tu vorresti riprovare...

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
è già la persona che cerchi'

- Oltre 1000 nominativi
di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia e serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Esclusivo servizio per **riconquistare la persona amata**
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

TORINO 011 51851 47
bis - Torino
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 10 ALLE 20
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

VERCELLI 0161 [illegible]
Vercelli
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

CUNEO 0171 [illegible]
E-mail: [illegible]neo@elianamonti.it

*Autorizzazione Questura di Torino
*Proposta e condizioni della garanzia presso le filiali del Centro Elena Fiore
A2006

Cod. [illegible] - [illegible] 51enne, affettuoso e premuroso, [illegible] gioviale conoscerebbe signora seria e motivata per unione felice. Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Signora 47enne, [illegible] posizione socio economica, [illegible] valori tradizionali conoscerebbe signore con passioni analoghe. Scopo matrimonio.

Cod. 1057 - Professore universitario 45enne, distinto, ottima cultura conoscerebbe signora adeguata desiderosa formare nucleo familiare. Scopo matrimonio.

Cod. 2103 - Scrittrice 42enne, aspetto femminile e curato, [illegible] viaggi conoscerebbe compagno [illegible] personalità e fantasia. Scopo matrimonio.

Cod. 1447 - Funzionario d'azienda 48enne, ottima posizione, positivo e signorile conoscerebbe signora [illegible] 50enne di piacevole aspetto. Scopo matrimonio.

Cod. 1668 - Vedova 63enne, economicamente stabile, [illegible] lettura e viaggi conoscerebbe signore spontaneo ed affettuoso per intenso legame sentimentale. Scopo matrimonio.

Cod. 1422 - Consulente aziendale 53enne, divorziato, laureato, [illegible] re grintoso conoscerebbe signora [illegible] 55enne socievole ed estroversa. Scopo matrimonio.

Cod. 1978 - Farmacista 52enne, snella, carattere allegro e deciso conoscerebbe signore dinamico e [illegible] per [illegible] futuro insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 2334 - Notaio 47enne [illegible] posizionato, [illegible] e distinto [illegible] [illegible] signora educata, di bell'aspetto e comunicativa per seria relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 2665 - Maestra d'asilo 38enne nubile, dolce, comprensiva e sensibile

ECCEZIONALE [illegible]VITÀ
DA OGGI ELIANA MONTI SI OCCUPA ANCHE DEI SINGLE PER SCELTA

Tutti coloro che hanno scelto di vivere da single e che non sono quindi alla ricerca dell'anima gemella, possono aderire a questa straordinaria iniziativa.
A loro saranno dedicate feste, serate danzanti, viaggi, gite e mille altre occasioni d'incontro...
Vogliamo stare insieme e divertirci tantissimooo!

conoscerebbe signore [illegible] 50enne amante vita semplice e della natura. Scopo matrimonio.

Cod. 1553 - Dentista 60enne divorziato, disponibile e brillante conoscerebbe compagna dinamica [illegible] viaggi e lettura. Scopo matrimonio.

Cod. 2648 - Nubile 43enne, sorriso smagliante, [illegible] presenza, [illegible] te casa conoscerebbe signore [illegible] 55enne comprensivo e dolce, stanco vita solitaria. Scopo matrimonio.

Cod. 2478 - Chimico tessile 55enne, raffinato, occhi azzurri, [illegible] [illegible] incontrerebbe signora max 45enne seria e romantica. Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Divorziata 40enne, mora, [illegible] e ben posizionata conoscerebbe signora max 65enne riservato, serio ed educato. Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Funzionario di banca 45enne, single, posizionato e molto socievole conoscerebbe giovane donna dinamica, sportiva amante viaggi. Scopo matrimonio.

Cod. 2488 - Bella signora 46enne, bionda, dolcissima, stanca della solitudine conoscerebbe signore [illegible] 60enne [illegible] e stabile. Scopo matrimonio.

Cod. 2033 - Signore 70enne, giovanile, colto, [illegible] lettura e buona musica conoscerebbe signora max 68enne seriamente intenzionata [illegible] affrontare [illegible] felice vita insieme. Scopo matrimonio.

[illegible] **2687** - 32enne, [illegible], insegnante elementare, dolce e femminile conoscerebbe signore [illegible] 50enne amante bambini e [illegible] Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Luca, 40enne, tranquillo, garbato [illegible] affettuoso, [illegible] propria cerca signora max 45enne, profonda e riflessiva. Scopo matrimonio.

Cod. 1335 - Giovane donna 27enne, bell'aspetto, sportiva, dinamica [illegible] [illegible] e [illegible] incontrerebbe signora max 42enne per ridere, viaggiare e vivere insieme. Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Libero professionista 45enne, finanziariamente stabile, intraprendente, spiccato [illegible] dell'umorismo incontrerebbe compagna spontanea e sensibile. Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Infermiera [illegible] seria, fedele, [illegible] [illegible] e passeggiate in montagna conoscerebbe uomo max 50enne, pari interessi. Scopo matrimonio.

[illegible] **1798** - Libero professionista 58enne, vedovo amante [illegible] e cultura incontrerebbe signora elegante, dinamica, amante valori. Scopo matrimonio.

Cod. 2488 - Traduttrice 35enne, alta, longilinea, sportiva e solare incontrerebbe signore max 50enne amante sport e [illegible] all'aria aperta. Scopo matrimonio.

Cod. 2145 - Avvocato 64enne [illegible] pensione, dinamico e giovanile, conoscerebbe signora [illegible] 63enne [illegible] divertimento e socievole. Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Brillante 36enne, dolcissima occhi azzurri conoscerebbe uomo anche maturo per unione duratura. Scopo [illegible]

Cod. 1689 - Medico 64enne, ottima presenza e sani principi morali incontrerebbe compagna motivata ad una felice unione. Scopo matrimonio.

Cod. 1989 - Sandra 32enne, impiegata, occhi chiari con [illegible] voglia [illegible] vivere incontrerebbe uomo dinamico ed affettuoso. Scopo matrimonio.

Cod. 1334 - Distinto ed elegante 55enne, cavaliere [illegible] lavoro, economicamente realizzato conoscerebbe signora raffinata per dolce legame. Scopo matrimonio.

Cod. 2466 - Titolare negozio d'estetica 40enne, alta, [illegible] [illegible] e giovanile incontrerebbe signore [illegible] 55enne solare e [illegible] buona cultura. Scopo matrimonio.

Cod. 2400 - Nubile dottoressa 38enne, elegante e [illegible] [illegible] presenza, amante famiglia conoscerebbe [illegible] onesto, simpatico e leale. Scopo matrimonio.

Cod. 2970 - Amministratore azienda tessile, 52enne, distinto e affascinante, conoscerebbe signora max 50enne per duratura unione matrimoniale.

[illegible] **2345** - Sabrina, ballerina televisiva professionista, laureata, cerca uomo di valori tradizionali capace [illegible] apprezzare [illegible] [illegible] doti [illegible].

Cod. 2199 - Cattedratico scienze politiche, 48anni, divorziato, [illegible] viaggi all'estero, cerca compagna di vita sincera, anche [illegible] figli.

Cod. 1254 - Signora 48enne, allegra e sorridente, [illegible] grande voglia di vivere, cerca compagno, meglio [illegible] già pensionato, per [illegible] matrimonio [illegible] coccole e vivacità.

Cod. 1971 - Pierpaolo, 45 [illegible] ottimo aspetto e buona posizione economica, ama la galanteria e cerca signora capace di apprezzarla, scopo [illegible] e matrimonio.

Cod. [illegible] - Impiegata 33enne, dolcissima, ottima cuoca, [illegible] signore anche non giovanissimo purché seriamente intenzionato a formare [illegible] famiglia.

Cod. [illegible] - Costruttore edile, alto standing socio-economico, 44 anni, conoscerebbe signora raffinata e di classe per unione matrimoniale.

Cod. [illegible] - Antonietta, 62 anni, economicamente indipendente, dolce, romantica e tanto desiderosa di [illegible] vicino [illegible] [illegible] che sappia darle calore e affetto, scopo matrimonio.

Cod. 1579 - Ex direttore di banca, pensionato, 55 anni, giovanilissimo e dinamico desidera [illegible] signo[illegible] [illegible] 60enne, di aspetto gradevole, per costruire [illegible] futuro d'amore. Scopo matrimonio.

[illegible] **1425** - Maura, 38enne, [illegible] occhi azzurri, fisico formoso, insegnante elementare, si è [illegible] trasferita dalla toscana e desidera costruirsi [illegible] futuro con [illegible] lui piemontese di [illegible] principi morali, max 50enne.

Cod. 1676 - Ezio, 43 anni, brillante e di esilarante simpatia, finanziaria[illegible] stabile, desidera incontrare signorina [illegible] figli, pari requisiti per [illegible] matrimonio privo di monotonia;

Cod. 2654 - Ingegnere nucleare, 46enne, dinamico, estroverso, dolce e determinato, ottima posizione socioeconomica cerca compagna max 50enne intelligente ed affascinante scopo matrimonio.

Cod. 2163 - Eleonora 28enne, bella, frizzante, sportiva e amante della famiglia desidererebbe incontrare [illegible] pari requisiti. Scopo matrimonio.

Cod. 2587 - Avvocato 42enne moro, occhi verdi, fisico atletico, amante sport estremi [illegible] donna dinamica scopo matrimonio.

Cod. 2149 - Signora 48enne divorziata, elegante, raffinata e romantica, incontrerebbe uomo indipendente e affettuoso scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Vedovo 60enne [illegible] [illegible] a viaggi, in [illegible] forma [illegible] signora pari requisiti per amicizia. Scopo matrimonio.

[illegible] **2215** - Vedova 50enne molto giovanile, simpatica ed affettuosa amante fiori e giardinaggio incontrerebbe [illegible] uomo sensibile per solida unione. Scopo matrimonio.

Cod. 2478 - Medico chirurgo 53enne [illegible] agio, simpatico e fedele, desidererebbe incontrare una donna simpatica ed affettuosa max 55enne scopo matrimonio.

Cod. 2687 - Signorina nubile 34enne snella, dolce e [illegible] [illegible] dalla [illegible] e dotata [illegible] buon gusto cerca compagno, anche [illegible] ro, purché di [illegible] presenza scopo matrimonio.

[illegible] ANNU[illegible] 011 51851 [illegible] 6017.33

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa mila lire per una vecchia rapina più tre anni. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, anni, di Druento, via Risorgimento, aveva voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si sono presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso dal pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, di legare il cane. Ad un certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco dopo, dopo aver bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel carcere delle Vallette.

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a insieme e cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osé. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore della donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. Nel giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio ad un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, ecco spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha 39 anni, ed è disoccupato. Conosce la storia, ma soprattutto lascia intendere di essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da una parte è spiacente che sia in giro copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

Ma dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ha fatto la signora. E magari mostrare anche in giro la cassetta. Se vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in Piava e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega di disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del di del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di completamente diverse di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quello delle manette. A.T. arrestato, il pm Pacileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma nessuna con le immagini erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. **[a. con.]**

AOSTA

Poliziotti a cavallo nei parchi

TORINO. Non sono una novità due coppie di poliziotti a cavallo si possono incontrare in estate nei parchi di Torino (del Valentino e della Pellerina), ma è una novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto al ministero dell'Interno il potenziamento del servizio, che potrebbe così portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento del reparto di polizia a cavallo, che ha sede a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza sistemazione in struttura all'interno del parco del Valentino.

sul «Messa dell'alba»

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana in del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, il tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

Incidente sull'Autofiori un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in un tamponamento. La vittima è un milanese di 52 anni, Renato De Gaspari, che viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due ore.

per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese: colpito da infarto è morto Enzo Daniele Moiso (foto), enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da anni Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando la prossima vendemmia. Con le cantine vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui vini pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

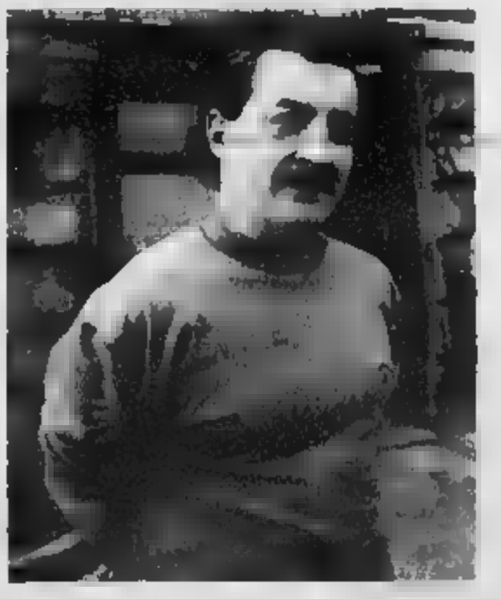
Nella abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori sono andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, anni, di Leinì, in Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima della mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle Salierno, elettricista e titolare di una ditta a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha raccontato ai militari che poco prima si recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto scesi, hanno trascinato Salierno fuori dall'abitacolo e si fatti consegnare i contanti. Poi sono fuggiti a tutta velocità.



Ettore Peyrot in una foto recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 era fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di che, subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire e annegò

Ettore Peyrot detto «Gervaso», detto anche «il perverso», ex esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno al termine di un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa teneva cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari sono arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, è stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto al cagnolino che il pusher teneva con sé. Gli è stato facile scoprire quale campanello aveva suonato.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai grammi di cocaina, in quella casa c'erano sostanze da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette di gas anti-aggressione, due sfollagenti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha suonato un'altra persona, sul conto della quale erano in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e altri gruppi extraparlamentari: si anche di avere compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persone: era accaduto che una decina di nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.

In agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, mediante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi operai senza specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi non possiede né esperienze professionali né titoli di studio ma è attuato soltanto di buona volontà. La propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

Comune e Regione insieme per riqualificare Terme

ACQUI TERME. Il Comune di Acqui (azionista per il 45% delle Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti a trattativa privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste del pubblico al concerto di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Magno, la storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono tra i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

«Cobra» in sciopero la

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato un picchetto davanti il cancello dello stabilimento, come prima iniziativa di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda (il cui è la famiglia Alessio di Torino) di aver avviato la procedura per 98 lavoratori. La «Cobra» era una delle più floride realtà produttive della zona: oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale del Piemonte (in collaborazione Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vita, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport 6-9 Attualità quotidiana, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

SAPER SPENDERE

Crocifisso in avorio della metà del 1500

Simonetta

DAL novembre 1999 Tommaso Assereto di Genova con pazienza e senza protesta una risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: Il d'arte quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio e giunto per vie ereditarie. Le misure sono 102 centimetri di altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Mercurio fatto fare ancora alla fine degli Anni definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, e piedestallo epoca primo '800. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite le foto scrivere, quale sia la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di sicura provenienza dal convento. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale conosco il valore della rilegatura, ma nulla di dell'eventuale rarità dell'opera in esso contenuta: Tractatus de simonia, Venezia, ex officina Dominici Guerrei, 1565, pp 367».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino ritiene «la scultura di bella qualità e di scuola italiana della metà del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi non sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. Questo crocifisso è il Cristo d'avorio più valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monge: «Il Tractatus de simonia è la prima di tre di Guglielmo Redoano, vescovo di Mebbio, che fu dotto giureconsulto; le altre il De spoliis ecclesiasticis e il De Corpus iuris rerum ecclesiasticarum. Il testo in possesso del lettore, pur essendo comune, si pone all'attenzione per la bella legatura alle armi di Pio V. Ci è stata invia solamente la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura con dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata con cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi sono le armi di Pio V. Essa presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è di circa tre milioni e mezzo per vendita tra privati».

★Ancora un Crocifisso d'avorio basamento di in possesso di Mario da Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire tra le fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se si potesse esaminare vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i e gli 8 milioni».

★Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie di una lettera con foto di quadri inviata nel '98 che purtroppo non ci risulta tra gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del 1998 ci sono: quelle lettori che non hanno scritto l'indirizzo e ci hanno impedito di mandare eccezionalmente la risposta al loro domicilio. E' il caso di L. De Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambina mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1858 - Sorrento 1931). Di quest'opera sono stati fusi parecchi esemplari e il suo valore non supera il milione e mezzo».

★Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Alessandro Gentilini, genovese, attivo a Milano (da non confondersi con il più noto Franco). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

E' stato subito arrestato

Collegno, minaccia un parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda sarebbe iniziata nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M. 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

L'attuale aspetto dell'antico nucleo di Montanera (meglio conosciuta come «la villa») e, sotto, la chiesa parrocchiale fulcro degli appuntamenti patronali

A Montanera gli appuntamenti in onore del patrono San Magno

E' festa per il «guerriero tebeo»

Mercatino, spettacoli, sport e un'abbuffata

[redacted]

Il paese sta vivendo il suo periodo di festa. San Magno, che nella tradizione popolare incarna un guerriero tebeo martirizzato in Gallia perché convertitosi al cattolicesimo, viene ricordato ogni prima domenica di agosto, ricorrenza legata alla vita dei campi, che in questo periodo lascia un attimo di fiato dopo la [redacted]ccolta del grano.

Ma un attimo soltanto, perché l'attività non si ferma. Del resto non è un caso che la popolazione, in questi ultimi anni, sia andata aumentando, con gli abitanti che hanno toccato le 714 unità. «Per questo sono nate strutture con spazi che consentono sia agli anziani sia ai giovani di ritrovarsi - commenta il sindaco Tommaso Musera - i nuovi impianti sportivi ne sono un esempio»

Mentre nella piazza che ospiterà i festeggiamenti, si sta ritrovando il gusto del pallone elastico, che anni addietro era lo sport principale, tanto da contare anche una formazione in serie A. Proprio da questa piazza è possibile iniziare una passeggiata rilassante, che da via Roma porta al Municipio, e da qui alla «villa», il nucleo primitivo di Montanera. Situato su un altopiano a lato di Stura, l'antico nucleo ricorda la disastrosa frana che secoli prima lo rase quasi al suolo. Della precedente disposizione resta la «piglia», albero secolare che secondo gli anziani fu l'unico di una lunga fila a rimanere al suo posto, testimoniando la voglia dei montanaresi di rimanere su quel baluardo. Da qui si diparte via Stura, antica strada che costeggia il fiume, alla quale si deve il nome del paese: «monta nera», ossia salita scura, perché immersa nei boschi. Distrutta da Cuneo nel 1363, la «villa» di Montanera venne riedificata nel 1424 per offrire proprio a Cuneo un avamposto facilmente difendibile, capace di dominare dall'alto una importante via di comunicazione. Da non dimenticare poi il Santuario della Vergine Assunta, che conserva ancora affreschi quattrocenteschi. La storia non ha impedito a Montanera di rinnovarsi. Uno degli interventi migliori è quello che ha consentito la ristrutturazione della nuova canonica.

«E' una comunità molto viva e aperta a nuove iniziative - conferma il parroco, don Tonino Arnedo - non a caso per la processione [redacted] sabato sera ospiteremo 50 ragazzi africani provenienti dai paesi in guerra per offrire loro un'esperienza di pace».

E chissà che non si riesca a dargli anche un bicchierino di «clintus», ma purtroppo sarà difficile. «E' un vino di produzione limitata a un piccolo appezzamento di vigna del quale ogni famiglia di Montanera possedeva un filare - rivela il vice sindaco Francesco Dodone - an[redacted] il frazionamento di quell'area lo ricorda, ma il vigneto è andato perso». Ci [redacted] comunque fagioli, peperoni, e capponi che fanno dell'agricoltura di Montanera il settore trainante dell'economia.

Senza dimenticare che il piano regolatore [redacted] via [redacted] approvazione offrirà aree per l'insediamento [redacted] nuove aziende. Tuttavia, già fin d'ora sono presenti attività artigiane molto radicate nel territorio, [redacted] la Blindo Plast, leader nella costruzione di tubi per cavi elettrici, e la Ramero. «Mentre molti sono in ferie, noi eseguiamo la maggior parte dei lavori dedicati al controllo dei serbatoi di gasolio - spiega il titolare Mario Ramero - as[redacted]rio, procediamo con [redacted] resinatura che risolve qualsiasi problema di tenuta, [redacted] la sostituzione, rilasciando sempre il certificato [redacted] conformità e [redacted] garanzia [redacted] anni».

Il programma delle feste di San Magno, organizzate dal Comune co[redacted] la Pro loco, proseguirà oggi alle 20 con il torneo [redacted] calcio dedicato ai giovani montanaresi scomparsi, [redacted] domani sera ci saranno giochi popolari a abbuffata di pen[redacted] all'arrabbiata. Sabato sarà dedicato agli amanti di canna e lenza con un gigantesco raduno di pesca; alle 20,30 è prevista la processione in onore di San Magno, [redacted] seguirà il concerto del gruppo locale [redacted] & dintorni. Domenica attorno alla chiesa si terrà il mercatino delle pulci.

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Comune di MONTANERA — LA PRO-LOCO

FESTA DI SAN MAGNO

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI: **Dal 3 al 9 agosto 2000**

GIOVEDÌ 3 AGOSTO
20.00 Torneo di calcio MEMORIAL "GIOVANI MONTANARESI SCOMPARSI". Iscrizioni e sorteggio squadre presso campo da calcio.

VENERDÌ 4 AGOSTO
20.30 Giochi Popolari e a seguire "GRANDE ABBUFFATA DI PENNE ALL'ARRABBIATA (non tanto), offerta dalla Pro Loco.

SABATO 5 AGOSTO
14.30 GARA A BOCCE riservata ai Montanaresi ed Ex.
14.30 Il gruppo di PESCA SPORTIVA di Montanera organizza "GIGANTESCO RADUNO DI PESCA". Saranno immesse 3 kg. di trote a testa. Quota di iscrizione: SOCI L. 15.000 e NON SOCI L. 25.000.
20.30 S. MESSA prefestiva a processione in onore di SAN MAGNO.
21.30 Grande concerto con il complesso locale "60 e DINTORNI". Ingresso libero.

DOMENICA [redacted]
8.30 S. [redacted]
11.00 S. MESSA DELLA TRASFIGURAZIONE DI NOSTRO [redacted] solennizzata dalla Cantoria [redacted].
11.00 Inizio "Mercatino delle Pulci" che si concluderà in tarda serata.
16.00 GIOCHI POPOLARI.
21.00 Spettacolo danzante, show di ballo liscio del "CLUB MILORD" di Fossano con la partecipazione dei Mini Ballerini campioni d'Italia. Ingresso libero.

LUNEDÌ 7 AGOSTO
8.30 S. [redacted]
10.30 S. MESSA con benedizione di auto, trattori, moto e biciclette. Seguirà bicchierata e sorteggio di "ricchi premi".
14.00 "GARA A BOCCE" e sorteggio riservata ai Montanaresi e residenti.
15.00 "GIOCHI RISERVATI ALLE DONNE" con ricchi premi.
21.00 Serata musicale con "LUIGI BOTTERO". Ingresso libero.

MARTEDÌ 8 AGOSTO
15.00 "GIOCHI PER I BAMBINI".
21.00 Serata vocale con il gruppo "I TRE CASTELLI".

MERCOLEDÌ 9 [redacted]
20.30 [redacted] CENA SOCIALE [redacted] fine festeggiamenti.

blindo plast s.n.c.
TUBI PROTETTIVI IN P.V.C. PER IMPIANTI ELETTRICI
Via Cuneo, 6 bis - MONTANERA
Tel. e Fax 0171-798120
e-mail: blindo.mal@libero.it

Viglietti Antonio & Figlio s.n.c.
ESCAVAZIONI E LAVORI STRADALI
Via Fossano, 20
MONTANERA (CN)
Tel. 0171-798115
Fax 0171-798907

massano
STRADE [redacted] FANNO STRADA
ASFALTI - RIPRISTINI
SCARIFICHE STRADALI
SERVIZI ENERGETICI
ESCAVAZIONI
Impresa MASSANO GIUSEPPE
Via Circonvallazione n. 3 - 12040 MONTANERA (Cn)
Tel. 0171/798107 - Fax 0171 - 798633

L'AZIENDA LEADER NEL SETTORE [redacted]
per Piemonte, Ligu[redacted]
RAMERO (MARIO)
Massima professionalità ed esperienza ventennale per risolvere ogni vostro problema
PULIZIE - BONIFICHE - CONTROLLI - VERIFICAZIONI
Tutte operazioni effettuate [redacted] rilascio del relativo certificato di conformità.
- Preventivi [redacted] domicilio -
...e quando il serbatoio non serve più, ricorda che con le [redacted] TRASFORMAZIONI può diventare [redacted] comoda ed utilissima riserva d'acqua potabile pura e cristallina.
ditta RAMERO MARIO
Tel./ Fax 0171.798.169 Cell. 0337.667.662
Via Morozzo, 25 - 12040 MONTANERA (CN)

CNNET
•Cuneo •Alba •Ceva
•Saluzzo •Mondovì
•Sommariva Bosco
•Limone •Casalgrasso
INTERNET PROVIDER - RETI LOCALI
INTRANET - HOSTING - HOUSING
CREAZIONE SITI WEB
CONSULENZA TELEMATICA
PROPOSTE E SERVIZI MULTIMEDIALI
CNNET s.r.l. Via Bra, 9 - Mod Olmo - CUNEO
info@cnnet.it - Tel. 0171.615474 - Fax 0171.615499

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

CN
Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

DIVERTIRSI [illegible] CON LA STAMPA

LA [illegible] GIOVEDI' 3 AGOSTO [illegible]
CUPOLE LIDO
acquaparco Tel. 0172 [illegible]
S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questo coupon vale
APERTO TUTTI I [illegible]
dalle ore 10 alle ore 19
1 INGRESSO OMAGGIO
[illegible] ragazzi fino a 10 anni
Ritaglia [illegible] questo buono alla cassa Cupole Lido.
Utilizzare il tagliando [illegible] giorno [illegible] pubblicazione.
Non [illegible] valide le fotocopie.

Dopo l'esposto presentato dall'europarlamentare Costa. Il provveditore: «Sei casi per le Elementari»

Scuola, indagini sui concorsi

Lo ha annunciato il ministro De Mauro

CUNEO

«Dopo che mi [illegible] segnalato fatti riferiti [illegible] riservato della scuola elementare nella provincia di Cuneo, la informo di aver disposto accertamenti in loco sull'intera vicenda. [illegible] riservo di farle avere notizie sull'esito dell'inchiesta».

E' la risposta del ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro all'europarlamentare monregalese Raffaele Costa, dopo [illegible] sua segnalazione (partita il 19 giugno scorso, prima delle attuali vicende giudiziarie [illegible] centro Italia) circa «alcuni gravi disguidi accaduti in alcune sedi d'esame della Granda».

In particolare, Costa aveva indicato come «in alcune sedi, ad esempio San Michele Mondovì e Borgo San Dalmazzo, in deroga ai principi vigenti in materia di concorsi pubblici che impongono la redazione degli scritti in forma anonima, i candidati siano stati invitati dai commissari d'esame ad apporre le proprie generalità [illegible] gli elaborati». Ne erano derivati il caos e [illegible] ricorsi al Tar: l'ex ministro di Mondovì ha parlato di «candidati non ammessi agli orali e poi richiamati, altri promossi agli scritti e bocciati al colloquio, [illegible] ancora non promossi alla prova scritta ma ammessi lo stesso all'orale».

«Ritengo che la situazione [illegible] sia grave come ahrove - ha sottolineato ieri Costa -. Credo si tratti di questioni minori, comunque da verificare».

Il provveditore agli Studi di Cuneo, Ambrogio Delfino, ha spiegato: «A tutti i Provveditorati è stato chiesto di indicare eventuali anomalie, numero di esposti inoltrati, casi di patologie gravi. Lo st[illegible] facendo per tutti gli ordini, eccetto le filosofie, che avranno i colloqui solo a settembre».

Ha proseguito: «Per la Materna non risulta alcun esposto, tranne uno anonimo, considerato [illegible] tale, ma acquisito agli atti insieme alle contro-osservazioni [illegible] presidente di commissione. Per le elementari, i casi sono sei. Tre sono regolari impugnature al Tar, con istruttoria in fase avanzata [illegible] l'Avocatura dello Stato, come previsto. E' significativo che il tribunale non abbia concesso sospensive, in attesa del giudizio».

«Gli altri tre casi - ha continuato il provveditore - sono esposti di lagnanza generica sui criteri valutativi, fisiologici davanti a mancate aspettative. Le commissioni hanno già risposto a due, uno è in via di verifica, anche se si presume sussista la regolarità procedurale. Il nostro compito è [illegible] quello di accertare verbalizzazioni [illegible] procedure amministrative, le indagini penali non [illegible] riguardano nè competono». [p. s.]

L'europarlamentare Raffaele Costa ha segnalato presunte anomalie nello svolgimento del concorso per reggenti al ministro alla Pubblica Istruzione Allegro. A fianco il provveditore di Cuneo Ambrogio Delfino

Ieri sciopero e manifestazione: fischi ai dirigenti dell'azienda

Tensione ai cancelli «Cobra»

Dopo l'annuncio di 98 licenziamenti

Paola Scola

MONDOVI'

Amarezza [illegible] rabbia ieri mattina tra gli operai [illegible] cancelli della «Cobra Containers», il giorno dopo la notizia della messa in mobilità per 98 dipendenti. Gli operai hanno scioperato, [illegible] picchetto all'entrata: una protesta ordinata, composta, [illegible] un clima di tensione. E quando sono passate le auto dei dirigenti [illegible] sono mancati fischi e insulti. I giorni [illegible] attesa, [illegible] la speranza sempre più flebile di una soluzione della crisi [illegible] la pesante conferma del [illegible] alla mobilità, hanno lasciato il segno sulle maestranze di quella che era una delle industrie più floride della zona.

Sistemati accanto al cancello gli striscioni delle rappresentanze sindacali, gli operai non hanno nascosto la loro rabbia, sfogandola [illegible] parole: una pattuglia dei carabinieri è intervenuta più volte per controllare la situazione, ma non si sono verificati problemi.

«Una volta i lavoratori erano considerati [illegible] - [illegible] detto un giovane («Niente nomi, per carità, sarebbe peggio») -; oggi, qui, noi e le nostre famiglie non contiamo più niente».

«I proprietari della Cobra sono gli Alessio di Torino, sì, quelli del rapimento in Yemen - ha aggiunto un uomo, che a casa ha moglie e due figli da mantenere -. Facciano pure il loro museo, ma non mandino a casa [illegible] persone».

Da qualche giorno la produzione nello stabilimento è ferma, con decine di container depositati sul piazzale: la direzione dell'azienda ha più volte rimarcato che è la crisi di mercato la causa delle difficoltà della «Cobra».

«All'interno [illegible] trattativa che si è aperta con il sindacato - ha spiegato in una nota il vertice dell'industria -, l'azienda opererà per cercare un'intesa che [illegible] rendere il meno traumatico possibile l'impatto dell'operazione sull'occupazione del Monregalese. Per questo saranno esaminate [illegible] fondo tutte le possibilità per coinvolgere nel processo di terziarizzazione, [illegible] condo forme e modalità ancora da definire risorse già disponibili all'interno dell'azienda».

«Belle parole - ha commentato un gruppo di operai, con le tute blu arrotolate in vita -, [illegible] le cooperative ci [illegible]o, quali garanzie [illegible] stabilità? Fra 75 giorni [illegible] mobilità finisce e noi [illegible] licenziati, a casa».

Ai dipendenti della «Cobra Containers» colpiti [illegible] provvedimento è arrivata, ieri, la solidarietà di Rifondazione Comu[illegible]a: il gruppo consiliare in Regione ha chiesto un intervento dell'assessore Pichetto e del governo nazionale «per bloccare questa inaccettabile scelta della proprietà», esprimendo «la volontà specifica di sostenere tutte le forme di lotta che i lavoratori intenderanno adottare».

Il rappresentante monregalese Michele Baracco ha aggiunto: «Si sappia che l'azienda non ha voluto trattare e che il suo operato non segue [illegible] logica imprenditoriale».

Gli esponenti del ppi hanno annunciato l'interessamento [illegible] ministro Letta, mentre l'europarlamentare Raffaele Costa, [illegible]idale con i lavoratori in mobilità, ha garantito un «ulteriore impegno [illegible] verifica della situazione» (sulla quale incombe ancora un esposto in Procura presentato dai sindacati sulla regolarità [illegible] procedure adottate dall'azienda).

Immagini della sciopero di ieri mattina che è sfociato in un presidio con manifestazione ed esposizione di striscioni di fronte ai cancelli dell'industria «Cobra containers» di Mondovì che ha annunciato 98 licenziamenti

Numerosi interventi di solidarietà dai politici che chiedono soluzioni [illegible] traumatiche

L'incidente l'altra sera in un campo di via Bene Vagienna

Carrù, contadino morto schiacciato dal trattore

La vittima (60 anni) abitava a Carrù Si attende il nulla-osta per i funerali

CARRU'

Ancora [illegible] incidente sul lavoro, che ha avuto come vittima un uomo, travolto dal [illegible] mezzo agricolo mentre svolgeva alcune incombenze in campagna. Il tragico incidente è avvenuto martedì sera, in un appezzamento di strada di Bene Vagienna, alla periferia della cittadina.

Matteo Cannone, 60 anni, carrucese, è stato trovato ormai privo di vita dai soccorritori, avvertiti dai familiari, preoccupati perchè [illegible] lo avevano visto ritornare a casa.

L'agricoltore Matteo Cannone abitava poco distante dal luogo dell'incidente, insieme alla moglie e ad una delle sue due figlie (l'altra abita sempre in paese, mentre il figlio maschio si è trasferito a Piozzo, a pochi chilometri di distanza).

Secondo la prima ricostruzione compiuta dai carabinieri della stazione di Carrù, a cui il magistrato ha affidato gli accertamenti, l'agricoltore era uscito con il trattore per le normali attività nei campi. Che cosa abbia provocato la tragedia è ancora impossibile indicarlo [illegible] certezza. Forse è stata la pendenza del terreno a rendere instabile il mezzo agricolo, facendolo rovesciare.

Gli inquirenti non escludono, tuttavia neanche una manovra errata del conducente o un malore dell'uomo che potrebbe aver lasciato procedere il trattore senza avere la forza di fermarlo, fino al ribaltamento.

L'ora presunta dell'incidente è considerata intorno alle 21: in [illegible] di Cannone erano già preoccupati ed erano pèartiti per cercarlo. L'allarme è scattato poco dopo. Sono intervenuti i mezzi del «118», i carabinieri e i vigili del fuoco, ma ormai era troppo tardi.

La data dei funerali di Matteo Cannone, che a Carrù tutti definiscono come «un gran lavoratore, un uomo buono e mite», non è stata ancora fissata, in attesa del «nullaosta» della Procura di Mondovì. [p. s.]

L'agricoltore sessantenne di Carrù Matteo Cannone (in una foto di alcuni anni fa) abitava con la moglie e una figlia

[illegible] E' stato sequestrato il cantiere allestito da una ditta di Farigliano per ampliare lo stabilimento della ditta «GM Informatica» di Fossano. Il ferito è di Busca

Ferito nel cantiere

Un operaio travolto da trave di cemento

FOSSANO. E' grave l'operaio che ieri mattina è stato schiacciato tra due capriate di cemento armato in via dell'Artigianato: A.G., classe 1951, residente a Busca, stava lavorando insieme ad altri manovali di una ditta di Farigliano. L'impresa aveva ricevuto l'incarico per la costruzione di un nuovo capannone destinato all'ampliamento della GM Informatica, sofware house la cui sede è a pochi metri di distanza.

Intorno alle 8.30 il gruppo era intento a sollevare una grossa trave di cemento utilizzata per realizzare la struttura portante del tetto del prefabbricato. Per cause che sono in via di accertamento, il pesante elemento si è sganciato dall'imbragatura della gru, finendo contro l'operaio, che è rimasto intrappolato contro una seconda capriata che si trovava a terra.

Sul posto è intervenuto l'elicottero del 118, e ci sono voluti parecchi minuti per estrarre l'uomo incastrato dai due pezzi di cemento. Immediato il ricovero presso l'ospedale SS. Annunziata di Savigliano dove i sanitari hanno proceduto all'esame [illegible] Tac. Tenuto conto delle gravi condizioni, i medici si sono riservati la prognosi. Quanto alla diagnosi, si sospetta la frattura del bacino e diverse lesioni interne, al punto che l'equipe medica saviglianese [illegible] valutando un eventuale trasferimento a Torino per un intervento.

I funzionari del servizio [illegible] igiene [illegible] Lavoro dell'Asl 17 hanno effettuato un sopralluogo, rilevando infrazioni alle norme di sicurezza. Per questo il cantiere è [illegible] posto [illegible] sequestro. [a. p.]

"VACANZE in CABRIOLET"

CITROËN 2CV	Revisionata	anno '85	Rossa	Lit	4.500.000
SAAB 9.3 2.0i SE	Cabrio	[illegible] '98	Nero	Lit	39.900.000
VW GOLF 1.6 Sport	Cabrio	anno '91	Bianca	Lit	6.800.000
VW GOLF 1.6 3ª serie Ad	Cabrio	anno 12/'95	Blu met.	Lit	16.500.000
FIAT PUNTO ELX 1.6	Cabrio	anno '96	Arg. met	Lit	12.000.000
JEEP WRANGLER 2.5	Soft Top	anno '97	Verde met.	Lit	25.000.000
JEEP CJ-7 RENEGADE 2.4 D		anno '81	Blu	Lit	13.000.000
JEEP CJ-7 RENEGADE 2.4 D		anno '81	Nero	Lit	12.000.000

Km 0:

CHRYSLER STRATUS 2.0 16V LX	Cabrio	Arg. met	
CHRYSLER STRATUS 2.0 16V LX	Cabrio	Blue met.	
CHRYSLER STRATUS 2.0 16V LX	Cabrio	nero Lucido	

Equipaggiamento [illegible] serie: clima - [illegible] airbag - ABS - Interno in pelle - Radio + [illegible] - Cerchi lega 16" - Capote elettrica - Antifurto - Cruise Control - Fendinebbia - Vernice metalizzata.

Listino: 61.050.000 NS. OFFERTA: 49.900.000

AUTO Mattiauda CHRYSLER
CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171 68.25.94 - Fax 0171 68.29.74
ALBA - LOC. CASTAGNITO - Via Alba 13 - S.S. 231 Alba-Asti - Tel. e Fax 0173 23 33

Le contravvenzioni potranno essere pagate solo al Comando dei vigili urbani di Cuneo

In servizio gli «ausiliari del traffico»

Dipendenti dell'Apcoa, sorveglieranno la zona blu

Mario Sosonetto

CUNEO

«Portoghesi» della «zona blu» attenti! Posteggiare senza pagamento o sperare di farla franca se si sfora rispetto all'orario indicato dal biglietto è ora più difficile. Sono entrati in servizio, infatti, dal primo agosto, quattro «ausiliari del traffico». Dipendenti della Apcoa (la società che ha in affidamento dal Comune la gestione di tutte le aree di sosta a pagamento a Cuneo, compreso il parcheggio sotterraneo di piazza Boves) hanno il compito specifico di rilevare eventuali infrazioni a Codice della strada, limitatamente agli articoli 7 e 157: potranno compilare preavvisi di violazione - che hanno a tutti gli effetti il valore di una contravvenzione - solo nei casi di non pagamento del ticket, di non esposizione del documento stesso, di periodo scaduto, oppure di intralcio da parte di un veicolo di posteggio nella «zona blu» (ad esempio per la sosta in seconda fila). Le «multe» non potranno essere pagate agli «ausiliari del traffico» né ai vigili urbani in strada, ma soltanto al Comando della polizia municipale. In caso di mancato pagamento saranno sempre i vigili a provvedere alla notifica a casa dell'interessato. I quattro «ausiliari del traffico» indosseranno una divisa e sono forniti di un tesserino di riconoscimento, sul retro del quale c'è anche un «bollo» del Comune per cui i dipendenti dell'Apcoa arriva da Torino, ma per il prossimo futuro è in programma un corso di formazione di personale «locale», che sarà gestito dai vigili urbani.

L'Apcoa ha anche reso noto che i residenti del centro storico possono usufruire di un abbonamento «notturno» (dalle 18 alle 9) mensile nel parcheggio sotterraneo di piazza Boves a 10 mila lire.

Non avrà seguito, invece, la richiesta di alcuni cittadini di sospendere temporaneamente il pagamento dei ticket nella «zona blu», almeno fino al 9 agosto, data in cui dovrebbero finire i lavori di asfaltatura in diverse strade del centro, che comportano una sensibile diminuzione dei posteggi «liberi». «Abbiamo cercato di programmare i lavori nel periodo in cui, per le ferie, si sono meno curiosi al lavoro in città - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ciro Rossi -, in modo da limitare al minimo i disagi». «L'indicazione è quella di finire rapidamente l'asfaltatura in corso Dante e via Monsignor Peano» aggiunge il comandante del Corpo di polizia municipale Bruno Girasudo -, prima di iniziare quella in viale Angeli, per evitare di "isolare" una parte della città. Questo è un periodo, comunque, in cui la "fame di parcheggi" si fa sentire di meno».

I lavori di asfaltatura nelle vie del centro sono iniziati sul lato Sud di corso Dante e in via Monsignor Peano. Proseguiranno (salvo imprevisti atmosferici) fino al 9 agosto

Senso unico a Cherasco

Salita e discesa «obbligate» ma solo per i mezzi pesanti

CHERASCO. Cambiamento di rotta per chi arriva da Possano e Cuneo, attraverso la discesa del Bergoglio e senso obbligato per chi proviene da Alba, passando dalla salita degli Orti per raggiungere Bra. Il senso unico riguarderebbe soltanto i mezzi di trasporto pesanti, per rendere più scorrevole la circolazione stradale soprattutto nella zona di Roreto di Cherasco ed evitare che anche Bra sia invasa da autoarticolati poco «agili». Il progetto, ancora da revisionare e da verificare, a cui Anas e Provincia dovrebbero dare risposta a fine mese, è quello di smaltire il traffico pesante con questo doppio sistema di circolazione, in modo da eliminare la problematica delle code di automobili costrette ad avanzare dietro i camion e «passo d'uomo»: si salirebbe a Bra e si scenderebbe da Roreto, salvo alcune variabili per chi deve transitare in Bra. Chi arriva da Fossano devia sulla statale per Marene, imbocca la variante ed entra in Bra, evitando il centro di Roreto. Chi arriva da Alba invece, salvo chi deve fare la fondovalle o chi deve entrare in Bra, sale attraverso la Salita degli Orti, percorre via Cuneo, arriva a Roreto e prosegue. Si sta già valutando una cartellonistica adeguata. «Come comuni, siamo fortemente legati a questa proposta - dice Giovanni Doglioni, assessore alla viabilità di Cherasco -: il nostro sindaco Gianni Avagnina è determinato e in pieno accordo con il sindaco Francesco Guida e gli assessori di Bra. Se tutto il progetto dovesse essere accettato verrà graffiato l'asfalto della seconda curva della discesa Bergoglio, per evitare slittamenti e fuoriuscite stradali». **[i. b.]**

Per la sicurezza sui cantieri vanno incaricati gli esperti

Chi ha deciso di farsi costruire la villetta, di ristrutturare il rustico ereditato dalla nonna, di fare importanti modifiche all'alloggio in cui abita, deve sapere che, oltre all'architetto per la stesura del progetto e all'ingegnere per i calcoli del cemento armato, dovrà preoccuparsi di far riferimento a figure professionali: il coordinatore per la progettazione ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Il primo per redigere il piano di sicurezza e coordinamento, il secondo per farlo applicare e rispettare durante i lavori in cantiere. Se questi sono obblighi che riguardano il committente, poco noti e assai disattesi, (sebbene in vigore dal 1996 e pesantemente sanzionati), un altro obbligo si è aggiunto dal 19 aprile, questo a carico delle imprese. I datori di lavoro delle aziende esecutrici, anche nel caso che nel cantiere operi una sola impresa, sono tenuti alla redazione del piano operativo di sicurezza. La Confartigianato ha ritenuto di mettere a disposizione dei propri associati un servizio di stesura di questi piani operativi. Gli associati che ne abbiano necessità possono rivolgersi alla Confartigianato Cuneo s.r.l. - Sicurezza ed Ambiente con sede in Cuneo, via Meucci, 1 (telefono 0171453777 - fax 0171601850), oppure attraverso gli uffici di zona dell'Associazione provinciale artigiani si possono conoscere modalità e costi di questo nuovo servizio. Sempre per quanto riguarda la sicurezza nei cantieri e per la sensibilizzazione dei committenti sugli obblighi previsti dalla legge è stato composto a livello provinciale un apposito comitato al quale hanno aderito oltre alla Confartigianato, l'Unione industriale, l'Associazione consumatori, i Collegi dei geometri di Cuneo e Mondovì, il Collegio dei periti industriali, l'Ente scuola edile, Cgil-Cisl-Uil, gli Ordini provinciali degli architetti e degli ingegneri. Tra gli obiettivi del Comitato la diffusione capillare su tutto il territorio provinciale delle informazioni relative alla sicurezza nei cantieri, con particolare riferimento ai committenti pubblici e privati, per la gestione corretta delle normative. Tale campagna di sensibilizzazione ha preso il via con due importanti convegni, uno su «La nuova direttiva cantieri nei lavori pubblici e privati», a cui hanno partecipato oltre 500 tra professionisti e amministratori locali, l'altro «La gestione della sicurezza nei cantieri edili», organizzato dall'Ente scuola edile e dal Comitato paritetico territoriale di Cuneo. Il Comitato ha inoltre stampato 1000 manifesti distribuiti in tutti i Comuni della provincia e 500 locandine inviate a tutti gli uffici tecnici municipali, con preghiera di allegarli alla documentazione relativa al rilascio della concezione edilizia.

«E' necessario creare una nuova cultura della sicurezza sui posti di lavoro - spiegano i promotori del Comitato -. Sono ancora troppi i Comuni, anche nella nostra provincia, che malgrado le normative previste dalle leggi sugli appalti (Merloni ter) non operano lo scorporo dei costi della sicurezza, alimentando così concorrenza sleale per effetto dei ribassi operati anche sui costi legati alla gestione del cantiere».

Domenica alla «Legiun Straniera» di Fontanelle

Pugilato amatoriale tra Croati e Italiani

BOVES

Dopo tre anni dalla prima riunione, domenica ritorna il pugilato nella borgata San Giovanni di Fontanelle, in occasione della festa della «Legiun Straniera».

L'iniziativa è del comitato frazionale e di Ettore Giordano, che, pur non avendo mai calcato le tavole di un ring, è appassionato della «nobile arte», uno sport che, da questa parti ha numerosi seguaci anche se non ha mai prodotto campioni di livello internazionale.

«Dobbiamo ringraziare - dice l'organizzatore - gli sponsor privati e che hanno sostenuto per intero le spese in modo da non dovere ricorrere a contributi pubblici e permettere l'ingresso totalmente gratuito».

Per questo ambito «Trofeo Gixe», internazionale amatoriale, saliranno sul quadrato montato nell'area dei festeggiamenti due selezioni rappresentative una del Piemonte e una della Croazia. Il torneo consiste in otto combattimenti nelle principali categorie di peso, ognuno dei quali oppone un nostro atleta contro uno del «Boxe Diabolik Zadar». Da seguire particolarmente il peso medio croato Ernest Berbarosa con 25 combattimenti all'attivo e il medio-massimo di Barge, Francesco Leone. Ogni incontro si svolge in quattro riprese di due minuti. Vincerà la squadra che si aggiudicherà il maggior numero di incontri; in caso di parità verrà adottata questa regola: la vittoria per ko vale 3 punti, quella ai punti 2 e il pareggio 1. L'organizzazione tecnica e della palestra di Barge «Fitness diretta da Bruno Voltero, campione italiano dei super leggeri; gli arbitri saranno federali.

Non solo pugilato. Sempre domenica alle 20, gli spettatori reduci dall'incontro di boxe, potranno cenare con polenta e contorni, carne alla brace e porchetta, seguiranno, alle 21, danze con l'orchestra «Mare blu» e, alle 22, uno spettacolo pirotecnico concluderà la giornata festiva. **[b. s.]**

Il farmacista morto 10 anni fa ha lasciato poesie, racconti e immagini che presentano il «mondo dei semplici»

Un museo dedicato a Tavio Cosio, artista occitano

Melle: nell'ex municipio allestita la prima sala con suoi quadri

MELLE

Si sono costituiti ufficialmente in «Associazione Tavio Cosio» solo da pochi mesi, ma già si vedono i frutti del loro impegno per non dimenticare il dottor Tavio Cosio, ex farmacista di Melle ed apprezzato poeta, scrittore ed artista, morto dieci anni fa. Nel giro di poco tempo, gli amici di Cosio hanno già sistemato una delle due stanze (nell'ex municipio di Melle, in via Carrera) dove hanno trovato felice collocazione numerosi disegni originali dell'uomo che è stato battezzato «genuino testimone del mondo dei semplici».

Sono disegni dai quali emerge con evidenza l'amore di Tavio Cosio per la montagna occitana «Siamo contenti - dice il presidente dell'Associazione Tavio Cosio, Gianni Lanza - del lavoro svolto in questi mesi: i disegni (che prendevano polvere in scatole) sono stati incorniciati iniziando a trovare collocazione nella prima delle due sale che diventerà il Museo di Melle. E' iniziata la catalogazione di tutto il materiale ricevuto alla famiglia». Uno spazio a disposizione dei turisti e delle scuole, ma anche un centro per promuovere iniziative «facendo quelle cose che il nostro caro amico Tavio amava - sottolinea Lanza - e che piacciono anche a noi».

Dopo la prima «uscita ufficiale» dell'associazione (con la visita ad alcune borgate, venerdì 11 agosto alle 21) l'Associazione Tavio Cosio si presenterà nel corso di una serata sulle danze tradizionali di Melle, con relazione tenuta da Giampiero Boschero. Poi il rinfresco inaugurale (con pane e tomini del nuovo Museo. **[al. bu.]**

L'ex farmacista di Melle Tavio Cosio deceduto 10 anni fa raccontava la gente delle valli occitane attraverso poesie, racconti e quadri affidati all'Associazione che porta il suo nome

Per la Fondazione Bodrero servono aiuti dalla Regione

SAMPEYRE

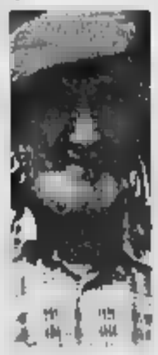
«C'è interesse sull'idea di acquistare la casa di "Barba Toni", che è stata messa in vendita a Frassino. Sia come Comunità montana, sia come Comune di Frassino siamo interessati ad approfondire il discorso di creare una Fondazione, che prenda il nome e cognome cantore delle Valli Occitane»: a parlare è Dino Matteodo, nella duplice veste di vicepresidente della Comunità montana e di sindaco di Frassino.

Il professor Antonio Bodrero, nato a Frassino il 1° novembre 1921 e morto lo scorso anno, è stato uno dei più strenui difensori delle tradizioni etniche e linguistiche: alla notizia della messa in vendita della sua casa di Frassino, ci sono state reazioni di interesse all'acquisto dell'abitazione, per farne la sede di un Museo e di una Fondazione intitolata a suo nome.

«Per acquistare la casa - spiega il sindaco di Frassino - e per sistemarla, occorrono all'incirca 500 milioni di lire: qualcosa lo possiamo recuperare dal nostro Comune, dalla Provincia e dalla Comunità montana, ma è chiaro che gran parte dei soldi che servirebbero possono arrivare solo dalla Regione».

Dino Matteodo sottolinea che se saremo capaci di costruire insieme un progetto culturale forte, allora sarà possibile accedere ai finanziamenti regionali». Sul discorso della Casa-Museo, hanno già espresso il loro parere favorevole Guido Musso (piemontesista di «Primalpe»), il Presidente della Comunità montana Valle Varaita Silvano Dovetta, il presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Quaglia, il senatore Guido Brignone oltre al Comune di Frassino.

«Il problema - sostiene Dino Matteodo - è di creare una iniziative rivolta al futuro e non proiettata sul passato, un Centro che sia vivo, che lavori su progetti culturali nel contesto attuale. E' necessario verificare i soggetti che possono essere interessati, è aperto il problema della gestione futura dell'iniziativa». **[al. bu.]**



Antonio Bodrero (conosciuto come Barba Toni nell'inverno del 1999) è stato uno tra i più fedeli divulgatori della cultura e delle tradizioni valli alpine

«Un bidone la pensione per gli immigrati»

Il tema degli extracomunitari è già sufficientemente delicato senza che si aggiungano campagne di propaganda fondate sul falso.

Sembra invece che il tandem «Polo-Lega», pur di strappare voti e di speculare sul risentimento della povera gente, sia disposto a tutto.

Ora va scrivendo che una circolare Inps darebbe agli extracomunitari con più di sessantacinque anni e presenti da un solo anno in Italia una pensione di 637.000 lire mensili.

Così, in molti Consigli comunali si presentano ordini del giorno per esprimere sdegno, in Consiglio regionale il capogruppo di Alleanza nazionale si scaglia contro il ministro Livia Turco.

La circolare n. 88/2000 dell'Inps, sulla base di una errata interpretazione della legge Turco-Napolitano, prevedeva in effetti tale fattispecie.

Poiché si trattava di un atto grave che avrebbe fatto arrivare in Italia migliaia di presunti parenti di diritto all'assegno, ho segnalato subito la cosa al capogruppo Mussi e, dopo semplice contatto con il ministro Livia Turco, ancora ignaro del fatto, la circolare è stata ritirata.

La notizia del ritiro è stata tempestivamente ripresa dalla stampa nazionale, tant'è che persino il quotidiano della Lega Nord,

«La Padania», preso in contropiede, ha dovuto ammettere l'accaduto, cercando, come al solito, di attribuirsene il merito.

Ma ora il Polo rilancia, giocando sul fatto che questo tipo di notizie, anche se false, si diffonde presso un'opinione pubblica allarmata e specie fra la povera gente, tanto che circola ancora oggi, nonostante le innumerevoli smentite, la menzogna delle trenta mila lire al giorno date agli immigrati.

Così, si saranno detti gli strateghi del tandem Polo-Lega, aggiungiamo menzogna a menzogna e alle elezioni raccoglieremo abbondanti frutti.

Lascio al lettore di giudicare la serietà della cosa, sperando che abbia ancora valore quanto mi dicevano da bambino, e cioè che le bugie hanno le gambe corte.

On. Sergio Soave
sindaco di Savigliano

Vinadio, gara di tiro «intempestiva»

Sono una genovese che ha appena trascorso le vacanze a Bagni di Vinadio e sono affezionata alla Val Stura al punto da permettermi una piccola ma doverosa protesta. Dal 21 al 23 luglio, a San Bernolfo (frazione di Vinadio), ha avuto luogo una gara di tiro con armi rigate a 200 m. (5° Trofeo San Bernolfo).

Mi domando perché per la competizione sia stato scelto proprio questo periodo, che coincide con il maggior afflusso di escursionisti ma soprattutto con il momento così delicato per la fauna locale della riproduzione. Perché spaventare turisti e animali? Chi rilascia le autorizzazioni ha considerato questi effetti? Non sono una fanatica anti-caccia, provenuta contro ogni colpo dio fucile, ma un'amante della montagna che desidera trovare, almeno in estate, l'armonia e la tranquillità per le quali questa bella valle viene giustamente apprezzata.

Elena Capello, Genova

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

Farmacie di turno

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; Alba: 318 313, Cri 441 744, Alberetto Torre: 620.144; Bagnolo: 392.838, Borgo: ; Borgo San Dalmazzo: 260.013, Bra: 423 370, 42 01, Busca: 945 650 945 455, Caraglio: 619 102, Ceva: 72 31, Demonte: 85 115, Dronero: 916.333; Fossano: 699 111, Garessio: 81.063; La Morra: 50 116; Limone: 829.113; Mondovì: 552 255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 811.010, Morozzo: 772 555, Neive: 877 407, Niella Belbo: 796 388; Ormea: 390.090, Paesana: 987 477; Peveragno: 339 555, Racconigi: 84.644, Saluzzo: 45 245-470.00, Santo Stefano Belbo: 0141 840 666, Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura, pronto intervento 113; Centralino: 443411;
Stradale: Cuneo: 606.811; Ceva: 70 55 11; Saluzzo: 811.811; TO-SV (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 9 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, telefono 0171 67.626. Nei gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

: Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442.022

Bra: Fides, via Piumati 9, telefono 0172.

Fossano: Municipale 1, via Roma 83, telefono 0172 60.536.

Mondovì: Travaglio, piazza S.M. Maggiore 7, telefono 0174 42.209

Saluzzo: Rabo, c.so Italia 105, telefono 0175 42.267

Savigliano: Dominici, via Cavour 2, telefono 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure Ussidi Alba 316.316. Usl di Borgo . Usl di 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147617817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147617817 di Savigliano 147 817817.

Nuove varietà che vengono messe a dimora nelle valli

A la presentazione delle fragole

ROSILANTE

Le «fragole rifiorenti» che allungano il raccolto fino a ottobre diventare una importante fonte di reddito per le vallate alpine. Sono varietà già coltivate nelle valli Vermenagna, Grana, Maira, Stura, Varaita e Po ma in superfici ancora limitate, mentre hanno un promettente futuro.

L'Asprofrut Piemonte, la Regione, L'Agrifrut di Peverango danno appuntamento domani alle 18 nell'azienda di Anna Viale a Tetto Chiappello per una visita guidata a coloro che sono intenzionati a avviare la coltivazione delle fragole rifiorenti così chiamate per distinguerle da quelle precoci che maturano a fine maggio.

Spiega l'agronomo Michele Baudino, responsabile del centro sperimentale Asprofrut di cascina di Boves: «La visita guidata servirà a dimostrare che coltivare le fragole rifiorenti nelle vallate costituisce ottima integrazione di reddito. L'esempio ci viene dalla cooperativa «Agrifrut» di Peverango che commercializza nel Nord Italia non solo le fragole per l'intera stagione ma anche lamponi, mirtilli, more, ribes, cioè i piccoli frutti che hanno un futuro nelle zone dove per ragioni climatiche non è possibile coltivare meli e pesche. La richiesta del mercato è sostenuta, non sempre c'è prodotto a sufficienza, i prezzi dei piccoli frutti sono remunerativi. L'azienda di Anna Viale è fra le maggiori nelle vallate alpine e coltiva due ettari di fragole sia precoci che tardive».

Nel centro Asprofrut di Boves sono in esperimento trecento selezioni di fragole e altre 250 fra lamponi, mirtilli, lamponi, more e decine di ortaggi: pomodori, zucchine, piselli sono le principali. **[g. d. m.]**

Di domenica intasava la circolazione

Frassino, mercato tolto dalla piazza

Alberto Borzio

FRASSINO

Una buona notizia per gli automobilisti che nei giorni festivi «invadono» la Val Varaita: da due domeniche la situazione della viabilità è migliorata, gli ingorghi e le code d'auto a Frassino sono solo un brutto ricordo.

L'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Dino Matteodo, ha deciso di spostare le bancarelle del mercato festivo dalla piazza Marconi, dove si è svolto fino a due domeniche fa. «Ci eravamo presi impegni precisi con gli amministratori della Val Varaita e della Provincia - spiega il sindaco di Frassino -: ora il Consiglio comunale, in modo unanime, li ha onorati».

La nuova area che ospita gli ambulanti si trova in via Bernardo Matteodo, davanti al campo da tennis, adiacente all'area verde che il Comune di Frassino ha realizzato su un terreno di proprietà della Curia vescovile affittato al Municipio.

«L'area verde e il nuovo arredo urbano - aggiunge il primo cittadino - completano un intervento iniziato negli anni scorsi e del quale come amministratori siamo soddisfatti. In passato il Comune aveva già realizzato un campo da tennis, uno per giocare a bocce, uno spazio ricreativo per i più piccoli, con la collaborazione della Parrocchia». Si eliminano così i rischi di incidenti stradali e di tamponamenti (in passato numerosi).

Tra le decisioni prese dall'Amministrazione comunale di Frassino, c'è anche quella di regolamentare con «disco orario» i parcheggi sulla centrale piazza Marconi, prima occupata dalle bancarelle del mercato.

Banchi spostati in un'ampia area allestita di fronte al campo da tennis

«In questo modo - evidenzia il sindaco - la strada della Val Varaita sarà percorribile più facilmente, le auto non resteranno più in sosta lungo la sede stradale e i turisti che vorranno fermarsi nel nostro paese adesso lo potranno fare più facilmente».

La piazza di Frassino - all'origine «Prato della Fiera» - trovò la sistemazione attuale nel . Il Comune acquisì in quell'anno il terreno necessario. Come per molti altri centri della Valle Varaita, l'apertura della piazza all'istituzione - sempre pacifica - delle nuove fiere. «E infatti - si legge nella 'Guida della Valle Varaita' curata dal professor Sergio Ottonelli - appena istituite, le due Fiere di Frayse trovarono l'opposizione di Venasca (nel 1866), ma anche di Molle e San Damiano Macra (nel 1868)». Domenica a Frassino torna la «Fiera-Mercato dei prodotti delle Valli Occitane», con concerto serale di occitana; intervengono i «Sunaires»

Da tre anni il formaggio cuneese non poteva essere marchiato: persi 5 miliardi di aiuti comunitari

Biraghi vince la guerra del Grana padano

Gli industriali caseari piemontesi riottengono la dop

Gianni De

CUNEO

Gli industriali caseari piemontesi usciti tre anni fa dal Consorzio del Grana Padano potranno, grazie alla delibera regionale dell'altro ieri, tornare a marchiare come dop il loro formaggio e riottenere il contributo dell'Unione Europea di cui erano stati privati. Commenta Giuseppe Viale, presidente della sezione casearia dell'Unione Industriale: «Abbiamo vinto una battaglia, ma non ancora la guerra, cui siamo stati costretti dal Consorzio che ha sede in Lombardia. La Regione Piemonte, per iniziativa dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderbech, ha incluso il Grana Padano piemontese nell'elenco dei prodotti "con metodologia tradizionale da più di 25 anni", che sarà ora inviato a Roma. Ciò significa che il Grana padano piemontese ha pieno diritto alla Denominazione di origine protetta, al relativo marchio e infine ai contributi dell'Ue. La strada però sarà ancora lunga perché la burocrazia romana farà probabile resistenza: ma il risultato finale è sicuro. Spero che Ferruccio Biraghi viva ancora a lungo per raccogliere il successo dell'azione che lui ha avviato anni fa».

In Piemonte si producono 7-800 mila forme di Grana Padano all'anno. Da tre anni non venivano più marchiati e gli industriali perdevano più di 5 miliardi di aiuti comunitari. Commenta Franco Biraghi, titolare del caseificio «Valgrana» di Scarnafigi: «Il Consorzio voleva contingentare e quindi diminuire la produzione per mantenere alto il prezzo. Noi non abbiamo accettato, abbiamo ricorso all'Antitrust, che ci ha dato ragione. Allora il Consorzio ha sostenuto che dovevamo abbandonare gli impianti di acciaio inossidabile e tornare a quelli di rame, per altro vietati dalle norme sanitarie. Non abbiamo accettato e il Consorzio per ripicca ci ha privati del marchio. Ora la decisione della Regione ci rende giustizia e speriamo che Roma faccia altrettanto e al più presto».

La lavorazione del Grana padano potrà continuare nelle apparecchiature di acciaio

Ovviamente soddisfatto il sig. Ferruccio Biraghi di Cavallermaggiore, che a compiuti è il decano degli industriali caseari italiani: «Ringrazio il presidente Enzo Ghigo, l'assessore Scanderebech e il vice presidente Francesco Toselli che hanno risposto positivamente alle nostre richieste. Possono ora garantire il lavoro ai nostri operai e agli allevatori che ci vendono il latte».

Molte bocciate «quasi inevitabili»

Sospensive bocciate dal Consiglio di Stato Cobas minacciano proteste con i trattori

SAVIGLIANO. Anche se i tribunali della Provincia si sono pronunciati per la sospensione delle multe, continua il tormentone delle quote latte, il cui superamento ha provocato sanzioni negli ultimi cinque anni per 1 miliardi a carico di circa 1300 aziende della «Granda». L'Unione Europea per gli errori commessi nel 1983 dal governo italiano aveva assegnato all'Italia produzione di latte nettamente inferiore alla quantità che usciva dalle nostre stalle e che copriva appena il 40 per cento del consumo nazionale. L'Olanda che ha la metà di vacche ha più del doppio delle quote assegnate all'Italia. L'Unione Europea ha promesso di ritoccare in aumento le quote latte dell'Italia, ma intanto dal 1995 scattano ogni anno le multe a carico degli allevatori che producono più latte di quanto è loro consentito. Finora solo la multinazionale Nestlè ha pagato le multe mentre i ricorsi al Tar e ai tribunali ordinari hanno bloccato temporaneamente le sanzioni. Che però stanno per essere applicate dopo la pronuncia del Consiglio di Stato che un tribunale ha bocciato le sospensive. Spiega Renzo Becotto della Coldiretti: «L'altra sera anche il tribunale di Mondovì si è pronunciato sulla sospensiva. Nel frattempo l'Aima incaricata di incassare le multe ha concesso la rateizzazione anche per la campagna 1998-99 dando 20 giorni per presentare la domanda».

Anche nel Cuneese i Cobas del latte hanno attuato clamorose proteste, mettendo in marcia per le strade i trattori. Dice Antonino Bedino, presidente del Cospalat, l'associazione cui aderiscono gli allevatori usciti dalle organizzazioni professionali «storiche»: «In questo periodo i nostri sono impegnati nei lavori agricoli, ma appena possibile torneremo, se il problema delle multe e delle quote non viene risolto, torneremo sulle strade con i trattori» Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori premono per l'intervento del Governo ma da Roma non arrivano notizie rassicuranti. **(g. d. m.)**

Tetti scoperchiati in città

Alba, nubifragio fa cadere alberi sulla tangenziale

ALBA. Alberi sradicati che, finiti sulla strada, hanno mandato in crisi la circolazione sulla tangenziale; tetti scoperchiati; allagamenti; cartelloni pubblicitari divelti: sono conseguenza di un violento temporale che si è abbattuto ieri su Alba, con forti raffiche di vento. Per la caduta di alcuni alberi la circolazione sulla tangenziale, nel tratto dopo il carcere verso Gallo Grinzane, è stata ridotta a una sola corsia, con difficoltà per gli automobilisti.

Sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e la polizia municipale. Tegole volate dai tetti in più punti della città: una casa è stata scoperchiata in Enotria, altre sono state danneggiate a San Cassiano. Secondo i primi calcoli il vento avrebbe sradicato meno di una decina di alberi di cui alcuni in corso Piave. Molti danni materiali, ma non ci sarebbero state conseguenze per le persone. Nei corsi Langhe, Cortemilia, Enotria e in strada Cauda, sono stati allagati scantinati, garage e locali al pian terreno. Il nubifragio si è scatenato verso le 20.30 ed è durato circa un'ora. **(g. f.)**

Si amplia la giunta

Per Racconigi da stasera due assessori in più

Giacomino Rosso e Melchiorre Cavallo

RACCONIGI. Nel Consiglio comunale, convocato stasera alle 21, sarà ufficializzato l'ampliamento della giunta, da 4 a 6 assessori, come previsto dal nuovo Statuto. Giacomino Rosso avrà la delega allo sviluppo economico, commercio, artigianato, agricoltura ed ecologia, e Melchiorre Cavallo allo sport e risorse giovanili. L'ordine del giorno della seduta prevede 9 punti, il più importante dei quali è la proposta di appalto per il servizio di igiene urbana e la raccolta differenziata dei rifiuti. **(a. m.)**

Dopo la morte del sindaco

Cavallermaggiore tornerà a votare soltanto ad aprile

CAVALLERMAGGIORE. Fino in primavera l'amministrazione sarà guidata dalla giunta di cui era a capo, fino a sabato, Nicola Solavaggione. Il primo cittadino, 45 anni, è morto in un incidente all'incrocio tra la provinciale per Sommariva Bosco e la Reale: martedì si sono celebrati i funerali ai quali hanno partecipato circa una cinquantina di sindaci di tutto il Cuneese e Torinese. Sulla base delle prime indicazioni della prefettura, l'attuale amministrazione proseguirà nel suo mandato, sotto la direzione del vice-sindaco Domenico Racca, a meno che sia necessaria la nomina di alcuni commissari prefettizio, come accadeva in passato. Essendo stato abolito per legge l'appuntamento elettorale di novembre, le nuove elezioni dovrebbero tenersi ad aprile. Intanto, dopo una riunione tra i rappresentanti della Pro loco e della giunta, si è deciso che i festeggiamenti di San Giorgio si svolgeranno regolarmente. «Siamo certi - ha detto l'assessore alle Manifestazione Michele Baravalle - di interpretare in tal modo la volontà del compianto Nicola Solavaggione». **(p. b.)**

Vicino al fiume Tanaro

Lequio, pescatore trova proiettili ed esplosivo

LEQUIO TANARO. Alcuni proiettili arrugginiti e involucri con l'indicazione esterna «esplosivo»: sono stati rinvenuti in località Vacchetta, nei pressi del fiume.

La segnalazione è arrivata da un pescatore che stava cercando il posto migliore per lanciare la lenza. Ad un certo punto ha notato strani «pacchetti» affiorare dal terreno, e per questo ha immediatamente avvertito i carabinieri di Bene Vagienna.

I militari sono subito intervenuti, verificando la pericolosità del piccolo deposito, hanno proceduto a transennare l'intera area. Stando alle prime sommarie valutazioni, i proiettili, tipo Nato di calibro 7,62, non dovrebbero comportare problemi. Al contrario, l'esplosivo ritrovato è costituito da una sostanza gelatinosa, che fa presupporre al classico materiale «plastico» da detonazione.

Per un esame approfondito della situazione si attende l'intervento degli artificieri, mentre anche la Prefettura di Cuneo è stata informata del ritrovamento. **(a. p.)**

In una discarica a Fossano

Arriva in Procura il caso dei pozzi pieni di amianto

FOSSANO. La questione relativa alla discarica di inerti ed eternit lungo le rive del fiume Stura arriva in Procura. Per accertare eventuali responsabilità da parte degli incaricati, il Comune ha inviato la documentazione necessaria alle autorità competenti. Si tratta di una semplice segnalazione, che conterrà anche le fotografie presentate in Consiglio comunale dall'opposizione. Secondo la minoranza, queste proverebbero che l'amianto-cemento depositato in sacchi non sarebbe custodito con le dovute cautele. Preoccupazioni infondate a giudizio della Giunta, supportata dai tecnici ambientali comunali e dal sopralluogo dell'Arpa che, pur rinnovando le disposizioni per l'immediato interramento del materiale, non rilevò infrazioni. Intanto però, da ieri, è cambiato il gestore: l'impianto è passato alla ditta Negro, che ne acquisisce la piena titolarità, autorizzazioni comprese. Non è escluso che la segnalazione origini indagini tese a identificare l'autore delle stesse fotografie, per appurare che non vi siano coinvolgimenti di terzi nel danneggiamento dei contenitori di eternit **(a. p.)**

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Furto di tappeti in corso Statuto

Continuano le indagini dei carabinieri sul furto di tappeti, bottino venti milioni, avvenuto in un negozio di corso Statuto, ma nell'area Besio, come indicato erroneamente ieri. **(p. s.)**

ALBA

Tentò di rubare un'auto: patteggia

Il tribunale ha applicato al marocchino Allal Choudbi, 32 anni, abitante ad Alba, la pena patteggiata di tre mesi di reclusione con la condizionale per tentato furto aggravato. L'extracomunitario era stato arrestato dai carabinieri, che l'hanno sorpreso mentre cercava di avviare un'auto parcheggiata. Dopo il processo è stato scarcerato. **(g. f.)**

CANALE

Degustazioni di pesche con la Facoltà di agraria

Sul mercato ortofrutticolo del Roero (aderiscono venti Comuni) sono in degustazioni delle pesche, in collaborazione con la facoltà di agraria dell'Università di Torino. Lo scopo è compiere studi e valutazioni in vista dell'ottenimento di un marchio collettivo di qualità per le produzioni roerine con standard qualitativi elevati. I risultati degli studi, che si protrarranno per tutta l'estate, saranno presentati in autunno. **(g. f.)**

DOGLIANI

In Consiglio le dimissioni di Bertolino

Oggi, alle 12,30, si riunirà il Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno, oltre all'acquisto dell'area dell'ex poligono di tiro, ci saranno le dimissioni del consigliere di opposizione Federico Bertolino. **(p. s.)**

CUNEO

Dai «paesi in guerra» arrivano 50 ragazzi

Problemi burocratici hanno fatto slittare a oggi l'arrivo dei cinquanta ragazzi provenienti dai «paesi in guerra» (Algeria, Burundi, Congo e Ruanda) ospiti della diocesi di Cuneo. I ragazzi africani parteciperanno a Roma alla «XV Giornata mondiale della Gioventù». **(a. r.)**

BRA

Alla Caritas 24 milioni per famiglie sfrattate dall'Atc

Il Comune ha stanziato 24 milioni, presi dall'avanzo del bilancio, da versare all'associazione di volontariato Caritas Interparrocchiale per sanare le esigenze abitative di famiglie sfrattate (circa settanta) dall'Atc (Agenzia Territoriale per la Casa) di Cuneo. L'intervento dell'assessorato ai Servizi Sociali ha esaminato con cura ogni caso. **(l. b.)**

Una proposta per rilanciare l'Università di Cussanio

Corsi di specializzazione post diploma: è la proposta dei presidi degli istituti superiori fossanesi per rilanciare il polo universitario di Cussanio. Tenuto conto delle difficoltà della stessa Facoltà di Lingue, e del fatto che andrà ad esaurimento anche il triennio per traduttori e interpreti, la struttura didattica di Cussanio potrebbe essere impiegata per formare professionalmente i neo diplomati così da favorirne l'inserimento nelle realtà lavorative locali. **(a. p.)**

GENOLA

quattro soci del Centro Anziani

Orsola Calvo, Domenico Ghibaudo, Antonio Mondino e Michele Duelli hanno ricevuto una speciale targa con tanto di cappello da laureati, nella riunione del Centro Anziani. I quattro soci sono stati premiati per il loro impegno a favore del centro, all'interno del quale lavorano anche altri volontari, e molte adesioni sono attese. Tra le proposte per il prossimo l'attivazione di corsi di ginnastica e di alimentazione. **(a. p.)**

COSTIGLIOLE SALUZZO

Dopo Ferragosto segretario comunale

Cambia il segretario comunale: al posto del dottor Fabrizio Salvatico, arriverà dopo Ferragosto il dottor Alessandro Borodako, che già presta servizio a Venasca. I due Comuni si uniranno in Consorzio per il servizio della segreteria comunale. **(al. bu.)**

LA BANCA REGIONALE EUROPEA HA APERTO IN OSPEDALE A CUNEO

Ieri l'inaugurazione di una filiale al Santa Croce

La Banca Regionale Europea ha ieri ha una filiale anche dentro l'ospedale Santa Croce, la nona in città. Diretta da Antonella Zanotti, l'agenzia sarà aperta con orario continuato dalle 8,45 alle 15,45. All'inaugurazione sono intervenuti il vicepresidente della Bre Piero Bertolotto con i consiglieri Giuseppe Ferraro ed Elvio Viano, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera, Fulvio Moirano, il sindaco Elio Rostagno e don Gianfranco Agamennone, vicario generale della diocesi. **(l. m.)**

Sabato e domenica due giorni di festeggiamenti

Busca restaura i restauri alla «Santissima Trinità»

BUSCA

Quest'anno la festa patronale della «Madunina», in programma sabato e domenica, avrà un significato particolare per la città: saranno infatti presentati i lavori di restauro della chiesa della Confraternita della Trinità, meglio conosciuta dai buschesi come «la Rossa». Le manifestazioni entrano nel vivo domani sera, alle 21, nella chiesa della Santissima Trinità, con il concerto di inaugurazione dei lavori di restauro. Andrea Armando e Alessandro Cavo eseguiranno brani con tromba e organo. Sabato, alle 15,30, sempre nella chiesa, si terrà il convegno «La Rossa: storia di arte e fede dal Medioevo al 2000».

Sono previsti gli interventi di rappresentanti dell'associazione «La Madunina» che ha promosso la realizzazione dei restauri e dei responsabili delle Soprintendenze ai Beni artistici e storici e ai Beni ambientali e architettonici. L'architetto Luigi Barbero, progettista e direttore dei lavori, illustrerà le varie fasi del cantiere. Sono previsti inoltre gli interventi dei restauratori della ditta «Arteco» di Bra: Enrico Salvatico, Silvia Garrone e Francesco Brigadeci.

Nella seconda parte del convegno sono in programma le relazioni di Rinaldo Comba, presidente della Società per gli studi storici archeologici artistici della Provincia, sul tema «Studi attuali sulle confraternite", di don Gian Michele Gazzola, responsabile dei Beni culturali ed ecclesiastici della diocesi di Cuneo, su «Giubileo, occasione di memoria intorno ad una confraternita» e di Mirella Lovisolo, esperta di arte locale, su «Una chiesa nei suoi simboli». Conclusioni di don Romano Allemano, responsabile della Commissione Arte Sacra della diocesi di Saluzzo.

Sabato e domenica, lungo i portici del centro storico e in piazza 8 Settembre, si terrà una mostra collettiva di pittura di artisti cuneesi. **(c. g.)**

Domani l'evento mondano con vip e top-model, Aznavour presenta la tombola

Monaco, Shirley per la notte dei sogni

La Bassey stella del Gala della Croce Rossa

Andrea Munari

MONACO

E' domani la notte più mondana ed esclusiva dell'estate. E' l'appuntamento che richiama personaggi famosi, bellezza da sogno. E' la serata che offre una passerella prestigiosa dove ognuno è protagonista, dove top model e gran dame fanno sfoggio di gioielli costosissimi, abiti griffati e modelli esclusivi. E' l'evento che vede sfilare una dopo l'altra automobili di lusso e fuoriserie. E' la notte che fa sognare coloro che non possono permettersi di esserci e che al tempo stesso può regalare nuove storie da raccontare del salotto più esclusivo del mondo.

Montecarlo è pronta a celebrare il 52° Galà della Croce Rossa nella solita e splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Serata a scopo benefico, come sempre, che accoglie circa mille partecipanti che pagano 1 milione 600 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola e fuochi d'artificio. La star di quest'anno che si esibirà sul palcoscenico del tempio dei gala monegaschi è Shirley Bassey. Lei a Monaco è praticamente di casa e in molti hanno accolto con favore la scelta della direzione artistica della Société des Bains de Mer di favorirla per l'edizione del 2000. Chi la ricorda per le sue interpretazioni musicali di due celebri film di James Bond, Goldfinger e Diamonds are forever, chi per le straordinarie doti vocali in arie più classiche e musicals, chi in quella più moderna di qualche tempo fa di History repeating, successo internazionale con i Propeller Heads. Ci sarà spazio per questo e altro ancora durante il suo concerto, dopo la raffinata cena che prevede un menu di specialità ricercate e lavorate dai grandi chef dello Sporting, a base di pesce e carne nella miglior tradizione gastronomica.

Poi la tradizionale tombola che ai già fortunati presenti potrà regalare ancora di più: collier d'oro tempestati di brillanti, abiti da sera, parure, crociere e altro ancora. E per presentare questo momento del galà ci sarà Charles Aznavour, che proprio allo Sporting ha appena concluso la serie di cinque concerti. Un grande e applauditissimo ritorno per lui, qui a Montecarlo. Infine i fuochi d'artificio per illuminare il cielo della Costa Azzurra e suggellare l'ennesimo evento mondano consumato in presenza del principe Alberto di Monaco, presidente della Croix Rouge Monegasque.

A proposito di teste coronate, la famiglia Grimaldi dovrebbe essere al completo, anche su Caroline di Hannover e Stephanie giungono conferme. Il tam-tam che precede l'inizio del gran galà dell'estate è il solito. Quali le top model e i personaggi più noti, chi i gioiellieri, le personalità più in vista? E soprattutto con chi? Tutto fa spettacolo, alla vigilia, nella serata. Davanti a fotografi, cameramen e giornalisti, piazzati all'entrata della Salle des Etoiles, si scopriranno i vip della notte monegasca più mondana. Sfileranno per raggiungere i rispettivi tavoli ed essere i protagonisti del «galà del galà».

La grande di Shirley Bassey scelta per la più attesa dell'estate di Montecarlo
Certa allo Sporting la presenza di Alberto di Monaco presidente della Croix Rouge Monegasque

Lo Sporting

Sabato Joe Cocker poi arriva Bocelli

MONACO

Dopo Shirley Bassey, lo Sporting prosegue a pieno ritmo nel proporre le star del cartellone estivo. E domenica arriva Joe Cocker, poi tocca a un artista magrebino, Amrou Diab, che si esibirà giovedì 10 per la Nuit du Maroc. Grande attesa per venerdì 11 il concerto di Andrea Bocelli, secondo artista italiano dell'estate dopo Ivana Spagna. Per i nostalgici degli anni '70 e 80' del funky e un appuntamento imperdibile è il 18-19-20 con un'abbinata storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge. Sotto i riflettori della Salle des Etoiles, per la Notte della Turchia il cantante Ajda Pekkan, mentre l'altro attesissimo momento la musica italiana è fissato il 25-26-27 Venditti. Ultimi tre appuntamenti a settembre con i Rondo' Veneziano, giovedì 7, poi la grande Noa, venerdì 8 e infine Enrico Macias, sabato 9. Prenotazioni allo 00377 9216 3636 Sbm.

[a. m.]

Domenica al Saccarello incontro fra tre province

Ai piedi della maestosa statua del Redentore al Monte Saccarello si rinnova un raduno che nel 2000 compie cento anni
Per l'occasione verrà collocata una targa-ricordo
Canteranno i cori di Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime

Enrico Ferrari

TRIORA

Compie un secolo la festa al Monte Saccarello, il «gigante di pietra» che è un punto di riferimento per le province di Imperia, Cuneo e il Dipartimento francese delle Alpi Marittime. Il ritrovo davanti alla statua del Redentore, che domina queste valli ricche di storia e venne portata sul massiccio in una lontana estate del 1901, è per le 10 di domenica. A oltre duemila metri di altezza ritorna il raduno, oragnizzato da una «cordata» di enti che comprende Provincia, Comune di Triora, Accademia dell'ambiente Coldinava, Comitato Pro Saccarello, Comitato San Giovanni e Tradizioni onegliesi, Croce rossa italiana e Comitato provinciale imperiese.

L'appuntamento raggiunge il traguardo dei cento anni e coincide con il Giubileo. Per ricordare entrambe le ricorrenze, sarà scoperta una targa-ricordo in ceramica sull'altare della cappelletta a pochi metri della statua del Redentore, alta ben quattordici metri.

Il raduno, all'insegna della fratellanza fra le genti di frontiera, si svolge ogni prima domenica d'agosto. A rinnovare un abbraccio dal antico, i dei Cori Monte Saccarello, Val Sesia e del Dipartimento delle Alpi Marittime. L'iniziativa si tiene una settimana dopo il terzo Incontri al Colle dei Signori, altra manifestazione sulle Alpi Marittime improntata alla collaborazione fra le tre province. Ecco il programma: alle 10.30, messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino; alle 11.30, posa della targa; alle 11.45, canti alpini; alle 12.30 festa con pranzo al sacco.

Convegno per valorizzare gli antichi sapori delle terre occitane

Mendatica, la «cucina bianca» salpa alla conquista del gusto

MENDATICA

L'hanno chiamata «cucina bianca» ed intendono valorizzarla a fini turistici. L'iniziativa è stata lanciata sabato scorso a Mendatica, nell'alta Valle Arroscia, su iniziativa del Comune e della Pro Loco, con gli enti pubblici territoriali competenti.

Il sindaco Emilia Lantrua ed il vicesindaco Paolo Ramella hanno spiegato, in apertura di un convegno intitolato «I sapori della Transumanza - La Civiltà delle Malghe nella cucina - Proposte per la promozione e la tutela del brusso delle Alpi Liguri», il lavoro di ricerca storica e di elaborazione è stato condotto dal Laboratorio storico-antropologico di Mendatica. Uno dei suoi promotori, Paolo Ramella spiega: «Lungo le pendici delle Alpi Marittime, la secolare transumanza agricola e pastorale ha unito le popolazioni della montagna ligure, del cuneese e delle valli occitane, si è sviluppata così una singolare gastronomia etnica, la cosiddetta "cucina bianca" perchè fatta di farinacei, latticini, di ortaggi poco colorati come le patate, i porri, l'aglio, le rape e da prodotti spontanei raccolti camminando sui sentieri delle migrazioni delle greggi».

Hanno tenuto relazioni Antonio Guerci dell'Università di Genova, Silvio Torre, giornalista e gastronomo, Guglielmo Bonaccorti, funzionario regionale e, nel pomeriggio, lo chef, già ricco di riconoscimenti internazionali, Renato Grasso, originario di Mendatica, titolare del «Santa Caterina» di Varazze che ha dato una applaudita interpretazione al tavolo dei piatti più tipici. L'impegno è ora quello di diffondere la pratica della «cucina bianca» o farne elemento di promozione turistica della zona italo-francese.

[r. sr.]

VIVA DOP PER AGLIO E FAGIOLI

La cucina tradizionale italiana si basa sull'aglio. Un ingrediente che purtroppo trova l'ostilità dei nuovi gusti, legati a cibi leggeri, e all'aglio che si deve tornare, inevitabilmente, quando si «rivisitano» le cucine cosiddette «etniche». Va quindi salutato con favore l'inserimento dell'aglio di Vessalico, comune a valle di Pieve di Teco, a cura della Regione Liguria, nel registro nazionale dei riconoscimenti della Dop, denominazione di origine protetta. In altre parole, l'aglio che cresce negli orti ai confini con il torrente Arroscia avrà una sua identità e una valorizzazione. Così ci sarà la Dop anche per i fagioli di Conio, Badalucco e Pigna. Grazie alla valorizzazione quei prodotti spuntano prezzi da «amatore». Le «quarantine» sono vendute a 4 mila 500 lire al chilo. Quello di Vessalico, dicono gli esperti, è un aglio squisito, ricco di aromi e di fragranze delle terra ligure.

[r. sr.]

A Cap Martin costeggiando il mare lungo il percorso preferito dal celebre architetto

Sul sentiero amato da Le Corbusier

Un itinerario affascinante tra scogliere e giardini

GiancarloSpadoni

CAP MARTIN

Sono chiamati «Les Chemins des dounniers», ma ciascuno ha un nome proprio legato al luogo o ad un personaggio illustre che lo ha frequentato.

Sono i percorsi litoranei che si snodano, in Costa Azzurra, sui bordi marini di capi e promontori, da Mentone a l'Esterel, correndo per chilometri lungo rive spesso scoscese e selvagge, tra una vegetazione spontanea, tipicamente marina o tropicale, spesso ancora intatta e solitaria. Già a fine Ottocento erano preservati e curati dalle amministrazioni locali per il piacere di pochi: i ricchi proprietari delle grandi ville che li sovrastano o i romantici frequentatori in cerca di angoli di paradiso.

Il più noto e percorribile, per chi arriva dall'Italia, è quello di Cap Martin, intitolato a Le Corbusier, il celebre architetto che lo amò e lo abitò in ricercata solitudine. Si snoda partendo alla fine dell'avenue Winston Churchil che da Roquebrune porta all'estremità Sud-Est del Capo, subito raggirata dal sentiero ben selciato che diventa presto un saliscendi, ora affacciandosi a picco su chiusi golfi rocciosi, ora aprendosi a panorami più ampi che variano di continuo, come l'intensità della luce, le effervescenze spumose del mare contro le scogliere, la vegetazione, segnata da vecchie agavi ferite dal tempo e pini piegati dal vento.

Il celebre architetto Le Corbusier

Dalla sommità di Cap Martin scendono a lambire il sentiero le scuscese propagini dei giardini esotici di dimore un tempo abitate da imperatrici Eugenia (moglie di Napoleone III) o Sissi d'Austria, da Marlène Dietrich e Winston Churchill.

La prima parte del percorso, percorribile in circa un'ora, arriva alla stazione di Roquebrune, passando poco prima accanto al celebre «Le Cabanon», costruito da Le Corbusier nel 1962, un prototipo di unità essenziale abitativa in legno di pino, luogo di pellegrinaggio da parte di architetti e urbanisti, che lo stesso Le Corbusier abitò a lungo, senza mai autorizzarne la riproduzione in serie.

Una volta costeggiata la grande villa marina, che fu di De Laurentis e Mangano, il sentiero si interrompe per riprendere appena dopo arrivando, ulteriore percorso di 45 minuti, fino alle porte di Monaco, snodandosi più apertamente tra ferrovia, dove si può vedere sfrecciare il TGV che va a Marsiglia, e sottostanti piccole marine, poco frequentate. La prima parte costeggiante il capo è la più fascinosa e frequentata, specie in estate.

Ma c'è chi preferisce quel percorso in inverno, quando fioriscono l'aloe e la mimosa, e l'aria più tersa esaspera i giochi di luce; altri vanno quando il mare è in burrasca e i marosi si infrangono alti e vaporosi contro le rocce frastagliate che corrono in basso come una trincea naturale lungo tutto il perimetro del Cap Martin.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Successi per il gruppo di Gallo nuovo fornitore dei palloni della Juventus

Mondo alla settima Olimpiade

L'azienda conquista anche con cantiere navale

GALLO GRINZANE

E' [illegible] di grandi affermazioni [illegible] la «Mondo». L'azienda albese, leader mondiale per le pavimentazioni sportive, fornirà per la settima volta i suoi prodotti a un'Olimpiade. Anche a Sidney i record che verranno stabiliti nelle prove di atletica leggera avranno il marchio «Mondo». Successi [illegible] cinque cerchi e anche nel mondo del gol. L'azienda albese è diventata per tre anni la fornitrice ufficiale dei palloni della Juventus.

L'investimento più importante in casa «Mondo» lo stanno facendo nei cantieri navali e la notizia arriva da Savona. «E' fatta ormai al 90 per [illegible]o»: alla Mondomarine sono ottimisti sulla conclusione della trattativa per rilevare [illegible] cantiere navale Campanella. Nell'azienda di Sestri Ponente, consociata della multinazionale «Mondo», di Gallo d'Alba, [illegible] con aziende ormai sparse [illegible] tutto [illegible] mondo, dalla gomma alla plastica, sono ottimisti.

La «Mondo» ha iniziato a occuparsi di cantieristica navale a partire dal 1978, specializzandosi in motoyacht di alto livello per [illegible] clientela molto esigente. Fin dalla sua [illegible] la Mondo, e ora tutte le sue ormai numerose aziende consociate, si è distinta per la capacità di svolgere completamente al suo interno il processo produttivo, dall'ideazione al controllo del prodotto finito.

Per il futuro delle attività cantieristiche [illegible] scalo savonese, dove già operano aziende del calibro della Wally e dell'Azimut, si è dunque di fronte a una svolta importante. Del resto alla Mondomarine non hanno dubbi: «Impianti e aree del Campanella che ci accingiamo a rilevare - dicono - sono decisamente i migliori che si possano incontrare su tutta la Riviera ligure e, probabilmente, anche per quanto riguarda i cantieri viareggini. Spazi ideali, capannoni e scalo d'alaggio di grandi dimensioni. Se, come pare, tutto andrà per il meglio destineremo gli impianti di Savona alla produzione di imbarcazioni nuove e il cantiere di Sestri Ponente al rimessaggio».

I Campanella garantiscono attualmente lavoro a una quindicina di persone, che passeranno tutte alle dipendenze della Mondomarina. Dal punto di vista occupazionale, insomma, non vi [illegible] contraccolpi negativi. Anzi, come ha anticipato l'ingegner Alessandro Becce, [illegible]presidente dell'Autorità portuale, che sta seguendo in prima [illegible]ne l'andamento della trattativa in corso legata al passaggio della concessione delle [illegible] dal cantiere dei Campanella alla [illegible]e, a pieno regime il nuovo insediamento potrà offrire lavoro [illegible] un centinaio di dipendenti. Senza tener conto degli effetti positivi sull'indotto.

La Mondomarine, specializ[illegible] nella progettazione [illegible] produzione di motoryacht interamente personalizzabili per assecondare le più varie esigenze della clientela, in questi ultimi tempi si è specializzata anche nella costruzione di imbarcazioni in alluminio.

Nel cantiere di Sestri Ponen[illegible] [illegible] state costruite quat[illegible] e le ultime realizzazioni, davvero d'avanguardia, saranno esposte ai prossimi saloni nautici di Genova e Montecarlo. Dicono [illegible] malcelato orgoglio i suoi tecnici: «I nostri modelli più recenti di motoryacht rappresentano quanto più di moderno [illegible] aggressivo possa oggi offrire [illegible] mercato».

[i. p.]

Il [illegible] Donovan Bailey su [illegible] pista firmata dalla Mondo Alba ha già conquistato importanti vittorie [illegible] 100 metri

Domani suggestiva passeggiata [illegible] Santo Stefano Belbo

Notte con Pavese fra la luna e i falò

Giuseppina Fieni

ALBA

«Un viaggio sentimentale tra la luna e i falò..». E' la manifestazione promossa per venerdì dal Comune e dal Consorzio Beni culturali Italia, nell'ambito delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della morte di Cesare Pavese, che ricorre quest'anno. Una passeggiata in notturna sulle colline rese celebri dal famoso romanzo dell'autore santostefanese, «La luna e i falò». Sarà un percorso guidato e animato da attori, cantastorie e musicisti, su testi originali di Luca Doninelli, nel suggestivo scenario delle colline illuminate dai falò. L'appuntamento è alle 21,15 alla chiesetta di San Grato, sulla strada per Vesime. Lo spettacolo è a numero chiuso ed è indispensabile prenotarsi allo 0141843730-011440011 (in caso di maltempo si svolgerà [illegible] l'ala del mercato coperto nella piazza del municipio).

Le celebrazioni del cinquantenario erano iniziate il primo luglio con l'inaugurazione del nuovo centro studi «Cesare Pavese» nel complesso ristrutturato dei Santi Giacomo e Cristoforo nel centro storico, in sostituzione di quello distrutto dall'alluvione del '94.

I prossimi appuntamenti saranno il 26 e il 27 agosto. Per il 26 agosto è in programma una visita guidata ai luoghi del Parco letterario «Cesare Pavese». La partenza sarà alle 17 dalla casa natale dello scrittore dove si terrà (alle 21) uno spettacolo teatrale con veglia letteraria. Domenica 27 agosto, sempre alla casa natale (ore 11), saranno premiati i vincitori del Premio letterario «Cesare Pavese», [illegible] del «Grinzane Cavour» e [illegible] Ce.pa.m. Nel pomeriggio, la piazza Confraternita sarà animata da [illegible]sica, poesia, testi [illegible] video dedicati [illegible] Pavese con la partecipazione di personaggi [illegible] cui di Stefania Belmondo, Ernesto Ferrero, Bru[illegible] Gambarotta, Stefano Zecchi.

Cesare Pavese e la sua casa natale a Santo Stefano Belbo, fulcro delle manifestazioni

Acqui, lo scopo è di ristrutturare e gestire il complesso di piazza Italia e varare un piano di mobilità

«Investitori privati per rilanciare le Terme»

Il Comune propone alla Regione di creare una nuova società

[illegible] Luca Ferrino

ACQUI TERME

«Suddividere il patrimonio [illegible]ale per ottimizzare gli investimenti». E' la richiesta del sindaco Bernardino Bosio alla Regione, azionista di maggioranza della Terme di Acqui spa.

«E' giunto il [illegible]o di rompere il silenzio sulla vicenda Terme - ha esordito ieri Bosio [illegible] una conferenza stampa -. Nei mesi scorsi, abbiamo sottoposto all'[illegible] della Regione [illegible] proposta [illegible] modifica dell'Accordo di programma che preveda in pratica la suddivisione dell'attuale patrimonio termale, ma per il momento non [illegible] ottenuto risposta». Il nuovo assetto proposto dal Comune, che detiene il 45% [illegible] pacchetto azionario (l'altro 55% è [illegible] mano alla Regione), consentirebbe di sbloccare la situazione stallo creatasi dopo che la [illegible] per la ristrutturazione e la successiva gestione dell'albergo Nuove Terme, [illegible] piazza Italia, andata praticamente deserta.

Il Comune propone alla Regione la costituzione di una società di scopo di diritto privato alla quale oltre al Comune, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattiva privata. La nuova società avrà come [illegible]po la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione [illegible] la gestione dell'Hotel Nuove Terme e delle annesse strutture termali e [illegible] realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione [illegible] auto elettriche [illegible] la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Dal [illegible] suo [illegible] Comune, come conferma il direttore generale Pier Luigi Muschiato, ha effettuato [illegible] indagine di [illegible] da cui è [illegible] la disponibilità da parte di privati ad effettuare in città una serie d'investi[illegible] per 200 miliardi. Il Comune quale [illegible] della volontà di costituire [illegible] società di scopo porterà in votazione nel prossimo Consiglio una variazione di bilancio di un miliardo che sarà utilizzato per la costituzione del capitale sociale.

Il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, e il complesso dell'Hotel Nuove Terme, di cui è prevista la ristrutturazione

Domani riprende la trattativa a Torino

Oggi [illegible] Roma dal ministro per chiedere un intervento a favore del moscato d'Asti

ASTI

Il mondo del moscato e dell'Asti spumante cercherà a Roma un aiuto che faciliti l'intesa tra le parti agricola e industriale in vista della vendemmia. Le delegazioni si ritroveranno domani a Torino e intanto oggi sono a Roma per incontrare il ministro per le Risorse Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, al quale chiederanno un intervento straordinario per la promozione del moscato.

Proprio i costi promozionali e le eccedenze dei mosti della precedente vendemmia sono i due nodi che hanno finora impedito la firma dell'accordo dopo vari incontri e oltre trenta ore di trattative. Il prezzo, in linea di massima, sarà quello base dello scorso anno: i produttori di uva riceveranno 16.700 lire al miriagrammo. Per le spese di stoccaggio dei mosti gli industriali spumantieri pagheranno 42 lire a bottiglia (equivalenti ad altre 4000 lire a mg), i vinificatori 50 lire per ogni chilogrammo di mosto, i produttori una trattenuta di 200 lire al chilo. La Regione Piemonte, che ha fatto da mediatrice nella trattativa con l'assessore Scanderebech, contribuirà alle spese di stoccaggio con 2 miliardi e mezzo di lire l'anno. La resa sarà di [illegible] quintali all'ettaro.

[s. mir.]

Pecoraro Scanio

Primo ciak a settembre, tra i protagonisti Nicolas Cage e Penelope Cruz. Lo scrittore Venturi accusa

Un film sul dramma della «Divisione Acqui»

Ma è polemica per il libro da cui è tratto: «Falsità su italiani e greci»

Mauro Facciolo

ACQUI TERME

S'inizieranno in settembre le riprese [illegible] film ispirato alla tragedia della Divisione Acqui, che dopo l'8 settembre '43 a Cefalonia decise di non arrendersi ai tedeschi e diede il via alla Resistenza. Morirono quasi 10 mila soldati e alla loro memoria [illegible] è dedicato il premio letterario Acqui Storia. Protagonisti della pellicola saranno Nicholas Cage, che impersonerà un ufficiale, il capitano Corelli, e Penelope Cruz, la fidanzata greca del militare. Il film è ispirato al best seller «Captain Corelli's Mandolin», «Il mandolino del capitano Corelli», dell'inglese Louis Bernières. Proprio su quest'opera, però, si è aperta la polemica. L'ha sollevata su *Il Giornale* Mario Cervi, che è stato presidente della giuria dell'Acqui Storia.

«Troppe falsità sugli italiani e anche sui partigiani greci» sostiene Cervi. Opinione condivisa dal fiorentino Amos Pampaloni, oggi 89 anni e all'epoca dei fatti capitano della Acqui, al comando di una batteria, [illegible] quale pare sia ispirata la figura [illegible] capitano Corelli (anche se Bernières smentisce). «Altro che mandolini - sottolinea Pampaloni -, dopo l'8 settembre siamo [illegible] bombardati dalla mattina alla [illegible] e non [illegible] avuto nessun aiuto né dall'Italia né dagli anglo-americani». Cervi aggiunge anzi che fu proprio per colpa di un ottuso ammiraglio inglese se gli aiuti per la Divisione Acqui vennero bloccati, condannando così allo sterminio i soldati.

Proprio la storia di Pampaloni (ribattezzato però Aldo Puglisi) negli Anni Sessanta ispirò il libro di Marcello Venturi (uno dei fondatori dell'Acqui Storia) «Bandiera bianca a Cefalonia». A Pampaloni i tedeschi spararono un colpo di pistola al capo, ma sopravvisse: [illegible] pallottola gli attraversò il collo. Lo credettero morto, ma quando l'ufficiale rinvenne fu curato e salvato dai greci.

Lo scrittore Marcello Venturi

Anche lo scrittore, raggiunto telefonicamente, prende decisamente posizione sul libro di Bernières: «E' una vergogna. Presenta gli italiani come suonatori di mandolino e mangiatori di spaghetti e come un'armata Brancaleone. C'è [illegible] mancanza totale di pietà [illegible] quegli oltre 9 mila soldati. Un'altra falsità è che i greci di Cefalonia fossero in cattivi rapporti con gli italiani: era vero invece il contrario. Il film, per quel che ne so, si basa solo su quel romanzo, per cui della Divisione Acqui verrà fuori un'immagine fasulla. Insomma, sarà un'operazione meramente commerciale, studiata a tavolino [illegible] con tutti gli ingredienti per avere successo, ma che non rispecchia la verità storica. Sarebbe un film da fermare».

Venturi sottolinea poi come «Captain Corelli's Mandolin» abbia diverse somiglianze con il suo «Bandiera bianca a Cefalonia», sia [illegible] quanto riguarda la storia sia per i nomi di alcuni dei personaggi: «E' in effetti l'autore - commenta lo scrittore - scrive di aver letto il mio romanzo, con alcuni altri testi». Lo spirito con il quale la vicenda della Divisione Acqui è stata presentata è però ben altro.

SCUOLA ITALIANA DI FUORISTRADA AL CASTELLO DI SANTA VITTORIA

Quattro settimane su [illegible] giù per [illegible] colline

Per quattro settimane d'agosto il [illegible] di guida sicura organizzato dalla Federazione italiana fuoristrada [illegible] [illegible] operativa il Castello di Santa Vittoria. L'antico maniero trasformato in albergo sarà il punto di partenza per avventure quotidiane sulle colline [illegible] [illegible] a bordo delle «Opel Frontera» [illegible] a disposizione [illegible] federazione. «E' un appuntamento consolidato - spiega Aldo Sartore, titolare dell'albergo e del ristorante - un successo che ci consente [illegible] comunicare una nuova valenza turistica delle nostre colline a un pubblico attento»

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/8
ANDORA SV
0182 681027

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 689946

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter e i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta su Cuba» in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defaiance (laringite) di Irene Grandi.

IL CONCERTO Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andata così». Di cento i successi di «Bang» e «Dentro ad ogni attimo».

Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, con brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarto ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTEGGI L'organizzazione (agenzia Eccori e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a ponente da via XXV Aprile e via Aurelia e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le vie lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Saurel) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalle fermate dei pullman e della stazione. Ci sono anche in quest'area 6 disponibile un parcheggio. [n. r.]

I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) tappa della tournée

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena oggi a Imperia in zona S. Lazzaro l'ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' stasera il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo come tappa grande tournée. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno maxi parcheggio di località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Bent (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a Imperia erano stati i Pooh. città sono rimaste mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando non però era ancora il Liga nazionale.

Gli Stadio guidati da Gaetano Curreri, «uomo d'oro» che ha firmato Vasco Rossi l'ultimo della lanciatissima Irene Grandi. Nello spazzo alla spiagge, ora porterà il intramontabile gruppo per il tour «Ballate tra cielo e mare». In programma i successi carriera avviata nel '78, come «Grande figlio di puttana», «Chiedi chi erano i Beatles» e «Lo zaino» di Sanremo '99. E' stato anche studiato un ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due contendenti vip per il gran galà del 26 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, ve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'argozia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Gianni Di Biase e Luisella Borrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale del nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quelle scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del galà di «Miss Muretto» agosto) sarà presentata, lo scorso anno, da Paolo Dini e Lester Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà di far crescere la kermesse», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati. [m. br.]

Miss Muretto '99

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano Delfino

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: ma adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo da Varagine sarà riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in una nuova edizione, riveduta, corretta e collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournee già compiuta in Liguria, tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione de «E lo stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulla compagnia genovese: nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che ne seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, torna ad Apricale in una versione completamente riscritta da Ennio Concini, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e con le musiche di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante "carrugi", la formula che tanto successo ha avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori sono regolati (600 a sera, divisi in tre gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Ceresetо (burattini), Pietro Fabbri (Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Narsi Giorgio), Aldo Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

www.claonordovest.it
Globalmente
localmente
LA STAMPA

COMUNE DI RODDI
VARIANTE STR AL P.R.G.C.
ART. 17 - L. 56/77 E S.M.I.
PROGETTO
AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DI DEPOSITO
IL RESPONSABILE SERVIZIO NOTO
Che il progetto preliminare della variante strutturale specifica al P.R.G.C. del Comune di Roddi, adottato il 27.07.2000 con deliberazione n° 26, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per la durata di giorni decorrenti dal 01.08.2000; che dalla stessa data e per la stessa decorrenza e cioè dal 01.08.2000 al 31.08.2000, lo stesso resta depositato presso l'Ufficio di segreteria a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, seguente orario: dal lunedì al dalle alle ore 12.00. Le osservazioni al Piano potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.
Roddi, 01.08.2000
Il Responsabile del Servizio
REPETTO Arch. Bernardo

NIGHT CLUB
0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CORSO LORENZI 1, MARTENI

CUBO
GIOVEDI 3
orchestra
ANTONELLA & AURELIO
VANI H,O
TONY CAU
DI RADIO
con condizionata
S. DALMAZZO CN
S.S. 20

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

CONSORZIO "MONVISO SOLIDALE"
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
Sede Legale Via Roma n. 28 - FOSSANO
Provinciale di

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 67, si seguenti dei relativi al Bilancio 2000 ed al

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:
(in milioni di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONI	Previsioni Bilancio ANNO 2000	Accertamenti Competenza ANNO 1999
- Contributi e trasferimenti	16 000	13 197
(di cui dai Consorziati)	4 481	4 393
(di cui dalla Stato)		
(di cui dalla Regione)	7 500	3 000
- Altre entrate correnti	3 200	3 417
Totale entrate di parte corrente	22.700	19.614
- Assunzione mutui e finanziamenti	600	600
(di cui dai Consorziati)		
(di cui dalla Stato)		
(di cui dalla Regione)		300
- Assunzione prestiti	500	
Totale entrate conto capitale	1.100	900
- Partite di giro	2.700	1.300
- Disavanzo		
TOTALE GENERALE	26.500	19.400

SPESE

DENOMINAZIONI	Previsioni Bilancio ANNO 2000	Accertamenti Competenza ANNO 1999
- Correnti	20.700	18.000
- Rimborso quota capitale per mutui e finanziamenti		
Totale spese di parte corrente	20.700	18.000
- Spese di investimento	600	600
- Rimborso prestiti	500	500
Totale spese conto capitale	1.100	500
- Rimborso prestiti riferiti da conto capitali per mutui		
- Partite di giro	2.700	1.300
- Avanzo		
TOTALE GENERALE	24.500	19.400

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:
- Personale £. 10.087
- Acquisto beni e servizi £. 388
- Interessi passivi £.
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione £. 200
- Investimenti indiretti £. 200
Totale £. 10.884

3) Le risultanze finale a tutto il 31.12.1999, desunte dal consuntivo, è la seguente:
- Avanzo di Amministrazione del conto consuntivo esercizio 1998 £.
- Residui attivi anni precedenti da riportare dal conto consuntivo esercizio 1998 £.
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31.12.1999 £.
- Avanzo/disavanzo del conto finanziario esercizio precedente utilizzato in esercizio 1999 £.

4) Le principali entrate e spese nel bilancio sono le seguenti:

Entrate correnti	£.		Spese correnti	£.	
di cui			di cui		
- contributi e trasferimenti	£.	13.197	- personale	£.	10.087
- altre entrate correnti	£.	3.417	- acquisto beni e servizi	£.	388
			- altre spese correnti	£.	200

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO Rossana prof. Longo

MARMAJBO
con CHURRASCARIA
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia, 45

MARMAJBO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Il Broccolo
Per Prenotazioni

Nel fine settimana un festival rock a Coiromonte di Armeno con la comunità Mirapuri

Lo spirito di Woodstock sul lago d'Orta

Da domani maratona di note

Marco Piatti

Lo «spirito» di Woodstock torna a fiorire sul Lago d'Orta, a Coiromonte, un paesino arroccato tra le verdi colline del Cusio. Proprio a Coiromonte, da domani a domenica notte, si terrà una autentica maratona musicale con gruppi provenienti da ogni parte del mondo.

Un tradizionale appuntamento dei primi di agosto, che si rinnova ormai da sette anni. Promotore dell'iniziativa è ancora una volta Michel Montecrossa, instancabile «santone» del rock, che con la sua famiglia e un gruppo di amici ha fondato la comunità Mirapuri. Comunità che si è ben insediata nella piccola ma suggestiva Coiromonte, dove Michel gestisce un albergo, l'albergo Omnidiet, dove si terrà la tre giorni musicale live e dove suonano i «Chosen Few», la band fondata da Montecrossa. Ma occhi ai protagonisti: oltre a Michel Montecrossa, che farà gli onori di casa, sul palco si alterneranno Mirakali e Diana Antara (che fanno parte dei Chosen) e che assieme sono «The Fabolous Sound Sisters», David Butterfield, Diving Ducks e French Polish (Germania), Remember (Olanda), Bez Bileta (Bielorussia), Main Pain (Italia), Plavete Jaune (Inghilterra), Celestial Mine (Ucraina), Naaja (Francia), Vlada (Grecia), Esoterica (Usa), A'Scrum (Germania). Ancora in dubbio l'arrivo di Sibel Tuzun (Turchia).

Michel Montecrossa durante «Spirit of Woodstock» dell'anno scorso. Sopra Mirakali e Diana Antara sul mitico «chopper» a Coiromonte di Armeno

Suonare tre giorni e tre notti, non è troppo faticoso? «Molto faticoso - spiega Michel - ma la gioia di suonare, l'entusiasmo del pubblico fanno sì che noi artisti scordiamo ogni affaticamento. Tutte le nostre energie si scatenano di colpo. Settantadue ore sono sopportabili. Il Festival quest'anno è diventato qualcosa di grande. I gruppi ospiti vengono quest'anno da tre continenti diversi e sono molto importanti per questo evento. Abbiamo dovuto disdire molte richieste di band che avrebbero voluto unirsi. Un fatto sorprendente è che quest'anno un terzo dei partecipanti sarà composto da artiste». In effetti, oltre alle «Indianine» Diana Antara e Mirakali, il rock «rosa» sarà rappresentato da Vlada e Marina, un duo neo pop, da Lynn Michel, vocalist dei «Diving Ducks» (blues-rock Anni '60), dalla vocalist dei «Celestial Mine» (pop rock), Gena, e dalla violista dei «Bez Bileta» (folk-hard rock), Kseniya Minchenko. Alla tre giorni rock è legato anche un fitto merchandising fatto di magliette, gadgets, dischi e addirittura bottiglie di vino «Blood & Dream» della cantina sociale, naturalmente denominata «Mirapuri».

Per arrivare al Festival, si deve imboccare la A26 e uscire a Borgomanero, quindi seguire le indicazioni per Lago d'Orta e Armeno-Coiromonte. Essendo in piena era Internet, per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.mirapuri-enterprises.com/spirit/spirit.htm.

GIRO di VITE

Bagaglio a mano per Dublino

Sergio Miravalle

TEMPO di voli charter. Venerdì da Malpensa ne partirà uno diretto a Dublino con a bordo una cinquantina di passeggeri un po' speciali. Sono gli invitati ad un matrimonio che si celebrerà il giorno dopo alla chiesa St. Stevens Green della capitale irlandese. Perché un po' speciali? Arrivano tutti da Cantarana e dintorni (il paese dello sposo, sulle colline a Nord Ovest dell'Astigiano, famoso più per l'acqua delle sue falde, che dissetano Asti, che per il vino).

Molti dei passeggeri non hanno mai preso un aereo, ma la curiosità sta nel fatto che tutti avranno come «bagaglio a mano» una confezione di sei bottiglie di vini piemontesi. Come mai? Ecco la spiegazione: in Irlanda il vino è molto caro, gravato com'è da accise. Una bottiglia di media qualità arriva alle centomila lire e oltre.

La festa nuziale italiano-irlandese, che durerà un paio di giorni, rischiava di vedere il netto predominio della birra. A dire il vero Luca e Karla si erano conosciuti proprio in una birreria. Lei hostess di una marca irlandese, lui uno dei tanti giovani che frequentavano il locale.

Ora, arrivati al matrimonio, dalla famiglia dello sposo (i Venturi una stirpe di «esperti carpentieri e muratori di origine toscana) è partito il passaparola: signori invitati, il vino portiamocelo dall'Italia. E' vero, e davvero il caso di dirlo «un invito a nozze». E non almeno trecento bottiglie tra barbera, dolcetti e spumanti voleranno a Dublino. Viaggio di sola andata. Sulle statistiche doganali non ci sarà traccia, ma c'è da giurare che sul piano della simpatia e del ritorno promozionale questa «operazione sposi» regala, all'immagine del vino italiano e piemontese in particolare, più risultati di tante asettiche e costose campagna pubblicitarie.

L'esempio illumina sul caso del moscato-Asti spumante, al centro in questi giorni di delicate trattative. Chi lo produce (anche i vignaioli, non solo le grandi Case), deve «orgogliosamente» crederci di più, portarlo in giro, farlo conoscere, spendersi in prima persona. Quante feste di matrimonio in Piemonte al momento del brindisi si affidano a tristi «pinotini»? Luca e Karla a Dublino faranno meglio. Auguri.

L'enocarta di Ricaldone. E proposito dello «spendersi in prima persona» è stata spedita ai clienti una curiosa tessera, formato carta di credito, di «Amico della cantina di Ricaldone». Vi si vede il presidente Franco Zoccola, sorridente con baffi e occhiali, mostrare un bicchiere di bianco e uno di rosso. Il slogan in italiano e in inglese è «Con il cuore e con l'anima». La carta garantisce uno sconto del 5% sui vini acquistati direttamente in cantina e prodotti con le uve dei 250 soci: barbera, brachetto, moscato, dolcetto. E la cantina vende anche olio di semi ottenuto dai vinaccioli (i semi degli acini d'uva). sermir@lastampa.it

Al via la rassegna etnica europea nata ventiquattro anni fa nella provenzale Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Cuneese)

«Festenal»: la musica che viaggia

Attesi gruppi da Ungheria, Canarie e Francia

La formazione del Vizonto è diretta da Janòs Hasur, noto come violinista della compagnia di Moni Ovadia

Il Festenal viaggia ancora su quelle strade che superano displuviali e orizzonti. Senza questi spazi la musica tradizionale non riesce a vivere...e noi continuiamo a contrabbandare... Viva la musica!». La frase si legge nel depliant di presentazione della 24ª rassegna di musica etnica europea e racchiude un po' quello che è il messaggio degli organizzatori. Domenica, con il concerto dei Vizonto, il Festenal arriva in Piemonte a Sancto Lucio de Coumboscuro, Comune di Monterosso Grana, nel Cuneese. Qui 24 anni fa l'«idea Festenal» ha preso corpo, oggi è riconosciuto come manifestazione a livello europeo e rappresenta un traguardo notevole per il Coumboscuro Centre Prouvençal, le organizzazioni e i gruppi culturali delle Alpi, gli enti patrocinatori e gli sponsor. La rassegna interessa Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli proponendo gruppi che rappresentano, attraverso la loro musica, la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. Per quanto riguarda il Piemonte, il Festenal sarà presente a Entracque, San Giacomo di Roburent e Sampeyre (tutti comuni nel Cuneese).

Il quartetto ungherese dei Vizonto (diretto da Janòs Hasur, noto violinista solista della compagnia di Moni Ovadia) esegue la musica popolare dei Balcani, delle montagne nere del Maramures e del repertorio della Puzta. Il calendario ci sono poi i Troubaires, un gruppo noto come laboratorio musicale, diventato in seguito formazione stabile di musicisti professionisti della «Grande». Dalle Canarie sono attesi i Non Trubada, un gruppo di 11 artisti, una novità per il Festenal. Ci saranno poi i Bella Piazza, che rappresentano la tradizione del Sud Italia, nato come gruppo spontaneo da strada ben presto si è trasformato in formazione concertistica. Cinque i concerti per gli Zaiti. Nati in Francia da famiglia Manouches, prendono il nome dalla loro tribù e decidono di suonare per le strade dell'Europa. La loro musica diventa sempre più raffinata e riuscita alchimia tra le «valses manouches», ritmi spagnoli, repertorio messicano con forti influenze jazz.

Il cartellone si chiude il 31 agosto con i friulani Strepiz, emissari della musica di confine tra l'Europa Occidentale e quella Orientale. Al confine con Slovenia, Istria e Friuli «Strepiz» mescola memorie di guerra, storie di contrabbando, contrasti sociali, foibe, malinconie di ballate tra fiabe e brume padane. In occasione del Festenal a Sancto Lucio di Coumboscuro si potrà visitare la personale «Terre d'ombra» di Giovanni Mattio, pittore cuneese.

I concerti del Festenal s'iniziano alle 21; seguiti alle 23 da ballo tradizionale e alle 24 merenda di mezzanotte a base di piatti della gastronomia alpina.

Per informazioni telefonare allo 017198771. (a. f.)

Miss Italia alla «Rocca»

Finale regionale per Miss Italia questa sera alla discoteca «Rocca» di Arona, suggestiva terrazza affacciata sul lago Maggiore. Dalle 23, in passerella, sfileranno le ragazze che aspirano alla fascia di «Miss Sorriso».

Novara

Michele canta a Suno

Uno degli alfieri della canzone italiana Anni Sessanta, Michele, è ospite della serata alla Festa della Quercia di Suno. Il cantante proporrà i suoi pezzi più celebri, da «Dite a Laura che l'amo» a «Se mi vuoi lasciare».

Graglia

Bruno Lauzi in concerto

Era stato rimandato a causa del brutto tempo, ma il concerto biellese di Bruno Lauzi è stato riproposto nuovamente in cartellone per domenica alle 21,30. La serata con la voce di «Genova per noi» e «Onda su onda» è stata organizzata dall'associazione Alpina, che al termine dell'esibizione offrirà una spaghettata al pubblico.

Show di Elena Bonelli

«Napoli Nà» è il titolo del recital di canzoni napoletane, dal 1200 ai tempi nostri, che Elena Bonelli proporrà stasera al Cinéma de la Ville di Aosta, alle 21,30. Attrice e cantante di musical, la Bonelli ha all'attivo show nei teatri di mezzo mondo. Ha lavorato con Pomietti, Cobelli, Loy, Squarzina ed è stata autrice e conduttrice di molti programmi di Radiorai.

Vignale

C'è il Balletto di Toscana

S'intitola «La potenza e la grazia» lo spettacolo che il Balletto di Toscana propone questa sera al Festival Vignafedanza (inizio alle 21,30): le coreografie sono di Scigliano, Wellenkamp, Pogliani e Bigonzetti.

Ballate dalla Scozia

La band scozzese dei Tannahill Weavers si esibisce questa sera alle 21, in piazzetta della Lega, per la rassegna «Note» organizzata dal Comune. Il gruppo, tra i primi ad utilizzare le grandi cornamuse Highlands, unisce antiche ballate a ricche armonie vocali. Il concerto è gratuito.

L'Apt organizza conferenze dedicate alla lavorazione e conservazione delle specialità regionali, con degustazioni

Pomeriggi di golosità in Val d'Ayas

Tutti i segreti di grappe, formaggi, miele e biscotti

AYAS

Li hanno chiamati «Pomeriggi golosi», un modo alternativo (e succulento) per vincere la noia vacanziera e conoscere da vicino le tradizioni enologiche, agricole e gastronomiche della Valle d'Aosta. La rassegna è in Val d'Ayas, organizzata dall'Apt e prevede appuntamenti ogni venerdì. Nel palinsesto allestito a Champoluc esperti di ogni settore spiegano tecniche di coltura, lavorazione e conservazione di alcuni dei prodotti più rappresentativi della regione.

L'appuntamento di domani (ore 17,30) è dedicato ai distillati, con le celebri grappe valdostane oggetto della conferenza e delle successive degustazioni. Saranno proposte quelle più conosciute (Torrette, Pinot Nero, Petit Rouge), quella ai frutti e quelle aromatizzate. In cattedra ci sarà Zubiena, titolare di «La Valdôtaine», specializzata nel settore. Ci sarà spazio anche per una degustazione del prosciutto crudo di St-Marcel. E per finire, le marmellate, con o senza zucchero, senza conservanti, aromatizzate da tutto ciò che offre la natura.

La prossima settimana si parlerà di formaggi, con i responsabili dell'Istituto agricolo regionale che metteranno a disposizione del pubblico le conoscenze sulla trasformazione del latte in prodotti da tavola. Molti dei formaggi che saranno presentati arriveranno da un alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame dove sono al lavoro gli studenti dell'Istituto e dov'è stata allestita una latteria sperimentale. Il 15 agosto toccherà al miele. E il gran finale, il 28 agosto, sarà dedicato ai segreti dei biscotti, raccontati dai responsabili di «Bonne Vallée», azienda di Donnas unica in Valle ad avere la licenza di macinatura dei prodotti integrali. (a. ser.)

Un casaro valdostano che prepara la tipica Fontina. Si parlerà anche di questo prodotto nei «Pomeriggi golosi» in Val d'Ayas

Ronsecco, sfida di risi e risotti

Pro loco e associazioni in gara domani nel centro del Vercellese

RONSECCO

Grande sfida gastronomica tra i paesi del Vercellese e Ronsecco, a pochi chilometri dal capoluogo. Ad essere protagonista della gara in terra di risaia naturalmente sarà il prodotto principe del Vercellese. Perciò la kermesse, giunta all'ottava edizione e intitolata «Al Cugè dal Brusatun» (il Brusatun è per antonomasia il ronsecchese), vedrà la realizzazione di piatti a base di riso cucinati da associazioni e da Pro loco. Non solo piatti di riso comunque, poiché il regolamento prevede la preparazione anche di dolci alla frutta, dove il riso non sarà indispensabile, ma se sarà tra gli ingredienti, verrà tenuto in buon conto dalla giuria di esperti.

L'appuntamento è per le 20 di domani, nel cortile del Municipio. Ma la gastronomia locale non è solo in gara, poiché ogni sera, fino a martedì, alle 20, verranno proposte cene «stuzzicanti» con panissa, agnolotti, stufato d'asino e dolci del Brusaton. Le iscrizioni per la sfida di domani ancora sono aperte: ci si può rivolgere alla Pro loco (0161.819.182), dove si possono prenotare anche le cene. (g. bar.)

Ospiti di «Blu notti blues»

James Thompson e Vince Vallicelli in concerto

ALPIANO NATTA. Prosegue «Blu notti blues» con tappa fuori porta (la manifestazione si svolge a Moncalvo). Stasera alle 21,30 suoneranno il saxofonista James Thompson e il batterista Enzo «Vince» Vallicelli e la sua band. Ingresso libero. Thompson è cresciuto a Los Angeles, collaborando con l'armonicista Andy J. Per tempo lavora in coppia con personaggi come Zucchero, Mingardi, Pino Piscopo, Stadio, Ladri di Biciclette e Paolo Conte. Con lui si esibirà Vallicelli, uno dei musicisti più ricercati dai bluesman americani quando sono in tournée in Italia grazie alla sua carica espressiva e alla grande esperienza.

C'è inoltre grande attesa per la serata finale con Carmen Consoli, domani alle 21,30 in piazza Carlo Alberto a Moncalvo. Ingressi: 25 mila lire.

In funzione uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505. (c. f. c.)

Stasera (inizio alle 21) con Senhal ed Enchavo Anar

Si balla e canta occitano nella piazza di Sampeyre

SAMPEYRE

Stasera, ore 21, la piazza del paese si trasformerà in un gran «ballo d'Oc», in occasione del concerto dei gruppi musicali Senhal, a cui farà da spalla la giovane formazione dei Enchavo Anar.

Senhal è un termine occitano che possiede diversi significati: uno dei più emblematici, è quello del medaglione che veniva appeso al collo in mano, e addirittura fatto stringere fra i denti al bambino sorpreso a parlare in occitano a scuola. Questa discriminazione è stata attuata per tutto l'800 e nei primi del '900 nelle scuole della Francia meridionale e quindi anche nell'area occitana, con la finalità di imporre la lingua francese.

Il gruppo musicale composto da Silvio Peron (voce, organetto), Gianfranco Dutto (organetto, armonica a bocca) e Gabriele Ferrero (violino) intende dare un valore positivo al termine Senhal «diventando segno volto al riscatto e alla rinascita della cultura occitana».

Sul palco di Sampeyre, il gruppo dei giovani, ma già affermati suonatori, proporrà una prima parte di musiche occitane, alle quali seguirà il coinvolgente «ballo per tutti». Accanto ai trascinanti Peron, Ferrero e Dutto, ci sarà il giovane gruppo degli Enchavo Anar. Il concerto di musiche e danze della tradizione occitana rientra nel quadro delle manifestazioni estive programmate dal Comune.

Una bella occasione, quella del concerto di stasera a Sampeyre, per ascoltare le musiche e le canzoni dei musicisti che hanno all'attivo già diverse pubblicazioni discografiche che hanno riscosso meritato successo. **(al. bu.)**

I Senhal sono Silvio Peron, Gianranzo Dutto e Gabriele Ferrero

A Saluzzo «noche catalana», «Lune d'agosto» a Verzuolo, cartomante a Limone

Quartetto d'archi tra le vigne

Stasera concerto e buffet a Castiglione Tinella

SALUZZO. All'O'Donoghue's pub «noche catalana»: animazione con ragazze nei costumi tipici, musica trascinante e sangria di brocca catalana.

CASTIGLIONE TINELLA. La rassegna «Un palco tra le vigne» si chiude stasera (ore 21,30 villa Fogliati) con il concerto del Quartetto d'archi Meridies un gruppo nato nel '92 e formato da Vincenzo Grimaldi (violino), Giuseppe Pascucci (viola), Gennaro Minichiello (violino) e Gio[vanni] D'Amato (violoncello). In programma anche composizioni di Villa Lobos e Piazzolla. In caso di maltempo il concerto si terrà nella sala della Torre. Ingresso 5 mila. Dopo lo spettacolo buffet con degustazione del vino moscato.

VI[GLIANO]. Stasera, ore 21, prende il via la rassegna «Lune d'agosto». Nell'area verde di Villanovetta serata danzante con l'orchestra Beppe Carosso. Ingresso libero.

PAESANA. Stasera maxitombolata e liscio in piazza Piave (ore 21,15).

[...]NI. Stasera, ore 21, a Castello danze con gli Arlecchino.

[...] [...]. Stasera a «La Cucaracha» musica escalation con il dj Discolo, animazione con Mauro e ragazze Miss Fragola. Ingresso libero.

ROCCAVIONE. Stasera al «Target disco», musica e animazione latino americana nel dehor estivo in collaborazione con Sol De Caribe. Dalle 22 inizia un nuovo corso per imparare a ballare a ritmo di merengue e salsa. Animazione e balli di gruppo con i cubani Jonny, Tomasito e Miguel. Alla consolle il dj Roby.

ORMEA. Stasera, ore 21, nella Società Operaia danze con la scuola di ballo di Garessio, diretta da Cinzia Pavarino.

FRABOSA SOTTANA. Stasera, ore 21, in frazione Miroglio spettacolo di cabaret con Diego Casale e Fabio Rossini e musica di Chiara and Papi.

[...]. Al ristorante «Il portichetto» [...] intrattenimento musicale, [...] Aurelio che presenterà Canson Piemontèise. Prenotazioni allo 0335/6744068-0368/3484301.

SALUZZO. Sul terrazzo del Museo di Casa Cavassa, per la mini rassegna curata con il circolo Ratatoj «Indovina chi [...] a cena», stasera (ore 22) si proietta «Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante». Ingresso libero. Dalle 21 alle 22 è possibile visitare le sale. In caso di maltempo, la proiezione sarà sospesa.

[...]. Nel cortile dell'ex ospedale, per la rassegna «Cinema in cortile» curata da Ipotesi cinema Cuneo, stasera (ore 21) si proietta il film giapponese «Principessa Mononoke» di Miyazaki.

LIMONE. Stasera a «La lanterna» una cartomante leggerà mano e carte. Ingresso libero.

I coinvolgenti balli caraibici animano le notti estive di molti locali della «Granda» dove sono anche in programma corsi di salsa e merengue

Da sabato al 15 ottobre il progetto «Mistà»

Il Marchesato offre gioielli di arte e fede

SALUZZO

In [...] dell'Ostensione della Sacra Sindone a Torino, 26 monumenti religiosi di valore, fra cui 16 che caratterizzano il progetto europeo «Mistà. storia, arte e fede nelle valli dei Marchesi di Saluzzo», saranno visitabili il sabato e la domenica dalle 10 alle 17. Per l'occasione da sabato al 15 ottobre, ci saranno visite guidate, entrando così nel [...] dei progetti Interreg [...] elaborati dalle Valli Grana, Maira, Po, Bronda, Infernotto, Varaita insieme all'Ordine Mauriziano

Il programma, presentato dalla Regione nell'ambito dei progetti comunitari delle valli della provincia di Cuneo, comporta interventi per 4 miliardi 820 milioni (dei quali 3 miliardi 532 milioni finanziati dall'Interreg II), che hanno permesso ad importanti monumenti di epoca romanica e gotica di ritornare all'antico splendore facendosi conoscere dal grande pubblico.

E' la prima volta che il Marchesato di Saluzzo con «Mistà» si presenta in modo omogeneo e originale a livello europeo come [...] di grande fascino e di grandi tesori.

Il percorso proposto ai turisti offre la possibilità di scoprire e apprezzare interessati gioielli d'arte e di fede, nelle terre del Marchesato di Saluzzo. I monumenti religiosi che saranno visitabili sono: la chiesetta di San Ponzio a Castellar, l'antica abbazia di Pagno, la cappella di San Bernardo a Ostana; l'antica parrocchiale di Verzuolo, la parrocchiale di Bossana, la chiesa di Pagliero, la parrocchiale di Marmora, la chiesa di Elva, San Peyre di Struppa, la parrocchiale di Colle Macra, San Salvatore e la cappella di San Pietro a Macra. In Valle Grana: le cappelle Allemandi del Santuario di Castelmagno, dei Santi Bernardo e Mauro a Valgrana, di San Sebastiano a Monterosso. Saranno visitabili anche l'abbazia di Staffarda e diversi monumenti della zona. Per ulteriori informazioni, rivolgersi allo 0175240352. **(al. bu.)**

A GARESSIO

Vivaldi e Mozart per l'Orchestra Bruni

L'Orchestra Bartolomeo Bruni, diretta da Antonio Ferrara, stasera, ore 21,15 si esibirà nella chiesa parrocchiale dell'Assunta a Borgomaggiore. Nella prima parte del concerto verranno eseguite composizioni di Antonio Vivaldi e Georg Philipp Telemann, nella seconda Edvard Grieg, Giuseppe Torelli e Wolfang Amadeus Mozart. Il maestro Ferrara ha compiuto studi [...] parallelamente a quelli classici. Nell'89 ha fondato l'Orchestra giovanile «Vivaldi» e ha diretto inoltre l'Orchestra dell'Accademia Giovanile Italiana, l'Orchestra della Civica di Milano e i «Violoncellisti cuneesi». Dal 1981 collabora con l'Orchestra Bruni sia in qualità di solista al pianoforte che come clavicembalista. E' docente al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Intanto l'orchestra si sta preparando all'appuntamento più atteso dal suo numeroso pubblico, il concerto di Ferragosto (nella foto l'edizione '99). Quest'anno si terrà in Alta Valle Stura nel vallone Sant'Anna di Vinadio, località Rocca dell'Apparizione. **(s. c.)**

GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000

CineLandia

[...] SAN DALMAZZO

Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA [...] 3 AGOSTO 2000

VALE [...] MILA LIRE

GROTTA DI [...] IN VAL [...]
(VISITA GUIDATA DI UN'ORA E MEZZO)
SCONTO DI 4 MILA LIRE SUL BIGLIETTO
(8 mila [...]ché 12 mila lire)
[...] DEL [...] TUTTE LE PUBBLICAZIONI CHE RIGUARDANO LA GROTTA
IN OMAGGIO [...] CON [...] LEGGENDA
POSSIBILITA' DI PRANZO CONVENZIONATO A 25 MILA LIRE
INVECE [...] MILA [...] RISTORANTI:
VECCHIA GIACOBBA (0174323141) - CORSAGLIA (0174349109)
MONGIONE (0174349129)
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA [...] GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000

REAL PARK

VALIDO A [...]

REAL PARK DI ENTRACQUE
UN'OASI DI DIVERTIMENTO [...] VALLE DEI RE E DEL PARCO [...]
IL PRESENTE COUPON DA DIRITTO A [...] INGRESSI AL TAPIS ELASTICO OPPURE DUE GETTONI DEL [...] SCONTRO [...] PARTITA A MINIGOLF OPPURE UN INGRESSO AL PARCO DEI GONFIABILI OPPURE UN GIRO CON LA CANOA SUL LAGHETTO
TAGLIANDO VALIDO OGGI E DOMANI (ESCLUSA LA DOMENICA) NON CUMULABILE.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

stasera

AL CINEMA

[...]

MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-444785/788
Preferisco il rumore del mare
[...] unico ore 22 L. 7000, ridotto 5000

FIAMMA Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-[...]
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[...]

IDEAL Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MOVIETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

[...]

DOMINIQUE Tel 0175-346 901
La mummia Or 21.15

[...]

MODERNO Tel 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

[...]

CHIOCCIOLINA Tel 0171-265 213
Sala 1: Il miglio verde Or 21,45
Sala 2: Romeo deve morire
Ore 20.20, 22.40
Sala 3: Prenditi il rumore del mare
Ore 21.45
Sala 4: Mission: Impossible 2
Ore 20.20, 22.40
Sala 5: Mission: Impossible 2.
Ore 21.15
Sala 6: The skulls
Ore 20.30, 22.40

[...]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande:
CHIUSO PER [...]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Migliori: CHIUSO PER FERIE

[...] Tel 0172-412 771
[...] PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

[...]

LUX Tel 0171-[...]
CHIUSO PER [...]

NUOVO
CHIUSO PER FERIE

[...]

FERRONI Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

[...]

P.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

[...]

NUOVO LEX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

[...] 0174-701852
[...] PER FERIE

BALAGNA Tel 0172-488 324
[...] PER FERIE

[...]

[...] Tel 0173-742 321
[...] CHIUSO PER LAVORI

SALA FILANGIERI
Sala Grande-Arena estiva: Hawking, presenze Or 22

SALA FILANGIERI
Sala Rossa CHIUSO PER LAVORI

[...]

MIR Tel 0171-916 390
Stuart little
Spett. unico ore 20.15

Ex [...] Civico. [...] estivo Tel 0172-62 407
La principessa Mononoke Or 21.45

[...]

EXCELSIOR
Pokemon, the movie Or 21.15

[...]

LUX Tel 0171-927 534
Pokemon, il film (pom). **Il miglio verde** (sex)

[...]

[...] Tel 0174-47 898
CHIUSO PER FERIE

[...]

DANTOLA SALA 2
CHIUSO PER FERIE

[...]

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

[...]

ARISTON Tel 0174-391819
OGGI RIPOSO

[...]

CIVICO Tel 0175-43 756
CHIUSO PER FERIE

[...]

ITALIA Tel 0175-42 606
[...]

[...]

[...] Tel 0174 45 660
The beach Spett. 21

[...]

[...] RE 0174-227 105
Stuart little
Ore 16.30, 18.30

[...]

AURORA Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

RITZ
OGGI RIPOSO

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07
Semplicemente irresistibile. Or. 20.30, 22.30
ACTION'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 0784 **Romeo [...] morire.** Or. 20.10, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [...]
[...]USO PER [...]
[...] c. [...] Cesare [...], tel. [...]
CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2. [...]
RIPOSO
AMBROSIO [...] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Mission Impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30. Sala 2. **Mission Impossible 2.** Or. 17, 19,30, 22. Sala 3 **Toy Story 2.** di Walt Disney. Cart. anim. Or. 16.30, 18.30. Ingr. [...] cinecard 5000. **The skulls.** Or. 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 606
CHIUSO PER FERIE
[...] v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **La governante.** Or. 18, 20,15 **Un marito ideale** Or.: 16.10, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [...] 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. [...] 17.50, 20.10, 22.30.
C. [...] Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Splendidi amori** [...]. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. D. Cesare 105, tel. 232 029. CHIUSO PER FERIE
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Arrivo di chiamata** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Giovanna v. Monbiocso 62, [...] 327 2214 **The skulls - I bacchi.** Or. 18.10, 18.20, 20.30, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Gabriella v. Monbiocso 62, tel. 327 2214 **Mumford.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41
CHIUSO PER FERIE
ELISEO BLU piazza Sabotino, [...] 447 52 41
CHIUSO PER FERIE
ELISEO ROSSO p. Sabotino, [...] 447 52 41
CHIUSO PER FERIE
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617 16 42
CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or. 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **28 giorni.** Or. 20.15, 22.30
ETOILE v. Il Duzzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **La cena dei cretini** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30, tel. [...] CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2957
CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDRA v. Po 21, tel. 812 50 86 **L'umanità.** [...] 18, 21.30 Vietato [...] 18
IRIS 6 v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Alta fedeltà.** Or. 20.10, 22.30
[...] Galleria S. [...], tel. [...] CHIUSO PER FERIE
MAZZONALE 1 v. [...] 7, tel. 812 41 73
CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 8, [...] 812 41 73
CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [...] 532.448 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4 **The best man.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 **The skulls** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
[...] Galleria Subalpina, [...] 562 01 45
[...] FERIE
STUDIO 8½ [...] 2, [...] 819 01 50
Mission Impossible 2. Or. 15, 17.30, [...], 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VITTORIA v. Roma 339, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estivi. Riapertura uffici 21/8. Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamento fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000 dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO S. PICCHIO. CHIUSO PER FERIE
ARENA TEATINA. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOFANE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARISTOFANE BAR RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai inizi lunedì 4 settembre 2000. Per info tel 011 810 46 53 / 810 49 81, orario 10-14
[...] «**[...]**» piazza Bodoni. RIPOSO

Prima uscita ufficiale sarà la Coppa Italia, poi il 17 e 24 settembre il via a tutti i campionati

Calcio regionale con tante protagoniste

Svelati i gironi, «ripescate» Villafranca e Augusta Benese

Gian Piero Chiarleri

TORINO

Il Comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta l'altra sera in un'affollata conferenza stampa ha svelato ufficialmente il volto della stagione 2000-2001 che prenderà via ufficialmente domenica 3 settembre con la Coppa Italia per società di Eccellenza e Promozione. Quest'anno il meccanismo dei ripescaggi ha premiato sola compagine della «Granda», l'Augusta Benese, che dalla Prima Categoria passerà in Promozione.

La massima categoria regionale è l'Eccellenza con al via 4 compagini cuneesi, oltre al «ripescato» Villafranca del neo presidente Roberto Gili. Le blasonate Fossanese e Saluzzo - con quest'ultima sempre affidata a Sandro Damilano che nel 2001 festeggerà i cent'anni d'attività - e la «matricola» Centallo e Sommariva Perno.

Dopo anni e anni i club cuneesi (rappresentati nel Comitato regionale Figc dal consigliere Chiavassa) lasciano le alessandrine - tra le altre Acqui e Novese - il quotato Asti, Trino e Castellazzo Bormida. Ci saranno i torinesi del Nizza Millefonti, Chieri, Pinerolo e Cumiana, oltre al Giaveno Coazze, da quest'anno allenato da Michele Del Vecchio. In Promozione, nove le cuneesi protagoniste, con Trofarello, Airaschese, Poirinese, Nuova Villanova Calcio, Castagnole, Piossasco e Don Bosco Nichelino sempre presieduta dal sacerdote di origini maltesi don Joe Galea.

Interessante si preannuncia anche il girone G Prima Categoria dov'è folta la pattuglia delle cuneesi, dieci, cui si aggiungono tre compagini di Carmagnola: Carmagnolese, Carmagnola 98' e Stella Azzurra Santa Rita. Il raggruppamento è chiuso dalle pinerolesi Cavour, Pancalieri e Vigone 92' Bombara. In Seconda divisione gironi, P e Q, sono tutti cuneesi; le altre tre compagini che partecipano a questo torneo - il Bagnolo, la «matricola» Neive e la Monta - sono state inserite in altri raggruppamenti. Il Bagnolo sarà girone L, quello del Pinerolese; Neive farà nell'O con la astigiana, la Montatese è stata inserita con torinesi e astigiani. I campionati prenderanno il via il 17 con la prima giornata di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria; una settimana dopo, il 24, scatterà la Seconda.

ECCELLENZA B

ACQUI
ASTI
CASTELLAZZO BORMIDA
CENTALLO
CHIERI
CUMIANA
FOSSANESE
GIAVENO COAZZE
LIBARNA
NIZZA MILLEFONTI
PINEROLO
SALUZZO
SOMMARIVA PERNO
TRINO
VILLAFRANCA

C

AIRASCHESE
ALBESE
AUGUSTA BENESE
CASTAGNOLE
CHERASCHESE
DON BOSCO
GLEISCAR TROFARELLO
NARZOLESE
NUOVA VILLANOVA
OLMO '84 DONATELLO
PIOSSASCO
POIRINESE
PRO DRONERO
SAVIGLIANESE
SOMMARIVESE
VALLI MONREGALESI

PRIMA CATEGORIA G

BARGE
BUSCA
CARAMAGNESE
CARMAGNOLA '98
CARMAGNOLESE
CAVALLERMAGGIORE
CAVOUR
CHIUSA PESIO
CORNELIANO
PANCALIERI
PEDONA
POOL CARAGLIO
ROERO CASTELLANA
STELLA AZZURRA
VIGONE '92
VIRTUS CARASSONE

2ª CATEGORIA GIR. P

CERVERE
VILLAFALLETTO 2000
FOSSANO
GENOLA
MORETTA
RORETESE
PRO POLONGHERA
RACCONIGI
RAPID CAVALLERMAGGIORE
REVELLO
SANFRONT
SAN SEBASTIANO
SAVIGLIANO '81
VALVARAITA

2ª CATEGORIA GIR. R

AMA BRENTA CEVA
BEINETTE
CORTEMILIA
DOGLIANI
DUE EFFE
GARESSIO
MONFORTE BAROLO BOYS
OLIMPIC
BOVES
REAL PASSATORE 2000
SAN PAOLO CUNEO 2
VAL VERMENAGNA
EUROPA
GALLO

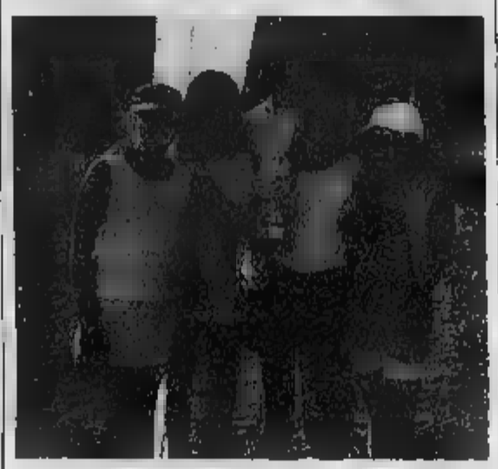
Dall'alto Pino Chiavassa e Roberto Gili. A sinistra, Sandro Damilano

RIEVOCAZIONE STORICA

Derek Minter a Cuneo

E' stato Derek Minter (nella foto di Lorenzo Dutto, presidente provinciale della Federazione) la «stella» della Rievocazione storica del circuito motociclistico «Città di Cuneo» organizzata dai Club Drivers e Corsa Lunga. Il campione britannico degli Anni '50 e '60 ancora oggi dà spettacolo con la sua classe. [r. a.]

TENNIS UNDER 12



Sporting Fossano secondo

Lo Sporting Club Fossano ha ottenuto un meritato secondo posto nella finale del Campionato regionale Under 12 femminile di tennis. Stefania Polla e Martina Borghese (singolariste), Elisa Rosa e Veronica Manzone (impegnate nel doppio) hanno capitano Gianni Marchetti, entusiasta del risultato. [n. c.]

In classifica Ceva resta davanti a Cortemilia

Torneo di serie C1 Ecco la situazione

CUNEO

Sono solo due le partite giocate per la sesta di ritorno della C1 di pallone elastico: Bar del Corriere (Rizzolo)-Albese (Giordano) si disputerà il agosto e Rialtese (Tonello)-Spec (Suffia) il 10.

A S. Benedetto Belbo la Bianchino Ceva ha rischiato la terza sconfitta. Sul campo de La Nigella, Navone ha sofferto oltre il previsto contro l'astigiano Davide Ghione e ne ha avuto ragione solo al 21° gioco. Facile successo per i cortemiliesi della Marchisio Nocciole, 11-5 in trasferta sulla Monferrina, il quale non schiera più Dario Berruti e ha dato spazio ad Alessandria. In classifica i cortemiliesi restano dietro di due punti ai cebani (12 punti), la Spec (9) insegue a una lunghezza, ma con una da recuperare. A quota 7 Castiati, Rivaltese e Bar del Corriere, entrambe una partita in meno. Nel prossimo turno, domenica (ore 16): hisio Nocciole-Bianchino, a Cortemilia, il match clou; a Castagnole Lanze, Castiati-Spec. Venerdì alle 21 anticipano Albese-Rialtese ad Alba e Bar del Corriere-Monferrina a Scaletta Uzzone. [r. sir.]

MOTORI

Il 16 settembre abbinato al «100.000 Trabucchi»

Il Rally di Limone ripartirà da Tenda

LIMONE

Partirà da Tenda, alle 9.30 di sabato 16 settembre, il quindicesimo «Rally di Limone-100.000 Trabucchi», gara che riporta il rally in provincia di Cuneo dopo due anni di assenza. «Trabucchi» era infatti l'ultima prova rimasta, dopo la scomparsa dei vari «Val Varaita», «Cinzano», «Bagnolo», e dello stesso rally di Limone, la cui ultima edizione si era disputata nel '

Il «Limone» rinasce grazie alla passione di Amedeo Olivero del Saluzzo Rally Club, di Massimo Condemi e Claudio Pozzi dell'Ac Cuneo e di Meo Marro di Limone. Dopo una prima «prova spettacolo» nella località della Val Vermenagna, i concorrenti affronteranno tre prove speciali (da ripetere alcune volte) nelle valli del cuneese. Il percorso, per il momento, è rigorosamente segreto, al fine evitare, durante il periodo estivo, il affollamento piloti, e soprattutto di curiosi, che potrebbero in anteprima il tracciato. La gara sarà valida per la Coppa Italia Rally Prima Zona e per il Campionato Piemonte Val d'Aosta e si concluderà a Limone dalle 22,07 sempre del 16 settembre. [a. m.]

SCI

Il presidente del Coni dà garanzie alla

Pare avuto effetto l'amaro sfogo Stefania Belmondo contro le Federazione nazionale sci che non ricompensa i suoi trionfi dalla stagione '98-'99. L'assicurazione arriva direttamente dal presidente del Coni, Gianni Petrucci, che ha affermato: «La campionessa e gli altri fondisti dello sci avranno i soldi dei loro premi». Ora, occorrerà seguire nelle prossime settimane che alle promesse seguano i fatti. Un primo importante passo, comunque, sembra essere compiuto. [l. t.]

BOCCE

Sfida dei pensionati a Garessio

La Società Bocciofila Garessina organizza al bocciodromo «Attilio Zunino» di Marro, il pranzo dei pensionati. Seguiranno gare di bocce e la premiazione del socio più anziano. [a. c.]

EQUITAZIONE

Gli orari del campo in Valle Tanaro

Il campo ippico «Westernmania» di Garessio, sulla circonvallazione per Albenga, è aperto dal lunedì venerdì con orario 18-20, sabato e domenica dalle 10 alle 20. Chiuso il mercoledì. [a. c.]

PALLONE ELASTICO

Stasera la i cadetti recupero a Roddino

Nell'anticipo dell'ultimo turno regolare della serie B di pallone elastico, la Torronalba Giribaldi ha battuto (11-3) e raggiunto in classifica la Porro Calcestruzzi di Trinchieri. Questa sera (ore 21), nel recupero di Roddino, i canalesi hanno l'occasione di concludere al quarto posto la prima fase del torneo. I roddinesi hanno invece l'imperativo di vincere, vogliono sperare di agguantare la sesta piazza o, quantomeno, arrivare allo spareggio con l'Hotel Royal Marchisio. [r. sir.]

CALCIO

Le iscrizioni all'attività dell'Acsi

Ai telefoni 0171/630373 (Cuneo), 0172/31763 o 0348/5181415 (Delegazione Alba-Bra-Fossano-Savigliano), 0174/41706 o 0338/9064700 (Delegazione Mondovì) si ricevono iscrizioni e informazioni sull'attività 2000-2001 dell'Acsi del presidente Giuseppe Comba. Sono previsti i Campionati Cadetti, Allievi, Over , Amatori femminile (inizio dal 15 al 17 settembre, per i giovanili adesione gratuita); Merito, Eccellenza e Promozione Seniores (dall'8 al 10 settembre) e calcio a 5 (dal 25 settembre). [r. s.]

MONTAGNA

Dura selezione sui tracciati intorno alla stazione turistica del Vars

I corridori in Casteldelfino

Dopo le fatiche francesi, ora la Val Varaita

Oggi l'Ironbike torna in territorio italiano. Dopo la massacrante fatica nelle due tappe francesi al Vars e a Meyronnes - con il bivacco ad alta quota - nel rally internazionale sui pedali ideato e organizzato dal cuneese Cesare Giraudo in mattinata si disputa la quarta tappa in linea, con arrivo a Casteldelfino. Dopo la Valle Varaita, domani toccherà alla Valle Po, Paesana; sabato la conclusione ancora in corso Italia a Saluzzo, con lo spettacolare prologo in notturna dell'altra sera sugli scalini del centro storico che tanto è piaciuto a concorrenti e pubblico.

La manifestazione - unica nel suo genere in Europa con sei frazioni in linea - mantiene intatto il suo fascino, forte di sette edizioni - compresa questa - nelle quali ha dimostrato di entusiasmare i partecipanti e promuovere le zone del Cuneese. Merito di uno staff che comprende complessivamente circa persone, con reti radio interconnesse e decine di mezzi , camion a trazione integrale e pulmini forniti dalla Iveco.

Anche il premio al vincitore è conseguenza dello spirito avventuroso dell'Ironbike. Chi si aggiudicherà il podio più alto avrà l'iscrizione gratuita - viaggio e soggiorno naturalmente inclusi - alla corsa gemella che ogni a ottobre in Brasile e che l'anno fu conquistata da Marzio Deho, «re» dell'Ironbike [l. t.]

La partenza della settima edizione dell'Ironbike da Saluzzo (città nella quale sabato pomeriggio la carovana terminerà le fatiche con il traguardo in corso Italia) e lo spettacolare passaggio di un corridore nella prova speciale in notturna nel centro storico che come già accadde l'anno passato ha riscosso un grande successo

FOTO SERVIZI

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

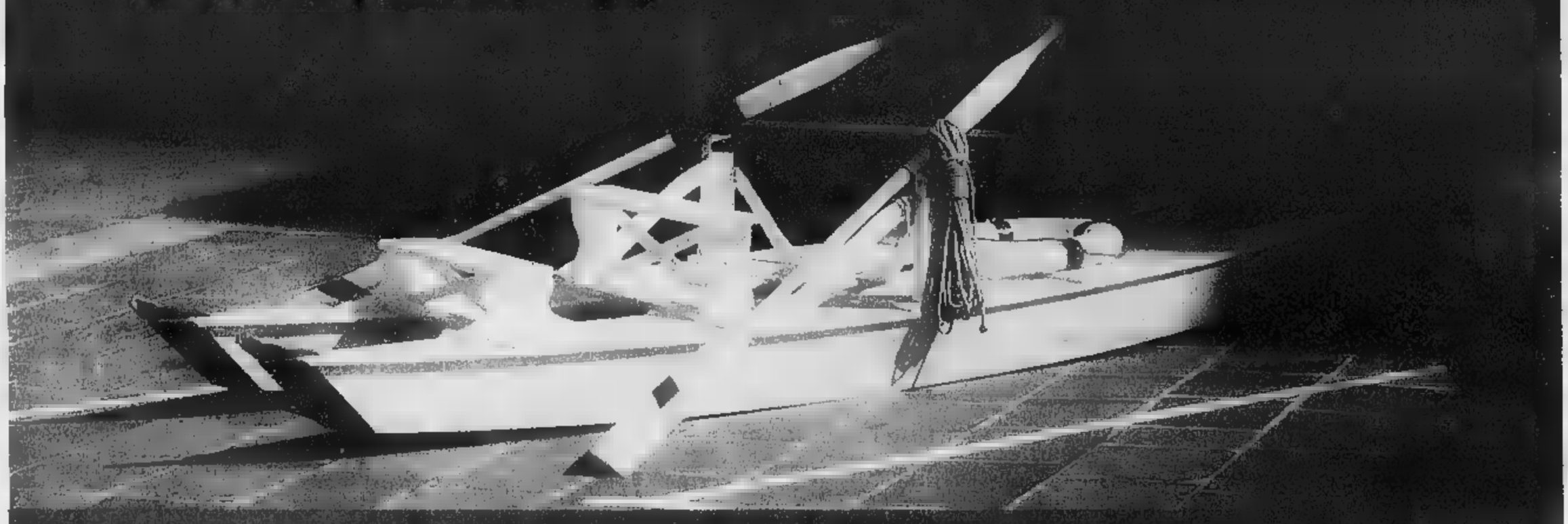
Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente vi condurrà alle borgate, dove troverete piacevoli baite formate da alloggi, mono-bi-trilocali costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a metano, posti auto coperti.
Consegna e programmare con prezzi variabili tra i 3 e 4 milioni mq.
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto in tutti i giorni presso la nostra locanda-ristorante-bar in Borgata Allevé

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bella finita.



un Centro Kodak Express ogni tanto inventa un gioco esaltante: un Centro Kodak Express c'è chi si ... uno dei tuoi ricordi finalmente ... tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai vedere degli ingrandimenti sorprendenti di dettagli nei formati che vuoi tu. Insomma come e solo su Carta Kodak. Kodak un di cui puoi ritirarli ... Kodak ...

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fotografi le nostre.

Scatta e Goal!

Entra in az...
... tessera ... Scatta Goal! ... tuo
... Con tre ... e
avrai ... da calcio.

Kodak EXPRESS

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osè. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore della donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. Nel giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio di un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha 39 anni, ed è un disoccupato. Conosce la storia, ma soprattutto lascia intendere di essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da una parte è spiaciuto che sia rimasta in giro ancora una copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

Ma dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e chiede la dose: «Potrei vendere a tutti gli amici quello che ha fatto la tua signora. E magari mostrare anche in giro la cassetta. Se vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in via Plava e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega di disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di tenore completamente diverse di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega di disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di tenore completamente diverse di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega di disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il momento successivo è quello delle manette. A.T. viene arrestato, il pm Pacileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, le impresentabili erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. [a. con.]

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa 400 mila lire per una vecchia rapina commessa più di tre anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 39 anni, di Druento, via Risorgimento, non ne ha nessuna voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si sono presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di corso Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso dal suo pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, di legare il cane. Ad un certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco alla volta, dopo aver bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel carcere delle Vallette.

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

IN BREVE PIEMONTE

A cavallo nei parchi torinesi

TORINO. Non sono una novità le due coppie di poliziotti a cavallo che si possono incontrare in nei parchi Torino (del Valentino e della Pellerina), ma è una novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto al ministero dell'Interno il potenziamento del servizio, che potrebbe portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento del reparto di polizia a cavallo, che ha sede a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza la sistemazione in una struttura all'interno del parco del Valentino.

Sabato sul Mombarone «Messa dell'alba»

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana in occasione del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

Incidente sull'Autofiori muore un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in un tamponamento. La vittima è un milanese di 52 anni, Renato De Gaspari viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due

Morto per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Tutto nel mondo dell'enologia piemontese è colpito da infarto è morto Enzo Daniele Moiso dotto enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da anni Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e del Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando la prossima vendemmia. Con le case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata su vini pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

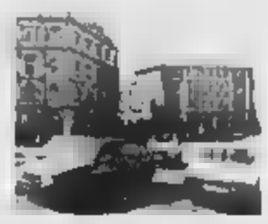
In agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, mediante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi 40 operai senza specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi non possiede né esperienze professionali né titoli di studio ma è armato soltanto di buona volontà. La propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

e Regione insieme per riqualificare le Terme



ACQUI TERME. Il Comune di Acqui (azionista per il 45% della Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano, nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste del pubblico al concerto di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario» con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo tra i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

Nella sua abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

Peyrot in una foto recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Khalid Moufagud, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire e annegò

Ettore Peyrot detto «Gervaso», detto anche «il perverso», esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari sono arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, è stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sé. Gli è stato così facile scoprire quale campanello aveva suonato.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi di cocaina, in quella casa c'erano sostanze da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette di gas anti-aggressione, due sfollagenti, due pugnali, un coltello e un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha suonato un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha un lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoscusò anche di avere compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufagud, il marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persone: era accaduto che una decina di nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.

RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori sono andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, 28 anni, di Leini, via Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima della mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle lo stesso Salierno, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha raccontato ai militari che poco prima si era recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono scesi, hanno trascinato Salierno fuori dall'abitacolo e si sono fatti consegnare i contanti. Poi sono fuggiti a tutta velocità.

E' stato subito

Collegno, minaccia un parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda sarebbe iniziata nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M., 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

SAPER SPENDERE

Crocifisso in avorio della metà del 1500

DAL novembre 1999 Tommaso Assereto di Genova attende con pazienza e senza proteste una risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte sono quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio a me giunto per via ereditaria. Le sue misure sono 102 centimetri di altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Un expertise fatto fare ancora da mio nonno alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '600. Ometto la valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite le foto accluse, quale sia la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi sul ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di sicura provenienza dal convento. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale il valore della rilegatura, ma nulla del l'eventuale rarità dell'opera in esso contenuta: Tractatus de simonia, Venezia, ex officina Dominici Guerrei, 1565, pp 357».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino ritiene «la scultura di bella qualità e di scuola italiana della metà del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi non sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. Questo crocifisso con il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monge: «Il Tractatus de simonia è la prima di tre opere di Guglielmo Redonno, vescovo di Nebbio, che fu dotto giureconsulto: le altre sono De spoliis ecclesiasticis e il De alienationibus rerum ecclesiasticarum. Il testo in possesso del lettore, pur non essendo comune, pone all'attenzione per la bella legatura romana alle armi di Pio V. Ci è stata invita solamente la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata con cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi sono le armi di Pio V. Essa presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è di circa milioni e mezzo per vendita tra privati».

Ancora un Crocifisso d'avorio con basamento di mogano in possesso di Mario da Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire tra la fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se si potesse esaminare dal vivo, direi forse l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

Un lettore mi ha telefonato chiedendo notizie di una mia lettera con foto di quadri inviata nel '98 che purtroppo non ci risulta tra gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del 1998 ci sono: quelle di lettori che non hanno scritto l'indirizzo e mi hanno così impedito di mandare eccezionalmente la risposta al loro domicilio. E' il caso di L. De Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambina mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1859 - Sorrento 1931). Di quest'opera sono stati fusi parecchi esemplari e il suo valore supera il milione e mezzo».

Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Aldo Gentilini, genovese, e Milano (da non confondersi con il più famoso Franco). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

«Cobra» in sciopero contro la mobilità

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato con un picchetto davanti ai cancelli dello stabilimento, come prima iniziativa di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda (il cui maggiore azionista è la famiglia Alessio di Torino) di aver avviato la procedura di mobilità per 98 lavoratori. La «Cobra» era una delle più floride realtà produttive della zona; oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.600

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22* minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folclore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; 0-6: Almanacco quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e notizie; 16.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Quando le offerte sono una bellezza.

Dal 2 al 20 agosto

super risparmio

1.840 € 0,95
al Lt 3.690
COCCOLINO Ammorbidente Minimax ml 500

sconto 30% 1.360 € 0,70
invece di 1.950 - al Lt 1.360
SCHWEPPES Tonica Lt 1

super risparmio 3.790 € 1,96
al Lt 1.263
COCA COLA Bipack Lt 3

sconto 30% 2.990 € 1,54
invece di 4.270 - al Lt 3.987
ABRUZZO Trebbiano DOC cl 75

super risparmio 6.490 € 3,35
BERTOLLI Olio Extravergine Gentile/Robusto Lt 1

super risparmio 3.990 € 2,06
al Lt 4.030
BUD Birra conf. 3 pz. - ml 990

super risparmio 2.990 € 1,54
al Kg 11.980
SPLENDID Caffè Moka g 250

sconto 30% 2.540 € 1,27
invece di 3.640 - al Lt 3.175
DEL MONTE Succhi Gusti vari conf. 4 pz. - ml 800

1.990 € 1,03
al Kg 3.980
SAIWA Premium Crackers Salati/non salati g 500

super risparmio 2.240 € 1,16
al Kg 1.867
SANTA ROSA Pezzettoni conf. 3 pz. - g 1200

super risparmio 7.190 € 3,71
al Kg 2.935
BIO PRESTO Detersivo Ricarica 20 misurini g 2450

SuperSconto

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ■ Supermercati aperti al mattino domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Casaregis 26r ●●■
P.le Porenzo 42r ●
P.za Cent. Bracelli 5r ●●■
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●■
Via Torvni 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Merani 17/20 ●●■
Via Albaro 8r p ●
Via O. de Gaspari 21 ●●■
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 95r
Via delle Bernardine 19r ■
Via Canevaglia 97r ■
Via Prà 47r
Piazza Campello 19r ●
Via Canneto il lungo 110r
Via Canneto il Curto 7&r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ●■
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r ■
Via Napoli 145 ■
Via Napoli 93r ●●■
Via Palestro 55r ■
Corso Firenze 41 ●
SAMPIERDARENA Via Pillak 10/12
Via G.B. Monti 49r ■
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r ■
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore ■■
SERRARICCO' Via Medicina 186 ■
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Canaletto 272
SUPERLIGURIA
GENOVA Via Canevari 110r ●■
Via Torti 132 ●■
Via C.G. D'Albertis 76 ●■
Via Rodi 14r ●
P.za G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●●■
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bellini 30 ●●

SALVO ESAURIMENTO SCORTE I PREZZI PUBBLICATI POTRANNO VARIARSI NEL CASO DI TEMPORANEI ERRORI TIPOGRAFICI. SALASSO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI PRESENTARE I PRODOTTI PROMOZIONALI

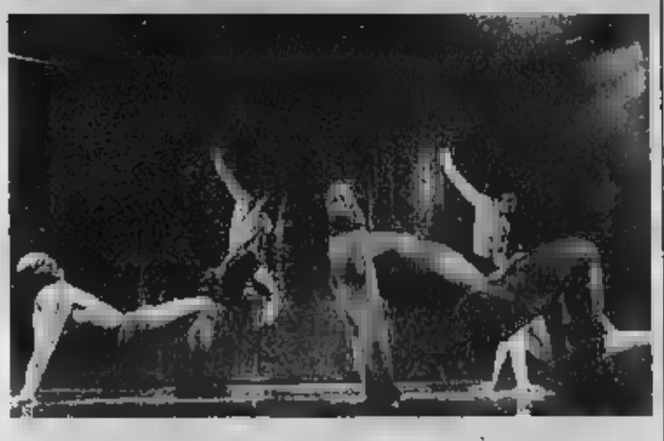
IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA, A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA, OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONALI

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA
VIALE CANEPA 13 SESTRI PONENTE
VIA CAMOZZINI 136 VOLTRI
VIA ROMA 40 LAVAGNA

LA STAMPA
GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958979. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590856
REGIONE

HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Tonti, 28 r
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

LIGURIA ESTATE



California Dream Men al Matilda

«Torrida» serata di spogliarello maschile al Matilda Café di Corso Italia: un appuntamento Doc per le appartenenti al gentil sesso che a Genova, mesi fa, sono letteralmente impazzite per i California Dream Men. Nell'agenda degli appuntamenti del giorno e della notte anche il cabaret dei Soggetti Smarriti al Porto Antico, i burattini alla Spezia, le miss «over 30» ad Arenzano. ALLE PAGINE 41, 42 e 43

L'on. Alberto Gagliardi (Forza Italia) spara [redacted] sui ritardi del settore autostradale e ferroviario della Liguria

«Genova è sempre strozzata»

Sono fermi il Terzo Valico e la bretella

Viabilità e politica: un cocktail velenoso che finora non ha portato nulla a Genova e alla Liguria. Sono le accuse del coordinatore metropolitano di Forza Italia, Alberto Gagliardi

[redacted]

Il solleone [redacted] doma lo spirito polemico dell'onorevole Alberto Gagliardi, di Forza Italia che, alla vigilia delle ferie, ha sferrato ieri un nuovo [redacted] gestione passata (locale [redacted] nazio[redacted] del centrosinistra in materia di trasporti e di infrastrutture. Gagliardi ha ribadito che alla vigilia dei grandi piani di trasporto e delle destinazioni degli investimenti autunnali in coincidenza [redacted] Finanziaria, Genova appare sempre più «strozzata» nonostante i progetti legati al G8 e alla «capitale della cultura» del 2004.

Dice Gagliardi «Graziano Mazzarello è stato assessore ai trasporti per cinque anni, avendo [redacted] ministro Claudio Burlando: eppure sul Terzo Valico si rischia, e non metaforicamente, di andare indietro e non si riesce a dare il classico colpo di reni che chiuda la bocca alle opposizioni pretestuose». Per Gagliardi, insomma, si «sarebbe fatta solo propaganda». Ma c'è dell'altro. Il parlamentare [redacted] Forza Italia rilancia la polemica sull'urgenza di alleggerire i percorsi autostradali del nodo di Genova, mentre aumenta il traffico portuale. «Certo - dice - ci voleva la bretella, quella che Burlando da vicesindaco e da sindaco non ha avuto il coraggio di realizzare, perchè ha avuto paura delle proteste dei comitati».

Infine, Gagliardi ha ricordato l'infinita lentezza dell'iter per il raddoppio, anche questo «strategico» dalla fine della guerra, del tratto ferroviario Genova-Ventimiglia, per il quale non si sa [redacted] se troverà risorse nella Finanziaria.

E' indubbio che Gagliardi approfitta d'una certa difficoltà del piano dei trasporti e affonda i colpi, preparando una durissima campagna elettorale. Da sinistra, indirettamente, si risponde che il Terzo Valico e la Pontremolese sono stati giudicati «prioritari» nel piano nazionale delle ferrovie e che della Genova-Ventiglia sono [redacted] tratto ha probabilità di copertura finanziaria. Insomma: Gagliardi esagererebbe a dipingere un quadro fosco, senza contare che pure sul piano stradale si torna a parlare di «bretella» per ridisegnare l'asse autostradale del nodo genovese.

La questione principale riguarda, al di là delle dichiarazioni di buona volontà e del finanziamento della progettualità (che è certamente un passo avanti), i tempi. Tutto quanto concerne Genova e la Liguria appare intollerabilmente lungo e straziato dai veti incrociati e dagli interessi prevalenti delle regioni confinanti più grandi, più ricche, più forti e con «santi» a Roma. Si tratterà poi di giudicare, se vinceranno le elezioni, come si muoveranno gli eventuali ministri liguri della «Casa delle Libertà». [p. l.]

Acciaierie: una dettagliata diffida per tutte le presunte violazioni commesse negli stabilimenti negli ultimi mesi

«Avviso» ufficiale al gruppo Riva

Comitato di vigilanza: molte inadempienze

Paolo Lingua
GENOVA

Il comitato di vigilanza sull'applicazione dell'accordo di programma sul caso dell'Ilva di Cornigliano s'è riunito [redacted] mattina [redacted] Prefettura. Al termine, solo [redacted] laconica comunicazione verbale del prefetto Antonio Di Giovine che ha annunciato che, nei prossimi giorni, sarà inviata all'azienda una lunga e dettagliata lettera nella quale dovrebbero essere riassunte e ricapitolate tutte le presunte violazioni compiute in questi ultimi mesi.

Nessuno dei partecipanti - prefetto, sindaco, presidente della Provincia, presidente della Regione, presidente del porto - ha rilasciato dichiarazioni. Non si conoscono quindi i particolari delle contestazioni mosse al gruppo Riva, ma si presume che si parli di costruzioni abusive [redacted] impianti all'interno dello stabilimento, delle mancate installazioni di filtri e sistemi di abbattimento dell'inquinamento atmosferico e acustico e di tutti i ritardi sui quali, per la verità, anche gli enti locali sono stati forse un po' omissivi. Non si sa [redacted] nella lettera si tornerà sul «leit motiv» [redacted] agosto, data in un primo momento fissata per la chiusura dell'altoforno. L'interpretazione restrittiva del termine, però, recentemente [redacted] stata modificata nel senso che il [redacted] agosto [redacted] intesa [redacted] data dalla quale debbono iniziare [redacted] preocedure di chiusura della cosiddetta «area a caldo».

In pratica, il summit di ieri mattina che [redacted] ha partorito? In sostanza, la mossa è stata ispirata soprattutto dalla cultura burocratica: la lettera [redacted] denuncia delle [redacted] e delle irregolarità compiute dall'Ilva serve per «mettere in mora» il potente gruppo siderurgico e ricordare che gli enti locali, sia pure tra mille difficoltà, hanno ancora vasti poteri in materia di ambiente e di difesa della salute dei cittadini. Riva, teoricamente, dovrebbe difendersi e presentare quel «fatidico» piano industriale (che dovrebbe contenere il progetto di forno elettrico) sul quale ci si dovrà esprimere [redacted] volto del Consiglio regionale, per [redacted] parlare del Via (giudizio di valutazione d'impatto ambientale) che ancora [redacted] si sa se sia competenza [redacted] Regione e del ministero dell'Ambiente, prima della bonifica.

Due immagini dell'altoforno di Cornigliano: secondo l'Accordo di programma l'impianto dovrebbe essere disattivato il 29 agosto
Nella foto piccola il prefetto Di Giovine, che ha «ospitato» il summit di ieri mattina

Interpretazioni differenti sulla data del 29 agosto
L'altoforno deve chiudere ma ci vorrà più tempo

Si procede, con grande lentezza

Un difficile gioco politico tra tutte le parti

GENOVA

Per adesso, sulla incandescente [redacted] chiera delle acciaierie di Cornigliano si muovono soltanto - e lentamente - le pedine. Chi sperasse in una «guerra-lampo» con esiti drastici si illuderebbe. Alfieri, torri, cavalli, per non parlare di «re» e di «regine» sono fermi nelle loro caselle bianche e nere. La guerra non sarà, come s'è detto, rapida, perchè il gioco, dopo qualche incrocio di tiri d'artiglieria che hanno fatto più fracasso che danni da entrambe le parti, è complesso e passa, per forza di [redacted], per i cunicoli tortuosi della diplomazia e della politica.

In tutta la vicenda scorre il paradosso: la chiusura dell'altoforno urge, perchè è il passaggio obbligato per la bonifica dell'area e per la realizzazione dei progetti (infrastrutture e terreni per attività produttive) che tutta la città vuole e che alla città sono stati promessi e sventolati per anni.

[redacted] l'altoforno è come le Termopili: Riva, da una posizione di vantaggio, fa sapere che non lo spegnerà sino a che non avrà la firma sulla cambiale in bianco dove però sarà scritto «forno elettrico». Riva vuole [redacted] si dal «Via» sulla carta, facendo capire che altrimenti aprirà la botola dei licenziamenti e della [redacted] integrazione. Gli enti locali hanno l'affanno, anche la Regione di Sandro Biasotti che comincia a capire che per flettere i muscoli occorre sacrificare mille e più posti di lavoro. Lo stesso presidente della giunta regionale, dopo un avvio all'insegna del cipiglio e della franchezza un po' tosta (per questo non era dispiaciuto all'opinione pubblica che detesta il «politichese» della sinistra e dei sindacati), ha deciso di muoversi con i piedi di piombo, considerato che gli altri partner, tutti di segno politico avverso al suo, sono più consumati nel gioco all'altalena che dura, purtroppo, da decenni. E va bene: Riva adesso è «in mora». Ma ci [redacted] comodo e scomodo? E come ci stanno tutti gli «altri»? [p. l.]

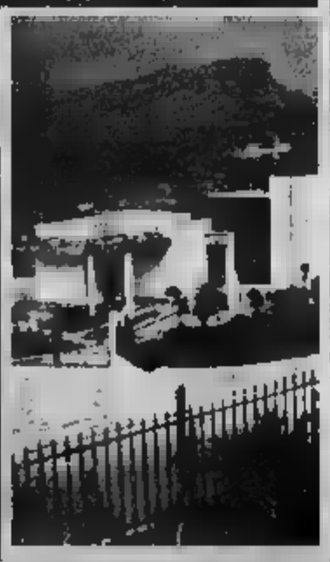
SAVONA

TRENI [redacted] PROTESTE MA NON C'[redacted]

Viaggiatori in rivolta mentre i dipendenti delle imprese di pulizia si arrendono al degrado

[redacted] Bruni [redacted]

BORDIGHERA



LE TELEFONATE-CHOC DELL'ESORCISTA MANCATO

Nelle intercettazioni dei carabinieri l'uomo dà istruzioni al killer della moglie

Giulia Scaiola [redacted]

CHIAVARI

DOPO IL MALTEMPO

Da Preli al Lido viaggio sull'arenile tra stabilimenti e spiagge «ritrovate»

Stefano Vignale [redacted]

Stop a tutti i veicoli, taxi e bus compresi: l'Amt ha [redacted] a punto un piano di percorsi alternativi

Piazza De Ferrari, da domani addio alle auto

Ok da Roma per il metrò: 90 miliardi per la tratta di Caricamento

GENOVA

Da domani, 4 agosto, pi[redacted] De Ferrari sarà bloccata al traffico veicolare, per gli annunciati lavori di ripavimentazione del selciato nella prospettiva del G8. Il divieto vale sia per le vetture private, sia per i mezzi pubblici, bus e taxi. L'Amt ha disposto a questo punto che da ponente i bus che si fermavano abitualmente o di fronte all'Accademia o dall'altra parte sotto l'ex palazzo dell'Italia di Navigazione, seguano un altro percorso: da Portello, passando per piazza Fontane Marose e via Roma, oppure, se provenienti da Levante, girino da via XX Settembre verso via XII Ottobre e quindi verso piazza Corvetto.

In parole povere, i punti «caldi» saranno appunto l'asse Fontane Marose-XXV Aprile, e il «T» che si snoda in via XX Settembre nella doppia «voltata» di XII Ottobre e di via Ceccardi. Non sarà una situazione agevole, anche se agosto ha sfoltito un po' la massa del traffico, perchè le arterie alternative sono più strette dei passaggi soppressi per necessità.

Sembra nel campo della viabilità, il ministero dei Trasporti ha emanato ieri il decreto ministeriale con il quale vengono approvati i lavori della linea metropolitana [redacted] Genova nella [redacted] Caricamento-De Ferrari ed il relativo quadro economico per un importo globale di [redacted] miliardi, garantendo un cofinanziamento di circa 90 miliar[redacted] Lo ha annunciato ieri il Comune di Genova.

Dopo la presentazione [redacted] progetti in conferenza dei servizi, è previsto la stipula del contratto relativo all'esecuzione delle opere. La velocità di espletamento dell'iter [redacted] approvazione degli interventi, si legge in una nota del Comune, consentirà di ottenere [redacted] finanziamento di 26 miliardi previ[redacted] dal decreto «salva cantieri» che ridurrà di conseguenza l'impegno complessivo di 59 miliardi già previsto a [redacted] del Comune.

Le varianti approvate riguardano in particolare l'uscita della metropolitana [redacted] piazza Sarzano. Gli [redacted] riguardanti [redacted] tratta Caricamento-piazza De Ferrari ed in particolare l'uscita di Sarzano cominceranno a settembre. Il 19 luglio scorso hanno avuto inizio interventi propedeutici in piazza De Ferrari. Per il 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura, è prevista l'attivazione dell'intera tratta. [p. l.]

I lastroni di arenaria della pavimentazione di De Ferrari sono stati rimossi. Da domani la piazza sarà off-limits alle auto

STELLA cortesia LA STAMPA

RAPALLO
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, ■ - tel. 0185.273533
fax 0185.62793
Bar, camere climatizzate TVsat, telefono, frigo, terrazza (alcune), cassaforte, servizio fax, parcheggio.
Splendida villa liberty sul mare, completamente rinnovata. Ambiente raffinato ed elegante per ■■■ vacanza indimenticabile nel Golfo del Tigullio.

CHIAVARI
**** Hotel Lord Nelson
Corso Valparaiso, 27
tel. 0185.302595 - fax 0185.310397
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigobar. Servizio fax.
Dotato di cinque suites.
Direttamente sul mare. Piano bar al venerdì, sabato e domenica. Ottima cucina ■ base di pesce fresco da gustare sulla terrazza sul mare.

LAVAGNA
*** Hotel Valentino
Via Aurelia, 793 - tel./fax 0185.390121
e-mail: valentinohotel@tiscalinet.it
owfri@freemail.it ■ www.hotel-valentino.it
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, bagni privati con doccia, parcheggio, riscaldamento e ventilazione.
Sul mare in zona tranquilla ed accogliente. Aperto ■■■ l'anno. A ■■■ duzione familiare. Bed&breakfast.

■■■■ MARGHERITA LIG.
*** Hotel
Tigullio ■■ de Milan
Viale Rainusso, ■ - tel. 0185.287455
fax 0185.281860
sito web: www.hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV satellitare, telefono e, in alcune, il frigobar.
Ascensore, sala TV e lettura, terrazza - solarium.
Servizio fax, noleggio bici, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale a soli 100 metri dal mare in ■■ bellissimo viale alberato. Hotel totalmente rinnovato, le ■■■■ ■■■ arredate con molta eleganza. Ristorante ■ locali comuni climatizzati.

RAPALLO
**** Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2
tel. 0185.669521 - fax 0185.669847
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigobar.
Servizio fax, giardino, palestra, sauna, piscina e spiaggia convenzionate.
Parcheggio coperto.
Dehors estivo nel giardino antistante l'hotel dove viene servita la cena. Servizi bar e ristorante aperti ai Clienti esterni.

CHIAVARI
*** Hotel Moderno
Piazza Nostra Signora dell'Orto, 26
tel. 0185.305571 - fax 0185.320050
Ristorante e bar. Camere ■■■ TV, telefono, frigo, terrazza.
Servizio fax. Biciclette gratis.
Spiaggia convenzionata, parcheggio, garage.
Centralissimo ■ 50 mt dal mare. Ottima cucina ligure ed emiliana.

CAVI DI LAVAGNA
**** Hotel Sud-Est
Via Previati, 200 - tel. 0185.308728
fax 0185.308729
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, terrazza. Servizio fax, giardino, solarium, spiaggia privata, garage, parcheggio.
Squisita cucina tipica regionale curata direttamente dalla direzione.

RAPALLO
*** Hotel Miramare
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0185.230261 - fax 0185.273570
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, terrazza.
Servizio fax, parcheggio coperto.
Al centro del Lungomare ■■ bella posizione privilegiata.

CHIAVARI
*** Hotel Stella del Mare
Viale Millo, 115
tel. 0185.322446 - fax 0185.308179
Ristorante, piano bar, camere climatizzate con TV, telefono, servizio fax, palestra, idromassaggio, giochi bimbi, bici gratis.
Cucina tipica ligure curata dai proprietari. Pane, pasta e dolci fatti in casa. Serate ■ tema.

CAVI DI LAVAGNA
*** Hotel Doria
Via Brigate Partigiane, 9
tel. 0185.390191 - fax 0185.392191
Ristorante e bar.
Camere ■■■ TV, telefono, terrazza, servizio fax, garage.
Situato nel caratteristico borgo ■■ Cavi in posizione privilegiata tra Portofino e le Cinque Terre.

■■■■ MARGHERITA
***** Imperiale
Palace Hotel
Via Pagano, 19 - tel. 0185.288991
fax 0185.284223
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parco, piano bar, piscina, spiaggia privata con ristorante, noleggio bici, parcheggio. Cucina ricercata.
Immerso in ■■ parco secolare. Nelle ■■■ sale il fascino della Belle Epoque. Qui Russia e Germania nel 1922 firmarono il trattato di Rapallo per riconciliarsi dopo la Grande Guerra.

RAPALLO
*** Hotel Giulio Cesare
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.60896
Ristorante e bar.
Camere climatizzate, TV, telefono, terrazza. Servizio fax.
Garage, parcheggio coperto.
Direttamente sul mare ■■■ parco e pineta adiacenti. Cucina curata direttamente dai proprietari. Specialità pesce.

RAPALLO
*** Hotel Italia ■ Lido
Via Montebello, 2
tel. 0185.50492 - fax 0185.50494
Ristorante e bar.
TV, telefono, terrazza.
Spiaggia privata
Servizio fax, parcheggio.
Direttamente sul mare in posizione molto tranquilla. Cucina internazionale e piatti tipici genovesi.

SANTA MARGHERITA
*** Hotel La Vela
Corso Cuneo, 21 - tel. 0185.284771
fax 0185.290021
Bar, TVsat, telefono, terrazza, servizio fax, parco privato, parcheggio.
■ *splendida posizione panoramica, ■■■■■ vista ■■■■ sul magnifico Golfo ■■ Tigullio. Tranquillo circondato dal verde.*

■■■■ MARGHERITA
*** Hotel Terminus
Piazzale Nobili, 4 - tel. 0185.286121
fax 0185.282546
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco, cassaforte (su richiesta), lavanderia (no nel weekend), parcheggio.
Posizione vista mare, comodissimo per ■■ viaggia ■ treno. Cucina curata direttamente dalla direzione.

Un'ospitalità in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia: trovare la mattina, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

A Chiavari i militari dell'Arma in congedo sono attivissimi: controllo scuole, presidi, segnalazioni

«Noi, carabinieri per sempre al servizio di tutti i cittadini»

Carabinieri in servizio: anche i colleghi in congedo svolgono un ruolo di rilievo (foto)

CHIAVARI

In estate la costante e discreta presenza di forze dell'ordine in città, aumenta, diventa più visibile, più «presente». Con la stagione estiva triplicano i problemi di ordine pubblico: i furti in appartamenti sono quasi giornalieri, nelle poche discoteche del Tigullio aumenta a dismisura il [illegible] dei giovani, quindi p[illegible] di droga di ogni specie. I cittadini notano le forze dell'ordine tradizionali in divisa, carabinieri, polizia, guardia di finanza, vigili urbani. Esiste però una realtà che non «dà nell'occhio», come si dice in gergo, ma che opera efficacemente al fianco di tutte le forze dell'ordine: sono i carabinieri in congedo della [illegible]ione chiavarese dell'Associazione nazionale carabinieri.

Sono oltre [illegible] gli iscritti all'associazione, che ha sede in via Costaguta. Gli iscritti hanno a disposizione un gruppo di esperti, sempre carabinieri in pensione, a cui possono rivolgersi per il disbrigo di pratiche burocratiche per la pensione, o all'ufficio legale per il riconoscimento di malattie riscontrate in servizio e altri problemi. Ma qu[illegible] è soltanto la vita interna di un sodalizio [illegible]e ha le caratteristiche [illegible] qualsiasi circolo. Interessante è l'attività esterna dell'Associazione.

I carabinieri in pensione collaborano con i loro colleghi in attività all'uscita delle scuole, controllano il territorio e segnalano situazioni [illegible] pericolo o fatti [illegible] microcriminalità. [illegible] occasione della visita [illegible] Papa a Chiavari hanno collaborato alle realizzazione di presidi sul territorio. Insomma, congedo o [illegible] sono sempre presenti. [illegible] da chiedersi perchè un [illegible] che ha passato la vita con la divisa vuole continuare ad essere operativo, [illegible] in maniera meno evidente. Voglia di essere ancora carabiniere? «Certo», risponde il maresciallo Adriano Venturi, addetto stampa del sodalizio. Poi ci ripensa e ribatte prontamente: «Noi siamo sempre carabinieri. Non vogliamo e possiamo certo avere incarichi, ma viv[illegible] lo stesso spirito di abnegazione che [illegible] in servizio effettivo».

Obbiettivi dell'Associazione? «Aderiremo al volontariato della Protezione civile per esse[illegible] a disposizione della popolazione quando [illegible]essita - dicono all'unisono Venturi e il presidente della sezione chiavarese, maresciallo maggiore Pietro Bocchi. - Possiamo organizz[illegible] soccorsi, manifestazioni pubbliche. Siamo un'organizzazione su cui i cittadini possono contare, perchè siamo stati carabinieri e lo siamo ancora». I due carabinieri si infervorano quando parlano del loro passato e delle potenzialità che, uniti in Associazione, hanno ancora.

«Il nostro scopo è quello di unire l'Arma in servizio ai mili[illegible] [illegible] congedo. Unione per puro spirito di corpo», dicono ancora i due militari. [illegible] i rapporti [illegible] l'Arma? «Ottimi [illegible] i vertici, con gli ufficiali. Con i militari in servizio il discorso [illegible] diverso, ma solo perchè non vogliamo disturbare. Sanno che possono [illegible] [illegible] noi perchè il nostro spirito è rimasto quello di quando [illegible] in servizio». Uomini pronti a mettersi a disposizione dei cittadini, come lo erano in [illegible]. In associazione parlate [illegible] [illegible] passato? I due carabinieri si guardano prima di rispondere. «Si certo [illegible] parliamo. Abbiamo trascorso la [illegible] parte della nostra vita con la divisa dell'Arma. Abbiamo vissuto da carabinieri, [illegible] si fa [illegible] non ricordare? Anche per rivivere istanti irripetibili. Per questo siamo pronti [illegible] a disposizione dei cittadini». A questo punto il tono di voce cambia, [illegible]. Che sia emozione? [g. vi.]

IL NUOVO DIRETTIVO

[illegible] sezione chiavarese dell'Associazione nazionale carabinieri, nata a livello nazionale nel 1834, ha rinnovato recentemente il direttivo. Alla presidenza è stato eletto il maresciallo maggiore Pietro Bocchi; vice presidente il maresciallo maggiore Giancarlo Giannoni. Delegato alle pubbliche relazioni e addetto stampa il maresciallo Adriano Venturi, titolare di una agenzia investigativa in largo Moretti a Chiavari. Delegato all'assistenza legale e ai rapporti [illegible] l'Arma l'avvocato Federico Mallucci, già presidente della [illegible] chiavarese. Per curare l'iscrizione al [illegible]izio dei carabinieri in congedo è [illegible] eletto il maresciallo maggiore Francesco Liporace. Delegato all'assistenza pensionistica dei [illegible] il maresciallo maggiore Paolo Gallo. Per le attività sportive i carabinieri Alex Molinari e Salvatore Di Francesco. Le funzioni di censore e per le questioni legate al volontariato, c'è il carabiniere Armelindo De Vincenzi. [g. vi.]

PARLA IL MARESCIALLO IN CONGEDO, DIVENUTO CONSULENTE DELLA FAMIGLIA DELLA RAGAZZA UCCISA

Caso Cella: non esiste il delitto perfetto

Venturi da investigatore in divisa a detective privato

Intervista

[illegible] Vignolo

Tra i carabinieri che dopo anni di servizio a Chiavari [illegible] andati in pensione, uno in particolare ha continuato la [illegible] attività, sebbene in forma privata. E' il maresciallo Adriano Venturi che pochi mesi dopo il congedo dall'arma, avvenuto nel 1994 quando la legge gli ha consentito di ritirarsi con il massimo del grado, ha aperto un'agenzia di investigazioni che porta il suo nome. L'ex sottufficiale ha quindi [illegible] in pratica quell'acume investigativo che l'ha [illegible]into durante il servizio nell'Arma. «Per non sprecare le mie conoscenze in campo professionale nel Tigullio - spiega Venturi - ho aperto l'agenzia investigativa che mi permette ancora di rendermi utile alla gente».

Una volta in congedo [illegible] ha pensato [illegible] dedicarsi [illegible] gioca delle bocce?

«Difficile pensare a questo sport all'età di [illegible] anni. Devo dire che sono stati diversi amici che mi hanno fatto presente che a Chiavari mancava un'agenzia, quindi mi hanno stimolato a crearla».

[illegible] facile?

«Ho dovuto informarmi da chi era già nel settore per av[illegible] indicazioni utili. Un conto è fare il maresciallo dei carabinieri, altro conto è l'investigatore privato».

Con questa intervista pubblichiamo una sua foto?

«Mi comporterebbe qualche problema. Quando ho iniziato la mia attività [illegible] la necessità di farmi conoscere, [illegible] per agi[illegible] devo passare inosservato».

Chiavari [illegible] [illegible] città tranquilla?

«In fatto di presenza di criminalità, direi che è tranquilla. Qui fa ancora scalpore il furto in appartamento o lo scippo fatti che in altre città non vengono neppure più riportati in [illegible] ca».

Chi sono i [illegible] clienti?

«Della classica richiesta di verifica di infedeltà coniugale, sia dell'uomo [illegible] della donna, alle questioni [illegible] separazioni quando occorre attribuire una colpa per [illegible] una migliore divisione dei beni di famiglia. Di fatto si gira attorno al denaro. Ci sono questioni per l'affidamento dei figli, oppure genitori che vogliono sapere come si comporta il figlio, chi frequenta».

Effettua investigazioni anche in aziende?

«Certo, ci [illegible] casi in cui [illegible] socio non si comporta come dovrebbe: dipendenti che sono in malattia da tempo e hanno altre attività».

E' divertente il suo lavoro?

«Da [illegible] certo punto [illegible] vista, si perchè mi permette [illegible] stimolare la mia [illegible] nel campo investigativo».

Si [illegible] mai occupato di un delitto?

«Si, [illegible] stato e sono ancora il consulente investigativo della famiglia Cella. Per loro, dopo l'assassinio di Nada, ho fatto approfondimenti [illegible] indagini che poi trasmesse alla procura della Repubblica hanno dato modo alla polizia e agli inquirenti di verificare altri punti della vicenda che [illegible] erano stati verificati appieno».

Ci [illegible] un [illegible] punto di vista sull'omicidio [illegible]

«Sulla dinamica del delitto non si può dire tanto perchè dopo 48 ore, se non si hanno tracce chiarissime, ci si deve basare su racconti, a meno di [illegible] avere un colpo di fortuna».

Delitto perfetto quindi?

«Mai dire mai, noi abbiamo trattato c[illegible] [illegible] mio precedente lavoro che a distanza di cinque anni, per crisi di coscienza di protagonisti, siamo riusciti a risolvere. Un delitto non viene mai archiviato, né da parte mia come dalla procura della Repubblica».

Venturi ha un voluminoso dos[illegible] sul delitto Nada Cella: ha anche avanzata alcune ipotesi che sono al vaglio degli inquirenti. Ma [illegible] vuole parlare.

Lavagna, si [illegible]

Quasi accordo tra Comune e dipendenti

LAVAGNA

La vertenza tra amministra[illegible] comunale e i suoi dipendenti, in agitazione per «la [illegible]ta risposta da parte della giunta alla possibile integrazione del fondo su cui applicare i benefici contrattuali [illegible] dipendenti», sta avviandosi ad una conclusione positiva. Viene così evitato lo sciopero programmato per il nove agosto. Erano tre in particolare i Comuni dove i dipendenti erano in agitazione: a Recco la questione [illegible] stata risolta con un primo accordo; Sestri Levante, è stato seguito un percorso in pieno accordo con i sindacati e a Lavagna dove i dipendenti avevano bloccato qualsiasi prestazione straordinaria.

Era stato minacciato uno sciopero per il 14 agosto, giornata importante per Lavagna in quanto si svolge la manifestazione più importante dell'anno: la T[illegible] dei Fieschi.

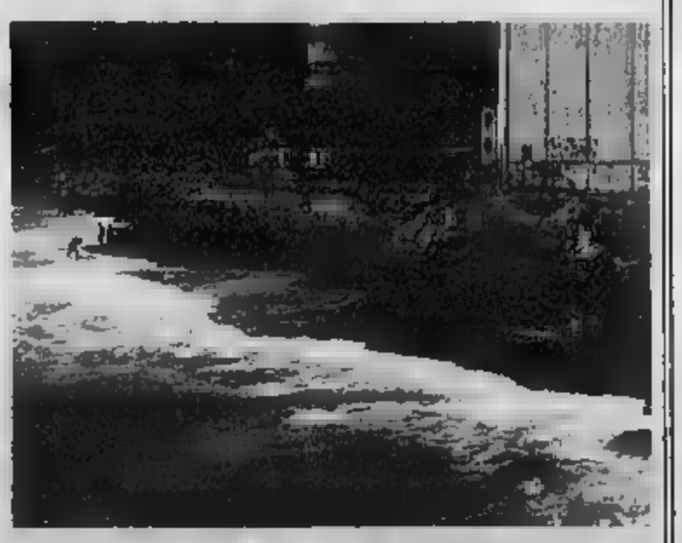
Dal primo agosto l'amministrazione lavaguese ha la disponibilità dell'avanzo di [illegible]ministrazione accertato nel consuntivo, quindi la giunta ha confermato la decisione di integrare il fondo del personale dell'anno '99 per un importo di 200 milioni. La giunta adotterà un'apposita variazione per i fondi di bilancio, decisione che dovrà ottenere l'approvazione degli organi di controllo. «Non si [illegible] trattato di uno scontro vero e proprio ma di incomprensioni dovute alla particolarità del caso, con i suoi tempi e le [illegible] procedure - commenta il sindaco Gabriella Mondello, riferendosi a un incontro avvenuto in Comune. Amministrazione comunale, dirigenti, sindacati e dipendenti hanno potuto esprimere la loro opini[illegible], per cui momenti di agitazione possono essere anche produttivi [illegible] servono a chiarire equivoci e incomprensioni, come a portare alla luce qualche situazione di disagio altrimenti non conosciuta». Il sindaco aggiunge: «L'intesa prospettata deve servire di stimolo all'amministrazione comunale e ai dipendenti per svolgere il ruolo che a ciascuno compete nell'ambito del Comune, ente da cui i cittadini si aspettavano sempre più. [p. vi.]

Quasi raddoppiato l'arenile nella zona della Colonia Piaggio

Chiavari, spiaggia ritrovata

Dal Lido a Preli anche qualche sorpresa

[illegible]


La spiaggia della Colonia Fara durante una mareggiata: ora la situazione è migliorata (foto)

Agosto è cominciato con le [illegible]iagge chiavaresi nuovamente all'altezza della situazione, in fatto di capienza e organizzazione. Per oltre un mese, dagli ultimi giorni di giugno, ogni arenile è stato ridotto di circa la metà della sua ampiezza, a [illegible]usa [illegible] continue mareggiate e dell'[illegible] lunga che [illegible] per alcuni giorni lo Scirocco. Quest'anno c'è una disponibilità di litorale in più rispetto agli anni scorsi. Il piccolo arenile davanti ai campi da tennis di via Preli, conosciuto negli Anni Sessanta come la spiaggia della «Piaggio» per la vicinanza della omonima colonia trasformata ultimamente in residence, è diventata, come dimensioni, una «grande» spiaggia.

Nella parte a Ponente la distesa di sabbia arriva a pochi metri dagli scogli della diga, creando una piscina naturale molto gradita ai bambini. La fortuna di questo arenile è comunque il grande parcheggio ricavato lungo via Preli, allargata di oltre sei metri con la costruzione di un muro di massi verso la battigia. E' diventata quindi meta di coloro che, per necessità di lavoro o scelta personale, non possono rinunciare all'auto.

Verso Levante si è consolidata una discreta striscia di spiaggia lungo corso Valparaiso, anche questa affollatissima in questi primi giorni di agosto essendo la prima che incontra chi proviene da corso Buenos Aires, zona popolata di «seconde case». L'arenile si spezzetta diverse volte nei pressi del Lord Nelson, per allargarsi notevolmente davanti a Marina Giulia, dove parte della spiaggia è in gestione all'ex ombrellonaro Nino Felletti, ma esistono anche larghi spazi «liberi» nel vero senso della parola. Unico rove[illegible] [illegible] medaglia in questa parte di spiaggia dove non si paga una lira, ma ci si deve portare ombrellone e accessori vari, è la distribuzione degli spazi. Chi arriva per primo la mattina dispone i propri attrezzi, asciugamani, ombrellini, sedie a sdraio, senza lesinare con le misure. Spiaggia libera, quindi, in tutti i sensi.

Davanti a piazza Milano il grandi riempimento, oggetto di recente contestazione tra amministrazione e Provincia, non è ancora agibile perchè non assestato completamente. Si arriva alle «spiaggette» a monte del porto, spaziosa e abbastanza ben tenuta. L'«abbastanza» si riferisce alla parte in gestione, per il resto la pulizia lascia a desiderare. Infine il grande arenile da piazza dell'Umanità alla foce dell'Entella, che ha il solo difetto di essere troppo grande. [m. b.]

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove troverete piacevoli [illegible] formate [illegible] alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici [illegible] pregio, completi [illegible] caminetto, riscaldamento autonomo [illegible] gas metano, posti auto coperti. **Consegna immediata o da [illegible] con prezzi [illegible] tra i [illegible] e [illegible] milioni al mq.**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto [illegible] [illegible] i giorni presso la nostra locanda-ristorante-bar in Borgata Allevè.

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Via Paleocapa, grandi pulizie per la festa

Corso Mazzini, si sposta la rotatoria per il porto

Le sbarre automatiche dei parcheggi saranno a regime entro la settimana

SAVONA

La rotatoria di corso Mazzini verrà spostata, i parcheggi automatici entreranno in funzione la prossima settimana e in via Paleocapa hanno preso il via le grandi pulizie in vista dell'inaugurazione di sabato.

MAZZINI La rotatoria di corso Mazzini «trasloca». I vigili urbani dopo uno studio sui flussi di traffico hanno deciso di spostare la rotonda verso il porto e più al centro della strada, in modo da migliorare la fluidità del traffico. Le modifiche verranno sperimentate nel mese di agosto, così come per la rotatoria della Torretta, approfittando del carico di traffico ridotto.

PARCHEGGI Le sbarre automatiche dei parcheggi cominciano a entrare in funzione. Ieri è stata sbloccata la situazione per il parcheggio sotto il Primar, domani toccherà a quello di via Pinve e venerdì a piazza del Popolo. La prossima settimana i tre parcheggi dovrebbero andare a regime. Questo il programma concordato dalla ditta Eltex con il direttore generale del Comune Leonardo Falduto.

VIA Da ieri hanno preso il via le operazioni di pulizia della strada. Dopo un sopralluogo con l'Ata, il direttore del Comune ha concordato il programma dei lavori che prevede la sistemazione dell'aiuola di salita Schienacoste, la sistemazione delle fioriere sotto i portici, la rimozione del cantiere di piazza Mameli. Inoltre cambierà l'ingresso del parcheggio di piazza Mameli, cui si potrà accedere solo da via Boselli. Domani la strada sarà chiusa al traffico per la pulizia generale in vista della festa di sabato organizzata dal Comune con la collaborazione dei commercianti. I negozianti per l'occasione terranno aperto sino a mezzanotte, esponendo anche la merce su banchetti.

[e. b.]

I lavoratori ditta che ha vinto l'appalto lamentano la mancanza di attrezzature

Treni sporchi, cresce la protesta

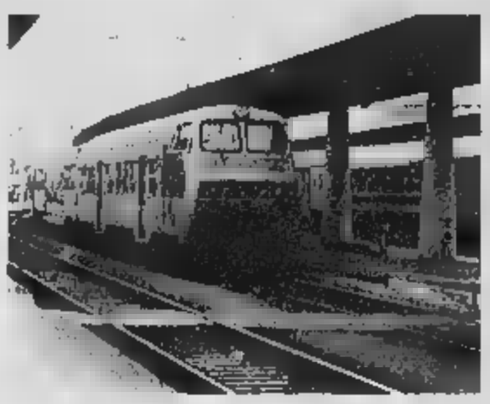
Un esposto del Comitato provinciale utenti

SAVONA

I treni sporchi e la ditta che dovrebbe garantire la pulizie non ha personale e attrezzature sufficienti a fronteggiare la situazione. A sollevare la polemica è ancora volta il presidente del Comitato utenti Alessandro Valli, che contesta alle Ferrovie il mancato rispetto del contratto firmato con il ministero dei Trasporti.

«Le condizioni dei treni sono gli occhi di tutti i pa[illegible]ri - afferma Valli -. Le [illegible] da questo punto di vista sono inadempienti rispetto al contratto firmato con il governo che stabilisce l'obbligo di favorire l'incremento della domanda per il vettore ferroviario, sia per quanto riguarda i passeggeri, sia per le merci. Ma sono inadempienti anche rispetto agli articoli che prevedono l'obbligo del mantenimento in esercizio di linee e impianti. In particolare, il governo ha emanato direttive sulla riqualificazione delle stazioni ferroviarie che invece dopo la chiusura delle biglietterie sono in stato di abbandono. Inoltre un recente decreto ministeriale evidenzia la necessità di migliorare il livello di pulizia dei treni, in modo da invogliare l'utenza a usare i convogli. Tutte le aspettative restano prive di riscontro perchè treni e stazioni sono sporchi. Una situazione che del resto viene evidenziata anche dal personale della ditta che si è aggiudicata l'appalto per le pulizie».

Un'assemblea dei lavoratori della società Grandi appalti è emersa una situazione preoccupante: «Constatato che la carenza di personale e attrezzature non permette di svolgere in dovuta maniera le lavorazioni di pulizia dei treni e dei locali ferroviari, i lavoratori non si ritengono responsabili del tipo di prestazione effettuata». Se anche gli addetti alle pulizie alzano bandiera bianca, per i passeggeri ci sono poche speranze.



Il Comitato utenti ha inviato un esposto alle Ferrovie per la scarsa pulizia dei treni e delle stazioni. Gli operai della ditta che ha vinto l'appalto lamentano la carenza di personale e attrezzature. Ma le Ferrovie assicurano che il livello del servizio è buono

Per le Ferrovie il problema non [illegible]: «I rapporti fra i lavoratori e l'azienda che ha vinto l'appalto non ci competono. Le rivendicazioni su carenze di organici e attrezzature riguardano solo la ditta. L'importante è che vengano rispettate le condizioni del capitolato. E da questo punto di vista abbiamo riscontri positivi, almeno negli ultimi mesi. Sui treni a percorrenza regionale abbiamo potuto constatare un netto miglioramento della situazione e anche le stazioni si presentano in condizioni più che accettabili». Si vede che i passeggeri sono troppo schizzinosi. [e. b.]

BigFerie

Savona: sportelli chiusi alle 21,50

Emergenza biglietterie nelle stazioni savonesi, così come in quelle del resto d'Italia. Dopo i «tagli» di personale e le disattivazioni impostati dalla linea economica delle Ferrovie Spa, che deve rispettare standard economici e budget, a complicare le cose ci si mettono le ferie dei dipendenti, i congedi come vengono chiamati tecnicamente. Se nelle grandi stazioni si chiudono le biglietterie anticipatamente, a Savona alle 21,50, nei piccoli scali, laddove c'è un solo addetto, d'agosto lo sportello è a rischio multiplo di chiusura (temporanea, ma sempre disagio).

«Può capitare un periodo di chiusura quando non si riesce a sostituire il dipendente che va in ferie. Ma ciò non vuol dire comunque che la serrata dello sportello è definitiva» spiegano all'ufficio relazioni esterne della direzione compartimentale regionale Fs. «L'azienda deve rispettare determinati standard economici. Uno sportello con un addetto ci costa almeno 70 milioni: con i parametri di una normale agenzia, per rendere lo stesso sportello dovrebbe avere un giro d'affari di 700 milioni... nei piccoli centri è impossibile. Le Ferrovie applicano naturalmente ancora questi valori, ma guardano all'economicità dei servizi».

La direzione compartimentale comunque è impegnata in un progetto di «ripopolamento» di stazioni. E' il caso di Cornigliano, e quelli ormai prossimi a partire degli scali di San Giuseppe di Cairo e di Albisola Superiore, dove le Fs hanno ceduto in comodato locali delle stazioni (chiuse) a cooperative di giovani. Vendono i biglietti, devono sorvegliare e controllare lo scalo, che così rivive. «Può entrare anche il discorso commerciale, con attività che vanno ad integrare quella di biglietteria; in questo caso può essere applicato un affitto minimo dei locali» spiegano ancora dalla direzione compartimentale. Altra novità: in arrivo nelle stazioni liguri sono inoltre 62 macchine per la vendita automatica dei biglietti. [f. p.]

Gli inquirenti non escludono un collegamento con la rapina fallita venerdì a Savona

Varazze, assalto all'agenzia Carige

Tre banditi armati di cutter razziano 80 milioni

Claudio Vimercati

VARAZZE

Rapina all'agenzia della «Carige» di Varazze, in piazza Dante 6. Il bottino ammonta, secondo le prime stime, a ottanta milioni, che tre banditi armati di cutter hanno razziato dalle varie casse. Un assalto «mordi e fuggi» durato pochi minuti, senza che dall'esterno qualcuno dei passanti si accorgesse di nulla.

La rapina è avvenuta poco dopo le 11,30. In quel momento nell'agenzia bancaria c'erano la direttrice, sette impiegati e quattro clienti. I banditi che erano a viso scoperto e portavano occhiali da sole, non hanno destato alcun sospetto: si sono infilati agirle la porta di ingresso, sono entrati nei locali, hanno aspettato qualche minuto e poi sono entrati in azione. «Il loro atteggiamento proprio non ci ha insospettito - ha detto un'impiegata a polizia e carabinieri che si stanno ora occupando delle indagini per cercare di identificare i rapinatori -. Certo, a pensarci adesso, uno dei tre ha fatto una sorta di ispezione. L'ho visto guardarsi attorno con attenzione, come se volesse sincerarsi che non ci fossero altre persone in banca». Un cenno ai complici e in pochi attimi impiegati e clienti si sono trovati sotto la minaccia dei coltelli. «E' una rapina, state tranquilli» hanno intimato i banditi, d'età fra i 30 e i 35 anni, accento meridionale. I malviventi si sono fatti consegnare da un'impiegata la carta di identità, hanno intimato alla direttrice di non fare mosse azzardate o chiamare il 113 e, quindi, razziato i soldi delle casse. In tutto un'ottantina di milioni che avrebbero potuto essere di più se i banditi avessero anticipato la rapina di una decina di minuti. Poco prima, infatti, era passato il furgone portavalori che aveva ritirato dall'agenzia della Carige quattrocento milioni. I rapinatori sono poi scappati a piedi nei vicoli del centro storico: è probabile l'ipotesi che avessero lasciato l'auto utilizzata nella fuga nel parcheggio davanti al palazzetto dello sport. Senza esito le prime indagini di carabinieri e squadra mobile.

L'agenzia Carige di Varazze che ieri mattina è stata assaltata da tre rapinatori

Gli investigatori non escludono un collegamento con il fallito assalto, di venerdì scorso, all'agenzia della Carige in via XX Settembre a Savona. Rapina sventata grazie all'intuito di un postino: il dipendente delle Poste, impegnato nel consueto giro quotidiano per la consegna della corrispondenza, aveva notato tre persone con il volto coperto. Non si era perso d'animo: aveva avvisato gli impiegati, i quali si erano chiusi dentro la banca, bloccando la porta di ingresso.

Colto da malore sabato scorso a Bergeggi

Morto sub genovese dona fegato e reni

SAVONA

Ha donato fegato e reni. L'espianto è stato portato a termine sera al San Paolo dai chirurghi del Centro trapianti del San Martino.

La morte di Leandro Paolo De Nardi, il sub genovese di 52 anni che era stato colto da malore sabato scorso sui fondali di Bergeggi, ridarà speranza a tre ammalati. L'uomo era ricoverato nel reparto di Rianimazione savonese: in tarda serata l'inizio dell'operazione di espianto.

La tragedia si era consumata sabato mattina, a dieci metri di profondità. De Nardi era un sub esperto. Usava uno scooter subacqueo, che fungeva anche da boa di segnalazione. Si era immerso in solitario, senza bombole.

Erano stati due pescatori di Albisola a notare una sagoma scura adagiata sul fondo, a capire che era un sub privo di sensi. L'allarme era stato fulmineo: il genovese era soccorso a tempo di record, il massaggio cardiaco e l'ossigeno avevano fatto riprendere, se pur flebilmente, il battito del suo cuore.

Una motovedetta della Guardia costiera di Savona lo aveva trasportato al molo d'attracco della Corsica Ferries di Vado: da qui era stato trasportato al San Paolo, dove è stato ricoverato in Rianimazione.

Diverse ore dopo il ricovero la moglie, [illegible] notizie del marito, risolverà il quesito dell'identità del sub, fino ad allora rimasta sconosciuta. La donna era andata all'ospedale, aveva riconosciuto il coniuge nell'uomo che stava disperatamente lottando nel letto del reparto di Rianimazione.

L'agonia è durata tre giorni. L'altra sera, la constatazione del decesso e l'operazione di espianto. Solo fegato e reni, perché gli altri organi erano stati compromessi dalla prolungata permanenza in acqua. Tre ammalati che ritornano a sperare. [f. p.]

Una tendenza nazionale

A Savona e Riviera in calo i furti d'auto In sei mesi 185

SAVONA. Diminuiscono i furti d'auto in provincia di Savona. Il dato, fornito dal Dipartimento di pubblica sicurezza, è in linea con gli altri capoluoghi liguri e con la tendenza nazionale.

Nei Savonese erano state rubate 221 auto nei primi sei mesi del '99, ne sono state rubate 185 nei primi sei di quest'anno. Negli altri capoluoghi il primato è detenuto da Genova, rispettivamente con 1681 e 1339. Seguono Imperia (146; 119) e Spezia (98; 74).

A livello nazionale i furti d'auto sono stati 23.476 in meno, pari al 17%. L'inversione di tendenza registrata già a partire dal '98 si conferma dunque con un trend fortunatamente positivo. La Polizia stradale assicura inoltre gli automobilisti che anche in caso di furto, grazie all'opera di monitoraggio messa a punto, sono aumentate le possibilità di ritrovare il veicolo: mentre nel '99 i rinvenimenti riguardavano la metà delle auto rubate nel 2000 la percentuale ha superato il [illegible] [f. p.]

Per i savonesi che restano in città si preannuncia un Ferragosto povero anche per il grande schermo

Da domani scatta il «coprifuoco» dei cinema

Chiuse le cinque sale principali, aperti solo Filmstudio e Jolly

[illegible]

Pochi film per i savonesi. Chi resta in città nel mese di agosto rinunciando alla vacanze non avrà nemmeno la consolazione di andare al cinema. Le cinque sale principali della città (Diana 1-2-3, Astor ed Eldorado) da domani sino a dopo Ferragosto saranno tutte chiuse e per gli appassionati inguaribili del grande schermo resteranno solo due ipotesi estreme, o le pellicole a luci rosse del Jolly e i film impegnati del Filmstudio di Mirko Bottero che nel fine settimana risolverà addirittura «Il terzo uomo» con Orson Welles e Joseph Cotten. Un capolavoro datato 1949. Tutto questo comunque solo fino al 18 agosto perché poi anche il Filmstudio si concederà un paio di settimane di meritata chiusura estiva. Dal 17 agosto, comunque, riprenderà la programmazione almeno il Diana 1 con un'anteprima, «The patriot». Per poter vedere un film nelle due sale più grandi, Eldorado e Astor bisognerà attendere sino al 25 agosto.

Si potrebbe trarne la conclusione che d'estate il cinema non garantisce incassi, ma resta il mistero del buon successo ottenuto da tutte le sale cinematografiche della Riviera dove vengono programmate tante pellicole in prima visione ma per lo più vengono riproposti i film che hanno ottenuto i maggiori incassi durante l'inverno. Mentre in Riviera il cinema d'estate è parte integrante dell'offerta turistica, a Savona non copre le spese di affitto delle pellicole. Malgrado i progetti e gli auspici dell'amministrazione comunale, Savona è sempre lontana anni luce dalla dimensione turistica. Il guaio è che il Comune sta puntando tutto su questo settore, ipotizzando alberghi, porto turistico e qualche caseggiato di appartamenti di lusso. [e. b.]

A Ferragosto i savonesi potranno andare al cinema solo al Filmstudio e al Jolly

Stella: incensurato finisce in manette per oltraggio

Multato perchè senza casco aggredisce un carabiniere

STELLA

Va in motorino senza indossare il casco. I carabinieri lo fermano per contestargli l'infrazione e lui, per tutta risposta, perde le staffe e li aggredisce. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altro pomeriggio sulla strada per il Giovo, è un incensurato di Albisola Superiore, Roberto M., 33 anni, che ieri mattina è stato condannato in tribunale dal giudice Maura Macciò a mesi di reclusione con la sospensione condizionale. Era accusato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

E' successo poco dopo le 13,[illegible]. I carabinieri rilevando un incidente stradale (due auto si erano tamponate) quando è sfrecciato davanti a loro l'uomo in sella al motorino. I militari hanno visto che indossava il casco e gli hanno intimato di fermarsi. E' quello che ha fatto Roberto M. L'uomo, però, quando la pattuglia gli ha chiesto i documenti è andato in escandescenze e ha finito per essere arrestato.

Un episodio che riporta l'attenzione su un malcostume molto diffuso anche nel Savonese: quello cioè dei motociclisti che non portano il casco o non lo allacciano. Lo dimostrano le statistiche in possesso a polizia stradale e vigili urbani che continuano a notificare contravvenzioni.

A Savona la polizia municipale ha da alcuni mesi intensificato la vigilanza sia in centro città che in periferia e fioccano le multe. Un esempio? L'altra settimana, una pattuglia di vigili urbani, ferma in un posto di blocco in piazza Diaz, ha notificato in nemmeno un'ora dodici contravvenzioni. E la maggior parte dei multati sono ragazzi che non allacciato il casco. [c. v.]

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"
06.00 LUNEDÌ DOMENICA
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

Domani l'evento mondano con vip e top-model, Aznavour presenta la tombola

Monaco, Shirley per la notte dei sogni

La Bassey stella del Gala della Croce Rossa

Andrea Monari
MONACO

E' domani la notte più mondana ed esclusiva dell'estate. E' l'appuntamento che richiama personaggi famosi, [illegible] da sogno. E' la serata che offre una passerella prestigiosa dove ognuno è protagonista, dove top model e [illegible]n dame fanno sfoggio di gioielli costosissimi, abiti griffati e modelli esclusivi. E' l'evento che vede sfilare una dopo l'altra automobili di lusso e fuoriserie. E' la notte che fa sognare coloro che non possono permettersi di esserci e che al tempo stesso puo' regalare nuove storie da raccont[illegible] del salotto più esclusivo del mondo.

Montecarlo è pronta a celebrare il 52° [illegible] della Croce Rossa nella solita e splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Serata a scopo benefico, come sempre, che accoglie circa mille partecipanti che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola e fuochi d'artificio. La star di quest'anno che si esibirà sul palcoscenico del tempio dei galà monegaschi è Shirley Bassey. Lei a Monaco è praticamente di casa e in molti ha[illegible] accolto [illegible] favore la scelta della direzione artistica della Société des Bains de Mer di favorirla per l'edizione del 2000. Chi la ricorda per le sue interpre[illegible] musicali i due celebri film di James Bond, Goldfinger e Diamonds are forever, chi per le straordinarie doti vocali in arie più classiche e musicals, chi in quella più moderna di qualche tempo fa di History repeating, successo internazionale [illegible] i Propeller Heads. Ci sarà spazio per questo e altro ancora durante il suo concerto, dopo la raffinata cena che prevede un menu di specialità ricercate e lavorate dai grandi chef dello Sporting, a base di pesce e carne nella miglior tradizione gastronomica.

La grande voce di Shirley Bassey scelta per la serata più attesa dell'estate di Montecarlo
Certa allo Sporting la presenza di Alberto di Monaco presidente della Croix Rouge Monegasque

Poi la tradizionale tombola che ai già fortunati presenti potrà regalare ancora di più: collier d'oro tempestati di brillanti, abiti da sera, parure, [illegible]ciare e altro ancora. E per presentare questo momento del galà ci sarà Charles Aznavour, che proprio allo Sporting ha appena concluso [illegible] serie di cinque concerti. Un grande e applauditissimo ritorno per lui, qui a Montecarlo. Infine i fuochi d'artificio per illuminare il cielo della Costa Azzurra e suggellare l'ennesimo «evento mondano consumato in presenza [illegible] principe Alberto di Monaco, presidente della Croix Rouge Monegasque.

A proposito di teste coronate, la famiglia Grimaldi dovrebbe [illegible] al completo, anche [illegible] Caroline [illegible] Hannover e Stephanie non giungono conferme. Il tam-tam che precede l'inizio del gran galà dell'estate è il solito. Quali le top model e i personaggi più noti, chi i gioiellieri, le personalità più in vista? E soprattutto son chi? Tutto fa spettacolo, alla vigilia, come nella serata. Davanti a fotografi, cameramen e giornalisti, piazzati all'entrata della Salle des Etoiles, si scopriranno i vip della notta monegasca più mondana. Sfileranno per raggiungere i rispettivi tavoli ed essere i protagonisti del «galà dei galà».

Lo Sporting

Sabato Joe Cocker poi arriva Bocelli

Dopo Shirley Bassey, lo Sporting prosegue a pieno ritmo nel proporre [illegible] star del cartell[illegible] estivo. Sabato e domenica arriva Joe Cocker, poi tocca a [illegible] artista magrebino, Amrou Diab, che si esibirà giovedì 10 per la Nuit du Maroc. Grande attesa per venerdì 11 con il concerto di Andrea Bocelli, secondo artista italiano dell'estate dopo Ivana Spagna. Per i nostalgici degli anni '70 e 80' [illegible] funky e del pop un appuntamento imperdibile è il 18-19-20 con un'abbinata storica: Kool and tha Gang insieme alle Sisters Sledge. Sotto i riflettori della Salle des Etoiles, per la Notte della Turchia il 23, ci sarà Ajda Pekkan, mentre l'altro [illegible] momento [illegible] [illegible]ica italiana è fissato il 25-26-27 con Venditti. Ultimi tre appuntamenti a settembre con i Rondo' Veneziano, giovedì 7, poi la grande [illegible], venerdì 8 e infine Enrico Macias, sabato 9. Prenotazioni allo [illegible] 0216 3636 della Sbm. [a. m.]

Domenica al Saccarello incontro fra tre province

Ai piedi della maestosa statua del Redentore al Monte Saccarello si rinnova un raduno che nel 2000 compie [illegible]
Per l'occasione verrà collocata una targa-ricordo. Canteranno i cori di Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime

Enrico Ferrari
TRIORA

Compie [illegible] secolo [illegible] festa al Monte Saccarello, il «gigante di pietra» che è un punto di riferi[illegible] per le province [illegible] Imperia, Cuneo e [illegible] Dipartimento francese delle Alpi Marittime. Il ritrovo davanti alla statua del Redentore, che domina queste valli ricche di storia e venne portata sul massiccio in una lontana estate del 1901, è per le 10 di domenica. A oltre duemila metri di altezza ritorna il raduno, organizzato da una «cordata» di enti che comprende Provincia, Comune di Triora, Accademia dell'ambiente Coldinava, Comitato Pro Saccarello, Comitato San Giovanni e Tradizioni onegliesi, Croce rossa italiana e Comitato provinciale imperiese.

L'appuntamento raggiunge il traguardo dei cento anni e coincide con il Giubileo. Per ricordare entrambe le ricorrenze, sarà scoperta una targa-ricordo [illegible] ceramica sull'altare della cappelletta a pochi metri della statua del Redentore, alta ben quattordici metri.

Il raduno, all'insegna della fratellanza fra le genti di frontiera, si svolge ogni prima domenica d'agosto. A rinnovare un abbraccio dal cuore antico, i canti dei Cori Monte Saccarello, Val Sesia e del Dipartimento delle Alpi Marittime. L'iniziativa si tiene una settimana dopo il terzo Incontri al Colle dei Signori, altra manifestazione sulle Alpi Marittime improntata alla collaborazione tra le tre province. Ecco il programma: alle 10,30, messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino; alle 11,30, posa della targa; alle 11,45, canti alpini; alle 12,30 festa con pranzo al sacco.

Convegno per valorizzare gli antichi sapori delle terre occitane

Mendatica, la «cucina bi[illegible]» salpa alla conquista del gusto

[illegible]

L'hanno chiamata «cucina bian[illegible]» ed intendono valorizzarla a fini turistici. L'iniziativa è stata lanciata sabato scorso a Mendatica, nell'alta Valle Arroscia, [illegible] iniziativa del Comune e della Pro Loco, con gli enti pubblici territoriali competenti.

Il sindaco Emidio Lantrua ed il vicesindaco Paolo Ramella hanno spiegato, in apertura di un convegno intitolato «I sapori della Transumanza - La Civiltà delle Malghe nella cucina - Proposte per la promozione e la tutela del b[illegible] delle Alpi Liguri». Il lavoro di ricerca storica e di elaborazione è stato condotto dal Laboratorio storico-antropologico [illegible] ca. Uno dei suoi promotori, Paolo Ramella spiega: «Lungo le pendici delle Alpi Marittime, la secolare transumanza agricola e pastorale ha unito le popolazioni della montagna ligure, del [illegible] e delle valli occitane; si è sviluppata così una singolare gastronomia etnica, la cosiddetta "cucina bianca" perché fatta di farinacei, latticini, di ortaggi poco colorati come le patate, i porri, l'aglio, le rape e da prodotti spontnaei raccolti camminando sui sent[illegible] delle migrazioni delle greggi».

Hanno tenuto relazioni Anto[illegible] Guerci dell'Università di Genova, Silvio Torre, giornalista e gastronomo, Guglielmo Bonaccorti, funzionario regionale e, nel pomeriggio, lo chef, già ricco di riconoscimenti internazionali, Renato Grasso, originario di Mendatica, titolare del «Santa Caterina» di Verezze che ha dato una applaudita interpretazione al tavolo dei piatti più tipi[illegible]. L'impegno è ora quello [illegible] diffondere [illegible] pratica delle «cucina bianca» e farne elemento di promozione turistica della zona italo-francese. [r. sr.]

[illegible] DOP PER AGLIO E FAGIOLI

La cucina tradizionale italiana si basa sull'aglio. Un ingrediente che purtroppo trova l'ostilità dei nuovi gusti, legati a cibi leggeri. Ma è all'aglio che si deve tornare, inevitabilmente, quando si «rivisitano» le cucine cosiddette «etniche». Va quindi salutato con favore l'inserimento dell'aglio di Vessalico, comune a valle di Pieve di Teco, a [illegible] della Regione Liguria, nel registro nazionale [illegible] riconoscimenti della Dop, denominazione [illegible] origine protetta. In altre parole, l'aglio che [illegible] gli orti ai confini con il torrente Arroscia [illegible] identità e una valorizzazione. Così [illegible] sarà la Dop anche per i fagioli di Conio, Badalucco e Pigna. Grazie alla valorizzazione quei prodotti spuntano prezzi [illegible] «amatore». Le «quarantine» [illegible] vendute a 4 mila 500 lire al chilo. Quello [illegible] Vessalico, dicono gli esperti, è un aglio squisito, ricco di aromi e di fragranze della terra ligure. [r. sr.]

A Cap Martin costeggiando il mare lungo il percorso preferito dal celebre architetto

Sul sentiero amato da Le Corbusier

Un itinerario affascinante tra scogliere e giardini

GiancarloSpadoni
CAP MARTIN

Sono chiamati «Les Che[illegible] des douaniers», ma ciascuno ha un nome proprio legato al luogo o ad un personaggio illustre che lo [illegible] frequentato.

Sono i percorsi litoranei che si snodano, in Costa Azzurra, sui bordi marini di capi e promontori, da Mentone a l'Esterel, correndo per chilometri lungo rive rocciose spesso scoscese e selvagge, tra una vegetazio[illegible] spontanea, tipicamente marina e tropicale, spesso [illegible] intatta e solitaria. Già a fine Ottocento erano preservati e curati dalle amministrazioni locali per il piacere di pochi: i ricchi proprietari delle grandi ville che lì sovrastano e i romantici frequentatori in cerca di angoli di paradiso.

Il più noto e percorribile, per chi arriva dall'Italia, è quello di Cap Martin, intitolato a Le Corbusier, il celebre architetto che lo amò e lo abitò in ricercata solitudine. Si snoda partendo alla fine dell'avenue Winston Churchil che da Roquebrune porta all'estremità Sud-Est del Capo, subito raggirata dal sentiero ben selciato che diventa presto un saliscendi, ora affacciandosi a picco su chiusi golfi rocciosi, ora aprendosi a panorami più ampi che variano di continuo, come l'intensità della luce, le effervescenze spumose del mare contro le scogliere, la vegetazione, segnata da vecchie agavi ferite dal tempo e pini piegati dal vento.

Il celebre architetto Le Corbusier

Dalla sommità di Cap Martin scendono a lambire il sentiero le scoscese propaggini dei giardini esotici di dimore un tempo abitate da imperatrici come Eugenia (moglie di Napoleone III) o Sissi d'Austria, da Marlène Dietrich e Wiston Churchill.

La prima parte del percorso, percorribile in circa un'ora, arriva alla stazione di Roquebrune, passando poco prima [illegible] al celebre «Le Cabanon», costruito da Le Corbusier nel 1952, un prototipo di unità essenziale abitativa in legno di pino, luogo di pellegrinaggio da parte di architetti e urbanisti, che lo stesso Le Corbu[illegible] abitò a lungo, senza [illegible] autorizzarne la riproduzione in serie.

Una volta costeggiata la grande villa marina, che fu di De Laurentis e Mangano, il sentiero si interrompe per riprendere appena dopo arrivando, con [illegible] ulteriore percorso di 45 minuti, fino alle porte di Monaco, snodandosi più agevolmente tra la ferrovia, dove si può vedere sfrecciare il TGV che [illegible] a Marsiglia, e sottostanti piccole marine, poco frequentate. La prima parte costeggiante il capo è la più fascinosa e frequentata, specie in estate.

Ma c'è chi preferisce quel percorso [illegible] inverno, quando fioriscono l'aloe e la mimosa, e l'aria più tersa esaspera i giochi di luce; altri ci vanno quando il mare è in burrasca e i marosi si infrangono alti e vaporosi contro le rocce frastagliate che corrono in basso come una trincea naturale lungo tutto il perimetro del Cap Martin.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

La discoteca del Solaro di Sanremo dopo l'incidente è rimasta chiusa

Otto indagati per il crollo del «Giza»

Coinvolti i due proprietari e sei professionisti

SANREMO

Otto indagati per il crollo della tensostruttura della discoteca «Giza» di Sanremo. Il velo di riserbo sui nomi delle persone raggiunte dagli avvisi di garanzia si è alzato ieri in occasione dell'incidente probatorio che ha visto affidare al professor Francesco Di Martino, della facoltà di Ingegneria di Genova, l'esame dell'area interessata dal disastro, ancora oggi sotto sequestro. Le ipotesi di reato contestate ai gestori della sala da ballo all'aperto e ai membri della Commissione provinciale di vigilanza sono di lesioni colpose e crollo colposo. Gli indagati sono: Livio Bonelli, amministratore della «Festival Trend», Livio Cattelan, direttore artistico del «Giza», Stefano Burlando, Gian Piero Ermia, Mauro Ausonio, Giorgio Cerchio (Comune), Massimiliano Guidotti (Vigili del fuoco), tutti membri della Commissione provinciale di Vigilanza. Completa l'elenco, indagato anche di falso ideologico, l'ingegner Ferdinando Giordano, il professionista di Ventimiglia che aveva firmato il certificato di collaudo. Tutte le parti, rappresentate dagli avvocati Boeri, Tommasi, Rovere, Barbaro, Mager, e Alessandro Moroni per la parte civile (il ballerino polacco ferito nel crollo), hanno nominato dei periti. Il sopralluogo è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri. [g. ga.]

La tensostruttura del Giza devastata in luglio dal vento

Viaggiava a una media di 167 Km l'ora la moto che ha tamponato il Tir

La velocità, killer delle vacanze

Ricostruito lo scontro in cui è morta una ragazza

Roberto Basso

SANREMO

Sull'incidente mortale di martedì sull'Autofiori, che è costata la vita a Roberta Tinti, 31 anni, e vede ricoverato in condizioni disperate il fidanzato, Marco Cherici, 35 anni, entrambi toscani che a bordo di una Bmw stavano dirigendosi in Francia in vacanza, si è scoperto un elemento agghiacciante. Nelle tasche dell'uomo, infatti, la polizia ha trovato il ticket dell'autostrada con scritto l'ora esatta d'entrata al casello di Empoli. La macchinetta ha segnato «ore 8,15». Solo 2 ore e 10 minuti dopo, esattamente alle ore 10,25, su un viadotto tratto dell'Autofiori tra Arma e Sanremo, mentre i due fidanzati, sempre sul bolide a due ruote ed abbracciati per tagliare l'aria stavano per superare un Tir spagnolo, è scattata la tragedia. La moto, forse urtando l'autoarticolato, forse per una sbandata improvvisa, è andata a sfasciarsi contro l'asfalto e il guardrail. Roberta è morta all'istante, Marco è in coma. In quell'attimo esatto la Bmw aveva percorso 364 chilometri, una distanza da brivido, una velocità da Formula 1: 167 Km. l'ora. Il ticket trovato nelle tasche legittima rabbia e le solite, angosciose domande: se Cherici invece che scegliere velocità assurde e proibitive avesse rispettato il codice stradale oggi si godrebbe la Costa Azzurra insieme a Roberta?

La moto di Cherici sull'Autofiori subito dopo l'incidente

Il pentito ha girovagato armato per tre giorni tra Sanremo e Genova e poi ha raccontato tutto ai carabinieri

Ecco perchè il sicario non ha colpito

Come «acconto» un prestito da dieci milioni

Giulio Gavino

SANREMO

Un black out di tre giorni in cui non sapeva cosa fare e poi la confessione ai carabinieri di Genova dopo un mancato incontro con Don Gallo, il sacerdote in prima linea sui temi del disagio sociale. Oreste Paravati, l'uomo al quale Giuseppe Ruggiero aveva chiesto di uccidere la moglie, non avrebbe mai avuto intenzione di uccidere e sarebbe stato attratto in un «gioco perverso» da un prestito di dieci milioni ottenuto da Ruggiero lo scorso febbraio. Una «boccata d'ossigeno» che gli ora servita per pagare l'affitto e risolvere i problemi di famiglia. Il suo racconto-confessione agli inquirenti è lucido. Ruggiero non lo conosceva bene, ora stato suo cliente ma aveva apprezzato quel prestito senza interessi, senza richieste. Si vedevano poco, qualche parola, qualche bicchiere al bar di Soldano. Poi, una prima volta, un accenno ai problemi con la moglie, una probabile «battuta» sul fatto di farla finita. Ma la situazione precipita il 19 luglio quando Ruggiero si sarebbe presentato nel laboratorio di Paravati, in quel momento assente, lasciando la calibro 38 con i cinque proiettili che aveva provveduto a limare per renderli più micidiali. Paravati la nasconde. Dopo due giorni riceve una telefonata. E' Ruggiero che chiede se ha trovato l'arma. A questo punto la richiesta si sarebbe fatta esplicita, compreso l'accordo per il compenso, una cinquantina di milioni. Paravati è scosso. Lascia Soldano con una scusa e passa una notte a Sanremo e una a Genova. Lascia l'arma in una valigetta 24 ore che deposita sempre nelle stazioni. E' a Genova che decide di rivolgersi ai carabinieri, al maggiore Ricciarelli. Scatta la trappola che il 29 luglio, dopo l'intercettazione ambientale del 28, porta all'arresto del floricoltore. Per l'accusa la situazione è chiara. Il pm Francesco Piscetto ha confermato che gli accertamenti proseguono.

Sul fronte della difesa, invece, l'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia ha depositato ieri il ricorso al Tribunale della Libertà. Per il legale, che non rilascia dichiarazioni, non c'è un movente credibile e anche l'intercettazione ambientale avrebbe delle falle. Ma ieri è emerso anche che ora stata la moglie di Ruggiero, Vincenzina Fonte, a chiedere la separazione e ad allontanarlo da casa. Gli aveva ceduto parte del patrimonio per farlo andare via.

Qui sopra la conferenza stampa dopo la cattura: da sinistra il pm Pescetto, il maggiore Ricciarelli e il capitano Servadio, a fianco Oreste Paravati e a destra Giuseppe Ruggiero

Rimangono da sciogliere molti dubbi sul movente. Istanza dell'avvocato Bosio al Tribunale della Libertà

Il marito: «Le spari, la spappoli»

Così doveva essere uccisa Vincenzina Fonte

SANREMO

«Ci tiri e buonanotte, la spappoli con quella». Una frase inequivocabile, dal significato chiaro, «rubata» da una microspia sistemata dai carabinieri nel laboratorio dove mandante e killer si erano dati appuntamento. La «trappola» per Giuseppe Ruggiero è scattata venerdì, dopo la «confessione» ai carabinieri di Genova di Oreste Paravati, l'uomo che doveva ucciderglì la moglie. Vincenzina Fonte. L'agghiacciante progetto è trovò racchiuso in cinque paginette, una conversazione che sembra inchiodare Ruggiero. La trascrizione stata curata dai carabinieri che avevano messo una cimice nel gilet di Paravati e che da un'auto civetta, parcheggiata a Soldano, avevano intercettato ogni frase. Parole pesanti, tra i due, e, soprattutto, l'accordo per il piano criminoso. Paravati, che la Fonte ha querelato per aver venduto uno scrittoio antico, si sarebbe dovuto presentare nella villa di Rossi a Bordighera nella giornata di sabato 29 luglio. Ruggiero, che nel frattempo si doveva costituire un alibi, era convinto che la moglie nel primo pomeriggio fosse sola. L'artigiano-antiquario, invalido civile, per entrare in casa avrebbe dovuto utilizzare la scusa di aver trovato dei compratori per una cassapanca. Poi, quasi per caso, avrebbe dovuto tirare fuori una pistola dicendo che voleva farla vedere al marito della donna perchè sapeva che era un collezionista. Un piano per non destare sospetti o paure in Vincenzina Fonte, per poterla avere vicino quando avrebbe dovuto tirare il grilletto della special e scaricarle addosso i cinque colpi, letali, da distanza ravvicinata. Tra i due c'era anche un accordo per la messa in scena di una rapina. Ma nella conversazione non mancano punti oscuri, di dubbia interpretazione. L'avvocato Marco Bosio ha ribadito che chiederà di poter effettuare una perizia di parte. Ma quelle parole, al momento, pesano come un macigno sui silenzi inquietanti del marito-mandante che rimane ancora in isolamento. [g. ga.]

• SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO •

Metal Vetrina s.a.s.

CAMPOROSSO – IM

VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55

DOMAL
L'ALLUMINIO È DI CASA

• METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE •

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER
PISCINA - GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter e i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta Cuba» in questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defaiance (laringite) di Irene Grandi.

IL CONCERTO Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno scenario suggestivo per la felice- collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei Trolls ed altri big della . «Una grande per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta su Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla fina- nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andata . Di recente i successi di «Bang» e «Dentro ad ogni attimo».

LA RASSEGNA Ad inizio luglio ad aprire la pietrese era stata Alice un concerto, con brani sclassicie impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTSCRIPT L'organizzazione (agenzia Eccoci & Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza Settembre è facilmente raggiungibile a partire da via XXV Aprile e via Aurelia a levante ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Sauro) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza Settembre a meno di chilometro dalle fermate dei pullman e della stazione Fs (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). [a. r.]

I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) attesa tappa della tournèe

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Grandi e altri artisti di primo piano, di scena oggi a Imperia in zona S. Lazzaro (ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' stasera il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo come tappa di una grande tournèe. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno nel maxi parcheggio di località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Beat (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a suonare a Imperia erano stati i Pooh. In città sono rimaste mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando non però era ancora il Liga nazionale.

Gli Stadio guidati da Gaetano Curreri, «uomo d'oro» che ha firmato Vasco Rossi l'ultimo successo sanremese della lanciatissima Irene Grandi. Nello spiazzo vicino alle spiagge, ora porterà il suo intramontabile gruppo per il tour «Ballate tra cielo e mare». In programma i successi di carriera avviata nel '78, come «Grande figlio di puttana», «Chiedi chi erano i Beatles» e «Lo zaino» di Sanremo '99. E' stato anche studiato ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due conturbanti vip per il gran galà del 26 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muret- nel 1977), la simpatia e bellezza Simona Tagli, l'arguzia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Di Biase e Luisella Berrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quelle la stessa sera a Sanremo.

La serata del galà «Miss Muretto» (28 agosto) sarà presentata, come lo scorso anno, da Paolo Dini e Lester Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà far crescere la kermesse», ha spiegato l'assessore Melgrati. [m. br.]

Miss Muretto '99

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano Delfino

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: ma adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo da Varagine riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in una nuova edizione, riveduta, corretta e collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournee già compiuta in Liguria, con tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione de «E le stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulla compagnia genovese: nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che ne seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, torna ad Apricale in una completamente riscritta da Ennio De Concini, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e con le musiche di Angelo Brandurdi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante nei "carrugi", la formula che tanto successo ha avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori regolati (600 e divisi in tre gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Ceresetо (burattini), Pietro Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Narsi (San Giorgio), Aldo Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

a tutte le
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA F
DECORAZIONE PROVENZALE
Portavino 69F90
Portacucchiao 64F90
Una valigia carrello acquistata = una in omaggio*
Poliestere
Taglia 50 cm 80F le due
Taglia 67 cm 100 F
Taglia 60 cm 90 F
* Valigia della stessa taglia
VENTILATORE COLONNA SELECLINE TF
36 A
Garanzia 1 anno
149F
119F
CAFFE' LAVAZZA
Lotto di 3 x 250 g + 250 g gratuiti
Il kilo 25F40
MANZO T BONE (SOTTOFILETTO COSTATA)
Origine Francia. Il Kilo 59F90
79F90
VINO DI PAESE DEL VAR
DOMAINE DES BLANQUETS
ROSE 75 cl
Sia il litro 13,33F
10F
"AS" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI GIORNI*
Dalle fino alle
*escluso Domenica
AUCHAN

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Per una notte ad Alassio rivivono i '60

Sabato Vittorio De Scalzi e «La Storia dei New Trolls»

ALASSIO

Che la festa cominci. Sabato sera a parco San Rocco, all'auditorium Simonetti, si rivivono i fasti dello «swinning Alassio», gli anni del boom turistico che hanno fatto grande la Riviera con dancing, cromature di auto di lusso, personaggi da rotocalco. E artisti che non si dimenticano. Come Vittorio De Scalzi che, con «La Storia dei New Trolls», sarà il protagonista della serata dedicata agli Anni '60 e '70. Spiega Rinaldo Agostini, ideatore per conto della Go.s. co, della manifestazione: «Abbiamo voluto riproporre l'atmosfera di quegli anni con un concerto di alta qualità e, soprattutto, con una giornata dedicata alla spensieratezza dell'epoca. Già dal pomeriggio ci saranno sfilate di auto e Vespe con bellezze acconciate come allora, non un carnevale ma un tributo a un ventennio che ha segnato l'economia e la società della Riviera».

Per i lettori de La Stampa assistere al concerto sarà non solo un'occasione di divertimento ma anche una occasione di risparmiare. Grazie al tagliando sconto, infatti, potranno usufruire di una riduzione di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Per utilizzare il coupon bisogna seguire le indicazioni riportate sul tagliando. Naturalmente non sono valide le fotocopie.

L'atmosfera degli Anni '60 comincia già questa sera in via Torino con «Alassio in piazza», sfilata di moda in via Torino con una serie di boutique come «My Style», «Murphy & Nikes», «Luciana De Stefano», «Falanga», «Novada jeans», «Topona», «Profumeria Joana», «Latinori», «L'Alighiero», «La Copainsa», «Silvana gioielleria», «il millepiedi». Tra le novità i modelli: non dei professionisti ma personaggi noti come Lorena Natteri (preside), Marco Melgrati (assessore e architetto), Lino Agnese «Sbriggia» (pescatore), Mauro Mugnosso e tanti altri personaggi cittadini. [s. p.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000
LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000 COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 Ediperdì
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/55...
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale ora saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco un
per un bambino DAI 4 ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000
Camaleontici
COMUNE DI LOANO
Giovedì 3 agosto, ore 21,30
Arena estiva del Giardino del Principe,
Viale della Libertà
Olcese
Adolfo
LOANO CABARET
Presentando il presente tagliando alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire.
Utilizzare il tagliando del giorno, non valide le fotocopie.
Prevendite. LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64, Arena del Giardino del Principe. ALBENGA: B.M. Dischi, via Enrico d'Aste. FINALE LIGURE: Disco Trax, via Brunenghi, 5.

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000
G.I.S.CO
Sabato 5 Agosto ore 21,30
ALASSIO, auditorium «SIMONETTI»
«ANNI '60/'70... la festa continua», concerto di Vittorio De Scalzi e la New Trolls.
Consegnando il presente tagliando ai botteghini si otterrà uno sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso fissato a 20.000 lire.
NON VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

GLI ANTIQUARI
ALLA CAMPAGNA
Un salone diverso
dal 05 al 15 Agosto
dalle 10 alle 20
• MOBILI REGIONALI • QUADRI • ARTE POPOLARE
• ARTE E DECORAZIONE • GIOIELLI • ARMI ANTICHE
FAYENCE - VAR
Uscita n° Adrets
Tel. (0033) 4 94 76 11 11 - Fax (0033) 4 94 76 11 18

All'Expo appuntamento con i Soggetti Smarriti, a Zoagli itinerari tra ambiente e poesia

Matilda, arrivano i California Dream Men

Notte sexy in corso Italia con i famosi spogliarellisti Usa

LA NOTTE

I California Dream Men al Matilda Estate, in Corso Italia. Il super-show dei Soggetti Smarriti all'Arena del Mare del Porto Antico, gli «Uccelli di Aristofane» alla Diga Foranea, i burattini in piazza Mentana alla Spezia, fra gli appuntamenti della serata.

ALBISOLA. Alla rassegna «Ridere d'agosto» anche prima promossa al Teatro Garage, alle 21,30, all'Arena del Porto Antico arrivano questa sera i Soggetti Smarriti. Andrea Possa e Marco Rinaldi presenteranno il meglio del loro repertorio e le nuove gags. Con un particolare: sarà il pubblico dell'arena estivi e sceglierà che cosa ascoltare. Ingresso lire 15 mila.

ALBISOLA ESTATE. Giovedì sera con i California Dream Men, alle 21, al Matilda Estate, in Corso Italia, in programma l'esibizione di un sexy torero. Ingresso lire 15 mila, pizza, consumazione, spettacolo e discoteca lire 25 mila. Aperto ristorante.

DIGA FORANEA. Torna in scena questa sera alla 21,30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, lo spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per la regia di Tonino Conte, con gli attori del Teatro della Tosse. Interpreti: Giancarlo Ilari, Consuelo Barilari, Anna Di Casa, Filippo Dini, Susanna Gozzetti, Chiara Melli, scenografie di Emanuele Luzzati. I battelli per raggiungere la Diga Foranea partono alle 20,30 e alle 21, dalla Stazione Marittima e dall'Acquario (Ponte Spinola). Biglietti lire 28 mila, 5 mila lire costo traghetto.

GRIMALDI. A Villa Grimaldi, alle 21,30, «The Skulls-I Teschi», di Cohen. A Villa Serra, alle 21,30, «Topsy Turvy».

VILLA CROCE. Nell'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, «Sognando l'Africa», di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Pérez, Liam Aikem, Eva Maria Saint.

SCIORBA. Nel cinema all'aperto della Sciorba, «Una storia vera», di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacey.

SESTRI PONENTE. A Eden Cinema, alle 21,30, «La nona porta», di Roman Polanski, con Johnny Depp, Lena Olin, Frank Langella, James Russo, Emmanuelle Seigner.

SANTA MARGHERITA. Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali.

RUTA. Serata musicale con il dj Rogie al Paradise Dancing di Ruta di Camogli, sulla strada per San Rocco.

RAPALLO. Concerto di musica barocca, questa sera alle 21, al Teatro Auditorium delle Clarisse, nell'ambito della mostra con le opere di Gregorio De Ferrari e Giovanni Battista Gaulli detto il Baciccio ospitata al Castello sul mare. Musiche di Vivaldi, Veracini, Paganini, Corelli, Viotti. Paganini. Serata di tanghi argentini, danze standard, Revival, latino americano, alle 21 al dancing Villa Porticciolo.

ARENZANO. Alla discoteca Calypso, nuova serata «I miei primi quarant'anni», dedicato alle mies «over 30» condotta da Livia Iannoni, Miss Italia 1975.

LA SPEZIA. Teatro dei Burattini, questa sera alle 21,15, in Piazza Mentana. Il Teatro del Drago presenta «Le avventure di Fagiolino». Sempre questa sera, alle 21,15, in Piazza Brin, show del gruppo di clown professionisti The Tosi Brothers protagonisti di «Musnada».

LERICI. Serata musicale con Enrico Bianchi, alle 22, al Claymore Pub di Isorelle. [m. b.]

I California Dream Men al Matilda: una serata «caldissima» per signore e signorine

DA VEDERE

Serate gastronomiche a Recco, cena e cinema a Nervi, passeggiata culturale e a Hemingway a Zoagli fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Cena più cinema ai Parchi di Nervi. Il Bagatto, in Via Marco Sala, propone un inclusi con un primo piatto a scelta, vino, dolce e biglietti di ingresso al cinema al costo complessivo di 28 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-320.29.52.

La Cooperativa «La Lunga Domenica», in collaborazione l'Oratorio Don organizza un centro estivo per i bimbi dai 6 agli 11 anni, in Via San Giovanni Bosco, 1, a Sampierdarena. Il centro organizza giochi, attività manuali, sport, gite, spettacoli teatrali. L'iscrizione costa 20 mila lire. Per informazioni, telefonare all'Istituto Don Bosco al numero 010-645.14.444.

In queste sere d'estate, il grande Parco del Porto Antico è aperto fino alle (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori novità unica al mondo: la luce della luna illumina di sale. Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema di illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando le vasche e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina. Ulteriore novità dell'Acquario, il sottofondo sonoro, completamente rinnovato, con i suoni degli animali miscelati con altri effetti naturali. A Villa Croce si può visitare la mostra «Cinema 60», una selezione di oltre cento manifesti cinematografici degli Anni '50 e '60 messa a disposizione da collezionista genovese

Proseguono a Recco le gastronomiche estive a prezzi speciali promosse dal Consorzio Recco Gastronomica. Questa sera è di scena il ristorante La Villetta specialissimo menu a base di focaccia formaggio, carni e pesce a lire 55 mile, tutto compreso.

SAN FRUTTUOSO. Nel complesso di San Fruttuoso di Camogli sta ottenendo un grande successo la mostra «Il Santuario dei Cetacei-Passato Futuro Immaginario», allestita dal Fondo Ambiente Italiano (Fai) con il patrocinio della Regione Liguria e del Ministero dell'Ambiente e in collabo con l'Acquario di Genova, il Museo Oceanografico di Monte Carlo e il Museo Civico di Naturale G. Doria di Genova. Orario 10-13 e 14-17.45. Ingresso lire 10 mila

ZOAGLI. Nuovo appuntamento con i «Giovedì Culturali» di Zoagli promossi Parco Culturale di Tigullio. Nel pomeriggio, alle 16,30, dalla stazione ferroviaria partirà la passeggiata lungo il «Percorso Liberty», il Castello Benelli, le antiche Seterie, il ponte ferroviario, la chiesa di San Martino, Villa Canevaro e la Torre ottocentesca. Un percorso che si svolge sulle tracce del pittore zoagliese Teramo Piaggio, del poeta Ezra Pound, del filosofo Friedrich Nietzsche di cui si sta celebrando il centenario della morte) che in queste parti concepì «Così parlò Zarathustra». In serata, alle 21,30, in Piazza San Martino, spettacolo musicale «Hemingway, Pound, Yeats: gli uomini e il mare», Stefano Bertoli, Elisa Rampone, Antonella Suella e Boris Valle. [m. b.]

Zoagli, uno spettacolo su Hemingway

ARENZANO

Stasera «L'uomo e la montagna»

Conferenza su «Le Alpi dal Cielo» a cura di Balbis, questa sera alle 21, presso la sala delle Opere Parrocchiali, nell'ambito del ciclo «L'uomo e la montagna»

Prove a alle Vigne

L'associazione culturale La Pinguicola delle Vigne propone per il mese di agosto un seminario di tecniche teatrali per la realizzazione di uno spettacolo. Il seminario comprende cinque incontri della durata di due ore ciascuno. Per informazioni, telefono 010/246.33.00.

PORTO VENERE

Monica Guerritore alla Palmaria

Monica Guerritore (nella foto) sarà protagonista, domenica sera, a Porto Venere, spettacolo «Romanzo (tra quattro)» (progetto George Sand), una novità italiana di Donatella Musso e i suoni di Marco Astuti. Questa sera lo spettacolo avrà luogo alla Palmaria per un numero ristretto di spettatori, sabato lo spettacolo verrà replicato in Piazzale San Pietro

JAZZ

Fabio Treves a la a

Concerto di Fabio Treves e la sua blues band, in concerto alle 21,30, lungomare di Recco. Con Fabio Treves suonano Tino Cappelletti (chitarra e voce), Alessandro «Kid» Garlazzo (chitarra e voce), Massimiliano Serra (batteria). L'ingresso è libero.

LIRICA

Ottavio Garaventa a Savignone

Recital lirico con Ottavio Garaventa e Marco Camastra, domani sera alle 21, nella Chiesa di San Pietro, a Savignone. Ingresso libero

LITE

Alla Gallinara con la Alimar

Debutta oggi alle 8.30, con partenza da Ponte Spinola, vicino all'Acquario del Porto Antico, il nuovo servizio battelli di Alimar Genova-Isola Gallinara Porto via Alassio-Genova. Il programma della gita in battello Marazepress (180 posti, bar-ristoro. La partenza da Alassio alle 10 e rientro a Genova alle 18.30. La gita sarà ripetuta tutti i marcoledì e venerdì per tutto agosto e settembre. Informazioni telefono 010/256775 e 010/256975.

RAPALLO

«Mitogenia» di Genta alla Galleria degli Artisti

Aperta nella sede dell'associazione degli artisti «La Galleria», in Via Venezia 107, a Rapallo la mostra personale dello scultore Alessandro Genta.

ECOMUSEO

Mostra di scultura al Chiappariino

Al Centro Espositivo dell'Ecomuseo dell'Ardesia al Chiappariino di Cicagna, è aperta la mostra collettiva di scultura «Incontri». [m. b.]

La città è inserita nel Comitato nazionale delle celebrazioni per il centenario

Genova ricorda il «suo» Giuseppe Verdi

Il musicista abitò a lungo nel Palazzo del Principe

Roberto Iovine

GENOVA

Genova, città verdiana. Nei giorni scorsi, il capoluogo ligure è inserito nel delle Celebrazioni verdiane che l'anno prossimo ricorderanno il primo centenario dalla scomparsa dell'illustre musicista di Busseto.

Le celebrazioni verdiane caratterizzeranno l'anno 2001 ovunque, in Italia e all'estero. Sono previste manifestazioni di vario genere, dalla grande mostra realizzata da Pierluigi Pizzi a Palazzo Reale) Ricordi, a l'iniziativa cinematografica attualmente in fase di realizzazione al Louvre di Parigi. Milano e Parma naturalmente saranno in prima fila in Italia, mentre Villa Sant'Agata, ancora proprietà degli eredi Verdi, è stata quasi tutto restaurata con una scrupolosa attenzione al mantenimento della struttura e degli arredi originali) per aprirsi in maniera degna ai numerosi visitatori previsti nell'arco dell'anno. Il Comitato nazionale è presieduto da Fedele Confalonieri la direzione artistica da Bruno Cagli.

A Genova si delineando un articolato programma, elaborato con il concorso di un Comitato scientifico di rilevanza internazionale, che sarà realizzato con l'appoggio del Comune, della Provincia, della Regione, della Fondazione Carlo Felice, di molte forze culturali cittadine (dal Teatro della Corte di Modena, dall'Università ai Musei Palazzo Ducale e alle Biblioteche) e di diversi sponsor privati. L'intero progetto sarà presentato ufficialmente in settembre e dovrebbe partire in concomitanza con l'inizio della stagione lirica del Carlo Felice che, come è noto, aprirà con «Gerusalemme» appunto di Verdi.

L'inserimento di Genova nel comitato nazionale è un riconoscimento «verdiano» importante alla città che ospitò il musicista per decenni e che gli conferì anche la cittadinanza.

Verdi scelse Genova per i suoi inverni, attratto certamente dal clima, ma anche dal carattere riservato dei genovesi. Abitò prima in albergo, poi a Villa Sauli in Carignano e infine in una casa storica genovese, Palazzo del Principe, già dimora di Andrea Doria. Amava passeggiare indisturbato, fare le sue compere senza essere importunato (alcuni negozi conservano ancora la memoria di questo cliente d'eccezione: da Klainguti che espone un biglietto del musicista, a Romanengo cui pervenivano ordinazioni anche da Sant'Agata). E i genovesi lo lasciavano «vivere», lo salutavano rispettosamente, ma a distanza. Come temperamento, Verdi era, in realtà, «genovese», desiderava un po' di privacy, voleva scegliere le amicizie e le compagnie, stare lontano dai grandi centri di affari (si pensi a Milano). Nacque così un rapporto lunghissimo che dagli anni Sessanta arrivò fino al dicembre 1900, un mese prima della morte avvenuta il 27 gennaio 1901.

Verdi amava la riservatezza dei genovesi

Genova fu in prima fila ai funerali del compositore, con sindaco e giunta in veste ufficiale. E Verdi si ricordò fino all'ultimo dei suoi amici genovesi, anche di quelli più deboli: quattro ingenti lasciti furono da lui destinati, nel testamento, ad altrettanti cittadini, l'Istituto dei Ciechi, l'Istituto dei Sordomuti, l'Istituto dei Rachitici e gli Asili Comunali.

Spettacolo a scelta

I Cavalli gettone» al Porto Antico

GENOVA. Ultimo appuntamento dell'estate con i Cavalli Marci, domani sera alle 21,30, al Porto Antico di Genova. Curiosamente, il gruppo di cavalli e musicisti genovesi proporrà al pubblico dell'Arena del Mare di scegliere, a maggioranza, lo spettacolo. Decidere, insomma, se assistere a «Incroci Veloci» oppure a «Cavalli Marci The Best Of».

Gino, poeta tirrenico, all'inizio sonderà le opinioni della platea e i dieci comici si regoleranno di conseguenza. Quale che sia lo spettacolo, saranno presenti anche due ospiti graditissimi Andrea Ceccon delle Voci Atroci ed Enrique Balbontin, anche come ideatori e interpreti della «Notte del Fu Fu» che ha scandito tanti giovedì sera invernali al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour.

All'ingresso dell'Arena, il pubblico troverà desk dove gli spettatori potranno indicare le cinque canzoni italiane più belle. Le più «gettonate» diventeranno la colonna sonora del prossimo show dei Cavalli Marci «Nettuno, nessuno, centomila» che verrà allestito in autunno [m. b.]

Iniziative artistiche e artigianali sulla «pietra nera»: Moconesi e Triora

Ardesia, due Ligurie a confronto

Stage e campus in Fontanabuona e Valle Argentina

CICAGNA

«Campus della pietra nera» in Fontanabuona e «Stage sull'oro nero» in Valle Argentina, come dire due Riviere a confronto, artisti che si cimentano e si confrontano sull'ardesia. In Fontanabuona, nella cava di Còrnia, è in corso il «Campus della pietra nera»; in Valle Argentina, nella cava di Paolo Aresta a Molini di Triora, inizia lunedì lo «stage sull'oro nero». Due iniziative importanti per le quali la partecipazione di artisti a livello internazionale, assume un significato che va al di là delle iniziali intenzioni promozionali.

Si tratta infatti di una vera «scoperta» dell'ardesia nel campo della scultura a tutto tondo, un settore nel quale in passato gli artisti non si sono cimentati sia per la non sufficiente conoscenza del materiale nelle sue varietà, sia per la mancanza di appropriata tecnologia. Sono stati i risultati del «Campus» che si è svolto lo scorso anno nella cava di Isolona di Cravo a funzionare come molla che ha fatto scattare l'iniziativa di Còrnia e, di riflesso, quella della Valle Argentina, che ha nell'ardesia una potenzialità culturale prima d'ora non considerata.

A Còrnia di Moconesi, dove la cava parzialmente a cielo aperto è stata aperta quest'anno per la prima volta al pubblico, si sono cimentati artisti provenienti dalla Polonia, dalla Svizzera, Corea, America, oltre a numerosi italiani: tutti sotto la guida di Fabrizio Dieci e Berzsenyi Balazs, quest'ultimo uno scultore ungherese che ha fissato la sua dimora a Verzi, attratto qualche anno fa dal fascino della «pietra nera». La manifestazione è stata ideata, oltre che per scopi di promozione turistica, per mantenere viva la tradizione della pietra scolpita e permettere agli artisti a livello internazionale di confrontarsi con nuovi materiali. I risultati di questa «gara» tra scultori e artisti più che sorprendenti. Difficile descrivere a parole quello che è stato ricavato da semplici blocchi di ardesia, trasformati dall'estro degli scultori. A Molini di Triora sono assicurate molte presenze e chiunque, come è avvenuto a Còrnia, potrà assistere «dal vivo» alla lavorazione artistica dell'ardesia.

Le due manifestazioni si concluderanno sabato 29 agosto: in Fontanabuona con la mostra delle opere allestita nel Centro espositivo del Chiapparino a Cicagna; in Valle Argentina con una mostra fotografica sui volti, i paesaggi e la pietra della «Valle delle streghe». A Molini di Triora a metà della prossima settimana ci sarà un evento in più: la consegna del titolo di «Cavaliere dell'oro nero», onorificenza che il Comune intende assegnare ogni anno a personalità italiane o straniere che frequentano la Riviera ligure di Ponente. [g. vl.]

Full immersion nella per ragazzi dai 9 a 12 anni

Una vacanza avventurosa sui fondali della Palmaria

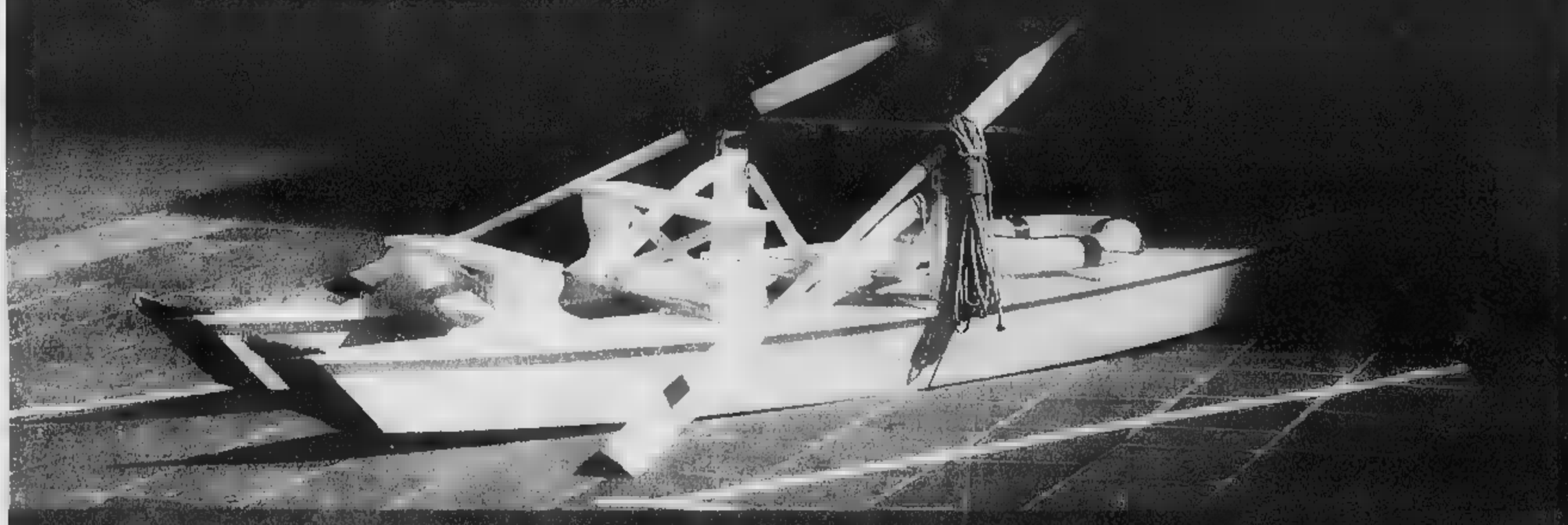
PORTOVENERE

Nel mese di i ragazzi tra i 9 e i 12 anni hanno la possibilità di trascorrere un periodo di vacanza all'Isola Palmaria, su organizzazione della Cooperativa Natour, che oltre quindici anni impegnata nel fronte della promozione educativa alle conoscenze naturalistiche. Una vacanza «avventurosa» alla scoperta della flora e della fauna dell'isola, all'interno del Centro di educazione ambientale. L'Isola Palmaria, situata nel golfo della Spezia proprio di fronte al piccolo borgo di Portovenere dal quale dista solo poche centinaia di metri, è un'area protetta, ultima propaggine inclusa nel Parco naturale regionale delle Cinque Terre. L'isola, ideale per le osservazioni naturalistiche perché ricca di specie vegetali e animali, è un vero e proprio scrigno che si apre ai ragazzi grazie alle iniziative della Natour.

Scoprire la Palmaria assieme agli operatori della Cooperativa, che molti anni specializzati nel settore vacanze estive per i ragazzi, significa soprattutto imparare a rispettare l'ambiente. I ragazzi perlustreranno l'isola alla scoperta delle molteplici naturali e uniche, trasformandosi di volta in volta in piccoli botanici, zoologi, biologi marini, geologi, architetti. Per otto giorni, dal 27 agosto al 3 settembre; i ragazzi i tutori e promotori dell'isola, delle sue bellezze naturali, delle grotte, dei fondali marini, cave abbandonate e forti. Non solo. Ci saranno laboratori creativi, storie, canzoni, giochi di gruppo, attività sportive. Il soggiorno costa 850 mila lire a persona, comprensive di vitto e alloggio per gli otto giorni all'interno della Fortezza del Cas (Centro educazione ambientale), dotata di camere, bagni, aule per riunioni e ampi spazi all'aperto. Per informazioni tel. 0187 40.90.77. [g. vl.]

Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.

Scatta e Goal!

Entra in azione.
Cerca la t... Scatta e Goal! nel tuo
Centro ... Con tre sviluppi e stampa
avrai ... in regalo l'esc... pallone da calcio.

Kodak EXPRESS

Vieni anche tu, non puoi mancare!!!

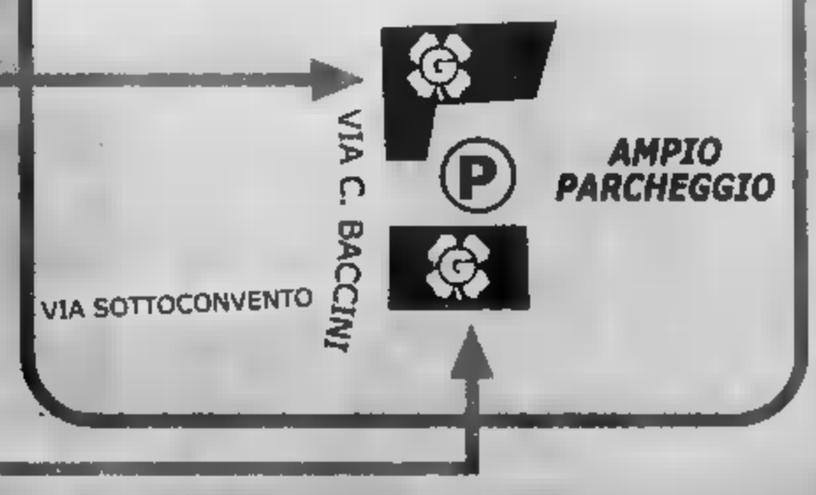
GIOVEDI 3 AGOSTO
ALL' INAUGURAZIONE
DEL NUOVO PUNTO VENDITA
• CENTRO PESCE FRESCO
• CENTRO SURGELATI

CENTRO ALIMENTARE
Grenny MARKET
C.so Genova – angolo Via C. Baccini
VENTIMIGLIA

Grenny MARKET

SIAMO APERTI
CON I REPARTI:
MACELLERIA - SALUMERIA
FORMAGGI - PANE FRESCO
PASTICCERIA - ORTOFRUTTA
SURGELATI

SIAMO APERTI
• CENTRO PESCE FRESCO
CON ARRIVI GIORNALIERI DAI NOSTRI MARI
• CENTRO SURGELATI
CON OLTRE 2500 PRODOTTI
VASTO ASSORTIMENTO PER RISTORAZIONE - BAR
SCORTA



AD OGNI CLIENTE UN SIMPATICO OMAGGIO NELLA GIORNATA D'INAUGURAZIONE

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osé. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore della donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. Nel giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio ad un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, deve spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha 40 anni, ed è un disoccupato. Conosce la storia, ma soprattutto lascia intendere di essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: dà una parte è spiaciuto che sia rimasta in giro ancora una copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa 400 mila lire per una vecchia rapina commessa più di tre anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 40 anni, di Druento, via Risorgimento, non ne aveva nessuna voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si sono presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di corso Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso dal suo pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, di legare il cane. Ad un certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco alla volta, dopo aver bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel carcere delle Vallette.

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

Da dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ha fatto la tua signora. E magari mostrare anche in giro la cassetta. Se vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in Questura e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione telefona al disoccupato di dover avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di tenore completamente diverso di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quello delle manette. A.T. viene arrestato, il pm Pacileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma nessuna delle imprese erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. **[a. con.]**

D'AOSTA

I cavalli e i parchi torinesi

Non sono una novità le due coppie di poliziotti a cavallo che si possono incontrare in estate nei parchi di Torino (del Valentino e della Pellerina), ma è una novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto al ministero dell'Interno il potenziamento del servizio, che potrebbe così portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento del reparto di polizia a cavallo, che ha sede a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza una sistemazione in una struttura all'interno del parco del Valentino.

Sabato sul Mombarone alla «Messa dell'alba»

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla cima del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana in occasione del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4.30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti

Incidente sull'Autofiori un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in un tamponamento. La vittima è un milanese di 52 anni, Renato De Gaspari, che viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due ore

Morto per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese: colpito da infarto è morto Enzo Daniele Moiso (foto) enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da anni Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando la prossima vendemmia. Con le case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui vini pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15.45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

Nella nuova abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

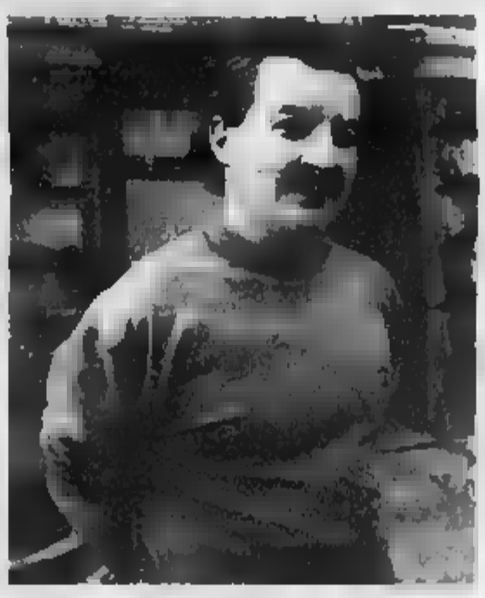
Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

Ettore Peyrot detto Ettore, detto anche «Lo Sceriffo», ex esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa teneva cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari sono arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, è stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sé. Gli è stato così facile scoprire quale campanello aveva suonato.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi di cocaina, in quella casa c'erano sostanze da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette di anti-aggressione, due sfollagenti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha suonato un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha un lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoaccusò anche di avere compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò alle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persone: era accaduto che una decina di nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.


Peyrot in una recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 è stato fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, annegò nel Po cercando di fuggire e annegò

RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori sono andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, 28 anni, di Leini, via Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima delle nove. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle lo stesso Salierno, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha raccontato ai militari che poco prima si era recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono scesi, hanno trascinato Salierno fuori dall'abitacolo e si sono fatti consegnare i contanti. Poi sono fuggiti a tutta velocità.

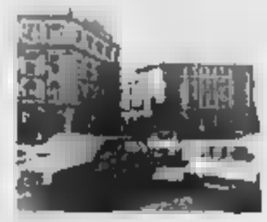
In agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, mediante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi 40 operai con specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi possiede ne esperienze professionali ne titoli di studio ma è armato soltanto di buona volontà. La propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici

Comune e Regione insieme per riqualificare le Terme



ACQUI TERME. Il Comune di Acqui (azionista per il 45% della Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soggetti pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste del pubblico al concerto di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, la storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono tra i protagonisti della grande mostra a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia

E' stato subito arrestato

Collegno, minaccia un parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda sarebbe iniziata nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 26 anni, che frequentava il locale di A.M. 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacinquemila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

SAPER SPENDERE

Crocifisso in avorio della metà del 1500

Dal novembre Tommaso di Genova attende pazienza e senza proteste una risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio a me giunto per via ereditaria. Le sue misure sono 102 centimetri di altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Un expertise fatto fare ancora da mio nonno alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '800. Ometto la valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite le foto accluse, quale sia la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di sicura provenienza. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale conosco il valore della rilegatura, nulla so dell'eventuale dell'opera in esso contenuta: Tractatus de simonia, Venezia, officina Dominici Guerrei, 1565, pp 357».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino ritiene «la scultura di bella qualità e di scuola italiana della metà del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi sono sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. crocifisso Il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monge: «Il Tractatus simonia è la prima di tre opere di Guglielmo Redosano, vescovo di Mabbio, che fu dotto giureconsulto; le altre sono il De spoliis ecclesiasticis e il De alienationibus rerum ecclesiasticarum. Il in possesso del lettore, pur non essendo comune, si pone all'attenzione per la bella legatura romana alle armi di Pio V. Ci è stata invita solamente la del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura con dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusure due fermagli, è decorata con cornice a motivo floreale il cui interno, ulteriormente adornato, vi sono le armi di Pio V. Essa presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, il complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è di circa tre milioni e mezzo per vendita tra privati».

★Ancora un Crocifisso d'avorio basamento di mogano in possesso di Mario Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire tra la fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se si potesse esaminare dal vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

★ Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie e una sua lettera con foto di quadri inviata nel che purtroppo non ci risulta gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del 1998 ci sono: quelle di lettori che non hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito di mandare eccezionalmente la risposta al loro domicilio. E' il di L. De Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambina mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1859 - Sorrento 1931). Di quest'opera sono stati fusi parecchi esemplari e il valore non supera il milione e mezzo».

★ Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Aldo Gentilini, genovese, attivo a Milano (da non confondersi con il più famoso Franco). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 mila lire».

simonetta.contis@lastampa.it

«Cobra» in sciopero la mobilità

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato con un picchetto davanti al cancello dello stabilimento, prima iniziativa di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda (il cui maggiore azionista è la famiglia Alessio di Torino) di aver avviato la procedura di mobilità per 40 lavoratori. La «Cobra» era una delle più floride realtà produttive della zona: oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94 AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 24 ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10 Scienza, 11.30 Folklore, 12.30 Città Sforza Var, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 0-6 Abbadino quotidiano, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbadino Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

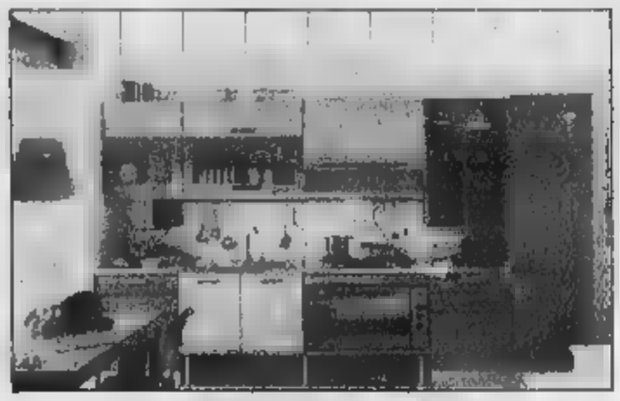
Non Solo divani divani Non Solo

ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI 190
TEL. 0182.642163

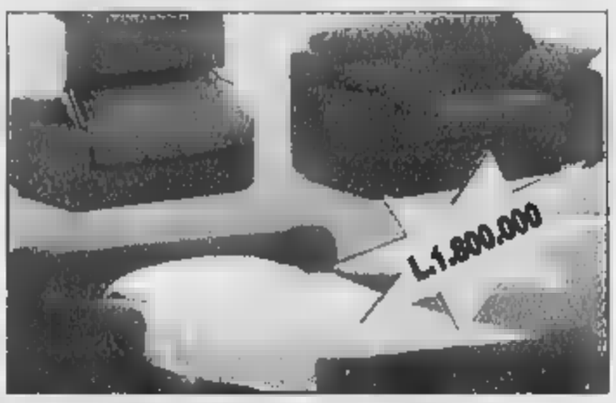
RIVOLI - C.SO [illegible] 38 - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) TEL. 011.857659

GRANDI OFFERTE
ESTATE 2000

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI FINO
AL 50%



CUCINE 3 MT. LINEARI
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA *L.3.400.000*

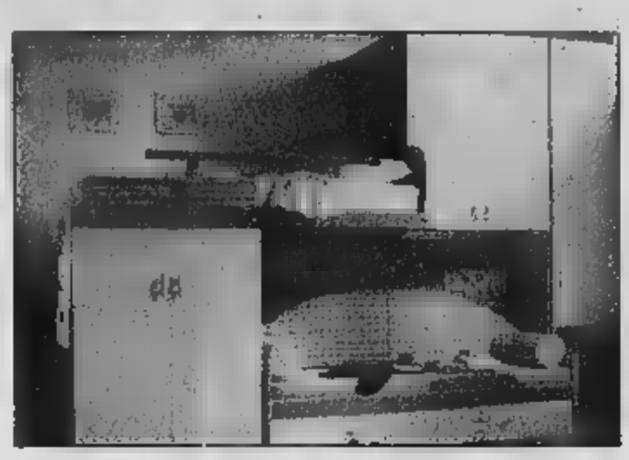


DIVANO LETTO MATRIMONIALE
RETE ELETTROSALDATA OLIVER

SALOTTI IN PELLE
ALCANTARA TESSUTO
E TRASFORMABILI LETTO

- Materassi ortopedici da L.120.000
- Divano letto singolo L.350.000
- Salotti in tessuto da L.1.150.000
- Divano con doppio letto da L.1.100.000
- Divano 2 posti in alcantara o pelle L.850.000

TUTTI IN PRONTA CONSEGNA



[illegible] E ACCESSORI
PER MOBILI

DIVANO PRONTO LETTO
MATRIMONIALE CON RETI DOGHE
E PIUMONE *L.450.000*
- POLTRONA PRONTO LETTO
CM.80 *L.350.000*

FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001 - APERTO AGOSTO

La Vetrina dell'Auto

Corso Imperatrice, 120
tel. 0101 66 [illegible]
Via Privata Serenella, 8/10
[illegible] 0184 [illegible] 30 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

PUNTO HGT 1999 navigatore sat Full Optional
[illegible] LANCIA 1997 climatiz.
[illegible] UNO [illegible] 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
BMW 318 COMPACT 1997 full optional
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
[illegible] PUNTO [illegible] ELX 3p e 5p 1995/98
FIAT [illegible] 1.6 [illegible] Full Optional
[illegible] PUNTO [illegible] 1997 full optional
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT [illegible] SW HLX TD 1998 Full Optional
FIAT [illegible] 4X4 1996
[illegible] [illegible] SLX SW Climalizzata
FIAT COUPÉ TURBO PLUS Full Optional
[illegible] [illegible] 16V 1996 Full Optional
[illegible] 1996
[illegible] 1998 Optional
C 180 Cambio aut. 1998 Optional benzina
PEUGEOT [illegible] Meeting climatizzato
PORSCHE [illegible]
RENAULT LT SCENIC TDI 100 CV Full Optional
VW [illegible] 1997 Clima

Motocicli

HONDA VFR 750 F 1991

[illegible] Commerciali

FIAT [illegible] TD Van
FORD [illegible] 1993
[illegible] SCUDO TD furgone 1997

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

LIGURAUTO presenta! Il suo parco di [illegible] aziendali come nuove [illegible] sino al [illegible] prezzo di listino

BMW 523i TOURING 10/1999
[illegible] Z3 1.9 [illegible] blu metallizzato pelle beige 10/1999
BMW 523i [illegible] grigio [illegible] 1999
BMW 320i TOURING modello 1999 full optional
[illegible] porte verde modello 2000
BMW 525 D ATTIVA blu metallizzato 4/2000

[illegible] NON ABBIAMO 320D, 330D, 530D Berlina o Touring

S. Rivello & C. Concessionaria

LA VETRINA DEL KM. [illegible]

MARUTI 800 DE LUXE CLIMA	grigio	1992	VW GOLF 1.8 5P. CLIMA CAT.	blu met.	1992
FIAT PANDA 900 CAT.	azzurro met.	1994	FIAT COUPÉ 2.0 20V	grigio scuro met.	1998
ALFA ROMEO 33 1.3 IE	verde met.	1992	[illegible] 1.9 TD SX WEEKEND	grigio met.	[illegible]
PEUGEOT 106 XT CAT.	grigio scuro	[illegible]	LANCIA Y 1.2 LS 16V	blu scrivic	[illegible]
HONDA CIVIC 1.4I			LANCIA DEDRA TD 1.8 CLIMA	grigio urania	[illegible]
25TH ANNIVERSARY	bianco	1998	LANCIA KAPPA 2.0 LX TURBO	verde york	[illegible]
BMW 520 CAT. AUT. CLIMA	blu met.	1993	LANCIA ZETA TD 7P. LX	grigio met.	[illegible]

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel. 0183.29.42.02 Fax 0183.27.86.44
ALBENGA - V.L.A.V.le dell'Agricoltura, 38 tel. 0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24
SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET RENAULT

Renault Clio 1200 RT Clima 5S. anno 99 - bianco
Renault Clio 1400 CAT 5P 5S. anno 93 - blu
[illegible] Clio 1800 16v CAT anno 92 - nero
Renault TWINGO 1200 8S. anno 99 - blu
Renault Scenic 1900 T.DIESEL anno 98 - blu
Renault Cesch 1800 Clima ABS anno 97 - blu
Renault Cesch 2000 16v clima - anno 98 - rossa
Reinault Laguna 2000 clima - anno 1998 - bianco
Honda Civic 1800 CAT anno 1992 - rossa
W. Golf 2000 16v clima - acc. - anno 1993 - bianco
Volvo 940 t. diesel clima - anno 93 - bianco
Opel Corsa 1400 Sport - anno 1995 - blu
Fiat Fiorino 1700 Diesel autocarro - anno 1995 - bianco
Renault Express 1900 autocarro - anno 98 - bianco
Harley Davidson 1.300 Love Rider anno 90 - bordeaux
Hyundai 2500 T.D. autocarro - anno 99 - bianco

Via Giannetti, 18 - [illegible] - tel 0183 29 58 85/6 - [illegible] 27 43 91

AUTOMOBILI Zoccarato

RENAULT TWINGO 1.2 3p azzurra
PEUGEOT [illegible] 1.7 [illegible] [illegible]
PEUGEOT [illegible] XN 1.0 3P 1998
PEUGEOT 306 CABRIO verde met.
FIAT CINQUECENTO 900 I SX vetri - c.c. bianco
FIAT BRAVO SX 3P v.a. + c.c. + e.s.
[illegible] 306 GTI 3P [illegible]
[illegible] 306 XTD 3P F/C
[illegible] 1.4 16V 3P 1995
OPEL CORSA [illegible] TURBO DIESEL 1998
HONDA MONOVOLUME 4X4 clima

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 [illegible] 23 [illegible] 0184 86 15 50

IMPERIA ([illegible]glia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 [illegible] 0183 29 75 51

OSTERIA
Antico Frantoio Cessin da Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183791 1. FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273105. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

La discoteca del Solaro di Sanremo dopo l'incidente è rimasta chiusa

Otto indagati per il crollo del «Giza»

Coinvolti i due proprietari e sei professionisti

SANREMO

Otto indagati per il crollo della tensostruttura della discoteca «Giza» di Sanremo. Il velo di riserbo sui nomi delle persone raggiunte dagli avvisi di garanzia si è alzato ieri in occasione dell'incidente probatorio che ha visto affidare al professor Francesco Di Martino, della facoltà di Ingegneria di Genova, l'esame dell'area interessata dal disastro, ancora oggi sotto sequestro. Le ipotesi di reato sono state ai gestori della sala da ballo all'aperto e ai membri della Commissione provinciale di vigilanza sono di lesioni colpose e crollo colposo. Gli indagati sono: Livio Benelli, amministratore della «Festival Trend», Livio Cattelan, direttore artistico della «Giza», Stefano Burlando, Gian Piero Ermia, Mauro Ausonio, Giorgio Cerchio (Comune), Massimiliano Guidotti (Vigili del fuoco), tutti membri della Commissione provinciale di Vigilanza. Completa l'elenco, indagato anche di falso ideologico, l'ingegner Ferdinando Giordano, il professionista di Ventimiglia che aveva emesso il certificato di collaudo. Tutte le parti, rappresentate dagli avvocati Boeri, Tommasi, Rovere, Barbaro, Mager, e Alessandro Moroni per la parte civile (il ballerino polacco rimasto ferito nel crollo), hanno nominato dei periti. Il sopralluogo è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri. [g. ga.]

La tensostruttura del Giza devastata in luglio dal vento

Viaggiava a una media di 167 Km l'ora la moto che ha tamponato il Tir

La velocità, killer delle vacanze

Ricostruito lo scontro in cui è morta una ragazza

Roberto Basso
SANREMO

Sull'incidente mortale di martedì sull'Autofiori, che è costata la vita a Roberta Tinti, 31 anni, e vede ricoverato in condizioni disperate il fidanzato, Marco Cherici, 35 anni, entrambi toscani che a bordo di una Bmw stavano dirigendosi in Francia in vacanza, è scoperto un elemento agghiacciante. Nelle tasche dell'uomo, infatti, la polizia ha trovato il ticket dell'autostrada scritto l'ora esatta d'entrata al casello di Empoli. La macchinetta ha segnato «ore 8,15». Solo 2 ore e 10 minuti dopo, esattamente alle ore 10,25, su un viadotto nel tratto dell'Autofiori tra Arma e Sanremo, mentre i due fidanzati, curvi sul bolide a due ruote ed abbracciati per tagliare l'aria stavano per superare un Tir spagnolo, è scattata la tragedia. La moto, forse urtando l'autoarticolato, forse per una sbandata improvvisa, è andata a sfasciarsi contro l'asfalto e il guardrail. Roberta è all'istante. Marco è in . In quell'attimo esatto la Bmw aveva percorso 364 chilometri, distanza da brivido, una velocità da Formula 1: 167 Km. l'ora. Il ticket nelle tasche legittima rabbia e le solite, angosciose domande: se Cherici invece che scegliere velocità assurde e proibitive avesse rispettato il codice stradale oggi si godrebbe la Costa Azzurra insieme a Roberta?

La moto di Cherici sull'Autofiori subito dopo l'incidente

Il pentito ha girovagato armato per tre giorni tra Sanremo e Genova e poi ha raccontato tutto ai carabinieri

Ecco perchè il sicario non ha colpito

Come «acconto» un prestito da dieci milioni

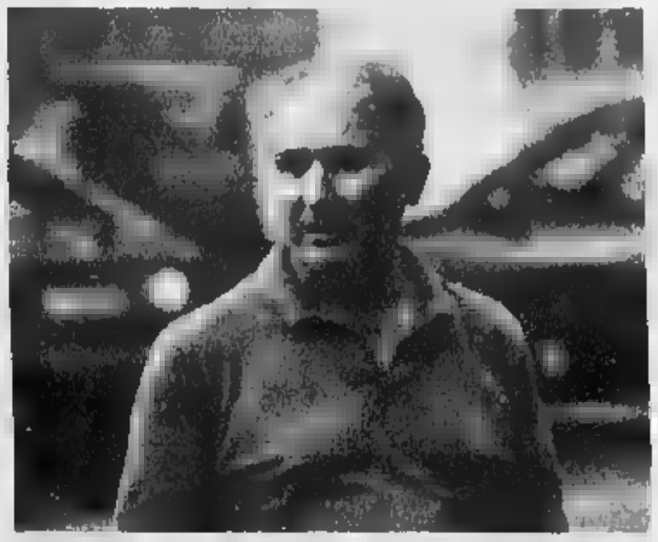
Gianni Ravera
SANREMO

Un black out di tre giorni in cui non sapeva e poi la confessione ai carabinieri di Genova dopo un mancato incontro con Don Gallo, il sacerdote in prima linea sui temi del disagio sociale. Oreste Paravati, l'uomo al quale Giuseppe Ruggiero aveva chiesto di uccidere la moglie, non avrebbe mai avuto intenzione di uccidere e sarebbe stato attratto in un «gioco perverso» da prestito di ottenuto da Ruggiero lo febbraio. Una «boccata d'ossigeno» che gli era servita per pagare l'affitto e risolvere i problemi di famiglia. Il suo racconto-confessione agli inquirenti è lucido. Ruggiero non lo conosceva bene, era stato suo cliente ma aveva apprezzato quel prestito senza interessi, senza richieste. Si vedevano poco, qualche parola, qualche bicchiere al bar di Soldano. Poi, una prima volta, un accenno ai problemi con la moglie, una probabile «battuta» sul fatto di farla finita. Ma la situazione precipita il 19 luglio quando Ruggiero si sarebbe presentato nel laboratorio di Paravati, in quel momento assente, lasciando la calibro 38 con i cinque proiettili che aveva provveduto a limare per renderli più micidiali. Paravati la nasconde. Dopo due giorni riceve una telefonata. E' Ruggiero che chiede se ha trovato l'arma. A questo punto la richiesta si sarebbe fatta esplicita, compreso l'accordo per il cinquantina di milioni. Paravati è scosso. Lascia Soldano con una scusa e passa una notte a Sanremo e una a Genova. Lascia l'arma in una valigetta 24 ore che deposita sempre nelle stazioni. E' a Genova decide di rivolgersi ai carabinieri, al maggiore Ricciarelli. Scatta la trappola che il 29 luglio, dopo l'intercettazione ambientale del 28, porta all'arresto floricoltore. Per l'accusa la situazione è chiara. Il pm Francesco Pescetto ha confermato che gli accertamenti proseguono.

Sul fronte della difesa, l'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia ha depositato ieri il ricorso al Tribunale della Libertà. Per il legale, che non rilascia dichiarazioni, non c'è un movente credibile e anche l'intercettazione ambientale avrebbe delle falle. Ieri è emerso anche che era stata la moglie di Ruggiero, Vincenzina Fonte, a chiedere la separazione e ad allontanarlo da casa. Gli aveva ceduto parte del patrimonio per farlo andare via.

Qui sopra la conferenza stampa dopo la cattura: da sinistra il pm Pescetto, il maggiore Ricciarelli e il capitano Servadio, a fianco Oreste Paravati e a destra Giuseppe Ruggiero

Rimangono da sciogliere molti dubbi sul movente Istanza dell'avvocato Bosio al Tribunale della Libertà

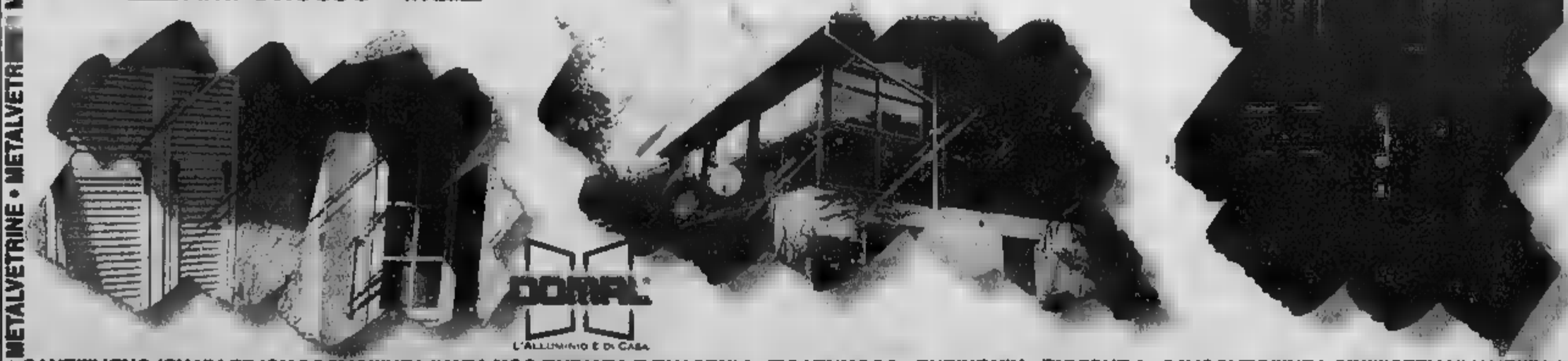


Il marito: «Le spari, la spappoli»

Così doveva essere uccisa Vincenzina Fonte

SANREMO

«Ci tiri e buonanotte, la spappoli con quella». Una frase inequivocabile, dal significato «rubata» da una necroscopia sistemata dai carabinieri nel laboratorio dove mandante e killer erano dati appuntamento. La «trappola» per Giuseppe Ruggiero era scattata venerdì , dopo la «confessione» ai carabinieri di Genova di Oreste Paravati, l'uomo che doveva uccidergli la moglie, Vincenzina Fonte. L'agghiacciante progetto si trova racchiuso in cinque paginette, una conversazione che sembra inchiodare Ruggiero. La trascrizione stata curata dai carabinieri che avevano messo una cimice nel gilet di Paravati e che da un'auto civetta, parcheggiata a Soldano, avevano intercettato ogni frase. Parole pesanti, tra i due, e, soprattutto, l'accordo per il piano criminoso. Paravati, che la Fonte conosceva per aver venduto scrittoio antico, si sarebbe dovuto presentare nella villa di via Rossi a Bordighera nella giornata di sabato 29 luglio. Ruggiero, che nel frattempo si doveva costituire un alibi, era convinto che la moglie nel primo pomeriggio fosse sola. L'artigiano-antiquario, invalido civile, per entrare in casa avrebbe dovuto utilizzare la scusa di aver trovato dei compratori per una cassapanca. Poi, quasi per caso, avrebbe dovuto tirare fuori una pistola dicendo che voleva farla vedere al marito della donna perchè sapeva che era un collezionista. Un piano per non destare sospetti o paure in Vincenzina Fonte, per poterla avere vicino quando avrebbe dovuto tirare il grilletto della 38 special e scaricarle addosso i cinque colpi, letali, da distanza ravvicinata. Tra i due c'era anche un accordo per la messa in scena di una rapina. Ma nella conversazione non mancano punti oscuri, di dubbia intercettazione. L'avvocato Marco Bosio ha ribadito che chiederà di poter effettuare una perizia di parte. Ma quelle parole, al momento, pesano come un macigno sui silenzi inquietanti del mandante che rimane ancora in isolamento. [g. ga.]

SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO
Natali Vetrine s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55

DORAL L'ALLUMINIO È DI CASA
METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE

Replica alla minoranza: «Nei dati vanno conteggiati i 300 posti ai Toscanini»

Caro-parcheggi, parla il Comune

«Riordino delle tariffe e aree razionalizzate»

Enrica Ferrari
IMPERIA

S'infiamma la discussione sui posteggi che, si sa, soprattutto d'estate non bastano mai. A Imperia, ora, diventano anche un caso politico, dopo che la minoranza ha presentato un'interrogazione in cui si fa notare [illegible] «i punti di [illegible] libera in città scendono da 3299 a 2491 e quelli a pagamento salgono da 843 a 1860», portando a uno sbilanciamento. L'amministrazione si difende parlando [illegible] «riordino tariffario e razionalizzazione delle aree di parcheggio». E tira gli orecchi all'opposizione: «Se i parcheggi sono nel caos loro protestano, se si mette ordine protestano ancora».

La replica alle accuse e ai dubbi espressi dai consiglieri de Carla Nattero, Rinaldo Puglieri e Giovanni Trucco è affidata alle parole dell'assessore alla Viabilità, Benedetto Adolfo: «La nostra scelta, attuata attraverso l'Amat che gestisce direttamente il settore, è stata quella di rispondere al bisogno di circolazione ordinata e di sosta nel centro. Gli spazi attorno agli uffici pubblici, ai negozi e ai veri servizi che sono concentrati a Oneglia devono garantire la possibilità di trovare posto per utenti e clienti. In tutte le città del mondo, per raggiungere questo traguardo, si scoraggiano le fermate prolungate e si favorisce la turnazione, sia istituendo la sosta a pagamento, sia applicando tariffe progressi-

L'assessore Benedetto Adolfo

[illegible] le ore successive alla prima costano molto di più».

Continua: «Imperia ha uniformato le [illegible] tariffe al minimo, eliminando [illegible] disomogeneità di parcheggi in posizione analoga con costi diversi, e sta cercando di garantire [illegible] possibilità di posteggiare nei centri storici, senza arrecare eccessivi disagi ai residenti. Chi abita nella zona può disporre gratuitamente dei parcheggi centrali dalle 19,30 alle 8,30 e nella pausa di mezzogiorno, dalle 12,30 alle 14,30, quando [illegible] loro servono di più. D'altro canto, per chi desidera trovar posto gratis esistono venti spazi negli immediati dintorni del centro».

La risposta degli amministratori [illegible] trasferisce poi sul terreno minato di cifre e percentuali (tra i vari punti [illegible]ti, c'è il fatto che nel cuore di Oneglia gli spazi liberi siano il 27%, quelli con parchimetri e parcometri [illegible]: «Il rapporto tra parcheggi [illegible] pagamento e parcheggi gratis, indicato nel 50 per cento, [illegible] è valido nei centri storici, ed [illegible] logico che sia così trattandosi di [illegible] scarse possibilità di [illegible]. Il problema è tutto qui: i posti auto centrali sono inferiori alle necessità e non è assolutamente possibile "bloccarli"».

In Comune si prende in esame anche il futuro prossimo: «L'attuazione [illegible] progetto di favorire [illegible] turnazione istituendo parcheggi a pagamento nelle aree centrali produrrà, [illegible] tutti i cambiamenti, qualche problema iniziale, ma siamo convinti che i risultati saranno alla fine condivisi da tutti. Nel conteggio degli spazi bisogna tener conto della possibile entrata in funzione del parking sotterraneo dei Toscanini, che aggiunge [illegible] posti, prima inesistenti. Ciò comporta un aumento del numero dei posteggi a pagamento. La convenzione stipulata al momento della costruzione e rinnovata dalla passata amministrazione prevede una fascia di sosta a pagamento in un raggio di 150 metri dal parking stesso».

COSTA D'ONEGLIA: CIRCONVALLAZIONE-FANTASMA

I lavori ripartiranno a settembre

«Metà borgo è bloccato dai lavori delle fognature e i parcheggi sono un miraggio: che fine ha fatto il progetto della circonvallazione, fermo da un anno?» A protestare, gli abitanti di Costa d'Oneglia. Risponde il comandante dei vigili, Enrico Lauretti: «Il secondo lotto di lavori, per 300 milioni, va avanti. La strada è stata tracciata dalle ruspe, a settembre partono le opere». Nella foto di Ruscello, il tracciato. [e. f.]

Malati psichici in [illegible] con il trekking-autogeno

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

«Trekking autogeno-camminando in allegria». E' il nome dell'interessante iniziativa socio-scientifica organizzata dai medici di psichiatria di Costarainera - e quindi dall'Usl 1 -, dalla Uisp, e con il contributo della Carige, rivolta ai pazienti in [illegible] all'Spdc e ai loro familiari. Per facilitare il recupero dei malati e aiutarli nel difficile cammino verso [illegible] la riabilitazione, il primario Giuseppe Spinetti e il dottor Paolo Battezzati hanno preparato una serie di percorsi nel verde iniziati il 26 luglio e che proseguiranno il 4 agosto, con una camminata al Passo della Mezzaluna, e il [illegible] settembre, con l'attraversamento del Passo del Garezzo fino al Monte Fronté (tutti possono aderire per solidarietà: per informazioni telefonare allo 0183/91524-926201).

La serie di escursioni culminerà poi in un'ultima scampagnata alla sagra della castagna, a Montegrosso, in data da destinarsi.

I promotori hanno ricordato la necessità, per i sofferenti psichici, di ritrovare parte del proprio [illegible] smarrito e di riappropriarsi del rapporto con il prossimo. E questo [illegible] tipo di iniziative aggreganti sembrano, [illegible] l'ausilio del contatto [illegible] la natura e del movimento, facilitare il loro compito. Come sottolinea il preparatore atletico e collaboratore dell'Spdc, Giuseppe Privitera, «ci sono benefici importanti anche dal punto di vista fisico perchè agli handicap mentali spesso s'associano grosse difficoltà motorie».

Nell'illustrare [illegible] progetto, Emilio Cordeglio, responsabile Uisp, punta l'attenzione sullo sport [illegible] partecipazione», i medici Spinetti e Battezzati, invece, si soffermano sui dettagli più specialistici e parlano di «una ricaduta positiva in termini terapeutici: i partecipanti alla prima escursione hanno reagito in maniera molto positiva. Siamo soddisfatti».

Risultati importanti con questo tipo di lavoro sono già stati ottenuti nel recente passato. Basta [illegible] i progetti «Alba[illegible]» e «Qualcuno volò sul nido [illegible] cuculo»: i soggetti in cura sono stati e sono tuttora coinvolti in una serie [illegible] attività sportive che hanno come teatro la pale[illegible] dell'ospedale e il campo [illegible] football. Tra l'altro la squadra di calcio formata da malati psichici e personale ospedaliero, capitanata dal dottor Gianluca Lisa e allenata dal caposala Domenico Micali, ha vinto il 4° Torneo regionale battendo analoghe formazioni, più titolate. Calcio, esercizi e ora il trekking già erano fattori di equilibrio e riadattamento. Ora, per merito dell'Spdc di Costarainera, sono diventati metodi di cura sperimentati.

Il primario di psichiatria Giuseppe Spinetti è tra i promotori di «trekking autogeno» [illegible] di escursioni con cui tentare terapie riabilitative e di gruppo per i sofferenti psichici

DIANO MARINA

Per un corto circuito

Zona centrale senza luce da tre giorni

DIANO MARINA. Proteste degli abitanti di via Edmondo De Amicis, via Silvio Bonfante e via Settana alla Foce. Da tre giorni la zona, [illegible] radissima, è completamente al buio. L'illuminazione pubblica non funziona.

Residenti e villeggianti uscendo di casa o tornando la sera debbono munirsi di torce elettriche o far conto sulla peraltro insufficiente illuminazione degli androni delle case.

Esasperati si sono perciò recati in Comune ad esporre il caso. Ieri mattina il sindaco, Andrea Gaglieri, anche in seguito alle proteste degli abitanti ha telefonato all'Enel che ha assicurato l'intervento nel pomeriggio.

A provocare il black-out sarebbe stato il corto circuito di un trasformatore, corto circuito dovuto probabilmente a un eccessivo carico di richieste, conseguenza del notevole afflusso di villeggianti in questo periodo.

[e.bac.]

Accordo [illegible] l'Asl, potenziato con auto il servizio per Imperia [illegible] Diano

La Croce bianca e la Croce d'oro in aiuto della Guardia medica

IMPERIA

Verrà potenziato e razionalizzato il servizio di guardia medica nella zona di Imperia e in quella di Diano Marina. L'Asl (Azienda sanitaria locale) proprio nei giorni scorsi ha stipulato un accordo con la Croce Bianca e con la Croce d'Oro.

Le due organizzazioni si occuperanno rispettivamente di Imperia e circondario (la vallata di San Lorenzo, tutte le frazioni e la zona fino a Borgomaro) e del Dianese (da Capo Berta fino a Cervo).

Per il momento si tratta di una fase sperimentale che è partita il primo agosto e si concluderà il 31 dicembre, ma tutto lascia presupporre che l'esperimento potrebbe continuare proseguito tramutandosi in una collaborazione a tempo indeterminato.

L'accordo tra Asl e Croce Bianca e Croce d'Oro si è reso necessario in quanto molti medici del servizio di assistenza provengono da altre zone e non conoscono le strade di Imperia e del Dianese. La Croce Bianca e la Croce d'Oro metteranno perciò a disposizione un'auto con autista che consentirà al medico di giungere sul posto con la necessaria tempestività.

Ricordiamo gli [illegible] in cui opera la Guardia medica: nei giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino seguente; nei giorni prefestivi e festivi dalle 10 del mattino (ad esempio del sabato) fino alle [illegible] del mattino (ad esempio del lunedì). [e.bac.]

Gli operatori della Guardia medica dal primo agosto sono aiutati da volontari

I nuovi confini del territorio linguistico occitano

Secondo una recente disposizione di legge anche la lingua e la cultura occitane [illegible] rientrate nella disciplina delle min[illegible]ze linguistiche. [illegible] stessa normativa indica [illegible] Consiglio provinciale l'organo legittimato ad adottare la delimitazione territoriale [illegible] sub-comunale riguardanti tale lingua. Precisa l'assessore alla cultura della Provincia d'Imperia, Jose Silvano: Abbiamo già avuto precise indicazioni territoriali che interessano il Comune di Triora [illegible] precisamente [illegible] frazioni di Realtro [illegible] Verdeggia. Anche il Comune di Olivetta San Michele ha intenzione di far parte dell'ambito territoriale con minoranze linguistiche storiche. Invitiamo fin d'ora i Comuni interessati a farci pervenire le loro domande». [a. b.]

[illegible]OVA

L'assessore Adolfo a [illegible]oma per il Raddoppio

Sul raddoppio della ferrovia Genova-Ventimiglia [illegible] arrivato il momento di chiudere [illegible] progettazione della tratta Andora-Finale Ligure. E' questa la rassicurazione ottenuta ieri dall'assessore regionale ai Trasporti, Vittorio Adolfo, nell'incontro avuto a Roma con il sottosegretario Giordano Angelini. Entro la fine [illegible] 2001 dovrebbero partire i lavori che riguardano la tratta [illegible] Lorenzo-Andora. Per il terzo valico, invece, Adolfo ha dovuto registrare un rinvio della valutazione di impatto ambientale. Ma il problema dovrebbe essere presto superato. [a. b.]

[illegible]TIVA

Passeggiate [illegible] Lingueglietta, [illegible] arte [illegible] storia

Sono iniziate [illegible] le visite notturne guidate nel centro storico di Lingueglietta. L'organizzazione è del Comune di Cipressa, in collaborazione [illegible] Liguria da Scoprire. Le visite [illegible] previste ogni mercoledì del mese di agosto. [illegible] ritrovo dei partecipanti è fissato alle 21 sulla piazza [illegible] chiesa. La durata [illegible]lla «passeggiata» è di circa due ore. Il borgo conserva ancora quasi intatti i resti del suo antico e glorioso passato. Sono visibili i resti del castello dei Lengueglia, la ricchissima chiesa parrocchiale, l'Oratorio dell'Annunciazione. Ma la tappa fondamentale del pe[illegible] è rappresentata dall'oratorio fortezza [illegible] San Pietro inserito ai margini [illegible] borgo attorniato da uno scenario suggestivo. [a.b.]

TA[illegible]

Vendita di bestiame

I preparativi per la fiera di San Rocco

A Tavole una fiera per i bovini

PRELA'. Cercasi bestiame: l'insolita richiesta arriva da Tavole di Prelà, che dopo cent'anni fa rinascere la fiera mercato di San [illegible]. Allevatori [illegible] cianti sono chiamati [illegible] raccolta domenica 13 agosto. Informazioni allo 0183-282438. [a.b.]

«Tra Cervo e [illegible] che caos sull'Aurelia»

Percorrere l'Aurelia in auto (in bicicletta e [illegible]r peggio) da Cervo o dall'autostrada, verso Diano [illegible] viceversa (e non solo in questo periodo di vacanza, quando il traffico è di gran lunga superiore e più caotico del normale), è un'avventura molto pericolosa, per sè e per gli altri. Macchine, camion e bus parcheggiati malamente: un percorso di guerra. La sicurezza dei pedoni che intendono attraversare l'arteria e [illegible] a dura prova dal traffico, sempre irregolare e convulso nei due sensi, tanto più che le strisce pedonali (poche, lontane l'una dall'altra e sbiadite) non sono visibili a pedoni e automobilisti. E, ovviamente ancora maggiori difficoltà provocano a pedoni, ciclisti e automobilisti, i motociclisti che non rispettano, in genere, alcuna regola. A ciò si aggiungono i pullman turistici.

[illegible] compenso, [illegible] si vedono mai o quasi ne' forze dell'ordine ne' vigili urbani. E quando di tanto in tanto passa [illegible] vettura [illegible] carabinieri, per la stessa sua velocità questa è un ulteriore pericolo. Ogni tanto un vigile percorre in motocicletta il lungomare, dove, se mai i problemi vengono solo da quei ciclisti che, poco educatamente, lo percorrono in sella quando forse sarebbe doveroso farlo a piedi. Ma non pare che tali irregolarità interessino. Il pomeriggio, poi, ben due vigili stazionano a fianco delle loro moto, in un posto verso ponente, e chiacchierano tranquillamente [illegible] bagnanti. Non sarebbe più opportuno regolare il traffico pericoloso e caotico sulla via Aurelia? E' un'idea che lanciamo al Sindaco e al Comando.

Lettera firmata
San Bartolomeo al Mare

[illegible], il sindacato Silp ha tanti programmi

Il consenso entusiasmante che in pochi mesi moltissimi operatori di polizia hanno manifestato, [illegible]tendoci di [illegible] subito [illegible] dai sindacati più rappresentativi, è motivo [illegible] grande soddisfazione, [illegible] è anche [illegible] miglioro conferma dell'esistenza, nella categoria, di una diffusa voglia di cambiamento dal modo di fare attività sindacale. Rispondere a questa esigenza di cambiamento è per noi, allo [illegible] tempo, un impegno e un programma.

[illegible] Silp per la Cgil sarà sempre di più [illegible] difesa dei diritti degli operatori di polizia, e del progetto di nuovi modelli operativi, all'altezza delle [illegible] che il paese ha davanti sul terreno della sicurezza. Ci batteremo per coniugare tutela dei diritti e nuovi modelli operativi in tutte le sedi, quelle del riordino delle carriere, del rinnovo del contratto economico del biennio 2000-01 e della organizzazione del Dipartimento della P.S. nelle quali il nostro sindacato è già presente in questi primi mesi di un anno che segnerà profondi cambiamenti nella vita professionale degli operatori di polizia.

Ma ci batteremo soprattutto perchè i diritti degli operatori siano tutelati nei luoghi di lavoro, dove maggiore è l'esigenza di difesa della dignità e delle professionalità di chi svolge funzioni difficili e delicate. Lo faremo anche mettendo in condizione ogni struttura territoriale di assicurare un'elevata qualità nella rappresentanza e nell'assistenza ai [illegible] iscritti, e la piena disponibilità di tutti i servizi che la Cgil già fornisce ai suoi tesserati.

Silp, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Albari [illegible] (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-[illegible] sanremo@lastampa.it). Per favore scrivere lettere sintetiche e prive di frasi offensive. Non si accettano missive anonime.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico) [illegible]ghera: 252.525. Valtecrosia: 295.455. Camporosso-V[illegible]: [illegible] - [illegible] Bartolomeo: 406.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.676. Ospedaletti: 806.060. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-506050-507710. Arma di Taggia: 0184- 41 444. Ventimiglia: 250.722 (anche emb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e [illegible]16 alle 19,30 eccetto quelle di turno Imperia: Novaro, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723-Rebaglioli, corso Garibaldi 2 tel. [illegible] Sanremo: Modarna, [illegible] Aleprian 131, tel. [illegible] Farmacie in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno compreso: Valini, via Sicilia 8, tel. 400802 (San Bartolomeo) Arma di Taggia: Zagoreo, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel. 0184 351209. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manessero, via Vitt. Emanuele 62, tel. 0184285191. Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206 133. Ospedaletti: Marcon, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. Pieve di Teco: Ceppi, c.so Pontoria 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: Auvolani, p. Bado 42, t. 0184-485 754. Santo Stefano: Auvolani, p. Cavour 14, tel. 0184-486 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha assorbito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7041. Sanremo: San Martino, corso Cavalieri 178 0184-509075. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524. GUARDIA MEDICA: ros. e fest. 1. 800-554 400. Guardia odontoiatrica. Or.: 9-12, tel. 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

BORDIGHERA

Un concorso [illegible] pittura

Il Comitato Festeggiamenti di Sasso (Bordighera) organizza il 2° [illegible] di pittura sul tema [illegible] e dintorni. La manifestazione è prevista per domeni[illegible] dalle 16 alle 22. L'iscrizione è aperta a tutti ed è completamente gratuita. Per altre inofrmazioni è necessario telefonare allo 0184-262597. [a. b.]

[illegible]

Visita guidata alla città

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» si svolgerà domani una interessante visita alla città di Sanremo. Per prenotazioni e altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

DIANO MARINA

Nuovi corsi di aquagim

Si svolgono tutti i giorni, sulla spiaggia di Diano Marina corsi di aquagim. L'iniziativa è curata dalla Palestra Dinamica di via Capocaccia 33. Le lezioni sono tenute dal professor Alessandro Sciandini. [illegible] altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-43073. [a. b.]

BAJARDO

Alla fiera d'estate

Si svolgerà domenica nelle strade del centro [illegible] Bajardo la tradizionale [illegible] d'estate, uno degli appuntamenti clou di questa stagi[illegible] estiva a Bajardo. Sulle bancarelle, collocate in paese, [illegible] in esposizione prodotti agricoli, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

[illegible]

La mostra mercato

Sabato il [illegible] programma nelle strade del centro di Ventimiglia una particolare mostra mercato. Saranno in esposizione soltanto oggetti di hobbystica e antiquariato. Come sempre in queste occasioni ci saranno tantissimi visitatori e probabilmente ne risentirà il traffico. [a. b.]

TAGGIA

Museo di S.Domenico

E' aperto tutti i giorni, escluso giovedì e domenica, a Taggia, nel Convento dei domenicani, in piazza Beato Cristoforo, il Museo di San Domenico. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. [a. b.]

Taggia, per lo smaltimento dei rifiuti si riparte da zero

L'impianto ai Colli bocciato Barla: «Ci siamo sbagliati»

Roberto Basso

TAGGIA

Maxiimpianto di smaltimento rifiuti in Regione Colli a Taggia? No, grazie. Dopo tre anni di progetti, tensioni, sospetti ed accuse più o meno velate l'altra sera in consiglio comunale il sindaco Lorenzo Barla e la maggioranza di centrodestra hanno ufficialmente alzato bandiera bianca. E' toccato all'assessore all'Ambiente e Patrimonio, Mario Manni, in sostanza dire che la scelta di realizzare una struttura capace di ricavare dalla spazzatura urbana dell'intera provincia «combustibile da rifiuto», meglio noto come CDR, si è rivelata errata. «Ad oggi - ha tra l'altro detto Manni - non si conosce ancora con precisione quale futuro abbia il CDR. Lo stesso ministero della Sanità ne ha sospeso la sperimentazione». Più tardi il sindaco Barla, con onestà, ha ammesso: «Abbiamo agito in buona fede su indicazioni dell'allora ministro all'Ecologia, Ronchi, ma ci siamo sbagliati. Appena capito che la strada intrapresa dava garanzie abbiamo subito bloccato tutto». Sul problema rifiuti si ricomincia da zero.

Se fosse vivo ancora il grande Gino Bartali giustamente direbbe «E' tutto da rifare». Sul delicato problema dei rifiuti e sul suo colossale business alla fine ha prevalso il buon senso. Ha vinto quel movimento che ha sempre osteggiato l'impianto ai Colli anteponendo a qualsiasi discorso economico la difesa dell'ambiente, della vivibilità e delle caratteristiche naturali di Taggia ed Arma legate essenzialmente al turismo e alla floricoltura. «Finalmente - ha dichiarato Vincenzo Ghu, leader del movimento contro l'impianto - il Comune è stato costretto a darci ragione. La maggioranza come giustifica ora la campagna dell'ex sindaco, attuale consigliere regionale di Forza Italia, Piero Gilardino, che ha sponsorizzato con ogni mezzo in tv e sui giornali, la scelta del CDR? Alla maggioranza Barla chiediamo un documento scritto identico a quello che ufficializzi un forte "no" alla discarica della spazzatura nel nostro territorio». Il sindaco ha anticipato di non aver nulla in contrario. «In pratica - ha detto Barla - è già stato tutto verbalizzato in consiglio comunale quando l'assessore Manni ha detto chiaramente "no" a nuovi impianti nel comprensorio di Taggia».

Soddisfazione anche tra l'opposizione, da Liguori a Emanuelli a Lanteri. Il leader dei ds, Umberto Napoli, ha detto: «Gilardino ci ha fatto perdere tre anni. Per fortuna è arrivata Roma ad impedire il disastro. Ora si parla di un Consorzio Genova, Imperia, Savona. Forse l'impianto si farà a Vado. C'è però un grosso problema da valutare: per il progetto Colli è già partito l'appalto e 8 società internazionali hanno mandato le offerte. Visto che è saltato tutto potrebbero chiedere danni per centinaia di milioni. Chi paga? La Provincia?

A sinistra Umberto Napoli (ds), a destra l'assessore all'Ecologia, Mario Manni

Protesta nella casa circondariale di Valle Armea per amnistia e indulto

In sciopero i detenuti-cuochi

I pasti in carcere assicurati dalla Croce Rossa

SANREMO

Scioperano i detenuti addetti alle cucine del carcere di Valle Armea. Non più di una decina. Ma la protesta è rivolta a tutti i carcerati, solidali con cuochi e inservienti. E' l'ennesimo braccio di ferro, una nuova forma di ribellione per richiamare l'attenzione dei vertici romani sui benefici promessi ma non approvati dal governo. Dunque fornelli spenti, da ieri mattina. Ma colazione, pranzo e cena sono state garantite per tutti gli ospiti della casa circondariale.

Per far fronte alle esigenze dei duecento detenuti è intervenuto il personale della Croce Rossa che, negli ultimi anni, ha stretto una notevole especie in particolare a Ventimiglia dove in più occasione sono stati allestiti accampamenti per ospitare profughi curdi.

Ieri mattina gli addetti della Croce rossa hanno preparato le colazioni, poi il pranzo. In serata la cena per tutti. E andrà avanti così fino a quando l'emergenza non sarà cessata. Se la protesta dovesse proseguire, la direzione del carcere chiederà l'intervento della protezione civile, in modo da evitare che la protesta degeneri e si crei un caso-Sanremo.

I detenuti, sulla scia della protesta che ha interessato tutti gli istituti di pena della penisola, chiedono che venga approvato dal Parlamento il pacchetto che prevede amnistia e indulto. Benefici di legge che permetterebbero a più della metà dei reclusi in Valle Armea di lasciare il carcere con certo anticipo sui tempi previsti. Hanno provato prima con l'«occupazione» delle celle, poi con le lenzuola incendiate, il rumore assordante delle gavette battute sulle inferriate. Ma con scarsi risultati. Ora tentano con una sorta di sciopero della fame obbligato dalla mancanza di cuochi e inservienti. Ma anche in questo caso è stata trovata una strada alternativa. In prima battuta il personale della Croce rossa. Poi interverranno altri. Un ex detenuto, informato sui fatti che stanno accadendo all'interno della casa circondariale ha telefonato alla nostra redazione per segnalare la protesta e annunciare che i detenuti rifiuteranno il cibo. «Non ce l'abbiamo con la direzione del carcere, ma con i politici che si sono dimenticati di noi. Ci hanno fatto tante promesse, ci hanno illusi con la proposta di amnistia, poi se ne sono andati in vacanza».

Il braccio di ferro continua. Da una parte la proposta di nuovi benefici per i detenuti, dimenticata in un cassetto; dall'altra i carcerati delusi, ma anche infuriati. In mezzo la direzione del carcere che tenta di gestire la protesta per evitare che degeneri. [g. p. m.]

DIVIETO

Floriere bloccare l'ingresso in piazza

Floriere all'inizio di via Gaudio dalla parte di via Roma e via Nino Bixio per evitare il transito dei ciclomotori. Lo hanno deciso il vice-sindaco Gianni Berrino e l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. «Per quanto riguarda il problema di carico e scarico pescato in piazza Bresca - annuncia Berrino -, una riunione con i rappresentanti dell'Usl, pescherie, ristoratori di Piazza Bresca e della circoscrizione». [m. c.]

Un appalto per assegnare gli incarichi socio-educativi

Saranno assegnati tramite una gara di appalto gli incarichi assistenziali e socio-educativi nelle strutture scolastiche cittadine. La decisione dell'Amministrazione comunale di Taggia si riferisce all'anno scolastico 2000-2001. [g. ga.]

Bambini bisognosi per un giorno ospiti Le Caravelle

Bambini ricoverati in case di accoglienza e istituti educativi sono inviati, dalla Mc Donald's, a un soggiorno gratuito a «Le Caravelle» di Cerialе. Un'altra comitiva raggiungerà il centro di divertimenti acquatici nei prossimi giorni. [m. c.]

In settembre il congresso internazionale del fiore

Il 22 e 23 settembre si terrà a Villa Ormond il congresso internazionale del fiore. L'importante appuntamento è stato presentato dall'Ancef, l'associazione degli esportatori floricoli che organizza l'importante manifestazione. [m. c.]

STEFANO

Corsi di inglese e francese dell'«Arc en ciel»

L'associazione culturale «Arc en ciel» di Santo Stefano al mare organizza nuovi corsi di lingua Francese e Inglese. Le lezioni partiranno il 30 agosto e si concluderanno il 15 settembre. Per informazioni 0184484849. [m. c.]

Recuperata la campana di bordo del «Tirpitz», un cargo tedesco di 8000 tonnellate carico di attrezzature meccaniche

Identificato il mercantile silurato nel luglio del '41

Sub di Sanremo hanno ispezionato il relitto a 85 metri di profondità

Gian Piero

SANREMO

La nave giace sul del mare a miglia dalla costa, al largo di Capo Verde. Adagiata sul fianco di dritta. Apparentemente integra. Il siluro che anni fa l'ha affondata, ha squarciato la chiglia, proprio al centro della nave. I testimoni che il 23 luglio del 1941 assistettero al naufragio ricordano che il mercantile affondò in pochi minuti. Pochi dell'equipaggio si salvarono. C'era la guerra, l'affondamento fu classificato «top secret» dai tedeschi e non si è mai saputo nulla di quella nave. Nel dopoguerra i pescatori si sono sempre tenuti lontani dal relitto per non rischiare danni alle reti. Per tutti era genericamente «il vapore». Qualche sub ha tentato di raggiungerlo, ma gli 85 metri di fondo hanno permesso soltanto rapide incursioni. Per 60 anni il mistero ha avvolto il relitto e la nave affondata ha un nome, un'identità, una storia.

Il Tirpitz in una foto d'epoca Sopra a destra uno dei quattro sub che hanno partecipato alle immersioni del relitto Sotto tre dei quattro sanremesi che dopo 60 anni sono riusciti a dare un nome alla nave silurata nel 1941 dagli inglesi

L'identificazione è stata resa possibile da un gruppo di sub sanremesi che per quattro mesi si sono immersi sul relitto. Quattro mesi di veloci immersioni con bombole a miscela e lente risalite in superficie. Alla fine Fabio Ferrando, Fabio Avagnina, Luca Coltri e Flavio Andreoletti sono riusciti ad individuare sul relitto la campana di bordo che soltanto ieri mattina è stata recuperata. E' il simbolo, la carta di identità della nave, il reperto più significativo e importante. E attraverso il nome inciso sulla campana di bronzo, del peso di 41 kg, è possibile ricostruire la storia del «vapore». Era il Tirpitz, un cargo tedesco della compagnia di navigazione Humburg-Amerika, varato nel 1921. Ottomile tonnellate, 143 metri di lunghezza e 17 di larghezza, capace di una velocità massima di 12 nodi.

Era partito dal porto di Amburgo pochi giorni prima dell'affondamento carico di attrezzature meccaniche e pezzi di ricambio con destinazione il porto di Genova. Nel del 23 luglio del '41 un sommergibile inglese appostato al largo di Capo Verde lo ha centrato con un siluro. La nave ha puntato la prua verso terra, nel disperato tentativo di incagliarsi, ma è colata a picco in pochi minuti adagiandosi sul fondo. E così l'hanno trovata e filmata i quattro sub di Sanremo. Immobile sulla sabbia in posizione Nord-Est con la prua rivolta verso Capo Verde, ultima manovra nel tentativo di avvicinarsi a terra.

Il relitto, come detto, giace su un fondale di 85 metri. Accessibile soltanto a sub veramente esperti. I quattro sub che hanno ispezionato il vecchio Tirpitz sconsigliano ai dilettanti di tentare un'immersione che potrebbe rivelarsi fatale.

Sulla Sanremo promotion

La 1ª Commissione boccia la sfida alla Giunta comunale

Non cambierà la convenzione con la Sanremo Promotion. A deciderlo, all'unanimità, è stata ieri la Prima commissione consiliare. Un piccolo sgarbo alla giunta.

Secondo la proposta bocciata i finanziamenti alla Promotion sarebbero stati di competenza della giunta comunale. Ma la Commissione, maggioranza e minoranza insieme, ha stabilito che resteranno invece di competenza del Consiglio comunale. Assegnati anche indirizzi con il coinvolgimento dei soggetti economici e sociali della città e prevista una durata massima della convenzione di 5 anni.

«Il Consiglio comunale - afferma Fabio Finamore (Pi) che ha presieduto i lavori dei commissari - deve riappropriarsi della funzione di controllo e di indirizzo prevista dalla legge. La proposta pervenutaci, è stata quasi interamente respinta». [m. c.]

Identificato, intanto, l'autore dell'aggressione

Scoperto un deposito di merce contraffatta

Duecentocinquanta fra borse e portafogli, tutte con marchio contraffatto, Louis Vuitton, Christian Dior, Gucci, Tod's, Fendi, sono state sequestrate da agenti di Polizia municipale in un immobile di via Arnaldo da Brescia 29.

E' la prima risposta all'incresciosо (ed ennesimo) episodio che ha visto due extracomunitari senegalesi, l'altra mattina sul mercato ambulante, fuggire ad un controllo facendo cadere a terra, ferendo, un agente di polizia municipale, un'anziana e una bambina. Sette giorni la prognosi per il vigile. Uno straniero è stato identificato e potrebbe essere arrestato nelle prossime ore. I vigili hanno raggiunto lo stabile di via Arnaldo da Brescia, nella Pigna, controllato già da tempo. Il sospetto (poi rivelatosi legittimo) era che si fosse insediata una centrale di smistamento di oggetti contraffatti.

Cambia intanto la strategia delle vendite degli abusivi. Dopo i ripetuti sequestri, arrivano sui luoghi frequentati, portando soltanto pochi campioni di merce. Poi, una volta avvicinati dai clienti e ascoltate le loro richieste, tramite cellulare si collegano con un complice, nel «deposito» della e provvedono a nuovi rifornimenti.

Gli agenti della polizia municipale da qualche giorno, attraverso un'operazione coordinata dal Claudio Frattarola, di «base» vendita, in via Arnaldo Brescia, secondo i primi accertamenti, i ricambi sarebbero stati continui e giornalieri e mano a mano che la merce veniva venduta. [m. c.]

Il 30 agosto al «Londra»

Vice segretario Onu ospite del convegno di Diritto umanitario

SANREMO Il vice-segretario generale delle Nazioni Unite, Vladimir Petrovsky, sarà presente a Sanremo in occasione della celebrazione delle attività dell'Istituto internazionale di diritto umanitario.

Per l'occasione è stato organizzato un congresso dal 30 agosto al 2 settembre sul tema «L'azione umanitaria e la sovranità degli stati». Hanno già dato la loro adesione la principessa Margriete d'Olanda, il principe Alberto di Monaco, il professor Mariapia Garavaglia, Hans Corell, capo dell'Ufficio legale dell'Onu, il generale Mauro Del Vecchio, giuristi di livello e fama internazionale.

Ci sarà anche un dibattito sul giornalismo condotto da Edward Girardet sul tema «Sovranità e media: provocazione senza responsabilità».

La «tre giorni» è fissata presso il Centro congressi dell'Hotel Londra. [m. s.]

A VALLORIA HA APERTO UN RISTORANTE CON ESPOSIZIONE DI PRODOTTI TIPICI

Il ristorante, gestito direttamente dalla famiglia Fresia, propone nel suo menù, una selezione di tipici piatti liguri cucinati secondo le tradizioni locali della Val Prino. Annesso al ristorante è presente una sala per l'esposizione di prodotti tipici frutto di un'accurata selezione curata direttamente dai fratelli , delle migliori produzioni locali. Si tratta di una piacevole novità nel panorama economico della provincia di Imperia che testimonia come la tenacità, lo spirito imprenditoriale e l'attaccamento alle tradizioni di due famiglie abbiano portato alla creazione di una nuova attività economica nell'entroterra.

"A Valloria fai baldoria" recita il motto coniato dalla locale Associazione "Amici di Valloria, che accoglie con piacere la nascita di questa attività. A Valloria, da oggi, si fa sempre di più per riscoprire, valorizzare e promuovere il territorio rurale della nostra provincia.

Il ristorante è aperto solo il venerdì e il sabato e domenica a mezzogiorno

La Porta dei Sapori

Cell. 0349 6000535
Tel. 0183 282742 - 282921
Fax 0184 463582
www.laportadeisapori.com

Moltissimi i bambini denutriti e sporchi. L'intervento di Prefettura e Croce Rossa

A Ventimiglia il dramma dei curdi

Una quarantina di profughi accolti in stazione

Nella sequenza del fotografo Maurizio Gatti quattro momenti dell'arrivo dei profughi curdi a Ventimiglia e della loro attesa nei corridoi della [redacted]

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

L'emergenza curdi si è riaffacciata ieri nella città di confine. Una quarantina [redacted] persone, tra cui venti bambini tra i tre mesi e i dieci anni, sono sbarcati dal treno interregionale Milano-Ventimiglia arrivato in stazione poco dopo le 17. Un arrivo annunciato, il loro, legato alla carovana che in mattinata si era mossa da Alessandria. Hanno viaggiato sotto il sole. A tappe forzate. Alessandria-Genova e Genova-Ventimiglia. Accampati negli scompartimenti, con gli occhi della gente che sembra [redacted] capire cosa stia succedendo, che vede soltanto degli extracomunitari ma che non nega un sorriso ai bambini che giocano anche in queste condizioni di precarietà. Perché sono bambini, senza età, senza passaporto. Bambini.

Sul binario le famiglie del fiero popolo del Kurdistan hanno trovato ad attenderli gli agenti del commissariato di polizia di settore e della polizia ferroviaria. Profughi, tutti con i documenti in regola, ma che non possono proseguire il loro viaggio. Avrebbero voluto comprare un biglietto per andare in Francia, per proseguire l'esodo, ma le autorità italiane hanno fatto capire che con il clamore del «caso-Alessandria» i gendarmi francesi sono in guardia. Già in mattinata, alla stazione, le pattuglie transalpine si erano presentate in servizio con i cani anti-sommossa e la tenuta «tattica» bloccando un primo contingente di curdi arrivato con il treno della notte Roma-Nizza. Un segnale evidente che la «pax dei profughi» si era bruscamente interrotta.

La carovana arrivata ieri pomeriggio nella città di confine come primo approccio con la Riviera ha avuto quello con le divise azzurre dei poliziotti. Poi il primo dirigente del settore, Carlo Petrelli, si è messo in contatto con il Comune e con la Caritas. L'obiettivo è quello di garantire accoglienza, soprattutto ai bambini che rappresentano più della metà del gruppo. Ventimiglia, che in materia [redacted] emergenza-profughi ha avuto in passato momenti terribili, non ha girato la testa. Anche se a rilento la macchina dell'accoglienza si è attivata. Per prima, su disposizioni arrivate dalla prefettura di Imperia, è stata la Croce Rossa. Il presidente Vincenzo Palmero ha mobilitato personale e Volontari del Soccorso delle sedi di Ventimiglia e Bordighera: «Primo soccorso - spiega - [redacted] pronti a garantire generi di prima necessità e ci coordineremo con le altre forze del volontariato». Anche a questi curdi, testimoni viventi dell'epopea del popolo cacciato dalla sua terra, sono stati messi a disposizione posti letto, pasti caldi, servizi igienici. Nessuno sa dire cosa accadrà da questa mattina. Loro, [redacted] il poco italiano che conoscono hanno fatto capire che intendono passare il confine ad ogni costo. «Sono liberi di circolare in Italia - spiega Carlo Petrelli - ma sono stati informati che con i loro documenti non possono assolutamente andare in Francia». Cadranno vittima dei passeur e delle organizzazioni clandestine che si occupano di far passare la frontiera di profughi? La presenza di tanti bambini rende poco credibile questa ipotesi. Sono allo sbando, con il poco inglese che conoscono ieri sera hanno chiesto alla polizia italiana di trovare un interprete. Ma dopo qualche ora non si è visto nessuno. Già, perché in provincia di Imperia l'unico a conoscere la loro lingua è un connazionale che vive a San Lorenzo al Mare.

È sembra impossibile che di fronte alla consapevolezza dell'emergenza attuale la Questura di Imperia non abbia ancora ottenuto dal Ministero degli Interni personale in grado di coadiuvare gli interventi umanitari.

Le famiglie arrivate a Ventimiglia sembrano comunque avere un destino segnato. Vogliono passare il confine ad ogni costo. Magari attenderanno qualche giorno, il tempo sufficiente a vedere indebolita la sorveglianza delle autorità francesi. Poi si proveranno, [redacted] ci hanno provato, riuscendoci, altri migliaia di profughi che l'Europa ha accolto in questi anni. E il loro cammino continuerà fino a quando non si ricongiungeranno [redacted] le loro comunità che vivono in Germania e nel Nord Europa. Una terra sconosciuta, una lingua incomprensibile. Tutto per ricominciare. Per vivere lontano dalle bombe. Vivere.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Vallecrosia, slitta per la seconda volta consecutiva la discussione sull'assetto urbanistico

Per il Piano regolatore nuovo rinvio

Ritirata la pratica dal Consiglio, protesta la minoranza

Daniela Borghi
VALLECROSIA

Ancora uno «stop» al nuovo regolamento edilizio. Nell'ultimo Consiglio comunale, per la seconda volta consecutiva, non è stato possibile discutere e votare il nuovo regolamento, in quanto il sindaco Franco Biancheri, accogliendo una mozione avanzata da tre consiglieri di maggioranza ha proposto di ritirare la pratica dall'ordine del giorno, come aveva già fatto lo scorso 29 giugno.

Spiegano i consiglieri di opposizione: «In questo modo è stata ancora prorogata l'approvazione di uno strumento indispensabile all'amministrazione e si è impedito di discutere pubblicamente tutta la vicenda, che presenta molti lati poco chiari». Continua la minoranza compatta, formata dai due gruppi Forza Italia e Per Vallecrosia: «La votazione che ha stabilito il ritiro della pratica, però, ha visto la maggioranza prevalere per un solo voto, dato che due dei componenti che la volta scorsa si erano astenuti, il vicesindaco Emidio Paolino e Giovanni Bovalina, questa volta hanno votato decisamente contro quanto ha proposto il sindaco, mentre un terzo consigliere, Biagio Mognol, ha ripetuto l'astensione della scorsa riunione». Anche a causa di un'assenza tra le file della maggioranza, si è avuto quindi un risultato di otto a sette, che ha permesso al sindaco di veder prevalere la sua linea, «ma che ha messo in grande evidenza come la maggioranza vallecrosina sia ormai allo sbando, in preda a gravi contrasti interni su temi di importanza fondamentale», evidenziano i consiglieri Marco Prestileo, Roberto Politi, Giuseppe Trucchi, Agostino Ontano e Paolo Francisco.

Il nuovo regolamento edilizio di Vallecrosia non è stato ancora votato

Concludono: «Se fosse passata la pratica, la conseguenza principale sarebbe [redacted] che la [redacted] edilizia recentemente rilasciata tra polemiche avrebbe dovuto essere revocata e il relativo progetto modificato e ripresentato all'esame della commissione Edilizia. In questo modo, invece, quello che è stato fatto finora resta invariato e gli abitanti di Vallecrosia dovranno ancora aspettare per avere uno strumento che ormai è già scaduto da più di tre anni».

[redacted] FROLLA TENTA RECORD IN APNEA

Tra yachts da sogno, personaggi famosi, serate mondane, in questo periodo dell'anno, dove si [redacted] le vacanze più esclusive, il Principato si prepara ad un'altra importante impresa. Questa mattina verso le 10.30 si tenterà il record del mondo in apnea in assetto libero: profondità da raggiungere 73 metri. Protagonista il venticinquenne monegasco Pierre Frolla, non nuovo a imprese del genere. In assetto variabile stabilisce il record di Francia il 20 marzo 1999, sempre a Montecarlo, raggiungendo i 90 metri. Cinque mesi dopo, 13 agosto, eccolo riemergere in assetto libero dopo aver toccato i 64 metri: è record europeo. Lo stato di forma eccezionale, gli allenamenti costanti, la volontà e l'impegno lo portano al record del mondo. E' il 3 ottobre e Frolla si immerge per coprire la profondità di 72 metri. Altri atleti ci provano, a più riprese, ma inutilmente. E lui oggi, tenta di migliorarsi ulteriormente, di spingersi oltre. Sembra poco un metro, ma là sotto dopo averne superati 72, diventa una lunghezza enorme. Luogo del tentativo sono le acque antistanti il porto di Monaco a circa un miglio a largo. Si chiama Operazione Nettuno e anche il principe Alberto sarà dell'impresa per tifare e spingere Pierre Frolla [redacted] il [redacted] obiettivo. Condizioni meteo permettendo. (a. m.)

[redacted] STANDA
PER CHIUSURA FILIALE
[redacted] GIORNI
LIQUIDAZIONE
50% di SCONTO su TUTTI i
TAPPETI ORIENTALI
[redacted] DA Lire 45.000
La STANDA
VIA REPUBBLICA, ANG[redacted] IMPERIA - PIANO [redacted]RA

A Perinaldo smottamenti

Sassi sul selciato il sindaco chiude strada «Ubago»

PERINALDO. Il sindaco di Perinaldo Francesco Guglielmi ha fatto chiudere una strada per pericolo di smottamenti. Si tratta di strada Ubago, una piccola via poco distante dal centro storico. La decisione è stata presa in seguito ad alcuni piccoli cedimenti della parete rocciosa, che si sono verificati dopo le piogge dei giorni scorsi. Fortunatamente non si sono registrati incidenti o danni. Il divieto per motivi di sicurezza è scattato prima che la situazione potesse peggiorare.

Il provvedimento di restrizione al traffico, sia dei veicoli, sia dei pedoni, è a tempo indeterminato. Lo hanno comunicato i carabinieri di Bordighera. Ora l'Amministrazione dovrà provvedere agli interventi per rendere [redacted] la parete della montagna dalla quale sono caduti alcuni piccoli massi. I disagi non dovrebbero essere pesanti, dal momento che esiste una strada alternativa. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sorvegliato speciale, ma era al bar cogli amici

Il Tribunale lo considera un «sorvegliato speciale», ma i carabinieri lo scoprono al bar con gli amici, e per di più in un'altra città, così per C.I., 24 anni, di Ventimiglia, che era sottoposto a rigide limitazioni, è scattata la denuncia, che potrebbe concludersi con una revoca della magistratura dell'affidamento ai servizi in prova. Il giovane è stato sorpreso dai carabinieri di Vallecrosia mentre era in un locale della cittadina: non poteva allontanarsi da Ventimiglia e neppure frequentare locali pubblici.

VENTIMIGLIA

Clandestino viaggiava in pullman: bloccato

Nel corso dei controlli vicino al casello autostradale di Ventimiglia la polizia di frontiera ha fermato un marocchino di 37 anni su un autobus di linea proveniente dalla Spagna. Ghanem Chantouf, questo il nome dello straniero, era in possesso di un passaporto marocchino, di una carta d'identità italiana e di un foglio di soggiorno apparentemente rilasciato dalla Questura di Milano. Si è poi appurato che l'uomo non era intestatario di alcun documento reale e che a suo carico c'era un ordine di espulsione dalla Procura [redacted] Varese. E' stato denunciato e riproposto per l'espulsione.

BORDIGHERA

La ruspa si ribalta vicino al casello, illeso l'autista

[redacted] ribalta con la ruspa, ma fortunatamente rimane illeso. E' accaduto a Bordighera, vicino al casello autostradale. Ancora in fase di accertamento la dinamica dell'incidente. L'operaio che era alla guida del mezzo non ha subito ferite, tranne, naturalmente un grosso spavento. Il suo corpo è rimasto intrappolato nell'abitacolo del Caterpillar, ma quando [redacted] estratto, dopo non poca fatica e con l'aiuto dei colleghi, non ha avuto neanche bisogno delle cure ospedaliere. [d. bo.]

Ventimiglia, dopo gli accordi con «Il Cammino»

Rifiuti, torna il porta a porta nella città Alta e alla Marina

VENTIMIGLIA

Torna la raccolta differenziata «porta a porta», ma soltanto nel centro storico e alla Marina San Giuseppe. L'accordo tra il Comune e la Comunità Montana Intemelia, che gestisce l'intervento con i lavoratori socialmente utili e con la cooperativa «Il Cammino», è stato raggiunto ieri mattina.

«Il servizio, che inizierà domani, sarà di supporto a quello che deve fornire, [redacted] previsto [redacted] capitolato d'appalto sui rifiuti, la società Waste Management Igm - spiegano dalla giunta - Il progetto, del costo di dieci milioni, sarà sperimentale, per la durata di tre mesi, e prevederà anche [redacted] raccolta degli indumenti: una novità».

La notizia è arrivata dopo le proteste dei lavoratori socialmente utili e di quelli de «Il Cammino», che da settimane sollecitano il Comune di Ventimiglia a [redacted] sui suoi passi dopo aver abbandonato [redacted] raccolta «porta a porta» proprio quando gli abitanti cominciavano ad abituarsi a differenziare i rifiuti.

Perché è stata scelta la città alta? «Perché vogliamo che [redacted] centro storico sia più pulito e riqualificato. Sappiamo inoltre che tanta gente che abita nei vicoli ha difficoltà a raggiungere i contenitori dei rifiuti che si trovano lontano: sicuramente sarà più comodo [redacted] lasciare i sacchetti davanti alla porta di [redacted] continuano [redacted] l'Amministrazione, negando che si tratti di un «dietro front». «Avevamo abbandonato il "porta a porta" per motivi di bilancio, e anche perché la raccolta differenziata era nei "quaderni d'oneri" della Waste Management Igm. Ora questo servizio [redacted] molto meno perché gli operatori riescono, in parte, ad autofinanziarsi con il riciclo della merce», evidenziano gli amministratori.

E' [redacted] prima volta che il borgo medievale è interessato a questo tipo di progetto. [d. bo.]

Domani l'evento mondano con vip e top-model, Aznavour presenta la tombola

Monaco, Shirley per la notte dei sogni

La Bassey stella del Gala della Croce Rossa

Andrea Munari
MONACO

E' domani la notte più mondana ed esclusiva dell'estate. E' l'appuntamento che richiama personaggi famosi bellezze da sogno. E' la serata che offre una passerella prestigiosa dove ognuno è protagonista, dove top model e gran dame fanno sfoggio di gioielli costosissimi, abiti griffati e modelli esclusivi. E' l'evento che vede sfilare una dopo l'altra automobili di lusso e fuoriserie. E' la notte che fa sognare coloro che non possono permettersi di non e che al tempo stesso può regalare nuove storie da raccontare dal salotto più esclusivo del mondo.

Montecarlo è pronta a celebrare il 52° Galà della Croce Rossa nella solita e splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Serata a scopo benefico che accoglie circa mille partecipanti che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola e fuochi d'artificio. La star di quest'anno che si esibirà sul palcoscenico del tempio del galà monegaschi è Shirley Bassey. Lei a Monaco è praticamente di casa e in molti hanno accolto con favore la scelta della direzione artistica della Société des Bains de Mer di favorirla per l'edizione del 2000. Chi la ricorda per le sue interpretazioni musicali di due celebri film di James Bond, Goldfinger e Diamonds are forever, chi per le straordinarie doti vocali in arie più classiche e musicals, chi in quella più moderna di qualche tempo fa di History repeating, internazionale con i Propeller Heads. Ci sarà spazio per questo e altro ancora durante il suo concerto, dopo la raffinata cena che prevede specialità ricercate e lavorate dai grandi chef dello Sporting, a base di pesce e nella miglior tradizione gastronomica.

Poi la tradizionale che ai già fortunati presenti potrà regalare ancora di più: collier d'oro tempestati di brillanti, abiti da sera, parure, orologi e altro ancora. E per presentare questo momento del galà ci sarà Charles Aznavour, che proprio allo Sporting ha appena concluso la serie di cinque concerti. Un grande e applauditissimo ritorno per lui, qui a Montecarlo. Infine i fuochi d'artificio per illuminare il cielo della Costa Azzurra e suggellare l'ennesimo evento mondano in presenza del principe Alberto di Monaco, presidente della Croix Rouge Monegasque.

A proposito di teste coronate, la famiglia Grimaldi dovrebbe essere al completo, anche se su Caroline di Hannover e Stephanie non giungono conferme. Il tam-tam che precede l'inizio del gran galà dell'estate è il solito. Quali le top model e i più noti, chi i gioiellieri, le personalità più in vista? E soprattutto con chi? Tutto fa spettacolo, alla vigilia, come nella serata. Davanti a fotografi, cameramen e giornalisti, piazzati all'entrata della Salle des Etoiles, si scopriranno i vip della notte monegasca più mondana. Sfileranno per raggiungere i rispettivi tavoli ed i protagonisti del «galà dei galà».

La grande voce di Shirley Bassey scelta per la serata più attesa dell'estate di Montecarlo
Certa allo Sporting la presenza di Alberto di Monaco presidente della Croix Rouge Monegasque

Lo Sporting

Sabato Joe Cocker poi arriva Bocelli

MONACO

Dopo Shirley Bassey, lo Sporting prosegue a pieno ritmo nel proporre le star del cartellone estivo. Sabato e domenica arriva Joe Cocker, che tocca un magrebino. Amrou Diab, che si esibirà giovedì 10 per la Nuit du Maroc. Grande attesa per venerdì 11 con il concerto di Andrea Bocelli, secondo italiano dell'estate dopo Ivana Spagna. Per i nostalgici degli anni '70 e 80' del funky e del pop un appuntamento imperdibile è il 18-19-20 con un'abbinata storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge. Sotto i riflettori della Salle des Etoiles, per la Notte della Turchia il 23, ci sarà Ajda Pekkan, mentre l'altro attesissimo momento con la musica italiana è fissato il 25-26-27 con Venditti. Ultimi tre appuntamenti a settembre con i Rondo' Veneziano, giovedì 7, poi il grande Noa, venerdì 8 e infine Enrico Macias, sabato 9. Prenotazioni allo 00377 9216 3636 della Sbm. [a. m.]

Domenica al Saccarello incontro fra tre province

Ai piedi della del Redentore al Monte Saccarello si rinnova un raduno che nel 2000 compie cento anni. Per l'occasione verrà collocata una targa-ricordo. Canteranno i cori di Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime

Enrico Ferrari
TRIORA

Compie un secolo la festa al Monte Saccarello, il «gigante di pietra» che è un punto di riferimento per le province di Imperia, Cuneo e il Dipartimento francese delle Alpi Marittime. Il ritrovo davanti alla statua del Redentore, che domina queste valli ricche di storia e venne portata sul massiccio in una lontana estate del 1901, è per le 10 di domenica. A oltre duemila metri di altezza ritorna il raduno, organizzato da una «cordata» di enti che comprende Provincia, Comune di Triora, Accademia dell'ambiente Coldinava, Comitato Pro Saccarello, Comuni San Giovanni e Tradizioni onegliesi, Croce rossa italiana e Comitato provinciale imperiese.

L'appuntamento raggiunge il traguardo dei cento anni e coincide con il Giubileo. Per ricordare entrambe le ricorrenze, è stata scoperta una targa-ricordo in ceramica sull'altare della cappelletta a pochi metri della statua del Redentore, alta ben quattordici metri.

Il raduno, all'insegna della fratellanza fra le genti di frontiera, si svolge ogni prima domenica d'agosto. A rinnovare un abbraccio dal cuore antico, i canti dei Cori Monte Saccarello, Val Sesia e del Dipartimento delle Alpi Marittime. L'iniziativa si tiene una settimana dopo il terzo Incontri al Colle dei Signori, altra manifestazione sulle Alpi Marittime improntata alla fra le tre province. Ecco il programma: alle 10.30, messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino; alle 11.30, posa della targa; alle 11,45, canti alpini; alle 12,30 festa con pranzo al sacco.

Convegno per valorizzare gli antichi sapori delle terre occitane

Mendatica, la «cucina bianca» salpa alla conquista del gusto

TECA

L'hanno chiamata «cucina bianca» ed intendono valorizzarla a fini turistici. L'iniziativa è stata lanciata sabato scorso a Mendatica, nell'alta Valle Arroscia, su iniziativa del Comune e della Pro Loco, con gli enti pubblici territoriali competenti.

Il sindaco Emidia Lantrua ed il vicesindaco Paolo Ramella hanno spiegato, in apertura di un convegno intitolato «I sapori della Transumanza - La Civiltà delle Malghe nella ma - Proposte per la promozione e la tutela del delle Alpi Liguri». Il lavoro di ricerca storica e di elaborazione è condotto dal Laboratorio storico-antropologico di Mendatica. Uno dei suoi promotori, Paolo Ramella spiega: «Lungo le pendici Alpi Marittime, la secolare agricola e pastorale ha unito le popolazioni della montagna ligure, del cunese e delle valli occitane; si è sviluppata così una singolare gastronomia etnica, la cosiddetta "cucina bianca" perché fatta di farinacei, latticini, di ortaggi poco colorati le patate, i porri, l'aglio, le rape e da prodotti spontanei raccolti camminando sui sentieri delle migrazioni delle greggi».

Hanno relazioni Antonio Guerci dell'Università di Genova, Silvio Torre, giornalista e gastronomo, Guglielmo Bonaccorti, funzionario regionale e, nel pomeriggio, lo chef, già ricco di riconoscimenti internazionali, Renato Grasso, originario di Mendatica, titolare del «Santa Caterina» di Varazze che ha dato una applaudita interpretazione al tavolo dei piatti più tipici. L'impegno è ora quello di diffondere la pratica delle «cucina bianca» e farne elemento promozione turistica della zona italo-francese. [r. sr.]

UNA per AGLIO E FAGIOLI

La tradizionale italiana si basa sull'aglio. Un ingrediente che purtroppo trova l'ostilità dei nuovi gusti, legati a cibi leggeri. Ma è all'aglio che si deve tornare, inevitabilmente, quando si «rivisitano» le cucine cosiddette «etniche». Va quindi salutato con favore l'inserimento dell'aglio di Vessalico, comune in valle di Pieve Teco, a cura della Regione Liguria, nel registro nazionale riconoscimenti della Dop, denominazione di origine protetta. In altre parole, l'aglio che cresce negli orti ai confini con il torrente Arroscia avrà una sua identità e una valorizzazione. Così ci sarà la anche per i fagioli Conio, Badalucco e Pigna. Grazie alla valorizzazione quei prodotti spuntano prezzi «amatore». Le «quarantine» sono vendute a 4 mila 500 lire al chilo. Quello di Vessalico, dicono gli esperti, è un aglio squisito, ricco di aromi e di fragranze delle terra ligure. [r. sr.]

A Cap Martin costeggiando il mare lungo il percorso preferito dal celebre architetto

Sul sentiero amato da Le Corbusier

Un itinerario affascinante tra scogliere e giardini

GiancarloSpadoni
CAP MARTIN

Sono chiamati «Les Chemins des douaniers», ma ciascuno ha un nome proprio legato al luogo o ad un personaggio illustre che lo ha frequentato.

Sono i percorsi litoranei che si snodano, in Costa Azzurra, sui bordi marini di capi e promontori, da Mentone a l'Esterel, correndo per chilometri lungo rive rocciose spesso scoscese e selvagge, tra una vegetazione spontanea, tipicamente marina e tropicale, spesso ancora intatta e solitaria. Già a fine Ottocento erano preservati e curati dalle amministrazioni locali per il piacere di pochi: i ricchi proprietari delle grandi ville che li e i romantici frequentatori in cerca di angoli di paradiso.

Il più noto e percorribile, per chi arriva dall'Italia, è quello di Cap Martin, intitolato a Le Corbusier, il celebre architetto che lo amò e lo abitò in ricercata solitudine. Si snoda partendo alla fine dell'avenue Winston Churchil che da Roquebrune porta all'estremità Sud-Est del Capo, subito raggirata dal sentiero ben selciato che diventa presto un saliscendi, affacciandosi a picco su chiusi golfi rocciosi, ora aprendosi a panorami più ampi che variano di continuo, l'intensità della luce, le effervescenze spumose del mare contro le scogliere, la vegetazione, segnata da vecchie agavi ferite dal tempo e pini piegati dal vento.

Il celebre architetto Le Corbusier

Dalla sommità di Cap Martin scendono a lambire il sentiero le scoscese propaggini dei giardini esotici di dimore un tempo abitate da imperatrici come Eugenia (moglie di Napoleone III) o Sissi d'Austria, da Marlène Dietrich e Wiston Churchill.

La prima parte del percorso, percorribile in circa un'ora, arriva alla stazione di Roquebrune, passando poco prima accanto al celebre «Le Cabanon», costruito da Le Corbusier nel 1952, un prototipo di unità essenziale abitativa in legno di pino, luogo di pellegrinaggio da parte di architetti e urbanisti, che lo stesso Le Corbusier abitò a lungo, senza mai autorizzarne la riproduzione in serie.

Una volta costeggiata la grande villa marina, che fu di De Laurentis e Mangano, il sentiero si interrompe per riprendere appena dopo arrivando, con un ulteriore percorso di 45 minuti, fino alle porte di Monaco, snodandosi più agevolmente tra la ferrovia, dove si può vedere sfrecciare il TGV che va a Marsiglia, e sottostanti piccole marine, poco frequentate. La prima parte costeggiante il capo è la più suggestiva e frequentata, specie in estate.

Ma c'è chi preferisce quel percorso in inverno, quando fioriscono l'aloe e la mimosa, e l'aria più tersa esaspera i giochi di luce; altri si vanno quando il mare è in burrasca e i marosi si infrangono alti e vaporosi contro le rocce frastagliate che corrono in basso come una trincea naturale lungo tutto il perimetro del Cap Martin.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storta, 43

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Il Braccio
tel.0182/401691

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter e i mezzi pubblici

Atterrano i «Diretta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Diretta su Cuba» in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defaillance (laringite) di Irene Grandi.

IL CONCERTO Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno scenario suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Diretta su Cuba». Il loro è il ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Diretta su Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andata così». Di recente i successi di «Bang» e «Dentro ad ogni attimo».

LA RASSEGNA Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, con brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTEGGI L'organizzazione (agenzia Ecoci e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a ponente da via XXV Aprile e via Aurelia e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le vie lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Saurol) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza XX Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalle fermate dei pullman e della stazione Fs (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). [n. r.]

I «Diretta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) attesa tappa della tournèe

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena oggi a Imperia In zona S. Lazzaro l'ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' sempre il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo tappa di una grande tournèe. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno nel maxi parcheggio di località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Beat (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a suonare a Imperia erano stati i Pooh. In città sono rimaste mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando non però era ancora il Liga nazionale.

Gli Stadio sono guidati da Gaetano Curreri, «penna d'oro» che ha firmato con Vasco Rossi l'ultimo successo sanremese della lanciatissima Irene Grandi. Nello spiazzo vicino alle spiagge, sarà portato il suo intramontabile gruppo per il tour «Ballate tra cielo e mare». In programma i successi di una carriera avviata nel '78, «Grande figlio di puttana», «Chiedi chi erano i Beatles» e «Lo zaino» di Sanremo '99. E' stato anche studiato un ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due contendenti vip per il gran gala del 28 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'arguzia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Gianni Di Biaso e Luisella Berrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale del nord-Italia è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quelle scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del gala di «Miss Muretto» (28 agosto) sarà presentata, come lo scorso anno, da Paolo Dini e Lester di Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà di far crescere la kermesse», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati. [m. br.]

Miss Muretto '99

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano Delfino

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: ma adesso, sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo da Varagine sarà riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in una nuova edizione, riveduta, corretta e collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournèe già compiuta in Liguria, con tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione «e le stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulla compagnia genovese: nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che ne seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, è ad Apricale in una versione completamente riscritta da Ennio De Concini, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e con le musiche di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante nei "carrugi", la formula che tanto successo ha avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori sono regolati (600 a sera, divisi in tre gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Ceresetо (burattini), Pietro Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Narsi (San Giorgio), Aldo Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

Auchan vicino a te
Tariffe italiane a tutti i costi*
* Rigorosa osservanza della conversione euro al tasso legale
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 5 AGOSTO 2000
DECORAZIONE PROVENZALE
Portavino 69F90 10Euro66
Vaso per olive 129F90 19Euro80
Portacucchiaio 64F90 9Euro89
Una valigia carrello acquistata = una in omaggio*
Poliestere
Taglia 50 cm 10F due 12Euro20
Taglia 67 cm 100 F
Taglia 60 cm 90 F
* Valigia della stessa taglia
VENTILATORE COLONNA SELECLINE TF
36 A
Garanzia 1 anno
149F 119F 18Euro14
Il kilo 25F40 3Euro87
CAFFE' LAVAZZA
Lotto di 3 x 250 g + 250 g gratuiti
MANZO T BONE (SOTTOFILETTO + COSTATA)
Origine Francia. Il Kilo
79F90 59F90 9Euro13
VINO DI PAESE DEL VAR
DOMAINE DES BLANQUETS
ROSE 75 cl
Sia il litro 13,33F
10F 1Euro52
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 9 fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Per una notte ad Alassio rivivono i '60

Sabato Vittorio De Scalzi e «La Storia dei New Trolls»

ALASSIO

Che la festa cominci. Sabato sera a parco San Rocco, all'auditorium Simonetti, si rivivono i fasti dello «swinning Alassio», gli anni del boom turistico che hanno fatto grande la Riviera con dancing, [illegible] di lusso, personaggi da rotocalco. E artisti che non si dimenticano. Come Vittorio De Scalzi che, «La Storia dei [illegible] Trolls», sarà il protagonista della serata dedicata agli Anni '60 e '70. Spiega Rinaldo Agostini, ideatore per [illegible] della Ge.s.co, della manifestazione: «Abbiamo voluto riproporre l'atmosfera di quegli anni [illegible] un [illegible] di alta qualità e, soprattutto, con una giornata dedicata alla spensieratezza dell'epoca. Già dal pomeriggio si saranno sfilate di auto e Vespe con bellezze acconciate come allora, non un carnevale ma un tributo a un ventennio che ha segnato l'economia e la società della Riviera».

Per i lettori de La Stampa assistere al concerto [illegible] solo un'occasione di divertimento ma anche una occasione di risparmiare. Grazie al tagliando sconto, infatti, potranno usufruire di una riduzione [illegible] lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Per utilizzare il coupon bisogna seguire le indicazioni riportate sul tagliando. Naturalmente non [illegible] valide le fotocopie.

L'atmosfera degli Anni '60 comincia già questa sera in via Torino con «Alassio in piazza», sfilata di moda in via Torino con una [illegible] boutique come «My Style», «Murphy & Nike», «Luciana De Stefano», «Falanga», «Nevada jeans», «Topone», «Profumeria Joan», «Intimori», «L'Alighiero», «Le Copaine», «Silvana gioielleria», «il millepiedi». Tra le novità i modelli: non dei professionisti ma personaggi noti come Lorena Natteri (preside), Marco Melgrati (assessore e architetto), Lino Agnese «Sbriggia» (pescatore), Mauro Mugnosso e tanti altri personaggi cittadini. [s. p.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

[illegible] LE FOTOCOPIE. È POSSIBILE UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 di per di

AGENZIA ECOCI COMUNE DI SANREMO

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso dei Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

[illegible] devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55[illegible]

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che [illegible] dopo [illegible] termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli [illegible] a questo tagliando all'entrato del Parco riceverai [illegible] [illegible] OMAGGIO per un bambino [illegible] 4 [illegible] 12 [illegible] NI

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Pranzo convenzionato per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua),
Per [illegible] 20.000 [illegible] spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

[illegible] Camaleontici sorrisi"

COMUNE DI LOANO

Giovedì 3 agosto, [illegible] 21,30
Arena est[illegible] del Giardino del Principe,
Viale della Libertà

Massimo Olcese

Adolfo [illegible]

[illegible]

LOANO CABARET

Presentando il presente tagliando alle prevendite [illegible] avrà diritto ad uno sconto [illegible] 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 [illegible] lire.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

Prevendite. LOANO: Lollipop dischi, via Garibaldi 64, Arena del Giardino del Principe. ALBENGA: [illegible]. Dischi, via Enrico d'Aste. FINALE LIGURE: Disco Trax, via Brunenghi, 5.

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

[illegible] LA [illegible] COMUNE DI ALASSIO [illegible] AL TURISMO

[illegible] Agosto ore 21,30
ALASSIO, auditorium «SIMONETTI»

«ANNI '60/'70... e la festa continua», concerto di Vittorio [illegible] Scalzi e [illegible] storia dei New Trolls.

Consegnando il presente tagliando ai botteghini si otterrà uno sconto di 5000 lire sul biglietto d'ingresso fissato a 20.000 lire.
NON SONO [illegible] LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

[illegible]

uscita autostradale ALBISO[illegible]
[illegible] Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si [illegible] diritto ad [illegible] sconto di 10 mila lire per effettuare due manches [illegible] minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, [illegible] sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo [illegible]

GLI ANTIQUARI

ALLA CAMPAGNA

Un salone diverso
dal 05 al 15 Agosto
dalle 10 alle 20

* DIPINTI REGIONALI * QUADRI * ARTE POPOLARE
* ARTE E DECORAZIONE * GIOIELLI * PRIME AFFICHE

FAYENCE - VAR

FAYENCE

Tel. (0033) 4 94 76 11 11 - Fax (0033) 4 94 76 11 12

La discoteca «Nova» propone un sexyshow, sfida tra cantanti alla «Baia Saracena»

In Riviera batte il cuore dei Caraibi

A Sanremo sfila la bellezza, live al «Papeete»

Attrazioni per i bimbi a Diano Marina

LA NOTTE

Appuntamenti con la bellezza femminile e tanta musica live nella serata del Ponente.

[illegible] Giovedì con la danze revival di Mauro dj dj alle Vele. Alla Capannina serata «dolce vita» con l'orchestra «Alex Cabrio» All'osteria Mezzaluna serata con i «Black Stage». Dancing al Vip

ANDORA Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mun, al Samarcanda (live con [illegible] chitarra di Giorgio Bertellotti), al Caffè De Mar, al Caffè Doria e la Casa del Priore. Aperto il Bit Below.

CERVO Serata nel segno delle delizie al Maracaibo di via Steria

DIANO [illegible] All'Acqua Salata beach, [illegible] musica cubana con i Salsabrosa.

[illegible] Il Nova di lungomare Vespucci inaugura i giovedì sexy, lasciando spazio a una diva [illegible] genere erotico: è l'ungherese Eva Ilfonger, moglie di Riccardo Schicchi, famoso per essere stato il pigmalione di Cicciolina e Moana Pozzi. [illegible] tratterà comunque di uno spettacolo «soft». Nella pista piccola, [illegible] Tribù Latina. I prossimi appuntamenti vedranno protagoniste Soraya, campionessa di lap dance acrobatico, e Antonella Del Lago, «docente di sesso» nella trasmissione di Tinc

E' un giovedì sera nel segno del ballo

«Sex and the city». Alla Baia Saracena del Prino, la serata è dedicata ai dilettanti lo sbaraglio: per «La Corrida», dalle 20 si daranno battaglia cantanti dilettanti. Anche gli stabilimenti Papeete riservano sorprese canore: dalle 22,30, nei bagni della Rabina si esibiranno i Full Optional.

RIVA LIGURE Alla discoteca Samual serata [illegible] la Mirage Band.

ARMA DI TAGGIA In zona Darse[illegible] musica e danze dalle 21. Davanti al Frog's Pub [illegible] latino-americana con i Puerto Libre. Al St. James «Pianota giovani» con il New Millennium Staff. Tre Alberi propone il Giacomo Cucola trio, formazione di Pavia che è spesso ospite del locale. In repertorio, cover e brani originali.

SANREMO Al Bar Roma, alle 22, «Miss Maglietta Bagnata» e selezione di «Miss delle Miss» e all'Osteria dell'Acqua Alta, altra tornata di «Miss delle Miss». I «Ratamacue», gruppo specializzato in cover, sale in pedana questa [illegible] al Sax Pub [illegible] via Roma. Sul Porto vecchio suonano i Blues Express. In piazza Cassini gli «424». Il balletto «Bad girl» e il duo di pianobar «Ronnie Grant ed Eliana Lopiano» [illegible] protagonisti al [illegible].

[illegible] Paolo Golini e il [illegible] gruppo suonano al Dolce Vita. I Duenz al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Birre servite nei tradizionali boccali, musica di sottofondo e piatti fino a tardi al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici. Si può ballare latino nel dehors [illegible] Cavetu Pub della Spianata del Capo, con barman freestyle

VALLE[illegible] Nei giardini pubblici di via Roma, alle 21, selezione del concorso «Miss Italia»

PIGNA Per il Festival dialettale, stasera alle 21,30 piazza Castello accoglie il concerto dei Troubaires del Centro provenzale Coumboscuro. L'ingresso costa 10 mila lire. Laboratorio musicale dal '71 fino a metà degli Anni '90, che ha formato decine di musicisti appassionati della tradizione, dal '95 i Troubaires hanno assunto una formazione stabile. Il nuovo progetto, «Europa latina», è dedicato alle espressioni culturali fra il Portogallo e il Mar Nero.

MENTONE Alla spiaggia delle Sablettes, Pi[illegible] Latina a partire dalle 21.

MONACO Sulla spianata del Grimaldi Forum concerti di musica contemporanea, a partire dalle 20, con ingresso libero. Live-music alla Rascasse [illegible] porto e al Cherie's Café in avenue des Spelugues. Allo Snooker Pub karaoke e live music fino all'alba in rue Langlé.

NIZZA Musica e divertimento all'Iguane Café sul porto e live music al pub Oxford nella città vecchia, in rue Mascoinat, a partire dalle 22.

ST. LAURENT Sul porto c'è l'Annexe, discoteca all'aperto con tre piste per ballare dalle [illegible] fino all'alba.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Giochi da [illegible] a Ospedaletti

Pianavia, classica nella chiesetta Sinfonie e lirica a Villa Ormond

DA VEDERE

Animazione per bimbi e concerti classici fra le proposte della giornata.

DIANO MARINA Alle 21.30, spettacolo per bimbi «Magic show» in piazza Martiri. Sul [illegible] davanti alla chiesa, le attrazioni di «Mondo bimbo».

[illegible] Per il ciclo «Pepi, Luci, Bocci», inserito nel programma di manifestazioni del Comune, nuovo appuntamento alla Rebina. Stasera alle 21 il teatrino dell'Erba [illegible] presenta «Pollicino al Far West» (teatro di figure con pupazzi). A S. Lazzaro c'è il Luna park estivo. [illegible] Kung» sulla spiaggia accan[illegible] «Scala Azzurra» del Prino (dalle 8,30 alle 9,30).

[illegible] Concerto classico a favore del recupero della chiesa dell'Annunziata di Pianavia, frazione di Vasia. Per i restauri della cappella è in primo piano il comitato spontaneo Amici di Pianavia e c'è già un progetto del Comune. Alle 21, suoneranno la flautista Nicoletta Bracco e l'arpista Marcella Grossi, che fanno parte della Filarmonica Città di Imperia. In programma brani di Pergolesi, Bizet, De[illegible]y.

SANTO STEFANO In piazza Scovazzi, alle 21,15, spettacolo di burattini. Al campo sportivo, dalle 20, Sagra dei totani e della paella.

SAN[illegible] Alle 21, nel ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra», concerto della Red Cat jazz band.

[illegible] Prosegue la rassegna teatrale itinerante «La luna e i suoi raggi» con un lavoro su Turandot. Partenze alle 21, da piazza della Chiesa, ogni venti minuti.

ARMA DI [illegible] Sul Lungomare Ponente (ore 21) concerto della banda musicale Pasquale Anfossi.

SANREMO Sinfonie ed arie da opere di Rossini, Donizetti, Mozart, Massenet, Puccini, Verdi e Bellini figurano nel concerto di questa sera, alle 21,15 a Villa Ormond, dell'Orchestra sinfonica Città di Sanremo. Parteciperanno il soprano Gabriella Costa (recente protagonista nella Messa in [illegible] minore di Mozart [illegible] per Pasqua su Raidue e Rai Sat), il mezzosoprano Nicole Biondo, il tenore Stefano Secco. Dirige il maestro Alberto Caprioli. Sul Lungomare Trento e Trieste dalle 21,30 «Fiera delle meraviglie» con attrazioni per bambini.

OSPEDALETTI In Piazza Europa Giocolandia, giochi per bambini.

BORDIGHERA In piazza Padre Viale, alle 21.15, concerto del Coro polifonico città di Ventimiglia diretto dal [illegible] Romano Pini, con Marco Peron e Adriana Costa [illegible] tastiere. Nella chiesa di Terrasanta, alle 16, visita guidata.

[illegible] In piazza, alle 20, gastronomia e danze [illegible] l'orchestra Le Nuove Immagini.

VALLEBONA Nel centro storico, alle 21.30, concerto dell'orchestra Melody.

CAMPOROSSO Il gruppo di animazione «W l'Estate», a cura della palestra Fitness Center [illegible] Walter Sciibilia e Mimmo Chiappalone presenta i «Giochi antichi» nel centro storico, alle 21.

[illegible] Festival Internazionale dei fuochi d'artificio. Questa sera la Gran Bretagna. Sul porto alle 21,45.

L'attore stasera [illegible] Festival MeT nei Giardini della Pace

San Bartolomeo, Pirovano nel «Johan Padan» di Fo

IMPERIA

Un paio d'anni fa, con «Mistero buffo», aveva conquistato la platea dei Giardini della Pace. Mario Pirovano torna adesso al Festival «Musiche e Teatro dei Popoli» di San Bartolomeo, per riproporre un altro dei tanti «cavalli di battaglia» di Dario Fo, che ne cura anche la regia: «Johan Padan a la descoverta delle Americhe». Quello di stasera alle 21,15 (l'ingresso è libero) è uno degli appuntamenti di spicco della rassegna, promossa dal Comune e da Arci Nuova Associazione.

Johan Padan è una specie di Zanni scellerato, un pedaggio da forca vissuto nel Cinquecento, che suo malgrado s'è trovato dentro la scoperta delle Americhe: un personaggio realmente vissuto, anche se, forse, il nome non è proprio quello. Ma le sue gesta sono autentiche, e sono state trattate da decine di storie vere, raccontate in prima persona dai compratori di bassa forza, provenienti da tutti i Paesi d'Europa. Gente disperata, che non conta niente nella storia ufficiale della scoperta, ma che giunta nelle Indie, al contatto con i disperati locali, scopre di poter contare qualcosa, anzi moltissimo.

A portarlo in scena è Mario Pirovano, del quale Dario Fo dice un gran bene. «E' un autodidatta di grandi qualità espressive. Per anni è stato ad ascoltare le mie esibizioni, ha seguito le lezioni e le dimostrazioni che davo ai giovani attori. E, alla fine, ha assimilato come un'idrovora tutti i trucchi e la "sapienza" del mestiere, al punto da poter arrivare a esibirsi da solo, e [illegible] grande successo». Aggiunge il premio Nobel per la letteratura: «L'ho trovato eccezionale: soprattutto non mi faceva il verso, non mi imitava. Lo offro al pubblico di San Bartolomeo al Mare, sicuro che, dopo averlo visto, me ne sarà grato».

Con la performance di Pirovano, che segue «Terre d'ardesia» di Antonella Serè e Le Muse Ensemble, «Frammenti d'autore» con il trio Macarto-Matrecardi-Manfredi, «L'Appennino a passo di danza» con i Pifferi delle quattro province, «Tubando... con la musica» degli Ottotoni e «Liguria, Liguri, Liguraggini» di Franco Carli, il Festival MeT d[illegible]lo ha di metà cartellone. Il prossimo appuntamento sarà l'8, con [illegible] serata degli artisti Acri (tra cui il gruppo rock The Jokers, l'ensemble teatrale La Maison des Hirondelles e la band world music dei Mind Switch). Seguiranno poi Massimo Bubola (14), Yo Yo Mundi (17), Filarmonica Città [illegible] Imperia (24) e lo «Chitarre d'autore» (26). [s. d.]

BANDA D'IMPERIA, CONTRIBUTO DALLA CARIGE

Concerti con i nuovi strumenti

E' un'estate ricca [illegible] appuntamenti per la Filarmonica Città di Imperia, che si presenta «arricchita» di nuovi strumenti e spartiti grazie al fondamentale contributo di 9 milioni e mezzo co[illegible] della Fondazione Carige. L'associazione banda musicale «Riviera dei Fiori» (questa è la sua denominazione come sodalizio), guidata da Michele Croese, è attesa domenica a Borgo Foce di Imperia, per un concerto che a[illegible] inizio alle 21. Il 10, alle 17, sarà i[illegible] a Pieve di Teco, in occasione delle «Giornate piovesi» dedicate al pallone elastico. Il 24 agosto, la banda imperiese allieterà la festa di piazza inserita nel Festival MeT a San Bartolomeo. [s. f.]

Sabato la Scruscia di Pianfei presenta «Fomne: bel sagrin»

Teatro dialettale a Sanremo il ciclo e una mostra su «Nini»

Marco Corradi

SANREMO

Non solo la rassegna teatrale che è iniziata lo scorso settimana, ma per onorare la memoria [illegible] Nini Sappia sarà allestita, a ottobre, anche una mostra sulla sua figura e persona.

La rassegna, che propone sette serate, ha preso il via con «U prève americano», una commedia che lo stesso Sappia aveva adattato [illegible] sanremasco. A portarla in scena [illegible] Compagnia stabile Città di Sanremo alla quale lo scomparso attore [illegible] legato il [illegible] nome e la sua [illegible].

Nini Sappia era nato [illegible] [illegible] dove è [illegible] nella sua abitazione dietro alla Madonna della Costa quattro anni fa. Aveva sessantotto anni. Cominciò nel mondo dello spettacolo come batterista in un'orchestra. E lavorò in teatro anche con il grande Gilberto Govi. Fu grande protagonista nella Compagnia stabile Città [illegible] Sanremo, specializzata in commedie in dialetto, rigorosamente sanremasco. E Sappia [illegible] il dialetto [illegible] modo viscerale, così come la Compagnia. «Dialetto e Compagnia - conferma Agostino Siccardi, che ha recitato [illegible] lui per una [illegible] d'anni [illegible] tutta la sua vita. E' lui che mi ha portato in Compagnia e mi ha anche insegnato molto. Non [illegible] dialetto, sono di Bussana e con il sanremasco siamo lì, ma a recitare e stare in scena. E' st[illegible] un ottimo maestro per molti che si sono avvicinati al teatro».

Tersilla Gallo [illegible] compagnia [illegible] entrata quando Sappia ne è uscito per sempre. E lo conosce attraverso le parole degli altri. «Lo ricordano con molta stima ed affetto - dice -. Ho visto i [illegible] adattamenti e le sue traduzioni. E' stato un grande».

La rassegna teatrale prosegue sabato, sempre in piazza San Siro, con la compagnia «Scruscia» di Pianfei (Cuneo) che metterà in scena «Fomne: bel sagrin».

Il 12 agosto al[illegible] compagnia [illegible], la «Maria Goretti» con «Mio marito aspetto... un figlio». Ricordiamo i componenti: Agostino Orsino, Antonella Tarassi, Monica [illegible], Cristina Roattino, Anacleto Lacchetta, Luciano Verrando, Giovanna Agostini, Fulvio Verrando, Carlo Busnelli, Cristina Roattino. A questi si aggiungono il regista Carlo Dal Bo, il suggeritore Riccardo Pogliano, l'addetto a luci e audio Giacomo Braida, la scenografa Rosalba Biagini e i collabora[illegible] di [illegible] Donato Gianforte, Giovanni Dell'Orso, Franco Raso e Nello Volpato. Le altre date sono quelle del 19, 22 e 26 agosto con il gruppo «Amis» di Tromello (Pavia), la «San Fruttuoso» di Genova, e la «Vilocchese» di Cappella sul Tavo (Pescara). Chiusura il 2 settembre con la Stabile di Sanremo e le premiazioni.

stasera

AL CINEMA

[illegible]
CAPITOL Tel. 61979
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. [illegible]
The Blair - I boschi
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

[illegible]
Tel. 0183-293820
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA Tel. 0183-2927[illegible]
[illegible]
Orario 20.45-22.40
Lire 9000-6000

[illegible]
POLITEAMA Tel. 018[illegible]
Ore 20.30 **Stuart Little**
Ore 22.30-24.15 **La fortezza sepolta sotto sabbia**
Lire 10000 7000

[illegible]
ARENA ESTIVA MONTEVERDE
Ore 21: **Pokemon**
Ore 23: **The sixth sense-Il sesto senso**
[illegible]

[illegible]
CAPITOL Tel. 0184-43440
Tarzan
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
OLIMPIA Tel. 0184-261955
Y come Tigre
Orario 20.30-22.30

[illegible]
CRISTALLO Tel. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
ARENA ESTIVA BORGHETTO
Un marito ideale
Lire 8000 6000
Spettacolo unico 21.15

[illegible]
CENTRALE Tel. 0184-506 060
Gigolò per sbaglio
Orari (indicativi)
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-506 [illegible]
The [illegible]
Orari [illegible] 15.30-22.30
[illegible] 8000

ARISTON DOLBY-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
Rassegna «La città dei ragazzi»
Ore 18-22: Laboratorio per costruire maschere
Entrata libera

ARISTON DOLBY-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
Nell'ambito della rassegna «La città dei [illegible]»
il film **Toy Story 2**
Orari indicativi causa proiezione [illegible]
Li[illegible]

CENTRALE
[illegible] 0184-507822
Mission Impossible 2
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-507822
La nona porta
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Prezzo promozionale: lire 8000

[illegible]
Tel. 0184-507822
Magnolia
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Prezzo promozionale: lire 8000

nelle Valli di

[illegible]
Pokemon Or. 20.45, 22.30. L. 10.000, 8000

SALESIANI
Il milione blumbo Or. 21.30. L. 8000, 5000

RITZ Tel. 0182-640 427 7
Il meglio verde
Ore 21.30. Lire 10.000, 8000, 5000

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-51418
Tarzan. Ore 21. Lire 10.000, 8000

ASTRA Tel. 0182-50 997
Se scappi ti sposo
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]
VITTORIA
Y come Tigre. Ore 21
Se scappi ti sposo. Ore 22.45
Lire 9000, 6000

ASTRA
Se scappi ti sposo
Ore 21.30 Lire 8000, 6000

SPLENDOR Tel. 504 234
American Beauty Or. 21.30. L. 8000, 6000

[illegible] Tel. 019-862 910
Tutto su mia madre
Ore 21.30 Lire 10.000, 8000

[illegible] Tel. 019-862.810
Mission Impossible
Ore 21 Lire 10.000, 8000

Si prepara la «storica» manifestazione canora, in calendario per il 22

Ventimiglia, Jo [illegible] di [illegible]

Tra le star con Stefania Cento e Wilma De Angelis

Daniela Berghi

VENTIMIGLIA

Jo Squillo, Stefania Cento e Wilma De Angelis. Sono le vedette del «Cantastate», in programma il 22 agosto, [illegible] la manifestazione «storica» [illegible] Ventimiglia, [illegible] [illegible] 33 anni riunisce in piazza gli appassionati [illegible] musica per una serata con personaggi noti e meno noti. Era uno sconosciuto, infatti, Nek, qualche anno fa, quando partecipò al «Cantastate», tornando due volte a Ventimiglia a causa di un acquazzone che fece ripetere lo spettacolo. Chissà se seguiranno la sua fortunata carriera gli altri giovani ospiti, che Renzo Devoto ha contattato per aprire la serata.

«E' impossibile non ricordare Giuliano Zunino, il grande appassionato ed esperto di musica italiana, scomparso lo scorso inverno», dice l'assessore

Jo Squillo, vedette del «Cantastate»

Paolo Barabeschi. Zunino aveva collaborato all'organizzazione delle ultime cinque edizioni della manifestazione, contribuendo al rilancio della «kermesse», creata da Devoto, da sempre animatore di Radio Intemelia.

Martedì 22 agosto, alle 20,30, le «majorettes» di Mougins, in Costa Azzurra, apriranno la [illegible] percorrendo il circuito [illegible] Battaglia [illegible] Fiori. Alle 21, dal palcoscenico in piazza del Comune, si esibiranno Roberto Gioffré, il [illegible] Ennio Bellani, le ballerine Francesca Piccolini e Margherita Moncalvo, il sosia di Lucio Battisti Lucio Aracri e la giovanissima Steffy Frederic's.

Il premio Una vita per la Musica andrà a Wilma De Angelis, seguiranno un mini show di Carlo Cori e la consegna della targa de La Stampa al musicista Reddy Bobbio, in ricordo di Fausto Papetti. Concluderanno lo spettacolo Stefania Cento, direttamente dalla trasmissione Rai di Paolo Limiti, e le showgirl Jo Squillo. L'ingresso, come sempre, è gratuito.

Un «duello» nell'ultimo derby tra rossoblù del Vado e biancoblù del Savona

Amarezza ma anche tanta voglia di riscossa nelle parole di Eretta e Ciarlo

Il Vado si «vendicherà» sul campo

La squadra punta a vincere il campionato

Ennio Fernandez

VADO L.

Il mancato ripescaggio del Vado in serie D, ha acceso pesanti polemiche ed aperto quesiti. Le ripescate sono state Riccione e Rovigo(girone D), Pro Lissone(girone B), Ostia Mare(girone F). E le promesse fatte al Vado che fine hanno fatto? Come e perchè non è dato saperlo, perchè la Figc ligure, guardacaso è in ferie, gli uffici sono chiusi, nessuno è reperibile per commentare. Si cerca una verità e si rischia di scontrarsi con un muro di gomma. Nella storia dei ripescaggi interregionali, mai nessun club della nostra regione è stato ripescato: il Savona ne sa qualcosa in anni passati. Il Vado è solo l'ultima vittima e continuerà così sinchè la federazione ligure non avrà un peso politico. [illegible] per [illegible] in questa vicenda hanno fatto brutte figure.

Mister Eretta: «Ci avevano dato notizie fondate pregando [illegible] rivalerle, c'è stato un annuncio pubblico, ora lascio le considerazioni ad altri. Siamo amareggiati, ci hanno illuso, ma adesso dobbiamo pensare in ottica Eccellenza. Sarà difficile ripetere la scorsa stagione, [illegible] siamo pronti a dare battaglia». Chi sono i responsabili [illegible] questa annosima brutta figura e dell'annosima tegola scagliata sulla testa del [illegible] chiesto [illegible] Lello Speranza, presidente provinciale del Coni: «Per quanto ne so io, l'Imperia aveva grosse difficoltà, sembravano fuori al 90 per cento, poi all'ultimo momento hanno risolto le loro difficoltà. [illegible] hanno santi in paradiso non sta a [illegible] dirlo, per [illegible] sportivi, ufficialmente [illegible] in posizione migliore rispetto il Vado. Anche il presidente del Savona, Piro, voleva il derby in serie D, e mi ha detto di essere dispiaciuto, io posso solo capire l'amarezza dei vadesi. I tifosi devono stare vicino alla squadra, alla quale auguro di vincere il campionato nella prossima stagione». Per onore di cronaca occorre specificare che [illegible] anche l'Imperia fosse stata estromesse sarebbe comunque stata ripescata (in ossequio ai criteri federali) una terza retrocessa e non una terza miglior seconda, quindi il destino del Vado non [illegible] legato a quello dell'Imperia.

Dall'alto in basso Ciarlo, l'allenatore Eretta e Piovano della Loanesi

Il presidente Giovanni Ciarlo non nasconde le sue perplessità: «Hanno ripescato la Pro Lissone che, nella classifica di merito, ci era dietro. E' inutile nascondere l'amarezza [illegible] di tutti noi, dai dirigenti ai giocatori. Un brutto colpo, dico solo che [illegible] è il primo. A conto fatti sembra che, quelli che si comportano bene, ci rimettano sempre. Dispiace solo che qualcuno se la riderà, ma noi siamo senza colpa». Ora i propositi sono di ri[illegible] immediata sul campo, lo promette il massimo dirigente del Vado: «Cercheremo di rompere le scatole alle tre favorite Entella, Fo.Ce Varazze e Loanesi, siamo attrezzati per farlo. Si tratta solo [illegible] superare questo annosimo difficile momento».

Vado e la tifoseria sono rimasti di stucco...senza parole, ma l'appuntamento fissato per il giorno della presentazione, lunedì 7, servirà anche per smaltire subito questo autentico choc.

Il rossoblù parteciperanno al Trofeo [illegible] Palme di Loano e giocheranno la prima partita contro il Pietra Ligure. Per [illegible] Coppa Italia, sfida iniziale sul campo del Finale Ligure, con il Quiliano che riposa. Il Vado ci tiene a far bene, ma l'obiettivo principale è già svelato: vincere il campionato.

Ferraro ha dato i voti [illegible] girone [illegible] avversari

Il mister del Savona mette in guardia da squadre del calibro di Sestrese, Valenzana, Ivrea e Cuneo

[illegible] Da [illegible]

La sveglia è di buon mattino. A Tavarone si lavora già poco dopo il sorgere del sole in base ai ritmi dettati [illegible] Flavio Ferraro per i giorni di ritiro dei [illegible] cobalti. In rapida successione [illegible] lazione poi a piedi al campo (dalle [illegible] alle 12), ritorno, doccia [illegible] pranzo, poi tre ore di relax e alle 17 altra dose di fatico. La cena [illegible] il dopocena [illegible] ne v[illegible] in televisione, telefonate [illegible] a molti sembra di essere tornai ai tempi del militare.

C'è la lotta per conquistarsi la maglia di titolare ed [illegible] dagli allenamenti che [illegible] conosce il carattere e la voglia di fare. Se poi la [illegible] è quasi completamente nuova allora gli stimoli si moltiplicano. «Davvero il Vado lo hanno escluso? - chiede ancora Ferraro - Mi dispiace e a sentire i giocatori il rammarico di moltiplica». Senza un derby speciale con i rossoblù sarà un altro campionato, anche se quello con la Sestrese non è di quelli su cui scherzare. E' quella Sest[illegible]ese che i biancoblù incontreranno in un doppio match nella prima fase della Coppa Italia.

I tifosi a Savona vogliono notizie sul valore della grande «rosa» di giocatori che il presidente Piro ha messo a disposizione di Ferraro. «Possono stare tranquilli - dice il dirigente Lagasio - [illegible] giocatori sono di un livello superiore e si stanno dimostrando atleti nel vero senso della parola». ...

Intanto la società si sta potenziando, inserendo nell'organico dirigenziale molti [illegible] doc, ovvero molti di quei personaggi di caratura che in passato hanno anche occupato cariche importanti nell'ambito della società biancoblù.

«Crediamo opportuno raccogliere questa disponibilità - continua Lagasio - perché [illegible] società necessita di una struttura che da soli sarebbe molto difficile sostenere».

Flavio Ferraro sta per tagliare il traguardo della cento presenza in panchina

Un capitolo molto da seguire sarà il settore giovanile che diventerà, [illegible] base ai nuovi regolamenti, il polmone pulsante della pri[illegible] squadra. «Abbiamo acquistato giovani in età regolamentare, ma sono i nostri ragazzi del vivaio che maggiormente interes[illegible]

Anche a Tavarone si discute molto sulla composizione del g[illegible]ne. «Mister, che ne dice delle squadre da affrontare?». Ferraro è molto esplicito, abbandonandosi già a delle graduatorie, segno che ha seguito non solo la campagna acquisti del Savona ma anche quella delle potenziali avversarie. «Sollievo per l'assenza di Pavia e Voghorese - dice Ferraro - [illegible] una fascia di primordine: [illegible] e la Sestrese, Valenzana ed Ivrea. In una seconda fascia ma temibili Derthona, Cuneo e Casale . E infine l'immancabile outsider, che spunta annualmente»

Maturano anche dei piccoli record. Ferraro è vicinissimo alla sua centesima presenza [illegible] panchina avendo raggiunto quota 95 [illegible] nel '94-'95 e '95-'96, poi 18 nel travagliato '98-'99 e nove la scors[illegible] stagione quando è subentrato a Sassarini».

Il programma dei prossimi giorni: domenica 6 incontro in famiglia, giovedì 10 arriverà a Tavarone l'Astrea, domenica 13 triangolare con la Voghorese, domenica 20 notturno al Bacigalupo con l'Alessandria.

Per chiudere: il presidente Benedetto Piro assieme all'allenatore Ferraro durante questa fase la reale potenzialità della squadra. Dov essero registrarsi delle falle, a novembre sarebbe messo a segno qualche colpo grosso.

In Eccellenza [illegible] c'è [illegible]

Albengacisano, Loanesi e Cairese temono la rabbia del club rossoblù

Guglielmo Oliveri

«Mi dispiace per loro, ma soprattutto [illegible] dispiaciuti [illegible] noi»: la stringata dichiarazione [illegible] Cesare Cometto, presidente dell'Albengacisano, sintetizza quanto sia temuta la compagine rossoblù del Vado nell'Eccellenza che verrà.

Tutti, [illegible] giorni [illegible] sicuri che il sodalizio [illegible] presidente Giovanni Ciarlo fosse ormai approdato [illegible] alla categoria superiore; la notizia ovviamente [illegible] stata accolta con piacere dalle altre «savonesi» che militano nel torneo, [illegible] misurarsi con un [illegible] rio quanto mai ostico.

«Prima di ogni altra cosa - aggiunge Cometto - voglio esprimere "solidarietà" [illegible] Vado che ha visto svanire uno splendido sogno. Il Vado, per quanto espresso nello scorso campionato, meritava la categoria superiore e invece.. Detto questo ovvio che il team rossoblu, già competitivo per la D, sarà fortissimo. Comunque, almeno per [illegible] è un grande problema considerato che puntiano ad un campionato tranquillo. Saranno altri a [illegible] dormire sonni tranquilli».

[illegible] Cairese, tornata in Eccellenza, sperava di non giocare il derby con i rossoblù ed invece..: «Le cose cambiano ridicolmente - attacca il diesse Carletto Pizzorno - perchè in pratica l'Eccellenza è "chiusa". Il Vado, già competitivo per il campionato superiore, farà man [illegible] a la Loanesi di Piovano, che si è rinforzata sul marcato, reciterà il ruolo di principale avversaria. Ben poco spazio rimarrà per gli altri team».

Nelle dichiarazioni del diesse giallobiu traspare [illegible] certa tristezza per questo [illegible] ripescaggio: «Anche a noi, oltre al Vado, è svanito un sogno. Se i rossoblù militavano [illegible] D potevamo costruire una squadra in grado [illegible] lottare per il salto di categoria. Adesso invece [illegible] si fa più complicato anche [illegible] la società è intenzionata a fare bene. Penso che anche altre squadre stiano rivedendo i loro piani: [illegible] vero che le sen[illegible] vengono poi [illegible] dal campo, ma insomma sembra impossibile che il Vado non vinca [illegible] facilità [illegible] prossimo campionato. E con la rabbia che [illegible] per il [illegible]ancato ripescaggio saranno guai grossi per ogni avversaria».

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove troverete piacevoli [illegible] formate [illegible] alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti [illegible] materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo [illegible] gas metano, posti auto coperti. **Consegna** [illegible] o [illegible] **programmare con prezzi variabili** [illegible] i [illegible] [illegible] milioni al mq.
Per appuntamenti e [illegible] [illegible] il nostro personale sul posto in tutti i giorni presso la nostra locanda-ristorante-bar in **Borgata Allevè**.

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

CICLISMO [illegible]

Al memorial Pollero

Esordienti e Allievi Grandi protagonisti Alassio e Sanremese

LECA

Un folto pubblico ha fatto da cornice alla edizione numero tredici del «Memorial Pollero-Trofeo Sportivi di Leca» riservato alle categorie giovanili che si è disputato in notturna martedì. Numerosi i sodalizi che hanno presenziato alla manifestazione organizzata dall'U.C.Alassio [illegible] I.Co. Se che si è avvalsa della collaborazione dell'amministrazione comunale di Albenga.

Negli Esordienti primo [illegible] ha vinto Simone Galazzi, portacolori del G.S.Rolfo Pra che ha ottenuto 26 punti, precedendo Valentino Sappa e Luca Baria rispettivamen[illegible] [illegible] a 10 punti, entrambi della Ciclistica Arma. In [illegible] femminile, primo posto per [illegible] Borile (A.S.Andora) che in questa stagione sembra non conoscere rivali. Negli Esordienti secondo anno, affermazione di Mauro Maffiola (Nembrese Bergamo) con 30 punti davanti a Manuele Caddeo (U.C.Alassio Badano Gas 1.Co.Se.) e Manuel Donte, portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo che nelle ultime due settimane ha vinto ben cinque corse. Da segnalare, nelle ragazze, il secondo posto di Silvia Bovero dell'U.C.Alassio. Negli Allievi vittoria senza problemi di Simone Ravera, della U.S. Sanremese con 22 punti: il tricolore del sodalizio matuziano è completato dal quarto e quinto posto di Andrea Cirino e Emanuele Borulla. In campo femminile primo posto per Valeria Iberto dell'U.C.Alassio. Negli Juniores ancora una vittoria per Matteo Zanoni (U.C.Alassio). La società alassina ha anche colto il terzo posto con Luca Agresta ed il quinto con Nicolò Bremo. [g.o.]

IPPICA [illegible]

A Villanova d'Albenga

[illegible] premio [illegible] i cinque partenti favoriti alla pari

Stasera corse a Villanova d'Albenga

VILLANOVA DI ALBENGA. Proseguono le «notturne» all'«Ippodromo dei Fiori». Stasera (ore 20,45) è in programma una riunione con otto corse. Riflettori puntati sulla quarta, «Premio Boutique Paola Albenga», lire 13 milioni e 200 mila lire, invito, metri 1600 con. tra i favoriti, Viaggio Lunare (E.Parenti), Uxalme (F.Meneghetti) e Vendome (C.Poggiani). Da seguire la quinta corsa, «Premio Erboristeria La Quinta Essenza», lire 9 milioni e 900 mila lire, metri 1600, con favoriti del pronostico Arca Del Nord (D.Nuti), Ariana Sir (S.Carro) e Alce Di Cassi (V.Basano). L'appuntamento clou è però con la [illegible] corsa, «Premio Leonova Viaggi S.Bartolomeo», lire 18 milioni e 700 mila lire dove tutti e cinque i soggetti [illegible] via hanno speranza di vincere. La settima corsa sarà il «Premio Comune di Ceriale», lire [illegible] milioni e 800 mila lire, metri 1600, favorito Sultano Del Pino (Santo Mollo) mentre l'ultima corsa, «Premio Pasticceria Torretta Villanova», lire 7 milioni e 700 mila lire ha come favorito Zatlee Font (P.Demoru). [g.o.]

NUOTO DI SALVAMENTO [illegible]

Campionati a Bratislava

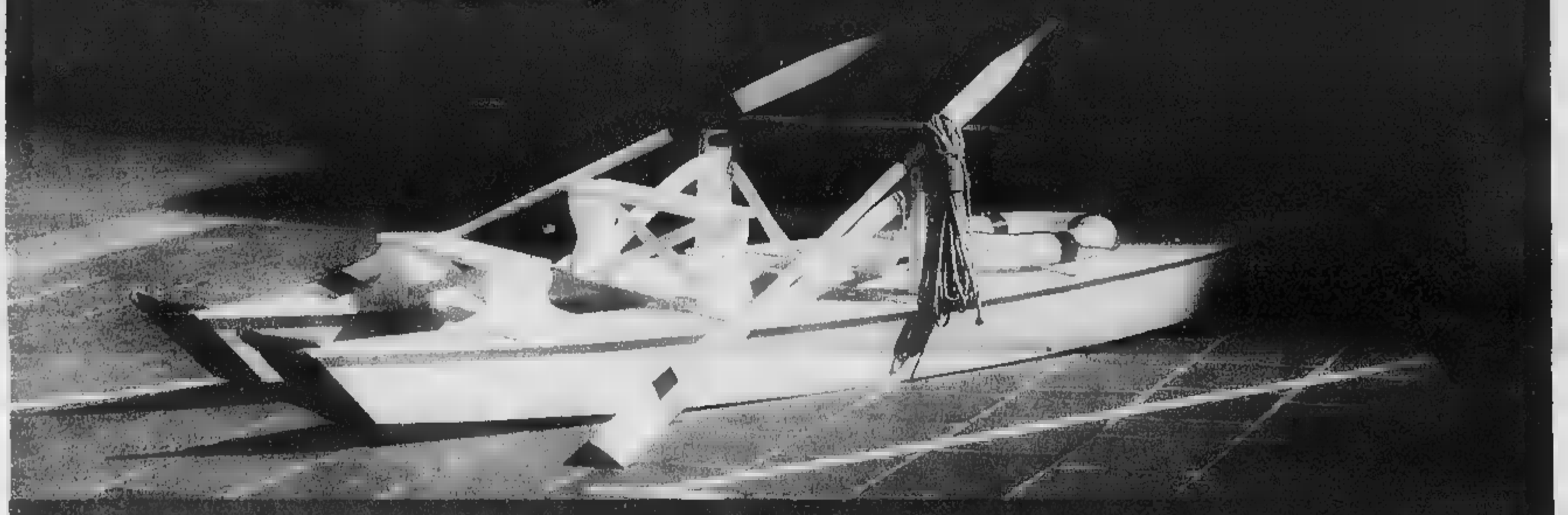
La [illegible] agli Europei juniores con record e titoli

[illegible]

Quattro titoli individuali e [illegible] europeo individuale per Manuela Prandi. L'atleta cengese, allenata [illegible] Paola Pelle, portacolori [illegible] Sportivo Valbormida ha conquistato i titoli [illegible] Campionati Europei Juniores di nuoto di salvamento svoltosi a Bratislava in Slovacchia. Con i colori della Nazionale [illegible] ha vinto i 200 stile libero con passaggi sub con [illegible] tempo di 2'19"1 ottenendo il nuovo record di categoria e [illegible] europeo e successivamente è salita sul primo podio [illegible] metri superlifesaver, nei 100 percorso pinne e nei 100 metri percorso pinne an torredo. La Prandi ha conquistato anche il titolo europeo con [illegible] staffetta [illegible] passaggio [illegible] e nella [illegible] mista con torpedo ottenendo anche qui [illegible] nuovo record europeo, [illegible] ha conquistato l'[illegible] nella 4x25 manichino. Non paga dei successi è riuscita a salire sul secondo gradino del podio conquistando l'argento [illegible] percorso misto in apnea. Oltre alla Prandi nella comitiva della Nazionale italiana c'era anche Elena Marchetti che, all'esordio in una competizione internazionale ha centrato le finali nelle gare individuali ottenendo il quarto posto nel percorso pinne e sesto in quello con manichino. Grazie ai successi di Michela Prandi, classe 1983 e ai risultati di Elena Marchetti, classe 1984, l'Italia ha vinto il titolo Europeo per Nazioni. [r. p.]

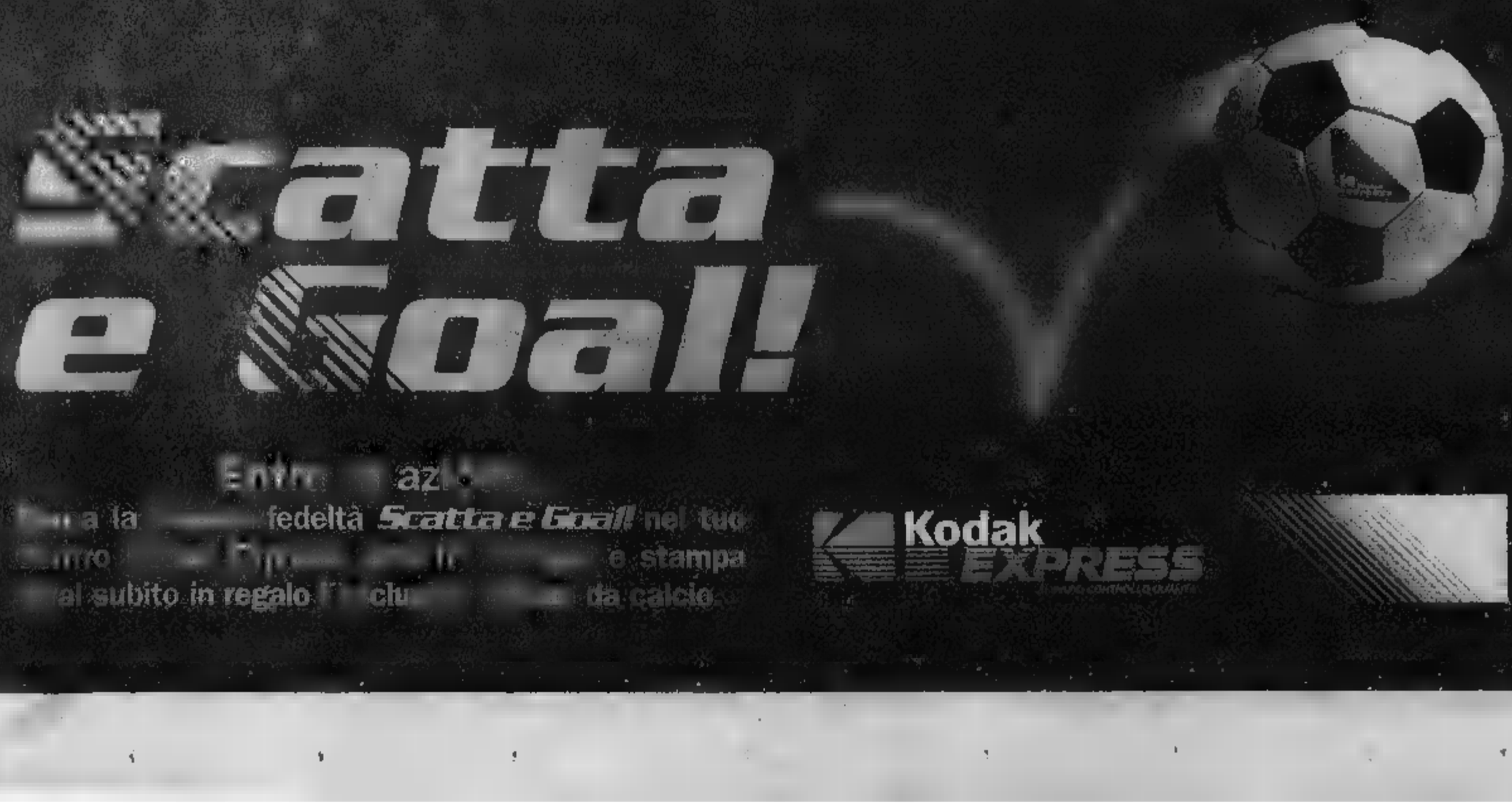
Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello tornare.



Da un Centro Kodak Express avrai sempre i massimi della qualità per tutte le tue foto. Che tu voglia scattare e stampare in pochissimo tempo, fino a 1 ora grazie ogni giorno ai nostri Express in un Centro Kodak Express troverai gli strumenti per realizzare le foto che vuoi. Scegli tra le tante offerte quella che più ti piace e vieni a trovarci. Ti aspettiamo per darti tutti i consigli che vuoi e per farti vedere le tue foto con il massimo della qualità.

Centri Kodak Express. Portano le tue foto come nessuno le sa fare.



Scatta e Goal!

Entro il 31 agosto 2000 acquista la pellicola fedeltà *Scatta e Goal!* nel tuo Centro Kodak Express e stampa subito in regalo il club da calcio

Kodak EXPRESS

Assessorato al Turismo

ALASSIO MODA in piazza

ALASSIO DUEMILA

Giovedì 3 Agosto ore 21,30
Via Torino

SIETE TUTTI INVITATI alla Sfilata di Moda delle Collezioni Autunno/Inverno 2000 - 2001 dei seguenti negozi di Alassio:

MyStyle BOUTIQUE DONNA Via V. Veneto, 56
BOUTIQUE G. VERSACE UOMO-DONNA Via Dante, 338

STORE ALASSIO Via Milite Ignoto, 42

Luciana de Stefano *Alta Moda Sposa* Via Torino,

Falanga *Abbigliamento in pelle* Via XX Settembre, 45

NEVADA jeans Via V. Veneto, 15/17/21

Franchino pelletterie Via Milite Ignoto, 40

TOPONE Via V. Veneto, 6/8/10

Profumeria Via V. Veneto, 35

INTIMO DONNA Via V. Veneto, 20

L'Ghiara Abbigliamento Uomo-Donna Via V. Veneto

Les Copains by Marchisio Via V. Veneto, 25

SILVANA GIOIELLERIA Via Brennero, 6/8

•il millepiedi• *Abbigliamento da 0 a 14 anni* Via V. Veneto, 28

INSIEME AD INDOSSATORI E INDOSSATRICI PROFESSIONISTI SFILERANNO ALCUNI NOTI PROTAGONISTI DELLA VITA PUBBLICA ALASSINA

Con la partecipazione della Concessionaria SUBARU START AUTO s.a.s. Via Dalmazia, 180 - Albenga e **Radio 103**

Coreografie: **Sara Fazio** · Musiche: **Durando** · Trucco: · Pettinature: e

Presenta: **Rinaldo Agostini**

Appuntamento gastronomico per far conoscere chiese e monumenti

Melanzane protagoniste a Varazze

Al via la tradizionale sagra al Colle del Parasio

Sacro e profano per festa al Colle del Parasio di Varazze arrivata alla sua ventisettesima edizione e che unisce in se la fede della religione e la voglia del divertimento, sempre però a portata di famiglia. I festeggiamenti del Santo Patrono, San Donato, cominciano oggi alle 21 con la Messa in suffragio dei defunti. Domenica, invece, alle 9,30 Messa animata dalla cantoria e alle 18 Messa Vespertina. Lunedì 7agosto. infine, Messa alle 20,30.

La festa profana, invece, inizia domani alle 19 con la ventisettesima sagra della Melanzana ripiena e del pesce. Alle 21 la serata verrà animata dalla presentazione del libro «Nuvole d'amore» della poetessa varazzina Caterina Porata con copertina di Aligi Sassu. Alle 21,30 musica con il gruppo «Les Trois Tettons».

Sabato alle 19 riapre la sagra con gli stand gastronomici e il trattenimento musicale, alle 21, della «Corale alpina savonese» diretta da Eugenio Alipede. Domenica, dopo le funzioni religiose pomeridiane, riapertura dei padiglioni gastronomici e serata musicale con il complesso di musica leggera «I Tiramolla». Poi, alle 22, consegna del «Castrum d'Argento».

Per tutta la durata della sagra sarà in funzione un attrezzato stand gastronomico che servirà anche piatti tipici locali e un bar con rinomati vini tipici della Liguria. L'orario dello stand e del bar è fissato dalle 19 alle 23. Non solo. Per tutta la durata della manifestazione sarà visitabile la mostra fotografica «La fascia costiera, la spiaggia, il mare. Immagini di un tempo», una serie di pannelli e foto che ripercorrono la storia marinara e turistica varazzina.

«Ma la festa religiosa e gastronomica deve diventare un momento per riscoprire i monumenti e la tradizione della nostra zona», spiegano all'associazione culturale San Donato che per la ventisettesima volta organizza la manifestazione. E gli spunti per andare alla ricerca [redacted] scorci e storie [redacted] tanti e tutti interessanti. Dalla «Madonna della Guardia» di Casanova, al Santuario del Deserto alle vicende che portarono i liguri a Carloforte, in Sardegna. O l'abbazia cisterciense di Santa Maria di Tiglieto che, grazie all'associazione San Donato, diventerà tra poco tempo un libro completo con fotografie, schizzi, dati e riferimenti che raccontano e fanno comprendere le ragioni dell'ascesa e il successo di Tiglieto, l'importanza che assunse e la rapida caduta.

In alto due scorci dell'abbazia del Tiglieto, sopra gli organizzatori della [redacted]

L'evoluzione testimoniata dai tanti stili che la compongono

San Donato: arte e leggenda

E' la pieve più antica della cittadina

In base alla tradizione dei «vecchi» e alle conoscenze storico-archeologiche, si possono formulare alcune ipotesi sulla evoluzione storica della chiesa pievana di San Donato, già San Michele. In origine, probabilmente, era ubicata ad un livello più basso rispetto ad oggi. Durante il periodo longobardo sarebbe stata interessata da profonde modifiche. Verso la fine del X° secolo, per le scorrerie saracene, venne danneggiata e, successivamente, completamente riedificata nell'attuale posizione. La facciata risalirebbe al 1100.

La funzione e l'importanza della chiesa, sino al secolo scorso, è sottolineata dalla relazione del 1888 scritta dal parroco di Sant'Ambrogio don Giovanni Chinazzi: «La chiesa di San Donato è certamente la più antica...servì da parrocchiale nei primi secoli della Chiesa, dopo i tre secoli di persecuzione». In tutti idocumenti antica di natura ecclesiastica questa chiesa viene sempre citata come la «prima chiesa di Varazze». Il territorio attorno alla chiesa non è stato ancora studiato abbastanza ma ci sono molti storici che ritengono che studi approfonditi possano portare nuovi elementi alla conoscenza cittadina.

La chiesa di San Donato è una sorta di specchio della storia cittadina, con strati sovrapposti che denotano il passaggio da un periodo all'altro (gotico, longobardo, bizantino) e quindi una ricchezza di storia ancora tutta da leggere ed interpretare. Ma anche solo da ammirare per una gita in una zona carica di fascino e vestigia del passato.

L'antica chiesa di San Donato racchiude preziose testimonianze storiche

Domenica sera l'assegnazione del premio

«Castrum d'Argento» alla sezione dell'Avis

«L'associazione San Donato che ha ideato ed istituito il prestigioso ed ambito riconoscimento del "Castrum d'Argento", assegnato quest'anno meritatamente all'Avis (Associazione donatori di sangue) di Varazze, ha inteso con questo gesto dare giusto merito e richiamare l'attenzione della popolazione verso l'impegno di alto contenuto sociale ed umanitario svolto da cinquant'anni dal benemerito sodalizio varazzino mediante l'impegno encomiabile di moltissimi suoi soci»: è questa la motivazione che ha portato alla premiazione (avverrà domenica sera) del sodalizio.

L'Avis, oltretutto, compie quest'anno [redacted] mezzo secolo di vita. E' stata infatti fondata nel 1950 dal dottor Giuseppe Massone e altri 18 cittadini che risposero alla chiamata. Fin dai primi anni vi è stato entusiasmo ed una intensa attività che ha permesso alla sezione varazzina, con i suoi 600 e più donatori, di essere una delle più grandi ed attive a livello provinciale. [redacted] tutt'oggi grazie alla generosità dei donatori varazzi- [redacted] stati raccolti oltre [redacted] quintali di sangue. A fronte di questo notevole ed encomiabile impegno appare più che appropriato l'assegnazione per l'anno 2000 del premio «Castrum d'Argento».

L'antica strada del Tiglieto

Gelateria artigianale

K2

DOVE
LE MONTAGNE DI GELATO
SI VEDONO

Corso Colombo, [redacted] - Tel. 019.97252
VARAZZE

RIVIERCARTA

Ingrosso e Dettaglio Carta
Detersivi e articoli
per la pulizia della casa
Articoli per picnic

Via Pero, [redacted] - VARAZZE
Tel. e Fax 019.918747

HOTEL★★★★ CRISTALLO

ALBERGO CERTIFICATO
MARCHIO QUALITÀ 2000
C.C.I.A. SV

Ristorante, spiaggia convenzionata, garage
giardino, sale riunioni, palestra [redacted]
Dir. Famiglia Cavanna

Via F. Cilea, 4 - 17019 VARAZZE (SV)
tel. 019.97264-96392 - Fax 019.9355757
www.cristallohotel.it
E-mail: info@cristallohotel.it

QUESTA SERA
A VARAZZE - ORE 21,15
LUNGOMARE COLOMBO, [redacted] - TEL. [redacted]
LA CASA D'ASTE MENEGHI
ASTA
DI DIPINTI DEI MAGGIORI MAESTRI CONTEMPORANEI
TAPPETI ORIENTALI - OGGETTI D'ARTE - ANTIQUARIATO - ARGENTERIA D'EPOCA
provenienti da collezioni private - saranno esposte all'asta opere di:
M. CARCELLA, [redacted] FIUME, [redacted], G.F. MOTTON, G. DE CHIRICO, C. CALVI, M. SPOTORNO, A. SUFFREDINI, O. ROSAI, M. TOZZI
e altri importanti autori
Le opere sono esposte tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20.
INGRESSO LIBERO

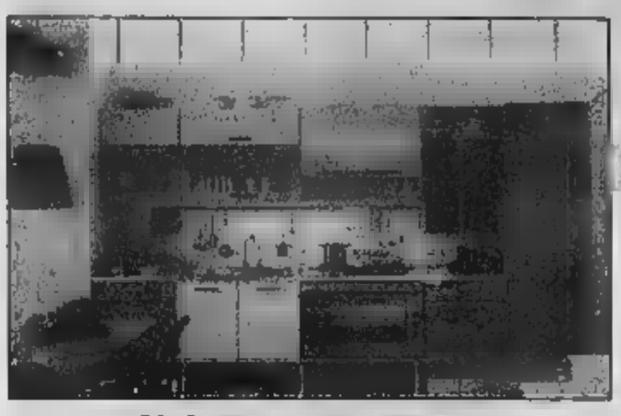
Non Solo divani Non Solo divani

ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI 190
TEL. 0182.642163

RIVOLI - C.SO TORINO 38 - TEL. 011.9531851
[illegible] - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) TEL. 011.857659

GRANDI OFFERTE
ESTATE 2000

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI FINO
AL 50%
SALOTTI IN PELLE
ALCANTARA TESSUTO
E TRASFORMABILI LETTO

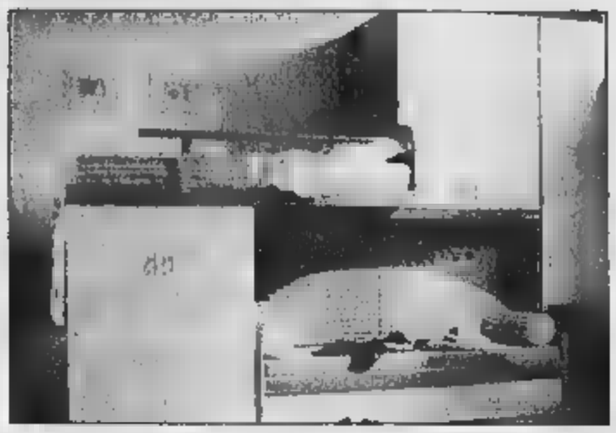


CUCINE 3 MT. LINEARI
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
A [illegible] *L.3.400.000*

[illegible] LETTO [illegible]
[illegible] OLIVER

- Materassi ortopedici da L.120.000
- Divano letto singolo L.350.000
- Salotti in tessuto da L.1.150.000
- Divano con doppio letto da L.1.100.000
- Divano 2 posti in alcantara o pelle L.850.000

TUTTI IN PRONTA CONSEGNA



CAMERETTE E [illegible]
[illegible]

[illegible] PRONTO LETTO
[illegible]IMONIALE CON RETI DOGHE
E PIUMONE *L.450.000*
- POLTRONA PRONTO LETTO
CM.80 *L.350.000*

FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001 - APERTO AGOSTO

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no!

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

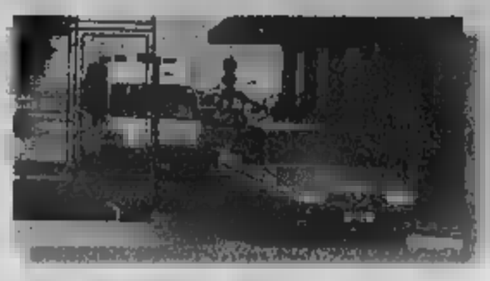
LA LOTTA PER GUARIRE

IL PERNOTTO AL PARCO

Guido Nasi era in vacanza a Dublino (nella foto a lato) per imparare l'inglese. La sera del 29 luglio 1999, mentre passeggiava al Fairview Park, è stato colpito a bottigliate da un uomo, ubriaco fradicio. Numerosi testimoni hanno assistito alla scena, permettendo così la cattura del responsabile: James Osborne, 29 anni, disoccupato, è stato arrestato. Guido è rimasto ricoverato a lungo nel reparto di terapia intensiva del Beaumont Hospital, da dove i medici hanno poi autorizzato il trasferimento a Torino.

IL RISVEGLIO DAL COMA

Un mese dopo l'aggressione, Guido Nasi viene trasferito in Italia a bordo di un volo-ambulanza (nella foto l'arrivo a Caselle). Le condizioni del ragazzo sono gravissime, è in coma. «Potrebbero passare mesi prima del risveglio», sono le ultime parole dei medici di Dublino. Ricoverato al Cto, Guido si è risvegliato ed è stato trasportato al Centro di Recupero Funzionale in Lungo Dora Napoli. Il risveglio dal coma significa speranza, «ma i miglioramenti sono minimi, quasi impercettibili», raccontano i parenti.



Guido, un anno senza giustizia

Aggredito a Dublino, semiparalizzato

Marco Accossato

Lo studente fu preso a bottigliate da un ubriaco
In Austria la rieducazione: «parla» con le mani
Processo a dicembre. La famiglia: è un calvario

E' passato un anno nella vita non vita di Guido Nasi. Giustizia non è ancora fatta. Lo studente del liceo Gioberti che l'estate scorsa fu aggredito a bottigliate da un ubriaco al Fairview Park di Dublino è stato trasferito dal centro di recupero funzionale Maria Adelaide a Hochzirl, in Austria, in un altro centro di riabilitazione. Il processo contro il suo aggressore, James Osborne, disoccupato di 29 anni, è stato fissato per dicembre. Le condizioni di Guido restano gravi, dopo il risveglio dal lungo coma. «Dopo un mese in Austria - racconta la zia - un miglioramento c'è stato, i movimenti della mano sono più stabili». Ma questa non è una vera vittoria. «Significa soltanto che invece di impiegare quindici minuti per aprire la mano, Guido ne impiega dieci. Ha profondi momenti di tristezza quando si rende conto che ogni suo sforzo sembra inutile. Soprattutto quelli per pronunciare parole. Non un suono, dalla bocca di Guido. Comunica stringendo con le sue mani deboli le mani della madre che scandisce lentamente le lettere necessarie a comporre le frasi che lui non sa dire: «a», «ba», «ca», «d», «e»... Le ore trascorrono fra esercizi stancanti e a volte dolorosi, in un corpo quasi totalmente paralizzato. Dura da quasi quattrocento giorni il calvario. E lo sconforto è sempre in agguato: «Nulla sembra cambiare. Nulla».

Il centro austriaco dove si spera in un improbabile miracolo dista pochi chilometri da Innsbruck. E' in cima a una collina, circondato da un parco dove Guido respira aria buona e trascorre le ore che lo separano dagli esercizi e dalle visite mediche. Lasciando Torino ha lasciato gli amici che ormai quotidianamente si alternavano accanto al suo letto o alla sedia a rotelle sulla quale è stanca in fretta. Così, il Comune di Torino ha disposto che insieme al ragazzo partissero e restassero in Austria due educatori e un obiettore di coscienza che ogni giorno regalano affetto a Guido e alleviano un po' la stanchezza della madre Simonetta che vive aspettando una sola parola dai medici: «Migliora».

Due mesi. Guido Nasi resterà in Austria fino a settembre, poi l'accordo con l'Asl scadrà e si dovrà rientrare in Italia.

Guido è stanco. Ha smesso di scrivere le poesie struggenti dove sognava di «rivedere presto il sole», di «respirare l'aria del mio giardino neppure tanto verde». E' stanco ma non molla. James Osborne, l'ubriaco che l'ha ridotto in questo stato, sarà portato la mattina del 3 ottobre davanti a un giudice per l'«arraignment», due mesi prima del processo vero e proprio, per sentire leggere le ragioni dell'accusa e rispondere alla domanda «Come si dichiara? Colpevole o innocente?». Pagando una cauzione di 500 sterline, circa un milione e mezzo di lire, è uscito dal carcere.

«Non può immaginare quant'è difficile...», si dispera la zia di Guido. Difficile accettare che un giovedì di luglio, alle 22,30, il raptus di un ubriaco ti spezzi per sempre la vita. Guido Nasi ha compiuto da poco 18 anni. In ospedale, sta imparando a parlare.

Nasi, studente del liceo Gioberti, ha da poco compiuto i 18 anni

Proscioltо il professor Di Summa, accusato della morte di una paziente di 74 anni: fece tutto il possibile per salvarle la vita

«Hanno sbagliato i due periti»

Il pm li denuncia: era un intervento corretto

La accuse contro il professor **Michele Di Summa**, primario della divisione di Cardiochirurgia delle Molinette, non hanno avuto seguito giudiziario: sono state archiviate

Angelo Conti

Non riuscirono a riconoscere che l'intervento eseguito era il solo potenzialmente in grado di salvare la vita ad una donna affetta da una grave disfunzione valvolare al cuore. E conclusero che il cardiochirurgo aveva sbagliato. Adesso i due periti, il professor Antonio Calafiore, 50 anni, siracusano, primario di cardiochirurgia all'ospedale di Chieti, ed il medico legale torinese torinese Francesco Viglino, 55 anni, sono accusati dal pm Andrea Calice del reato di cui all'art. 373 Codice penale «per avere dato pareri ed interpretazioni mendaci ed affermato fatti non conformi al vero, in qualità di periti nominati dal pubblico ministero».

La persona offesa è il cardiochirurgo torinese Michele Di Summa, primario della divisione di cardiochirurgia delle Molinette, che nel gennaio del '98 sottopose ad un intervento per la sostituzione di una valvola aortica, M. T. D., una pensionata pugliese di 74 anni decorso postoperatorio fu piuttosto tormentato: febbre, infezioni. Per due volte M. T. D. si recò al pronto soccorso. Poi, a maggio, fu di nuovo ricoverata alle Molinette, prima in medicina generale e poi in cardiochirurgia, dove fu finalmente rivista dal cardiochirurgo che l'aveva operata. Il 22 maggio venne trasferita a Verona, al centro di rieducazione cardiologica, e sottoposta ad un'ecografia transesofagea. Che mise in luce una gravissima infezione alla protesi valvolare.

Il 24 maggio la pensionata tornò all'ospedale delle Molinette, nel reparto di cardiochirurgia. Era domenica, ma fu subito sottoposta ad un nuovo, lungo intervento da parte del prof. Di Summa. Fu un'operazione molto complessa perchè i vasi ed i tessuti del cuore erano diventati fragili per via dell'infezione: la pensionata non superò l'intervento, e morì.

Ci fu l'autopsia, poi l'inchiesta. Il pm Toso, con un accertamento tecnico irripetibile che ha valore di prova in aula, affidò la perizia ai professori Viglino e Calafiore. Che depositarono le loro conclusioni: non c'era certezza di ritardi nell'eseguire l'intervento, ma la valvola meccanica era stata installata in posizione obliqua, schiacciando la coronaria e bloccando il passaggio del sangue al cuore. Per i consulenti vi era stato un errore tecnico censurabile a titolo di imprudenza ed imperizia».

Di Summa (difeso dall'avvocato Giorgio Morlone) non si è arreso ed ha spiegato nel dettaglio la tecnica scelta per quell'intervento ed evidenziato insieme al suo consulente, prof. Giuseppe Poletti, che le cause di morte non potevano essere quelle descritte nella loro consulenza tecnica da Calafiore e Viglino.

Pertanto prima il pm Toso e quindi il gip Bertinetti affidavano nuove indagini peritali a sei fra i più esperti cardiochirurghi, cardiologi ed anatomopatologi italiani, che si concludevano con l'attribuire la morte della paziente alle sue condizioni cardiache e sottolineavano che le conclusioni redatte da Calafiore e Viglino apparivano "ingiustificate" e non supportate dall'esame istologico.

Quindi i magistrati proscioglievano il professor Di Summa da ogni accusa in relazione alla morte della pensionata M.T.D. ed iniziavano un nuovo procedimento penale (affidato al pm Calice in quanto il pm Toso era l'attore della denuncia), ma questa volta nei confronti dei professori Calafiore e Viglino, accusati di perizia infedele.

IL PRIMATO CHE CERCA LA FINE NON È UN PENTITO

Non è un pentito Giuseppe Cerasa, il rapinatore detenuto nel carcere delle Vallette, che l'altro giorno ha cercato di evadere durante un trasferimento all'ospedale delle Molinette, scagliandosi armato di lametta contro gli agenti della scorta e ferendone lievemente uno. Lo ribadiscono i legali del detenuto, Giorgio Faccio e Attilio Molinengo: «Il Cerasa non è mai stato un collaboratore di giustizia, né ha alcuna intenzione di diventarlo in futuro. Tale erronea notizia potrebbe portare complicazioni alla persona del mio assistito, che dovrà restare in carcere sino al 2005, ed ai suoi famigliari». Quanto al tentativo di fuga dell'altro giorno, i legali intendono puntualizzare che «si è trattato di un gesto è dovuto ad un particolare momento di depressione: il nostro assistito, che soffre di una patologia peraltro evidenziata da una perizia medico legale, ha comunque mostrato immediato e profondo pentimento per l'accaduto, manifestando il suo rincrescimento anche al personale della Polizia Penitenziaria».

A Villa Maria Pia

Cardiochirurghi divorziano dalla clinica

Divorzio in vista fra la casa di cura Villa Maria Pia e l'équipe di Cardiochirurgia. Nei primi sette mesi di quest'anno, nella [illegible] Mongreno accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, è crollato il numero di interventi al cuore. E il direttore generale, Fabio Marchi, annuncia di aver disdettato il contratto con i dottori Marco Diena, Mauro Cassese, e con tutto il loro staff: «Negli ultimi mesi - spiega - hanno scelto di operare anche alla Pinna Pintor. La loro presenza da noi diventa quindi incompatibile». Lettere inviate a febbraio e a marzo alla direzione sanitaria della struttura ai piedi della collina e ai vertici dell'Asl 4 (con cui Villa Maria Pia è accreditata) raccontano invece una situazione diversa, opposta, un malcontento dei cardiochirurghi: «Carenza di personale infermieristico - denunciava Diena il 15 febbraio scorso - ha costretto il rinvio di oltre 250 pazienti prenotati, e a causa dell'inadeguato numero di infermieri ci si trova in condizioni di grave difficoltà a rispettare i programmi». Ancora: «Gli infermieri sono attualmente 25, nove in meno del '97, e altri stanno rassegnando le dimissioni. I ripetuti richiami degli ultimi due anni non hanno sortito alcun effetto nel ripristinare il numero adeguato di personale». Da Villa Maria Pia si sarebbero inoltre dimessi - senza essere sostituiti - sette cardiologi su otto, medici indispensabili per seguire il decorso post-operatorio dei ricoverati.

Frattura in vista, insomma. Apparentemente insanabile. Soprattutto inattesa, considerato che Villa Maria Pia - con i suoi [illegible] interventi di cardiochirurgia eseguiti nel '99 proprio grazie all'équipe di Diena e Cassese - è la struttura che ha eseguito [illegible] di operazioni in Piemonte. La convenzione recente dell'équipe con la clinica Pinna Pintor di via Vespucci (160 interventi già eseguiti da marzo a oggi) sarebbe nata - secondo i cardiochirurghi - non da progetti di concorrenza o da desideri di moltiplicazione dell'attività, ma [illegible] necessità di trovare una rapida soluzione al problema dell'allungamento delle liste d'attesa creatosi nella [illegible] cura di strada Mongreno.

I dottori Marco Diena e Mauro Cassese per ora preferiscono non rilasciare dichiarazioni («Non in questo momento»). Per non interrompere l'attività operatoria di un reparto con letti, il direttore di Villa Maria Pia ha già annunciato all'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, i nomi dei due cardiochirurghi sostituti: Maurizio Grassi e Francisco Guerra, attualmente in servizio a San Donato Milanese. Grassi e Guerra dovranno contribuire fra l'altro a «salvare» il progetto che prevede di servirsi dei medici e della sala operatoria di Villa Maria Pia per aprire anche al Giovanni Bosco (come Molinette e al Mauriziano) un reparto di Cardiochirurgia.

[m.acc.]

BOLLETTINO METEO

Giovedì 3 agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni nel pomeriggio possono essere di forte intensità. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione i valori massimi. Venti: forti da Sud Ovest in montagna, deboli da Sud in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	33,1
MINIMA	23,2
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA [illegible] MINIMA 19,5

PRESSIONE (ore 20) 1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,0	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA 31,5 [illegible] 18,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e dell'Aeronautica

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 17 minuti, tramonta alle ore 20 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 9 minuti, cala alle ore 21 e 10 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: oggi [illegible] ha 10 e 11 volte più della Stella Polare

[illegible]: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 40 minuti dopo il Sole

MARTE: a 391 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova nella parte centro-occidentale [illegible] della costellazione del Toro

[illegible]: prospetticamente è situato ancora vicino a Giove che però si allontana

IL FENOMENO: stamattina [illegible] il piccolo pianeta o asteroide Merlo si è trovato in direzione opposta a quella in cui si vede il Sole (opposizione). E' il periodo migliore per osservarlo (con uno strumento ottico).

Specchio dei tempi

«Al quartiere Fioccardo impossibile fare la spesa» - «Così è [illegible] riorganizzata la sosta al [illegible] Forca» - «Puniti dalla tv gli appassionati di pallavolo» - «Rimborso di 4 mila lire per il medico»

Un lettore ci scrive:

«Segnalo che l'unico negozio di frutta e verdura dell'intero quartiere del Fioccardo (ai confini di Moncalieri) è stato chiuso definitivamente. Rimane solo una panetteria che chiuderà per ferie sguarnendo il centro abitato di qualsiasi negozio di alimentari. Si tenga presente che la maggioranza dei fioccardesi è di età avanzata e sottoposta, quindi, ad ogni genere di disagio; molti sono inabili e sprovvisti di auto. La chiusura dell'unico market aggrava il degrado già presente del Fioccardo: quartiere privo di ufficio postale, di sportello bancario, di ambulatorio medico dell'Asl, di farmacia, di un mercato almeno settimanale. Si aggiunga la presenza sulla piazzuola di Italia '61 di un parcheggio riservato a giostrai che si è ridotto a ricetto di clandestini e zingari, scarsamente controllati da vigili o polizia. Il numero dei furti negli alloggi è molto alto ed alcuni mesi fa è stato commesso un delitto di un pensionato che ha suscitato molto clamore, tuttora irrisolto. E' [illegible] peccato perché il Fioccardo rappresenta una delle zone più belle di Torino, dove ora situato [illegible] bellissimo campeggio sul Po, chiuso da anni. La sua riapertura potrebbe creare opportunità di lavoro ed arricchire la città di una importante struttura recettivo ed adatta ai giovani».

Mario Viscovo

L'assessorato al Territorio e Mobilità ci scrive:

«Con riferimento alla lettera inerente ai lavori in via Cigna, si specifica che la riorganizzazione della sosta nel tratto di via Cigna compreso tra il Rondò della Forca e via Cottolengo è stata attuata per rendere più efficace il controllo della sosta irregolare e migliorare la sicurezza viabile del sito. Specificando che rispetto al 1994 [illegible] cambiate le esigenze della zona, per quanto riguarda la realizzazione della banchina longitudinale e smistamento tra il traffico locale e quello di solo transito, essa è stata costruita sulla preesistente zebratura sulla quale, da Codice della Strada, non sono possibili né la sosta, né il transito, mentre molti automobilisti la attraversano per abbreviare il tragitto, causando più sbandamenti degli incidenti. Per quanto riguarda invece la demarcazione della sosta, essa è stata attuata a spina di pesce come la situazione esistente o organizzata, secondo la prescrizione del C.d.S., condizionatamente ai passi carrai e ai numerosi bidoni Amiat presenti.

«La banchina iniziale che dà sul Rondò della Forca è realizzata [illegible] metri e il C.d.S., in area d'intersezione, ne vieta la sosta. Le altre aiuole, al fine di non sottrarre ulteriore sosta, sono state realizzate alle spalle dei cassonetti rifiuti che per logica hanno bisogno di una loro sede».

Segue la firma

Un gruppo di lettori mi scrive:

«Sapete che la nazionale italiana di pallavolo ha vinto la World League? Ebbene, se la risposta è affermativa, questo non è certo dovuto alle reti televisive, perché questa vittoria [illegible] annunciata o dai giornali o solo sul finire di qualche Tg, [illegible] immagini; solo freddi commenti tipo "... e in chiusura, la nazionale di pallavolo ha vinto la World League. Arrivederci e grazie". E simili.

«Ora, considerando che paghiamo il canone, non si può pensare che l'Italia si appassioni solo al calcio o alla Formula 1; se durante la vela in Nuova Zelanda tutti noi eravamo dei perfetti velisti, forse questo vuol dire che non siamo solo un popolo di pallonari, ma ci interessano anche altri sport. Teniamo a precisare che i nostri assurri di pallavolo non [illegible] l'ultima squadra della coppa mondiale, visto che per ben otto volte hanno vinto il titolo! Se la Stream ha acquisito i diritti di ritrasmissione delle partite, nulla vieta alla Rai (ci ripetiamo) visto che paghiamo, di annullare magari la diretta dell'amichevole Zaire-Burundi under 21 di calcio, a farci vedere (almeno in differita) la finale della World League. Quello che ci ha fatto più arrabbiare è che, come se non bastasse, su Tmc hanno cominciato a trasmettere le regliche delle partite di [illegible] dell'Italia di Euro 2000».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Segnalo un piccolo [illegible] di ottusità amministrativa. Medico di base, in pensione da oltre un anno, dalla Asl 2 di Torino mi viene comunicato che, per [illegible] nei conteggi [illegible] dovutomi per l'anno passato, debbo restituire la somma di L. 4.537.

«Non mi pare abbia fatto però buon [illegible] convenienza, visto che la richiesta mi è pervenuta per RR, al costo - superiore - di L. 5.500».

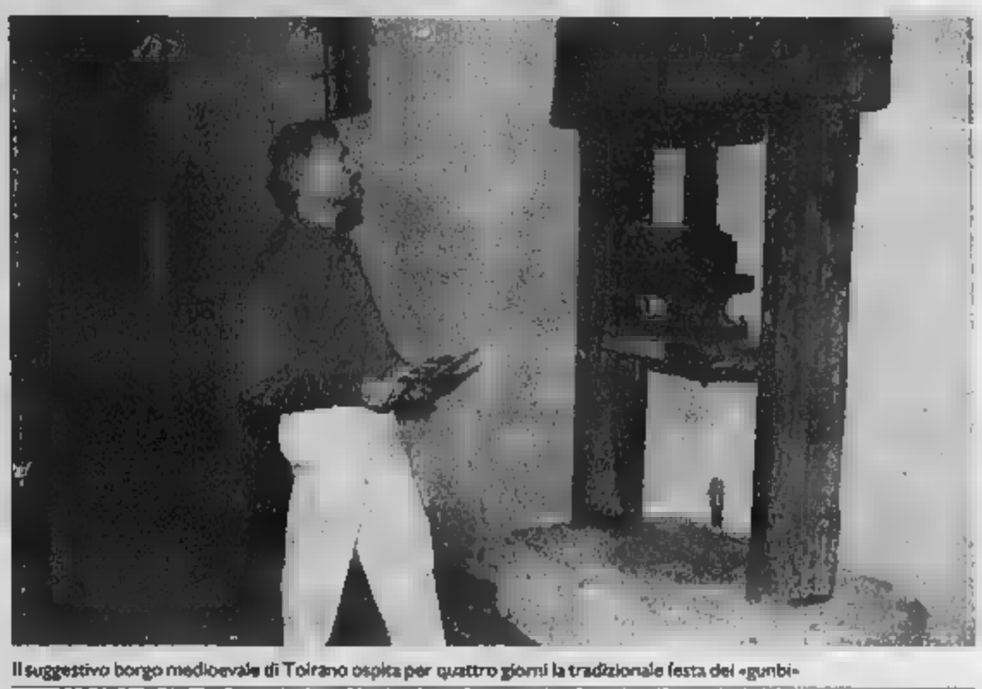
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Gastronomia e mostra mercato nei vicoli e nelle piazzette

«Gunbi» in festa a Toirano

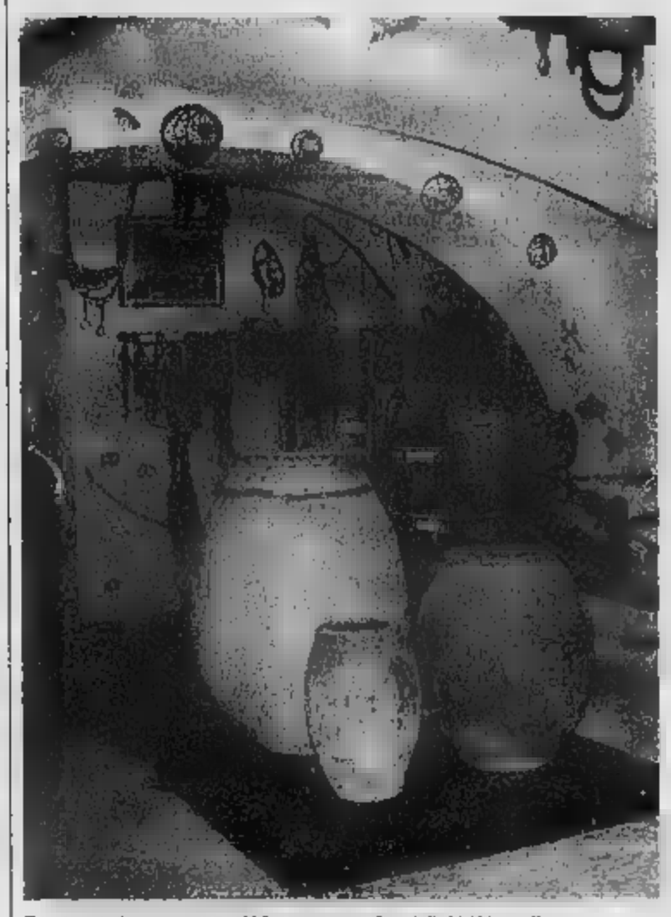
Quattro giorni nelle antiche cantine


Il suggestivo borgo medioevale di Toirano ospita per quattro giorni la tradizionale festa dei «gunbi»

Inizia oggi la «Festa di Gunbi», manifestazione gastronomica itinerante nei caruggi e nelle piazze del centro storico di Toirano. La festa di «gunbi», così nel dialetto locale vengono chiamati i frantoi, proseguirà fino domenica nelle cantine del paese con assaggi di bruschette, farinata, frittelle, torte di verdure, panizza, tomini alla piastra e vini locali. Le tre cucine («Delle Giaire», «Di Bongiae» e «Del Marchese»), saranno in funzione tutte le sere dalle 17.

La festa affianca alla degustazione di piatti tipici liguri una mostra mercato di prodotti ortofrutticoli, olio e vino oltre ad oggetti di artigianato in legno, pietra, vetro e ceramica. Dice Mario Ceci dell'Associazione Gruppo Festa dei Gunbi: «La festa è nata nell'85 per invogliare i visitatori delle grotte a fare quattro nel storico dove può visitare anche il Museo etnografico della Val Varatella, trasferito e risistemato nel Palazzo del Marchese. Il centro storico è stato totalmente ristrutturato e si adatta ad ospitare una Mostra Mercato cresciuta di in anno. Oggi a Toirano arrivano artigiani anche da molto lontano. Il nostro punto di forza è il fatto che gli artigiani lavorano direttamente davanti al pubblico».

Per quattro giorni, infatti, ceramisti, soffiatori del vetro, scalpellini, intagliatori, filatrici e impagliatori al lavoro nelle strade. Presenti anche il gruppo degli «Antichi mestieri» di San Benedetto Belbo e i trottolini di Roccavignale. Dicono gli organizzatori: «A Toirano si può trascorrere un'intera giornata. Dopo una visita alle grotte della Basura e di Santa Lucia Inferiore, al centro storico e al museo etnografico si può passare di cantina in cantina degustando vini e piatti della migliore tradizione regionale». La «Festa di Gunbi» e la Mostra Mercato sono in realtà un tutt'uno: gli stand espositivi e i laboratori artigianali sono collocati lungo il percorso gastronomico consentendo una passeggiata che soddisfa vista, gusto, palato e anche qualche curiosità culturale.


Da non perdere una visita al Museo etnografico della Val Varatella

Alla scoperta delle bellezze del centro storico

Una lenta passeggiata tra arte e architettura

Il borgo medioevale di Toirano è un insieme antico e suggesti- di muri in pietra, torri, vicoli tortuosi, archivolti, porticati bui, ripide scale esterne. Custodisce il Palazzo della famiglia d'Aste che oggi ospita nei suoi «fondi» il Museo etnografico della Val Varatella. L'edificio si affaccia su un lato sulla via dei Fossi e dall'altro sul vicolo principale.

Abitato fino alla fine del 1600 dalla famiglia D'Aste, che teneva Toirano «in feudo» per conto del vescovo d'Albenga, divenne poi dimora dei Marchesi del Carretto. Il Museo etnografico della Val Varatella che vi è stato collocato ricostruisce gli aspetti più caratteristici della civiltà contadina del paese con l'esposizione di attrezzi agricoli catalogati in dieci sezioni. Più di mille i pezzi esposti nelle dieci sale del museo.

Sulla piazza di San Martino si affaccia la seicentesca Chiesa parrocchiale. Il portico laterale dell'Oratorio colonne in pietra del Finale appartenenti all'antica Pieve. La torre panaria, un tempo torre di difesa, ha merlature ghibelline e un doppio ordine di trifore.

Nel vicolo di via Parodi incontra la Loggia del Paraxo, residenza del Vescovo che in questa sede esercitava la sovranità feudale Toirano. Subito dopo la Loggia del Paraxo inil pittoresco percorso del Torracco che costituisce il nucleo originario e fortificato del paese lungo il torrente Varatella. A metà del primo vicolo è possibile scendere, attraverso Porta Molino, delle antiche porte del borgo, verso il ponte medioevale sul torrente. I vicoli del Torracco sboccano su piazza della Liberta, da dove si prosegue verso il ponte sul Barescione. Qui è possibile ammirare l'Oratorio di San Giuseppo, eretto nel 1718. Si scende quindi lungo un vicolo stretto e suggestivo che si snoda attorno alla cinta muraria. Un tempo, a scopo difensivo, vi veniva incanalata l'acqua del torrente Barescione, per questo il vicolo è conosciuto come «Via dei Fossi».

LA
VITICOLTORI INGAUNI
SOC. COOP. A R.L.

Fornisce alla festa dei Gunbi la miglior produzione dei quattro D.o.c. dell'annata 99: Pigato, Vermentino, Rossese e Ormeasco; degli I.G.T. Lumassina, Rosso e Bianco colline Savonesi

ONZO (SV) - VIA ROMA
TEL. 0183.54172 - FAX 0182.587828

Da lunedì a sabato con possibilità di visita alla cantina (su appuntamento) con degustazione. Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO
Produzione artigianale pasta e salse liguri
Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277
Numero Verde
800-016039

BMW
cibiemme
motors s.r.l.
COMUNICA L'APERTURA IN DATA
31 LUGLIO 2000
DEL NUOVO
CENTRO ASSISTENZA BMW
I NOSTRI SERVIZI: VENDITA - OFFICINA - RICAMBI
Via Carrà, 17/B, ALBENGA - Tel./Fax 0182 571057 E-MAIL: CIBIEMME@CIBIEMMETEAM.IT

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osé. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore della donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. In giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio ad un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, ecco spuntare l'amico di troppo. Si chiama A.T., ha anni, ed è disoccupato. Conosce la storia, soprattutto lascia intendere di essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da una parte è spiaciuto che sia rimasta in giro ancora una copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

Ma dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire a imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ho fatto la tua signora. E magari mostrare anche in giro la cassetta. Se vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in via Plava e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega al disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di tenore completamente diverso di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato. Si girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quello delle manette. A.T. viene arrestato, il pm Pacileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma nessuna delle imprese erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. [a. con.]

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di 400 mila lire per una vecchia rapina più di tre anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 39 anni, di Druento, via Risorgimento, non ne aveva nessuna voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si sono presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di corso Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso dal suo pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento con alla sua convivente, di legare il cane. Ad un certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco alla volta, dopo aver bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel carcere delle Vallette.

IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Poliziotti a cavallo nei parchi torinesi

TORINO. Non una novità le due coppie di poliziotti a cavallo che si possono incontrare in estate nei parchi di Torino (del Valentino e della Pellerina), ma è una novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto al ministero dell'Interno il potenziamento del servizio, che potrebbe così portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento del reparto di polizia a cavallo, che ha a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza una sistemazione in una struttura all'interno del parco del Valentino.

Sabato sul Mombarone alla

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana in occasione del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

Incidente sull'Autofiori un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in un tamponamento. La vittima è un milanese di 52 anni, Renato De Gaspari, che viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due ore.

Morto per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese colpito da infarto è morto Enzo Daniele Moiso (fato), enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da anni Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando la prossima vendemmia. Con le case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui vini pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

In agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. È quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, e la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi 40 operai specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi non possiede né esperienze professionali né titoli di studio ma è armato soltanto di buona volontà. Li propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

Nella abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

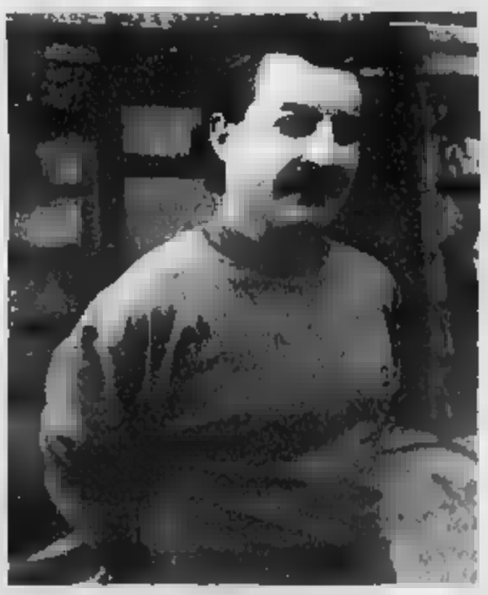
Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

Ettore Peyrot detto «Gervaso», detto anche «il perverso», esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, è stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sé. Gli è stato così facile scoprire quale campanello aveva suonato.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi di cocaina, in quella casa c'erano sostanze da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette di gas anti-aggressione, due sfollagenti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha suonato un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha un lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoaccusò anche di avere compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persone: era accaduto che una decina di nigeriani avevano cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.



Ettore Peyrot in una foto recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 era stato fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire e annegò

RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori sono andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, 28 anni, di Lelì, via Valletta 12, era appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima delle mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle Salierno, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha ai militari che poco prima si era recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono scesi, hanno trascinato Salierno fuori dall'abitacolo e si sono fatti consegnare i contanti. Poi sono fuggiti a tutta velocità.

Comune e Regione per riqualificare le Terme

ACQUI TERME. Il Comune di Acqui (azionista per il 49% della Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste del pubblico al concerto di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» a Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale sono state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, la storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono tra i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

E' subito

Collegno, minaccia un parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato dagli uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda sarebbe iniziata nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M., 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra la gente, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la borsa dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

Simonetta

SPENDERE

Crocifisso in avorio della metà del 1500

DAL novembre 1999 Tommaso Assereto di Genova attende con pazienza e senza proteste una risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte sono quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio a me giunto per via ereditaria. Le sue misure sono 22 centimetri di altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Un expertise fatto fare da mio padre alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '600. Ometto la valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite le foto accluse, quale è la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di provenienza [illegible]. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale ignoro il valore della rilegatura, ma nulla sull'eventuale rarità dell'opera in esso contenuta: Tractatus de simonia, Venezia, ex officina Dominici Guerrei, 1565, pp 357».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino ritiene «la scultura di bella qualità e di scuola italiana della metà del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi sono sempre hanno grande [illegible] sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. Questo crocifisso con il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monge: «Il Tractatus de simonia è la prima di tre opere di Guglielmo Redoano, vescovo di Nebbio, che fu dotto giureconsulto; le altre sono il De apollis ecclesiasticis e il De alienationibus rerum ecclesiasticarum. [illegible] in possesso del lettore, pur non essendo comune, si pone all'attenzione per la bella legatura romana alle armi di Pio V. Ci è invita solamente la [illegible] piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura con dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata con cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi sono le armi di Pio V. Essa presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è di circa tre milioni e mezzo per vendita tra privati».

★ Ancora un Crocifisso d'avorio basamento di mogano in possesso di Mario da Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire tra la fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se si potesse esaminare dal vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

★ Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie di una sua lettera con foto di quadri inviata nel '98 che purtroppo non ci risulta agli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del 1998 ci sono: quella di lettori che non hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito di mandare eccezionalmente la risposta al loro domicilio. E' il caso di L. De Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambina mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1859 - Sorrento 1931). Di quest'opera sono stati parecchi esemplari e il suo valore non supera il milione e mezzo».

★ Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Aldo Gentilini, genovese, attivo a Milano (da non confondere con il più noto Franco). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

«Cobra» sciopero mobilità

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato con un picchetto davanti al cancello dello stabilimento, come prima iniziativa di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda (il cui maggiore [illegible] è la famiglia Torinol) di aver avviato la procedura di mobilità per 44 lavoratori. La «Cobra» era una delle più floride realtà produttive della zona: oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

PROGRAMMI

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storie Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; **6-9 Allacciino quotidiano**; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie**; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; **15-18 Musica e Notizie**; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; **18-21 Allacciino Quotidiano, la diretta de «La Stampa»**; **21-24 Musica e Notizie**; **24-6 Notturno Musicale**.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate 36. Importo singola rata L. 372.222. Spese gestione pratica L. 250.0[illegible] T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,23% Salvo approvazione Sava. **Con un usato che vale zero, presso chiavi in mano IPT esclusa.

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI SAVONA E PROVINCIA GVA

La Playa
RISTORANTE
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera e Lunedì

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, [illegible] 3/6, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT/ STAMPA it TELEFONO 019 26 1910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Farnese
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Via Paleocapa, grandi pulizie per la festa

Corso Mazzini, si sposta la rotatoria per il parto

L'sbarre automatiche dei parcheggi saranno a regime entro la settimana

SAVONA

La rotatoria di corso Mazzini verrà spostata, i parcheggi automatici entreranno in funzione la prossima settimana e in via Paleocapa hanno preso via le grandi pulizie in vista dell'inaugurazione di sabato.

CORSO MAZZINI La rotatoria di corso Mazzini «trasloca». I vigili urbani dopo studio sui flussi traffico hanno deciso di spostare la rotonda il porto e più al centro della strada, in modo da migliorare fluidità del traffico. Le modifiche verranno sperimentate nel mese di agosto, così come per la rotatoria della Torretta, approfittando del carico di traffico ridotto.

Le sbarre automatiche dei parcheggi cominciano a entrare in funzione. Ieri è stata sbloccata la situazione per il parcheggio sotto il Primar, domani toccherà a quello Piave e venerdì a piazza del Popolo. La prossima settimana i tre parcheggi dovrebbero andare a regime. Questo il programma concordato dalla ditta Etex il direttore generale del Comune Leonardo Falduto.

VIA Da ieri hanno preso il via le operazioni pulizia della strada. Dopo un sopralluogo con l'Ata, il direttore del Comune ha concordato il programma dei lavori che prevede la sistemazione dell'aiuola di salita Schienacoste, la sistemazione delle fioriere sotto i portici, la rimozione del cantiere di piazza Mameli. Inoltre cambierà l'ingresso del parcheggio di pia Mameli, cui si potrà accedere solo da via Boselli. Domani la strada chiusa traffico per la pulizia generale in vista della festa di sabato organizzata dal Comune con la collaborazione dei commercianti. I negozianti per l'occasione terranno aperto sino a mezzanotte, esponendo anche la merce banchetti.

[a. b.]

I lavoratori ditta che ha vinto l'appalto lamentano la mancanza di attrezzature

Treni sporchi, cresce la protesta

Un esposto del Comitato provinciale utenti

SAVONA

I treni sporchi la ditta che dovrebbe garantire le pulizie non ha personale e attrezzature sufficienti a fronteggiare la situazione. A sollevare la polemica è ancora una volta il presidente del Comitato utenti Alessandro Valli, che contesta alle Ferrovie il mancato rispetto del contratto firmato con il ministero dei Trasporti.

«Le condizioni dei treni sono sotto gli occhi di tutti i passeggeri – afferma Valli –. Le Ferrovie questo punto di vista inadempienti rispetto al tratto firmato con il governo che stabilisce l'obbligo di favorire l'incremento della domanda per il vettore ferroviario, sia per quanto riguarda i passeggeri, per le merci. Ma sono inadempienti anche rispetto agli articoli che prevedono l'obbligo del mantenimento in esercizio linee impianti. In particolare, il governo ha nato direttive sulla riqualificazione delle stazioni ferroviarie che dopo la chiusura delle biglietterie sono in stato di abbandono. Inoltre un recente decreto ministeriale evidenzia la necessità di migliorare il livello di pulizia dei treni, in modo invogliare l'utenza a usare i convogli. Tutte le aspettative restano prive di riscontro perchè treni e stazioni sono sporchi. Una situazione che del resto viene evidenziata anche dal personale della ditta che era aggiudicata l'appalto per le pulizie».

Il Comitato utenti ha inviato un esposto alle Ferrovie per la scarsa pulizia dei treni e delle stazioni. Gli operai della ditta che ha vinto l'appalto lamentano la carenza di personale e attrezzature. Ma le Ferrovie assicurano che il livello del servizio è buono

Da un'assemblea dei lavoratori della società Grandi appalti è emersa una situazione preoccupante: «Constatato che mancanza di personale e attrezzatura non permette di svolgere nella dovuta maniera le lavorazioni di pulizia dei treni o dei locali ferroviari, i lavoratori si ritengono responsabili del tipo di prestazione effettuata». Se anche gli addetti alle pulizie alzano bandiera bianca, per i passeggeri sono poche speranze.

Per le Ferrovie il problema non sussiste: «I rapporti fra i lavoratori l'azienda che ha vinto l'appalto non ci competono. Le rivendicazioni su carenze organici e attrezzature riguardano solo la ditta. L'importante è che vengano rispettate le condizioni del capitolato. E da questo punto di vista abbiamo riscontri positivi, almeno negli ultimi mesi. Sui treni a percorrenza regionale abbiamo potuto constatare un netto miglioramento della situazione e anche le stazioni si presentano in condizioni più che accettabili. Si vede che i passeggeri troppo schizzinosi. **[a. b.]**

Biglietterie

Savona: sportelli chiusi alle 21,50

SAVONA

Emergenza biglietterie nelle stazioni savonesi, così come in quelle del resto d'Italia. Dopo i «tagli» di personale e le disattivazioni impostati dalla linea economica delle Ferrovie Spa, che deve rispettare standard economici e budget, a complicare le cose ci si mettono le ferie dei dipendenti, i congedi vengono chiamati tecnicamente. Se nelle grandi stazioni si chiudono le biglietterie anticipatamente, a Savona alle 21,50, nei piccoli scali, laddove c'è un solo addetto, d'agosto lo sportello è a rischio multiplo di chiusura (temporanea, ma sempre disagio).

«Può capitare un periodo di chiusura quando non si riesce a sostituire il dipendente che va in ferie. Ma ciò non vuol dire comunque che la serrata dello sportello è definitiva» spiegano all'ufficio relazioni esterne della direzione compartimentale regionale Fs. «L'azienda deve rispettare determinati standard economici. **Uno sportello con un addetto ci costa almeno 70 milioni con i parametri di una normale agenzia**, per rendere lo stesso sportello dovrebbe avere un giro d'affari di 700 milioni. Nei piccoli centri, è impossibile. Le Ferrovie non applicano naturalmente ancora questi valori, ma guardano all'economicità dei servizi».

La direzione compartimentale comunque è impegnata in un progetto di «ripopolamento» di stazioni. E' il caso di Cornigliano, e quelli ormai prossimi a partire degli scali di San Giuseppe di Cairo e di Albisola Superiore, dove le Fs hanno ceduto in comodato locali delle stazioni (chiuse) a cooperative di giovani. Vendono i biglietti, devono sorvegliare e controllare lo scalo, che così rivive. «Può entrare anche il discorso commerciale, con attività che vanno ad integrare quella di biglietteria, in questo caso può essere applicato un affitto minimo dei locali» spiegano ancora dalla direzione compartimentale. Altra novità: in arrivo nelle stazioni liguri sono inoltre 62 macchine per la vendita automatica dei biglietti. **[f. p.]**

Gli inquirenti non escludono un collegamento con la rapina fallita venerdì a Savona

Varazze, assalto all'agenzia Carige

Tre banditi armati di cutter razziano 80 milioni

Claudio Vimercati

V

Rapina all'agenzia della «Carige» Varazze, piazza Dante 6. Il bottino ammonta, secondo le prime stime, a ottanta milioni, che tre banditi armati di cutter hanno razziato dalle rie Un assalto «mordi e fuggi» durato pochi minuti, che dall'esterno qualcuno dei passanti si accorgesse di nulla.

La rapina è avvenuta poco dopo le 11,30. In quel momento nell'agenzia bancaria c'era la direttrice, sette impiegati e quattro clienti. I banditi che a viso scoperto e portavano occhiali da sole, hanno destato alcun sospetto: fatti aprire la porta di ingresso, sono entrati nei locali, hanno aspettato qualche minuto e poi sono entrati in azione. «Il loro atteggiamento proprio non ha insospettito – ha detto un'impiegata a polizia e carabinieri che si stanno ora occupando delle indagini per cercare di identificare i rapinatori –: Certo, a pensarti adesso, uno dei tre ha fatto una sorta di ispezione: l'ho visto guardarsi attorno con attenzione, come se volesse sincerarsi che non ci fossero altre persone in banca». Un attimi impiegati e clienti sono trovati in minaccia dei coltelli. «E' una rapina, state tranquilli» hanno intimato i banditi, d'età fra i 30 e i 35 anni, accento meridionale. I malviventi si fatti consegnare da un'impiegata la carta di identità, hanno intimato alla direttrice di fare azzardate o chiamare il 113 e, quindi, razziato i soldi delle . In tutto un'ottantina di milioni che avrebbero potuto essere di più se i banditi avessero anticipato la rapina di una decina minuti. Poco prima, infatti, era passato il furgone portavalori che aveva ritirato dall'agenzia della Carige quattrocento milioni. I rapinatori poi scappati a piedi nei vicoli del centro storico: è probabile l'ipotesi che avessero lasciato l'auto utilizzata nella fuga nel parcheggio davanti al palazzetto dello sport. Senza esito le prime indagini dei carabinieri e squadra mobile.

L'agenzia Carige di Varazze che ieri mattina è stata assaltata da tre rapinatori

Gli investigatori non escludono un collegamento con il fallito assalto, di venerdì scorso, all'agenzia della Carige in via XX Settembre a Savona. Rapina sventata grazie all'intuito di un postino: il dipendente delle Poste, impegnato nel consueto giro quotidiano per la consegna della corrispondenza, aveva notato tre persone con il volto coperto. Non si era perso d'animo: aveva avvisato gli impiegati, i quali si erano chiusi dentro la banca, bloccando la porta di ingresso.

Colto da malore sabato scorso a Bergeggi

Muore sub genovese dona fegato e reni

SAVONA

Ha donato fegato e reni. L'espianto è stato portato a termine ieri sera al San Paolo dai chirurghi del Centro trapianti del San Martino.

La morte di Leandro Paolo De Nardi, il sub genovese di 52 anni che era stato colto da malore sabato scorso sui fondali di Bergeggi, ridarà speranza a tre ammalati. L'uomo era ricoverato nel reparto di Rianimazione savonese: in tarda serata l'inizio dell'operazione di espianto.

La tragedia si era consumata sabato mattina, a dieci metri di profondità. De Nardi era un sub esperto. Usava uno scooter subacqueo, che fungeva anche da boa di segnalazione. Si era immerso in solitario, senza bombole.

Erano stati due pescatori di Albisola a notare una sagoma scura adagiata sul fondo, a capire che era un sub privo di sensi. L'allarme era stato fulmineo: il genovese era stato soccorso a tempo di record, il massaggio cardiaco e l'ossigeno avevano fatto riprendere, se pur flebilmente, il battito del suo cuore.

Una motovedetta della Guardia costiera di Savona lo aveva trasportato al molo d'attracco della Corsica Ferries di Vado: da qui era stato trasportato al San Paolo, dove era stato ricoverato in Rianimazione.

Diverse ore dopo il ricovero la moglie, senza notizie del marito, risolverà il quesito dell'identità del sub, fino ad allora rimasta sconosciuta. La donna era andata all'ospedale, aveva riconosciuto il coniuge nell'uomo che stava disperatamente lottando nel letto del reparto di Rianimazione.

L'agonia è durata tre giorni. L'altra sera, la constatazione del decesso e l'operazione di espianto. Solo fegato e reni, perché gli altri organi erano stati compromessi dalla prolungata permanenza in acqua. Tre ammalati che ritornano a sperare. **[f. p.]**

Una tendenza nazionale

A Savona e Riviera in calo i furti d'auto

SAVONA. Diminuiscono i furti d'auto in provincia di Savona. Il dato, fornito dal Dipartimento di pubblica sicurezza, è in linea gli altri capoluoghi liguri e con la tendenza nazionale.

Nel Savonese erano state rubate 221 auto nei primi sei mesi del '99; ne sono state rubate 185 nei primi sei mesi di quest'anno. Negli altri capoluoghi il primato è detenuto da Genova, rispettivamente con 1681 e 1339. Seguono Imperia (146; 119) e Spezia (98; 74).

A livello nazionale i furti d'auto sono stati in meno, pari al 17%. L'inversione di tendenza registrata già a partire dal '98 si conferma dunque con un trend fortemente positivo. La Polizia stradale assicura inoltre gli automobilisti che anche in caso di furto, grazie all'opera di monitoraggio messa a punto, sono aumentate le possibilità di ritrovare il veicolo: mentre nel '99 i rinvenimenti riguardavano la metà delle auto rubate nel 2000 la percentuale ha superato il 56,8%. **[f. p.]**

Per i savonesi che restano in città si preannuncia un Ferragosto povero anche per il grande schermo

Da domani scatta il «coprifuoco» dei cinema

Chiuse le cinque sale principali, aperti solo Filmstudio e Jolly

Pochi film per i savonesi. Chi resta in città nel di agosto rinunciando alla vacanze non avrà nemmeno la consolazione di andare cinema. Le cinque sale principali della città (Diana 1-2-3, Astor Eldorado) domani sino a Ferragosto saranno tutte chiuse e per gli appassionati inguaribili del grande schermo resteranno solo due ipotesi estreme: o le pellicole a luci rosse del Jolly o i film impegnati del Filmstudio di Mirko Bottero che nel fine settimana rispolverarà addirittura «Il terzo uomo» con Orson Welles e Joseph Cotten. Un capolavoro datato 1949. Tutto questo comunque solo fino al 18 agosto perchè poi anche il Filmstudio si concederà un paio di settimane di meritata chiusura estiva. Dal 17 agosto, comunque, riprenderà la programmazione almeno il Diana 1 con un'anteprima, «The patriot». Per poter vedere un film nelle due sale più grandi, Eldorado e Astor bisognerà attendere sino al 25 agosto.

Si potrebbe trarne la conclusione che d'estate il cinema non garantisce incassi, ma resta il mistero del buon successo ottenuto da tutte le sale cinematografiche della Riviera dove vengono programmate tante pellicole in prima visione ma per lo più vengono riproposti i film che hanno ottenuto i maggiori incassi durante l'inverno. Mentre in Riviera il cinema d'estate è parte integrante dell'offerta turistica, a Savona non copre le spese di affitto delle pellicole. Malgrado i progetti e gli auspici dell'amministrazione comunale, è lontana anni luce dimensione turistica. Il guaio è il Comune sta puntando tutto su questo settore, ipotizzando alberghi, porto turistico e qualche centinaio di appartamenti di lusso. **[a. b.]**

A Ferragosto i savonesi potranno andare al cinema solo al Filmstudio o al Jolly

Stella: incensurato finisce in manette per oltraggio

Multato perchè senza casco aggredisce un carabiniere

STELLA

Va in motorino senza indossare il casco. I carabinieri fermano per contestargli l'infrazione e lui, per tutta risposta, perde le staffe e li aggredisce. Il protagonista dell'episodio, avvenuto l'altro pomeriggio sulla strada per il Giovo, è un incensurato di Albisola Superiore, Roberto M., 33 anni, che ieri mattina è stato condannato in tribunale dal giudice Maura a mesi di reclusione con la sospensione condizionale. Era accusato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

E' successo poco dopo le 13,30. I carabinieri stavano rilevando un incidente stradale (due auto si erano tamponate) quando è sfrecciato davanti a loro l'uomo in sella al motorino. I militari hanno visto che non indossava il casco e gli hanno intimato di fermarsi. E' quello che ha fatto Roberto M. L'uomo, però, quando la pattuglia gli ha chiesto i documenti è andato in escandescenze e ha finito per essere arrestato.

Un episodio che riporta l'attenzione un malcostume molto diffuso anche nel Savonese: quello cioè dei motociclisti che non portano il casco o non lo allacciano. Lo dimostrano le statistiche in possesso a polizia stradale e vigili urbani che continuano a notificare contravvenzioni.

A Savona la polizia municipale ha da alcuni mesi intensificato la vigilanza sia in centro città che in periferia e fioccano le multe. Un esempio? L'altra settimana, una pattuglia di vigili urbani, ferma in posto di blocco in piazza Diaz, ha notificato nemmeno un'ora dodici contravvenzioni. E la maggior parte dei multati no ragazzi che non avevano allacciato il casco. **[c. v.]**

Il cantiere destinato a un forte sviluppo grazie ai nuovi concessionari dell'area

A Savona motoryacht d'avanguardia

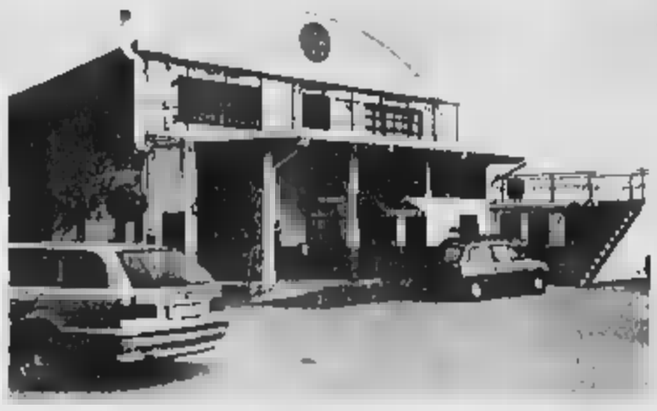
L'accordo tra Mondomarine e i Campanella

Ivo Pastorino
SAVONA

«E' fatta ormai al 90 per cento»: alla Mondomarine sono ottimisti sulla conclusione della trattativa per rilevare il cantiere navale Campanella. Nell'azienda di Sestri Ponente, conosciuta dalla multinazionale «Mondo», con radici a Gallo d'Alba risalenti al 1948, ma con aziende ormai sparse in tutto il mondo, dalla gomma alla plastica, sono ottimisti.

La «Mondo» ha iniziato a occuparsi di cantieristica navale a partire dal 1978, specializzandosi in motoryacht di alto livello per una clientela molto esigente. Fin dalla sua nascita la Mondo, e ora tutte le sue ormai numerose aziende consociate, si è distinta per la capacità di svolgere completamente al suo interno il processo produttivo, dall'ideazione al controllo del prodotto finito.

Per il futuro delle attività cantieristiche dello scalo savonese, dove già operano aziende del calibro della Wally e dell'Azimut, si è dunque di fronte a una svolta importante. Dal resto alla Mondomarine non hanno dubbi: «I impianti e aree dei Campanella che ci accingiamo a rilevare - dicono - sono decisamente i migliori che si possano incontrare su tutta la Riviera ligure e, probabilmente, anche per quanto riguarda i cantieri viareggini. Spazi ideali, capannoni e scalo d'alaggio di grandi dimensioni. Se, come pare, tutto andrà per il meglio destineremo gli impianti di Savona alla produzione di imbarcazioni nuove e il cantiere di Sestri Ponente al rimessaggio».


Il cantiere Campanella di Savona

I Campanella garantiscono attualmente lavoro a una quindicina di persone, che passeranno tutte alle dipendenze della Mondomarine. Dal punto di vista occupazionale, insomma, non vi saranno contraccolpi negativi. Anzi, come ha anticipato l'ingegner Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, che seguendo in prima persone l'andamento della trattativa in questi legata al passaggio della concessione delle aree del cantiere dai Campanella alla Mondomarine, a pieno regime il nuovo insediamento potrà offrire lavoro a un centinaio di dipendenti. Senza tener conto degli effetti positivi sull'indotto.

La Mondomarine, specializzata nella progettazione e produzione di motoryacht interamente personalizzabili per assecondare le più varie esigenze della clientela, in questi ultimi tempi si è specializzata anche nella costruzione di imbarcazioni in alluminio.

Nel cantiere di Sestri Ponente ne sono state costruite quattro e le ultime realizzazioni, davvero d'avanguardia, saranno esposte ai prossimi saloni nautici di Genova e Montecarlo. Dicono con malcelato orgoglio i suoi tecnici: «I nostri modelli più recenti di motoryacht rappresentano quanto più di moderno e aggressivo possa oggi offrire il mercato».

Gli ingegneri navali e gli architetti del gruppo Mondomarine progettano e curano tutta la fase di costruzione delle imbarcazioni, proposte in modelli che vanno dai 15 ai 50 metri, con scafi in vetroresina, acciaio o alluminio.

Mondomarine, Wally e Azimut rappresenteranno, tra non molto, la spina dorsale della rinnovata cantieristica navale savonese e sono destinate a fare da traino ad altri progetti decisivi per lo sviluppo, dal punto di vista delle attività diportistiche, dello scalo e per la crescita turistica dell'intera fascia costiera che va da Savona ad Albissola. A cominciare dal futuro approdo della Margonara.

SUL [illegible] GIUNTA [illegible]

Battaglia in commissione consiliare sul nuovo carcere e sugli Orti Folconi. Ad accendere le polveri è stato il consigliere dei Democratici Renato Giusto, che diventando una spina nel fianco della compassatamaggioranza di Ruggeri. Sul carcere, Giusto ha chiesto il parere del direttore Frontirrè che definito il sindaco Ruggeri «indifferente» al problema della circondariale. Dopo aver bocciato l'indicazione di Madonna del Monte proposta dalla giunta precedente, infatti, i nuovi amministratori hanno proposto soluzioni alternative. Per quanto riguarda gli Orti Folconi, andranno in votazione domani sera in Consiglio comunale, Giusto ha invece «stanato» le Opere sociali. Il presidente dell'ente assistenziale Sergio Allisiardi ha [illegible] indugio che le Opere sociali intendono realizzare la Residenza sanitaria prevista nei terreni fronte alla stazione per mancanza di fondi. Può darsi che qualche costruttore volenteroso si sia disponibile a colmare il vuoto. (e. b.)

A settembre parte il ridimensionamento

Sul Piano delle scuole la Regione in alto [illegible]

Il Consiglio rivedrà gli accorpamenti [illegible] solo a partire dal prossimo [illegible]

SAVONA. Confusione e polemiche sul piano di dimensionamento delle scuole. Il Consiglio regionale ha deciso di rivedere il documento che stato votato nel dicembre del dalla precedente amministrazione ma i tempi dell'operazione non sono per nulla certi. La maggioranza di centro-destra aveva portato il Consiglio un ordine del giorno che, se approvato, avrebbe avuto effetti per più devastanti. Si impegnava infatti la giunta a sospendere immediatamente gli effetti del Piano scolastico approvato 8 mesi fa. Se il documento fosse stato approvato, si sarebbe bloccato l'intero processo di trasformazione delle scuole, con le inevitabili conseguenze. I due mesi dall'inizio dell'anno scolastico si sarebbe infatti creata una situazione di paralisi difficile da gestire. Alla maggioranza è mancato il coraggio di proseguire su questa linea di rottura è passato, malgrado il Piano scolastico avesse [illegible] polemiche in ogni angolo della Regione. E così è stato approvato un documento ibrido, che rinvia tutta la partita ad un nuovo esame del Consiglio e di fatto comporta l'entrata in vigore del Piano, almeno per quest'anno. Insomma, tanto rumore per nulla. I Comuni che perderanno le scuole e gli istituti accorpati e quindi destinati presto o tardi all'estinzione, anziché attribuire le responsabilità solo alla giunta Mori, potranno scagliarsi anche contro la giunta Biasotti. (e. b.)

TRIBUNALE

Aggredisce agenti condannato a 6 mesi

E' stato condannato a sei mesi di reclusione, con rito abbreviato, il marocchino di 29 anni che ha aggredito l'altra sera in via Carpentieri gli agenti della volante. Il nordafricano era stato protagonista di un incidente stradale; la conducente dell'altro mezzo coinvolto aveva chiamato il 113 perchè il marocchino voleva fornirle i propri dati. Il ventinovenne, sotto l'influsso dell'alcol, all'arrivo dei poliziotti andato in escandescenze. (f. p.)

[illegible]

Due nomadi arrestate per il furto in un alloggio

Due nomadi, rispettivamente 15 e 10 anni, sono bloccate pomeriggio carabinieri stavano sventando un alloggio in via Monte Tabor. Le zingare erano entrare nell'appartamento dopo aver scardinato la porta di ingresso. I vicini di casa ne accorti e hanno chiamato il 112. Le due nomadi sono state così bloccate. (c. v.)

CARABINIERI

Via al concorso pubblico per 210 allievi marescialli

Sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio è stato pubblicato un concorso pubblico per l'ammissione di 210 allievi marescialli dei carabinieri. Possono partecipare uomini che donne in possesso del diploma di secondo grado. Gli uomini devono aver compiuto i 18 anni di età e non superato i (il limite è elevato a 28 se hanno prestato il servizio militare). Le donne devono aver compiuto 18 anni e superato i . I moduli per la domanda di partecipazione possono ritirati ai Comandi stazione carabinieri. (c. v.)

POLITICA

Tre giorni di festa per Rifondazione

Da oggi alla società mutuo di Lavagnola, tre giorni di festa, dibattiti e intrattenimento, per Rifondazione comunista. Verranno affrontati temi «Resistenza e Costituzione», «Cibi transgenici», «Piano regolatore». L'apertura è sempre alle 18. Domenica alle 19 in programma anche un incontro di calcio fra giornalisti e Rifondazione comunista. (e. b.)

SCUOLA

I Cobas contestano i corsi per il sostegno

I Cobas della scuola protestano per il varato dalla Facoltà di scienze della formazione di Genova per il corso specializzazione per insegnanti di sostegno. Secondo i Cobas il costo sei milioni e mezzo richiesto è eccessivo. (e. b.)

Parcheggio alla Natta

Bus-navetta per i turisti a Celle Ligure

CELLE L. Il Comune ha istituito un servizio di collegamento tra il posteggio della Natta (nei pressi del casello autostradale) e le spiagge di Celle Piani e Celle Centro.

All'andata il trasporto viene effettuato dalle 8 alle 11; al ritorno dalle 16,30 alle 19,30. La decisione di farsi carico di un'iniziativa decisamente onerosa è stata presa dall'amministrazione comunale per andare incontro alle esigenze di chi non vuole rinunciare all'auto per raggiungere Celle, ma non si sente di affrontare un lungo percorso a piedi prima di arrivare alla spiaggia. Alla domenica il parcheggio della Natta, insieme a quello del campo della Ravezza è l'unica scelta possibile per gli automobilisti. Il centro storico è infatti chiuso al traffico e molte delle [illegible] strade cittadine sono state recentemente adibite a zona disco.

Ancora fatto di trasporti e parcheggi, è stata recentemente realizzata e aperta al pubblico l'apertura di collegamento tra la zona a monte della stazione e il sottopasso ferroviario. (p. p.)

Spettatori in rivolta

Polemiche al concerto di Jannacci

VARAZZE. Il concerto di Enzo Jannacci organizzato dal Comune di Varazze all'interno del dancing «Il Boschetto» diventa un caso politico. Un gruppo di spettatori tra cui una militante del movimento «Liguria Nuova» che fa capo a Sergio Castellaneta, hanno contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

«Il biglietto costava 25 mila lire - racconta Giuliana Li Vigna di "Liguria Nuova" -. Eppure tutti gli spettatori paganti sono stati messi sotto la pedana in una posizione dalla quale è stato praticamente possibile vedere nulla. Eravamo in pochi, un continuo, abbiamo tentato di protestare, ma l'organizzatore ci ha rinviato all'assessore alla cultura di Varazze che non ci ha dato ascolto». Alla fine ad alcuni spettatori, tra i quali l'esponente politica promotrice della contestazione, sono stati rimborsati i biglietti. (p. p.)

Ieri incontro a Roma

Centrale Enel Linea dura della Provincia

VADO L. Ultimatum della Provincia all'Enel. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini ieri ha vestito i panni del fustigatore, invitando il governo a non la concessione all'Enel se verrà firmato il nuovo decreto sulla ristrutturazione con adeguate garanzie ambientali. Il presidente della Provincia ieri a Roma ha incontrato il ministro Letta a cui ha chiesto di applicare la massima severità. «Se non ci condizioni adeguate, l'Enel non deve avere il via libera alla prosecuzione dell'attività. Il decreto precedente era chiaro: la centrale avrebbe dovuto essere ristrutturata completamente entro il 23 agosto. Chiediamo che l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività venga concessa solo se verranno rispettati gli impegni all'utilizzo di combustibile senza tenore di zolfo, se verranno ridotte le emissioni e saranno assunti impegni precisi sulla ristrutturazione a metano». (e. b.)

Non è esclusa l'ipotesi che le fiamme siano di origini dolose

Incendio nel deposito dell'Acts

E' rimasto distrutto un vecchio autobus

SAVONA

Incendio, l'altra notte, nel deposito dell'Acts (l'azienda consortile trasporti savonese) in Valletta San Cristoforo, a Legino. Le fiamme hanno distrutto un vecchio bus, fermo da tre mesi, e destinato alla demolizione. Le cause del rogo sono in via di accertamento e non si esclude l'ipotesi dolosa.

L'incendio è divampato poco dopo la mezzanotte nella parte del deposito (è un piazzale all'aperto) che si trova dietro alle officine e nel quale vengono parcheggiate le vecchie vetture non più in servizio. Era appunto il caso dell'autobus interessato dal rogo, che aveva ormai dodici anni ed era stato utilizzato come scuolabus e nei trasporti nei paesi dell'entroterra, ad esempio Vezzi Portio.

Le fiamme e il fumo hanno richiamato l'attenzione dei dipendenti dell'Acts in servizio nel turno notturno, i quali hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco: dalla caserma di via Nizza è uscita una squadra di pompieri che ha lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo, le cui origini sono state ancora completamente chiarite.

«E' difficile pensare all'autocombustione - dicono all'Acts - o a un corto circuito dal momento che batterie erano state tolte. Quindi non si può neppure escludere l'origine dolosa e l'ipotesi di un gesto vandalico». Il deposito dell'azienda trasporti non è accessibile dell'esterno: i piromani avrebbero, però, potuto lanciare una bottiglietta incendiaria una strada che sovrasta il piazzale. (c. v.)

[illegible] VIA [illegible]

Bande nomadi scatenate in città. Sono soprattutto gruppi di ragazzini, d'età fra i e i anni, che girano armati di grossi cacciaviti con i quali scardinano le serrature delle porte degli alloggi. Entrano negli appartamenti, mettono a soqquadro cassetti e armadi in cerca di denaro e preziosi. I furti sono all'ordine del giorno. L'altro pomeriggio, ad esempio, i baby ladri hanno preso di mira un appartamento in via Genova, al numero civico 1. Sono entrati nella P.M., anni, e razziato un paio di orecchini d'oro e denaro per centomila lire. Ieri pomeriggio, invece, allarme in via Crispi nel quartiere di Lavagnola: i ladri stavano cercando di mettere a segno l'ennesimo colpo, ma stati visti da una donna abitante nel palazzo che ha dato l'allarme e ha chiesto l'intervento della polizia. L'arrivo delle pattuglie della volante ha costretto i ladri alla fuga. (c. v.)

[illegible]

Caos del traffico e segnaletica confusa

Sono molto frequenti le proteste per la situazione dei parcheggi e, in special modo della mobilità, nell'ambito cittadino. Qualcuna è inevitabile, per il carico eccessivo di traffico che si riversa su alcune arterie (vedi corso Mazzini, via Gramsci, via Nizza, corso Tardy e Benech) e si tratta di situazioni ben difficilmente risolvibili con il consueto ricorso a rotatorie, semafori, sensi unici e quant'altro.

Esistono casi in cui si è di fronte a provvedimenti e segnaletiche assolutamente sballate. Un esempio per tutti? Quel coacervo di sensi unici e di svolte obbligate che è stato realizzato attorno al palazzo della Provincia e zone adiacenti. A un certo punto chi arriva da via IV Novembre anziché poter proseguire per Ricci distante una ventina metri è costretto, da una freccia perentoria, a deviare e ad incanalarsi nel traffico sul ponte più a monte. E chi devia via Venezia magari alla ricerca di un parcheggio si trova di fronte, uno dopo l'altro, a selva di divieti d'accesso, perchè in quell'area di parcheggio, esistono solo sensi unici. Pere cui, contro ogni logica, il povero automobilista è obbligato a proseguire sino all'altezza di via Robatto, svoltare in via don Bosco e risalire sino a via delle Trincee pur avendo scorto, poco prima, un posto auto libero magari a pochi metri di distanza è preceduto da uno dei tanti segnali di senso vietato. E che dire dell'assurda regolamentazione del traffico all'incrocio tra via IV Novembre e via Venezia? In definitiva questa zona può servire come palestra per gli allievi delle autoscuole, ma non rappresenta certo l'ideale per la scorrevolezza del traffico cittadino. Possibile che a Savona in quanto a zone di sosta e circolazione non si riesca mai a trovare soluzioni semplici invece di confondere le idee, tanti cartelli e divieti, al povero automobilista?

Lettera firmata, Savona

Insieme» ricorda padre Ignazio

«Savona Insieme» è recentemente unita al dolore padri Carmelitani Scalzi della parrocchia di S. Pietro in via Untoria a Savona, per la scomparsa padre Ignazio Ciet, proprio assistente spirituale. L'associazione è stata, insieme ad un'infinità di persone, vicina sino all'ultimo a quest'uomo meraviglioso che ha saputo trasmettere a tutti un po' della sua saggezza, generosità, bontà ed amore. Questa volta è «Savona Insieme» a dire: grazie di padre Ignazio, per tutto quello che ci hai saputo dare! Noi tutti conserveremo di te un bellissimo ed incancellabile ricordo che ci aiuterà ad affrontare, ancor maggiore forza, i difficili impegni che ancora ci attendono per contribuire ad alleviare il dolore di tanti malati giunti alla fase terminale della loro malattia. Un abbraccio forte da «Savona Insieme»!

Domenico Giampetruzzi
presidente Savona Insieme

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate

Le lettere vanno inviate a:
LA [illegible]
[illegible] di [illegible]
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 dei lunedì:

Distretto Savona: telefono num. verde 800.566.666 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.566.666 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.566.666 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.566.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Carapelli, via Montenotte 48, telefono 829949
San Paolo, corso Italia 179, tel. 826937
Valenti, via Giuliano, tel. 881156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, Italia, tel. 019/827 202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: Nazionale, via V 3, tel. 640606.
ALBENGA: Savoia, via Medaglie 42, tel.
ALBISSOLA Concordia, 24, 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: Abbà, via Sabatione 76, telefono 482242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 16, telefono 970036.
CAIRO MONTENOTTE: via Roma 75, telefono 503855.
CERIALE: Morerio, 931049.
LE LIGURIE: corso Europa, telefono 601703.
LOANO: Superiore, via Gazzi 12, telefono 667003
MILLESIMO Sarotti, piazza Italia, tel.565650.
NOLI: Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748936
PIETRA LIGURE: Soccorso, via Battisti 126, telefono 616732 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628036 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880184 (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VARAZZE: Trinchieri, corso Matteotti 48, tel. 934652

SAVONA 2 AGOSTO

NATI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia di Savona ha indetto selezione pubblica per l'assunzione di un istruttore tecnico (geometra) a tempo determinato. Per partecipare alla chiamata è necessario il diploma di geometra e la patente B. Il termine per la presentazione delle domande 18 agosto.

Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il 7 agosto alle 17,30. All'ordine del giorno figurano il regolamento per l'alienazione dei beni immobili, il regolamento che disciplina il trattamento dei dati personali coperti dalla legge sulla privacy, acustica del territorio comunale, variazione al bilancio di previsione e la discussione sull'istituzione della commissioni consiliari.

Il Consiglio comunale di Savona, invece, è stato convocato per domani alle 18 e affronterà come principale argomento la variante al piano regolatore per quanto riguarda la zona degli Orti Folconi e i terreni ferroviari di piazza del Popolo. Verranno discusse anche alcune variazioni di bilancio.

[illegible]

Giocattoli e tradizione

«Il giocattolo della tradizione popolare». Esposizione giocattoli «poveri» del museo Magello Torino da oggi a sabato a Finalborgo all'oratorio De Disciplinanti nell'ambito di «Borgobambini». (a. r.)

[illegible]

Visita a San Paragorio

E' aperta pubblico chiesa romanica di San Paragorio a Noli. Visita ad ingresso libero al martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. (a. r.)

SPOTORNO

La Croce degli abissi

Ventesimo anniversario della Croce degli Bergeggi. Domenica dalle 16,30 alle 17,30, al molo Sirio di Spotorno a cura del Gruppo sportivo Olimpia, raduno nautico e subacqueo. Cerimonia vicino all'isolotto. (a. r.)

BERGEGGI

Visita alla grotta

Oggi alle 17 è in programma una visita alla grotta marina a cura del Gruppo speleologico. Ritrovo a Punta Predani. (e. b.)

Andora, [illegible] anche il lungomare

Per l'opposizione tasse troppo alte

ANDORA

«Dal rendiconto 1999 risulta che la spesa corrente è aumentata di [illegible] milioni rispetto al [illegible] e di 2.537 milioni rispetto al 1997, determinando per questo biennio un incremento del 18,50 che a noi pare eccessivo. Questo comporta il fisiologico incremento della pressione tributaria pro-capite [illegible] misura [illegible] lire 1.644.485, iscrivendo il Comune di Andora tra quelli con pressione maggiore in provincia di Savona». [illegible] lamentarsi [illegible] i capigruppo della mi[illegible] Eugenio Ghiglione [illegible] Lu[illegible] Novara, che hanno mosso alcune contestazioni a sindaco e giunta durante l'ultimo consiglio comunale, lamentandosi della «mancanza di investimenti in conto capitale e della loro programmazione».

Il sindaco Pier Luigi Pesenti

La minoranza ha [illegible] anche la programmazione-progettazione della maggioranza dell'intervento sulla passeggiata a mare di ponente. «Dopo due anni dall'adozione delle prime delibere in consiglio, siamo ancora nella condizione di dover chiarire [illegible] la Provincia il tipo di intervento che si intenda approvare. Se noi avessimo proseguito la strada dello studio complessivo della passeggiata a mare, come [illegible] previsto [illegible] dal Prg, probabilmente oggi ne avremmo già alcuni tratti costruiti», hanno detto i consiglieri di opposizione Ghiglione e Novara.

Ha risposto il sindaco di Andora Pierluigi Pesenti: «Per quando riguarda conto consuntivo e pressione tributaria ci troviamo [illegible] fronte ad un dato [illegible] Nella realtà le cose [illegible] diverse. La spesa corrente è aumentata inevitabilmente [illegible] principalmente in base alle modifiche per legge dei contratti con i dipendenti. Il maggior introito di imposte come l'Ici poi non è certo legato ad un aumento delle tariffe».

Riguardo al servizio di pulizia delle spiagge libere (quest'anno sono stati stanziati 16 milioni) la minoranza ha avanzato la propo[illegible] «di appaltarne [illegible] gestione all'Associazione dei bagni marini per garantire un controllo continuo e la massima professionalità con [illegible] spesa sicuramente minore». [m. br.]

Gravi quattro persone, traffico in tilt, autostrada bloccata per più di due ore

Scontro sull'A10, muore un turista

Maxitamponamento ieri tra Finale e Spotorno

Augusto Rembado

FINALE L.

Aveva appena lasciato la moglie in vacanza al mare ed era diretto a Milano per tornare al lavoro. All'ingresso della galleria «Orco» ha trovato l'improvviso ostacolo di quattro mezzi già in collisione fra loro. Ha [illegible] una manovra disperata ma ha finito [illegible] il rovinare contro un furgone che trasportava pe[illegible]

E' praticamente morto sul colpo, Renato De Gasperi, [illegible] anni, residente a Milano in [illegible] del Progredire 14, ultima vittima, in ordine di tempo, dell'Autofiori. L'alta velocità, secondo la polizia autostradale, è la [illegible] principale dell'incidente che ha provocato 4 feriti, non gravi, ed un colossale ingorgo stradale con il blocco dell'autostrada in direzione levante per oltre due ore.

Il primo impatto è avvenuto quasi all'ingresso della galleria «Orco» poco dopo le 9 di ieri mattina. Un furgone «Daily» che trasportava pesce, forse per un guasto improvviso, aveva ridotto al minimo la velocità, stava quasi per fermarsi. Un Tir spagnolo che lo seguiva ha cercato di evitarlo [illegible] una manovra verso la corsia di sinistra. In questo punto è venuto in collisione con una Citroen Xantia che ora a sua volta in manovra di sorpasso. Contro il furgone è poi finita una seconda auto, una Lancia Lybra.

Sopra la vittima Renato De Gasperi, a fianco il drammatico incidente avvenuto ieri sull'Autostrada dei Fiori

E' a questo punto che nella galleria ha fatto ingresso l'Audi A4 guidata da Renato De Gasperi. L'imprenditore lombardo ha cercato [illegible] varco verso la parete di destra della galleria. Ma la sua corsa è finita contro [illegible] furgone del pesce. Un urto violento che gli è stato fatale. Quanto i [illegible] il soccorso lo hanno portato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona era già morto.

Nel maxitamponamento sono rimaste coinvolte altre 4 autovetture. I feriti, trasportati dalla Croce Bianca di Finalmarina e dalla Croce Rossa di Varazze, hanno riportato lesioni leggere. Fra loro i coniugi francesi Claude Verlas e Elian Raffaelli [illegible] Marsiglia.

Per liberare la carreggiata dalle auto coinvolte nell'incidente c'è stato un lungo lavoro della polizia [illegible] dei vigili del fuoco di Finale. Con [illegible] traffico fermo, oltre ad una coda di alcuni chilometri in autostrada, si è verificato il blocco della viabilità anche sull'Aurelia fra Finale e Ceriale. Qui è finito il flusso di auto e mezzi pesanti dopo il blocco dei caselli, in direzione levante, di Pietra e Finale. La situazione sul fronte viabilità si è normalizzata solo dopo mezzogiorno quando i mezzi sono stati rimossi e il traffico è tornato ai soliti livelli in entrambi i sensi di marcia.

Sull'incidente stanno lavorando per raccogliere maggiori informazioni gli agenti della Polizia stradale di Imperia.

Sull'Autofiori

Traffico record verso la Francia

PIETRA L. Anche se a luglio, in base ai primi dati, il fatturato turistico sembra negativo per alberghi [illegible] seconde [illegible] del Ponente savonese, l'Autostrada dei Fiori, in questo mese, rispetto agli stessi 31 giorni dell'anno precedente, non ha subito nessuna flessione dei transiti. Ai caselli di Spotorno, Finale Ligure, Orco Feglino, Finale Ligure, Pietra Ligure, Albenga ed Andora ci sono stati 1 milione e 443 mila ingressi-uscite, contro 1 milione e 388 mila del '99. Una mole di traffico imponente «sopportata» [illegible] prattutto dai caselli di Albenga e Pietra. Dai dati emerge [illegible] elemento nuovo che si [illegible] tuato quest'anno. E' [illegible] lunedì e [illegible] la domenica, con alcune eccezioni. [illegible] giorno preferito per il rientro verso le città. E' in questa giornata infatti che si [illegible] quasi sempre registrati i picchi maggiori di traffico in entrata.

A Spotorno i transiti di veicoli, in entrata ed in [illegible], a luglio sono stati 174.979 contro i 156 mila dello stesso [illegible] del '99. Crescita più contenuta dei passaggi anche a Finale Ligure (236 mila nel luglio 2000, sei mila in meno un anno fa) e Pietra (313 mila contro 307 mila). Tendenza simile anche ad Albenga con un aumento dei mezzi in entrata ed uscita di 5 mila unità (nel luglio 2000 sono stati 467.525) e ad Andora dove l'incremento è stato [illegible] circa 5 mila e 500 passaggi.

Il maggior carico si verifica sempre nei fine settimana anche se la tendenza alla cosi dette partenze «fuori orario» sembra aumentare. L'ultimo rientro di luglio, ad esempio, si è «scaricato» fra sabato e lunedì 31. E' stato l'ultimo giorno del mese a far registrare in quasi tutti i caselli il maggior numero di ingressi con direzione Savona. Ad Albenga e Pietra, in particolare, i picchi di entrata al lunedì, probabilmente influenzati anche dai tanti villeggianti che si sono messi in movimento anche la notte della domenica.

Le condizioni di sicurezza dell'Autofiori migliorano di anno in anno ma restano i problemi strutturali di alcuni tratti «mal realizzati» trent'anni fa. La stessa galleria Orco, teatro dell'incidente mortale di ieri, si trova al culmine di una salita e leggermente in curva. Ma è forse il maggior pendolarismo alla base dell'aumento degli incidenti stradali, non solo sulle autostrade ma anche sulle statali, che stanno caratterizzando drammaticamente l'estate del 2000. [a. r.]

Un anno di discussione, il paziente nel frattempo si è rivolto altrove

Sulla sterilizzazione volontaria il comitato etico dell'Asl [illegible] «sì»

SAVONA

Un caso di sterilizzazione volontaria all'esame del comitato etico dell'Asl. Dopo un anno arriva il parere. Ed è positivo, pur con parecchie avvertenze. Un caso-pilota quello [illegible] del comitato etico [illegible] dopo che un paziente si era rivolto alla struttura pubblica chiedendo di essere sottoposto a vasectomia per non poter più procreare. Un intervento chirurgico che, al di [illegible] degli aspetti patologici, di solito non rientra nella normale routine di un ospedale. Anzi.Tant'è che [illegible] momento della richiesta, il primario della Divisione di Urologia del San Paolo, Claudio Giberti aveva chiesto immediatamente alla direzione sanitaria dell'Asl un parere dell'Ufficio legale. La sterilizzazione è infatti praticamente irreversibile. E se dopo qualche anno il paziente cambiasse idea e a causa dell'irreversibile compromissione [illegible] integrità fisica si prefigurasse un'ipotesi di lesione colposa? Il paziente all'epoca si era rivolto anche alla Commissione mista conciliativa dell'Asl sostenendo [illegible] l'intervento avrebbe dovuto essere eseguito come una qualsiasi altra normale prestazione sanitaria. Quindi neanche a pagamento. Ne è nata una «querelle» che si è trascinata per un paio d'anni. Il paziente nel frattempo si [illegible] rivolto a un ospedale del Piemonte che in poche settimane ha esaudito la sua richie[illegible] L'Asl 2 ha deciso di seguire [illegible] strada del parere bioetico. Giuridicamente è consentito [illegible] [illegible] informato, manifestazione espressa della volontà. Resta inattaccabile l'obiezione di coscienza da parte del medico. [p. p.]

ASL: [illegible] AL POSTO DELLA ORESTE

SAVONA. Tutto deciso [illegible] quanto riguarda i collaboratori più stretti del nuovo direttore generale dell'Asl 2. Il nuovo manager Ubaldo Fracassi ha sciolto ufficialmente le riserve anche sul nome del direttore sanitario. Confermato il responsabile amministrativo Alfonso Di Donato visto che «sul mercato non c'è comunque un'altra persona all'altezza delle sue capacità», ha detto Fracassi, ieri il manager ha chiesto le dimissioni del direttore sanitario dell'azienda, Paola Oreste. Richiesta che la Oreste non ha accettato e che comportava la sua «retrocessione» al posto che ricopriva in precedenza, quello di responsabile dell'Unità operativa prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro. Oggi scatterà comunque la sua sostituzione con [illegible] delibera che allargherà le competenze del direttore sanitario dell'ospedale San Paolo Gibi Ghigliazza a tutta l'azienda. Per Ghigliazza è un ritorno al passato in quanto già cinque anni fa era il braccio destro di Fracassi durante la sua prima esperienza savonese. [p. p.]

Un monitoraggio sulle spiagge che vengono sommerse dall'acqua

Onda, indaga la Capitaneria

Dopo la dura protesta dei Bagni Marini

SAVONA

La Capitaneria di Porto effettuerà un monitoraggio sulle spiagge per verificare il fenomeno dell'onda anomala. Dopo l'ultima segnalazione del presidente dei Bagni Marini Riccardo Borgo, la Capitaneria ha deciso di chiarire la vicenda che sta suscitando malumore e preoccupazione fra i gestori degli stabilimenti di [illegible] la provincia. Ogni giorno arrivano segnalazioni da Savona, Bergeggi, Borghetto, Pietra Ligure e adesso il presidente Borgo ha chiesto provvedimenti.

«Ho inviato un telegramma alla Capitaneria per segnalare un fenomeno che non può più passare sotto silenzio. Abbiamo sopportato finora dando prova di comprensione e bun[illegible] volontà anche perchè la Corsica Ferries ha dimostrato sensibilità, accettando un protocollo che disciplina la modalità [illegible] ingresso e uscita dei traghetti. Ma ultimamente si [illegible] verificando fenomeni che forse sono legati al transito di altre navi al largo. Martedì abbiamo avuto altre due onde forti. Una alle 9 del mattino e sicuramente [illegible] [illegible] quella prodotta dal Corsica che invece si è fatta sentire nel pomeriggio alle 15. Tutto questo crea difficoltà alle attività balneari e crea anche situazioni di pericolo. Mi risul[illegible] che a Borgio un'anziana si sia rotta un braccio sulla spiaggia proprio a [illegible] dell'onda anomala».

Borgo, presidente dei Bagni Marini

Prosegue Borgo: «E' tempo di prendere provvedimenti soprattutto in vista dello sviluppo che avrà il traffico passeggeri dal prossimo anno. A gennaio partiranno i traghetti per la Sardegna e non intendiamo continuare a subire passivamente. Se non si riesce a porre rimedio alla situazione, qualcuno dovrà fare delle scelte fra l'attività balneare e i traghetti. Spero che non si debba arrivare a questi punti, ma sapremo far valere le nostre ragioni».

La Capitaneria ha recepito le lamentele dei Bagni Marini e ha promesso un monitoraggio delle spiagge. La Capitaneria, comunque, aveva già studiato il fenomeno lo scorso anno, arrivando alla conclusione che le onde non sono provocate dai traghetti [illegible] dalle petroliere. [e. b.]

Albenga, il sindaco Viveri «apre» all'opposizione

Un'assemblea pubblica per il Piano regolatore

ALBENGA

«La nostra proposta di accettare subito tutte le obiezioni dalla Regione e costruire poi, con la popolazione, [illegible] i Puc, lo sviluppo della Città è una proposta che deve vedere coinvolte tutte le forze [illegible]ti in Consiglio [illegible]le». L'apertura è stata [illegible] dal sindaco Angelo Viveri [illegible] corso dell'assemblea sul Piano regolatore svoltasi martedì sera al cinema Ambra. L'incontro era indirizzato sì alla popolazione ma erano stati invitati particolarmente i 234 cittadini albenganesi che avevano rivolto osservazioni al Piano stesso, in gran parte accolte.

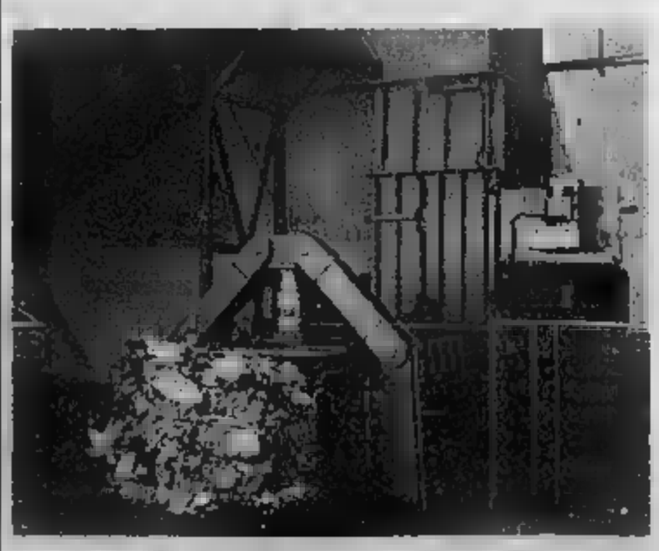
Dice ancora il sindaco Viveri: «E' stata un'assemblea costruttiva ove mi è parso di poter cogliere piena adesione al nostro progetto che, lo ripeto, deve essere "disegnato", tramite i Puc (piani urbanistici regionali), dalle forze politiche, economiche e sociali della Città». Si tratta quindi di un invito e di una sfida rivolta al Polo delle Libertà. Verrà accettata?

La serata è stata introdotta da una relazione tecnica del geometra Vincenzo Damonte, dell'Ufficio urbanistica municipale. Quindi Viveri ha parlato per circa un'ora ed un quarto cercando di dimostrare che già da settembre, cioè [illegible] quando la Regione non potrà non prendere atto dell'allineamento [illegible] Albenga alle sue osservazioni, si potrà iniziare a lavorare su quei punti (e non sono pochi) su cui il Comitato Tecnico Urbanistico ha dato disco verde. Il sindaco ha ricordato che la Regione si è dichiarata consenziente sui «modi» fondamentali del porto, del depuratore, del nuovo ospedale e dello spostamento a monte della linea ferroviaria. [r. sr.]

Carta, plastica e alluminio nelle aree accanto al depuratore

Avviato il recupero dei rifiuti

La «Sata» ricicla 250 tonnellate al mese


L'ex capannone del compostaggio ora ospita i macchinari per selezionare i rifiuti

SAVONA

La selezione e il recupero dei rifiuti pregiati stanno diventando realtà. Nel capannone che avrebbe dovuto ospitare il compostaggio, accanto al depuratore, hanno trovato posto i macchinari della Sata, l'azienda partecipata da Ata di Savona e Sat [illegible] Vado per il riciclaggio [illegible] carta, cartone, alluminio e plastica. Per il momento la raccolta ammonta a poco più di 250 tonnellate al mese che vengono poi inviate ai vari centri di riciclaggio. Ma secondo il presidente di Sata, Roberto Minerdo, l'operazione presenta ampi margini di crescita: «Dobbiamo arrivare a recuperare una quantità di materiale pregiato almeno dieci volte superiore. Per ottenere questo risultato, tuttavia, è indispensabile che aumentino i conferimenti e che Sata diventi il punto di riferimento per l'intera provincia, con soci pubblici e privati». [e. b.]

[illegible] ALLA CULTURA 25° [illegible]
[illegible] Incontri con l'[illegible]
Piazzetta Arenella (Passeggiata Cadorna)
Venerdì 4 Agosto [illegible]00 - ore 21,30
[illegible] NITOMODERNISMO E JAZZ
PRESENTAZIONE DELL' "Almanacco 2000"
a cura di Giuseppe Conte, [illegible] Kemeny, Stefano Zecchi
TRIO JAZZ: Larry Schneider (Sax) - Dodo Goya (Basso)
[illegible] Ferrarò (Batteria)
Saranno presenti / cu[illegible]
Intervista di Franco Gallea

Contestata la possibile chiusura della struttura per lavori di ristrutturazione

Mille firme in difesa dell'ospedale

Alassio chiede la «salvezza» di Val d'Olivo

Romano Strizioli

ALASSIO

In un mese sono state raccolte mille firme, entro agosto saliranno a duemila. E' uno dei risultati della mobilitazione messa in atto dal «Comitato a difesa della Residenza Sanitaria Assistita» costituito da cittadini del comprensorio (anche se soprattutto alassini) per far sentire la loro voce contro l'iniziativa dell'Asl che intende rebbe chiudere la Residenza Sanitaria Assistita dell'ospedale di val d'Olivo dove il Piano sanitario regionale ha previsto una ventina di posti letto, estensibili, a breve, a quaranta.

La causa della minacciata chiusura è dovuta alla prossima ristrutturazione radicale dell'immobile sulla collina di Alassio, luogo la strada provinciale che porta alla frazione di Moglio. Un generoso lascito di un privato, di un miliardo e mezzo, servirebbe all'Asl per rinnovare e modernizzare la Rsa che, se non altro sul piano strutturale, diverrebbe un presidio all'avanguardia.

Secondo le intenzioni dell'Asl tuttora sotto la gestione del direttore generale Amodeo, da mercoledì sostituito da Fracassi, già manager del Santa Corona) i lavori di ristrutturazione non sarebbero possibili lasciando aperto il reparto dei 20 posti letto.

Ma nelle ultime ore c'è stato tuttavia un positivo ribaltamento delle posizioni. Grazie alle intese raggiunte rapidamente con l'assessore ai servizi sociali del Comune di Alassio, Monica Zioni, il neoassessore regionale alla sanità Piero Micossi ha dichiarato la disponibilità ad effettuare l'intervento a stralcio o, nella peggiore ipotesi (dovute a difficoltà tecniche), col trasferimento temporaneo in un'ala della nuova casa di riposo Trincheri in viale Liguria ad Albenga.

Dice Massimo Sciandra, responsabile del Comitato a difesa della Rsa: «La Rsa di Alassio accoglie una media annuale di circa 170 pazienti che per tipologia sono tutti definibili non autosufficienti. L'eventuale trasferimento comporterebbe un enorme disagio per gli utenti ed i loro famigliari appartenenti al comprensorio dell'Albenganese (da Ceriale ad Andora ed entroterra) perché la zona si troverà sprovvista di una struttura assenziale per più di 15 mesi, tempo previsto per i lavori».

Il trasferimento dovrebbe avvenire il prossimo primo di ottobre. Aggiunge Sciandra: «Più di 220 famiglie dovrebbero subbarcarsi l'onere di una trasferta nel Finalese, più volte al giorno, scomoda, lunga ed onerosa per assistere i congiunti dei ricoverati. I lavori si possono realizzare anche mantenendo aperto la struttura di 20 posti letto».

Il Comitato per la RSA di Alassio si è costituito il primo di luglio ed intende battersi a fondo contro «l'iniziativa suicida» come è stata definita l'intenzione della chiusura per almeno 15 mesi. Il Comitato, apartitico, senza scopo di lucro, è formato da parenti «persone degenti o ex degenti della Rsa e da tutti i cittadini del comprensorio che, mossi da responsabile coscienza, hanno aderito al fine di perora la giusta causa del mancato trasferimento e della connessa chiusura».

Per ora le firme si raccolgono ad Alassio (telefono 0182-489353) ma non si esclude l'estensione della raccolta anche ad Albenga e città vicine, dal momento che la Rsa alassina svolge un ruolo comprensoriale, all'interno del Piano Sanitario regionale.

La vertenza fa parte del problema esplosivo dell'assistenza agli anziani. L'allungamento della vita media crea nuove situazioni che oggi la società non è in grado di gestire. Le disposizioni delle autorità sanitarie regionale trovano ostacoli alla realizzazioni per motivi di mancanza di fondi.

Il Ponente scende in difesa dell'ospedale di Albenga e l'Rsa di Alassio

FIOCCO ROSA AL PRONTO SOCCORSO

E' del tutto normale partorire all'interno di un ospedale, soprattutto se dotato di un attrezzato reparto di maternità. Meno normale è presentarsi al pronto soccorso e invece di manifestare un malore o un trauma mettere al mondo, nel giro di pochissimi minuti, un bel bambino. Ieri mattina, per la prima volta da quando è attivo il Dipartimento di emergenza di secondo livello, è successo anche questo al pronto soccorso medico del Santa Corona di Pietra Ligure. Tutto è andato bene sia per la mamma che per la bimba grazie all'aiuto dei medici e degli infermieri. Il parto è stato improvviso perchè la donna, residente nel Ponente, ha «rotto le acque» in modo improvviso. Immediata la corsa, con un'auto privata, al pronto soccorso dell'ospedale fra il traffico, molto intenso ieri attorno a mezzogiorno in tutto il Finalese. «Quando la donna è arrivata la piccola aveva già la testina fuori. Tutto è andato bene. Dal pronto soccorso finalmente, anche una bella notizia», commentano medici e infermieri. Mamma e neonato sono stati poco dopo trasferiti in maternità dove mi avevano fatto il tempo ad arrivare. [a. r.]

ALTARE

Smarrito cane di razza Pointer in località Bric

Una femmina di Pointer che ha sette anni e si chiama Terry è stata persa l'altro pomeriggio dai proprietari in località Bric ad Altare. Ha un manto bianco con macchie nere e un collare di colore rosso. Chi la trovasse può rivolgersi ai proprietari telefonando al numero 0348-4200520. [m. ca.]

CAIRO M.

Appicca il fuoco alle sterpaglie: giovane denunciato

Non viene ammesso alla residenza protetta di Praelìora e, per vendetta, appicca il fuoco a delle sterpaglie. Protagonista il ventitreenne M.A., di Genova che, bloccato dai carabinieri, è stato denunciato a piede libero. L'incendio è stato rapidamente domato dai vigili del fuoco e degli stessi addetti della residenza protetta. [m. ca.]

Il consigliere comunale Manzani si dimette

Mario Manzani, consigliere di minoranza a Noli, rappresentante della frazione di Voze, lascia il Consiglio comunale «per motivi personali». Lunedì prossimo è convocato il Consiglio per la sua surroga. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Nomade ruba in un alloggio, arrestata dai carabinieri

Una nomade di 16 anni è stata colta in flagrante ed arrestata dai carabinieri di Laigueglia dopo essersi introdotta a rubare in un alloggio di via Dante. Come complice la ragazzina ed un nomade di 13 anni. I due erano in possesso di 2 cacciaviti da 30 centimetri. [m. br.]

ALBENGA

Frontale tra auto e jeep in regione Antognano, tre feriti

Tre feriti in un frontale tra una jeep ed un'auto avvenuto ieri pomeriggio dopo le 16 in regione Antognano. Sul posto sono arrivati vigili del fuoco, carabinieri, automedicale e Croce bianca che ha trasportato i 2 feriti più gravi (nessuno in gravi condizioni) al Santa Corona. [m. br.]

Malore in spiaggia, rianimato bimbo di 4 anni

Rianimato in spiaggia e trasportato al Santa Corona in seguito ad un malore. Un bambino di 4 anni di Torino è stato soccorso da un'ambulanza della Croce bianca e dall'automedicale. Le condizioni del piccolo turista non sono gravi. [m. br.]

ANDORA

Ladri scatenati con i turisti, rubate Mercedes e Audi

La scorsa notte ignoti hanno rubato due auto, una Mercedes ed un'Audi, parcheggiate casa da altrettanti turisti. I carabinieri sono riusciti a ritrovare in poche ore la Mercedes, abbandonata dai ladri. [m. br.]

Attivare la «Consulta giovanile» per un dialogo con i protagonisti del sabato sera

«La sola velocità non spiega le stragi»

Sui 2 morti di Cairo interviene l'assessore Bagnasco

CAIRO M.

Omelia di don Bianco durante i funerali di Domenico e Clementina: «Un appello che non deve cadere nel vuoto» A ribadirlo l'assessore Arnaldo Bagnasco, già presidente del Comitato per la sicurezza stradale. Spiega: «In situazioni come questa c'è il rischio di essere solo retorici, o di infervorarsi per l'emotività del momento, o di fare processi al buio, mentre il problema esiste, e bisogna affrontarlo ad occhi ben aperti». Continua: «Per quanto riguarda le strade, in Val Bormida abbiamo fatto molto per arrivare ad un livello di sicurezza accettabile. Ora bisogna, invece, come ha detto giustamente don Bianco, affrontare un altro aspetto del problema, sensibilizzando i ragazzi su velocità, stanchezza ed imprudenza». Un discorso difficile da affrontare, soprattutto in questo momento, ma, spiega Bagnasco, «che parte proprio dal dolore dei molti ragazzi presenti, martedì, ai funerali, un dolore, come è stato scritto, non ipocrita, ma profondo».

Bagnasco, infatti, pur sottolineando come «nove incidenti su dieci sono causati da velocità o imprudenza», non crede «in un'azione repressiva che faccia di tutta l'erba un fascio: sono gli stessi giovani che devono essere le migliori sentinelle di sè stessi e dei loro amici, con la consapevolezza che serve il coraggio di dire "vai più piano o scendo" a volte può salvare delle vite». Così come non crede «che servano incontri o tavole rotonde. Semmai è importante avere un dialogo con i giovani, capire, ad esempio, cosa spinge a tornare a casa alle sei del mattino, perchè credo che basti "la voglia di divertirsi" a spiegarlo. E forse, l'attivazione della Consulta giovanile, potrà essere uno strumento per questo dialogo». [m. ca.]

Spettacoli del genere devono rappresentare un invito alla prudenza a moderare la velocità così da evitare eventi luttuosi che colpiscono tanti giovani e le loro famiglie

Tir incastrato

Carcare, per soli quattro centimetri

CARCARE

Carico eccezionale si incastra fra via del Collegio e via Barrili. Traffico in tilt per soli quattro centimetri.

Tanto, infatti, il modesto, ma pur sempre decisivo spazio che è stato necessario recuperare per liberare il super rimorchio incastrato fra le case ed il semaforo posto all'angolo dell'incrocio.

Erano circa le 11 di ieri mattina quando una coppia di autoarticolati, che trasportavano le prime due super travi realizzate dalla ditta Rivoli di Verona necessarie alla costruzione del ponte sul Bormida della cosidetta variante del Mulino, entravano in Carcare scortati da una pattuglia della polizia stradale.

Il primo automezzo riusciva a transitare senza alcun problema nella strettoia a curva, il secondo, che trasportava una trave in cemento armato lunga 33 metri e mezzo e larga 2,5 metri, invece restava incastrato contro il semaforo che regola il traffico delle corriere.

Si sono subito registrati momenti di comprensibile confusione, ai quali hanno fatto seguito, tra i passanti, innumerevoli domande rimaste, per la più senza risposta.

I due automezzi viaggiavano con la regolare autorizzazione della Provincia che, si spera, dovrebbe conoscere il tragitto preciso che questio «bestioni» devono seguire per raggiungere il cantiere dove depositare il carico.

Perchè, quindi, il semaforo non è stato preventivamente spostato considerato il transito di questi due carichi eccezionali?

Sostiene l'assessore Ilario Baccino: «Lo spostamento del semaforo era già stato preventivato ma, dopo un sopralluogo, la ditta trasportatrice ci aveva curato che non ce n'era bisogno».

Ora a Carcare, considderato i disagi per quanto accaduto ieri mattina, ci si augura che tutto proceda per il meglio nei prossimi giorni: entro mercoledì si attendono, infatti, nel cantiere della variante del Mulino altre 10 di queste enormi travi. [m. ca.]

Bottino di 40 milioni

Rubato a Cairo un autofurgone carico di sigarette

CAIRO M. Rubato, a Cairo, furgone con un carico di tabacchi. Un colpo evidentemente studiato da tempo, vista la rapidità dei ladri e la capacità di «sparire» nonostante il rapido intervento dei carabinieri che hanno disposto numerosi posti di blocco utilizzando nelle ricerche anche l'elicottero dei colleghi di Albenga.

L'autista del mezzo, dovendo entrare in sede solo per pochi minuti, aveva parcheggiato il mezzo lasciando le chiavi nel quadro. Una distrazione di cui i malviventi hanno immediatamente approfittato, fuggendo con il Fiorino e con circa 40 milioni in sigarette. Scattava l'allarme, ma i ladri avevano già pianificato tutto, preparando un luogo sicuro dove nascondere il furgoncino e trasbordare le sigarette su veicoli più piccoli.

Proseguono, intanto, le indagini per il furto in un magazzino edile di Bardineto per un ammontare di circa 70 milioni in attrezzature. [m. ca.]

Risolverà il problema delle tombe «in prestito»

Previsti 6 mila nuovi loculi per il camposanto di Cairo

CAIRO M.

Nuovi loculi e più facilità nelle prenotazioni: se ne discuterà nl Consiglio comunale convocato per domani alle 21.

Potrà sembrare un paradosso tanta attenzione per un problema del genere, ma la situazione cairese ha da tempo superato i limiti di guardia, costringendo a soluzioni, ormai diventate consuetudine, come l'affitto di loculi altrui o il «parcheggio» di feretri nelle tombe di famiglia di amici e parenti.

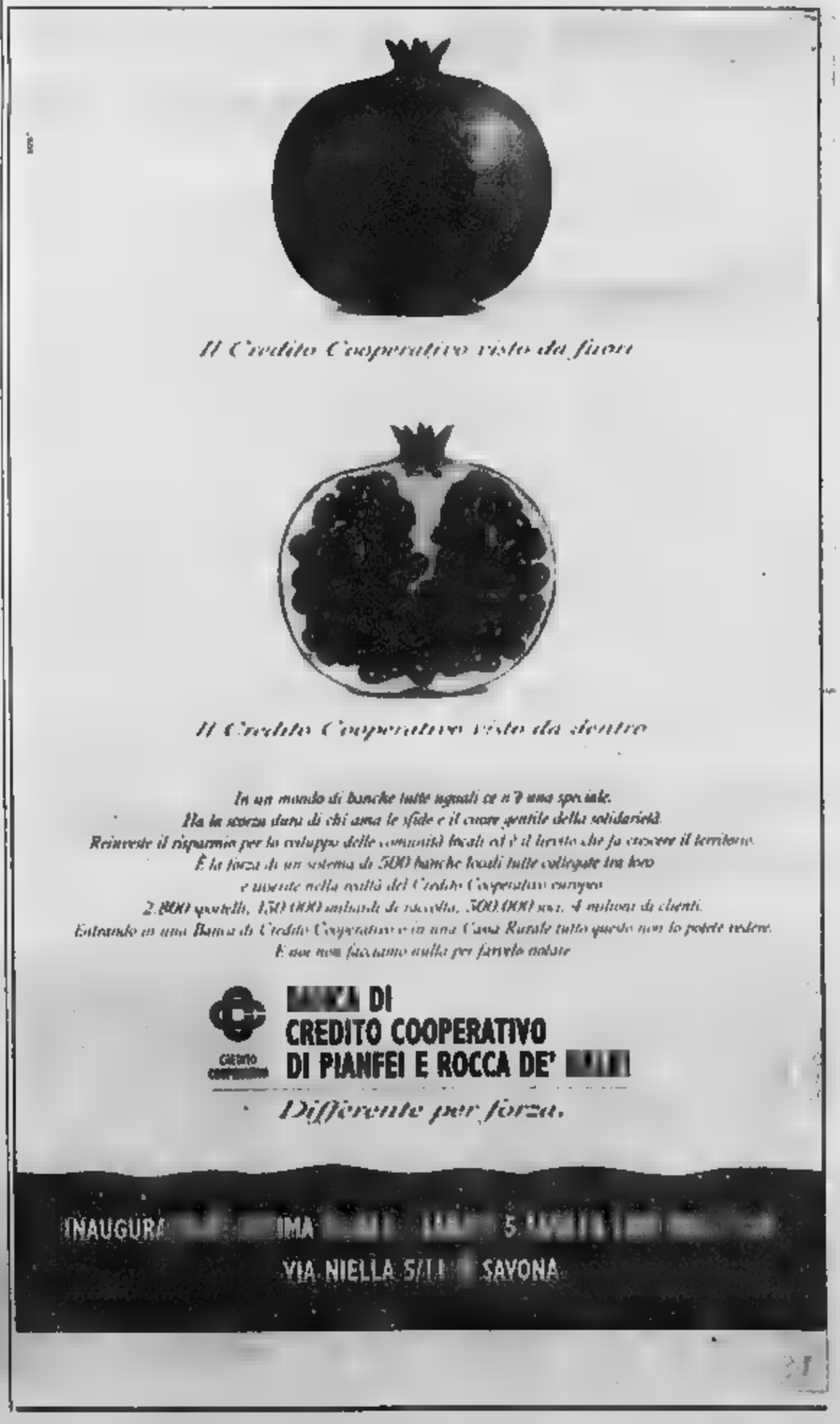
Una situazione che, però, a breve dovrebbe finire. I lavori di ampliamento del camposanto, appaltati nel marzo dello scorso anno, per un ammontare intorno al miliardo e 200 milioni, garantirebbero un massimo di 6 mila loculi.

Per cominciare, però, è in approvazione il progetto definitivo per la realizzazione di un primo lotto di 588 loculi che potrebbero essere pronti per il maggio del 2001.

Intanto, il Consiglio di domani è chiamato ad approvare un nuovo regolamento anche per quanto riguarda le prenotazioni. Anticipa, il sindaco Osvaldo Chebello: «Dei 588 nuovi loculi, circa 300 saranno impegnati per risolvere le situazioni precarie più difficili, un centinaio saranno mantenuti a disposizione del Comune, mentre i restanti potranno essere prenotati».

E qui le novità: «Mentre prima solo chi aveva un famigliare già inumato nel cimitero poteva prenotare un altro loculo, ora la possibilità di prenotare due loculi sarà cosentita a tutti».

In discussione, domani, le tariffe dei loculi. Secondo indiscrezioni, potrebbero passare da una media di 1 milione e 700 mila a 2,7 milioni, fino ad un massimo di 3 milioni e mezzo. [m. ca.]



Domani l'evento mondano con vip e top-model, Aznavour presenta la tombola

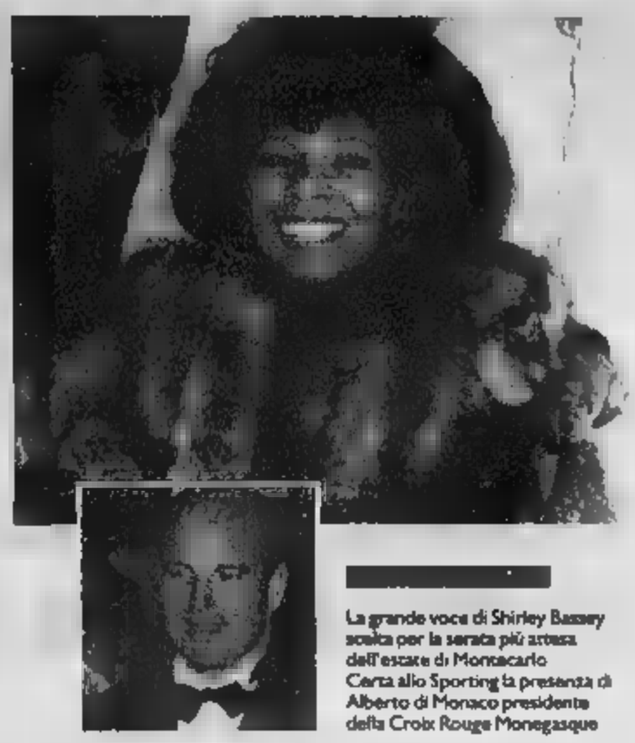
Monaco, Shirley per la notte dei sogni

La Bassey stella del Gala della Croce Rossa

Andrea Massari
MONACO

E' domani la notte più mondana ed esclusiva dell'estate. E' l'appuntamento che richiama personaggi famosi, bellezze da sogno. E' la serata che offre una passerella prestigiosa dove ognuno è protagonista, dove top model e gran dame fanno sfoggio di gioielli costosissimi, abiti griffati e modelli esclusivi. E' l'evento che vede sfilare dopo l'altra automobili di lusso e fuoriserie. E' la notte che fa sognare coloro che non possono permettersi di esserci e che al tempo stesso puo' regalare storie da raccontare del salotto più esclusivo del mondo.

Montecarlo é pronta a celebrare il 52° ballo della Croce Rossa nella solita e splendida cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club. Serata a scopo benefico, come sempre, che accoglie circa mille partecipanti che pagano 1 milione 800 mila lire a testa per cena (bevande escluse), spettacolo, tombola e fuochi d'artificio. La star di quest'anno che si esibirà sul palcoscenico del tempio dei galà monegaschi é Shirley Bassey. Lei a Monaco è praticamente di casa e in molti hanno accolto con favore la scelta della direzione artistica della Société des Bains de Mer di favorirla per l'edizione del 2000. Chi la ricorda per le sue interpretazioni musicali i due celebri film di James Bond, Goldfinger e Diamonds are forever, chi per le straordinarie doti vocali in arie più classiche e musicals, chi in quella più moderna e qualche tempo fa di History repeating, successo internazionale dei Propeller Heads. Ci sarà spazio per questo e altro ancora durante il suo concerto, dopo la raffinata cena che prevede un menu di specialità ricercate e lavorate dai grandi chef dello Sporting, a base di pesce e carne nella miglior tradizione gastronomica.



La grande voce di Shirley Bassey scelta per la serata più attesa dell'estate di Montecarlo
Carta allo Sporting la presenza di Alberto di Monaco presidente della Croix Rouge Monegasque

Poi la tradizionale tombola che ai già fortunati presenti potrà regalare premi di più: collier d'oro tempestati di brillanti, abiti da sera, parure, crociere e altro ancora. E per presentare questo momento del galà ci sarà Charles Aznavour, che proprio allo Sporting ha appena concluso la serie di cinque concerti. Un grande e applauditissimo ritorno per lui, qui a Montecarlo. Infine i fuochi d'artificio per illuminare il cielo della Costa Azzurra e suggellare l'ennesimo evento mondano consumato in presenza del principe Alberto di Monaco, presidente della Croix Rouge Monegasque.

A proposito di teste coronate, la famiglia Grimaldi dovrebbe essere al completo, anche se su Caroline di Hannover e Stephanie non giungono conferme. Il tam-tam che precede l'inizio del gran galà dell'estate é il solito. Quali le top model e i personaggi più noti, chi i gioiellieri, le personalità più in vista? E soprattutto con chi? Tutto fa spettacolo, alla vigilia, come nella serata. Davanti a fotografi, cameramen e giornalisti, piazzati all'entrata della Salle des Etoiles, si scopriranno i vip della notte monegasca più mondana. Sfileranno per raggiungere i rispettivi tavoli essere i protagonisti del «galà dei galà».

Lo Sporting

Sabato Joe Cocker poi arriva Bocelli

Dopo Shirley Bassey, lo Sporting prosegue a pieno ritmo nel proporre star cartellone estivo. Sabato e domenica arriva Joe Cocker, poi a un artista magrebino, Amrou Diab, che si esibirà giovedì 10 per Nuit du Maroc. Grande attesa per venerdì 11 con il concerto di Andrea Bocelli, secondo artista italiano dell'estate dopo Ivana Spagna. Per i nostalgici degli anni '70 e 80' del funky e del pop un appuntamobile é il 18-19-20 con un'abbinata storica: Kool and the Gang insieme alle Sisters Sledge. Sotto i riflettori della Salle des Etoiles, per la Notte della Turchia il 23, ci sarà Ajda Pekkan, mentre l'altro con la musica italiana é fissato il 25-26-27 con Venditti. Ultimi tre appuntamenti a settembre con i Rondo' Veneziano, giovedì 7, poi la grande Noa, venerdì 8 e infine Enrico Macias, sabato 9. Prenotazioni allo 00377 9216 3636 della Sbm. **[a. m.]**

Domenica al Saccarello incontro fra tre province

Ai piedi della maestosa statua del Redentore al Monte Saccarello si rinnova un raduno che nel 2000 compie cento anni
Per l'occasione verrà collocata una targa-ricordo
Canteranno i cori di Imperia, Cuneo e del Dipartimento delle Alpi Marittime

Enrico Ferrari
TRIORA

Compie un secolo la festa al Monte Saccarello, il «gigante di pietra» che è punto di riferimento per le province di Imperia, Cuneo e il Dipartimento francese delle Alpi Marittime. Il ritrovo davanti alla statua del Redentore, che domina queste valli ricche di storia e venne portata sul massiccio in una lontana estate 1901, è per le 10 di domenica. A oltre duemila metri di altezza ritorna il raduno, orgnizzato da una «cordata» di enti che comprende Provincia, Comune di Triora, Accademia dell'ambiente Coldinava, Comitato Pro Saccarello, Comitato San Giovanni e Tradizioni onegliesi, Croce rossa italiana e Comitato provinciale imperiese.

L'appuntamento raggiunge il traguardo dei cento anni e coincide con il Giubileo. Per ricordare entrambe le ricorrenze, sarà scoperta una targa-ricordo in ceramica sull'altare della cappelletta a pochi metri della statua del Redentore, alta ben quattordici metri.

Il raduno, all'insegna della fratellanza fra le genti di frontiera, si svolge ogni prima domenica d'agosto. A rinnovare un abbraccio dal cuore antico, i canti dei Cori Monte Saccarello, Val Sesia e del Dipartimento delle Alpi Marittime. L'iniziativa si tiene una settimana dopo il terzo Incontri al Colle dei Signori, altra manifestazione sulle Alpi Marittime improntata alla collaborazione fra le tre province. Ecco il programma: alle 10.30, messa celebrata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino; alle 11.30, posa della targa; alle 11,45, canti alpini; alle 12,30 festa con pranzo al sacco.

Convegno per valorizzare gli antichi sapori delle terre occitane

Mendatica, la «cucina bianca» salpa alla conquista del gusto

MENDATICA

L'hanno chiamata «cucina bianca» ed intendono valorizzarla a fini turistici. L'iniziativa è stata lanciata sabato scorso a Mendatica, nell'alta Valle Arroscia, su iniziativa del Comune e della Pro Loco, con gli enti pubblici territoriali competenti.

Il sindaco Emidia Lantrua ed il vicesindaco Paolo Ramella hanno spiegato, in apertura di un convegno intitolato «I sapori della Transumanza - La Civiltà delle Malghe nella cucina - Proposta per la promozione e la tutela del bestiame delle Alpi Liguri». Il lavoro di ricerca storica e di elaborazione è stato condotto dal Laboratorio storico-antropologico di Mendatica. Uno dei suoi promotori, Paolo Ramella spiega: «Lungo le pendici delle Alpi Marittime, la secolare transumanza agricola e pastorale ha unito le popolazioni della montagna ligure, del cuneese e delle valli occitane; si è sviluppata così una singolare gastronomia etnica, la cosiddetta "cucina bianca" perché fatta di farinacei, latticini, di ortaggi colorati e le patate, i porri, l'aglio, le rape e da prodotti spontanei raccolti camminando sui sentieri delle migrazioni delle greggi».

Hanno tenuto relazioni Antonio Guerci dell'Università di Genova, Silvio Torre, giornalista e gastronomo, Guglielmo Bonaccorsi, funzionario regionale e, nel pomeriggio, lo chef, già ricco di riconoscimenti internazionali, Renato Grasso, originario di Mendatica, titolare del «Santa Caterina» di Varazze che ha dato una applaudita interpretazione al tavolo dei piatti più tipici. L'impegno è ora quello di diffondere la pratica delle «cucina bianca» e farne elemento di promozione turistica della zona italo-francese. **[r. sr.]**

UNA DOP PER AGLIO E FAGIOLI

La cucina tradizionale italiana si basa sull'aglio. Un ingrediente che purtroppo trova l'ostilità dei nuovi gusti, legati a cibi leggeri. E' all'aglio che si deve tornare, inevitabilmente, quando si «rivisitano» le cucine cosiddette «etniche». Va quindi salutato con favore l'inserimento dell'aglio di Vessalico, comune a valle di Pieve di Teco, a cura della Regione Liguria, nel registro nazionale dei riconoscimenti della Dop, denominazione di origine protetta. In altre parole, l'aglio che cresce negli orti ai confini con il torrente Arroscia avrà una sua identità e una valorizzazione. Così ci sarà la Dop anche per i fagioli di Conio, Badalucco e Pigna. Grazie alla valorizzazione quei prodotti spuntano prezzi da «stratosfera». Le «quarantine» sono vendute a 4 mila 500 lire il chilo. Quello di Vessalico, dicono gli esperti, è un aglio squisito, ricco di aromi e di fragranza delle terra ligura. **[r. sr.]**

A Cap Martin costeggiando il mare lungo il percorso preferito dal celebre architetto

Sul sentiero amato da Le Corbusier

Un itinerario affascinante tra scogliere e giardini

GiancarloSpadoni
CAP MARTIN

Sono chiamati «Les Chemins des douaniers», ma ciascuno ha un proprio legato al luogo o ad un personaggio illustre che lo ha frequentato.

Molti i percorsi litoranei che si snodano, in Costa Azzurra, sui bordi marini di capi e promontori, da Mentone a l'Esterel, correndo per chilometri lungo rive rocciose spesso scoscese e selvagge, tra una vegetazione spontanea, tipicamente marina o tropicale, spesso ancora intatta e solitaria. Già a fine Ottocento e preservati e curati dalle amministrazioni locali per il piacere di pochi: i ricchi proprietari delle grandi ville che li sovrastano o i romantici frequentatori in cerca di angoli di paradiso.

Il più noto e percorribile, per chi arriva dall'Italia, è quello di Cap Martin, intitolato a Le Corbusier, il celebre architetto che lo amò e lo abitò in ricercata solitudine. Si snoda partendo alla fine dell'avenue Winston Churchil che da Roquebrune porta all'estremità Sud-Est del Capo, subito raggirata dal sentiero ben selciato che diventa presto scalinscendi, ora affacciandosi a picco su chiusi golfi rocciosi, ora aprendosi a panorami più ampi che variano di continuo, come l'intensità della luce, le effervescenze spumose del mare contro le scogliere, la vegetazione, segnata da vecchie agavi ferite dal tempo e pini piegati dal vento.

Il celebre architetto Le Corbusier

Dalla summità di Cap Martin scendono a lambire il sentiero le scoscese propaggini dei giardini esotici di dimore un tempo abitate da imperatrici come Eugenia (moglie di Napoleone III) o Sissi d'Austria, da Marlène Dietrich e Wiston Churchill.

La prima parte del percorso, percorribile in circa un'ora, arriva alla stazione di Roquebrune, passando poco prima accanto al celebre «Le Cabanon», costruito da Le Corbusier nel 1952, un prototipo di unità essenziale abitativa in legno di pino, luogo di pellegrinaggio da parte di architetti e urbanisti, che lo Le Corbusier abitò lungo, mai autorizzarne la riproduzione in serie.

Una volta costeggiata la grande villa marina, che fu di De Laurentis e Mangano, il sentiero si interrompe per riprendere appena dopo arrivando, con un ulteriore percorso di 45 minuti, fino alle porte di Monaco, snodandosi più apertamente tra la ferrovia, dove si può vedere sfrecciare il TGV che va a Marsiglia, e sottostanti piccole marine, poco frequentate. La prima parte costeggiante il capo è la più fascinosa e frequentata, specie in estate.

Ma c'è chi preferisce quel percorso in inverno, quando fioriscono l'aloe e la mimosa, e l'aria più tersa esaspera i giochi di luce; altri ci vanno quando il mare è in burrasca e i marosi si infrangono alti e vaporosi contro le rocce frastagliate che corrono in basso come una trincea naturale lungo tutto il perimetro del Cap Martin.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter o i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta su Cuba» in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defezione (laringite) di Irene Grandi.

IL CONCERTO Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno scenario suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta su Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta su Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andato così». Di recente i successi di «Hang» e «Dentro ad ogni attimo».

LA [illegible] Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, con brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTEGGI L'organizzazione (agenzia Eccoci e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a ponente da via XXV Aprile e via Aurelia e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e lo svincolo lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Sauro) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza XX Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalle fermate dei pullman e della stazione Fs (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). [a. r.]

I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) attesa tappa della tournèe

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena oggi a Imperia in zona S. Lazzaro l'ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' [illegible] il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo come tappa di una grande tournèe. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno nel maxi parcheggio di località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Best (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a suonare a Imperia erano stati i Pooh. In città sono [illegible] mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando non però era ancora il Liga nazionale.

Gli Stadio sono guidati da Gaetano Curreri, «uomo d'oro» che ha firmato con Vasco Rossi l'ultimo [illegible] sanremese della lanciatissima Irene Grandi. Nello spiazzo vicino alle spiagge, [illegible] porterà il suo intramontabile [illegible] per il [illegible] «Ballate [illegible] cielo e [illegible]. In programma i successi di una carriera avviata [illegible] '78, come «Grande figlio di puttana», «Chiedi [illegible] erano i Beatles» e «Lo zaino» di Sanremo [illegible]. E' stato anche studiato un ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due conturbanti vip per il gran galà del 28 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'arguzia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Gianni Di Biase e Luisella Berrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale del nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio [illegible] quelle scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del galà di «Miss Muretto» (28 agosto) sarà presentata, come lo scorso anno, da Paola Dini e Lester di Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà di far crescere la kermesse», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati [m. br.]

Miss Muretto '99

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano [illegible]

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: ma adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda [illegible]a» di Jacopo da Varagine sarà riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in [illegible] edizione, riveduta, corretta e collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournee già compiuta in Liguria, con tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione de «E le stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulla compagnia genovese: nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che ne seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, [illegible] ad Apricale in una versione completamente riscritta da Ennio De Concini, [illegible] sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e con le musiche di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante nei "carrugi", la formula che tanto successo [illegible] avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori sono regolati (600 a sera, divisi in tre gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Ceresetо (burattini), Pietro Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Narsi [illegible]an Giorgio), [illegible] Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

Aucun article ne baisse autant le taux d'intérêt que le vôtre
1 seconde
Conversion d'or au taux légal.

AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA FINO AL 5 [illegible] 2000

DECORAZIONE PROVENZALE
Portavino 69F90 10Euro66
Vaso per olive 12F [illegible] 19Euro80
Portacucchiao 64F90 9Euro89

Una valigia carrello acquistata = una in omaggio*
Poliestere
Taglia 50 cm 80F le due [illegible]
Una valigia [illegible] in omaggio
Taglia 67 cm 100 F
Taglia 60 cm 90 F
* Valigia della stessa taglia

VENTILATORE COLONNA SELECLINE TF
36 A
Garanzia 1 anno
149F
119F 18Euro14

Il kilo
25F40 3Euro87
CAFFE' LAVAZZA
Lotto 3 x 250 g + 250 g gratuiti

MANZO T BONE (SOTTOFILETTO + COSTATA)
Origine Francia. Il Kilo
79F90
59F90 9Euro13

VINO DI PAESE DEL VAR
DOMAINE DES BLANQUETS
ROSE 75 cl
Sia il litro 13,33F
10F 1Euro52

"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle [illegible] fino alle 22 * escluso Domenica
AUCHAN

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Per una notte ad Alassio rivivono i '60

Sabato Vittorio De Scalzi e «La Storia dei New Trolls»

ALASSIO

Che la festa cominci. Sabato sera a parco San Rocco, all'auditorium Simonetti, si rivivono i fasti dello «swinning Alassio», gli anni del boom turistico che hanno fatto grande la Riviera con dancing, [illegible] di auto di lusso, personaggi [illegible] rotocalco. E artisti che [illegible] si dimenticano. Come Vittorio De Scalzi che, con «La Storia dei New Trolls», sarà il protagonista della serata dedicata agli Anni '60 e '70. Spiega Rinaldo Agostini, ideatore per conto della Ge.s.co, della manifestazione: «Abbiamo voluto riproporre l'atmosfera di quegli anni [illegible] un concerto di alta qualità e, soprattutto, con [illegible] giornata dedicata alla spensieratezza dell'epoca. Già dal pomeriggio ci saranno sfilate di auto e Vespe con bellezze acconciate come allora, non un carnevale ma un tributo [illegible] un ventennio che ha segnato l'economia [illegible] la società [illegible] Riviera».

Per i lettori de La Stampa assistere al concerto sarà non solo un'occasione di divertimento ma anche una [illegible] risparmiare. Grazie al tagliando sconto, infatti, potranno usufruire di una riduzione di [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Per utilizzare il coupon bisogna seguire le indicazioni riportate sul tagliando. Naturalmente non sono valide le fotocopie.

L'atmosfera degli Anni '60 comincia già questa sera in via Torino [illegible] «Alassio in piazza», sfilata di moda in via Torino con una serie [illegible] boutique come «My Style», «Murphy & Nike», «Luciana De Stefano», «Fulanga», [illegible] da jeans», «Topone», «Profumeria Joan», «Intimoria», «L'Alighiero», «Le Copains», «Silvana gioielleria», «il millepiedi». Tra le novità i modelli: non dei professionisti ma personaggi noti come Lorena Nattero (preside), Marco Molgrati (assessore e architetto), Lino Agnese «Sbriggia» (pescatore), Mauro Mugnosso [illegible] tanti altri personaggi cittadini. [s. p.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 di per di

Referendum tra i lettori [illegible] Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del Festival

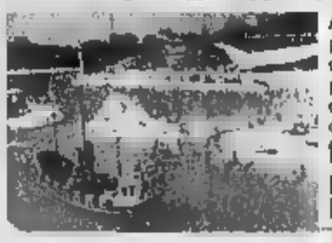
Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
DJ	[illegible]
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554[illegible]

Ogni [illegible] verrà pubblicato la classifica [illegible] categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro [illegible] 18 [illegible] venerdì precedente. I tagliandi che [illegible] dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando i biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un [illegible] OMAGGIO per un bambino [illegible]

La presente offerta non è cumulabile [illegible] altre riduzioni

In vendita anche presso [illegible] stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso [illegible] migliori agenzie con vendita biglietteria FS [illegible] il tagliando del [illegible] stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide [illegible] fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:

Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA [illegible]

Prezzo convenzione per posto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua),

Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.765

LA [illegible] GIOVEDÌ 3 AGOSTO [illegible]

Camaleontici

COMUNE DI LOANO

Giovedì 3 agosto, [illegible] 21,30

[illegible] dal [illegible] Giardino del Principe, Viale della Libertà

Mandarin

Adolfo

Uno

LOANO CABARET

Presentando il presente tagliando [illegible] prevendite si avrà diritto ad [illegible] di 5 mila [illegible] prezzo del biglietto fissato a [illegible] lire.

Utilizzare il tagliando del giorno, [illegible] sono valide le fotocopie.

[illegible] LOANO: Lollipop dischi, via [illegible] 64, [illegible] del [illegible] Principe. ALBENGA: B.M. Dischi, [illegible] Enrico d'Aste. [illegible] [illegible] RE: Disco Trax, via Brunenghi, 5.

[illegible] 2000

GE.S.CO LA [illegible] COMUNE [illegible] ALASSIO [illegible] AL TURISMO

[illegible] Agosto ore 21,30

ALASSIO, [illegible] «SIMONETTI»

«ANNI '60/'70... [illegible] festa continua», [illegible] di Vittorio De [illegible] e [illegible] storia dei New Trolls.

Consegnando il presente [illegible] ando ai botteghini [illegible] otterrà uno sconto di [illegible] lire sul biglietto d'ingresso fissato a 20.000 lire.

NON [illegible] VALIDE [illegible] FOTOCOPIE.

LA STAMPA GIOVEDÌ 3 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA

uscita autostradale ALBISOLA

Strada [illegible] Giovo

Presentando il presente tagliando [illegible] cena si avrà diritto ad [illegible] sconto di [illegible] mila [illegible] [illegible] effettuare [illegible] manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando [illegible] giorno, non [illegible] valide le fotocopie. La pista è aperta dalle [illegible] alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 [illegible].

VILLAPIANA IN FESTA

A CIANN-A

CONSORZIO COMMERCIANTI E ARTIGIANI DEL QUARTIERE VILLAPIANA - SAVONA

LOTTERIA 2000

MISS VILLAPIANA

La grande festa di Villapiana, organizzata impeccabilmente dal Consorzio Commercianti ed Artigiani di Villapiana, non iniziata il 6 luglio con la suggestiva sfilata per il quartiere in costume d'epoca. È stato come tornare, per un paio d'ore, indietro nel tempo grazie anche alla ottima collaborazione del gruppo «A Campanassa», la Fratellanza, la Società di Mutuo Soccorso Generale e la banda «La Granosa» che in prima fila ha schierato delle splendide majorettes.

Una sfilata che, in pratica, è stata come la cerimonia di apertura di quanto poi il consorzio ha organizzato nelle settimane successive: un cocktail ben riuscito con musica, sport, spettacolo, concorsi di bellezza ed una lotteria il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza. Chi ha assistito al corteo storico ha potuto ammirare l'eleganza dei costumi in una rappresentazione della Savona, che fu ed in particolare di quella zona diventata adesso il quartiere di Villapiana. Una rappresentazione che, proprio per il gradimento del pubblico, sarà proposta, la prossima stagione a metà settimana e non al sabato quando gli appuntamenti si moltiplicano in tutta la provincia. Una sfilata, quella allestita quest'anno, alla quale ha fatto seguito lo spettacolo di arte varia allestito dal Centro [illegible] Savonese e dalla Fratellanza Ginnastica Savonese. Da ricordare anche la esibizione di pattinaggio artistico Sms Generale ed altri momenti di spettacolo con i cabarettisti «I Soggetti Smarriti» e i «Fratelli Odeon». Per un dieci e lode a tutta l'organizzazione.

Ha appena due anni ma «Miss Villapiana» è già diventato un appuntamento da non perdere nel panorama dei concorsi di bellezza. Merito del Consorzio dei commercianti e degli artigiani di Villapiana che ha creduto in questa manifestazione, organizzandola nei minimi particolari. Certo la giuria quest'anno ha dovuto «faticare» per selezionare le vincitrici della manifestazione: tante sono state le bellezze che hanno sfilato in via delle Trincee davanti ad un pubblico numeroso e cattivato anche dai divertenti siparietti dei «Commercianti per caso», tutti rigorosamente del quartiere. «Miss Villapiana 2000» è stata eletta Gloria Massaferro, savonese, che alla fine ha convinto una giuria davvero in difficoltà nel giudicare tante belle ragazze. Damigelle della serata, presentata da Paolo Nobel e Daniela, sono state Erika Calligaris e Manuela Calvi, rispettivamente «Miss Simpatia» e «Miss Wella». Tanti sono stati coloro che hanno contribuito alla riuscita della serata: dalla «Sanigiene» di via Piave 56 rosso che ha fornito i suggestivi costumi a tutte le partecipanti; a «Melina», «Sincerony», «Tina» e «Virgilio» che lavore si sono adoperati per le acconciature di tutte le concorrenti. [illegible] secondo anno di vita la manifestazione ha già trovato gli sponsor: come la Ras (Riunione Adriatica di Sicurtà) con l'agenzia di Ferraro Assicurazioni (Via del Vegerio numero 6/3), la Cassa di Risparmio di Savona (Corso Italia 10) e [illegible] Wella Italiana con sede a Milano.

È toccato alla «Lotteria di Villapiana», con ricchi premi in palio, far calare il sipario sulle tante iniziative del Consorzio (non vanno dimenticate quelle sportive, con il torneo di quartieri di calcio che ha richiamato tanti spettatori). Il ricavato è stato devoluto all'Associazione Savonese contro le Leucemie «Nicoletta Botta» e «Nicolò Gambetta», la Lega Italiana per la lotta contro i tumori ed il Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl. Considerato, come fanno notare al Consorzio, che alcuni non hanno ancora ritirato i premi, ecco allora l'elenco dei premi estratti: primo estratto: n. 6280; secondo estratto: n. 6227; terzo estratto: n. 5104; quarto estratto: n. 6793; quinto estratto: n. 3524; sesto estratto: n. 2366; settimo estratto: n. 5900; ottavo estratto: n. 203; nono estratto: n. 2988; decimo estratto: n. 5385; undicesimo estratto: n. 4104; dodicesimo estratto: n. 2507; tredicesimo ed ultimo estratto: n. 2586. Oscar Franco, presidente del consorzio, ringrazia, a conclusione, tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione e annuncia i prossimi appuntamenti: «Un grazie davvero a tutti ed in particolare a Canora e a Lidia Chiappori che ha collaborato per la riuscita di tutte le manifestazioni. Che non finiscono qui considerato che a settembre ci sarà la "Festa dell'uva" e a dicembre un ricco programma natalizio».

Si balla latino, dance, classic e commerciale in tutte le discoteche dell'estate

Il country rock dà ritmo alla notte

Concerti dal vivo con la musica americana

LA NOTTE

Dance, musica dal vivo e tante occasioni per la notte del giovedì.

[illegible] Revival al Gildaestate. Al Borghetto latino-americano con il dj Pepe Bassano e animazione del «Playa Sirena Group». Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] Al Bolero live punk ed heavy rock dalle 22 e, dalle 24,30, musica commerciale con dj. Musica dal vivo al Baraonda, Bruno Santoro alla Chalet Lido.

ALBISOLA S. Si balla alla discoteca sulla spiaggia **[illegible]** Stefano Pain e Rick Leder al Mivida by Golden Beach. Ritrovo al Planet. Alla Sms Cafe serata del Borgo con musica, animazione e gastronomia.

[illegible] M. Live **[illegible]** Sole Luna beach.

STELLA S. GIUST[illegible] Musica dal vivo al ristorante Orsa Maggiore.

[illegible] Musica dal vivo con l'orchestra «Hatacan» e «Max Gallo e i Diamanti» alle 21 in piazza Bertolotti.

CAR[illegible] Concerto di Marco Pozzi con i brani di De André alle 21 nella piazza di Vispa. Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub. Live con gli «R & R Blues» alla gelateria Cresp.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al **[illegible]** Pub e al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

CALIZZANO Serata danzante al camping Laghetti.

[illegible] Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrita. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Cafè, la musica del dj Alphone **[illegible]** Daubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.

BERGEGGI Lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

QUILIANO Ritrovo al Caffè del Centro.

SPOTORNO Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park. L'orchestra di «Renato e Giuliana» al dancing Castello. Sulla rotonda a mare il country rock dei «Wild Horses».

FINALE L. Serata latina (con cucina sudamericana) alla discoteca-disco-dinner Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sporting Club di San Bernardino dove **[illegible]** stato ricavato uno spazio per i tatuaggi temporanei di Jenny Stecchino. Al Jaws Gasoline «Rock Night» **[illegible]** dj Andrea Poggio. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

ORCO F. Serata con ballerine **[illegible]** culiste al Cucciolo.

PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave **[illegible]** al Dolphin's, all'Airone.

LOANO Musica latina protagonista al Club Tropicana **[illegible]** latin dj Maurizio El Doctor y su baladores e gli ospiti Edgar, Mauricio e Barbara. Al Fermento discobar il «Ritrovo dei vitelloni». Musica live al Club Movida. Al Saitta l'orchestra «Cristina Campi». Iiscio al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Ritrovo al Calderone, Happy Caffes, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon. Concertini al bar Guglielmo. Ancora, Lido Sole, Florida, Doria, Crema & Cioccolato, Onda.

BORGHETTO Revival al salone delle feste.

[illegible] Musica e giochi **[illegible]** le freccette alla Risacca. Al Varo la mostra di grafiche di Mauro Marchiani.

ALBENGA All'Eucaliptus disco pop con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, **[illegible]** Maxim', al Caprice, alla Città Vecchia, **[illegible]** Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO Giovedì con le danze revival di Mauro dj dj alle Vele. Alla Capannina serata «dolce vita» **[illegible]** l'orchestra «Alex Cabrio». All'osteria Mezzaluna **[illegible]** i «Black stage» **[illegible]** musica country e cover rock. Ritrovi **[illegible]** disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Tokai, al Bijou club, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, **[illegible]** Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Caffè e allo Zanzibar. Dancing al Vip.

ANDORA Liscio e revival al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live con la chitarra di Giorgio Bertellotti), al Caffè De Mar, al Caffè Doria e la Casa del Priore. Aperto il Bit Below.

[illegible] Spazio latino al Barock Caffè.

DIANO M. Live all'Acqua Salata.

CHI[illegible] Ritrovo **[illegible]** Pacific Blu[illegible] con videomusicali.

[illegible] Balli sudamericani con «La Tribù Latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'Ipphonic, ex Quartiere Latin. Live al Ferrocarril. Ritrovo giovane al Wall Street Cafè.

ARMA DI TAGGIA Live St.James pub e al Frog's, al Tre Alberi.

[illegible] Selezione di «Miss Moglietta Bagnata» al Bar Roma. [a. r.]

VERNA IL CABARET A LOANO

A «Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna del Comune di Loano, è la serata **[illegible]** Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere con ...». Lo show vedrà avvicendarsi sul palco, del Giardino del Principe dalle 21,30, i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. **[illegible]** questi Paquita e Cichito, Pino e Rino per Olcese e Margiotta. Dighero è reduce dal successo nel serial tv dell'anno «Un medico in famiglia» (Raiuno). I biglietti per lo show dei «Fichi d'India» (previsto in breve il tutto esaurito) del **[illegible]** agosto non si potranno comprare prima **[illegible]** oggi, **[illegible]** in abbinata a quelli della serata con Olcese, Margiotta e Dighero. A «Loano cabaret» il 14 agosto anche **[illegible]** Quelli» e i «Soggetti Smarriti». Prevendite da Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà, vicino a palazzo Doria. I lettori de «La Stampa» troveranno anche sul giornale di oggi il tagliando che da diritto allo sconto di 5 mila lire. [a. r.]

Il cabarettista Ugo Dighero

Savona, sfida di musica etnica al Priamar

«Votiamoli 2000» stasera la finale

SAVONA

Serata finale per l'edizione 2000 del concorso musicale «Votiamoli», organizzato anche quest'anno da Energie Multimediali con la collaborazione de La Stampa e del mensile specializzato in musica «Jam».

La band folk genovese «Inconsueto popolare» e i savonesi «Myrddin quartet» hanno vinto la prima selezione, valida come semifinale e questa **[illegible]** affronteranno le altre due band che ieri sera sera si sono sfidate sul palco della fortezza del Priamar nella seconda semifinale che oppone Orizzonte degli eventi (new age) di Pompei, i savonesi Caduta **[illegible]** Tensione, Bandabandiani (etnico) e Common Mor (celtica) entrambi di Genova.

Per la finalissima di qu**[illegible]** sera alle ore 21,15 sul palco di piazzale del Maschio (fortezza del Priamar), speaker Anfa Amodio **[illegible]** Marco Pivari, la giuria specializzata sarà composta da Carlo Aonzo, noto mandolinista savonese, dalla cantante folk americana Kathy Chiavola, da Martino Coppo, musicista della band genovese Red Wine, Max Manfredi, vincitore del premio Tenco nel 1986 e da Marco Pivari Mister Rock.

Il gruppo che si aggiudicherà il «Premio Votiamoli 2000» a settembre terrà un concerto a Logro**[illegible]** in Spagna, sul palco centrale **[illegible]** importante rassegna per gruppi di musica popolare, nell'ambito della popolarissima «Fe**[illegible]** della Vendemmia». Viaggio offerto da «Rossodisera». Premio speciale della critica offerto **[illegible]** Agip barriera autostradale di Savona.

Il concorso negli ultimi anni si è specializzato tendendo a selezio**[illegible]** soprattutto gruppi appartenenti al filone della musica tradizionale, in particolar modo etnica. Nelle precedenti edizioni, invece, c'era spazio anche per il rock. «E' una scelta che ci premia - dice l'organizzatore della rassegna, Massimo Sabatino - e che soprattutto sta trasformando il concorso nazionale in una importante vetrina per questo tipo di musica. Quest'ann **[illegible]** abbiamo esponenti della New Age **[illegible]** della musica celtica». [p. p.]

La fortezza del Priamar

A Noli stasera la ventinovesima edizione

Oggi le premiazioni dello «Streghetta»

NOLI

«Il bosco brucia», era un tema ecologico ambientale, quello scelto per l'edizione numero 29 del premio di poesia «Noli-Streghetta». La manifestazione anche senza grandi sussulti e da quasi tre decenni una dei pochi, forse l'unico, concorsi di poesia del Ponente che ha retto al tempo e un po a tutte le mode letterarie mantenendo il suo fascino. Anzi negli ultimi due anni c'è stato un vero record di scritti passati da 120 a 630.

E' stato oltre modo difficile per la giuria scegliere i 20 finalisti. Questa sera l'attesa conclusione con una novità dopo tanti anni: la lettura dei brani finalisti si terrà in piazzetta di frazione Voze **[illegible]** Noli e non più in piazza Chiappella.

I concorrenti, utilizzando uno pseudonimo, hanno inviato gli elaborati al Comune di Noli. Chi voleva partecipare era invitato a scrivere anche a mano. Massuno possibilità per Internet, un segno di tradizione e semplicità. Erano ammesse anche composizioni in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o in lingua latina).

Le venti poesie finaliste, sempre nel segno della tradizione, saranno lette nel corso della serata di poesia e cultura in programma oggi in piazza a Voze di Noli. Solo dopo le 21 si conoscerà dunque il nome del vincitore. «In questa occasione si danno sempre appuntamento in questa piazza i grandi nomi, accanto ad essi molti giovani che sanno apprezzare la poesia, autori e spettatori che siano», spiegano gli organizzatori.

La manifestazione letteraria era nata da un'idea di Serena Siniscalco. Fra gli obiettivi futuri del premio la pubblicazione delle più belle poesie passate al «Noli-Streghetta» nel suo «primo secolo di vita». Ma la manifestazione avrebbe bisogno di maggiori aiuti soprattutto da parte di enti pubblici e sponsor privati. [a. r.]

A Noli il festival dell'operetta, teatro amatoriale **[illegible]** Finale, monologo comico di Massimo Ivaldo **[illegible]** Sassello

Toirano apre le cantine e gli antichi frantoi

Gastronomia protagonista anche a Borghetto, Albenga e Albissola

DA VEDERE

[illegible] «Il primo e l'ultima», monologo teatrale di Massimo Ivaldo alle 21,30 nei giardini di palazzo Gervino. Nel salone delle mostre di palazzo Gervino sino al 5 agosto «Gambetta. Una gita a Sassello».

ALBISSOLA M. Sul piazzale dell'ex FS sino al 6 festa della birra con nove qualità di birra da **[illegible]** mpagnare con pollo fritto, salsicce e patatine. Alle 21,30 in piazza della Concordia per «Sogno & realtà» lo spettacolo dei burattini di Daniele Cortesi «E **[illegible]** ero felici e contenti». Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo.

PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

MIOGLIA Nel pomeriggio e dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia».

CAIRO M. In frazio**[illegible]** Bragno Festa dell'Unità **[illegible]** stands gastronomici e serata danzante con gli «Amici della notte».

PLODIO Festa dell'Agricoltore **[illegible]** alle 19 l'apertura degli stands gastronomici e alle 21 serata danzante con «Ennio Chendi».

SAVONA Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli **[illegible]** enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow Food-Spazio Vivo. «Cravatte d'artista» alla Polveriera. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alla paella. «Nonsoloplaystation» dalle 20,30 alle 23,30.

BERGEGGI Alle 21 passeggiata guidata alla Grotta Marina.

NOLI Per il festival dell'operetta alle 21 in piazza Canano Linda Campanella e Mauro Castellano presentano «Dalla vecchia Europa al Nuovo Mondo», percorso attraverso due secoli di armonie e suggestioni.

FINALE L. All'Arena del Borgo alle 21,15 **[illegible]** via la dodicesima edizione **[illegible]** «Oltre Govi», rassegna di **[illegible]** amatoriale, **[illegible]** «A foa do Bestento» della compagnia «Misci e Ma Acciapò» di Carnasco. Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e mostre **[illegible]** balocchi. Alle 21 musica in piazza di Spagna.

PIETRA L. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 2[illegible] sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand.

LOANO In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere.

OGGI NELLA NOSTRA TERRA

«Il bosco e la lanterne» torna a Stella San Martino con quattro sere dove **[illegible]** confondono arte, letteratura, teatro, gastronomia, fascino **[illegible]** suggestione. Quest'anno le passeggiate teatrali, organizzate assieme a Daniele De Bernardi, affrontano un cult della letteratura americana, Edgar Lee Masters che con la sua «Antologia di Spoon River» ha influenzato i giovani di tutto il mondo. Nei boschi di Stella, dal buio affascinante dell'estate, ci saranno le ombre dei personaggi che «dormono sulla collina», legati assieme dal filo dell'Amore. A raccontarle saranno non attori ma gli stessi abitanti del borgo. **[illegible]** alla fine del percorso poetico e teatrale, che coinvolgerà anche gli spettatori, ci saranno specialità tipiche e vino del posto per sottolineare di come la cultura, senza il radicamento alla terra, senza radici, sia poca cosa se non sapere fine a se stesso. [a. p.]

[illegible] Sagra della melanzana (festa risalente **[illegible]** 1645) **[illegible]** gustose preparazioni gastronomiche alla Madonna degli Angeli. Concerto itinerante alle 2[illegible]. Luna park per i più piccoli, e non solo, sul lungomare di ponente al di sotto di Capo Santo Spirito.

[illegible] Prende **[illegible]** via nel centro storico dalle 17,30 la sedicesima festa dei Gunbi con mostra mercato dei prodotti artigianali ed ortofrutticoli con degustazione di piatti tipici e vini locali.

CERIALE Concerto classico in piazza della Chiesa alle 21,15. Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA Alle 21,30 in piazza Rossi «I pollastri che ti diedi chi fu che li mangiò», spettacolo teatrale dei «Senza tetto». Alle 21,30 in cattedrale concerto organistico con Margherita Gianola, Michele Antonello (oboe) e Giovanni Vello (trombe), in programma musiche di Zipoli, Albinoni, Geminiani, Haendel, Bach. Alle 19 a San Martino Messo e **[illegible]** ivo intervento del profess**[illegible]** Franco Gallea sul complesso monumentale di San Bernardino poi aper**[illegible]** degli stands gastronomici e della mostra mercato della festa «Al di qua del ponte» a Vadino.

ALASSIO Alle 21 la corale alassina in concerto nei giardini di palazzo civi**[illegible]** Mercatino di antiquariato in via Colombo.

ANDORA Luna park al campo sportivo Vespucci con la novità «hard surf». [a. r.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Mission Impossible II
Or 16 18.10, 20.20 22.30
Lire *2 000 6000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
The skulls
Or 15.30 18.30 20.30 22.30
Lire 12 000 [illegible]7000

[illegible] 3. Tel 019-825 714
Romeo deve morire
Or 16.30 18.30 20.30 22.30
Lir[illegible] 7000

[illegible] 019-8386372
Carone Inverso
Ore 21.15
Lire 8000 7000

JOLLY. Tel 019 850 570
Film a luci rosse
Or 15 22.30
Lire 12 000 8000 6000

COLOMBO. Tel [illegible]
[illegible]
Or 20.45 22.30
Lire 10 000 6000

SALESIANI.
E allora Mambo.
Ore 21.30 Lire 8000 5000

ARTZ. Tel 0182-640 427 7
Il miglio verde
Ore 21.30
Lire 10 000, 8000 5000

ANDORA

AMBRA. Tel 0182-51419
Tarzan.
Ore 21
Lire 10 000 8000

ASTOR. Ri[illegible]
Se scappi ti sposo
Ore 20.30-22.30
Lire 10 000 6000 5000

VITTORIA.
Tcome Tigre. Ore 21
Se scappi ti sposo. [illegible]
Lire[illegible]

ASTRA.
Se scappi ti sposo
Ore 21.30 Lire 8000 6000

SPLENDOR. Tel 501 234
American Beauty
Ore 21.30 Lire 9000 6000

ARENA ONDINA Tel 019-692 910
Tutto su mia mindre
Ore 21.30
Lire 10 000, 8000

ONDINA Tel 019-692 910
Mission Impossible
Ore 21 Lire 10 000, 8000

[illegible]
Ryan Wide Shut
Ore 21.30 Lire 8000 5000

LOANESE. Tel 019-669 961
Kirikù e la strega Karabà Ore 20.30
American Beauty Ore 22.30
Lire 10000 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-820563
OGGI RIPOSO
Ore 21.30
Lire 10 000 6000

[illegible]
Pokemon
Ore 21.30
Lire 9000 5000

TEATRO GASSELLI
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
[illegible]de l'Africa
Ore 21.30
Lire 10 000 8000 6000

VERDI [illegible]
Il miglio verde
Ore 21.30 Lire 12 000 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Stuart Little.
Or 21.10, 22.45
Lire 12 000, 8000

ROMA
28 giorni
Ore 21.30 Lire 9000 7[illegible]

nelle sale di ...

CENTRALE. Tel 0183-63871
The Skull - I teschi
Orario 20.15-22.40
Lire 10000-7000

DANTE.
Tel [illegible]
Chiuso per ferie

IMPERIAL. Tel 0183-292745
Pokemon - Il film
Orario 20.45-22.40
Lire 9000-6000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Stuart Little Ore 20.30
La fortezza: segregati nello spazio Ore 22.30-24.15
Lire 10000 7000

ARENA ESTIVA SUPERBALDO.
Pokemon Ore 21
Il sesto senso Ore 22
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
Tarzan
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0[illegible]-[illegible]1956
Tcome Tigre
Orario 20.30-22.30

CRISTALLO.
Tel 0184-208048
OGGI RIPOSO

nelle sale di ...

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva.

POLITEAMA GENOVESE. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenze bollenti alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico.

CINEMA

America A: Uncle suspicion

[illegible]

Ariston 1 Romeo deve morire

Ariston 2 Pane e tulipani - La capagira

Augustus Mission Impossible 2

Cinepiex P**[illegible]**ico multis**[illegible]** gladiatore-Mission Impossible 2-I teschi-Romeo deve morire-Toy Story 2-Mercy-Il miglio verde-Tarzan

[illegible] L'amante

Corallo 2 La vita è un fischio

Lux Mission Impossible 2

Gilmglio Chiusura estiva

Orion Chiusura estiva

Ritz Chiusura estiva

Verdi Live virgo

Arena estiva Villa Cres. Sognando l'Africa

La Soleriana Una storia vera

[illegible] DI TROTTO
[illegible]
Villanova d'Albenga - Telefono 0182.582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
Nuovo ristorante e pizzeria - [illegible]. 0335.7544921
Totalizzatore nazionale a riversamento - Punto SNAI
[illegible] h. 20.45
Riunione di corsa del 03 agosto
Premi offerti da:
Leonora Viaggi e Turismo S. Bartolomeo al Mare - Boutique Paola Albenga - Balocco Gioielli Albenga - Erboristeria "La Quinta Essenza" Albenga - Profumeria Ipea Albenga - Ist. Bellezza Sletn Andora Pasticceria Torretta Villanova - Pallo dei Comuni: Comune di Ceriale

Lunedì 7 agosto h. 20,45 ingresso [illegible] per le signore.
9ª Edizione Miss Ippodromo
Animazione Franco Branco
SSIMA RIUNIONI 5 AGOSTO

Un «duello» nell'ultimo derby tra rossoblù del Vado e biancoblù del Savona

Amarezza ma anche tanta voglia di riscossa nelle parole di Eretta e Ciarlo

Il Vado si «vendicherà» sul campo

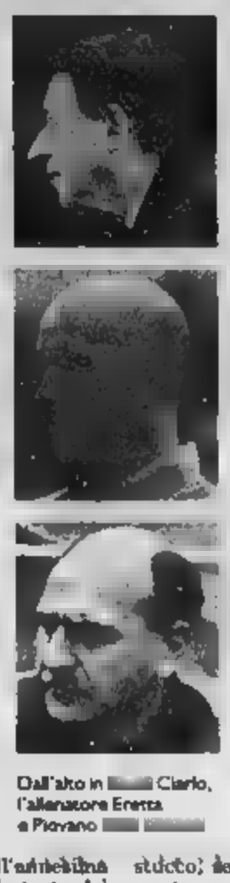
La squadra punta a vincere il campionato

Paola Fornasiari

VADO L.

Il mancato ripescaggio del Vado in serie D, ha acceso pesanti polemiche ed aperto quesiti. Le ripescate sono state Riccione e Rovigo(girone D), Pro Lissone(girone B), Ostia Mare(girone F). E le promesse fatte al Vado che fine hanno fatto? Come e perchè non è dato saperlo, perchè la Figc ligure, guardacaso è in ferie, gli uffici sono chiusi, nessuno è reperibile per commentare. Si cerca una verità e si rischia di scontrarsi con un muro di gomma. Nella storia dei ripescaggi interregionali, mai nessun club della nostra regione è stato ripescato; il Savona ne sà qualcosa in anni passati. Il Vado è solo l'ultima vittima e continuerà così sinchè la federazione ligure avrà un peso politico. Molte persone, in questa vicenda hanno fatto brutte figure.

Mister Eretta: «Ci avevano dato notizie fondate pregando di non rivelarle, c'è stato un annuncio pubblico, ora lascio le considerazioni ad altri. Siamo amareggiati, ci hanno illuso, adesso dobbiamo pensare in ottica Eccellenza. Sarà difficile ripetere la scorsa stagione, ma siamo pronti a dare battaglia». Chi sono i responsabili di questa sonnesima brutta figura e dell'ennesima tegola scagliata sulla testa del Vado? Lo abbiamo chiesto a Lelio Speranza, presidente provinciale del Coni: «Per quanto ne so io, l'Imperia aveva grosse difficoltà, sembravano fuori al 90 per cento, all'ultimo momento hanno risolto le loro difficoltà. Se hanno santi in paradiso non sta a me dirlo, per meriti sportivi, ufficialmente erano in posizione migliore rispetto il Vado. Anche il presidente del Savona, Piro, voleva il derby in serie D, e mi ha detto di essere dispiaciuto, io posso capire l'amarezza vadesi. I tifosi devono stare vicino alla squadra, alla quale auguro di vincere il campionato nella prossima stagione». Per dovere di cronaca occorre specificare che se anche l'Imperia fosse stata estromessa sarebbe comunque stata ripescata (in ossequio ai criteri federali) una terza retrocessa e non una terza miglior seconda, quindi il destino del Vado non era legato a quello dell'Imperia.


Dall'alto in Ciarlo, l'allenatore Eretta e Piovano

Il presidente Giovanni Ciarlo non nasconde le sue perplessità: «Hanno ripescato la Pro Lissone che, nella classifica di merito, ci era dietro. E' inutile nascondere l'amarezza di tutti noi, dai dirigenti ai giocatori. Un brutto colpo, dico che non è il primo. A fatti sembra che, quelli che si comportano bene, ci rimettano sempre. Dispiace solo che qualcuno se la riderà, ma noi siamo senza colpa». Ora i propositi sono di riscossa immediata sul campo, lo promette il massimo dirigente «Cercheremo di rompere le scatole alle tre favorite Entella, Fo.Ce Vara e Loanesi, siamo attrezzati per farlo. Si tratta solo di superare questo ennesimo difficile momento».

Vado e la tifoseria rimasti di stucco; debbia parole, ma l'appuntamento fissato per il giorno della presentazione, lunedì 7, servirà anche per smaltire subito questo autentico choc.

Il rossoblù parteciperanno al Trofeo delle Palme di Loano e giocheranno la prima partita contro il Pietra Ligure. Per la Coppa Italia, sfida iniziale sul campo del Finale Ligure, con il Quiliano che riposa. Il Vado ci tiene a far bene, ma l'obiettivo principale è già svelato: vincere il campionato.

Ferraro ha dato i voti girone avversari

Il mister del Savona mette in guardia da squadre del calibro di Sestrese, Valenzana, Ivrea Cuneo

De

La sveglia è di buon mattino. A Tavarone si lavora già poco dopo il sorgere del sole in base ai ritmi dettati da Flavio Ferraro per i giorni di ritiro dei biancoblù. In rapida successione colazione poi a piedi al campo (dalle alle 12), ritorno, doccia e pranzo, poi tre ore relax e alle 17 altra dose fatica. La cena ed il dopocena se ne vanno in televisione, telefonate a casa: a molti sembra di tornai ai tempi del militare.

C'è la lotta per conquistarsi maglia di titolare ed dagli allenamenti che si conosce carattere e la voglia di fare. Se poi la rosa è quasi completamente nuova allora stimoli moltiplicano. «Davvero il Vado lo hanno escluso? - chiede ancora Ferraro - Mi dispiace a sentire i giocatori rammarico moltiplicasi. Senza un derby speciale con i rossoblù sarà un altro campionato, anche se quello con la non è di quelli su cui scherzare. E' quella Sestrese che i biancoblù incontreranno un doppio tch nella prima fase della Coppa Italia.

I tifosi a Savona vogliono notizie sul valore della grande «rosa» di giocatori che il presidente Piro ha a disposizione di Perraro. «Possono stare tranquilli - dice il dirigente Lagasio -, i giocatori sono di un livello superiore e si stanno dimostrando atleti nel vero senso della parola».

Intanto la società si sta potenziando, inserendo nell'organico dirigenziale molti savonesi doc, vero molti di quei personeggi di caratura che in passato hanno anche occupato cariche importanti nell'ambito della società biancoblù.

«Crediamo opportuno raccogliere questa disponibilità - continua Lagasio - perché società necessita di una struttura che da soli sarebbe molto difficile sostenere».

Flavio Ferraro sta per tagliare il traguardo delle cento presenze in panchina

Un capitolo molto da seguire sarà il settore giovanile che diventerà, in base ai nuovi regolamenti, il polmone pulsante della prima squadra. «Abbiamo acquistato giovani in regolamentare, ma sono i nostri ragazzi del vivaio che maggiormente interessano».

Anche a Tavarone si discute molto sulla composizione del girone «Mister, che ne dice delle squadre da affrontare?». Ferraro è molto esplicito, abbandonando già a delle graduatorie, segno che ha seguito solo la campagna acquisti del Savona ma anche quelle delle potenziali avversarie «Sollievo per l'assenza di Pavia e Vogherese - dice Ferraro - una fascia di primordine: noi e la Sestrese, Valenzana ed Ivrea. In una seconda fascia ma temibili Derthona, Cuneo e Casale . E infine l'immancabile outsider, che spunta annualmente».

Maturano anche dei piccoli record. Ferraro è vicinissimo alla sua centesima presenza in panchina avendo raggiunto quota 95 (68 nel '94-'95 e '95-'96, poi 18 nel travagliato '98-'99 e nove la scorsa stagione quando è subentrato a Sassarini»

Il programma dei prossimi giorni: domenica è incontro in famiglia, giovedì 10 arriverà a Tavarone l'Astrea, domenica 13 triangolare la Vogherese, domenica notturna al Bacigalupo con l'Alessandria

Per chiudere: il presidente Benedetto Piro assieme all'allenatore Ferraro durante questa fase la reale potenzialità della squadra Dov essero registrarsi delle falle, a novembre sarebbe messo a segno qualche colpo grosso

In Eccellenza ora c'è allarme

Albengacisano, Loanesi e Cairese temono la rabbia del club rossoblù

Guglielmo Olivero

«Mi dispiace per loro, ma soprattutto siamo dispiaciuti per noi»: la stringata dichiarazione di Cesare Cometto, presidente dell'Albengacisano, sintetizza quanto sia temuta la compagine rossoblù del Vado nell'Eccellenza verrà.

Tutti, nei giorni scorsi, erano sicuri che il sodalizio del presidente Giovanni Ciarlo ormai approdato nella categoria superiore; la notizia ovviamente ora stata accolta con piacere altre «savonesi» che militano nel torneo, soddisfatte di non misurarsi rio quanto mai

«Prima di ogni altra aggiunge Cometto - voglio esprimere "solidarietà" Vado che ha visto svanire uno splendido sogno. Il Vado, per quanto espresso nello scorso campionato, meritava la categoria superiore Detto questo ovvio che il team rossoblu, già competitivo per la D, sarà fortissimo. Comunque, almeno per noi, non un grande problema considerato che puntiano ad un campionato tranquillo. Saranno altri a non dormire sonni tranquilli».

La Cairese, tornata in Eccellenza, sperava di non giocare il derby con i rossoblù od invece..: «Le cose cambiano radicalmente - si il diesse Carletto Pizzorno - perchè in pratica l'Eccellenza è "chiusa". Il Vado, già competitivo per il campionato superiore, ha una base e la Loanesi di Piovano, che si è rinforzata sul mercato, reciterà il ruolo di principale avversaria. poco spazio rimarrà per gli altri team».

Nelle dichiarazioni del diesse gialloblu traspare una certa per questo mancato ripescaggio: «Anche noi, oltre al Vado, è svanito un sogno. Se i rossoblù militavano in D potevamo costruire una squadra in grado di lottare per il salto di categoria. Adesso invece tutto si fa più complicato anche se la società intenzionata a fare bene. Penso che anche altre squadre stiano rivedendo i loro piani: è vero che le sentenze vengono poi dal campo, insomma sembra impossibile che il Vado non vinca con facilità il prossimo campionato. con la rabbia che avrà per il mancato ripescaggio saranno guai grossi per avversaria».

LECA

Al memorial Pollero

Esordienti e Allievi Grandi protagonisti Alassio e

Un folto pubblico ha fatto da cornice alla edizione numero tredici del «Memorial Pollero-Trofeo Sportivi di Leca» riservato alle categorie giovanili che si è disputato in notturna martedì. Numerosi i che hanno presenziato alla manifestazione organizzata dall'U.C.Alassio Badano Gas I.Co. Se che si è avvalsa della collaborazione dell'amministazione nale di Albenga.

Negli Esordienti primo ha vinto Simone Galazzi, portacolori del G.S.Rolfo Pra che ha ottenuto 26 punti, precedendo Valentino Sappa e Luca Barla rispettivamente con 16 e 10 punti, entrambi Ciclistica In campo femminile, primo posto per Silvia Borile (A.S.Andora) che in questa stagione sembra non conoscere rivali. Negli Esordienti secondo anno, affermazione di Mauro Maffeis (Namborse Bergamo) con 30 punti davanti a Manuele Caddeo (U.C.Alassio Badano Gas I.Co.Se.) e Manuel Donte, portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo che nelle ultime due settimane ha vinto ben cinque corse. Da segnalare, nelle ragazze, il secondo posto di Silvia Bovero dell'U.C.Alassio. Negli Allievi vittoria senza problemi di Simone Ravera, della U.S. Sanremese con 22 punti: il trionfo del sodalizio matuziano è completato dal quarto e quinto posto di Andrea Cirino e Emanuele Borella. In campo femminile primo posto per Valeria Iberto dell'U.C.Alassio. Negli Juniores ancora una vittoria per Matteo Zanoni (U.C.Alassio). La società alassina ha anche colto il terzo posto con Luca Agrasta ed il quinto con Nicolò Bremo. [g.c.]

A Villanova d'Albenga

Nel premio i cinque partenti favoriti alla pari

Stasera corsa a Villanova d'Albenga

VILLANOVA DI ALBENGA. Proseguono le «notturne» all'ippodromo dei Fiori. Stasera (ore 20,45) è in programma una riunione con otto corse. Riflettori puntati sulla quarta, «Premio Boutique Paola Albenga», lire 13 milioni e 200 mila lire, invito, metri 1600 con, tra i favoriti, Viaggio Lunare (E.Parenti), Uxalma (F.Manegatti) e Vendome (C.Poggiani). Da seguire la quinta corsa, «Premio Erboristeria La Quinta Essenza», lire 9 milioni 900 mila lire, metri 1600, con favoriti del pronostico Arca Del Nord (D.Nutil), Ariana Sir (S.Carrol) e Alce Di Casei (V.Basano). L'appuntamento clou è però con la sesta corsa, «Premio Leonora Viaggi S.Bartolomeo», lire 16 milioni e 700 mila lire dove tutti e cinque i soggetti al via hanno speranza di vincere. La settima corsa sarà il «Premio Comune di Ceriale», lire 6 milioni e 800 mila lire, metri 1600, favorito Sultano Del Pino (Santo Molle) mentre l'ultima corsa, «Premio Pasticceria Torretta Villanova», lire 7 milioni e 700 mila lire ha come favorito Zeties Font (P.Demoru). [g.a.]

DI SALVAMENTO

Campionati Bratislava

La Prandi trionfatrice agli Europei juniores con record e titoli

Quattro titoli individuali e nuovo record europeo individuale per Marcella Prandi. L'atleta cengese, allenata da Paola Pelle, portacolori del Centro Sportivo Valbormida ha conquistato i titoli ai Campionati Europei Juniores di salvamento svoltosi a Bratislava in Slovacchia. Con i colori della Nazionale Marcella ha vinto i 200 stile libero con passaggi sub con il tempo di 2'19"1 ottenendo il record di categoria a livello europeo successivamente è salita primo podio nei 200 metri superlifesaver, nei 100 percorso pinne e nei 100 metri percorso pinna an torredo. La Prandi ha conquistato anche il titolo europeo con la staffetta 4x50 passaggio sub nella 4x50 mista con torpedo ottenendo anche qui il nuovo record europeo, mentre conquistato l'oro manichino. paga dei successi è riuscita salire sul secondo gradino del podio conquistando l'argento nel percorso misto in apnea. Oltre alla Prandi nella comitiva della Nazionale italiana c'era anche che, all'esordio in competizione internazionale ha centrato le finali nelle gare individuali ottenendo il quarto posto nel percorso pinne in quello con manichino. Grazie ai successi di Prandi, classe 1983 e ai risultati di Elena Marchetti, classe 1984, l'Italia ha vinto il titolo Europeo per Nazioni. [r. p.]

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove troverete piacevoli **baite** formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo gas metano, posti auto coperti.
Consegna immediata programmare con prezzi variabili tra I milioni al mq.
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale posto in I giorni presso la locanda-ristorante-bar in **Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Kodak EXPRESS
Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.
Scatta e Goal!
azione.
Kodak EXPRESS

SIAMO COSI' OSPITALI CHE GLI AUGURI DI BUONE VACANZE PREFERIAMO FARVELI DI PERSONA.

Alla scoperta delle Valli di Susa, del Sangone e del Pinerolese. Siete pronti a partire?

Sette notti in hotel tre stelle (pernottamento e prima colazione)
e tre attività ■ scelta tra pranzi in ristoranti tipici, escursioni in mountain-bike, trekking guidati, escursioni ■ monumenti.

Tutto a L. 660.000.

doc Montagne

Sede legale: viale Giolitti 7/9 - 10064 Pinerolo (Torino) - Tel. (+39) 0121/794003 - Fax (+39) 0121/794932 - e-mail: pinerolo@montagnedoc.it
Sede operativa: Piazzale Traforo del Frejus - Tel. (+39) 0522/907606 - Fax (+39) 0122/907607 - e-mail: luio@montagnedoc.it
www.montagnedoc.it

PUBLICIS

La convenienza non va in ferie.

Dal 2 al 19 agosto

Ecco alcuni esempi:

Yogurt Danone *Naturale*
conf. 2 pz. g 125 cad. £ 1.660
SCONTO 30% — 1.150 — (al Kg £ 4.600) € 0.59

Würstel Wuoi
conf. 4 pz. g 100 £ 1.420
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 — 995 — (al Kg £ 9.950) € 0.51

Mozzarella Santa Lucia
g 125 £ 2.430
SCONTO 30 — 1.690 — (al Kg £ 13.520)

Pizza Bella Napoli
conf. 2 pz. g 560 £ 8.270
MICA SCONTO 30 — 5.790 — (al Lt £ 10.339)

Carne Simmenthal
conf. 3 pz. g 140 cad. £ 7.650
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25 — 5.740 — (al Kg £ 13.667) € 3.37

Tonno Rio Mare *Naturale*
conf. 2 pz. g 112 cad. £ 4.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 — 3.495 — (al Kg £ 15.603) € 3.37

Maionese Kraft
ml 150
990 — (al Kg £ 6.600) € 0.51

Passata di Campagna Valfrutta *g 700* £ 1.980
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33 — 1.325 — (al Kg 1.893) € 0.68

Olio Extravergine Bertolli
Robusto/Gentile Lt 1 £ 8.770
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25 — 6.580

Winner Taco Algida
Conf. 4 pz. g 260 £ 6.190
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33 — 4.150 — (al Kg 15.942) € 2.14

Birra Henninger
ml 660 £ 1.690
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33 — 1.135 — (al Lt £ 1.720)

Coca Cola Bipack
Lt 1,5 cad. £ 4.980
20% — 3.985 — (al Lt £ 1.328) € 2.06

Doccia Gel Adidas
Classic/Action ml 250
2.990 — (al Lt £ 11.960)

Nelsen Piatti *Limone*
Lt 1,5 £ 2.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 20 — 2.390 — (al Lt £ 1.593) € 1.23

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i predetti punti vendita. I prezzi possono subire variazioni nei casi di errori tipografici, refusi o modifiche alle leggi fiscali. Non la carta "Spendimeglio Club" dei Supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina di riferimento. Di questa esclusiva offerta promozionale, e valevole valida ed è prevista

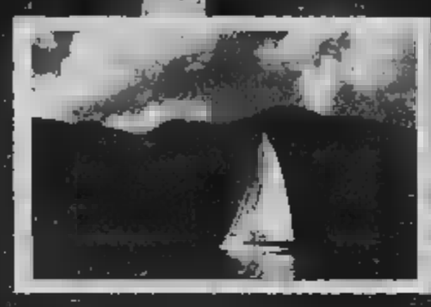
GS

Sa cosa voglio.

Il lago incantato ...

"BORGO S. GIULIO"

Voglia di natura

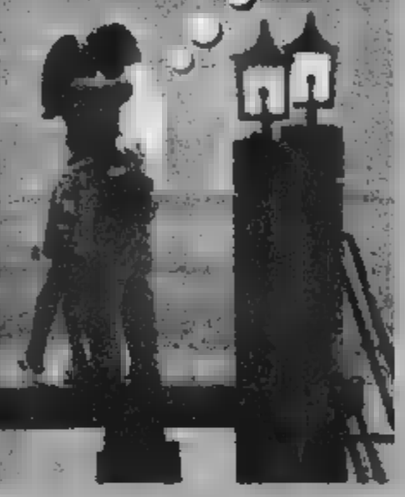


...un sogno di vacanza

Voglia di sport

Spiaggia privata

Voglia di relax



È UNA PROPOSTA 4 STELLE ★★★★

PENTAGONO

Lago d'Orta

VILLINI

direttamente sul lago

L.99.000.000

IN 18 MESI SENZA INTERESSI

035.41.23.029

disponibili per un appuntamento sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.

CONCORSO I NOSTRI AMICI ANIMALI

continua fino al 12 agosto

Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di **20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.**

SCORTA VACANZE

Dal 31 luglio al 19 agosto

...ED INOLTRE SU TANTISSIMI PRODOTTI C'È IL..

alcuni esempi

Yogurt sapori
MANDRIOT - gr. 125X2
990 €0,51

Sottilette Fila e Fondi
KRAFT - gr. 200
al kg. L. 9.250
1.850 €0,96

Carne SIMMENTHAL - gr. 90x3
al kg. L. 14.778
3.990 €2,06

Shampoo e Balsamo
Ultradolce GARNIER
ml. 250
2.990 €1,54

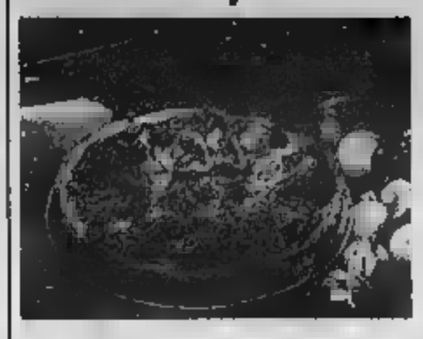
Caffè Qualità Rossa
LAVAZZA - gr. 250X2
6.990 €3,61

SUPERMERCATI A&O

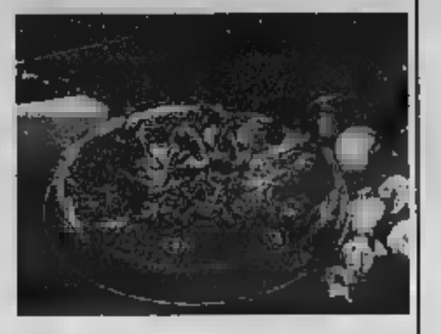
Ogni giorno con te

OLEGGIO - Via Dei Negri, Via Carmine, Via Picchio
BELLINZAGO - Via Libertà

La riscoperta dei sapori Mediterranei attraverso un alimento "simbolo" dell'Italia nel mondo



IRRESISTIBILE PIZZA!



Ingredienti genuini e organizzazione: le carte vincenti della società franchising "Pizza Sì"

Negli ultimi decenni, il maggior benessere diffuso nelle società industrializzate ha spesso indirizzato l'attenzione dell'opinione pubblica verso un'alimentazione ricca di proteine animali, sovente accompagnata però da problemi fisiologici legati al peso, all'obesità e conseguenti cardiopatie. Da qualche tempo, tuttavia, molte aziende alimentari sono sempre più orientate verso la produzione di cibi equilibrati, dai contenuti nutrizionali completi ma anche più rispettosi delle esigenze del nostro organismo. Vince, insomma, la migliore tradizione Italiana: l'alimentazione Mediterranea.

Sono stati proprio i più recenti studi in dietetica a stimolare la riscoperta dei prodotti Mediterranei e ad attribuire nuovamente ad olio, farina, verdure ecc. un ruolo essenziale per una corretta alimentazione. Questi principi hanno ispirato anche "Pizza sì", importante catena di franchising specializzata nella vendita diretta ai consumatori di pizze ed altre specialità da forno che, nell'insieme, compongono le linee di prodotti *Tradizionale* ed *Integrale*. "Pizza sì" propone dunque i contenuti di una dieta equilibrata, impiegando materie prime d'alta qualità, controllate scrupolosamente prima di essere utilizzate in produzione. Pensiamo, per fare solo alcuni esempi, alle farine "Pizza sì" (tradizionali ed integrali), all'olio extra vergine d'oliva, alle verdure fresche (sempre e soltanto grigliate al forno): tutti ingredienti che forniscono valori nutrizionali perfettamente in linea con il fabbisogno giornaliero di ognuno di noi. Inoltre, i responsabili della produzione osservano con attenzione le ricette originali ed il tempo necessario per una corretta lievitazione della pasta. Consumare una "Pizza sì", insomma, significa anche "sposare" la salvaguardia della salute e un modo di vivere ricco di sapori e più allegro. "Pizza sì" è presente in moltissime città italiane e in modo particolare nelle province di Novara e Verbania.

Molte specialità da scegliere

La pizza è un simbolo della cultura gastronomica Italiana nel mondo: calda, fragrante, si può gustare ovunque, nelle pause di lavoro, in vacanza, da soli, con gli amici.

Da una decina d'anni, la catena franchising "Pizza sì" consegna pizze appena sfornate in gran parte del territorio nazionale, utilizzando mezzi dotati di sistemi esclusivi per conservare le caratteristiche del prodotto fino alla nostra tavola. "Fiori all'occhiello" della società sono professionalità, puntualità, cortesia. Ma le specialità di "Pizza sì" non si esauriscono soltanto nella pizza, perché una serata con gli amici, un compleanno, una partita in televisione, oltre che allietate da un'ottima pizza meritano di essere "coronate" anche da un bel dessert, magari un "Gelato sì". Per prendere contatto con i centri di produzione di "Pizza sì" basta telefonare ai numeri telefonici pubblicati in questa pagina e...buon appetito!

"Pizza Sì" una, dieci, venti, cinquanta specialità per soddisfare il tuo palato, sfornate tutti i giorni dai negozi presenti in tantissime città italiane e in modo particolare nelle provincie di Novara e Verbania.

PIZZA Sì®

NUTRIMENTO, DIETA E TRADIZIONE SI INCONTRANO NEI PUNTI PIZZA SI'

Internet: http://www.pizzasi.it

Al momento dell'ordine ricordati di lasciare queste indicazioni:
NUMERO TELEFONICO - COGNOME E NOME
CITTA' E NUMERO CIVICO

LA CONSEGNA E' GRATUITA PER IMPORTI SUPERIORI A LIRE 10.000
PER IMPORTI INFERIORI ADDEBITO DI LIRE 3.000

Pizza Sì & Galbani per una sana alimentazione

PER ORDINARE UNA PIZZA SI' CERCA IL PUNTO PIZZA SI' NELLA TUA CITTA' O QUELLO PIU' VICINO A TE

NOVARA	C.so Vercelli, 40	Tel. 0321.467489
NOVARA	C.so Milano, 46/a	Tel. 0321.696858
TRECATE	Via Gramsci, 97	Tel. 0321.770346
BORGOMANERO	C.so Sempione, 14	Tel. 0322.844632
INTRA	Piazza Cavour, 34	Tel. 0323.404797
GRAVELLONA TOCE	Via Liberazione, 36	Tel. 0323.865500
GALLIATE	Piazza Martiri, 1	Tel. 0321.806961
ARONA	Via Torino, 8	Tel. 0322.241200

Agosto sempre aperto!

servizio innovativo rapido e sicuro

SERVIZIO ESPRESSO A CASA TUA O IN UFFICIO

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato di attricetta di film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme e di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osè. E, per cancellarlo, c'è un solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per il mondo. Lui, il commerciante innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore della donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. Nel giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi e dagli scaffali. Ma, proprio ad un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, ecco spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha 39 anni, è un disoccupato. Conosce la storia, ma soprattutto lascia intendere di essere in possesso di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da una parte è spiaciuto che sia rimasta in giro ancora una copia di quel filmato, ma dall'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

Ma dagli amici... Ecco che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue precarie condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito di 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il momento di debolezza e rincara la dose: «Potrei raccontare a tutti i amici quello che ha fatto la tua signora. E magari mostrare anche in giro la cassetta. Se vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in via Plava e suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappola: «Continui le trattative, ci penseremo noi». La vittima dell'imminente estorsione spiega al disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di mano» del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma di tenore completamente diverso di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: si girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano così, attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento successivo è quello delle manette. A.T. viene arrestato, il pm Pacileo sente le parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, in attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, ma nessuna con le imprese erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. **(a. con.)**

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare dieci mesi e giorni di galera e multa di circa 400 mila lire per una vecchia rapina commessa più di tre anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, 39 anni, di Druento, via Risorgimento, non ne aveva nessuna voglia. Così quando i militari del nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si sono presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di corso Giulio Cesare 23, a Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso dal pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, di legare il cane. Ad un certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco e dei sanitari del 118 che poco alla volta, dopo bloccato l'animale, sono riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel dalle Vallette.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA

Poliziotti a cavallo nei parchi torinesi

una novità le due coppie di poliziotti a cavallo che si possono incontrare in estate nei parchi di Torino (del Valentino e della Pellerina), ma è una novità il fatto che prossimamente il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto al ministero dell'interno il potenziamento del servizio, che potrebbe così portare prossimamente alla creazione di un vero e proprio distaccamento reparto di polizia a cavallo, che ha sede a Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza una sistemazione struttura all'interno del parco del Valentino.

sul Mombarone alla «Messa dell'alba»

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana in occasione del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

sull'Autofiori muore un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in un tamponamento. La vittima è un milanese di 52 anni, Renato De Gaspari, che viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due ore.

Morto per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese: colpito da infarto è morto Enzo Daniele Moiso (foto), enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da anni Moiso era impegnato anche cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando la prossima vendemmia. Con case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui vini pugliesi come il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

Nella sua abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata a piccoli spacciatori

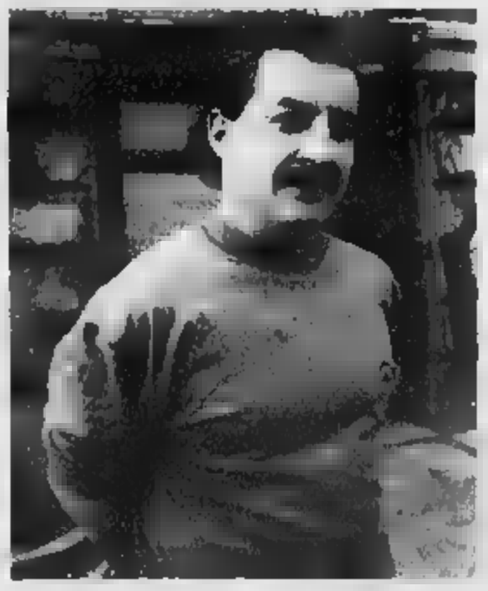
Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

Ettore Peyrot detto «Gervaso», detto anche «il perverso», ex esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come socio nella gestione di alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo: in casa teneva cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in materia di stupefacenti, i militari arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. Il Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, è stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sè. Gli è stato così facile scoprire quale campanello aveva suonato.

I carabinieri allora salirti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi di cocaina, in quella casa c'erano sostanze da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette di gas anti-aggressione, due sfollagenti, due pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha suonato un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione e mezzo di lire.

Peyrot ha un lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoaccusò anche di avere compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persone: era accaduto che una decina di nigeriani cercato di entrare, pare in condizioni di ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.



Ettore Peyrot in una foto recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore di Prima Linea nel '95 stato (fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino di 24 anni che, subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire e annegò

RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, 28 anni, di Leinì, via Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai suoi operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima delle mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle lo stesso Salierno, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31). Il ragazzo ha raccontato ai militari che poco prima si recato agli sportelli della banca Popolare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono scesi, hanno trascinato Salierno fuori dell'abitacolo e si sono fatti consegnare i contanti. Poi sono fuggiti a tutta velocità.

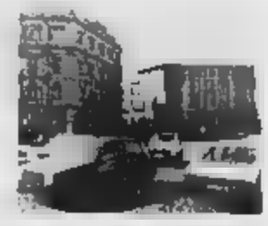
In agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in sei reparti. Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, mediante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi operai senza specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi possiede ne esperienze professionali né titoli di studio ma è armato soltanto di buona volontà. Li propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

Comune e Regione insieme per riqualificare le Terme



ACQUI TERME. Il Comune di Acqui (azionista per il 45% della Terme spa) propone alla Regione Piemonte (che ha il 55% delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società avrà come scopo la ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste del pubblico al concerto di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto di Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per aver sistemato i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, la storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono tra i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

«Cobra» in sciopero mobilità

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato con un picchetto davanti al cancello dello stabilimento, come prima iniziativa di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda (il cui maggiore azionista è la famiglia Alessio di Torino) di procedura di mobilità per lavoratori. La «Cobra» era una delle più floride realtà produttive della zona: oggi va trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, ma non si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

E' stato subito

Collegno, minaccia parrucchiere per estorcergli soldi

COLLEGNO. Da due anni tagliegiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato uomini del Rivoli. vicenda nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M. 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

SAPER SPENDERE

Crocifisso in avorio della metà del 1500

DAL novembre 1999 Tommaso Asserelo di Genova attende pazienza e senza proteste risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio a me giunto per vie ereditarie. Le sue misure sono centimetri di altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Un esperto le fatto fare da mio alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: Cristo in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '800. Ometto la valutazione data allora. Mi piacerebbe sapere la descrizione è valida e, tramite le foto accluse, quale sia la provenienza geografica oltre a una valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata da documenti: potrebbe provenire dal S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, di sicura provenienza dal convento. Vi accludo infatti anche foto di un volume del quale conosco il valore della rilegatura, ma nulla dell'eventuale rarità dell'opera in esso contenuta: Tractatus de simonia, Venezia, ex officina Dominici Guerrei, 1565, pp 357».

Il professor Ferdinando Vigliano Cossalino ritiene «la scultura qualità e di scuola italiana della del secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi non sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sono di difficile collocazione. Questo crocifisso con il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca Monga: «Il Tractatus de simonia è la prima tre opere di Guglielmo Redoano, vescovo di Nebbio, che fu dotto giureconsulto; le altre il De spoliis ecclesiasticis e il alienationibus rerum ecclesiasticarum. Il testo in possesso lettore, pur non essendo comune, pone all'attenzione per la bella legatura romana alle di Pio V. Ci è stata invia solamente la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura con dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata con cornice motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi sono le armi di Pio V. Essa presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è di circa tre milioni per vendita privati».

★Ancora Crocifisso d'avorio con basamento di mogano in possesso di Mario da Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire tra la fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se si potesse esaminare dal vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 6 e gli 8 milioni».

Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie di una sua lettera foto di quadri inviata nel '98 che purtroppo non ci risulta tra gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del ci sono: quelle lettori che hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito di mandare nazionalmente la risposta al loro domicilio. E' il caso di L. De Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambi mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è una delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1859 - Sorrento 1931). Di quest'opera fusi parecchi esemplari e il valore non supera milione e mezzo».

★ Per Francesco di Albano (Cn): «Dovrebbe essere dipinto Aldo Gentilini, genovese, attivo Milano (da non confondersi con il più famoso Franco). I suoi dipinti hanno valore desto, non oltre 700 mila lire».

simoosetta.conti@lastampa.it

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 MHz - CN 94.300 - AT 97.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' ore 6.30 Oroscopo; 7,30 ; 8,30 Lavoro Concorsi; 9.30 Santo Salute Bellezza; 10,30 ; 11,30 Folclore; 12,30 Sport; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15.30 Spettacolo; Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Eco Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50 ; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 ; 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 ; 12,10 Temperature; ; 15,10 ; 15,50 ; 16,50 ; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 ; 21-24 ; 24-6

E per chi non parte: gite all'Arena di Verona o sui fiumi

Il Mediterraneo incanta ancora

E' il mare più amato con i Caraibi

NOVARA

Mare, mare. Tanto mare. E per raggiungerlo i novaresi mettono anche le ali e volano all'estero. Boom di richieste per le spiagge e non soltanto italiane: oltre ai mai trascurati Caraibi, stravincono le isole e le coste del Mediterraneo e del Mar Rosso. Ma è non è più grande esodo: le vacanze sono sacre (taccome!) ma vengono scaglionate da maggio a settembre. E agosto è bello anche a casa, soprattutto se allietato da gite domenicali qua e là.

Tenta un primo bilancio della stagione la «Iparc», la catena di ottanta agenzie dislocate nel Nord Italia. Una realtà di vendita di sogni formato viaggi in grande espansione: l'estate Duemila ha significato per questo gruppo il 350 per cento in più di attività.

Nella classifica del sole e del mare spiccano in testa Sardegna e Sicilia, isole amate per le spiagge incantevoli, la vita notturna e anche la cultura che sprigiona da secoli di storia portati benissimo. «Piace anche la Calabria - sottolineano gli operatori della Iparc - o per restare sulle sponde del Mare nostrum la Spagna o la Tunisia. Grande successo pure per il Mar Rosso che offre soluzioni vantaggiose dal punto di vista economico. Richiesta la Grecia anche se resta qualche cosa di più».

Ma quella del Duemila è una lunga stagione. E' cominciata più o meno a maggio e sta proseguendo con grande slancio sino a settembre inoltrato. Le abitudini vacanziere sono cambiate negli ultimi anni. Innanzitutto il lavoro: molte grandi aziende non chiudono più ad agosto e si limitano a ridurre produzione e personale. Poi i prezzi: la convenienza delle ferie fuori stagione fa gola a tanti che così preferiscono programmare il Ferragosto a casa o nei dintorni per saltare su un aereo a luglio o a fine estate. «In questi giorni c'è l'afflusso dei ritardatari d'agosto - concludono alla Iparc - ma l'esodo si è ridotto e i vacanzieri si sono divisi bene in tutti i periodi».

Del resto, molti centri fanno ormai a gara per organizzare eventi, festival e attrazioni dedicate a che non lascia la città. Come le agenzie di viaggi. Un esempio è la stessa «Iparc» che propone un ricco carnet di gite domenicali. Quelle escursioni che, per poca conoscenza dei mezzi di trasporto o semplice pigrizia, a volte non si ha voglia di organizzare da soli. Le idee sono davvero tante e originali: dall'opera nel tempio della lirica a Verona, alla navigazione sui fiumi del Mantovano o al tour in trenino del Bernina o del Monon a Bolzano.

La Sardegna e la Sicilia sono tra le destinazioni più apprezzate insieme con la Calabria la Spagna e la Tunisia. Tutte affacciate sul mare nostrum antichissimo e ancora amato. Nella hit-parade naturalmente anche i Caraibi che non smettono d'incantare gli italiani

Chi ha famiglia sceglie quest'anno mete nazionali ma sempre incantevoli

Nonostante il boom dei viaggi virtuali l'agenzia tradizionale rimane sempre punto di riferimento fondamentale per i consigli giusti

Menu curati anche in vacanza e baby club per i figli. I novaresi progettano le ferie, lunghe o corte, senza troppe preoccupazioni e all'insegna della gastronomia di qualità anche quando lontani da casa

Genitori in vacanza con il baby-club

E il buffet curato è determinante nella scelta dell'albergo

Vera vacanza se loro stanno bene

NOVARA

«Temo di soffrire l'aereo, cosa mi consiglia di prendere?. Ma lei c'è stato in questo villaggio? Io vorrei mangiare bene». Domande che possono sembrare banali, ma consuete per il titolare di un'agenzia di viaggi. A lui, soprattutto se si è instaurato nel tempo un rapporto di fiducia, ci si rivolge per sapere «tutto» di più dell'agognata vacanza.

E' questo che distingue le vacanze «virtuali» dal viaggio curato nei più piccoli particolari dall'offerta catturata su Internet. L'acquisto on line comporta dei rischi? Paolo Courezza, della Risorgimento Viaggi di Novara: «Non è corretto dare un giudizio completamente negativo su questo tipo di offerte. Dipende da chi sta alle spalle: il tour operator di fama consente di risparmiare e approfittare di viaggi di qualità, vi sono proposte che nascondono veri e propri "bidoni"».

Alla Risorgimento Viaggi la richiesta di consiglio sulle medicine e sul vestiario da mettere in valigia è un classico.

Una delle domande più frequenti riguarda la qualità del cibo servito in alberghi e villaggi: «Gli italiani - dice Courezza - esigono una cucina accurata, in questo senso sono più esigenti dei clienti stranieri». Dunque caccia al buffet con le golosità mediterranee, ai menu che offrono carne e pesce, insalate e varietà di dolci.

E' soprattutto dal nucleo familiare che arriva una richiesta del genere, ma anche i giovani strizzano un occhio alla gastronomia. «E' stato un successo l'Italian style della Alpitour, che garantisce cucina le, accompagnatore italiano e residente in molte località este-. Ma non è l'unico tour operator che offre questo tipo di servizio».

Altra richiesta frequente da parte di chi va in vacanza con la famiglia: la presenza di un baby club. Fiore all'occhiello di Club Med è la presenza di animatrici per bambini a partire dai tre mesi. Miniclub comunque disponibili nella maggior parte dei villaggi, anche se i bambini vengono accettati a partire dai 3 anni. Chi ha pargoli ancora piccoli sceglie di solito una destinazione nazionale: quest'anno nella hit parade hanno primeggiato Sicilia e Sardegna.

Chi non ha problemi di bambini sceglie quest'anno, dicono alla Risorgimento Viaggi, il Messico. E chi vuole risparmiare? «Nelle settimane centrali di agosto - dice Courezza - non è facile, anzi è facile che proprio in questa occasione i viaggi superscontati nascondano qualche inghippo. Ma trascorso questo periodo si possono realizzare affari. E dall'1 settembre le offerte sono ancora più vantaggiose».

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

OFFERTE IPARC
LAST MINUTE
ULTIMI POSTI
IBIZA
*HTL FIESTA ALGARB****
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal Agosto (15 gg) £. 2.590.000
giorni (su richiesta) £.

OFFERTE IPARC
LAST MINUTE
ULTIMI POSTI
IBIZA
*HTL FIESTA ALGARB****
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal 20 Agosto (15 gg) £. 2.099.000
giorni (su richiesta) £. 1.370.000

TENERIFE dal 7 agosto (8 gg)
*HTL SOL TENERIFE *****
Volo da BG – pensione completa e bevande
£. 1.550.000
15 giorni (su richiesta) 2.340.000

IBIZA 21 agosto (8 gg)
*FIESTA CLUB PALM BEACH****
Volo da BG – pensione completa e bevande
£. 1.599.000
TARIFFA (0/12 anni) £. 120.000

SHARM EL SHEIKH
*HOTEL ROYAL PARADISE *****
Volo da BG – pensione completa e soft drink
7 o 14 agosto per 11
£. 2.299.000

TUNISIA - DJERBA
*HOTEL KSAR PARADISE ****
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal agosto £. (8 gg)
agosto £. 1.410.000 (15 gg)

HURGHADA
*GRAND HOTEL HURGHADA *****
Volo da BG – pensione completa e soft drink
dal 7 o 14 agosto per 15 gg
£. 2.190.000

HAMMAMET
*HOTEL *****
Volo da MI – pensione completa e bevande
dal agosto £. 1.270.000 (15 gg).

PALMA di MAJORCA
*HOTEL CALA MARSAL ****
Volo da BG – pensione completa e bevande
3 settembre £. 980.000 (8 gg)

IBIZA
*HOTEL CALA BLANCA****
Volo da BG – pensione completa e bevande
dal settembre £. 1.499.000 (15 gg)
Bambini 2/12 anni £.

Per informazioni **IPARC di NOVARA**
CORSO TORINO 29 Tel. 0321/397500

risorgimentoVIAGGI
NOVARA - Corso Risorgimento, 71
Tel. - Fax

AGOSTO

HURGHADA
"Sultan Beach"
4 Stelle da Mezza Pensione

Partenze 9/08 - 14/08
£. 1.795.000

Partenze 16/08 - 21/08 - 23/08
£. 1.695.000
Pensione Completa + Soft Drink

MONASTIR
"Hotel Sul Garden"
3 Stelle

15 AGOSTO (1 sett.) - £. 1.195.000
Mezza Pensione

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 3 AGOSTO

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
SRL PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 r.a.) - Telefax

IL GIALLO DEL CADAVERE TROVATO NEL CANALE

Orecchini e orologio da riconoscere

NOVARA. Non sono bastate due settimane di indagini a dare un'identità al cadavere della donna rinvenuto nel canale Cavour il 17 luglio. E così la polizia ha deciso di mostrare le foto degli oggetti trovati addosso alla vittima nella speranza che qualcuno possa riconoscerli. **Marco Pasi** A PAGINA 37

Disavventura per due famiglie olandesi in campeggio ■ Mergozzo disperse nei boschi della val Grande

Notte all'addiaccio per sette turisti

Genitori e bimbi salvati ieri dai soccorritori

VERBANIA

Notte di paura e pernottamento all'addiaccio - dispersi nei boschi della Valgrande - per 7 turisti olandesi ospiti del campeggio «Continental» di Fondotoce, sulle rive del lago di Mergozzo. Due coppie di coniugi - tutti in età compresa 30 e 35 anni - insieme con i loro rispettivi figli, due bambini di due e 4 anni e un ragazzo di circa 13, sono stati alla fine ritrovati e salvi dai soccorritori ieri mattina poco dopo le 11 a Cicogna, nella zona montagnosa dell'Alpe Ompio. Tutti in buono stato di salute, anche se evidentemente provati, soprattutto i piccini, sono stati ricoverati al Dea dell'ospedale di Verbania dove i medici li hanno sottoposti ad accertamenti precauzionali. La comitiva si era allontanata dal campeggio a bordo di un pullmino l'altro pomeriggio per una gita sulle alture circostanti. La non esatta conoscenza dei luoghi potrebbe averli dirottati sui tornanti che portano alla Valgrande. A Cicogna hanno parcheggiato l'automezzo e forse attratti dalla selvaggia suggestione del paesaggio potrebbero aver deciso di concedersi una passeggiata lungo uno dei sentieri che si inoltrano nei boschi. Sorpresi dal calare improvviso della sera hanno smarrito la strada del ritorno senza alcuna possibilità di cercare aiuto. Hanno così deciso di trascorrere la notte in una piccola radura, preoccupandosi di consolare i piccoli, spaventati e affamati. L'allarme è stato lanciato poco dopo la mezzanotte da amici e conoscenti del gruppo di olandesi e dagli stessi titolari del camping. Coordinate dalla prefettura sono scattate immediate le operazioni di ricerca ostacolate dal buio ed interrotte nel corso della notte. Sono riprese alle prime luci dell'alba ad opera di polizia, carabinieri, corpo forestale e vigili del fuoco di Verbania. Un elicottero dei vigili del fuoco di Torino ha sorvolato a lungo la Valgrande ed un membro dell'equipaggio ha poi avvistato il pullmino parcheggiato. Le indicazioni della del ritrovamento trasmesse via radio hanno permesso ai soccorritori a terra di individuare la comitiva mentre cercava di ritrovare il sentiero che conduce al centro abitato. **(a.r.)**

Da Torino è intervenuto anche l'elicottero dei vigili del fuoco

In una cerimonia comune Varallo Pombia ha pianto le amiche Barbara, Sara e Liana. Oleggio si è fermata per Lorenzo

Ieri l'addio ai quattro ragazzi

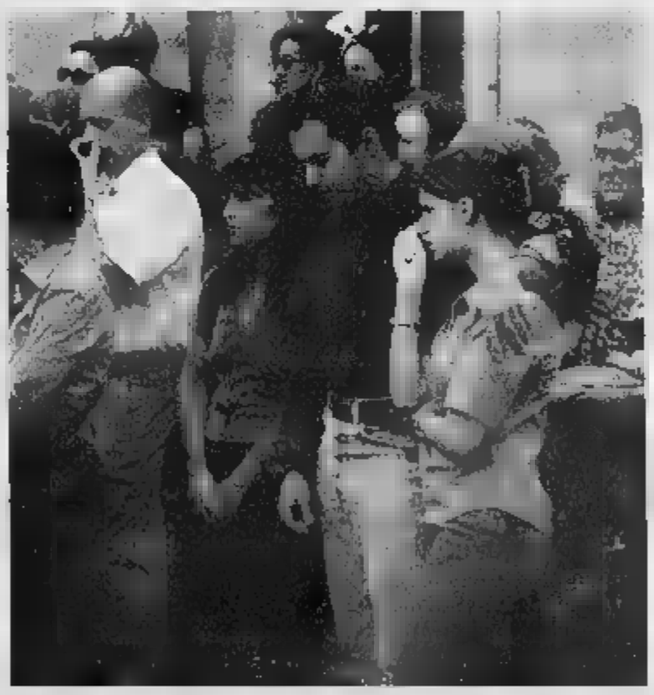
Funerali per le vittime dell'incidente

Barbara Cottavoz
VARALLO POMBIA

Due «Rondinelle» abbracciate attraversano in lacrime la piazza battuta dal sole: le ragazze del twirling aspettano le loro amiche. Passano veloci accanto ai tre sostegni ricoperti di velluto dove tra poco saranno posate le bare. Intorno si raduna tutto il paese. Ieri Varallo Pombia ha dato l'addio a Liana Favini, 18 anni, Sara Franzolin e Barbara Dalfrese, 18, le ragazze morte sabato nell'incidente stradale di Vaprio. Con loro è rimasto ucciso anche l'amico Lorenzo Magnone, 29 anni, di Oleggio: la sua città l'ha salutato ieri, poche ore dopo.

Alle 14,30 tutta Varallo ha porte e saracinesche chiuse: lutto cittadino. Il vigile appende il nastro nero al gonfalone del Comune. E' la prima volta che il paese è colpito da una tragedia: «Ci era andato bene...» dice con un filo di voce il sindaco Stefano Boggio. Anche lui è nella piazza della Posta dove alle 15 s'incontreranno per l'ultima volta le tre ragazze. A pochi metri, al «Joker bar», gli amici di Barbara Liana e Sara sono seduti nel dehor, come sempre. Ma oggi hanno lo sguardo perso nel vuoto. Nessuno fiata. Anche la piazza è attraversata solo da un mormorio sottile. Risuona solo il rombo degli aerei che passano.

La prima ad arrivare è Barbara, con papà Vittorio, mamma Eleonora, la sorella Sara e un lungo corteo. Pochi minuti dopo la bara (sono tutte bianche e uguali anche nei fiori e nei nastri) di Liana con i genitori Pietro e Liana e il fratello Sandor. Quindi mamma Carla, papà Dante e Luca che accompagnano Sara, avvolta nella bandiera bianca della Croce Rossa.



Da qualche tempo era volontaria alla sezione di Oleggio come Lorenzo Magnone e Massimiliano Sala, l'unico superstite dell'incidente. Su un cuscino rosso è appoggiato il cappellino della divisa. Sabato sera si festeggiava il compleanno di Sara (18 anni domenica) e la compagnia si era ritrovata proprio davanti alla sede della Cri oleggese. Ieri i colleghi di tutta la provincia sono arrivati in massa con labari e ambulanze.

Le famiglie delle ragazze si abbracciano. La sorella di Barbara dà un bacio dolce alle bare. C'è anche il fratello di Lorenzo. Dall'altoparlante il parroco Pierangelo Cerutti intona: «Sii forte, spera nel Signore» e benedice le tre ragazze. Sembra zittirsi anche i jet vacanzieri di Malpensa. Poi i giovani, quasi tutti volontari Cri, si caricano in spalla le bare e il corteo parte per la chiesa. Lunghissimo.

In chiesa, i saluti spezzati dalle lacrime. Le maestre del paese leggono per l'ultima volta «L'aquilone» di Giovanni Pascoli, poesia amata da Sara e Barbara. Una delle «Rondinelle» promette: «Saremo una grande squadra, sempre» e un insegnante delle Magistrali ricorda: «Quell'ultimo giorno di scuola tre mesi da passare lontani ci sembravano così lunghi». E poi la Preghiera del volontario Cri.

Ieri alle 17 anche Oleggio si è fermata per Lorenzo. Intorno alla famiglia, tanta gente del paese, amici e colleghi della «Meritor» dove il giovane lavorava, hanno riempito la chiesa parrocchiale. C'erano anche loro, gli operatori della Croce Rossa di vari comitati: Lorenzo era un veterano del soccorso. Anche qui hanno portato i labari e i mezzi, parcheggiati sul sagrato della chiesa come a Varallo Pombia. E l'ultimo saluto ai quattro ragazzi è stata proprio la sirena delle ambulanze. Ieri un lamento straziato.

Tanti i giovani e i volontari Cri
L'ultimo saluto è stato il suono delle sirene delle ambulanze

A Varallo Pombia le bare delle ragazze si sono riunite in piazza e da lì il corteo le ha accompagnate in chiesa

Lorenzo Magnone il sabato nell'incidente di Vaprio

Il mese prossimo sarà completato il maquillage di un angolo caratteristico che rivaluterà l'intero quartiere

S. Agabio, piazza della chiesa ha cambiato volto

Finiti i lavori di pavimentazione, presto verrà anche l'arredo

NOVARA

Cambia volto la piazza di Sant'Agabio, intitolata a monsignor Brugo. Ieri mattina il sindaco Gianni Correnti ha effettuato un sopralluogo i tecnici comunali per verificare l'andamento dei lavori, che sono in fase avanzata e che si dovrebbero concludere entro metà di settembre.

Come ha detto l'assessore ai lavori pubblici Massimo Bosio, «l'intervento è mirato non soltanto alla specifica sistemazione della piazza, ma è un contributo teso alla riqualificazione dell'intero quartiere di Sant'Agabio».

«Con questo progetto si è cercato - dicono i tecnici dell'ufficio ale alla mobilità - di ricreare la piazza. Prima quest'area era praticamente una fascia di passaggio per gli autoveicoli, e sia la chiesa parrocchiale che i pedoni venivano penalizzati, lasciati ai margini di quest'area. L'intervento di ristrutturazione ha voluto proprio ricuperare lo spazio e la personalità originaria della piazza»

E' stata in primo luogo cambiata la pavimentazione, costruita con autobloccanti che sono stati disposti un disegno ad archi, anche questo verso la facciata della chiesa, il punto focale di piazza monsignor Brugo.

Nel tratto che dalla piazza porta su corso Milano il sedime stradale è stato rialzato di dodici centimetri, da creare una barriera contro la velocità dei veicoli: chi arriva è costretto a rallentare.

Di nuovo tipo anche l'illuminazione, con i lampioni dai fusti in ghisa sagomata; l'impianto luce è stato studiato anche per illuminare in modo specifico la facciata della chiesa, in modo da valorizzarla. L'arredo della piazza verrà completato da aiuole, una piccola fontana e delle panchine, altri elementi che concorreranno a restituire ai pedoni una delle aree simbolo del quartiere di Sant'Agabio.

Subirà delle modificazioni alla viabilità anche il tratto di via San Giulio, che collega la piazza al cavalcavia XXV Aprile: verrà trasformato in senso unico, dalla piazza in direzione del cavalcavia. Sulla stessa via San Giulio verranno ricavati alcuni parcheggi per aumentare la dotazione di posti auto esistenti nella zona.

Così si presentano i lavori di maquillage alla piazza della chiesa. Il mese prossimo verrà realizzata la nuova illuminazione

Protesta per la nuova via

Una petizione contro il progetto della strada parallela ai binari

NOVARA

«Una 'tangenziale' sulla porta di non la vogliamo»: protestano gli abitanti delle villette di via Delleani, di fronte alla linea ferroviaria Torino-Milano. Tra le loro costruzioni, tutte nuove, e i binari ci sono trenta metri di verde: di questi venticinque verrebbero espropriati e trasformati in strada. Sono i giardini e prati delle case.

La nuova via rientra nel programma di riqualificazione urbana e parte con una rotonda in fondo al cavalcavia XXV Aprile per poi sbucare, con un'altra rotonda, su corso Milano. E' il primo lotto di un collegamento che dovrebbe arrivare sino al quartiere Sant'Andrea con un tracciato parallelo al canale Quintino Sella. Ma gli abitanti di via Delleani non ci stanno: «Che ha - si legge in una petizione - una strada che unisce la statale 11 all'area sottostante il cavalcaferrovia di XXV Aprile se non quello di gettare al vento miliardi per un'opera inutile che nessuno ha chiesto e costringerebbe i residenti a convivere giorno e notte oltre che con il traffico su rotaia della linea più intasata del nodo di Novara anche quello su gomma di tangenziale».

La richiesta delle famiglie è di sospendere l'esproprio e spostare la strada al di là della ferrovia. «Si vuole scatenare una 'guerra tra poveri' decidendo di alleggerire il traffico di Milano con una soluzione definitiva ma con il semplice spostamento in un'altra zona del quartiere che sarebbe soffocata tra due strade di traffico pesante. L'impressione è che si voglia comunque realizzare qualcosa, e al più presto possibile, per dimostrare interesse verso Sant'Agabio».

L'assessore Massimo Bosio, però, è perentorio: «La strada è necessaria e si farà. Capisco le ragioni dei privati ma l'interesse dell'amministrazione è generale: dare un nuovo collegamento ad un quartiere intasato da traffico e industrie. Spostare la oltre i binari è possibile per vincoli urbanistici». [b. c.]

NOVARA

Nuove luci in corso Trieste

Nuova illuminazione in corso Trieste. E' stato approvato il progetto esecutivo per il rifacimento dei punti luce della strada di sant'Agabio; il costo è di 90 milioni. [b. c.]

CARPIGNANO

Pronto al debutto «Tra Sesia & Agogna»

Il debutto di «Tra Sesia e Agogna», notiziario quadrimestrale realizzato in consorzio dai Comuni di Briona, Carpignano, Cavaglietto, Fara, Sillavengo e Sizzano è ormai imminente. Il nuovo strumento editoriale redatto con i contributi delle amministrazioni comunali e coordinato dall'Associazione Turismo & Cultura sarà distribuito gratuitamente a tutte le famiglie residenti una tiratura iniziale di 3.700 copie. Direttore del periodico è Antonio Riboldazzi, primo cittadino di Carpignano Sesia. [r. l.]

NOVARA

Calcio, Feriolo in torneo di Promozione

Il Feriolo è stato ufficialmente ammesso al campionato di Promozione. Gareggerà nel girone A con Barengo Bellinzago, Briga, Caltignaga, Cannobiese, Galliate, Gozzano, Arona, Momo, Omegna 1906, Romentinese, Trecate, Valdossola, Vaprio, Varzese e Virtus Villa. Passaggio dalla Seconda categoria alla prima per la Bavenese del tecnico Chiò. Gareggerà nel girone A Vogogna, Cristinese, Curreggio, Cusiana, Fondotoce, Gargallo, Gattico, Gattinara, Ghemmese, Mergozzo, Pombiese, Romagnano, Sizzano, Stresa e Veruno. Salgono in Seconda della Terza, pure Piovese e Dormelletto. [r. l.]

Hanno lavorato al completo per l'Eucarestia con le suore di clausura dell'isola San Giulio

Capolavori di pizzo per il Pontefice

Opera delle ricamatrici novaresi de «Il gioco dei fili»

NOVARA

Un capolavoro di pizzo per il pontefice. L'hanno ricamato le socie dell'associazione «Il gioco dei fili», presieduta da Ivana Giovannetti, e mercoledì prossimo lo consegneranno direttamente al papa, a Roma, nel corso di un'udienza in Vaticano.

«La nostra è un'associazione di appassionate del ricamo - dice Ivana Giovannetti - che ormai conta 120 iscritte, con corsi che si tengono a Novara, Borgomanero ed Ameno. Collaboriamo con la scuola di Udine, la più importante d'Italia nel settore del ricamo, e proprio le nostre amiche del Friuli ci hanno invitato a partecipare ad un'iniziativa in occasione del Giubileo, ed abbiamo accettato volentieri»

Ad Udine è stata ideata una stola per il papa, ricamata con il «punto Aquileia». «E' un punto nuovissimo - dice Giovannetti - ideato appositamente per quest'occasione, e ricalca in qualche modo i mosaici che si trovano ad Aquileia e nell'area bizantina. E' certamente un punto originale, molto bello ed elegante». Nello stesso punto è stato ricamato un completo per la distribuzione dell'Eucaristia che verrà donato al Pontefice il nove agosto, e questa parte è stata affidata alle ricamatrici novaresi.

«In una parte di questo lavoro - dice Giovannetti - abbiamo riprodotto un particolare dei mosaici del Duomo di Novara, così il papa, celebrando la messa, avrà anche un ricordo della nostra città».

Il lavoro è stato eseguito in collaborazione con le suore di clausura dell'abbazia benedettina «Mater Ecclesiae» dell'isola di San Giulio, ad Orta, fra i maggiori specialiste internazionali nella confezione e nel restauro di paramenti sacri.

«Il gioco dei fili» è un'associazione in pieno sviluppo, con parecchie iniziative in cantiere: «In autunno pensiamo di iniziare a Vercelli, presso il carcere circondariale, un corso di ricamo, ed a Novara dovremmo avviare un'iniziativa analoga all'ospedale; inoltre - precisa la presidente Giovannetti - abbiamo fondato una società onlus che permetterà di dare vita ad altre manifestazioni a scopo benefico»

Tra le appassionate di ricamo e le sostenitrici delle iniziative dell'associazione figura Franca Allegra Guglianetti, ex assessore provinciale: «Il gioco dei fili dimostra che il ricamo non è solamente un piacevole passatempo ma anche un mezzo per costruire iniziative di valore sociale». [m.g.]

Franca Guglianetti e Ivana Giovannetti con i ricami che porteranno al Pontefice

Per acquisto di azioni

Alla Popolare potenziato servizio on line

NOVARA. E' stato potenziato il servizio di trading on line della Banca Popolare di Novara, e l'istituto di credito cittadino ha dato il via ad un accordo con il gruppo Actinvest di Londra.

Il sevizio di trading on line via Internet, lanciato nello scorso mese di febbraio, è stato notevolmente incrementato ed ora, da parte degli utenti, è possibile operare anche su obbligazioni, titoli di Stato, fondi e Sicav. Attualmente oltre 15 mila i clienti di questo servizio, con circa tre mila e 500 ordini giornalieri.

La Banca Popolare di Novara ha inoltre attivato il collegamento il Gruppo Actinvest di Londra, una delle società leader nel settore dell'analisi finanziaria. Actinvest proporrà agli utenti di Bpn Trading on line dettagliate analisi finanziarie e di mercato a supporto delle operazioni di borsa. I reports vengono forniti gratuitamente a tutti gli abbonati a questo servizio, con cadenza giornaliera, settimanale o anche mensile. [m.g.]

Dimissioni di Zanardi

A Ghemme un rimpasto di giunta

Il sindaco Corazza ha provveduto a distribuire le deleghe

Agnese Bellotti è il nuovo vicesindaco di Ghemme con delega alla cultura, all'istruzione, alla formazione professionale e subentra al dimissionario Paolo Zanardi. Il rimpasto della giunta guidata dal sindaco Alfredo Corazza ha condotto alla redistribuzione degli incarichi. L'assessorato ai lavori pubblici, edilizia privata e viabilità è stato assegnato a Guido Calzone. Giuliano Sommi, già capogruppo di maggioranza e presidente della Ghemmese Calcio, ottiene la delega alle attività produttive. Capogruppo di maggioranza in consiglio è Fabio Rovellotti. [r. l.]

A Vigevano

Due carabinieri sono feriti in uno scontro

VIGEVANO. Due carabinieri in forza al nucleo radiomobile della compagnia di Vigevano sono rimasti feriti l'altra notte in un incidente stradale avvenuto lungo la circonvallazione esterna, in viale Industria, mentre erano di pattuglia a bordo di un'Alfa 155 di servizio. Il più grave è il capo equipaggio, un brigadiere di 43 anni, che ha riportato una forte distrazione del rachide cervicale ed è giudicato guaribile in 40 giorni. Ne avrà per 15 giorni il collega che stava alla guida, un appuntato di 41 anni. La loro «gazzella» poco prima dell'una, per cause in fase di accertamento da parte della polizia stradale, è stata urtata da una Renault Clio condotta da Gianluca Bergamini, 25 anni, di Vigevano, in compagnia del quale viaggiava Massimo Scarcella, 32 anni, di Gambolò. Questi ultimi sono stati giudicati guaribili in 10 giorni ciascuno. Tutti i feriti, dopo le cure al pronto soccorso, sono stati comunque dimessi. [c.br.]

Macugnaga non perda l'identità

Per tornare alla mia inclinazione poetica e all'estasi contemplativa che rende cieca la mia particolare visione di Macugnaga, tenterò ancora una volta di parlare a chi possa comprendere veramente quanto da me espresso. Se il «motore» economico che dovrà affiatare la nostra Perla dovesse rispecchiare i bisogni così accuratamente elencati dal signor Mario Ermini, che Macugnaga si prepari a perdere quella rara e profumata identità che la rende così speciale e diversa sebbene ancora troppo poco apprezzata. Una volta che si trasformerà nella banale copia di comuni e scialbe località del Trentino e della Valle d'Aosta forse il turista al quale lei, signor Ermini, tanto tiene, riempirà gli alberghi, le case e gli appartamenti ma irreparabilmente Macugnaga si sarà trasformata in una delle tante località turistiche. Il disamoramento cui lei parla non riguarda il turista, ma macugnaghesi come lei che per il «Sacro Turismo» sarebbero disposti a rinnegare se stessi.

Grandi, Macugnaga

I meriti di Consorzio e Provincia

Sabato scorso è stato inaugurato a Pettenasco il Museo dell'arte della tornitura del legno: un altro importante tassello nello sviluppo dell'Eco museo del lago d'Orta e Mottarone e del turismo culturale sul Cusio. Peccato sia stato inspiegabilmente mortificato il ruolo decisivo che in questa realizzazione hanno avuto il consorzio Cusio turismo e la Provincia di Novara: senza il loro determinante apporto oggi non ci sarebbero l'Eco museo né il Museo del legno. Per questo motivo sento doveroso ricordare pubblicamente la figura amica dell'assessore provinciale Franca Guglianetti Allegra, che assecondò con entusiasmo l'idea, finanziando sia il progetto dell'Eco museo (dell'architetto torinese Bruno Gandino, uno dei maggiori esperti europei) sia quello del Museo del legno (degli architetti omegnesi Paola e Giacomo Pasini, che hanno lavorato con rara passione e competenza). E per questo mi spiace anche non sia stato chiamato a inaugurare l'opera l'attuale presidente della Provincia Maurizio Pagani: gli uomini cambiano e i governi si alternano, ma il rispetto per le istituzioni deve restare un valore perenne. Doveroso mi pare anche ricordare il ruolo altrettanto decisivo assunto dal consorzio Cusio turismo e dal suo presidente Oreste Primatesta. L'ignavia e il disinteresse di altri sono stati colmati dal suo immediato, lungimirante intervento che, inoltrando direttamente l'istanza alla Regione e sostenendola con testarda fermezza, ha consentito il finanziamento regionale (regolato da apposite leggi) sia dell'Eco museo sia del Museo di Pettenasco, grazie anche all'intelligente sostegno dell'allora assessore Pier Luigi Gallarini.

Franco Fornara, Pettenasco

Concerti gratuiti ma è giusto?

Il successo di pubblico e critica che ha riscosso il festival del Jazz sul lago Maggiore m'induce a pensare che quando gli organizzatori propongono artisti di livello la gente risponde. Resto perplesso, invece, sulla scelta, certamente politica, di offrire spettacoli gratuitamente. A spese di tutti i contribuenti. Siamo sicuri che sia la strada giusta?

Adriano Ral, Lesa

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

: 0321 , Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: 0322 84.81, Domodossola: telefono 0324 48 600, Galliate: telefono 0321 85 22 22, Oleggio: telefono 0321 9 , Omegna: telefono 0323 61 908, 03 089, Gravellona Toce: telefono 0323 84 85 59, 865 000, Stresa: telefono 0323 33 360, Trecate: telefono 0321 77 79 00, Verbania: telefono 0323 405 000, 556 000; 55 61 61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51 01 00, Baveno: telefono 0323 92.42 22, Mergozzo: telefono 0323 80.705; Orta: telefono 0322 91 19.00, Grignasco: S.r.e. telefono 0163 41.86.17, S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96 667, Lesa: no 0322 76 697; Piedimulera: telefono 0324 83.185, Montani cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60, Nebbiuno: G.s. Vol. Amb. del Verganio: 0322 28 01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00, Arona: telefono 0322 51 61, Borgomanero: telefono 0322 81 500; Domodossola: t. 0324 49 13 34; Oleggio: telefono 0321 96 00 47, Omegna: telefono 0323 86 81 11; Stresa: telefono 0323 31.844, Verbania (Pallanza): 0323 54.13.18

FARMACIE

Novara: Del Rosario, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61 23 54 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71 353

Cureggio: Pagino, vi Roma, 1 tel. 0322 83.98 20

Maggiora: Santoro, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.119.

Colazza: Fruttaldo, p. Milano, 2 tel. 0322 21 83.95

Casalvolone: Manelarte, piazza Castello, 5 tel. 0161 31 52.98

Borgo Ticino: Gusti, via Valle 3 tel. 0321 98.29 67.

Varbania (Intra): Nova, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51 91.81

Stresa: Giuliano, lg lago, 40 tel. 0323 30.326

Gravellona Toce: Bernardini, via Cornicini, 6 tel. 0323 84 00.77

Domodossola: Simonini, p. Mercato, 6 tel. 0324 24 23.10.

Piedimulera: Devesini, via Roma, 51 tel. 0324 83 125.

Beppiana: Celesia, via Beppiana, 71 tel. 0324 58.388.

IMPRESE

Agevolazioni e sviluppo

Lo Sportello nuove imprese della Camera di Commercio del Vco informa che è ancora possibile presentare le domande per le agevolazioni legate al piano di sviluppo rurale a sostegno degli investimenti nella aziende agricole ed a beneficio di giovani agricoltori. Informazioni allo 0323.912803 oppure 0324.482279. [r. l.]

ESCURSIONI

In Valle Strona

Escursione all'Altemberg in Valle Strona: è il programma della gita montana che prevede il superamento di un dislivello di 1100 metri organizzata per domenica all'Associazione novarese Azimut Trek. Adesioni allo 0335.215408. [r. l.]

Serata al «Milano»

«Magia sul lago», con giochi di prestigio e pianobar: è la proposta dell'hotel Milano di belgirate per il 5 agosto. Aperte anche le prenotazioni per il buffet del 15, informazioni allo 0322/76525. [c. m.]

Stasera a Carpignano

Nuovo appuntamento con il «Cinema le stelle» nel cortile del Municipio di Carpignano Sesia. Dalle verrà proiettato «Instinct» con Antony Hopkins. L'ingresso è libero. [r. l.]

TEMPO LIBERO

Lirica che passione

La Cooperativa manifestazioni novaresi in collaborazione con gli Amici del Teatro Coccia organizza una trasferta all'Arena di Verona per assistere alla Traviata di Giuseppe Verdi in calendario per venerdì. Per adesioni telefonare allo 0335.5429926. [r. l.]

Patronale a Castellazzo

I festeggiamenti patronali dedicati a San Fermo prenderanno il via domani a Castellazzo per proseguire fino a mercoledì della prossima settimana. In piazza Cavour, aprtire dalle 18 pizza al forno, braciole, lamini e pesci fritti. L'organizzazione è curata dal Gruppo patronale Fermo. [r. l.]

Cambia il colloccamento, in campo le agenzie di lavoro temporaneo

AAA cercansi 40 operai subito

La zona d'impiego è nel Borgomanerese

Giordani

AAA cercasi lavoratori disperatamente. Quaranta posti di lavoro da assegnare subito, nel giro di una settimana al massimo, nella zona borgomanerese, e siccome la gente è in ferie, l'agenzia non trova candidati.

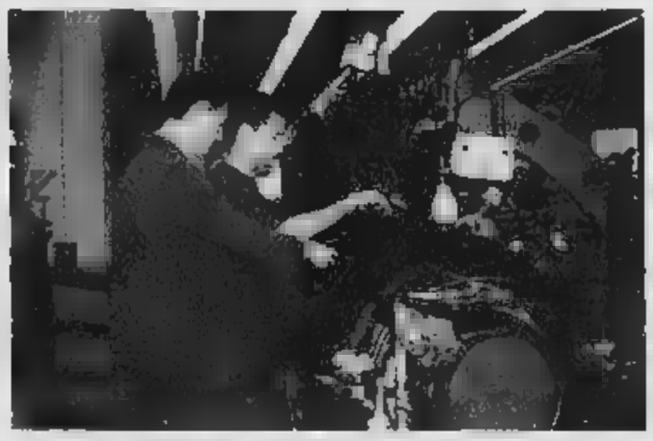
L'annuncio, davvero di questi tempi, arriva dalla sede dell'Adecco, in corso Garibaldi 119. All'agenzia di lavoro temporaneo servono subito, ma proprio subito, quaranta persone disposte ad un impiego operaio generico presso due importanti aziende della zona.

«Per multinazionale abbiamo una richiesta di trenta posti per un lavoro che inizierà il 21 agosto, e dobbiamo selezionare subito i candidati: non viene richiesta nessuna specifica - dice Francesca Iannucci, dell'Adecco - alcun titolo di studio, anche se la qualifica di perito meccanico costituisce un vantaggio. Questa azienda ci chiede manodopera maschile, con un'età inferiore a 32 anni, disposta a lavorare su tre turni o su ciclo continuo».

Si tratta quindi di disposti a lavorare anche sul turno notturno, «ma - avverte Iannucci - ci sono ottime prospettive che il lavoro temporaneo possa essere confermato alla scadenza». Un'altra offerta, anche questa da subito, è per la manodopera femminile: servono dieci donne di età inferiore a 30 anni, disposte a lavorare come operaie generiche in un'azienda metalmeccanica per l'assemblaggio dei pezzi. «Il lavoro inizierà a settembre, ed in questo si richiede di accettare di lavorare su tre turni: 6-13,30; 13,30-21; 21-4,30».

Anche in questo non viene richiesto alcun requisito particolare, e chi è interessato non deve fare altro che recarsi all'agenzia di corso Garibaldi o telefonare allo 0322 835905.

Ma non soltanto gli operai generici ad essere richiesti: «Questa è una zona, grazie alla rubinetterie, dove il lavoro fortunatamente c'è ancora: abbiamo numerose richieste per impiegati amministrativi, responsabili di ufficio, laureati in economia, tornitori, saldatori, disegnatori meccanici e periti meccanici. Chi ha buona volontà - assicura Francesca Iannucci - qui trova buone prospettive. Intanto, per i quaranta posti che sono a disposizione, ci immediata- disponibilità».



richiede giovani lavoratori disposti a fare i turni anche di notte

I rifornimenti con le autobotti scatenano la polemica politica in comune

Bugnate, è ancora emergenza acqua

Troppo cloro, problema risolto invece ad Auzate

E' ancora emergenza acqua nella frazione di Bugnate, dove prosegue il divieto di bere dai rubinetti di per l'elevato di clorurate presenti. L'Acquedotto Consorziale sta provvedendo alla sostituzione dei filtri ed alla diminuzione del cloro, ma se per Auzate la concentrazione nell'acqua è tornata ai livelli normali, a Bugnate la situazione resta al di sopra dei limiti e persiste il divieto di bere dai rubinetti. «Ci troviamo in questa situazione da parecchi giorni - dice suor Rita, che dirige la casa di riposo Unico - e fortunatamente da qualche giorno viene l'autobotte a rifornirci».

L'emergenza-acqua ha sollevato anche polemica politica, con il gruppo di opposizione «Per Gozzano» che ha accusato il sindaco Renzo Testori e la giunta di non avere informato adeguatamente popolazione. Un'accusa smentita dall'amministrazione comunale: «Il sindaco - dice l'assessore Stefano Cristina - si immediatamente attivato di fronte a questo problema. Se le autobotti sono arrivate dopo qualche giorno, questo non era di competenza del Comune, che ha fatto subito i suoi passi. Quanto alla necessità di pubblicizzare in modo adeguato, l'abbiamo fatto diffondendo l'ordinanza; non è giusto allarmare il paese. In questo caso non siamo di fronte a dell'acqua avvelenata o che contiene sostanze tossiche, ma ad una percentuale sulla soglia della tolleranza: a Bugnate è stato riscontrato un livello da 45 a 49 di queste sostanze, ma nella Regione Lombardia il parametro di tolleranza è di 50, per cui pensiamo proprio che non possa trattarsi di nulla di pericoloso, visto che nella regione limitrofa viene considerato un livello entro la norma». [m.g.]

Il centro del Vergante è stato trasformato in un cantiere

Invorio, lavori in comune e nuova circonvallazione

INVORIO

E' tutto un cantiere il paese Invorio. Molte nuove opere stanno per iniziare, altre sono vicine alla conclusione. Assessore ai lavori pubblici è Paolo D'Ambrosio, che spiega: «E' stato varato il Piano per gli insediamenti produttivi in via Barro. Si tratta 180 mila metri quadrati che potranno essere occupati da attività industriali. necessità per il Invorio che non vanta molte aziende: il piano attendeva una collocazione ormai da vent'anni».

Circa la viabilità le novità vicine. Dice il sindaco Silvio Empiri: «E' imminente l'apertura dell'uscita di Ghevio della autostrada. C'è il rischio che molti mezzi pesanti, per evitare la barriera, escano sul Vergante ed attraversino tutto abitato. La nostra circonvallazione è a buon punto ma non ancora pronta a causa di ritardi imputabili alla società Autostrade che sta curando i lavori».

Intanto si sta procedendo al rifacimento di piazza Martiri, la pavimentazione sarà tutta in porfido. Ad opera conclusa verrà vietato transito agli automezzi pesanti. Anche al palazzo di città ripresi i lavori e si stanno rifacendo le facciate.

A proposito dei ritardi spiega l'assessore D'Ambrosio: «I lavori erano stati sospesi dalla ditta che sosteneva di non avere più le forze per proseguire. Abbiamo impugnato il contratto e dopo una serie di solleciti, minacciando il ricorso alle vie legali, l'attività è ripresa. Contiamo di concludere il tutto l'estate e ridare così ad Invorio e a questo storico edificio in particolare l'aspetto che si merita». [s.bott.]

Si sta intervenendo anche sullo storico edificio del palazzo municipale di Invorio

PARUZZARO

Grave ciclista di Arona investito da un'auto

Un cicloamatore di Arona, P. T. M., 34 anni, si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara dopo essere stato investito da una Ford Fiesta condotta F. G., 21 anni, di Oleggio Castello. L'incidente è accaduto ieri mattina alle 7,40 sulla salita della statale 142, davanti alla Viemme. [m. g.]

VIGEVANO

Ladro malmenato, agenti trasferiti dopo tre anni

A quasi tre anni dai fatti, e mentre il processo è in pieno svolgimento, sono stati trasferiti i quattro agenti del commissariato di Vigevano imputati con un collega di aver malmenato e ferito un ladro dopo averlo arrestato in flagranza. Finora la polizia non aveva assunto provvedimenti nei loro confronti. Da ieri invece i quattro poliziotti sono stati spediti per «esigenze di servizio» alle Questure di Alessandria, Vercelli, Lodi e Piacenza. [c. br.]

ORTA

Domani in Consiglio le dimissioni dell'assessore

E' convocato per domani sera alle 21 il Consiglio comunale che dovrebbe ratificare le dimissioni dell'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Frattini. All'ordine del giorno figurano il conto consuntivo e alcune variazioni di bilancio. [m. g.]

Dopo il ritrovamento del 17 luglio, le indagini si sono completamente arenate

Cadavere nel canale, appello della polizia

Due orecchini e un orologino d'oro da riconoscere

Piatti

NOVARA

Non ha ancora un'identità la donna trovata in una chiusa del canale Cavour a Veveri, il pomeriggio del 17 luglio.

E visto che le indagini non hanno avuto un sbocco concreto, ora la polizia di Novara lancia un appello, mostrando alcuni oggetti rinvenuti addosso a quel corpo, orribilmente «gonfiato» e sfigurato da dieci giorni di permanenza in acqua.

Due orecchini d'oro e un orologino, niente di più. Tutto e niente. Un punto di partenza, comunque, per fare chiarezza a quello che rischia di diventare il «giallo» dell'estate 2000.

«La speranza è che qualcuno riconosca quei monili e si faccia vivo in questura - commenta il dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile -. A oggi le indagini non hanno avuto risultati concreti. E' stato praticamente impossibile identificare la vittima. Il volto è sfigurato, irriconoscibile. Anche le impronte digitali, ricostruite al computer, non hanno dato esiti interessanti. Anzi, al Alfa sono addirittura sconosciute».

Il che sta a significare tantissime cose. O che la donna non era mai stata fotosegnalata e quindi potrebbe anche non essere una prostituta; oppure stava per diventarlo, e così si spiegherebbe la sua morte violenta.

Ossia che sia stata indotta a prostituirsi e si rifiutata. I quesiti sono infiniti e proprio per questo gli inquirenti hanno deciso di uscire allo scoperto, mostrando alla stampa e alle tv locali le fotografie dei monili d'oro trovati addosso al cadavere.

Cadavere che non presenta segni di violenza. Aveva i polsi legati dietro la schiena con delle fascette di plastica, e del nastro adesivo per imballaggi avvolto attorno al collo e alla bocca. Come se si volesse impedire di farla gridare, di chiedere aiuto.

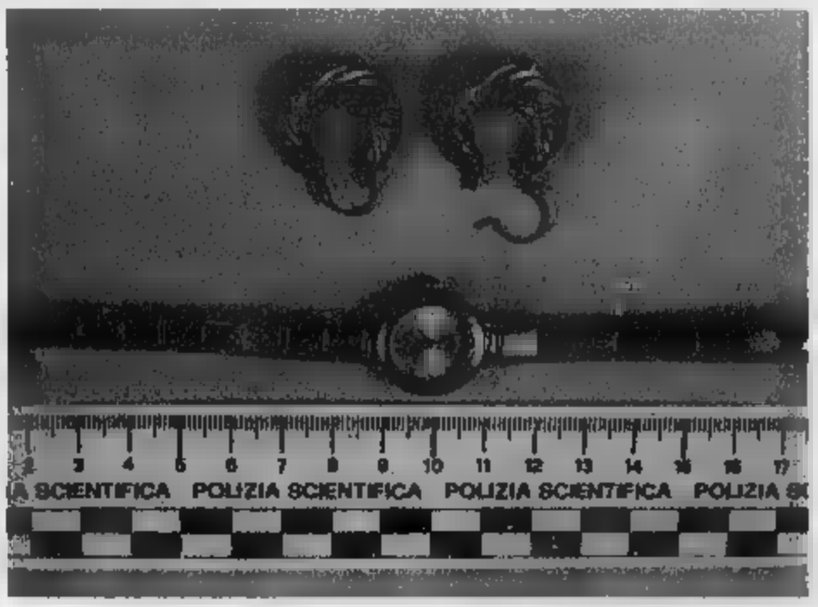
Ma proprio quel nastro adesivo stretto sulla bocca e probabilmente sul naso ha impedito alla donna di respirare.

«Infatti è sbagliato attribuire le cause della morte a strangolamento, piuttosto si deve parlare di soffocamento - aggiunge Aprile -. E' quello che si evince dall'autopsia, che ha evidenziato l'assenza di acqua nei polmoni. Non è annegata. Quando è finita nel canale era già morta, insomma. Come, dove ci sia finita e perché è quello che ancora cercando di stabilire».

Altri particolari che sono emersi dall'esame autoptico: la donna aveva tra i 20 e i 25 anni, corporatura robusta, altra 176 centimetri, era di razza nera o mulatta. Forse nigeriana.

Inizialmente era parso che fosse di carnagione chiara, ma lo stato di decomposizione aveva stravolto i lineamenti.

E dopo l'appello, si aspettano novità: chiunque riconoscesse quegli orecchini o quell'orologio è invitato a rivolgersi alla squadra mobile della questura: «In casi come questi la collaborazione di 'esterni' è fondamentale», conclude il dirigente della Mobile.



Questi sono gli orecchini e l'orologino d'oro addosso al cadavere in avanzato stato di decomposizione acque del Cavour lo scorso 17 luglio. La questura lancia l'appello: chiunque riconosca quei monili è pregato di rivolgersi alla squadra mobile che conduce la difficile indagine

Massino Visconti

Le vie del gusto si incontrano in fatti ristoranti

VISCONTI. Dato che l'anno scorso era stata accolta con successo, la Pro Loco di Massino Visconti ripropone l'originale rassegna gastronomica itinerante attraverso i cortili del centro storico dove il presidente Gian Pietro Danesi e i suoi collaboratori, hanno allestito cucine, ghiotte imbandigioni, tavolate attraversano cortili e vicoli.

Massino è un antico paese del Vergante senza grandi tradizioni storiche. Ma questo è borgo di attività artigiane fra cui quella degli ombrellai tanto che, ogni anno,la Pro Loco consegna il caratteristico «Ombrellino d'Oro» a persona che abbia contribuito a il Vergante nel Mondo. Quest'anno l'ambito riconoscimento verrà consegnato il 3 settembre al cavaliere del lavoro Giuseppe Marenzi, fondatore della «Hermes di Lesa e nota personalità del mondo dello sport. Ma domenica prossima al centro della manifestazione c'è l'alimento più semplice e popolare: il pane «nella tradizione originale e del territorio» del quale si discuterà nella palestra comunale alle 9,30 dove sarà allestita la mostra del pane a cura delle Scuole Panificatori di Novara e del Vco. Interverranno gastronomi, chef di importanti ristoranti, giornalisti. Alle 11,30 inizierà il «Tour gastronomico» negli otto cortili-ristoranti-buffet,mescite di buon vino selezionati dalla Pro Loco: salumi e pancette, risotto ai funghi, polenta e capriolo, formaggi del territorio della Comunità Montana Due laghi, Gorgonzola selezionato Consorzio Tutela, dolci artigianali delle botteghe massinesi, gruppo casolane. Si concluderà con il ballo all'aperto e con l'esibizione degli artisti da strada; sarà allestito anche il mercatino dell'artigianato. «Non abbiamo la pretesa di fare grandi cose - dice il presidete della Pro Loco Gian Pietro Danesi - anche se sentiamo il bisogno di ampliare la conoscenza di questo nostro borgo che ha già dimostrato notevoli potenzialità nel settore turistico. A chi ci può offrire Massino, rispondiamo: aria buona,specialità semplici e gustose e,soprattutto,cordiale accoglienza». [r.b.]

L'incidente ieri mattina a Sartirana, in Lomellina

Vigile salva madre e bimbo caduti con l'auto nel canale

SARTIRANA. Ha perso il controllo dell'auto, che abbattuta un'insegna pubblicitaria è finita nel canale irriguo Ronchetto, lungo la statale tra Sartirana e Valle. A bordo della «Punto» c'erano una mamma milanese, Marina Martinotti, di 40 anni, e il suo bimbo di 19 mesi, Daniele, legato al seggiolino sul sedile posteriore. L'acqua ha iniziato a filtrare nell'abitacolo dal parabrezza lesionato. Era salita già all'altezza del petto quando la donna e il figlioletto stati dal salvo dall'intervento di un vigile urbano di Mortara, Luigi Usardi, 51 anni, sottufficiale al comando di polizia municipale della sua città. Stava transitando ieri alle 10,40, quando ha l'auto proveniente dalla direzione opposta che è piombata nel corso d'acqua. La forte corrente ha per qualche metro la vettura, che si è fermata proprio in prossimità del ponte, in un punto non visibile da chi transita sulla statale. Il vigile non avesse assistito all'uscita di strada, probabilmente nessuno si sarebbe accorto di loro e per la donna e per il bambino, entrambi legati con le cinture di sicurezza, non ci sarebbe stato scampo. Usardi si è gettato nel canale vestito: «Tra a mala pena - racconta - ho il bambino e l'ho ad un passante, poi ho raggiunto la mamma e ho portato a riva anche lei». Marina Martinotti e il figlio stati visitati all'ospedale e dimessi un'ora dopo: erano illesi. [c.br.]

Studio Commerciale
cerca
IMPIEGATA/O
con esperienza almeno quinquennale, per tenuta contabilità ordinaria, formazione bilanci e compilazione dichiarazioni fiscali. Sede di lavoro Verbania.
Tel. 0323.519000

Per la pubblicità su:
LA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
0321 33 341 - Telefax 0321

4 piscine & acquascivolo
Lettino gratuito nei giorni feriali!!!
Casa sul Fiume a Recetto
• campi di pallavolo
• beach volly • calcetto
• bar ristorante, self-service alla domenica
Vale 1 ridotto fino a Domenica

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

Offerte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in rete non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

INFORMATEVI PRESSO LA CONCESSIONARIA FIAT DI VERBANIA E PROVINCIA

Volantini di Legambiente nell'anniversario dell'incidente all'Acetati-Italpet

«Quali rischi dopo la nube acida?»

Richiesta di interventi, replica delle aziende

VERBANIA

«Il 2 agosto '99 una nuvola acida si sparse dallo stabilimento Acetati su Verbania, allarmando i cittadini e mettendo a rischio la [illegible] salute. Dopo un anno nulla si è fatto per evitare altri incidenti». Così si legge sul volantino che il Circolo Verbano di Legambiente ha distribuito ieri in viale Azari per ricordare l'«anniversario» della nuvola acida.

«La convivenza degli abitanti [illegible] Acetati e Italpet è sempre più difficile - denuncia [illegible] presidente del Circolo, Amelia Alberti -. Puzze acri e fastidiose, [illegible] traffico pesante di sostanze chimiche sono lamentati da chi vive e lavora attorno agli stabilimenti. Intanto nessuna indagine epidemiologica risponde ai dubbi sollevati dai medici sulla elevata mortalità per tumore a Verbania».

Questi problemi sono stati affrontati di [illegible] anche dalle Circoscrizioni Ovest e di Pallanza in pubbliche assemblee, con intervento di amministratori e responsabili delle aziende. A loro si chiedono maggiori investimenti in sicurezza e misure anti-inquinamento. Si lamenta pure [illegible] mancanza dei piani di emergenza previsti dalla Prefettura. Legambiente chiede al Consiglio comunale una presa di posizione [illegible] dura e compatta contro tale situazione e alla giunta di ridurre l'Ici agli abitanti dei quartieri a rischio. Dal canto loro le direzioni Acetati e Italpet precisano in un comunicato che l'incidente di [illegible] anno fa, anche se fastidioso, non ha messo a repentaglio la salute della popolazione. «Per sicurezza e [illegible] biente - aggiunge il documento - investiamo risorse ingentissime, con [illegible] prese al di sopra degli standard di legge e certificazione Iso 14000 dopo severissimi controlli. Continua ad efficace è la collaborazione con autorità preposte, [illegible] di controllo e dipendenti, tutti altamente qualificati». [s. r.]

Esponenti del Circolo Verbano di Legambiente durante il volantinaggio svolto ieri mattina a Pallanza tra Corso Europa, davanti al tribunale, e viale Azari

Omegna, il direttore generale dell'Asl 14 spiega i motivi della convenzione

«La scelta sui feti è atto di civiltà»

Ma Rifondazione Comunista annuncia battaglia

OMEGNA

Un atto [illegible] civiltà. Così il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini ha giustificato al decisione di affidare all'associazione «Difendere la [illegible] Maria» lo «smaltimento» dei resti abortivi. Scelta che era stata bocciata dalla presidente della Commissione Pari Opportunità del Vco, Ivana Ronchi [illegible] bollata [illegible] «ideologica» da Rifondazione Comunista. «Abbiamo spiegato i motivi che ci hanno indotto a stipulare questa convenzione riguardante l'avvio della sepoltura dei prodotti abortivi - dice Vannini - in considerazione [illegible] dover dare [illegible] trattamento a questi resti diverso da quello dello smaltimento come rifiuti, in nome di un sentimento di civiltà che non vuole essere orientato [illegible] ideologicamente in nessuna direzione». La direzione dell'Asl 14 in [illegible] comunicato conferma la propria disponibilità a collaborare senza riserve con la Commissione Pari Opportunità per trovare modi migliori per dare la giusta informazione [illegible] alle donne interessate, sia nei casi di aborto spontaneo che in quello procurato, in considerazione della delicatezza della loro situazione [illegible] psicologica. Anche per quello che riguarda l'osservanza della privacy la procedura prevista garantisce l'assoluto anonimato. Ma non sembra essere soltanto questo il problema dei funerali ai feti. Le motivazioni dell'[illegible] 14 [illegible] convincono [illegible] Rifondazione che annuncia battaglia in tutte le sedi. [v. a.]

Rientrato dalle ferie, il dottor Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14 del Vco, difende la scelta e replica alle polemiche

Polizia scopre irregolarità amministrative e giochi proibiti

Bar e ristoranti al setaccio scattano multe e denunce

VERBANIA

Una trentina tra bar, ristoranti e pizzerie controllati su tutto il territorio provinciale, 300 perso[illegible] identificate, [illegible] milioni di contravvenzioni elevate per illeciti amministrativi ed irregolarità nella conduzione di alcuni locali; 3 procedimenti per sospensione di licenza nei confronti di altrettanti gestori, 2 segnalazioni all'autorità giudiziaria per gioco d'azzardo e sequestro di una slot machine elettronica in due bar di Verbania, 7 denunce alla magistratura per mancata esposizione della tabella dei giochi proibiti.

Questi i risultati dell'operazione condotta dagli agenti della sezione di Polizia amministrativa al comando del commissario Corrado Mattana in collaborazione con le squadre mobile, volante e ufficio Digos, oltre all'impiego di unità cinofile.

Controlli e accertamenti [illegible] scattati [illegible] 15 luglio nell'ambito dei servizi sul territorio disposti dal questore Raffaele De Astis e [illegible] sono protratti fino all'altro ieri. L'impiego notevole di personale non ha penalizzato l'attività degli uffici della questura, dove sono stati addirittura potenziati alcuni servizi rivolti in particolare alla verifica delle autocertificazioni. Verifica che ha condotto alla segnalazione all'autorità giudiziaria di due persone per false dichiarazioni a pubblico ufficiale.

Altre due, addette alla somministrazione di cibi in un paio dei ristoranti controllati, [illegible] risultate in possesso di libretto sanitario scaduto e perciò segnalate all'autorità competente. Verifica che ha condotto alla segnalazione di due persone all'autorità giudiziaria per false dichiarazioni [illegible] a pubblico ufficiale. «Questi controlli - precisa Mattana - [illegible] [illegible] affettuati 'a campione', [illegible] alcun intento repressivo. Si tratta di operazioni previste soprattutto nei periodi dell'anno concomitanti con [illegible]ze e ferie. Dagli accertamenti abbiamo comunque tratto dati interessanti che potrebbero dar luogo ad ulteriori indagini».

Un dato di rilievo, a detta degli investigatori, consiste nel [illegible]n abbassare la guardia contro il fenomeno del videopoker [illegible] parecchi locali del Vco. Proprio in questo settore, la sezione Amministrativa ha affidato all'ispettore Francesco Salamino il cordinamento di una squadra di agenti specializzati in elettronica per scoprire eventuali ma[illegible] dei videogiochi. «E non sottovalutiamo il fenomeno dei furti - aggiunge il vice questore vicario, Francesco Cipriano - reati difficili da scoprire ma che [illegible]no attualmente obiettivo di nuove tecniche investigative». [a. r.]

Polizia del Vco ancora in [illegible]

BAVENO
Agricoltura, domande per le agevolazioni Cee

Lo Sportello nuove imprese della Camera [illegible] commercio del Vco informa che è prorogato al 30 ottobre il termine di presentazione delle domande per le agevolazioni offerte dal Regolamento Cee sul Piano di sviluppo rurale 2000-2006. Riguardano sostegni agli investimenti nelle aziende agricole e aiuti all'insediamento di giovani agricoltori. E possibile rivolgersi alla sede di Villa Fedora a Baveno [illegible] a quella di piazza Caduti II Risorgimento a Domodossola. [s. r.]

CANNOBIO
Rassegna di artigianato al Palazzo Mandamentale

Una mostra di prodotti artigianali e artistici viene allestita nelle corte del Palazzo Mandamentale dalle 18 alle 23 di [illegible]. Organizza l'associazione Armonie. [s. r.]

COSSOGNO
Duemila colori d'estate con i pittori locali

Con la mostra di Valerio Massera, ancora aperta fino a domani, ha preso il via nella biblioteca una serie di esposizioni di o[illegible] di pittori locali denominata «2000 colori d'estate a Cossogno» che proseguirà fino all'8 settembre. Gli artisti che partecipano alla rassegna sono Renè Hayetine, Valentino Santin, Alessandro Perelli, Oreste Del Prato, Carlo Trudigo, Maura Malagni, Angela Cau. Organizzano la Biblioteca civica e l'assessorato alla Cultura. [a. r.]

Da tutta l'Italia per il campo estivo promosso dai Lions Club

Ragazzi disabili alla Prateria

Ippoterapia tra svaghi e gite nel Vco

DOMODOSSOLA

«L'obiettivo è di sviluppare le loro potenzialità, attraverso attività fisiche, ricreative e culturali. Un modo per stare insieme, socializzare». Giuseppe Riva, presidente della Prateria, spiega così l'esperienza svolta da 16 ragazzi handicappati nella struttura ossolana, diventata [illegible]o dei punti fissi per il recupero e la riabilitazione dei disabili.

Anche quest'anno, l'Ossola è diventata la meta per il secondo campo internazionale per giovani portatori di handicap che hanno trascorso quindici giorni di relax, visitando anche gli angoli più belli della provincia del Vco.

Del gruppo facevano parte 14 disabili provenienti da molte regioni d'Italia e 2 ragazzi stranieri, ciascuno con un accompagnatore. Ospiti dalla P[illegible] dove mangiano, fanno sport ed attività rieducative. Ha diretto il campo Remo Macchi di Borgomanero, coadiuvato da altri membri dei Leo e [illegible] Lions Club [illegible] province [illegible] Vco e di Novara. «Era il secondo campo in Italia, il quarto effettuato nel mondo - spiega Riva -. Un'espe[illegible] possibile dai Lions Club italiani, [illegible] ogni anno identificano i ragazzi da mandare al campo e [illegible] finanziano [illegible] po[illegible] Un [illegible] a livello nazionale di grande importanza per le loro condizio[illegible]

I ragazzi hanno visitato diverse località: [illegible] F[illegible] a Cannobio, da Intra a Macugnaga, spingendosi anche nella vicina Svizzera. Alla Prateria, tra attività di svago e relax, hanno praticato l'ippoterapia.

«La Prateria è la [illegible] idonea a questo tipo di attività sperimentali. Il [illegible] l'anno [illegible] [illegible] invogliato a proseguire l'esperienza. E' un'occasione importante per questi ragazzi - spiega Giovanna Mutti, del Lions di Genova, che si interessa di multiterapia -. Qui comunicano, si confrontano [illegible] con altri ragazzi nella stessa condizione. Un modo per aprirsi e stare con tutti». [re. ba.]

La struttura ossolana dispone di un'attrezzata scuderia e ampie aree di verde

A Villadossola debutta anche lo sportello-giustizia

Domani il [illegible] Fassino inaugura la Festa dell'Unità

VILLADOSSOLA

Il [illegible] della Giustizia, Piero Fassino, aprirà domani sera (alle 18,30), alla Lucciola di Villadossola, il Festival de «l'Unità», organizzato dai Democratici di Sinistra di Villadossola e Domodossola. Una festa [illegible] ogni anno richiama migliaia di persone e che quest'anno si [illegible] vista assegnare un tema di grande importanza come quello della giustizia. «L'argomento "giustizia" - spiega Armando Bertolacci, segretario dei ds di Villadossola - doveva toccare a Rimini ma poi [illegible] [illegible] assegnat[illegible] a Villadossola che è una delle feste de "l'Unità" più importanti a livello nazionale.

In Ossola arriveranno [illegible] naggi di rilievo come il Guardasigilli Fassino, [illegible] presidente della Commissione Antimafia Giuseppe Lumia; il direttore generale delle Carceri ed ex procuratore capo a Palermo, Gian Carlo Caselli; nonchè magistrati, avvocati e parlamentari. I dibattiti sono in programma domani, [illegible] 5, lunedì 7, martedì 8 e mercoledì 9 agosto su temi come «La giustizia del cittadino», «Le nuove mafie in Italia», «Il diritto alla sicurezza» e «Le carceri».

[illegible] parco della [illegible] verrà allestito anche uno sportello Giustizia (aperto dalle 20 alle 22) dove i cittadini potranno rivolgersi per informazioni o consigli. [re.ba.]

Gian Carlo Caselli, ex procuratore capo a Palermo e responsabile delle carceri italiane, è fra gli autorevoli relatori attesi ai dibattiti che si terranno alla «Lucciola»

A senso alternato

Riaperta da ieri la provinciale di Valle Strona

FORNO

E' stata riaperta ieri, [illegible] prima di mezzogiorno, la strada provinciale della Valle Strona dannoggiata in località Marmo da uno smottamento che aveva fatto crollare la sede stradale. A tempo di record, [illegible] riapertura era prevista per metà [illegible] invece la provinciale è stata invece riaperta dopo i lavori di consolidamento ed è adesso percorribile normalmente da tutti i veicoli, compresi quelli pesanti, anche se la visibilità è ancora, per motivi precauzionali, regolata da un semaforo ed a [illegible] unico alternato.

«Gli ultimi lavori [illegible] stati effettuati tra lunedì e martedì - dice l'assessore provinciale alla Visibilità Antonio Guaretta - in modo da ridirre al minimo i disagi alla popolazione dell'alta valle Strona soprattutto adesso che [illegible] la stagione estiva aumenta il numero degli abitanti a Forno come a Campello Monti. E' stato ricostruito il muro di sostegno della strada [illegible] è stata riempita la voragine [illegible] si era creata [illegible] lo smottamento. Adesso dovremo attendere un paio di mesi il consolidamento del terreno e poi potremo passare all'asfaltatura».

Il costo dei lavori si aggira attorno ai trecento milioni che [illegible] Provincia ha stanziato con un fondo messo [illegible] te in bilancio per far fronte all'emergenza. Lo smottamento che aveva provocato l'improvviso cedimento della provinciale si era verificato lunedì 21 Giugno. Per una decina di giorni, in [illegible] della posa di un [illegible]nte in ferro, Forno e le altre frazioni [illegible] Valstrona, erano rimaste isolate, raggiungili soltanto a piedi: da uno stretto sentiero che [illegible]steggiava [illegible] strada passa[illegible] i generi alimentari [illegible] gente che doveva recarsi [illegible] Omegna e negli altri centri per lavoro. I collegamenti erano garantiti dal ponte in ferro e sino a Forno [illegible] [illegible] scuolabus. Adesso con [illegible] possibilità [illegible] transito [illegible] ai veicoli pesanti, anche [illegible] non si [illegible] ancora alla normalità assoluta, l'emergenza sembra essere finita. [v. a.]

Chiedi ai rivenditori Wind la tua Estate Light Card. E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: 4 lire al secondo, senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo [illegible] è più quello di [illegible] volta.

WIND tuttoWind

LA PROMOZIONE ESTIVA LA TROVI DA:
ELETTRA

NOVOBIATAD
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/D
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter e i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta su Cuba» in concerto questa sera in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defaiance (laringite) di Irene Grandi.

IL CONCERTO Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Uno scenario suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta su Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta su Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo con «E' andata così». Di recente i successi di «Bang» e «Dentro ad ogni attimo».

LA RASSEGNA Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, con brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

POSTEGGI L'organizzazione (agenzia Eccoci e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a ponente da via XXV Aprile e via Aurelio e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le vie lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Sauro) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza XX Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalle fermate dei pullman e della stazione. Fa (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). [n. r.]

I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) attesa tappa della tournée

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena oggi a Imperia in zona S. Lazzaro l'ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' stasera il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo come tappa di una grande tournée. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno nel parcheggio di località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Beat (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a suonare a Imperia erano stati i Pooh. In città sono rimaste mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando non però era ancora il Liga nazionale.

Gli Stadio guidati da Gaetano Curreri, «uomo d'oro» ha firmato con Vasco Rossi l'ultimo successo sanremese della lanciatissima Irene Grandi. Nello spiazzo vicino alle spiagge, ora porterà il suo intramontabile gruppo per il tour «Ballate cielo e mare». In programma i successi di una carriera avviata nel '78, come «Grande figlio di puttana», «Chiedi chi erano i Beatles» e «Lo zaino» di Sanremo '99. E' stato anche studiato un ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. [e. f.]

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due contendenti vip per il gran gala del 26 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'arguzia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli organizzatori, Gianni Di Biase e Daniela Berrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale del nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Aversa il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quelle scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del galà di «Miss Muretto» (28 agosto) sarà presentata, come lo scorso anno, da Paolo Dini e Lester di Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà di far crescere la kermesse», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati. [m. br.]

Miss Muretto

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Ilario Dellino

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: ma adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo da Varagine sarà riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in una nuova edizione, riveduta, corretta e collaudata dal Teatro della Tosse sia dal debutto invernale nei Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournee già compiuta in Liguria, con tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione de «E le stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulla compagnia genovese: nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, torna ad Apricale in una versione completamente riscritta da Ennio De Concini, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e con le musiche di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante nei "carrugi", la formula che tanto successo ha avuto in passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori saranno regolati (600 a sera, divisi in tre gruppi) grazie alla prevendita, e sulla piazza, nei locali dell'ex-scuola di ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini (San Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Ceresato (burattini), Pietro Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Narsi (San Giorgio), Aldo Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

Anche quest'estate le tue vacanze a tutto campo
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
2000
VINO DI PAESE DEL VAR
DOMAINE DES BLANQUETS
ROSE 75 cl
Sia il litro 13,33F
10F 1Euro52
DECORAZIONE PROVENZALE
Portavino 69F90 10Euro66
Vaso per olive 129F90 19Euro80
Portacucchiao 64F90 9Euro89
Una valigia carrello acquistata = una in omaggio*
Poliestere
Taglia 50 cm 80F le due 12Euro20
Taglia 67 cm 100 F
Taglia 60 cm 90 F
* Valigia della stessa taglia
VENTILATORE COLONNA SELECLINE TF
36 A
Garanzia 1 anno
149F
119F 18Euro14
Il kilo 25F40 3Euro87
CAFFE' LAVAZZA
Lotto di 3 x 250 g + 250 g gratuiti
MANZO T BONE (SOTTOFILETTO + COSTATA)
Origine Francia. Il Kilo
79F90
59F90 9Euro13
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 8 fino alle 22
* escluso Domenica
AUCHAN

DISCOTECA
MARABAJBO
con CHIURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
PARCHEGGIO
CERVO - Storie,

CHIAVI NOLEGGIO
DISCOTECA
MARABAJBO
con CHIURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA
Il Broccolo
Prenotazioni
tel.

Nel fine settimana un festival rock a Coiromonte di Armeno con la comunità Mirapuri

Lo spirito di Woodstock sul lago d'Orta

Da domani maratona di note

Michel Montecrossa durante «Spirit of Woodstock» dell'anno scorso. Sopra Mirakali e Diana Antara sul mitico «chopper» a Coiromonte di Armeno

Lo «spirito» di Woodstock torna a fiorire sul Lago d'Orta, a Coiromonte, paesino arroccato tra le verdi colline del Cusio. Proprio a Coiromonte, da domani a domenica notte, si terrà una autentica maratona musicale con gruppi provenienti da ogni parte del mondo.

Un tradizionale appuntamento dei primi di agosto, che sette anni. Promotore dell'iniziativa è una volta Michel Montecrossa, instancabile «santone» del rock, che sua famiglia e gruppo di amici ha fondato la comunità Mirapuri. Comunità che si è ben insediata nella piccola suggestiva Coiromonte, dove Michel gestisce albergo, l'albergo Omnidiet, dove terrà la giorni musicale live e dove suonano i «Chosen Few», la band fondata da Montecrossa. Ma eccoci ai protagonisti: oltre a Michel Montecrossa, che farà gli onori di casa, sul palco si alterneranno Mirakali e Diana Antara (che fanno parte dei Chosen) e che «The Faboulous Sound Sisters», David Butterfield, Diving Ducks e French Polish (Germania), Remember (Olanda), Bez Bileta (Bielorussia), Main Pain (Italia), Planete Jaune (Inghilterra), Celestial Mine (Ucraina), Naaja (Francia), Vlada (Grecia), Esoterica (Usa), A'Scrum (Germania). Ancora in dubbio l'arrivo di Sibel Tuzun (Turchia).

Suonare tre giorni e tre notti, non è troppo faticoso? «Molto faticoso - spiega Michel - la gioia l'entusiasmo del pubblico fanno il che noi artisti scordiamo ogni affaticamento. Tutte le nostre energie si scaricano colpo. Settantadue sono sopportabili. Il Festival ormai è diventato qualcosa di grande. I gruppi ospiti vengono quest'anno da tre continenti diversi e sono molto importanti per questo evento. Abbiamo dovuto disdire molte richieste di band che avrebbero voluto unirsi. Un fatto sorprendente è che quest'anno terzo dei partecipanti sarà composto artiste». In effetti, oltre alle «indianine» Diana Antara e Mirakali, il rock sarà rappresentato da Vlada e Marina, un duo pop, da Lynn Michel, vocalist dei «Diving Ducks» (blues-rock Anni '60), dalla vocalist dei «Celestial Mine» (pop rock), Gena, e dalla violista «Bez Bileta» (folk-hard rock), Kseniya Minchenko. Alla tre giorni rock è legato anche un fitto merchandising fatto di magliette, gadgets, dischi e addirittura bottiglie di vino «Blood & Dream» della cantina sociale, naturalmente denominata «Mirapuri».

Per arrivare al Festival, si deve imboccare la A26 e uscire a Borgomanero, quindi seguire le indicazioni per Lago d'Orta e Armeno-Coiromonte. Essendo in piena era Internet, per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.mirapuri-enterprises.com/spirit/spirit.htm.

GIRO diVITE

Bagaglio a mano per Dublino

Sergio Miravalle

TEMPO di voli charter. Venerdì da Malpensa ne partirà uno diretto a Dublino con a bordo una cinquantina di passeggeri un po' speciali. Sono gli invitati ad un matrimonio che si celebrerà il giorno dopo alla chiesa St. Stevens Green della capitale irlandese. Perché un po' speciali? Arrivano tutti da Cantarana e dintorni (il paese dello sposo, sulle colline a Nord Ovest dell'Astigiano, famoso più per l'acqua delle sue falde, che dissetano Asti, che per il vino).

Molti dei passeggeri non hanno mai preso un aereo, ma la curiosità sta nel fatto che tutti avranno come «bagaglio a mano» una confezione di sei bottiglie di vini piemontesi. Come mai? Ecco la spiegazione: in Irlanda il vino è molto caro, gravato com'è da accise. Una bottiglia di media qualità arriva alle centomila lire e oltre.

La festa nuziale italiano-irlandese, che durerà un paio di giorni, rischiava di vedere il netto predominio della birra. A dire il vero Luca e Karla si erano conosciuti proprio in una birreria. Lei hostess di una marca irlandese, lui uno dei tanti giovani che frequentavano il locale.

Ora, arrivati al matrimonio, dalla famiglia dello sposo (i Venturi una stirpe di esperti carpentieri e muratori di origine toscana) è partito il passaparola: signori invitati, il vino portiamocelo dall'Italia. E' stato, è davvero il caso di dirlo «un invito a nozze». E così almeno trecento bottiglie tra barbera, dolcetti e spumanti voleranno a Dublino. Viaggio di sola andata. Sulle statistiche doganali non vi sarà traccia, ma c'è da giurare che sul piano della simpatia e ritorno promozionale questa «operazione sposi» regala, all'immagine del vino italiano e piemontese in particolare, più risultati di tante asettiche e costose campagna pubblicitarie.

L'esempio illumina sul caso del moscato-Asti spumante, al centro in questi giorni di delicate trattative. Chi lo produce (anche i vignaioli, solo i grandi Case), deve «orgogliosamente crederci di più», portarlo in giro, farlo conoscere, spendersi in prima persona. Quante feste di matrimonio in Piemonte al momento brindisi si affidano a tristi «pinottini»? Luca e Karla a Dublino faranno meglio. Auguri.

L'enocarta di Ricaldone. E proposito dello «spendersi in prima persona» è stata spedita ai clienti una curiosa tessera, formato carta di credito, di «Amico della cantina di Ricaldone». Vi si vede il presidente Franco Zoccola, sorridente con baffi e occhiali, mos bicchiere di bianco e uno di . Lo slogan in italiano in inglese e «Con il cuore e con l'anima». La carta garantisce uno sconto del 5% sui vini acquistati direttamente in cantina e prodotti le uve dei 250 soci: barbera, bracchetto, moscato, dolcetto. E cantina vende anche olio di semi ottenuto dai vinaccioli (i semi degli acini d'uva). sermiro@lastampa.it

Al via la rassegna etnica europea nata ventiquattro anni fa nella provenzale Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Cuneese)

«Festenal»: la musica che viaggia

Attesi gruppi da Ungheria, Canarie e Francia

La formazione dei Vizonto è diretta da Janòs Hasur, noto come violinista della compagnia di Moni Ovadia

Il Festenal viaggia ancora su quelle strade che superano displuviali orizzonti. questi spazi la musica tradizionale non riesce a vivere...e noi continuiamo a contrabbandare. .Viva la musica!». La frase si legge nel depliant di presentazione della 24ª rassegna di musica etnica europea e racchiude un po' quello che è il messaggio degli organizzatori. Domenica, con il concerto dei Vizonto, il Festenal arriva in Piemonte a Sancto Lucio de Coumboscuro, Comune di Monterosso Grana, nel Cuneese. Qui 24 anni fa l'«idea Festenal» ha preso corpo, oggi è riconosciuto come manifestazione a livello europeo e rappresenta un traguardo notevole per il Coumboscuro Centre Prouvençal, le organizzazioni e le associazioni culturali delle Alpi, gli enti patrocinatori e gli sponsor. La rassegna interessa Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli proponendo gruppi che rappresentano, attraverso la loro musica, la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. Per quanto riguarda il Piemonte, il Festenal sarà presente a Entracque, San Giacomo di Roburent e Sampeyre (tutti comuni nel Cuneese).

Il quartetto ungherese dei Vizonto (diretto da Janòs Hasur, noto violino solista della compagnia di Moni Ovadia) esegue musica popolare dei Balcani, delle montagne del Maramuresc e repertorio della Putza. In calendario ci sono poi i Troubaires, un gruppo nato come laboratorio musicale, diventato in seguito formazione stabile di musicisti professionisti della «Granda». Dalle Canarie sono attesi i Trubada, una carovana di 11 artisti, vera per il Festenal. Ci saranno poi i Bella Piazza, che rappresentano la del Sud Italia, come gruppo spontaneo da strada ben presto si è trasformato in formazione concertistica. Cinque i concerti per gli Zaiti. Nati in Francia da famiglia Manouches, prendono il nome dalla loro tribù e decidono di suonare per le strade dell'Europa. La loro diventa sempre più raffinata e riuscita alchimia tra le «valses manouches», ritmi spagnoli, repertorio messicano con influenze jazz.

Il cartellone si chiude il 3 agosto con i friulani Strepiz, emissari della musica confine tra l'Europa Occidentale e quella Orientale. Al confine tra Slovenia, Istria e Friuli «Strepiz» mescola memorie di guerra, storie di contrabbando, contrasti sociali, foibe, malanconie di ballate tra fiabe e brume padane. In occasione Festenal a Sancto Lucio di Coumboscuro si potrà visitare personale «Terre d'ombra» di Giovanni Mattio, pittore cuneese.

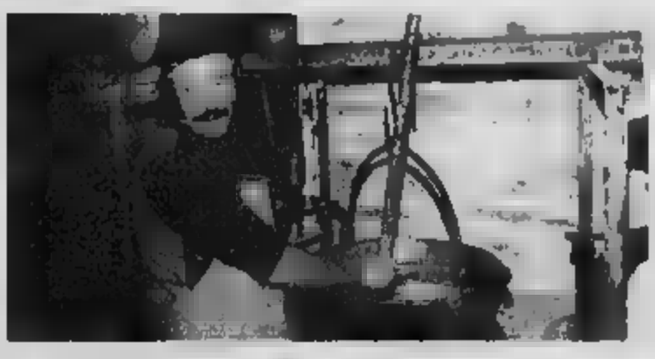
I concerti del Festenal s'iniziano alle 21; seguiti alle 23 da ballo tradizionale e alle 24 merenda mezzanotte a base di piatti della gastronomia alpina.

Per informazioni telefonare allo 017198771. [a. f.]

L'Apt organizza conferenze dedicate alla lavorazione e conservazione delle specialità regionali, con degustazioni finali

Pomeriggi di golosità in Val d'Ayas

Tutti i segreti di grappe, formaggi, miele e biscotti



Un casaro valdostano che prepara la tipica Fontina. Si parlerà anche di questo prodotto nei «Pomeriggi golosi» in Val d'Ayas

Li hanno chiamati «Pomeriggi golosi», sono un modo alternativo (e succulento) per vincere la noia vacanziera e conoscere da vicino le tradizioni enologiche, agricole e gastronomiche della Valle d'Aosta. La è in Val d'Ayas, organizzata dall'Apt e prevede appuntamenti ogni venerdì. Nel palatenda allestito a Champoluc esperti di ogni settore spiegano tecniche di coltura, lavorazione e conservazione alcuni dei prodotti più rappresentativi della regione.

L'appuntamento di domani (ore 17,30) è dedicato ai distillati, con le celebri grappe valdostane oggetto della conferenza e delle successive degustazioni. Saranno proposte quelle più conosciute (Torrette, Pinot Nero, Petit Rouge), quelle ai frutti e quelle aromatizzate. In cattedra ci Franco Zublena, titolare di «La Valdôtaine», azienda specializzata del settore. Ci sarà spazio anche per una degustazione del prosciutto di St-Marcel. E per finire, le marmellate, e zucchero, senza conservanti, da tutto ciò che offre la natura in Valle.

La prossima settimana si parlerà di formaggi, con i responsabili dell'Istituto agricolo regionale che metteranno a disposizione del pubblico conoscenze sulla trasformazione del latte in prodotti da tavola. Molti dei formaggi che saranno presentati arriveranno da un alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame dove sono lavoro gli studenti dell'Istituto e dov'è stata allestita una latteria turnaria. Il agosto toccherà al miele. E il gran finale, il 28 agosto, dedicato ai segreti dei biscotti, raccontati dai sponsabili di «Bonne Vallée», azienda di Donnas unica in Valle ad avere la licenza di macinatura dei prodotti integrali. [a. ser.]

Ronsecco, sfida di risi e risotti

Pro loco e associazioni in gara domani nel centro del Vercellese

RONSECCO

Grande sfida gastronomica tra i Vercellese a Ronsecco, a pochi chilometri dal capoluogo. Ad essere protagonista della gara in di risaia naturalmente sarà il prodotto principe del Vercellese. Perciò la kermesse, giunta all'ottava edizione e intitolata «Al Cugè dal Brusaton» (il Brusaton per antonomasia i ronsecchesi), vedrà la realizzazione piatti a base di riso cucinati da associazioni e da Pro loco. Non solo piatti riso, comunque, poichè il regolamento prevede preparazione anche dolci alla frutta, dove il riso non sarà indispensabile, ma se sarà tra gli ingredienti, verrà tenuto in buon conto dalla giuria di esperti.

L'appuntamento è per le di domani, nel cortile del Municipio. Ma la gastronomia locale non è solo in gara, poichè ogni sera, fino a martedì, alle 20, verranno proposti «ruspantin» con panissa, agnolotti, stufato d'asino e dolci del Brusaton. Le iscrizioni per sfida di domani ancora sono aperte: ci si può rivolgere alla Pro loco (0161.819.182), dove si possono prenotare anche le cene. [g. bar.]

Ospiti di «Blu notti blues»

James Thompson e Vince Vallicelli stasera in

ALFIANO NATTA. Prosegue «Blu notti blues» con una tappa fuori porta (la manifestazione si svolge a Moncalvo). Stasera alle 21,30 il saxofonista James Thompson e il batterista Enzo «Vince» Vallicelli e la band. Ingresso libero. Thompson è cresciuto a Los Angeles, collaborando l'armonicista Andy J. Forest. Da tempo lavora in Italia personaggi come Zucchero, Mingardi, De Piscopo, Stadio, Ladri di Biciclette e Paolo Conte. Con lui si esibirà Vallicelli, uno dei musicisti ricercati dal bluesman americani quando sono in tournée in Italia grazie alla sua carica espressiva e alla grande esperienza.

C'è inoltre per serata finale con Carmen Consoli, domani alle 21,30 in piazza Carlo Alberto a Moncalvo. Ingressi: 25 mila lire.

In funzione uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505. [c. f. c.]

LOCALMENTE

Arona

Miss Italia alla «Rocca»

Finale regionale per Miss Italia questa sera alla discoteca «Rocca» di Arona, suggestiva terrazza affacciata sul lago Maggiore. Dalle 23, in passerella, sfileranno le ragazze che aspirano alla fascia di «Miss Sorriso».

Novara

Michele canta a Suno

Uno degli alfieri della canzone italiana Anni Sessanta, Michele, è ospite della serata alla Festa della Quercia di Suno. Il cantante proporrà i suoi pezzi più celebri, da «Dite a Laura che [illegible] «Se mi vuoi lasciare».

Graglia

Bruno Lauzi in concerto

Era stato rimandato a causa del brutto tempo, il concerto biellese di Bruno Lauzi è stato messo nuovamente in cartellone per domenica alle 21,30. La serata la di «Genova per » e «Onda su onda» è stata organizzata dall'associazione Alpina, che al termine dell'esibizione offrirà una spaghettata al pubblico.

Show di Elena Bonelli

«Napoli Nà» è il titolo del recital di canzoni napoletane, dal 1200 ai tempi nostri, che Elena Bonelli proporrà stasera al Cinema la Ville di Aosta, alle 21,30. Attrice e cantante di musical, la Bonelli ha all'attivo show nei teatri di mezzo mondo. Ha lavorato con Poroletti, Cobelli, Loy, Squarzina ed è autrice e conduttrice di molti programmi Radiorai.

Vignale

C'è il Balletto di Toscana

S'intitola «La potenza e la grazia» spettacolo che il Balletto di Toscana propone questa sera al Festival Vignaledanza (inizio alle 21,30): le coreografie sono di Scigliano, Wellenkamp, Pogliani e Bigonzetti.

Alessandria

dalla Scozia

La band scozzese dei Tannahill Weavers si esibisce qu sera alle 21, in piazzetta della Lega, per la rassegna «Notestives» organizzata dal Comune. Il gruppo, tra i primi ad utilizzare le grandi cornamuse delle Highlands, unisce antiche ballate celtiche a ricche voca-li. Il concerto è gratuito.

ARONA, MISS ITALIA ALLA DISCOTECA «ROCCA»

Stasera si elegge Miss Sorriso

ARONA. Appuntamento questa notte alla discoteca «Rocca» di Arona con il [illegible] di Miss Italia. Si assegna un altro titolo regionale, quello di Miss Sorriso, che darà il diritto di partecipare alle prefinali nazionali di San Benedetto a fine agosto. Le concorrenti saranno presentate da Elisabetta Soggiorno e pettinate dallo staff di Anna Valotto, hair stylist di Borgomanero. Faranno due uscite davanti alla giuria, in abito da sera e in costume da bagno intero. Ricordiamo che già tre ragazze di Novara e Vco hanno «staccato» il biglietto per San Benedetto: Rosanna Ielpo di Stresa, Sonia De Ambrogio e Federica Borzini di Novara. I prossimi appuntamenti con Miss Italia nel Novarese sono per l'11 agosto a Cerano (Dal) e il 15 al Gilda di Castelletto. [...p.]

Stasera l'Estate Novarese offre «Buenos Aires Siglo XX»

Tango, storia e passioni nel cortile del Broletto

NOVARA

Uno spettacolo che è anche un percorso musicale per apprendere l'emozionante storia del tango. «Buenos Aires Siglo XX» in scena stasera [illegible] 21,30 nel cortile del Broletto di Novara enfatizza proprio queste credenziali.

A rendere partecipe lo spettatore delle vicissitudini legate alla diffusione internazionale della danza argentina, è [illegible] sestetto «Tangosels». Avvalendosi dell'eccezionale tecnica dei ballerini Marina Fuhr e Renato Innocenti, i Tangosels spaziano dal tango tradizionale a quello «nuevo» di Astor Piazzolla, passando per la danza afrocubana Milonga e l'europea Vals.

Sono queste le tappe che durante ventesimo secolo hanno caratterizzato la musica rioplatense. Il sestetto può vantare in Italia [illegible] ambito primato: è stato infatti [illegible] primo gruppo ad aver ideato un programma monografico dedicato a Piazzolla, contribuendo in modo determinante [illegible] farlo [illegible] al grande pubblico. Tra le performance migliori all'attivo dei Tangosels c'è anche [illegible] lunga collaborazione con la cantante Milva, al cui fianco hanno tenuto concerti in tutto il mondo. Dallo [illegible] anno, al fine di allargare ulteriormente i propri orizzonti musicali e danzanti, il sodalizio si esibisce con il grande bandoneista argentino Roberto Alvarez. Sulla scia di questa sinergia è maturato il progetto Buenos Aires Siglo XX, ottimo viatico per preparare la tournée in Italia ed in Argentina. Il biglietto d'ingresso, posto unico, costa 15 mila lire. In caso di maltempo lo spettacolo verrà ospitato nella Sala Borsa. [r. l.]

Lo spettacolo dei «Tangosels», gruppo italiano noto il tutto il mondo per i concerti con Milva e i primi lavori monografici dedicati ad Astor Piazzolla, ripercorre le vicende legate alla diffusione internazionale del ballo argentino, passando dall'afrocubana Milonga all'europea Vals

Musica classica

In concerto fra Mozart e Cavadini

NOVARA. Da Carl Philip Bach e Mozart ai contemporanei. E' ricca di interessanti proposte l'agenda musicale di oggi.

Premosello Chiovenda, stasera alle 21, la chiesa parrocchiale ospita un concerto del virtuoso organista svizzero Giovanni Galfetti. La serata è promossa da Comunità montana, Comune e Pro loco per valorizzare lo storico [illegible]to Biroldi custodito nel tempio e riportato allo splendore fonico originale [illegible] restauro. Galfetti eseguirà un repertorio che spazia dal Barocco ai contemporanei, con opere di D'Agincour, Zurich, Beauvarlet-Charpentier, Bach, Cavadini e altri autori.

Nel cortile di casa Usellini ad Arona, sempre alle 21, per la stagione «LagoMaggioreMusica» il Quartetto Martesana (Ivano Brambilla, Andrea Mandelli, Andrea Ferrari e Adalberto Ferrari, clarinetti e [illegible] bassetto) si esibisce [illegible] il clarinettista Matteoo Gallini e i cantanti coreani Sina Song, Jiyoung Lee e Singil Yang in un programma tutto dedicato a Mozart. Eseguiranno il Divertimento n. 1, gli Adagi KV Anhang 94 e KV 411 ed una serie di Notturni. [p. ben.]

Oggi a Malesco

Cineasti corti teatrali e rock live

MALESCO. Dopo [illegible] «battesimo» di ieri sera, a Malesco prosegue il primo Festival Internazionale del cortometraggio. Oggi sarà la volta di altri 9 cortometraggi proposti da altrettanti registi «Under 30», filmmaker che hanno aderito alla manifestazione organizzata da Overlook, [illegible] più giovane cineclub italiano.

Alle 20 [illegible] verrà aperta [illegible] un [illegible] rock e dal gruppo Dolly Theatre, che proporrà «La presa [illegible] coscienza dell'individuo attraverso il tragico mito di Antigone». Seguirà la proiezione dei nove cortometraggi che partecipano [illegible] «Sentiero [illegible]to, [illegible] festival nel bosco». Oggi sono in gara Raffaele Filippetti, Cedric de Giraudy, Roni Aboulafia, Giovanni La Parola, «Whiteindustry», Marco OTlavio Graziano, Alessandro Palazzi, Giacomo Boschetti e Andrea Zambelli, Lapo Melzi.

La manifestazione, che si svolge [illegible] piazza 15 Martiri, proseguirà domani e sabato con altri filmati preceduti sia dalla comapagnia Dolly Theatre che dalla «Abbassalatuaradio Bigband», un'orchestra di 16 elementi che suonerà i pezzi delle grandi orchestre degli Anni '40, '50 e Sessanta. [re. ba.]

Guida agli avvenimenti della nottata nelle piazze di Novara e Vco

Michele, tornano i '60 a Suno

La «Milano Old Jazz Band» a Druogno

NOVARA. Festa delle birre australiane al «Blues Cafè» dalle 22,30 con musica revival.

SUNO. Revival d'autore questa sera alla Festa della Quercia: dalle 6 in concerto Michele, uno dei grandi protagonisti degli Anni Sessanta. Riproporrà i pezzi più celebri, da «Se mi vuoi lasciare» a «Dite a Laura che l'amo».

LESA. Saranno gli «Eggs» con il loro repertorio beat, ad animare la nottata live del roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[illegible]. Seconda serata in compagnia dell'Ortalbeer Fest sotto il tendone di Carcegna, organizzata dal «Cantuccio» di Lesa. Dalle 21,30 sul palco salgono gli «Ingranaggi Selvaggi» che proporranno il loro rockattivo.

MERGOZZO. Nell'ambito dell'iniziativa «Una serata in piazzetta», dalle 21 si terrà il concerto con i T45: Paul Rosetto, Fabio Chirico, Marcello Testa e Adriano Conoli.

[illegible]. Dai primi ragtime di Scott Joplin ai [illegible] di Duke Ellington e Louis Armstrong. Le atmosfere di New Orleans e Chicago Anni '20 rivivono stasera in piazza della Chiesa a Druogno con il concerto della Milano Old Time Jazz Band, che schiera Mario Del Deo, tromba; Roberto Romano, clarinetto; Lorenzo Brambilla, trombone; Alfredo Battista, piano, «Fra» Moglia, chitarra, Claudio Gandini, contrabbasso e Francesco Meles, batteria. A cura di MARCO PIATTI

Il cantante Michele fa tappa questa sera alla festa della Quercia di Suno dove riproporrà i suoi cavalli di battaglia da «Se mi vuoi lasciare» a «Dite a Laura che l'amo»

Arona, i film d'agosto al cinema all'aperto

Premi Oscar e cartoon sotto le stelle del lago

ARONA

Proseguirà anche per tutto agosto la rassegna «Cinema sotto le stelle» nel cortile adiacente al Cinema San Carlo [illegible] via Don Minzoni 17 (in caso di maltempo nella sala dello stesso cinema). Queste le pellicole in cartellone: stasera si proietta «Anna and the king», domani «Toy story 2»; sabato 5, «The sixth sense» e domenica 6, «La dea del successo». Lunedì 7 si riprende con «Magnolia»; martedì 8, «Preferisco il rumore del mare»; mercoledì 9, «L'estate di Kikujiro»; giovedì 10, «The million dollar Hotel»; venerdì 11 «T come Tigre»; sabato 12, «Mission to mars»; domenica 13, «Se scappi ti sposo», con Julia Roberts e Richard Gere.

Lunedì 14 verrà proposto «Pane e tulipani»; martedì 15, Ferragosto, il film pluripremiato con l'Oscar «American beauty»; mercoledì 16, [illegible] cartone animato «Tarzan»; giovedì 17 e venerdì 18 sullo schermo di Arona arriva «Il gladiatore»; sabato 19, per la gioia degli spettatori più piccini ecco «Pokemon»; domenica 20 e lunedì 21, «Il miglio verde» con Tom Hanks; martedì 22, «Tutto su mia madre»; mercoledì 23, «Erin Brockovich»; giovedì 24, «La neve cade sui cedri»; venerdì 25, sabato 26 e domenica 27, «Mission impossibile II» con Tom Cruise. [s. bot.]

Tom Hanks, [illegible] interpreta di Forrest Gump, è il protagonista del film «Il miglio verde»

LA STAMPA VCO
Crociere Notturne 2000
Notturno sul lago
VENERDI' 4 AGOSTO
SCONTO DI LIRE 4000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA
GIOVEDI 3 AGOSTO 2000
nome ... cognome ...
città ...
NON SI EMETTONO LE FOTOCOPIE
UN TAGLIANDO PER OGNI BIGLIETTO

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000
NELLA MINIERA D'ORO DELLA GUIA
A MAGNISONDA
Vico Torcel
al 30 [illegible]
tutti i giorni
dalle 9 [illegible] alle 17
Tel. [illegible]
All'interno temperatura costante di 5
(Si consiglia di indossare giacca o maglione)
Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si [illegible] diritto a uno sconto di [illegible] sul biglietto di ingresso fissato a lire [illegible] I bambini [illegible] i 5 [illegible] gratis.
Utilizzare il tagliando [illegible] giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

stasera

CINEMA

[illegible]

VIP, Tel 0321-625 588
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348 - 7234 222 In caso di pioggia al Cinema Araldo
Spettacolo di tango **Buenos Aires siglo XX**. Or 21.30 (apertura corte or 21)
L. 15 000 Abbonamento 6 film L. 48 000

FARAGGIANA Tel 0321 - 827 876
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO, Tel 0321 - 624 158
CHIUSURA [illegible]

VITTORIA, Tel 0321 - 823 395
CHIUSURA ESTIVA

BACIO CROCE, Tel 0321 - 46 54 84
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CORTILE CINE SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240 556 In caso di maltempo nella sala del cinema
Anna and the king, di A Fennant
Or 21.15
L. 9 000, rid. 8000

[illegible]

VARONE,
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

MODERNO, Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVA SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission impossible 2, con Tom Cruise
Or.: 20; 22.15

NUOVA SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Gli ailoratori del male Or 20.15, 22.15
Lire 11 000 rid 8000 (merc for L. [illegible]

NUOVA SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Or [illegible]

[illegible] 0321 - 51 05 73
Colpevole d'innocenza
Or 21.30

[illegible]

METROPOLIS SALA 1, [illegible] 0331 [illegible] per informazioni orari e [illegible] 18.30-21.30 [illegible] 14.30-21.30
The skulls - I teschi, con Joshua [illegible]
Or 20.40, 22.50 Lire 13 000 rid [illegible]

METROPOLIS SALA 2, Tel 0331 - 914 285
American pie, con Mena Suvari (Rassegna «Metropolis Top 10» [illegible] 10 000)
[illegible] 10 22 20 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 3, Tel 0331 - 914 285
[illegible] con C Dequenne (Rassegna «Estate in sala 3» ingresso L. 10 000), or 20.30 e
Falso tradimento con Angelina Jolie, or 22.30 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 4, Tel 0331 - 914 285
Romeo deve morire Or 20.20, 22.40 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 5, Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2, con Tom Cruise
Or 20.30-23 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 6, Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2 Or 20, 22.30 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA 7, Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore, con Russel Crowe, Or [illegible] 22.40 Lire 13 000 [illegible]

[illegible]

CORSO MULTISALA 1, Info su segr tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 2, Info su segr tel 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSURA ESTIVA

CUNI 1 SALA 2, Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ITALIA Tel [illegible] - 84 02 01
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

[illegible] Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ESPELLOCO, Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
[illegible]

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CARDINA (Pallanza) In caso di maltempo Sala ex Vip di Intra prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Toruna animazione Or 21.45 (spett. unico L. 6 000 rid 5000)

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 984
[illegible]

[illegible] (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 984
CHIUSURA ESTIVA

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p S Giulia 2 bis T 011 88 78 07 **Semplicemente insieme**. [illegible] 20.30, 22.30

[illegible] tel 216 6784 **Romeo deve morire** Or 20.10, 22.30
ADUA 200 c [illegible] Cesare 87 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c Giulio Cesare 87 tel [illegible] CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c Vittorio Emanuele II 52, tel 5[illegible] Sala 1 **Mission impossible 2**. Or 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Mission impossible 2**. Or 17; 19.30; 22. Sala 3 **Toy Story 2** di Walt Disney Cart. anim Or 16.30, 18.30 Ingr 7000, cinecard 5000 **The skulls**. [illegible] 20.30, 22.30
CAPITOL v [illegible] tel [illegible] CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v E Alberto 27, tel 540 110 **Lo governante** Or.: 16; [illegible] **Il mario ideale**, Or.: 18.10; 23.30.
C. CHAPLIN 1 v [illegible]pli 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v Cantoni 32/a, [illegible] 436 07 23 **Splendori amori**. [illegible]: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.
CIAK c G. Cesare 105, tel 232 020 [illegible] PER FERIE
[illegible] v Gramsci 9 tel 542 427 **Avviso di chiamata** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
DUE GIARDINI 1 - Sala Margara v Montevecchio 67 tel 327.2214. **The skulls - I teschi**, Or 16.10, 18.20, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI 2 - Sala Gabbiano v Montevecchio 67, tel 327.2214 **Ghostland**. Or 16 18.10; 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p Sabotino, tel 447 52 41, CHIUSO PER FERIE
ELISEO BLU piazza [illegible] 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
ELISEO ROSSO p [illegible] tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
EMPIRE p Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c Mameli 241, tel 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or 20, 22.30.
ERBA 2 c Mameli 241, tel 661 54 47. **28 giorni**, Or.: 20.15, 22.30.
ETOILE v B Buozzi ang v Roma, tel 530 353 **La cena dei cretini**. Or.: 15.30, 17.15, [illegible] 20.45; 22.30.
[illegible] v. Po 30, tel 817 33 23 [illegible] PER FERIE
FAMIMA corso Trapani 97, tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE
IDEAL c Beccaria 3, [illegible] 521.4316 [illegible] **Impossible 2**. Or 15, 17.30, 20, 22.30
KING v Po 21, tel 812 59 98 **L'umanità**. Or 18, 21.30 Vietato min 18
KINGS v S Teresa 5, tel 534 814. **Alta fedeltà**. Or 20.10, 22.30
LUX Galleria S Federico, tel 541 283 CHIUSO PER FERIE
MAZZINI 1 v Pomba 7, tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
[illegible] 2 v Pomba 7, tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v Arsenale 31, tel 532 448 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v Arsenale 31, [illegible] PER FERIE
SUPERGA v XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il gladiatore**. Or 16, 19.10, 22.20. Sala 2 **Romeo deve morire** Or 15.15, 17.40 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2**. Or 15 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 **The best man**. Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **The skulls** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
MASSIMO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE
STUDIO ARTE via Acqui 2, tel 819 01 50 **Mission impossible 2**. Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c.so M d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VITTORIA v Roma 330, tel 5621789 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 21/8 Biglietteria 22/8 STAGIONE D'OPERA 2000-01 rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CR TORINO DANZA 2000 dal 20/8 al 5/10 XX Festival internazionale di Balletto. Info www.teatroregio.torino.it
PICCOLO [illegible] DI PUCCINI, [illegible] PER FERIE
ARMA TEATRO, Corso Giulio Cesare 87 - Tel 011 850 570 [illegible] PERVENUTO
ABBONAMENTI Giovanni Agnelli Limpiato via Nizza 280 NON PERVENUTO
ABBONAMENTI RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà [illegible] lunedì 11 settembre 2000. Per info tel 011 810 48 53 / 810 49 81, [illegible] 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni RIPOSO

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000
SAFARI PARK
[illegible] tel. 0321 806 431 www.safaripark.it
QUESTO COUPON
OMAGGIO BAMBINO
RIDUZIONE ADULTO
Autostrada A4 TO-MI uscita Novara EST Autostrada A26 GE-SEMPIONE uscita [illegible] Vicolo Strada Comunale Lago Maggiore 9 Nuova Arona

L'arrivo della nazionale di Tardelli accelera i lavori allo stadio «Piola»

Novara, coppa Italia in notturna?

E' l'obiettivo di Civeriati già contro la Pro

Renato Ambiel

La nazionale di Tardelli imprimerà una bella accellerata ai lavori di ristrutturazione dello stadio comunale di viale Kennedy? Se lo augurano gli appassionati di calcio ed in particolare i dirigenti della società azzurra. La gara con la Romania, la seconda per la qualificazione al campionato Europeo Under 21, disputerà al «Silvio Piola» il prossimo in notturna con inizio alle 20,45. Per la città è un'occasione ghiotta di conquistare la ribalta nazionale ed internazionale, attraverso la tv, che sarebbe sciocco lasciarsi scappare.

L'hanno ben inteso gli amministratori con in testa l'assessore allo sport Monica Francoglio di particolarmente attiva attenta alle problematiche legate al mondo sportivo cittadino. Così, per organizzare al meglio l'evento calcistico dell'anno si costituirà comitato. Ne faranno parte l'amministrazione comunale alla Figc ed Novara calcio. «Si tratterà di anticipare una serie di lavori già previsti nel primo lotto del progetto di ristrutturazione di stadio - dice l'assessore Francoglio -. In particolare la sistemazione degli spogliatoi per atleti ed arbitri, le tribune compresa quella per la stampa che, per una gara internazionale, dovrà avere certe caratteristiche. C'è poi l'impianto di illuminazione che nessuno mai detto non essere funzionante. I tecnici del Comune l'hanno attivato. Si tratterà di garantire l'erogazione dell'energia con un gruppo elettrogeno. Non mi pare un problema insormontabile». L'impianto dovrà essere collaudato largo anticipo sulla data della nazionale. Così il ds Civerieti medita di far esordire il Novara in coppa Italia il agosto prossimo quando sarà ospita la Pro Vercelli, proprio in notturna. Il suo un progetto ambizioso, visti i tempi ristretti ed il periodo feriale ma che merita di essere coltivato.

A Druogno intanto prosegue la preparazione degli azzurri agli ordini di Garavaglio. Oggi si doveva disputare un'amichevole la selezione valle che è stata però rinviata alla prossima settimana per ragioni organizzative. Gli azzurri saranno impegnati però dalle 17 nella prima partitella in famiglia. Domenica infatti c'è da affrontare il triangolare Varese Sampdoria. Sarà l'esordio in assoluto del Novara di Garavaglia sul proprio terreno.

E domenica prenderà il via anche la campagna abbonamenti con gli stessi prezzi della stagione passata. Da lunedì i tagliandi a disposizione allo stadio, in orario d'ufficio. club Fedelissimi presso il bar Benevolo ed al Bar Novara di viale Kennedy.

In alto, l'allenatore Carlo Garavaglia con il presidente Achilli e il direttore sportivo Civeriati Qui sopra Tardelli, Ct dell'Under 21

CALCIO

Sfuma Masoero all'

«Fumata nera» per il passaggio del centrocampista Manuel Masoero dal Gravellona all'Arona. La società di tenersi il centrocampista e per la promossa Arona è sfumato il grande acquisto. [s. b.]

PODISMO

Gamba d'Oro sorpresa

Incidente di «percorso» per molti dei 439 podisti della Gamba d'oro impegnati Sesto Calende giunti al traguardo ...mezzora prima previsto, a ridosso delle «gazzelle» africane Wilson Kooch Benedicta Kebenei. Al posto d'onore Flavio Ferretti Laura Petrarca. [s. b.]

PODISMO

Marano vince

Un centinaio di concorrenti alla serale Marano Ticino organizzata dall'Equipe Oleggio 2000. Primi l'oleggese Nicola Bovio, profeta in patria, e la donne la novarese Mara Dellavecchia. è gareggiato nel parco del Ticino. Nell'ambito dei festeggiamenti di San Lorenzo si disputa stasera a Gozzano camminata sulla distanza km 6 (minigiro di 2,5). La partenza alle 20 presso la basilica San Lorenzo. [s. b.]

CALCIO GIOVANILE

Confermato il Trofeo Patti

La seconda edizione del trofeo Enrico Patti organizzato dalla Sparta Novara è in calendario dal 6 al 10 settembre. Parteciperanno le formazioni della categoria Allievi. [r. l.]

Sabato esordio dei rossoblù col Legnano al vecchio stadio

Turconi: «Girone terribile ma il Borgo è tranquillo»

Girone di ferro per i rossoblù, che sabato debutteranno in precampionato contro il Legnano.

«E' un girone tremendo quello che è capitato, davvero molto difficile. In almeno sette, otto squadre attrezzatissime, in grado di giocarsi il successo finale. Il nostro ruolo sarà quello di disputare un campionato soddisfacente l'anno passato, consapevoli però della forza delle Questo il commento caldo di Gino Turconi, il direttore sportivo, davanti al girone A, dove il Borgo dovrà vedersela con squadroni Casale, Derthona, Sestrese, Verbania, Cuneo, Valenzana, Savona, Valle d'Aosta ed Ivrea, quest'ultima forse la più titolata alla vittoria finale.

«Con avversarie di questo calibro - aggiunge Turconi - sarà già un risultato eccellente sesto, settimo posto: del resto noi abbiamo continuato nella nostra politica ispirata il buon senso, contenimento delle spese e di valorizzazione dei giovani. Abbiamo una società sana, buon ambiente, e vogliamo continuare a mantenere queste prerogative, ovviamente con speranza di disputare un buon torneo, che dia soddisfazioni ai tifosi».

Un vantaggio sarà quello dei derby: il Borgo potrà contare sugli incontri Gravellona, Verbania e Borgosesia, tutte gare di sicuro richiamo per il pubblico ma anche molto impegnative per la squadra di Giampiero Erbetta. E proprio l'allenatore sabato alle 17,30, per l'incontro con il Legnano, che si disputerà al vecchio stadio comunale, dovrà già fare i gli infortuni: il portiere Lorenzo Bosi lamenta distorsione al polso e non sarà pronto. Così contro il Legnano il Borgo schiererà in porta il giovanissimo australiano Thomas Willis, diciassette o Niccolò Rondoni, classe 1982, a conferma della scelta della società puntare sui giovani. In forse anche la presenza di Giovanni Armentano, che soffre per una forma di pubalgia, e di Giuseppe Pingitore, il nuovo numero ve dell'attacco rossoblù, appiedato da una distorsione al ginocchio. In campo ci saranno invece gli altri nuovi acquisti, oltre ai rossoblù di vecchia data, a cominciare dalle punte Di Bartolo, Sambruna Giallonardo, dai centrocampisti Cristian Nicolini, Ronald Rabozzi, Cristian Giannetti ed Alfio Spartà ed i difensori Gabriele Avella e Alessandro Zito, proveniente dal Chiavari, a cui toccherà sostituire Alessandro Merlin, che ha scelto la serie C1 con la Viterbese. [mar. gio.]

Nella prima uscita Erbetta già i conti con gli infortunati Pingitore, Armentano Bosi sono bloccati

In alto da sinistra gli attaccanti Giuseppe Pingitore e Alessandro Di Bartolo. Qui a fianco il centrocampista Cristian Nicolini

CICLISMO

Torna oggi pomeriggio tradizionale appuntamento per Elite e Under

A Briga una sfida per ducento tutti a caccia del Trofeo Sportivi

Un podio della gara di Briga, da sin.: Andriotto, il vincitore Baroni e Tartaglia

BRIGA NOVARESE

Saranno in circa 200 anche quest'anno a contendersi il Trofeo Sportivi Briga, classica nazionale per e Under ormai giunta alla diciassettesima edizione. corre pomeriggio, alle 13. Organizza l'Associazione Ciclistica Sportivi di Briga di cui è appassionato promotore il «factotum» Giuseppe Bellosta.

«Gli iscritti - precisa Bellosta - 190 fino a ieri. Siamo collaudati per le grandi partecipazioni. Il una paio di anni leggermente modificato l'inserimento della ta di Orio sostituire quella meno impegnativa della Torba, ma neppure questo accorgimento a favorire grandi selezioni. E' un fatto che questi ragazzi, molti dei quali ormai in di professionismo, sono tutti preparatissimi e tengono medie molto elevate».

la dei due campioni italiani in carica: Nicola Gavazzi (il figlio di Pierino Gavazzi, che spesso contese la maglia tricolore a Francesco Moser e a Beppe Saronni) e Thomas Pezzoli, rispettivamente per gli Under 23 ed Elite. difendono i della Rosine Ragnoli.

Parlare di favoriti per la consistenza dei gruppi presenti. Improbabile che possa vincere una escartina. Quasi tutti i vincitori di Briga sono passati pro la stagione successiva. L'anno scorso vinse Milan Kadle - ceco prof alla Mobilvetta), l'anno precedente Cristiano Mancini e prima Mirko Puglioli. Nell'albo d'oro figurano Lietti, Manzoni, Barbero, il gatticese Tartaggia, Baronti e Napolitano. Un solo atleta è riuscito a vincere questa corsa due volte: il lombardo Fabio Ferrario.

La corsa prenderà il via da piazza Unità d'Italia di Briga e punterà su Gozzano, quindi lo strappo dal «Tinfulina», località Monticelli, la salita di Orio, l'attraversamento di Invorio, la discesa verso Talonno, San Marco e il rientro a Briga Novarese. Il circuito verrà ripetuto 10 volte. [s. b.]

ATLETICA

Ha conquistato il titolo domenica nel Vicentino

Uno studente di Bellinzago tricolore juniores del peso

BELLINZAGO

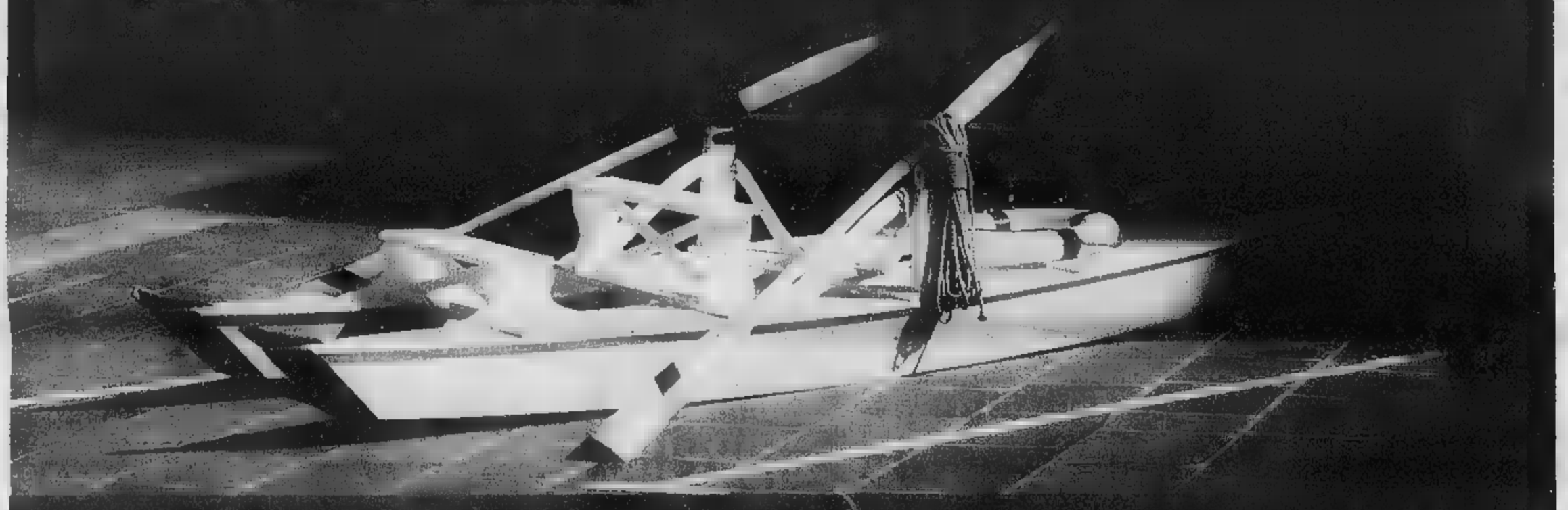
Con lancio di 14 metri e 64 centimetri il diciannovenne bellinzaghese Davide Colombini si è laureato campione italiano Juniores di getto del peso nel corso della kermesse sportiva tricolore disputata week-end a Piovene Rocchette nel Vicentino. Per l'atleta che gareggia con i Bellinzago vanta significative performance anche nel lancio del martello si è di di rivincita dopo il terzo posto conquistato lo scorso anno. Diplomato di all'Ipsia Bellini di Novara con risultati brillanti (75 nell'immediato futuro assolvere agli obblighi di leva. Un dovere vissuto con serenità posto che potrebbe essere l'occasione per dimostrare la divisa, le sue eccellenti doti sportive. Durante lo stesso meeting Metelli anche lei dall'Atletica Bellinzago, detentrice dallo scorso anno del titolo di campionessa italiana Juniores nel 100 metri, nella categoria Promesse si è aggiudicata un lusinghiero terzo posto. [r. l.]

Il campione Davide Colombini

AIMONT SHOPPING CENTER
CALZATURE
CALZATURE - PELLETTERIA
ORARIO CONTINUATO
dalle 9.00 alle 19.30
Chiuso Lunedì mattina e Domenica
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
SALDI 25-50%
BUONA ESTATE
AIMONT
DOMODOSSOLA
ARONA
MILANO
GENOVA
BORGOMANERO
Uscita Autostradale Arona

Kodak EXPRESS

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello farlo.



Con un Centro Kodak Express vai lì e chiedi un rullino normale. Torni a casa e chiedi di stampare le tue foto. Così come lo vuoi tu. Senza dover portare in giro macchine fotografiche monouso. Centri Kodak Express. Portiamo le tue foto come vuoi tu.

Scatta e Goal!

Entra in un Centro Kodak Express, richiedi la tessera fedeltà *Scatta e Goal!* nel tuo Centro Kodak Express. Dopo tre sviluppi e stampa ricevi in omaggio un pallone da calcio.

Kodak EXPRESS

Il lago incantato ...

Lago d'Orta

"BORGO S. GIULIO"

Voglia di natura

...un sogno di vacanza

Voglia di sport

Spiaggia privata

Voglia di relax

UNA PROPOSTA ★★★★ STELLE

PENTAGONO

VILLINI

direttamente sul lago

L.99.000.000

IN 18 MESI SENZA INTERESSI

035.41.23.029

Siamo disponibili per un appuntamento o una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.

ESTATE COMODI.

Fino al 5 agosto su tutta la collezione Divani & Divani 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Godetevi le vacanze. Fino al 5 agosto, sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo fra tutti quelli collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori. IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI

A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741. ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

L'uomo ha cercato di estorcere 20 milioni al nuovo fidanzato della donna

Fallisce il ricatto all'ex porno attrice

Manette all'amico del passato

Lei, trent'anni, bruna, slanciata, occhi da gatto. Con un passato [illegible] attricetta [illegible] film a luci rosse per conto di una piccola società di produzione piemontese. Lui, quarant'anni, commerciante, stimato, benestante, innamorato. Decidono di andare a vivere insieme [illegible] di cancellare, con un colpo di spugna, quel passato un po' osè. E, per cancellarlo, c'è [illegible] solo modo: far sparire centinaia di videocassette che stanno girando per [illegible] mondo. Lui, il [illegible] innamorato, non si perde d'animo: prima acquista la copia «master» di quella produzione, poi fa il giro dei distributori, poi anche dei negozi. Vuol cancellare dal mondo quell'errore [illegible] donna che ama.

L'operazione gli riesce quasi completamente. [illegible] giro di pochi mesi quel film, «Momenti bollenti», sparisce davvero dai cataloghi [illegible] dagli scaffali. Ma, proprio [illegible] un passo dalla cancellazione totale di quell'evento, ecco spuntare l'amico di turno. Si chiama A.T., ha [illegible] anni, ed è un disoccupato. Conosce la storia, ma soprattutto lascia intendere [illegible] essere in p[illegible] di una rarissima, forse l'ultima, cassetta di quel film. Il commerciante resta perplesso: da una parte è spiaciuto che sia rimasta [illegible] [illegible] [illegible] copia [illegible] quel filmato, ma [illegible] l'altra lo conforta sapere che è nelle mani di un amico.

Ma dagli amici... Ecco così che A.T., dopo qualche giorno, si presenta al commerciante e parla apertamente delle sue pre[illegible] condizioni economiche, concludendo con la richiesta di un prestito [illegible] 11 milioni. Il commerciante valuta che la cifra non è piccola, ma il mostrarsi disponibile può servire ad imbonire quell'amico che conosce tanto bene una fetta così delicata del passato della convivente. Stacca l'assegno.

A.T. coglie il [illegible] di debolezza e [illegible] la dose: «Potrei raccontare a tutti gli amici quello che ha fatto la tua signora. [illegible] magari mostrare anche in giro la cassetta. Se vuoi che dimentichi tutto mi devi dare altri 20 milioni». Il rapporto di amicizia è ormai diventato una vera e propria estorsione.

Il commerciante si rende conto di essere sull'orlo di un baratro: riflette per qualche giorno, poi decide di stare dalla parte della legge. Va in via Plava [illegible] suona alla porta dei carabinieri della Compagnia Mirafiori. I militari stanno a sentire tutta la storia, poi propongono di confezionare una trappo[illegible]: «Continui le trattative, ci penseremo [illegible]. La vittima dell'imminente estorsione spiega al disoccupato di non avere tutto quel contante: alla fine la pretesa scende a un milione in contanti più un orologio Cartier d'oro.

Il luogo del «passaggio di [illegible] del malloppo, per evitare ambienti chiusi, viene concordato in corso Orbassano, nei pressi di una fermata dell'autobus. Qui c'è un altro film, ma [illegible] tenore completemento diverso di quello oggetto del contenzioso fra commerciante e disoccupato: lo girano i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Mirafiori che documentano [illegible], attimo per attimo, il passaggio del denaro e dell'orologio.

Il momento s[illegible] è quel[illegible] delle manette. A.T. viene arrestato, il pm Pacileo sente [illegible] parti e poi convalida l'arresto. Valutando ormai acquisiti tutti i possibili elementi, decide comunque di rimettere in libertà l'accusato, [illegible] attesa del processo. I carabinieri perquisiscono la casa del disoccupato: trovano numerose cassette pornografiche, [illegible] [illegible] con le imprese erotiche della compagna del commerciante. Forse era stato soltanto un bluff. **[a. con.]**

PIT BULL AIZZATO CONTRO I CARABINIERI

DRUENTO. Deve scontare ancora dieci mesi e venti giorni di galera e pagare una multa di circa 400 mila lire per una vecchia rapina commessa più di tre anni fa. Ma di finire dietro le sbarre Salvatore Fanseca, [illegible] anni, di Druento, via Risorgimento, [illegible] ne aveva [illegible] voglia. Così quando i militari d[illegible] nucleo operativo di Venaria, dopo averlo localizzato, l'altra mattina intorno alle 9.30, si [illegible] presentati con l'ordine di carcerazione per prelevarlo da un alloggio di [illegible] Giulio Cesare 23, [illegible] Torino, l'uomo si è barricato in casa difeso [illegible] suo pit bull. Per diversi minuti i carabinieri, comandati dal maresciallo Diego Mannarelli, hanno cercato di convincere l'uomo, chiuso nell'appartamento insieme alla sua convivente, di legare il cane. Ad [illegible] certo punto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] dei sanitari del 118 che poco alla volta, dopo [illegible] bloccato l'animale, [illegible] riusciti ad aprire la porta ed acciuffare l'uomo accompagnato poi nel carcere delle Vallette.

La donna aveva recitato in numerosi film hard core

Poliziotti a [illegible] nei parchi [illegible]

[illegible] Non [illegible] una novità le due coppie di poliziotti a cavallo che si possono incontrare in estate nei parchi di Torino (del Valentino [illegible] della Pellerina), ma è una novità il fatto che p[illegible] il servizio potrebbe estendersi a tutto l'anno. Il questore di Torino, Nicola Cavaliere, ha infatti richiesto al ministero dell'Interno il potenziamento del servizio, che potrebbe [illegible] portare prossimamente [illegible] un vero e proprio distaccamento del reparto di polizia a cavallo, che ha sede [illegible] Roma. Gli agenti (e i cavalli) passerebbero da quattro a dodici, per i cavalli si ipotizza una sistemazione in una struttura all'interno del parco del Valentino.

Sabato sul Mombarone alla «Messa dell'alba»

BIELLA. Sabato sarà una giornata importante per l'intera valle Elvo: sulla Colma del Mombarone si svolgerà l'ottavo raduno intersezionale dell'Ana in [illegible] del «Centenario del monumento al Redentore» e, alle 4,30 nella chiesetta di Campra, la tradizionale «Messa dell'alba» dedicata alla Madonna della Neve, appuntamento annuale che richiama sempre centinaia di turisti.

Incidente sull'Autofiori muore un milanese

FINALE L. Incidente mortale, ieri mattina, sull'Autofiori nella galleria di Orco Feglino, in direzione Savona. Sei auto e un camion sono rimaste coinvolte in [illegible] tamponamento. La vittima è un milanese di [illegible] anni, Renato De Gaspari, che viaggiava a bordo di un'Audi. Altre quattro persone sono rimaste ferite. L'autostrada in direzione Levante è rimasta chiusa due [illegible].

[illegible] per infarto l'enologo Moiso

CALOSSO. Lutto nel mondo dell'enologia piemontese: colpito da infarto è morto Enzo Daniele Moiso (foto), enotecnico di 43 anni di Calosso. Consulente di molte aziende produttrici di Moscato, da anni Moiso era impegnato anche con cantine delle repubbliche dell'ex Unione sovietica e nel Sud d'Italia. E' mancato a San Pietro Vernotico, nel Brindisino, dove stava preparando [illegible] prossima vendemmia. Con [illegible] case vinicole del luogo lavorava ad un progetto di fermentazione controllata sui vini pugliesi [illegible] il Primitivo. Lascia i genitori Caterina e Giuseppe (per anni consigliere dell'Associazione produttori di Moscato) e la compagna Natascia. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,45 nella chiesa parrocchiale di Calosso.

In agosto ospedale ad attività ridotta

AOSTA. Riduzione estiva dell'attività all'ospedale di Aosta. Il provvedimento si è reso necessario per far fronte alla carenza di infermieri e garantire a tutto il personale almeno 15 giorni di ferie. Si è quindi deciso di ridurre l'attività in [illegible] reparti: Oculistica, Odontostomatologia, Otorinolaringologia, Urologia, Nefrologia e Medicina, mediante la chiusura di 18 posti letto.

Cercasi 40 operai senza specializzazione

BORGOMANERO. Quaranta posti di lavoro, subito, a disposizione di chi non possiede né esperienze professionali né titoli di studio [illegible] e armato soltanto di buona volontà. Li propone la sede di Borgomanero dell'Adecco, che si è trovata con la richiesta di due grandi aziende della zona che cercano immediatamente trenta operai generici e dieci operaie senza requisiti specifici.

Comune [illegible] Regione insieme per riqualificare le Terme

ACQUI TERME. Il C[illegible] di Acqui [illegible]zionista per il 45% della Terme spa propone alla Regione Piemonte (che ha il [illegible] delle quote) la costituzione di una società di scopo, di diritto privato, alla quale oltre al Comune stesso, alle Terme e alla Cassa di risparmio di Alessandria possano partecipare soci pubblici e privati scelti con trattativa privata. La nuova società avrà come scopo [illegible] ristrutturazione, l'ampliamento, la riqualificazione e la gestione dell'Hotel Nuove Terme (nella foto) e delle annesse strutture termali e la realizzazione di un piano di mobilità sostenibile attraverso l'adozione di auto elettriche e la realizzazione del parcheggio multipiano nell'area dell'ex Teatro Garibaldi.

Proteste del p[illegible] al [illegible]mb di Jannacci

SAVONA. Proteste l'altra sera al concerto che Enzo Jannacci ha tenuto nel locale «Il boschetto» di Varazze. Il pubblico pagante (25.000 lire) ha contestato l'organizzazione per a[illegible]to i posti a sedere sotto una pedana, sulla quale erano state fatte accomodare le autorità, impedendo così agli spettatori con biglietto di seguire il concerto.

Carlo Magno, la storia e i tesori del Duomo

VERCELLI. Il «reliquiario» con frammenti del Santo presepe», uno delle maggiori opere che fanno parte del Tesoro del Duomo di Vercelli e tre codici dell'ottavo secolo sono tra i protagonisti della grande mostra, a livello mondiale, dal titolo «Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa [illegible] Carlo Magno» che si tiene a Brescia.

Nella [illegible] abitazione di corso Regina sequestrati 150 grammi di polvere destinata [illegible] piccoli spacciatori

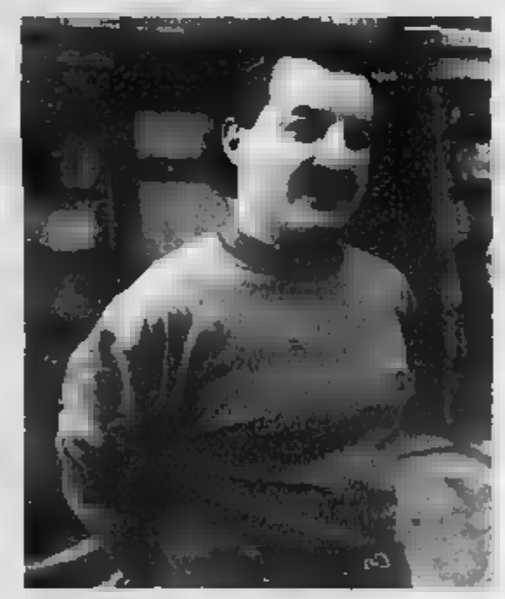
Da Prima Linea alla cocaina

In carcere Peyrot, animatore ai Murazzi

Ettore Peyrot detto «Gervaso», detto anche «il perverso», ex esponente di Prima Linea, animatore delle notti dei Murazzi, prima come buttafuori e poi come socio nella gestione [illegible] alcuni locali. E' tornato in carcere l'altro giorno, al termine di un'operazione condotta [illegible] carabinieri del Nucleo Operativo: in casa teneva cocaina (al momento dell'irruzione ben 150 grammi) che rivendeva a spacciatori di piccolo calibro. Proprio seguendone uno, certo Stefano Terremoto, 21 anni, pregiudicato per reati in [illegible] di stupefacenti, i militari sono arrivati in corso Regina Margherita 194/A, il domicilio storico di Ettore Peyrot. [illegible] Terremoto, poco prima di entrare nello stabile, [illegible] stato avvicinato da un maresciallo, che si è finto interessato al cagnolino che il pusher teneva con sè. Gli è stato così facile scoprire quale campanello aveva [illegible] to.

I carabinieri sono allora saliti nell'abitazione del Peyrot e l'hanno perquisita. Numerose le sorprese: oltre ai 150 grammi di [illegible] in quella casa c'erano [illegible] da taglio, bilancini di precisione, frullatori per miscelare lo stupefacente, cinque bombolette di gas anti-aggressione, due sfollagenti, d[illegible] pugnali, un coltello a serramanico, un paio di manette, circa 10 milioni di lire in contanti. E mentre era in corso la perquisizione, ha [illegible] un'altra persona, sul conto della quale sono in corso accertamenti, che aveva in tasca circa 1 milione [illegible] mezzo di lire.

Peyrot ha [illegible] lontano passato di fiancheggiatore di Prima Linea e di altri gruppi extraparlamentari: si autoaccusò anche di [illegible] compiuto alcuni piccoli attentati. Nel '95, Peyrot fu fra i protagonisti della rissa che portò, ai Murazzi, all'arresto di Khalid Moufaguid, [illegible] marocchino di 24 anni che, gettatosi nel Po cercando di fuggire, annegò poco dopo. L'anno successivo, nell'agosto del '96, Peyrot tornò sulle cronache dei giornali in quanto coinvolto, con alcuni extracomunitari, in una maxi rissa che finì col portare in carcere una decina di persone: ora accaduto che una decina di nigeriani avevano cercato [illegible] entrare, pare in condizioni [illegible] ubriachezza, all'interno di un locale notturno «difeso» da quattro buttafuori, fra i quali c'era appunto Ettore Peyrot.



Ettore Peyrot in una foto recente scattata ai Murazzi. L'ex fiancheggiatore [illegible] Prima Linea nel '95 era stato fra i protagonisti della rissa che portò all'arresto di Khalid Moufaguid, il marocchino [illegible] 24 [illegible] subito dopo, si gettò nel Po cercando di fuggire e annegò

[illegible] RAPINATO DEGLI STIPENDI

MAPPANO. I rapinatori [illegible] sono andati a colpo sicuro. Sapevano che Lorenzo Salierno, [illegible] anni, di Leini, via Valletta 12, aveva appena prelevato gli stipendi da consegnare ai [illegible] operai. Così l'hanno bloccato e derubato l'altra mattina poco prima della mezza. L'episodio l'ha denunciato mezz'ora dopo ai carabinieri di Caselle lo stesso Salierno, elettricista e titolare di una ditta che si trova a Mappano in via Marconi 31. Il ragazzo ha raccontato [illegible] militari che poco prima si [illegible] recato agli sportelli della banca [illegible] polare di Novara, sempre a Mappano, dove aveva ritirato circa 15 milioni in contanti. Improvvisamente la Punto sulla quale viaggiava è stata affiancata da una moto con due persone. I malviventi, dopo aver bloccato l'auto sono [illegible] hanno trascinato Salierno fuori dall'abitacolo e [illegible] fatti consegnare i contanti. Poi sono fuggiti a tutta velocità.

E' stato subito arrestato

Collegno, minaccia [illegible] per estorcergli [illegible]

COLLEGNO. Da due anni taglieggiava un parrucchiere, ma è stato individuato e bloccato [illegible] uomini del commissariato di Rivoli. La vicenda sarebbe iniziata nei primi mesi del 1998, quando Ferdinando Paone, 25 anni, che frequentava il locale di A.M. 36 anni, di Collegno, avrebbe iniziato a chiedergli soldi. Da principio come prestito piccole somme, cinquantacentomila lire, poi sarebbero iniziate le minacce. Il giovane minacciava l'artigiano: «Dammi i soldi o torno con i miei amici e ti picchiamo». In poco più di due anni il Paone si sarebbe fatto consegnare oltre quattro milioni. Il parrucchiere alla fine si è ribellato, si è presentato al commissariato e ha raccontato la sua brutta avventura. E' stato studiato un piano e all'ultimo appuntamento si sono presentati anche gli agenti. I poliziotti in borghese si sono nascosti fuori della bottega, tra le auto, poi hanno atteso che Ferdinando Paone uscisse con la busta dei soldi, cinquecentomila lire in tagli da cinquantamila, e gli hanno messo le manette ai polsi.

Simonetta

Crocifisso in avorio della metà del 1500

DAL novembre 1998 Tom[illegible] Assereto di Genova attende con pazienza e senza proteste [illegible] risposta ai suoi due interessanti quesiti. Scrive: «I Crocifissi d'arte [illegible] quasi una moda dopo le polemiche su quello del Giambologna e vorrei sottoporre ai vostri esperti un Crocifisso in avorio a me giunto per vie [illegible]. Le sue misure sono [illegible] centimetri [illegible] altezza per la parte lignea e 35 cm per la scultura in avorio. Un expertise fatto fare ancora da mio nonno alla fine degli Anni Trenta così lo definiva: [illegible] in avorio costituito da quattro pezzi, epoca 1500-1550, chiodi non autentici, crocifisso e piedestallo epoca primo '800. Ometto la valutazione data [illegible]. Mi piacerebbe sapere se la descrizione è valida e, tramite la foto accluso, quale sia la provenienza geografica oltre [illegible] valutazione attuale. Nel corso degli anni ho elaborato una mia personale teoria, non suffragata [illegible] documenti: potrebbe provenire dal convento di S. Croce di Bosco Marengo fondato nella seconda metà del '500 dal cardinale Michele Ghislieri poi Papa Pio V. Mi baso sui passaggi ereditari, visto che possiedo un piccolo fondo di oggetti, in gran parte libri, [illegible] sicura provenienza dal convento. Vi accludo infatti anche foto di un volume dal quale conosco [illegible] valore della rilegatura, ma nulla so dell'eventuale rarità dell'opera in [illegible] contenuta: Tractatus [illegible] simoniis, Venezia, ex officina Dominici Guarrei, 1585, pp 357».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino ritiene «la scul[illegible] di bella qualità e di scuola italiana della metà del XVI secolo». E aggiunge: «Purtroppo i soggetti religiosi non sempre hanno un grande interesse sul mercato dell'antiquariato e sovente sono di difficile collocazione. Questo [illegible] [illegible] il Cristo d'avorio può valere intorno agli 8-10 milioni».

E per il libro? L'esperto è Pier Luca [illegible] [illegible] Tractatus [illegible] simonia è la prima di tre opere di Guglielmo Redoano, vescovo di Nebbio, che fu detto giureconsulto; le altre sono il De spoliis ecclesiasticis e il De alienationi[illegible] rerum ecclesiasticarum. Il testo in possesso del lettore, pur [illegible] essendo comune, si pone all'attenzione per la bella legatura romana alle armi di Pio V. Ci è stata invita solamen[illegible] la foto del piatto posteriore, quindi la valutazione sarà data presumendo identiche condizioni di conservazione per il piatto anteriore. La legatura [illegible] dorso a 5 nervi, borchie agli angoli e chiusura con due fermagli, è decorata con cornice a motivo floreale al cui interno, ulteriormente adornate, vi sono le armi di Pio V. [illegible] presenta qualche piccolo danno e perdita di doratura, ma nel complesso è in buono stato. Il suo valore commerciale è di circa tre milioni e mezzo per vendita tra privati».

★ Ancora un Crocifisso d'avorio con [illegible] [illegible] mogano [illegible] possesso di Mario [illegible] Cuneo. Risponde l'esperto: «E' un crocifisso di bella qualità e penso possa risalire tra le fine del XVI secolo e l'inizio del XVII. Se si potesse esaminare dal vivo, potrei forse confermare l'ipotesi che si tratta dell'opera di un artista ligure. Il valore commerciale è tra i 5 e gli 8 milioni».

★ Un lettore ci ha telefonato chiedendo notizie di [illegible] sua lettera con foto di quadri inviata nel 98 che purtroppo [illegible] ci risulta tra gli arretrati. In verità qualche risposta relativa a richieste del 1998 ci sono: quelle [illegible] lettori che non hanno scritto l'indirizzo e ci hanno così impedito di mandare [illegible] zionalmente la risposta al loro domicilio. E' il caso di L. De Tommasi che ha un busto in bronzo: «Questo busto di Bambi[illegible] mascherata o Fortuna - spiega l'esperto - è [illegible] delle ultime sculture di Italo Campagnoli (Mirandola 1859 - Sorrento 1931). Di quest'opera sono stati fusi parecchi esemplari [illegible] il [illegible] valore non [illegible] il milione e [illegible].

★ Per Francesco di S. Albano (Cn): «Dovrebbe essere un dipinto di Aldo Gentilini, genovese, attivo a Milano (da non confondersi con il più famoso Franco). I suoi dipinti hanno valore modesto, non oltre 700 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

«Cobra» [illegible] sciopero contro la mobilità

MONDOVI'. Ieri mattina gli operai della «Cobra Containers» hanno scioperato con un picchetto davanti al cancello dello stabilimento, come prima iniziativa di protesta a 24 ore dall'annuncio dell'azienda (il cui maggiore azionista è la famiglia Alessio [illegible] Torino) di aver avviato la procedura [illegible] mobilità per 98 lavoratori. La «Cobra» era una delle più floride realtà produttive della [illegible], oggi [illegible] trasformandosi in azienda di commercializzazione e servizi. Il personale ha esposto gli striscioni delle organizzazioni sindacali e ha presidiato l'ingresso, fischiando il passaggio delle auto dei dirigenti che si recavano al lavoro, [illegible] [illegible] si sono verificati disordini. Non sono escluse altre forme di mobilitazione nei prossimi giorni.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 minuti ore 6,30 Oroscopo; 7,20 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Via; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport; 8-9. Abbonatevi quotidiano. 6,05 Previsioni del Tempo. 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità. 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità. 9-12 Musica e notizie. 9,10 Previsioni del Tempo. 9,50 Viabilità Aeroporto. 10,10 Previsioni del Tempo. 11,00 Viabilità Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie. 12,10 Temperature. 13,50 Viabilità Polizia Municipale. 15-18 Musica e Notizie. 15,10 Previsioni del Tempo. 15,50 Viabilità Ferrovie. 16,50 Viabilità Polizia Municipale. 17,10 Previsioni del Tempo. 18-21 Abbonatevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

FIAT

Logica
...idee in movimento

FIAT

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT
PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT MAREA WEEKEND 100 16V ELX

ABS - CLIMATIZZATORE AUTOMATICO - SEDILE SDOPPIATO - ANTIFURTO CODE - AUTORADIO

PREZZO ESCLUSIVO LOGICA

L. 30.950.000*

+ VOSTRO USATO DA ROTTAMARE

CUMULABILE CON
£ 20.000.000 senza interessi in 48 mesi

OFFERTA VALIDA PER VETTURE
IN PRONTA CONSEGNA!!

* escluso IPT e spese rottamazione

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - Tel. 015.25.25.111
P [illegible] INTERNI
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - Tel. 0163.204.611

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747 FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 22

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Applausi scroscianti ieri per i granata che si sono imposti per 4-1 nell'amichevole al Piola con la Pro

In quattromila festeggiano il bel Torino di Gigi Simoni

Grande festa per il Torino ieri a Vercelli accolto [illegible] mila tifosi (GREPPI)

Tuoni, [illegible] pioggia. Nemmeno fossimo a Perugia. [illegible] il violento acquazzone ha un po' rovinato la festa dei quasi 4000 fans del Torino numerosi (e calorosi) sulle scalee del Piola.

Sarà anche vero, insomma, come sostiene qualcuno, che il calcio, ultimamente, sia un po' troppo inflazionato e, quello d'agosto in particolare, ha un valore tecnico [illegible] relativo. Eppure anche in piano periodo [illegible] l'arrivo del Torino all'ex Robbiano ha rappresentato un evento al quale il popolo torinista non ha voluto mancare.

Era [illegible] anni che i fans vercellesi attendevano [illegible] «prima» del Toro [illegible] la Pro: due amori al prezzo di uno anche se, almeno per una volta, l'attenzione è stata rivolta all'undici [illegible] Gigi Simoni. E' [illegible] che i granata avevno fatto una comparsata notturna nel settembre del '95 nell'era Hakan Sukur. [illegible] allora si capiva che i destini del Toro sarebbero stati grami [illegible] atentati. Non adesso. Nel Duemila, con l'avvento di Cimminelli il Torino, dall'inferno della serie B, vuole a scalare in fretta le gerarchie [illegible] calcio. E i tifosi con lui. Così [illegible] che, nemmeno fosse un match di Champions league, si sono dati appuntamento in quattromila: qualcuno è tornato espressamente dalle [illegible] altri hanno chiesto un paio d'ore di permesso dal lavoro pur di non mancare alla «vernice» dei granata, vittoriosi per 4-1.

Ma la festa è stata anche del popolo bianco che ha potuto [illegible] una squadra coriacea e combattiva. O, per restare in tema da «Cuore Toro». [p. m. f.]

Il vescovo arriverà a metà settembre e si fermerà tre giorni

Milingo torna a Balmuccia

Già previsto un incontro coi fedeli

BALMUCCIA

Due anni dopo la prima visita, torna in Valsesia Emmanuel Milingo, il vescovo-guaritore capace di richiamare migliaia di fedeli ad ogni [illegible] uscita pubblica. L'appuntamento è per metà settembre: la data [illegible] non è ancora stata comunicata ma il sindaco di Balmuccia Antonella De Regis, che ha incontrato il presule nei giorni scorsi, conferma [illegible] che Milingo resterà in Valsesia tre giorni. Non si tratterà di un week end, comunque sarà dedicato ampio spazio al contatto con la gente.

Nel 1998 la messa di guarigione era stata seguita da migliaia [illegible] persone e a settembre la funzione sarà ripetuta, sempre nella piazza del municipio di Balmuccia. «Milingo ha dichiarato di voler venire a Balmuccia anche per ringraziare [illegible] pubblicamente chi si era adoperato, due anni fa, per raccogliere offerte in denaro e riso per la sua missione in Zambia», spiega De Regis. [i.fo.]

Il vescovo Milingo a Balmuccia nel '98

Il Sacro Monte di Varallo attende il «boom» ad agosto, mentre in quota è in calo il passaggio degli alpinisti

Il turismo salvato dal Giubileo

La Valsesia senza funivia ringrazia i pellegrini

Ivan Fossati
VARALLO

Il turismo [illegible] Duemila? Un'annata straordinaria che, forse, [illegible] avrà eguali. Senza funivia [illegible] Monte Rosa e [illegible] Giubileo, e soprattutto con il Sacro Monte di Varallo, a fare da elemento di equilibrio, la prima estate del Terzo millennio offre una chiave di lettura senza precedenti. [illegible] così succede che tocchi al turismo religioso, ai pellegrini, rimpiazzare le perdite dovute al calo di alpinisti. Non che gli arrivi per l'Anno Santo [illegible] tanti quanti [illegible] indicati nelle aspettative, comunque [illegible] si può lamentare. In primavera, spirgano dalla Riserva naturale speciale, un aumento c'è stato, [illegible] mese di luglio ha chiuso con poco più di un [illegible] rispetto al '99, ma il vero boom è atteso per agosto.

Altri segni positivi giungono dai gruppi organizzati (si registra [illegible] aumento) e dagli stranieri (soprattutto tedeschi) [illegible] tre continua ad essere gettonata la presenza breve, quella legata al weekend o, meglio ancora, alla sola domenica.

I guai, se così si possono definire visto che era tutto nelle previsioni, arrivano dagli appassionati di montagna. E' vero che, dati Cai alla mano, nei rifugi principali, Capanna Margherita e Gnifetti, i passaggi non sono calati di molto, ma questo perché fino al Passo dei Salati si può arrivare con la funivia di Gressoney. E' decisamente inferiore invece il numero delle persone che si possono «permettere» la partenza a piedi da Alagna.

«Per quanto mi riguarda - confermano dal Cai di Varallo - [illegible] gli appassionati valsesiani. Chi cioè almeno una volta all'anno sale ai rifugi e che quest'estate, per non dover fare il giro da Gressoney, ha rinunciato. Chi viene da lontano [illegible] si fa grossi problemi, anziché passare da una valle si dirige verso l'altra». E per l'indotto il problema è proprio questo, nel [illegible] che è venuto a mancare il [illegible] degli appassionati d'alta montagna.

Tutto come previsto, in fondo, e lo slogan che si recita ad Alagna è quello di [illegible] vecchia pubblicità, «Stiamo lavorando per [illegible], perchè a novembre dovrebbe già essere pronto [illegible] nuovo tratto delle funivia fino a Cimalegna. «Il panorama non è così negativo - afferma [illegible] presidente di Turismo Valsesia Vercelli Riccardo Fava Camillo -: i problemi legati al [illegible] dell'impianto a fune erano noti, ma pensiamo ai fatti positivi. Innanzitutto al richiamo [illegible] Sacro monte, poi agli appuntamenti di luglio come Folkestate e Alpàa che hanno dato un contributo importante, e [illegible] quelli di settembre, come il concorso Valsesia Musica e il raduno degli alpini a Borgosesia, che permetteranno [illegible] allungare la stagione»

Nelle foto [illegible] Hellar Raolon a sinistra un'immagine di Varallo con sullo sfondo il Sacro Monte [illegible] destra il Monte Rosa che sta pagando la chiusura della funivia

E l'Atl attiva il «call center»

Una banca dati con 18 mila notizie e i progetti per il nuovo sito internet

VARALLO

Un risponditore automatico all'avanguardia e tanti altri progetti, alcuni già in cantiere. Così Turismo Valsesia Vercelli, l'agenzia turistica che ha sostituito l'Apt, si sta preparando alle sfide del futuro. Il «call center» è entrato in funzione a luglio [illegible] sarà attivo a pieno regime solo dopo l'estate. Si tratta di [illegible] progetto innovativo, finanziato anche dalla Regione, che l'ha scelto come «pilota» per altri futuri investimenti di questo tipo. Componendo il numero 0163.51280 è possibile scegliere [illegible] parlare [illegible] l'operatore oppure richiedere una lunga serie di informazioni [illegible] banca dati contiene oltre 18.000 notizie). «E' il nostro fiore all'occhiello - afferma il presidente dell'Atl Riccardo Fava Camillo -: purtroppo la fase sperimentale [illegible] partita a luglio e non a marzo come avremmo voluto».

Il «call center» è il primo passo per diffondere le potenzialità turistiche di Valsesia e Vercellese: «Si sta inoltre lavorando a un sito internet di prima qualità - aggiunge Fava -, poi stiamo lanciando diverse iniziative legate all'accoglienza e alla promozione». Tra queste, due partiranno a breve: la prima riguarda l'esposizione della Sindone a Torino («saremo presenti con [illegible] stand per distribuire alle decine di migliaia di fedeli materiale sul territorio provinciale»); la seconda il mercato tedesco («a settembre sarà organizzato un nuovo "educational tour" per i giornalisti delle principali riviste vendute [illegible] Germania»). E un'attenta promozione sarà fatta anche con le fiere, in Italia e all'estero: «Fra poche settimane saremo a Colonia - dice il presidente - e a settembre parteciperemo alla prima edizione della fiera di Riva del Garda». [i. fo.]

I LETTORI VERCELLESI BRINDANO CON «LA STAMPA»

Anche oggi in dono [illegible] bottiglia di Chardonnay vendemmia '99

Il «brindisi all'estate» piace ai vercellesi. Anche [illegible] centinaia le bottiglie di Chardonnay dell'azienda «Beni di Batasiolo» a [illegible] ritirate con i coupon pubblicati da «La Stampa». Sino alla chiusura, gli uffici della Publikompass che insieme a «La Stampa» ha promosso l'iniziativa, [illegible] stati «visitati» da lettori muniti del prezioso tagliando. In tanti sono arrivati a [illegible] da fuori Vercelli (da Santhià, da dove è giunto un signore «delegato» dagli amici a Casanova Elvo).

Quest'oggi terzo appuntamento: [illegible] sempre per ritirare il prezioso vino dell'azienda vinicola cuneese di La Morra ci si dovrà presentare alla «Pk», in via Verdi 40, muniti del tagliando del giorno (non valgono le fotocopie e i coupon pubblicati i giorni scorsi). Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 (ma è possibile l'anticipo di qualche minuto). Due simpatiche hostess vi consegneranno la bottiglia [illegible] «vendemmia '99» augurando [illegible] simpatico «cin cin» alla vostra salute. [p. m. f.]

GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000

CIN CIN con LA STAMPA

Presentando questo coupon presso la sede Publikompass di Vercelli, in via Verdi 40, si ha diritto a ritirare 1 bottiglia di Chardonnay 99 dell'Azienda «Beni di Batasiolo» di La Morra (Cn).
Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.
E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

La giunta ha firmato la delibera che concede la «manica» in comodato gratuito

Accordo per 30 anni con la Facoltà di Lettere e filosofia All'inaugurazione dei locali restaurati invitato anche il ministro Melandri

Il cantiere della manica abbaziale del Sant'Andrea (nella foto a lavori in corso) è ormai quasi concluso resta da sistemare soltanto l'ultima area verde

L'Università in abbazia

Traslocano gli studi dei docenti

Roberta Martini

L'estate porta buone notizie per l'Università vercellese, che ha appena aperto le iscrizioni ai nuovi studenti. Ieri mattina infatti la giunta comunale ha approvato la delibera che concede in comodato gratuito, per trent'anni, alla Facoltà di Lettere e filosofia, la manica abbaziale del Sant'Andrea appena restaurata. Il cantiere da quattro miliardi, finanziato in parte dallo Stato e in parte dal Comune, in realtà non è ancora concluso: entro venti giorni al più tardi, però, tutti i lavori saranno completati e l'Ateneo potrà prendere possesso dei nuovi spazi. A partire dal prossimo anno accademico il «trasloco» potrebbe essere completato.

La manica abbaziale accoglierà gli studi dei docenti, l'aula magna e la presidenza, decongestionando così Palazzo Tartara. E a proposito del grande salone, che è stato ricavato dal restauro dell'antica cripta, avrà il compito di ospitare convegni, seminari e lezioni non di routine.

«Sono spazi ampi e funzionali» commenta il vicesindaco Gianni Montigazzi, che sottolinea anche l'opera del Comune: il comodato gratuito impegna infatti l'Università soltanto con il costo degli arredi e una firma in calce all'accordo.

Il recupero della manica dell'abbazia è un momento importante per la Vercelli della storia e della cultura, e soltanto perchè amplia lo spazio dell'Ateneo. «Rappresenta il primo tassello - prosegue il vicesindaco - dell'operazione di recupero urbanistico del nostro territorio». E per celebrare l'avvenimento, il Comune ha pensato di chiedere al ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri di partecipare all'inaugurazione ufficiale. Da Palazzo di città in questi giorni è partita la lettera di invito, segnalando al ministro un lasso di tempo nel quale dovrebbe essere fissata la cerimonia: da fine settembre alla prima metà di ottobre. Ora si aspetta una risposta da Roma.

Nel frattempo il cantiere completa gli interventi: deve ancora tornare all'onor del mondo l'ultima area verde accanto al complesso abbaziale.

Se la Facoltà di Lettere occuperà, con prestigio, un'ala della «manica», l'altra, più interna, resterà invece dimora dell'abate e dei canonici della basilica. Quest'ala accoglierà anche le stanze riservate ai pellegrini del Giubileo e agli ospiti, non soltanto religiosi, che vogliono visitare la città di Sant'Eusebio e scoprirne i tesori della fede.

Esposto con altri codici in una grande mostra internazionale

E' a Brescia il Reliquiario del «Tesoro del Duomo»

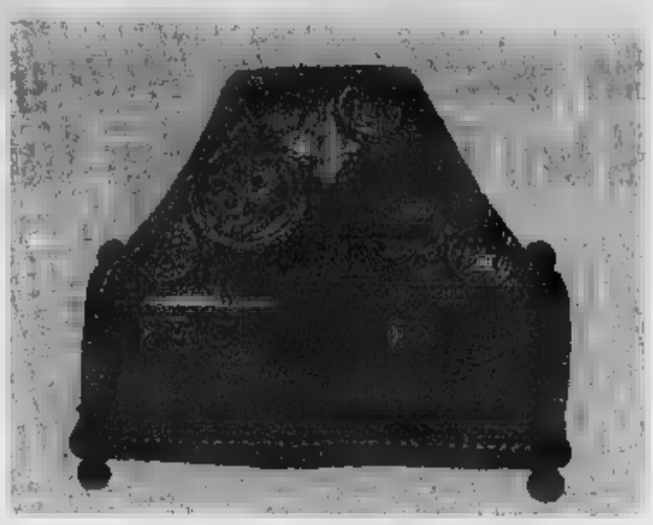
Walter

C'è un angolino tutto vercellese, a Brescia, nella grandiosa mostra «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno», allestita al museo di Santa Giulia (via Musei 81/b fino al 19 novembre; tel. 800.76.28.11; internet www.ilongobardi.it) organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, dalla «Fondazione Cab» e dal Banco di Brescia con il patrocinio della Regione Lombardia e la collaborazione di «Brescia mostre grandi eventi». Il comitato scientifico, composto da una ventina di storici e archeologi di fama internazionale, è presieduto da Jacques Le Goff.

La rassegna bresciana fa parte di un progetto europeo dedicato alla costruzione dell'Europa carolingia dal titolo «Charlemagne, the making of Europe», che coinvolge Paderborn, Barcellona, Spalato e New York e che ha ottenuto anche il sostegno dell'Unione europea tramite il «programma Raffaello».

Racconta l'antefatto dell'impero carolingio e il permanere della cultura longobarda anche dopo la caduta del loro regno.

L'angolino, tutto «made in Vercelli», comprende il «reliquiario con frammenti del Santo presepe, del sepolcro del Signore, della pietra con cui fu lapidato Sant'Eusebio vercellese e reliquie di Santi dal nome incerto» del VII secolo; e i codici: l'Omelia di San Gregorio; il «202» meglio noto come «Apollo medico» con le etimologie di Isidoro di Siviglia; e infine il celebre «codice di Autari», la raccolta di leggi del principe longobardo, databile intorno al 750.



Il reliquiario del Tesoro del Duomo fa parte della grande mostra di Brescia

Il reliquiario arriva dal museo del Tesoro del Duomo, i codici dall'Archivio e dalla Biblioteca capitolare di piazza d'Angennes. E' singolare come a giugno il Museo del Duomo, a meno di un mese dall'inaugurazione ufficiale, sia già riuscito ad inserirsi in una mostra di questo livello che raccoglie 500 opere e 300 monete (valutate circa 300 miliardi) di 170 prestatori europei ed americani.

Peraltro il «Reliquiario del Santo presepe» non è nuovo a trasferte del genere: nel 1984, quando di Museo del Duomo ancora non si parlava, con quello coevo «dei capelli della Vergine» è stato esposto a Milano nel Castello sforzesco, nella mostra Adelchi, lo sfortunato figlio di Ansa e Desiderio, ultima coppia regale longobarda.

Inaugurato dal Comune: 40 bimbi i primi ospiti

Apre il Centro estivo alla «Rosa Stampa»

Il Centro estivo comunale accoglie bimbi dai 3 ai 10 anni ed è aperto dalle 7,30 alle 17,30 uno a settembre

Quaranta bambini, anche piccolissimi, sono stati i primi ospiti del Centro estivo che il Comune ha inaugurato ieri nei locali della scuola elementare «Rosa Stampa». Il Centro funzionerà sino all'8 settembre, in orario dalle 7,30 alle 17,30 (con possibilità di prolungamento sino alle 18) ed ha un costo legato alle fasce di reddito familiare: un massimo di 50 mila settimanali, più il buono pasto, sempre con un costo diversificato.

«E' un'iniziativa che non si ripeteva da anni - commenta l'assessore alle Politiche scolastiche Gianni Montigazzi - e che ora il Comune ha deciso di riprendere, scegliendo il mese di agosto perchè in città i centri privati chiudono. E i numeri delle prime frequenze ci confermano che l'esigenza di un centro estivo per accogliere i bambini esiste».

Il Centro estivo alla «Rosa Stampa» è pronto ad accogliere bambini di età compresa fra i 3 e i 10 anni e ad accompagnarli nei diversi momenti della giornata.

(r. s.)

L'impianto è stato rilevato un anno fa dal club bianco in condizioni pietose; adesso è diventata una bomboniera

Bozino, il gioiello della Pro

A Ferragosto sarà nuovamente agibile

Roberto Eynard

Un gioiellino. Come quelli che fanno parte dei tesori di famiglia e si mostrano in religioso silenzio. Eccolo il nuovo Bozino. Che a vederlo sembra neppure lontano parente del vecchio Bozino, abbandonato lasciato morire dall'incuria di enti pubblici e Federazione calcio.

Dieci anni di agonia e di colpevole latitanza avevano ridotto la piccola bomboniera nel peggiore dei lazzaretti: preda di ladri e teppisti (per non dire di altri) il Bozino in pratica esisteva più. Distrutto l'alloggio del custode, distrutti i servizi, inutilizzabili gli spogliatoi, divelte le reti di recinzione, rovinati i gradini delle tribune, preda delle orbe infestanti il campo di gioco e, a completamento dell'opera, le solite lungaggini burocratiche, i mille cavilli e la scarsa volontà di interessarsi a lui, lo stavano condannando alla definitiva scomparsa.

Poi il miracolo. A volerlo far rinascere ecco l'anno scorso la Pro gestione Prunelli e Giovanni Pirovano, abituato alle grandi imprese dentro (scudetto con la Fiorentina) e fuori il terreno di gioco.

Il primo, Prunelli, presidente del club di via Massaua, solo ha firmato la convenzione con la Federazione calcio che assegna l'impianto in comodato alla società bianca per 20 anni, ma ha anticipato i soldoni (parecchi) per il rifacimento completo in attesa dei futuri contributi di Regione, Provincia e Comune. Che chissà quando arriveranno mentre il secondo, Pirovano, si è occupato della parte pratica.

«Se il Bozino è rinato il merito è di due queste persone - dice il direttore generale della Pro Sandro Turotti -: il presidente e Giovanni Pirovano. Che ha saputo allestire un'équipe validissima e solo nel una enorme passione. Senza di loro non ce l'avremmo fatta».

Nelle foto di Renato Greppi il nuovo campo Bozino L'impianto da Ferragosto sarà a disposizione della Pro Vercelli che ha compiuto a sue spese i lavori di ristrutturazione

In pochi mesi la «bomboniera» è stata completamente tirata a nuovo: sono stati rifatti gli spogliatoi per squadre e arbitri, si è ristrutturato l'alloggio del custode, si è diserbato il campo e si è proceduto alla posa del tappeto erboso. Poi per metà mese saranno pronti altri due spogliatoi, le sale medica e dei massaggi e la palestra. Insomma la Pro avrà la sua Coverciano.

Tutto sarà pronto per il giorno di Ferragosto quando i Braghiniani, alla ripresa degli allenamenti dopo il ritiro di Antey, si trasferiranno nel loro nuovo scovo». E simbolicamente sarà festa grande. Perchè il Bozino sarà tornato all'antico splendore. Anzi di più.

Consuntivo, querelle tra Faile e Atena

Desideriamo ringraziare sentitamente «La Stampa» poiché la pubblicazione della nostra lettera sul bilancio consuntivo '99 di Atena Spa è riuscita a smuovere con insolita rapidità il presidente, dottor Rosnati, che nel giro di soli due giorni ha risposto ad una delle nostre numerose richieste che da mesi gli inviamo attraverso i normali canali istituzionali e alle quali non abbiamo mai ricevuto risposta.

Purtroppo il dottor Rosnati, invece che mantenere normali «rapporti industriali» con le organizzazioni sindacali, preferisce rispondere attraverso le pagine di un giornale, fatto più unico che raro da quando esiste questa società. Questa organizzazione sindacale ritiene che tutte le informazioni utili Atena debbono essere fornite I normali «rapporti industriali» così come stabilisce il vigente Ccnl.

Dopo numerose richieste rimaste senza risposta, apprendiamo finalmente dal giornale «La Stampa» che il bilancio consuntivo '99 è stato approvato dall'assemblea il 14 giugno 2000.

Ci permettiamo di sottolineare che lo statuto stabilisce che la prima data utile per l'approvazione è il mese di aprile 2000, per cui, all'approvazione del bilancio in data successiva ed entro il sesto mese della chiusura dell'esercizio sociale, deve avvenire per «particolari esigenze».

Pregheremmo gentilmente il dottor Rosnati di farci sapere attraverso il recapito, prima di scriverlo ai giornali, quali siano state queste «particolari esigenze», ringraziando anticipatamente per la copia del bilancio consuntivo 1999 che vorrà inviare alla organizzazione sindacale così come già richiesto in data 18 luglio 2000.

In ultimo, precisiamo che il signor Alessandro Crosio (segretario provinciale di Vercelli della Faile-Cisal), non ha attinto da fonte l'errata informazione, afferma il dottor Rosnati, ma solo preso che ventiquattro giorni dopo la scadenza della seconda convocazione dell'assemblea non gli era ancora pervenuta nessuna informativa sul citato bilancio consuntivo '99.

Alessandro Crosio, segreteria provinciale Faile-Cisal, Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161; Borgosesia: tel. 0163 25 333; Crescentino: tel. 0161 841 122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.246; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050; Arborio: telefono 0161 86.364; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.855; Gattinara: telefono 0163.836.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829 585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52 466-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.163.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel.

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cave 22, tel. 0161 95.143.

Borgosesia: *Dr. Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. 015 752.052.

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.466; Gattinara: telefono 0163 822.344.

CRAVAGLIANA

I percorsi della devozione

Nei locali del Municipio di Cravagliana fino al 6 agosto è allestita l'esposizione «Percorsi e luoghi della devozione in Valsesia, immagini e documenti in mostra». Questi gli orari 15-17 e 21-22,30 (feriali) e 10-12 e 15-18 (festivi).

La pittura su ceramica

Luisa Carpo nell'Unione Alagnese di Alagna inaugura oggi una mostra di pittura su porcellana, olio ed acquarello. Titolo dell'esposizione dell'anima». Orario tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 61 alle 19.

Balliano espone in Liguria

Il pittore vercellese Ezio Balliano espone all'«Ex delegazione di spiaggia» in piazza Cavour a Laigueglia (Savona) 7 agosto. Orario dalle 10 dalle 11,30 alle 12,30; dalle 14 alle 15,30; dalle 18,30 alle 20 e dalle 21 alle 23,30. A Vercelli l'esposizione permanente delle opere di Enzo Balliano si in piazza Tizzoni 1.

LA STAMPA GIOVEDI' 3 AGOSTO 2000

BANANA BOAT

DISCO-BAR

DA PRESENTARE ALLA CASSA

VALE UN COCKTAIL "LA STAMPA" PER IL VENERDI' SERA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

L'Azienda sanitaria fa l'inventario del patrimonio, concentrato a Vercelli e Varallo

Un comitato per la tutela dei beni Asl

E nei prossimi anni potrebbe nascere un museo

L'Azienda sanitaria locale ... ta i dipinti, gli arredi, gli stru... professionali, i mobili, l'oggettistica, i libri e i carteggi esistenti nel suo ricco patrimonio secolare.

E per catalogare le molteplici testimonianze, che in ... futuro potrebbero ... raggruppate in un museo vero ... proprio che conservi un capitolo di storia della comunità vercellese non certo da trascurare, ... stato costituito ... comitato per la tutela storico-artistica di queste proprietà dell'Asl 11 tra Vercellese e Valsesia.

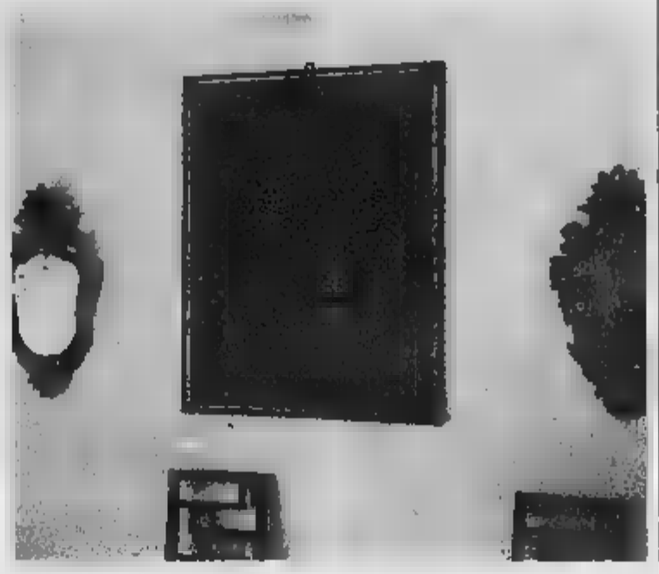
Fanno parte dell'équipe il presidente della Provincia Giulio Baltaro, il vicesindaco ed assessore alla Cultura ... Comune Gianni Mentigazzi in ... presentanza degli enti locali, gli esperti Amedeo Corio responsabile delle Belle arti o ... Museo Leone, Francesco Ferraris presidente del Museo Borgogna, l'antiquario ... studioso Ugo Donati, Mario Guilla dell'Associazione «Amici ... museo Leone» e Mariarosa Mezzano dell'Ufficio cultura della Provincia. A rappresentare direttamente l'Asl ... stati chiamati il responsabile del servizio patrimoniale Antonio Manicone ... Marziella Valle dell'Ufficio relazioni con il pubblico.

Tutto il prezioso materiale proveniente da lasciti e da donazioni ed accumulato nei ... li - pezzi rari, dalle Bolle papali del Millecinquecento ai dipin... di scuola laniniana, ed ancora orologi antichi, mobili e volumi scientifici - ... concentrato particolarmente all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e all'ospedale di Varallo. Comunque il comitato ha come progetto l'inventario sotto il profilo artistico dei molteplici beni dell'Asl che esi... in tutti i presidi, negli uffici e negli ambulatori della provincia.

Durante il primo degli incon... ... preparato un programma ... per i lavori di catalogazione che ... inizio con un nuovo summit del comitato, nei primi giorni di settembre.

Nella recente riunione preliminare, svoltasi nella palazzi... della direzione dell'Asl, è stato nominato Amedeo Corio come coordinatore del gruppo.

Il direttore generale dell'Asl 11, Mario Lombardo, annunciando l'avvio dell'iniziativa ... la realizzazione dei progetti, ha commentato come «le pubblicazioni esistenti degli studiosi vercellesi Faccio ... Rosso, per quanto significative, costituiranno solo il primo punto di partenza di questo lavoro di ricerca ... di censimento, che si prospetta lungo anche ... comunque decisamente interes...



Un dipinto che fa parte del patrimonio dell'Azienda sanitaria locale

VERCELLI

Trovato in via Sant'Ugolina ... cucciolo meticcio

Lunedì pomeriggio, in ... Sant'Ugolina a Vercelli, è ... trovato ... meticcio, che potrebbe a... dai 6 agli 8 mesi. Il cucciolo è una femmina a pelo rasoi è bianco con una macchia nera sull'occhio sinistro. Chi l'avesse smarrito può telefonare allo 0339-3828431.

GREGGIO

Incidente, ...hiusa una corsia dell'A4 per 20 minuti

Ieri ... rimasta chiusa per una ventina di minuti la corsia dell'«A4», ... direzione Torino, all'altezza ... di Greggio. Lo stop al traffico è stato provocato da un incidente, in cui è rimasto ferito in modo lieve un automobilista. Sul posto è intervenuta ... polizia stradale di Villarboit.

Segnalazioni guasti, ... nuovo numero dell'Enel

L'Enel ha attivato, per la provincia di Vercelli, un nuovo servizio di segnalazione guasti, che risponde al numero 0321-476794. Il sistema ... programmato in modo da essere costantemente informato sui guasti, che ... verificano sulla rete a media tensione, e ... Comuni colpiti dai disservizi.

VERCELLI

Ferragosto, ... mercato anticipa di un giorno

... sindaco Gabriele Bagnasco ha autorizzato lo svolgimento anticipato del mercato, che cadrebbe nel giorno festivo di martedì 15 agosto. Gli ambulanti saranno, quindi, presenti in piazza Cavour e nel centro storico lunedì 14.

CRESCENTINO

«Estate in città 2000», prosegue la kermesse

Danze e feste: continuano a Crescentino gli appuntamenti legati ad «Estate ... città 2000» e domenica si balla, in frazione Monte, con il gruppo di Renzo e gli Evergreen. Intanto dopo le manifestazioni della Festa della Madonna del Palazzo dal 19 al ... agosto, sarà ... volta della frazione San Silvestro, dove si ballerà il 27 agosto.

I killer dell'insetto indosseranno una divisa. La gara ... settembre in Lomellina

Caccia alla ... za...ra, si apre la sfida

Il trofeo al debutto coinvolgerà anche i vercellesi

Emanuela Ferrandi

PAVIA

«C'era una zanzara in abito da sera» questo il motivo ... una ... dello Zecchino d'Oro. Chissà ... anche il ... settembre a Valle Lomellina nel pavese le zanzare si presenteranno in abito da sera, agguerrite più che mai a non fare da preda ai loro cacciatori che disputeranno il primo campionato italiano di «Caccia alla Zanzara». L'artefice della gara, che mo... ...amente non verrà presentata ... giochi olimpici, è Simone Accardo, accalaratore lomellino davvero entusiasta di questo campionato che avrà lo scopo anche di sbarazzarsi dei fastidiosi insetti.

Le regole sono già state presentate ... aula consigliare alla presenza del vice sindaco Roberto Bisoglio nonché di Carlo Pave... Flavio Zuccotti presidente e segretario della ... Sporti... va. Per il primo anno saranno 25 i concorrenti a scendere in singolar tenzone sul prato del campo sportivo, tramutando in realtà il sogno di numerosi vercellesi esasperati ... anni di lotta con i moscerini: la divisa da indossare è composta da slip da bagno, un paio di calzettoni sino alle ginocchia, copricapo e calzature. Gli sfidanti saranno muniti di ... zanzar-bara che dovranno riempire ... i resti degli insetti cacciati sino all'ultimo sangue. Quest'anno la gara è aperta a tutti coloro che vogliono cimentarsi per vincere il trofeo e che si iscriveranno per primi, il prossimo anno ... sarà una delegazione che selezionerà i concorrenti sia dal punto di vista interregionale ma anche nazionale: tra ... prime province ... ... Vercelli che conosce bene i fastidiosi insetti.

Rigorosamente segreto è ... ... avverrà il conteggio degli insetti morti per evitare ogni imbroglio. Il vincitore della se... sarà il matador che avrà fatto più vittime e non chi ne avrà prese di più; è quindi necessario che i killer dell'insetto si accertino che la bestia colpita sia davvero morta prima di collocarla nella zanzar-bara. In paese è l'argomento della settimana e c'è già chi si all..., evitando le zanzariere per avere l'agilità necessaria all'essere il primo numero uno ... vincere ... gara, perdon ... campionato di «Caccia alla zanzara».

Le iscrizioni ... aperte: se c'è qualcuno che vuole ...ntarsi vendicandosi delle fastidiose punture subite sa che l'appuntamento è per il prossimo due settembre a Valle Lomellina nella speranza che le zanzare, leggen... la notizia non cambino idea e se ne vadano dal paese prima della gara; anche questa sarebbe comunque una bella vittoria.

Presto sarà portata in ... piccole borgate

Finalmente la rete fognaria ... Serravalle raggiunge la frazione Martellone

SERRAVALLE

Con la realizzazione dell'impianto fognario in frazione Martellone si sta concludendo l'impegno dell'amministrazione serravallese di portare la cloaca pubblica ... tutte le zone abitate del paese.

... Martellone abita un'ottantina ... persone e l'opera è costata 260 milioni. Entro fine agosto ... ...ce i lavori in regione Barca e ... Naula per un altro investimento di 150 milioni, quindi resteranno tre piccole borgate.

Il sindaco Buonanno

«La copertura a questo punto è del novanta per cento del territorio - afferma il sindaco Gianluca Buonanno - ... ...ontro un ... si dovrebbe concludere il progetto di copertura totale».

I lavori in frazione Martellone sono stati ultimati di recente e l'impianto è entrato ... funzione ... giorni scorsi «con la soddisfazione degli abitanti - aggiunge Buonanno - che adesso possono usufruire pure loro di quello che è ormai un servizio indispensabile in un comunità moderna». (l. fo.)

Blitz della questura di Reggio Emilia

Traffico internazionale di coca ... pure un camionista ... Cigliano

CIGLIANO

Un ciglianese di 33 anni, Paolo Bisio, autotrasportatore, è stato arrestato, nell'ambito di un'operazione della Squadra Mobile della questura di Reggio Emilia contro il traffico internazionale di ... Gli arrestati sono undici, fra cui alcuni corrieri, colombiani e dominicani. L'operazione «E mail» era cominciata a ..., quando portò in carcere 7 persone. Tra queste un dominicano di 28 anni, considerato il capo dell'organizzazione. Comunicava con i fornitori tramite posta elettronica e fax, avvalendosi di corrieri, per importare la droga, grazie ... quali eludeva i controlli doganali negli aeroporti del Nord Italia. Ricevuta la cocaina, la immetteva sul mercato tramite spacciatori italiani, fra i quali Paolo Bisio, di Cigliano, ed extracomunitari.

In questa seconda parte dell'operazione un colombiano e due donne connazionali sono stati arrestati a Perugia. Fra gli arrestati, quattro emiliani e altrettanti stranieri residenti a Reggio. Secondo le indagini, il clan importava a Reggio Emilia circa un chilo di «coca» al mese. Cinque stranieri sono stati arrestati in quanto ritenuti corrieri internazionali; gli altri, fra ... Paolo Bisio, per reato continuato: concorso in spaccio sul territorio nazionale ... cocaina, con l'aggravante della notevole quantità. (si.gi.)

E' durato sette minuti

Misterioso black-out ieri nel capoluogo e in alcuni comuni

VERCELLI. Misterioso «black-out» ieri nel tardo pomeriggio a Vercelli e in alcuni comuni dell'hinterland. L'interruzione della corrente elettrica è durata solo pochi minuti, ma ... sono comunque verificati non pochi disagi. I centralini dei vigili del fuoco, nonostante ... stop all'energia sia stato breve, sono intervenuti per sei emergenze, tutte legate ad ascensori rimasti bloccati nei condomini fra un piano e l'altro. Per la cronaca: il black-out è scattato alle 18,30 e si è concluso alle 18,37. Resta ora da stabilire da che cosa sia stato provocato.

Atena precisa: «Il guasto non è dipeso da nessuna delle nostre centraline».

E', quindi, probabile che a bloccare la corrente all'improvviso siano stati i violenti temporali che si sono abbattuti sul Piemonte, danneggiando nel giro di pochi minuti diverse cabine elettriche. (g. mo.)

Stasera concerto ... Rassa; domani ... Foresto

Suggestioni in musica nelle chiese valsesiane

In Valsesia proseguono gli appuntamenti musicali E nei principali centri turistici sono in programma suggestivi concerti di classica che si tengono nelle chiese

RASSA

E' alla tredicesima edizione ... Festival degli organi storici curato dal maestro Mario Duella e dall'associazione «Storici organi del Piemonte». Si tratta di ... passeggiata musicale ... principali centri turistici ... Valsesia. Nessuna ... fino ... 16, per proporre ... ... alternativa ai villeggianti: i con... ... tengono nelle chiese (alle 21), e per chi frequenta la Valsesia questi rientrano ormai tra gli appuntamenti da ... perdere. La kermesse ... iniziata lunedì, e ... la tappa ... prevista ... ... con Duella all'organo in compagnia del ...prano Pulvia Campora. L'appun...to successivo è già per domani nella chiesa di Foresto, con due ospiti stranieri, gli olandesi Loes Van Langerak e Jan Waalraven. ...rdì si tornerà in alta valle, e ad ospitare la musica sarà la parrocchiale di Alagna dove si esibirà Stefano Giordano. Ancora uno straniero domenica a Mollia: qui l'attenzione ... tutta per il ...o Heiner Grasst. Niente giorno di riposo, così da lunedì ... ricomincerà ... un'altra in... settimana: le «fermate» del «Festival» ... previste a Carcoforo, Rrugaro, Scopa, Varallo, Balmuccia, Crevola, Rastiglione, Rossa e Piode.

Questa manifestazione rappresenta uno degli appuntamenti più prestigiosi con la musica organistica, ma soprattu... fa rivivere lo splendore di un tempo ai tanti organi presenti nelle chiese che a volte restano inutilizzati per lunghi periodi. (l. fo.)

DOVE ANDIAMO

L'iniziativa a Boccioleto; menù tipici nel Vercellese

Le escursioni del Cai fra i sentieri dell'arte

RIVA VALDOBBIA

Un concorso fotografico riservato esclusivamente ai bambini: a proporlo è la Pro loco di Riva Valdobbia; le immagini dovranno essere consegnate entro il ... agosto, quindi la ... sceglierà le foto più belle. Mentre i ragazzi si divertono a fermare sui fotogrammi i ... menti migliori dell'estate ... Duemila, questa ... ... bello sarà replicata la commedia teatrale in tre atti «Albergo della posta - ...va gestione». L'appuntamento è alle 21 nel teatro comunale dove, da domani, sa... proposta un'altra interessante iniziativa, la ... sulla storia delle filodrammatiche del paese. In questo periodo dedicato alle sagre viene dato ampio spazio anche ai festeggiamenti in ... alla Madonna, e nei prossimi giorni sono fissati diversi appuntamenti. Per Alagna sabato è prevista addirittura una doppia festa: in frazione Follu, nella valle di Otro, la ... è in onore alla ... ...ve, alla Capanna Gnifetti l'attenzione è invece dedicata alla Madonna dei ghiacciai. Ancora protagonista la Madonna della neve a Rima San Giuseppe sabato e a Carcoforo domenica. Per quanto riguarda le escursioni, per domenica meritano una segnalazione la proposta di Boccioleto e Riva Valdobbia. A Boccioleto nell'ambito della manifestazione «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia» proposta dal Cai, è in programma un'escursione ... partenza da località Ronchi alle ... sarà... visitati chiese e oratori della zona. L'iniziativa di Riva si intitola invece «Passeggiamo insieme lungo il fiume», con partenze dalle ... al Centro sportivo.

Nel Vercellese, invece, parte oggi da Saluggia un pellegrinaggio della tradizione religiosa ... Santuario di Oropa, con il ... 7,30. E' invece per sabato, a Vercelli, come ogni primo sabato del mese, «NaturalVercelli», un mercatino di prodotti biologici ed ecocompatibili in piazza Cavour a cura della Confesercenti della provincia di Vercelli.

Domani ... a Moncrivello nello ... gastronomico cena dedicata al pesce: l'appuntamento è alle 20. Sfida a briscola e banco ... beneficenza dalle 21. Sabato, ... pomeriggio, gara di bocce e ... sera ... e balli. Domenica all'alba (ritrovo ore 6,30) gara di pesca alla carpa ed al pesce bianco al lago Lauricio. Nel pomeriggio rassegna «Non solo arte», mostra ... artigianato e collezionismo.

... ... inizierà la festa patronale ... ad Arborio: in piazza San Martino, dalle p... ombre della sera a notte fonda si ...lgerà ... rap-party con Andrea Vescovo. Per le strade del centro, ... mercatino di commercio equo e ... ... uno show per i più piccoli con il mago Ito, mentre in piazza Marchetti si ballerà il liscio.

Si proseguirà domenica con una serata danzante con orchestra: valzer, mazurche e polche! (c. a.)

V.I.T.A. S.p.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI ... MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

da giugno ... settembre

AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO

... ADRIATICA: da Courmayeur ... Gabicce

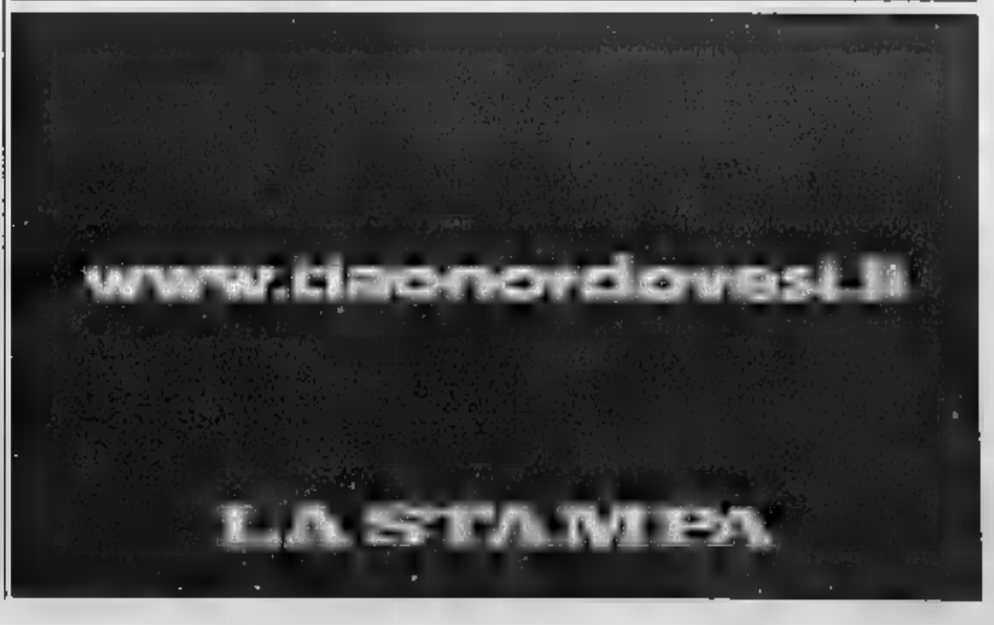
... ... Grado

RIVIERA LIGURE: ... Pont Canavese a Sanremo

... luglio: AOSTA - OROPA

... l'anno: ... D'AOSTA / ... / CHAMBERY

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio



Alle Selle di Rosazza si osservano le stelle cadenti. Alla Vecchia l'incontro con le genti del Lys

In alta quota menù arabi e feste a tema

Un mese d'agosto ricco di iniziative nei rifugi biellesi

BIELLA

Chi resta in città ed ha deciso di caratterizzare il proprio programma di vacanza con alcune escursioni in alta quota, quest'anno potrà cogliere al volo alcune inedite iniziative proposte da vari rifugi biellesi. Si va dalle caratteristiche corse in montagna ad un insolito «ferragosto culinario», dai tradizionali incontri in onore della Madonna delle neve alla festa mascherata con tanto di menù arabo d'accompagnamento.

Al rifugio del lago della Vecchia, che rimarrà aperto tutti i giorni da domani sino a metà settembre e poi tutti i fine settimana nel mese di ottobre, i nuovi gestori propongono la data del 20 agosto per il tradizionale incontro con le genti della valle del Lys. Nella giornata sarà a disposizione dei turisti che vorranno salire in quota senza troppi sforzi, anche un elicottero.

Inconsueto invece il programma offerto dal rifugio Rivetti alla Mologna. Per il periodo ferragostano, da 12 al 15 verrà «messa da parte» la polenta concia (comunque sempre disponibile per i più tradizionalisti), per far posto a piatti internazionali preparati con ricette arabe, indiane e tunisine. Sabato 2 settembre si potrà salire al rifugio per una festa mascherata dal tema «I predoni del deserto» ovviamente completata da un rigoroso menù beduino. Il 10, ultimo giorno di apertura continuativa prima di passare ai soli week end sino al primo ottobre, si svolgerà la settima edizione della corsa in montagna Piedicavallo-rifugio Rivetti.

Più legate alle tradizioni dei valligiani le proposte del Mombarone e della Madonna della neve di Rosazza. Il «clou» delle loro iniziative lo si avrà proprio in questo settimana. Al Mombarone, dove sperano in un agosto meno piovoso dello scorso anno (la pioggia imperversò per dodici delle 31 giornate del mese), si inizia già domani sera con la fiaccolata e i fuochi d'artificio. Sabato (sarà possibile salire anche in elicottero) la festa del «Centenario del Redentore».

Ancora più legato alle vecchie tradizioni si annuncia il programma preparato dal rifugio della Madonna della Neve alle Selle di Rosazza. Un'antica storia, legata ai primi culti cristiani, narra di un'insolita nevicata scesa su Roma il 5 agosto. Da allora, era il IV secolo, questo particolare ricorrenza è stata riproposta in centinaia di piccoli santuari, dedicati alla Madonna della Neve, costruiti in luoghi alpestri ed in posizione panoramica e isolata.

Per l'intera notte di domani verranno tenuti accesi dei fuochi, attorno alla chiesetta situata a quota 1480 metri. Il tutto ha un significato ben preciso, quello di riscaldare i pellegrini che vorranno salire per la cerimonia prevista alle 11 del giorno seguente, appunto sabato.

Inoltre sempre alle Selle, nelle notti in cui è previsto il passaggio delle Pleiadi (le stelle cadenti di San Lorenzo), in questi giorni venerdì 18, sabato 19 e domenica 20, si potrà osservare il cielo con i telescopi e sotto la guida Giuliano Riccabona, esperto in astronomia e astrofisica. (w. d. b.)

Le vacanze d'agosto nel Biellese si possono trascorrere anche in alta quota. Nei rifugi sono state organizzate [redacted] iniziative e fra queste DICHI (festa della Madonna [redacted] Neve che [redacted] alle [redacted] questo sabato

MONGRANDO

Denunciato per [redacted] furto di un cellulare

I carabinieri hanno denunciato per furto aggravato Khalil Z., 30 [redacted] residente a Biella, ma in realtà [redacted] a fissa dimora. L'uomo, di origini nordafricane, [redacted] numerosi reati alle spalle [redacted] finito nei guai anche per spaccio di droga), è ritenuto responsabile del furto di un telefonino dall'auto di Luca Z., 33 anni, che abita a Mongrando. (f. p.)

CANDELO

Scontro tra due auto all'incrocio sulla Trossi

Tanta paura ieri mattina, poco p[redacted] [redacted] mezzogiorno, all' «incrocio maledetto» sulla statale Trossi, all'altezza delle provinciali [redacted] le [redacted]de per Candelo e Sandigliano. Causa una mancata precedenza, si sono scontrate la Fiesta di due giovani fidanzati [redacted] Biella, in viaggio verso le vacanze, e una monovolu- [redacted] Renault. Nel violento impatto le due auto hanno riportato notevoli danni, ma per fortuna gli occupanti sono usciti illesi. Sul posto sono intervenute due ambulanze del 118, i vigili del fuoco e una pattuglia della polstrada. Malgrado lo spavento i due fidanzati non hanno voluto rinunciare alle tanto attese vacanze [redacted], grazie ad alcuni amici che hanno prestato loro un'altra auto, hanno potuto riprendere il viaggio. (f. p.)

[redacted]

[redacted] canne e pastura per la pesca

Insolito furto [redacted] chiosco [redacted] un laghetto per la pesca, in paese. I ladri si sono portati via 24 scatole di [redacted]ais (mangime per le trote), 20 vasi di pasta per [redacted] pesca, 50 scatole di vermi [redacted] otto canne da pesca. Il furto è stato scoperto da Rita R., 41 anni, di Vigliano. Tanta fatica per nulla, invece, per lo sconosciuto che ha forzato la porta dell'ex sede della società immobiliare «La Piramide» [redacted] via De Marchi, [redacted] svuotata [redacted] ogni cosa [redacted] alcuni mesi. Dalla «500» di Graziella C., [redacted] anni, di Mongrando, parcheggiata nel posteggio [redacted] Cda, i ladri hanno portato via una borsa di stoffa contenente i documenti personali e 50 mila lire. Infine, furto [redacted] destrezza anche [redacted] una nota discoteca di Brusnengo, [redacted] danni di Federica S., 18 anni, di Biella. Mentre si accingeva a raggiungere la pista da ballo all'aperto la giovane è stata urtata da uno sconosciuto che le ha poi strappato la borsetta che teneva a tracolla. C'erano un telefonino, documenti, chiavi e 70 mila lire. Pochi minuti dopo la giovane ha ritrovato la borsetta, ma vuota. A Biella, invece, il padrone di casa ha sorpreso il ladro: chiamata la polizia, il giovane è stato bloccato. (f. p.)

[redacted]

Centri estivi [redacted] [redacted] agosto [redacted] [redacted] settembre

Sono ancora aperte in città le iscrizioni per i bambini dai 3 agli 11 anni per i centri estivi organizzati dal Comune che saranno aperti dal 28 agosto all'8 settembre. Per informazioni ci si rivolge all'Ufficio ripazioni pubbliche [redacted] piazza Angiono: lo sportello è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12. (r. b.)

LE VACANZE DEI COSSATESI

Shopping notturno [redacted] divertimenti [redacted] luna park

Festa d'estate a Cossato, a cominciare da domani [redacted]. In piazza Croce Rossa arriverà il luna park e le giostre rimarranno in città sino al 21 agosto. Sempre dal 4 al 21, in piazza Piave, sarà allestita una mostra fotografica. Due le manifestazioni organizzate dai commercianti del Cisc: in via Mercato, domani dalle 20,30 shopping e animazioni, mentre il 19, in piazza della Chiesa, è in programma «Cossato by night», a partire dalle 21, con musiche e danze latino-americane. Il 21 agosto chiusura del luna park con spettacolo di fuochi d'artificio. (c. gi.)

Il mutevole paesaggio biellese raccontato in cinque sezioni. Informazioni ed orari

In mostra le foreste e le fabbriche

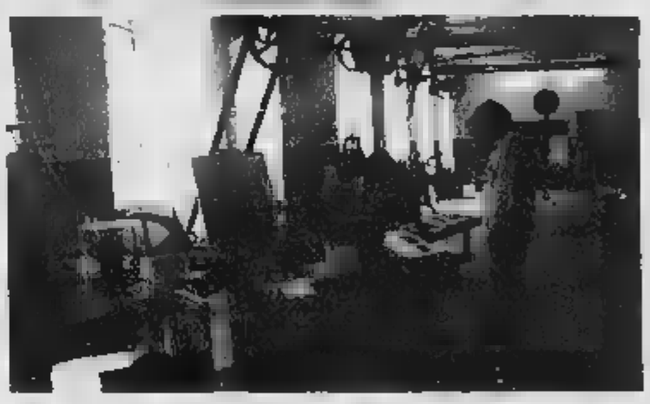
A Pray prosegue la rassegna organizzata dal DocBi

PRAY

«Le fabbriche e la foresta. Forme e percorsi del paesaggio biellese»: prosegue la mostra organizzata dal DocBi, in collaborazione con il Politecnico e l'Osservatorio beni culturali e ambientali.

L'allestimento, che trova sede nella Fabbrica della Ruota, dove una volta battevano i telai dell'ex lanificio Zignone, a Pray, propone una lettura delle caratteristiche del paesaggio biellese attraverso l'esposizione di dipinti, documenti, cartografia storica, fotografie, modelli e altro ancora lungo un percorso suddiviso in cinque sezioni.

In queste prime settimane di apertura la mostra, che rientra nella campagna «Insieme per il paesaggio» (prima iniziativa pubblica promossa dall'Osservatorio e patrocinata dal Ministero per i beni e le attività culturali), ha già ottenuto il favore del pubblico. La rassegna suggerisce ai visitatori una chiave di lettura alternativa dal punto di vista ambientale, artistico, culturale e storico.



La rassegna «Le fabbriche e la foresta» si può visitare fino al 29 ottobre

E' infatti la formazione del territorio il punto di partenza del percorso che poi prosegue passando dalla descrizione degli aspetti geologici e naturalistici alla trasformazione antropica del Biellese rurale, caratterizzato dalla massiccia presenza di opifici e infrastrutture legate all'industria. E le ciminiere diventano elemento distintivo dell'ambiente e loro anche le sirene delle fabbriche.

Non mancano parentesi legate alla presenza dei santuari e sacri monti come manifestazione del rapporto con il divino, quella sugli aspetti artistici, sugli ex-voto e sul paesaggio letterario attraverso il quale il Biellese «verde, verde, verde» descritto da Ada Negri, Guido Gozzano e Riccardo Gualino per ci[redacted] solo alcuni. Nella terza sezione anche uno studio sull'Alta Valle Cervo e sui diari, pressoché inediti, del maestro della fotografia alpina Vittorio Sella.

Si spazia inoltre sulla Riserva [redacted] Bessa, sul «giardino inglese» della Burcina, sulla Panoramica Zegna. E l'ultima delle cinque sezioni è invece incentrata sul recupero del paesaggio [redacted] il rilancio degli edifici che lo caratterizzano come ad esempio la Trappa di Sordevolo.

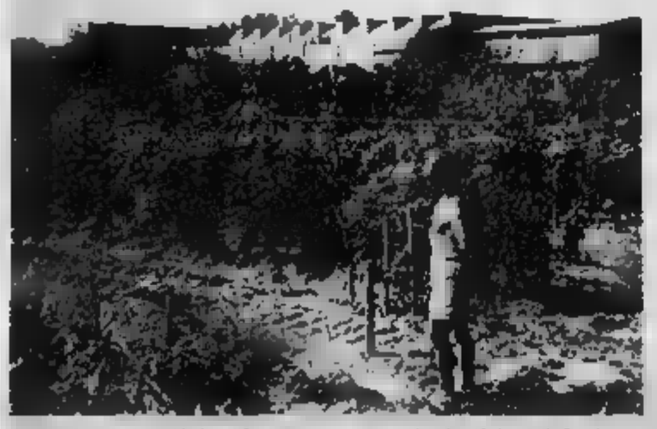
Al termine del percorso, dotato di supporti audiovisivi e installazioni multimediali, verrà offerto al [redacted] spunto per riflettere, per recuperare il passato pur continuando nello sviluppo dell'economia

La [redacted] aperta fino al 29 ottobre. Gli orari: venerdì dalle 20,30 alle 22; sabato e domenica dalle 15 alle 19. Per i gruppi visite guidate, dal lunedì al venerdì, [redacted] prenotazione allo 015/73.88.393 [redacted] l'Ati di Biella 015/35.11.28. (m. ch.)

La commissione giudicatrice ha attribuito il primo posto alle colture di Agnese Segalla Buson

Candelo, sul podio gli orti più belli del paese

Il concorso della Pro loco: i vincitori premiati a «Vinincontro»



Anche gli orti, dopo i balconi fioriti, sono entrati nelle classifiche della Pro loco

CANDELO

Dopo le fioriture più belle, anche gli orti meritano il podio. Così a ottobre, nell'ambito di «Vinincontro», saranno premiati i vincitori del concorso lanciato dalla Pro loco, appunto sugli orti meglio tenuti del paese.

La giuria ha assegnato il primo posto della classifica ad Agnese Segalla Buson; secondi pari merito Alfredo Sergio e [redacted] Dal Pio Luogo, [redacted] tre al terzo posto si è piazzato l'orto di Giovanni Bellincioni. I giurati incaricati di valutare le coltivazioni candelesi sono stati Gianni Pozzo, presidente della Pro loco, Cesare Augusto, Giuseppe Lacchia e Bianca Zumaglini.

«Nel complesso l'iniziativa ha avuto [redacted] - [redacted] il presidente della Pro loco - [redacted] per il futuro auspichiamo una maggior adesione dei candelesi, soprattutto di quelli che coltivano bellissimi orti all'interno del paese, ma, forse per [redacted] riserbo, [redacted] hanno voluto partecipare all'iniziativa».

Lusinghiero il giudizio di Bianca Zumaglini: «L'orto cui è stato assegnato il primo pre[redacted] può [redacted] una grande varietà di piante disposte con gusto ed armonia e non c'è traccia di erbacce. Un [redacted] quest'ultimo, importante, che dimostra cure continue: non dimentichiamo che tenere [redacted] pulito costa più tempo e fatica che coltivarlo».

Durante «Vinincontro» verranno premiati anche i vincitori del [redacted] dedicato ai balconi fioriti più belli: la giuria ha attribuito il primo premio ex aequo a Giorgio Zanetti e Giuseppe Condron; il secondo a Edgardo Carrera; al terzo posto Graziano Falla e Roberto Silvano. (f. p.)

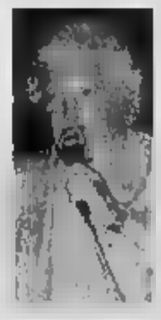
Appuntamento alle 21,30, poi ci sarà la spaghettata

Sordevolo, Bruno Lauzi in concerto domenica sera

SORDEVOLO

Concerto di Bruno Lauzi: l'appuntamento è domenica, alle 21,30 (il maltempo aveva annullato la [redacted]sibizione il 23 luglio scorso). Poi ci sarà una spaghettata. La volta scorsa la pioggia [redacted] rovinato non soltanto il concerto, ma anche la [redacted] a lume di candela: in piazza c'era- [redacted] 250 persone che hanno comunque resistito [redacted] l'ombrello, con Lauzi che si è dimostrato un vero signore intrattenendoli, pur senza le sue canzoni.

In tema di manifestazioni e di fondi pubblici a sostegno, Riccardo Lunardon, il segretario dell'«Alpina» l'associazione che organizza il concerto, dice: «Partiamo dalle piccole cose che aiutano le associazioni: a me basterebbe la copertura delle spese per la stampa dei manifesti [redacted] i diritti [redacted] affissione [redacted] le relative pratiche burocratiche. [redacted] questo aspetto Bruno Lauzi ci è costato un palo di milioni, sempre sperando che non piova, altrimenti domenica faremo solo la spaghettata al coperto, nel nostro punto [redacted] ristoro [redacted] all'anfiteatro della Passione. Il grosso problema [redacted] Sordevolo [redacted] ha una struttura coperta. Pollone chiede il centro polifunzionale, ma ha già una palestra: noi nemmeno quella». (d. sa.)



La pioggia aveva rovinato il concerto di Bruno Lauzi domenica 23 luglio

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente P[redacted]
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
[redacted]
[redacted] Roma, [redacted]
[redacted] 015.849.12.12
[redacted] 015.849.33.25
0161.625.92

DISCOTECA
MARMAJEO
con CHIURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
-Via Storia, 45

DISCOTECA
MARMAJEO
con CHIURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Il Broccolo
Prenotazioni
tel. 0163/401991

Nel fine settimana un festival rock ■ Coiromonte di Armeno con la comunità Mirapuri

Lo spirito di Woodstock sul lago d'Orta

Da domani maratona di note

Marco Pistoi
NOVARA

Il «spirito» di Woodstock torna a fiorire sul Lago d'Orta, a Coiromonte, un paesino arroccato tra le verdi colline del Cusio. Proprio a Coiromonte, da domani a domenica notte, si terrà una autentica maratona musicale con [illegible] provenienti da ogni parte del mondo.

Un tradizionale appuntamento dei primi di agosto, che si rinnova ormai da sette anni. Promotore dell'iniziativa è ancora una volta Michel Montecrossa, instancabile [illegible]» del rock, che con la sua famiglia e un gruppo di amici ha fondato la [illegible] Mirapuri. Comunità che si è ben insediata nella piccola ma suggestiva Coiromonte, dove Michel gestisce un albergo, l'albergo Omnidiat, dove si terrà la tre giorni musicale live e dove [illegible] i «Chosen Few», la band fondata da Montecrossa. Ma eccoci ai protagonisti: oltre a Michel Montecrossa, che farà gli onori di casa, sul palco si alterneranno Mirakali e Diana Antara (che fanno parte dei Chosen) e che assieme [illegible] «The Fabolous Sound Sisters», David Butterfield, Diving Ducks e French Polish (Germania), Remember (Olanda), Bez Bilete (Bielorussia), Main Pain (Italia), Planete Jaune (Inghilterra), Celestial Mine (Ucraina), Nanja (Francia), Vlada (Grecia), Esoterica (Usa). A'Scrum (Germania). Ancora in dubbio l'arrivo di Sibel Tuzun (Turchia).

Michel Montecrossa durante «Spirit of Woodstock» dell'anno [illegible] Sopra Mirakali e Diana Antara sul [illegible] «chopper» a Coiromonte di Armeno

[illegible]

Suonare tre giorni e tre notti, [illegible] è troppo faticoso? «Molto faticoso - [illegible] Michel - ma la gioia di suonare, l'entusiasmo [illegible] pubblico fanno sì che noi artisti scordiamo [illegible] affaticamento. Tutte le nostre energie si scaricano di colpo. Settantadue ore sono sopportabili. Il Festival ormai è diventato qualcosa di grande. I gruppi ospiti vengono quest'anno da tre continenti diversi e sono [illegible] importanti per questo evento. Abbiamo dovuto disdire molte richieste di band che avrebbero voluto unirsi. Un fatto sorprendente è che quest'anno [illegible] terzo dei partecipanti sarà composto da artiste». In effetti, oltre alle «indianine» Diana Antara e Mirakali, il rock «rosa» sarà rappresentato da Vlada e Marina, un duo neo pop, da Lynn Michel, vocalist dei «Diving Ducks» (blues-rock Anni '60), dalla vocalist [illegible] «Celestial Mine» (pop rock), Gena, e dalla violista [illegible] «Bez Bilete» (folk-hard rock). Alla tre giorni rock è legato anche [illegible] fitto merchandising fatto di magliette, gadgets, dischi e addirittura bottiglie di vino «Blood & Dream» della cantina sociale, naturalmente denominata «Mirapuri».

Per [illegible] al Festival, si deve imboccare la A26 e uscire a Borgomanero, quindi seguire le indicazioni per Lago d'Orta e Armeno-Coiromonte. Essendo in piena era Internet, per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.mirapuri-enterprises.com/spirit/spirit.htm.

GIRO diVITE

Bagaglio a mano per Dublino

Sergio [illegible]

TEMPO di voli charter. Venerdì [illegible] Malpensa ne partirà uno diretto a Dublino con a bordo una cinquantina di passeggeri un po' speciali. Sono gli invitati ad un matrimonio che si celebrerà il giorno dopo [illegible] chiesa St. Stevens Green della capitale irlandese. Perché un po' speciali? Arrivano tutti da Cantarana e dintorni (il paese dello sposo, sulle colline a Nord Ovest dell'Astigiano, famoso più per l'acqua delle sue falde, che dissetano Asti, che per il vino).

Molti dei passeggeri non hanno mai preso un aereo, ma la curiosità sta nel fatto che tutti avranno come «bagaglio a mano» una confezione di sei bottiglie di vini piemontesi. Come mai? Ecco la spiegazione: in Irlanda il vino è molto caro, gravato com'è da accise. Una bottiglia di media qualità arriva alle centomila lire e oltre.

La festa nuziale italiano-irlandese, che durerà un paio di giorni, rischiava di vedere il netto predominio della birra. A dire il [illegible] Luca e Karla si erano conosciuti proprio in una birreria. [illegible] hostess di una marca irlandese, lui uno dei tanti gi[illegible]i che frequentavano il locale.

Ora, arrivati al matrimonio, dalla famiglia dello sposo (i Venturi una stirpe di esperti carpentieri e muratori di origine toscana) è partito il passaparola: signori invitati, il vino portiamocelo dall'Italia. E' stato, è davvero il caso di dirlo con invito a nozze». E così almeno trecento bottiglie tra barbera, dolcetti e spumanti voleranno a Dublino. Viaggio di sola andata. Sulle statistiche doganali non [illegible] sarà traccia, ma c'è da giurare che sul piano della simpatia [illegible] del ritorno promozionale questa «operazione sposi» regala, all'immagine del vino italiano e piemontese in particolare, più risultati [illegible] tante asettiche e costose [illegible]pagna pubblicitarie.

L'esempio illumina sul caso del moscato-Asti spumante, [illegible] centro in questi giorni di delicate trattative. Chi lo produce (anche i vignaioli, non solo [illegible] grandi Case), deve «orgogliosamente crederci di più», portarlo in giro, farlo conoscere, spendersi in prima persona. Quante feste di matrimonio [illegible] Piemonte al momento del brindisi si affidano [illegible] tristi «pinottini»? Luca e Karla a Dublino faranno meglio. Auguri.

L'enocarta [illegible] **Ricaldone.** [illegible] proposito dello «spendersi in prima persona» è stata spedita ai clienti [illegible] curiosa tessera, formato carta di credito, di «Amico della cantina di Ricaldone». Vi si vede il presidente Franco Zoccola, sorridente con baffi e occhiali, mostrare un bicchiere [illegible] bianco e uno di [illegible]. Lo slogan [illegible] italiano e [illegible] inglese è «Con il [illegible] e con l'anima». La carta garantisce uno sconto del [illegible] vini acquistati direttamente in cantina e prodotti con le uve dei 250 soci: barbera, brachetto, moscato, dolcetto. [illegible] la cantina verde anche olio di semi ottenuto dai vinaccioli (i semi degli acini d'uva). sermir@lastampa.it

Al via la rassegna etnica europea nata ventiquattro anni fa nella provenzale Sancto Lucìo de Coumboscuro (nel Cuneese)

«Festenal»: la musica che viaggia

Attesi gruppi da Ungheria, Canarie e Francia

La formazione del Vizonto è diretta da Janòs Hasur, noto come violinista della compagnia di Moni Ovadia

Il Festenal viaggia ancora su quelle strade che superano displuviali e orizzonti. Senza questi spazi la musica tradizionale [illegible] riesce a vivere...e noi continuiamo a contrabbandare...Viva la musica!». La frase si legge nel depliant di presentazione della 24ª rassegna [illegible] musica etnica europea e racchiude un po' quello che è il messaggio degli organizzatori. Domenica, con il concerto dei Vizonto, il Festenal arriva in Piemonte a Sancto Lucio de Coumboscuro, Comune di Monterosso Grana, nel Cuneese. Qui 24 anni [illegible] l'idea Festenal» ha preso corpo, oggi è riconosciuto come manifestazione a livello europeo e rappresenta un traguardo notevole per il Coumboscuro Centre Prouvençal, le organizzazioni e le associazioni culturali delle Alpi, gli enti patrocinatori e gli sponsor. La rassegna interessa Liguria, Lombardia, Trentino, Veneto e Friuli proponendo gruppi che rappresentano, [illegible] la loro musica, la più vivace e profonda espressione dei popoli d'Europa. Per quanto riguarda il Piemonte, il Festenal sarà presente a Entracque, San Giacomo di Roburent e Sampeyre (tutti comuni nel Cuneese).

Il quartetto ungherese dei Vizonto (diretto [illegible] Janòs Hasur, noto [illegible] violino solista della compagnia di Moni Ovadia) esegue [illegible] musica popolare dei Balcani, delle montagne nere del Maramuresc e del repertorio della Puza. In calendario [illegible] sono poi i Troubaires, un gruppo [illegible] come laboratorio musicale, diventato in seguito formazione stabile di musicisti professionisti della «Grande». Dalle Canarie sono attesi i Non Trubada, una carovana di 11 artisti, vera novità per il Festenal. Ci saranno poi i Bella Piazza, che rappresentano [illegible] musica [illegible] Sud Italia, nato [illegible] gruppo spontaneo [illegible] strada ben presto si è trasformato in formazione concertistica. Cinque i [illegible] per gli Zaiti. [illegible] in Francia [illegible] famiglia Manouches, prendono il nome dalla loro tribù e decidono di suonare per le strade dell'Europa. La loro musica diventa sempre più raffinata e riuscita alchimia tra [illegible] «valses manouches», ritmi spagnoli, repertorio messicano con forti influenze jazz.

Il cartellone si chiude il 31 agosto con i friulani Strepiz, emissari della musica di confine [illegible] l'Europa Occidentale e quella Orientale. [illegible] confine [illegible] Slovenia, Istria e Friuli «Strepiz» mescola memorie di guerra, storie di contrabbando, contrasti sociali, foibe, melanconie di ballate [illegible] fiabe e brume padane. In occasione del Festenal a Sancto Lucio di Coumboscuro si potrà visitare la personale «Terre d'ombra» di Giovanni Mattio, pittore cuneese.

I concerti del Festenal s'iniziano alle 21; seguiti [illegible] 23 da ballo tradizionale e alle 24 merenda di mezzanotte a base di piatti della gastronomia alpina.

Per informazioni telefonare allo 017198771. (a. f.)

L'Apt organizza conferenze dedicate [illegible] lavorazione e conservazione delle specialità regionali, con degustazioni [illegible]

Pomeriggi di golosità in Val d'Ayas

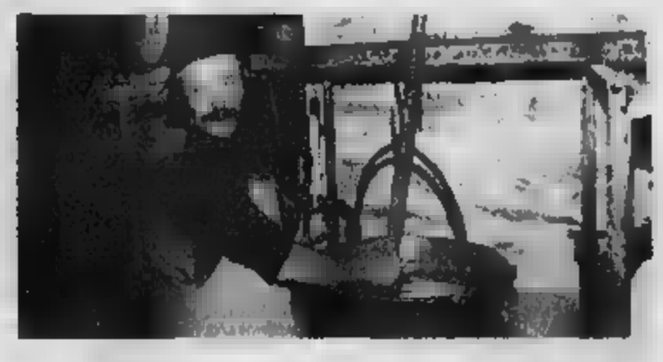
Tutti i segreti di grappe, formaggi, miele e biscotti

AYAS

Li hanno chiamati «Pomeriggi golosi», sono un modo alternati[illegible]le succulento per vincere la noia vacanziera a [illegible] da vicino le tradizioni enologiche, agricole e gastronomiche della Valle d'Aosta. La rassegna è in Val d'Ayas, organizzata dall'Apt [illegible] prevede appuntamenti ogni venerdì. Nel palatenda allestito a Champoluc esperti di ogni settore spiegano tecniche di coltura, lavorazione e conservazione di alcuni dei prodotti più rappresentativi della regione.

L'appuntamento di domani (ore 17.30) è dedicato ai distillati, con le celebri grappe valdostane oggetto della conferenza e delle successive degustazioni. Sarà [illegible] proposta quelle più co[illegible] (Torrette, Pinot Nero, Petit Rouge), quelle ai frutti e quelle aromatizzate. In cattedra ci sarà [illegible] Zublena, titolare [illegible] «La Valdôtaine», [illegible] specializzata nel settore. Ci sarà spazio anche per una degustazione del prosciutto crudo [illegible] St-Marcel. E per finire, le marmellate, [illegible] o senza zucchero, [illegible] conservanti, aromatizzate da tutto ciò che offre la natura in Valle.

[illegible] prossima settimana si parlerà [illegible] formaggi, con i responsabili dell'Istituto agricolo regionale che metteranno a disposizione del pubblico le cono[illegible]e sulla trasformazione del latte in prodotti da tavola. Molti dei formaggi che saranno presentati arriveranno da un alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame dove sono al lavoro gli studenti dell'Istituto e dov'è stata allestita una latteria [illegible]ria. Il 2[illegible] agosto toccherà [illegible] miele. E il gran finale, il [illegible] agosto, sarà dedicato ai segreti dei biscotti, raccontati dai responsabili di [illegible] Vallées, azienda di [illegible] unica [illegible] alle ad avere la licenza [illegible] macinatura dei prodotti integrali. (a. ser.)



Un casaro valdostano che prepara la tipica Fontina. Si parlerà anche di questo prodotto nei «Pomeriggi golosi» in Val d'Ayas

Ronsecco, sfida di risi e risotti

Pro loco e associazioni in gara domani nel centro del Vercellese

[illegible]

Grande sfida gastronomica [illegible] i paesi del Vercellese a Ronsecco, a pochi chilometri dal capoluogo. Ad essere protagonista della gara in terra di risaia naturalmente [illegible] il prodotto principe del Vercellese. Perciò [illegible] kermesse, giunta all'ottava edizione e intitolata «Al Cugè [illegible] Brusaton» (il [illegible] è per antonomasia il ronsecchese), vedrà la realizzazione [illegible] piatti [illegible] base di riso cucinati da associazioni e da Pro loco. Non solo piatti di riso, comunque, poiché il regolamento prevede la preparazione anche di dolci alla frutta, dove il riso non [illegible] indispensabile, ma se [illegible] gli ingredienti, verrà tenuto in buon [illegible] giurìa di esperti.

L'appuntamento [illegible] per le 20 [illegible] domani, nel cortile [illegible] Municipio. [illegible] gastronomia locale non è solo in gara, poiché ogni sera, fino a martedì, alle 20, verranno proposte cene [illegible]is con panissa, agnolotti, [illegible] d'asino e dolci del Brusaton. Le [illegible] per la sfida di domani ancora sono aper[illegible]i può rivolgere alla Pro loco (0161.819.182), dove si possono prenotare anche le cene. (g. bar.)

Ospiti di «Blu notti blues»

James Thompson e Vince Vallicelli

[illegible]

[illegible] NATTA. Prosegue «Blu [illegible] blues» con una tappa fuori porta (la manifestazione si svolge a Moncalvo). Stasera alle 21,30 [illegible] il sassofonista James Thompson e il batterista Enzo «Vince» Vallicelli e la sua band. Ingresso libero. Thompson è [illegible]sciuto a Los Angeles, collaborando con l'armonicista Andy J. Forest. [illegible] tempo [illegible] [illegible] Italia [illegible] personaggi [illegible]e Zucchero, Mingardi, De Piscopo, Stadio, Ladri di Biciclette e Paolo Conte. [illegible] lui si esibirà Vallicelli, uno dei musicisti più [illegible] dal bluesman [illegible]cani quando [illegible] in tournée in Italia grazie alla sua carica espressiva e alla grande esperienza.

C'è inoltre grande attesa per [illegible] finale con Carmen Consoli, domani alle 21,30 in piazza Carlo Alberto a Moncalvo. Ingressi: 25 mila lire.

In funzione uno stand dove sarà possibile degustare vini doc [illegible] Monferrato. Informazioni: 0141/917.505. (c. f. c.)

Arona

Miss Italia alla «Rocca»

Finale regionale per Miss Italia questa sera alla discoteca «Rocca» di Arona, suggestiva terrazza affacciata sul lago Maggiore. Dalle 23, in passerella, sfileranno le ragazze che aspirano alla fascia di «Miss Sorriso».

[illegible]ra

Michele canta a Suno

Uno degli alfieri della [illegible] italiana Anni Sessanta, Michele, è ospite della serata alla Festa della Quercia di Suno. Il cantante proporrà i suoi pezzi più celebri, da «Dite a Laura che l'amo» a «Se [illegible]i [illegible]».

Graglia

Bruno Lauzi in concerto

Era stato rimandato a causa del brutto tempo, così il concerto biellese di Bruno Lauzi è stato messo nuovamente in cartellone per domenica alle 21,30. La serata con la [illegible] di «Genova per noi» e «Onda su onda» è stata organizzata dall'associazione Alpina, che al termine dell'esibizione offrirà una spaghettata al pubblico.

[illegible]

Show di Elena Bonelli

«Napoli Nà» è il titolo del recital di canzoni napoletane, dal 1200 ai tempi nostri, che Elena Bonelli proporrà stasera al Cinéma de la Ville di Aosta, alle 21.30. Attrice e cantante di musical, la Bonelli ha all'attivo show nei teatri di mezzo mondo. Ha lavorato con Porelli, Cobelli, Loy, Squarzina ed è stata autrice e conduttrice di molti programmi di Radiorai.

Vignale

C'è il Balletto di Toscana

S'intitola «La potenza e la gra[illegible] spettacolo che il Balletto di Toscana propone questa sera al Festival Vignaledanza (inizio alle 21,30): le coreografie [illegible] di Scigliano, Wellenkamp, Pogliani e Bigonzetti.

Alessandria

Ballate dalla Scozia

[illegible] scozzese dei Tannahill Weavers si esibisce questa sera alla 21, in piazzetta della Lega, per la rassegna «Notestive» organizzata dal Comune. [illegible] gruppo, tra i primi [illegible] utilizzare le grandi [illegible]muse delle Highlands, unisce antiche ballate celtiche a ricche armonie vocali. Il concerto è gratuito.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magione, 47/B
ANDORA SV
0182 [illegible] 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 [illegible]

L'ingresso è gratuito, meglio utilizzare il treno, gli scooter e i mezzi pubblici

Atterrano i «Dirotta su Cuba»

Pietra, stasera il concerto del gruppo «easy»

PIETRA L.

«Dirotta su Cuba» in [illegible]certo questa [illegible] in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, dopo la defolance (laringite) di Irene Grandi.

[illegible] Alle 21,30 lo show, ad ingresso gratuito, sul palco allestito di fronte alla Basilica di San Nicolò. Una scenario suggestivo già felicemente collaudato negli ultimi anni da Elio e le Storie Tese, Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls ed altri big della canzone. «Una grande cura per la realizzazione dei testi e delle musiche, uno stile inconfondibile nelle melodie e nei suoni», in questo modo si presentano i «Dirotta su Cuba». Il loro è un ritorno nel Finalese dopo la recente partecipazione alla finale nazionale del «Festival degli Interpreti» a Finale Ligure. Dopo gli album «Dirotta su Cuba» e «Nonostante tutto» il gruppo ha fatto il grande debutto, nel '97, al Festival di Sanremo [illegible] «E' andata così», [illegible] recente i successi di «Bang» e «Dentro ad ogni attimo».

LA RASSEGNA Ad inizio luglio ad aprire la rassegna pietrese era stata Alice con un unico concerto, con brani «classici» e impegnati del suo repertorio, eseguiti all'interno della basilica. Terzo appuntamento il 9 agosto con Francesco Baccini. Quarta ed ultima data il 17 agosto con Tony Dallara nell'area del palazzetto dello sport di viale Repubblica.

[illegible] L'organizzazione (agenzia Ecoci e Comune di Pietra Ligure), invitano il pubblico a recarsi a piedi allo spettacolo. Piazza XX Settembre è facilmente raggiungibile a partire da via XXV Aprile e via Aurelia e da levante dal ponte del Maremola (corso Italia). Il pubblico sarà favorito dal fatto che in quasi tutta quest'area, lungomare compreso, c'è l'isola pedonale fra le 21 e mezzanotte e mezza. Per chi lascia l'auto a monte dell'Aurelia, fra il campo sportivo di via Borro e le vie lungo il torrente Maremola (via Crispi e via Sauro) gli accessi alla zona a mare sono con due sottopassi. Piazza XX Settembre si trova a meno di mezzo chilometro dalle fermate dei pullman e dalla stazione Fs (anche in quest'area è disponibile un parcheggio). (a. r.)

I «Dirotta su Cuba» protagonisti questa sera del concerto in piazza XX Settembre a Pietra Ligure

In zona San Lazzaro (21,30) [illegible] tappa della tournée

Gli Stadio, gruppo guidato da Gaetano Curreri, famoso anche come compositore per Irene Grandi e altri artisti di primo piano, sono di scena oggi a Imperia in zona S. Lazzaro l'ingresso è libero

«Ballate tra cielo e mare» Gli Stadio oggi a Imperia

IMPERIA

E' stasera il concerto-evento dell'estate imperiese, che vede il capoluogo come tappa di [illegible] grande [illegible]. Alle 21,30 gli Stadio si esibiranno nel maxi parcheggio di località San Lazzaro, preceduti dal gruppo-spalla Beat (ingresso gratis). Fra gli ultimi big a [illegible]e a Imperia erano stati i Pooh. In città [illegible] rimaste mitiche le apparizioni di Dalla e Morandi, di Ligabue quando [illegible] però era [illegible] il Liga nazionale.

Gli Stadio sono guidati da Gaetano Curreri, «uomo d'oro» che ha firmato [illegible] Vasco Rossi l'ultimo successo [illegible] della lanciatissima Irene Grandi. Nello spiazzo vicino alle spiagge, [illegible] porterà il suo intramontabile gruppo per il tour «Ballate tra cielo e mare». In programma i successi di una carriera avviata nel '78, come «Grande figlio di puttana», «Chiedi chi erano i Beatles» e «Lo zaino» [illegible] Sanremo [illegible]. E' stato anche studiato un ingresso apposito per i disabili. Verrà allestito un punto di ristoro. (e. f.)

Gli organizzatori indecisi per la valletta: meglio Cucinotta o Casalegno?

Per «Miss Muretto 2000» ritorna Tiberio Timperi

ALASSIO

Maria Grazia Cucinotta o Eleonore Casalegno, la mora o la bionda. Gli organizzatori di «Miss Muretto» edizione 2000 stanno puntando a garantirsi una delle due conturbanti vip per il gran galà del 28 agosto. Sono in arrivo anche l'Arrigo Sacchi di Maurizio Crozza, il Bruno di «Vivere» Paolo Calissano, la verve di Carlotta, il sorriso e lo charme di Maria Teresa Ruta («Miss Muretto» nel 1977), la simpatia e bellezza di Simona Tagli, l'arguzia di Maurizio Mosca, ed ancora il talento di Maurizio Pistocchi. E' un ritorno: Tiberio Timperi.

Si è tenuta ieri mattina, a palazzo Ducale a Genova, la presentazione di «Miss Muretto 2000» in programma il 27 e 28 agosto. All'incontro hanno partecipato gli [illegible]zatori, Gianni Di Biase e Luisella Borrino della «Broadcast Monaco», l'assessore regionale al turismo Franco Amoretti, l'assessore al turismo di Alassio Marco Melgrati e, in rappresentanza dell'Apt «Riviera delle palme», Luigi Barlocco. Sono state circa 80, in tutta Italia, le selezioni delle aspiranti al titolo di reginetta «acqua e sapone» che si sono svolte finora. Mentre la finale del nord-Italia si è già tenuta a Milano, quella per il centro-sud è in programma ad Averso il 24 agosto. In seguito alla selezione pomeridiana del 27 agosto ci sarà la possibilità di ripescaggio tra quelle scartate la stessa sera a Sanremo.

La serata del galà di «Miss Muretto» (28 agosto) sarà presentata, come lo scorso anno, da Paola Dini e Lester di Radio Montecarlo. «Il Comune di Alassio ha investito un terzo del budget per le manifestazioni turistiche su "Miss Muretto", che per la prima volta ha il patrocinio della Regione, con la volontà di far crescere la kermesse», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati. (m. br.)

Miss Muretto '99

Nuova versione del testo già proposto cinque anni fa

Apricale, arriva la Tosse

La «Leggenda aurea» dal 5 al 15

Stefano Delfino

APRICALE

Era già stata rappresentata, cinque anni fa, in questo antico e ben conservato borgo del Ponente ligure: [illegible] adesso, da sabato a Ferragosto, la «Leggenda aurea» di Jacopo da Varagine sarà riproposta tra i vicoli e le piazzette di Apricale in una nuova edizione, riveduta, [illegible] e collaudata dal Teatro della Tosse sia [illegible] debutto invernale [illegible] Chiostri di Sant'Agostino, sia dalla mini-tournee già compiuta in Liguria, con tappe a Varazze, Sestri Levante e Finale.

E' l'undicesima stagione [illegible] le stelle stanno a guardare», fortunata (e affollata) rassegna estiva imperniata sulla compagnia genovese; nel presentarla il sindaco Roberto Pizzio si augura che ne seguano altre. E la «Leggenda Aurea», scelta anche in omaggio al Giubileo, torna ad Apricale [illegible] [illegible] versione completamente riscritta da Ennio De Concini, lo sceneggiatore premiato con l'Oscar per «Divorzio all'italiana» e popolare anche per «La piovra» televisiva, e con le musiche [illegible] Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

Dice Pizzio: «Si torna, dopo la parentesi dello scorso anno, allo spettacolo itinerante [illegible] [illegible] "carrugi", la formula che tanto successo [illegible] avuto [illegible] passato. E' migliorata la logistica: i flussi di spettatori sono regolati (600 a [illegible] divisi [illegible] [illegible] gruppi) grazie alla prevendita, e [illegible] piazza, nei locali dell'ex-scuola [illegible] ceramica, è previsto un posto di sosta per chi è stanco».

In scena, diretti dal regista Tonino Conte: Alberto Bergamini [illegible]n Cristoforo), Enrico Campanati (Jacopo), Bruno Ceresetо (burattini), Pie[illegible] Fabbri (il Diavolo), Lisa Galantini (Angelo Guida), Andrea Narsi (San Giorgio), [illegible] Ottobrino (San Francesco), Mariella Speranza (Santa Dorotea), Simona Guarino (Isabella).

Auchan accetta le lire italiane e tutte le altre valute
* Rigorosa os[illegible]anza conversione euro [illegible] legale

AUCHAN NICE COTE D'AZUR
OFFERTA VALIDA FINO AL 5 AGUSTO 2000

DECORAZIONE PROVENZALE
Portavino 9F90 10Euro66

Vaso per olive 129F90 19Euro80

Portacucchiao 64F90 9Euro89

Una valigia carrello acquistata = una in omaggio*
Poliestere
Taglia 50 cm 50% 12Euro20

Taglia 67 cm 100 F
Taglia 60 cm 90 F
* Valigia della stessa taglia

VENTILATORE COLONNA SELECLINE TF
36 A
Garanzia 1 anno
149F
119F 18Euro14

Il kilo 35F 3Euro97

CAFFE' LAVAZZA
Lotto di 3 x 250 g + 250 g gratuiti

MANZO T BONE (SOTTOFILETTO + COSTATA)
Origine Francia. Il Kilo
79F90 59F90 9Euro13

VINO DI [illegible] DEL VAR
DOMAINE DES BLANQUETS
ROSE 75 cl
Sia il litro 13,33F
10F 1Euro52

"AS" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CAMBIO
APERTO TUTTI I GIORNI* Dalle 8 fino alle 22 *escluso Domenica
AUCHAN

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.

Corsa climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra climatic** con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra climatic** con climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra climatic** con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.

Tutte a prezzi irripetibili.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

Martin Zeller, Susan e Bernard Brauchli aprono la quattordicesima stagione

Sei concerti a lume di candela

Domani a Magnano torna la musica antica

Magnano

Debutta domani sera, nella suggestiva cornice della chiesa romanica di San Secondo, la quattordicesima stagione della rassegna «Concerti a lume di candela», organizzata dalla Fondazione Brauchli. Sulle colline moreniche della Serra, torna per tutto agosto e parte di settembre, uno degli appuntamenti classici con la musica antica, sei concerti di cui una buona parte verrà replicata, per due sere consecutive.

Quest'anno il calendario proseguirà a tappe alternate anche nella chiesa parrocchiale di magnano dove si trova l'organo Giovanni Bruna, ben adatto all' interpretazione della musica antica. E c'è una novità: domani sera ed i prossimi venerdì, verso le 23,15 (al termine dei recital), la Pro loco promuoverà visite guidate al Ricetto medievale, una passeggiata di circa mezz'ora aperta a chi vorrà scoprire gli incantevoli angoli del borgo.

Alle 21, accompagnati dalla tremula luce delle candele, suoneranno Susan Brauchli e Martin Zeller, alla viola da gamba, e Bernard Brauchli al clavicembalo. Il concerto prevede pagine inglesi del Sei e Settecento che spaziano da East a Croft, fino a Jenkins e Locke, ma verrà aperta una parentesi anche per Händel e Cervetto. La serata si replica sabato alla stessa ora.

Bernard Brauchli e Paolo Crivellaro sono due dei protagonisti che si esibiranno al festival di Musica Antica a Magnano

Il programma prosegue venerdì 11 e sabato 12 con la Cappella Artemisia diretta da Candace Smith (musiche nei monasteri femminili lombardi del '600). Venerdì 18 e sabato 19 tocca all'Ensemble Zefiro, che annuncia Vivaldi, Händel, Zelenka, Bach, Rebel e Fasch mentre venerdì 25 è atteso l'organista Paolo Crivellaro (pagine italiane dalla Prima e Seconda Prattica). I tre concerti troveranno sede in parse, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista.

Venerdì 1 e sabato 2 settembre in San Secondo si esibirà Georges Kiss al clavicembalo che propone un programma dedicato a Duphly e Bach. Infine sabato 9 il calendario si chiude sulla musica vocale del «Siglo d'Oro» spagnolo: soprano Montserrat Figueras, Rolf Lislevand al liuto. [p. g.]

La compagnia del Centro questa sera recita in piazza

Monarivello ride a teatro con le disgrazie di Giuspin

MONCRIVELLO

Stasera, per la festa di Sant'Eusebio, si fa teatro.

Il sipario si apre alle 21,30 sul palco di piazza Castelnuovo delle Lanze per la commedia «Ij disgrassij a viagio an cobia», due atti di Giovanni Fiorano con la compagnia teatrale «Del Centro» di Borgo d'Ale. La regia è dello stesso Fiorano.

Si tratta di una recita in dialetto borgodalese che avrà come personaggi ed interpreti Biata Barlica (Luigina Carnaroglio), vedova di quella buonanima di Toni Saliva; 'Ngelica Saliva (Milena Carnaroglio), la di lei figlia e moglie di Giuspin Mésaréasia (Davide Salto). E Giaco Giacon (Walter Morbelli), principale di Giuspin.

Viene illustrato nelle note di regia: «La mania esagerata per la pulizia e l'ordine di Biata, diventa il tormento quotidiano per il povero Giuspin, quando torna dall'ufficio». Sono comunque madre e figlia ad architettare un bel giorno una sorta di punizione per il poveretto. Di solito Giuspin beve vino chinato e mangia gianduiotti: allora, perchè non fargli lo scherzo di miscelare le ghiottonerie che è solito tranguglare con un potente purgante? Purtroppo, per un contrattempo, viene preparata erroneamente anche una «pozione» per il capoufficio di Giuspin.

Giovanni Fiorano, anima della compagnia borgodalese «Del Centro»

Immaginiamoci allora che esito potrà avere quel tipo di operazione...

La ricerca delle musiche è curata da Claudio Bosio, le luci da Luciano Vettore e la scenografia da Walter Morbelli.

Per la stagione estiva, la compagnia del Centro proporrà ancora, la sera del 15 agosto a Riva Valdobbia, il dramma di Renato Liparì «Io Abramo», nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo. [g. bar.]

MILLE BAMBINI CANTERANNO IN CORO

L'iniziativa nelle scuole biellesi

BIELLA. L'associazione Cori piemontesi, di cui è capofila il «Monte Mucrone» ed il suo direttore Sandro Coda Luchina, per l'anno scolastico 2000-2001 ha deciso di coinvolgere i bambini delle elementari in una grande avventura musicale. I ragazzi dalla terza alla quinta classe potranno infatti seguire un'ora di lezione settimanale per tutto l'anno ed imparare così a cantare in coro. Al progetto prenderanno parte anche Simona Nicolo e Maria Francesca Garbaccio di Progetto Musica oltre ad altri esperti vocali che si faranno carico di insegnare ai 1200 «candidati» i primi rudimenti delle note, della lettura degli spartiti fino al canto a più voci. [r. mo.]

Appuntamento fisso nello spazio dedicato al «Cantautore che non c'è»

Berruti al «Music club» di Radiorai

L'artista trinese da oggi ospite della trasmissione

VERCELLI

Marco Berruti, cantautore di Trino già affermato su palchi prestigiosi in parallelo con prestigiose formazioni (Contro-festival della canzone d'impegno a Castagnole Lanze con Nomadi e Modena City Ramblers, Asti Musica con Negrita e Pfm, tante altre manifestazioni di cantautorato...), questa sera sarà uno dei protagonisti della trasmissione di Massimo Cotto «Radiouno Music Club», in onda dalle 21 alle 22,30.

E Berruti non sarà solamente stasera ai microfoni dell' emittente radiofonica della Rai, perchè tutti i successivi giovedì, fino al 14 settembre, ritornerà nello stesso programma per presentare dal vivo la sua nuova produzione. Il cantautore trinese sarà al centro di uno spazio ideato da Cotto nell'ambito di «Radiouno Music Club» dedicato al «Cantautore che non c'è» per riproporre all'attenzione delle majors, ed al mercato discografico in genere, un settore troppo trascurato della musica italiana.

Il cantautore trinese Marco Berruti da oggi a fino al 14 settembre sarà tra gli ospiti di «Radiouno Music club», la trasmissione condotta da Massimo Cotto in onda ogni giovedì dalle 21

Marco Berruti sarà anche a disposizione del pubblico attraverso internet, in una chat-line su una pagina riservatagli all'interno del sito di Radiorai.

La matrice musicale di Berruti risente di una certa influenza jazz mediata sempre da poetici testi di ballate che raccontano di impressioni e sentimenti autobiografici.

Tra i progetti futuri, ci sono anche le versioni delle sue canzoni in lingua francese e spagnola. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Beach party in piscina

Sabato sera c'è una disco-festa sotto le stelle all'Alba Marina. Dopo il successo di «Tv party» Christian Cordero rilancia la sfida e con il suo staff si fa tappa al centro sportivo di Valdengo. In programma, oltre alla miglior musica commerciale e revival, anche una sfilata di moda di costumi da bagno, una chiromante che predice il futuro, ed animazione a volontà. Per informazioni 0347-4313071.

Graglia

Musica al Grand Hotel

S'intitola «Le più belle romanze e canzoni della tradizione culturale piemontese» il recital annunciato domenica pomeriggio al Grand Hotel per il cartellone delle «Passeggiate musicali». Alle 17 interverranno il soprano Susy Picchio, il tenore Teobaldo Busso accompagnati al pianoforte da Michela Marossi.

Valdengo

Liscio alla Peschiera

Tre serate di danze e ballo liscio a ritmo d'orchestra. Alla Peschiera domani sale in pedana Vanna Isaia, sabato si esibisce Max Negri mentre domenica il fine settimana si chiude con gli «Eurostar».

Rassa

Suonano gli organi storici

Per il Tredicesimo Festival internazionale «Storici organi della Valsesia», questa sera alle 21 nella chiesa di Santa Croce, terranno concerto Fulvia Campora (soprano) e Mario Duella (organo). Musiche di Bach, Vivaldi, Mozart, Zandonati, Rossini, Petrali, Rota e Scapin. Ad ingresso gratuito. Il successivo appuntamento è previsto domani a Foresto di Borgosesia nella chiesa di San Giovanni Evangelista: gli esecutori saranno Loes van Langerak (contralto) e Jan Walraven (organo).

Santhià

Orchestre e latino

Stasera alle 21, al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, si balla con il gruppo di Magri e Lisoni. Nel giardino estivo si fa latino e a mezzanotte spaghettata per tutti.

Ghislarengo

Odixea al pub

Per la serie di musica live sotto le stelle, domani dopo le 22 al pub della Piscina di piazza Vittime di Bologna saranno on stage gli Odixea. Venerdì della prossima settimana, stesso orario, i Cantares suoneranno un repertorio di canzoni popolari andine e sudamericane.

stasera

AL CINEMA

VERCELLI

IMPERO Int. Tel 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Int. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Il collezionista di ossa**, di P. Noyce. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 9000 ridotto

SOCIALE Int. Tel 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Int. Tel 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

LUX Int. Tel 0163-22 698. CHIUSURA ESTIVA

CARISIO

VERDI Int. Tel 015-253 69 27. CHIUSURA ESTIVA

CRESCENTINO

R. PRIMAVERA Int. Tel 015-925 620. OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

MEZZOMERICO/MONTRIGIASCO

ANGELUS. CHIUSO

SANTHIÀ

IDEAL Int. Tel 0161 930 827-0333/4467486. CHIUSURA ESTIVA

VOLPIANO

FILM Int. Tel. 011-242 31 18. CHIUSO

THIENE

DORIA Int. Tel 0161-828 600. CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

ASTORIA Int. Tel 0163-54 265. CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

ASTRA Int. Or. Tel. 0161-255 045. **Stigmate** Or.: 22 spettacolo unico. Lire 8000

NUOVO ITALIA Int. Gr. Tel 0161-257 744. CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Int. Gr. Tel 0161-259 047. CHIUSURA ESTIVA

VITTI Int. Gr. Tel. 0161-250 845. CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL Int. Gr. Tel 0161-215 016. CHIUSURA ESTIVA

LUX Int. Gr. Tel 0161-213 375. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO CARIGNANO Via Parini 1. Int. Gr. Tel. 0161-253 378. CHIUSO

SALA DUGENTESCA Int. Gr. Tel 0161-252 657. CHIUSO

TEATRO CIVICO Int. Gr. Tel 0161-255 544. CHIUSO

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Semplicemente irresistibile.** Or.: 20.30, 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chieria della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Romeo deve morire.** Or.: 20.10, 22.30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ALFIERI p.zza Solferino 3, tel. 562 38 00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Mission Impossible 2.** Or.: 17.30; 20; 22.30. Sala 2: **Mission Impossible 2.** Or.: 17; 19.30; 22. Sala 3: **Toy Story 2**, di Walt Disney Cart. anim. Or.: 16.30; 18.30. Ingr. 7000, checcard 5000. **The skulls.** Or.: 20.30; 22.30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 21, tel. 540 605. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **La governante.** Or.: 16; 20,15. **Un marito ideale.** Or.: 18,10; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Splendidi amori.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. CHIUSO PER FERIE.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Arrivo di chiamata.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Verona v. Monticone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Gabbiano v. Monticone 62, tel. 327.2214. **Misterioso.** Or.: 18; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 v. Monciaveri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Or.: 20; 22.30.

ERBA 2 c. Monciaveri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni.** Or.: 20.15; 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **La cena dei cretini.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 885.2257. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL v. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'umanità.** Or.: 18; 21.30. Vietato min. 18.

LUCE v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Alta fedeltà.** Or.: 20.10; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 533.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 16; 19.10; 22.20. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17.20; 19.50; 22.30. Sala 4: **The best man.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5: **The skulls.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici: 21/8. Biglietteria 22/8. STAGIONE D'OPERA 2000-01: rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt. TORINO DANZA 2000: dal 20/9 al 5/10 XII Festival Internazionale di Balletto. Info: www. teatroregio. torino. it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. CHIUSO PER FERIE.

AREA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ARISTOCHIMICA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.

ASSISTENZA RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

MARIANNA E' «MISS CINEMA OK»

E conquista la finale in Calabria

VERCELLI. E' vercellese, ha 23 anni, è fresca di laurea (relazioni pubbliche all'Università di Milano) e si è aggiudicata anche il titolo di «Miss Cinema Ok-La perla del Mediterraneo» durante le selezioni piemontesi che si sono svolte al Banana Boat di corso Rigola (Le Acacie). Si chiama Marianna Savoini e prenderà parte alla finale nazionale del concorso il 2 settembre a Pizzo Calabro. Ma per le belle ragazze in passerella gli eventi al Banana Boat non sono ancora terminati. Martedì 15 agosto la giornata ferragostana si etichetterà con il party «Banana Village»: in serata (ore 22) ci sarà l'elezione di «Miss Carnevale di Vercelli 2001» a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi: le prime due classificate parteciperanno al concorso Miss Carnevale Viareggio 2001. [g. bar.]

Buona prova dei bianchi anche se rimaneggiati al loro debutto stagionale

La Pro supera l'esame Torino

E' piaciuta soprattutto nei primi 45 minuti

Piersanto Ferraro

VERCELLI

E' finita sotto la pioggia, ma tra gli applausi dei 4000 aficionados l'amichevole di lusso che ha visto il Torino di Gigi Simoni superare 4-1 la Pro «targata» Braghin. Pur con tutte le cautele che il calcio d'agosto necessita, la prima uscita dei bianchi dev'essere archiviata in termini positivi. Soprattutto per quanto fatto vedere dai vercellesi nei primi 45' che, da tradizione consolidata, offrono le indicazioni più attendibili nel già etichettato ingannevole calcio d'agosto.

Alla distanza il tasso tecnico tra le due squadre è naturalmente emerso (e ci mancherebbe) ma le indicazioni avute dal mister vercellese sono state positive. Schierata con il classico 4-4-2 i bianchi hanno subito dato l'impressione di essere una squadra solida, soprattutto a centrocampo dove Ferretti, in assenza di Fogli, ha iniziato a prendere per mano i compagni.

Anche la difesa, pur sollecitata da giocatori del calibro di Ferrante, Schwoch, Galante e Scarchilli (uno degli uomini più pericolosi del pacchetto avanzato granata) ha retto bene, con i neo acquisti Bari (esterno destro) e Vianello (centrale) apparsi già in clima campionato, almeno dal punto di vista agonistico (da ricordare, per esempio, l'intervento «machos» al 27' di Vianello per fermare Sommese, sfuggito al controllo dell'ex sassolese con un beffardo palleggio). Da rivedere l'attacco: assenti Sala e Mirabelli (affaticati dalla dura preparazione come pure Giampaolo Motta) il peso dell'offensiva vercellese è ricaduto sulle spalle all'acclamatissimo Righi e di Andorno. E i due «geni guastatori» hanno avuto, segnatamente nella parte centrale del match, alcune ghiotte opportunità.

Pro decisamente rinnovata con solo tre giocatori (più Righi) della vecchia guardia. Braghin ha così schierato Di Sarno tra i pali (gran parata su punizione Scarchilli in entrata); Bari e Passariello esterni, Vianello e Lazzeri centrali. A centrocampo D'Agostino, Speranza (una delle conferme più piacevoli), Ferretti e Turi, con Andorno e Righi di punta.

E proprio l'ex Battipagliese ha offerto il primo brivido (3') con una girata a lato. Il Toro ha pian piano preso il sopravvento, pure intorno alla mezz'ora i bianchi hanno impensierito più volte Bucci: Bari (punizione), Righi, conclusione a lato d'un soffio, Andorno (colpo di testa salvato sulla linea da Morra) e Speranza (conclusione dal limite) hanno obbligato la retroguardia torinista agli straordinari.

Al 32' però un'invenzione di Galante ha aperto lo scorso: nella ripresa girandola di cambi su entrambe i fronti; nella rimanenza in campo solo Bari, Vianello, Ferretti e la coppia d'attacco. Dentro Teti, Stefano Motta, Gallina, Parente, Ficco e Panzanaro che indossa la fascia di capitano. Il ritmo cala, la pioggia comincia e scendere a qualche tifoso lascia lo stadio. Il Toro arrotonda con Maspero e Schwoch (rigore). Una punizione di Panzanaro (71') regala il primo gol ufficiale della Pro. A fissare lo score sul 4-1 ci pensa ancora Schwoch allo scadere.

I tifosi dei bianchi hanno lasciato soddisfatti il Piola al termine della gara con il Torino Nonostante la differenza di categoria la Pro ha tenuto bene il campo meritandosi più volte gli applausi del pubblico

E' di Panzanaro il primo gol ufficiale della stagione. A centrocampo gran lavoro di Ferretti. Acclamato Righi dai tifosi

Finisce 2-0 per i liguri, gli applausi sono per i bianconeri

Biellese, contro la Samp un match quasi alla pari

Alessandro Camera

AYMAVILLES

Buona prestazione e risultato (0-2) accettabile per la Biellese nell'amichevole di ieri contro la blasonata Sampdoria. Gli uomini di Patrizio Sala, davanti a circa 300 persone, con rappresentanza rumorosa degli ultrà biellesi, hanno giocato da pari a pari contro una formazione blucerchiata ancora alla ricerca dell'amalgama. I bianconeri non hanno sfigurato a centrocampo, dove hanno giostrato l'ottimo Barison, l'eccellente Col e i produttivi Schiavi e Maffeis. In attacco si sono dimostrati vivaci prima Sanguinetti e Di Sabato, e poi a Desideri e Morandini. In difesa ha svettato su tutti Mazzia, abile a chiudere ogni varco e a guidare l'intero reparto. Bene anche i portieri Mordenti (seppure con qualche brivido di troppo) e Gerardi. Proprio il portiere Mordenti è il primo a mettersi in evidenza, al 7', con una precisa uscita su Matzuzzi. Al 17' è la Biellese in avanti con un calcio piazzato battuto da Maffeis e palla che sibila a lato di Casazza di poco. Al 27' leggerezza difensiva di Mordenti, che tenta un dribbling a due passi dalla linea di porta e per poco non combina un pasticcio. Un minuto dopo il numero uno bianconero si fa perdonare, facendosi trovare piazzato su un colpo di testa di Flachi da pochi passi. Al 30' la Sampdoria riesce a concretizzare la supremazia territoriale e va in vantaggio. La difesa biellese lascia colpevolmente smarcato a centro area Vergassola, che ben servito da Matzuzzi fulmina Mordenti con un tiro potente e imprendibile. Al 34' torna a farsi avanti la Biellese ma il calcio piazzato battuto da Di Sabato manda la palla fuori. Sul finire del tempo i bianconeri si meritano un applauso a scena aperta per una bella azione corale che però non si concretizza a rete. Nella ripresa la girandola delle sostituzioni, con la Sampdoria che mette in campo i pezzi da novanta ma non riesce comunque a travolgere la Biellese. I bianconeri tengono ancora bene il campo e al 7' potrebbero pareggiare con Di Sabato che approfitta di un pasticcio difensivo e indirizza la palla in rete, ma sulla linea salva Stendardo. La rete del definitivo 2-0 arriva al 26' quando Casale imbrocca un tiraccio angolato che non lascia scampo a Gerardi.

Dopo il test con il Varese (nella foto) ieri la Biellese ha affrontato la Sampdoria

MEI DILETTANTI

Pubblicati i gironi: in Eccellenza insieme Dufour, Cossatese e V.L.

Il Trino esiliato nel Cuneese

Molte novità pure in Promozione e Prima

Paolo Accossato

L'Eccellenza taglia orizzontalmente a metà il Piemonte. E' questa la principale novità dei gironi nei campionati regionali resi noti dal presidente Giovanni Inversi.

A farne le spese, soprattutto il Trino, unica vercellese inserita nel raggruppamento B insieme anche alle alessandrine, le cuneesi, l'Asti e metà delle torinesi. In sorte a Biella Villaggio Lamarmora, Cossatese e Dufour Varallo il girone A con le altre torinesi, le novaresi e il Sarre rappresentante della Valle d'Aosta.

Sorpresa anche per la Promozione con i club vercellesi e biellesi confluiti nel girone D con astigiane e alessandrine. Confermata anche per quest'anno la formula dei play-off e play-out, la Coppa Italia aprirà la stagione a partire dal 3 settembre, mentre i campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria prenderanno il via il 17 e la Seconda partirà sette giorni dopo, domenica 24.

Per incentivare l'afflusso di pubblico sui campi, il Comitato verrà incontro alle richieste delle società che chiederanno di giocare il sabato onde evitare sovrapposizione con serie A e B. Questi in dettaglio i gironi dei campionati regionali che vedono al via formazioni delle province di Vercelli e Biella.

Viassi allena la matricola Trino

Eccellenza, girone A: Alpignano, Biella Villaggio Lamarmora, Castellettese, Cerano, Cossatese, Varallo, Lascaris, Oleggio, Pro Settimo, Rivarolese, Sarre, Settimo, Sportivanolese Vallilanzo, Sunese, Varalpombiese, Venaria.

Girone B: Acqui, Asti, Castellazzo, Centallo, Chieri, Cumiana, Fossanese, Giaveno Coazze, Libarna, Nizza Millefonti, Novese, Pinerolo, Saluzzo, Sommariva Perno, Trino, Villafranca.

Promozione, girone D: Borgovercelli, Canelli, Cavaglià, Crescentinese, Fulgor Valdengo Tollegno, Gaviese, Junior Canelli, Moncalvese, Monferrato, Ovada, Piovera, Pontecurone, Real Viverone, S.Carlo, Sandamianferrere, Val Mos.

Prima Categoria, girone A: Bavenese, Vogogna, Cristinese, Cureggio, Cusiana, Fondotoce, Gargallo, Gattico, Gattinara, Ghemmese, Mergozzo, Pombiese, Romagnano, Sizzano, Stresa, Veruno. **Girone B:** Caresanese, Casaleggio, Fontanettese, Prassineto Occimiano, Fulvius, Junior, Lumellogno, Quargnento Milan Club, Olimpia S.Agabio, Pernatese, Recetto, Ronzonese Casale 90, Semi Palestro, Santhià, Vespolate, Vignale. **Girone C:** Aymavilles, Banchette, Biogliese, Caluso, Chiavazzese, Cigliano, Issogne, La Vischese, Pro Bollengo, S.Biagio, S.Pierre, Strambinese, Valsesserа, Verrone, Viglianese, Villareggese.

Seconda Categoria, girone C: Briona, Canadà, Carpignano, E.Castigliano, Grignasco, Mandallo, Piemonte Sport, Pratese, Quaronese, Real Lentese, Rovasenda, Scuole Cristiane, Serravallese, Villata. **Girone D:** Benna, La Cervo, Lessona, Libertas Biella, Occhieppese, Parlamento, Piatto, Ponderano, Pro Candelo, Pro Roasio, Ronco Biellese, Sandigliano, Spolina, Stella Alpina. **Girone E:** Alicese, Aletico Pontestura, Bassignana, Bianzè, Carisio, Casablanca Montecarlo, Crescentino, Livorno Ferraris, Mirabello, Pecetto, Pro Palazzolo, Saluggia Virtus, Sahussola, Verolengo.

Coppa Italia (prima giornata), triangolare 8: Biella Villaggio Lamarmora-Val Mos (riposa Dufour Varallo). **Triangolare 9:** Borgovercelli-Cossatese (riposa Fulgor Valdengo Tollegno). **Triangolare 10:** Trino-Tonenghese (riposa Crescentinese). **Triangolare 11:** Real Viverone-Cavaglià (riposa Quincinetto).

BOCCE

Nella finale di ieri ha ribaltato il 3-11 in un 13-11

Aba rimonta il Caresanablot e conquista il Città di Vercelli

VERCELLI

Emozionante, tirata fino all'ultimo e soprattutto con un risultato finale a sorpresa. Questa in sintesi la sfida decisiva dell'edizione numero 63 della «Coppa Città di Vercelli» di bocce, manifestazione propaganda inserita nel calendario nazionale. Questa definizione, «propaganda nazionale», sta a significare che potevano partecipare giocatori di qualsiasi categoria.

E la sorpresa è venuta proprio dagli uomini di serie A, molti battuti già nelle qualificazioni, gli altri abilmente superati ieri pomeriggio in finale dalla quadretta dell'Associazione bocciofila Aravecchia-Tecnocasa.

Ma partiamo da martedì sera, cioè dalle semifinali. Di fronte si trovano Aba e La Boccia per la prima sfida e Crs Caresanablot e Stronese per la seconda. In questo caso l'Aba compie già la prima impresa, già perché i quattro giocatori di categoria C dell'Aravecchia (Roncarolo, Rampino, Zucconi e Paparosso) superano per 13-11 i portacolori della Boccia, vale a dire Aversa e la famiglia Orlandi: Claudio, il padre, e Roberto e Sandro, i figli, tutti di categoria B.

Caresanablot (Grimaldi, Grigolo, Negrusso e Barale) batte invece più agevolmente (13-9) la Stronese, forte di Radice, Giunipero, Arlaudo e Cesano.

Si arriva così all'appuntamento con la partitissima: sono le 15 in punto di ieri quando si inizia a giocare, e il Caresanablot va subito in fuga fino a portarsi sull'11-3: è ormai fatta, il pronostico sta per essere rispettato. Ma Davide quando affronta Golia ha sempre un qualcosa in più nel cuore, ed ecco che inizia la rimonta: i portacolori dell'Aba-Tecnocasa non sbagliano più e migliorano la mira, quelli di Caresanablot collezionano diversi errori, tanto che non riusciranno più a muoversi da quota 11. Per l'Aba-Tecnocasa è il successo, 13-11 con gran festa finale per quartetto d'oro composto da Roncarolo, Rampino, Zucconi e Paparosso. [l. fo.]

a Vercelli si legge il doppio

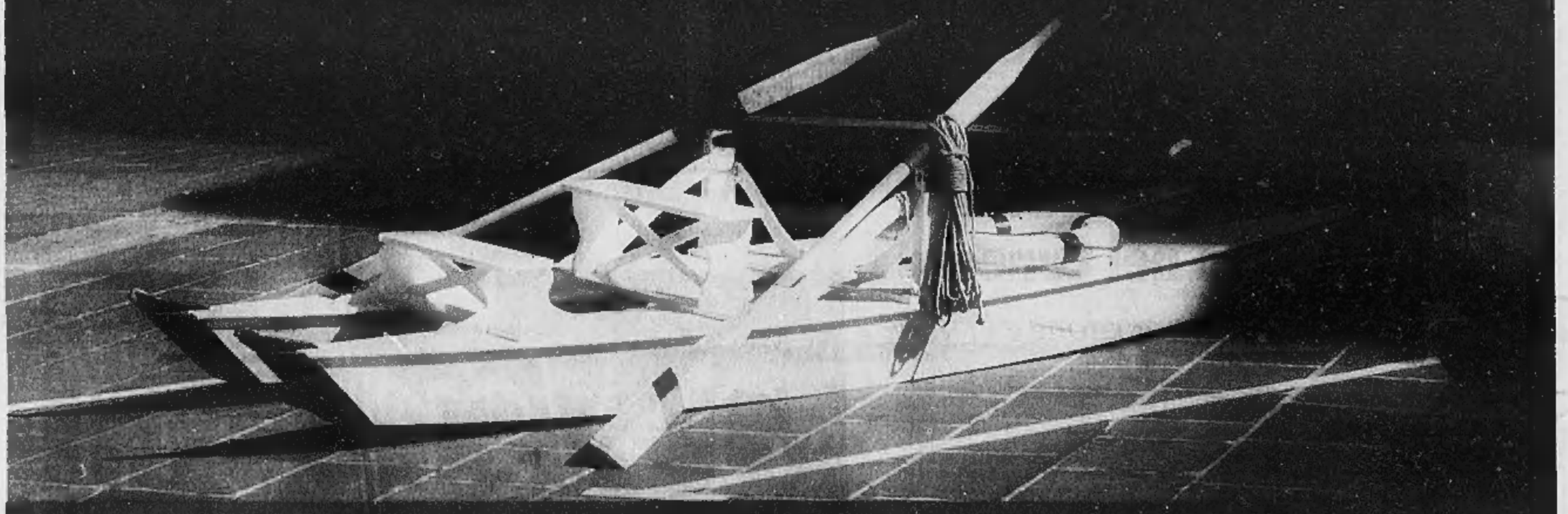
LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Ci sono mille posti
dove passare una bella vacanza.
Uno solo dove è bello finirla.



In un Centro Kodak Express ogni triste fine vacanza diventa un rientro esaltante. Perché in un Centro Kodak Express c'è chi si prende cura dei tuoi ricordi. Qualcuno che in un'ora stampa le tue foto con il massimo della qualità per farti rivivere fino in fondo ogni emozione. Potrai chiedere degli ingrandimenti, scegliere di stampare nei formati che vuoi, naturalmente sempre e solo su Carta Kodak. una garanzia in più per le tue foto. Così come lo sono le pellicole Kodak e le macchine fotografiche monouso KodakFun, di cui potrai rifornirti presso qualsiasi Centro Kodak Express.

Centri Kodak Express. Curiamo le tue foto come fossero le nostre.

Scatta e Goal!

Entra in azione:
Cerca la tessera fedeltà *Scatta e Goal!* nel tuo Centro Kodak Express. Con tre sviluppi e stampa avrai subito in regalo l'esclusivo pallone da calcio.

Kodak EXPRESS